Scopri i nuovi prezzi delle interurbane.
TELECOM

LA STAMPA

MARTEDÌ 27 FEBBRAIO 2001. ANNO 135. N. 57. L.1.500 / € 0,77. ■ SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO ■ www.lastampa.it

Per sapere di più chiama il 187
o vieni nei negozi TIM

Il presidente di Fi definì gli avversari mandanti delle trame giudiziarie. La replica: così si imbavaglia l'opposizione

Berlusconi condannato, «diffamò Veltroni e i Ds»

Rutelli al Polo: patto per la Costituente e rinviamo il federalismo

Massimo Luciani

ASSISTIAMO a una campagna elettorale caratterizzata dalla contestazione della legittimazione dell'avversario. Se il centrosinistra vede nel conflitto d'interessi il punto debole di Berlusconi, Berlusconi contesta a Rutelli non solo l'eleggibilità, ma addirittura la credibilità, rifiutandolo come interlocutore. In questo clima ci si aspetterebbe di sentir parlare di tutto, tranne che di riforme. E invece il tema delle riforme istituzionali, anzi *costituzionali*, torna a riemergere. L'Ulivo, a quanto pare, presenterà mercoledì le proprie proposte, mentre il *leader* del centrodestra ha fatto sapere che le riforme si possono fare, sì, a maggioranza, ma che è più logico ricercare un'intesa tra maggioranza e opposizione.

Torniamo a parlare di riforme, allora, anche se l'impressione è che tutto questo gran discutere sia largamente strumentale e pre-elettorale. Bene, se di riforme si deve riparlare, è consigliabile rammentare qualche semplice punto fermo.

Anzitutto: la strada dell'Assemblea costituente non porta da nessuna parte. Le costituenti hanno senso se si tratta di fondare un sistema politico o sociale quando del passato non è rimasto nulla. Se non c'è questa esigenza fondativa mancano i presupposti perché i partiti antepongano il bene comune alle loro divisioni. Una nuova Commissione bicamerale, o qualcosa di analogo, sarebbe bizzarra: dopo il fallimento dei precedenti tentativi, non si capisce bene perché questo dovrebbe riuscire.

Resta, allora, la via maestra indicata dall'art. 138 della Costituzione. E' bene ricordare che i costituenti stabilirono maggioranze molto alte per invitare al dialogo maggioranza e opposizione. Lasciarono aperta la possibilità, però, di una decisione a maggioranza. In questo caso consentirono al popolo di pronunciarsi con un referendum, la cui valenza è chiaramente oppositiva: uno strumento con il quale il popolo può difendere la Costituzione vigente e bloccare le riforme.

Le cose, dunque, sono chiare come il sole, e fare le riforme non è affatto impossibile. Ma cambiare la Costituzione è una cosa molto seria, e sarebbe bene parlarne a tempo debito, quando sono in gioco prospettive strategiche e non semplici tattiche elettorali.

FUORI TEMPO MASSIMO

INTERVISTA

MARCOS: «TOGLIAMO IL PASSAMONTAGNA»

Il subcomandante in marcia con 10 mila uomini dal Chiapas a Città del Messico «Vogliamo ottenere il riconoscimento politico»

Ignacio Ramonet A PAGINA 21

SPETTACOLI E VIOLENZA

CIAMPI, EMINEM E HANNIBAL

Aldo Cazzullo

ERANO orgogliosi e incuriositi, Bernardo Bertolucci, Ettore Scola e gli altri «benemeriti per la cultura e l'arte» premiati ieri al Quirinale. Per quale motivo Carlo Azeglio Ciampi aveva sentito la necessità di riconoscere che «nel cinema italiano recentemente ha trovato alimento la cultura di morte»? Che cosa aveva indotto il Presidente a mettere in guardia da «quella esaltazione della violenza, anche estrema, che può provocare danni gravi alla formazione dei giovani?». Come accade spesso, dietro le parole di Ciampi c'è un'esperienza personale. Anzi, familiare.

La sera la televisione è accesa, nell'appartamento privato in fondo alla Manica Lunga. Domenica scorsa in casa Ciampi si guardava la puntata di TvSette sul dramma di Novi. E le citazioni dei brani sulla droga - «io e mia madre facciamo a gara a chi prende più roba» - di Eminem, il rapper invitato a Sanremo, hanno molto turbato il presidente e la signora Franca. Così come i trailers del film «Hannibal», che i coniugi Ciampi non hanno visto né vedranno, ma di cui hanno letto sui giornali le recensioni e le cronache delle scene di cannibalismo e delle reazioni degli spettatori; trovando conferme alla sensazione di un disagio e di un pericolo. Anche lo spot Infostrada, con Fiorello lanciatore di coltelli che centra la fronte della donna, non è proprio piaciuto alla coppia presidenziale: giocare con la morte, il sangue, la violenza, in una scena ripetuta a tutte le ore del giorno, davanti a ragazzi e a bambini, è parsa una scelta di cattivo gusto.

Già al Papa, durante la visita di Stato in Vaticano, Ciampi aveva espresso la sua preoccupazione per l'invasività dei media (e il caso volle che proprio quella frase del colloquio privato venisse rubata dai microfoni). In un discorso al Louvre dell'ottobre '99 e ancora tre mesi fa a Palermo aveva chiesto di chiudere i siti Internet che «corrompono i giovani». Ora la difesa del cinema italiano e la denuncia della violenza di alcune produzioni d'oltreoceano. Una scelta significativa di quanto possa incidere anche sulla politica di un Presidente trovare, alla fine di una giornata di lavoro, un salotto, una tv, e una moglie.

IL PRESIDENTE A CEFALONIA

Quei morti aspettano le scuse dei tedeschi

Gian Enrico Rusconi A PAGINA 23

Massacro di Novi Ligure, la confessione di Omar

«Erika mi disse: se mi ami devi accoltellare mia madre»

«Sono stato costretto a farlo: avevo una lama puntata alla gola» Ritrovata in un campo la seconda arma usata per i due delitti

Erika e Omar dopo il primo sopralluogo nella casa di Novi Ligure dov'è avvenuto il duplice omicidio

NOVI LIGURE. «Quella sera sono stato nella villetta con Erika. Lei mi ha puntato il coltello alla gola e mi ha detto: "Colpisci anche tu, dimostrami che mi ami". Ho chiuso gli occhi e ho sferrato un colpo». Di fronte al magistrato ad una ad una le certezze di Omar si sgretolano: crolla. «Il coltello con il manico in legno trovato nell'androne della casa non è stato l'unica arma usata per il delitto. Ce n'è un altro che ho gettato scappando. L'ho abbandonato in un capanno». Proprio lì i carabinieri l'hanno recuperato. Adesso è sotto il microscopio degli esperti del reparto indagini scientifiche. Quindi due coltelli, due assassini che si sono divisi il compito? E come, e perché?

Un'altra potenziale vittima è scampata al massacro? E' possibile che lo stesso ingegnere De Nardo fosse atteso nell'ombra della sua casa da mani armate di pugnale? Gli inquirenti non smentiscono. Del resto Erika, raccontando la «sua verità», ha aperto uno squarcio terribile: «Credo che Omar volesse uccidere anche lui, ma poi vi ha rinunciato, perché troppo stanco».

Gli inquirenti stanno cercando gli abiti che il ragazzo indossava mercoledì sera e che, vista la confessione, non possono certo essere quelli lindi e senza una macchia di sangue con i quali Omar giura di essere rientrato a casa. Restano poi da chiarire i gruppi di sangue trovato nella casa: potrebbero far pensare alla presenza d'un terzo uomo? «Aspettiamo gli esami del Dna - aggiungono gli inquirenti -, poi vedremo. Al momento non ci sono indizi in questa direzione».

SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

I SERVIZI

DA COMPLICI A NEMICI

«Lui voleva uccidere anche mio padre»

Renato Rizzo A PAGINA 2

PERSONALITA' SDOPPIATA

La ragazza in cella ha scelto il silenzio

Marco Neirotti A PAGINA 3

«HA FATTO TUTTO LEI»

«Prima ha litigato con la mamma»

Brunella Giovara A PAGINA 3

VERITA' PARZIALI

Si cercano ancora guanti e vestiti

Giovanni Cerruti A PAGINA 2

DIVISI ALL'UDIENZA

Neppure uno sguardo fra i due in aula

A PAGINA 2

VIA AL FESTIVAL

Sanremo, la Carrà e il rap contestato Vestita di bianco, Raffaella Carrà (nella foto fra le braccia di Massimo Ceccherini) ha dato il via al Festival di Sanremo presentando i campioni. Ma la giornata è stata dominata dalle polemiche sul rapper Eminem. La procura ha voluto visionare il testo della sua canzone prima di dare via libera. Canzani, Dondoni, Ferrara, Micalessin, Rodotà e Venegoni ALLE PAG. 24 E 25

MUCCA PAZZA

L'EUROPA: NON C'E' UNA LIRA IN PIU' PER AIUTARE GLI allevatori

Bruxelles assediata dai trattori scontri con la polizia L'Italia: pochi fondi per la qualità e troppi per l'ammasso No alle deroghe sulla bistecca

Enrico Singer A PAGINA 11

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

MENTONE
Zona prestigiosa, a 50 metri dal mare monolocali ristrutturato. Prezzo affare L.135.000.000

ROQUEBRUNE
Appartamenti nuovi, residenza stile Belle Epoque, 100 metri dal mare. Prezzi affari!

BEAUSOLEIL
Confine Montecarlo, appartamenti nuovi, ampie terrazze, vista mare eccezionale. Prezzi affari!

NIZZA
Appartamenti, nuova costruzione, vista mare incantevole, piscina. Da L. 312.000.000+piccola rata.

CANNES
Appartamenti in complesso residenziale, parco privato, piscina, golf, tennis. Da L. 93.000.000.

MANDELIEU
Box, posti, appartamenti recenti da abitare. Piscina, campo da golf. Da L. 60.000.000.

SAINT TROPEZ
Appartamenti prossi, spiaggia, ristoranti a piedi, parcheggi privati. Da L. 31.000.000+piccola rata.

NEL CAOS DEL MERCATO IMMOBILIARE, NOI DI ITALGEST GROUP SAPPIAMO GUIDARTI NEI TUOI INVESTIMENTI IN COSTA AZZURRA CON METODO, COMPETENZA E RIGORE. CON UN APPROCCIO DI PRIVATE BANKING SELEZIONIAMO IL TUO INVESTIMENTO TRA OLTRE 2500 OPPORTUNITA' COSTANTEMENTE AGGIORNATE DA MENTONE A SAINT TROPEZ, DAL MONOLOCALE ALLA VILLA DI PRESTIGIO. AFFINCHE' IL TUO INVESTIMENTO SIA UNICO. COME TE.

ITALGEST GROUP
INTERNATIONAL REAL ESTATE

CANNES
APPARTAMENTI NUOVI, A DUE PASSI DAL MARE. AFFITTO GESTITO. OTTIMO INVESTIMENTO. DA L. 27.600.000 + PICCOLA RATA.
Numero Verde 800-270.274
Tel. +39 0184 50 30 72

BUONGIORNO

Raffa e l'alchimista

ASSECONDANDO il gioco perverso di leggere l'Italia che cambia attraverso la lente deformante del Festival, il (probabile) ultimo Sanremo dell'era ulivastra si segnala per il bizzarro tentativo di far convivere le due pulsioni striscianti della società: spiritualismo e violenza. «Energia» è la parola che più ritorna nelle interviste alla presentatrice-madonna e un po' tutti i cantanti sembrano usciti da un libro di Coelho. C'è chi la evoca con formule mistiche prima di salire sul palco come la voce dei Matia Bazar e chi la succhia direttamente dall'Ombelico Gigante della Carrà che «Striscia la notizia» porta in giro per Sanremo sotto un baldacchino, a mo' di reliquia.

Quanto alla violenza, è quella verbale che in attesa che il maledetto Eminem venga a dirci con l'avallo dei magistrati «in non sono peggio di quel che succede nella camera da letto dei vostri genitori» si esprime nella conduzione radiofonica dei Gialappa's, che definiscono «biografia di uno stronzo» la canzone di D'Alessio e inducono la Turci a confessare di essersi appena fatta una canna, naturalmente per scherzo. A mediare lo scontro fra angeli e diavoli, un essere che più che una donna rappresenta già il sesso unico del futuro: Raffaella Carrà. Di questi tempi, nessun altro potere costituito poteva invitare in diretta la gioventù a non dire le parolacce senza beccarsi una coltellata o almeno una parrucchia.

CALCIO

STADI VIETATI PER 1000 TIFOSI GRANATA

Clamorosa decisione della questura di Genova dopo gli incidenti a Marassi Terremoto-Fiorentina si dimettono Terim e la «bandiera» Antognoni

NELLO SPORT E IN CRONACA

9 771122 176003 10227

CHE COSA PREVEDE LA LEGGE

NON RISCHIANO L'ERGASTOLO

Che sorte attende i due giovani imputati? Erika e Mauro non avranno l'ergastolo: è la legge sul procedimento penale dei minorenni del 1988 a stabilirlo, suffragata anche da una specifica sentenza della Corte costituzionale. L'intenzione del legislatore è che ad un cittadino ancora giovanissimo debba poter essere concessa una chance di riscatto. In quest'ottica, anche una misura di detenzione per i minori si applica solo come «extrema ratio», e cioè solo a fronte di eventi di particolare gravità o quando ci siano fondati timori di fuga. La custodia cautelare dei minori può avvenire in un carcere minorile oppure in una casa-comunità. Il magistrato può disporre, invece, una forma di itinerario di riscatto del giovane, che si chiama «messa alla prova». Una volta compiute tutte le perizie, il giovane può essere sottoposto ad una esperienza di ricostruzione di sé, una sorta di rieducazione. Un periodo di tre anni, dopo il quale viene valutata la «buona condotta». «Non mi sembra probabile questa scelta in un caso del genere» ha anticipato il procuratore capo del tribunale dei minorenni, Graziana Calcagno

«Omar voleva ammazzare anche papà»

I due giovani complici nella sera del massacro a Novi

Renato Rizzo

inviato a NOVI LIGURE

China la testa senza smettere di tormentarsi il pizzetto ossigenato: dopo una giornata di colloqui con gli avvocati e i genitori, decide di dire la sua verità. E ammette che sì, quella sera, è stato davvero nella villetta con Erika De Nardo. A fare che cosa, Omar? Ad uccidere? E hai ucciso da solo o con lei? Il ragazzo, come togliendosi dalle spalle il peso spaventoso di tutto quel sangue innocente, avrebbe confessato: «Erika mi ha puntato il coltello alla gola e mi ha detto: "Colpisci anche tu, dimostrami che mi ami". Ho chiuso gli occhi e ho sferrato un colpo». Una prova d'amore, corsa in un racconto gotico: schiacciato da un'ipnosi demoniaca, succube sino all'estremo anche quando la fidanzata, al piano di sopra, «massacrava il fratello Gianluca».

Poi, come a sigillare questa sconvolgente «verità», spiega che il coltello con il manico in legno trovato dagli investigatori nell'androne della casa non è stato l'unica arma usata per la mattanza: «Ce n'è anche un altro che ho nascosto scappando». Dov'è, Omar? Lui dà indicazioni precise, a riprova della volontà di collaborare con gli inquirenti: un capanno a poche centinaia di metri dal luogo del delitto. Lì i carabinieri lo recuperano: ora è sotto il microscopio degli esperti. Sul manico e sulla lama si tenta di leggere una nuova parte della storia di quella sera bestiale. Due coltelli, due assassini che si sono divisi il compito? E come, e perché?

I fidanzati della morte sono in carcere e sminuzzano confessioni ibride di verità e menzogna mentre gli inquirenti tentano di saldare il cerchio ancora aperto: per decifrare davvero il «ruolo» che Erika e Omar hanno avuto, per scoprire il movente ancora nebuloso del delitto. Domandiamo al tenente colonnello Genovese che guida le indagini: è possibile che un'altra potenziale vittima sia scampata al massacro? E' possibile, cioè, che lo stesso ingegner De Nardo fosse atteso nell'ombra della sua casa da mani armate di pugnale? L'ufficiale non smentisce. Del resto Erika, raccontando la sua «verità» ha aperto uno squarcio terribile: «Credo che Omar volesse uccidere anche lui, ma poi vi ha rinunciato perché era troppo stanco».

Si cercano, ancora, gli abiti che il ragazzo indossava mercoledì sera e che, vista la confessione, non possono certo essere quelli lindi e senza una macchia di sangue con i quali giura d'essere rientrato a casa. Perquisizioni nella sua stanza e da amici, in cassonetti e discariche. Nulla, per adesso.

Ieri durante una conferenza stampa al comando provinciale dei carabinieri di Alessandria la dottoressa Graziana Calcagno, procuratore per i Minori che segue questo caso, ha guardato all'oggi e al domani di Erika e Omar. «E' difficile accertare le loro responsabilità, valutare livelli di coinvolgimento. Anche perché i ragazzi a volte non dicono menzogne, ma solo verità parziali».

Il magistrato «Circolavano alcune voci che fossero drogati Posso escluderlo»

Pensate di fare un confronto diretto? «E' presto, gli eventi sono ancora troppo vicini, troppo caldi». Lei ha chiesto che venisse impedito al padre della giovane di avvicinarla in questi giorni: voleva difendere la figlia dalla possibile rabbia dell'ingegner De Nardo? «In realtà volevo difenderli entrambi». Questa stessa proposta lei, però, non l'ha avanzata per Omar. «Certo: le vittime non erano sua madre e suo fratello». Signora Calcagno, si è accennato alla possibilità che i due ragazzi facessero uso di droga. «Non mi risulta proprio. Qualcuno, anzi, ha avanzato l'ipotesi che quel mercoledì sera fossero sotto l'effetto di stupefacenti. Se, come io credo, tutto ciò risulterà infondato, come si potrà rimediare ai guasti che quest'affermazione ha fatto?».

Erika e Omar sono consapevoli di quanto è accaduto? «L'accertamento delle responsabilità in un minore è sempre difficile, perché segue una logica diversa rispetto all'adulto. Per esemplificare: se gli fai notare un'incongruenza nel suo racconto invece di cercare giustificazioni lui ti risponde: "E allora?" e poi non parla più». Torniamo alle indagini. I gruppi del sangue trovato nella casa potrebbero far pensare a un terzo uomo? «Aspettiamo gli esami del Dna, poi vedremo. Al momento non ci sono indizi in questa direzione». Risponde il colonnello Tornabene, comandante provinciale dei carabinieri. Crede plausibile lo scenario secondo cui, quella sera, uno tenesse per le spalle la signora Susy e l'altro l'accoltellasse? Ancora il procuratore Calcagno: «Evitiamo di scatenare la fantasia». A quali condanne potrebbero andare incontro Erika e Omar se ritenuti colpevoli? «Se venissero giudicati totalmente immaturi potrebbero anche essere prosciolti. Ma è una soluzione estrema. Alla tragedia non si può porre rimedio. Ma la legge prevede che questa tragedia non venga aumentata con la distruzione del colpevole. Anche in carcere l'unico interesse sarebbe di salvarli».

Francesco De Nardo, il padre di Erika. La ragazza ha aperto un'ipotesi ancora più terribile: «Credo che Omar volesse uccidere anche mio padre»

Recuperato un secondo coltello in un capanno Il ragazzo confessa «L'ho nascosto mentre scappavo dalla villetta»

Si cercano i vestiti che indossava Non possono essere quelli senza macchie di sangue con cui giura di essere tornato a casa

Neppure uno sguardo in tribunale

In caserma lei gli aveva dato due ceffoni

TORINO

L'ultima volta che si erano visti, era finita uno a zero per lei. In caserma, lui aveva cominciato a cedere: «non ce la faccio più». Per tutta risposta lei gli aveva mollato due ceffoni, «stai zitto!», e si era seduta due metri più in là.

Ieri mattina si sono ritrovati insieme - ma lontanissimi - nell'auletta del tribunale dei minori, a Torino. Si ignora cosa si sarebbero detti, se lasciati soli. Forse lui avrebbe di nuovo piagnucolato, e lei avrebbe tirato ancora fuori le unghie. Ma davanti a tutti - magistrati, genitori, avvocati - Erika ed Omar si sono ignorati. Niente saluti, nessuno sguardo. E neanche un'occhiata di sbieco. Perché questa coppia è finita in un tempo durato un'ora, o forse meno, trascorsa a passarsi di mano un coltello e a menare colpi, e poi a imbastire il racconto bugiardo di una finta rapina.

Dopo, la loro storia è precipitata in caduta libera. Quando ieri mattina le due parti si sono incrociate, è andata che ognuno ha guardato solo il giudice per le indagini preliminari e il pubblico ministero. Stop. E per il breve tempo in cui sono stati insieme in udienza, non è successo niente altro.

Lui è entrato per primo, con dietro la mamma, il papà, i due legali Vittorio Gatti e Lorenzo Repetti. Ha ripercorso il verbale steso nella notte, ha risposto alle poche domande che gli venivano rivolte. Poi l'hanno fatto alzare, e come prevede il codice è stato messo in una saletta vicina, assieme ai genitori. Era stravolto, rivedere Erika anche solo per un attimo lo ha fatto star male. Ma si è seduto buono buono, vestito nella tuta da ginnastica (Adidas) e con le scarpe preferite (Nike). Stravolto dalla stanchezza, ma in ordine (e con un po' di gel nei capelli).

Lei invece era vestita da signorina, con il golfino che la zia le aveva fatto avere al Beccaria di Milano. Seduto accanto a lei c'era però solo l'avvocato Mario Boccassi (il papà si è visto negare il permesso di presenziare). Il gip le ha chiesto notizie sulla sua vita, la scuola, gli interessi, tutto quello che voleva dire, meno la famiglia. Erika ha risposto che per quanto riguarda la scuola, da poco è passata al Geometri, prima ero allo scientifico ma non mi trovavo. Sport? Mi piace tantissimo il kick boxing, la lotta con mani e piedi». Bene, e si comincia l'interrogatorio. Ma a quel punto Erika ha chiesto consiglio all'avvocato Boccassi, e lui ha suggerito di avvalersi della facoltà di non rispondere. «Mi avvalgo», ha risposto al giudice, e per quanto la riguardava era chiusa lì. Si sono incrociati di nuovo mentre li portavano via, e tutti i presenti hanno guardato se succedeva qualcosa. Non è successo niente, non poteva succedere niente. **(bru.gio.)**

DISPERAZIONE E FURBIZIE

Mezze verità e punti ancora oscuri

Un macabro gioco per incastrarsi a vicenda

retroscena

Giovanni Cerruti

inviato a NOVI LIGURE

IL coltello, finalmente. Il secondo coltello. Almeno in questo Omar ha detto la verità: è in un capanno vicino alla casa, e i carabinieri l'hanno trovato. Fine. Ma come l'altro trovato in casa, da dove viene? «Purtroppo non li so riconoscere, non so se sono coltelli della nostra cucina», non può essere d'aiuto il papà di Erika. «Siamo ancora alle verità parziali», ha ammesso il procuratore del tribunale dei Minori. Appunto. Ai particolari che possono rendere credibile una versione interessata e non aiutano a cancellare i troppi misteri. Erika e Omar, ben consigliati dai difensori, si sono trovati d'accordo solo su un dettaglio: lei dice che, in casa, Omar ha bevuto un succo di frutta. E Omar conferma. Il resto, tutto il resto, è una pericolosa sfida a chi riesce ad incastrare l'altro, o ad evitare trappole. Con il coltello ritrovato, Omar si è conquistato un minuscolo punto di credibilità.

Le verità parziali sono già un buon segnale. Quando arriveranno i risultati delle perizie, quando riprenderanno gli interrogatori con le domande vere, le contestazioni, i confronti, le verità saranno sempre meno parziali. Dal ieri un'altra certezza, Omar che ammette di esser stato in casa. Ma come la mettono con le impronte digitali e i guanti? Lui dice che li ha usati Erika, lei dice che li ha usati Omar. Sarebbero stati buttati via con il secondo coltello, ma i carabinieri non confermano il ritrovamento, forse c'è già stato e sono in corso perizie. Guanti che potrebbero rivelarsi decisivi. Chi li usa non vuol lasciare tracce, e dunque si rende conto di quel che sta combinando. Qui, su questo particolare, si può giocare la premeditazione, l'incubo dei difensori e soprattutto dei papà di Erika che la vuole credere. Nessun dubbio per chi indaga, Erika e Omar hanno ucciso assieme.

Anche ieri papà Franco è andato al cimitero. Lo aspettavano le telecamere, in agguato per tutto Novi Ligure, e lui ha salutato di lontano, gentile. «Lo volevo bene...», l'hanno sentito dire. Volevo bene a Erika. E le resterà vicino comunque. Sa che deve prepararsi, che presto le verità non saranno più parziali. Sa che i carabinieri stanno analizzando il massacro di mamma Susy. L'hanno trovata distesa sulla schiena, strano. Chi muore così, con quattro coltellate che avevano, cade a faccia in giù. E allora, sospettano e indagano, mamma Susy potrebbe esse stata trattenuta di spalle, in piedi, mentre lui e lei si accanivano. Ora Omar dice di sì, lui che aveva negato tutto ora ammette una coltellata, una sola. E aggiunge di non aver guardato dove, di non ricordare come, e le sue parole lasciano intendere che la sua potrebbe esser stata l'ultima. Per questo mamma Susy è caduta all'indietro.

Le verità parziali, di solito, nascondono le verità terribili. Se quella casa il mercoledì sera è diventata un mattatoio», come l'ha definita il procuratore Carlo Carlesi, è credibile che Omar non avesse neppure una macchiolina di sangue sui vestiti? Lui dice che è andata proprio così, e più che verità imparziale questa sembra incredibile. Si sarebbe cambiato i vestiti, ma dove, da chi? Mercoledì notte tutti i cassonetti di Novi e dintorni sono stati ispezionati. Niente, o almeno così è stato assicurato. I carabinieri stanno per convocare amici e parenti. Chi può aver aiutato Omar, se questi sospetti sono validi? Con chi ha parlato Omar, chi ha visto quando ha lasciato la casa per tornare, mezz'ora un'ora più tardi, con il padre e star lì tutta la notte, a recitare dolore e conforto per Erika, papà Franco accanto, il sangue dappertutto e nessuno Susy distesa in cucina?

Sono d'accordo solo nel dire che si incontrarono in salotto e che lui bevve un succo di frutta La madre sarebbe stata uccisa mentre veniva bloccata alle spalle

Omar qualcosa ha ammesso, Erika ancora no. Ma c'è una frase di lei che per i carabinieri ha un suono assolutamente inquietante. «Credo che Omar volesse uccidere anche mio padre, ma quando ha finito mi ha detto "ho le mani stanche" e ha rinunciato». Ecco, perché lo dice? Perché, e per prima, lascia intuire che anche papà Franco ha rischiato il massacro? Suono assolutamente inquietante e sospetto troppo pesante. Allora sì che questo sarebbe un caso Graneris 26 anni dopo, sterminare tutta la famiglia. Un sospetto che per papà Franco sarebbe lacerante. «Le volevo bene...». Non vuole, non può rassegnarsi. Non può credere alla verità parziale di Omar, che racconta Erika nel bagno del primo piano mentre tenta di affogare il fratellino Gian. E' che le verità parziali fanno male, non sono vere. Ma quelle vere, per papà Franco, potrebbero rivelarsi davvero terribili.

E' solo papà Franco e sono soli Erika e Omar. «Non so se il loro rapporto si è interrotto - come ha spiegato Graziana Calcagno, procuratore del tribunale dei Minori -, ma non dimostra un grande amore chi dice non sono stato io è stato l'altro». Soli ad aspettare la fine delle verità parziali, mentre a Novi Ligure il circo mediatico imparza e ogni giorno comunica brani di verbale, ipotesi, ammissioni di Erika o di Omar. Con il rischio di far nascere i due partiti, il partito di lui e quello di lei, e basta passare davanti alle loro scuole per sentirne i fermenti. Il pessimo gioco di strada ora è se lui fosse dominato da lei oppure il contrario. Al Bar Clipper, fino a tre anni fa del papà di Omar, Antonino La Torre, l'amico che lavora al cinema Moderno sta leggendo le ultime cronache. «Omar? Lei l'aveva messo sotto, decideva anche che pizza doveva mangiare». Si è già iscritto al partito di Omar.

Il furgone della polizia penitenziaria che trasporta Erika al carcere

Continua il litigio sulle impronte e sui guanti Sarebbero stati buttati via con l'altra arma E' giallo sul loro ritrovamento

LE SEQUENZE DI UNA STRAGE

L'INCONTRO IN CASA
«Mi ha detto: vieni da me sarò sola. Ho aspettato fuori, sapevo che suo padre sarebbe uscito poco dopo il segnale»

UNA LITE FURIOSA
«Loro sono tornati, mi sono nascosto nel bagno Lei è scesa dalle scale ho sentito che urlava: "Voglio essere libera"»

IL SANGUE
«Era una furia, sembrava una bestia scatenata. La madre era a terra e gridava: "Cosa fai? Mi stai ammazzando"»

E' APPARSO GIANLUCA
«Il fratello è arrivato all'improvviso. Gli ha ordinato: "Vattene". E' scappato in bagno, lo ha raggiunto e annegato»

«Erika disse: se mi ami colpiscila anche tu»

Il racconto del fidanzato: io sono succube, è lei la più forte

Brunella Giovara
inviata a NOVI LIGURE

Alle sei del pomeriggio, dopo aver mangiato di malavoglia uno yogurt che la mamma gli ha portato da casa, Omar decide. E' domenica, la sua prima domenica di carcere, anche se il Ferrante Aporti - sezione di prima accoglienza - sembra più che altro un collegio, con i genitori che vengono in visita, ti riempiono di baci. E sperano che il loro figlio, accusato di un doppio omicidio, dica una nuova, definitiva verità.

Ma questa mamma e questo papà di Omar non vogliono insistere troppo. E lui ci pensa su per qualche ora, chiacchierando del più e del meno, «ti trattano bene?», «ti abbiamo portato dei vestiti», «mangi?». Alla fine la dice tutta: «E' vero, c'ero anche io quella sera». I genitori incominciano a piangere. Omar aggiunge l'unica consolazione possibile: «Ha fatto tutto lei, praticamente. Io ho dato solo un colpo, e mi ci ha costretto lei. Diceva "Se mi ami, colpiscila anche tu"».

Alle nove di sera gli avvocati del ragazzo, Lorenzo Repetti e Vittorio Gatti, decidono di chiamare il magistrato. Che arriva intorno alle 23, lo interroga con i legali e i genitori, come previsto per i minorenni. Il verbale si chiude alle 4. Notte fonda, tutti stremati, a partire da Omar. In quel verbale c'è un senso di liberazione, ma anche il racconto di un rapporto sbilanciato dalla parte di lei: Erika è la più forte, io sono completamente succube. «L'amavo tantissimo, negli ultimi mesi ho praticamente vissuto solo per lei. Lei ha pensato a tutto, e nel suo progetto ha tirato dentro anche me, che nulla sospettavo».

Il ragazzo racconta quell'«ora di terrore», nella casa di Novi, mercoledì scorso. «Intorno alle 19,30 ho accompagnato Erika in motorino, fino davanti al cancelletto. Lei è scesa, e mi ha detto di aspettarla lì, dietro l'angolo. Così ho fatto. Sapevo che suo padre era in casa, ma che sarebbe uscito. Infatti, non appena se ne è andato, mi ha chiamato sul cellulare e mi ha dato il via libera per entrare».

«Negli ultimi mesi io ho vissuto soltanto per lei Mi ha ingannato Ha pensato a tutto e poi ha trascinato anche me nella sua "ora di terrore" Quella sera non sospettavo nulla»

Erika lo aspetta in cucina, apre il frigo e gli offre un succo di frutta. «Abbiamo parlato un po', poi è suonato il campanello. La mamma di Erika e suo fratello erano arrivati. Prima di aprire lei mi ha detto: "nasconditi in bagno", ed io ci sono andato. Sono rimasto lì al buio. Ho sentito che Gianluca saliva al piano di sopra, credo per andare nell'altro bagno a lavarsi. Poi ho sentito che Erika e sua mamma stavano litigando. La porta era chiusa, mi sembra di aver capito che il motivo del litigio era la poca libertà concessa alla mia ragazza. L'ho sentita dire qualcosa come "voglio essere più libera"».

Il litigio aumenta, Omar racconta di aver sentito dei rumori strani, e infine un urlo: «Mi ammazzi!». «La voce era quella di sua madre. Sono uscito dal bagno, l'ho vista mentre colpiva con un coltello la mamma, che era già a terra. Ho gridato "ma cosa stai facendo?". Lei mi ha puntato quel coltello alla gola e mi ha detto "se mi ami, colpiscila anche tu".

Ricordo che lei indossava un paio di guanti da cucina. Ricordo inoltre di essere rimasto terrorizzato, nel vederla armata. Ma ho obbedito. Ho preso il coltello e ho dato un colpo, senza guardare, però. Infatti in quel momento mi trovavo in una posizione per la quale davo le spalle alla donna riversa sul pavimento».

La squadra speciale del Ris al lavoro nella casa del massacro. Nella foto piccola, Erika e Omar

«Sentivo le urla sono uscito dal nascondiglio e l'ho vista piena di sangue. Mi ha puntato il coltello alla gola: "Voglio la prova d'amore" Ho chiuso gli occhi e ho pugnalato Susy»

«Sentivo le urla, ho aperto la porta del bagno, sono uscito dal nascondiglio e l'ho vista piena di sangue. Mi ha puntato il coltello alla gola: "Voglio la prova d'amore". Ho chiuso gli occhi e ho pugnalato Susy con una prima coltellata. Ricordo di aver gridato "non farlo!", e di aver cercato di fermarla. Mentre cercavo di sfilarle il coltello da sotto, mi ha ferito ad un pollice. Rimasta disarmata, ha tentato di affogare il fratello, che aveva scaraventato nella vasca ormai semipiena. Il bambino cercava di divincolarsi. Lei ha ripreso il coltello e ha ricominciato a colpirlo. Non si fermava più, sembrava una bestia scatenata. In quel momento ero paralizzato dalla paura».

A mattanza finita, con Gianluca ormai morto nella vasca, Erika - a quanto riferisce Omar - imbastisce la messinscena. «Dirò che sono stati gli albanesi». «L'ho vista rompere un vaso che si trovava nel salone, e quindi due bottiglie di whisky per simulare un tentativo di difesa da due aggressori. Quindi mi ha consegnato un sacchetto di plastica, contenente un coltello, e i guanti». Erika gli ordina di sbarazzarsi di quella roba. Omar riferisce di averlo fatto, nascondendo il sacchetto in quello che definisce «un capanno» poco distante dalla casa dei De Nardo.

Con l'intesa che dopo un certo periodo di tempo precedentemente concordato, lei avrebbe dato l'allarme, uscendo da casa e fermando qualcuno in mezzo alla strada. E che in un tempo successivo gli avrebbe telefonato per chiedergli di raggiungerla. «Infatti mi ha chiamato, ed io sono corso fino alla casa, dove nel frattempo erano già arrivati i carabinieri».

Alla fine, aggiunge di provare verso Erika un sentimento di paura, e non di amore. «Non mi sento più innamorato di lei, ormai». Piange, mentre lo dice, e piangono anche i suoi genitori. Si sente tradito, «ho fatto davvero tutto per amor suo», ed è finita così.

Le grida, il trambusto richiamano Gianluca dal piano superiore. Il ragazzino piomba davanti alla porta della cucina, e qui si trova davanti la sorella. «Erika gli ha puntato il coltello contro e gli ha detto solo una parola: "vattene".

Gianluca è scappato via, è corso al piano di sopra e credo che abbia tentato di rifugiarsi nel bagno. Erika lo ha inseguito fin sopra, e qui l'ho vista mentre lo colpiva

LA STUDENTESSA DAL BECCARIA TRASFERITA AL FERRANTE APORTI DI TORINO

La ragazza e la strategia del silenzio

Il confessore: ora la sua personalità è sdoppiata

retroscena

Marco Neirotti

TORINO

«Mi avvalgo della facoltà di non rispondere». E' un passaggio previsto dalla procedura penale, certo, ma è anche il simbolo di un momento in questa vita di diciassettenne alle prese, comunque, con una storia più grande di lei, benché ne sia con ogni probabilità artefice. Ora tace. E' rimasta per ore in stanza con una compagna romena. «Ha fatto un sogno orrendo, ma a differenza di chi sogna davvero non si è ancora svegliata», dice guardandola in cella don Enrico Comincini, direttore del Collegio San Giorgio, suo insegnante di religione e suo confessore.

«Mi avvalgo della facoltà di non rispondere». Dopo la versione degli albanesi, dopo la versione di un Omar furioso e feroce che la chiude in bagno o massacra una donna e un bambino, quella frase, in assenza di una terza via, è la ritirata, la fuga, il mutismo, l'inizio dello sgomento, lo sgretolarsi della sicurezza fin qui esibita.

«Mi avvalgo della facoltà di non rispondere». Che l'avvocato Mario Boccassi abbia suggerito (com'è più probabile) questa strategia o, invece, l'abbia subita per scelta della giovane cliente, fa poca differenza. Lei è sola e disorientata, in un gioco nel quale Omar ha rovesciato tutte le carte. Tanto da far dire dalla prudentissima Graziana Calcagno, procuratore capo al Tribunale per i Minorenni, che entrambi hanno avuto un ruolo attivo nel massacro.

In tuta, con le scarpe da ginnastica senza le stringhe, come da regolamento, con i capelli sciolti e lo sguardo fermo, Erika cerca di reggere il confronto con i fotogrammi che è costretta a ripensare. «Ha una forza di volontà fuori del normale, è capace, per fortuna, di una autoprotezione straordinaria», dice don Enrico.

Erika al Beccaria con la tipica

Vestita con una tuta e scarpe da ginnastica senza stringhe è rimasta in cella con una compagna romena «Non vuole niente da leggere Non riesce a concentrarsi»

Nella foto, l'avvocato Mario Boccassi che difende Erika De Nardo

compagna romena. Erika al Ferrante Aporti perché è giorno d'udienza. Ma chi è la Erika di adesso? Guarda alla cella, il religioso dei padri somaschi, e lì vede una ragazza tanto forte quanto sospesa su un mondo incerto: «Sta in mezzo a una tenaglia. Ciò che, a quanto pare, ha commesso, e la lenta presa di coscienza. Mi auguro che regga. Tutti, a partire dagli operatori dei centri di accoglienza, fino ai magistrati, ai legali, ai parenti, devono stare attenti a una sola cosa: che mai venga l'attimo in cui scatta la risposta, cioè l'autodistruzione».

«Mi avvalgo della facoltà di non rispondere». Ma rispondere dovrà comunque, se non ai giudici o al suo legale, a se stessa: «Pentirsi e risorgere», dice senza enfasi e senza retorica don Enrico, quasi dovesse con questo suggerimento messo lì come una carezza tagliare anche i muri dello stanzone con i tavoli al primo piano, delle camere del Centro di accoglienza, antica-mera del carcere minorile vero e proprio.

E, forse, una delle paure di don Enrico, merita, qui dentro, più attenzione di altre: «La personalità. E' quello a cui penso guardandola. Come uno sdoppiamento. Ho 40 anni di vita con i giovani e li conosco abbastanza. Non posso che pensare a uno sdoppiamento: lei non ribelle, proprio come è adesso qui, dove rassicura tutti, dice che la trattano bene. Qui dentro dove spera di vedere presto il padre. Non è soltanto l'affetto unico che gli è rimasto, è la certezza di poter continuare a vivere, a misurarsi con quello che è accaduto».

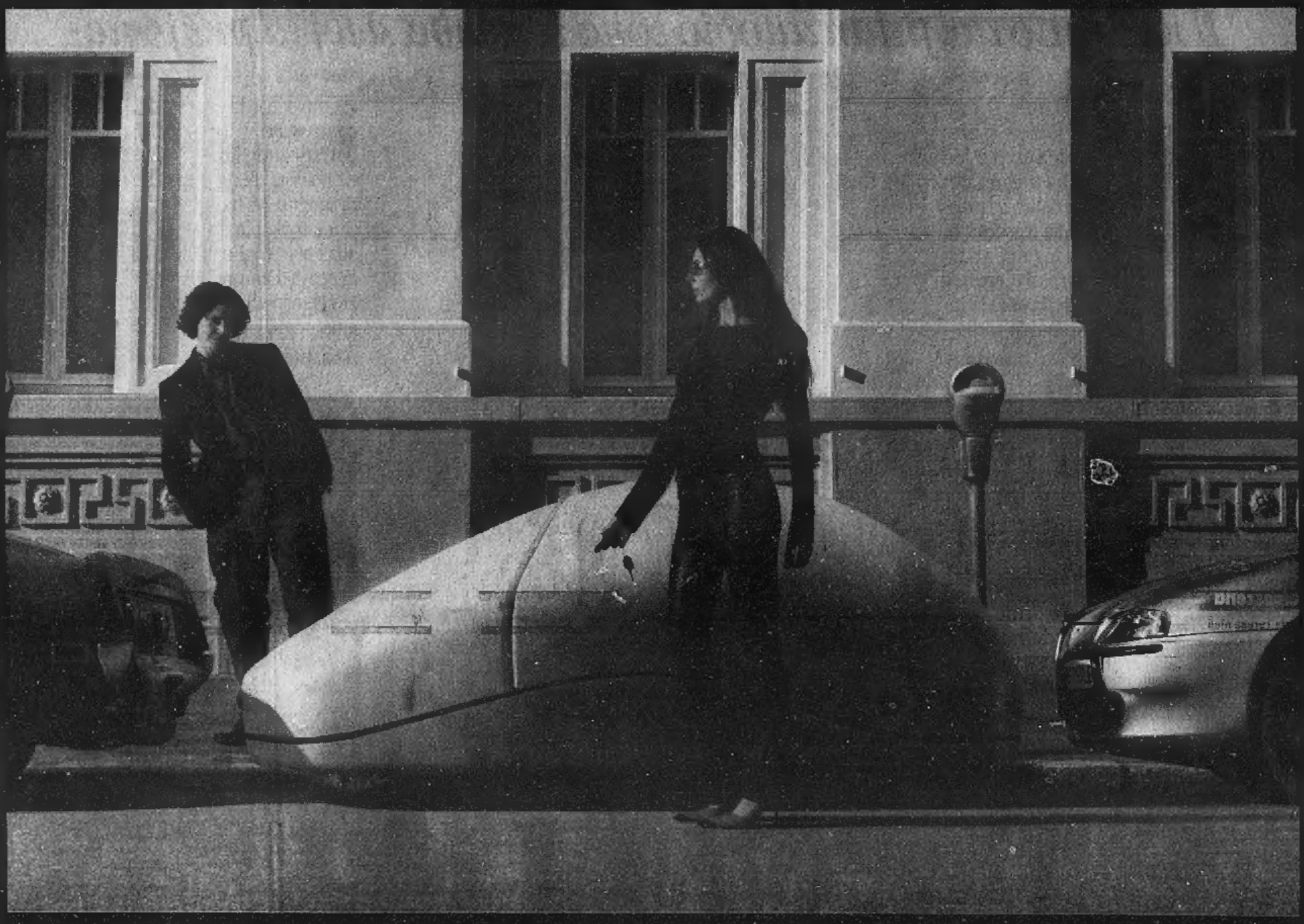
«Non rispondere». Però Erika risponde alla compagna di stanza. Le hanno chiesto se voleva libri, ma dice chiaro e tondo che non riesce a concentrarsi. Nemmeno su quanto è avvenuto vuole concentrarsi. Don Enrico non se ne stupisce: «E' dipinta come fredda. Ormai, visto quello che è accaduto, le viene affibbiato un ruolo. Io direi piuttosto che questa sua grande autodifesa può vacillare, come in questa fuga del non rispondere, quasi temesse di fare più danno. Ma in questa stanza c'è una ragazza che, al di là di tutte le colpe che le potete attribuire, oggi, senza svegliarsi dal sogno di cui parlavamo prima, lo prosegue con l'angoscia più grande: la sua è prima di tutto una solitudine estrema». Come il non rispondere».

IL VOLTO DI PROFETA

L'identikit era uguale al presunto killer di Padova

Erika aveva fatto un identikit che ricordava molto il volto di Michele Profeta, il presunto serial killer di Padova, che, solo il giorno prima, era apparso sui giornali. Agli inquirenti che le hanno chiesto di annotare i tratti del volto dell'assassino della mamma e del fratello ha disegnato un uomo sui 40 anni, con la barba bianca e ha detto più volte: «E' lui, è lui». Sono sbigottiti i carabinieri e i poliziotti, che si sono trovati di fronte a Erika mentre accusava fantomatici rapinatori albanesi: «Cosa ci ha colpito di più è stato il carattere di un'adolescente che era tale solo per un fatto anagrafico. Passava da crisi di pianto mentre disegnava il fratellino morto a una freddezza glaciale e all'improvviso diceva: "Ora vi disegno l'identikit" di quell'albanese».

"L'ho comprata con clickar.com"



Con Clickar trovi l'auto che cerchi: nuova, usata e di tutte le marche. In modo facile, conveniente e sicuro la scegli, la prenoti on line e la vedi dal concessionario quando vuoi tu. La tua prossima auto ti aspetta: comprala con Clickar.

clickar

Il luogo più comodo dove comprare l'auto. www.clickar.com

LA BATTAGLIA FRA I DUE SCHIERAMENTI

L'ULIVO: 122 MARGINALI

Sarebbero 122, secondo le conclusioni del tavolo tecnico dell'Ulivo, i collegi marginali della Camera, ovvero quelli il cui esito è incerto alle prossime elezioni politiche. 143 invece, sarebbero i collegi in cui il centrosinistra è sicuro o ritiene di avere ottime probabilità di vincere, mentre 209 sarebbero quelli «blindati» o comunque vincenti per il centrodestra.

VELTRONI: 130 IN BILICO

«La partita si giocherà in 130 collegi, dove per qualche migliaio di voti può vincere l'uno o l'altro schieramento». Veltroni (foto) l'ha detto all'assemblea Ds in preparazione della campagna elettorale, spiegando qual è il terreno su cui sfidare il Polo. Veltroni ribadisce che la situazione «è aperta» e sostiene che ci sono tutte le condizioni per fare bene la campagna elettorale.

RAUTI: LA QUERCIA HA RAGIONE

L'affermazione di Veltroni è pienamente condivisa dal segretario del Ms-Fiamma Tricolore Pino Rauti (foto), il quale trova conferma al suo giudizio sulle «pesantissime responsabilità» che si è assunta la Casa delle Libertà rifiutando un accordo elettorale con il suo partito. «Ogni giorno che passa cresce il numero dei collegi a rischio sia alla Camera sia al Senato».

Rutelli a Berlusconi: patto per la Costituente

Riforme, in cambio di un'intesa il rinvio del federalismo

ROMA

A due mesi e mezzo dalle elezioni, torna a condizionare la politica il tema delle riforme istituzionali. Silvio Berlusconi corregge le dichiarazioni di Napoli parlando di «interpretazioni malevole» (che avevano provocato in mattinata le proteste di Walter Veltroni): anche in caso di vittoria del Polo non ci saranno riforme a colpi di maggioranza, si dovrà cercare un ampio consenso, oppure tentare la strada della Costituente. Una prospettiva che emerge anche, sia pure sfumata, dal vertice dell'Ulivo sulle riforme, conclusosi con un rinvio a un'assemblea degli eletti dell'Ulivo, convocata per domani.

Francesco Rutelli deve fare i conti con le difficoltà della maggioranza ad approvare alla Camera la legge sul federalismo. Per il candidato premier del centrosinistra «il dietrofront di Berlusconi sulla proposta di modificare la prima parte della Costituzione è un fatto positivo». Rutelli dice però di «fidarsi poco» del leader dell'opposizione in quanto «è un pendolo, cambia idea facilmente. Oggi prendiamo atto della nuova posizione di Berlusconi, speriamo che resista all'usura del tempo. Prima la posizione di Berlusconi sulla Costituzione suonava stonata». Rutelli ha comunque usato toni moderati nei confronti della Casa delle libertà. Non lo dice esplicitamente, ma la prospettiva di condurre il tema della campagna elettorale sotto la spada di Damocle dell'ineleggibilità lo turba. Così ieri ha sottolineato che sul tema del federalismo con le nuove dichiarazioni del Polo - il riferimento è al presidente della Regione Piemonte, il forzista Enzo Ghigo - «si avvicina la conclusione di una pagina importante della vita democratica italiana. Un'intesa che si può sottrarre alla campagna elettorale e ricondurre ad una larga convergenza tra i due schieramenti da fare sulle grandi materie delle riforme dello Stato». Dialogo subito alla Camera, e magari approvazione delle nuove norme prima del voto; è l'offerta di Rutelli, che difficilmente Berlusconi accoglierà. Più probabile che di federalismo o riforme si torni a discutere nella prossima legislatura. E anche se non è detto che dall'assemblea dei parlamentari dell'Ulivo uscirà il nome della Costituente (peserà la remora dei popolari, preoccupati di garantire l'inalterabilità della prima parte della Carta), nei palazzi della politica l'idea lanciata l'estate scorsa dal presidente del Senato Nicola Mancino torna a farsi strada.

A favore della possibilità di cambiare la prima parte della Costituzione si è espresso l'altro ieri Gianfranco Fini, sia pur limitandosi a fare l'esempio delle norme indispensabili dall'istituzione dell'Unione europea. E ieri Berlusconi ha dato un colpo di freno alla corsa verso le «riforme a maggioranza», che avevano indotto Veltroni ad accostare «la linea del Cavaliere a quella di Previti»: «Non abbiamo mai bocciato l'idea della Costituente», precisa Berlusconi; l'alternativa è il ricorso all'articolo 138, e quindi ad ampie maggioranze; la Casa delle libertà vuole le riforme con il più ampio consenso possibile, e secondo - sostiene Berlusconi - è l'Ulivo che pensa di imporre la riforma federalista a colpi di maggioranza e per di più nei tempi supplementari della legislatura». E il vicepresidente del Senato Domenico Fisichella di An sottolinea che non è vero che la Costituente permetterebbe di riscrivere la Costituzione senza larghe intese: in un consesso dove ogni partito fosse rappresentato col criterio proporzionale sarebbe naturale la ricerca di accordi e non lo scontro fra i due schieramenti. Contro la Costituente si pronuncia Oliviero Diliberto, mentre Giulio Andreotti fa notare che la Costituzione vigente richiede ancora di essere attuata in alcune sue parti. «La prima parte della Carta fondamentale - avverte il segretario del Ppi Pierluigi Castagnetti - è intoccabile, perché i principi sui quali è nata la nostra democrazia non si toccano». Sullo sfondo poi tornano le consuete difficoltà che si frappongono alla prospettiva di un'Assemblea costituente, che fatalmente rischierebbe di delegittimare le nuove Camere, e di creare in particolare ai leader problemi di collocazione.

[al. ca.]

Segni

«L'Assemblea è l'unica via»

intervista

Guido Tiberga

PECCATO, ma io non mi arrendo. Insisterò ancora». Mario Segni, nella tarda serata di ieri, commenta così la conclusione interlocutoria del vertice di maggioranza. Prima che i segretari dell'Ulivo si riunissero in conclave con Francesco Rutelli, l'ex leader referendario aveva lanciato un messaggio al centrosinistra: lasciar perdere il voto sul federalismo, e puntare tutto su un rilancio della Costituente. «In questo paese le riforme sono nate fuori dal Parlamento - spiega Segni -. Sono state imposte ai partiti da un movimento trasversale cresciuto intorno all'esperienza del referendum. E' sempre più chiaro che non sarà una maggioranza qualunque - di destra o di sinistra che sia - a portare a termine il cammino. La via percorribile è e resta una sola: la Costituente».

Mario Segni

Una via che Rutelli non ha escluso... Si aspettava una dichiarazione più esplicita?

«Mi rendo conto che è difficile, per le resistenze interne all'Ulivo e per gli attacchi che arrivano da fuori. Ma siamo ancora in tempo. D'altra parte destra e sinistra dovrebbero riflettere su una verità scomoda da dire in un momento come questo: ci sono cose più importanti che vincere o perdere le elezioni...».

Non c'era il rischio che la decisione di non votare rimandando il tutto a un'ipotetica Costituente potesse essere letta come un ulteriore rinvio «sine die»?

«Queste sono le stesse, identiche parole che ci sentimmo dire nel '96. Ci assicurarono: la Bicamerale è più rapida, tempo due anni e avremmo le riforme. Ne sono passati cinque, e siamo ancora qui a parlare. Non dimentichi che la Costituente, per definizione, è un organo a tempo. Alla fine, una soluzione deve trovarla comunque».

Non pensa che, proprio per questo, la soluzione potrebbe essere insoddisfacente?

«No, perché una Costituente è libera dai giochi di partito. Al centro di tutto si sarebbe la necessità di bilanciare la nuova realtà delle Regioni e degli enti locali con uno Stato forte. Perché il federalismo senza elezione diretta del premier è pericoloso: rischia di scardinare l'unità del paese».

Lei parla di partiti «fuori dal gioco»? Ci sarebbero liste, candidati, una campagna elettorale. Dov'è la differenza?

«La domanda da porsi è un'altra: la Costituente sarebbe necessariamente una fotocopia del Parlamento? Io dico di no».

Perché no?

«Un Parlamento che deve legiferare è legato alla contrapposizione tra maggioranza e opposizione. In un'assemblea rivolta soltanto alle riforme, invece, il voto è più libero. Per i riformisti di tutti i Poli e di tutte le tendenze sarebbe più facile convergere su un'azione comune».

Ammettiamo che il centrosinistra lanci la proposta, che risposta si aspetta dal Polo?

«Sono stati loro i primi a parlare di Costituente. Come potrebbe uno come Fini dire di no? Anche nel centro-destra ci sono molti riformisti convinti. Mi creda, l'occasione è irripetibile anche per loro».

L'ULTIMA CARTA PER EVITARE LO SCONTRO SULLA RIFORMA DELLO STATO

L'offerta al Polo: ecco i 312 voti ma preferiamo fare un accordo

retroscena

Maria Teresa Meli

ROMA

FRANCESCO Rutelli ne aveva già parlato nei giorni scorsi, con Amato, D'Alema e Veltroni. E nel corso di questi colloqui era emersa la soluzione. Come venir fuori dal tunnel del federalismo? Provvedimento quanto mai insidioso, non solo per i numeri che non sono certi, ma anche per un problema politico di non poco conto, giacchè è oltre modo difficile votare a colpi di maggioranza una legge costituzionale, e poi polemizzare con Berlusconi che annuncia di voler fare altrettanto nella prossima legislatura. Senza contare il fatto che l'approvazione del federalismo con i soli voti del centrosinistra, creerebbe un precedente pericoloso a cui il Cavaliere, se vincesse le elezioni, potrebbe sempre ricorrere per modificare la Carta fondamentale. Pensa che ti ripensa, candidato premier, presidente del Consiglio e i due leader dei ds, avevano individuato la via d'uscita per mandare in soffitta il federalismo senza perdere la faccia. Ossia quella di annunciare che quel provvedimento, abbisognando di una vasta convergenza, che, però, mancava, poteva anche essere ritirato perché quel tema, come tanti altri di uguale importanza, poteva essere affrontato in un'assemblea costituente da eleggere nella prossima legislatura. Un'offerta alla Casa delle Libertà per un accordo «bipartisan» riguardante il prossimo futuro.

E così Rutelli, previo incontro con Amato, si è recato al vertice dell'Ulivo con quella proposta in tasca. Ma in quel consesso la parola «assemblea costituente» fa ancora paura. Il ppi Pierluigi Castagnetti ha frenato. Clemente Mastella ha nicchiato. Oliviero Diliberto ha detto un «no» secco secco. Ma il candidato premier non si è dato per vinto, forte dell'appoggio del partito di maggioranza relativa e del presidente del Consiglio. Morale della favola: non si chiamerà assemblea costituente, ma sarà qualcosa di assai simile quella che domani, nel corso di una grande riunione di tutti gli eletti dell'Ulivo, Francesco Rutelli proporrà. Si prenderà una giornata per smussare gli angoli, convincere i recalcitranti, lavorare di cesello per trovare la definizione adatta a quella simil-assemblea costituente che ha in mente di proporre alla Casa delle Libertà.

Si chiamerà come si chiamerà, assemblea straordinaria, o, più semplicemente assemblea, oppure ancora assemblea per la revisione della carta costituzionale, fatto sta che quella proposta va assolutamente fatta. Su questo non ci sono dubbi. Anche perché senza, non si potrebbe risolvere il vero problema che affligge il centrosinistra. Cioè quel federalismo il cui voto, alla Camera, è slittato di settimana in settimana. E qui vengono le altre, dolenti note. Sulla carta la maggioranza dispone di 312 voti, uno in più del necessario. Ma nel computo bisogna mettere la cossuttiana Santolil, gravemente ammalata, un diessino - di cui nessuno fa il nome - e che però ha fatto sapere che non intende più partecipare alle sedute della Camera... Insomma, i rischi ci sono. E allora l'idea, il cui autore è D'Alema, è quella di presentare, sempre domani, insieme alla proposta di un'assemblea costituente, la proposta di modificare il titolo V della Costituzione, quello che riguarda le competenze delle Regioni. Una proposta che, in caso di vittoria del Polo, verrebbe ritirata. Ma che, in caso di vittoria del centrosinistra, verrebbe approvata in tempi brevissimi. Così, per fare le riforme, le firme di tutti i 312 deputati, giacchè averle sulla carta è più facile che averle in carne e ossa, seduti al loro posto, nell'aula di Montecitorio. Firme che starebbero a dimostrare che il centrosinistra una maggioranza ce l'ha e che se è disposto a soprassedere sul voto del federalismo - sarebbe previsto per le sette di sera di domani - non lo fa per paura di andare sotto. Con quelle firme in mano, si dirà al Polo: giacchè per cambiare la Costituzione è meglio avere una larga convergenza, noi vi facciamo una proposta di alto livello su cui discutere. La quale proposta, è la famosa assemblea. A quel punto, nelle intenzioni di Rutelli e soci si dovrebbe aprire una dibattito, e il provvedimento sul federalismo potrebbe scomparire nelle more di quella dotta disquisizione sulle riforme a venire.

Se così non sarà, allora il centrosinistra è anche disposto ad andare al voto. Ma sarebbe l'ultima spiaggia. Chè la prima, e la preferita, è quella di fissare insieme alla Casa delle Libertà le regole per le riforme future già in questa legislatura. Ottenendo così un doppio scopo: non votare il federalismo e impegnare il Polo, nel caso in cui vincesse le elezioni, a non cambiare la Costituzione a colpi di maggioranza.

Domani la proposta dalla riunione di tutti gli eletti del centrosinistra

Il Cavaliere cambia rotta «Non faremo colpi di maggioranza»

Le firme dei deputati ulivisti «Un programma di alto livello»

«Devono meritare il nostro sì»

Urbani: e quella legge è una patacca

intervista

Gigi Padovani

LA riforma del federalismo che domani andrà al voto alla Camera? «Una patacca che imbroglia gli elettori». E l'ipotesi di un accordo bi-partisan che Rutelli domani dovrebbe lanciare per fare le riforme costituzionali insieme nella prossima legislatura, chiunque vinca le elezioni? «Poiché saremo noi al governo, devono meritarselo». E' dura la risposta di Giuliano Urbani, deputato di Forza Italia ed ex ministro della Funzione pubblica nel governo Berlusconi, nonché docente di Scienza della politica alla Bocconi, alle offerte che vengono dal vertice ulivista.

Onorevole Urbani, il centrosinistra sembra pronto a tirarsi indietro sul federalismo, perché cerca un accordo con il Polo. Cosa ne pensa?

«In realtà non hanno la maggioranza e riconoscono un fallimento. Meglio tardi che mai. Questa è una riforma-patacca, che imbroglia gli elettori: perciò è giusto che non passi, non l'avremmo mai votata».

Scusi, però ancora ieri il presidente dei governatori, l'azzurro Ghigo, insieme al suo vice Errani, diessino, ha dichiarato che «sarebbe utile fare questa riforma», per avviare i nuovi statuti regionali.

«Guardi, io resto convinto che si tratti di una riforma sbagliata, perché è parziale».

Quali sono le ragioni di questa vostra così netta opposizione?

«Una prevale su tutte: con il federalismo si apre un processo nel quale non c'è un arbitro in caso di conflittualità tra poteri dello Stato. Soltanto con la Camera delle Regioni ci sarebbe un organismo nel quale potrebbero scaricarsi le tensioni. Così com'è, è una riforma da apprendisti stregoni».

Già, ma dal centrosinistra molti sono d'accordo con la Camera delle Regioni. Cacciari ha anche presentato un disegno di legge popolare. Come mai, secondo lei, non è prevista in questo progetto?

«Perché non sono d'accordo al loro interno. Il governo D'Alema aveva presentato un disegno di legge che si chiamava "ordinamento federale dello Stato" e doveva modificare venti articoli della Costituzione, sul quale eravamo pronti a discutere, a confrontarci. Poi hanno presentato questo "stralcio-colabrodo", togliendo anche il titolo originario. Sono rimasti tre articoli, una burla».

Facciamo una ipotesi. Domani l'Ulivo potrebbe dimostrarvi, con una raccolta di firme in Parlamento, di avere i numeri per varare il federalismo. Però ritirerà il provvedimento, chiedendo un patto con il Polo per varare insieme le riforme nella prossima legislatura. Cosa rispondereste?

Qui sopra il candidato premier del centrosinistra Francesco Rutelli ieri alla presentazione del Girasole, con Verdi e Socialisti Democratici. In basso Giuliano Urbani

«Che bisogna meritarselo. Il centrosinistra ha tentato di imporre tutto a noi, senza riuscirci, in questi cinque anni. Un po' per le loro liti, un po' per la nostra opposizione. Una cosa è certa, nella prossima legislatura le riforme si devono fare, e penso anche con la maggioranza più ampia possibile».

Allora è d'accordo?

«Se avremo noi la maggioranza, ma ci devono ricattare. Perché noi votiamo la riforma, devono essere buone riforme».

Si parla di una nuova Costituente, come recita l'appello di Segni: cosa ne pensa?

«Sono preoccupato e perplesso: come si potrebbe gestire un tricameralismo? Invece credo che sia più praticabile una sessione straordinaria nei lavori di Camera e Senato».

E' la proposta lanciata da Maroni, numero due della Lega, con una intervista a *La Stampa*.

«Appunto, deciderà la maggioranza che uscirà dalle urne».

A proposito, Berlusconi ha parlato di modificare anche la prima parte della Costituzione, quella dei diritti e delle libertà fondamentali. Ma l'Ulivo dice no.

«Non vedo perché si debba cambiare soltanto la seconda parte. Se si pone mano alla riforma, tutta la Costituzione è da rendere più attuale. Certo, grazie a Dio la maggior parte dei principi contenuti nella prima parte sono attualissimi. Ma vi sono articoli che potrebbero essere adeguati, soprattutto sulla flessibilità del lavoro e sullo Stato sociale».

VATICANO E DINTORNI

I CARDINALI DA CIAMPI

Il presidente Ciampi (foto), ha offerto ieri, al Quirinale, una colazione in onore dei sette nuovi Cardinali italiani nominati dal Concistoro del 21 febbraio scorso: sono i monsignori Re, Poletto, Sepe, Tucci, Sebastiani, Pompedda e Cacciavillan

«MILINGO SGOMBERI»

Mons. Milingo (foto), noto per celebrare Messe in cui scaccia i diavoli e guarisce le persone, circondato da folle crescenti di malati, è stato invitato dal Vaticano a liberare «quanto prima» l'appartamento che occupa in via di Porta Angelica.

CRITICHE A SODANO

«Un'intrusione nei rapporti fra Stato italiano e Chiesa cattolica». Così il presidente del Consiglio regionale della Toscana Riccardo Nencini (Sdi), e vicepresidente della Conferenza dei presidenti dei Consigli regionali, ha criticato i colloqui del card. Sodano (foto) con i candidati premier.

Il Papa vuole un altro Concistoro

A maggio, per «decidere il futuro della Chiesa»

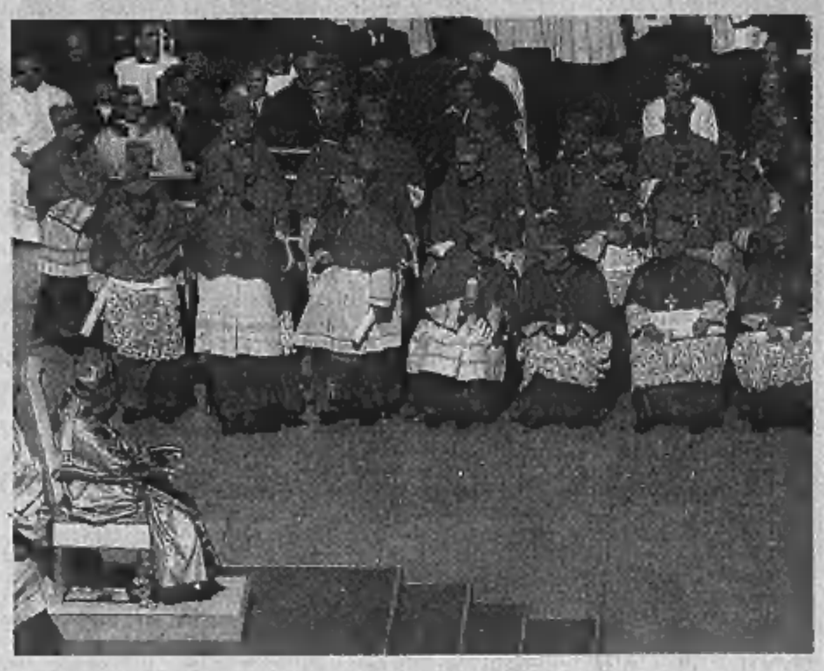
Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Papa Wojtyla convoca il maggio un Concistoro straordinario: questa volta non si tratta della creazione di nuovi cardinali, l'obiettivo è una riunione di quattro giorni - dal 21 al 24 - per discutere del futuro della Chiesa. L'annuncio ufficiale è giunto ieri, ma voci in questo senso erano già circolate nei giorni scorsi. «Giovanni Paolo II - si legge in un breve comunicato - ha convocato un Concistoro Straordinario che avrà luogo in Vaticano dal 21 al 24 maggio prossimo. Il tema centrale di questa 6ª Riunione plenaria del Collegio cardinalizio è lo studio delle prospettive della Chiesa per il terzo Millennio, alla luce della recente Lettera Apostolica del Santo Padre Novo Millennio Ineunte. Naturalmente a questo Concistoro è convocato l'intero Collegio cardinalizio». Ciò significa che tutti i cardinali - sia quelli «abili» al Conclave, sia gli ultraottantenni - potranno partecipare ai quattro giorni di lavori. In teoria attualmente in 183 potrebbero raccogliersi nell'Aula del Sinodo; in pratica è probabile che alcuni fra i più anziani rinuncino a questa occasione di esercitare il proprio ruolo istituzionale di consiglieri del Papa. E' la sesta volta che il Pontefice convoca il suo «Senato»: nel recente passato era accaduto nel giugno del '94, per preparare il Grande Giubileo del 2000, e nell'aprile del 1991 in preparazione dell'Enciclica «Evangelium Vitae», sulla difesa del valore della vita dal concepimento alla sua fine naturale. Con queste riunioni il Pontefice vuole ascoltare, rendersi conto di umori e sensibilità diverse, e allo stesso tempo ridare lustro a un ruolo - quello di consigliere del Pontefice - da cui molti porporati si sentono in varia misura esclusi. Nella riunione del '94 si discusse sull'opportunità di compiere il famoso «mea culpa» giubilare; e anche se non poche voci, e autorevoli, espressero perplessità e dissenso, Giovanni Paolo II decise di andare avanti nella decisione presa. Anche se forse proprio in conseguenza delle perplessità le dichiarazioni pontificie furono più sfumate di quanto si pensasse.

I «Concistori straordinari» - questa la definizione tecnica dell'evento - hanno spaziato su argomenti vari, e di grande portata: l'applicazione del Concilio Vaticano II (1979), la situazione finanziaria della Santa Sede (1982), la riforma della Curia Romana (1985).

L'«agenda» per la riunione di maggio non è ancora stilata; un gruppo di lavoro di cinque persone, guidate dal cardinale Roger Etchegaray, sta preparando temi e documenti. Ma è molto probabile che i filoni principali di indirizzo siano due: uno interno alla Chiesa, e un secondo di carattere decisamente ecumenico. Nell'omelia durante la messa per la consegna dell'anello ai nuovi cardinali, Giovanni Paolo II ha chiesto loro di aiutarlo nel difficile compito di riportare l'unità fra i cristiani. Ha fatto un riferimento esplicito al «Ministero petrino», cioè al ruolo del Papa. Nell'enciclica «Ut Unum Sint» si è era dichiarato disposto a ridiscutere il «Ministero petrino» con le altre confessioni. C'è chi pensa che il Papa voglia sottoporre all'approvazione dei porporati un'iniziativa ecumenica clamorosa, per imprimere un'accelerazione decisa al processo di riunificazione, in particolare verso gli ortodossi. Senza giungere all'ipotesi di un Concilio Ecumenico (che sarebbe l'ottavo, nel conto degli ortodossi), si parla di un invito a un «vertice» per discutere proprio del primato. Il Concistoro avrà luogo un mese prima della visita pastorale in Ucraina, contestata da alcuni patriarcati orientali.

C'è anche un problema interno, da risolvere. Le nomine recenti hanno dimostrato quanto sia ampia ormai la tessitura della Chiesa cattolica in tutto il mondo; e come le tensioni fra sensibilità diverse, fra la Curia e gli episcopati, fra il centro e la periferia siano sempre più presenti. Il ministero petrino è quello che deve salvaguardarne l'unità; è compito del Papa cercare di integrare e risolvere le tensioni. E' compito dei cardinali, che sono state creature, aiutarlo in quest'opera. Il secondo filone di argomenti del Concistoro toccherà questo campo delicatissimo, oltre al rilancio della missione in tutto il mondo. Su temi analoghi a ottobre avrà luogo il Sinodo dei vescovi, ma la platea in quel caso sarà molto diversa, e si troverà il cammino già preparato dal Concistoro di maggio.



Un gruppo di cardinali appena creati in piazza San Pietro con Papa Giovanni Paolo II nel corso del Concistoro del 21 scorso

Ratzinger «piega» Dupuis

Per il teologo gesuita la salvezza poteva venire pure da altre Chiese

Luca Tornatore
CITTÀ DEL VATICANO

Il teologo gesuita Dupuis rientra nei ranghi: ha infatti accettato di firmare una dichiarazione della Congregazione per la Dottrina della Fede a proposito del suo libro del 1997 «Verso una teologia cristiana del pluralismo religioso». E così per Ratzinger si tratta di un'altra occasione per ribadire che è erronea l'opinione che considera le varie religioni come vie complementari alla Chiesa in ordine alla salvezza». Non solo la Chiesa è l'unica strada per salvarsi, ma - spiega Ratzinger - «non ha alcun fondamento nella teologia cattolica ritenere le altre religioni, considerate come tali, vie di salvezza, anche perché in esse sono presenti lacune, insufficienze ed errori, che riguardano le verità fondamentali su Dio, l'uomo e il mondo. Né i loro testi sacri possono considerarsi complementari all'Antico Testamento, che è la preparazione immediata allo stesso evento di Cristo».

Padre Dupuis, invece, teologo gesuita, docente alla Università Gregoriana, grande esperienza nell'India delle religioni millenarie, nel libro in questione si mostrava cauto e quantomeno possibilista. E dietro di lui c'è l'esperienza di tanti teologi cattolici che aprono vie concrete di dialogo e di preghiera con l'Oriente. Ma questa attenzione è caduta sotto la scure del Vaticano, che ha messo sotto esame il volume, ha bloccato l'insegnamento a Dupuis, finché il teologo non ha accettato di sottoscrivere una dichiarazione che appunto riconosce che solo nella Chiesa cattolica è possibile la salvezza.

La dichiarazione di ieri si appoggia sulla «Dominus Jesus», il documento di settembre che appunto affronta il tema in questione, negando che nelle altre religioni possano darsi elementi compatibili con la visione cristiana della salvezza dell'uomo. Quel testo suscitò grandi polemiche, provocando una stasi nel dialogo interreligioso. Alle critiche di allora, risponde anche il documento di ieri, sottolineando che la Chiesa ha il dovere di indicare ai fedeli la «certezza teologica e precisando così le basi dottrinali sicure per conservare l'integrità del deposito della fede».

IL MINISTRO INGLESE FARA' LA PROPOSTA AL VERTICE DEL G8 OGGI A MILANO

«Corpi di polizia europei anti clandestini»

Asse Blair-Amato per la questione balcanica

intervista
Paolo Colonnello
MILANO

SIGNORA Barbara Roche, oggi a Milano si apre una riunione dei G8 sul problema dell'immigrazione clandestina e della criminalità ad essa collegata. Come ministro dell'Immigrazione del Regno Unito, può dirci con quali misure e in che modo intendete affrontare la questione?

«La priorità del nostro governo è affrontare l'immigrazione illegale che viene in maggior parte organizzata da gruppi criminali. Tony Blair e Giuliano Amato, auspicando la collaborazione anche degli altri partners europei, hanno annunciato di recente la volontà di creare gruppi di funzionari della polizia e dell'immigrazione nei Balcani per aiutare concretamente le autorità di confine locali. L'idea è quella d'inviare anche funzionari dell'Ufficio immigrazione in molte delle nostre ambasciate della regione balcanica con il compito di collegarsi tra loro».

Potremo mai finire di assistere impotenti agli sbarchi dei clandestini?

«L'obiettivo è rompere le reti organizzative dei contrabbandieri di persone e prevenire il contrabbando umano all'origine e lungo le vie di transito. In Gran Bretagna abbiamo adottato pesanti pene per chi introduce gli immigrati illegali nel nostro paese. Abbiamo anche migliorato tutti i sistemi che ci aiutano a rintracciarli e a dar loro la caccia, come la tecnologia delle impronte digitali, e stiamo costruendo altri centri di detenzione e reclutando centinaia di persone per incrementare lo staff dei funzionari in modo da superare quest'anno il numero di persone allontanate dal paese lo scorso anno».

Blair e Amato hanno deciso anche di promuovere il rimpatrio degli immigrati illegali. Come?

«Siamo appena all'inizio ma quello che abbiamo in mente è fornire un aiuto maggiore e concreto alle organizzazioni di volontariato che si prodigano per il rimpatrio degli immigrati illegali. In più con l'invio di funzionari della polizia e dell'immigrazione all'estero, provvederemo un aiuto sul posto per le autorità locali che permetta loro di rafforzare la sorveglianza dei confini».

Signora Roche, quando noi italiani veniamo a Londra, abbiamo spesso l'impressione che l'integrazione razziale abbia raggiunto un livello accettabile. Ma è davvero così?

«Penso che nel complesso le relazioni razziali del nostro paese siano molto buone. Certo sembrano migliori che in altre parti d'Europa. Gli inglesi dovrebbero esserne molto orgogliosi, comunque non mi crullo nella soddisfazione. Il caso dell'assassinio di Stephen Lorenz ci ha dimostrato che abbiamo ancora seri problemi. Constatiamo ogni giorno che i membri delle minoranze etniche continuano ad essere discriminati sul posto di lavoro. Abbiamo di recente introdotto una serie di leggi sulle relazioni razziali che sono le più radicali degli ultimi 25 anni. E' dovere del governo adesso promuovere l'equità razziale».

Storicamente la Gran Bretagna ha sempre avuto una grande presenza di immigrati. L'intolleranza però è un problema sempre attuale. Perché?

«La Gran Bretagna ha una lunga storia d'immigrazione, molta gente in questo paese, me inclusa, può vantare antenati venuti da fuori. Ed è mia convinzione che il paese sia prosperato proprio per questo. Penso però che sia troppo presto per dire che stiamo assistendo a un aumento dell'intolleranza. Il caloroso benvenuto agli immigrati dal Kosovo nel '99 dimostra che c'è una notevole riserva di simpatia e comprensione per chi fugge da situazioni difficili».

Ma una parte gli immigrati sono visti come autori di crimini; dall'altra gli indicatori economici dicono che la loro presenza è indispensabile per lo sviluppo. Come si conciliano queste due realtà?

«Non mi risulta nel modo più assoluto che gli emigranti siano più 'criminali' di altri. Mentre è evidente che danno un contributo positivo non soltanto alla società ma anche al benessere economico del paese. Una ricerca pubblicata di recente dal ministero dell'Interno stima che gli immigrati danno al governo centrale circa 2,6 miliardi di sterline in più di quanto ricevano. Per questo non solo ho incoraggiato un dibattito costruttivo sulla questione, ma ho voluto essere il primo ministro dell'Immigrazione del Regno Unito a dire che "l'immigrazione è una buona cosa"».

LA CHIUSURA CON FASSINO E BIANCO

MILANO. Si è aperto ieri sera con una cena ufficiale in Prefettura, il vertice dei ministri degli Interni e della Giustizia del «G8», che questa mattina si riuniranno a convegno a Milano per discutere di criminalità internazionale, immigrazione clandestina e razzismo. Il vertice, presieduto dal ministro della Giustizia Piero Fassino e dal responsabile del Viminale, Enzo Bianco, dovrà scegliere le priorità in tema di sicurezza sulle quali i paesi più industrializzati del mondo baseranno la loro futura politica di prevenzione e repressione.

Sul tavolo delle trattative, tra gli argomenti più scottanti, la recrudescenza del razzismo in Europa, la tratta dei clandestini, la porno-pedofilia informatica, la minaccia del terrorismo, il riciclaggio e la corruzione. «La lotta ai diversi tipi di criminalità - ha detto il ministro Piero Fassino presentando l'incontro - per essere efficace richiede una sempre più forte cooperazione internazionale. Sempre di più i temi della giustizia e della sicurezza rappresentano una priorità della comunità internazionale».

Il Guardasigilli ha ricordato la Convenzione sottoscritta nel dicembre scorso da 121 Paesi, su 148, presenti alla Conferenza dell'Onu di Palermo e che li impegna a combattere il crimine organizzato transnazionale. «Questo sollecita tutti i Paesi - ha sottolineato Fassino - a collaborare». [r. m.]

Un'immagine che era diventata familiare alcuni mesi fa in Italia: sbarchi di clandestini sulle coste italiane

Concessa l'autorizzazione ad uscire dal carcere

Silvia Baraldini potrà visitare la madre malata

ROMA. Silvia Baraldini potrà uscire dal carcere per andare a visitare la madre, anziana e gravemente malata. E' quanto ha deciso ieri il tribunale di sorveglianza di Roma. Il ministro della Giustizia, Piero Fassino, ha già dato disposizioni all'amministrazione penitenziaria perché la detenuta Baraldini possa «al più presto» vedere sua madre. Anche la figlia però è molto malata e si sta sottoponendo da mesi, restando in cella, a una micidiale chemioterapia. E il 6 marzo la corte costituzionale si occuperà, incidentalmente, del suo caso. Il tribunale di sorveglianza di Roma ha infatti sollevato un'articolata questione di legittimità in merito alla Convenzione di Strasburgo che regola il trasferimento delle persone condannate: la consulta si dovrà esprimere se sia costituzionalmente corretto sottrarre ai giudici di sorveglianza la facoltà di sospensione della pena. E' appunto il caso di Silvia Baraldini, che, sulla base di un accordo bilaterale italo-americano, poi recepito da una sentenza della magistratura italiana, dovrebbe restare in carcere fino al 2008. Anche negando il diritto alla salute? [fra. gri.]

Milano, l'interrogatorio in Procura durato 2 ore

D'Adamo-Zingonia, il pm sente la moglie di Dini

MILANO. È durato circa due ore l'interrogatorio della signora Donatella Dini, ascoltata ieri come teste dal pm Luigi Orsi, negli uffici della Guardia di Finanza, nell'ambito dell'inchiesta avviata nei confronti di Antonio d'Adamo, arrestato il 6 febbraio scorso con l'accusa di bancarotta fraudolenta per un «buco» da decine di miliardi nelle casse del gruppo Ediligest.

Al centro della testimonianza vi è la vicenda legata alla compravendita di un rilevante patrimonio immobiliare ceduto alla società di D'Adamo dalla «Riunione Immobiliare spa», già «Zingone Iniziative Fondiarie» facente capo a Donatella Dini, vedova dell'imprenditore Zingone. Si tratta di un patrimonio immobiliare concentrato nella provincia di Bergamo, chiamato «Zingonia». Al termine delle operazioni di compravendita, tra il prezzo dichiarato dalla società di D'Adamo per l'acquisto di «Zingonia», pari a 55 miliardi, ed il prezzo effettivamente pagato, per 47,85 miliardi, vi è una differenza di 7 miliardi e rotti. Ma di questa differenza, riferiscono agli inquirenti lo stesso D'Adamo «non ne ho mai parlato» con Donatella Dini. [Adnkronos]

Pubblicità

Sperimentata da Ricercatori Americani

È arrivata una nuova pomata per «ridurre» le "rughe"

Il preparato va applicato sul viso in piccole dosi due volte al giorno

NEW YORK - Nel corso di una conferenza tenutasi a New York, sono stati rivelati i risultati dei test clinici di efficacia e sicurezza compiuti nei laboratori di ricerca del Dermac Laboratory Inc. di Stamford negli USA, sotto la guida dei ricercatori Americani Dr. Walter Smith e Dr. David Yeung, su un nuovo preparato in grado di «ridurre» efficacemente le rughe del viso. I ricercatori hanno dichiarato: «Questa nuova pomata cosmetica contenente potenti principi attivi contro le rughe è stata applicata, due volte al giorno per tre mesi, sul viso di volontari uomini e donne dai 30 ai 65 anni. Alla fine del trattamento si sono evidenziati una diminuzione visibile in larghezza, lunghezza e profondità di rughe e linee dovute ad alterazione della tramatura epidermica ed un sostanziale miglioramento dell'aspetto esteriore della pelle del viso che è apparsa più idratata, più "giovane"». Sullo stesso prodotto, sia in Europa che in America, sono stati effettuati ulteriori test clinici di efficacia e sicurezza che hanno fornito altrettanti risultati di rilievo. La società Kuiper, finanziatrice di anni di ricerche e di sperimentazioni, sta ottemperando alle numerose richieste del preparato oggetto di deposito di domanda di brevetto, che è già disponibile nelle Farmacie italiane. La nuova crema contro le rughe scoperta dai Ricercatori è denominata Kuiper «Anti-Time System»; non ha causato effetti collaterali ed è formulata a seconda dell'età della pelle.

POLITICA E CURIOSITA'

«SILVIO SQUALO DI PLASTICA»

«Berlusconi è uno squalo di plastica e come tale non fa paura a nessuno». Francesco Rutelli è passato al contrattacco e, nel suo intervento alla presentazione ufficiale del «Girasole», si è tolto qualche sassolino nei confronti del leader dell'opposizione che lo ha attaccato duramente.

D'ALEMA, LA TV E CARNEVALE

«Quando era presidente del Consiglio non volle fare il confronto televisivo con me. Adesso che il candidato è Rutelli, non lo vuole fare con Rutelli... Va bene che è Carnevale, ma c'è un limite oltre il quale anche la pazienza...». Lo ha detto il presidente dei Ds Massimo D'Alema.

IL TOTEM DELLA SINISTRA

«Una battaglia da combattere strada per strada». «Serve rabbia e voglia di vincere». Frasi colte all'assemblea nazionale ds per l'avvio della campagna elettorale dove sono stati anche presentati nuovi strumenti, come un kit di volantini e manifesti, e anche un «totem» di cartone.

«Diffamò i Ds», Berlusconi condannato

Sentenza sulle «toghe rosse», il Cavaliere: mi imbavagliano

Francesco Grignetti
ROMA

Fu diffamazione. Il tribunale civile di Roma ha condannato Silvio Berlusconi e ha dato ragione ai querelanti Walter Veltroni, Pietro Folena, Fabio Mussi e Gavino Angius: non furono, questi ultimi, i «mandanti» di manovre giudiziarie ai suoi danni, come sostenne il Cavaliere durante una infuocata trasmissione radiofonica del novembre 1999. E così anche in Italia, come negli Usa, accade che le questioni politiche siano risolte nelle aule di giustizia.

Walter Veltroni è laconico nel commento: «Non è neanche una bella notizia. Non è mai una bella notizia quando ci sono di mezzo i tribunali. Avrei preferito non andare in tribunale, ma siamo stati costretti a farlo». Silvio Berlusconi è invece un fiume in piena: «E' una decisione di "inaudita gravità", per dirla alla Veltroni, perchè porta nelle aule di tribunale la lotta politica e, soltanto che si abbia l'accortezza di farsi a parole paladini dell'indipendenza della magistratura, ad imbavagliare gli avversari politici ed a rendere lecita la loro ingiusta demonizzazione. Io non ricorrerò agli stessi sistemi, anche se sarebbe interessante verificare come sarebbero giudicate dai tribunali civili le offese e gli insulti che mi vengono rovesciati addosso ogni giorno».

Fu, quella fatidica intervista a «Radio anch'io» del 30 novembre 1999, un grande sfogo del Cavaliere. Dalla Spagna era appena arrivata la notizia che anche la magistratura di lì procedeva contro di lui. Berlusconi era piuttosto in attesa del voto risolutivo con cui il partito popolare europeo lo avrebbe accolto tra le sue braccia. Si infilò in mezzo un microfono. Alla domanda sul giustizialismo di Botteghe Oscure, Silvio Berlusconi rispose: «Questa sinistra continua così a sostenere questa parte della magistratura e le dichiarazioni di D'Alema, Veltroni, Folena, Mussi e Angius hanno dimostrato che c'è una collusione diretta e precisa». Attimo di pausa. Quando dice collusione, cosa intende? Con i nomi che ha fatto vuol dire che sono loro i mandanti? E lui: «Credo che sia di una evidenza solare».

Ebbene, con dispositivo della sentenza depositato ieri, il magistrato civile Marta Ienzi ha stabilito che quelle frasi di Berlusconi furono diffamanti. E che il leader del Polo dovrà risarcire i danni ai quattro dirigenti dei Ds. Ha stabilito infatti il giudice: «Le affermazioni esulano dalle funzioni parlamentari. La critica politica, accettabile anche se tesa a "demonizzare" l'avversario, non può spingersi sino ad attribuire a persone determinati fatti e comportamenti specifici estremamente riprovevoli». L'entità del risarcimento sarà deciso in un secondo momento. Nel frattempo la sentenza verrà pubblicata, a spese del condannato, sui principali quotidiani e letta nel corso di una prossima puntata di «Radio anch'io».

Berlusconi è ovviamente molto seccato di questa sentenza. «Oggi - dice - un giudice del tribunale civile ha sancito che esulano dalle funzioni parlamentari i comportamenti posti in essere dal capo dell'opposizione democratica fuori dal Parlamento. E che quindi è diffamatorio dei vertici del pci-pds-ds affermare che esiste una oggettiva convergenza di interessi tra certi, pochi magistrati politicizzati e i beneficiari della loro azione politica».

Non li chiama più, come un tempo, «toghe rosse». Ma è chiaramente a loro, ai giudici politicizzati e di sinistra, che Berlusconi fa riferimento. E Pietro Folena, forte della sentenza a suo favore, lo rimbecca: «Anziché attaccare di nuovo i magistrati, il finto moderato Berlusconi dovrebbe imparare la lezione, rispettare gli avversari e temperare le parole e le espressioni. Il Paese non ha bisogno di estremisti. Berlusconi ora si atteggia a vittima perché il tribunale lo ha condannato: accusò per nome e cognome alcuni di noi di essere i mandanti delle inchieste che lo hanno coinvolto. Oggi l'opinione pubblica ha avuto una chiara risposta. Era una grave diffamazione».

IL PRECEDENTE DI PRANDINI

ROMA. La sentenza che ha condannato Berlusconi ha almeno un precedente, ratificato anche dalla Cassazione: nel giugno '99, con sentenza 5573, si stabilì che oggetto dell'immunità non è l'attività politica in senso ampio, ma solo l'esercizio della funzione parlamentare. Il caso riguardava l'ex ministro Dc Giovanni Prandini, condannato a pagare 300 milioni «per risarcimento danni da diffamazione da parte di un parlamentare» nei confronti di due ex assessori bresciani.

Vicepremier belga

«Governo Polo-Lega? Sanzionare l'Italia»

Un fantasma si aggira per l'Europa: uno scenario austriaco per l'Italia dopo una vittoria dell'alleanza Polo-Lega. L'aveva già annunciato un commentatore del *Financial Times*, che si era chiesto se l'Unione Europea avrebbe deciso verso Roma le stesse sanzioni decise dai 14 verso Vienna, quando un anno fa nacque il governo nero-blu con sei ministri del partito di Joerg Haider, il Fpoe. Il paragone tra Bossi e il governatore della Carinzia fu respinto da tutta la Casa delle libertà, indignata, che accusò il giornalista inglese di essere condizionato dalla sinistra italiana.

Ora la storia di ripete, ma questa volta l'allarme sul futuro governo italiano viene lanciato dal ministro degli Esteri e vicepremier belga, Louis Michel, il quale in una intervista al quotidiano fiammingo *De Standaard* sostiene che l'Ue dovrà esaminare la possibilità di infliggere sanzioni diplomatiche all'Italia. «Cosa farà se Berlusconi va al potere in Italia con una coalizione dove vi siano i neofascisti e la Lega Nord?». Alla domanda del più autorevole quotidiano fiammingo, di orientamento moderato, il ministro risponde: «Il mio atteggiamento sarà lo stesso che con l'Austria».

Michel è il leader del partito liberaldemocratico francofono: non si tratta certo di un uomo di sinistra, ma di un moderato che in Belgio ha sempre preso le distanze dalla destra estrema, i fiamminghi che nella zona di Anversa raccolgono un terzo dei voti. E' però uno dei più acerrimi nemici di Haider, e nel febbraio 2000 si augurò che il governo di Schuessel cadesse. Poi, nel settembre scorso, dovette accettare la fine delle sanzioni Ue all'Austria, ma dopo una dura guerra diplomatica e di dichiarazioni. A Bruxelles vi furono manifestazioni anti-Haider, i belgi furono invitati a disertare le piste di sci austriache, Michel definì il leader del Fpoe come un «uomo pericoloso». Per tutta risposta, Haider attaccò il Belgio come «un'associazione di corrotti che protegge i pedofili» e una sottosegretaria di Vienna chiese ai suoi cittadini di non comprare più i cioccolatini belgi.

E' presto per dire se Michel chiederà di boicottare la Nutella e la pizza, contro un governo Berlusconi. Di certo, in Italia le reazioni del centrodestra sono state altrettanto violente a quelle austriache di un anno fa. Così l'ex ministro degli Esteri del governo Berlusconi, l'azzurro Antonio Martino, sostiene durissimo che Michel naufraga nel ridicolo, perché non può espropriare la volontà degli italiani. «Il ministro, come i Borbone - dice Martino - non ha imparato niente e non ha dimenticato niente. Ha però dimenticato la figuraccia fatta dal suo predecessore Di Rupo, quando nel 1994 si ritenne autorizzato a criticare il governo italiano coprendosi di ridicolo».

Risponde per le rime anche il leader del Cdu, Rocco Buttiglione, il quale sostiene come sia Fini sia Bossi abbiano scelto la via della trasformazione democratica: dunque Michel, dice, si occupi di più dei problemi del Belgio, aggiunge Buttiglione, dove sta nascendo una destra pericolosa, xenofoba e razzista».

Sul caso belga è intervenuto anche il segretario generale del Ppe, lo spagnolo Alejandro Agag (considerato molto vicino a Berlusconi), il quale sostiene che «l'ipotesi evocata da Michel non esiste», perché la Casa delle Libertà aderisce pienamente al trattato di Nizza. Cauto invece l'unico commento dall'Ulivo, il ministro dell'Agricoltura Pecoraro Scanio, che ieri si trovava a Bruxelles per mucca pazza, ha dichiarato di non essere «un appassionato dei sistemi di sanzioni e sarebbe comunque strano che un ministro italiano fosse a favore di sanzioni nei confronti del proprio Paese». [g. pa.]

SENATO IN RITARDO SUGLI EMENDAMENTI

Sprint sul conflitto d'interessi

Il voto potrebbe slittare a domani

Lo scontro

ROMA

NON è più sicuro che il disegno di legge sul conflitto di interessi venga licenziato dal Senato oggi, come stabiliva il calendario deciso dai capigruppo, che prevedeva addirittura il voto dell'aula a fine mattinata. Non è più sicuro perché, malgrado la seduta notturna, giovedì scorso l'assemblea di palazzo Madama non è riuscita a concludere l'esame del testo. Inclusi i 1200 emendamenti presentati dalla Casa delle Libertà ferocemente ostile a un provvedimento che costringerebbe Silvio Berlusconi ad affidare i suoi beni a un fiduciario scelto dalla Consob e dall'Autorità antitrust. Oppure a venderli.

Restano da approvare quattro articoli, e una discussione accesa è prevedibile su almeno uno degli ultimi emendamenti della maggioranza, quello proposto dalla relatrice Ida Dentamaro, secondo il quale le società affidate al gestore fiduciario non potranno ottenere nuove concessioni per tutta la durata della «gestione cieca». Una modifica del testo presentato in commissione che la Casa delle Libertà bolla come «incostituzionale».

I senatori sono dunque in ritardo. Il che non cambierebbe molto le cose, se non fosse che nella stessa giornata di oggi si dovrebbero votare anche tre altri decreti: sulla «mucca pazza», sulla missione in Albania e sui mutui usurai. E quest'ultimo, il più delicato, scade domani a mezzanotte e, se non fosse approvato in tempo nella nuova versione, potrebbero crearsi dei problemi tecnici e normativi inopportuni. Così, adducendo questi motivi il centrodestra è intenzionato a chiedere un'inversione dell'ordine del giorno. Una scusa per prendere tempo, sospetta la maggioranza. Francesco D'Onofrio, presidente dei senatori del Ccd, nega ogni strumentalizzazione. «Per una volta siamo noi dell'opposizione a farci carico dei decreti del governo Amato», ironizza. E aggiunge che del resto, «la maggioranza ha blindato il ddl anti-Berlusconi, e se è tanto sicura del fatto suo non dovrebbe avere problemi ad aspettare altre 24 ore».

La maggioranza per ora, non pare intenzionata a cambiare l'ordine del giorno. Il conflitto di interessi resta fissato per le 10, dopo un vertice mattutino dei Ds per discutere delle candidature alla Corte Costituzionale. Il senatore diessino Massimo Villone preferirebbe rispettare il calendario, per vincere il braccio di ferro ingaggiato con l'opposizione, ma non ne farebbe una tragedia se slittasse di un giorno. Come che sia, Walter Veltroni già lo dà per fatto, almeno al Senato, visto che di un varo della nuova legge non si parla nemmeno più. «E' importante - diceva alla radio ieri mattina - che un ramo del Parlamento voti un testo sul conflitto di interessi più cogente e rilevante rispetto a quello votato dalla Camera». Il segretario dei Ds boccia la proposta di Berlusconi di poter scegliere lui il fiduciario. «Mi sembrerebbe assai strano perché in questo caso non sarebbe più un *blind trust* a quanto meno non sarebbe più *blind*», vale a dire cieco.

Si trascina ancora intanto la polemica sul faccia a faccia televisivo fra Rutelli e Berlusconi, respinto dal leader della Cdl, che ha sostenuto di essere disposto invece a confrontarsi con Massimo D'Alema. Un'idea che il presidente della Quercia non prende affatto sul serio: «Va bene che è Carnevale, ma c'è un limite...». La spiegazione vera dell'atteggiamento di Berlusconi arriva da Pierferdinando Casini. «Il problema - spiega il segretario del Ccd - non è ideologico, né di sostanza, ma di mera tattica elettorale. Il candidato in vantaggio si sottrae sempre al confronto diretto. Berlusconi fa benissimo a sottrarsi, esattamente come fa Tony Blair, che pure è socialista». [m. g. b.]

Il Polo: si voti prima il decreto sui mutui L'Ulivo: cercano di perdere tempo

Il confronto in tv? Casini: «La nostra è una scelta tattica Anche Blair rifiutò»

Il presidente del Senato Nicola Mancino, in alto il leader della Casa delle Libertà Silvio Berlusconi

Via libera al Girasole

«Oltre il 4%», e lancerà un ponte verso i radicali

Claudia Fusani
ROMA

Nel centrosinistra spunta la terza gamba». Il Girasole sboccia dalla fusione di Verdi e Sdi, i socialisti di Boselli. In una sala di Palazzo Rospigliosi, presa in affitto dalla Coldiretti, Francesco Rutelli ha tenuto a battesimo la formazione che, a suo giudizio, «semplificando» ulteriormente lo schieramento del centrosinistra potrà offrire «un contributo alla nostra vittoria». Un partito che «andrà ben oltre il 4%» e che, soprattutto, lancerà un ponte verso i Radicali di Marco Pannella e Emma Bonino. Perché il Girasole, oltre a ridurre a tre le componenti dell'Ulivo, avrà anche il compito di tenere aperte le porte a tutti i laici, i riformisti e i «radicali». «Sono convinto - ha detto Rutelli - che le prossime settimane vi consentiranno di riaggregare queste forze». «In effetti - ha spiegato il segretario dello Sdi, Enrico Boselli - questa è una strada da percorrere. Il dialogo con Emma Bonino sarà fondamentale. Lo ha detto anche Rutelli». E così lo stesso Boselli ha messo già in calendario un'iniziativa in questa direzione perché «non c'è dubbio che un confronto bisognerà avviarlo». La Francescato ha preferito essere un po' più prudente sull'argomento. «In questi giorni abbiamo già avuto tanti incontri con loro - ha chiarito - ma quando hanno dato il via libera al transgenico, agli ogm etc noi ci siamo fermati. Certo, se moderassero questo loro iperliberismo...».

Dal Girasole intanto si stacca quello che era considerato il terzo petalo: il Pdci di Armando Cossutta. Una esclusione le cui ragioni si possono ben cogliere nelle parole di Boselli: «con i Comunisti italiani sarebbe nata una formazione a sinistra dei Ds. E noi non lo avremmo accettato». Su quel fronte, però, Rutelli intende impegnarsi per «risolvere con piena attenzione e dignità la posizione del Pdci che fa parte a pieno titolo della coalizione». Per ora i cossuttiani insistono nel voler presentare anche il loro simbolo sulla quota proporzionale, ma nelle ultime ore si sarebbe aperta nella Quercia una disponibilità ad accogliere nelle liste una loro rappresentanza.

Il nodo del Pdci, però, non ha ridotto il valore che la Francescato e Boselli attribuiscono all'operazione. E' come un «matrimonio», ha sintetizzato la leader verde, in cui si uniscono i valori dell'ambientalismo (a partire dalle recenti emergenze) e del riformismo socialista. Non a caso, il simbolo che sarà disegnato da Oliviero Toscani, conterrà contemporaneamente il Sole che ride e la Rosa socialista. Ma non sarà «solo un accordo elettorale, bensì una nuova cosa politica che andrà oltre la competizione di primavera». Secondo Boselli, è stato superato «un cammino arduo» con l'obiettivo di occupare il vuoto che si era creato nel centrosinistra: il vuoto che «avvertivano i tanti elettori laici, ambientalisti e socialisti che non si riconoscono nei Ds e nella Margherita». E proprio per questo, la Francescato e Boselli hanno lanciato un chiaro avvertimento ai partner: il Girasole dovrà contare su più collegi . Non basta quel 10% concesso fino a ieri, il «nostro peso ci deve far arrivare almeno al 15% delle candidature. Non vogliamo nemmeno sentir parlare delle vecchie quote».

IL LIBRO DI MASSIMO FRANCO PRESENTATO A MILANO DA FASSINO E FORMIGONI

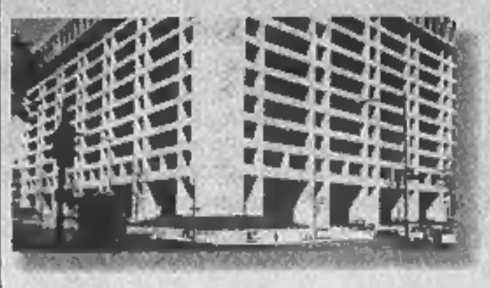
A chi i voti dei cattolici? A nessuno

APRITI cielo, si va di nuovo alle elezioni e la caccia al voto è aperta. Anche a quello cattolico, orfano ma non diretto erede di una Dc che non c'è più. Dove vadano quegli elettori e come i partiti cerchino di acchiapparli, sono i temi della ricerca di Massimo Franco, inviato di *Panorama* ed editorialista di *Avvenire*, autore del libro «I voti del cielo». Secondo Franco oggi i cattolici contano il 10% dei voti, divisi tra i due Poli. «Ma la diaspora non è ancora alla fine e quei voti vivono nel limbo di una terra di nessuno», ammonisce l'autore. E allora caccia aperta tra tutti i partiti che cercano di dipingersi cattolici che più cattolici non si può. Da Berlusconi che si definisce «leader del primo partito cristiano e cattolico del Polo». A Rutelli, che pensa ai credenti in termini di voti, ma «svincolati dal telecomando del parroco e del vescovo».

Una caccia al voto allora, che poi è il sottotitolo del libro. «Ma afferrare i voti del cielo è illusorio», scrive Franco. Perché gli elettori sono «svincolati da legami ideologici e dal timore reverenziale. Più attenti alle politiche reali su temi che possano interessare i cattolici, dalla famiglia all'aborto, dalla pace all'educazione scolastica, che non al marchio doc dei partiti. Che invece fanno di tutto per presentarsi anche per quello che non sono. Come hanno analizzato politici e commentatori, al dibattito di ieri a Milano in occasione della presentazione del libro.

Per il ministro Fassino «ci si dimentica che la fine della Dc ha cambiato pure gli assetti della politica europea». Per ricordarlo, guarda al Ppe, nato come partito europeo dei cattolici e diventato partito dei moderati. Quindi, caccia aperta in tutta Europa. Con alcuni meriti che a suo dire può già vantare il centrosinistra che in Italia ha fatto passare leggi su famiglia, infanzia, volontariato e assistenza. Per Formigoni, presidente azzurro della Lombardia, più che i partiti «sono la Chiesa e il Papa il possibile punto di riferimento degli elettori. E come dimostra il Giubileo dei giovani, la Chiesa sa parlare in modo sorprendente». La corsa al voto dei partiti, diventa allora una marcia di avvicinamento ai vertici della Chiesa, con continue rincorse del Papa e della nomenklatura cattolica. Anche se per Luigi La Spina editorialista de *La Stampa* e Stefano Folli del *Corriere* «la Chiesa non controlla più come un tempo il voto cattolico». E allora, come scrive Franco «i voti del cielo resteranno in balia del vento a lungo». [f. pol.]

IL GIGANTE MALATO | LA LUNGA CRISI ECONOMICA DELL'EX URSS



IL DEBITO

145 miliardi di dollari: è l'ammontare dell'intero debito estero russo la cui parte più cospicua (103 miliardi) è costituita da quanto dovuto dall'ex Unione Sovietica. Tra gli Stati creditori riuniti nel cosidetto «Club di Parigi» al primo posto c'è la Germania. Il governo russo ha ribadito la volontà di pagare il debito utilizzando le risorse supplementari dello Stato, anche se alla Duma numerosi partiti chiedono che il debito venga rinegoziato

L'ECONOMIA

Grazie all'aumento del prezzo dei prodotti energetici (petrolio e gas) la bilancia dei pagamenti russa ha fatto registrare negli ultimi mesi un netto miglioramento. Ma l'economia del Paese, impegnata in una difficile transizione dalla pianificazione al mercato e appesantita da un apparato industriale obsoleto, appare difficile. Ai limiti della struttura produttiva si aggiunge poi il peso della mafia economica e della corruzione

«Mosca pagherà i creditori»

Il premier russo Kasyanov da Amato e Dini

ROMA

Economia, finanza, rapporti tra Russia e Vaticano, scudo stellare. Ma, soprattutto, debito estero. Con un impegno: pagare tutti i debiti contratti dall'epoca sovietica in poi. E' stato questo il messaggio principale lanciato ieri dal premier russo Mikhail Kasyanov in visita ufficiale in Italia, Paese presidente di turno del G8 e da tempo «partner privilegiato» di Mosca.

La Russia, dunque, rassicura i suoi partner: pagherà i debiti e procederà sulla strada dello sviluppo economico con l'appoggio «chiaro e netto» del G8. «Sabato scorso ho dato indicazioni al nostro ministero delle Finanze di procedere al pagamento dei 600 milioni di dollari (quasi 1300 miliardi di lire, ndr) ancora inevasi e in scadenza il 20 febbraio», ha spiegato Kasyanov riferendosi alla prima tranche degli oneri sul debito contratto all'epoca dell'Urss. «Ho dato quindi direttive affinchè a partire dal 1° marzo siano assolti tutti i debiti in corso, inclusi quelli che erano stati avviati a partire dai primi due mesi dell'anno», ha aggiunto riferendosi, questa volta, agli oneri sul debito contratti dalla Russia.

Nel corso degli incontri avuti con il presidente del Consiglio Giuliano Amato a Villa Madama e con il ministro degli Esteri Lamberto Dini, il premier russo ha poi affrontato la questione dello scudo stellare americano e della proposta russa per la realizzazione di un sistema anti-missile europeo. «Si apre ora - ha dichiarato Dini dopo il colloquio con Kasyanov - una fase di consultazioni intense per approfondire contesto, tempi, modalità dell'iniziativa americana e della sua accettabilità».

In Vaticano il premier russo ha avuto un colloquio di oltre mezz'ora con Giovanni Paolo II e successivamente si è incontrato con il segretario di Stato cardinale Angelo Sodano. Ma nulla è trapelato su una possibile futura visita del Papa in Russia, un viaggio che continua a essere ostacolato dal Patriarcato ortodossso russo.

Kasyanov, che già due giorni fa a Torino aveva parlato con i vertici Fiat delle iniziative in atto con il gruppo torinese, ha affrontato ieri soprattutto questioni economiche e finanziarie. Il premier ha sottolineato il «grande ottimismo» con il quale si può guardare al rafforzamento del dialogo economico bilaterale. Un ottimismo condiviso da Giuliano Amato. Questo rafforzamento si dovrebbe concretizzare nella collaborazione con l'Eni per la realizzazione di Blue Stream, il gasdotto che collegherà la Russia alla Turchia e quindi al Mediterraneo, ma anche con un ampliamento degli investimenti della Merloni che, dopo i frigoriferi, potrebbe iniziare a produrre nell'ex Urss anche lavatrici. Kasyanov ha parlato di questi progetti con l'amministratore delegato dell'Eni Vittorio Mincato - con il quale ha anche esaminato il possibile sviluppo dell' impegno del gruppo petrolifero italiano nel campo dello sfruttamento delle riserve russe di idrocarburi - e con Vittorio Merloni, presidente dell'omonimo gruppo. Oggi il premier russo sarà in Confindustria, quindi andrà al Quirinale dal presidente Carlo Azeglio Ciampi. [e. st.]

PUTIN NELLA COREA DEL SUD, MEDIATORE SUL 38° PARALLELO

MOSCA. È iniziato ieri a Seul, nella Corea del Sud, il viaggio in Asia del presidente russo Vladimir Putin. I colloqui con il leader sudcoreano Kim Dae-jung verteranno sul disgelo con la Corea del Nord, che potrebbe indurre Mosca a offrire un sostegno politico ed economico. L'arrivo del presidente russo a Seul è coinciso con la minaccia della Corea del Nord di riprendere il programma nucleare e gli esperimenti con i missili ballistici. E Putin vuole cogliere l'occasione per affermarsi come mediatore tra Nord e Sud. Nel luglio dell'anno scorso, dopo un congelamento dei rapporti durato dieci anni, il presidente russo era stato uno dei pochi leader ammessi alla presenza di Kim Jong-il. In quell'occasione la mediazione era stata un mezzo fiasco, ma il padrone del Cremlino continua a sottolineare il «legame tradizionale» con la Corea del Nord. L'obiettivo della visita di Putin è «contribuire al processo di normalizzazione tra le due Coree», secondo il quale la Russia potrebbe giocare un ruolo importante nell'avvicinamento tra i due Paesi formalmente ancora in stato di guerra. Un processo che, secondo il Cremlino, è negli interessi della Russia se non altro perchè la penisola coreana si trova vicino ai confini della Russia. Putin in settimana è atteso anche in Vietnam. [a. z.]

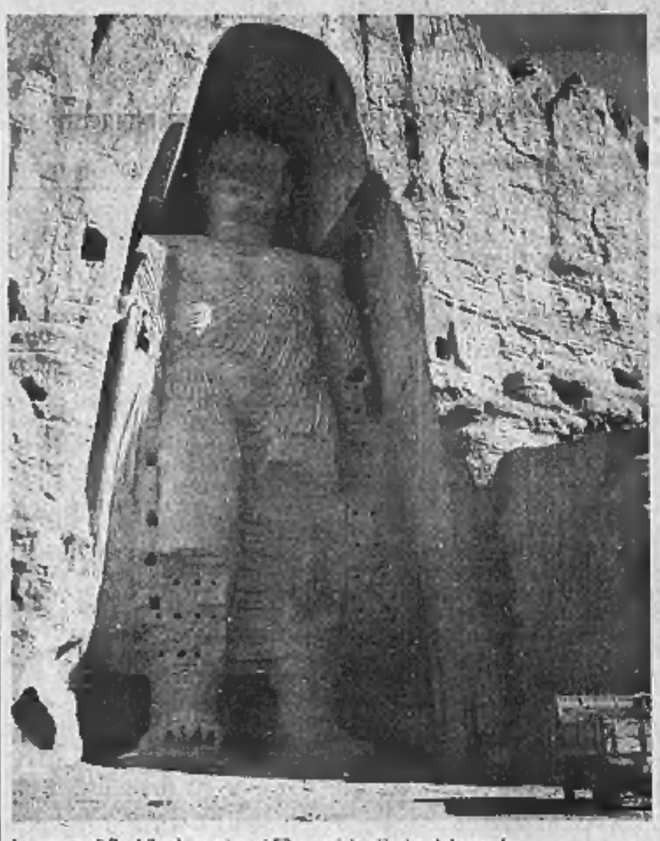
Il presidente del Consiglio Giuliano Amato con il premier russo Mikhail Kasyanov

■ **MOLDOVA, IL PC AL POTERE**
Per la prima volta, dopo dieci anni, in un Paese dell'ex Urss i comunisti sono tornati al potere. Una vittoria schiacciante alle parlamentari in Moldova ha sconvolto il quadro politico in questo Paese al confine con la Romania. Più del 50 per cento dei voti che, grazie al sistema elettorale, regalerà al pc 70 su 101 seggi nel parlamento. Il che significa che il potere passa alla sinistra; la Moldova è una repubblica parlamentare dove i deputati formano il governo ed eleggono il presidente che dunque sarà comunista.

■ **UE, ABOLITI I DAZI**
Via libera dai Quindici al piano della Commissione Prodi per l'apertura delle frontiere Ue alle importazioni dai 48 Paesi più poveri del pianeta, nuova frontiera per la cooperazione allo sviluppo del Terzo Mondo. La decisione è stata presa a Bruxelles dai ministri degli Esteri comunitari. Il piano approvato dai Quindici prevede la liberalizzazione delle esportazioni verso l'Ue dei prodotti dei Paesi più poveri, ad eccezione delle armi. [Ansa]

■ **IRAN, CRITICHE AD AMATO**
Durante la sua visita in Iran il presidente del Consiglio Giuliano Amato ha cercato di interferire negli affari interni della Repubblica islamica: l'ha scritto ieri il quotidiano conservatore «Resalat». «Contrariamente alle norme diplomatiche - scrive il giornale - Amato ha cercato di sostenere una specifica fazione e ha cercato di interferire negli affari interni». «Non siamo stati troppo ottimisti - spiega l'editorialista - nel promuovere relazioni con un Paese la cui politica estera è basata sulla propaganda di un gruppo terrorista?». Il riferimento è all'attività in Italia dei mujaheddin del popolo, principale organizzazione armata di opposizione al regime che ha rivendicato attentati nel Paese. [Ansa]

■ **NEONATI, PADRI E PROFUMO**
Il profumo di un bambino appena nato crea un legame immediato tra il piccolo e il padre, mentre le madri tendono a privilegiare meccanismi di riconoscimento visivo e tattile dei loro neonati. È la scoperta di un gruppo di ricercatori svedesi, annunciata dal «Washington Post». Gli uomini, secondo la ricerca, adorano annusare i bambini e sono capaci di riconoscere l'odore dei loro piccoli meglio delle mamme. Una capacità che potrebbe essere il frutto di abitudini millenarie. Le donne, ipotizzano gli scienziati, hanno sempre dovuto preoccuparsi di guardare i loro bambini e di riconoscerli immediatamente soprattutto con meccanismi visivi. Gli uomini, invece, avrebbero sviluppato soprattutto l'olfatto. [Ansa]



La statua di Buddha è, con i suoi 53 metri, la più alta del mondo

Una delegazione dell'Unesco è sbarcata a Kabul per salvare il patrimonio artistico

«Distruggete le statue dell'Afghanistan»

L'editto del leader dei taleban: un insulto ad Allah

Giulietta Chiesa

KABUL

Echi di lontananze bibliche, come se il mondo - che ci appare contemporaneo - sprofondasse all'indietro nel tempo. «Dio è uno - proclama da Kandahar il Maulvi Mohammad Omar capo e guida unica dei taleban - ma le statue sono state costruite per essere adorate. E questo è male. Affinché esse non siano adorate è necessario distruggerle».

Non è un'illazione, è notizia ufficiale dell'agenzia ufficiale «Bakhtar», unico strumento d'informazione e di comunicazione con il mondo esterno del governo dei taleban. Governo di un Paese che si avvia a diventare analfabeta al cento per cento e che non ha scuole, né università degne di questo nome, ma solo «madrassas», scuole coraniche dove non si impara a scrivere, né a leggere, ma solo a ripetere a memoria un catechismo elementare e brutale non meno lontano dal messaggio di Maometto di quanto lo siano le peggiori eresie degli infedeli. Non sarà facile ai miliziani del Ministero della Virtù trovare statue e simulacri di qualche sorta da distruggere in un Paese già distrutto, dove non esistono né musei, né raccolte private, né immagini di sorta.

La minaccia è dunque rivolta esclusivamente ai due Buddha giganti scavati nella roccia vicino alla città di Bahmian, 240 chilometri a ovest di Kabul, resti imponenti e magnifici della penetrazione indiana. Le due statue, che risalgono ai secoli dal terzo al settimo dopo Cristo, quindi antecedenti a Maometto, sono due capolavori rispettivamente di cinquantatre e trentacinque metri di altezza, che non hanno nulla di paragonabile in tutta l'Asia. Fu per questo che l'Unesco, anni fa, li proclamò patrimonio della cultura mondiale. Ma non li salverà - sempre che i taleban restino al potere abbastanza a lungo - né l'essere più antiche di Maometto, né il patrimonio comune della nostra civiltà. Il portavoce del «Maulvi» supremo, Abdul Hai Momait, pare abbia escluso ogni possibilità di grazia. «Le statue, quale che sia l'anno di costruzione, sono un insulto ad Allah». Insulti post-datati, bestemmie degne soltanto dei nemici dell'Islam.

Adesso si cercherà di fermarli. Un aereo della Nazioni Unite ha sbarcato ieri a Kabul una delegazione d'urgenza dell'Unesco, che cercherà di dissuadere, come minimo di ritardare l'esecuzione, ma tutto lascia pensare che la decisione di Mohammad Omar sia stata ben meditata, anche come risposta alle sanzioni dell'Onu contro il regime dei taleban.

Qualcosa di simile ad una ripicca elementare, oppure - si spera - merce di scambio per qualche trattativa che sta a cuore ai leader di Kandahar. O, forse - e questa ipotesi potrebbe non escludere le altre - è un altro segnale di mattanza per gli afghani che vivono negli stretti contigui a Bahmian, musulmani anche loro, ma sciiti (e non sunniti come i taleban) e, soprattutto, dell'etnia «hazarà» (non «pashtun» come i taleban).

Corre voce che migliaia di «hazarà» siano stati trucidati laggiù e, sintomo inquietante che avvalora l'ipotesi, gli «hazarà» sono scomparsi da Kabul. Qualcosa di mostruoso, di cui forse scorgiamo appena la punta emergente, si sta consumando in Afghanistan.

entra nel governo

www.governo.it

> su internet tutti i provvedimenti e le decisioni del governo italiano

collegandoti con il sito, potrai anche **abbonarti** gratuitamente alla **newsletter** elettronica con le informazioni aggiornate sull'attività del governo

Scuola
I nuovi stipendi degli insegnanti

Ricerca scientifica
Finanziamenti per i singoli ricercatori

Ricerca scientifica
Il piano per contrastare la "fuga dei cervelli"

Sanità
La Conferenza nazionale dei Comitati etici

GOVERNO ITALIANO
Presidenza del Consiglio dei Ministri

COALIZIONI ALLARGATE | DESTRA E SINISTRA UNITE NELL'EMERGENZA

GOVERNO ESHKOL

1 giugno 1967: viene costituito il primo governo di unità nazionale nella storia di Israele. Primo ministro è Levi Eshkol (foto), ministro degli Esteri è il generale Moshe Dayan. Quattro giorni dopo, a sorpresa, l'esercito israeliano attacca Egitto, Siria e Giordania. E' la terza guerra arabo-israeliana, una guerra-lampo che dura appena sei giorni. Israele vince e quadruplica il suo territorio, che ora va dal Giordano al Canale di Suez. Eshkol muore nel febbraio '69 e gli succede Golda Meir

GOVERNO PERES-SHAMIR

13 settembre 1984: dopo quaranta giorni di trattative tormentate nasce il secondo governo di unità nazionale, premier il laburista Shimon Peres (foto), vicepremier e ministro degli Esteri il leader del Likud Yitzhak Shamir. Tra gli accordi c'è anche l'impegno (che verrà rispettato) a una staffetta con Shamir dopo due anni di governo. Sono anni feroci: nel 1985 Israele distrugge il quartier generale dell'Olp a Tunisi; nell'86 l'Olp rivendica un attentato a Gerusalemme, al quale segue la rappresaglia in Libano. E alla fine dell'87 nei territori occupati scoppia l'Intifada, che Israele contrasta con durezza

I laburisti dicono sì al governo con Sharon

Powell non convince gli arabi

Aldo Baquis
TEL AVIV

Un nuovo governo israeliano di unità nazionale è una delle poche buone notizie che il segretario di Stato americano Colin Powell ha raccolto nel suo primo viaggio in Medio Oriente. La notizia è di ieri sera: dopo lungo tergiversare i laburisti hanno accettato di partecipare al governo di Ariel Sharon, dando a Israele la coesione che a molti appare necessaria per affrontare il difficile cammino della pace.

Giunto in Medio Oriente nel proposito di contrastare il presidente iracheno Saddam Hussein, Powell ha ieri constatato che la coalizione eretta nel 1991 dal presidente George Bush si è molto allentata. Solo in Kuwait è stato accolto con calore, mentre in Arabia Saudita i dirigenti si sono mostrati tiepidi verso gli Stati Uniti, e in Siria quasi ostili. Il tentativo statunitense di modificare le sanzioni nei confronti dell'Iraq e di rafforzare l'embargo si rivela ancora più arduo del previsto: in parte, secondo i suoi interlocutori arabi, la colpa è di Israele e della sua repressione della intifada palestinese.

Il nuovo governo di Ariel Sharon (Likud) rischia dunque di rivelarsi per gli Stati Uniti come un fardello. Per Powell le buone notizie sono giunte solo quando a Tel Aviv il premio Nobel per la pace Shimon Peres è riuscito, mettendo in gioco tutto il proprio prestigio personale, a ottenere il consenso del partito laburista a entrare nel governo Sharon.

La fisionomia del nuovo governo di Ariel Sharon è un elemento fondamentale del futuro scacchiere mediorientale. Ai delegati del Comitato centrale del partito laburista Shimon Peres ha detto che non è più possibile ignorare la minaccia nucleare irachena e che un normale senso di responsabilità vuole che in Israele sia costituito un governo di unità nazionale.

In questo esecutivo, ha aggiunto, i laburisti occuperanno sia la carica di ministro della Difesa (ossia se la vedranno con i «pericoli reali» che incombono su Israele) sia quella di ministro degli Esteri: potranno dunque sfruttare le «probabilità concrete» di riprendere il dialogo con i palestinesi. La platea laburista ha risposto con un 70% di assensi alla proposta del vecchio leader.

Ma il futuro ministro degli esteri - probabilmente lo stesso Peres - dovrà spiegare alla opinione pubblica internazionale non solo la politica ma anche le dichiarazioni di Sharon che ancora ieri ha accusato il presidente palestinese Yasser Arafat di essere un bugiardo, che non mantiene mai gli impegni assunti». Per Peres, l'architetto degli accordi di Oslo, non sarà facile lavorare in coppia con Sharon. In Kuwait, il segretario di Stato americano Powell ha trovato un'atmosfera gioiosa. Il Paese era ieri imbandierato nel 40.mo anniversario della indipendenza e nel decimo anniversario della Guerra del Golfo. Anche in futuro, ha promesso il Segretario, gli Stati Uniti gli fungeranno da scudo.

Ma in Arabia Saudita l'accoglienza è stata meno entusiasta. Re Fahd e il principe Abdallah Ben Abdel Aziz gli hanno detto che sarebbe preferibile che in futuro gli Stati Uniti si astenessero dal ricorrere alla forza contro Saddam Hussein perchè gli attacchi recenti hanno molto accresciuto la tensione regionale. Quindi hanno chiesto cosa gli Stati Uniti intendano fare per ridurre le aggressioni israeliane contro i palestinesi.

Toni analoghi Powell ha sentito a Damasco, dove in serata è stato ricevuto dal presidente Bashar Assad e dal ministro Faruq al Shara. Secondo la stampa siriana, «sarebbe opportuno che gli Stati Uniti si rendessero conto che è Israele, non l'Iraq, a minacciare la stabilità regionale».

Proprio la Siria offre motivo di preoccupazione a Powell per via di un oleodotto riattivato nel novembre scorso attraverso il quale scorre petrolio iracheno. Informazioni secondo cui nei giorni scorsi quell'oleodotto sarebbe stato danneggiato da una unità di elite statunitense non hanno ancora conferma.

Il secondo motivo di tensione con gli Stati Uniti è rappresentato dal sostegno logistico che la Siria garantisce ai guerriglieri libanesi Hezbollah nella loro lotta contro Israele. A Gerusalemme Powell ha sentito sabato dal generale Shaul Mofaz, capo di stato maggiore, che Israele si appresta a reagire alle continue «provocazioni» degli Hezbollah. «Dica per favore a Bashar Assad che gioca col fuoco», ha detto Mofaz a Powell.

Appello di Peres «L'incombere di gravi minacce impone una grande coalizione»

Applausi per il segretario di Stato solo in Kuwait Tiepidi i sauditi freddezza in Siria

Shimon Peres, protagonista ieri di un infiammato discorso in cui ha perorato la causa della coalizione con il Likud

Fedelissimi dell'ex presidente Tudjman, hanno diretto i massacri ai danni della popolazione musulmana

Tribunale dell'Aia, condannati due croati bosniaci

Colpevoli di pulizia etnica: 25 e 15 anni

Dario Kordic

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

Il Tribunale penale internazionale dell'Aia ha condannato ieri due croato bosniaci, Dario Kordic e Mario Cerkez, rispettivamente a 25 e 15 anni di carcere, per crimini di guerra e crimini contro l'umanità. I due sono stati riconosciuti colpevoli di 22 capi d'imputazione come responsabili della pulizia etnica nei confronti della popolazione musulmana della Bosnia-Erzegovina. All'epoca dei fatti, tra il 1993 e il 1994, Kordic era il vicepresidente della cosiddetta Herceg-Bosna, l'autoproclamata entità croata di Bosnia, nonché vicepresidente dell'HDZ, la filiale bosniaca del Partito nazionalista del presidente croato Franjo Tudjman. Proprio per l'alta carica ricoperta viene considerato l'esponente politico di maggior spicco finora condannato dal Tribunale.

Fino alla vigilia della sentenza il suo avvocato, Mitko Naumovski, ha affermato che la Corte non aveva nessuna prova a carico contro Kordic. «Durante il conflitto in Bosnia, il mio cliente non aveva nessun potere militare né amministrativo. Si trattava di un politico senza funzioni per cui potrebbe essere giudicato responsabile dei fatti avvenuti» sosteneva il difensore di Kordic, mentre la Procura aveva chiesto l'ergastolo sia per lui che per Mario Cerkez che comandava una brigata dell'HVO, l'esercito croatobosniaco. Secondo l'accusa Kordic era una delle figure politiche più importanti della regione e Cerkez era uno dei capi militari nella valle della Lasva, in Bosnia centrale, scenario dei più feroci eccidi della popolazione musulmana. Il pubblico ministero aveva accusato i due di aver partecipato, tra l'altro, alla pianificazione dei massacri. In particolare Kordic sarebbe stato il mandante dei crimini commessi dalle forze croate che nella valle della Lasva hanno raso al suolo interi villaggi e ucciso centinaia di civili, tra cui donne e bambini. Tra i peggiori massacri, quello del villaggio di Ahmici dove furono trucidati 116 civili musulmani.

Il giudice britannico Richard May, che ha pronunciato la sentenza di condanna, ha dichiarato che i due imputati hanno mostrato «una brutalità e una ferocia selvaggia». Kordic e Cerkez hanno trascorso più di tre anni nel carcere del Tribunale dell'Aia, dopo essere stati consegnati alla Corte dal governo di Tudjman il 6 ottobre del 1997 insieme ad altri sette croatibosniaci ricercati per crimini di guerra. Durante il processo, durato 23 mesi, sono stati ascoltati 239 testimoni, di cui 122 per l'accusa e 117 per la difesa. In occasione dell'udienza preliminare Kordic si era dichiarato «non colpevole».

Nato a Sarajevo 40 anni fa, prima della guerra Kordic faceva il giornalista. La sua carriera politica è iniziata nel novembre del 1990, con le prime elezioni pluripartitiche in Bosnia-Erzegovina, quando venne eletto responsabile della Difesa territoriale del Comune di Busovaca. Era stato lui a fondare la locale sezione dell'HDZ, il partito di Tudjman, di cui è diventato in seguito il vicepresidente. Nel 1995 venne eletto alla carica di presidente del partito, ma si dimise dopo l'incriminazione in quello stesso anno del Tribunale dell'Aja. Nel gruppo che si è consegnato insieme a lui vi era anche il generale croatobosniaco Tihomir Blaskic, condannato un anno fa a 45 anni di carcere, la massima pena finora inflitta dalla Corte.

Sul banco degli imputati accanto a Kordic c'era il quarantaduenne Cerkez, all'epoca dei fatti comandante della brigata di Vitez dell'HVO, l'esercito croatobosniaco. Con la sentenza di ieri è salito a undici il numero dei croatobosniaci condannati dal Tribunale penale internazionale dell'Aja. Ma il procuratore generale Carla Del Ponte mira ai pesci più grossi della guerra ex jugoslava.

«Hanno dimostrato brutalità e una selvaggia ferocia» In un villaggio vennero trucidati centosedici civili

Nelle contee contestate

Al riconteggio ufficioso vince ancora Bush

NEW YORK

George W. Bush sarebbe diventato presidente degli Stati Uniti anche se il nuovo conteggio dei voti non fosse stato interrotto lo scorso novembre dal Segretario di Stato della Florida, Katherine Harris, con una decisione che sollevò molte polemiche. A rivelarlo è l'esito dell'esame delle schede della contea di Miami Dade, portato a termine da parte di un team di ricercatori creato e finanziato dai quotidiani «Miami Herald» e «UsaToday». Lo spoglio attento, ma effettuato con criteri dichiaratamente non rigidi, delle 10.644 schede risultate bianche o nulle al primo esame ha portato ad attribuire 1555 voti della contea al candidato democratico, Al Gore, e 1506 al rivale Bush. I 49 voti in più di Miami Dade - combinati con i risultati delle altre tre contee teatro della riconta Broward, Palm Beach e Volusia - non sarebbero però stati sufficienti all'ex vicepresidente a rovesciare il risultato dello Stato della Florida, vinta da George W. Bush per soli 537 voti su oltre sei milioni di preferenze assegnate. (m.mo)

Servirà per salute e educazione, i contributi da governi e grandi imprese

«Un fondo per i bambini poveri»

Proposta di Visco alla conferenza mondiale di Londra

Paola Passarini
corrispondente da LONDRA

Adesso si tratta di andare «oltre il debito». Il ministro del Tesoro Vincenzo Visco, oratore centrale ieri alla Conferenza internazionale per la lotta contro la povertà dei bambini, ha presentato dettagliatamente la proposta che il governo italiano spera venga approvata al prossimo vertice del G7 di Genova, di cui avrà la presidenza di turno. Si tratta, appunto, di andare oltre il problema della cancellazione del debito dei paesi più poveri, che è ormai in via di soluzione, per affrontare quello dello sviluppo e della definitiva uscita dallo stato di povertà di quei paesi. Visco, nel suo intervento, ha spiegato che, se la questione particolare del debito è in via di soluzione, la più generale lotta contro la povertà nel mondo non ha invece compiuto significativi passi avanti nei cinque anni passati da quando vennero fissati gli obiettivi del piano di International Development, proiettato verso il 2015. Il ministro italiano ha sottolineato «l'urgenza» del problema. Come ha spiegato lo stesso ministro più tardi ai giornalisti, rimane resta il problema della povertà in generale, il programma di cancellazione del debito rischia di essere «ingiusto» verso quei paesi poveri, magari poverissimi, che non avranno neppure debiti significativi da farsi cancellare.

Per ottenere risultati nella lotta alla povertà sono state individuate tre «aree di azione». La prima è il commercio, attraverso l'abbattimento di ostacoli come tariffe e complesse regolazioni.

Visco ha proposto che questo obiettivo venga raggiunto entro la fine dell'anno e che questa scadenza venga approvata in luglio a Genova. Secondo la Banca Mondiale, una misura del genere potrebbe stimolare un aumento del 14% del Prodotto Interno Lordo dei paesi interessati. La seconda area è quella dell'accesso agli investimenti privati, la molla del boom per le «tigri asiatiche». Gli investimenti vanno incentivati, soprattutto creando l'ambiente giusto e fornendo assistenza qualificata. Quella dell'aiuto propriamente detto rappresenta la terza area d'azione. Si tratta di due temi fondamentali nella costruzione di un futuro migliore, salute ed educazione.

Per evitare il rischio peggiore in questo tipo d'azione, cioè la dispersione, la proposta italiana prevede la costituzione di un Trust Fund, un fondo speciale, di almeno un miliardo di dollari gestito dalla Banca Mondiale. Il fondo dovrebbe essere finanziato per metà dalle mille più grosse compagnie private del mondo, «che dovrebbero impegnarsi a versare almeno 500 mila dollari ognuno», ha spiegato Visco. Si tratta di un miliardo di lire, ovviamente detraibile. Il governi coprirebbero l'altra metà della cifra.

Quattro punti-chiave: maggioranze, commissari, riponderazione dei voti, cooperazioni rafforzate

Quindici caute firme sotto il Trattato di Nizza

Chirac: equilibrato e coerente. Prodi: subito la ratifica dei Parlamenti

NIZZA

L'Unione europea ha fatto ieri sera un altro passo avanti in vista dell'allargamento a Est: nel salone da ballo della Prefettura di Nizza, chiamati in ordine alfabetico per Paese, i ministri degli Esteri dei Quindici hanno apposto la loro firma sotto il Trattato di Nizza, primo, e tormentatissimo, passo verso la riforma delle istituzioni comunitarie. Il trattato - messo a punto nel più lungo summit della storia europea, dal 7 all'11 dicembre scorso a Nizza - non è all'altezza delle ambizioni iniziali ma introduce comunque una serie di riforme per preparare le istituzioni Ue all'ingresso dei dodici Paesi candidati all'adesione. L'intesa entrerà in vigore soltanto dopo la ratifica da parte dei parlamenti. Ed è già previsto fin d'ora che nel 2004 una nuova Conferenza intergovernativa procederà a una ulteriore, più radicale revisione dell'architettura europea.

E' stato il presidente francese Jacques Chirac a pronunciare il discorso di apertura della cerimonia. «E' un trattato coerente ed equilibrato, perché è frutto di un compromesso - ha detto -. E' il miglior trattato possibile, tenuto conto dei problemi che esistevano». Il discorso di chiusura è toccato invece al presidente della Commissione europea, Romano Prodi, che ha chiesto ai parlamenti di ratificare senza ritardi il trattato, per avviare al più presto un confronto sull'Ue e il suo allargamento. «Il dibattito sul futuro - ha detto - deve affrontare le questioni reali su quello che la Ue deve diventare. Spero che possa portare a un progetto coerente e duraturo per la nostra Unione allargata».

Quattro sono i punti-chiave del Trattato di Nizza. Innanzitutto c'è l'estensione, pur limitata rispetto all'obiettivo iniziale, delle decisioni prese a maggioranza. A conti fatti, una quarantina di materie sono passate a maggioranza anche se nei settori più importanti ha prevalso la logica degli interessi nazionali e diversi Paesi sono riusciti a mantenere il proprio diritto di veto. Il secondo punto è la composizione della Commissione, che verrà progressivamente ridimensionata: a partire dal 2005 i cinque Paesi «grandi» (Germania, Francia, Regno Unito, Italia e Spagna) perderanno un commissario ciascuno; dopo il 2010, quando i Paesi membri saranno 27, si studierà un metodo di rotazione dei commissari. L'ingresso dei nuovi Paesi membri comporterà anche un aumento degli eurodeputati dagli attuali 626 a 732 e una redistribuzione dei seggi.

Altro nodo è la riponderazione dei voti: l'attuale sistema per le decisioni a maggioranza qualificata del Consiglio dei ministri Ue assegna 10 voti ai quattro «grandi» (Germania, Italia, Francia e Regno Unito) e quote più contenute per gli altri, fino ai 2 voti del Lussemburgo. In vista dell'allargamento è stata effettuata una revisione dei «pesi» che rifletta con più fedeltà il peso demografico degli Stati membri e impedisca che un'alleanza di «piccoli» possa mettere in minoranza i «grandi». Infine, le cooperazioni rafforzate: una strategia per far procedere l'integrazione più rapidamente, con l'alleanza di almeno otto Paesi.

Al Trattato è stata allegata una Dichiarazione che fissa il percorso del futuro: nel 2004 una nuova Conferenza intergovernativa definirà «una più precisa delimitazione delle competenze fra Ue e stati membri», lo status della Carta dei Diritti fondamentali, la semplificazione dei trattati e il ruolo dei parlamenti nazionali nell'architettura europea. (Ansa)

MALTEMPO RESISTE L'INVERNO

GHIACCIO E NEVE IN TUTTA ITALIA

Temperature polari, neve a bassa quota, ghiaccio sulle strade, bora a 112 km/h a Trieste, pericolo valanghe in Alto Adige. L'Italia è ripiombata nell'inverno. Disagi al traffico in Toscana, Emilia Romagna, Umbria, Abruzzo e Marche. Il record del freddo spetta alla Marmolada con -25 gradi. La neve e il freddo hanno colpito anche la costa, soprattutto in Toscana, tra Pisa e Livorno, dove non nevicava da 10 anni. Sull'Autosole è stato chiuso per neve il casello di Orvieto. In Sardegna, è rimasto bloccato un tratto della Carlo Felice, principale arteria dell'isola. Disagi e ritardi all'aeroporto di Fiumicino dove il traffico aereo in mattinata ha dovuto fare i conti anche con le forti raffiche di vento. Oggi scuole chiuse «per neve» a Macerata e a Urbino. Le cattive condizioni del mare hanno bloccato i collegamenti tra Milazzo e le isole Eolie e fra Palermo e Ustica

«Rientro dei Savoia, decide il Parlamento»

No del Consiglio di Stato

Maria Corbi
ROMA

Nessuna scorciatoia per il rientro in Italia dei Savoia. La commissione speciale del Consiglio di Stato, che deciderà in adunanza generale giovedì, ha dato parere negativo. Non ci sono motivi per superare la norma costituzionale con un semplice tratto di penna e non è possibile, neanche dopo la morte dell'ultima regina Maria Josè, considerare i Savoia una famiglia e non un casato.

Dieci pagine spiegano il «no» degli undici consiglieri - hanno deciso a maggioranza - che hanno studiato la proposta da sottoporre a tutti i colleghi di Palazzo Spada (circa 100). In ogni caso non è da escludere, anche se pare improbabile, una decisione diversa visto che l'adunanza generale potrebbe cambiare l'orientamento. Ci spera Vittorio Emanuele chiuso nella sua casa di Ginevra, costantemente in contatto con il suo portavoce, avvocato Morbilli. «Il principe è sereno - ha detto - e aspetta la decisione del Consiglio il primo marzo. Fino ad allora è inutile fare commenti. Certo è che se anche questa strada intrapresa dal Presidente del Consiglio Giuliano Amato dovesse interrompersi significa che ben ha fatto il principe a rivolgersi alla corte europea di Srasburgo».

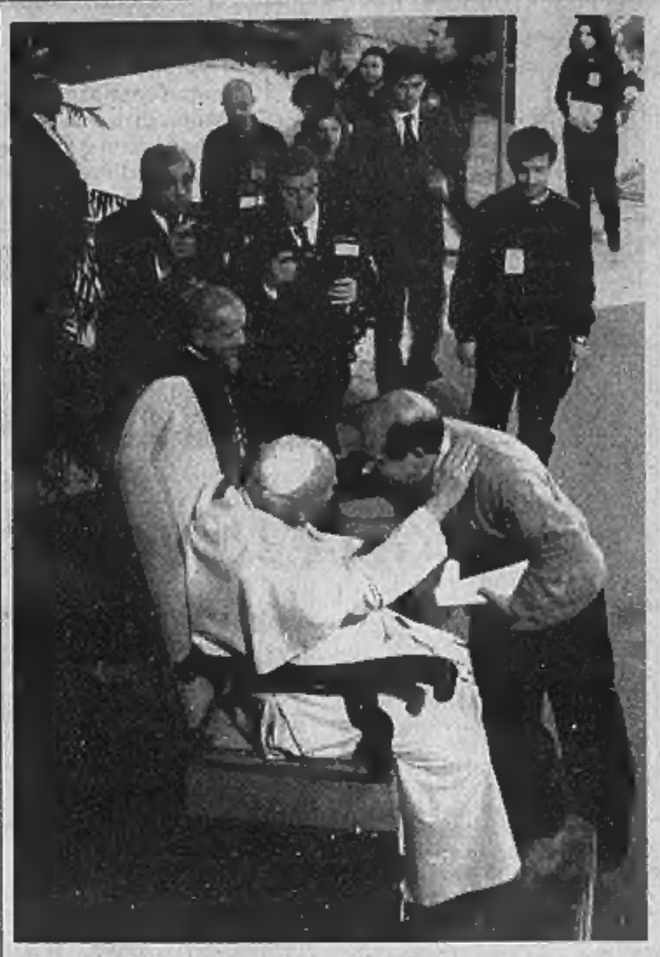
Palazzo Chigi tra le obiezioni al Consiglio di Stato aveva anche sollevato la questione dell'impopolarità della norma e del suo anacronismo visto che le istituzioni repubblicane sono salde e non si temono iniziative di restaurazione. Ma la commissione di palazzo Spada ha fatto notare che «si tratta di rilievi di fatto in parte già condivisi» nel 1987 dallo stesso Consiglio di Stato. Comunque l'impostazione in generale non può essere accettata. In primo luogo, infatti, «deve osservarsi che la XIII disposizione non è norma transitoria (sia pure a termine incerto) ma norma finale e di puntuale portata precettiva, posta in rapporto di evidente complementarietà con le regole fissate dalla Carta Costituzionale». Inoltre - ed è questo il punto centrale della bozza che verrà discussa giovedì - «deve ribadirsi che in generale le norme della Costituzione non possono essere modificate o abrogate se non da norme di pari grado nella gerarchia delle fonti». Dunque, serve una legge costituzionale, secondo il procedimento dettato dall'articolo 138, «nell'ambito del quale va ribadito il ruolo assolutamente esclusivo demandato alle Camere del Parlamento».

I Savoia non possono rientrare nemmeno giustificando l'eccezione al dettato costituzionale con gli impegni internazionali assunti dall'Italia che ha aderito alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo e, in particolare, nel 1982, ha ratificato il quarto protocollo della Convenzione in base al quale «nessuno può essere privato del diritto di entrare nel territorio dello Stato di cui è cittadino». Ma anche questa strada è stata giudicata impercorribile dai consiglieri di palazzo Spada visto che l'Italia ha ratificato con riserva il quarto protocollo della Convenzione, facendo salva proprio la XIII disposizione finale e transitoria. E perchè non si può collocare la Convenzione, sul piano delle fonti, in posizione pariordinata rispetto alla Costituzione.

In clima di campagna elettorale Michele Bonatesta, senatore di An, assicura che sarà il governo della casa delle libertà ad assumersi l'impegno di modificare la Costituzione per far rientrare i Savoia.

Vittorio Emanuele e Emanuele Filiberto

INCONTRO IN VATICANO



Il Papa al Sermig: «Proseguite così»

CITTA' DEL VATICANO. «Conosco l'entusiasmo e i sacrifici con i quali lei e i giovani del Sermig si impegnano per un mondo più giusto e più fraterno dove il grido di dolore dei poveri e il fragore delle armi lascino il posto a voci di fratelli che si accolgono e si perdonano. Vi incoraggio a proseguire». Questo il messaggio del Papa, Giovanni Paolo II, a Ernesto Olivero fondatore del Sermig-fraternità della Speranza, durante l'incontro in Vaticano. «Ognuno deve testimoniare con coraggio sempre nuovo - ha aggiunto il Pontefice - un profondo rispetto per la vita, dal primo istante del concepimento fino al suo ultimo traguardo terreno: senza questo impegno non ci può essere pace autentica e duratura»

Improvvisamente ci ha lasciati l'
ing. Cesare De Bernochi
Con profondo dolore l'annunciano la figlia Patrizia, parenti tutti. Per orario funerale telefonare Impresa Genta. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 febbraio 2001.
Impresa Genta - Tel. 54.21.58

Paola, Silvia e genitori sono vicini alla cara Patrizia

Il giorno 25/2/2001 è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari
Maria Mele Fracassi
marchesa di Torre Rossano
Dopo lunga vita dedicata alla famiglia e a quei valori religiosi etici ed imprenditoriali dei quali è stata splendido esempio e guida per tanti, lo annunciano con profondo dolore i figli Marcello con Alessandra e Fabrizia, Alessandro con Alessandra Francesco e Domitilla. I funerali avranno luogo oggi, ore 11, Cappella del Carmelo del Sacro Cuore.
— Roma, 27 febbraio 2001.

Vittorio e Pucci, con Rodolfo, Elena e Gregorio ricordano con grande affetto e riconoscenza
Maria Fracassi Ratti Mentone
di Torre Rossano Mele
e si uniscono nel dolore ai cugini Marcello e Alessandro.
— Vercelli, 26 febbraio 2001.

Il Presidente, i Vice Presidenti, il Consigliere Delegato, il Tesoriere, il Consiglio Direttivo ed il Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione Piemontese per la ricerca sul Cancro Onlus prendono commossa parte al dolore della famiglia per la scomparsa della
MARCHESA
Maria Fracassi Mele
Delegata della Fondazione fin dalla sua costituzione.
— Candiolo, 26 febbraio 2001.

La Presidente Franca Audisio Rangoni, la Vice Presidente Nazionale Wanda Pandolfi, le componenti del Direttivo e tutte le Socie Aida Delegazione Piemonte ricordano con amicizia profonda, affetto e stima la cara amica
MARCHESA
Maria Fracassi
di Torre Rossano
— Torino, 27 febbraio 2001.

La Presidente Nazionale, Etta Carignani, il Direttivo, il Consiglio Nazionale e le socie tutte di Aidda piangono la grande amica
MARCHESA
Maria Fracassi
di Torre Rossano
— Roma, 27 febbraio 2001.

La Sezione Ande di Trieste si inchina commossa alla memoria di una donna e di una «ardina» d'eccezione, la grande amica di tutti
MARCHESA
Maria Fracassi
di Torre Rossano
— Trieste, 26 febbraio 2001.

Le Sezioni Ande Torino e Genova ricordano con affetto l'amica Consigliera nazionale
Maria Fracassi
— Torino, 27 febbraio 2001.

Gabriella Fracassi con il figlio Umberto e i nipoti con affetto e commozione prendono parte al dolore della Famiglia per la perdita della
MARCHESA
Maria Fracassi
di Torre Rossano
— Cherasco, 26 febbraio 2001.

L'A.N.D.E. - Sezione di Bra esprime profondo cordoglio ai Famigliari per la scomparsa di
Maria Mele Fracassi
marchesa di Torre Rossano
Fondatrice e Presidente onoraria.
— Bra, 26 febbraio 2001.

Alberto e Adriana Di Caro partecipano al dolore di Marcello e Alessandro.

E' mancato il marinaio
Gaspare Dotta
Lo annunciano moglie, figlio, nuora e nipote, parenti tutti. Un ringraziamento al Condomini di via Martorelli 11. Un fervido grazie alla Famiglia Salesiana tanto vicina al nostro Gaspare. Funerali 28 febbraio, ore 10, Parrocchia Madonna della Pace.
— Torino, 26 febbraio 2001.
O.F. Il Giubileo - Tel. 011/6633005

Nel ricordo affettuoso di
Gaspare Dotta
(Rino)
abbracciano Anna, Mario, Lina e Paolo i cognati don Carlo (in Missione), Giuliana, Carla, i nipoti Cappa, Sardo e famiglie.
— Agliè, 26 febbraio 2001

Serenamente è mancata
Massimina Gallina
ved. Fioravanti
Lo annunciano i figli Giuseppe e Alessandro, nuore e nipoti tutti. Funerali mercoledì ore 10 presso la Pro Senectute di Luserna San Giovanni, il feretro proseguirà per il Cimitero Monumentale di Torino ove giungerà alle ore 12,35.
— Luserna S. Giovanni, 25 febbraio 2001.

Dopo tanto soffrire ci ha lasciato
Remo Parigi
di anni 73
Papà e marito buono, lo ricordano la moglie Giuseppina Vigliani, il figlio Alberto con la moglie Rossana Ferrando e nipoti Riccardo e Alessandra, la figlia Enrica con il marito Luciano Pautasso, il piccolo Daniele e parenti tutti. Funerali parrocchia Cantalupa (To) mercoledì 28 corr. ore 10,15. Dopo la funzione la cara salma proseguirà per il Tempio Crematorio di Torino. Non fiori, eventuali offerte U.G.I. Unione genitori italiani, presso Osp. Infantile Regina Margherita, p.zza Polonia 94 - 10126 Torino - c.c. postale n. 14067189.
— Torino, 27 febbraio 2001.

Vicini a Pina: Alberto, Enrica, famiglia Giovanni Nasolino.

Partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro amico REMO: Camillo Anna, Uris Maria, Claudio Alessandra, Luca Rossana, Beppe Carla, Piera Para, Sandro Sergio Rho e fam., Dino Luigina, Mario Vittorina, Graziano Magda.

I Dirigenti dei comitati provinciali Aica Piemonte sono vicini alla loro presidente regionale Enrica Parigi per la perdita del PADRE.

Gli Amici di Aica Torino si stringono a Enrica in questo momento di dolore e sono vicini alla famiglia.

Piangono con Pina e famiglia l'amico
Remo Parigi
gli amici di Tenerife:
Gemma Falco
Erminia Marcello Massei
Anna Sergio Mesturini
Maria Teresa Mighele Mogliasco
Fernanda Luciano Pasolini
Pina Ezio Rondolini
Enrica Vittorio Silva
Marisa Carlo Zoni.
— Tenerife, 26 febbraio 2001.

Ricordando con affetto il fraterno amico REMO vi siamo vicini. Marisa con Danilo e Enrica, Fulvio e Monica.

Con affetto partecipiamo al vostro dolore, Carla e Beppe.

Partecipano al lutto Agostino e Franca Cardona.

Cristianamente è mancata
Teresa Varetto in Cazzaniga
anni 70
L'annunciano: il marito Ettore, la sorella Carla con Guido, il fratello Mario con Mariuccia, parenti tutti. Funerali in Borgaro T.se martedì 27 corr. alle ore 15,30 nella Chiesa Centro Storico. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Genova, 24 febbraio 2001.

Ad esequie avvenute, per sua espressa volontà, si annuncia la scomparsa di
Lily Arcangeli
La salma riposa con i suoi cari nella tomba di famiglia in Vogogna Ossola.
— Vogogna, 26 febbraio 2001.

Si è interrotta la lunga ed esemplare vita di
Maddalena Ghia
ved. Vergnano
Lo annunciano i figli Massimo, Lorenzo, Maria, Carla, Margherita, Carlo, generi, nuore, nipoti e pronipoti. Grazie alla cara Mira per l'amorevole assistenza. Funerali martedì 27 ore 14,30 parrocchia San Domenico Savio, via Paisiello 37.
— Torino, 26 febbraio 2001.

Mario e Simona Faga con i figli tutti piangono con Carlo e famiglia la scomparsa della cara MAMMA.

Partecipano al dolore del dr. Carlo Vergnano e della famiglia i Titolari e Collaboratori della Sdp-Over.

Giovanna Artuffo e Giuseppe Lampitelli con Nicola, Alessandra, Giovanni, Lorenzo sono vicini all'amico Carlo per la perdita della mamma sig.ra
Maddalena Ghia
ved. Vergnano
— Torino, 26 febbraio 2001.

Alessandro, ti siamo vicini in questo momento di profondo dolore per la scomparsa di mamma
Gemma Ferrando
Adriana, Paolo, Laura e Corrado.
— Torino, 26 febbraio 2001.

Il Comitato dei Club Lions per il Museo di Antropologia partecipa al grande dolore della professoressa Rabino, Direttrice del Museo, per la scomparsa della madre signora
Clorinda Rabino
La Presidenza.
— Torino, 25 febbraio 2001.

Presidente, Consiglio Direttivo e Soci dell'Associazione Amici del Museo di Antropologia sono particolarmente vicini alla prof. Emma Rabino in questo doloroso momento.

Si uniscono i Colleghi di Antropologia dell'Università di Torino.

Enrico e Luisa si stringono affettuosamente ad Emma e famiglia.

Le Socie del Lions Club Torino Sabauda partecipano al dolore di Emma.

Maria Grazia Barosio, Vittorio e Anna Maria, Teresa e Walter sono vicini con affetto e commozione a Vittorio Chiusano per la scomparsa della sua mamma
CONTESSA
Bianca Caissotti di Chiusano
— Torino, 26 febbraio 2001.

La Aav Italia Spa partecipa sentitamente al dolore della famiglia Caissotti di Chiusano per la perdita dell'adorata MAMMA.

Francesco Saverio Fontana con profonda commozione partecipa al dolore di Niccolò e Vittorio per la perdita della cara MAMMA.

Lina annuncia la perdita del carissimo
Vincenzo Ramella
Funerali mercoledì 28 febbraio alle ore 9,15 partendo da corso Stati Uniti 39 per il Tempio Crematorio, ove alle ore 10 avrà luogo la cerimonia di commiato.
— Torino, 26 febbraio 2001.

La Fondazione «Giuseppe Saragat» partecipa al cordoglio della famiglia per la perdita del grande amico VINCENZO, socialdemocratico e antifascista convinto e coerente. Lo ricordano con affetto:
Franco Nicolazzi
Brenno Begani
Ottaviano Battistella
Giacomo Bianco
Paolo Cargnino
Aldo Conti
Giuseppe Drocchi
Fiorino Ferrero
Paola Gavosto
Franco Gobetto
Maurizio Graziani
Giorgio Rolando
Aldo Sommi
Alessandro Sommi
Stefano Strobbia
Fernando Trezzi
Regis Triolo
Fernando Vera
Antonio Videtta.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.
Ersilio Caccialanza
Dipendente della Società in quiescenza.
— Torino, 26 febbraio 2001.

E' mancato
Battista Gerbo
Lo annunciano: la moglie Giuseppina, la figlia Irene con Michele e Mello; parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 28 febbraio ore 10 parrocchia Madonna di Campagna.
— Torino, 24 febbraio 2001.

«Io che con te vissi, del tuo ricordo vivo».
E' mancato all'affetto dei suoi cari
CAV. UFF.
geom. Giancarlo Ferrocchio
Con profondo dolore lo annunciano: la moglie Graziella, il figlio Gianluca e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Poy per le attente cure e l'affetto dimostrato, funerali in Torino mercoledì 28 c.m. alle ore 8,15 nella chiesa di S. Ermenegildo Re e martire c.so Telesio, 98. Dopo il rito funebre la cara salma proseguirà per Tonengo di Mazzè per tumulazione in tomba di famiglia.
— Torino, 27 febbraio 2001.

Il Presidente, il Consiglio direttivo ed i Soci A.N.P.A.I.R.D. si uniscono al dolore della famiglia, per la prematura scomparsa del collega
CAVALIERE UFFICIALE
geom. Giancarlo Ferrocchio
— Torino, 26 febbraio 2001.

Le famiglie Masante Ceccardi partecipano commosse al dolore.

Improvvisamente ci ha lasciato
Maria Lupo in Smoquina
Addolorati lo annunciano il marito, i figli con rispettive famiglie, sorella, parenti. Funerali mercoledì ore 11,45 parrocchia Pentecoste (lato via Nuoro).
— Torino, 25 febbraio 2001.

Ciao NONNA cara, Luca.

Giudici di gara della Federazione Italiana Nuoto ricordano
Maria Lupo Smoquina
Ufficiale di gara benemerito
— Torino, 25 febbraio 2001.

Gli amici del «1930 e dintorni» sono affettuosamente vicini a Toni e famiglia per la perdita della cara MARIA.

Egle, Paride, Paola, e Enrica piangono MARIA l'amica di sempre.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
dr. Attilio Pezzana
Lo annunciano la moglie Marcella, il figlio Michele con Paola, Carlo Umberto e Federica, la nipote Andreina con Giorgio e Valeria, la consuocera Gianna. I funerali avranno luogo mercoledì 28 febbraio alle ore 10,30 in Cattedrale.
— Casale Monferrato, 26 febbraio 2001.

Improvvisamente è mancato
cavaliere Gigi Brusasco
Maestro del lavoro
La moglie Floriana, le figlie Mara e Simona con Saverio e Domenico, i nipoti Andrea e Luca lo annunciano a tutti coloro che gli hanno voluto bene. Funerali in Refrancore nella parrocchia SS. Martino e Dionigi 28 febbraio ore 15.
— Roma, 24 febbraio 2001.

Zio GIGI sarai sempre con noi. Valleda Alessandro, Carla, Massimo.

Ciao GIGI, amico senza eguali. Rimarrà de la tua bontà e generosità, ti piangiamo. Beppe, Laura e Tullio con Andrea e Fabio.

Fulvio Nardi e tutti gli amici dell'agenzia No partecipano al lutto di Marco per la scomparsa della sorella
Laura Pace
— Torino, 27 febbraio 2001.

La Fabi di Torino è vicina al suo segretario regionale Mario Burzio per la perdita del papà signor
Giorgio Burzio
— Torino, 27 febbraio 2001.

Si è spento il sorriso di
Rosina Ducco in Rondi
L'annunciano il marito Gian Luigi, il figlio Gianni, la mamma Rina, la sorella Luisa, il fratello Luigi, suocera, cognati. Non fiori, ma offerte alla ricerca sul cancro. Funerali mercoledì 28 febbraio ore 10,30 Parrocchia Nuova Collegiata - via Piol.
— Rivoli, 27 febbraio 2001.
O.F. Demo - Rivoli - tel. 011/9589577

Emiliana, Giuseppina e famiglie piangono la cara cugina ROSINA.

E' mancata
Teresa Grasso Beltramo
Lo annunciano: il suo Eugenio, Piera, Enzo, Nella, Elisabetta. Funerali 28 febbraio ore 14,30 Parrocchia Pino Torinese.
— Torino, 26 febbraio 2001.
O.F. Il Giubileo Tel. 011/66.33.005

Ora vive al di là del tempo perché il nostro amore per lui sarà eterno.
Luciano Rambaudi
Lo annunciano la moglie Anna Maria, i figli Andrea con Paola, Claudia con Paolo e cugini. I funerali avranno luogo il 28 febbraio 2001 alle ore 10,15 nella parrocchia di Santa Barbara. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 febbraio 2001.

Mauro, Silvia e Marcella si uniscono al dolore della famiglia Rambaudi.

Vi siamo vicini. Antonio, Carla, Tin, Luca e Nicolò.

Il Consiglio Direttivo e i Soci della Saiga partecipano affettuosamente al dolore del dott. Andrea Rambaudi.

Condomini, Amministratori e Custode stabile di via Assarotti n. 1 Torino, si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del
sig. Luciano Rambaudi
— Torino, 26 febbraio 2001.

Carla e Giulio con Luca e Nicoletta partecipano all'immenso dolore di Anna Claudia e Andrea.

E' mancata all'affetto di chi la amava la
prof.ssa Domenica Pioletti
Minuto
Medaglia d'Oro Benemeriti Scuola Cultura Arte
Lo annunciano marito familiari parenti. Funerali 28 febbraio 2001 ore 10 parrocchia SS. Annunziata via Po.
— Torino, 25 febbraio 2001.
Onoranze Fun. Aeterna 011 [illegible]

Anna, Dina e Tina sono affettuosamente vicine al prof. Pioletti e famiglia per la perdita della cara
prof.ssa Domenica Minuto
Pioletti
— Torino, 27 febbraio 2001.

E' mancato
Ling King Chou
Ne danno il triste e doloroso annuncio la moglie, i figli, generi, nuore, nipoti e parenti tutti. Il corteo funebre partirà mercoledì 28 alle ore 10 dall'Ospedale Martini.
— Torino, 25 febbraio 2001.

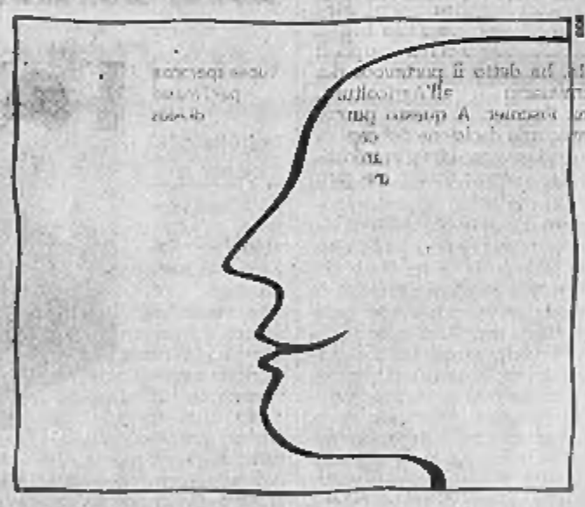
Edoardo e Piera Rivolta partecipano con affetto al dolore della famiglia Ling per la scomparsa del caro PAPA'.

ANNIVERSARI

1957 2001
Pierluigi Gaglia
Sempre nel nostro cuore.

1972 2001
dott. Bartolomeo Stardero
I tuoi cari ti ricordano con affetto.
— Torino, 27 febbraio 2001.

DA OGGI TORINO
HA UN MOTIVO IN PIU' PER ESSERE FELICE.



CREDIT SUISSE (Italy) ha appena aperto una nuova filiale bancaria, per essere più vicina a voi.

Venite a trovarci in via Viotti, 8G o contattateci al 011.464060 o al n° 848.885.885 (al costo di una telefonata urbana).

CREDIT SUISSE

NOTIZIE dalle AZIENDE

Nel 2000 Eurofidi si riconferma il più importante Consorzio di Garanzia Fidi in Italia

Il 2000 è stato un anno di crescita notevole per Eurofidi: il consorzio piemontese è passato da 2.789 miliardi di finanziamenti complessivamente garantiti alla fine del 1999 a 3.335 miliardi alla fine del 2000.
Nel corso di quest'anno più di 2.600 nuove imprese si sono associate al consorzio e alla fine del 2000 i soci erano 16 mila, con un incremento del 20% rispetto all'anno precedente. Con questi risultati Eurofidi si riconferma il più importante consorzio di garanzia fidi in Italia e al terzo posto in Europa.
Eurofidi è nato dalla fusione di Artigianfidi e Fidipiemonte - i due consorzi regionali promossi vent'anni fa da Finpiemonte e Regione Piemonte - per agevolare l'accesso al credito delle piccole e medie imprese. Nel solo anno 2000 Eurofidi ha garantito 1.120 miliardi di finanziamenti, con una crescita del 15% rispetto al 1999.
Il settore che maggiormente si è avvalso dei fidi è stato l'industria (35%), seguito dal commercio (34%), dall'artigianato (22%), dai servizi (8%) e dall'agricoltura (1%). Questa diversificazione della compagine dei soci è la dimostrazione più evidente di come il raggio d'azione del consorzio sia estremamente vasto sul territorio regionale.
Eurofidi, infatti, fornisce un concreto sostegno allo sviluppo delle imprese associate. Con la garanzia del consorzio le aziende ampliano la propria capacità di credito, realizzano tutti i loro investimenti e fruiscono di finanziamenti ai migliori tassi del mercato.

B&B: un punto vendita immobiliare "aperto"

Ogni centro B&B è molto più di un'agenzia immobiliare: è uno spazio a vostra disposizione, dove entrare in piena libertà per raccogliere informazioni, confrontare prezzi o consultare la banca dati. Un punto di incontro dove trovare le opportunità ideali per la prima casa, insieme alla proposta di altissima qualità del catalogo vacanze, vero punto di riferimento per la casa in Liguria e Costa Azzurra.
Building & Business è una formula che dice tutto: la residenza o la casa vacanza?
L'appartamento o l'immobile indipendente? L'acquisto della casa è un passo fondamentale, ed è giusto pretendere il massimo. Ovvero, non solo la soluzione immobiliare che avete in mente, adeguata ad ogni Vostra esigenza, ma anche un investimento sicuro e redditizio. Il tutto sapendo di poter contare sull'assistenza di veri professionisti che vi seguono, vi orientano, vi consigliano passo per passo. Proprio per offrirvi tutto questo è nata la B&B: la conoscenza specifica del settore vi garantisce una grandissima possibilità di scelta, mentre la competenza di specialisti vi assicura una consulenza legale e finanziaria in grado di rendere ogni proposta un'ottima opportunità di investimento. E l'assistenza B&B continua anche dopo l'acquisto per darvi ancora più tranquillità e sicurezza. Chiedete informazioni, verificate, confrontate: scoprirete che B&B è molto più di una semplice agenzia immobiliare.
Per rendere ancora più facile e immediata la vostra ricerca, B&B vi offrirà anche un servizio completo via Internet. Completo perché, direttamente dal vostro computer, potrete accedere non ad un semplice sito web, ma ad un vero e proprio "portale": la chiave di accesso ad una banca dati imponente e continuamente aggiornata, ad informazioni ed a tante possibilità... tutto è da scoprire.
E naturalmente, B&B è un team di professionisti che vi aiuta a valutare ed ottimizzare i diversi profili di investimento, coniugando nel modo migliore redditività e sicurezza. Tanti aspetti, una sola realtà: quella di chi sa realmente rispondere alle Vostre esigenze.
C'è una sola cosa che non faremo per le Vostre case... abitarci. B&B Building & Business: servizi evoluti per acquisti seri.

GLI INTERVENTI DELL'UNIONE

ABBATTIMENTO BOVINI
Lo schema prevede indennizzi agli allevatori a fronte della distruzione di capi di oltre 30 mesi di età fino alla fine dell'anno, sarà trasformato in un «regime di acquisto speciale». In sostanza, gli stati membri potranno decidere sia di stoccare la carne proveniente da animali oltre i 30 mesi in attesa di poterla rimettere sul mercato, sia di eliminarla immediatamente

ACQUISTI DI INTERVENTO
Per gli anni 2001-2002, viene abolito il tetto massimo di 350 mila tonnellate per gli interventi pubblici sul mercato. Si punta a creare margini più ampi per azioni di mercato ed evitare crolli dei prezzi sotto il limite di sicurezza

PREMI VACCHE NUTRICI
Anche in questo caso è prevista una stretta dei criteri per beneficiare dei fondi Ue, con l'obiettivo di ridurre il numero di animali

PRODUZIONI BIOLOGICHE
Sottolinea l'opportunità di tornare a pratiche agricole più rispettose dell'ambiente, rafforzando gli aiuti alle colture biologiche

GLI ONERI AGGIUNTIVI
157 milioni di euro (circa 300 miliardi di lire) sul bilancio agricolo di quest'anno e 1,14 miliardi di euro (oltre 2000 miliardi di lire) su quello del 2002

INCENTIVI ALLEVAMENTI ESTENSIVI
Il provvedimento prevede la riduzione del fattore di densità, ovvero del rapporto fra capi e terreno, dall'attuale 2 a 1,8 per ettaro. Ciò comporterà la riduzione del numero di animali che possono beneficiare dei premi Ue negli allevamenti intensivi e favorire quelli estensivi.
Diventa obbligatorio il limite massimo di 90 animali per allevamento eligibili per i premi

QUOTE INDIVIDUALI PREMI ALLEVATORI
Un sistema di quote individuali per i premi ai bovini maschi sostituirà l'attuale applicazione di plafond regionali, che comunque non potranno essere superati. Il nuovo sistema punta a ridurre il numero di animali che possono beneficiare dei premi, uno dei principali sostegni alla produzione, e dunque di disincentivarla

«L'Europa non darà aiuti per mucca pazza»

Fischler: le nostre tasche sono vuote. Scontri a Bruxelles

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

I trattori arrivano che è ancora notte e Bruxelles si sveglia in stato d'assedio. Da una parte gli allevatori venuti dal Sud del Belgio e dalla Francia, dall'altra le unità anti-sommossa. Traffico impazzito, stazioni del metrò chiuse, qualche scaramuccia. Uova marce contro l'acqua gelida degli idranti. Quando, alle 15,30, arrivano anche i ministri dell'Agricoltura dei quindici per la riunione di Consiglio, devono passare attraverso gli sbarramenti di filo spinato. La crisi della mucca pazza, per la prima volta, esplode nel centro della «capitale dell'Europa» e fa litigare tutti. Non solo manifestanti e polizia. Anche i ministri: tra loro e con la Commissione Ue accusata di non avere trovato ancora risposte adeguate all'emergenza.

I punti del confronto sono tanti. Il primo, quello che scatena la rabbia degli allevatori, è il costo della crisi. O meglio: come ripartirlo. Gli uomini calati su Bruxelles a bordo di mille trattori dicono che le promesse non bastano più, che la realtà è che le vendite di carne sono crollate al limite del fallimento per tante aziende e che ogni nuova direttiva europea per convertire gli allevamenti deve essere finanziata. In sostanza, chiedono più aiuti. Ma la risposta della Ue è secca: «Le nostre tasche sono vuote, abbiamo già raschiato tutti i fondi della riserva di bilancio per il 2001», ha detto il portavoce del commissario all'Agricoltura, Franz Fischler. A questo punto, soltanto una decisione dei capi di Stato e di governo che si riuniranno a fine marzo a Stoccolma, può riaprire i giochi.

A Stoccolma il vertice della Ue potrebbe decidere un versamento straordinario dei quindici Paesi membri da destinare all'agricoltura. Oppure potrebbe cambiare il bilancio già approvato e spostare delle somme da un capitolo di spesa a un altro. Questa è la linea del ministro italiano Alfonso Pecoraro Scanio: «Quando sono in gioco consumatori e allevatori, si può anche decidere che ci sono fondi europei meno importanti. Magari quelli destinati ad opere di cementificazione. è tempo di avere meno grigio e più verde». Il ministro francese dell'Agricoltura, Jean Glavany, non fa discorsi ambientalisti, ma è d'accordo sulla necessità di trovare i fondi «da qualche parte nel bilancio dell'Europa» perché gli allevatori vanno [illegible] non con le misure «in ordine sparso» che i singoli Stati finirebbero inevitabilmente col decidere nel caso non arrivassero aiuti europei. Ma quali aiuti? Su questo secondo capitolo la bile è generale. Il piano in sette punti presentato ieri dal commissario Ue all'Agricoltura, Fischler, non è piaciuto a nessuno dei quindici ministri riuniti a Bruxelles. Pecoraro Scanio lo ha definito «una risposta vecchia a un problema nuovo» perché tratta l'emergenza mucca pazza come se fosse una questione di eccedenza di produzione di carne e propone due strumenti d'intervento «classici»: l'abbattimento dei capi in eccesso e l'ammasso a prezzi rimborsati. «Non c'è un problema di sovrapproduzione, c'è la necessità di riorientare i sistemi di allevamento», ha detto il ministro italiano. E su questo «riorientamento» le proposte di Fischler sarebbero «inadeguate». Anche l'idea di abbandonare gli allevamenti intensivi e di tornare ai grandi pascoli lascia perplesso Pecoraro Scanio. «L'epidemia più violenta di Bse [illegible] è sviluppata proprio in Inghilterra che è il Paese europeo dove ancora esistono grandi allevamenti estensivi». Che cosa fare, allora? La soluzione proposta dall'Italia è investire nella ricerca sulla Bse, capire [illegible] sia soltanto provocata dalle farine animali, trovare un test da fare ai bovini ancora in vita e stabilire regole comuni per garantire gli allevamenti immuni. Per quanto riguarda l'immediato, la proposta è di estendere i test a tutti gli animali abbattuti: non solo a quelli destinati alle macellerie, ma anche a quei capi vecchi che, nei piani della Ue, dovrebbero essere distrutti.

In questo modo, secondo Pecoraro Scanio, si otterrebbero due risultati: si potrebbe accertare la reale ampiezza dell'epidemia e si potrebbe destinare le [illegible] degli animali sani alla «donazione alimentare», visto che ci sono Paesi, come la Corea del Nord, che l'hanno chiesta. Un'altra proposta del ministro italiano è quella di accelerare l'emanazione delle regole sulle etichette dei prodotti agricoli che contengono Ogm. Il bando delle farine animali [illegible] moltiplicando il consumo di mangimi a base di proteine vegetali e questi mangimi arrivano per lo più dagli Usa dove soia e mais transgenici [illegible] già una realtà. «I farmers americani semineranno a fine marzo e per quel tempo dovrebbero sapere che cosa l'Europa è disposta ad importare».

POLLI ALLA DIOSSINA, ALLARME IN BELGIO

[illegible] Ottomila morti di [illegible] in più in Belgio, secondo l'indagine [illegible] scienziati fiamminghi, per colpa di [illegible] chili di poliolorobifenile e del grammo di diossina (contenuti nel liquido di raffreddamento per i trasformatori) finiti nel primo semestre '99 nel mangime per i polli. Lo studio sta per essere pubblicato sulla rivista americana «Environmental Health Perspectives». I ricercatori hanno prelevato oltre 20 mila campioni di carne e di altri prodotti alimentari, come le uova. In tutti sono stati trovati alti tassi di diossina. In base ai dati, il possibile aumento di morti per cancro è stato valutato tra i 40 e gli 8 mila. La diossina può nuocere in particolare ai bambini, e provocare un cattivo funzionamento della tiroide. (Ansa)

Una fase degli scontri di ieri a Bruxelles tra gli allevatori venuti dal Sud del Belgio e dalla Francia e le unità anti-sommossa

UN DOCUMENTO ATTESO DA 50 MILA MALATI

Nuove speranze per i malati di Aids

Aids, le cure saranno personalizzate

Scontro sulle nuove direttive: «Escluse le associazioni di pazienti»

Daniela Daniele
ROMA

Oggi il ministero della Sanità presenta le linee-guida contro il virus

Aids: [illegible] pronte le nuove linee guida per combatterla. Le presenterà oggi la Commissione nazionale che le ha preparate. Preso atto che la patologia non è [illegible] stata vinta, si [illegible] tracciare i binari sui quali dovrà procedere la cura di una malattia [illegible] si avvia ad assumere sempre più i connotati della cronicità, per oltre 50 mila persone con infezione conclamata o sieropositivi non al primo stadio.

Il documento, che sostituisce il precedente del 1998, realizzato da un gruppo di lavoro coordinato dal professor Aiuti, fa il punto [illegible] una terapia complessa che utilizza una quindicina di prodotti non facili da gestire per i frequenti e pesanti effetti collaterali. Ma ecco alcune delle principali novità.

Farmaci. Lo studio indica qual è il modo migliore per [illegible] diversi medicinali fra di loro, così da [illegible] pericolose relazioni tra le sostanze.

Cura. Si pone l'accento sulla necessità di personalizzare il più possibile la terapia per ogni malato.

I tempi. A causa dell'alta tossicità delle cure, si sottolinea come non sempre sia bene incominciare subito la terapia, ma sia preferibile attendere di esaminare e misurare la carica virale e i linfociti T4 del paziente prima di procedere.

Trasmissione materno-fetale. Si fa il punto sulla terapia in gravidanza, sul dosaggio dei farmaci e sul migliore utilizzo del parto cesareo, per evitare la trasmissione dell'infezione da madre a figlio.

La vigilia della presentazione è stata caratterizzata dalle polemiche. L'Icab, Italian community advisory board, che raccoglie le associazioni di pazienti (Lila, Nadir, Positifis, P24) che da [illegible] si occupano di trattamento contro l'infezione, ha denunciato la sua esclusione dallo studio Vittorio Agnoletto, infettivologo e membro della Commissione, [illegible] anche presidente della Lila, ha commentato: «Abbiamo ricevuto una chiusura totale da parte del presidente della commissione». E ha aggiunto: «Abbiamo bisogno di linee guida urgenti, è vero, ma fatte bene. Non accettando il contributo di associazioni esperte, che ogni giorno hanno a che fare con i malati, ci si è privati di competenze [illegible] importantissime».

Per esempio, fa osservare il medico, la questione della tossicità dei farmaci viene liquidata «in 7 righe» mentre [illegible] stato necessario un capitolo più esteso e più preciso, «dal momento che quello degli effetti collaterali è uno dei problemi maggiori con i quali si deve confrontare chi segue la cura». Oppure, ha detto, [illegible] si fa menzione della terapia nelle donne, benché recenti studi abbiano dimostrato che il ciclo ormonale femminile interferisce con la cura». O, ancora, [illegible] si parla della relazione, nei tossicodipendenti, tra il metadone e i farmaci retrovirali». Ma quello che più preoccupa le associazioni dei malati è il problema dell'«aderenza alla terapia», ovvero in che modo e quanto si segua effettivamente [illegible] una prescrizione che prevede l'assunzione di 15-20 compresse al giorno, per tutta la vita. «Seguire la terapia all'80% - avverte Agnoletto - è più pericoloso che [illegible] assumerla del tutto, perché [illegible] si creano [illegible] nuovi ceppi virali farmacoresistenti». Secondo uno studio condotto dall'Icab, il 47 per cento dei soggetti [illegible] terapia fa cure alternative [illegible] ha senso - conclude Agnoletto - non menzionare questa realtà nelle linee guida, perché gli infettivologi devono [illegible] la e studiare le possibili interazioni tra farmaci retrovirali e altre sostanze.

Turso e Torretta potrebbero essere denunciati per «omessa sorveglianza»

Agusta, autopsia italiana

La pm: «L'inchiesta non è affatto chiusa»

Vincenzo Tessandori
PORTOFINO

Un summit indispensabile, sembra, a dare giusta importanza alle cose. Una riunione alla procura della Repubblica di Chiavari fra le 14,30 e le 16,45, per decidere il futuro prossimo e quello remoto dell'inchiesta su «scomparsa e morte» di Francesca Vacca Agusta. Indagine ufficialmente cominciata il giorno di San Giuliano, martedì 9 gennaio, alcune ore dopo che le tenebre calate sul promontorio di Portofino e sulle sue ville avevano inghiottito la contessa. «Ma - ha sottolineato il sostituto procuratore Margherita Ravera - non mi sentirei di definire questo caso concluso, ritmi e sviluppi sono imprevedibili».

Dunque, anche se sono stati definiti dal magistrato «approfondimenti proficui», gli interrogatori cui sono stati sottoposti Rosario Tirzo Roncado, l'ultimo amore della contessa; Susanna Torretta, l'ultima amica del cuore; Teresa Podbial, la fantesca polacca; Marcin Wojtowica, il maggiordomo polacco; Maurizio Raggio, la fu grande passione della contessa, insomma, gli ospiti di villa Altachiara, non hanno chiarito tutto quello che c'è da chiarire. E all'orizzonte spunta l'ipotesi di indagare l'hidalgo e la ragazza per «omessa sorveglianza»: «Questa ipotesi riguarderà eventualmente una seconda fase. Prima dovremo ricostruire i fatti poi, alla luce di questa ricostruzione, stabiliremo eventuali responsabilità».

Per tracciare la strategia, nell'ufficio al secondo piano del palazzotto finto ghibellino, si sono incontrati col magistrato i periti settori Marcello Canale, dell'università di Genova, e Roberto Testi e Carlo Torre dell'università di Torino; il maggiore dei carabinieri Luciano Garofano, comandante del Reparto investigazioni scientifiche di Parma; il maresciallo Luigi Pattore, dei carabinieri di Santa Margherita Ligure. Assente giustificato il prof. Francesco De Fazio, perito di parte del fratello Domenico Graffagni, in questo caso «persona offesa da un reato».

Due ore e un quarto di riunione la cui sintesi è opera del prof. Canale, il solo che avesse visto il corpo, all'istituto di medicina legale di Genova. «Il cadavere - dice - è ancora esaminabile e quindi sarà sottoposto a esami: ne faremo una serie a largo raggio, grosso modo corrispondenti a quelli cui è stato sottoposto in Francia. I risultati fra 60 giorni: è il tempo per far bene le cose. Per domani non prevediamo di dare alcuna risposta».

Francesca Vacca Agusta

Da oltre frontiera ancora non sono arrivate le carte che potrebbero rendere più rapido il lavoro dei medici legali. Ma, come si dice, i francesi sanno farsi desiderare. «Siamo in attesa, questa settimana scade il termine ultimo: spero che non sia necessaria una rogatoria per chiedere l'esito di quegli esami» è il commento di Ravera. Dopo le formalità di legge, finalmente un po' di cristiana pietà: il corpo sarà restituito alla famiglia appena possibile, e verranno celebrate le esequie. Che Raggio gradirebbe a Portofino e pubbliche. Domenico Graffagni altrove e in forma privata. «Ma fra me e Raggio non esiste una guerra, tantomeno per il funerale», ha detto il fratello.

Bari, in [illegible] Della Torre che negli ultimi anni aveva preso il posto del serbo Bokan

Colpito il gotha del traffico di sigarette

Perquisizioni e 17 arresti tra Montenegro, Puglia e Svizzera

BARI

In cella 17 contrabbandieri, 28 indagati: è l'inchiesta della Dda di Bari sul traffico internazionale di sigarette col Montenegro. Vi figurano i vertici di un'associazione mafiosa-camorristica che avrebbe introdotto in Montenegro (con camion e aerei partiti da Rotterdam) mille tonnellate al mese (100 mila casse) di sigarette di contrabbando: sarebbero poi state inviate in Puglia, e quindi smistate in Europa. Il blitz ha portato all'arresto di alcuni capi squadra contrabbandieri catturati in varie regioni italiane mentre non sono stati fermati coloro che sono ritenuti a capo dell'associazione criminale, in quanto si tratta di cittadini elvetici.

Sono accusati di associazione camorristico-mafiosa, traffico di sigarette di contrabbando e riciclaggio di denaro sporco in Svizzera: Franco Della Torre, 58 anni, di Mendrisio (Svizzera); Michele Antonio Varano, 49 anni, nato a Centranche (Catanzaro) e residente a Faloppio (Como); Gilbert Llorens, 60 anni, di Aix en Provence (Francia) che - secondo gli investigatori - pare sia morto; e Patrick Monnier, 48 anni, francese residente in Svizzera. Della Torre sarebbe l'unico intestatario della concessione rilasciata dalle autorità montenegrine per l'importazione di sigarette. Avrebbe creato quattro sub concessioni affidandone una a Gerardo Cuomo, 54 anni, di Gragnano (Napoli), arrestato nel maggio scorso a Lugano, una a Varano, e una alla società di Llorens e Monnier. Il quarto concessionario è un cittadino residente in Svizzera che la Dia ha già identificato ma sul quale sono in corso indagini. Avrebbero acquistato dalle multinazionali le sigarette per introdurle in Montenegro e poi in Grecia. Da qui, i tabacchi con camion o scafi veloci sarebbero stati fatti entrare in Puglia da dove avrebbero raggiunto anche Francia, Spagna e Inghilterra per essere venduti al minuto.

Il reato di associazione mafiosa-camorristica viene contestato ai vertici dell'organizzazione in concorso con i brindisini Francesco Nardelli, latitante di 31 anni, e Renato De Giorgi, 38 anni. I due nell'estate scorsa hanno avuto contatti telefonici con il latitante Francesco Prudentino, 52 anni, di Ostuni (Brindisi), arrestato il 22 dicembre a Salonicco ed estradato venerdì scorso in Italia. Le indagini della Dia barese hanno accertato che Della Torre negli ultimi anni aveva preso il posto del serbo Vladimir Bokan (detto Vanja), assassinato in un agguato mafioso nell'estate scorsa in Grecia. «Della Torre - ha spiegato il pm Scelsi - è il responsabile su larga scala dell'importazione dei tabacchi in Montenegro e appartiene al livello più alto dell'organizzazione [illegible] trabbandiera in Europa». Secondo il magistrato è lui l'anello che ci mancava nella ricostruzione del cartello criminale che traffica sigarette di contrabbando in Europa, è lui che ricicla i proventi del contrabbando nella Confederazione elvetica». Negli Anni '80 [illegible] stato sottoposto a indagini quale riciclatore in Svizzera dei proventi dei traffici illeciti di sostanze stupefacenti gestiti da Cosa Nostra. Per questi motivi il suo [illegible] figura nell'inchiesta «Pizza Connection», nella quale viene ricostruito il traffico di sostanze stupefacenti gestito dalla mafia siciliana tra Turchia, Sicilia e Stati Uniti. Per poter operare in Montenegro - secondo l'accusa - Della Torre avrebbe stretto accordi di convivenza con le autorità istituzionali montenegrine, colluse con i boss del contrabbando. Nelle indagini «non sono indagate personalità politico-governative del Montenegro, in quanto i capi di Stato esteri non possono essere indagati in base ad una convenzione diplomatica». Anche per questo, dunque, nonostante l'insistenza di Roma, il Montenegro non offre alcun tipo di collaborazione. [a. l.]

INCIDENTI STRADALI E UN SUICIDIO

MUOIONO SULLE

Gli incidenti stradali sono la prima di morte nei paesi europei per i giovani con meno di anni: precedono le malattie e droga. In Italia, ogni anno, si contano 6500 morti; solo nell'ultimo fine settimana su 44 decessi per incidenti 22 hanno riguardato giovani. Sono i diffusi dalla polizia stradale che ieri, al liceo Virgilio di Roma, ha presentato il «Progetto Icaro»: la campagna, cui cooperano ministero dell'Interno, dei Lavori Pubblici e della Pubblica Istruzione, vuole sensibilizzare alla prevenzione e alla sicurezza stradale gli studenti che frequentano le scuole medie superiori di tutta Italia

POTENZA, STUDENTE

Uno studente di 25 ni, Alessandro I. di Potenza, si è ucciso impiccandosi nel bagno della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Fisciano-Salerno. Avrebbe dovuto dare esame, ma, entrato in aula, ha scoperto che non poteva sostenere la prova perché non aveva fatto la prenotazione. Gli investigatori, in base ai primi accertamenti, escluderebbero però che il gesto sia dovuto problemi di studio (pur essendo fuori corso, già superato 15 prove) motivi sentimentali. ragazzo si è impiccato utilizzando le cinghie di uno zaino porta-libri

Sesso e droga per la baby modella

Agenzia denunciata: abbandono di minori

Paolo Colonnello

MILANO

Tacchi a spillo e sesso sfrenato, riflettori e cocaina. Gli ingredienti sono i soliti. Ma è l'accusa procura di Milano e cambiare le carte in tavola: articolo 591 del codice penale, abbandono di minori, contestato a due titolari di un'agenzia modelle che non avrebbero tutelato anche oltre il normale orario di lavoro la vita privata di una bellissima quindicenne entrata l'ottobre scorso nella loro scuderia. Un reato mai formulato prima d'ora in verso un datore o intermediatore di lavoro che rischia di creare un precedente in grado di incidere sulla gestione del lavoro minorile. Almeno questo è ciò che si augura il pm Marco Ghezzi, che ieri ha firmato la richiesta rinvio a giudizio per i titolari della Flash Model Management, una delle più rinomate agenzie di modelle milanesi.

A scompigliare il mondo della moda è stata la storia di Maja T., una quindicenne slava bellissima, arrivata a Milano per intraprendere la carriera delle passerelle ed entrata invece in un giro di accessi a luci rosse. Contattata in agente a Lubiana, dove vive con la famiglia, la giovane arriva a Milano accompagnata dal padre per realizzare il suo primo «book», l'album fotografico che dovrà lanciarla tra i couturier. Il padre, dopo aver incontrato i titolari dell'agenzia, affida la figlia alle loro cure. La giovane riceve un po' di soldi per le piccole spese e le chiavi di un appartamento da condividere con una modella più grande. Gli unici obblighi che le vengono imposti, spiegano all'agenzia, sono quelli di arrivare puntuale al lavoro alla mattina, di essere vestita in ordine e non troppo casual, e di avere sempre il viso riposato.

Maja, l'esuberanza di una quindicenne che qualche anno in più della sua età, resiste poco alle lusinghe notturne che una città come Milano offre alle ragazze come lei. Inizia a frequentare le discoteche moda e fumo qualche cattiva compagnia. Finché una mattina metà novembre si presenta al lavoro con il viso stravolto di chi non ha dormito e dolori al basso ventre che inducono la sua «booker» ad accompagnarla al pronto soccorso dell'ospedale San Giuseppe. I medici le riscontrano una di abrasioni alla vagina e una grave infezione alle vie urinarie: Maja racconta di essere stata violentata la sera prima da un americano nei bagni della discoteca «Hollywood», una delle più note della città. Scatta la denuncia alla procura e, quando il pm Ghezzi la interroga, Maya cambia versione: ad abusare di lei sarebbe stato un italiano di una certa età. Ma quando il magistrato approfondisce l'interrogatorio, la ragazza alza il sipario su una realtà da brivido: festini a base di coca, rapporti con uomini conosciuti per caso o con più persone contemporaneamente, gente incontrata al supermercato o in discoteca, sesso rapido, violento consumato nello squallore dei bagni di un locale. In una lettera di tre pagine, inviata all'agenzia e consegnata al magistrato, Maja ricostruisce la sua vicenda con un lungo «j'accuse», un racconto terribile che va dalla prima esperienza con la cocaina, offerta da una collega californiana, ai rapporti sessuali con più uomini, ai ristoranti e le discoteche frequentate.

Al magistrato che chiede spiegazioni i titolari dell'agenzia, Massimo Mandelli e Alberto Righini, rispondono di aver mai avuto sospetti: la ragazza si presentava in agenzia abbastanza puntuale e con il viso in ordine tutte le mattine. E ora il loro avvocato, Adriano Bazoni, si chiede se davvero sia possibile contestare ai suoi clienti una responsabilità che non s'immaginavano di lontanamente. «Sembrava una collegiale. Non avrei mai immaginato che ci avrebbe cacciato in questi guai», dice Massimo Mandelli, che rivendica però anche il fatto di avere lui stesso sporto denuncia contro chi abusò di Maja. «In 16 anni di lavoro è la prima volta che ci capita una cosa del Ma forse più che su di noi bisognerebbe indagare sui cosiddetti playboy che girano attorno alle nostre ragazze. I tre farabutti che hanno combinato il guaio sono ancora in giro e mi piacerebbe sapere è stato fatto nei loro confronti». «Il nostro problema - aggiunge il socio, Righini - sono i locali notturni e i pr delle discoteche, quelli che dove reclutare le modelle, che le aspettano fuori dal casting, belli, brillanti, con i soldi e magari qualcos'altro in tasca. Noi come associazione delle 10 agenzie più importanti della città abbiamo fatto un elenco delle persone indesiderabili».

I GIUDICI HANNO RAGIONE

MILANO. Nel mondo della moda sono diverse le prese di posizione e i commenti in relazione all'inchiesta della Procura della Repubblica di Milano. «Sono d'accordo con chi sostiene che le agenzie dovrebbero avere il ruolo legale di tutori delle modelle minorenni per il periodo in cui sono a loro affidate dai genitori. Le maggiorenni rispondono per quello che fanno e sono libere di fare quello che vogliono, ma la responsabilità nei confronti delle minorenni è grande». Questa l'opinione di Giorgio Armani, interpellato sulla vicenda della modella slava affidata ad una agenzia milanese. «In diverse occasioni - spiega lo stilista - ho conosciuto ragazze molto giovani che hanno sfilato per me, ma erano accompagnate dai genitori che le seguivano anche nel backstage e noi abbiamo sempre avuto anche l'attenzione a invitarli alla sfilata».

Lo spinello sale in passerella

E' scandalo a Milano Collezioni Sfila il lusso per l'intimo sexy

Antonella Amapane

INVIATA A MILANO

Moda da sballo. Strafatta e fuori di testa. attesa che Stephanie di Monaco oggi compaia in platea, ecco l'ultima provocazione di Milano Collezioni: sfilata con spinello Kristen Pazik, ex fidanzata di Pier Silvio Berlusconi, esce in pedana per Ines Valentinitsch con un joint fra le labbra. Scene del genere non s'erano mai viste. In passato Mc Queen aveva un party, ma senza mostrare le ragazze nell'atto di drogarsi. Persino la Westwood, dopo aver fatto sniffare un modello sul podio, si era affrettata a sottolineare che tirava di tabacco e non di coca. Stavolta invece, la canna c'è, ed è in primo piano. Musiche punk, abiti sfilacciati da centri sociali, ematomi che occhieggiano dai collant smagliati. Il tutto per modelle che bevono birra, sfumazzano erba e hanno il cervello così obnubilato da strapparsi la biancheria intima per tirarla in faccia ai fotografi. Gran bella gioventù quella fotografata dalla stilista austriaca. «Ma no è un gioco», dice la Pazik, incalzata dalla Valentinitsch. «Anzi bisogna leggerlo come un monito, non drogatevi. Io fumavo sigarette come una turca e ho smesso. Le canne, poi, fanno male». Ah và? Peccato che il messaggio in passerella non risulti tale.

Meglio farsi di cioccolata. Come suggerisce la torinese Kristina Ti che ieri ha fatto sfilare alla pasticceria Cucchi la sua lingerie il prossimo inverno. Fra una overdose di e torte appena sfornate, offerte dalle modelle in romantiche sottovesti e guêpière di tulle a pois, nei delicati colori dei confetti. Sotto le teche, spiccano i capi della collezione. Un total look che parte da tanga e reggicalze e finisce con gli sberling cacao leggeri quanto fazzoletti. La braghetta piace persino alle spose. che Lorenzo Riva un completo con mini shorts di volpe per il giorno del sì. Nella rete del super lusso finisce pure l'underwear. Se Giuliana Cella culotte e reggiseni in pashmina ricamata come i foulard delle contadine russe; Pierre Mantoux lancia collant con cinturone incorporato di pietre e strass; mentre Barocco ridisegna il busto con corsetti-chiodo in cuoio e pizzo dalle stringhe serratissime.

Il Colosseo è di scena al Piccolo Teatro, con fotogrammi di Hurs e musiche di Venditti. Laura Biagiotti rende omaggio alla sua città con la neo linea Biagiotti Roma. Pret-à-porter giovane fitto di capi in maglia e tessuto cuciture, di t-shirt tatuaggio leggerissime che riproducono i disegni Balla al lazer, nelle dei tramonti capitolini. Ed ancora maglieria decorata con estro da Maison Blu (vecchio marchio torinese, rilevato dalla Afc di Carpi). Golf da sera punteggiati di micro volant asimmetrici e spirali di piume si intercalano a maxi cardigan, giacche elasticizzate e cappotti in pelle peso piuma.

La lingerie confetto di Kristina Ti offerta in pasticceria tra torte e pignè

La modella Kristen Pazik sfila fumando uno spinello

Le soluzioni dei giochi, per mancanza di spazio, sono rinviate a domani. Ci scusiamo i lettori.

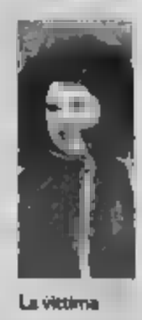
Testimone Merano

Lo sfregiatore è biondo e allucinato

Fausta Mansarino

MERANO

Non ha ancora un volto un nome l'aggressore della dottoressa Lucia Cainelli, cardiologo servizio a Merano, colpito al volto da un getto di acido per batterie che le ha deturpato gli occhi. Gli inquirenti sembrano dare credito alla testimonianza di una donna che andando a passeggio con il cane avrebbe affermato di scorto giovane sul vent'anni, con i capelli lunghi e biondi, alto un metro e settanta e con lo sguardo allucinato, allontanarsi in tutta fretta subito dopo l'agguato. Le condizioni del medico, ricoverato nella clinica universitaria di Innsbruk, restano gravi.



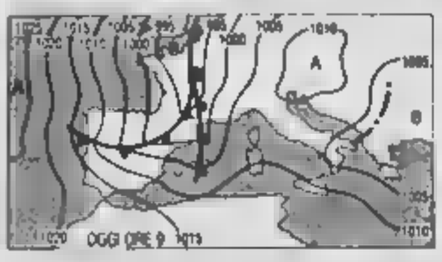
La vittima

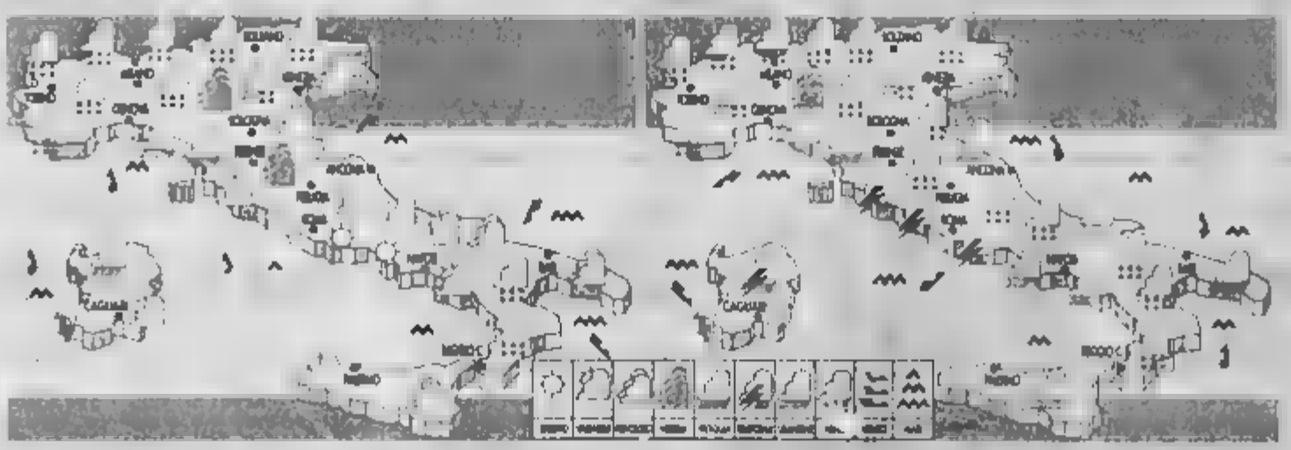
La donna, seppur molto debole e ancora sotto l'effetto sedativo dei farmaci, è riuscita a comunicare con gli investigatori che ieri si sono recati nella città austriaca per cercare di capire che cosa sia successo venerdì sera alle 20.40. Lucia Cainelli ha confermato di essere riuscita a scorgere un biondino non molto alto prima di piombare nel buio e nel dolore per effetto dell'acido che l'ha raggiunta agli occhi.

La polizia tende a escludere che possa trattarsi dell'azione un maniaco, mostrando di preferire l'ipotesi della pista passionale e quella legata alla professione della cardiologa. All'ospedale Tappainer dove il medico da oltre un anno, la scheda personale di Lucia Cainelli è piena di note di merito. Forse, spiega il funzionario della squadra mobile, Stefa- Mamani, l'autore del gesto voleva colpire in generale la categoria dei medici. In questo caso potrebbe aver scelto la sua vittima a caso. E per questo gli inquirenti stanno setacciando le cartelle cliniche dei pazienti curati di recente nell'ospedale meranese la lista delle persone decedute.

IL TEMPO

METEO IN TEMPO REALE www.ilsoleweb.it





ARIA UMIDA E NEVE IN PIANURA. Dopo l'ondata di freddo ora è in più mite, ma più umida di origine atlantica. Comporterà una diminuzione del freddo anche nuovo peggioramento del tempo con precipitazioni nevose anche sulle pianure del Nord. La nuova ondata maltempo domani investirà anche le regioni centro meridionali, per poi allontanarsi verso levante.

Tendenza per dopodomani. Nuvolosità e precipitazioni residue sulle regioni adriatiche e sulla Calabria Nuvolosità variabile sui versanti occidentali con possibilità di locali intensificazioni con associati brevi

OGGI. Annuvolamenti e precipitazioni sulle appenniniche con tendenza a parziali e temporanee schiarite. Sul resto della Penisola inizialmente poco nuvoloso ma tendenza ad aumento della nuvolosità a iniziare dal Nord-Ovest dove in serata e in nottata avranno nevicate anche in pianura

DOMANI. Tempo perturbato su tutta la penisola con nevicate sulle Alpi, sulle appenniniche e su Veneto e Emilia Romagna. Piogge anche temporalesche sulle regioni tirreniche. Dal pomeriggio le precipitazioni cesseranno sul Nord-Ovest. Diminuirà il freddo. Venti da moderati a forti e mari

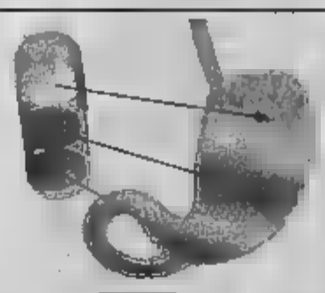
CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	1	6	Bari	4	11
Bolzano	0	8	Firenze	2	6	Napoli	6	12
Verona	-1	8	Pisa	1	8	Potenza	-1	4
Trieste	1	5	Ancona	2	5	S. M. Leuca	10	14
Venezia	1	7	Perugia	0	5	R. Calabria	10	14
Milano	-1	11	Pescara	3	8	Palermo	10	12
Torino	-4	8	L'Aquila	-3	1	Catania	8	16
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	3	6	Messina	10	14
Genova	4	10	Roma Fiumi.	3	11	Alghero	5	10
Imperia	3	10	Campobasso	-1	3	Cagliari	6	15

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 28 FEBBRAIO)

	max	min		max	min	
Amsterdam	4	0	nuvoloso	Lisbona	12	8	parz. nuv.
Atene	16	11	parz. nuv.	Londra	4	-3	parz. nuv.
Bangkok	34	21	parz. nuv.	Los Angeles	19	11	parz. nuv.
Berlino	6	1	pioggia	Madrid	6	2	nuvoloso
Bruxelles	4	-2	nevischio	Montecarlo	11	4	parz. nuv.
Bucarest	3	-3	parz. nuv.	Montreal	-6	-18	nuvoloso
Budapest	7	0	piovaschi	Mosca	-7	-14	neve
Buenos Aires	29	20	parz. nuv.	New York	4	-3	parz. nuv.
Copenaghen	1	-1	nevischio	Parigi	6	-3	nuvoloso
Dublino	6	-1	nuvoloso	Pechino	13	-7	sereno
Francoforte	3	-2	neve	Praga	4	1	nevischio
Gerusalemme	24	11		Rio de Janeiro	33	23	temporale
Ginevra	3	-3	nevischio	Sofia	3	-4	parz. nuv.
Helsinki	-4	-8	nuvoloso	Sydney	27	16	nuvoloso
Istanbul	12	6	parz. nuv.	Tokyo	11	-1	piovaschi
Il Cairo	28	17	parz. nuv.	Varsavia	4	-2	parz. nuv.
Johannesburg	25	13	parz. nuv.	Vienna	7	4	piovaschi

DIGESTIONE LENTA E DIFFICILE?
Digestopan®
Un aiuto alla tua digestione
A base di sostanze enzimatiche per agire dove e quando serve.
E' un medicinale. Leggere attentamente il Foglio illustrativo. Aut. Pub. n° 19000



SUSTÉNIUM
La stanchezza se ne va, ritorna la vitalità.

DOLCE & GABBANA

LA Ogilvy & Mather

IL LIBRO DELL'@BUSINESS

Capitolo 2:

C'È QUALCUNO IN CASA?

OVVERO:

COME CAVARSELA QUANDO 200 MILIONI DI CLIENTI WIRELESS VENGONO DA VOI.

OGGI i telefoni cellulari più diffusi dei PC. Nel secondo capitolo dell'e-business vedremo il 25% della forza lavoro diventare mobile. La tecnologia wireless consentirà a centinaia di milioni di clienti di fare business con te – i tuoi concorrenti – 24 ore su 24, 7 giorni su 7, 365 giorni l'anno. In e da qualunque parte nel mondo. Le complessità e opportunità di questo scenario hanno dell'incredibile. Come farai profitti in questo nuovo mercato? Su quale tecnologia ti conviene investire? La tua attuale infrastruttura e-business è adeguata? Puoi decidere di aspettare e vedere come i tuoi concorrenti rispondono a queste domande. Oppure puoi avere subito le risposte da IBM, per integrare l'e-business in tutti i processi aziendali, collegando tra loro collaboratori, clienti, fornitori e partner ed

Fig.1: Singolo individuo con cellulare

pronto per ogni evenienza. Come? Il **Mobile** mette in comunicazione la tua forza lavoro con mercati elettronici sicuri, sostenuti da server dalle capacità industriali. Il **Mobile Customer Service** apre un canale di comunicazione continua con i tuoi clienti: registra e conferma ordinazioni, spedisce rifornimenti, risolve problemi. Il **Mobile Sales Force Automation** fornisce alla tua forza vendita tutte le informazioni di cui ha bisogno - dati sull'inventario, dettagli sui prezzi e tempi di consegna – per concludere l'affare più rapidamente. Il **Mobile Collaboration** collega tutte le persone che lavorano insieme. In ogni momento, dovunque. Tutto questo è parte del secondo capitolo dell'e-business. Per saperne di più come IBM può aiutarti, ad ogni passo, lungo il tuo percorso, visita il sito **ibm.com**/e-business/it

Fig.2: Insieme di singoli individui con cellulare

IBM

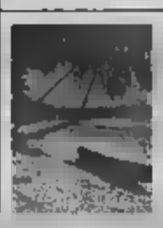
IBM e il logo e-business sono marchi registrati di IBM Corp.

LA STAMPA NORDOVEST
www.ciaonordovest.it

STAMPA WEB

www.lastampa.it
in collaborazione con Le Monde Interactif

In vacanza con Ciaoweb



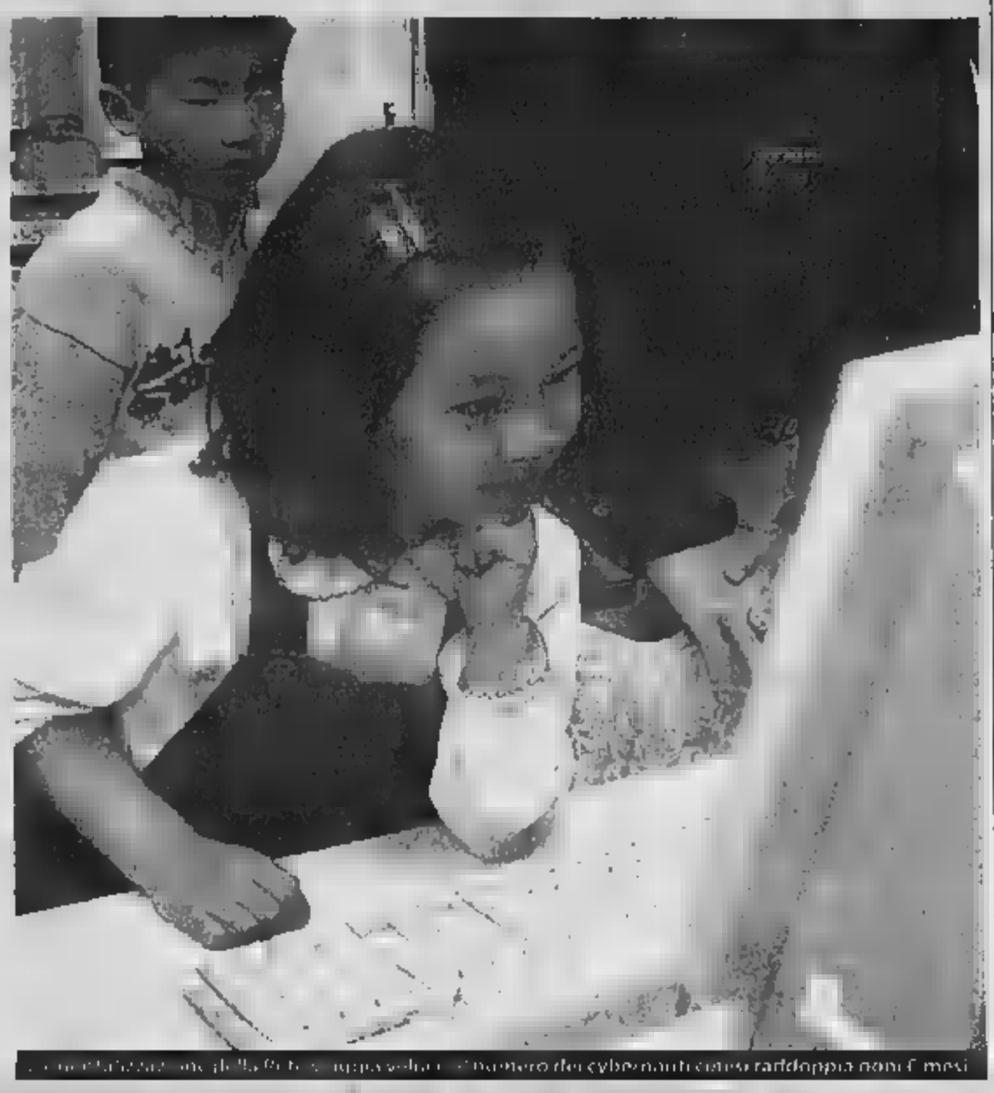
Ciaoweb (www.ciaoweb.it) e Welcome Online, l'agenzia viaggi virtuale di Welcome Travel Group, annunciano una partnership. I navigatori hanno ora a disposizione un unico luogo virtuale in cui è possibile sia accedere a informazioni turistiche, editoriali aggiornati, dati meteo e proposta di itinerari originali, sia acquistare il viaggio ideale consultando il database di Welcome Online. Inoltre sono disponibili numerosi altri suggerimenti nel Canale Viaggi di Ciaoweb (www.ciaoweb.it/viaggi)

LA STAMPA NORDOVEST
www.ciaonordovest.it

IL MULTILINGUISMO SULLA RETE

Internet, il futuro parla cinese

Nonostante l'egemonia dell'inglese sul web si assiste alla rivincita delle lingue madri dei cybernauti



Francesca Paci

Fatto il pieno d'inglese, mandato l'arabo a ripetizione, archiviata l'utopia dell'esperanto: dal 2010 la Rete parlerà cinese. L'orientalizzazione del web è già a buon punto: lo scorso dicembre, su una popolazione di un miliardo e mezzo, la Cina contava oltre 22,5 milioni di cibernauti. La cifra raddoppia ogni sei mesi e, secondo le previsioni, il trend proseguirà regolare nel futuro. Risultato: i circa milioni di anglofoni sparsi per il mondo hanno le ore contate.

Nel tramonto dall'inglese brillano tutte le stelle. Michel Elie, responsabile dell'Osservatorio francese per l'utilizzo di internet (Oui), parla di «avvento multilinguismo». L'inglese resta ancora cruciale per il mondo del commercio reale, ma nella Rete comunicazione online le frontiere sono dischiuse.

In prima fila, nella classifica dell'Oui, gli idiomi dei paesi con solido potere d'acquisto: Cina, Giappone, Germania, Spagna, Francia, Russia, Italia, Portogallo. Sarà l'Europa, secondo il quotidiano americano New York Times, il Eldorado dell'e-business: il 2004 la net economy del vecchio continente crescerà venti volte tanto. Bene si piazza pure l'Asia: AmericaOnline annunciato un investimento di cento milioni di dollari sul mercato telematico indiano e è una novità che i meeting informatici internazionali pullulano da anni di geek turbante-muniti. Resta in coda l'arabo, ma non sorprendetevi. Nel dossier di Reporter senza frontiere sui «Venti nemici della Rete», la maggior parte sono paesi islamici: Arabia Saudita, Iran, Iraq, Libia, Siria considerano il web «un vettore dannoso dell'occidentalizzazione degli animi».

Lo scorso anno, per la prima volta, gli anglo-americani hanno perso la maggioranza assoluta sul Net e scesi al per cento del totale dei navigatori. Nel 2003, rivela studio di GlobalSight, saranno appena un terzo.

mondo della comunicazione immediata che internet garantisce, qualsiasi utente collegato da ogni parte del pianeta può acquistare prodotti direttamente dal sito di un'azienda, rivolgersi a un'istituzione, cercare interlocutori via e-mail o costruire gruppi di discussione allargati. Ovvio che vadano per la maggiore i portali in lingua originale. E i fornitori izi online, anche quando tra loro continuano ad utilizzare l'inglese, hanno imparato a parlare alla maniera cliente.

La rivincita delle identità nazionali, neanche a dirlo, sventola lo standardo bianco-rosso-blu: in Francia, da diversi anni, tutti gli idiomi minoritari hanno un'homepage. Anche il latino va a pescare nuovi adepti nella Rete.

I forum internazionali sul web si attrezzando. Quando è possibile fornire un servizio di traduzione simultanea, gli organizzatori scelgono sempre più spesso la soluzione «fifty-fifty»: il relatore può esprimersi preferisce, ma deve consegnare versione del suo intervento scritta nella lingua ufficiale di comunicazione dell'evento. E' un inizio.

La strada per il multilinguismo è piena di fraintendimenti. Le parole segni e i segni significano diversamente. In Svizzera e in Corea, per dire, mettere una X su casella vuol dire escludere l'opzione invece che sceglierla. il 10 per cento delle aziende che commerciano sul web, secondo ricerca della Merryl Lynch, si sta seriamente attrezzando per il coordinamento e la manutenzione di siti a 360 gradi.

Fatto il pieno d'inglese, mandato l'arabo a ripetizione, archiviata l'utopia dell'esperanto, la Rete parlerà cinese. Una rivoluzione culturale anche per noi, devoti alla riscossa dell'italiano: a capire non capiremo lo stesso, ci risparmieremo la snervante apparizione dei «File not found».

PER UNA NAVIGAZIONE ONLINE PIU' SICURA

Nuovi «scudi» per i bimbi

I programmi che permettono di limitare l'accesso a pagine pericolose e «blacklist» di oltre 2 milioni e mezzo di siti «non etici»

Dopo i dati Eurispes emersi la settimana sui bambini e Internet, con i rischi che può comportare navigazione online senza il controllo degli adulti, i produttori di software per la sicurezza si fanno avanti per far conoscere le ultime novità.

La Symantec, leader nella produzione di antivirus, ha sfornato il Norton Internet Security (costa circa 100 mila lire), aggiornabile gratis online, che oltre a offrire programma "personal firewall" che offre funzionalità specifiche per il controllo da parte dei genitori: la prima consente di limitare l'accesso ai siti per categoria, la seconda consente di impostare gli indirizzi dei siti che saranno consentiti dalla navigazione.

A livello di Internet Provider, si possono filtrare monte i contenuti dei siti che il server mette con I-Gear, che grazie alla tecnologia Dynamic Document Review scansisce oltre all'url il contenuto del sito in base a criteri prefissati: per vederne esempio di utilizzo, è stato adottato da Planet Internet, il provider olandese, per il portale Xids Planet (www.kidsplanet.com).

"E' ovvio che educare i bambini alla navigazione sicura è fondamentale, ma per la guida di un'auto, oltre alla scuola guida è utile poter contare anche su cinture di sicurezza, air-bag e pannello di controllo" afferma Paolo Ardemagni, vice presidente Symantec per l'Europa mediterranea ed di sicurezza informatica. "Il cosiddetto parental controller interno al software, in realtà, è utilizzabile anche per limitare l'uso di Internet al marito o alla moglie (per esempio, per inibire lo shopping online) e contro i "frodi" aggiunge Ardemagni. La differenza rispetto agli altri software-filtro gratuiti, come Net-Nanny? "Il nostro è più completo, perchè offre anche un anti-virus; e poi il motore è intelligente: è tarato sul contenuto in modo da non censurare siti assolutamente innocui, come quelli artistici o scientifici, solo perchè contengono parole 'seno'", assicura Ardemagni, che ha due figli, di 3 e di 8 anni.

Per chi l'installazione di software, invece, c'è un sito italiano, Davide (www.davide.it), che offre un protetto alla Rete con una "blacklist" di oltre 2 milioni e mezzo di siti giudicati "non etici" e che te ai bambini di navigare con tranquillità, incorrere in brutti incontri. [a. m.]

DIVITA MICROSOFT

Il web a portata di telefonino

MILANO. L'intero web a portata di telefonino. Si apre all'insegna della commistione tra Internet e telefonia mobile il 2001 di Microsoft, prima produttrice mondiale di programmi operativi, pronta a lanciare sul mercato la nuova piattaforma «Stinger» e l'ultima evoluzione di «Microsoft Mobile Explorer». Presentato la settimana scorsa al 'Gsm World Congress' di Cannes e ieri a Milano, il software «Stinger» permetterà ai possessori di telefoni cellulari di connettersi alla rete e navigare sui siti Wap e Html, utilizzare Outlook per verificare calendari, accedere ai servizi di posta elettronica personali e aziendali, gestire centralmente messaggi sms, comunicazioni vocali e fax. «Microsoft Mobile Internet» è stata strutturata in modo da garantire la fruizione di servizi Internet, di segreteria e di posta elettronica (oltre a giochi interattivi, mappe, contenuti informativi e e-commerce) da portatili, pocket pc, aggiornati automaticamente e «live».

Bookmarks

a cura di anna.masera@lastampa.it

Arriva l'info-stilista

In occasione delle sfilate di moda milanesi, la Etexx, fornitore soluzioni e-business per l'industria tessile e l'abbigliamento, presenta i primi designer online o «info-stilisti» e i primi forum online destinati ai professionisti del settore moda.
www.etexx.com

«live» sul

Teleglobe, la multinazionale canadese telecomunicazioni e e-business, specializzata in banda larga per contenuti multimediali (fa parte del gruppo Bell Canada), lancia in Italia i izi di «streaming content distribution» con diffusione dal vivo, via Internet, le sfilate di moda milanesi. Fino al 7 marzo, sul sito di Fashionweb.net, il portale internazionale della moda, potranno seguire le sfilate sia dal vivo che «on demand» (a richiesta). «Quello dei contenuti multimediali - audio e video- su banda larga è un mercato multi-miliardario emergente, suo stato embrionale» dichiara Lisa Donna, presidente di Teleglobe. «Presto ci saranno contenuti multimediali da trasmettere abbastanza interessanti far venire voglia alla gente di utilizzare la banda larga per vederli: e saranno contenuti locali, non solo americani. Per questo, l'esperimento in Italia con Fashionweb.net è significativo».
www.fashionweb.net

L'Ansa allarga il servizio online

L'agenzia Ansa ha inaugurato da poco Ansa Telecomunicazioni, uno strumento a pagamento per un aggiornamento costante in tempo reale sull'informazione nel settore tlc in Italia all'estero. Offre le delibere dell'Authority e dell'Antitrust, pubblicazioni del ministero per le Comunicazioni e la normativa Ue, i mercati, le quotazioni, i bilanci, i comunicati delle aziende e le novità tariffarie, il del lavoro con le offerte, i profili, i curriculum e gli spostamenti dei manager del settore. Oltre alla rassegna stampa, le interviste audio e video,e l'agenda con i principali avvenimenti.
.it/tlc

Fondazione per la fotografia

La Fondazione italiana per la fotografia ha accolto l'invito di Arte (www.arte2000.net) per realizzare il suo sito ufficiale: pagine web divise in 14 sezioni rappresentative della attività, in italiano e in inglese, con oltre 200 immagini. Utile per gli appassionati di fotografia, i collezionisti, e chiunque abbia bisogno di informazioni in campo fotografico.
www.fif.arte2000.net

Arte del Novecento

Questo portale per l'arte moderna e contemporanea offre uno spazio dove galleristi, artisti, collezionisti, appassionati di e moderna e contemporanea possano trovare informazioni e servizi: un centro di documentazione in rete e un collegamento diretto con le gallerie d'arte italiane (www.galleriein rete.it), esperto online, news e cercasi-offresi, mostre d'arte e, per gli stranieri, porta di accesso all'arte italiana. Per ora in inglese, previste anche le altre principali lingue europee. Attualmente ci sono tre database: l'archivio degli artisti italiani del ventesimo secolo, l'elenco delle gallerie italiane, i link con tutti i siti gallerie italiane.
www.artedelnovecento.com

Tutto sullo spettacolo

Si chiama Ské-net il nuovo motore di ricerca italiano specialistico, dedicato esclusivamente spettacolo: cinema, musica, te e danza. Offre notizie aggiornate e recensioni su personaggi ed eventi. L'obiettivo è dare voce a chi lavora o vorrebbe lavorare nel mondo dello spettacolo. La redazione di Ské-net invita a inviare proprio materiale, per farsi conoscere, a info@ske-net.com .
www.ske-net.com

Pianeta Fiscale

definisce primo portale dedicato ai professionisti del Fisco. Creato da Finanza & Fisco Multimedia (www.finanzaefisco.it), consente di effettuare, con velocità e precisione, ricerche nel settore giuridico e tributario grazie a un innovativo motore di ricerca, Fulcrum Knowledge Server, e la connettività del provider Galactica. Le ricerche sono personalizzabili. Offre inoltre, sempre gratis, anche osservatori sulla legislazione, sulla prassi e sulla giurisprudenza, a rubrica per la raccolta della documentazione, gli atti e la modulistica.
.pianetafiscale.it

alla formazione

GuFo è una utile guida alla formazione in Italia per ottenere informazioni su scuola, università, corsi di formazione e online.
www.gufo.it

Tutto sull'Italia

Concepito due italiani che vivono a Londra, questo portale che dichiara di voler rispondere alla «domanda d'italianità» che da ogni parte del mondo: quindi è per gli stranieri che vogliono visitare l'Italia, per gli italiani che vivono all'estero, e per gli italiani che viaggiano all'estero. Promette di non fomentare nostalgie, non suonare il mandolino neppure gareggiare nell'ultima locale. I servizi che offre derivano direttamente da accordi con altri partner italiani online.
www.allaboutitaly.com

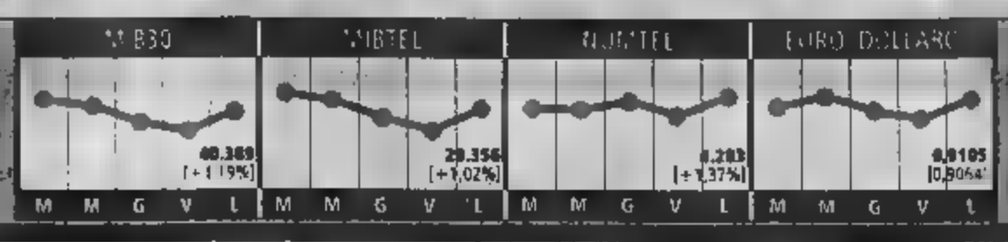
Jacopo.it per i ragazzi

Jacopo.it è un portale dei ragazzi, creato da un tredicenne milanese di seconda media, Jacopo appunto, col pallino di Internet (ma, ammette, lo aiutato papà). Dedicato ai ragazzi dagli ai 16 anni, offre rubriche simpatiche «Ce l'ho, manca» per scambiarsi le figurine, un fan club Pokemon, rubrica di magia, tanto altro.
www.jacopo.it

GRANCAFFÈ
è
COSTADORO S.p.A.
Lungodora 113/6 - 10153 Torino
Tel. 011.2483804 - Fax 011.2483828

Merloni punta a Interpower

Vittorio Merloni, già in corsa per acquistare Elettrogen, punta anche a Interpower, un'altra delle società di centrali elettriche che l'Enel dismetterà. «Siamo pronti a saltare su Interpower che rappresenta il nostro target», ha affermato in occasione di un incontro col premier russo Kasyanov, in cui ha anche rivelato che dopo i frigoriferi, la Merloni è pronta a produrre in Russia anche le lavatrici.



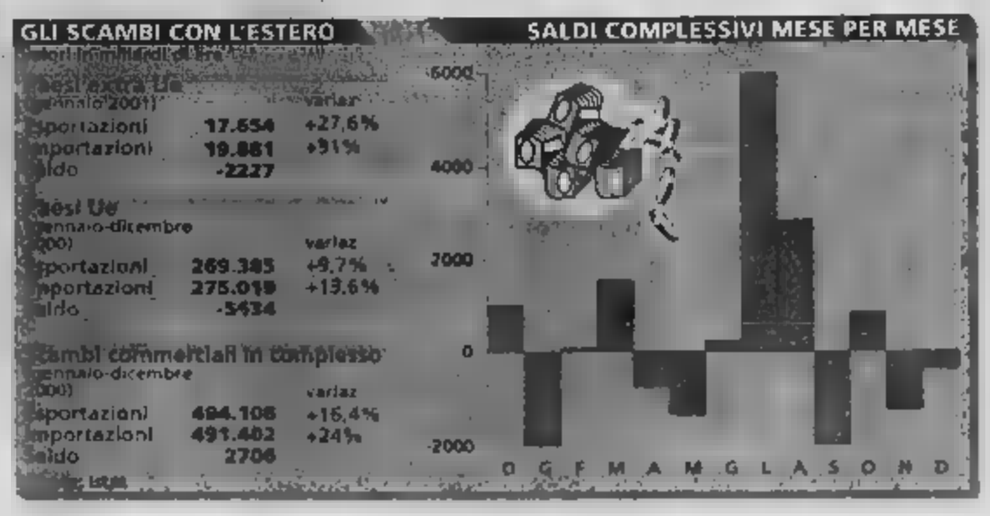
Per Saipem continua la crescita

La Saipem (gruppo Eni) ha chiuso l'esercizio 2000 con un utile netto di 80 milioni di euro (69 nel 1999) pari ad un utile per azione di 0,18 euro (0,16 nel '99). I ricavi ammontano a 1.310 milioni di euro (1.467 milioni nel '99), l'utile operativo a 133 milioni euro (105 milioni nel '99) ed il cash flow a 216 milioni euro (169 milioni nel '99). Per l'esercizio 2001 è previsto un aumento dell'utile operativo in misura superiore a quella registrata nel 2000.

Appena 3 mila miliardi di attivo contro i 30 mila del '99. Il Tesoro: sino al 2004 crescita media del 3%

Il caro petrolio rovina i conti dell'Italia

Nel 2000 saldo commerciale a picco



Raffaello Masci

ROMA

La bilancia commerciale italiana ha registrato un attivo di quasi 3 mila miliardi nel 2000 - informa l'Istat - ma c'è poco da essere allegri, in quanto il saldo è un decimo di quello del '99 e un ventesimo di quello del '98. Su questo trend ha inciso la bolletta petrolifera - dicono Ice e ministero del Commercio estero - che si è abbattuta come una calamità sull'intero interscambio dei paesi comunitari (e quindi sul nostro), ma anche la competitività delle imprese - ribattono gli industriali - che è scesa di dieci punti in altrettanti anni.

Di maggiore soddisfazione sono invece i dati, diffusi dalla Ragioneria generale dello Stato, sull'andamento del Prodotto interno lordo, del deficit e del rapporto tra i due. Si scopre così, per esempio, che la crescita da qui al 2004 sarà all'incirca del 3 percento annuo e che la politica di risanamento del deficit iniziata nel '92, consentirà di ottenere addirittura un attivo (dello 0,3%) undici anni dopo, nel 2004.

I dati Istat sul commercio con l'estero, dicono che il 2000 si chiude con un saldo attivo di 2.706 miliardi di lire, nulla rispetto ai 27.956 dell'anno precedente e ancora meno rispetto ai 47.399 del 1998. Colpa del petrolio - certo - che abbiamo importato di più e a maggior prezzo. L'Ice, l'istituto per il commercio con l'estero, tende a minimizzare e afferma, per bocca del suo presidente Fabrizio Onida, che il trend è in ripresa e il petrolio ha attutito il suo impatto dirompente.

«Il 2001 inizia con segnali favorevoli sia sul fronte del dinamismo esportativo, sia in termini di saldo commerciale, soprattutto se confrontato con quello dei nostri maggiori concorrenti - ha dichiarato il professor Onida -. Il recente raffreddamento dei prezzi internazionali del petrolio ha lievemente ridotto la tassa petrolifera, che comunque ha gravato pesantemente sull'intero 2000, mentre l'avanzo non energetico è ripreso a migliorare».

Anche il sottosegretario al commercio estero Mauro Fabris, ha accolto la rilevazione Istat con moderata soddisfazione: «I dati sono migliori del previsto: nel 2000 il saldo aggregato è rimasto positivo, per 2.700 miliardi. Il peggioramento rispetto al 1999 (per circa 3.000 miliardi) è interamente ascrivibile alla componente energetica; inoltre è condiviso dagli altri paesi dell'unione europea». E dunque, rientrando il prezzo del petrolio è legittimo sperare in un recupero del vantaggio eroso lo scorso anno.

Gli imprenditori non condividono questa lettura e - ferme restando le responsabilità oggettive del caro-petrolio - puntano l'attenzione sul calo di competitività dell'impresa italiana, come ha sottolineato il vicepresidente di Confindustria, e presidente della piccola industria, Francesco Bellotti: «In 5 anni il sistema paese ha perso il 20% di quota export perché sta cedendo in competitività. In Italia ci sono 180 mila imprese esportatrici e di queste 150 mila sono piccole/medie con meno di 50 dipendenti. Abbiamo quindi un ruolo significativo cui si accompagna una crescente preoccupazione per aver perso in dieci anni 10 punti di competitività a livello mondiale».

Tornando invece alle previsioni del Tesoro, il «Bilancio in breve» (una sorta di compendio previsionale del Tesoro diffuso anche via Internet) stima che nel 2003 il nostro Paese azzererà il suo deficit per tornare in avanzo (+0,3%) l'anno dopo.

«In un quadro macroeconomico sostanzialmente positivo - si legge nel documento - con un tasso di crescita intorno al 3% annuo, alla riduzione progressiva dell'indebitamento netto, che è previsto passare dallo 0,8% del 2001 al pareggio nel 2003 ed un limitato avanzo nel 2004, si affiancherà una crescita dell'avanzo corrente, conseguito per la prima volta dopo molti anni nel 1998, avanzo che sarà lievemente superiore al 3% del Pil nel 2004, in gran parte per effetto delle misure volte a contenere la spesa. In particolare - aggiungono i tecnici del Tesoro - l'aumento della spesa corrente al netto degli interessi è previsto ad un tasso medio di un punto percentuale inferiore all'aumento del Pil nominale». In questo modo, si legge ancora, «si renderanno disponibili risorse finanziarie per gli investimenti pubblici, specialmente nelle aree economicamente depresse del Paese: la previsione di crescita della spesa in conto capitale è, in media, del 10% annuo».

INFLAZIONE AL 2,7 O AL 3 PER CENTO? L'ISTAT SVELA IL «GIALLO»

Inflazione al 3% o al 2,7%? Il dubbio viene confrontando, come ha fatto il *Messaggero* ieri, i due indici dei prezzi forniti dall'Istat per il mese di gennaio 2001: in quello nazionale l'inflazione raggiunge, dopo anni, il 3%, in quello ponderato europeo, e riferito ovviamente all'Italia, il caro vita risulta del 2,7%; la variazione mensile è nel primo caso del +0,4%, nel secondo del +0,1%. I due indici sono composti con elementi che a volte differiscono, e quello europeo ha un'aderenza alla realtà migliore di quello italiano, secondo i tecnici dell'Istat. Solo che «per la prima volta da quando è stato inaugurato l'indice europeo Ipca - dice il direttore delle Statistiche economiche dell'Istat, Andrea Mancini - la differenza tra i due è così marcata». Cos'è successo, quindi? Secondo Mancini sostanzialmente due cose. «Anche se le differenze tra i due indici sono molte, sono solo due le forti variazioni tra i due indici per gennaio: quella relativa ai ticket e per la spesa sanitaria (l'Europa prende in considerazione solo i costi per le famiglie), e quella che riguarda i concorsi-pronostici(superenalotto, totocalcio, gratta e vinci) esclusi dall'indice europeo ma non da quello italiano».

IMPRESE E NUOVI MERCATI PER CONFINDUSTRIA DELOCALIZZARE NON SIGNIFICA RINUNCIARE ALLO SVILUPPO

Il Nord-Est sfonda in Romania

Tognana: nessun antagonismo col Mezzogiorno

Quattrocento industriali da Treviso a Timisoara per l'inaugurazione dell'«anno produttivo»

scenari

Roberto Ippolito

INVIATO A TIMISOARA (ROMANIA)

Un ultimo sforzo e a giugno quattordici studenti romeni si laureano in italiano. Si sono infatti già prenotati per la tesi. L'indirizzo di laurea in italiano è stato istituito dall'Università di Timisoara nell'ambito del Dipartimento italiano della facoltà di lettere, filosofia e storia coordinato dalla professoressa Viorica Balteanu.

A Timisoara, Italia significa lavoro in un paese dove la corsa al visto per Roma è frenetica. E' impossibile perfino contare gli stabilimenti delle imprese italiane, che contano 150 mila dipendenti, forse 200 mila, un milione con l'indotto. E le imprese di Treviso sono le vere protagoniste: hanno creato 1000 società con partner romeni sulle 9700 miste censite.

A Timisoara, dunque, si parla veneto. Tanto che l'Unione Industriali di Treviso ha inaugurato ieri l'anno produttivo proprio qui. Un evento insolito per un fenomeno singolare. Nel Nord-Est italiano la piena occupazione spesso realtà e ora Dan Ion Sipos, Presidente del distretto di Timis, vanta l'area ha un tasso elevato di occupazione e comprende «l'unica città in cui non esistono disoccupati, Sannicolaul Mare». Rinasce così Timisoara, che nel 1989 diede la spallata decisiva al regime comunista di Nicolae Ceausescu e nel 1884 fu la prima città europea a usare l'elettricità per i lampioni.

Ecco un caso quasi unico di delocalizzazione, il trasferimento all'estero di attività produttive. Dice Sergio Bellato, presidente dell'Unindustria di Treviso: «la delocalizzazione non è una semplice misura per contenere i costi, ma un complesso processo organizzativo e culturale per lo sviluppo; è un'occasione di arricchimento e non di impoverimento».

L'OTTAVA PROVINCIA DEL VENETO

(Tutti i numeri del business italo-romeno)

- **9700** le aziende italiane operanti in Romania
- di cui **5000** provenienti dal Veneto, Emilia e Friuli
- e oltre **un migliaio** che fanno capo ai soli imprenditori trevigiani.
- Creati **150 mila** posti di lavoro
- che salgono a **500 mila** con l'indotto
- **Settori di attività:** calzature, legno, tessile-abbigliamento e meccanica
- L'Italia è il **primo partner** commerciale della Romania
- Export **4100** miliardi di lire
- Import **2700** miliardi di lire
- E' al **primo posto** per numero di imprese investitrici
- E' al **quarto posto** per valore degli investimenti

I grandi gruppi presenti nel paese:

Agip Romania SA, Alitalia, Ansaldo, Api, Benetton, Consorzio Fat (Federici, Astaldi, Todini), Butan-Gas Romania SA, Eni, Ferrero, Fiat (Iveco-New Holland), Finsiel Romania, Italstrade, Merloni, Omicron Italiana, Parmalat Romania, Perfetti Romania, Radici, Stefanel e Zoppas

I VANTAGGI

- **Basse retribuzioni:** dai 120 ai 200 dollari lordi al mese
- **Flessibilità**
- **Fisco più leggero:** 25% l'aliquota impositiva
- **Burocrazia leggera:** in 15 giorni si aprono una srl con una spesa di 200 mila lire o una spa con 4-5 milioni
- **Collegamento Alitalia-Bucarest**

Nicola Tognana vicepresidente della Confindustria

Tognana, perché insediarsi a Timisoara e non nel Sud? «Non c'è antagonismo» risponde Tognana, facendo presente che nel Sud non sono proponibili posti di lavoro da 400 mila lire al mese come quelli di Timisoara. Secondo Tognana «per il Sud occorre un progetto alto, basato non sui costi ma sull'innovazione». Insistendo sull'atteggiamento «equilibrato», Letta sostiene che l'internazionalizzazione può essere «complementare» all'impegno per il Sud «dove esistono incentivi in grado di rendere profittevoli gli investimenti».

Mettere in competizione Romania e Sud non ha senso per Mario Moretti Polegato, il creatore delle scarpe Geox (marchio al decimo posto nel mondo per le calzature casual) che ha investito 30 miliardi per il nuovo stabilimento di Timisoara, dove ha già effettuato 1000 assunzioni e altre 1500 ne farà in pochi mesi. «Sarebbe impossibile insediare al Sud la stessa fabbrica di Timisoara» dice Moretti Polegato ricordando i bassi stipendi: quello di un operaio specializzato romeno è poco superiore al prezzo di un paio di scarpe Geox in Italia. Ma non c'è solo un problema di costo del lavoro: «Qui vengono anche imprenditori meridionali; è il sintomo che qualcosa non funziona e che la Romania offre opportunità diverse».

Qualche esempio? «Abbiamo ridotto a venti giorni il termine per dare i permessi per un nuovo insediamento produttivo» racconta il sindaco Georghe Ciuhandu. «E cinque giorni bastano per registrare una società commerciale» incalza il presidente della Camera di Commercio Matescu. Laurea in italiano, creazione di uno sportello unico per le pratiche simile a quello appena concepito in Italia, disponibilità di terreni: ecco cosa offre, con paghe basse e lavoro flessibile, la Romania. Il governo, nota il prefetto di Timisoara Horia Ciocarlie, ha come «obiettivo prioritario l'incremento significativo degli investimenti stranieri».

Adesso Bellato dichiara finita per gli industriali di Treviso «la fase del pionierismo». Dopo le preoccupazioni per i rischi della «colonizzazione», ci sono le iniziative per qualificare al massimo la presenza. Tognana annuncia la nascita di un'associazione delle imprese italiane «per dare voce alle loro esigenze». Anche all'associazionismo deve delocalizzarsi» osserva Stefano Parisi, direttore generale Confindustria.

TURCHIA: POLITICA IN TURCHIA BORSA E LIRA SI RISOLLEVANO

La fine della belligeranza aperta tra governo e presidenza della repubblica ha consentito ieri una frenata della galoppante svalutazione della valuta turca, la lira, esplosa la scorsa settimana dopo la decisione di abbandonare la quotazione della moneta alla libera valutazione del mercato. La lira turca è risalita di circa 13 punti dopo il crollo del 36% registrato venerdì; in ripresa anche la borsa, +6,4. In netta diminuzione, poi, i tassi d'interesse: mediamente ieri sono stati del 139%, venerdì erano del 1.300. La ripresa è dovuta anche alla cura fatta scattare ieri dalla banca centrale, che - abbandonata la strategia della libera fluttuazione - ha messo in campo forti interventi a sostegno della valuta. L'obiettivo è quello di portare parità col dollaro a 850.000 lire. Segnali di inversione della strategia si erano avuti, peraltro, con le dimissioni del governatore della banca centrale Gazi Ercel, presentate venerdì scorso, e con quelle del viceministro al tesoro, Selcuk Demiralp avvenute ieri. Intanto giungono i primi e secchi aumenti dei prezzi di vendita al consumo: sigarette, sale, liquori dei monopoli sono cresciuti del 10%, balzo imminente anche per i trasporti (30% almeno) mentre per i carburanti i rincari sono del 20-30%.

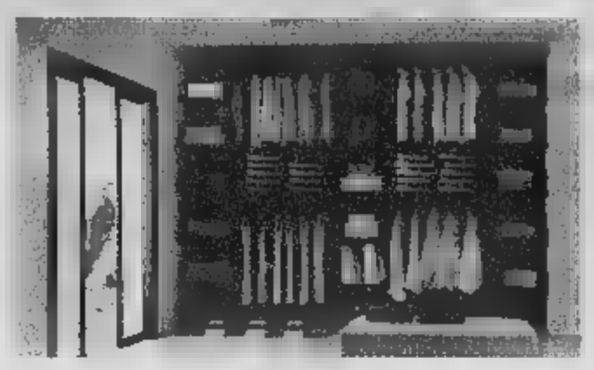
Insomma, i 400 imprenditori precipitatisi con aerei a noleggio per la loro festa in questa sorta di Treviso-bis vogliono testimoniare che l'internazionalizzazione può dare eccellenti frutti a chiunque. A Timisoara si guarda avanti, a un'integrazione ancora più forte, al futuro ingresso nell'Unione Europea della Romania (che conosce una timida ripresa economica ma con l'inflazione al 46% nel 2000). Nicola Tognana, vicepresidente della Confindustria, anche lui trevigiano, afferma: «La Confindustria è favorevole all'euro, al processo di globalizzazione, all'allargamento dall'Europa e lavora per l'adesione della Romania nel rispetto delle regole comuni e con una transizione breve».

Salari contenuti, tanta flessibilità e burocrazia snella fino ad oggi hanno attirato diecimila aziende

Per Tognana è importante allontanare il sospetto di ostacolare l'allargamento dell'Unione. Il sospetto è nato a ottobre scorso con le dichiarazioni del presidente Antonio D'Amato sulle condizioni da porre per evitare l'emarginazione del Mezzogiorno. Proveniente proprio da Bruxelles, la capitale europea, è arrivato il ministro dell'Industria Enrico Letta per mostrarsi «accanto al sistema economico quando opera all'estero». E per offrire una visione «più equilibrata della delocalizzazione» che può «decongestionare» le zone come il Nord-Est giunte alla saturazione produttiva e stimolare lo sviluppo tecnologico di zone come il Mezzogiorno rimaste indietro.

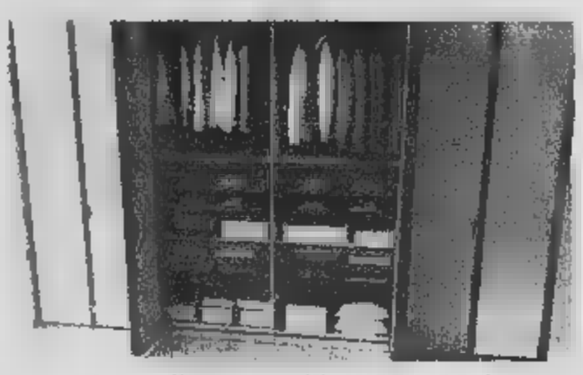
Le mille & una notte

Armadio per mansarda 279x200-280h
24 rate da L. 247.900*



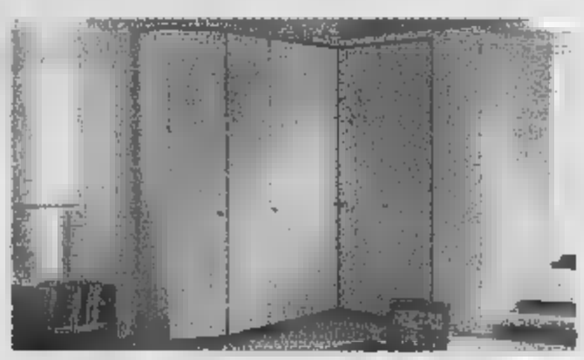
Cabina armadio ciliegio 345x266h
24 rate da L. 188.700*

Armadio vetro acidato 283x257h
24 rate L. 245.700*

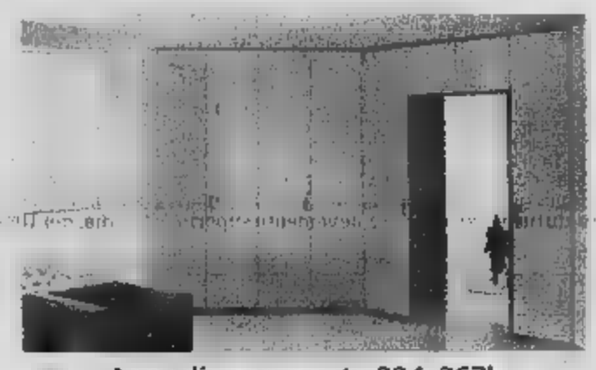


Armadio anta a libro 324x267h
rate da L. 237.000*

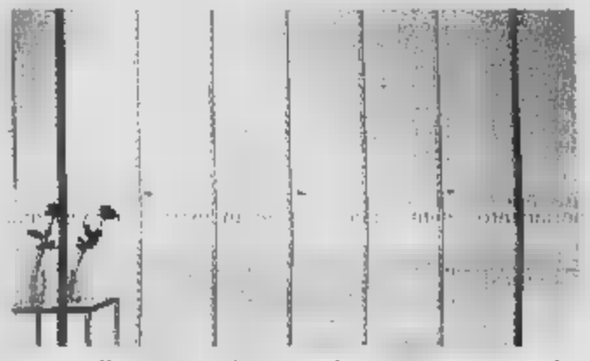
Armadio settimanale 268x257h
24 rate da L. 269.900*



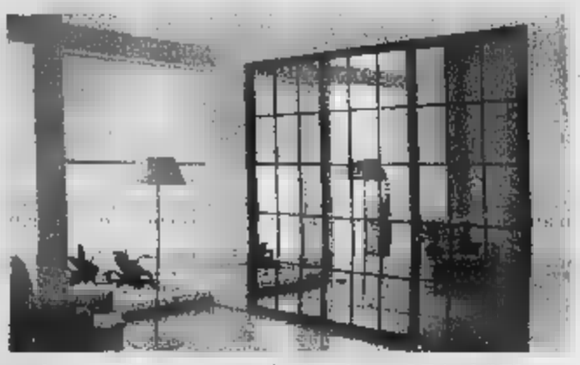
Armadio angolare 288x257h
24 rate da L. 195.300*



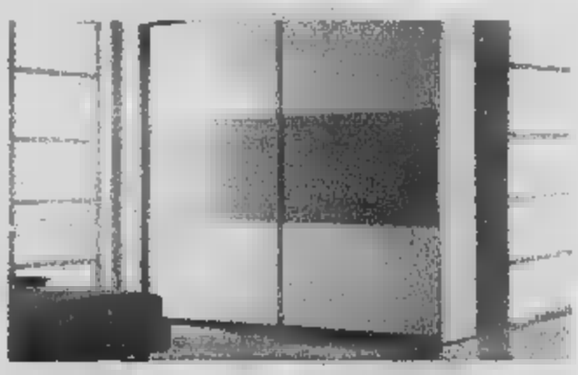
Armadio con ponte 324x267h
24 rate da L. 219.400*



Armadio ante battenti Young 271x258h
L. 105.300*

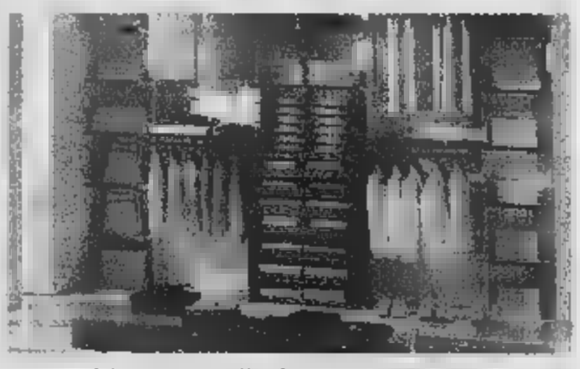


Armadio scorrevole inglese 279x257h
24 da L. 256.700*



Armadio scorrevole vela 271x258h
24 rate da L. 120.700*

ZERO ACCONTO.
FINANZIAMENTO
24 RATE.
GARANZIA 12 ANNI.



Cabina armadio laccata 387x266h
rate L. 217.000*

(*) Fino al 31 maggio 2001. Finanziamento 24 rate, acconto 0, 5,15%, taeg max 5,27%. Iva, trasporto, montaggio inclusi.

Una promozione da favola su armadi e cabine armadio

Per soddisfare il tuo desiderio di qualità ti proponiamo solo armadi in tamburato, cioè con struttura in **legno massiccio** (e non in truciolare), con **12 di garanzia**. Vieni nel **centro specializzato** per il tuo spazio notte e scoprirai che oggi puoi acquistare la qualità garantita **senza una lira di anticipo** con finanziamento **rate**.

Armadi&notte

specialisti in qualità

Torino in via De Sanctis, 126 Tel. 011 7701089 Orario: Mart.-Sab.10-20, Lun. 15-20 Parcheggio interno

ARMADI • CABINE ARMADIO • ANGOLI SPOGLIATOIO • ARMADI AL CENTIMETRO • ARMADI PER MANSARDA • LETTI IN LEGNO • LETTI IMBOTTITI • LETTI IN FERRO • LETTI CON BOX CONTENITORE • LETTI SU MISURA • TATAMI • COMÒ • COMODINI • CASSETTIERE • RETI • MATERASSI A MOLLE, ORTOPEDICI, IN WATERLILY, IN LATTICE, NATURALI, PER LUNGODEGENTI • FUTON • GUANCIALI • PIUMONI • BIANCHERIA NOTTE

Esposto di Colaninno alla Consob: così si turbano i mercati

Telecom, rissa sulle risparmio

Liverpool pronto a bloccare l'operazione

Luigi Grasso

Il piano di conversione delle «risparmio» Telecom fortemente voluta da Roberto Colaninno potrebbe essere già fallito. Così almeno sostiene il fondo Liverpool, che ne è il principale oppositore e che ieri ha annunciato di aver coagulato il 21% di «no», sufficiente a bloccare tutto (la conversione è infatti condizionata a un 80% di adesioni). Telecom ha reagito con un esposto alla Consob, mentre fra gli analisti si diffonde la convinzione che sia inevitabile un taglio del premio - ora pari al 48% del prezzo delle ordinarie - da pagare per la conversione. Tutto questo in una giornata che per altro verso aveva portato delle soddisfazioni al gruppo telefonico, i cui titoli sono rimbalzati in Borsa - con l'eccezione di Olivetti.

NO A COLANINNO. Secondo Gordon Singer, «portfolio manager» del fondo Liverpool Limited Partnership, la a pagamento di azioni risparmio in ordinarie Telecom non si farà, perché le adesioni all'impegno a non sottoscriverla sarebbero salite al 16% del capitale di risparmio, rispetto al 14% comunicato il 19 febbraio. Ai no ufficiali si sommerebbe, secondo l'uomo di Liverpool, un 4% di soci «che non è entrato ufficialmente nel gruppo per ragioni tecniche o statutarie ma si oppone all'offerta».

Singer ha anche detto di essere al corrente di eventuali proposte migliorative - peraltro ufficialmente smentite - da parte del gruppo Tlc di Colaninno. Ma ha precisato che anche se il conguaglio fissato da Telecom per la conversione scendesse dal 48% al 40% (ipotesi che era circolata) sarebbe comunque troppo ampio: per quanto ci riguarda non sarebbe giusto»

LA Telecom Italia ha reagito a Liverpool con un «esposto alla Consob, in cui dice all'autorità preposta alla Borsa che «le dichiarazioni in oggetto possono ingenerare elementi di grave turbativa e di sconcerto per il mercato e gli azionisti stessi, condizionando negativamente l'andamento dei titoli azionari coinvolti nella con-

Eppure, ieri da Piazza Affari per Colaninno sono arrivate quasi solo buone notizie. Il titolo Telecom è rimbalzato dell'1,6% e quello Tim addirittura del 3%. La branca «cellulare» del gruppo ha ricevuto una spinta anche da voci, raccolte da «Sunday Business», secondo cui Tim starebbe preparando un progetto di fusione con Bt Wireless, da cui nascerebbe un gruppo da miliardi di sterline. Il quartier generale dell'azienda guidata da Marco De Benedetti ha smentito, ma il mercato ha preferito credere alla stampa britannica. E in serata si diffondevano indiscrezioni secondo cui gli advisor ai quali Tim si è rivolta sarebbero Morgan Stanley, Merril Lynch e Salomon Smith Barney.

Nella scuderia Colaninno sono andate bene anche le Seat Pg (+3,4%) mentre hanno fatto eccezione le Olivetti (-0,88%). La holding di controllo del gruppo ha visto i suoi titoli scivolare sotto i 2,3 euro, livello considerato dagli analisti critico per aderire all'aumento di capitale che si concluderà il 9 marzo. A vendere soprattutto piccoli risparmiatori che non intendono sottoscrivere l'aumento. Un altro progetto di Colaninno che sembra incontrare qualche difficoltà.

INFOSTRADA-WIND L'ANTITRUST DECIDE

fusione tra Infostrada e Wind, l'Antitrust annuncerà probabilmente oggi la sua decisione. Secondo fonti vicine al Garante per la concorrenza, dovrebbe trattarsi di un sì condizionato e le condizioni non dovrebbero essere troppo gravose. Sembra dunque farsi più vicina la nascita di InfoWind, un gigante telefonico che in prospettiva potrebbe confrontarsi quasi alla pari con l'ex monopolista Telecom Italia, potendo contare per di più sulle sinergie «multiservizio» con l'Enel, che di Wind è azionista di riferimento. Proprio il rischio di un duopolio Telecom-InfoWind è quello che ha motivato la cautela dell'Antitrust nel dare via libera.

Chiuso il primo atto della fusione. Oggi tocca a Foro Buonaparte, fra i soci c'è malcontento

Falck dice «sì» alle nozze con la Montedison

L'imprenditore avrà il 7,5%: «Non è stata una scelta indolore»

MILANO

Il primo atto del matrimonio dell'anno, quello tra Falck e Montedison, è filato via liscio, con l'approvazione all'unanimità da parte dell'assemblea della fusione che segna, tra l'altro, il decollo del polo energetico privato (3.400 megawatt Edison più i 1.700 di Sondel). O quasi, perché, rivela divertito Alberto Falck in sede di replica, «questa fusione non è stata per me indolore: ho consegnato all'Opa le azioni mie personali, quelle di mia moglie e dei miei figli. Per questo mia moglie mi prende ancora a ciabattate...».

Ma oggi, in Montedison, potrebbero volare ben altre «ciabattate». Non è un mistero, infatti, che una parte dei soci ritiene che i valori di concambio decisi siano troppo favorevoli alla famiglia cui verrà offerto, in azioni Montedison, ben di più dei 9 euro per titolo consegnati agli altri soci. «Ai Falck - ha dichiarato giorni scorsi il direttore generale di Romagest Massimo Ferrari - dovrebbero essere date azioni per ogni Falck a 6,2». Per questo motivo sono in molti a scommettere che stamane, in Foro Buonaparte, potrebbe esserci qualche sorpresa. Alcuni tra i principali soci bancari (Banca di Roma forte dell'8% del capitale, San Paolo Imi con il 6,7 e Banca Intesa, 4,6) non scartano a priori l'ipotesi di astenersi al momento del voto, magari trascinando alla stessa decisione alcuni fondi di investimento e, probabilmente, la Tassara di Romain Zalesky, oppositore «storico» dei Falck, forte del 6% del capitale.

La fusione è a rischio? Molto probabilmente no, perché appare fantascientifica l'ipotesi di uno sgarbo di questa portata nei confronti di Vincenzo Maranghi, grande regista dell'operazione. Ma, è anche un colpo di genio in extremis della diplomazia di piazzetta Cuccia (tutt'altro che da scartare, dati i precedenti), la partita resta in salita anche perché la fusione richiede l'assenso dei due terzi dei soci. Mediobanca (14,5%), Generali, 5,2, Pesenti (3,375) e Ligresti (2) avranno perciò bisogno di alleati. Alberto Falck, da oggi primo socio privato di Montedison con il 7,5% del capitale, a giudicare dalle repliche in assemblea ostenta grande serenità. Il prezzo offerto in sede di Opa, spiega, «trovò il conforto di un consulente indipendente: un primario studio milanese che mi chiesto di non essere citato. Allora era un buon prezzo, superiore del 20% ai prezzi di Borsa dei mesi precedenti». Si è parlato di indagini della Consob sui criteri scelti per il concambio ma, al proposito, Falck si è limitato a dire «che a noi non risulta. Ma non mi pare che ci sia stato un movimento così repentino da giustificare un'indagine». E quale sarà la sorte della quota, piccola ma strategica, detenuta nella Bell di Colaninno e Gnutti? Falck si limita a rispondere: «vedremo...». **[u.b.]**

■ **MARCOLIN APRE**
Non si ferma la scalata internazionale dell'azienda ottica italiana Marcolin che, dopo l'acquisto per 27 miliardi di lire dell'americana Creative Optics, ha inaugurato la «Marcolin Do Brasil», che fa salire a dieci il delle filiali straniere. «La filiale brasiliana - si legge in un comunicato - rappresenterà una importante testa di ponte per l'espansione in America Latina, che la casa italiana si appresta a conquistare distribuendo i marchi Dolce&Gabbana Occhiali, Chloè Lunettes e Replay Eyes»

■ **UTILE BOOM**
Il gruppo Euphon, società di produzione televisiva quotata al Nuovo Mercato, ha chiuso il 2000 con un utile pari a 11,5 miliardi di lire, in crescita del 37,6% rispetto al 1999. La capogruppo ha raggiunto un utile di oltre 10,1 miliardi (+42%) e il consiglio di amministrazione proporrà all'assemblea un dividendo unitario di 500 lire per azione.

■ **CAMBIA IL DIRIGENTE**
Tramonta l'immagine del direttore del personale occhiuto custode dei conti e quella del co-partner delle strategie aziendali. Lo afferma un'indagine dell'associazione che rappresenta i 4500 direttori italiani (AIDP), indicando tra i ruoli della categoria, quello di consulente per «line» dell'impresa. Una particolare attenzione viene rivolta anche all'impegno per la valorizzazione delle risorse umane «nell'esaltare i valori legati alle diversità di età, di e di

■ **SICUREZZA DELL'ADRIATICO**
Venerdì prossimo, a Venezia, si terrà dalle 9,30 all'Istituto Veneto di Scienze lettere arti, il convegno «I piani di sicurezza idraulica dei bacini dell'alto Adriatico». A conclusione del convegno è previsto l'intervento del ministro dei Lavori pubblici, Nesi.

■ **NUOVA ALITUDINE**
L'avvocato napoletano Amadeo Tarsia in Curia, anni, è il nuovo vicepresidente del Touring Club Italiano. Affiancherà il milanese Federico Magnifico, che da anni ricopre questa carica.

COMUNE DI PESCHICI
PROVINCIA DI FOGGIA
SOCIETÀ GESTIONE SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS
soci privati con
più vantaggiosa - gara

L'Amministrazione Comunale, delibera Consiliari n. 62 del 21/12/2000 e n. 4 del 31/01/2001, ha stabilito di costituire una società azioni mista a maggioranza pubblica, denominata GEAP, per la costruzione e la gestione del servizio di distribuzione gas e accessori sul territorio comunale. In esecuzione alle richiamate delibere di Consiglio Comunale, indice una selezione per l'individuazione di privati con il sistema dell'offerta più vantaggiosa, costituiti in pool, che partecipano complessivamente a (quarantanovepercento) delle azioni della citata società GEAP, aventi capitale pari a L. 300.000.000 (trecentomilioni) Euro 154.937 (centocinquantaquattromilanovecentotrentasette).
I soggetti interessati - almeno due soggetti industriali e quattro - sono invitati a presentare istanza in bollo al Comune di Peschici - Piazza Pertini - a mezzo servizio postale o consegnandola a mano presso l'Ufficio Protocollo, entro e non oltre le ore dodici del trenta marzo 2001, secondo le modalità nel bando integrale. Il bando integrale, lo statuto, il disciplinare di gestione ed il progetto definitivo dell'impianto di distribuzione del gas con allegato disciplinare di costruzione, sono visionabili tutti i giorni (ogni mattina da lunedì a venerdì) presso l'Ufficio Tecnico Comunale (0884.964016); non è consentita la trasmissione di documenti via fax ed il prezzo della riproduzione degli elaborati è pari a L. 200 per il formato A4 ed a L. 400 per il formato A3.
L'individuazione del socio privato avverrà in presenza di una sola richiesta, sempre che il soggetto richiedente presenti i requisiti prescritti dal bando.
Il integrale è stato pubblicato in data 26/02/2001 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Speciale n. 47;
Peschici, li 16/2/2001

IL DIRETTORE U.T.C.
Ing. Carlo Folleri

The Sailor's Fund
Sicav di diritto Lussemburghese
19-21, BOULEVARD DU PRINCE HENRI - L-1724 LUXEMBOURG
Tél.: 46 14 11-1 - Fax: 46 21 40 - e-mail: sehqc@pt.lu

AVVISO

Il Consiglio di Amministrazione informa i Signori azionisti che in data 18 maggio ha deciso di apportare le seguenti modifiche al Prospetto informativo attualmente in vigore :

* In virtù del modesto interesse manifestato dagli investitori nei valori mobiliari a breve termine, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di procedere alla fusione per assorbimento del comparto The Sailor's Fund-Short Term nel comparto The Sailor's Fund-Euro Fixed Income, la cui politica d'investimento è la seguente:
Il portafoglio del comparto è composto principalmente da valori mobiliari a reddito fisso ed a medio termine, quali obbligazioni a tasso d'interesse fisso e variabile, emessi da emittenti di tutte le nazionalità ed espressi in ogni divisa.
L'obiettivo del comparto è di offrire ai propri azionisti un rendimento a medio termine in Euro mediante la copertura sistematica del rischio di cambio di tutti gli investimenti in divise diverse dall'Euro.
La divisa di valorizzazione del comparto è l'Euro.
Conseguentemente, gli azionisti del comparto The Sailor's Fund-Short Term che parteciperanno alla fusione per assorbimento vedranno aumentare la loro commissione di gestione da 0,40% a 0,80%, la commissione di overperformance resterà invariata.
In contropartita dell'assorbimento dell'attivo del comparto The Sailor's Fund-Short Term, il comparto The Sailor's Fund-Euro Fixed Income emetterà ed attribuirà agli azionisti del comparto The Sailor's Fund-Short Term un numero di azioni proporzionale all'ammontare dell'attivo netto che assorbirà. Questo assorbimento sarà effettivo a partire dal 30 marzo 2001 e sarà regolato in base al valore patrimoniale netto dei due comparti calcolato in data 29 marzo 2001.
Le spese relative alla fusione saranno a carico di uno dei promotori.

* Cambiamento della denominazione del comparto The Sailor's Fund-International Fixed Income in The Sailor's Fund-International Corporate Bond e modifica della politica d'investimento con effetto dal 30 marzo 2001, come segue :
Il portafoglio del comparto è composto principalmente da valori a reddito fisso, quali obbligazioni a tasso d'interesse fisso e variabile, emessi principalmente da emittenti "corporate" di tutte le nazionalità e denominati in ogni divisa.
La divisa di valorizzazione del comparto è l'Euro.
Il tasso della commissione di gestione per il comparto sarà di 1,20% invece di 1%.

* Inoltre, il Consiglio di Amministrazione informa i Signori azionisti che, a partire dal 27 febbraio 2001, i comparti The Sailor's Fund-Conservative, The Sailor's Fund-Aggressive, The Sailor's Fund-Dynamic e The Sailor's Fund-Moderate saranno riservati esclusivamente agli investitori istituzionali. Si consiglia pertanto agli investitori di verificare preventivamente, presso gli agenti collocatori designati dalla Sicav, la loro rispondenza ai criteri richiesti e se, conseguentemente, la loro sottoscrizione possa essere presa in considerazione.

Durante il periodo di un mese, dal 27 febbraio 2001 al 27 marzo 2001, gli azionisti dei comparti The Sailor's Fund-Short Term ed The Sailor's Fund-International Fixed Income avranno la possibilità di richiedere sia il riscatto delle loro azioni, sia la conversione in azioni di altri comparti. Queste operazioni saranno effettuate senza spese per l'azionista.
I certificati azionari dei comparti The Sailor's Fund-Short Term ed The Sailor's Fund-International Fixed Income saranno annullati e sostituiti rispettivamente con certificati dei comparti The Sailor's Fund-Euro Fixed Income ed The Sailor's Fund-International Corporate Bond. Per la sostituzione dei certificati, i Signori azionisti potranno presentarsi, a partire dal 2 aprile 2001, alla sede legale della Sicav in Lussemburgo, nonché alla sede dell'Agente incaricato del Servizio Finanziario in Italia.
Dal 30 aprile 2001, i certificati azionari dei comparti The Sailor's Fund-International Fixed Income e The Sailor's Fund-Short Term non saranno più negoziabili alla Borsa di Lussemburgo.

Lussemburgo, 25 gennaio 2001

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

CITTÀ
Programmazione Territoriale
Avviso di deposito del Piano Particolareggiato del Comparto Zona Sud lungo la SS. 230, la Strada Provinciale per Candela ed il confine del territorio comunale e contestuale variante al P.R.G.C.
Il Sindaco visto e richiamato il Consiglio Comunale n. 013 del 29/01/2001 esecutivo a sensi 5/12/1977 n. 56 e s.m.i. Piano Particolareggiato e Variante al P.R.G. adottate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 013 del 29/01/2001 è depositato in libera e continua visione presso la Segreteria del Comune - piano - per 30 (trenta) giorni consecutivi dal giorno 27/2/2001 fino a tutto durante i quali chiunque potrà visionare gli seguenti orari: da lunedì a 8,30/11,30 - 14,30/17,00 sabato e festivi 11,30 nel successivi 30 (trenta) giorni e precisamente anche chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, redatte su originale su carta legale e in due copie su carta libera, mediante consegna e registrazione alla Segreteria Comunale.
Stella, 23/2/2001
IL SINDACO dott. Gianluca Susta

- SOCIETÀ PER IL DEL
Sede legale Avenue Dent Du Géant, 43 - 11010 Saint Didier (AO)
Direzione Generale Via Salaria 243 - 00199 Rome - tel. 85372747, fax 06.85372757 e
- SOCIÉTÉ AUTOROUTES ET TUNNEL DU
160, Avenue de Suffren - 75015 Paris - tel. 01 40617000/fax 01

DELLA DEL COMMISSARIATO E DEI SERVIZI
I REPARTO - 2^ DIVISIONE - 2^ SEZ
www.commissariatodifesa.it - E-mail: commissariati@commissariatodifesa.it
Avviso di gara

Ente nazionale per le strade
Direzione Centrale Lavori Ufficio Contratti
Via Monzambano, Roma Tel. 06.490326 - Fax 06.4454856 - 06.4456224
di gara
Sul foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20/2/2001 viene pubblicato il bando di gara relativo alla sottoindicata licitazione privata a termine abbreviato:
- GE 77/00 - S.S. n. 45 - "di Val Trebbia" Lavori di completamento della viabilità in sponda sinistra del Torrente Bisagno: da bivio Creto ad innesto con la S.S. n. 45 "di Val di Trebbia" e conseguente arginatura della sponda sinistra. Categoria prevalente: OG3.
Importo complessivo dell'appalto L. 30.270.780.383 Euro 15.635.205,77.
Termine per presentare le domande di partecipazione alla suddetta Licitazione Privata a termine abbreviato: ore 12 del 27/3/2001.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'Ufficio Contratti della Direzione Generale dell'ANAS - Via Monzambano, 10 - Roma.
Roma, li 19/2/2001.
CAPO UFFICIO CONTRATTI dott.ssa M. Sauri

publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.506 52 11

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

A pagare i costi della ristrutturazione saranno le fabbriche americane e la Mitsubishi

DaimlerChrysler taglia 35 mila posti

Ritorno all'utile entro il 2002

Francesco Manacorda
inviato a STOCCARDA

«Non tutto è andato come previsto, ma fra 2-3 anni non si potrà dire che la fusione tra Mercedes e Chrysler è fallita». Juergen Schrempp, presidente di DaimlerChrysler lancia di fronte al mondo finanziario la sua sfida per rimettere in carreggiata i conti del colosso automobilistico tedesco-americano: [illegible]ia che il bilancio 2001 si chiuderà in rosso per le spese di ristrutturazione, ma giura ai suoi scontentissimi azionisti che la «rivoluzione» del gruppo porterà i conti in attivo nel 2002 e garantirà nel 2003 un utile operativo compreso tra 8,5 e 9,5 miliardi di euro.

Arrivare a quel risultato, però, costerà lacrime e sangue: non tanto per i tedeschi della Mercedes Benz che continua ad andare bene, quanto per gli americani e gli asiatici. La Chrysler conferma il taglio di 26 mila dipendenti e la chiusura di 4 impianti entro il 2003 mentre la giapponese Mitsubishi - di cui Daimler Chrysler ha il 34% - annuncia anch'essa un taglio di 9.500 posti, superiore alle previsioni, e la chiusura di uno dei suoi 4 stabilimenti. In tutto 35.500 mila dipendenti che dovranno lasciare le fabbriche.

Il 2000 è stato un anno difficile, ma il 2001 si annuncia peggiore. I risultati dello scorso esercizio presentati ieri da Schrempp mostrano un fatturato in aumento dell'8% a 162 miliardi di euro, ma l'utile operativo scende dell'11% a 9,8 miliardi e precipita addirittura del 49% a 5,2 miliardi se non si considerano le operazioni straordinarie [illegible] passaggio di Dasa alla Eads e la successiva quotazione. Adesso, invece, il gruppo mette subito nel bilancio del primo trimestre [illegible]i oneri straordinari per 3 miliardi di euro destinati al risanamento Chrysler (nei due anni successivi servirà un altro miliardo, portando il conto totale a 4) [illegible] altri 400 milioni di euro che rappresentano il suo impegno pro-quota nella cura per Mitsubishi. Dal punto di vista finanziario il primo risultato è che a causa degli oneri [illegible] i conti 2001 Daimler-Chrysler chiuderanno in [illegible]: «Dopo gli oneri e [illegible] entrate straordinarie - spiega il direttore finanziario Manfred Gantz - ci aspettiamo una perdita compresa [illegible] 1,2 e 1,7 miliardi di euro». A pesare saranno i conti della Chrysler (che sconta il calo del mercato Usa) per la quale si prevede nel [illegible] una perdita compresa tra i 2,2 e i 2,6 miliardi di [illegible] e nel [illegible] [illegible] ritorno [illegible] pareggio. Facile pronosticare quindi che il prossimo anno il dividendo non ci sarà, o sarà assai inferiore [illegible] 2,35 euro per azione proposti per il 2000.

Ma al di là dei costi immediati per Schrempp il salvataggio in corso «è un'azione rapida e profonda» che dovrebbe consentire [illegible] impostare «le decisioni strategiche per il futuro» sempre che l'economia Usa [illegible] [illegible] avviti in una recessione trascinando [illegible] [illegible] anche i conti della Chrysler. Per il momento, comunque, i dati di bilancio e le prospettive del gruppo hanno fatto suonare l'allarme alle agenzie di rating: Moody's ha abbassato ieri mattina la valutazione del debito a lungo termine di DaimlerChrysler da A2 ad A3.

Ma la ricetta per ritrovare la strada dell'utile non è fatta solo di tagli al personale e agli stabilimenti. Chrysler e Mitsubishi dovranno ridurre i costi del 15% entro il 2003 condividere il [illegible]maggior numero di componenti possibile - anche con [illegible] Daimler-Benz - e ridurre le piattaforme su cui si basano le loro auto: oggi ne hanno complessivamente 29, mentre dovranno arrivare a 13-16 piattaforme condivise. E molte cose dovranno cambiare anche nelle stanze alte della DaimlerChrysler: al posto di due comitati, [illegible] dedicato alla produzione e l'altro alle vendite, nasce un solo [illegible]mitato esecutivo automobilistico che accorperà tutti i poteri sotto la guida dello stesso Schrempp. L'operazione - sostengono i critici - è fatta sostanzialmente per rafforzare il già fortissimo presidente, entrato 40 anni fa alla Mercedes-Benz [illegible] [illegible] nico [illegible] al vertice del gruppo dal maggio '95. Ora Schrempp ha pieni poteri, ma che farà se non riuscirà a mantenere le [illegible] promesse, ne trarrà le conseguenze e si dimetterà? «Pensiamo di [illegible] re agli obiettivi che ci siamo posti - risponde lui - e quindi per ora non c'è nessuna conseguenza da analizzare».

Juergen Schrempp
numero uno di DaimlerChrysler

[illegible] ABETE CHIEDE RECIPROCITA'

ROMA. Monte [illegible] Paschi [illegible] Bnl starebbero trattando per raggiungere una possibile intesa che spiani la strada all'acquisizione da parte di Rocca Salimbeni del 7,8% detenuto dalla Popolare Vicentina. La banca di via Veneto guidata da Abete e Cuff tuttavia avrebbe sollevato una questione di «reciprocità», mettendo [illegible] piatto della trattativa la richiesta di avere in contropartita, per presentare l'operazione [illegible] amichevole, la possibilità di acquisire una quota marginale del Monte [illegible] Paschi di Siena. In cambio del loro pacchetto di Bnl i vicentini potrebbe ricevere la maggioranza della Banca Agricola Mantovana. Ieri però da Siena sono arrivate solo smentite a questa ipotesi.

Posizioni distanti, nuovo round il 5 marzo

In bilico la trattativa sui contratti [illegible] termine

Sfiorata una rottura [illegible] durata e proroghe tra industriali e organizzazioni sindacali

Gian Carlo Fossi
ROMA

Qualche passo avanti, a distanza di [illegible] anno dal primo incontro, nella trattativa tra Confindustria e sindacati per il recepimento della trattativa Ue sui contratti [illegible] termine, [illegible] l'intesa appare ancora lontana anche a causa [illegible] posizioni differenziate assunte da Cgil, Cisl [illegible] Uil. Ad un tratto ieri sera, nel corso di un confronto nella sede della confederazione degli ind[illegible]li, si era perfino affacciato il rischio di una rottura; però, di lì a poco, è prevalso il buon senso [illegible] si è concordato un nuovo appuntamento per il [illegible] marzo. Al centro della contesa tra le parti e all'interno dello schieramento sindacale tre nodi ben individuati: la durata, le causali e i tetti massimi di applicazione dei contratti a tempo determinato, da collegare più [illegible] meno - a seconda delle diverse opinioni - alla contrattazione collettiva. La Confindustria ha «aperto» sul rinvio alla contrattazione per le percentuali dei contratti a termine rispetto a quelli a tempo indeterminato e sulla durata massima di [illegible] mesi di questi contratti con [illegible] sola proroga, [illegible] chiesto dai sindacati; invece, sempre fermo il «no» al rinvio alla contrattazione anche delle causali. La Cisl è apparsa la più soddisfatta, cautamente favorevole la Uil, mentre la Cgil - pur apprezzando la buona volontà dimostrata dalla controparte - non ha esitato a far presente che i passi avanti non [illegible] ancora sufficienti.

Così, al termine del round, il segretario confederale della Cisl Raffaele Bonanni accetta la proposta degli industriali sul nodo della durata, [illegible] ricorso ai contratti a termine per 36 mesi e una sola proroga. Quanto ai tetti massimi per i contratti [illegible] termine, Bonanni accoglie con sostanziale favore l'ipotesi degli imprenditori [illegible] utilizzare [illegible] contrattazione attraverso [illegible] possibilità data alle singole categorie [illegible] discutere le percentuali rispetto agli organici dell'impresa. Sul terzo nodo, quello più contrastato delle causali (per le quali l'azienda [illegible]orre al contratto a termine) la Cisl non ne fa un problema, pur auspicando «un ancoraggio più deciso alla contrattazione».

Dalla Confindustria, ma anche dalla Cisl, la Cgil prende nettamente le distanze. Il segretario confederale Giuseppe Casadio giudica la proposta degli industriali su un'unica proroga [illegible] passo avanti, per quanto parziale»; però, riservandosi di esaminare attentamente il testo che Confindustria presenterà, fa presente che «questi temi [illegible] esauriscono le modifiche necessarie per un'evoluzione positiva della trattativa». Casadio sostiene che tutti i sindaca[illegible] non possono sottrarsi ad un preciso interrogativo: «Quale è la ragione sindacale per [illegible] alcuni ritengono necessario, sia pure soltanto ora, esplicitare la funzione della contrattazione collettiva nel definire le percentuali massime di contratti a termine e, contemporaneamente, dichiarano non altrettanto decisivo che la contrattazione intervenga nello specificare le causali che legittimano l'applicazione dei contratti a termine. E' evidente che i due aspetti [illegible] sono scindibili e su questo la Cgil [illegible] convinta di [illegible] poter fare concessioni».

A metà strada tra Cgil [illegible] Cisl sembra collocarsi il segretario confederale della Uil Carlo Fabio Canapa: «C'è stata un'apertura [illegible] che [illegible] valutata. Sulla proroga la risposta è esauriente. E' da discutere l'ipotesi sul rinvio alla contrattazione per i tetti. Ci deve essere continuità in questa trattativa, deve contare l'esperienza contrattuale precedente». Cioè, per la Uil, non si può [illegible] quanto già definito con i contratti nazionali sui contratti a termine e, quindi, bisogna tenerne conto. «Comun[illegible] - aggiunge Canapa - non si firmerà [illegible] intesa se [illegible] tutti insieme». Si profila, dunque, una nuova tornata tutta [illegible] salita.

Giovando: un 2000 di pieno sviluppo. Redditività alle stelle per l'ex Bin

Conti d'oro per Credito e Banca Crt

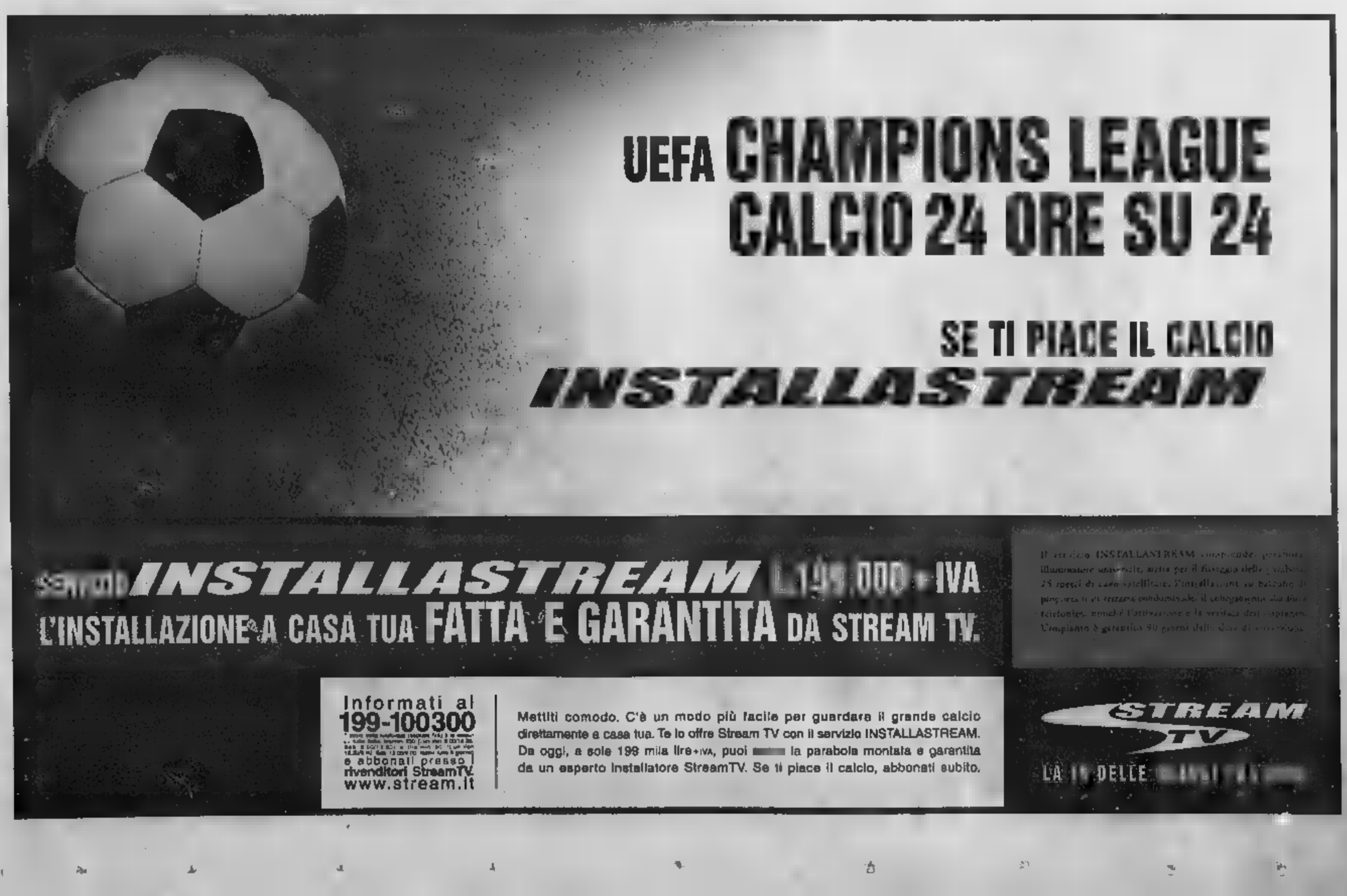
Cresciuto del 10 per cento l'utile dell'istituto torinese

TORINO

«Anche il 2000 ha confermato [illegible] ruolo di Banca Crt come istituto sempre più presente sul proprio territorio di riferimento e motore di sviluppo dell'economia in generale e del settore imprenditoriale», [illegible] il presidente dell'istituto torinese, Giorgio Giovando, ha commentato i dati del bilancio 2000 approvato ieri dal consiglio di amministrazione. L'utile netto è stato di 456,8 miliardi, in crescita del 10,5% rispetto all'anno precedente, il risultato lordo di gestione di 1023 miliardi, con un incremento di circa il [illegible] sul '99 che però sale al 65% al netto dei dividendi straordinari percepiti. Sono risultati che fotografano una banca in pieno sviluppo commerciale e che permetteranno di distribuire un dividendo di 321,150 miliardi contro i 282 dell'esercizio precedente, pari [illegible] una crescita percentuale del 13,88. «Il 2000 è stato un anno di particolari soddisfazioni per noi - conferma Edoardo Massaglia, direttore generale [illegible] Banca Crt -. Nonostante il notevole sforzo di riorganizzazione, infatti, abbiamo ampiamente superato gli obiettivi che ci eravamo [illegible] prefissati. Gli investimenti fatti nel 2000 consentiranno di garantire alla nostra banca una sempre miglior capacità competitiva». «Quello che più mi preme sottolineare - conclude il presidente Giovando - è il forte sviluppo del credito concesso alle famiglie come a tutti i settori produttivi: in un anno i nostri impeghi economici sono significativamente cresciuti, sfiorando i 19 mila miliardi».

Anche il Credito Italiano ha chiuso l'esercizio [illegible] il primo esercizio del Credit, scorporato [illegible] gennaio 2000 dalla capogruppo Unicredit, si [illegible] chiuso con [illegible] utile [illegible] [illegible] miliardi e un [illegible] del 34,9%. «Il dato non è confrontabile [illegible] il '99 - avverte una nota dela ex banche di interesse nazionale (bin) - ma i risultati economici hanno largamente superato gli obiettivi previsti a budget». Il risultato lordo di gestione ammonta a 2432 miliardi dopo un margine [illegible] intermediazione di 4554 miliardi. [v. cor.]

Giorgio Giovando, presidente Crt



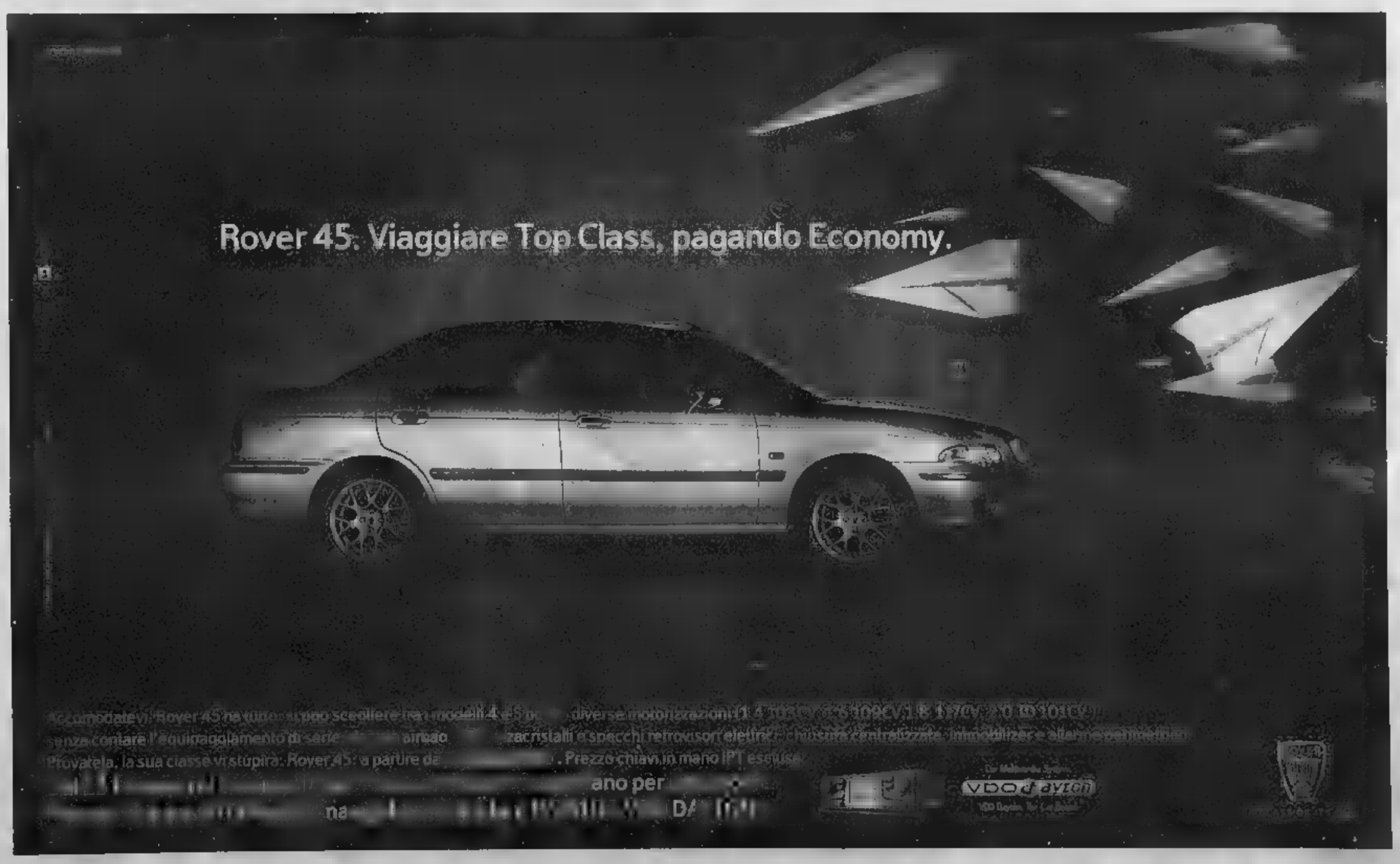
Rimbalzo dei telefonici

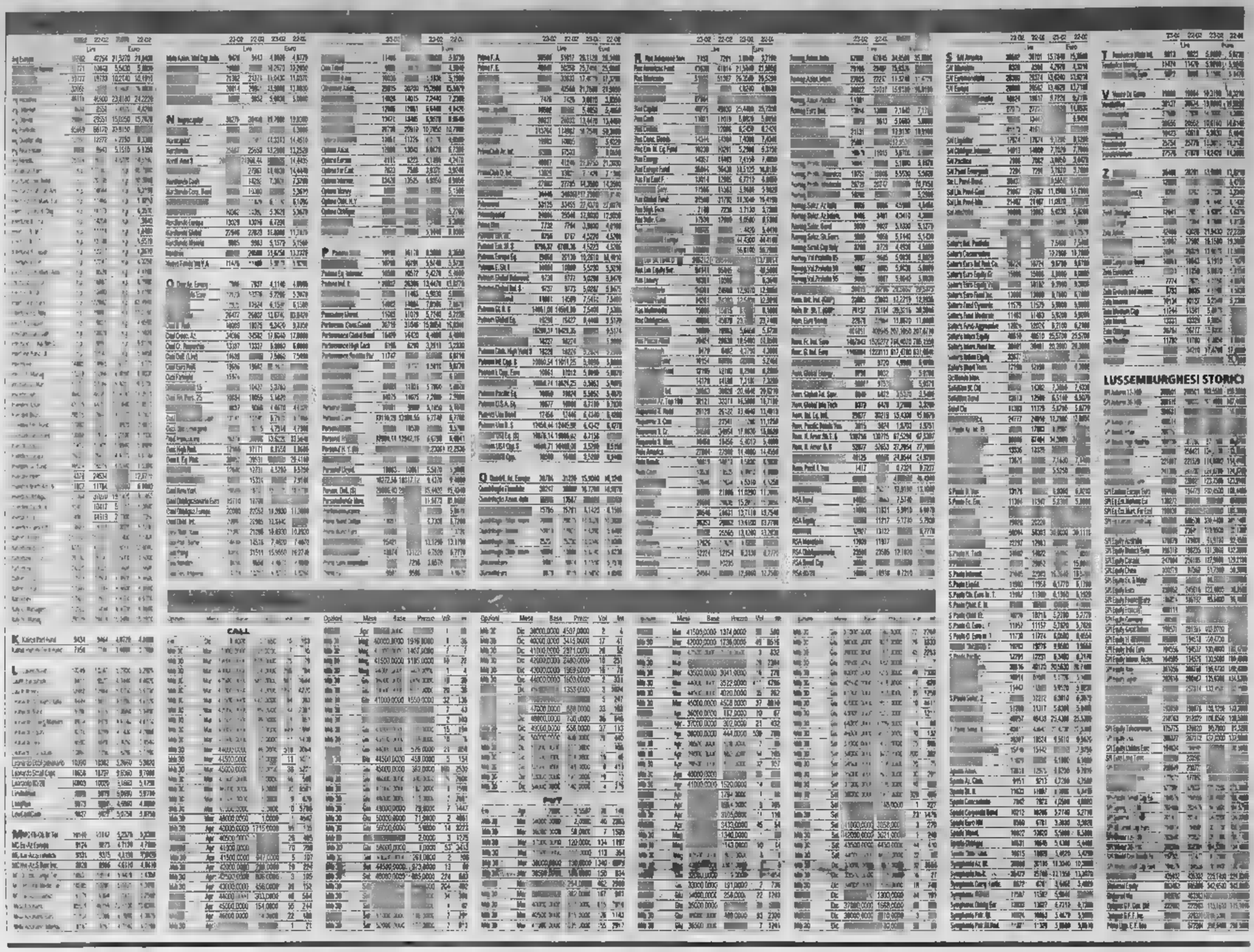
LUNEDÌ all'insegna del recupero per Piazza Affari. In particolare si risvegliano i titoli che hanno perso di più: tecnologici, editoriali e telefonici. La festa è stata però in parte rovinata dall'incertezza di Wall Street, dove è atteso l'intervento di domani del governatore della Fed, Greenspan, che potrebbe fornire chiarimenti sulle prossime mosse di politica monetaria Usa: gli indici chiudono sotto i massimi (Mib 30, arrivato a guadagnare l'1,50%, si accontenta dell'1,19%, il Mibtel dell'1,02% e il Numtel dell'1,37%. Tra i titoli guida, riscossa per Seat Pg (+3,42%), Tim (+3,03%), l'Espresso (+2,81%) e Telecom (+1,64%). Si dissocia Olivetti (-0,88%), che torna sotto quota 2,3 euro. Crollano anche i diritti Olivetti, entrambi in ribasso superiore al 30%. Tornando ai rialzi, in luce il risparmio gestito: Fideuram incassa il 3,93%, Bipop-Carire il 2,40% e Mediolanum il 2,38%. Rialzano la testa anche le Utility: Eni +2,71%, Edison +2,31%, Aem +2,23%. Più calma Enel (+0,88%). Exploit di Finmeccanica (+3,84%) favorita più dal contratto della controllata Alenia Spazio in Russia che dalla partecipata Stm (+1,75%) Contrastati gli assicurativi: brilla Ras (+1,63%), tiene Generali (+0,24%), scende Alleanza (-1,29%). Tra i bancari deboli Bnl (-0,35%) e Mediobanca (-0,15%)

Amsterdam (Aex) 594.80 (+1.62); Bruxelles (Bel 20) 2966.58 (+0.47); Francoforte (Dax Xetra 6181.75 +1.75); Hong Kong (Hang Seng) 15230.22 (-0.33); Londra (Ftse 100) 5918.70 (-0.45); Madrid (Ibex 35) 3475.40 (+1.41); Parigi (Cac 40) 5415.10 (+1.73); Sydney (Allord) 3249.30 (+0.24); Tokyo (Nikkei) 13201.14 (-0.34); Zurigo (Smi) 7580.20 (+0.70); New York (Dow Jones) 10828.73 (+1,79%); Nasdaq 2302.44 (+1,75%).

Acegas 10.600; B. Antonveneta 21.300; B.Pop.Ravenna 25.400; B.Pop.Vicentina 48.000; Cardine 23.800; Cartiere pr [illegible]000; Carnica 2.649; Eurosviluppo cpa 0.026; Friuladria 52.500; Italia 1.130; Rat[illegible]nissa 0.960; Xerika 0.130; Meie Ass. 1.040.
Warrant: Olivetti 0.460.

10$ per ordine
di mobilio
directa
www.directa.it


Rover 45. Viaggiare Top Class, pagando Economy.



X9 250cc / SuperHexagon 125.180.250cc

Gamma GT Piaggio. Il piacere dei nuovi scooter.

Lasciati trasportare dalle emozioni della gamma GT Piaggio. In ogni occasione, il mezzo più adatto per vivere il tuo stile. Parti oggi stesso, in piena libertà. Scegli tra *formula* Acquisti o *formula* Servizi. Ti offrono fino a Lit. 1.500.000* di vantaggi

Servizi

X9 250cc

SuperHexagon 125 180 250cc

Prevede inclusi nel prezzo di listino i seguenti accessori:

SuperHexagon - bauletto Admiral verniciato completo di supporto, 2 caschi Touring, kit interfono "easy voice"

250cc - 2 caschi X9, bauletto X9 verniciato completo di supporto, kit interfono "easy voice"

Prevede inclusi nel prezzo di listino i seguenti servizi:

SuperHexagon - spese di immatricolazione, messa in strada, finanziamento 24 mesi TAN Ø%[1], primo tagliando gratuito

X9 250cc - spese di immatricolazione, messa in strada, finanziamento 24 mesi TAN Ø%[2], primo tagliando gratuito

PIAGGIO

WWW.PIAGGIO.COM

* Valore riferito all'opzione «formula accessori» X9 250cc.

Esempi ai fini del T.A.E.G. Art. 26 Legge 142/92. [1] SUPERHEXAGON GTX 180 Prezzo Franco Concessionario (Iva inclusa) valido per veicolo di colore pastello, con abbuono delle spese di messa in strada, Lit. 7.116.000. Anticipo: Lit. 116.000, importo finanziato, Lit. 7.000.000. Rimborsato in N° 24 rate mensili. Importo unitario rata: Lit. 291.700, TAN 0,01, TAEG 2,85. Spese di istruttoria pratica: Lit. 200.000 a carico del cliente. [2] X9 250cc Prezzo Franco Concessionario (Iva inclusa) valido per veicolo colore pastello, con abbuono delle spese di messa in strada, Lit. 10.614.000. Anticipo: Lit. 114.000. Importo finanziato: Lit. 10.500.000 Rimborsato in N° 24 rate mensili. Importo unitario rata: Lit. 437.500, TAN 0,00, TAEG 2,35 Spese di istruttoria pratica: Lit. 250.000 a carico del cliente. Offerta valida fino al 31 marzo 2001 presso la rete di vendita Piaggio che aderisce all'iniziativa e non cumulabile con altre eventualmente in corso.

SASSO

SPECIALISTI PER L'EDILIZIA

è anche

BRICO 2000

UTENSILERIA-FERRAMENTA-VERNICI-ELETTRICITA'-IDRAULICA-EDILIZIA
GIARDINAGGIO-SANITARI-CAMINETTI-FORNI-PAVIMENTI in LEGNO
PAVIMENTI e RIVESTIMENTI in CERAMICA-MARMI-ANTINFORTUNISTICA

marchi prestigiosi per privati, professionisti e imprese

BOSCH-MAKITA-FISCHER BETA-MAX MEYER-ATTIVA CORTI-MAPEI-SIKA-
GARDENA-IMER-VALLOGGIA-MONOLIT-GHELFI

PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA
in uno SHOW-ROOM di alto livello

CERAMICHE MIRAGE-COTTOTOSCANO-CERAMICA SANT'AGOSTINO-CEDIT-
COTTO D'ESTE-EDILCUOCHI-KING'S-MONOCERAM-PAN-PIEMME-REX-TAGINA

PROSSIMA APERTURA servizio TAGLIO LEGNO

CEMENTI COMUNI e SPECIALI-LATERIZI-MALTE PREMISCELATE-
LASTRE COPERTURA-PORTE REI
ISOLANTI-GUAINE BITUMINOSE-BLOCCHI-INTONACI
PRODOTTI CHIMICI-SANITARI

MANUFATTI-CARTONGESSO-CERAMICHE-PALCHETTI-CAMINETTI

SASSO
SPECIALISTI PER L'EDILIZIA

BRICO2000

DUE REALTA' DI ASSOLUTO PRESTIGIO IN UNA UNICA GRANDE STRUTTURA

VIA CARCANO, 30
(Parco Colletta)
Tel. 0112056849-011859942 - Fax 0112484544

AMPIO PARCHEGGIO e FACILITA' di CARICO
Aperto il lunedì

Con Wind chiamate urbane in tutta

L'offerta del T88-100 a sole 1.000 lire è valida fino ad esaurimento scorte.

Un'offerta che non potete rifiutare.

Con Filo Diretto la convenienza Wind arriva su tutte le telefonate senza digitare il 1088.

Se attivate Filo Diretto entro il 31 marzo, l'opzione Superlight è gratis a luglio per chiamare tutta Italia al costo di una urbana i telefonini Wind alla tariffa più bassa di sempre.

Venite da

MAGAZZINI
Alciati

Regione Dota, 54 • Canelli (AT) • Tel. 0141823615
e-mail: magazzini.alciati@inwind.it
www.prezzistracciati.it www.goldenlions.it

WIND
Wind

www.inwind.it
L'opzione Superlight costa 10.000 lire al mese quando non in promozione. L'opzione Filo Diretto è attivabile solo l'intestatario del contratto Wind è anche intestatario della linea Telecom.
Per maggiori informazioni chiamate gratuitamente il 159 dai telefoni Telecom Italia e Wind.

La Bosè per Antonioni

«Sono felice che l'Italia restauri i suoi film più importanti. Una tendenza che spero prosegua perché segno di grande cultura cinematografica. La stessa cosa non accade in Spagna». L'ha detto Lucia Bosè (da anni vive nella penisola iberica), ieri a Roma per il restauro de *La signora senza camelie* di Antonioni, film di cui fu protagonista nel 1953.

Il Web sul telefonino

«Il Web in tasca: il telefonino non solo per parlare. Terza generazione, e oltre»: è il tema del convegno in programma oggi pomeriggio a Torino all'Auditorium Cselt (via Reiss Romoli 274). Introduce i lavori Giovanni Giovannini (foto), seguiranno interventi, fra gli altri, di Cesare Mossotto, Pergiorgio Perotto, Angelo Raffaele Meo, Federico Reviglio.

ICEBERG

NEL corso della presentazione a Milano del libro di Nando Dalla Chiesa *La partita del secolo. Storia di Italia- Germania 4-3* (racconta la semifinale, nel 1970, dei campionati del mondo di calcio in Messico), Gianni Rivera, autore del gol decisivo, ha ricordato che il sindacato dei calciatori nacque nel 1968.

Incontro con il subcomandante in marcia con 10 mila uomini verso Città del Messico. Scopo: ottenere riconoscimento politico

MARCOS *mi tolgo il passamontagna*

Il subcomandante Marcos alla partenza della «zapatour». A sinistra il percorso dal Chiapas a Città del Messico

Il subcomandante **Marcos** è il leader dell'Esercito zapatista di liberazione nazionale del Messico (Ezln), che combatte nel Chiapas dal '94. Dopo il pellegrinaggio nella giungla di politici e intellettuali occidentali, dalla moglie di Mitterrand a Fausto Bertinotti, l'immagine mediatica del misterioso rivoluzionario si è rafforzata in tutto il mondo. Ora l'Ezln possiede anche un sito Internet per comunicare gli obiettivi della lotta a favore di 10 milioni di Indios (www.ezlnaidf.org), che vivono in condizioni di estrema povertà. Dell'inafferrabile guerrigliero, sempre ritratto a volto coperto, si sa poco. Nel giorno di San Valentino l'ha rivelato a sorpresa in un'intervista di essere sposato con una certa Mariana da diversi anni e di portare la fede nuziale. Secondo i vertici militari, sotto il celebre passamontagna, ci sarebbe Rafael Sebastian Guillen Vicente, figlio di un commerciante di mobili, poco più che quarantenne, studi dai gesuiti, laureato in lettere e filosofia, con perfezionamento alla Sorbona di Parigi, entrato clandestinità nell'84. Marcos ha sempre smentito questo identikit, fornito in diretta tv dall'allora presidente Zedillo. Per riprendere il dialogo con il governo messicano, il subcomandante chiede che vengano liberati tutti i prigionieri zapatisti, il ritiro dell'esercito dalle basi nel Chiapas, e una nuova legge per garantire maggiori diritti agli indios.

Ignacio Ramonet

CHIAPAS

TUTTO cominciò con una lettera del «subcomandante» Marcos, nella quale mi annunciava la marcia dei dirigenti zapatisti su Città del Messico, dal 25 febbraio all'11 marzo, e mi invitava ad accompagnarlo. Gli risposi che non era possibile seguire la marcia, che sarei andato volentieri a trovarlo nel quartier generale clandestino nel Chiapas. Marcos accettò. Così, dopo sette ore di cammino su per la montagna, lo raggiunsi nel cuore della foresta pluviale dei Lacandon. Lui aveva letto i miei libri, io tutti i suoi scritti, così cominciammo a chiacchierare come vecchi amici.

Pensi che sia stato lo zapatismo, nelle elezioni presidenziali del 2 luglio 2000, a dare il colpo risolutivo al Pri, il Partito rivoluzionario istituzionale?

«Noi siamo stati parte delle forze che hanno battuto il Pri. Come a livello mondiale ci consideriamo un sintomo, così a livello messicano c'erano resistenze contro il Pri, qualcuna più combattiva di altre, e una è quella dell'Esercito zapatista di liberazione nazionale (Ezln). Fondamentalmente però a battere il Pri è stata la società non organizzata. Questa società indefinita ha approfittato di un'apertura (le elezioni presidenziali) e ha deciso di dire: No! Resta da sapere che cosa dicesse in positivo. Questa società. Il "no" probabilmente non è un avallo alla destra, né al Pan (Partito d'azione nazionale) né a Vicente Fox, il presidente della repubblica uscito dalle sue file».

Il Messico è ancora sotto lo choc della sconfitta storica del Pri. In quale misura questo momento molto particolare permette all'Ezln di lanciare nuove iniziative politiche, come questa marcia?

«Il Paese vuole costruire, a partire dalla caduta del Pri, qualcosa di nuovo. Da parte nostra noi pensiamo che in questo momento, insieme alla società civile, noi, popolo indigeno, possiamo costruirci uno spazio. Senza voler dare un posto egemonico a questo nuovo progetto per il Paese, ma anche senza più accettare che la storia si ripeta e che noi restiamo in coda. Siamo fieri di essere ribelli. Non soltanto contro un regime ingiusto, ma anche contro un sistema che ci assegna un ruolo di mendicanti e che non ci tende la mano se non per farci l'elemosina. Pensiamo che sia il momento di costruirci un posto degnitoso e di servire, nella nostra qualità di popoli indigeni, la costruzione di uno Stato nazionale del Messico, più giusto e più solidale. In questo progetto non c'è nessun motivo per il nostro posto debba essere l'ultimo. Non vogliamo essere una volta l'ultima ruota del carro, ma una parte dignitosa di questa geografia della ricostruzione. Nell'attuale globalizzazione, si assiste alla suddivisione del mondo e le minoranze ribelli si vedono assegnare gli angoli. Ma, sorpresa!, il mondo è rotondo. E una delle caratteristiche della rotondità è che non ci sono angoli. Noi vogliamo che non ci siano più angoli per sbarazzarsi degli indigeni, della gente che dà fastidio, per metterla in un angolo come si mette una pattumiera, perché nessuno la veda».

Uscire, per la prima volta dal 1994, dalla foresta dei Lacandon, dal Chiapas, e marciare su Città del Messico, rappresenta per lo zapatismo la fine di un ciclo. Alcuni pensano che questa marcia sia un'idea geniale, altri che tu e gli altri comandanti corriate un rischio mortale.

«La marcia è una follia. Ma noi pensiamo che, a partire dal 1 luglio, ci sia un altro Paese, un altro Messico. E non possiamo più comportarci come prima. Il Paese si è messo in discussione. Abbiamo analizzato i risultati delle elezioni, e questi rivelano che la società messicana è più politicizzata, meglio informata e più desiderosa di partecipare alla vita politica. Noi crediamo che tutta la società messicana, la comunità internazionale, sia convinta che l'attuale condizione dei popoli indigeni sia insostenibile e che vi si debba porre rimedio. E' il momento giusto perché la nazione messicana saldi il suo debito nei confronti del suo popolo indio, capisca che la nazione messicana non è meticcia ma è fatta di diversi popoli».

Al momento tutti sembrano sostenere questa marcia. Perfino il presidente Fox, che ha chiamato all'intera nazione ad appoggiarla. Come credi che reagirà la società al passaggio della carovana zapatista?

«La società risponderà. Capisce che gli indigeni lottano per occupare il loro spazio. Non vogliamo mai più essere spettatori né che qualcun altro a risolvere i problemi per noi. La marcia apre la porta agli zapatisti, ai guerriglieri armati e incappucciati, offrendo loro la possibilità di fare politica. Il muro del passamontagna e delle armi. Per noi, finché restiamo così e qui, il progetto politico ha questo limite. Adesso noi vogliamo qualcosa che ci proietti in avanti, qualcosa che ci limiti. Ma vediamo la reazione della destra messicana. Dicono: "Non sappiamo che fare di loro quando usciranno allo scoperto e faranno politica. Il problema non è il passamontagna, il problema è che noi non vogliamo che escano allo scoperto. Non vogliamo trovare un accordo di pace. Facciano pure le loro conferenze stampa, non vengano a Città del Messico a fare politica, perché il loro progetto disturba il nostro gioco. Eliminarli militarmente costa molto, ma possiamo scommettere che alla lunga si esauriranno politicamente».

Il tuo rapporto con la violenza è singolare. In un certo modo tu incarni l'antiterrorismo. Lo zapatismo è un movimento armato, ma non ha mai fatto uso della violenza. Non reclama l'indipendenza né la secessione; al contrario, esige che il Chiapas sia meglio integrato nello Stato messicano. Che genere di guerriglia fa l'Ezln?

«Sebbene gli indigeni siano i più dimenticati, l'Ezln ha impugnato le armi per reclamare democrazia, libertà e giustizia per tutti i messicani, e non solo per gli indigeni. Non vogliamo l'indipendenza, vogliamo degli indigeni messicani. L'Ezln è organizzato come un esercito e ha sempre rispettato le convenzioni internazionali e le leggi di guerra. Dichiariamo le ostilità all'interno delle regole, abbiamo delle uniformi, dei gradi e delle insegne riconoscibili, rispettiamo la popolazione civile e gli organismi neutrali. L'Ezln ha le armi ma non ha mai fatto un attentato. L'Ezln lotta perché non sia necessario essere clandestini e armati per combattere per la giustizia, la democrazia e la libertà. Ecco perché noi diciamo che lottiamo per sparire».

In uno dei tuoi scritti avevi annunciato, molti anni fa, la tua intenzione di marciare su Città del Messico dove lo zapatismo, come lo zapatismo oggi, potesse sparire e convertirsi in un partito normale. Stai realizzando questo progetto?

«Sì. Vogliamo trasformarci in organizzazione politica. Noi facciamo una differenza tra partito e organizzazione. Il nostro progetto politico non è la presa del potere, né con le armi né con le elezioni né per altre vie. Nel nostro progetto politico noi diciamo che occorre sovvertire i rapporti di potere, anche perché il centro del potere non è più negli Stati nazionali. Per questo conquistare il potere non serve a niente. Un governo può essere di sinistra, di destra o di centro ma comunque non potrà prendere le decisioni fondamentali. Si tratta di costruire un'altra relazione politica, di andare verso una "cittadinizzazione" della politica. Chi dà un senso a questa nazione siamo noi, i cittadini, non lo Stato. Faremo una politica senza passamontagna, ma con le stesse idee».

Dopo l'arrivo della marcia a Città del Messico, domenica 11 Marcos sparirà?

«Quello che cambierà, una volta firmata la pace, è che un'organizzazione politico-militare come l'Ezln di esisterà, non avrà più i rapporti di comando che esistono all'interno di una struttura politico-militare. Fondamentalmente la figura di Marcos è costruita attorno a questo movimento. Quando parla Marcos, è un movimento, un collettivo che parla. Ed è questo che dà forza e interesse a ciò che lui dice. Se questo movimento si trasforma e, cessando di esistere come esercito, diventa una forza politica, più nulla sarà come prima. Quando sparirà, la figura di Marcos, tutto ciò che la circonda, sarà smitizzata. Questo non significa che Marcos smetterà di lottare e si metterà a coltivare l'orto. Ma tutto ciò che ha reso possibile Marcos e l'esercito zapatista sarà radicalmente modificato».

Copyright Le Monde

Nell'attuale globalizzazione e suddivisione del mondo le minoranze ribelli si vedono assegnare gli angoli. Ma il mondo è rotondo, non ha angoli. Noi vogliamo che non ci siano angoli per sbarazzarsi degli indigeni e della gente che dà fastidio. Non è una pattumiera da nascondere

VESCOVI ATTENTATO

Chiesa e zapatisti: la santa alleanza

Giacomo Galeazzi

VOGLIONO uccidere Marcos, parola di vescovo. A lanciare l'allarme su un possibile attentato alla vita del subcomandante sono stati il presule di San Cristobal de Las Casas, monsignor Felipe Arizmendi Esquivel e il vicario generale della diocesi in Chiapas, Gustavo Andrade. La minaccia è contenuta in un telegramma giunto in Cattedrale a poche ore dalla partenza dello «Zapatour». Nella missiva si precisa che l'attentato contro il leader dell'Esercito di liberazione nazionale sarà attuato nella regione di Oaxaca.

Il «feeling» mai interrotto tra Marcos e le autorità ecclesiastiche del Chiapas trae origine dalla teologia della liberazione della Chiesa in America Latina ispirata ad Antonio de Montesinos e ai missionari che 500 anni fa presero posizione in favore degli indios contro gli sfruttatori. Come già il vescovo coadiutore Raul Vera Lopez, anche il successore di Samuel Ruiz Garcia, difensore di Marcos ed eroe spirituale degl'indigeni che accusano l'esercito messicano di torture e massacri, avrebbe dovuto normalizzare una situazione esplosiva. Presa coscienza dell'ampiezza della miseria e della situazione di oppressione in cui vivono i campesinos, pure il titolare di quella di frontiera ha trasformato la sua cattedra in avamposto del progressismo cattolico. Decine di volte il braccio di ferro del governo e guerriglia zapatista ha coinvolto gli edifici sacri di San Cristobal, con gli indios schierati a protezione delle chiese minacciate dai proprietari terrieri: centina di Maya uniti a formare una catena umana davanti all'episcopio, per difendere «presuli turbolenti» minacciati di morte e sacerdoti sfuggiti a numerosi attentati. Quando, dieci anni fa, Samuel Ruiz, il vescovo che ha sfidato il governo, lasciò la diocesi, l'assemblea dei fedeli indios lo nominò «protettore per sempre di popolo Maya». Sulla stessa linea ecclesiale i cardinali Aloisio Lorscheider, trasferito dalla Fortaleza alla piccola sede di Aparacida, e Paulo Evaristo Arns. A unirli la consapevolezza della situazione di alienazione in cui vive l'immensa maggioranza della popolazione latinoamericana, definita «uno stato di cose che rappresenta un'offesa all'uomo e, conseguentemente, a Dio».

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Rognoni
Redattore capo centrale
Roberto Bellato
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cristina Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Marzioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011/65681
STAMPA DI FACSIMILE:
La Stampa, via G. Verne 84, Torino
Sede ecc. via Carlo Pesenti 8111 Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMI spa, via della Ghisolfa 21, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 13-21 Rue du Caire, Rambuin (Fr)

© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di [illegible] n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4180 del 23/11/2000
La tiratura di lunedì 26 Febbraio 2001 è stata di 532 929 copie

LA PACIFICAZIONE INTERNAZIONALE

FINE DELLE ILLUSIONI

Fiamma [illegible]

Ci sono molte [illegible] nuove che presto, comunque le si voglia giudicare, saranno parte del comune modo di vedere la politica internazionale. Sono concetti che scuotono nel profondo le [illegible] (anche personali) convinzioni, coltivate in dieci anni di quello che in Medio Oriente è stato chiamato impropriamente «processo di pace», e nel mondo è stata invece la felice fase di *appeasement* dopo la caduta del comunismo.

Quando l'avventura sovietica si è conclusa, si è immaginato che l'egemonia di Mosca [illegible] cavalcato le guerre di indipendenza nazionale e la miseria, e che dopo la sua caduta ogni questione si sarebbe potuta affrontare pacificamente, o quasi. Ma non era vero, o almeno non era soltanto così: una volta esauritasi la forza propulsiva dell'Urss nell'antagonismo mediorientale all'Occidente (per esempio, ma potremmo allargarci ad altre aree del mondo), ecco che Iraq e Iran ancora puntano a tutta forza verso l'arma atomica, la Siria si riarma [illegible] migliaia di missili. Proliferà nel frattempo la minaccia delle armi chimiche e biologiche e il terrorismo, molto potenziato, si è dotato di [illegible] rete mondiale di intervento. La politica [illegible] è fallita, ma non è affatto [illegible] la dimensione strategica dello scontro con gli Usa e l'Europa. Non è uno scontro rivendicativo, che chiede misure specifiche, è un'antica spinta esistenziale che contiene un'appassionata disapprovazione morale.

La seconda illusione che dobbiamo toglierci è che l'integrazione - ovvero, in termini economici, la globalizzazione, condita dei sorrisi tipici della gestione Clinton - sia di per sé una garanzia di pacificazione: al contrario, strutture di potere legate ad altri sistemi sociali, a gerarchie non costruitesi sulla democrazia, l'hanno vissuta e la vivono come una forma di prevaricazione paternalistica (sia gli interventi economici sia i sorrisi). Un magnifico esempio è il Nuovo Medio Oriente di Shimon Peres: mai intenzione fu migliore, mai il sospetto arabo che si fosse messo in moto un nuovo egemonismo occidentale fu più grande.

L'ultimo punto e forse il più importante: la dura lezione dell'ultima parte del conflitto israelo-palestinese insegna che [illegible] c'è [illegible] soluzione per nessuno, come credevano Clinton, Barak e noi tutti [illegible] loro. Non c'è soluzione territoriale né economica quando c'è un grande gap nella comunicazione, quando sono coinvolte passioni gigantesche, quando le modalità del dialogo sono troppo diverse. Ehud Barak, essendo (al pari di noi europei) un credente nel concetto occidentale di pace come parte integrante della vita stessa, come qualcosa senza la quale la vita non è vita, poteva sormontare le sue passioni. Non c'è in questo lode né biasimo, nessuna di quelle fanfare che sono state suonate dal '93 in poi nel corso del processo di pace. E' una constatazione antropologica, che si attaglia solo a [illegible] parte del mondo: la nostra, che si illude a volte di essere la sola a giocare.

VERONESI E IL CASO DI BSE IN PUGLIA

IL SORRISO NON-EUCLIDEO

Giorgio Calli

L'800 è stato speso dedito ai *calembour* scientifici, puntando sull'accertamento della verità attraverso l'assurdo. Per esempio, ha inventato geometrie per le quali, in barba a Euclide, le parallele si incontrano, e la distanza più breve tra due punti è una linea curva. Il [illegible] tempo non è stato da meno, se pensi alla relatività, ma per passare dai massimi ai minimi sistemi il ministro Veronesi sta mettendo in gioco una sorta di neo-logica dell'informazione: più vacche pazzesche scoprono nel nostro paese, e più lui compare sorridendo in tv, rassicurandoci che proprio in virtù di questi nuovi casi è cresciuta, e non diminuita, [illegible] il senso comune suggerirebbe, la sicurezza del consumatore di carni bovine.

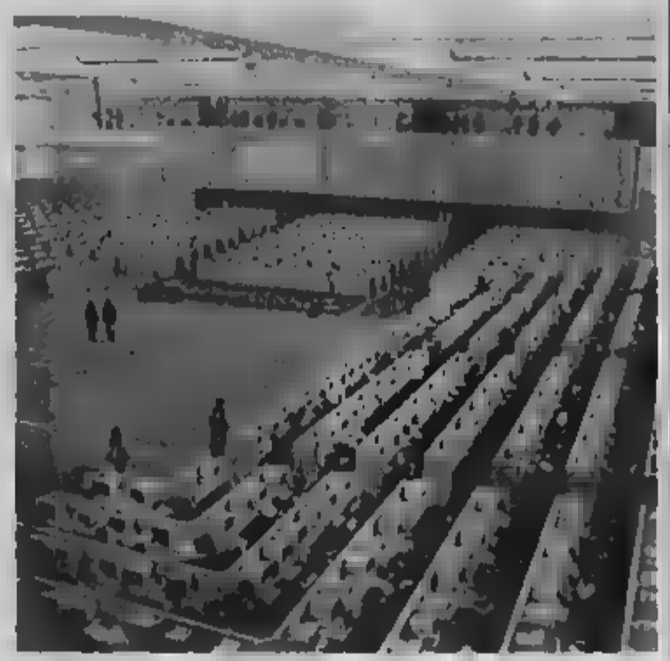
Beh, mi par proprio che si trasgrediscano le formule più comuni della logica aristotelica. Forse, nella società dell'immagine, un bel sorriso fa dimenticare i fatti, e che questi siano o no in contraddizione con quel che si dice sorridendo, poco importa. Ma [illegible] il caso della vacca pazza pugliese la discrasia tra i fatti e i sorrisi ha [illegible] il più alto grado di perfezione, soprattutto alla luce di talune affermazioni del ministro, date come marginali, e che invece nascondono prospettive a dir poco terrificanti. Il ministro ha affermato, quasi di straforo, che con ogni probabilità il bovino non era stato nutrito con le farine di carne e che potrebbe esistere un'altra via di contaminazione oltre quella alimentare. Bene, anzi male, sono anni che al Parlamento europeo sento parlare di questa «via altra» all'epidemia, che potrebbe le basi per una vera e propria pandemia. Il sospetto, in parole povere, che i maledetti prioni possiedano qualche forma di conservazione fuori dell'ospite vivente, simile, che so?, alle spore dei batteri o ai cristalli dei virus. Potrebbe succedere così che i prioni, passati indenni attraverso l'apparato digerente di maiali e polli, che si è continuato ad alimentare con le farine di carne, giungano con le feci trasformate in letame nei prati a pascolo o nei campi coltivati, mettendo in pericolo la salute dei bovini e di tutti noi, che si mangi carne o verdure poco importa. Si tratta di una eventualità ancora congetturale, ma talune vacche francesi ammalate di Bse sembrerebbero derivare da allevamenti in cui le farine di carne sarebbero state rigorosamente bandite. Vi fare una seppur pallida idea di cosa significherebbe l'esistenza di questa via di contaminazione? Ci sarebbe proprio da gridare: si salvi chi può!

Infine, sembra che l'età del bovino non dia una certezza assoluta sulla sua salute. Si pensa che talune vacche ammalate, forse in bassa percentuale, siano abilitate a passare la loro dotazione di prioni ai vitelli, che nascerebbero già toccati dalla Bse. Non basta: sul *Times* del 5 [illegible] 2000 si riferiva come una donna di venti anni affetta dal morbo avesse dato alla luce un bambino egualmente colpito dalla malattia. Il commento di John Collinge, [illegible] specialista inglese di prioni, è stato secco: «Non c'è da stupirsi. La malattia passa dalla pecora all'agnello, dalla vacca al vitello. Perché non dovrebbe passare dalla donna al bambino?». Rideteci sopra, se ne siete capaci!

Da ieri un solo indice, Shangai e Shenzhen all'inseguimento di Tokyo

Cina, la rivoluzione in Borsa

Francesco [illegible]



La Borsa di Shanghai: secondo l'economista Wu Jinglian è come una bisca dei giochi truccati

E' la fine di un'epoca, anche se non si sa se è già l'inizio di un'altra. Ieri la Cina ha fuso quelli che finora erano i due indici A e B delle [illegible] Shanghai e Shenzhen mettendo come [illegible] capo della Consob cinese l'ex [illegible] capo della Consob di Hong Kong, Laura Cha. È una rivoluzione in più di un senso. A cominciare dal fondo, è la prima volta che un cittadino di Hong Kong viene chiamato a lavorare direttamente nella Cina popolare. È più che un segno di unità tra Hong Kong e il continente cinese, dopo la riunificazione del 1997. È il segno che Pechino intende [illegible] anche [illegible] strutture più importanti, come l'ente per il controllo borsistico, tecnici non strettamente ortodossi con il Partito, anzi cresciuti fuori dell'atmosfera di Pechino.

Se Laura Cha riuscirà, come è suo mandato, a ripulire dall'*insider trading* pervasivo la Borsa cinese, molti altri tecnici di Hong Kong, ma [illegible] anche stranieri, potrebbero ricevere incarichi importanti nell'amministrazione cinese. Dal punto di vista della Borsa, invece, l'unificazione degli indici arriva ben dopo il dovuto. I due indici sono figli della circolazione della doppia moneta, yuan per stranieri e yuan per cinesi, che esisteva in Cina dal 1960 al 1994.

In teoria gli stranieri in Cina potevano [illegible] solo yuan stranieri, e i cinesi solo cinesi. In realtà la doppia moneta, se in un primo momento era stata una barriera per limitare le importazioni (acquistabili solo con yuan per stranieri), in seguito era diventata oggetto di speculazioni. Allo [illegible] modo i due indici [illegible] l'A per cinesi e il B per stranieri [illegible] Usa per - in teoria - proteggere la proprietà delle aziende quotate da scalate straniere.

Il risultato negli anni è stato [illegible] grande confusione, speculazioni, disordine, senza che in sostanza gli stranieri abbiano mai compiuto veri acquisti nell'indice B, visti comunque i controlli per l'esportazione della valuta. Alla fine non poteva che seguirne il declino dell'indice B. Oggi in media il valore di azioni B è 20 contro 60 delle azioni A. L'unificazione dovrebbe essere la premessa per chiarire i giochi alla Borsa, oggi inquinata dall'*insider trading*.

Secondo uno dei maggiori economisti cinesi, Wu Jinglian, la Borsa locale è come una bisca dove molti giocatori, ma non tutti, conoscono le carte degli altri. Il gioco è truccato, impennate e discese di titoli sono artificiose e ciò tiene lontani i risparmiatori privati e in futuro terrà lontani gli stranieri, anche quando - come si pensa, nei prossimi anni - la Cina possa liberalizzare il cambio e renderne più agevole gli investimenti dall'estero. Con una capitalizzazione di 7 miliardi di dollari e scambi mensili per 550 milioni la Borsa cinese è ancora in fasce rispetto alle sue potenzialità. Ma vista la velocità a cui cresce l'economia cinese (intorno all'8% l'anno), specie se paragonata a quella giapponese (sotto l'1%), alcuni broker internazionali pensano che se la Borsa cinese fosse pulita e i titoli quotati di qualità migliore, Shanghai-Shenzhen potrebbe superare presto Tokyo come seconda maggiore piazza del mondo per volume di scambi.

Il presente sembra lontanissimo da questo orizzonte, tasse di scambio e pagamenti ai broker sono stati l'anno scorso 90 miliardi di yuan (uno yuan vale [illegible] 270 lire) [illegible] il totale dei profitti delle aziende quotate è stato di 80 miliardi di yuan di cui 10 miliardi sono andati in dividendi. L'investimento in Borsa insomma è stato fallimentare, per chi lo ha fatto. Ma tantissime volte questa Cina ci ha sorpreso, e oggi sembra determinata a fare altrettanto.

Una gaffe nelle vecchie Tribune «ingessate»

Per il bikini di Rumor rischiai il posto

Igor Iacobelli

PERIODICAMENTE si riapre il problema della comunicazione politica in tv, della sua efficacia, del suo audience, [illegible] sua qualità. E c'è sempre qualcuno a cui la disperazione fa dire che erano meglio le mitiche Tribune. Io non sono nostalgico. Dicevo e scrivevo già allora che erano troppo regolamentate e quindi troppo noiose, per cui non posso condividere quel parodico rimpianto. Ma il problema della comunicazione politica è aperto come allora.

Certo con personaggi politici come quelli di tanti anni fa - Togliatti, Nenni, Saragat, Malagodi, Fanfani, Moro, La Malfa, Almirante [De Gasperi non conobbe la tv] - il «teatro della politica» era da grandi serate e, nonostante i regolamenti della commissione parlamentare di Vigilanza, si riusciva a fare spettacolo senza proporselo e il pubblico accorreva. Ma il «troppo» stroppiava anche allora. Il conto dei minuti era inutilmente meccanico, e noi moderatori troppo simili a «vigili del fuoco», con l'obbligo di spegnere non soltanto gli incendi, ma anche i focherelli, al punto che, per ravvivare la scena, auspicavamo che accadesse qualche incidente, per cui mi è ancora gradito ricordare Luigi Pintor, Romolo Mangione, Nino Nutrizio e pochi altri, che esercitavano la loro professione con quel piglio provocatorio che costringeva gli uomini politici di turno a reagire vivacemente e a parlare anche loro fuori dei denti.

Non è la quantità della comunicazione politica televisiva a convincere gli elettori ma la loro qualità

Ma quegli incidenti, in più di vent'anni, si contano sulle dita di una mano, mentre più [illegible] si verificava che le domande dei colleghi fossero tanto corrette da non scottare e che le risposte dei leader [illegible] evasive ed ermetiche. Fu anzi questa la causa di una mia gaffe, quando, in apertura della sua conferenza stampa, invitai proprio il segretario politico della Dc, Mariano Rumor, a non fare come il bikini che mostra molto, ma nasconde il meglio. Qualcuno del suo seguito avrebbe voluto che tagliassi quella battuta allora sconveniente, ma al mio rifiuto (se lo avessi fatto le Tribune avrebbero perduto credibilità) non insistettero e non mi fecero licenziare.

Comunque se la comunicazione politica di allora era troppo «ingessata» per un eccesso di garanzia, i *political show* di oggi, sia i salotti sia le arene, sono troppo spettacolarizzati. Una comunicazione del genere, priva forzatamente di argomentazioni e di approfondimenti, è certamente più televisiva e qualche volta anche più divertente di quella di una volta, ma è meno persuasiva, meno credibile. La gente si incuriosisce, l'audience aumenta, ma giudica male.

Ora siamo alla vigilia di una nuova prova elettorale e la commissione di Vigilanza deve riproporre il problema delle Tribune: quante farne e come farle. Poiché le migliori intenzioni in simili congiunture sono travolte da malintese esigenze, è opportuno sottoporre alla sua attenzione alcune modeste osservazioni: la prima, che non è la quantità delle Tribune a convincere gli elettori a votare in un senso o nell'altro, ma è la «qualità» di tali trasmissioni, il valore aggiunto informativo che esse potrebbero avere, il confronto diretto di opinioni che, solo, può chiarire le idee. La quantità, invece, finisce con l'irritare. I cosiddetti format che consentono una comunicazione più efficace non sono molti. Due sono ritenuti i più televisivi: le conferenze stampa dei segretari di partito con giornalisti ben assortiti, da trasmettere in prima serata, e il «faccia a faccia» fra uomini politici almeno di primo piano. Qualcuno insinua che questi due «format dialettici» non sono graditi. Gli uomini politici di oggi preferirebbero «parlare da soli, o essere intervistati da pochi giornalisti, o discutere in tanti, che è come non discutere». Io mi auguro che non sia così, e me lo auguro nel loro interesse e anche nell'interesse degli elettori. Comunque, lo sapremo presto.

LETTERE — Dietro il massacro di Novi Ligure • Le previsioni del Cavaliere • L'origine del dolore

I disagi al funerale di Maria José

EGREGIO Orsato Del Buono, in riferimento alla lettera «Una figura meschina», mi conceda di esprimere un parere diverso. A Hautecombe c'ero anch'io. L'organizzazione [illegible] è stata perfetta, è vero, ma non certo, e non solo, per colpa dei Savoia. La gendarmeria francese, per timore di un attentato [illegible] re di Spagna, aveva preso delle misure di sicurezza eccezionali. Dal momento che automobili ed autobus dovevano fermarsi 8 km prima, il collegamento con l'Abbazia è stato assicurato da un servizio di navette, pagato dai Savoia. La gendarmeria ha vietato l'accesso del pubblico al [illegible] dell'Abbazia, fino alla fine della cerimonia. Dopo la messa i Principi hanno ringraziato gli intervenuti rimasti all'esterno, scusandosi per i disagi, ed hanno stretto la mano a tutti coloro che hanno desiderato porgere personalmente le condoglianze. Desidero inoltre rimarcare che la gendarmeria ha trattato un paio di migliaia di persone, in buona parte anziane, tutte educate, miti e silenziose, con durezza, [illegible] stregua di violenti contestatori, certo peggio di come da noi vengono trattati gli autonomi dei centri sociali. Per concludere, non mi pare tipico dei «pidocchiosi» alleggerire, come fanno regolarmente i Savoia, somme considerevoli a favore di popolazioni colpite da calamità naturali, di opere assistenziali e di ospedali, senza clamore né ostentazione.

Maurizio Aragno, Torino

GENTILE Maurizio Aragno, dunque la nostra lettrice non aveva torto. A Hautecombe le persone sono [illegible] trattate in modo pessimo; senza che, lei dice, i Savoia abbiano potuto intervenire.

Orsato del [illegible]

Orrendi delitti senza colpevoli

Cara *Stampa*, nel caso degli orrendi delitti, da anni le televisioni e il cinema e la pubblicità e i giallisti continuano a imporli alla gente, di giorno o di notte, con zombi e con mostri. I cantanti di successo insistono a esaltarli, come «provocazioni». I predicatori e i pensatori e i presuli tendono a giustificare e assolvere tutti i colpevoli, e chiedono indulgenze e preghiere per qualunque trasgressore e killer, mentre il «politically [illegible] si [illegible] pronto e severo soprattutto sui fatterelli di cronachetta elettorale. Tutti danno tutte le colpe non ai colpevoli ma alla società, cioè all'umanità «popolo bue» si diceva in antico, già prima dei mass media. Ma allora, da parte mia, non ci sto. Chiedo anche duemila e tremila scuse, ma (non essendo venditore né [illegible] matore né cantante né fan di crimini e delitti) davvero preferirei di NO.

Alberto Arbasino

Povera famiglia da sola non ce la fa

Su *La Stampa* Antonia Scapinello ha analizzato i fatti di Novi Ligure ponendo l'accento sulla crisi della «famiglia [illegible] istituzione», come unità di base dell'organizzazione sociale; in quanto «è difficile immaginare una società che possa funzionare prescindendo da [illegible]. Occorre però affrontare ed approfondire [illegible] l'altro corno del dilemma: la crisi della «società come istituzione» cioè delle istituzioni della società civile in cui la famiglia è immersa e si trova ad operare. Lo svuotamento delle istituzioni civili, lascia l'istituto familiare in condizioni di debolezza, inadeguato a far fronte alle complessità del presente. Con progressione crescente abbiamo infatti assistito alla delegittimazione ed [illegible] svuotamento di significato di una serie di istituzioni. Abbiamo delegittimato la scuola pubblica, abolito il servizio militare (sacro dovere di cittadino), trasferito o semplicemente demandato porzioni crescenti della sovranità nazionale all'Europa e a una «Comunità Internazionale», che in nostro e per il nostro bene decide azioni di guerra e di pace... E in questo marasma chiediamo, imponiamo, investiamo la famiglia del ruolo di elaborazione, custodia e trasmissione di certezze che i giovani, gli adolescenti, dovrebbero prendere su di sé, accontentandosi di vivere tranquillamente [illegible] l'ombra protettiva del loro ombrello! E' troppo! La rete non regge e qua e là affiorano smagliature con emersioni di violenza che spesso coinvolgono, per la fragilità che accompagna l'instabilità propria della loro età, gli adolescenti e i giovani.

Augusto Manconi, Novara

La forza del perdono

Possa il signor De Nardo trovare nel perdono la forza per continuare a vivere. Ma sua figlia e quell'altro ragazzo, se le cose stanno veramente come sembrano, dove potranno trovarla la forza per perdonare se stessi?

Rossella Rolando, Torino

Abbiamo bisogno di silenzio

Sul tragico episodio di Novi Ligure vorrei [illegible] si intervenisse per imporre a tutti il silenzio [illegible] questa triste storia. Al contrario si tenti in ogni modo di recuperare quei poveri ragazzi che non dobbiamo permetterci di giudicare anche per il solo fatto che nessuno di noi potrà mai capire perché hanno fatto quello che hanno fatto. Si abbia rispetto dei familiari e del loro dolore. Si [illegible] pena di quell'uomo che, spinto dall'amore di padre, sta vicino sempre e comunque a quella sua disgraziatissima figlia.

Lettera firmata

Lo scandalo è la Carrà non il rap di Eminem

Leggo gli articoli sulle dichiarazioni della Carrà a proposito della presenza di Eminem a Sanremo e mi rattristo: perché l'ignoranza dev'essere sempre padrona?

[illegible] m'importa più di tanto che il rapper partecipi al festival; quello che trovo sconcertante è la giustificazione che ne dà la Carrà: ha avuto una vita difficile, è stato violentato da piccolo, certo sappiamo [illegible] non tutti i [illegible] così... confondendo i [illegible] i pedofili. Cecchetini ha subito colto la palla al balzo dicendo che anche lui ha subito violenze da piccolo ma che non ce l'ha con i gay, [illegible] approfitterebbe di Papi se la Gala non fosse disponibile: aldilà delle critiche sul livello culturale di queste affermazioni, di gravità, [illegible] tutta nel voler confondere l'essere gay dall'essere pedofilo.

Antonio Oza

Berlusconi e il futuro come il mago Otelma

Ero un tiepidissimo, incerto elettore ma, giorno dopo giorno, i comportamenti e le dichiarazioni del Leader del Polo mi orientano verso un sostegno a Francesco Rutelli. Sono infatti ormai spaventato da un'eventuale vittoria di Berlusconi: prima le dichiarazioni di Previti con il suo orripilante «faremo piazza pulita», poi l'alleanza con la Lega, e infine l'affermazione che ho letto su *La Stampa* [illegible] Cavaliere, «la Giunta per le elezioni, se vinceremo, dichiarerà Rutelli ineleggibile».

Dobbiamo ancora votare, la Giunta deve ancora insediarsi ma Berlusconi, se vincerà, ha già queste certezze? Chi è quest'uomo: il [illegible] del Mago Otelma?

Roberto De Marchi
Santa Margherita Ligure

Dio è innocente [illegible] perché c'è il [illegible]

Don Mario Foradini in questa rubrica di «Lettere» ha affermato che gli infiniti guai che affliggono l'umanità sono colpa dell'uomo, e non di Dio.

Certamente sono d'accordo sul fatto che costruire in zone sismiche, allungare tangenti, o prendersi l'Aids andando a prostitute sono problemi dovuti a colpe dell'uomo e non di Dio.

Rimangono però altrettanti problemi che don Foradini brillantemente elude: il bambino che soffre di cancro o di una malattia ereditaria incurabile, l'anziano demente che uccide il nipote, la slavina che travolge il prudente turista. Anche in questi casi la colpa è dell'uomo? Sono certa che neppure questi sono esempi di colpe di Dio, che la Sua volontà è insondabile, ma il problema di fondo - perché c'è il male? - rimane.

Cecilia Bracco, Torino

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/6568111, fax 011/6663206; Roma, via Barberini 36, tel. 06/47841, fax 06/4882029/06/4814805; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02/762181, fax [illegible]. Internet: www.lastampa.it. ABBONAMENTI: [illegible] Torino, via Roma 80, tel. 011/56361, fax 011/5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 959108) consegna due giorni lire 1.300.000 (€ 159,05); Estero: L. 877.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Una La Stampa (Lire 684-930) pubblicati daily in Turin Italy, 5 Una 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C., New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o spedalmail Dia Inc. 3502 46th avenue - L.I.C., NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI: Abbonamento annuale 6 giorni L. 300.000 (€ 154,94) (L. 1000 a copia (€ 0,51)). Per nuovi abbonamenti o l'abbonamento inviare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a La Stampa via Roma 80, 10121 Torino, per telefono 011 56361, indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 959108, bonifico bancario sul conto n. 12625 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 800 [illegible] direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.

PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 01 [illegible] fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 via C. Carducci 29, tel. 02/36341, fax 02/36434490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6665211, fax 011/6665300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080/5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051/253952. Padova via Marsala 6, tel. 049/8784717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095/7308311. Firenze via [illegible] Minzoni 46, tel. 055/361153. Genova via D'Annunzio 2/108, 2° piano, tel. 010/538701, fax 010/590016. Palermo via Liguria 19, tel. 091/6235100. Roma via Barberini 36, tel. 06/42001, fax 06/42001668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081/411411

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: [illegible] - 6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Giovedì il Presidente Ciampi sarà a Cefalonia per ricordare l'eccidio di migliaia di uomini della divisione Acqui nel settembre del '43

Tedeschi, quei morti aspettano le vostre scuse

ROMA

CARLO Azeglio Ciampi sarà a Cefalonia dopodomani, per rendere omaggio ai caduti della divisione Acqui. Non è la prima volta che il capo dello Stato visita il sacrario sull'isola greca che celebra quello che Ciampi considera il primo episodio della Resistenza. Già nell'83, quando a Cefalonia si tenne il vertice dell'Ecofin, l'allora governatore di Bankitalia Ciampi portò una corona gesto privato. Ora vi torna per un segno una convinzione già espressa più volte: l'8 settembre non fu la morte della patria, segnò anzi la rinascita del sentimento nazionale.

Ciampi renderà prima omaggio al monumento ai caduti italiani presso San Teodoro, che celebra il sacrificio della divisione Acqui, che agli ordini del generale Antonio Gandin e dopo una votazione tra le truppe rifiutò di arrendersi ai tedeschi e tra l'8 e il 25 settembre combatté strenuamente prima di arrendersi e venire massacrata. Poi il capo dello Stato depositerà presso la casetta rossa dove furono fucilati gli ufficiali italiani, e un'altra presso il monumento ai caduti greci. Quindi sorvolerà in elicottero i luoghi dei combattimenti e pranzerà sulla «Garibaldi» i marinai e i reduci. [r.r.]

Un foto di gruppo di alcuni soldati della Divisione Acqui. A sinistra **Ciampi**, sotto **Alberto Sordi** nel film *Tutti a casa*

Gian Enrico Rusconi

LE parole che il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi pronuncerà a Cefalonia, ricordando il sacrificio dei soldati italiani trucidati in quell'isola , saranno impegnative. Dovranno dare la giusta collocazione ad un episodio significativo di quel tragico settembre 1943, mettendo in luce un tra passato e presente che nella memoria collettiva rimane ancora incerto. Cefalonia è l'anello tra il patriottismo tradizionale, tra la lealtà verso l'autorità legittima tradizionale (che proprio in quella occasione si è mostrata ancora una volta incapace e irresponsabile) e il nuovo patriottismo costituzionale che si sarebbe costruito faticosamente in seguito. una diversa consapevolezza civile, che comprendeva anche la critica e la presa di distanza dalle vecchie autorità.

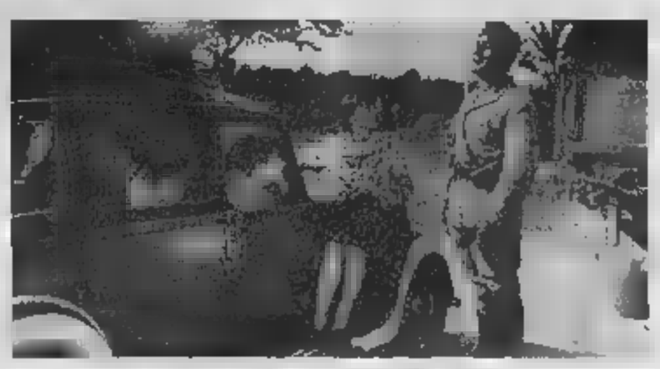
Naturalmente di questo futuro i soldati di Cefalonia non potevano sospettare nulla. Soggettivamente il loro sacrificio forse ancora nel solco nella tradizione del Piave e del Grappa. Ma non sono morti sulla trincea bensì fucilati come presunti traditori. In questo alto qualità, del tutto politico, che dà un significato oggettivamente diverso al loro sacrificio. Questo significato dobbiamo ricostruirlo noi, un attento equilibrio tra prospettiva storica e coscienza politica odierna.

La collocazione di Cefalonia nella storiografia italiana è incerta. Oscilla tra l'essere derata l'ultimo episodio culminante del criminale fallimento della politica del regime della monarchia) e prima forma di resistenza. Un'anticipazione della Resistenza ancora priva di chiara consapevolezza politica, anche pienamente riscattata dal sacrificio. Ma pur sempre una consapevole e autonoma opposizione attiva tradottasi nel rifiuto cooperare i tedeschi dopo il settembre 1943. A questo tipo di opposizione appartiene l'atteggiamento dei militari internati in Germania, ai quali la storiografia più matura e recente pie- legittimità ideale civile.

In questa ottica Cefalonia è l'esatto opposto dello stereotipo «tutti a casa» che è entrato di prepotenza nella degli italiani, attraverso il popolare film interpretato di Alberto Sordi. vicenda, per altro, letta in modo unilaterale perché non vedervi nella ulteriore conclusione di riscatto civile che fa parte della storia (quasi che si trattasse di un finale appiccicato, «politicamente corretto» riscontro nella realtà).

Ma Cefalonia - o meglio i

La tragedia di Cefalonia si svolge nei giorni successivi all'8 settembre del 1943, data dell'armistizio firmato da **Badoglio** con gli angloamericani. Alle truppe italiane della divisione Acqui (11.700 uomini) di stanza nell'isola greca di Cefalonia il comando germanico chiede la consegna delle armi e promette l'evacuazione. All'interno della divisione fra ufficiali e soldati scoppia la rivolta. Gli italiani non si fidano dei tedeschi e vogliono opporsi alla Wehrmacht. Si succedono gli ultimatum, l'11 arriva da Brindisi, sede del governo di Badoglio, un comunicato che spiega i tedeschi sono ora da considerare nemici. Il generale **Gandin**, che guida la divisione indice un referendum fra la truppa, il risultato è combattere. Dal 15 al 22 settembre infuria la battaglia con alterno, alla fine gli italiani soccombono. I morti sono già 1500. A questo punto la Wehrmacht dà il via alla rappresaglia e decide, forte di un comunicato di **Hitler**, il massacro sistematico degli italiani, rifiutandosi di considerarli prigionieri di guerra. Con esecuzioni sommarie ne vengono «eliminati» cinquemila, fra ufficiali e soldati. Dei superstiti altri 3000 muoiono nel naufragio di due navi che dovrebbero portarli in Germania. Per l'eccidio di Cefalonia al processo di Norimberga sarà condannato a 12 anni (ne sconterà 5) il solo generale **Lanz**. Un lungo processo italiano si concluderà con un nulla di fatto.



La Wehrmacht non considerò prigionieri di guerra i militari italiani sopravvissuti alla battaglia e li massacrò senza pietà

effetti derivati - è anche la smentita della tesi della «morte della patria», almeno così come viene ripresa nella pubblicistica, disattenta alla problematica di parte degli studiosi che per primi l'hanno formulata. La tesi della «morte della patria» infatti, ben vedere, innanzitutto un atto di rivolto alla storiografia resistenziale di sinistra che ha cancellato nelle sue ricostruzioni la dimensione patriottica di una parte non indifferente dell'antifascismo militante. E quando la ricupera, lo fa in modo reticente e opportunistico perché rimane subalterna alla convinzione che non sia importante attivare per la democrazia i motivi di identità nazionale che pure erano e sono latenti vivi nella cultura popolare.

Ma c'è un terzo elemento, forse il più significativo, quando si parla di Cefalonia. Nella memoria collettiva a fianco altri grandi eccidi (Fosse Ardeatine, Marzabotto ecc) Cefalonia è entrata a far parte del patriottismo espiativo degli italiani. Con questa espressione intendo il di una ritrovata comunità civile [illegible] dal sentirsi vittima [illegible] e [illegible] altri italiani [illegible] come atti espiativi, appunto, di un destino comune subito per errori che si sarebbero potuti evitare. È un tragico paradosso quello di ritrovarsi «nazione» innanzitutto in un dolore collettivo imputabile non a ciechi eventi naturali, ma ad una cattiva politica precedentemente praticata e tollerata. Cefalonia è uno di questi eventi. proprio il fatto che l'eccidio fa seguito ad un atto vigoroso di autonomia, con il patriottismo espiativo deve cambiare di segno diventando un sentimento e un impegno politico positivo.

C'è un ultimo aspetto da considerare. Non possiamo ignorare che la soppressione dei soldati italiani si configura come un crimine di guerra da parte delle autorità militari tedesche. Il Diario ufficiale di guerra della Wehrmacht annota burocraticamente l'ordine diretto di Hitler per cui «a causa del perfido e proditorio comportamento a Cefalonia, nessun italiano doveva essere fatto prigioniero». Quella che per il soldato italiano è la lealtà verso il suo governo diventa per il tedesco tradimento. Questo conflitto inconciliabile di valori, di principi e di valutazione dà luogo alla tragedia e al crimine sul campo.

Ritengo che agli occhi di una imparziale giustizia militare il comportamento tedesco sia da considerarsi illegittimo e contrario al diritto. Purtroppo però - si - questo giudizio non ha mai potuto formulato. Non credo che opportuno oggi rifare il processo. Ma la Germania democratica di oggi, che ha compiuto un lavoro esemplare di autocritica collettiva sul suo passato, potrebbe fare un gesto simbolico di rinnovata amicizia l'Italia ricordando solidalmente con essa questo episodio - che è praticamente ignorato dalla grande opinione pubblica tedesca. Non si tratta di riaprire carte giudiziarie ma di riconoscersi in modo critico e solidale in quella comune storia d'Europa, che è fatta anche episodi terribili. È così che nasce l'autentica unione europea. Chissà se Ciampi troverà le parole giuste anche per questo.

"Abbonato? Fortunato!"

Abbonamento 2001 - Estrazione vincitori

M.P.n. 25/1657/00 del 29 dicembre 2000

Ti abbonato a La Stampa? Allora avrai già scoperto quanti vantaggi ti riserva il tuo quotidiano preferito. Adesso, però, scopri anche se uno dei 50 vincitori della terza estrazione nell'elenco qui a fianco. E se il tuo nome non compare, incrocia di nuovo le dita: la prossima estrazione è vicina.

Fiat Punto 1.2 5P

3ª estrazione:
Carlo Allorio, Borgovercelli (Vc)

I vincitori verranno avvisati tramite raccomandata. Per informazioni e per concordare il ritiro o la consegna del premio, telefonare al numero verde 800-011959 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 19.00.

PC portatile Packard Bell
3ª estrazione:
Edoardo Guidetti, Borgomanero (No) - Michele Perino, Pianezza (To) - Teresa Rosso, Torino

TV Color 25" Schaub Lorenz
3ª estrazione:
Angelo Boiero, Torino - Vito Bonadies, Alpignano (To) - Celestina Franchino, Piossasco (To) - Gilberto Torino - Sergio Vincenzi, Torino

Buoni benzina IP del valore di L. 500.000
3ª estrazione:
Luciano Arduino - Giuseppe Avogliero, (To) - Ennio Giuseppe Bourlot, Torino - Torino - Luigia Campia Arnaldi, Moncalieri (To) - Adriana Falciola Borra, - Maddalena Guerra, Grugliasco (To) - Ravoli (To) - Edi Morello, Tavagnasco (To) - Mario Reviglio, Torino

Macchina da caffè Gaggia
3ª estrazione:
Lodovico Castiglione, Pinerolo (To) - Radames Stoppa, Vigliano B.Se (Bi) - Antonino Mercadante, Venaria (To) - Giuseppe Oberto, Cuneo - Nallo Pernechele, Dei Torti (Al) - Claudio Forno, (Cn) - Felice Ferrari, Borghetto D'Arroscia (Im) - Mario Severino, Settimo T.Se (To) - Pier Carlo Beltrando, Pinerolo (To) - Gualtiero Curti, Borgofranco D'Ivrea (To) - Mario Sampeyre (Cn)

Comparto Schaub Lorenz
Sergio Battistaca, Torino - Cataldo Mangano, Grugliasco (To) - Umberto Salino, Savona - Pietro Raimondo, Bra (Cn) - Vittorina Moret, Conegliano Veneto (Tv) - Natalina Boffa, Castiglione Falletto (Cn) - Paolo Tomari, Abbate Binanza (Co) - Barberis, Susa (To) - Fabrizio Dividi, Torino - Paola Scaglia, Torino

Macchina fotografica Olympus
3ª estrazione:
Claudio Armano, Torino - Daniela Arnoso, Alba (Cn) - Angelo Broglio, Asti - Rosa Angela Candela, Rocca De' Baldi (Cn) - Giuseppe Falco, Torino - Quirico Minuto, Savona - Alberto - Pietro Pellegrini, Cerano (No) - Antonio Ramello, Torino - Mauro Rosso, Villanova Solaro (Cn)

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

SI TRASFORMA IN UNA VIGILIA DI POLEMICHE; LA PADRONA DI CASA ENTRA IN SCENA DOPO LA PARATA DEI CONCORRENTI

www.lastampa.it

Su www.lastampa.it lo speciale Sanremo con i nostri inviati, le foto, le news e i retroscena. Le rubriche "Rock e dintorni Speciale Sanremo" di Gabriele Ferraris e "Ammessi e Scomessi" dei Bluvertigo dietro le quinte del Festival. Infine il forum: la vostra Sanremo.

Nella foto un momento della prima serata del Festival. Il cantante Gigi D'Alessio consegna a Raffaella Carrà un cornetto portafortuna

SANREMO
sull'orlo di una crisi di nervi

Marinella Venegoni
inviata a SANREMO

Un abito bianco che le porta fortuna, grandi inviti al e al calore per quel pubblico del teatro Ariston tradizionalmente più attento a sorridere alle telecamere che non a seguire la gara. Forse, per scaldarsi, Raffaella Carrà doveva portarsi un po' di gente dalla Romagna e comunque, mancanza, evviva quel che Gigi D'Alessio le ha regalato, e che lei ha appeso in scena: questo Festival è cominciato con un terremoto, ogni scaramanzia è lecita.

Pupillo della Rai ed emblema di chi sa vivere a scalpita per vincere, Gigi D'Alessio ha fatto venire il diabete al microfono, nel quale riversava il suo dolore di innamorato tradito. Ognuno, per colpire, quel che può: Paola Turci, una ragazza il DNA in jeans, è per esempio arrivata in scena tutta trasparenze e paillettes che neanche una spogliarellista (la sua «Saluto l'inverno» è vivace, potrebbe sdoganarla da una malinconica, eterna B); Syria è arrivata orrendamente in scena con una gonna lunga dietro ma corta e imbottita davanti (sembrava un Pampers). Quanto a Anna Oxa, brava e intensa, non solo pare si sia divertita a imbruttirsi, l'estrema stravaganza del presentarsi a piedi nudi sopra una stoffa uguale al tailleur è stata poco gustata a causa delle regia di Japino, che forse aveva brindato troppo. Quanto a Elisa, finalmente s'è liberata delle sue divise da ceràna e ha fatto una splendida figura.

Ieri non si votava: una prima, grande vetrina di tutti i Big in gara. L'Iron Lady aveva preparato chiacchiere e due contestatissimi duetti canori per «scaldare» anche il rapporto con i cantanti. Gianni Bella è stato intervistato dopo la sua canzone antica e triste, e Raffaella ne ha approfittato per salutare Celentano, che a Bella deve i suoi ultimi successi: anche qui, 'sta par condicio c'era o non c'era?

L'Iron Lady, oltre ad essere l'unica e incontrastata presentatrice, s'è maliziosamente scelta il suo teatrino di comprimari. Non la : è granché lo show dietro le quinte di Enrico Papi, che per strappare un applauso non esita a danneggiare il prossimo: è Lucignolo con il sale sulla coda. Massimo Ceccherini, pallido epigono di Benigni; quanto a Piero Chiambretti lassù nel palco che via via allestirà una per la Giuria di Qualità, è lui stesso a collocarsi nel «Festival dei casi umani»: ha anche definito la Lewinsky pazza»: ma per favore! A far ridere in quel modo son tutti capaci. Con gran soddisfazione delle brutte, Megan Gale fatalmente ha il compito di scendere le scale, un altro comprimario, storico, il Bongiorno: pubblicità elettorale occulta, la sua affermazione «Voglio andare il Polo»? (e ci sarà qualcuno che viene a dire: «Voglio salire su un Ulivo?»). Intanto, con la scusa di confidarsi Mike, Raffa ha cominciato a preparare la gente a casa all'arrivo stasera Eminem (il quale alla stessa ora vinceva anche il Brit Award, il Grammy inglese). Però, diciamolo: madama Carramba perderebbe il filo e la calma neanche in Labirinto. Perfino esagerata.

Arpe e rap sono la ricetta postmoderna dei Sottotono di «Mezze Verità», e Tormento lo speaker sembrava volesse mangiare la telecamera. Tutti stati annegati dall'occhio feroce di Japino, che si è accanito anche con Giorgia (la mano nuda, a misuratissima nella sua «Di sole d'azzurro» che la inviterebbe e scoppiettare un caminetto acceso): e qui, con Giorgia, è avvenuto il primo fatale duetto che Raffaella ha voluto a tutti i costi. I discografici saranno neri di rabbia, ma è stata più carina dalla serata, e finalmente Carrà s'è tolta la voglia di far sapere che può ancora cantare. Vale ancora la pena di ricordare i Quintorigo, bravissimi, con il cantante che rischia la voce a ogni esecuzione di «Bentivoglio Angelina».

> La Carrà cerca disperatamente di scaldare un ambiente freddo I suoi comprimari non la aiutano molto

Tutta questa felice passerella, il glamour, il thrilling della gara, però costume più provvisorio che mai. Tutto continuerà, almeno per qualche giorno fino alla fine di questa edizione, come niente fosse: ma, come si racconta in altra parte del giornale, il jukebox globale Napster e ogni altro abile navigatore possono ormai comodamente entrare a gustare la manifestazione musicale più amata dagli Italiani. Ieri «Striscia la notizia», con un Ricci politically correct, ha annunciato di aver deciso di non mandare in onda il file del brano in gara di Giorgia, che qualche mattacchione aveva inviato allo show satirico. Ma la violazione del segreto da sempre imposto dal regolamento del Festival, pena l'esclusione, diventa sempre più probabile. Oggi Sanremo rischia di rivelarsi in un attimo come un antiquato e un po' patetico merlotto della nonna, che ha fascino soprattutto perché ci ricorda il nostro passato e i giochi che facevamo da bambini. Volente o nolente, questa gara dovrà rivedere i suoi parametri.

marvene@tin.it

LA SCALETTA

Seconda
RAIUNO

Esibizione di 8 Giovani e 8 Campioni con votazioni della Giuria di qualità e della Giuria demoscopica (a fine serata saranno rese le graduatorie provvisorie senza cifre):

Giorgia	*(Di sole e d'azzurro)*
Francesco Boccia e Giada Caliendo	*(Turururu)*
Michele Zarrillo	*(L'acrobata)*
Riky Anelli	*(Ho vinto un viaggio)*
Quintorigo	*(Bentivoglio Angelina)*
Paolo Meneguzzi	*(Io non ci sto più)*
Gigi D'Alessio	*(Tu che ne sai)*
Gazosa	*(Stai con me - Forever)*
Gianni	*(Il profumo del mare)*
Cariotta	*(Promessa)*
Sottotono	*(Mezze verità)*
Roberto Angelini	*(Il signor Domani)*
Paola Turci	*(Saluto l'inverno)*
Isola Song	*(Grazie)*
Jenny B.	*(Anche tu)*
Francesco Renga	*(Raccontami...)*

Ospiti internazionali Eminem e Russell
Teatro del casinò di Sanremo, Raiuno ore 23,30: «Dopo il Festival tutti da me». Collegamento Buenos Aires

SOTTO QUEL BIANCO LA CATTIVERIA

Alessandra Comazzi

SCENOGRAFIA magniloquente e scintillante quando i cantanti si esibiscono, bianca nei momenti della conversazione e della presentazione, Raffaella pure in bianco come da tradizione scaramantica. La Carrà è sobria, pallida sul pallore della scenografia. I suoi ospiti entrano in scena ad uno ad uno, poi si accostano, si congiungono, si riallontanano, in una specie di balletto. Prima Papi che fa il suo falso «dietro le quinte», poi Chiambretti che elenca i possibili ospiti, stranieri e superpagati, tra cui la regina d'Inghilterra, che per venire a Sanremo voleva l'Olanda e il Belgio, poi Ceccherini che accenna timidamente alle droghe leggere, subito zittito, poi Megan Gale che scende le scale ma pure canticchia, poi Bongiorno. La regia di Sergio Japino (chissà se davvero gli è stata pagata 650 milioni) pare perdere spesso il controllo, i microfoni ogni tanto non bene, si intuiscono problemi tecnici ad onta di tutte le ore di prove che la manifestazione ha portato via.

I cantanti sono introdotti in modo «umano» dalla Carrà, che li presenta con il tono che ha con i suoi personaggi delle sorprese. Ma con qualcuno, e questo già animato le polemiche della vigilia, si dilunga un po', duetta, parlotta. Si giustifica dicendo che fa quello che vuole. Decisione legittima, sacrosanta e persino condivisibile, per una nella sua posizione. Ma certo non si può dire che questo non metta i cantanti su piani diversi. E' vero che stasera non si vota, ma domani sì.

L'edizione «carràmbas» del Festival di Sanremo è cominciata ieri sera sotto il segno di un assente, Eminem. Un assente di cui naturalmente la serata ufficiale non ha parlato (tranne un accenno Mike Bongiorno), ne ha parlato invece tutta l'ufficiosità d'intorno. Un assente che sarà presente stasera, per l'interpretazione di un solo brano, meno violento di quello scelto in precedenza. Un magistrato di Sanremo, il giudizioso sostituto procuratore Mariano Gagliano, chiamato in causa da un esposto, ha detto che non è suo compito giudicare cantanti e canzoni. Pare che Eminem resterà nella ridente Città dei Fiori in tutto un quarto d'ora, ma tanto può bastare per innescare una polemica annunciata. Che forse non resterà, fine, l'unica di questo Festival pre-elettorale, un Festival in cui la professionalità della conduttrice dovrebbe fare da scudo a possibili scacchi politici, a sgambetti, a passi falsi. Tanto per stare tranquilli. Ma tranquilli al Festival non si sta, in fondo esso il fatto apposta non per cantar canzoni, ma per inventarsi situazioni e fare conversazioni.

Insomma, l'impressione di ieri sera è che si tratti di un festival «sepolcro imbiancato» come la sua scenografia: apparentemente gentile e buono, dietro la pittura, cinico e cattivo.

& PAPERE

La beffa del burlone virtuale: annuncia le canzoni su Napster

Le canzoni sono già tutte scaricabile da Napster. La notizia, falsa e segnalata da un ascoltatore burlone per e-mail a radio 101, ha gettato tutti nel panico. Ma soltanto a tardo pomeriggio è chiarita la bufala: i di MP3 corrispondenti contenevano, anziché la canzone promessa il titolo, brani fasulli.

La musica migliore, al solito, sta fuori dall'Ariston: in questi giorni, per dire, c'è James Senese a Sanremo. Suona in un baretto che si chiama Sax Pub, e ogni notte la gente lo riempie e va fuori di testa ad ascoltare il sapiente del bluesman che è rimesso insieme la vecchia band Napoli Centrale e ha pure inciso un disco, «Zitte! Sta venenn'o mammo». L'altra sera, tra il pubblico del Sax Pub, c'era anche un entusiasta Piero Chiambretti. Senese l'ha riconosciuto e salutato. Stasera, dopo il Festival, potrebbe fare una capatina al Sax Pub Alex Britti, e c'è chi favoleggia di una prossima improvvisata di Pino Daniele per una jam session con il vecchio compagno d'armi.

D'ARDESIA L'ardesia è la tipica pietra ligure, e così la Regione Liguria ha avuto l'idea promozionale di premiare con un disco d'ardesia il vincitore sezione Giovani.

Gran struscio di agenti con cani specializzati nella ricerca di bombe, che ogni mattina passano al setaccio l'Ariston. La Festival è però garantita anche da un pittoresco ausiliario: è Gianni Ippoliti, che in giro vestito da pompiere. «Per spegnere le polemiche», spiega.

MANIFESTO MINACCIOSO Il Comune di Sanremo ha tappezzato la città con manifesti inneggianti alla «primo Festival Terzo millennio». Il manifesto mostra una Sanremo futuribile, dominata dall'erigendo Palafestival, megastruttura strenuamente dagli ambientalisti.

Ieri esordito anche la Radio2Hall, la struttura di Radio2 ospitata nell'ex Palafiori, da dove vanno in onda vari programmini festivalieri: fa gli onori di casa Ambra.

RICCI 1 «Cosa devo fare per ricevere il tapiro?», chiede Giovenale Bottini, il sindaco di Sanremo al papà di «Striscia» premiandolo al Galà del Festival. E lui: «Basta che resti in Forza Italia». Il sindaco sa e non replica, da buon padrone di casa.

RICCI 2 L'omaggio di «Striscia» Carrà? Una pancia di lattice, alta un metro, collocata in un improbabile altarino candele votive, portata in giro per la città. Con l'invito a sanremesi e a toccare l'ombelico di Raffa, come porta fortuna.

Festival ammalato di febbre da Internet

Mentre il sito ufficiale celebra la «Brava Conduttrice»

Gabriele Ferraris
inviato a SANREMO

La presa di potere della è nei fatti del Sanremo 2001. La Rai per prima vara il suo portale Rainet offrendo piatto forte il «canale Sanremo». Ma sul sentiero di guerra della rete sono in tanti, a cominciare dai quotidiani tradizionali che sciorinano ampi speciali nei loro siti: «La Stampa» on line (www.lastampa.it), ad esempio, schiera gli opinionisti Bluvertigo la rubrica «Ammessi & ssi». Crescono in sala stampa i siti accreditati: quest'anno sono 23, contro i 9 della passata edizione. Si va dal quotidiano on line «Il Nuovo» (www.ilnuovo.it, con un casto «portofolio» di Megan Gale) ai veterani della rete www.rockit.it e Rock on line (www.rockol.it). Azzarda un pizzico di trasgressione www.omnitel2000.it. www.clarenblo.it imita a sua volta i network piazzando stand dalle parti dell'Ariston, con Awanagana guest star. Altri rilanciano le giurie on line, must della passata edizione: www.tj.net abbina rete e cellulare, sollecitando un voto telefonico. Non dovete però perdervi, in rete, un saggio di culto della personalità che neanche il Presidente Mao buonanima. Basta andare al www.sanremo.rai.it dei padroni di casa. Lì potete contemplare il poster del Festival: inquietante silhouette nera con caschetto biondo Vargottini - chiara citazione Sixties... - e la minacciosa scritta «Più Sanremo che c'è». Baudo, che era Baudo, non avrebbe osato imporre manifesto con il mitico riportino: ma nel Festival della nuova era, il leader è tutto. Come conferma, nello stesso sito, la scheda biografica della Conduttrice: «Attrice, cantante, conduttrice, autrice di programmi tv, Raffaella Carrà può definirsi l'unica anchor livello internazionale. Tutte queste qualità, frutto di studio e di lavoro continuo che abbraccia ormai l'arco di oltre venti anni (*ben oltre..., Ndr*), sono esaltate da dote particolare della identità, dote del tutto naturale: una irresistibile forza di comunicazione ed una istintiva padronanza del rapporto col pubblico attraverso il mezzo televisivo, a lei più congeniale. Questo prodotto, po' anomalo rispetto altrettanto brave vedette dello spettacolo, deve la completezza e lo spessore della sua immagine ad una sedimentazione, costante nel tempo, delle capacità artistiche, maturate nelle varie applicazioni di una stessa molteplice attività. Il risultato è una forma di affetto che sfiora la venerazione, tributatole dall'intera nazione italiana». voce che il testo sia opera autografa dell'iperattiva Conduttrice.

E Pecoraro lancia il bio-rock

E' peggio pazza o un rapper omofobico? Una pazza, risposta facile. Lo direbbe anche uno che non è ministro dell'Agricoltura; anche un ministro dell'Agricoltura che l'anno ha fatto il primo quasi-coming out della storia politica italiana. In due parole, Alfonso Pecoraro Scanio, ministro verde che annunciò di essere bisex, non troppo preoccupato per Eminem a Sanremo; soprattutto perchè ragiona da Bruxelles, dove coi colleghi europei è riunito a discutere di iniziative anti-encefalite spongiforme. Però, certo, «io non lo avrei invitato».

«Io questo Eminem non lo So delle polemiche, ma confesso che non ho seguite con molta attenzione, sa, la mucca pazza... ». E le contestazioni gli attivisti gay? «Si rischia di dargli più spazio queste azioni. E i vescovi Eminem? «In ogni caso, quando si ha a che fare col settore artistico bisogna stare attenti. Si rischia di compromettere la libertà espressione. Comunque, insisto, Sanremo l'avessi organizzato io uno Eminem non l'avrei voluto. E poi mi piace un altro genere ti: Pino Daniele, Alex Britti, quella canzone con cui ha vinto tra i giovani due anni fa, si chiama, "Oggi io", quella».

non me ne frega niente se non è ancora, aspetterò quando il momento e non volta sola», cantava Alex Britti nel '99. Anche Pecoraro Scanio aspetta il momento per andare a Sanremo. Nienta martedì come precedentemente annunciato, c'è Eminem in pista e oltretutto il consiglio dei ministri. Meglio giovedì, e non sarà una cosa sola. «Prima faccio un'azione sui fiori, all'istituto di florovivaismo che c'è a Sanremo. Poi c'è questa cosa importante, la campagna che stiamo lanciando sul bio-rock».

Il bio-rock è un'idea che se la sentisse Eminem, che costruisce la sua carriera analizzando il politically correct e demolendolo per contratto, ne farebbe polpette, di mucca pazza probabilmente. La sponsorizzano il ministero e il canale tematico Match Music; consiste del far diventare i rocker testimonial del cibo biologico. «Perchè i giovani ambientalisti si nutrono in modo sregolato. Vogliamo dirgli che la trasgressione è mangiare biologico, mangiare tipico, mangiare di qualità. Edoardo Bennato l'ha già fatto suo tour. A Sanremo cerco altri proseliti». Poi, terza cosa, visto che c'è vedrà il festival. «In poltrona, da spettatore, giuro che non canto». C'è già Eminem a esibirsi con polemiche, d'altra parte. [m. L. r.]

TESTI CONTROLLATI DALLA PROCURA, MANIFESTAZIONI GAY DI PROTESTA, TEOLOGI IN SUBBUGLIO: MA IL CANTANTE STASERA ENTRA ALL'ARISTON

EMINEM nonostante tutti

Eminem, la presenza del rapper a Sanremo ha sollevato una infinità di polemiche

Stasera al Festival tocca ad Eminem, e la polemica s'infiamma. Dopo i vescovi scende in campo la magistratura. La Procura di Sanremo ha scandagliato ieri il testo del brano che il rapper maledetto canterà stasera all'Ariston accompagnato dal gruppo di colore D12 («The Real Slim Shady», che ha sostituito il più crudo «Stan», eseguito Elton John ai Grammy Awards, di entrambe le pubblichiamo qui accanto uno stralcio), nel solco di un esposto del Centro studi teologici di Milano e su sollecitazione delle associazioni in campo per cercare d'impedire l'esibizione del rapper di Detroit «Ho chiesto alla Rai l'acquisizione brano ritenuto "non udibile". Non noto quella crudeltà a cui mi si accennava. Ho deciso quindi di non apporre alcun veto, almeno per il momento. di mia competenza giudicare cantante nè la musica», fa sapere il procuratore Mariano Gal

Caso chiuso? Nient'affatto. I gay, bersaglio preferito di Eminem, non si arrendono. Oggi manifesteranno davanti all'Ariston, inni stile «stop all'omofobia» e un volantinaggio. E in serata scatterà lo stato di massima allerta per il servizio di sicurezza del Festival: «infiltrati» sarebbero pronti a far esplodere la protesta in diretta (lancio di uova o pacifica esibizione del triangolo colorato simbolo della comunità omosessuale?). «Eminem è cattivo maestro. Contro di lui non chiediamo censure, come hanno fatto i vescovi e la destra. Vogliamo solo attirare l'attenzione sui pregiudizi omofobici nel mondo», rassicura Franco Grillini, il presidente onorario dell'Arcigay. Ma l'Aibi, Associazione amici dei bambini, arriva a minacciare una denuncia contro la Rai «che paga profumatamente perché in una delle manifestazioni musicali più amate e seguite venga diffuso un messaggio di violenza e razzismo».

Al coro della protesta si unisce la voce del Moige, il Movimento dei genitori: «Ci auguriamo che prevalga il buon senso e l'esibizione sia sospesa». Si associa Michele Boccastea, vicepresidente della consulta per l'informazione di An: «L'obiettivo di avere la massima risonanza può essere raggiunto anche rinunciando a una partecipazione come quella di Eminem, pensata apposta per suscitare polemiche».

Incalza Mario Landolfi, presidente della Commissione di vigilanza della Rai «E' inopportuno ospitare a Sanremo un cantante che nei suoi testi invita a "tagliare la gola al padre" proprio nel momento in l'Italia è sconvolta dalla tragedia Novi Ligure. E' meglio fare a meno di queste "provocazioni artistiche", almeno in questo momento. La Rai valuti l'opportunità di trasformare la più importante manifestazione canora nazionale in una tribuna d'incitamento alla violenza e all'odio».

Appelli destinati a cadere vuoto: la Rai non è nemmeno sfiorata dall'idea di rinunciare all'ospite più discusso del Festival. «Con grande di responsabilità teniamo conto di critiche e osservazioni - risponda il presidente Roberto Zaccaria - Eminem è un artista internazionale, primo livello, passato in le televisioni del mondo. Sappiamo che nel paese c'è un profondo senso di sgomento per drammatici, recenti fatti, così come crediamo che interventi preventivi del vertice aziendale nei confronti di manifestazioni del pensiero, ma pure estreme, rischierebbero di ledere i valori fondamentali sui quali si basa la stessa nozione della televisione pubblica».

Dunque, avanti tutta con Eminem. Anche a costo di sfidare ministro delle Comunicazioni, Salvatore Cardinale: «Il servizio radiotelevisivo pubblico non può fungere da quinta per messaggi inaccettabili. Sia chiaro, non pongo in discussione la libertà d'espressione. Chiedo solo che si tenga nel debito conto il sentimento morale presente nell'animo degli italiani. Mi auguro che la Rai, nell'autonomia che è propria, abbia compiuto una ponderata ed efficace valutazione di un evento che incide su sensibilità, interesse e curiosità di tanti giovani».

Eminem, che risponde alle polemiche ordinando pollo e lasagne per il pre-esibizione all'Ariston (arriverà con un volo privato Londra, atterrando in Costa Azzurra), trova inattesa comprensione nel parroco del Festival, don Pasquale Tretta: «Non lo giudico e non lo condanno. E' un'anima anche Eminem: mio ruolo è quello di comprendere e io comprendo. E non credo che sia convinto di quello che canta. E' figlio di questa società superficiale, non è detto che sia un ragazzo rovinato o perso».

Il ministro Cardinale: mi auguro che la Rai abbia valutato bene la partecipazione del cantante. Zaccaria irremovibile: è un artista di primo livello

LA BOCCIATA

«Vedi Slim, chiudi il becco stronza, sto cercando di parlare! Hey Slim. Quella era la mia ragazza che urlava nel baule! ma io l'ho sgozzata perché se soffoca soffrirà di più e morirà comunque». (...)
«Caro Stan, volevo scriverti prima, ma sono stato preso! hai detto che tua ragazza è incinta, a che mese è? Guarda, ti sono grato per il fatto che tu voglia chiamare tua figlia così».
«Penso tu abbia dei problemi, Stan, credo tu abbia bisogno di assistenza! per evitare al tuo culo di buttarsi giù quando sei giù! ho visto una alla televisione un paio di settimane che mi ha fatto star male! un tipo era ubriaco e ha guidato su ponte! e la sua ragazza nel bagagliaio era incinta del suo bambino! nella macchina hanno trovato una cassetta, non diceva per chi era! fammici pensare... il suo nome era. Eri tu. Cazzo!».

THE REAL SLIM SHADY
LA CANZONE APPROVATA

«Ascoltarmi è come farsi un viaggio di testa, perché vi dò soltanto cose di cui voi scherzate con gli amici nel vostro salotto.
L'unica differenza è che io ho il coraggio di dirle davanti a voi tutti.
E non tenuto per nulla ad falso e melenso.
Mi aggrappo al microfono e butto tutto fuori.
E anche se non vi piace ammetterlo, faccio la mia merda meglio del 90 per cento di tutti voi rapper là fuori, poi mi domandate è possibile che i ragazzi divorino quest'album.
E' strano perché al ritmo cui sto andando, quando avrò trent'anni sarò l'unica persona flirtare nel ricovero per anziani.
Importunerò le infermiere e finirò come Jergens, mi accarezzerò solo.
Ma tutta questa al Viagra non funziona e ogni singola persona è uno Slim Shady in agguato».

Chi è davvero Marshall Mathers III

Identikit della star più cattiva della musica Usa

SANREMO

Ma chi è veramente Marshall Mathers III, il cui nome d'arte è Eminem, la star più contesa, audace e discussa della rap di oggi, che questa sera salirà palco dell'Ariston? Marshall Mathers III è nato 26 anni fa, ha figlio piccolo e una moglie gelosa poche. Proviene dai ghetti più poveri degli States ed è un maschilista incallito. La leggendaria storia della sua famiglia rivela che la madre faceva la prostituta, e che per esigenze di mestiere si sia portato il figlio in giro per mezza America, prima di posarsi definitivamente a Detroit, dove il ragazzo è cresciuto in mezzo ai neri, imparando da loro l'arte del rap e applicandola poi meglio dei «fratelli», di cui si è conquistato l'ammirazione.

Si dice ancora che il Dr. Dre, uno dei più rispettati neri produttori di rap, lo abbia ascoltato in una radio ultra alternativa e abbia deciso di aiutarlo. C'è riuscito, tanto che tra i due è nata una collaborazione che ha fruttato due dischi di straordinario successo: prima «The Slim Shady Lp» (tre milioni di copie) poi «The Marshall Mathers Lp». Ma ciò che ha «scandalizzato» mezzo mondo è che nei testi di Eminem ci sia il talento spontaneo della volgarità; che egli si sia scagliato prima contro gli omosessuali, contro la madre e perfino contro l'intoccabile nonna, fino a provocare prima il loro risentimento e poi denunce a raffica. Mamma Debbie, che lo considera un nemico viscerale, s'è stancata di questo inumano atteggiamento ed ha deciso di rispondergli per le rime. Come? Con un cd-rap, svelando però aspetti inediti di questo difficile rapporto: «Lui fa così, ma poi ci chiama spessissimo a casa, vuole sempre parlare con il fratellino minore Nathan. E non è vero che l'ho trascurato da piccolo, mi sono rotta la schiena ad assistere agli anziani e a lavorare in un noleggio di limousines anche per pagargli quei 141 dollari la settimana per il primo studio di registrazione». E' tutta una gran manfrina pubblicitaria? Parrebbe di sì, anche se il carattere di Eminem è considerato scorbutico e volgare. Ma allora perché nel brano «Stan» ha campionato un delicato Dido, che grazie a lui, è diventando una star? E perché il Dr. Dre, continua a che Eminem è un genio carico d'ironia: «I genitori si preoccupano del cattivo esempio che Marshall dà, invece di farsi quattro risate come noi, quando siamo in studio e ci diciamo: "Con chi ce la prendiamo, nella prossima canzone?"».

Un altro aspetto della personalità di Eminem, vien fuori dal suo attaccamento alla famiglia. Può uno che scrive versi violenti amore in famiglia? Sembra di sì: si dice sia un capofamiglia esemplare, anche se ha scritto il brano Kim per la fidanzata storica Kimberly portata all'altare con una proposta quanto meno indecente: «Sposiamoci, puttana». Marshall Mathers III, come se non bastasse, è stato anche arrestato e rinviato a giudizio. Dopo aver pagato una cauzione di 200 milioni (di lire), l'11 luglio del ha rischiato cinque anni reclusione per possesso illegale di da fuoco e aggressione armata. E' questa l'altra faccia, quella dell'anima candida di Eminem.

[l.d.]

ANCHE A TV7 LUI

ROMA. Eminem protagonista anche a «TV7», il settimanale del Tg1 condotto da Monica Maggioni puntata di domenica scorsa, dedicata alla tragedia di Novi Ligure, il cantante rap è stato tirato in ballo per discutere di una sua possibile influenza sui giovani con gli ospiti in studio don Luigi Ciotti, Vittorino Andreoli e Pierluigi Diaco e con quelli in collegamento, Marcello Sorgi direttore de «La Stampa» e Umberto Galimberti psicanalista e filosofo. A parlarne soprattutto il dj-opinionista Diaco che avrebbe escluso un potere dei testi dell'artista sui ragazzi di

[s.n.]

Pausini: «E' di moda ma a me non piace»

«Non condivido per niente i contenuti del suo rap»

SANREMO

Laura Pausini, ovvero quando a Sanremo nascevano le carriere: «Otto anni fa, il 27 febbraio, ho vinto il Festival dei Giovani con "Solitudine"; l'anno dopo sono arrivata seconda fra i Campioni con "Strani Amori"». Amarcord di bella ragazza romagnola e tutti i romagnoli simpatica, estroversa allegrotto il planetario che le è caduto addosso. Il passato le ritorna in mente nel silenzio vellutato dell'Hotel Royal, dov'è di passaggio per la performance da superospite che ha chiuso ieri sera l'inizio del Festival: un medley di vecchi successi, una canzone nuova «il mio sbaglio più grande»; un numero costruito intorno alle sue canzoni, con il coro, senza effettacci.

Laura Pausini è stata la penultima a entrare sconosciuta a uscire diva Sanremo; dopo di lei Andrea Bocelli, e dopo di lui un diluvio di silenzi e - in partenza dalla Riviera valanga di dischi stampati e non venduti.

«Fin dall'inizio ho desiderato fare la cantante debuttando a Sanremo. Quando sono venuta qui la prima volta m'interessava e basta, non avevo nessuna aspettativa. Ero giovanissima, sono nei Big e chiedevo l'autografo ai giovani: non ero a mio agio. Si diceva che avrei vinto e me lo ricordo con un po' di angoscia». Infatti, dice, in gara non ci tornerebbe proprio, con la testa di ora.

Ha il vizio della sincerità: «A Eminem non piace proprio, non condivido quel che canta perché dare addosso agli omosessuali e ai grassi? Chi segue la moda dice che è bravo, non tutti capiscono le parole; però, ci tengo a dire che lui ha comunque il diritto di parlare vuole». Democratica ragazza. Si capisce che la gara è ancora dentro la sua pelle perché condivide l'idea della Carrà di duettare con alcuni cantanti: danneggiano o no, i duetti, sarebbe più giusto che fossero messi tutti nella stessa condizione. Almeno però, quest'anno ci sono polemiche che riguardano la materia musicale, e non gli abiti dei cantanti».

Da Sanremo al mondo, da girare oggi in una settimana. Laura è già in partenza per Stoccolma, poi tornerà in Sudamerica dov'è una superstar, assai più che in Italia. Il suo ultimo disco, «Tra te e il mare», ha venduto laggiù mila copie. l'aspettano gli Stati Uniti: il disco in inglese prodotto laggiù per il mercato Usa, il primo di interprete italiano, si registra da giugno e uscirà in tutto il mondo a fine anno.

[m. v.]

Laura Pausini ieri ospite del Festival

TERRA

Fan italiani? Un popolo che sceglie Cristina e i teledivi

SANREMO, l'unico posto al mondo dove nelle vetrine la foto di George Clooney griffato è affiancata a quella di Michele Zarrillo. Sanremo, città dove per una settimana l'anno c'è l'Italia televisiva nelle sue forme più surreali, o iper-reali. Sanremo, dove a vedere l'Italia televisiva arriva l'Italia che guarda tutto il giorno la tv, e forse è la cosa più interessante. Le signore anziane, i signori con macchina fotografica, i ragazzini ingomminati, le casalinghe di Voghera. Anzi di Novara. Anzi arrivate apposta da Novara per vedere i cantanti; anzi c'è di meglio dei cantanti, oggi come oggi. Purtroppo «accidenti, siamo andati a vedere quelli della "Vita in diretta" e ci siam persi Cristina Grande Fratello. Son con la mia ragazza di sedici anni che ci tanto. Io sono contenta, ho già visto Peppino Di Capri, Mino Reitano e Giorgia. Ma lei...».

Lei meno. aspetta nel freddo cattivo e nella calca davanti Ariston, con centinaia di altre persone, provenienza maggioritaria dal nordovest; gente di cui i giornali si occupano in di delitti tremendi in provincia, Novi Ligure insomma cui i politici si stanno occupando, dei flussi elettorali. Di la Carrà si occupa moltissimo. «Siamo qui per lei, lei la nostra regina», spiega gruppo sessantenni pellicce vissute, giunto da Vimercate e in pensione ad Alassio. «Cantanti? Gigi D'Alessio è bravo, ma a me piace di più quel giornalista che sta lì, lo vede? Gianfranco Agus. Lui e il Michele Cucuzza».

Tutti e due «Vita in diretta», va da sé. Anche «la Cristina», la vincitrice del GF, è qui per «Verissimo» di Canale 5. Per l'Italia femminile-teledipendente in più davanti all'Ariston la centralità della canzonetta è bella finita. I personaggi riferimento quelli contenitori pomeridiani tv, quelli che guardano tutti i giorni, che dicono tanto di buonsenso, si collegano con le loro cittadine, raccontano storie vere-finte più avvincenti delle telenovelas che li precedono: e oramai sono più familiari e frequentati di amici, cognate e a volte mariti. I mariti sono più canzonettisti e portati agli sport di contatto «Vi siete scordati i libretti degli autografi? E come facciamo?». Carlo, impiegato milanese che viene ogni anno con la scusa di vacanze in Riviera, si indigna coi figli (dieci e dodici anni) su cui contava per intenerire i cantanti: «Ma almeno l'autografo di Concato, quello lo voglio e sul libretto, eh».

Eh. E' serissimo, il popolo teledipendente, incupito dal freddo e teso nella caccia al beniamino. Per fortuna ci sono i giovani, speranza del Paese, forze nuove del Nord locomotiva d'Italia. «Siamo qui a farci due cosiddetti Vip, tutti gli anni è la stessa farsa, noi veniamo e fischiarli». Luca e Michele, Giampiero e Federico, piercing e gommuna, abitano in paesi vicino Sanremo e arrivano in moto contestazione light. anche per vedere Megan Gale, in effetti». Perché no. E' la donna dei loro spot e dei loro telefonini. Ce n'è per tutti, qui al freddo, per chi guarda la tv

L'attore ieri a Milano con il suo gruppo rock, stasera al Festival di Sanremo

Russell Crowe e Armani «gladiatori» per bambini

Claudia Carucci
MILANO

Bello, intelligente... e dice sempre sì. A patto che si tratti di qualcosa di serio, umanamente e non moralmente parlando. Russell Crowe sembra avere un istinto naturale che gli fa distinguere al volo le cose buone da quelle non buone e lo costringe a dirigersi verso le prime preservandolo da rovinose cantonate e spingendolo sempre più nel profondo dell'unanime consenso. Gli ultimi suoi «sì» sono stati per il concerto di ieri al Rolling Stone di Milano e per la partecipazione stasera al Festival di Sanremo.

Con i 30 Odd Foot of Grunts» detti anche «TOFOG», la band che ha suonato insieme nell'84 e con la quale ha inciso cinque dischi l'ultimo ed, «Bastard Life or Clarity», da noi è disponibile in prevendita sul sito Internet «www.sanity.com.au», l'interprete de «Il Gladiatore» ha dato vita a una manifestazione di beneficienza per i Children in Crisis Italy. l'Associazione che Sarah Ferguson ha fondato anni fa in favore dei bambini dimenticati del mondo e che, dal '99, ha una rappresentanza anche a Milano. Lo spettacolo, organizzato da Giorgio Armani, ha avuto lo scopo di raccogliere fondi per l'istituto milanese Martinitt e Stelline e per l'Associazione per la Fanciullezza Abbandonata che si prendono cura dei bambini dai 2 ai 13 anni vittime di violenze. Un pensiero va a queste deprimenti realtà, un altro, pure legittimo, alla rivista Rolling Stone, svoltasi all'insegna dell'entusiasmo. Russell Crowe, abbronzato, capelli castano chiaro lunghi sulle spalle, quello sguardo sensuale e penetrante che le ammiratrici conoscono bene, ha trascinato fans e vip presenti, Duchessa di York compresa, nei ritmi celtico-country, latino-pub-rock, come alcuni critici li hanno definiti, della sua musica. Concentrato sulle corde della chitarra, appassionato nella parte di vocalist, l'attore australiano ha mandato il pubblico in delirio. Del resto, su quel palco, viveva l'espressione che più ama di sé, quella da musicista.

A Roma, in occasione della presentazione del suo ultimo film «Rapimento e riscatto» con Meg Ryan, regia di Taylor Hackford in uscita nelle sale italiane il 2 marzo, aveva parlato anche di questa sua passione: «Sul set recito una parte e mi rendo conto di essere alla fine un prodotto da vendere. Quando canto sono me stesso». Si era illuminato, mentre lo diceva. Poi, risata generale quando, interrogato sulle incisioni dei «TOFOG», felice come un bambino, aveva prontamente tirato fuori una copia dell'ultimo cd, sollevandola in aria, perchè tutti la vedessero.

Nato a Wellington in Nuova Zelanda il 7 aprile 1964, cresciuto in Australia dall'età di 4 anni, votato all'arte da quando ne aveva 14 e scrisse un profetico testo musicale dal titolo «I wanna be like Marlon Brando», voglio essere come Marlon Brando, Russell Crowe è diventato la nuova icona maschile del cinema mondiale. Oltre che all'interprete di «Fronte del porto» è stato paragonato a Robert Mitchum, per via degli occhi a fessura (i suoi con un pronunciato strabismo di Venere), e a Humphrey Bogart per la recente prova al fianco di Meg Ryan in un film che viene esso stesso definito, per altro motivo, il «Casablanca dal cuore»: «Guardate che la scena in cui saluto lei, si svolge in un eliporto e non indosso nemmeno l'impermeabile», aveva ironicamente precisato Crowe.

Intanto, l'interpretazione su un set, nell'arena di Ridley Scott, gli è valsa quest'anno la seconda nomination all'Oscar come miglior attore (la prima, nel '99, per il flaccido e imbolsito dirigente del film di Michael Mann «Insider») e, in attesa della «magica notte» Russell si prepara a indossare per Ron Howard i panni di un matematico schizofrenico in «A beautiful mind». «Come vedete - ha dichiarato in proposito - è una cavalata etichettarmi come macho del grande schermo, o ribelle che si scontra con le istituzioni. Nella mia carriera ho interpretato 23 ruoli tutti diversi. E poi io non sono un duro, e nemmeno un selvaggio, sono un uomo sensibile».

Roba da intenerire anche un muro. Lì è anche quando, alla sconveniente domanda se lui, in quanto persona ormai ricca e famosa avesse paura di essere rapito, Russell si è d'istinto voltato verso le due guardie del corpo, per controllare che fossero ancora là a proteggerlo. «Ma io sono solo un attore, accidenti. In ogni caso spero che nessuno mi tolga mai la libertà» ha poi risposto con tono sommesso.

Mentre ancora nulla si sa di «Flora Flum» il film diretto da Jodie Foster sul set del quale, la primavera, l'attore si sarebbe gravemente infortunato a una spalla costringendo la produzione a bloccare la lavorazione, per adesso Crowe ce lo godiamo qui in Italia e stasera dalla Carrà, a Sanremo.

A destra l'amore Russell Crowe insieme a Giorgio Armani

Perché Giorgio

«Veste tutti quelli sensuali come me»

Antonella Amapane
Inviata a MILANO

Crowe-Armani, un sodalizio fatto di moda e musica. L'attore veste gli abiti dello stilista da 8 anni, cioè dai tempi di «L.A Confidential». Ad ascoltare ieri sera al Rolling Stone la voce pazzesca del Gladiatore, calda e roca, ma potente come un tuono, un mare di vip. Da Adriano e Rosita Celentano a Claudia Gerini, fino a Michelle Hunziker. E poi Simona Ventura, Cristina Parodi, Giorgio Gori, Afef. Di Russel Crowe Armani sottolinea il carisma eccezionale: «Di persona ancor più che al cinema. Inoltre è pure simpatico». Crowe sorride e replica: «Volete sapere perchè mi piace Armani? Lui è l'unico a fare abiti per veri uomini, con una voce sensuale come la mia». Scherza il Gladiatore durante le prove del concerto, come un'elettricista, in pantalonacci denim, t-shirt e camicia di velluto black.

Che altro c'è nel suo guardaroba?

«Qualche smoking. Mi piacciono quelli con le giacche lunghe. In compenso non chiudo mai la camicia, la tengo sempre aperta, anche nelle occasioni più formali. Ma alla consegna degli Oscar vi stupirò. Giorgio mi sta preparando una sorpresa».

Oggi sarà a Sanremo. Perchè ha scelto di suonare al Festival?

«Non ho scelto, mi hanno scelto. Fra una promozione del mio ultimo film e altri impegni sono due giorni, anzichè dormire ho accettato di esibirmi a Milano e a Sanremo. E non chiedetemi se conosco la Carrà. Mi hanno spiegato che si tratta di un fenomeno nazionale».

Lei canterà dopo Eminem, che cosa pensa delle sue canzoni?

«Non le ho mai sentite, vi farò sapere domani se mi ha sconvolto o meno».

E la prima volta che viene a Milano, dicono che l'Italia sia il suo Paese favorito, è vero?

«Potrei dire che amo il cibo italiano, ma non è solo quello, mi piace lo stile di vita, la gente. Mi salutano tutti anche se non conoscono sempre. "Ciao Gladiatore", anche quando mi vedono per la strada. Milano è fantastica. Adoro la stazione Centrale. E' un monumento incredibile. Tutto ciò che ha più di 100 anni mi entusiasma».

Muccino è terzo

QUATTRO titoli («Vertical Limit» e «Chocolat», «Billy Elliot» e «Concorrenza sleale» di Scola) nello scorso week end tra i dieci film «più visti». «L'ultimo bacio» di Muccino è in terza posizione, con 10 miliardi nel Box Office generale 2000-2001 ed è al terzo posto anche tra i film italiani dopo «Chiedimi se sono felice» e «Body Guards».

I CAMPIONI DEL WEEKEND

① **Quello che le donne vogliono** di N. Meyers (Usa) L. 3.292.721.000
② **Hannibal** di R. Scott (Usa) L. 2.599.929.000
③ **L'ultimo bacio** di G. Muccino (Ita) L. 1.956.226.000
④ **Ti presento i miei** di J. Roach (Usa) L. 1.831.488.000
⑤ **Vertical limit** di M. Campbell (Usa) L. 1.762.330.000
⑥ **Billy Elliot** di S. Daldry (Gbr) L. 1.734.659.000
⑦ **Chocolat** di L. Hallstrom (Usa) L. 1.452.539.000
⑧ **La Tigre e il Dragone** di A. Lee (Usa) L. 848.217.000
⑨ **Concorrenza sleale** di E. Scola (Ita) L. 558.600.000
⑩ **Cast Away** di R. Zemeckis (Usa) L. 174.730.000

Gli incassi sono rilevati da Cinetel, in 269 città, ed equivalgono al 75% del mercato italiano.

A Santa Cecilia

Che belle le «Stagioni» di Sawallisch

Giorgio Pestelli
ROMA

Come dovevano essere belle le «Stagioni» alla fine del Settecento quando Haydn le ha celebrate e illustrate nel suo Oratorio; non un filo d'erba fuori posto, contadini che fischiettano dietro l'aratro, pioggia e sole quanto basta e al momento giusto: l'opera amabilissima e ridente, ma anche percorsa da una vena d'intelligenza pensosa e fecondatrice, è tornata all'Auditorium di via della Conciliazione con Wolfgang Sawallisch che ha diretto da par suo l'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia assieme al Coro istruito da Norbert Balatsch.

La grande qualità di Sawallisch, oggi diventata rarissima, è quella di affacciarsi ai capolavori come a una finestra; lui non parte mai da un punto di vista particolare, non vuole accentuare o riscoprire qualcosa che è dietro le note; con lui sembra che la musica parli da sola, a grandezza naturale; naturalmente, è solo una impressione dalla sala, mentre in realtà si tratta di consumata sapienza e di un gusto classicamente armonioso: quello che ci vuole appunto per «Le Stagioni», per scuoterle da quel complesso d'inferiorità nei confronti della «creazione» che si portano dietro dalla nascita. Sawallisch ha giustamente un poco accorciato l'«Autunno» per non allentare il passo e ha dato a tutte le pagine «dotte», alle grandi fughe in stile Haendel, una vitalità musicale che travolge la moralità un poco convenzionale di un poetico; quando poi, in tre del lavoro, Haydn affronta il mondo della natura in una pittura che nutrirà decenni di musica europea, una realizzazione sonora smagliante di colori e di accenti espressivi ha contagiato il pubblico sino alla luminosa conclusione.

Nel terzetto dei solisti vocali, una sorpresa con il soprano Dorothea Röschmann, deliziosa e spigliata figura di Singspiel Tedesco trapiantata nel sedenici «Stagioni»; bravi anche Hermert Lippert e Reinhard Hagen, anche se talvolta un po' troppo immersi nella lettura dello spartito; festeggiatissimo anche il Coro, con parte di protagonista, che ha istruito Balatsch il maestro che l'ha guidato per tanti anni. L'orchestra di Santa Cecilia ha bravamente combattuto con il fantasma dei Berliner ancora presente in sala doppo aver affascinato i romani; degna di ogni lode la corporazione dei corni, infallibile nel grande quadro della caccia al cervo.

Musica di Betta

La Magarìa di Camilleri a Ravenna

Sandro Cappelletto
RAVENNA

Può essere «amara» una fiaba? Se lo fosse, bisogna allora cambiare il finale fino a quando tutti non potranno andare «felici e contenti». Era nata amarissima, anni fa, per dei detenuti, «La Magarìa», la favola di Andrea Camilleri che, ampliata e mutata, debutta in forma di musica questa sera al Teatro Alighieri per il tradizionale Concerto di Carnevale. Lo scrittore e il compositore, il palermitano Marco Betta, hanno accettato l'invito dell'Accademia Angelo Mariani, che ha la sana abitudine di commissionare ogni anno un'opera inedita e pensata anzitutto per un pubblico giovanile.

Gli autori si sono incontrati l'estate scorsa a Porto Empedocle «e subito - ricorda ora Camilleri - ho rassicurato Betta, offrendogli la più ampia libertà di intervento: quando c'è la musica, il testo deve stare in secondo piano». Nel 1963, Camilleri ha scritto per Franco Mannino «Il quadro delle meraviglie», un libretto d'opera, e per due volte si è cimentato con la regia lirica: dei rapporti, spesso conflittuali, tra parola e suono ha dunque esperienza. «Ma la scrittura di Camilleri è talmente tersa ed espressiva che la musica ha il problema di non tradire la forza del ritmo del testo», racconta Betta. «E la sua lingua possiede una musicalità evidente: mentre mi leggeva ad alta voce "Magaria", quelle parole diventavano emozioni sonore». Il modello al quale il musicista si è ispirato è «Pierino e il Lupo» di Prokofiev: anche qui ad ogni personaggio corrisponderà una strumento. La voce narrante di Pino Caruso sarà così accompagnata da un violoncello-nonno, da un violino-ripote, da una balena-tuba, da un flauto-usignolo, mentre l'incantesimo - la «magarìa» - avrà la voce dell'arpa, al quale Camilleri ha già dedicato un Concerto. Ma in partitura (Bruno Aprea dirige l'Orchestra Giovanile Angelo Mariani) scorrerà anche un'altra storia, «un reticolo tutto musicale e più autonomo».

«Magaria» è una favola, scrive Camilleri, «dove le parole magiche fanno scomparire e riapparire chi le pronuncia esattamente». E una bambina, per consiglio del nonno e come lei racconti il vero, pronuncia la perfetta formula magica e sparisce. Però poi non ritorna; vanno a cercarla, i Carabinieri e il Giudice, che è il nonno il responsabile della scomparsa della piccola! E infatti il povernocio viene condannato all'ergastolo, con attenuanti infamanti. Per lui resta che intonare il «De Profundis».

QUANTA STRADA

GLI SPECIALISTI IN GESTIONE DI EVENTI - ROADSHOW - ALLESTIMENTI

VALLE D'AOSTA
CASINO' DE LA VALLEE (AO)

PIEMONTE
RTL
- STADIO DELLE ALPI (TO)

TURIN MARATHON (TO)
ASPEN MEDIA
- GAZZETTA DELLO SPORT
- SALONE DELL'AUTO (TO)
- FERRERO - DEVILLABOS
- EUROMERCATO LE SMALL (TO)

TOPOLINO SPORT FUN (TO)
D.P.R.
- TOUR PALATELEDOM (TO)

TOUR KIA (TO)
LA STAMPA
VELODROMO DI TORINO (TO)
- SESTRIERE ESTATE
- PINEROLO (TO)
- STADIO DEL GHIACCIO TORRE PELLICE (TO)

ABIT
- NABBIO FORNASERO
- MONETTA (TO)

WIND EVENTA PDV
- TORINO (TO)
- CANELLI (AT)
- NOVARA (NO)

PIAZZA ASTI (AT)
BARILLA
- STREETBALL PASTAPARTY (TO)
- SKIROLL 2000 CERVINIA (TO)
- FILA SPRINT SESTRIERE (TO)

LIGURIA
TOPOLINO SPORT FUN (SV)
TOUR KIA (SV)
TOUR NESCAFE'
- S. MARGHERITA LIGURE (GE)
- RAPALLO (GE)
- ALASSIO (SV)

LA STAMPA
- FESTIVAL DEL MARE (IM)
- FIERA DI SALEA DI ALBENGA (SV)
- VELE D'EPOCA (IM)
- SARA KART (IM)
- LO SPORTIVO DELL'ANNO (SV)
- CASINO' DI SAN REMO (IM)
- FESTIVAL DI SANREMO (IM)

WIND EVENTA PDV VOLPI (SV)
CENTRO COMMERCIALE (SV)
GALLERIA IMPERIA (IM)
PIAZZA LA SPEZIA (SP)

TOSCANA
TOUR KIA (PO)
TOUR NESCAFE'
- FORTE DEI MARMI (LU)
- VIAREGGIO (LU)
- LIDO DI CAMAIORE (LU)
- ISOLA D'ELBA
- PORTOFERRAIO (LI)
- MARINA DI CAMPO (LI)
- PORTO AZZURRO (LI)

AREZZO (AR)
MASSA (MS)
CECINA (LI)
BARILLA
- STREETBALL PASTAPARTY VIAREGGIO (LU)

SARDEGNA
D.P.R.
- TOUR PALATELEDOM (CA)

TOUR NESCAFE'
- PORTO ROTONDO (SS)
- PORTO CERVO (SS)

CAGLIARI (CA)
BARILLA
- PORTO VILLAGE (CA)

LOMBARDIA
PONTEVECCHIO (MI)
ASPEN MEDIA
- RADIO TOUR RTL BADEGGIA
- PONTE DI LEGNO (BS)

ASPEN MEDIA
- GIRO D'ITALIA FEMMINILE
- PONTE DI LEGNO (BS)
- CHIAVENNA (SO)
- VALMADRERA (LC)

TOPOLINO SPORT FUN (MI)
D.P.R.
- TOUR PALATELEDOM (MI)

TOUR KIA (MI)
ITALIA BAR LIGNE E
PUBLIGENIE (MI)
WIND EVENTA PDV
- GIRO D'ITALIA (MI)

COMO (CO)
- VIMERCATE (MI)
- CURNO (BG)
- MILANO (MI)

CENTRI COMMERCIALI
- LODI (LO)
- CANTU' (CO)
- VILLASANTA MONZA (MI)
- CREMONA (CR)
- GALLARATE (VA)
- CREMA (CR)
- LECCO (LC)

PIAZZE
- VARESE (VA)
- MANTOVA (MN)
- SONDRIO (SO)

BARILLA
- CASTELLONE DELLE STELLINE (MN)
- FIERA CAMIONISTICA (MI)
- PISTA A RUOTE VARIANTE (PV)

TRENTINO
TROFEO TOPOLINO
- CASTEL DI PIENIZ (TN)
- FOLGARIDA MARILLEVA (TN)

BARILLA
- MOSER BABA CICLISTICA BARDOLO (TN)

VENETO
TOPOLINO SPORT FUN (PD)
D.P.R.
- TOUR PALATELEDOM (VE)

TOUR KIA (PD)
GRANAROLO - PADOVA (PD)

FRIULI VENEZIA GIULIA
ASPEN MEDIA
- GAZZETTA DELLO SPORT
- LIGNANO SABBIADORO (UD)

BARILLA
- ANNIVERSARIO FREEBE TRICOLORE BABE
ARGONAUTIDA RIVOLTO (UD)

MARCHE
TOUR NESCAFE'
- BABIGOL MARE (PS)

CAMPIONATO DI PENTATHLON 2000 (PS)
REBATA DEL DOMINO (AN)
ACQUALAGNA (PS)
OSIMO (AN)

UMBRIA
TODI (PG)
PERUGIA (PG)
NESTLE'
- EUROCIOCCOLATE (PG)

BARILLA
- I PIZZAIOLI D'ITALIA FOLIGNO (PG)

EMILIA ROMAGNA
PARMA
- RADIO RTL

- MOTORSHOW (BO)

MARATONA DEI LUCCHI VERDIANI (PR)
ASPEN MEDIA
- RADIO TOUR RTL BADEGGIA
- CESENATICO (FO)

D.P.R.
- TOUR PALATELEDOM (MO)

TOUR NESCAFE'
- MILANO MARITTIMA (RA)
- CERVIA (RA)
- CESENATICO (FO)
- BELLARIA (RN)
- IBIZA MARINA (RN)
- RIMINI (RN)
- MIRAMARE (RN)
- RIDENONE (RN)
- CATTOLICA (RN)

BARILLA
- AUTODROMO DI IMOLA
- WORLD DUCATI (RN)
- FESTIVAL DELLO SPORT
- CAMPUS UNIVERSITARIO (BO)
- STREETBALL PASTAPARTY
- FESTE DE[redacted]N (PR)
- CARIPARMA HALFMARATHON
- LANGHIRANO (PR)

LAZIO
TOPOLINO SPORT FUN (ROMA)
D.P.R.
- TOUR PALATELEDOM (ROMA)

TOUR KIA (ROMA)
WIND (ROMA)
ROMA AL FINCIO (ROMA)
STADIO OLIMPICO BOLDEN
SALA (ROMA)
OSTIA SOTTO LE STELLE
BARILLA
- SANREMO ROSSO (ROMA)

BASILICATA
BARILLA
- RISTORANTE MATERA (MT)
- BRANZANO JONICO (MT)

CAMPANIA
PARMA
- STADIO SAN PAOLO (NA)

TOPOLINO SPORT FUN (NA)
D.P.R.
- TOUR PALATELEDOM (NA)

ISCHIA (NA)

SICILIA
GRANDE FRATELLO (PA)
TOPOLINO SPORT FUN (TP)
D.P.R.
- [redacted] PALATELEDOM (PA)

BARILLA
- MARATONA PALERMO (PA)

PUGLIA
TOPOLINO SPORT FUN (BA)

CALABRIA
BARILLA
- ISOLA DI CAPO RIZZUTO (KR)
- CAPO RIZZUTO (KR)

EUROPA
EVENTA
- GOLF CLUB CANNES (FRANCIA)

BARILLA
- MALTA
- MUSIC TIME (GRECIA)
- SEEFELD (AUSTRIA)
- HITTENHALD (GERMANIA)
- FLUEHEIMEN (SVIZZERA)

GLI SPECIALISTI IN GESTIONE PUBBLICITARIE...

AIRMEDIA
architetture & tecnologie pubblicitarie
via vernea, 40 - 10042 nichelino - tel. 011 680.70.95
via diaz, 3 - 10060 castagnole p.te - tel. 011 986.23.31
www.airmedia.it

Fulvio Rossi
Gon[illegible] Manufiere
www.fulviorossi.com

CHRONO
Gestione Eve[illegible]

Il modo più semplice per vincere al Casino de la Vallée?

Dal 1° Gennaio al 1° Luglio 2001, con la Fortuna Card, l'ingresso al Casino de la Vallée costa solo 5.000 Lire e partecipi all'abbinato Concorso a Premi*. Se durante le estrazioni mensili verrai sorteggiato potrai vincere una **Fiat Seicento Sporting**, un **Computer Portatile Compaq Presario 1400XL** completo di borsa oppure un **Telefono Cellulare Nokia 7110 WAP**.

CASINO DE LA VALLEE
Fortuna Card

edizione 2001

Non aspettare! La Fortuna Card è gratuita e la trovi in giro!

*Tutti i dettagli del Concorso sono descritti nel regolamento che verrà consegnato al momento del rilascio della Fortuna Card. - Aut.Min.Rich.

[...] BemaWeb | Vernès

Morto Gianni Grimaldi, regista di Macario e Buzzanca

La commedia all'italiana perde uno dei suoi interpreti

ROMA

E' morto domenica a Roma, a 83 anni, il regista Gianni Grimaldi. L'annuncio è stato dato dalla famiglia. Autore teatrale e televisivo, firmò programmi radio di grosso successo «Rosso e Nero», che fu trampolino di lancio per Corrado, divertenti musical tv «Scaramouche» con Domenico Modugno e tutta una serie di film di cassetta negli anni '60-'70 con specialisti del genere come Lando Buzzanca, Carlo Giuffrè, Ciccio Franchi, Carlo Ingrassia, Pino Caruso.

Come autore ha curato anche i programmi radiofonici, «Clandestini d'estate», «Casa Serena». Per la tv, ha firmato le trasmissioni «Il Mattatore» con Gassman, «Il Ventaglio», il musical «L'impareggiabile Arturo» con Macario. A lui si deve anche «Lilly e il poliziotto». 12 commedie gialle per ragazzi che furono il primo serial tv venduto in tutta Europa.

Nato a Catania il 14 novembre 1917, aveva, come molti autori di cinema e teatro, incominciato la come giornalista. A 21 anni era stato segretario di redazione de «Il popolo di Sicilia», dove curava la terza pagina. Fu poi direttore dei settimanali umoristici «Trilussa» e «Marc'Antonio», al quale collaboravano personaggi come Fellini, Maccari, Scarpelli, Metz, Marchesi e Scola. Ha lavorato anche al «Marc'Aurelio» e al «Candido» di Guareschi.

Oltre al teatro, aveva dedicato una gran parte propria attività alle commedie musicali, in particolare dirigendo Erminio Macario, con cui aveva creato un sodalizio artistico di grande successo. Con il comico torinese, si ricordano «Chiamate Arturo 777», la cui prima donna era Marisa Del Frate, «Una storia in blue jeans», «Masaniello» in cui Macario era affiancato da Miranda Martino e un altro grosso calibro teatro di rivista come Nino Taranto.

Gianni Grimaldi firmò anche la sceneggiatura di oltre cento film, contribuendo negli anni '60-'70 alle fortune della cosiddetta commedia all'italiana. Come regista a lui si devono, tra gli altri, «La governante», con Turi Ferro, Martin Brochard e Vittorio Caprioli; «Il fidanzamento»; «Le inibizioni del dottor Gaudenzi, vedovo col complesso buonanima», con Lando Buzzanca e Carlo Giuffrè, «Don Chisciotte e Sancio Panza», con la coppia Franchi-Ingrassia; «Il magnate»; «La prima notte del dottor Danieli, industriale col complesso del giocattolo», ancora con Lando Buzzanca; «I due deputati», nuovamente con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.

RoGoPaG - Laviamoci il cervello

Film a episodi che prende il titolo dai cognomi dei registi: Rossellini, Godard, Pasolini e Gregoretti. Veramente d'autore. Il più famoso è «La ricotta» con epilogo a colori. Una hostess per liberarsi da un corteggiatore invadente si finge spregiudicata, una famiglia pubblicitario-teledipendente vuole comprare un terreno; Parigi dopo un'esplosione atomica; una comparsa muore per indigestione di ricotta. 1.30

Operazione

Per chi ama il cocktail amore-guerra, un discreto melodramma di Henry Koster con Robert Taylor, Dana Wynter, Richard Todd e Edmund O'Brien. Alla vigilia dello sbarco in Normandia, un ufficiale americano sposato e un altro inglese scapolo, si innamorano della stessa donna. Ma devono partire per il fronte... 15.50 RETE 4

FILM DI OGGI

Peggy Sue si sposata ★★★

23.00 RETE 4. USA 1986. REGIA: FRANCIS FORD COPPOLA. CON KATHLEEN TURNER, NICOLAS CAGE, CATHERINE HICKS, BARRY MILLER E DON MURRAY. DUR. 1H44'

Una commedia agrodolce firmata da un insolito Coppola che non frequentava il genere dai tempi dell'esordio. Un sfantastico» gioco per disegnare il quadro di una casalinga quarantenne che la sua adolescenza col senno di poi. Uno spunto ora sfruttato (meno efficacemente) da «The Family Man» con lo stesso Cage. Grande prova per la splendida Turner. Una donna, entrata in coma, indietro nel tempo e si risveglia 25 anni prima. Ovvero prima del matrimonio, dei figli, del divorzio e delle immancabili delusioni.

respiro ★★

22.45 ITALIA 1. 1991. REGIA: MICHAEL SPENCE. CON COREY FELDMAN, SCOTT REEVES, DITH SALENGER. 1H30'

Dozzinale film d'azione di Michael Spence. Nella foresta, alcuni scout delle armi nascoste; la spiacevole scoperta li coinvolgerà in una terrificante avventura. A loro si unisce una ragazza incontrata per caso, Alex.

Obiettivo «Brass» ★★

21.00 RETE 4. USA 1978. REGIA: JOHN HOUGH. CON SOPHIA LOREN, CASSAVETES, MAX VON SYDOW, KENNEDY E PATRICK MCGOOHAN. DUR.

Spettacolare thriller bellico-avventuroso. L'oro della Reichbank, a guerra finita, viaggia su un convoglio segreto ma il convoglio scompare nel nulla. Il colonnello Rogers viene incaricato delle indagini ma.

TENNIS

OGGI
Seconda serata per il *Festival di Sanremo*, ospite Russell Crowe (Raiuno, alle 20.45), i naufraghi di *Survivor* (Italia 1, alle 20.40).

LIGURE
L'altra sera puntata Tv7 tutta dedicata a Novi Ligure è stata guardata tre milioni e centosettantunomila spettatori (24.93 di share).

GIAPPONE
La televisione giapponese ha deciso di non mandare in onda il film «Godzilla» del '98 (previsto per la del 2 marzo) in segno di rispetto per le vittime della recente collisione tra il sottomarino americano e il peschereccio giapponese. In delle scene iniziali, infatti, Godzilla emerge dagli abissi marini per affondare barche da pesca.

RUSSIA
Il quiz *Chi vuol essere miliardario* è arrivato su una televisione russa che l'ha ribattezzato *Chi vuol esser favolosamente ricco* ma non è riuscita a mettere più di 90.000 lire di premio. Commento del produttore Novalov: «Però le domande erano facili».

MARCHESINI
«I miei genitori compravano a me e mia sorella solo un pacchetto di coriandoli, "che li prendi a fare, poi li vi buttare per terra"; per il resto ci dovevamo arrangiare a fare a pezzetti "Famiglia Cristiana" o altri giornali, oppure raccoglievamo coriandoli da terra. Una tristezza!» (Anna Marchesini a «Repubblica»).

CLERICI 1
«Avrei voluto tanto vivere nel Medioevo: si potevano indossare quei begli abiti, che più in carne e più ti valorizzavano» (Antonella Clerici (foto) al «Giorno»).

CLERICI 2
Quando era piccola, Antonella Clerici amava «tantissimo le maschere», fra tutte la sua preferita «quella da margherita, tutta verde con la calotta in testa».

OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
6.30 41841195 | 20.00 94379
11.30 5223640 | 13.35 8587602
13.30 9195 | 0.50 8753157

RAIDUE

TELEGIORNALE
5217089 | 20.30
11.15 | 13.00 7350

RAITRE

TELEGIORNALE
5624350 | 23.00 11524
19.00 | 6.25 3068751

CANALE 5

TELEGIORNALE
8.00 | 1.00 4643225
13.00

ITALIA 1

TELEGIORNALE
19.30 3069
0.40 5709798

RETE 4

11.30 | 16.55 4746195
13.30 2805

GIORNO

RAIUNO
Euronews (10350)
6.25 Il colore dei Santi di Suor M. Castelli (71593080)
6.40 CCISS Viaggiare informati - Che tempo fa (27076824)
6.45 Raiuno All'interno: Tg1 - Tg1 Economia Oggi (7.00) - Tg1 Flash L.I.S. - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) (57222263)
10.00 Tuttobenessere (51254879)
10.25 Dieci minuti di... - Appuntamento al cinema (5162608)
10.35 La signora del West Telefilm (38956691)
11.25 Che tempo fa (58566602)
11.35 La prova del cuoco Gioco con A. Clerici (1644263)
12.35 La signora in giallo Telefilm (17997196)
Tg1 Economia (11485)
14.05 Ricominciare SO (122973)
14.35 Ci vediamo su Raiuno - Si La Sai Gioco (50764)
15.05 Ci vediamo su Raiuno Varietà (68534665)
16.15 La vita in diretta con M. Cucuzza. All'interno: Tg Parlamento (16.50) - Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10) (75332843)
18.55 Quiz show Gioco(70459495)

RAIDUE
6.55 Rassegna Stampa dei periodici (71522195)
7.00 Go Cart mattina Cartoni animati (56749111)
9.20 E vissero infelici per sempre Telefilm (78649952)
9.45 Rai Educational Un mondo a colori (93982182)
Dieci minuti di... (26973)
10.10 In viaggio con Sereno variabile (82015551)
10.35 Tg2 Medicina 33 (12056401)
10.55 Nonsolosoldi (51411176)
11.05 Tg2 Eat Parade (64627756)
11.30 Anteprima i Fatti Vostri Varietà (3114)
12.00 I Fatti Vostri (31404)
13.30 Tg2 Costume e Società (23981)
13.50 Tg2 Salute
14.00 Affari di cuore (83114466)
14.35 Al posto tuo (73260601)
15.30 In viaggio con Sereno Variabile (7973)
16.00 WWW.Raidueboysandgirls.com (38038051)
17.35 Sms amiche per casa (44440)
18.00 Tg2 - Net (73602)
18.10 Sportsera (72518051)
18.30 Tg2 L.I.S. (93466)
18.35 Meteo (67616021)
18.40 Friends: Sei cuori al Central Perk TF (96355)
19.10 Batticuore (84894661)

RAITRE
6.00 Rainews 24 (78659992)
8.05 Rai Educational Media-Mente - La fabbrica degli spilli - I maestri del pensiero economico - Spirito e storia: Viaggio nel Mediterraneo. Libia (63247337)
9.30 Cominciamo bene con T. Garrani, I. Capitani
12.00 Dichiarazione di voto sul disegno di legge riguardante il conflitto di interesse in diretta dal Senato della Repubblica a della Servizi Parlamentari (67677008)
14.50 Tg3 Leonardo a (14600030)
15.00 Tg3 Neapolis A cura di S. Biazzo, S. Luise (56992)
15.10 Tre ragazzi Programma per ragazzi condotto da A. Bellini, A. Soffiantini. All'interno verranno trasmessi i programmi Zona franka - Ragazzi (15.35) - La melevisione: Favole e cartoni (15.45) (45045195)
16.30 Giorno dopo giorno Gioco presentato da G. Magalli(74437377)
17.10 Geo & Geo Documentari presentati da S. Sagramola. All'interno: Tg3 Meteo (18.10) (7672027)

CANALE 5
6.00 Tg5 Prima pagina Buongiorno Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - Traffico - Meteo (5610331)
8.45 La casa dell'anima con V. Sgarbi (78602824)
9.00 Una bionda per papà Telefilm "Matrimonio lampo" (6718)
9.30 La nella prateria Telefilm "La bambina perduta" (94602)
10.30 Terra promessa Telefilm "Il desiderio di fuggire" (9339602)
12.30 Vivere Soap Opera
13.40 Beautiful SO (6923350)
14.10 CentoVetrine Soap opera (495331)
14.40 Uomini e donne Talk-show condotto da M. De Filippi (3729447)
16.00 Sonny e Cher una vita a ritmo di musica Film-tv (dramm., 1999) con Wilson, L. Johnson. Regia di D. Burton Morris. All'interno Meteo (26047)
Verissimo - Tutti i colori conduce C. Parodi (71553)
18.40 Passaparola condotto da G. Scotti (6790824)

ITALIA 1
7.05 Cartoni animati Sabrina - Tazmania (8618737)
8.50 Otto sotto un tetto Telefilm "Il capitano" (42015195)
9.25 Chips Telefilm "Una vita da salvare" con E. Estrada (9866669)
10.20 Magnum P.I. Telefilm "Più denso del sangue" con T. Selleck (92283796)
11.25 Renegade Telefilm "Il Dinamitardo" (2446263)
12.50 Vox populi (5413244)
12.55 Cartuno (386008)
13.05 Cartoni animati I cavalieri dello zodiaco - What's destiny Dragon Ball - Griffin (4338945)
14.35 Wozzup - La casa di Raia Varietà con D. Bossari (8179379)
15.05 Usa High Telefilm "Il padre di Jackson" (1229873)
15.30 Popstar conduce (9027)
16.00 Cartoni animati Mila e Shiro due cuori nella pallavolo - Rossana (11195)
17.30 Buffy Telefilm "Sorpresa" (49114)
18.30 Pensacola - Squadra speciale Top Gun Telefilm "Antica maledizione" con J. Brolin, B. Thayer (10683)

RETE 4
La donna del mistero Telenovela (7331)
6.30 Edera Serie (27116178)
7.20 Sentieri Soap Opera (Replica) (25681176)
8.20 Peste e corna e gocce di storia a cura di R. Gervaso (5870447)
8.25 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine del quotidiani (Replica) (7738089)
8.45 Vivere meglio con F. Tiraca, E. Folliero (88775263)
9.00 Senza peccato Telenovela (29355701)
9.40 Esmeralda TN (91643150)
10.40 d'amore Soap Opera (38788992)
11.40 Forum con P. Perego Regia di F. Laloni (37997337)
14.00 La ruota della fortuna Gioco condotto da M. Bongiorno (18756)
15.00 Sentieri SO (30843)
15.50 Operazione Normandia Film (guerra, 1956) con R. Taylor, E. O'brien. Regia di R. Todd. All'interno Meteo (16739805)
18.00 Ok il prezzo è giusto Gioco con M.T. Ruta(95621)
19.35 Sipario Tg4 conduce E. Guarnieri (9163137)

SERA

RAIUNO
20.35 Il Fatto di Enzo Biagi a cura di Loris Mazzetti (55273378)
20.45 51° Festival della canzone Italiana - Sanremo 2001 Varietà condotto da R. Carrà (60193824)
23.40 Dopo il Festival tutti da me Varietà condotto da R. Carrà (19496211)
1.15 Stampa oggi con M. Fritella - Che tempo fa - Appuntamento al cinema (9085867)
1.25 Sottovoce a cura di G. Marzullo (89520119)
1.55 Educational Il grillo "Mario Tronti Lotta contro gli idoli" - Adorisvi "Paolo Gli "Idola" di Bacone" (1747751)
2.25 Per vendicare il nonno Film Regia di J. Seria (3737799)
3.50 Dark Skies - Oscure presenze Telefilm "La leggenda indiana" con C. Eric (6391003)
4.35 Videocomic Varietà di N. Leggeri (5852157)
5.20 Tg1 Notte Notiziario (Replica) (2028577)
5.50 (13082393)

RAIDUE
Greed Gioco da L. Barbareschi (534)
Il Raggio Verde Un programma di attualità presentato da M. Santoro
0.05 Tg2 Eat Parade a cura di B. Gambacorta (8759867)
0.10 Tg Parlamento (83524281)
0.20 Meteo (67321901)
0.25 Appuntamento al cinema (6739003)
0.30 Biliardo: Campionato Italiano (8279008)
1.00 Prey Telefilm (4611374)
1.40 Italia Interroga con S. Quattrone (86041683)
1.45 Tuttobenessere (68651139)
1.55 Sanremo Top Secret (89911461)
2.20 LavorOra Attualità (81254141)
2.30 I viaggi dell'anima (1212645)
2.40 Caffè Marinetti di E. Bucciarelli, N. Stefi (7627009)
2.50 Cosa accade nella stanza del Direttore Attualità (7647867)
3.00 Scanzonatissimo Varietà di N. Leggeri (2924190)
3.40 Diplomi universitari a distanza (37169157)

RAITRE
20.00 Rai Sport Rubrica (74718)
20.10 Blob Videoframmenti (80177181)
20.30 Un posto al sole Soap Opera con Marzio Honorato, Gian Guido Baldi (83602)
20.55 Calcio: Italia-Austria Under 21 (76446691)
23.10 Tg3 Primo Piano a cura della Redazione Speciali (74462441)
23.35 Racconti di vita conduce G. Anversa (1179027)
0.40 Rai Educational Filmonamour. Dove nasce il racconto. Di F. Di Giammatteo (8742041)
1.05 Fuori Orario. Cose (mai) viste di Ghezzi, Di Pace, Francia, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta Evelina (8793596)
1.15 Rainews 24 Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines tematici di Rainews 24 - Rassegna stampa Herald Tribune - Usa 24H - News - Racconto italiano (44021799)

CANALE 5
20.30 Striscia la notizia - la voce dell'imprudenza Varietà condotto da E. Greggio, E. Iacchetti con la partecipazione delle veline M. Corvaglia e E. Canalis (96263)
21.15 Non ci resta che vidoro Telefilm (48424231)
24.00 Doctor Dog Documentari (89585)
1.30 Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza Varietà (Replica) (4646312)
2.00 La casa dell'anima (Replica) (6766751)
2.20 Verissimo Attualità con C. Parodi (R) (1041954)
2.50 Tg5 Notturno diretto da E. Mentana (Replica) (71161119)
3.20 NYPD - New York Police Department Telefilm "Problemi in casa Russel" (29355777)
4.15 T.J. Hooker Telefilm "Requiem per un poliziotto" (6231461)
5.00 Sister, sister Telefilm "Volontariato" con T. e T. Mowry (4536645)
5.30 Tg5 Notiziario (Replica) (37998935)

ITALIA 1
20.00 Sarabanda Gioco condotto da E. Papi Regia di G. Baroncelli (69195)
20.40 Survivor conduce B. Corbi (9358008)
22.45 Senza respiro Film (avv., 1991) con C. Feldman, S. Reeves. Regia di M. Spence. All'interno: Meteo (32671951)
Super Partes Rubrica (5798683)
1.00 Studio Sport Rubrica (4641867)
1.30 Telefilm (4644954)
2.00 Innamorati pazzi Telefilm "La commedia degli equivoci" (4645683)
2.30 Popstar Varietà (Replica) (21102251)
2.55 Wozzup Varietà (Replica) (7871409)
3.20 L'Alba Film (dramm., 1991) con N. Kinski, M. Dapporto. Regia di F. Massenti. All'interno sarà trasmesso Meteo (4571190)
4.35 Karaoke Varietà condotto da Fiorello (Replica) (2637206)
5.00 Non è la Rai Varietà (Replica) (94010549)

RETE 4
20.00 Terra nostra Telenovela con A. P. Arouo, T. Lacerda (5114)
21.00 Obiettivo Brass Film (pol., 1978) con S. Loren, J. Cassavetes. Regia di J. Hough. All'interno Meteo (36737)
23.00 Peggy Sue si è sposata Film (comm., 1986) con K. Turner, N. Cage. Regia di F. Ford Coppola. All'interno Meteo (8446553)
1.05 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (2973751)
1.30 Laviamoci il cervello! - Rogopag Film (dramm., 1963) con U. Tognazzi, R. Schiaffino. Regia di U. Gregoretti (9789848)
3.30 Un mondo più giusto Film (pol., 1995) con S. Shellen, D. Strathaim. Regia di M. Battle. All'interno Meteo (6515954)
5.00 Vivere meglio (Replica) (8044732)
5.15 Peste e corna e gocce di storia (Replica) (32627935)
5.20 Tg4 - Rassegna stampa (Replica) (92535596)

TMC

Di che segno sei? (70244)
7.05 Dragnet Telefilm (84976661)
7.30 Tmc News (2610805)
7.55 Meteo (2695824)
8.00 Tmc Sport Edicola(8335)
8.25 Due su libro (2683009)
8.30 Di che segno (2767640)
8.35 Simon & Simon Telefilm (7839263)
9.35 Mel gorge poccato Film (54502244)
11.45 Di che segno sei? (1686811)
11.50 Tra nipoti e un maggiordomo Telefilm (65709331)
12.25 Meteo (4990485)
12.30 Tmc Sport (63973)
12.45 Tmc (742744)
13.00 Petrocelli TF (78622767)
14.10 In amore si cambia Film (dramm., 1980) (2021737)
16.20 Simon & Simon Telefilm (4562421)
17.20 La squadriglia delle Pecore Nere TF (52648175)
18.25 Quantum Leap - Viaggio nel tempo TF (68157998)
19.30 Tmc News (90244)
19.50 Tg Oltre (992263)
20.10 Tmc Sport (939534)
20.35 Crazy Camera (6188350)
sopra di ogni sospetto Film
22.45 Tmc News (6693379)
23.10 Tmc Reporter (8347485)
0.30 Crono - Tempo di motori (4637464)
1.00 Tmc Edicola (81251935)
1.45 Petrocelli TF (62582708)
2.50 Cnn (94413409)

TMC2

6.00 Risvegli (47858244)
9.05 Sounds (1041982)
10.40 Video dedica (5078843)
11.00 Flash (3445533)
11.05 (3121640)
12.00 Sounds (756114)
13.00 Video dedica (607405)
13.30 Sounds (657244)
14.00 Flash Notiziario (958824)
14.10 @File (3050350)
14.45 4U (2531621)
16.40 Maramamà Gioco(51765533)
17.10 Video ica (695534)
17.30 Flash Notiziario (450973)
17.40 Help (5173379)
18.40 Sounds (8015466)
19.30 Arrivano i nostri (848824)
20.25 Video dedica (51693373)
20.40 Flash Notiziario (8223331)
Roxy Bar (99701534)
23.00 Tmc2 Sport - Magazine (132373)

TELE+BIANCO

6.50 perso per un cervello Film (6525447)
8.15 L'ultimo cinema del mondo Film (54115091)
9.45 Paparazzi Film (7090832)
11.35 Gioco a due Film (1417992)
13.25 +Gol mondiali (1233379)
14.25 giorni nella vita di un uomo Film (5577992)
15.55 Baby Coro (5816602)
16.20 I fiori Cortometraggio (9492089)
16.40 Liberate i pesci Film (comm., 1999) (9902805)
18.15 Simon Magus Film (fant., 1999) (8362027)
20.00 Diavoli volanti Doc. (129911)
21.00 La moglie dell'astronauta (6921718)
22.45 Still crazy Film (5531534)
0.25 Garage olimpo Film (dramm., 1999) (7127770)

TELE+NERO

8.15 The education of little tree Film (9586447)
10.10 Caccia ai giganti del mare Documentari(1372992)
11.05 East is Film (comm., 1999) (83783791)
12.45 The eye - Lo sguardo Film (39331176)
14.30 I segreti del cuore Film (dramm., 1996) (6454665)
16.00 Rosetta Film (dramm., 1999) (60251171)
17.30 moon Film (2529896)
19.00 L'estate di Kikujiro Film (dramm., 1999) (849398)
21.00 Il rap violento delle favelas Documentari(8295114)
22.20 Prima del tramonto Film (dramm., 1999) (8765850)
23.50 Onegin Film (8245843)
1.40 Nashville Film (mus., 1974) (93390866)

MTV/RETE A

Mtv Wakeup! (57229485)
9.00 Televendita (19911)
10.00 TgA Mattino Notiziario (25756)
10.10 Pure Morning (9845737)
12.25 TgA Flash Notiziario (4996027)
12.30 Mad 4 Hits (4398781)
14.00 Hit List (75553)
15.00 Total request live (20089)
16.00 Mad 4 Hits (24805)
17.00 Select Mtv (4712350)
18.45 TgA Sera (493737)
19.00 Nomalive Talk-show (2089)
20.00 Hit Uk (6973)
21.00 Cartoni animati (45350)
22.30 Mad 4 Hits (70060)
Undressed Telefilm (6911)
Brand (95645)
1.00 Mtv night (77794515)

RADIO

RADIOUNO Gr 6, 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 17.30; 19; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
Italia, istruzioni per l'uso; 6.20 All'ordine del giorno; 7.34 Questione di soldi; 8.25 Sport; 8.35 Golem, 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.06 Speciale Sanremo; 10.30 Tritoli; 10.35 Il baco del Millennio; 11.00 Scienza; 11.30 Tritoli; 12.00 Come vanno gli affari; 12.30 Tritoli; 12.36 Radioacolori; 13.20 Sport; 13.25 Parlamento news; 14.00 Medicina e Società; 14.06 Con parole mie; 14.30 Tritoli; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; 15.30 Tritoli; 16.00 Europa; Baobab (notizie in corso); 16.30 Tritoli; 17.00 Come vanno gli affari; 17.35 Borsa; 18.00 New York Times; 18.30 Tritoli; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.33 Zapping; 20.30 Speciale Sanremo Radiouno musica; 22.03 Millevoci; 23.34 Uomini e camion; 23.36 Uomini e camion; 23.37 Zona Cesarini - Music club.

RADIODUE Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 incipit; 6.01 Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; Fabio e Fiamma e la nell'occhio; 8.45 Titanic: Le ultime cento ore; Il ruggito del coniglio; 11.00 3131 Chat; 12.00 Il Cammello di Radio2; 12.47 Sport; 13.00 I Fantoni animati; 13.41 Il Cammello di Radio2; 15.00 Il Cammello di Radio2: Speciale Festival di Sanremo; 17.30 Hall a Sanremo. Con Ambra. 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser; I Cammello Radio2 Speciale Festival Sanremo; 23.30 Il Pittore.

RADIOTRE Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
6.00 Mattinotre - Lucifero; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima pagina; 9.01 Mattinotre; 10.00 RadiotreMondo; 10.30 Il sigillo di Lüffenbach; 10.50 I concerti di Mattinotre; 11.30 Prima vista; 11.45 La strana coppia; 12.15 Tournée. Viaggio in Italia; 12.30 La musica di domani; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Fahrenheit; 14.10 Diario Italiano; 14.30 Invenzioni a due voci - 1ª parte; 16.00 Le oche di Lorenz; 18.00 Cento lire; 18.15 Invenzioni a due voci - 2ª parte; 19.03 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite. 20.00 Teatrogiornale; Il Cartellone. Europa Jazz festival di Noci; 22.30 Oltre il sipario; 23.30 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

GUIDA ALLO SHOW-VIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato dell'Unità Show-View) sul videoregistratore non sia dotato di Sistema Show-View).
02.2mb.214.1k.
Diritti del Copyright
SHOW-VIEW è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOW-VIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; Tele+Nero-013; Tele+Bianco-014; MTV-Rete A-015; Telemarket-016.

Tariffe abbonamento 2001 - Annuale

	Postale (1000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000 — 413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000 — 354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000 — 296.000

Solo Torino città, Pinerolo e Venaria. **Valore in distribuzione in Torino città.

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

FORSE NON TE L'ASPETTAVI

DOBF GRANDE

Lo confermano più di 1.000.000 di clienti.
Lo conferma la scelta di essere una delle prime banche al mondo ad utilizzare Windows 2000.
Lo confermano oltre 240 agenzie nella sola provincia di Torino.
Banca CRT è la banca di riferimento del Nord-Ovest.
Banca CRT fa parte del Gruppo UniCredito Italiano, che vuol dire essere ai primi posti in Italia e in Europa.

IL BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino
Gruppo UniCredito Italiano

Al con i anzi un

LA STAMPA

SPORT

PAGINA 29 MARTEDÌ 27 FEBBRAIO 2001

OGGI

12,00 Tg3 Sport Raitre
12,30 Tg sportivo Tmc
13,25 + Gol mondial Tele+
18,10 Sportsera Raidue
20,10 Tg sportivo Tmc
21,00 Calcio. Under 21. Livorno: Italia-Austria Raitre
23,00 Tmc2 Sport Tmc2
23,30 Sport magazine Tmc2
0,30 Biliardo. Campionato Italiano Raidue
1,00 Studio sport Italia1

Thoeni, un campione di 50 anni

Gustav Thoeni (foto) compie domani 50 anni. Il campione di Trafoi è sempre uno degli atleti più amati dagli sportivi che non dimenticano le 6 coppe del mondo, un oro e due argenti olimpici, un oro e un argento mondiali, 24 vittorie, 22 secondi e 18 terzi posti in coppa del mondo e oltre 300 gare effettuate. La festa (Gustav è in Norvegia con gli azzurri) si farà a stagione conclusa, a fine marzo, quando a Trafoi arriveranno tutti gli ex della valanga azzurra.

Dopo l'ultima lite l'allenatore venuto dal Bosforo lascia. Con Cecchi Gori non c'è mai stato feeling

COSE TURCHE

Terim: tolgo il disturbo Fiorentina a Mancini

Prima panchina per Roberto Mancini, 36 anni, già vice di Eriksson alla Lazio

Alessandro Rialti
FIRENZE

Ieri Fatih Terim si è dimesso da allenatore della Fiorentina. Con lui tutto il suo staff (turco e non) e anche il direttore generale Giancarlo Antognoni, figura storica del club viola. Entro giovedì Roberto Mancini potrebbe prendere il posto di Terim se la società viola riuscirà, come spera, ad ottenere una speciale deroga dal Settore Tecnico. Questi i principali fatti di una giornata lunga e frenetica che Firenze ha vissuto con trepidazione.

Tutto è iniziato in mattinata quando il vice presidente esecutivo viola Mario Sconcerti ha messo piede nel centro tecnico di Coverciano per cercare di convincere gli addetti ai lavori e il presidente dell'associazione allenatori Azeglio Vicini (col quale c'è stato pure un vivace battibecco davanti al tavolo del buffet della sala ristorante) di trovargli e concedergli un escamotage per ingaggiare Mancini, che in questa stagione è vice di Eriksson nella Lazio. Poi lo stesso Mancini, presente a Coverciano per frequentare una lezione del super corso per allenatori, di fronte a taccuini e telecamere ha balbettato: «Io alla Fiorentina? E' vero che ero stato contattato in estate prima di Terim, ma ora non so nulla». Salvo poi appartarsi poco dopo con lo stesso Sconcerti e il responsabile delle relazioni esterne del club viola Massimo Sandrelli. Il tutto mentre Terim dava appuntamento per le 17 ai cronisti in un hotel fiorentino saltando a piè pari gli stessi dirigenti che, una volta informati, hanno cercato di far saltare l'incontro-stampa.

L'allenatore turco non si è fatto attendere e, attorniato dai suoi più stretti collaboratori, compreso il vice Di Gennaro e il preparatore dei portieri Pazzagli, e con Antongoni presente ha annunciato: «Quando le cose andavano bene ero già un problema per la società. Ora che le cose vanno male, ma rapportate al rendimento della Fiorentina dell'anno sono poi così terribili, io sono sempre un problema. Visto però che sono abituato a trovare soluzioni per la Fiorentina, visto che il problema qui non sono i risultati ma il sottoscritto, allora tolgo il disturbo, mi dimetto, così i soldi che la società risparmierà serviranno per i giocatori. Quanto accaduto sabato dopo la gara col Brescia è stato troppo: col presidente Cecchi Gori non siamo allo scontro fisico lui negli spogliatoi ha offeso prima un mio assistente, poi me. Ho sempre rispettato i presidenti devo maritarsi questo rispetto. La cosa che mi ha dato più fastidio è il rendermi conto che ogni giorno svanivano le speranze per il futuro».

Giornata caotica fino al colpo di scena delle dimissioni Sconcerti annuncia la svolta, ma i tifosi sono in fermento

Terim ha poi ribadito di non aver firmato con nessun altro club e ovunque andrà (nel suo futuro c'è il Milan) confermerà il mio attuale staff: comunque i suoi collaboratori hanno rassegnato intanto le dimissioni malgrado Terim avesse chiesto a Di Gennaro di guidare l'allenamento odierno. Mentre i tifosi sono sempre più in fermento oggi si riuniranno in assemblea, la decisione del tecnico turco e quella di Antognoni hanno mandato su tutte le furie l'altra fetta della società. «Terim come uomo di calcio non si discute ma ci sono degli suoi aspetti che rasentano la scorrettezza, come nel caso dell'episodio di sabato - ha detto Sconcerti parlando a Canale 10 -. Con i suoi collaboratori aveva creato uno Stato nello Stato, lo avremmo quindi esonerato comunque e forse abbiamo pazientato troppo. Quanto ad Antognoni, ha sbagliato tempi e modi e ha agito da vigliacco».

L'unico sorriso l'ha concesso Sconcerti quando ha annunciato l'ingaggio di Mancini confermato, da oggi, dal tecnico della Primavera Luciano Chiarugi (già ingaggiato nel '92-93 quando la Fiorentina scivolò in B): «Abbiamo presentato istanza al Settore Tecnico e siamo fiduciosi. Entro giovedì pensiamo che Mancini sarà ad a Firenze. Non avrà esperienza ma è un grosso uomo di calcio e porterà entusiasmo». Lo stesso Mancini in tarda serata non ha nascosto la soddisfazione, anche se la situazione resta per ora sub judice.

Lo «strappo» di Antognoni

«Ho fatto come Fatih perché costretto dai nuovi scienziati del calcio viola»

Brunella Chellini

Un legame iniziato quasi 30 anni fa si è spezzato quando Giancarlo Antognoni ha annunciato le sue dimissioni da direttore generale della Fiorentina. Una decisione sofferta, maturata in questi tre giorni quando ha capito di avere più voce in capitolo nel club in cui ha legato gran parte della sua vita oltreché tutta la sua carriera. La giornata, frenetica, si è conclusa con una litigata in diretta (su Canale 10, l'emittente regionale della famiglia Cecchi Gori) con l'attuale vicepresidente esecutivo Mario Sconcerti.

Antognoni, allora lascia la Fiorentina?

«Sì, la situazione è compromessa. Ho rassegnato le dimissioni. In questa società sono arrivati personaggi che non mi piacciono».

Quando ha capito che non c'era più spazio per lei?

«Sabato sera dopo la gara con Brescia. Ci siamo ritrovati a casa del presidente Cecchi Gori. Lui ha deciso di esonerare Terim, io non ero d'accordo e l'ho detto, non mi sembrava giusto mandare via un tecnico che ha settimo in classifica e finalista di Coppa Italia».

Cosa le hanno risposto?

«Niente, Cecchi Gori e gli altri avevano già deciso. E così ho annunciato le mie dimissioni».

Poi Sconcerti ha ribadito la fiducia a Terim.

«Già, allora ho congelato tutto, per vedere cosa davvero stava accadendo. Ma quando Terim ha annunciato che se ne andava, io non ho potuto che imitarlo. Anche lui è stato costretto a dimettersi».

Chi vi ha costretto?

«Gli "scienziati" che adesso lavorano in Fiorentina. Loro lo hanno deciso. Evidentemente si intendono di calcio più di me».

Non ha mai legato con Sconcerti e l'attuale responsabile delle relazioni esterne Sandrelli, vero?

«Mai, già da quando erano giornalisti. Ho sempre detto che i compagni di squadra se li devono scegliere da soli. Questi me li sono trovati... addosso».

Si rimprovera qualcosa?

«Forse avrei dovuto andarmene quando lo ha fatto Luciano Luna (ex amministratore delegato viola, ndr). Ma non volevo lasciare solo Terim. Con questo allenatore mi sono divertito, ho visto la squadra giocare bene. Non avrei mai voluto abbandonare tutto questo».

Come si sente adesso?

«Molto triste, molto amareggiato, ma anche molto arrabbiato. Mi dispiace per la gente e la città, oltre che per la squadra».

E Vittorio Cecchi Gori manda a dire?

«Lo ringrazio per avermi permesso di lavorare nella Fiorentina per dieci anni».

Cosa manca in questa società?

«Coerenza e chiarezza, ma anche altre cose».

Teme una rivolta dei tifosi?

«Mi auguro non avvenga».

E ora Mondiale?

«Sto in famiglia, mi riposo, gioco a tennis. E dal calcio me ne starò lontano per un po'».

Tornerà da presidente della Fiorentina, dicono?

«Chi lo dice? Io comunque adesso non ho voglia di pensare a nulla».

PERCHE' RIDONO DI NOI

Roberto Beccantini

E poi ci meravigliamo se in Europa ridono di noi. Il film che Vittorio Cecchi Gori e Fatih Terim hanno girato su (e contro) se stessi, merita l'Oscar di carnevale. Una società pronta a «farsi stuoino» ai piedi dell'Imperatore, pur di trattenerlo - parole di Mario Sconcerti - cambia idea nel giro di un mese. La lite di sabato aiuta i duellanti a raggiungere i rispettivi scopi: il presidente, a disfarsi dell'allenatore; l'allenatore, già in parola con il Milan, a mollare il presidente, con tanto di sprezzante «elemosina» e dardi avvelenati. Una questione di rispetto. E di dispetto. Troppo banale tener duro fino a giugno. Terim è tutt'altro che un Cecchi Gori è il difensore che, nell'applicare la tattica del fuorigioco, si addormenta e fa entrare in gioco gli avversari. Non poteva non sapere che, inserendo Sconcerti, avrebbe scatenato il pandemonio: in rapporto, soprattutto, alla scadenza che si profilava. Le dimissioni di gruppo, da Luna ad Antognoni, forniscono l'isterico termometro della situazione: da una parte, hanno sbagliato; dall'altra, ci hanno marciato.

A margine di tutto ciò, spaventa l'assoluta mancanza di un progetto. Nella speranza di venir smentito, la scelta di Roberto Mancini - vice di Eriksson, ma Buffalo Bill a Leicester - mi sembra grottesca. Non invidio i fiorentini: ma, se devo essere sincero, neppure i milanisti.

Nel ritiro della Nazionale più che l'amichevole con l'Argentina tiene banco il mercato

Vieri in fuga, ha di nuovo voglia di Juve

Anche Cannavaro da Ancelotti; Buffon verso la Roma

Andrea Ansaldo

C'è più voglia di Argentina nei rari malati di tango che ieri applaudivano, al teatro Sistina, le musiche di Astor Piazzolla che in tutta la Nazionale azzurra convogliata alla Borghesiana per la partita di domani sera contro i sudamericani. Ognuno ha i suoi guai e tutti passano a chilometri di distanza dalla seconda amichevole di lusso della gestione Trap, dopo quella di novembre con gli inglesi. Si parla di scudetto, si discute di arbitri, ci si interessa del mercato che riguarderà alcuni pezzi da novanta come Christian Vieri che è tornato: gli infortuni grandi e piccoli gli negano la maglia azzurra dal 23 febbraio dello scorso anno contro la Svezia, c'era ancora Zoff in panchina. «Non è al massimo, spero migliori: intanto voglio che si cali in questa realtà in un'amichevole, quando saranno le partite vere si vedrà», ha spiegato Trapattoni che non si lega mani e piedi al più forte, ma anche più delicato degli attaccanti italiani. Vieri giocherà con Inzaghi che ieri non si è allenato per le vesciche ai piedi e Totti in rifinitura, sebbene il ct, in cerca di alternative, mediti una formula part-time con l'interista vicino a Totti e con Fiore alle loro spalle.

La Nazionale permette a Bobone di prendere respiro dall'Inter, che vorrebbe lasciare a giugno dopo averla riportata in zona Champions League, appena quattro punti più su. Due anni sono molti per chi non ne ha mai vissuto più di uno nello stesso posto, tuttavia non è la paura che gli crescano le radici a spingere Vieri lontano da Milano. Vede una società che si smembra, un presidente disorientato e naufrago, sostiene che i tifosi non gli riconoscono quelli che lui, cresciuto in un mondo di cartapesta dorata, definisce «i sacrifici». Qualche colpa l'avrà anche lui in tanti disastri però è un dettaglio troppo di sfondo per suscitargli sensi di colpa. Insomma, l'Inter è un balzano vaudeville che sfibrerebbe gente assai più costante di Vieri a dieci miliardi, oggi, non spaventano nessuno soprattutto se c'è chi ne sborsa sedici a Recoba.

Bobone può covare in segreto la fuga. «Forse sono stato troppo impulsivo nel lasciare la Spagna», ha dichiarato al quotidiano «Marca», riaprendo una porta su Madrid, questa volta al Real, poi c'è l'Inghilterra e soprattutto la Juve, che lo inseguì dopo il divorzio dall'Atletico e dopo l'addio di Moggi. Vieri vuole Di Michele, la new entry nell'attacco bianconero, da cui usciranno Kovacevic e (se Moggi comprerà Bobone) uno fra Inzaghi e Del Piero, più probabilmente il primo perché si colloca molto facilmente sul mercato. Bobone aspetta e medita quattro anni alla grande. Altri azzurri lo imitano. Il gruppo del Parma avverte i primi segnali di un terremoto ispirato da Tanzi. Sensi vuole Buffon per eliminare uno dei pochi punti deboli della Roma, Cannavaro all'80 per cento andrà alla Juve sebbene Zidane abbia confessato ieri al proprio sito Internet che il sogno di portare a Torino sia Thuram che Vieira è difficile da realizzare ma esiste».

L'unico totalmente assorbito dall'amichevole è il Trap. «L'Argentina è tra le tre o quattro squadre più forti del mondo - ha spiegato ieri -, ha una mentalità europea e ci darà gli stimoli per preparare le due partite di Bucarest e di Trieste. Abbiamo l'onere di tenere alta nei tifosi l'immagine del nostro calcio, come fece la Nazionale di Zoff, dopo una stagione infelice dei club in Coppa. Il calcio italiano vive le difficoltà che in altri momenti hanno colpito inglesi, spagnoli e tedeschi, però c'è troppo disfattismo: non siamo in crisi, paghiamo lo stress del dopo Europei. Sono convinto che se la Juve e la Lazio cominciassero oggi la Champions League farebbero molta strada». Peccato che si ragioni sul se.

Christian Vieri è tornato in Nazionale dopo quasi un anno di assenza. Ha indossato la maglia azzurra per l'ultima volta il 23 febbraio 2000 contro la Svezia. Domani giocherà in attacco al fianco di Inzaghi. Il centravanti, che ha perso fiducia in Moratti, si sta allontanando dall'Inter.

Totti: «Scudetto? Lo raggiungerà»

Inzaghi accetta la sfida romanista «Senza Batì sarà tutto più difficile»

Roberto Condio
Inviato a ROMA

Non arrivavano più. Gli altri azzurri avevano già finito di pranzare e loro, gli juventini, non erano ancora in ritiro, alla Borghesiana. Due ore di ritardo, troppe anche in un giorno difficile a causa del maltempo e degli aerei-lumaca. Due ore di ritardo spiegate dalle facce scure degli incavolatissimi Del Piero e Inzaghi. Fiumicino li ha accolti con una sorpresa: sparite le borse della Nazionale di Alex; sparita, con tanto di lucchetto forzato, quella di Pippo che si è trovato con metà roba in meno, soldi compresi. Il bagaglio di Del Piero è poi ricomparso un bel po' di tempo dopo la denuncia. Ma lo scherzetto, che ha risparmiato Pessotto e Tacchinardi, ormai era riuscito. Se ad architettarlo è stato un tifoso giallorosso al lavoro nello scalo capitolino, sappia che i due bersagli bianconeri l'hanno presa male. La loro unica consolazione è sperare che questo rimanga l'unico dispetto subito da Roma, dai romani nel 2001.

Ormai, infatti, il assodato: lo scudetto sarà una lunga corsa tra la Juve e le due sponde del Tevere. E se Del Piero continua nel suo silenzio, Inzaghi garantisce che ne vedremo delle belle. «La Roma va fortissimo, ma noi non molliamo. Abbiamo fatto un punto più dell'anno scorso e mi è bastato per esserne in testa. Il merito è tutto loro. Questa Juve, però, gioca bene e, adesso più che mai, dimostra forza d'animo, consapevolezza delle proprie qualità. Siamo un gruppo vero, dove tutti danno il massimo quando vengono chiamati in causa. Avete visto Tudor?».

Restano, però, quei 6 punti di gap che diminuiscono mai. «Vero. Però, anche la speranza che qualcosa prima o poi possa cambiare: non dimentichiamo come andò a l'anno Noi, intanto, dobbiamo continuare a vincere. E poi puntare su due fattori: lo scontro diretto in casa e la constatazione che la Roma non ha ancora avuto un momento davvero difficile». Potrebbe averlo adesso che fa mancherà Batistuta? «E' una perdita importante, ma Capello ha Montella, uno che ha sempre fatto tanti gol. E contro il Vicenza è già tornato a colpire».

Anche la Lazio ci crede ancora. Lo assicura capitan Nesta: «Siamo diventati esperti in ribaltoni finali, negativi e positivi. Stiamo crescendo e molto tutti gli scontri diretti del ritorno. Certo è che, dopo aver fatto 19 punti nelle 7 partite con Zoff, pensavamo di stare un po' meglio in classifica. Invece, volano anche Roma e Juve. Colpa delle altre, che quest'anno deludendos».

La capolista, naturalmente, smuove le inseguitrici. Dopo giurato di non aver una gomitata al vicentino Cardone «E' stato lui a venirmi addosso. Poi, sì è anche scusato!. Francesco Totti, subito sconfessato dal difensore del Vicenza, avverte: «E' vero, 6 punti non sono una fuga e il campionato è lungo. Però, a questo punto, lo scudetto possiamo perderlo soltanto noi. Nessuno ci pensava così forti. Le polemiche sugli arbitri? Finalmente ci sentiamo più tutelati, non certo favoriti».

Clamoroso provvedimento delle autorità di polizia genovesi dopo i gravi incidenti di domenica a Marassi

In 1004 danno l'addio al Toro

E per i 13 arrestati condanna a 8 mesi

Lodovico Poletto
TORINO

Calcio soltanto in tv, almeno fino [illegible] termine della stagione. Per 1004 tifosi granata il periodo delle trasferte e [illegible] tifo sugli spalti è finito. Lo ha deciso la Questura di Genova in seguito agli scontri che domenica hanno preceduto l'incontro Sampdoria-Torino. Scontri violenti, al termine dei quali ci sono stati 10 feriti, 13 persone arrestate e altrettante denunciate a piede libero. E in ospedale è finito anche il Questore del capoluogo ligure, Francesco Colucci, colpito in testa da una bottiglia.

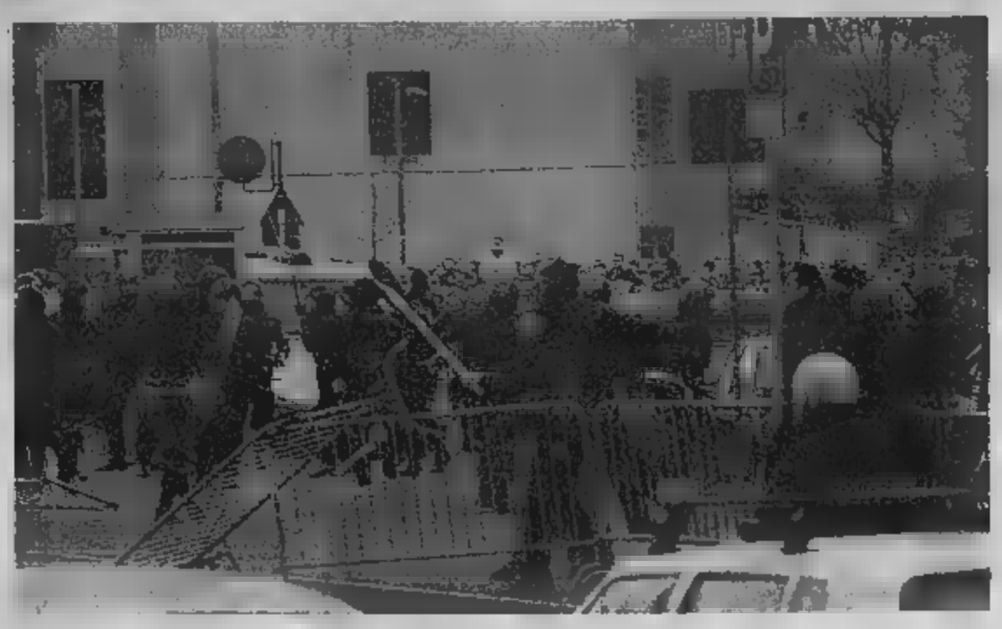
Sono stati proprio quegli assalti ingiustificati alla tifoseria blucerchiata che hanno convinto le autorità di pubblica [illegible] ad emettere i 1004 mille «Daspo»: provvedimenti che vietano l'accesso a qualunque impianto sportivo a tifosi sospettati di essere troppo vivaci, provocatori. A questi bisogna aggiungere quelli già notificati [illegible] supporters torinisti arrestati, processati [illegible] condannati ad [illegible] mesi con la condizionale. Per loro il divieto durerà 18 mesi: la domen[illegible] e nelle giornate di gioco, durante le partite dovranno provare la loro lontananza dallo stadio andando in commissariato a firmare un registro.

Tifosi «allontanati» d'autorità da [illegible] stadio: non è la prima volta che accada. E' la prima volta, invece, che un provvedimento tanto duro viene adottato nei confronti di così tanto persone in una volta sola. Ma punisce in modo indiscriminato [illegible] chi ha partecipato agli scontri, [illegible] i tifosi - e sono la maggioranza - che domenica erano andati allo stadio soltanto per assistere allo spettacolo sportivo. Non si poteva fare altrimenti? Alla Questu[illegible] di Genova [illegible] convinti che si tratti [illegible] un atto assolutamente necessario: «Perché anche così si costringono i più scalmanati a cambiare abitudine. I tifosi per [illegible] li isoleranno; lo sport tornerà [illegible] essere sport».

Di sportivo, prima dell'incontro al Marassi, c'è stato in effetti ben poco. Il primo [illegible] alle 13,30 mentre il corteo dei mille granata arriva scortato da poliziotti [illegible] carabinieri. Al ponte Serra, a duecento metri dallo stadio, [illegible] gruppo di torinisti sfugge al controllo, [illegible] verso gli avversari della Sampdoria. Ed è battaglia, con spranghe, lanci [illegible] bottiglie, pietre, lotte corpo a corpo. Dura una decina di minuti il finimondo; poi, ricompattato il gruppo di tifosi, il corteo riprende la strada verso i cancelli dello stadio. Quando sembra fatta, la rivolte che ha i granata come protagonisti esplode di nuovo e la battaglia si trasferisce nel parcheggio, nelle strade laterali. Ancora botte, feriti, panico.

Mezz'ora prima della partita, la polizia riesce a far entrare i mille supporters arrivati in treno nel settore degli ospiti: è finita. Resteranno tutti lì fino alle 23, fino a quando saranno tutti identificati, fotografati [illegible]

La punizione si riferisce a tutti gli stadi e durerà un anno e mezzo. Nell'ora delle partite dovranno recarsi in questura



Un'immagine dei violenti scontri avvenuti domenica nelle vicinanze di Marassi

filmati. Su quei dati, rilevati dalle forze dell'ordine, [illegible] firmati i decreti che vieteranno l'accesso allo stadio.

Per i tredici arrestati (Giacomo Robasto, 25 anni, Orbassano; Herman Correndo, 22, Sangano; Massimo Autino, 27 [illegible] Dino Vagaggini, [illegible] Venaria; Eduardo Di Capua, 32 anni, Francesco Sgaramella, 30, Alberto Sina, 22, Raimondo Calliano, 26, Maurizio Cavallo, 31, tutti di Torino; Claudio Ballano, 22 di Vercelli; [illegible] Mondini, 20 anni e Alessio Giorgini, 21, di Genova e Matteo Devoti, [illegible] anni di Piacenza) inizia [illegible] lunga notte nelle camere di sicurezza della Questura. Alle 9 di ieri il pro[illegible]so, il patteggiamento [illegible] condanna e la diffida: resteranno fuori dagli stadi per un [illegible] e mezzo.

Romero: troppo severi ma aspetto a giudicare

[illegible] Bernardi
TORINO

Adesso il Toro rischia di trovarsi [illegible] solo [illegible] lottare in trasferta per tutto [illegible] resto del campionato [illegible] anche oltre. La notizia che ai 1004 tifosi torinisti, scesi domeni[illegible] [illegible] a Genova e identificati dalla Questura, verrà inibito per parecchi mesi l'accesso negli sta[illegible] italiani è un provvedimento clamoroso, senza precedenti, che coglie di sorpresa la società granata.

Tilli Romero era a Marassi ed ha seguito con molto interesse l'evolversi della situazione attraverso i suoi collaboratori. [illegible] che la squadra [illegible] bisogno di quel pezzo di Maratona da viaggio e, sulla punizione di massa, osserva: «Mi sembra una misura mol[illegible] pesante. Prima di giudicarla, però, bisogna sapere con esattezza di che [illegible] si sono resi responsabili i condannati».

Il presidente, comunque, stigmatizza gli atti di teppismo che si sono verificati nelle vie d'accesso e nell'antistadio: «Con tutto l'affetto che nutro per i tifosi, dei quali faccio parte anch'io, vorrei che episodi [illegible] quelli riferitimi fossero definitivamente banditi dalla storia della nostra indispensabile tifoseria itinerante».

[illegible] «AGIRE, PER EVITARE IL MORTO»

ROMA. Nel ritiro della Nazionale si è parlato molto [illegible] scudetto e poco di Argentina. Il tema, però, [illegible] purtroppo stata ancora [illegible] violenza. La riflessione più severa è di Tommasi: «La gente deve capire che il calcio non è questione di vita o di morte. Abbiamo esasperato l'importanza del risultato e ne stiamo pagando le conseguenze. Ogni settimana è [illegible] caos, sui campi di tutte le categorie. Bisogna fare [illegible] qualcosa prima che ci scappi il [illegible] Abbiamo paura, noi e chi va allo stadio. Avanti così, potremmo anche cambiare lavoro e la gente andrà a vedere altri sport». E Vieri: «Vedo cose che non capitano in nessun altro Paese, la gente sembra impazzita». Allude anche ai [illegible] dell'Inter? «Giovedì, dopo l'Alaves, [illegible] disperati. Come [illegible] d'altronde. Domenica, invece, sono stati civilissimi. E la squadra ha reagito». [r. con.]

Attilio Romero (nella foto con Cimminelli) sembra [illegible] nel futuro del Toro

Già [illegible] Venezia, [illegible] [illegible] c'erano stati violenti scontri tra un gruppo [illegible] sostenitori granata e la polizia intervenuta per evitare episodi da guerriglia urbana, all'interno del Sant'Elena, [illegible] la fazione [illegible]. A Genova la storia s'è ripetuta prima del via, [illegible] conseguenze più gravi.

Sandro Mazzola, che nella sua lunga navigazione calcistica ha vissuto turbolenze di vario tipo, dice che [illegible] giusto cercare di [illegible] qualcosa ma c'è [illegible] rischio che paghi chi non c'entra: «Non facciamo di tutta [illegible] un fascio». E lancia un messaggio agli addetti ai lavori, società e forze dell'ordine: «Andiamo [illegible] vedere come gli inglesi, che avevano lo [illegible] nostro problema, lo hanno risolto per le partite, nazionali ed internazionali, che si disputano in Gran Bretagna, dove in certi stadi non [illegible] neppure necessarie le reti di recinzione attorno al rettangolo di gioco. Anche se per esperienza diretta sappiamo, purtroppo, come il [illegible] atteggiamento cambi quando gli hooligans varcano la Manica».

Gli incidenti di Genova hanno fatto passare in secondo piano la sconfitta del Toro con [illegible] Sampdoria. Francesco Cimminelli [illegible] dovuto [illegible] [illegible] vedere dal vivo la partita, l'ha seguita in tv e la squadra [illegible] in campo da Giancarlo Camolese gli è parsa decisamente [illegible] tono. Il «patron» [illegible] convinto che la lezione sia stata salutare e che servirà per l'immediato futuro. [illegible] [illegible] certo anche Romero: «Nessun tiro in porta degno di questo nome, è la miglior testimonianza della sterilità nelle manovre offensive. Non c'è stata [illegible] flessione dal punto di vista atletico, ma [illegible] si è "capita" la partita com'era invece successo, pur perdendo di misura [illegible] negli ultimi secondi, a Venezia».

L'assenza di Brambilla, che rientrerà con il Monza, e la rinun[illegible] a Venturin hanno tolto alla squadra i punti di riferimento indispensabili per alimentare le controffensive. Ma, per ritrovare concretezza in zona-gol, è necessario che gli [illegible] affondino i colpi con maggior convinzione. Con il Monza, al Delle Alpi, sarà assente Artistico, squalificato, e, [illegible] alternativa Schwoch e Colombo, andranno in panchina Pinga e Semioli. Romero [illegible] al Toro di ritrovare lo spirito umile [illegible] vincente che permise di centrare la serie-record che l'aveva portato in posizione privilegiata e in zona-promozione. [illegible] ricorda: «Nulla è compromesso».

Aiuto, servono forze fresche quelli dell'Ottovolante sono ko

Massimo Gramellini

E ci risiamo col torcicollo. Ferrante, dove sei? Gli orfani rimpiangono [illegible] centravanti che golleggia di rapina per l'Inter, [illegible] va ancora bene che Sommese a Vicenza [illegible] incanti, altrimenti il ruscello di lacrime diventerebbe cascata. Reazioni normali: [illegible] distanza [illegible] secoli io non riesco ancora a digerire che Vieri [illegible] Carbone giochi[illegible] altrove. Però [illegible] onesti: [illegible] avrebbe potuto fare Ferrante a Marassi più di Schwoch, visto che in area di rigore la palla non ci [illegible] arrivata mai? Per metterla dentro ci vuole pur sempre qualcuno che te la passi. E quel qualcuno si chiama squadra, gioco, gioco di squadra.

Allora non bisogna aver nostalgia [illegible] Ferrante, ma di Camolese. Di quello che aveva messo in soffitta un certo cerebralismo tattico per attingere all'ignoranza saggia dei Mazzone e capire che il primo problema del Toro era l'assenza di una formazione-tipo. Dopo la squadra stramba che perse col Genoa (si vede che [illegible] lo ispira), Càmola puntò su 11 giocatori e insistette su quelli, sostituendoli solo per squalifica o infortuni, ma sempre con altri dalle caratteristiche simili. Arrivarono le 8 vittorie e la logica cessione di Ferrante l'Ingombrante. Poi s'è rotto Castellini, qualche De Ascentis ha cominciato a boccheggiare e Càmola ha ripreso a mescolare le carte. Contro la Samp c'era Garzya a fare il mediano, Maspero il regista, Asta l'attaccante e Artistico l'istrice.

E' chiaro che la squadra dell'Ottovolante non ce la fa più: gente come Asta tira la carretta dalle amichevoli [illegible] luglio. Ma Camolese deve essere così bravo da inserire forze fresche (Mendez?) o indistruttibili (il mio idolo Tricarico) [illegible] stravolgere il mosaico. Non sono considerazioni tecniche. Semmai umane. Arriva marzo, [illegible] decisivo, e il Toro è come quei ciclisti che dopo una foratura hanno dovuto farsi riportare [illegible] gruppo dai gregari, i quali adesso hanno giustamente la lingua [illegible] penzoloni. Proprio quando ci vorrebbe lo scatto decisivo. Per farlo servono garretti nobili. Serve Maspero, [illegible] regge. Servirebbe Scarchilli, se le sue ginocchia reggessero. E servirà Pinga, [illegible] riusciremo a reggerlo noi. Altrimenti Chievo, Piacenza e Venezia se ne andranno in A con la Ternana di Agostinelli, il nostro allenatore mancato. Altro che Ferrante: non vorremmo che alla fine ci toccasse rimpiangere lui. Forza Càmola: [illegible] saldi [illegible] non ci cradire.

Incredibile... ma vero!

Non perdete questa **unica** occasione per arredare la casa in città, in montagna, al mare con prodotti di **qualità** e di marca. L'assortimento più grande d'Italia a prezzi **inferiori** a quelli di fabbrica.

- Arazzi Francia diverse misure e disegni
- Arazzi Fiandre diverse misure e disegni
- Stuoie svedesi mis. 140 x 300 e 200 x 300
- Centrini – strisce – tovaglie ric. mano Svizzera
- Tendaggi in diverse altezze San Gallo Svizzera
- Organze Francia tutte le altezze e fantasie
- Organze nazionali tutte le altezze e fantasie
- Organze ricamate Devoré alt. 300
- Tende lino olanda cm. 30-35-40-45-50-70-120-
- Tendaggi tulle Svizzera
- Tendaggi di tutti i tipi in tutte le altezze
- Tessuti stampati Como alt. 140 dis. marini
- Tessuti stampati Como alt. 140 dis. classici
- Tessuti stampati Como alt. 140 dis. moderni
- Tessuti stampati Como alt. 140 dis. astratti
- Tessuti stampati Como alt. 140 dis. rustici
- Tessuti stampati Como alt. 140 dis. bambini
- Tessuti stampati Como alt. 140 dis. provenzali
- Tessuti stampati Como alt. 140 dis. kilim
- Tessuti stampati Francia alt. 150 classici
- Tessuti stampati Francia alt. 150 moderni
- Tessuti stampati Svezia alt. 150 classici
- Tessuti stampati Svezia alt. 150 troglodítici
- Tessuti stampati Svezia alt. 150 moderni
- Tessuti stampati Svezia alt. 150 bambino
- Tessuti jacquard coordinati alt. 280 Italia
- Tessuti stampati coordinati alt. 280 Francia
- Tessuti jacquard coordinati alt. 280 Spagna
- Tele grezze puro cotone alt. 150/280
- Tende grezze puro cotone operate alt.
- Tende cotone coordinate rigate e quadrettate alt. 140
- Fiammati gobelin alt. 140
- Gobeline nazionali – svedesi alt. 140
- Gobeline nazionali – svedesi alt. 280
- Damaschi – alt. 140/280
- Rasi lavaggi ad acqua alt. 140/280
- Liseré scelta incredibile 140/280
- Broccati migliori marche alt. 140/280
- Tele grezze unite jacquard 140/280
- Tele e rasi seta pura alt.
- Tele antipiuma alt. 160/220
- Cinciglia novità tutti colouri alt.
- Tessuti jacquard alt.
- Tessuti jacquard alt.
- Tessuti alt. 140/280
- Tessuti kilim alt. 140/280
- Tessuti tirolesi 5 varianti alt. 140
- Tessuti bambino Svezia alt. 150
- Tele puro alt.
- unite puro cotone tutti i
- Lini misti, lino migliori tutte le
- Tovagliati lino
- artificiali
- cotone alt. 200
- Fiandre lino alt. 280
- Cotone uso assortimento
- Cotone uso fiandra fil coupé
- Tendaggi lino Austria
- Copri_piumini uniti – Scozzesi pz. 150/200 – 200/250
- Lenzuola tutti i colori – Bossi pz.
- Piumoni oca fantasia
- Piumini Ciesse
- Piumini Alpenradiche Austria
- Coperte-plaids Samarcanda tutti i tipi e misure
- Coperte-plaids Lanerossi i tipi e
- Coperte-plaids Marzotto tutti i tipi e misure
- Coperte-plaids Piacenza tutti i tipi e
- Coperte-plaids Cecchi e Cecchi tutti i tipi e misure (tutte queste in cachemire, cammello, alpaca e lama, pura lana W – Lambswool)
- Piquet cotone alt. 280
- Tela Aida puro cotone alt. 140-180-280
- Tele scozzesi alt. 280-300
- Cinz unti alt.
- Tele lino 140/300
- Cretonne lino – lino – –
- Tappeti Gobelin
- Mezzeri alt. –
- Trapuntini Bossi alt. 180/270 – 220/270
- Velluto puro cotone alt.

e migliaia di altri articoli a prezzi vantaggiosi

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi al ordinario presso. **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncia 32; t. 6696211; **MILANO**, via G. Carducci 29; t. 24434611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58; t. 445622; **ADOTA**, piazza Chanoux 28/A; t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80; t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5; t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5; t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13; t. 255852 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24; t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4; t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43; t. 7308311; **CATANZARO**, via M. Greco 78; t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39; t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis; t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46; t. 561192-573658; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109; t. 539701; **GOZZANO**, via Cervino 13; t. 913839; **IMPERIA**, via Alferi 10; t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 67; t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c; t. [illegible] **NAPOLI**, via A. Depretis 31; t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13; t. 33341; **PADOVA**, via Martiri 6; t. 8734717; [illegible] via Lincoln 18; t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 93; t. 24475-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15; t. 4820011; [illegible], via Gioberti 47; t. 5015855-5015856; [illegible] p.zza Marconi [illegible]; t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40; t. 250764; ottenibile presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.**, [illegible] Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole primario per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta [illegible] imposta pari al 20% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche od numeri in [illegible] maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5496). Gli avvisi [illegible] pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti al [illegible] possono utilizzare il servizio citato aggiungendo il testo dell'avviso a fax [illegible] Publikompass S.... Torino»; l'importo del nolo relativo è di **Euro 0,26 (L. 503)** per decade [illegible] un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6000)** per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerta di lavoro e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n. 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A.A. [illegible] dipendenti firma anche senza spese anticipate, anche protestati. Finart [illegible] 011.561.6484. (UIC 29171)

A. [illegible] immediato a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente Servizi Assicurativi Internazionali (UIC 4395)
PRESTITI
011.561.7521 corso Re Umberto 67

[illegible] Immediato rapporto [illegible] - [illegible] tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920 Registro n° 860894883 Londra.

PRESTITI privati [illegible] 10.000.000 - [illegible] 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. CCIAA 1813741 Milano. Tel. 02.801.344

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio Italiano soci investitori esteri. Svizzera [illegible]

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. [illegible] 5014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

ACTIVA 011.642.758 cede abiti sposa pelletteria zona Lingotto Mirafiori 90 mq anticipo £ 45.000.000. Rif. 0250.

ACTIVA 011.642.758 cede attrezzature macchinari per pasticcio gastronomia più attrezzature negozio anticipo £ 30.000.000. Rif. 0152

ACTIVA 011.642.758 cede bar adiacenze corso Marconi incasso £ 1.000.000 al dì anticipo £ 100.000.000. [illegible] 0238.

ACTIVA 011.642.758 cede complementi arredo Torino centro storico ottima clientela [illegible] £ 597.000.000 annui. Rif. 0209.

ACTIVA 011.642.758 cede fiori oggettistica prima cintura centro commerciale Auchan incasso £ 270.000.000 annui. Rif. 0172.

ACTIVA 011.642.758 cede latteria Lucento fronte mercato ulle £ 100.000.000 vero affare anticipo £ 80.000.000. Rif. 0210.

ACTIVA 011.642.758 cede pizza al taglio rosticceria vicinanze Moncalieri 70 [illegible] Locali nuovi. Rif. [illegible]

AZIENDA produzione industriale prima cintura torinese bene avviata fatturato in continua crescita vaLAs cedesi a/o partner finanziari. Intergamma 011 517 1752.

BUSINESS [illegible] cede Alessandria provincia avviato negozio di articoli sportivi/pesca ottima [illegible] Tel. 02.295.18014

[illegible] **SERVICES** cede Torino provincia, posizione centrale, [illegible] bar/tavola calda/rivendita pasticceria. Tel. 02.295.18014.

BUSINESS SERVICES cede vicinanze Acqui (AT) avviato agriturismo - vigneto - terreno seminativo/bochivo - immobili [illegible] 4.

CEDESI bar avviato zona centro. Telefonare 011/817.2864 dalle ore 19,30 alle 20,30 non festivi.

CENTRALISSIMO in importante posizione commerciale cedesi negozio da adibire varie attività. Studio Bortolin [illegible] 940.

PALESTRA body building locale mq 600 superattrezzato con ottimo volume annuo cedo a [illegible] Baldini [illegible]

VIVAI [illegible] fiveristi [illegible] in ceramica, legno, marmo, cedo attività trentennale con negozio esposizione. Tel. 011.663.5640.

[illegible] ottima posizione commerciale negozio mq 40 circa, buonuscita, trattative riservate. Centro Casa 011.562.3885

STELLA 011.447.4802 bar pasticceria gelateria vicinanze Caselle [illegible] incasso dimostrato £ 50[illegible], causa [illegible] per 4 persone.

STELLA 011.447.4802 calzature zona [illegible] Regina arredamento nuovo buon giro affari cede causa malattia, dilazioni.

STELLA 011.447.6280 centro estetica con palestra, attrezzature nuove, zona [illegible] Principi d'Acaja, affi incassi.

[illegible] giornali zona Rivarolo [illegible] arredo lavoro £ 15.000.000 utile netto £ 165.000.000 anticipo £ 500.000.000. Frane 011.562.3885.

ITA [illegible] bar zona Moncalieri [illegible] sera e festivi lavora £ 21.000.000 utili elevati anticipo £ 600.000.000 Frane 011.562.3885.

TABACCHI lotto [illegible] [illegible]0 lotto £ [illegible]000 utile netto £ 140.000.000 anticipo £ 350.000.000, [illegible] na 011 562.3885.

TABACCHI Bar Tabaccaio Barriera Milano levata £ 22.000.000 ampia moderna alto utile anticipo £ 400.000.000. Frane 011.562.3885

[illegible] centenaria tradizione piemontese zona Settimo 60 coperti due dehors cerca gestione con eventuale acquisto. [illegible] 011.562.3885.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTOPARAZIONI Fiat Lancia assume meccanico smontatore verniciatore capace. Tel 011 866 4853

AZIENDA costruzione stampi di alta precisione per stampaggio materie plastiche ricerca tornitore preciso del tornio parallelo, da assumere in contratto di formazione. Il candidato dovrà essere mille aspetto. Scrivere dettagliato curriculum a: Publikompass 5119 - 10100 Torino.

AZIENDA trattamento acque assume 23/50enni liberi subito. Presentarsi Savar Strada Del Drosso 185 - Torino, ore 9/15

CARPENTERIA leggera cerca carpentieri esperti/e lavorazione lamiera. Indispensabile ottima [illegible] disegno tecnico. Per appuntamento [illegible] 011.994.1662.

[illegible] addetto/a alla stampaggio con esperienza su presse ad iniezione [illegible] ria plastiche. Tel. 011.945.8616.

IMPRESA di costruzioni edili cerca muratori veramente limitato per inserimento proprio organico. Tel. 011.514.0244.

IMPIEGATI

AFFERMATA società commerciale settore plastiche, sanitari, [illegible] bagno cerca per proprio nuovo show room addetti alla vendita giovani, buona presenza, dinamici, volenterosi. Fissare curriculum allo 011.772.8407

A PERSONALE

[illegible] predisposizione per la comunicazione telefonica, disponibilità orari prolungati, anche part-time, massima età assumibile 25 anni. Tel. 011.771.4161 fax 011.771.4288.

A [illegible]

enn esperienza, disponibili ad orari prolungati anche part-time, assistiti da servizi altre assunzione. Tel. 011.771.4161 fax 011.771.4288.

AZIENDA in forte sviluppo di prodotti naturali cerca addetta/o gestione magazzino per ordini, bolle, ricevimenti e approntamento alla spedizione. La persona ideale 25/35 anni, utilizza programma gestione magazzino, è precisa, affidabile e ha iniziativa Sede di lavoro Giaglieso. Ambosessi possono [illegible] vitae e [illegible] per il trattamento dati personali (legge 675/96) via e-mail a amplip@tin.it o via fax 011.770 7041

IMPORTANTE società cerca per servizio manutenzione zona Torino e provincia perito in [illegible] con [illegible] elettromeccaniche, patente auto, militare/esente max 25 anni inviare curriculum al fax 06.930 26240

PROFESSIONE VACANZE selezione [illegible] propri villaggi turistici e primari tour operator ambosessi 18 - 35 anni anche [illegible] ma esperienza. Tel. 011.473.4342.

RAGIONIERE/A con decennale e comprovata esperienza di contabile, cerca importante azienda imprenditrice per incarico di responsabile amministrativo. Inviare curriculum al fax numero 011 424 2085.

SOCIETA' immobiliare francese con sede Nizza ricerca segretario/a età 30 - 45 anni Word Excel, lingua francese, inglese. Tel. 0033.493.166.669

STUDIO notarile cerca per sede Carmagnola impiegato/a con esperienza pluriennale nel settore immobiliare e per sede Torino neolaureato/a in giurisprudenza pieni voti. Scrivere: Publikompass 7336 - 10100 Torino.

UTENSIL LINE Collegno, ricerca laureato in economia e commercio, 26enne, da inserire nel proprio organico con ruolo finalizzato a sviluppare analisi e report di valutazione costi e redditività. Lingua inglese. Conoscenza approfondita Word - Excel - AS400. Si richiede autonomia. Inviare curriculum fax 011 403 4114 - e-mail: info@utensilline.it

TECNICI

AZIENDA meccanica ingranaggi cerca impiegato/a tecnico. Richiesto inglese scritto e parlato e conoscenza programmi applicativi per PC. Scrivere: Publikompass 2004 - 10100 Torino

PERITO industriale militassolto max 23enne cercasi per mansioni tecnico commerciali. Scrivere: Publikompass 5122 - 10100 Torino.

SOCIETA' distributori automatici ricerca per propria officina, persona con indubbia esperienza organizzativa e di conduzione personale tecnico, inoltre con conoscenza di elettronica ed informatica. Telefonare al 011.324.2102

LAVORI VARI E PART TIME

AZIENDA [illegible] sistema modulare elettrico Nasa selezione 15 ambosessi 20 / 38 anni per lavoro comparativo. Tel. 011.316.1083.

SEI alto minimo 1,70 oppure alto minimo 1,60? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011 397 0837.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA distributrice su appuntamento di prodotto Nasa selezione personale 20 / 35 anni. Ottimo minimo garantito £ 2.000.000, rimborso di legge [illegible] carriera. Tel. 011.316.0903

DOMUS [illegible] cerca acquisitori [illegible] nel anche [illegible] esperienza, determinati, ambiziosi. Allenamento retribuito, fisso, alte provvigioni, carriera. Tel. [illegible]

[illegible] compagnia [illegible] valuta ora candidature per aperture immediate in [illegible] dipartimenti. Posizioni manageriali alternate [illegible] Assicura [illegible] richiesta. Formazione [illegible] £ 3.000.000 mensili iniziali per coloro [illegible] si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.884.1012.

LA Progetto SpA concessionaria Fiat azienda leader nel [illegible] [illegible] mobili e veloci commerciali, ricerca per formazione nuovo gruppo di lavoro venditori/venditrici, 24 - 40 anni. Non necessaria esperienza [illegible] garantiamo: corso di [illegible] tecnico-[illegible] gratuito, affiancamento sul campo dei migliori professionisti. Per appuntamento telefonare ore 9.30 - 12.00 e 14.30 - [illegible] al [illegible] (chiedere [illegible] Signor Zangirolami)

PASTIFICIO artigianale cerca rivenditori Torino e provincia. Tel. 0335.616.4183 ore ufficio.

SOCIETA' azienda ricerca agenti vendita spazi pubblicitari quindicinale di settore. Portafoglio clienti e anticipi provvigionali. Tel. 011.852.3620/28.

SOCIETA' immobiliare ricerca per nuovi canteri in costruzione in Costa Azzura giovane dinamica venditore/trice [illegible] mo 30enne, tel 011 [illegible]

[illegible]' [illegible] estetico, Beauty Farm, per potenziamento rete vendita, area Piemonte, Liguria, Lombardia, selezione agente monomandatario/a ambosessi, di buona cultura, capaci promuovere trattative altamente professionali, fortemente motivati ad obiettivi in un settore in forte sviluppo. Offriamo inquadramento legge, iter formativo, elevate provvigioni, fort incentivi, concorso spese. Se rispecchia le aspettative mandi il suo curriculum a: fax 011/661 0154 e-mail: rubens@tin.it

[illegible] operante [illegible] [illegible] mento cerca venditore/trice. Telefonare ore 11.00 - 12.30 al n. 011.838.7007 dei [illegible] di venerdì.

£ 4.000.0000 e il guadagno [illegible] medio dei nostri venditori. Siamo un'importante SpA, ricerchiamo n. 2 rappresentanti ambosessi per la provincia di Torino e n. 2 per la provincia di Cuneo da inserire stabilmente nella nostra società. Possibilità anche a prima esperienza. Preparazione e inserimento a carico dell'azienda, inquadramento di legge, fisso mensile e consistenti provvigioni per collaudato Tel. 011.252.582 oppure 0171 696.316 ore pomeridiane.

VIRAR è oltre di fare [illegible] collaboratore/trice tecnico-commerciale a Alessandria. Ass per un primo colloquio telefonare allo 02.982 62066

PRESTAZIONI COMPLIANCE

SOCIETA' produttiva [illegible] cerca personale età minima anni 30 per consulenza con propri prodotti presso punti organizzati nella provincia di Torino. Offresi ott incentivi e addestramento a cui ou della società. Indispensabile massima serietà. Per colloquio tel. 011.937-5077 - 011.937.6505

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA con patente D-E-K referenziato pratico con esperienza di meccanica, cerca lavoro. Tel 0330 485 746.

OPERAIO garagista offresi a ore disponib anche notturno e festivo. Tel 011 206 2372.

RICHIEDO occupazione da fattorino. Tel 0348 580 8810.

IMPIEGATI

GIOVANE 28enne bella presenza [illegible] attitudini commerciali basi PC [illegible] nel [illegible] magazzino valuta proposte interessanti. Tel. 0338.187 0731

IMPIEGATA plurilingue esperienza [illegible] port/export inglese, francese uso PC [illegible] [illegible] autonoma. Tel. [illegible]

RAGIONIERA pratica contabilità lavori utilizzo computer [illegible] e PC cerca [illegible] offresi. Tel 011.849.2380.

[illegible] esperienza decennale anche come responsabile [illegible] seriamente proposta. Tel. 0348.072.7858

5

TORINO CITTA'

A. [illegible] 011.562.7586 Giardini Reali [illegible] alloggi 69 / 150 mq. box, giar[illegible]rimile, finiture accurate.

A. CIEDIM 011 562 7586 Santa Rita piano alto, nuovo, soggiorno 2 camere cucina biservizi, box, giardino condominiale

A. PIAZZA ADRIANO in stabile signorile appartamento piano alto sala tre camere cucina doppi servizi mq 180 possibilità box. Casemarket 011 580 5663.

A. SERRA 011 562 9801 libero corso Giambone signorile ampio salone 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi.

A. SERRA 011.562.9801 libero corso Umbria da ristrutturare 2 camere cameretta cucina bagno £ 155.000.000.

[illegible] 011.562.9801 libero via [illegible] (zona Aurora) ingresso camera [illegible] cucinino bagno balconi £ 122.000.000.

[illegible] 562.9801 via Secchi [illegible] signorile ultimo piano salone 3 [illegible] cucina bagno ripostiglio.

[illegible] Vite [illegible] Mongreno salone cucina camera pranzo due letto due bagni box auto. Tel. 011.503.313.

[illegible] via Ventimiglia (zona ospedale) signorile nuova costruzione mai abitato anche in stile salotto due camere cucina doppi servizi possibilità box. Casemarket 011.580.5663

[illegible] corso Sebastopoli Santa Rita camera cameretta tinello cucinino bagno 2° piano ristrutturato £ 10 milioni e mutuo. [illegible] 011.817.8000

ALLOGGIO lungo Po Antonelli, via Rimini, salone 3 camere cucina bagno bella casa occasione £ 50 milioni e mutuo Tel 011 817 8000

ALLOGGIO via Lanzo, San Paolo, salone 3 camere cucina ristrutt 2 grandi balconi panoramico 5° piano box termoautonomo Tel 011 817 8000

ALLOGGIO via Valgioie, Parella, camera cucina ingresso bagno ripostiglio cantina bella casa £ 10 milioni e mutuo Tel. 011 817 8000.

CENTRO via Bligny libero immediatamente ristrutturato soggiorno camera cucinotta bagno termoautonomo £ 250 000 000 Gabetti 011 561 8338

CENTRO via Garibaldi presso piazza Statuto libero bilocale mansardato angolo cottura bagno termoautonomo £ 155 000 000. Gabetti 011 561 8338

COLLINA strada Revigliasco impresa vende prestigiosa porzione di villa bifamiliare. Tel 011 386 2420.

CORSO FERRUCCI angolo via San Paolo, signorile, salone, 2 camere, cucina, biservizi. Ristrutturato £ 420 000 000. Gabetti 011 433 0766.

CORSO FIUME salone 3 camere letto due bagni cucina ingresso garage libero 2° anello restauro. Tel 011 503 313

CORSO FRANCIA adiacenza corso Montecucco luminoso salone 3 camere cucina cieco [illegible] £ 595 000 000. Gabetti Vo [illegible] 011 333 8703

CORSO INGHILTERRA ristrutturato libero soggiorno camere cucina bagno lavanderia. Caresso Immobiliare 011 385 7800

CORSO MARCONI via Belfiore in casa anni '60 proponiamo appartamento composto da soggiorno 4 [illegible] cucina doppi servizi. Gabetti 011.836.116.

CORSO MATTEOTTI adiacente libero in stabile signorile salone, pranzo, 4 [illegible] re, cucina, biservizi, P1 011.561.7091.

CORSO MONTECUCCO adiacente via Lanzia luminoso [illegible] tinello cucinino bagno ripostiglio. Casemarket [illegible] 5663.

[illegible] **PERCHIERA** angolo [illegible] Montecucco 2° piano angolare ingresso due [illegible] cucina bagno ripostiglio, cantina [illegible] £. [illegible] 000 Realty 011.842.821.

CORSO REGINA MARGHERITA signorile 6 vani servizi piano rialzato, [illegible] anche [illegible] studio Studio [illegible] 011.488.188.

CORSO SOMMELLIER presso di ingresso, salone, sala pranzo, studio, 5 camere, doppi servizi cucina. Posto auto. Gabetti 011.663.3674

CORSO TELESIO luminosissimo ristrutturato piano alto appartamento composto di ingresso camera tinello cucinino bagno. Libero subito Gabetti 011 756 888

CORSO TURATI panoramico signorile salotto 2 camere tinello cucinino bagno piano alto Centro Casa 011 562 3885

CROCETTA corso Galileo Ferraris, casa recente prestigiosa, piano 3°, mq 230, parzialmente da ristrutturare immobiliare 011 596 169

FIOCCARDO collina casa '700, appartamento con giardino, di salone 3 camere cucina doppi servizi box auto doppio £ 790 000 000 Gabetti 011 660 4240

GABETTI SPA Largo Vittoria proponiamo appartamento libero da ristrutturare ingresso, 2 camere, cucina, bagno £ 130 000 000 Tel. 011 756 999

GABETTI SPA corso Sebastopoli proponiamo ampio appartamento luminoso di ingresso due camere cucina bagno Ag. Settembrini 011 359 393

GABETTI SPA Sempione presso via Carnia in stabile del 1971 salone 2 camere cucina 2 bagni ristrutturato. Ag. Giulio Cesare 011.248.1653.

[illegible] **SPA** via Monterosa vendiamo libero ingresso camera tinello [illegible] bagno balcone cantina. Ag. Giulio Cesare 011.248 1653

LARGO GIULIO CESARE libero 3° piano doppia aria ingresso camera cucina bagno [illegible] cantina. Gabetti [illegible] [illegible] libero piano alto soggiorno cucina 3 camere biservizi ripostiglio [illegible] lina box auto. GA 011.505.039.

MONCALIERI corso Francia, Massaua, ampio ingresso angolo cottura bagno balconcino sul cortile bella casa £ 5 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

MONOLOCALE via Ventimiglia Mulinetti con balconcino bagno angolo cottura bella casa £ 5 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000

PARCO PELLERINA Imprest, prenota alloggi varie metrature in prestigioso palazzina dominante sul parco. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

PIAZZA MARIA TERESA, in prestigioso palazzo, attico mq 150 ristrutt. Terrazzi. Posto auto. Gabetti nuda proprietà. Luciana Vola 011.436.1065.

PIAZZA - MONTANARI via Boston piano alto ingresso due camere tinello con cucinino bagno due balconi. Gabetti 011.956.563.

PIAZZA RIVOLI Imprest prenota panoramici e prestigiosi alloggi con affaccio su parco Finiture di pregio, Tel. 011.561.1137 - 0347 [illegible]

PIEVE DELLA [illegible] signorile 6° piano luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio [illegible] Ristrutturato Gabetti 011 253.747.

[illegible]TO, via Sobrero, libero camera cucina ingresso bagno, 4° piano ascensore £ 80.000.000 Consuledile 011.437.4000

STRADA SETTIMO appartamento piano rialzato su palazzino di camera cucina bagno esterno cantina termoautonomo £ 60 000 000 Gabetti 011 242 7331.

VANCHIGLIA Antonelliano ristrutturato, ingresso, salone, 4 camere, cucina, biservizi, pranzo, soffitti alti. Tabs&Tabs 011.650.2132 - www.tabsetabs.com

VIA BORGARO angolo corso Peschiera libero in stabile d'epoca soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia cantina. IT1 011.319.2332.

VIA LIVORNO presti ampio termoautonomo ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno £ 149.000.000. IG 011.883.5440

[illegible] **LUINI** presti bella palazzina ingresso grande cucina, adatta [illegible] bagno ristrutturato, sufficienti £ 8.000.000 anticipo più mutuo Tel. 011.548.055.

VIA MONGINEVRO libero subito, miniloggio 8° piano con ascensore mq 40 £. [illegible] Centro Casa 011 562 3885

VIA VALGIOIE in palazzina proponiamo appartamento luminoso di ingresso salone 4 camere tinello cucinino 2 bagni ripostiglio. Gabetti 011.756.888.

VILLA adiacente vale del Castello splendida esposizione comodissima [illegible] due piani e [illegible] 360 mq abitabili, [illegible] giardino £ 1.500.000.000 [illegible] 011.502.432.

VILLA '700 corso Moncalieri impareggiabile veranda mansardato due camere letto, soggiorno, cucina, servizi e terrazzo Tel. 011.561.1137 - 0330.840.330.

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO porzione di bifamiliare salone living 3 camere cucina tripli servizi ampia [illegible] servizi Giardino tre lati. Gabetti 011.956.5022.

A 30 km [illegible] (800 [illegible] slm) vendesi [illegible] ristrutturato di mq [illegible] [illegible] con giardino mq 1.000 con alberi da frutta. Richiesta £ 260.000.000. Baldini 011.596.771

BRICHERASIO centrale ultimo piano soleggiato panoramico soggiorno cucina 2 camere biservizi cantina box. Grimaldi 02.670.73310.

CARIGNANO villa unifamiliare e appartamenti con giardino in complesso residenziale imprest prenota prossima costruzione. Tel. 011 698 0656.

CAVOUR [illegible] piano alto finemente ristrutturato salone/cino living 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina, luminoso Ampia [illegible] Gabetti 011.956.5022.

COLLINA Castiglione splendido di parco. Salone, 2 camere, cucina, biservizi. Piscina, tennis. £ 390.000.000. Tabs&Tabs 011.650.2132.

CORSO villa indipendente in ottime condizioni, salone, 5 [illegible] cucina, [illegible] mansarda collegabile, taverneta, garage, ampio giardino. Tel. 011.546.066

GIAVENO comoda posta libera prestigiosa villa indipendente ottimo stato interno mq [illegible] [illegible] 011.938.008 - 0121.353.211.

(continua)

RITORNO DEL PIRATA — DOPO CINQUE MESI SI RIVEDE IN GARA NELLA VUELTA IL DISCUSSO CAMPIONE ROMAGNOLO

Pantani in cerca della verità

«Ho tanta voglia di vedere quanto valgo»

intervista

di Piero Viberti

inviato ad ALICANTE

Dopo cinque mesi torna in gruppo. Marco Pantani si era defilato dalla mischia il giorno della prova in linea ai Giochi di Sydney. Aveva desiderato intensamente quella gara, tanto da «autoconvocarsi» con largo anticipo e ottenere infine la chiamata del ct Fusi. Ma dalla prova olimpica ebbe soltanto delusioni e amarezze, dapprima in corsa - fini anonimo nelle retrovie, l'oro andò al tedesco Ullrich - e poi anche per l'ennesima inchiesta su presunte anomalie nei test clinici ai quali era stato sottoposto [illegible] della partenza dall'Italia. Da quel giorno il Pirata è uscito dal giro, visto che anche il ct gli ha voltato le spalle escludendolo dai Mondiali dello scorso ottobre. [illegible] Pantani, suo malgrado, si è continuato a parlare, vuoi per l'ennesimo incidente stradale di cui è stato protagonista, [illegible] per il sempre crescente accanimento dimostrato dai magistrati nei suoi confronti. Ciononostante il Pirata prova a ricominciare e lo fa nella Vuelta Valenciana, che [illegible] disputa da oggi a sabato nella Spagna meridionale.

Pantani, con quale spirito affronta questa ennesima salita?

«Ho voglia di vedere davvero quanto valgo, anche [illegible] sono [illegible] meglio per una bronchitella presa in allenamento».

A 31 anni e dopo tante traversie, per lei sarà un anno decisivo?

«In qualche modo sì o comunque molto importante. Devo capire se riesco ancora a fare questo lavoro [illegible] serenità. Eventuali decisioni sul mio futuro verranno di [illegible] guenza».

Nel senso che, se malauguratamente [illegible] ottenesse le risposte desiderate, potrebbe anche decidere per l'addio alla bici...

«Vedremo, è presto per dirlo, [illegible] da [illegible] anni non riesco più a essere [illegible]. Non posso sperare di farcela spingendo solo sui pedali, mi serve anche [illegible] spinta psicologica».

Si sente [illegible] nel mirino?

«[illegible] strumentalizzato, anche in modo cinico. Non vorrei più vivere l'angoscia di dover rispondere e rendere conto [illegible] ogni momento al primo deficiente che fa delle insinuazioni sul mio conto».

Non riesce proprio a dimenticarle le vicende giudiziarie [illegible] quali è rimasto coinvolto...

«E come potrei? Ogni volta che scendo dalla bici c'è l'avvocato da sentire o un magistrato [illegible] ha tirato fuori qualcos'altro. E' [illegible] forsa difficile da sopportare. Ho persino timore di trovare per strada qualcuno che mi faccia del male e sono costretto a diffidare di chiunque».

Ma non ha avuto espressioni di solidarietà dagli altri corridori o dalla gente comune?

«E' vero che da parte di molti non c'è più l'ostilità di [illegible] tempo, ma questo non mi fa star meglio perché mi sembra quasi di es[illegible] compatito. Voglio dimostrare che qualcuno ha approfittato di me e spero che paghi almeno il prezzo che ho pagato io».

Parliamo di corse, dunque: la Vuelta Valenciana per stupire?

«No, è presto e voglio crescere gradualmente».

Ritrova da avversario Garzelli, il suo ex compagno che lei aiutò a vincere l'ultimo Giro.

«Ora saremo un punto di riferimento l'uno per l'altro, ma per il prossimo Giro d'Italia penso [illegible] che a Casagrande».

Dopo la Valenciana, dal 7 marzo nella Vuelta a Murcia affronterà anche Ullrich e Armstrong: stimolato?

«Soprattutto dallo statunitense, al quale vorrei dare una bella dimostrazione forse per [illegible] quel suo modo di vivere come in un film [illegible] a lieto fine».

Si parla [illegible] Saronni prossimo ct [illegible] che ne dice?

«Sarebbe un cambiamento, non so [illegible] in avanti o indietro. Le novità potevano [illegible] ben altre, invece...».

Allude alla sconfitta [illegible] Moser come presidente federale e alla riconferma di Ceruti?

«Per me sarà un nemico in più e con [illegible] presidente non avrò certo dei benefici».

«Devo capire se riesco [illegible] fare serenamente questo lavoro: ho bisogno di una forte spinta psicologica»

Marco Pantani torna in gara da oggi a sabato in Spagna, nella Vuelta Valenciana

IN CALIFORNIA OTTIMO 7° POSTO DI CANONICA: UNICO GOLFISTA ITALIANO A GIOCARE NEL TOUR AMERICANO

Bravo Peppo, batte di nuovo Tiger Woods

[illegible] Coscia

LA California ha portato fortu[illegible] a Emanuele Canonica detto Peppo, l'unico golfista italiano ad avere mai conquistato la carta per giocare nel tour americano. Peppo è arrivato settimo (-7) nel Nissan Open [illegible] Pacific Palisades vinto dall'australiano Robert Allenby alla fine dello spareggio (a sei) più affollato della storia della Pga: un risultato prestigioso che avrebbe potuto essere ancora migliore se [illegible] golfista torinese, [illegible] appena compiuti, [illegible] [illegible] perso un colpo all'ultima buca mancando così lo storico play off. Ma l'impresa resta straordinaria, specie considerando i risultati piuttosto modesti ottenuti all'inizio dell'avventura in Usa, per mille ragioni complicata [illegible] difficile, e il valore degli avversari, assai competitivi nel circuito più importante e ricco del mondo.

Peppo Canonica, che fra l'altro ha intascato un assegno di 113.900 dollari (circa 240 milioni di lire), ha staccato di due colpi, per dare l'idea, un certo Tiger Woods, che guadagna 100 miliardi l'anno ed [illegible] considerato [illegible] più bravo giocatore di golf di tutti i tempi. E' la seconda volta che gli riesce, dopo l'Open di Amburgo dello scorso maggio, quando arrivò secondo conquistando [illegible] miglior risultato della carriera [illegible] un premio di 570 milioni.

L'ottimo settimo posto, i dollari in banca, il morale [illegible] e stelle e soprattutto la possibilità di disputare in settimana il Doral di Miami sul famoso campo Blue Monster senza passare dalle qualificazioni: [illegible] [illegible] stanno cominciando [illegible] quadrare per Peppo, che ha espresso ieri gioie e speranze attraverso il suo sito Internet (www.emanuelecanonica.com). La navigazione [illegible] rete, insieme alla pesca, sono le due passioni di Canonica, terzogenito di una famiglia [illegible] virtuosi del green: sono infatti golfisti il padre Dino, maestro a Stupinigi, e i fratelli Gian Vittorio [illegible] Alessandro. Peppo, spo[illegible] [illegible] marzo [illegible] Antonella, che gli ha dato carica e fiducia per diventare il miglior giocatore italiano del momento, l'erede del grande Costantino Rocca, è alto solo 162 centimetri ma possiede un drive potentissimo. Con una media di 270 metri, è il più «lungo» dei golfisti europei e il secondo nel mondo dietro John Daly, che spara palline [illegible] 280 metri. Durante l'Open di Spagna del [illegible] Peppo ha tirato un colpo di 416 metri. «C'era il vento a favore e la buca era in discesa» ha detto lui, che è [illegible] ragazzo modesto, quasi a giustificarsi. Ma il soprannome gli è rimasto. «Pocket rocket», lo chiamano, «Razzo tascabile»: lo aspettiamo [illegible] Miami, [illegible] nuovo, speriamo, sulla rampa di lancio.

Peppo Canonica, torinese [illegible] 30 anni, possiede il secondo drive più potente al mondo: media 270 metri

[illegible]

■ **RATIGOL [illegible] UN MESE.** Batistuta ha riportato la distrazione del collaterale [illegible] ginocchio destro. [illegible] giocatore tornerà a disposizione di Capello tra 4 settimane. Braccio di ferro tra Roma e Nazionale brasiliana per Cafu ed Emerson. L'ipotesi più probabile [illegible] che i due giochino domenica contro l'Inter [illegible] poi si mettano a disposizione del ct Leao.

■ **SERIE B: V[illegible] IL GENOA.** Nel posticipo della 24ª giornata di serie B, il Genoa si è imposto sul campo della Salernitana per 1-0 con gol di Francioso al 13'. [illegible] classifica, liguri quint'ultimi a quota 24, Salernitana ferma a 28.

■ **VIAREGGIO [illegible] MILAN.** Il Milan di Tassotti si è aggiudicato la coppa Carnevale: 3-1 ai brasiliani del Vitoria, gol [illegible] Sarr, Antonini [illegible] [illegible] Martino. Terzi gli altri brasiliani dell'Ituano che ai rigori (5-4) hanno sconfitto il Torino.

■ **PREMIO A CAVASIN.** Alberto Cavasin allenatore del Lecce è il vincitore della Panchina d'oro 2000 e [illegible] nell'albo d'oro a Zaccheroni. Lo hanno deciso i tecnici di A e B [illegible] a Coverciano. Premiato anche Vavassori per la valorizzazione dei giovani.

■ **CALCIO [illegible] 5, [illegible] KO.** Italia battuta ai rigori dall'Ucraina nella semifinale degli Europei di Mosca: 8-7 il risultato finale dopo il 3-3 dei supplementari. Domani, finale per l'oro Spagna-Ucraina e Italia-Russia per il bronzo.

■ **EUROPEI DI BASKET.** Italia con Russia, Grecia e Bosnia: questo l'esito del sorteggio per la fase eliminatoria dei prossimi Campionati Europei che si disputeranno in Turchia dal [illegible] agosto al 9 settembre. Gli azzurri, che sono campioni in carica, giocheranno nel gruppo D, ad Antalya.

■ **RECUPERO IN A1.** Stasera alle 20,30, recupero della 23ª giornata tra Benetton Tv e Cordivari Roseto.

■ **NATO FAUSTO COPPI.** E' nato un altro Fausto Coppi. La moglie [illegible] Faustino, il figlio [illegible] «campionissi[illegible] ha dato infatti alla luce il secondogenito Andrea Fausto (la prima figlia della coppia si chiama Giulia, come la «Dama bianca»). La notizia è stata ufficializzata ieri [illegible] Novi Ligure.

Iveco viaggia con Ungheria

Grazie Europa.

Daily Iveco. Campione del 2000.

In Europa, Daily [illegible] è campione di [illegible] nel segmento delle 3,5 t. Un successo voluto [illegible] tutti i clienti che nel 2000 hanno scelto Daily Iveco. Un traguardo che ci riempie di orgoglio e ci spinge [illegible] migliorare sempre di più un prodotto in cui crediamo, almeno quanto voi. Grazie Europa. Grazie a tutti voi.

www.iveco.com

IVECO

SPAZIO AFFARI

5

TORINO PROVINCIA

LA MANDRIA prestigioso casale completamente ristrutturato con finiture di pregio, mq 880 su tre livelli, ampio garage, giardino e parco di 250.000 mq. Trattative riservate Tel 011 582 1875

MONCALIERI preziosa, in splendida posizione, signorile appartamento mq 280 Terrazzo mq 60 Parco condominiale Posto auto Luciana Vola 011 436 1395

PINO TORINESE caratteristiche panoramiche villa prima 900 con giardino Autonomo ab. Trattative riservate. Tel 011.819.2332

TORINESE porzione bifamiliare completamente indipendente, splendida vista/posizione, mq 180, ampio giardino. Mapi 011.840.421 - 011.840.7835.

TROFARELLO in collina posizione panoramica esp[illegible] piano tota, vicina servizi. Impresa prenota ville unifamiliari. Finiture di pregio. Tel. 011.561.1137 - 0330.840.220

[illegible] stadio appartamento [illegible] va soggiorno 2 camere cucina bagno box, giardino privato, ottime rifiniture Tel 011 456 7945

VOLPIANO vendiamo recente villa a schiera di salone 3 camere cucina tripli servizi mansarda taverna box giardino Gabetti 011 800 5281

LIGURIA

ALASSIO, centralissimi bilocali trilocali nuovi Riscaldamento autonomo, finiture prestigiose, posto auto privato. Immobiliare Free&Blengino 0182.644.800

ALBENGA in collina casetta singola in muratura ristrutt molto bene 3 locali servizi veranda vista mare £ 170.000.000. Tel 0182 982 598

ALBENGA ingresso soggiorno [illegible] doppi servizi 3 camere balconi ampia vista termoautonomo £ 410.000.000. Gambera 0182.544.412.

[illegible] 200 mt mare soggiorno [illegible] cottura bagno camere 2 balconi [illegible] utonomo £ 175.000.000 0182.544.412

ARMA DI TAGGIA direttamente da impresa 50 mt mare, centralissima nuova costruzione: splendidi appartamenti bi/trilocali appena ultimati. Ottime finiture, ampi terrazzi. Box, Mutui agevolati Tel 0184.573.333

BORGIO VEREZZI nuova costruzione vista mare bilocali/trilocali termoautonomi terrazza giardino posteiato box. Mutui [illegible] 019.612.643.

CERIALE affare [illegible] £ 185.000.000 non trattabili per bilocale ordin[illegible] in piccevole contesto con bella [illegible] panoramica. Tel. 0335.120.5145.

IMPERIA ingresso [illegible] cucine, due [illegible] bagno in ordine vista mare e monti [illegible] £ 230.000.000 (IVA 50). [illegible] 0183 852 886

LOANO 20 mt mare, splendido bilocale, terrazzo abitabile. Rifiniture di pregio, ristrutturato. Box. Tel. 0346 410.1919.

PIETRA LIGURE soli 80 mt dalla spiaggia mansardina vista mare. £ 130.000.000 Tel. 019.678.088.

[illegible] ASTIGIANA

A. AREA CASA 0182.555.627 Cagnes vicino mare nuovi appartamenti, ampi terrazzi, splendido complesso, giardini, piscina, £ 85.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.627 Cannes, mare a piedi, in villa, nuovi bilocali ampi terrazze, £ 185.000.000. Affarel

A. AREA CASA 0182.555.627 Juan Les Pins 80 mt spiaggia, vista mare bilocale terrazzo posteiato £ 135.000.000

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone altissimo vicino mare nuovi bilocali ampie terrazze vivibili prezzo lancio £ 127.000.000

A. AREA CASA 0182.555.627 Menigne, irripetibile, mare a piedi, nuovi appartamenti £ 30.000.000 più piccola rata. Affarissimi

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza affare zona centro ultimi appartamenti ideali investitori £ 16.000.000 più piccola rata.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza nuovi appartamenti zona residenziale £ 74.000.000, rata rata garantita 10%. Offerta limitata

A. AREA CASA 0182.555.627 Roquebrune 80 mt spiaggia appartamento vista mare £ 31.000.000 più piccolo mutuo

A. MEDREM 02.583.17190 Cannes centro, nuova inaugurata, bilocali con terrazzi da £ 180.000.000, trilocali da £ 250.000.000

A. MEDREM 02.583.17190 Mentone, Queen's Garden a 50 metri dalla spiaggia, splendido monolocale con vista mare £ 280.000.000

A. MEDREM 02.583.17190 Mentone, 600 metri dalla spiaggia, monolocali da £ 100.000.000, bilocali da £ 172.000.000

A. MEDREM 02.583.17190 Roquebrune, nuova costruzione, 50 metri dal mare, bilocale da £ 182.000.000, trilocale da £ 346.000.000

A. NIZZA Promenade des Anglais piano alto lussuoso quadrilocale duplex con terrazzo. Vista [illegible] Bol. [illegible] 011.599.782.

AFFARE Cannes appartamenti nuovi a 200 mt dal mare, da £ 27.600.000 più piccola rata. Ufficio gestito. [illegible] 800.274.274.

AFFARE Mentone ultimissimi appartamenti nuovi, mare a piedi, da £ 35.000.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274

AFFARE Nizza ideale per investimento. Appartamenti nuovi da £ 18.800.000 più piccola rata. Affare gestito. Italgest 800.274.274.

INTERNI 011.549.782 Nizza immediate vicinanze place Massena, a 400 mt dal mare, nuovo immobile in costruzione mono/bi/trilocali da £ 105.000.000. www.international.com

MONTECARLO centro stabile Bourgeois bel bilocale interamente ristrutturato piano giardino piano sud. FF 3.500.000 Doria 00377.97.98.20.00

[illegible] stupendo! Zona pedonale palazzo d'epoca grande [illegible] parking FF [illegible] Giovanni [illegible] 100.346.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE piazza Carducci impresa vende prestigioso locale ufficio di mq 180 in nuova costruzione signorile Tel 011 696 0958

ADIACENZE piazza Crispi prezzo interessante nuova costruzione locali commerciali mq 800 frazionabili ampie vetrine su corso Casamarket 011 580 5853.

AGENZIA PIP 011.610.341 Mappano fronte strada, area mq 32.000 recintata con palazzina uffici mq 500 ad edificabilità di mq 15.000 ad uso industriale.

AGENZIA PIP 011.610.341 vende [illegible] eca locale industriale mq 3.000 - 8.000 palazzina uffici e corte

AGENZIA PIP 011.610.341 vende cosiddetti locali industriali prima posizione prima cintura sud mq 1000 - 2000 - 5000 - 10.000 - 20.000

BAIRO fabbricato vendesi mq 560 passo carrao parcheggi interni adiacente nuovo palazzo giustizia Tel 011.541.328.

CAPANNONE Leini di mq 2000 più uffici in costruzione, consegna estate 2001, corte indipendente di mq 2000 vendesi/affitasi La Ginevra 011 447 5851

CAPANNONE Leini di mq 2900 più palazzina uffici di mq 500 più possibile ampliamento di mq 1800, area totale di mq 10.400 indipendente La Ginevra 011 447 5851

CAPANNONE Leini [illegible] di mq 435 più uffici mq 100 più servizi e magazzini, corte esclusiva indipendente con 2 ingressi carrai. La Ginevra 011.447.5851

CAPANNONE torino nord comodissimo uscita tangenziale, di mq 1000 più palazzina uffici su fronte, corte recintata indipendente con 2 ingressi carrai La Ginevra 011 447 5851

CAPANNONI Vinovo in costruzione mq 1300 / 2600 / 3000 / 4000 / 5000 / 6600, ottima posizione, uffici su richiesta. £ 900.000 al mq comprensivi di una parte di uffici. La Ginevra 011 447.5851.

CERMAIA sottoportico libero immobile 600 mq su piani collegati, parcheggio. Privato vende £ 2.600.000.000 Tel. 0335 704 1635

CORSO D'AZEGLIO libero adatto studio-abitazione soggiorno 2 camere bagno £ 190.000.000 Sabatelli Immobili 011 655 359

CORSO UNIONE SOVIETICA presti tangenziale mq 300 uffici nuova costruzione volendo 4 posti auto Tel 011 566 214

CRIMEA open space mq 200 ristrutturato, ingresso indipendente, adatto show room-esposizione Luciana Vola 011.436.1566.

ELEGANTE palazzina d'epoca presti corso Cairoli uffici mq 380 riscaldamento autonomo condizionamento Tel. 011.812.4144.

IZZO IMMA 011.660.2629 capannoni 330 mq abbinabili nuova costruzione disponibili [illegible] vendo adiacente autostrada nord.

GRUGLIASCO

[illegible] Collegno complesso laboratori uffici per 3.600 mq totali. Ampia area libera. Possibilità frazionamento 2 unità. [illegible] Ingresso 011.530.697.

LEINI' capannone industriale commerciale mq 2600, palazzina uffici mq 900, penultima mq 500, parcheggio mq 1500, libero settembre 2001 Geom. Serra 011.382.5072 - 0335.299 994

LIBERO corso Brescia 45 grande locale 230 mq utilizzabile ufficio, negozio, lab. Riscaldamento autonomo luminosissimo £. 320.000.000. Tel. 011.502.432

MICHELINO presti tangenziale recente ca[illegible] con uffici per 2.[illegible] mq totali di ma cont. Frazionabile due unità. Gabetti Settore Impresa 011.539.007

ORBASSANO adiacente Fornaci Borgaro [illegible] capannone con uffici [illegible] mq totali. Area libera carroponte impianti a norma. Gabetti Impresa 011.539.007.

TORINO NORD

complesso industriale commerciale semplice III capannoni deposito uffici laboratori sopraelevati ampio piazzale totali mq 3.000. Gabetti Impresa 011.539.007.

TERRENI

LEINI' terreno industriale e commerciale mq 6000 circa, cubabile mq 3000. Geom. Serra 011.382.5072 - 0335.299.994

6

TORINO CITTA'

[illegible] piccolo (mono/bilocale con che mansardato) ricerco in [illegible], anche da ristrutturare. Pagamento contanti. No perditempo Sig Lorenzini 011.817.8215.

ALLOGGI ristrutture varie [illegible] ui pentamonia Crocetta, Santa Rita, precollina. Pagamento contanti. Serietà, garanzia. Interacta 011.588.3876.

CERCHIAMO per lungonaro assicurato-ra stabile 2 camere box cantina o precollina. Urgentissimo. Centro [illegible] 011.562.3666.

e in ospedale"
[illegible] i familiari dei defunti direttamente
[illegible] RACCOMANDANO
[illegible] Funerali e il Comune.

PER EVITARE IL CARO FUNERALE
EVITATE LE IMPRESE IN OSPEDALE !
DA TUTTI GLI OSPEDALI
ed
Numero Verde
800.251645
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara con [illegible] (possibilità con [illegible] Mercedes [illegible] nostri costi di [illegible] comune), [illegible]
TRASPARENZA NEI PREZZI
QUALITA' NEI SERVIZI
ONORANZE
IL GIUBILEO
di ospedalieri 24 ore su 24 in Torino e Provincia
Sede Centrale: C.so Bramante 58 Torino Tel. 011.663.30.03

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio, 60
Sportelli: Via Roma, 80 - Via Maroncco, 32
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00 - 10126 TORINO

CERCHIAMO urgentissimo Crocetta cielo in appartamento 80 - 90 mq anche da ristrutturare definizione immediata [illegible] Grimaldi 011.503.668.

GABETTI CRIMEA ricerca urgentemente appartamento in zona precollinare, di salone, 3 camere, doppi servizi, box auto. Rapida definizione ai più alti livelli di mercato. Trattative riservate signor Pam. Tel. 011 660 4240

INTERI [illegible]

la acquista Gabetti riserva per propri selezionati clienti. Torino e dintorni. Rapida definizione. Pagamento contanti. Sig. Blasi Feve 011.545.046.

URGENTISSIMO ricerchiamo per cliente appartamento 2 - 3 camere servizi centro precollina. Crocetta. Centro Case 011.562.3666.

TERRENI

TERRENO residenziale impresa edile ricerca in Torino e prima cintura con o senza progetto mc 7.000 circa. Tel. 0335 662 7092

7

TORINO CITTA'

CROCETTA attico prestigioso stabile liberty salone camerata due camere cucina bi-servizi lavanderia. Tetto Blu 011 562 3811

CROCETTA corso re Umberto, in casa d'epoca, ingresso soggiorno pranzo 2 camere cucina riservati Luciana Vola 011.436.1566.

LIGURIA

BORGHETTO vicino mare, alloggi contertevoli uso vacanza: lavatrice, tv, terrazzo, anche quindicina. Aurora Immobiliare 0182 950 771.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannone industriale mq 925 completo di uffici mq 280, impianti e certif. Disponibile a marzo 2001. Tel. 011 [illegible]

AGENZIA PIP 011.610.341 affitta Settimo locale industriale mq 3000, piazzale mq 2000.

ALMESE capannone industriale mq 1400, uffici 230 mq, corte 500 mq, ampio parcheggio Tel. 011 935 1320

BRANDIZZO capannone recente mq 2100 con uffici, ampio piazzale recintato, bifacciale, adiacente tangenziale Emmebi 011 349 9993

CASELLE Settimo tangenziale mq 8.000 capannone palazzina uffici con ribalta ampi spazi esterni. Tel 011.668.7515

CERES zona aeroporto affittasi capannone artigianale recente costruzione mq 2.400 volendo frazionabili ampio piazzale Tel 0335 7044302

COLLETTA uffici mq 1.100 - 600 - [illegible] pavimenti galleggianti, termoautonomo, cancello, cortile, posti auto. Tel. 011.812.4144.

CORSO VERCELLI locale mq 250/500 adatto vendita ingrosso, artigianale o magazzino, cortile indipendente. Tel. 0347.411.0942 - 011 380 282

IZZO IMMA [illegible] capannone 850 mq con [illegible] silicenlio autostrada Torino nord affitto/vendo libero subito.

MIRAFIORI via Duino affittasi capannone industriale di mq 1.200 in ottime condizioni IPI 011 561 7061

PIAZZA SOLFERINO affittiamo locale mq 250 circa adatto ufficio / show-room. IPI 011.561.7061

PRIMA CINTURA ovest affitto/vendita capannoni lotti 750 mq abbinabili, comodi tangenziali Sogem 011 771 067.

PRIMA CINTURA sud, tangenziale, capannone industriale mq 1.100 uffici e servizi. Area esterna. Sogem 011.771.0087

RIVOLI corso Allamano capannone mq 400, area di pertinenza, uffici, carroponte. [illegible] tangenziale. Emmebi 011 349 9993

SETTIMO TORINESE capannone di mq 400 circa con uffici servizi comodo accesso autostrade Progetto Casa 011.800.3000 011 800 8199

STRADA DEL DROSSO affittasi in complesso industriale mq 925 altezza metri 4,50 uffici e servizi interni Società Gestione 011.566.8311

TORINO corso Unione Sovietica, presti tangenziale, in stabile di nuova costruzione ottimi uffici open space di 135 - 160 mq. Terrazzo Tel 0335 704 4302

VIA CARLO ALBERTO signorile ufficio salone 4 camere ingresso bagno £. 1.800.000, portineria Centro Case 011 562 3666

8

TORINO CITTA'

A.A.A. ABBIAMO necessità alloggi arredati nuove ville dirigenti, restituna spese proprietari Tel. 011.569.2675 www.interactia.it

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO per nostra selezionata clientela immobili commerciali/industriali mq 500 - 1.000 comodi tangenziali Sogem 011 771 0087

SOCIETA' di consulenza ricerca propria sede uffici rappresentanza 1.100 - 1.300 mq [illegible]rinali, parcheggio Sogem 011.771.0087

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con vettura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, furgonetta, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute Corso Moncalieri 290, Torino Tel. 011.661.1370 - 0335.619.2718.

ACQUISTO auto di ogni tipo con vettura massima valutazione [illegible] D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 0 [illegible] 351.328.

ACQUISTO autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Mon-[illegible] 28 B. Tel. 011.778.1896 Torino.

ALMESE capannone industriale mq 1400, uffici 230 mq, corte 500 mq, ampio parcheggio Tel. 011 935 1320

BRANDIZZO capannone recente mq 2100 con uffici, ampio piazzale recintato, bifacciale, adiacente tangenziale Emmebi 011 349 9993

CASELLE Settimo tangenziale mq 8.000 capannone palazzina uffici con ribalta ampi spazi esterni. Tel 011.668.7515

CERES zona aeroporto affittasi capannone artigianale recente costruzione mq 2.400 volendo frazionabili ampio piazzale Tel 0335 7044302

COLLETTA uffici mq 1.100 - 600 - [illegible] pavimenti galleggianti, termoautonomo, cancello, cortile, posti auto. Tel. 011.812.4144.

CORSO VERCELLI locale mq 250/500 adatto vendita ingrosso, artigianale o magazzino, cortile indipendente. Tel. 0347.411.0942 - 011 380 282

IZZO IMMA [illegible] capannone 850 mq con [illegible] silicenlio autostrada Torino nord affitto/vendo libero subito.

MIRAFIORI via Duino affittasi capannone industriale di mq 1.200 in ottime condizioni IPI 011 561 7061

PIAZZA SOLFERINO affittiamo locale mq 250 circa adatto ufficio / show-room. IPI 011.561.7061

PRIMA CINTURA ovest affitto/vendita capannoni lotti 750 mq abbinabili, comodi tangenziali Sogem 011 771 067.

PRIMA CINTURA sud, tangenziale, capannone industriale mq 1.100 uffici e servizi. Area esterna. Sogem 011.771.0087

RIVOLI corso Allamano capannone mq 400, area di pertinenza, uffici, carroponte. [illegible] tangenziale. Emmebi 011 349 9993

SETTIMO TORINESE capannone di mq 400 circa con uffici servizi comodo accesso autostrade Progetto Casa 011.800.3000 011 800 8199

STRADA DEL DROSSO affittasi in complesso industriale mq 925 altezza metri 4,50 uffici e servizi interni Società Gestione 011.566.8311

TORINO corso Unione Sovietica, presti tangenziale, in stabile di nuova costruzione ottimi uffici open space di 135 - 160 mq. Terrazzo Tel 0335 704 4302

VIA CARLO ALBERTO signorile ufficio salone 4 camere ingresso bagno £. 1.800.000, portineria Centro Case 011 562 3666

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANO MARINA Area Hotel *** 0183.497.011 albergo rinnovato, conduzione familiare, scelto menù, carne servizi e lavat, parcheggio Posto bici per ciclisti

GOLFO Diano, Hotel Dolo Rosa, ogni [illegible] il pesce fresco, tutti i comforts, a 20 mt dal mare 0183.400.712

VACANZE a Diano Marina Hotel Roma 0183.486.474 lungo passeggiata mare, servizi, tv Scelta menù con pesce Promozione 10 giorni £ 480.000

11

A. 28ENNE nubile aperto gradevole amante del dialogo e della famiglia cerca compagno adatto matrimonio. Top Service 011 530 948

A. 37ENNE divorziata professionista compraneve e attraente cerca compagno adatto matrimonio Top Service 011 518 7047.

ADRIANA 31enne nubile bionda occhi chiari romantica premurosa cerca compagno giovane adatto matrimonio Eurostudio 011 440 7520

DIRETTORE di banca 44enne, deciso, brillante, conoscerebbe signora giovanile, anche con bambini, per condividere la vita, scopo matrimonio. Elena Monti Questore di Cuore 011.506.9817

EDITORE 44enne, bio, distinto, amante barca vela., conoscerebbe, autentica, intelligente Scopo matrimonio. Incontri-cuore - Sintonia 011.580.5704.

LUCIA insegnante 33enne, molto carina e allegra, amante natura e passeggiate, conoscerebbe signore serio e affidabile, scopo matrimonio Elena Monti Questore di Cuore 011.506.9817

[illegible] 58enne, brizzolato alto sportivo, divorziato, conoscerebbe signora estroversa e simpatica scopo matrimonio. Elena Monti [illegible] di Cuore 011.506.9817

RITA segretaria 37enne, ottima presenza, amante vita semplice e tradizionale cerca signore con stessi valori, scopo matrimonio. Elena Monti Questore di Cuore 011 506 9817

31ENNE molto bella dolce femminile laureata buona famiglia elevata posizione socio-economica cerca compagno pari requisiti scopo matrimonio Sintonia Imprenditoriale 011 537 814

34ENNE graziosa romantica mancia della superficialità conoscerebbe uomo davvero interessante sensibile scopo matrimonio Eurostudio 011 563 1233

36ENNE di Cuneo amante casa carattere dolce premurosa fedele cerca uomo semplice scopo matrimonio. Eurostudio 011 563 1240

13

A.A. GIONELLERIA M.C 011 334 832 acquista oro argento, monete, gioielli in contanti Corso Peschiera 183 Torino

A. ALBA GIONELLI 011.323.002 compra oro argento pranzo francobolli numismatica. Max valutazione Via Tripoli 86.

A. OREFICERIA SELMA 011.850.2212 acquista oro, argenteria, monete, preziosi, orologi Via Madama Cristina 47

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel 0337 246 917

ORO, monete, medaglie pregiate, compro contanti alti prezzi. Via Berlola 22/E - Torino. Tel. 011.561.3086

5 MINUTI PER LA SPESA. IL RESTO È TUO.

Il modo più comodo per fare la spesa non è immergersi in un bagno di folla, ma nel tuo. Per una spesa più distesa scegli www.spesaclic.it. Collegati al suo, troverai un immenso supermercato virtuale, aperto 24 ore su 24. Potrai acquistare a prezzi di assoluta concorrenza, scegliendo fra un vasto assortimento di grandi marche; pagando online oppure alla consegna, contanti, bancomat o carta di credito. Il resto viene da sé: direttamente e comodamente a casa tua.
Puoi anche contattarci al numero verde 800-18.90.18

QUALITÀ E FRESCHEZZA
PAGAMENTO ONLINE O ALLA CONSEGNA
GARANZIA SODDISFATTI O RIMBORSATI
ZERO CODA, NIENTE PESI, SOLO COMODITÀ
www.spesaclic.it

spesaclic.it
la spesa intelligente

I servizi di Nuova Cavit e, nel settore fognario, della Nicola Servizi

Il futuro è nei materiali riciclati

Con il trattamento dei rifiuti dell'edilizia

Riciclare i materiali inerti è un'attività molto diffusa in molti paesi europei, sia come impiego di risorse che possono ancora essere utilizzate sia nel rispetto dell'ambiente e dell'ecologia. In Piemonte un nome apprezzato in questo settore è quello della Nuova Cavit srl di Regione Rotto 1 a La Loggia, specializzata nel riciclaggio di macerie edilizie e di residui inerti industriali, che fornisce assistenza alle pratiche di gestione dei formulari. Il processo di riciclaggio dei rifiuti inerti provenienti dalle costruzioni, dalle demolizioni edilizie e dalle macerie, avviene attraverso il trattamento in un impianto fisso capace di frantumare, selezionare e asportare le frazioni indesiderate, ed infine separare in diverse classi granulometriche il nuovo materiale prodotto.

L'impianto installato presso la Nuova Cavit, frutto di un accordo tra la casa tedesca Krupp e l'italiana Continental Nord, è tra i più efficienti e innovativi a livello europeo, con una capacità produttiva di circa 250 mila tonnellate annue. Il 95 per cento dei rifiuti inerti conferiti viene riciclato, solo il 5 per cento viene avviato a discarica.

Presso la Nuova Cavit è stato attivando un servizio di controllo della qualità dei materiali riciclati prodotti, finalizzata a garantire la loro qualità sia sul piano tecnico sia su quello ecologico, attuato attraverso il continuo controllo del laboratorio di analisi.

Inoltre, da alcuni anni la Nuova Cavit ha attivato una rivendita di materiali edili al minuto e all'ingrosso al fine di consentire alla propria clientela la possibilità del «doppio viaggio», cioè andata con carico di macerie da conferire e ritorno con inerti o materiali edili. Si vendono tutti i prodotti edili di più largo consumo, oltre a parecchie attrezzature e ferramenta. Le principali marche trattate sono: Unicem - Carena - Kerakoll - Wierer - Aeg - Maer - San grato - Cores.

La Nuova Cavit è un'azienda caratterizzata da grande serietà e professionalità maturata nel solco di una tradizione. L'impresa infatti appartiene al gruppo Financo della famiglia Colombino, la cui esperienza nel campo della produzione e lavorazione di materiali inerti e del movimento terra risale agli anni '20. E' infatti il padre degli attuali titolari, il signor Luigi Colombino, a iniziare in quegli anni l'attività con la propria scuderia di cavalli e «tumbarelli», con i quali ha partecipato anche agli scavi di Via Roma e Piazza Castello.

Specializzata nel campo dello spurgo di fognature è l'azienda Nicola Servizi, attiva nel settore dal 1923. Dai semplici attrezzature dell'epoca ai macchinari d'avanguardia di oggi, l'impresa è in grado di attivare squadre di pronto intervento operative in Torino e provincia radiocollegate alla centrale.

Inoltre, la Nicola Servizi è in grado di provvedere a numerose altre attività: trasporto e smaltimento di rifiuti liquidi e solidi presso centri convenzionati; nolo di containers e cassoni per rifiuti di varia tipologia; bonifiche di impianti industriali, terreni e siti inquinati; spurghi e manutenzioni ordinarie e straordinarie di impianti industriali; manutenzione impianti di depurazione acque, di sollevamento, stoccaggio con diverse formule; manutenzioni, riparazioni di reti fognarie e progettazione di nuove opere.

La Medical Tigullio è un'azienda a indirizzo ecologico specializzata nelle bonifiche

L'amianto, un problema da risolvere

In sicurezza e nel rispetto delle attuali normative

L'amianto in passato è stato usato spesso come componente di diversi materiali strutturali e di tinteggiature senza conoscere i rischi per la salute che questo avrebbe comportato. Da qualche tempo, per legge (prima con la 257 del '92 poi con il Dpr 215 del '98) è vietata la commercializzazione, l'estrazione, la produzione di amianto e di prodotti contenenti amianto. Ma anche le procedure per rimuovere l'amianto in base al decreto legislativo 277/91 e D.M del 6-9-94 sono rigorosamente dettagliate. L'amianto è stato impiegato largamente nell'edilizia e lo si trova nelle coperture in eternit, nei pavimenti vinilici con carta interposta di amianto, nelle ricoperture a spruzzo, nei rivestimenti isolanti di caldaie o tubazioni, nelle controsoffittature e via dicendo. Se il materiale è danneggiato per interventi di manutenzione o per vandalismo, si verifica il rilascio di fibre che costituisce il rilascio potenziale di questa sostanza.

La Medical Tigullio è un'impresa ad indirizzo ecologico specializzata nelle bonifiche da amianto. Si avvale di personale altamente specializzato, qualificato da corsi sostenuti presso C.I.P.E.T e tenuti dai docenti più qualificati sul territorio nazionale (sono Ispettori presso le Usl territoriali). La Medical Tigullio effettua bonifiche di amianto fioccato per intonaci, coibentazione tubi in generale, oppure di manufatti in fibro-cemento (eternit) normalmente usati per la copertura, usando varie metodologie di intervento: rimozione, impregnatura, incapsulamento, resinatura o schiumatura.

I trattamenti alternativi alla rimozione sono garantiti per circa 10 anni. Nel caso della schiumatura poliuretanica, se il manufatto è tenuto in buono stato, la durata risulta ancora superiore. I trattamenti alternativi sono tuttavia meno consigliati per superfici piuttosto estese, per le quali è preferibile procedere alla rimozione.

Quale sia la soluzione scelta, l'azienda procede prima con il sopralluogo, poi con l'estensione del piano di lavoro, corredato di tutti i requisiti di legge richiesti dalla legge. L'installazione del cantiere e le successive operazioni vengono realizzate anch'esse con i requisiti di massima sicurezza e di garanzia in base alle normative vigenti. La Medical Tigullio ha effettuato numerosi interventi per conto del Comune di Torino per quanto riguarda edifici scolastici, magazzini e altre strutture, oltre che per enti, istituti e imprese dell'area provinciale e regionale.

(Nella foto, l'allestimento di un cantiere della Medical Tigullio per l'intervento di rimozione dell'amianto).

IL PROBLEMA DEL TRASPORTO DEI RIFIUTI EDILI È FINALMENTE RISOLTO!

ICMQ 9002 - 14001

La NUOVA CAVIT ha attivato un nuovo servizio di raccolta delle macerie edilizie direttamente presso i cantieri per mezzo di cassoni scarrabili.

I vantaggi offerti sono evidenti:
- Risparmio di manodopera e ottimizzazione degli spazi in cantiere.
- Costi certi e rischi, compresi quelli da malaugurati fermi e sovraccarico.
- Compilazione del formulario a nostro carico.

NUOVA Cavit s.r.l.

Nuova CAVIT s.r.l. – Regione Rotto, 1 – LA LOGGIA (To)
Tel. 011/9628940 – Fax 011/9627083 – www.nuovacavit.it – E-mail: info@nuovacavit.it

ALOS progetti

Una Società che opera per la salvaguardia dell'ambiente

ALOS Progetti S.r.l. 10143 Torino via Amedeo Peyron, 31
Tel./ Fax 011.473.10.02 modem e-mail alos@inrete.it

Progettazione e impianti per:
- Trattamento e depurazione acque reflue industriali eseguiti con le tecnologie più recenti.
- Raccolta e trattamento di acque di prima pioggia di piattaforme stradali, di stabilimenti, luoghi di sosta autoveicoli e mezzi di trasporto industriali.
- Sistemi di raccolta degli sversamenti accidentali di piattaforme stradali poste in ambienti particolarmente sensibili all'inquinamento (aree di emungimento acque potabili, immediata vicinanza di fiumi e laghi, colture pregiate, ecc.)

MEDICAL TIGULLIO s.r.l.
smaltimento e bonifiche amianto

MEDICAL TIGULLIO S.r.l.
Operativa 10090 Cascine Vica RIVOLI (TO)
Via Scrivia, 4
Tel. 011 958.81.74 - Fax 011 955.72.73
Sede Legale 16100 GENOVA piazza della Vittoria, 4/11
Cell. 0339.837.16.40

RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI COPERTURE IN ETERNIT

RICOPERTURE DI QUALSIASI GENERE

BONIFICHE DI AMBIENTI INTERESSATI DA AMIANTO DI MATRICE FRIABILE NEI SETTORI CIVILE INDUSTRIALE NAVALE

INCAPSULAMENTO - SOVRACOPERTURE

ESTENSIONI PIANI DI LAVORO (EX ART. 34 D. LGS. 277/91 E D.M. 6/9/94)

CONSULENZA TECNICA - SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI

Per tutti i contratti definiti entro il 30/4/2001
Pratica U.S.L. compresa per qualsiasi metratura.
Inoltre per risparmiare accordatevi con i vostri vicini.

IGIENE E AMBIENTE
IGIENCONTROL
AZIENDA CERTIFICATA
ISO 9001 N. 14194
SPECIALISTI IN DISINFESTAZIONE
Applicazione D.Lgs. 155/97
Sistema HACCP
per bar-ristoranti-ind. alimentare
INTERVENIAMO PER OGNI PROBLEMA DI IGIENE AMBIENTALE:
Vespe - Calabroni - Blatte - Topi - Ratti ecc.
Tel. 011.2166092 Fax 011.253776
www.igiencontrol.com
igien@igiencontrol.com
Via Bibiana 108 - 10147

LA.ECO.VET
di Badino Rosella & C.
Analisi ecologiche, alimentari, veterinarie. Consulenze e perizie.
Laboratorio Sinodi n. 0051
- Autorizzazione del Ministero della Sanità per autocontrolli microbiologici
  D. Lgs. 530/92 - 537/92 - 531/92
  65/93 - 286/94 - D.P.R. 227/92 - 54/97
- Stesura e consulenza: piani di autocontrollo HACCP (D. Lgs. 155/97) UNI EN ISO 9001-2002
- Audit aziendale e Formazione personale
- Prelievi - Consulenza - Gestione depuratori pubblici e privati nuovo D.Lgs. n° 152 acque di scarico
Via S.F. di Sales, 6 - CARMAGNOLA (TO) - Tel. e Fax 011.9721933
e-mail: laecovet@cometacom.it

NICOLA SERVIZI s.r.l.
PRONTO INTERVENTO SPURGHI FOGNATURE
SERVIZI CANAL JET - MANUTENZIONI - RIPARAZIONI
ALLACCIAMENTI - TRASPORTO RIFIUTI LIQUIDI E SOLIDI - NOLO CONTAINERS RIFIUTI - SMALTIMENTI
MODIFICAZIONI RETI FOGNARIE
Magazzini in Torino e Leinì
richieste preventivi a:
n. verde 800-424731
011.9973325 r.a.
011.9982042
reperibilità 0335.8474391
l'impresa dell'elefante

CAPOLAVORI GASTRONOMICI D'ETRURIA: **LA VIA CASSIA.**

DAL **27** FEBBRAIO ALL'**11** MARZO. SUPERMERCATI COOP.

DIFENDIAMO IL BUON GUSTO D'ITALIA.

In viaggio tra i sapori d'Italia.

coop
LA COOP SEI TU.

I SAPORI D'ITALIA
SALAMINO TOSCANO PIACENTI 400 g circa al kg
L. 12.500
€ 6,46
VIA CASSIA

I SAPORI D'ITALIA
SALSICCIA DI CINGHIALE PIACENTI vaso vetro 200 g (al kg L. 49.500)
L. 9.900
€ 5,11
VIA CASSIA

I SAPORI D'ITALIA
ZUPPE TOSCANE L'AMPOLLINA dipi vari 350 g (al kg L. 7.380)
L. 3.690
€ 1,91
VIA CASSIA

ROSTICCERA DI PATATE E CARCIOFI BUITONI 450 g
L. 5.500
€ 2,84
al kg L. 12.220

I SAPORI D'ITALIA

MARZOLINO CASTEL DEL [redacted] al kg	L. 15.900	€ 8,21
SPIANATA ROMANA al kg	L. 34.900	€ 18,02
FINOCCHIONA al kg	L. 12.900	€ 6,67
RIBOLLITA TOSCANA bustina 550 g (al kg L. 5.818)	L. 3.800	€ 1,96

VIA CASSIA

DAL 27 FEBBRAIO AL 4 MARZO

CARCIOFI cad.	L. 600	€ 0,31
KIWI Prodotti con Amore al kg	L. 1.900	€ 1,03
ZUCCHINE Prodotti con Amore al kg	L. 3.570	€ 1,84
POMODORO CILIEGINO Prodotti con Amore 500 g (al kg L. 5.740)	L. 2.870	€ 1,48
ARANCE TAROCCO Prodotti con Amore rete kg 2,500 (al kg L. 1.760)	L. 3.550	€ 1,32

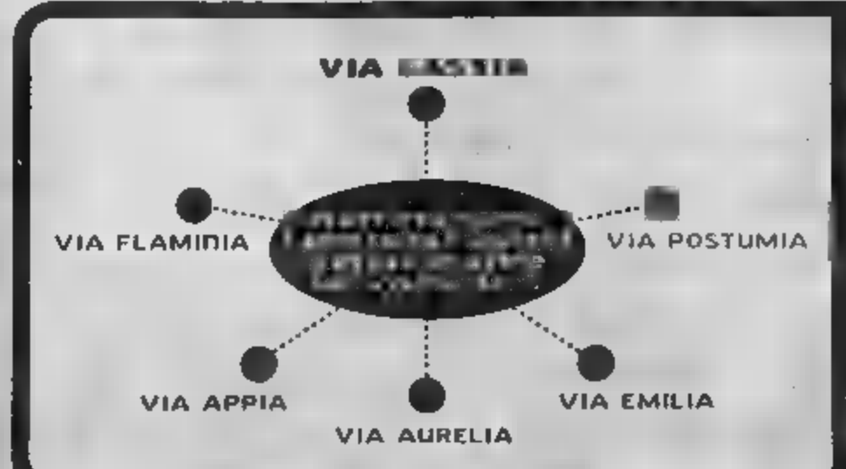
30

INSALATA LATTUGA Prodotti con Amore
PERE [redacted]
FINOCCHI Prodotti con Amore
[redacted]DANE Prodotti con Amore

3x2
VERNACCIA SAN GIMINIANO 75 cl (al litro L. 4.667)
3 bottiglie
L. 10.500 € 5,42
1 bottiglia L. 5.250
VIA CASSIA

I SAPORI D'ITALIA
3x2
COLLI ALBANI FONTANA DI PAPA 1,500 litri (al litro L. 2.440)
3 bottiglie
L. 10.980 € 5,67
1 bottiglia L. 5.490
VIA CASSIA

ALLA SCOPERTA DEI SAPORI DELLA VIA CASSIA.



Nel secondo appuntamento, dedicato alla via Cassia, protagonisti assoluti sono i prodotti di Alto Lazio e Toscana. E per conoscere anche i luoghi d'origine di queste specialità, basta acquistare l'opuscolo [redacted] il CD-ROM De Agostini "In viaggio [redacted] i sapori d'Italia", in vendita in tutti i supermercati Coop [redacted] [redacted] prezzo davvero speciale.

Inoltre cerca nel tuo [redacted]bituale punto vendita l'opuscolo [redacted] [redacted] CD-ROM relativi ai luoghi della Via Postumia.

I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI INTERRUZIONE DELLE PRODUZIONI. DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PUBBLICITARIO ILLUSTRATIVO. SALVO ERRORI ED OMISSIONI. ALLE OFFERTE NON SI APPLICANO LE LEGGI FISCALI.

autocogno
CONCESSIONARIA
DEL GRUPPO SPAZIO
Corso Orbassano, 120 Torino
www.spazio.fiat.com

SOGEA
CONCESSIONARIA Alfa Romeo
DEL GRUPPO SPAZIO
Corso Principe Eugenio, 1 Torino
(Ang. C.so Regina Margherita)
Via Ala di Stura, 84 Torino
Corso Francia, 332 Collegno (Torino)

Accadde ieri

Il 27 febbraio del 1946 una grande folla reagisce con rabbia e disperazione alla mite condanna inflitta dal Tribunale per l'epurazione al fascista Pietro Brandimarte, responsabile durante il fascismo di violenze in città tra cui la strage del 22 dicembre. La folla, dopo aver attraversato la città, raggiunge piazza Castello inalberando cartelli in cui si chiede una severa condanna per l'ex squadrista.

Il tempo

Dopo una giornata di sole splendido con gelide correnti da Nord si dovrebbero risentire gli effetti di una depressione sul centro del Mediterraneo che favorirà un contrasto termico tra le correnti fredde orientali e le correnti calde di libeccio. Sul Piemonte si prevede un incremento della nuvolosità con neve tra oggi e domani mentre sulla Liguria ci saranno precipitazioni su Alpi Marittime ed Appennino.

Quanto manca a...

Entro il 30 aprile (fra 62 giorni) il mercato di piazza Madama Cristina potrà tornare alla sua postazione originaria. Il trasloco avverrà con un mese di ritardo rispetto alla data originaria annunciata dal Comune. Fra le novità, è stato concordato che dal lunedì al venerdì i banchi occuperanno l'area della piazza e di via Galliari mentre il sabato il mercato si estenderà anche su via Ormea.

Tra le proposte del comitato organizzatore una pista per l'hockey al Filadelfia

Ecco la città dei Giochi olimpici

In Comune la mappa degli impianti per il 2006

Claudio Giacchino

I siti olimpici sono approdati in Consiglio comunale. Sono subito stati inviati alla seconda commissione che dovrà vagliare il documento che impegna la Sala rossa a vararli e che è stato firmato da tutti i capigruppo tranne Silvio Viale dei Verdi e Marziano Marzano dello Sdi. Per siti si devono intendere le zone dove sorgeranno gli impianti delle gare e i villaggi che ospiteranno gli atleti e i giornalisti che tra cinque anni, in febbraio, arriveranno sotto la Mole per i Giochi. La mappa dei siti è stata disegnata dal Toroc, il comitato organizzatore guidato da Valentino Castellani e la cui vicepresidente vicaria è Evelina Christillin.

Queste le proposte degli organizzatori per l'hockey, il curling e le altre discipline del ghiaccio (short track e pattinaggio artistico) che [illegible] alle televisioni d'oltreoceano dato che il pubblico americano e canadese, e di conseguenza i grandi sponsor, s'interessa molto a questi sport, oltre che al bob, e ha poca [illegible] per lo sci alpino e quasi del tutto ignora quello nordico.

Per l'hockey sono stati indicati tre strutture a due dovranno essere scelte. Il vecchio stadio Comunale, il palazzo di Torino Esposizioni e il Filadelfia che è padrone del Torino, Francesco Cimminelli, ha chiesto di costruire a fianco dell'area sul quale sorgeva la mitica [illegible] equadrone di Valentino Mazzola oggi ridotta a desolata radura. Secondo il progetto presentato mesi fa da Cimminelli, il nuovo Filadelfia, grazie a una sofisticata tecnologia, potrebbe funzionare sia come campo di calcio che per l'hockey, un sistema idraulico permetterà di far scomparire il terreno per il football e sostituirlo con una superficie ghiacciata.

Per i capigruppo in Comune, la soluzione migliore è il Filadelfia «purché - hanno detto sottoscrivendo la mozione - sia assicurato il recupero integrale del vicino Comunale, dopo i Giochi il vecchio stadio dovrà essere utilizzato per lo sport (l'atletica?) e il tempo libero».

Per il curling, la disciplina che ricorda molto il gioco delle bocce, bocce che si spingono sul ghiaccio, è stato proposto l'impianto di corso Tazzoli: val la pena di ricordare che il curling è la cenerentola delle Olimpiadi, raccoglie pochissimo pubblico e poche sono le nazioni che lo praticano.

Per lo short track e il pattinaggio artistico, la proposta del Toroc è il Palavela.

I Villaggi sono numerosi. Uno [illegible] quello riservato agli atleti, ben sette, naturalmente di più ridotte dimensioni, quelli per l'esercito mediatico: oltre cinquemila persone tra giornalisti della carta stampata, tv e Internet e tecnici. Il Villaggio atleti è stato individuato nell'area dove attualmente ci sono ancora i Mercati generali. Sarà, dunque, attiguo al Lingotto in cui funzionerà la sala stampa.

I Villaggi giornalisti sono stati proposti in queste aree: uno sempre nella [illegible] dei futuri ex Mercati generali, un secondo sulla Spina 3, dietro corso Umbria, un terzo in [illegible] Regio Parco, sul [illegible] delle [illegible] Manifatture tabacchi. Gli altri, per il Toroc, dovrebbero essere edificati nelle vicinanze del Politecnico, forse addirittura sull'area delle Nuove, a Grugliasco, accanto alle [illegible] sedi universitarie e lungo il Po, dove c'è il Bit. L'impegno è di destinare tutte queste opere, dopo le Olimpiadi, a residenza pubblica sociale, con priorità per le residenze per studenti, anziani e strutture di supporto sanitario.

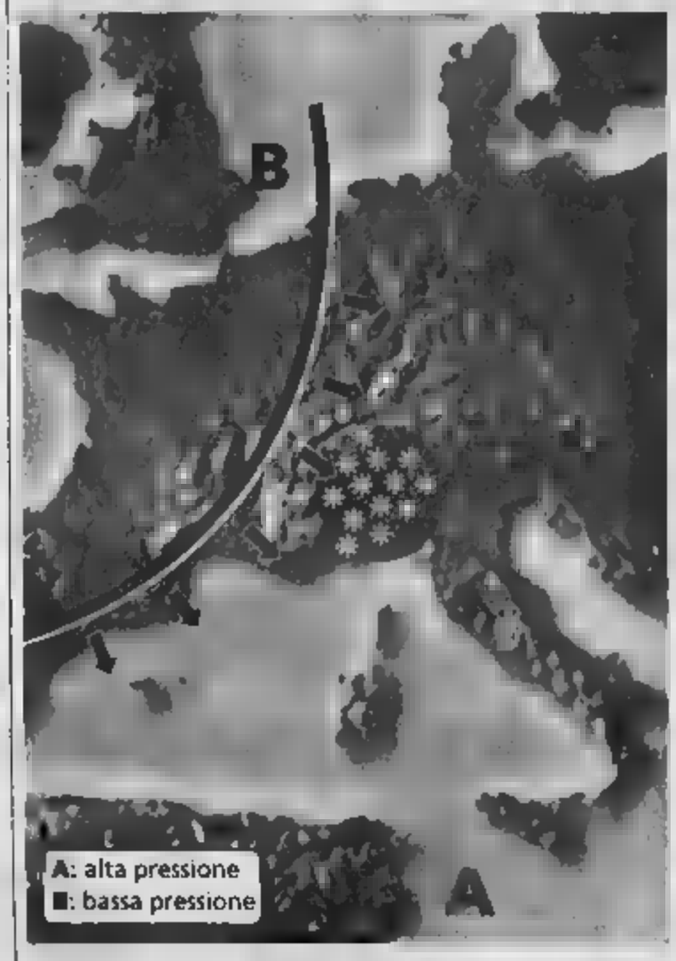
Secondo i progetti, dunque, punto centrale della manifestazione sarà il Lingotto e il complesso dei Mercati generali di via Giordano Bruno. Per quanto concerne la soluzione Bit, nella mozione firmata dai capigruppo è richiesta ulteriore [illegible] perché l'area è sottoposta a vincoli di «salvaguardia ambientale». Nella mozione è ricordata anche la necessità di valorizzare al massimo i massicci investimenti che giungeranno sotto la Mole creando [illegible] collegamenti (il tunnel sotto corso Spezia, a esempio) e i collegamenti con l'hinterland tra cui l'eventuale raddoppio della ferrovia Torino-Pinerolo.

Oggi, intanto, sarà inaugurata con una gara a Sansicario la pista di biathlon, intitolata alla memoria del generale Franco Romano.

Grande attenzione agli sport su ghiaccio molto seguiti dal pubblico del Nord America e dagli sponsor

Al Lingotto la sala stampa mentre il villaggio degli atleti sarà ai vecchi Mercati Generali

TRA OGGI E DOMANI



Attesa una [illegible]

Le proiezioni matematiche dei tutti gli istituti di meteorologia [illegible] lasciano spazio a dubbi: sulla pianura padana sta per abbattersi una nevicata eccezionale. Nel pomeriggio di oggi, o al più tardi nella serata, su Torino cominceranno a scendere i primi fiocchi. Una precipitazione particolarmente intensa, destinata a prolungarsi anche nella notte e nella giornata successiva, mercoledì. In Comune, la protezione civile è stata allertata, come pure la complessa macchina addetta allo sgombero: le «storiche» nevicate di fine inverno degli anni 1986 e 1987, con conseguenti dimissioni di assessori e minacce di crisi di giunta, sono un monito per qualsiasi amministrazione. Sicché non stupisce [illegible] adesso l'Amiat, in un comunicato, già invita a cittadini a limitare il più possibile l'uso dell'automobile: «Si invitano tutti i torinesi a collaborare con l'Amiat - dice la nota della municipalizzata - evitando, [illegible] non è indispensabile, di utilizzare l'auto per gli spostamenti, in particolare da martedì sera e nell'intera giornata di mercoledì. Si invitano inoltre gli abitanti delle [illegible] collinari a munirsi delle attrezzature necessarie alla circolazione in caso di neve».

Altro che primavera anticipata. Com'era nella previsioni, [illegible] bolla di caldo che la [illegible] settimana avvolgeva l'Italia intera s'è subito sgonfiata lasciando nel panico chi lavora nelle campagne. E' arrivato un freddo pungente, è tornato un gelo da brividi. Temperature notturne sotto lo zero in città, brina sui parabrezza delle auto parcheggiate all'aperto. Nelle località di montagne, affollate dei turisti per le vacanze di Carnovale, l'escursione termica tra il giorno e la notte è ancora più spaventosa.

Tecnicamente, quello che sta, o meglio che dovrebbe accadere, lo si trova riassunto su tutti i siti Internet specializzati in evoluzione del tempo: una nuova e intensissima area di bassa pressione raggiungerà il Golfo del Leone richiamando venti da sud su tutta l'Italia occidentale. In pratica, fate in fretta a comprare le catene da neve prima che i prezzi vadano alle stelle.

Elettrosmog, nuovo rinvio

Sulle antenne manca l'accordo

Rinvio alla prossima settimana per la [illegible] variante 37 al piano regolatore, quella contro antenna selvaggia e conseguente pericolo di elettrosmog. Con rischio che non possa essere approvata dall'attuale Consiglio comunale: per mancanza di tempo. L'assemblea di Palazzo Civico dovrebbe entrare in pausa-elezioni 45 giorni prima del voto, mentre lo strumento urbanistico - se approvato - regolerà la costruzione antenne e ripetitori (293 in funzione, 70 in attesa di parere sanitario) per i telefoni cellulari.

La delibera, formulata dall'assessore all'Urbanistica, Viano, (avrebbe dovuto contribuire anche Hutter) è arrivata ieri [illegible] aula, accompagnata da una cinquantina di emendamenti di Rc, [illegible] della giunta e 4 dei Comunisti italiani. Rifondazione era però pronta a ritirarli, [illegible] correttivi di giunta [illegible] accolto gli indirizzi della mozione firmata dal verde Silvio Viale, approvata lunedì della scorsa settimana: formulare un piano urbanistico degli impianti entro 20 giorni e introdurre [illegible] moratoria per bloccare «antenna selvaggia» sino al 31 luglio.

La giunta si era impegnata a presentare i propri emendamenti entro le 13 di ieri per dar modo ai gruppi di valutarli prima della seduta consiliare. Li ha forniti alle 14,15 E, a quel punto il centro-destra ha chiesto di rinviare il dibattito di [illegible] giorni. Invito al quale si è associato il verde Viale.

Possibile conseguenza, paventata in particolare da Mariangela Rosolen (Pdci): lo slittamento del «sì» allo strumento urbanistico (oltre a combattere l'elettrosmog, regola l'installazione [illegible] verande, il computo delle cubature nelle [illegible] e negli scantinati condominiali, i distributori di benzina e, per le nuove costruzioni superiori ai 4 mila metri quadri, prevede che il 10 per [illegible] sia offerto al Comune per l'edilizia popolare) rischia di impedirne il varo entro l'attuale legislatura. Perché, la delibera, appena passata in Consiglio, dovrà essere pubblicata per 15 giorni. Altre due settimane saranno assorbite dalle osservazioni dei cittadini. Se ne riparlerebbe a fine marzo, nei [illegible] giorni, in cui il Consiglio non può pronunciarsi [illegible] non per questioni straordinarie. A meno che si voti nella seconda metà di maggio. (g. san.)

CHRISTIE'S
Valutazioni a Torino
In preparazione delle prossime aste primaverili in Italia i nostri esperti saranno a Torino per consigliarVi ed effettuare stima dei Vostri oggetti d'arte e preziosi
- Gioielli, Argenti e Icone, Orologi
- Dipinti e Disegni Antichi
- Arte del XIX e del XX Secolo
- Mobili e Oggetti d'Arte
- Maioliche e Porcellane
- Libri, Autografi e Stampe
Si valutano anche intere collezioni e il contenuto [illegible] ville e palazzi
Per informazioni e appuntamenti [illegible] gli esperti contattare
Ufficio Christie's Torino
Tel 011 561 9453 Fax 011 542 710
E-mail cpensamassone@christies.com
www.christies.com

Accordo tra le società: adesso è possibile attraversare Torino in 18 minuti

Un treno chiamato metropolitana

Biglietto unico Fs-Satti da stazione Stura a Chieri

Gianni Oliva

Avevamo, da quattro anni, una «city rail». Cioè, in termini manopomposi, una «ferrovia cittadina», primo parziale vantaggio derivato da quel passante ferroviario che arriverà, salvo complicazioni, nel 2005, a vent'anni dal [illegible] avvio. E potevamo anche andare da Stazione Stura a Lingotto, con fermate a Dora e a Susa, proseguendo poi per Moncalieri, Trofarello e Chieri.

Adesso abbiamo anche il biglietto unico Satti-City Rail, per utilizzare [illegible] ferrovia cittadina [illegible] la complicazione di un secondo biglietto e «tariffe di proseguimento»: [illegible] frutto di un accordo - complesso a dispetto delle apparenze - tra la Satti e Trenitalia, società delle Ferrovie dello Stato.

Come dire che il sistema «formula» di integrazione tariffaria - già in uso per «Atm + Fs» - ha fatto scuola, semplificando [illegible] vita ai clienti e inducendoli, come ha osservato l'assessore Comico, a «gustare il piacere di muoversi in treno attraverso la città», in attesa di quel [illegible] metrò i cui lavori sono iniziati il 19 dicembre.

La «tariffazione omogenea», impossibile prima di oggi perché era indispensabile «un'architettura tecnologica fortemente innovativa», come sostiene il dirigente di Trenitalia Giovanni Cassola, è il primo passo [illegible] un impiego più ampio e cadenzato del passante ferroviario in via di ultimazione. «Un [illegible] che piace al pubblico, se è [illegible] che i 550 passeggeri al giorno della linea Porta Susa-Chieri registrati nel [illegible] sono saliti ai 2 mila di oggi», ha detto il presidente Satti, Davide Gariglio. E questo con orari non sempre comodi. Oggi da Lingotto a Stura - con l'eliminazione [illegible] dell'imbuto [illegible] quadrivio Zapata grazie al passante - 40 treni al giorno possono impiegare [illegible] minuti, tempo bassissimo rispetto ad altri mezzi. Ma col passante in funzione potranno esserci cadenze di 5 minuti nelle ore di punta, di 10 nelle ore normali e di 15 [illegible] quelle di stanca.

Con il nuovo sistema i passeggeri, che utilizzano il treno sull'intero percorso del passante e sulla rete Satti, potranno acquistare un unico biglietto «City Rail 1» a [illegible] lire per tutte le stazioni urbane (Stura, Dora, Porta Susa, Lingotto e Madonna di Campagna sulla Ciriè-Lanzo), un «City Rail 2» da 2600 lire, per arrivare a Moncalieri-Trofarello, ed un «City Rail» da [illegible] lire per raggiungere Chieri. Sui treni Satti possono viaggiare tra Lingotto e Settimo anche i clienti con biglietti Fs, mentre sulla tratte urbana si potranno utilizzare i treni [illegible] anche con biglietti Satti.

Eccezionale vendita con
SCONTI
DAL 20% AL 50%
porcellane
cristallerie
coltelleria
articoli regalo
liste nozze
ROSATI
Corso Francia 349 Torino
Tel. 011.40.32.740
orario 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 - lunedì chiuso

CAPOLAVORI GASTRONOMICI D'ETRURIA: LA VIA CASSIA.

DAL 27 FEBBRAIO ALL'11 MARZO. SUPERMERCATI COOP.

DIFENDIAMO IL BUON GUSTO D'ITALIA.

In viaggio tra i sapori d'Italia.

coop
LA COOP SEI TU.

I SAPORI D'ITALIA
SALAMINO TOSCANO PIACENTI g circa al kg
L. 12.500
€ 6,44
VIA CASSIA

I SAPORI D'ITALIA
SALSICCIA DI CINGHIALE PIACENTI (al kg L. 49.500)
L. 9.900
€ 5,11

I SAPORI D'ITALIA
ZUPPE TOSCANE L'AMPOLLINA (al kg L. 7.380)
L. 3.690
€ 1,91
CASSIA

ROSTICCE DI PATATE E CARCIOFI BUITONI
L. 3.500
€ 2,84
al kg

I SAPORI D'ITALIA

MARZOLINO CASTEL DEL PIANO al kg	L. 16.900 € 8,73
SPIANATA ROMANA al kg	L. 34.900 € 18,02
FINOCCHIONA al kg	L. 12.900 € 6,67
RIBOLLITA TOSCANA (al kg L. 5.858)	L. 3.800 € 1,96

VIA CASSIA

DAL 27 FEBBRAIO AL 4 MARZO

CARCIOFI	L. 600 € 0,31
KIWI Prodotti con Amore al kg	L. 1.990 € 1,03
ZUCCHINE Prodotti con Amore al kg	L. 3.570 € 1,84
Prodotti con Amore 500 g (al kg L. 5.740)	L. 2.870 € 1,48
ARANCE TAROCCO Prodotti con Amore rete kg 1,500 (al kg L. 1.700)	L. 2.550 € 1,32

DAL 5 ALL'11 MARZO

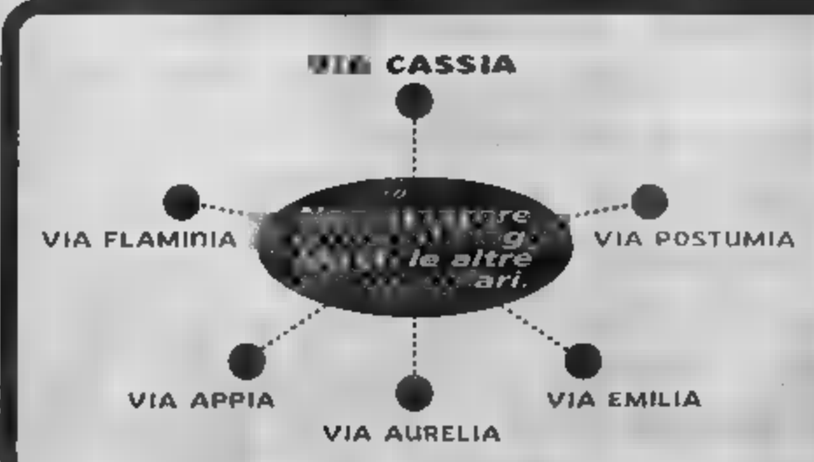
INSALATE LATTUGA Prodotti Amore
PERE CONFERENCE
FINOCCHI Prodotti con Amore
SEDANO Prodotti con Amore

3x2
VERNACCIA SAN GIMIGNANO
75 cl (al litro L. 4.667)
3 bottiglie
L. 10.500 € 5,42
1 bottiglia L. 5.250
VIA CASSIA

I SAPORI D'ITALIA
3x2
COLLI ALBANI FONTANA DI PAPA 1,500 litri (al litro L. 2.440)
3 bottiglie
L. 10.980 € 5,67
1 bottiglia L. 5.490
VIA CASSIA

I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. OMAGGI O MODALITÀ NON ESPRESSAMENTE ILLUSTRATE SONO ESCLUSI. SALVO ESAURIMENTO SCORTE. OFFERTE VALIDE SALVO DIVERSA INDICAZIONE. DESIGN E FOTOCOMPOSIZIONE HANNO VALORE PUBBLICITARIO. SALVO ERRORI DI STAMPA

ALLA SCOPERTA DEI SAPORI DELLA VIA CASSIA.



Nel secondo appuntamento, dedicato alla via Cassia, protagonisti assoluti sono i prodotti di Alto Lazio e Toscana. E per conoscere anche i luoghi d'origine di queste specialità, basta acquistare l'opuscolo e il CD-ROM De Agostini "In viaggio tra i sapori d'Italia", in vendita in tutti i supermercati Coop e a un prezzo davvero speciale.

Inoltre cerca nel tuo abituale punto vendita l'opuscolo e il CD-ROM relativi ai luoghi della Via Postumia.

autocagno
CONCESSIONARIA
DEL GRUPPO SPAZIO
Corso Orbassano, 120 Torino
www.spazio.fiat.com

TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 FAX SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

SOGEA
CONCESSIONARIA Alfa Romeo
DEL GRUPPO SPAZIO
Corso Principe Eugenio, 1 Torino
(Ang. C.so Regina Margherita)
Via Ala di Stura, 84 Torino
Corso Francia, 332 Collegno (Torino)

Accadde ieri

Il 27 febbraio del 1946 una grande folla reagisce con rabbia e disperazione alla mite condanna inflitta dal Tribunale per l'epurazione al fascista Pietro Brandimarte, responsabile durante il fascismo di violenze in città tra cui la strage del 22 dicembre. La folla, dopo aver attraversato la città, raggiunge piazza Castello inalberando cartelli in cui si chiede una severa condanna per l'ex squadrista.

Il tempo

Dopo una giornata di sole splendido con gelide correnti da Nord si dovrebbero risentire gli effetti di una depressione sul centro del Mediterraneo che favorirà un contrasto termico tra le correnti fredde orientali e le correnti calde di libeccio. Sul Piemonte si prevede un incremento della nuvolosità con neve tra oggi e domani mentre sulla Liguria ci saranno precipitazioni su Alpi Marittime ed Appennino

Quanto manca a...

Entro il 30 aprile (fra 62 giorni) il mercato di piazza Madama Cristina potrà tornare alla sua postazione originaria. Il trasloco avverrà con un mese di ritardo rispetto alla data originaria annunciata dal Comune. Fra le novità: è stato concordato che dal lunedì al venerdì i banchi occuperanno l'area della piazza e di via Galliari mentre il sabato il mercato si estenderà anche su via Ormea.

Tra le proposte del comitato organizzatore una pista per l'hockey al Filadelfia

Ecco la città dei Giochi olimpici

In Comune la mappa degli impianti per il 2006

Claudio Giacchino

I siti olimpici sono approdati in Consiglio comunale. Sono subito stati inviati alla seconda commissione che dovrà vagliare il documento che [illegible] la Sala [illegible] a vararli e che è stato firmato da tutti i capigruppo tranne Silvio Viale dei Verdi e Marziano Marzano dello Sdi. [illegible] siti si devono intendere le [illegible] dove sorgeranno gli impianti delle gare e i villaggi che ospiteranno gli atleti e i giornalisti che tra cinque [illegible] in febbraio, arriveranno sotto la Mole per i Giochi. La mappa dei siti è stata disegnata dal Toroc, il [illegible] organizzatore guidato da Valentino Castellani e la cui vicepresidente [illegible] è Evelina Christillin.

Queste le proposte degli organizzatori per l'hockey, il curling e le altre discipline del ghiaccio (short track e pattinaggio artistico) che tanto [illegible] a cuore [illegible] televisioni d'oltreoceano dato che il pubblico americano e canadese, e di conseguenza i grandi sponsor, s'interessa molto a questi sport, oltre che al bob, e ha posto attenzione per lo sci alpino e quasi del tutto [illegible] quello nordico.

Per l'hockey sono stati indicate tre strutture e due dovranno essere scelte: il vecchio stadio Comunale, il palazzo di Torino Esposizioni e il Filadelfia che il padrone del Torino, Francesco Cimminelli, ha chiesto di costruire a fianco dell'area sul quale sorgeva la mitica [illegible] dello squadrone di Valentino Mazzola oggi ridotta a desolata radura. Secondo il progetto presentato mesi fa da Cimminelli, il nuovo Filadelfia, grazie a una sofisticata tecnologia, potrebbe funzionare sia [illegible] campo [illegible] calcio [illegible] per l'hockey, un sistema idraulico permetterà di far scomparire il terreno per il football e sostituirlo con una superficie ghiacciata.

Per i capigruppo in Comune, la soluzione migliore è il [illegible] (purché - hanno detto sottoscrivendo la mozione - sia assicurato il recupero integrale del [illegible] Comunale, dopo i Giochi il vecchio stadio dovrà [illegible] utilizzato per lo sport (l'atletica?) e il tempo libero».

Per il curling, la disciplina che ricorda molto il gioco delle bocce, bocce che si spingono sul ghiaccio, è stato proposto l'impianto di [illegible] Tazzoli: val la pena di ricordare che il curling è la [illegible] rentola delle Olimpiadi, raccoglie pochissimo pubblico e poche sono le nazioni che lo pratic[illegible]

Per lo short track e il pattinag[illegible] artistico, la proposta del Toroc è il Palavela

I Villaggi sono numerosi. Uno solo quello [illegible] agli atleti, ben sette, naturalmente [illegible] più ridotte dimensioni, quelli per l'esercito mediatico, oltre cinquemila persone tra giornalisti della carta stampata, tv e Internet e tecnici. Il Villaggio atleti è stato individuato nell'[illegible] dove attual[illegible] ci [illegible] ancora i Mercati generali. Sarà, dunque, attiguo al Lingotto in cui funzionerà la sala stampa.

I Villaggi giornalisti sono stati proposti in queste aree: uno sempre nella [illegible] futuri ex Mercati generali, un secondo sulla Spina 3, dietro corso Umbria, un terzo in zona Regio Parco, sul terreno delle ex Manifatture tabacchi. Gli altri, per il Toroc, dovrebbero essere edificati [illegible] vicinanze del Politecnico, forse addirittura sull'area delle Nuove, a Grugliasco, accanto [illegible] nuove sedi universitarie e lungo il Po, dove c'è il Bit. L'impegno è di destinare tutte queste opere, dopo le Olimpiadi, a residenza pubblica sociale, [illegible] priorità per la residenze per studenti, anziani e strutture di supporto sanitario.

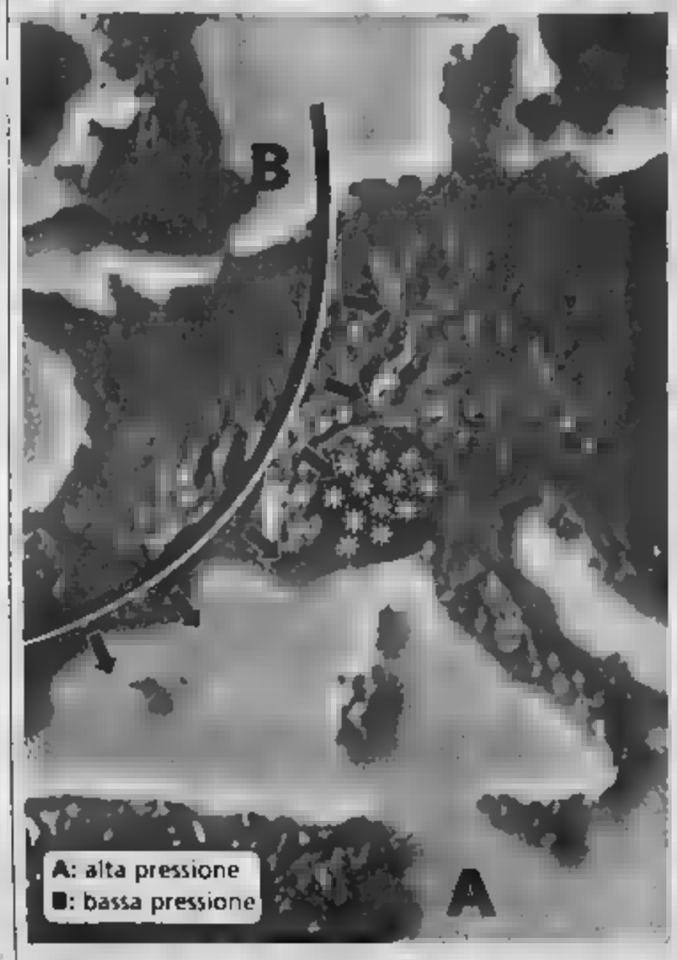
Secondo i progetti, dunque, punto centrale della manifestazione sarà il Lingotto e il complesso dei Mercati generali di via Giordano Bruno. Per quanto [illegible] cerne la soluzione Bit, nella mozione firmata dai capigruppo è richiesta ulteriore verifica per[illegible] l'area è sottoposta a vincoli di «salvaguardia ambientale». Nella mozione è ricordata anche la necessità di valorizzare al massimo i massicci investimenti che giungeranno sotto la Mole creando nuovi collegamenti (il tunnel [illegible] Spezia, a esempio) e i collegamenti con l'hinterland [illegible] cui l'eventuale raddoppio della ferrovia Torino-Pinerolo.

Oggi, intanto, sarà inaugurata con una gara a Sansicario la pista di biathlon, intitolata alla memoria del generale Franco Romano.

Grande attenzione agli sport su ghiaccio molto seguiti dal pubblico del Nord America e dagli sponsor

Al Lingotto la sala stampa mentre il villaggio degli atleti sarà [illegible] vecchi Mercati Generali

TRA OGGI E DOMANI



Attesa [illegible] nevicata eccezionale

Le proiezioni matematiche dei tutti gli istituti [illegible] meteorologia non lasciano spazio a dubbi: sulla pianura padana sta per abbattersi una nevicata eccezionale. Nel pomeriggio [illegible] oggi, o [illegible] più tardi nella serata, su Torino [illegible] a scendere i primi fiocchi. Una precipitazione particolarmente intensa, destinata a prolun[illegible] anche nella notte e nella giornata successiva, mercoledì. In Comune, [illegible] protezione civile è stata allertata, come pure [illegible] complessa macchina addetta allo sgombero: [illegible] «storiche» nevicate di fine inverno degli anni 1986 e 1987, con conseguenti dimissioni di assessori e minacce [illegible] crisi di giunta, sono un monito per qualsiasi amministrazione. [illegible] non stupisce se adesso l'Amiat, in [illegible] comunicato, già invita a cittadini a limitare il più possibile l'uso dell'automobile: «Si invitano tutti i torinesi a collaborare con l'Amiat - dice la [illegible] della municipalizzata - evitando, se [illegible] è indispensabile, di utilizzare l'auto per gli spostamenti, in particola[illegible] [illegible] martedì sera e nell'intera giornata di mercoledì. Si invitano inoltre gli abitanti delle [illegible] collinari a munirsi delle attrezzature necessarie alla circolazione in caso di neve».

Altro che primavera anticipata. Com'era nelle previsioni, la bolla [illegible] caldo che [illegible] scorsa settimana avvolgeva l'Italia intera s'è subito sgonfiata lasciando nel panico chi lavora nelle campagne. E' arrivato un freddo pungente, è tornato un gelo [illegible] brividi. Temperature notturne sotto lo zero in città, brina sui parabrezza delle auto parcheggiate all'aperto. [illegible] località [illegible] montagne, affollate dei turisti per le vacanze [illegible] Carnevale, l'escursione termica tra il giorno [illegible] notte [illegible] più spaventosa.

Tecnicamente, quello che sta, o meglio [illegible] dovrebbe accadere, lo si trova riassunto [illegible] tutti i siti Internet specializzati in evoluzione del tempo: una nuova e intensissima area di bassa pressione raggiungerà il Golfo del Leone richiamando venti da sud su tutta l'Italia occidentale. In pratica, fate in fretta a comprare le catene da neve prima che i prezzi vadano alle stelle

Elettrosmog, [illegible] nuovo rinvio

Sulle antenne manca l'accordo

Rinvio alla prossima settimana per la variante 37 al piano regolatore, quella contro antenna selvaggia e conseguente pericolo di elettrosmog. Con rischio che non possa essere approvata dall'attuale Consiglio comunale: per mancanza di tempo. L'assemblea di Palazzo Civico [illegible] entrare in pausa-elezioni 45 giorni prima del voto, mentre lo strumento urbanistico - se approvato - regolerà la costruzione antenne e ripetitori (293 in funzione, 70 in attesa di parere sanitario) per i telefoni cellulari.

La delibera, formulata dall'assessore all'Urbanistica, Viano, (avrebbe dovuto contribuire anche Hutter) è arrivata ieri in aula, accompagnata da una cinquantina di emendamenti di Rc, [illegible] dalla giunta e 4 dei Comunisti italiani. Rifondazione era però pronta a ritirarli, [illegible] i correttivi [illegible] giunta avessero accolto gli indirizzi della [illegible] ne firmata dal verde Silvio Viale, approvata lunedì della scorsa settimana: formulare un piano urbanistico degli impianti entro 20 giorni e introdurre [illegible] moratoria per bloccare «antenna selvaggia» [illegible] al 31 luglio.

La giunta si era impegnata a presentare i propri emendamenti entro le 13 di ieri per dar modo ai gruppi di valutarli prima della seduta consiliare. Li ha forniti alle 14,15. E, a quel punto il centro-destra [illegible] chiesto di rinviare il dibattito di [illegible] giorni. Invito al quale [illegible] è associato il verde Viale.

Possibile conseguenza, paventata in particolare da Mariangela Rosolen (Pdci): lo slittamento del esame allo [illegible] urbanistico (oltre a combattere l'elettrosmog, regola l'installazione delle verande, il [illegible] delle cubature nelle scale e negli scantinati condominiali, i distributori di benzina e, per le nuove costruzioni superiori ai 4 mila metri quadri, prevede che il 10 per cento sia offerto al Comune per l'edilizia popolare) rischia di impedirne il [illegible] entro l'attuale legislatura. Perché, la delibera, appena passata in Consiglio, dovrà essere pubblicata per 15 giorni. Altre due settimane saranno assorbite dalle [illegible] osservazioni dei cittadini. Se ne riparlerebbe a fine marzo, nei 45 giorni, in cui il Consiglio [illegible] può pronunciarsi [illegible] non per questioni straordinarie. A meno che si voti nella seconda metà [illegible] maggio. [g. san.]

CHRISTIE'S
Valutazioni a Torino
In preparazione delle prossime aste primaverili in Italia i nostri esperti saranno a Torino per consigliarVi ed effettuare stima dei Vostri oggetti d'arte e preziosi
• Gioielli, Argenti e Icone, Orologi
• Dipinti e Disegni Antichi
• Arte del [illegible] e del XX Secolo
• Mobili e Oggetti d'Arte
• Maioliche e Porcellane
• Libri, Autografi e Stampe
Si valutano anche intere collezioni e il contenuto [illegible] ville e palazzi
Per informazioni e appuntamenti con gli esperti contattare
Ufficio Christie's Torino
Tel 011 561 9453 Fax 011 542 710
E-mail cpensamassone@christies.com
www.christies.com

Accordo tra le società: adesso è possibile attraversare Torino in 18 minuti

Un treno diventa metropolitana

Biglietto unico Fs-Satti da stazione Stura [illegible] Chieri

Gianni [illegible]

Avevamo, da quattro anni, [illegible] «city rail». Cioè, in termini meno pomposi, una «ferrovia [illegible] dina», primo parziale vantaggio derivato da quel passante ferroviario che arriverà, salvo complicazioni, nel 2005, a vent'anni dal suo avvio. E potevamo anche andare da Stazione Stura a Lingotto, con fermate a Dora e a Susa, proseguendo poi per Moncalieri, Trofarello e Chieri.

Adesso abbiamo anche il biglietto unico Satti-City Rail, per utilizzare la ferrovia cittadina [illegible] la complicazione di [illegible] secondo biglietto a «tariffa di proseguimento»: è il frutto di un accordo - complesso a dispetto delle apparenze - tra la Satti e Trenitalia, società delle Ferrovie dello Stato.

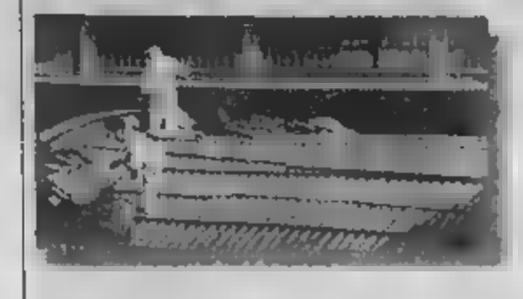
[illegible] dire che il sistema «formula» di integrazione tariffaria - già in uso per «Atm + Fs» - ha fatto scuola, semplificando la vita ai clienti e inducendoli, [illegible] ha osservato l'assessore Corsico, a «gustare il piacere [illegible] muoversi [illegible] attraverso la città», in attesa di quel [illegible] metrò i cui lavori sono iniziati il 19 dicembre.

La «tariffazione omogenea», impossibile prima di oggi perché era indispensabile «un'architettura tecnologica fortemente innovativa», come sostiene il dirigente [illegible] Trenitalia Giovanni Cassola, è il primo passo verso un impiego più ampio e cadenzato del passante ferroviario in via di ultimazione. «Un servizio che piace al pubblico, se è [illegible] che i 650 passeggeri al giorno della linea Porta Susa-Chieri registrati nel 1997 sono saliti ai 2 mila di oggi», ha detto il presidente Satti, Davide Gariglio. E questo [illegible] non sempre comodi. Oggi da Lingotto a Stura - [illegible] l'eliminazione dell'imbuto del quadrivio Zapata grazie al passante - 40 treni al giorno possono impiegare 18 minuti, tempo bassissimo rispetto [illegible] altri mezzi. Ma [illegible] passante in funzione potranno esserci cadenze di [illegible] minuti nelle [illegible] di punta, di 10 nelle ore normali e di 15 in quelle di stanca.

Con il nuovo sistema i passeggeri, che utilizzano il treno sull'intero percorso del passan[illegible] e sulla [illegible] Satti, potranno acquistare un unico biglietto «City Rail 1» a [illegible] lire per tutte le stazioni urbane (Stura, Dora, Porta Susa, Lingotto e Madonna di Campagna sulla Ciriè-Lanzo), [illegible] «City Rail 2» da [illegible] lire, per arrivare a Moncalieri-Trofarello, ed un «City Rail» da 3600 lire per raggiungere Chieri. Sui treni Satti possono viaggiare tra Lingotto e Settimo anche i clienti con biglietti Fs, mentre sulla tratta urbana si potranno utilizzare i treni [illegible] anche con biglietti Satti.

Eccezionale vendita con
SCONTI
DAL 20% AL 50%
porcellane
cristallerie
coltelleria
articoli regalo
liste nozze
ROSATI
Corso Francia 349 Torino
Tel. 011.40.32.740
orario 9,30 - 12,30 / 15.30 - 19,30 - lunedì chiuso

DEL MINERALE KILLER



DECINE DI

Tante le vittime dell'amianto: dalla Sia di Grugliasco (32 operai tra uomini e donne), alla Saca di Cavagnolo (5 dipendenti, chiusa nell'82), alla multinazionale Eternit (che destinato l'Italia "a pattumiera per le lavorazioni nocive", come ha detto Guariniello in requisitoria) fino ai morti dell'Amiantifera Balangero.

L'ULTIMA INCHIESTA

Sotto accusa è il sepiolite, un materiale che arriva dalla Cina, importato da due società, la Thermofibers con stabilimento a Lanzo e la «Landini spa» con sede a Castelnuovo di Sotto (Reggio Emilia). Si trovano in commercio canne fumarie, cappelli di camini e ondulati per i tetti. Il processo avviato dal procuratore Guariniello (foto) è fissato per il 23 aprile

Contagiata dall'amianto sotto il balcone

Barista ammalata di mesotelioma

Pietrapinto

Ha scoperto di avere la malattia dell'amianto, il mesotelioma pleurico, un paio d'anni fa, quando stava per sposarsi. Ma Gio- Martini, 37 anni, non ha mai lavorato in una fabbrica d'amianto, ha solo sentito parlare della cava di Balangero, della Sia di Grugliasco e della scia di morti che hanno provocato. No, lei ha sempre fatto la cassiera, la baby sitter, la cuoca, la barista. E' per questo che quando due anni fa le hanno diagnosticato quella malattia è rimasta incredula, ha pensato ad un errore. Il suo medico ha avvertito l'Osservatorio sui tumori professionali, (voluto negli anni scorsi dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello) che raccoglie tutti i dati morti e malattie legate all'amianto. Poi è intervenuto il magistrato assieme ai suoi ispettori. Un mistero per mesi: nessuno riusciva a capire dove Giovanna Martini potesse aver toccato o comunque un contatto l'amianto. Poi è scoperta, che ha dell'incredibile. Sotto i terrazzini, i balconi che s'affacciano sull'ingresso dell'edificio dove ha abitato per 25 anni, alla Falchera, è stato trovato l'amianto, un miscuglio del terribile minerale e di cemento. Giovanna Martini c'è passata per anni sotto quella minaccia mortale, ne ha respirato le fibre volatili. E senza saperlo ha ingerito un po' alla volta quel minerale killer. Fino alla malattia.

Storia incredibile anche per gli inquirenti. Abituati a scoprire morti o malati d'amianto nei casi più assurdi. Come quello della signora che lavava la tuta del marito operaio alla cava d'amianto, o del ragazzino, figlio di un dirigente della fabbrica che viveva in un alloggio all'interno dello stabilimento e giocava con utensili fatti d'amianto. O come l'ultimo caso, individuato nei mesi scorsi, dell'impiegata del Catasto morta per aver lavorato 30 anni in uffici dove c'era quel minerale. Tanti casi-limite. Ma si trattava pur sempre di persone «legate» in qualche modo alla fabbrica. Giovanna Martini no, non ha mai messo piede in un cantiere d'amianto. Anche quel sistema di coibentazione usato soffitti degli androni o dei piani terra per ridurre il freddo nei condomini dei primi piani era piuttosto in uso negli anni d'oro dell'amianto, quando il minerale ha avuto una grandissima diffusione perchè si prestava agli usi più diversi. Numerosi edifici di due o tre piani, nella zona di via Servais (anche su questi Guariniello ha aperto tempo fa un'inchiesta) avevano quel tipo di coibentazione. Centinaia di bambini hanno giocato in quegli androni, sotto quei porticati a rischio, nessuno s'è mai ammalato. La vicenda di Giovanna Martini è dell'incredibile.

E sotto accusa erano sempre finiti finora dirigenti d'azienda, della Sia, alla Cava di Balangero, o imprenditori pubblici e privati. Ora, per la prima volta, potrebbe andare nei guai il padrone di casa non ha rispettato tutte le norme di manutenzione e di tutela. Il sarebbero guai in questo caso per l'Atc che è proprietaria. Il presidente dell'Atc, Giorgio Ardito spiega che da tempo è in corso l'opera di bonifica alle «case bianche» della Falchera, tra via delle Querce e via degli Ulivi: «E' un lavoro molto delicato che ci impegnerà per parecchio tempo. C'è stata qualche problema con la ditta che si era aggiudicata la gara. Ma l'Atc ha ben presente il problema e ha già approntato un piano a livello provinciale per eliminare tutti i rischi degli edifici dell'Agenzia». Quel che avviene alle «case bianche» della Falchera è comunque sotto il controllo del magistrato. Guariniello ha già fissato per il 9 marzo una sorta di sopralluogo per verificare lo stato dei lavori.

La casa in via delle Querce dove Giovanna Martini ha abitato prima di sposarsi

PAURE E SPERANZE DOPO I TRE RICOVERI IN OSPEDALE

Giovanna Martini, qui in una foto del giorno di nozze, fu scoperto di avere un mesotelioma pleurico due anni fa, poco prima di sposarsi. Quando le hanno diagnosticato il male non voleva crederci, ha pensato ad un errore

intervista

Grazia Longa

Un calvario lungo due anni

«Il mio sogno è avere un figlio»

Il suo dolore più grande? La paura di non poter avere un figlio. La sua forza? Il coraggio di progettare il futuro, nonostante tutto. Il suo desiderio? Chi ha sbagliato paghi per quello che ha fatto.

Giovanna Martini, 37 anni, gli ultimi 2 vissuti con un polmone, lo chiama «calvario». «E' incominciato con un dolore lancinante alla spalla destra - dice - e non è ancora finito».

Un calvario lungo 24 mesi, scanditi da 8 ricoveri in ospedale, un intervento chirurgico per asportare il polmone destro devastato dal cancro dell'amianto e un interminabile numero di sedute di chemio e radioterapia. I segni di tanta sofferenza, Giovanna Martini li porta scritti sul volto e sul corpo, e non solo per quella cicatrice da 40 punti di sutura sulla spalla.

«Vede com'ero due anni fa? - chiede mostrando una foto che la ritrae bella e sorridente il giorno del matrimonio -. Mi guardi ora. Che cosa risponderle? Niente. «Questa martina (ieri per chi legge) sono andata al San Luigi di Orbassano per un controllo, i valori del sangue sono alterati e mi hanno sconsigliato di pensare ad un bambino. L'ultimo ciclo di chemio terapia l'ho finito 9 mesi fa e i medici dicono che il mio corpo non ha ancora smaltito i veleni del trattamento. Da quando mi sono sposata, 2 anni fa, non fidanzati 12 anni e ci siamo sposati nonostante io avessi scoperto la mia malattia e il rischio di non farcela. Ma io sono una che non molla, adesso ho anche ripreso a lavorare. Sono tornata alla mensa di un ospedale. Mi hanno ridotto l'orario e alleggerito le mansioni, non voglio certo rimanere a casa. Preferisco guardare avanti, pensare al futuro. Ho paura, ma voglio vedere come vana finire questa storia».

In che senso? «L'Atc deve prendersi le sue responsabilità per quello che mi ha provocato. Mi hanno distrutto la vita, ma il problema non è solo questo». E quale? «Lì alla Falchera, in via delle Querce, ci sono centinaia di famiglie che rischiano di beccarsi un cancro come il mio. Me lo hanno detto anche gli specialisti, i tempi di incubazione sono lunghissimi. Io, del resto, ne sono la prova: sono andata ad abitare lì con la mia famiglia quando avevo 9 anni, ma mi sono ammalata solo quando ne avevo quasi 35». Insieme a Giovanna Martini, oltre ai genitori, 4 sorelle e 3 fratelli. «Nessuno di loro per fortuna ha problemi di salute, ma la mia disgrazia è stato uno choc per tutti quanti. All'inizio poi ci sembrava d'impazzire, nessuno era in grado di spiegarci come potesse accaduta una cosa del genere».

«Ho quel brutto male ma non mi arrendo L'Atc deve prendersi le sue responsabilità Alla Falchera siamo in tanti a rischiare»

Dell'emergenza amianto alla Falchera n'è accorta anche l'Atc, che ha avviato un piano di bonifica. «Peccato però che i lavori siano stati interrotti proprio il portone accanto a quello dei miei genitori - dice la donna -, quelli che abitano dove vivevo io siamo ancora sotto i balconi isolati con l'amianto. Quando c'è vento alcune parti si sgretolano e volano nell'aria. Evidentemente all'Atc non si sono resi veramente conto del pericolo. Speriamo che almeno l'indagine di Guariniello serva a qualcosa. Io gli ho scritto 5 mesi fa, gli ho spedito tutto quanto: fotografie, documenti, certificati medici. Da quando gli specialisti si sono accorti che si tratta del tumore scatenato dall'amianto mi sono attivata anch'io perché si facesse luce sulla mia malattia».

I suoi ex vicini di casa, stanno a dirlo, sono tutti dalla sua parte. «Se il magistrato ha bisogno - dicono alcuni - ci chiami pure come testimonia». E il padre di Giovanna, Gaetano Martini, insiste sull'esigenza di un procedimento legale contro l'Atc. «Guardi anche lei, guardi - dice indicando un balcone -, le sembra giusto che ci lascino tutto quell'amianto?». Sua moglie il balcone neanche lo vede. Piange all'idea che sua figlia desidera un bimbo che per ora non può avere.

Fondi della Regione

Scatta il piano antincendi in Piemonte

Alessandro Mondo

Un focolaio di incendio al giorno dai primi di febbraio, a dimostrazione del fatto che la prevenzione firmata ieri dalla Regione con il Corpo volontari antincendi boschivi - nato nel '95 e dotatosi di una nuova personalità giuridica lo scorso anno - è molto più di mere formalità.

Il Piemonte si prepara a fronteggiare il periodo critico sul fronte del fuoco - puntuale come sempre tra la fine dell'inverno e l'inizio della primavera -, a tutela dello straordinario patrimonio di boschi in dote alla nostra regione. La sottoscrizione del nuovo rapporto con i volontari - i mila 300 uomini supportati in 243 squadre da tempo impegnate a fianco del Corpo forestale dello Stato - risponde alla necessità di definire procedure ispirate «ad una larga autonomia bilanciata da totali garanzie di disponibilità». Lo ha precisato l'assessore regionale alla Montagna e Foreste, Roberto Vaglio, presente alla firma del documento con l'Ispettore generale del Corpo, Cesare Mino. Nell'occasione, è stato illustrato il Piano regionale per la difesa del patrimonio boschivo dagli incendi curato dall'Università di Torino nella persona del professor Giovanni Bovio Selvicoltura preventiva, decespugliamento viali tagliafuoco, riorganizzazione dei punti di rifornimento idrico e delle basi elicotteristiche, ma anche viabilità finalizzata alle specifiche esigenze dei mezzi di spegnimento. Con un obiettivo: risparmiare annualmente 1673 ettari di superficie boschiva sugli oltre mila devastati dalle fiamme scaturite dai 497 incendi l'anno verificatisi dall'1987 al '97 (ciascuno caratterizzato da una superficie media di 16,7 ettari). Un piano di riorganizzazione ed ottimizzazione delle risorse ai fini del contenimento dei danni, partendo dal presupposto che la vittoria totale sul fronte dei roghi - per la gran parte dolosi (va ricordato che solo lo 0,91 per cento è attribuibile a cause naturali) - sarebbe di fatto una battaglia persa in partenza.

Obiettivo ambizioso, che non può prescindere dall'esperienza maturata nel tempo (in questo campo il Piemonte è all'avanguardia) e dallo sfasamento dei parametri sempre meno affidabili. La rapida evoluzione del cambiamento climatico da vent'anni a questa parte è sotto gli occhi di tutti: ne consegue l'anticipazione della primavera (e quindi del periodo a rischio-incendi) ed una maggiore esposizione della vegetazione, causa di diminuita permanenza al suolo della neve portatrice da precipitazioni sempre più ridotte. Da qui una maggior infiammabilità di bosco e sottobosco, con l'incuria o la determinazione dell'uomo a far da detonatore. Come stragrande maggioranza dei casi - spiegava tempo addietro Livio Jacomuzio, coordinatore provinciale della Forestale -, e nove roghi più o meno devastanti sono agricoltori maldestri e vandali: i piromani, nel senso patologico del termine, rappresentano una minoranza; pressoché inesistente in Piemonte la pratica di appiccare gli incendi per favorire le speculazioni edilizie. Magra consolazione per chi ha a cuore le sorti di un patrimonio comune.

Ponte Dora

Ristorante — Enoteca

In un ambiente suggestivo
Vi offriamo
con eleganza e cortesia
piatti piemontesi
tradizionali e curiosi
accompagnandoli
con 100 tipi di vini
nazionali ed esteri

Cucina aperta dalle ore 23.30

C.so Vercelli, 8 Bis/A
Tel. 011.2475976
Apertura ore 20.00 - Chiuso alla Domenica

Specchio dei tempi

«Accetto la multa, non l'arroganza» - «Nessuno rimuove le carcasse delle auto alluvionate» - «Oltre al treno c'è la corriera» - «Una classe in più alla scuola europea» - «Il verde? Illusione» - «Zone franche?»

Un lettore ci scrive:

«L'arroganza non è parte integrante della multa! Con edicola chiusa, niente monete per la macchinetta automatica (le ultime mille lire le avevo appena date a un ragazzo che suonava la chitarra in via Roma), mio figlio si è lasciato convincere (dalle tre pizze calde che aveva in mano: una per sé, una per la ragazza e una per il padre di lei, al quale volevano fare una sorpresa) stupidamente a salire sul tram per le poche fermate, senza assicurarsi di avere ancora i biglietti di scorta nel portafogli. Ho rimproverato mio figlio per la sua "grave" colpa, che pagherà perché è giusto: chi sbaglia paga! Detto questo mi sento in dovere di rivolgermi al controllore, per dire che quelli che aveva di fronte il giorno di San Valentino erano (e sono) due innamorati, non due delinquenti! Nessuno gli rimprovera di aver fatto la multa a mio figlio (sono un capotreno e mi capita di trovarmi nella stessa situazione, anche se mi ricordo che non sono in una caserma ma su un mezzo pubblico). Il controllore ha certamente il diritto di fare il suo dovere, ma ad educare mio figlio pensiamo io e mia moglie, da quando è nato».

Domenico Ippolito

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Dall'ultima alluvione (Ottobre 2000) i già normalmente scarsi parcheggi di via Nole - Centro Piero della Francesca - si sono ulteriormente ridotti a causa dello spazio occupato da ciò che resta delle auto alluvionate dopo essere state letteralmente razziate da qualche passante (vizio già noto anche per le auto non danneggiate, visti gli scarsi controlli in zona). Al di là del triste spettacolo offerto da questa visione, forse sarebbe il caso di rimuovere tali "carcasse" vista la pessima situazione parcheggi della zona».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«A Marco Arietti, automobilista frustrato che tuttavia si ostina a ignorare i mezzi pubblici, faccio presente che, per recarsi a sciare nelle stazioni della Valsusa, esiste un servizio di corriere in coincidenza con i treni che arrivano a Oulx. Non è efficientissimo, sapendosi organizzare bene può funzionare. Io lo uso da quindici anni».

Paola Assom

Un centinaio di lettori ci scrive:

«Desideriamo anche noi segnalare l'importanza qualitativa dell'esperienza della "scuola europea", unica sperimentazione innovativa in Italia e Europa. Siamo anche noi consapevoli che la scuola europea ha caratteristiche uniche che la rendono una grande opportunità culturale e formativa per la nostra città. Così si spiega come in questi mesi sono confluite presso questa scuola un numero molto alto di iscrizioni all'inizio del ciclo delle medie. Di questo forte desiderio e motivazione delle famiglie, fino ad oggi viene frustrato dalle condizioni che limitano l'istituzione di due sole classi che si rivelano insufficienti per accogliere le numerose richieste.

«Occorre istituire una nuova classe di prima media, capace di rispondere positivamente ad una domanda formativa che è fortemente cresciuta nel corso di questi anni».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Alcuni anni fa scrissi al servizio Verde Pubblico del Comune di Torino affinché un'area di circa 50 mq posta alla confluenza di via Martorelli con corso Vercelli venisse utilizzata per mettere a dimora 2-3 alberi di alto fusto in grado di ingentilire la zona e, perché no? portare un po' di frescura e ossigeno in mezzo a tanto cemento. Nulla di tutto questo. Per anni detta area è rimasta una grande aiuola catramata e morta. In questi ultimi giorni mi sono illuso: alcuni addetti con apposita escavatrice hanno effettuato due profonde buche ma invece di alberi sono stati piantati due grandi pali in ferro a sostegno di una mega cartellone pubblicitario».

Franco Busso

Un lettore ci scrive:

«Codice Stradale: sapete che in città esistono delle zone "franche" nelle quali i vigili pare non intervengano mai (esempio via Livorno, corso Giulio Cesare, via Stradella, via Chiesa Salute, corso F. Eugenio... e chissà quante altre), nelle quali si parcheggia sui marciapiedi (le mamme con le carrozzine non ci passano!) o addirittura sulla linea delimitante le 2 carreggiate (immaginate non solo le code, alla faccia delle domeniche antismog, ma pure i pericoli).

«Abbiamo già scritto diverse volte al Comando dei Vigili. La risposta? "Segnaliamo al comando di zona". Risultati zero, tutto come al solito».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

1004 TIFOSI «ESPULSI» DAGLI STADI

LA [redacted] DI [redacted]

Il divieto di accesso allo stadio, spiega il procuratore aggiunto nonché giudice sportivo Maurizio Laudi, è previsto dalla legge 401 dell'89. L'inibizione è sancita dal questore ed è un provvedimento amministrativo, pertanto è possibile presentare ricorso al prefetto e, in seconda battuta, al Tar. La durata massima dell'inibizione è di un anno

IL COMMENTO DEL LEGALE

«Sulla legittimità del provvedimento c'è poco da dire - osserva l'avvocato Luigi Chiappero -, però stupisce il numero di tifosi raggiunti dall'inibizione. Mi sembra che la norma sia stata applicata senza cognizione di causa, soltanto come "misura esemplare". In fin dei conti si tratta di una forma di punizione che incide sulla libertà di movimento dei cittadini»

«Così si chiude la curva Maratona»

I club granata: lotteremo contro l'ingiustizia

Giorgio [redacted]

Millequattro tifosi che avevano seguito il Torino a Genova nella trasferta contro la Sampdoria riceveranno nei prossimi giorni la notifica che li diffida [redacted] varcare la soglia degli impianti sportivi italiani. In soldoni: divieto [redacted] entrare negli [redacted] di tutta Italia, [redacted] campionato vissuto sulle gradinate.

Il provvedimento, che per entità non ha precedenti nella storia del calcio italiano, è il seguito di una domenica di scontri fra [redacted] frange più violente del Torino (appoggiate dagli «amici» genoani) e quelle della Sampdoria nei pressi dello stadio Ferraris prima che cominciasse la partita: il bilancio era stato di dieci feriti tra poliziotti e carabinieri, compreso il questore [redacted] Genova Francesco Colucci, che ha rimediato una bottigliata; tredici tifosi sono stati arrestati (per resistenza, lesioni e rissa aggravata) ed hanno patteggiato otto mesi di reclusione (con sospensione della pena), mentre altri 13 sono stati denunciati per concorso in rissa aggravata.

«Tanto vale che chiudano la curva Maratona...». [redacted] il commento dei capitifoseria granata. Danilo, degli «Ultras», ha una spiegazione per «una cosa assolutamente ingiusta. E' semplice: hanno voluto dare un esempio senza preoccuparsi di trovare i responsabili. In curva, nella "gabbia" riservata agli ospiti, non c'eravamo solo noi più caldi. C'erano anche donne, bambini, famiglie, anziani. Di che [redacted] sono colpevoli? Se la sono presa con i tifosi granata perché [redacted] stato colpito il questore, [redacted] se tutti sanno che [redacted] bottiglia [redacted] stata tirata da un doriano: noi eravamo già stati accompagnati allo stadio».

Roberto, uno dei trecento «Ragazzi della Maratona» che erano a Marassi: «E' possibile diffida[redacted] così, [redacted] caso, un migliaio di persone? Piuttosto, [redacted] sapere [redacted] è normale sequestrare donne, [redacted] bambini per [redacted] ore, [redacted] lasciare tutti al freddo, senza mangiare e senza spiegazioni».

Stupore e rabbia anche fra i «Granata Korps», uno dei gruppi storici della tifoseria torinista. Nessuno di loro ha ancora [redacted] ricevuto la notifica del provvedimento, ma già si preparano a dar battaglia legale. «Affronteremo il problema al più presto possibile - spiega Fabrizio V., [redacted] dirigenti -, credo che contatteremo un avvocato di fiducia e offriremo assistenza a tutti i tifosi identificati. Anzi, probabilmente se ne occuperà il coordinamento dei club granata - aggiunge - così presenteremo mille ricorsi in un colpo solo».

Domenica, Fabrizio [redacted] è andato a Genova, ma quel che è [redacted] non lo meraviglia più [redacted] tanto. «In nessun'altra parte d'Italia la polizia si comporta come quella della città ligure - racconta il leader [redacted] Gk - Io stesso ho già subito un processo per un episodio analogo: ci hanno fermato accusandoci di [redacted] fatto [redacted] un'ora prima in un'altra parte dello stadio. Quattro ore in questura e poi la denuncia. Ma al processo, ovviamente, sono stato assolto. Penso che il questore dovrebbe chiedere scusa: di certo la stragrande maggioranza dei tifosi del Toro non ha fatto nulla».

E' scandalizzato anche Andrea Conti, presidente dei tassisti [redacted] granata: «E' vergognoso, sono convinto che il 90 per cento degli oltre mille tifosi che hanno ricevuto l'inibizione non c'entrasse. Arrestino i facinorosi, ma la gente innocente non deve andarci di mezzo. Senza contare che [redacted] la situazione può degenerare, qualche testa [redacted] reagirà male...».

Processano i tifosi granata: «Se la sono presa con noi perché è stato colpito il questore di Genova Francesco Colucci (foto sopra), anche se tutti sanno che la bottiglia è stata tirata da un doriano»

L'AVVENTURA DI UNA COPPIA CHE VOLEVA REGALARSI UN FINE SETTIMANA DI SVAGO

Una domenica di paura

La sventura di una tifosa per caso

[redacted]
Marco Sartorelli

ERA la prima volta che andavo a vedere una partita, sarà anche l'ultima. Ho visto tifosi della stessa squadra picchiarsi, ho sentito cori irripetibili e sono stata segregata nello stadio di Genova senza spiegazioni dalla fine della partite, verso le 17, fino a mezzanotte, al gelo, [redacted] poter andare ai servizi e con l'umiliazione di essere trattata come una teppista: sono stata identificata e fotografata dalla polizia, nemmeno fossi [redacted] hooligan. Colmo [redacted] beffa: sono [redacted] addirittura diffidata a frequentare gli impianti sportivi di tutta Italia. Questo è [redacted] calcio, questo [redacted] diventato lo sport [redacted] questa è giustizia?».

E' lo sfogo di Manuela D., 35 anni, tiepida torinista, moglie di Roberto, 37 anni, lui sì «vecchio cuore granata»: avevano deciso di regalarsi un fine set[redacted] a Varazze, lasciando la figlia di dieci mesi ai nonni. «Volevamo dedicare un po' di tempo anche a noi. Abbiamo deciso di andare alla partita domenica mattina: [redacted] mo indecisi fra una visita all'acquario e Toro-Sampdoria. Alla fine hanno vinto la passione del calcio e il tifo di mio marito per il suo Toro».

Inizialmente, la fortuna ha assistito [redacted] coppia, [redacted] è arrivata verso l'ora [redacted] pranzo in zona Marassi ed è così riuscita ad evitare la guerriglia fra tifosi e polizia, avvenuta nei pressi dello stadio poco prima dell'inizio dell'incontro. «Appena arrivati abbiamo comperato i biglietti e siamo entrati. Era l'una e trenta. Fino a quel momento non abbiamo avuto problemi. [redacted] è cominciata una lunghissima "tranquilla domenica di paura...".

«Prima ingabbiati sugli spalti poi segregati 7 ore dentro lo stadio»

Sulle gradinate, la coppia si rende conto che c'è qualcosa di strano: «Ci siamo trovati chiusi fra il muro degli spalti a sinistra, due sbarramenti [redacted] plexiglas, davanti e a destra e, sopra, una rete. I tifosi che erano già stati a Marassi ci hanno spiegato che quello spicchio di stadio, presidiato da forze dell'ordine [redacted] casco e manganelli, era la "gabbia" per gli ospiti...[redacted] Verso [redacted] 14 e trenta, quando [redacted] appena finita la prima parte di guerriglia fra i supporter-teppisti di Toro (con gli «alleati» genoani) e Samp, un migliaio di [redacted]mi, scortati da polizia [redacted] carabinieri, vanno [redacted] riempire la "gabbia". La partita comincia, e comincia anche il consueto scambio di cori [redacted] base di «vaffa» fra tifoserie: «Ho [redacted] che molti non guardano [redacted]mmeno [redacted] partita: si preoccupano solo di organiz[redacted] la risposta agli insulti [redacted] rimbombano da una parte all'altra dello stadio. Io, ingenua, pensavo che si andasse allo stadio per incitare la propria squadra».

Alla fine della partita, verso le 17, le porte dello stadio si sono aperte solo per fare sfollare i tifosi della Sampdoria: «Per noi - racconta Manuela -, è cominciata una [redacted] [redacted] senso: siamo rimasti bloccati nella gabbia, senza sape[redacted] il motivo. Prima ci è stato detto che [redacted] dovuto aspettare che [redacted] ne andassero i tifosi della Sampdoria, poi le forze dell'ordi[redacted] ci hanno più detto niente. Le ore passavano, faceva sempre più freddo e non ci permettevano nemmeno di andare ai bagni. Gli uomini hanno trasformato gli spalti in vespasiani. Verso le undici [redacted] sera io e mio marito siamo stati portati nell'ufficio di polizia interno allo stadio, come avevano già fatto con gli altri. Gli agenti ci hanno chiesto i documenti e siamo stati fotografati al volto e al dorso delle mani. Poi siamo tornati nella "gabbia", mentre cominciava [redacted] Solo a mezzanotte e [redacted] si aprono i cancelli: «Un ragazzo ci ha accompagnati all'auto, mentre gli altri tifosi venivano scortati alla stazione. "Nasconda quella sciarpa, [redacted] si sa mai...", hanno detto i poliziotti a mio marito. Come un bambino, non aveva resistito e l'aveva comperata [redacted] prima di entrare allo stadio. Ora credo che non gli servirà più».

[redacted] PER IL RINNOVO DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Mercoledì 28 febbraio hanno inizio le votazioni per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino. In occasione delle elezioni sarà distribuito il nuovo Albo 2001, disponibile anche su CD, ed [redacted] prevista una serie d'incontri relativi ai seguenti temi: tariffa professionale - prevenzione incendi - sicurezza cantieri - determinazione induttiva dei redditi - qualità degli studi professionali - qualità [redacted] progetto - legge sulla privacy - problematiche ingegneri dipendenti - "Professionista e manager" - Pdl [redacted] modifica dell'ordinamento professionale. Per informazioni sul calendario dei convegni rivolgersi alla segreteria dell'Ordine (tel. 011.5622468/011.5628335).
Questo il calendario delle votazioni:

[redacted]	17 - 20
Giovedì 1 [redacted] 2001	17 - 20
Venerdì 2 marzo 2001	8.30 - 21.30
Sabato 3 [redacted] 2001	8.30 - 21.30
Domenica [redacted]	8.30 - 12.30

le vestigente
VIA DI [redacted] - TORINO
negozio specializzato in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
PROMOZIONALE
di tutto l'abbigliamento
uomo, donna
ragazzo [redacted] bambino
ULTIMI GIORNI
SCONTI DEL 70%
sui prezzi già dimezzati all'origine
[redacted] è arrivata LA PRIMAVERA

NOTIZIE dalle AZIENDE

BENEDICENTI

La Alimenti Zootecnici Spa titolare del marchio Mangimi Benedicenti precisa quanto segue:
- In seguito ai vari articoli apparsi sui quotidiani si comuni[redacted] che [redacted] campione in contestazione è stato prelevato il 4/12/2000, periodo durante il quale [redacted] autorizzato l'uso [redacted] farina [redacted] pesce nell'alimentazione bovina.
- Sono stati effettuati diversi campioni di mangime per bovini riscontrando frammenti ossei di mammiferi [redacted] solo campione riferito ad una partita di 600 kg.
- Nel nostro stabilimento non era e non è tuttora presente la farina di carne.
- Inoltre, dall'entrata in vigore della [redacted] normativa, tutte le nostre lavorazioni [redacted] solo ed esclusivamente a base vegetale.

Vorremmo pertanto rassicurare [redacted] nostra numerosa e affezionata clientela comunicandoLe che siamo fiduciosi nel buon esito dei riscontri alle analisi in contestazione, in quanto la nostra azienda, [redacted] decenni in attività nel settore, ha sempre lavorato nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia [redacted] non vi è alcun uso deliberato di farine animali.

Appello lanciato da Ghigo e Migone

«Sostenere chi aiuta I paesi più poveri»

Tempi brevi per l'iter legislativo della riforma della cooperazione allo sviluppo, approvata nel settembre '99 dal Senato. Li hanno sollecitati ieri il presidente delle Regioni Enzo Ghigo e quello della Commissione Esteri del Senato Gian Giacomo Migone: l'invito è rivolto alla Camera dei deputati, chiamata ad approvare il testo di legge e a rimandarlo al Senato. «Il testo approvato nel '99 - ha osservato Ghigo - è fortemente innovativo, adeguato all'attuale ruolo internazionale dell'Italia e riconosce il ruolo attivo e determinante dei soggetti della cosiddetta cooperazione decentrata, ovvero regioni ed [redacted] locali, [redacted] delle organizzazioni [redacted] governative e del volontariato. Finora si è fatto un buono lavoro, che però non deve essere vanificato». Da parte sua, il senatore Migone ha sottolineato l'urgenza di una legge che prenda atto della generosità diffusa sul territorio nazionale, superando i ripensamenti seguiti alle esperienze negative verificatesi negli Anni '80. Fanno fede i recenti successi: uno per tutti, l'impegno della Regione Piemonte nella cittadina bosniaca [redacted] Zenica. In ogni caso, si tratta di [redacted] contro il tempo. «Votare la legge in questa legislatura - ha concluso Migone - significa garantire l'attuazione degli interventi urgenti previsti dalle norme attuali e rimuovere gli ostacoli alla loro realizzazione». [ale.mon.]

Si difende il 57.37: i clienti devono avvertirci prima

Taxi vietato alla disabile La Cgil: «È inconcepibile»

La Camera del Lavoro ha scritto al sindaco, agli assessori ai Trasporti e ai Servizi sociali di Comune e Regione, alle cooperative di taxisti per protestare: sostiene che un [redacted] si sarebbe rifiutato di trasportare una donna disabile. [redacted] nella lettera: «Il conducente si è giustificato dicendo che avrebbe dovuto avvertire prima di essere su [redacted] sedia a rotelle; una sedia che peraltro è pieghevole e riducibile alla dimensione di una valigia». Maurizio Poletto della Cgil, che ha scritto la lettera, aggiunge: «Il taxista giunto in sostituzione ha ribadito che avrebbe dovuto avvisare di [redacted] disabile perché alcuni taxisti sono dispensati dal trasporto degli handicappati».

[redacted] lettera la Cgil scrive: «Non si capisce come in [redacted] città che ospita le tre giorni del volontariato, che ospiterà nel 2006 le paraolimpiadi possano accadere episodi così deprecabili e razzisti. Come è possibile permettere che persone proprietarie [redacted] licenza per pubblico esercizio possano chiedere e ottenere [redacted] [redacted] trasportare i disabili trattandoli [redacted] come cani o gatti».

Al 57.37 respingono le accuse: «Non siamo animali e se chiediamo di specificare se si è disabile è perché vogliamo mandare la macchina giusta, non troppo alta, [redacted] un baule capiente per la sedia a rotelle e vogliamo anche mandare un taxista che sia fisicamente in grado, [redacted] necessario, di aiutare la persona». Aggiungono: «Siamo 1520 a Torino e magari [redacted] [redacted] 2-3 persone poco sensibili, [redacted] il resto delle categoria quando può cerca di aiutare e non di discriminare. Precisiamo anche che chi ha la dispensa al trasporto disabili - e si [redacted] di una infima [redacted] - ce l'ha solo perché non vuole aspettare i 60 giorni per il pagamento effettuato dal Comune; se il client[redacted] paga subito non si può rifiutare di caricarlo a meno che ovviamente l'auto non sia idonea». [m. cas.]

A 95 anni, inventò un [redacted] metodo

Muore la pioniera della stenografia

E' morta ieri a Torino Domenica Minuto Pioletti, 95 anni, [redacted] vita dedicata alla stenografia. In tempi in [redacted] il [redacted] più veloce per poter trascrivere fedelmente un discorso era rappresentato dalle mani e dalla capacità di concentrazione del trascrittore, Domenica Minuto Pioletti «era» la stenografia: ai tempi in cui - dalle segretarie ai giornalisti - [redacted] appreso questa disciplina e saperla utilizzare [redacted] al migliore dei modi faceva la differenza, era [redacted] elemento decisivo di professionalità.

Profonda conoscitrice dei vari sistemi stenografici, [redacted] indagatrice della sua materia ed ideatrice di un originale sistema facile da usare e da insegnare, fu docente per circa mezzo secolo in istituti pubblici e privati frequentati [redacted] migliaia di ragazze e ragazzi. La sua passione Domenica Minuto Pioletti la trasmise [redacted] tale successo che le sue prime allieve la gratificarono con eccellenti risultati alle [redacted] nazionali ed internazionali di stenografia.

Negli Anni 60 e 70 la schiera degli stenografi del sistema Pioletti si ingrandì, i giovani diplomati furono assunti in enti, istituzioni bancarie, grandi imprese e molti svolgono tuttora tale funzione in importanti aziende cittadine.

I funerali si svolgeranno domani alle 10, parrocchia SS. Annunziata, via Po.

Per [redacted] pubblicità [redacted]
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.58.11

Soltanto il rappresentante della Provincia si è astenuto nella votazione di ieri

Lo Stabile non cambia timoniere

Re Rebaudengo confermato dagli azionisti

Ci voluti mesi, alla fine l'assemblea dei soci del Teatro Stabile ha deciso: ieri ha nominato il nuovo consiglio d'amministrazione, e ha confermato Agostino Re Rebaudengo sulla poltrona di presidente. Dei 5 voti in ballo (Comune, Regione, Provincia e fondazioni di SanPaolo e Crt), il presidente uscente ha incassato 4 sì e l'astensione dell'assessore alla Cultura di Palazzo Cisterna, Walter Giuliano: la Regione ha proposto, in apertura di seduta, il reincarico per Re Rebaudengo, la Provincia ha contro-proposto il nome di Guido Boursier, vicepresidente uscente su designazione, a suo tempo, di Palazzo Civico, e riconfermato ieri. Verificata la posizione dei soci, Giuliano ha ritirato la proposta e ha annunciato la propria astensione: «Ribadiamo - le valutazioni sull'operato del presidente in questi anni, che non ci ha convinto fino in fondo. Non è così negativo da spingerci a domandarne le dimissioni durante il mandato, ma a sufficienza non farci appoggiare il reincarico».

La Provincia aveva dissotterrato l'ascia di guerra un anno fa, quando si trattò di indicare il successore di Lavia alla direzione artistica. La scelta di Massimo Castri, a scapito di Gabriele Vacis, fece addirittura minacciare alla presidente Mercedes Bresso, che contestò duramente il metodo della designazione, di ritirare i contributi al teatro, con un'opposizione dei Ds protratta fino al momento della nomina del nuovo presidente del teatro. A novembre le posizioni parevano inconciliabili: la Regione favorevole a Re Rebaudengo, la Provincia era contraria e Palazzo civico pareva equidistante, in linea con le diverse opinioni della maggioranza (con Ppi e Democratici pro-Re Rebaudengo). Nel tempo, Palazzo civico è arrivato al voto a favore del presidente uscente «perché si è riportata la questione ai contenuti - dice Ugo Perone, assessore alla Cultura - e si sono stemperate prese di posizione che hanno questa questione più grossa di quello che è: si tratta di un incarico importante, ma non cruciale quanto lo sarebbe la scelta di un sindaco». E Alberto Nigra, segretario dei Ds, che «sdogando Re Rebaudengo un mese fa: «Eravamo indicati come i colpevoli dell'impasse, e abbiamo deciso, a gennaio, di prendere posizione pubblicamente. Continuare ad opporci avrebbe condotto, alla fine, alla paralisi del teatro, o alla sconfitta del commissariamento. Smettere di discutere sul nome, e concentrarci sui contenuti, ci ha consentito di ragionare sui programmi e di appurare la disponibilità a lavorare nella rete che più ci sta a cuore, la valorizzazione delle risorse del territorio con l'accentuazione del ruolo del teatro come centro di produzione». Se l'atteggiamento ha probabilmente avuto un «influsso benefico» sull'atteggiamento, dopo quello dei Democratici, pure del Ppi in relazione alla candidatura a sindaco di Carpanini, al termine dell'assemblea di ieri sprizzava soddisfazione l'assessore alla Cultura della Regione, Giampiero : «Su Re Rebaudengo c'è stato un consenso così largo da poter guardare con ottimismo allo sviluppo del teatro. Un consenso ampiamente riscontrato anche fuori dalle stanze della politica, nella società civile, a dimostrazione della bontà dell'opzione indicata dalla Regione sin dall'inizio. [g. fav.]

Dopo il lungo braccio di ferro è passata l'ipotesi della continuità voluta dalla Regione ma sostenuta anche dal Comune Dal direttore Castri nessun commento

Agostino Re Rebaudengo con il direttore dello Stabile Massimo Castri

Quattro per una scelta

L'inutile paralisi

Osvaldo Guerrieri

DUNQUE, è fatta. Ci son voluti quasi quattro mesi per capire che Agostino Re Rebaudengo poteva essere riconfermato alla presidenza del Teatro Stabile. Ce ne rallegriamo. Ma, al tempo stesso, non possiamo nascondere il di un malumore. Non per la persona di Re Rebaudengo, che negli anni suo mandato ci è sembrato buon presidente, ma per il modo e per i tempi con cui l'assemblea dei soci, in particolare la sua ala politica, è giunta alla riconferma.

Vedere se esisteva un'alternativa valore alla presidenza scaduta era una preoccupazione doverosa. Di conseguenza, diventava inevitabile guardarsi intorno, sondare, valutare, come in realtà è accaduto. Ma, secondo voi, quanto tempo occorre per riconoscere la praticabilità di un'ipotesi? Di sicuro meno dei centodieci giorni che, all'incirca, passati dalla scadenza del vecchio consiglio d'amministrazione. La lentezza della decisione ci lascerebbe mediamente insensibili se si riferisse a un incarico di pura rappresentatività. Invece ha avuto a che fare con un importante ganglio culturale della nostra città, in un momento progettuale molto delicato. Ciò che l'assemblea dei soci non ha valutato con sufficiente realismo è lo stallo in cui ha costretto lo Stabile proprio quando il suo nuovo direttore, Massimo Castri, avrebbe dovuto (magari voluto) cominciare a predisporre quelle attività che tutti si attendono. Ma, mentre le parti politiche s'impegnavano in polemiche utili soprattutto a se stesse, mentre i partiti si preoccupavano di misurare il peso della loro forza, Castri veniva obbligato all'immobilità. Un consiglio in prorogatio non è mai stato l'interlocutore più desiderabile.

Adesso la vicenda è chiusa. Con la quasi totalità dei (la Provincia, coerentemente, si è astenuta) Rebaudengo torna nella stanza che non ha mai abbandonato. E così, se non fosse successo niente, lui e Castri dovranno andare alla ricerca del tempo perduto. Ma non con il ritmo di Proust.

Martedì
27 Febbraio

PREVISIONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta, progressivo aumento della nuvolosità con nevicate diffuse anche in pianura. Visibilità: ridotta durante le precipitazioni. Temperatura: minime comprese tra i -4 e 0, massime tra 3 e 5 gradi.

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	9,2
MINIMA	-3,2
UMIDITA' (ore 14)	

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	
TOTALE DI QUESTO MESE	13,6 mm
MEDIA (1913-1994)	39,2

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	8	MINIMA	-4
PRESSIONE (ore 20)			1005 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

MASSIMA	13	MINIMA	6,2

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

Il sorge alle ore 7 e 11 minuti; tramonta alle ore 18 e 14 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 18 minuti; cala alle ore 22 e 28 .

- Primo Febbraio ore 15
- Luna piena 8 Febbraio ore 8
- Ultimo quarto 15 Febbraio ore 4
- Luna nuova 23 Febbraio ore 11

MERCURIO: a 112 milioni di Km dalla Terra dalla quale si allontana.
VENERE: si trova nella parte centrale della costellazione dei Pesci.
MARTE: occorrono ben 642 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.
GIOVE: di sera rimane buona la visibilità di questo grande pianeta.
SATURNO: bolla di tonalità grigio-gialla quasi come la stella Capella.
IL FENOMENO: il 27-28 Febbraio del 1942 viene scoperta da M.H. Hey e colleghi la radioemissione del Sole. In precedenza tale emissione era stata attribuita ai tedeschi con lo scopo di disturbare i radar inglesi.

LA CITTÀ DELLA CULTURA VISTA DALLA POLTRONA PIÙ SCOMODA

«Aiuteremo i gruppi più giovani»

Il presidente: ecco i nostri programmi per il futuro

intervista
Giovanna Favro

UNANIMITÀ per tutto il nuovo consiglio d'amministrazione dello Stabile: il vicepresidente Guido Boursier e Laura Salvetti Firpo indicati dal Comune, Manuela Lamberti (per la Regione), Flavio Dezzani (indicato dalla Compagnia di San Paolo), Rolando Picchioni (Fondazione Crt). Solo sul presidente, proposto dalla Regione, è arrivata l'astensione di Palazzo Cisterna, il silenzio di Massimo Castri, che non ha voluto commentare il voto.

Presidente Re Rebaudengo, che ne dice? Come giudica il voto dell'assemblea dei soci?

«Da un lato sono molto contento del consenso sul mio operato, dall'altro mi spiace l'atteggiamento della Provincia. E' un mezzo no, ma anche un mezzo sì, e preferisco intenderlo in questo secondo modo. Sono sicuro che nel prosieguo della nostra attività dissiperemo i loro dubbi sul nostro impegno per il territorio: un'attività che per la Provincia è molto importante, che lo è stata anche per noi, e che lo sarà ancora di più».

In che modo?

«Quest'anno abbiamo già dato alcuni segnali, che nella prossima stagione s'irrobustiranno. Realizzeremo un centro di supporto ai giovani gruppi che vogliano costituire compagnie e realizzare spettacoli: li aiuteremo nella parte amministrativa, ad esempio per ottenere le agibilità o l'iscrizione all'Enpals; se avranno idee valide, offriremo pure l'ospitalità o il supporto organizzativo, mettendo a disposizione attrezzature e scenografie. Per le compagnie meno giovani, rafforzeremo l'impegno per l'ospitalità e la messa in scena, con il sostegno che ci daranno i soci».

A che punto è l'acquisizione del marchio del Gruppo della Rocca?

«Abbiamo offerto 750 milioni. Se saremo noi ad acquisirlo, vorrei comunque collaborare la Cooperativa Ponte Mosca, che, nel presentare un'offerta alternativa alla nostra, ha realizzato la prima sottoscrizione pubblica per il teatro in Italia, dimostrando impegno, serietà e passione che non vanno vanificati».

A punto i progetti edilizi?

«Il Gobetti sarà una "casa comune", a disposizione anche dei gruppi teatrali in città. Per l'Astra, che ospiterà l'*Ifigenia* di Castri aprile, continueranno i lavori ristrutturazione mano a mano che avremo i quattrini: per abbiamo un miliardo e 200 milioni, ne servono 4. L'alluvione ha rallentato infine di 4 mesi la messa a punto dei nuovi spazi a Moncalieri, ormai in dirittura d'arrivo».

Come sarà il prossimo cartellone?

«Il direttore artistico ne parlerà presto. Di certo vogliamo potenziare la nostra vocazione nazionale ed internazionale, infittendo i rapporti con l'Ue e la Convenzione teatrale europea, proseguendo la collaborazione con altri teatri e continuando l'impegno delle ospitalità. Vogliamo lavorare anche ad almeno una produzione importante che possa circuitare in Europa».

NUOVA PIAZZA-GIARDINO VALDO FUSI
26 FEBBRAIO 2001:
INIZIA LA PRIMA FASE DEI LAVORI

Domani, febbraio 2001, il via alla prima fase dei lavori per la realizzazione della nuova piazza-giardino Valdo Fusi: un intervento importante che comporterà alcune modifiche alla viabilità del centro città. Sarete puntualmente informati, fase per fase, sull'avanzamento dei lavori e sulle modifiche viabili.

PRIMA FASE (fino a ottobre 2001)
L'insediamento dell'impianto del cantiere e la realizzazione della barriera interrata continua, in cemento armato, tutto il perimetro della piazza, fino alla profondità di metri.

SECONDA FASE (luglio/novembre 2001)
Sbancamento dell'area all'interno della barriera fino alla profondità di 8/10 metri.

FASE (settembre 2001/dicembre 2002)
Costruzione della struttura del parcheggio sotterraneo a due piani, dei magazzini della Camera di Commercio e di tutti gli impianti.

FASE (novembre 2002/agosto 2003)
Costruzione delle strutture commerciali, della pavimentazione in pietra, delle aree verdi e degli arredi urbani.

VIA FRANCESCO DA
Da domani, mercoledì 28 febbraio 2001, via San Francesco Paola sarà chiusa al traffico nel tratto compreso tra le vie Cavour Giolitti.

I
I parcheggi in struttura più vicini sono: piazza Bodoni, via Carlo Alberto angolo via Giolitti, via Roma piazza Madama Cristina. Inoltre, si può parcheggiare anche lungo via Roma.

ALBERTINA LA
ieri, 26 febbraio 2001, sono stati istituiti il unico di marcia (direzione corso Vittorio Emanuele II) e la corsia riservata ai mezzi pubblici (direzione via Po) in via Accademia Albertina, nel tratto compreso tra corso Vittorio Emanuele II e via Giolitti.

La visita del segretario nazionale per sostenere il candidato sindaco della Casa delle Libertà

Cdu, il ritorno di Bonsignore

Buttiglione arruola gli Amici per Torino

Giuseppe Salvaggio

Rocco Buttiglione, segretario del Cdu, sotto la Mole, con a fianco Vito Bonsignore. Un ritorno alla politica, quest'ultimo, che non nell'aria, visto che l'ex capo della corrente dc di Giulio Andreotti, aveva già fatto capolino al congresso dello scudo-crociato, quando Paola Cavigliasso fu eletta al vertice piemontese del partito. Ma ora, Bonsignore scende direttamente in campo con una nuova associazione gli «Amici per Torino», che ieri il segretario nazionale ha suggellato come «fucina di idee per rilanciare la città, un tempo capitale di cultura industriale, oggi caduta nel grigiore di un'amministrazione opaca»

Quali e degli «Amici per Torino»? Far decollare una realtà che stenta a passare alla fase post-industriale: per mancanza non solo di idee, ma di progetti e di servizi per la new economy, dice Buttiglione. Osservando che «questa responsabilità sarà raccolta da Roberto Rosso, il candidato sindaco della Casa delle Libertà». Con l'impegno del Cdu, possibilmente unito al Cdr nel Biancofiore, di preparargli il terreno. «E, in questo compito, Vito Bonsignore sarà fra i principali protagonisti», sottolinea il segretario. Offrendogli una sorta di investitura, che potrebbe preludere al suo rientro in politica. Nella elettorale in dei collegi del Piemonte uno

Buttiglione, con a fianco i responsabili subalpini del partito (da Paola Cavigliasso ai responsabili della città, Fulvio Bello, della Provincia, Vittorio Sette, dall'assessore regionale Laratore a Sergio Deorsola, da Rosa Anna Costa a Francesco Bruno capogruppo del Ccd, Antonello Angeleri) accanto a D'Antoni, al partito di padre Sorge, al Ppi, agli «errori» delle «anime della sinistra dc», Mentre dal fronte dei candidati sindaci Domenico Carpanini e Roberto Rosso annunciano che domani sera (Ascom, via Massena 20) si confronteranno nel primo faccia a faccia elettorale, Martinat, Agostino Ghiglia e lo stato maggiore di An, al circolo Monviso di corso Allamano, aprono la campagna elettorale di Maria Grazia Siliquini

Nella Margherita, intanto, «salgono» la polemica fra Ppi e Democratici, accusati dagli uomini di Castagnetti di non tener fede agli accordi, presentandosi nella lista di Alleanza per Torino «Se la notizia fosse confermata - scrive il segretario cittadino dei popolari, Tommaso Panero - stravolgerebbe le decisioni assunte il primo febbraio. Che hanno portato alla designazione di Carpanini a candidato sindaco dell'Ulivo. Esse prevedevano, contestualmente, l'individuazione di un aspirante vicesindaco espressione del centro, formato, oltre che da noi e dai Democratici, dall'Udeur e Rinnovamento Italiano».

A destra Rocco Buttiglione segretario del Cdu ieri a Torino e a lato Vito Bonsignore in campo con una nuova associazione «Amici per Torino»

L'ex leader andreottiano potrebbe ottenere un collegio alla Camera Nella Margherita sale la polemica fra Ppi e Democratici

Plenumtrel fedeli alle urne

Quasi l'80% degli elettori ha votato nelle regionali come nelle europee

I comportamenti degli elettori piemontesi sono sostanzialmente stabili e «fedeli» il 78,6% di chi aveva votato Polo e il 79,5 di chi aveva Ulivo nelle europee del '99 lo ha rifatto nelle regionali del 2000. E praticamente eguale tra i due schieramenti è anche la percentuale di voti che l'uno «ruba» all'altro e che oscilla intorno al 7%. Lo ha sostenuto Ezio Marra dell'Università della Calabria al seminario organizzato dal Consiglio regionale - nel corso del quale il vicepresidente Lido Riba ha annunciato che i dell'Osservatorio elettorale sono consultabili al sito www.consiglioregionale.piemonte.it - che ha anche sostenuto che gli spostamenti elettorali si verificano, più che tra uno schieramento e l'altro, all'interno delle forze politiche che compongono gli stessi

Secondo Marra, alle regionali dello scorso anno il 69% degli imprenditori ha votato per Enzo Ghigo che ha ottenuto molti consensi anche tra i quadri con il 62%, la casalinga con il 54, i disoccupati con il 28; sull'altro versante per Livia Turco hanno votato il degli insegnanti, il 54 di operai e artigiani, il 44 dei pensionati e il 40 degli studenti. I commercianti sono quasi in parità: per Ghigo, per Turco.

Guardando alle prossime politiche Maurizio Pessato della People Swg - che ha analizzato le tre precedenti elezioni integrandole con i sondaggi recenti - ha sostenuto che in Italia orma: nelle scelte di voto conta più l'appartenenza territoriale di quella sociale. Secondo Pessato il paese è diviso sostanzialmente in alcune il Nord dove prevale il centrodestra. Liguria, Toscana, Emilia, Umbria, Marche dove prevale il centrosinistra; Sardegna, Lazio, Abruzzo Molise e Sud e Sicilia dove i poli disposti a macchia di leopardo. Sono del e sé la città di Roma per particolarità e estensione che la rendono poco assimilabile al resto del Lazio e dove molti collegi in bilico per pochissimi voti, a Torino differisce dal panorama del Nord. In Torino ci sarebbe una elevata competizione tra i poli che porterebbe a un risultato tutto per l'uno o tutto per l'altro: alla Camera, dove nel '96 tutti gli otto collegi andarono all'Ulivo, la Swg prevede lo stesso risultato, neppure l'opposto

Secondo Pessato complessivamente, su 474 seggi della Camera eletti con il maggioritario, circa sono in bilico per pochi voti e ipotizza che il Polo vadano 340 seggi alla Camera e 173 al Senato, al centrosinistra 260 seggi e 133, a Rifondazione 16 alla Camera e 9 al Senato (m. cas.)

Fermato da un pensionato che aveva visto

Aiuta due giovani feriti e poi tenta di derubarli

Soccorritore di automobilisti feriti? No, ladro, approfittatore di gente in difficoltà.

Nessuno può dire se Eugenio F., 23 anni, l'altra sera sia la prima volta che provava a derubare le vittime di un incidente stradale; di certo si può ipotizzare che sia l'ultima. E il perché è presto detto: un passante lo ha visto, lo ha fermato, ha lottato con lui lì si divincolava per scappare. Quando è arrivata la polizia, chiamata da un altro passante, lui è finito in manette, di rapina.

Tutto è accaduto l'altra in corso Tortona. Un'auto giovani marocchini è finita contro un guard-rail, ha sradicato un segnale stradale e si è fermata in mezzo carreggiata. Eugenio F. era lì a pochi metri, si è avvicinato per vedere autista e passeggero qualche leggera ferita al capo, i dall'auto e hanno fatto quattro passi. Dalle tasche di di loro è caduta una manciata di banconote: 500 mila lire. Eugenio F. ci ha pensato due volte, si è chinato, le ha arraffate e ha fatto per andarsene. Una delle vittime ha protestato, ma troppo debole per inseguirlo. Dall'altra parte della strada, un pensionato ha visto ogni cosa e ha provato lui a bloccare il ladro. Lo è afferrato per un braccio, gli intimato di restituire i soldi: «Vergognati, ragazzi come te si anche fatti male». Per tutta risposta ha ricevuto un pugno. Il pensionato, però, non ha mollato la presa, ha reagito, ne è nata una rissa. Quand'è arrivata la volante Borgo Po 1, stavano ancora lottando. «Ha rubato i soldi di quei poveracci», ha spiegato il pensionato e adesso voleva scappare. Ma, io l'ho fermato». Per lui le manette: è accusato di rapina impropria. Il denaro, invece, è tornato direttamente nelle tasche dei due ragazzi rimasti leggermente feriti nello schianto. «Sono la paga di dieci giorni di lavoro in un cantiere», hanno spiegato i giovani ai poliziotti. «Per fortuna che quell'uomo ci ha dato una mano...» [l. pol.]

Indagato l'amministratore delegato Balteadisk, nel mirino anche un caso di mobbing

Contratti formazione, Olivetti nei guai

Irregolarità nelle aziende di Agliè, Arnad e Scarmagno

E' indagato con l'ipotesi di lesioni e truffa ai danni dello Stato l'amministratore delegato della Balteadisk di Arnad (gruppo Olivetti), Giovanni Aldo Truant, 51 anni, torinese. E' il primo nome a uscire dall'indagine che il Procuratore capo della Repubblica di Ivrea, Giorgio Vitari ha aperto la estate a seguito di un esposto presentato da un ex dipendente assunto alla Olivetti-Canon di Agliè con un di formazione professionale, ma subito trasferito alla Balteadisk di Arnad. Il tratta di Cristiano Fabris, anni, torinese, assistito dall'avv. Metello Scaparone.

A base dell'inchiesta, per la cui complessità il magistrato ha chiesto una proroga di sei mesi a partire dal 10 gennaio 2001, c'è una volontà di approfondimento circa la regolarità dell'utilizzo dei di formazione lavoro (Cfl) nel gruppo Olivetti tra il 1994 e il 1996, in particolare negli stabilimenti di Agliè (Canon), Arnad (Balteadisk) e Scarmagno (Lexicon). Come noto, con questa assunzioni, incentivate con il trasferimento a carico dello Stato degli oneri contributivi, l'Unione europea si è già dichiarata contraria, considerandole un perché lesivo della concorrenza.

Ma non basta. Perché, se quanto dichiarato nell'esposto dall'ex dipendente venisse confermato dalle indagini del Pm Vitari, non si sarebbe fatta quella formazione professionale che motivava l'esenzione dagli oneri contributivi, e scatterebbe così la truffa ai dello Stato. E' evidente che il magistrato vuole passare al setaccio tutta la partita dei contratti di formazione professionale del gruppo Olivetti, in quanto non è pensabile che solo l'autore dell'esposto abbia subito un trattamento «particolare».

Sull'esposto si è innestata anche una vertenza di lavoro che verrà discussa ad Ivrea il 13 marzo prossimo in quanto il Fabris, assistito in questa dall'avv. Fausto Raffone, tornato a lavorare dopo un intervento di cheratoplastica provocato - a dire - anche dalle difficili condizioni di lavoro nello stabilimento di Scarmagno, con videoterminali privi di schermo protettivo, venne emarginato, costretto alla scrivania senza svolgere alcun compito, sottoposto a trasferimenti improvvisi per stancarlo e indurlo alle dimissioni. Insomma un vero e proprio «mobbing» che lo avrebbe portato, il 28 gennaio 2000, a lasciare l'azienda.

La nei mesi scorsi avrebbe già sequestrato la documentazione sui corsi di formazione lavoro in tutti gli stabilimenti del gruppo Olivetti e starebbe acquisendo prove sulla loro reale effettuazione.

CONDUCENTE SALVATO

Ha perso i sensi mentre era alla guida; l'auto, senza controllo, ha sfondato una siepe ed è precipitata nella Dora. Mi sono fosse stato per due poliziotti fuori che andando a prendere Marco Bruna, 39 anni, sarebbe morto annegato. E' accaduto l'altro giorno, poco dopo le 13, in lungo Dora Voghera. Bruna, al volante della Peugeot 205, stava tornando a Improvvisamente si è sentito male. I due soccorritori - Manrico Ruscetta ed Enzo Miele - hanno visto l'auto cadere nel fiume, rimanere in bilico per qualche secondo e poi iniziare ad inabissarsi. Dal cellulare hanno dato l'allarme al 113, poi lungo le sponde. Con una corda recuperata lì e aiutati dai colleghi della volante arrivata, sono nel fiume. Hanno raggiunto il ferito, lo hanno estratto e trascinato a riva. Marco Bruna adesso sta bene, dopo un breve ricovero in ospedale è tornato a casa. Se è vivo lo deve solo a quel tempestivo intervento di quei due agenti che, fuori servizio, andando a spasso

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30 Atrio Stazione Porta Nuova Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Vibò 17/B; corso Siracusa 98; viale Falchera 70/B; via Nizza 183; piazza G. Madre di Dio 1; via Tripoli 15/A; via C. Colombo 42; via Monginevro 178; corso Giambone 19; via Cernaia 14; R. Margherita 114; Toscana 107; Lecce 31; p.zza Madama Cristina 14. **DI NOTTE** (19,30-9) piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **DI SERA** (19,30-22,30) piazza Galimberti 7 via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 9 bis. **APERTA 24 ORE.** Venaria, via L. da Vinci **INFORMAZIONI** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **FACCIA FACCIA.** Domani sera alle ore 21 presso il Salone Ascom, via Massena 20, primo faccia a faccia fra Domenico Carpanini candidato sindaco del centro-sinistra e Roberto Rosso, candidato del centro-destra. Il dibattito s'intitola: quali le linee programmatiche dei due candidati di Ulivo e Polo?».

■ **TELEFONINI, CONVEGNO.** «Il Web in tasca: il telefonino solo per parlare. Terza genera- ed oltre», è il titolo del convegno di domani, dalle 14,30 alle 18,30 all'Auditorium Cselt di Reiss Romoli 274. Introducono Giovanni Giovannini, presidente Osservatorio TuttiMedia e direttore Media 2000, Cesare Mossotto, direttore generale Cselt, Piergiorgio Perotto, presidente Finsa Consulting

■ **EUROCHOCOLATE, POLEMICHE.** Il candidato sindaco per il Polo, Roberto Rosso, contesta il direttore di Eurochocolate che ritiene «assolutamente inaccettabili» i gazebo elettorali della Casa delle Libertà nella sua manifestazione forniti regolare permesso occupazione del suolo pubblico. Rosso precisa che i gazebo di Forza Italia altrettanto forniti regolare permesso comunale e metterlo in dubbio significa dimostrare ingenuità o malafede»

■ **RICORDO JOSE'.** Messa di trigesima per Sua Maestà la regina Maria José questo pomeriggio alle 18,30 presso la chiesa Santa Cristina, piazza San Carlo. Organizzata Movimento Monarchico Italiano-Gruppo Cavour, Unione Club Reali, Alleanza monarchica, Istituto per la guardia d'onore alle Reali Tombe del Pantheon

■ **STUDENTI ERASMUS.** Si tiene questa sera alle 19 nell'Aula Magna del Rettorato, via Verdi 8, il «Welcome Party» per gli studenti universitari stranieri, nell'ambito del programma comunitario Socrates/Erasmus. Presenti il Rettore dell'Università Rinaldo Bertolino, il Rettore del Politecnico Rodolfo Zich e il sindaco Valentino Castellani.

■ **NUOVO NEGOZIO.** Si inaugura domani il punto vendita della catena di abbigliamento Oviesse in via Nizza 385/7/. Per festeggiare l'avvenimento domani e giovedì verranno offerte orchidee e tutte le signore. Inoltre due in costume intratterranno i bambini presenti in negozio

LE OFFERTE DEI LETTORI ALLA FONDAZIONE «SPECCHIO DEI TEMPI»

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):

Fondo solidarietà

E aiuti agli anziani soli:

9 febbraio: S.I. 100.000; per i terremotati del Centro America in ricordo dei cari defunti 100.000; contributo realizzato dai bambini costruendo biglietti di Natale 100.000; P.M. 100.000; per i terremotati del Salvador 100.000: B.A. 50.000, C.C. 50.000; N.A. 50.000; V.G. 50.000; V.I. 50.000; in memoria di Papa Giovanni 50.000; P.L. 50.000; in memoria dei genitori 50.000, un ora di stipendio Gian Paolo B. 25.200; R.M.G. 20.000; B.L. 15.000; un piccolo pensiero 10.000; P.V. 10.000

12-13 febbraio: da A.G. 1.000.000, la nostra sottoscrizione 676.601. Andrea Savona 500.000; Teresa V. 300.000, Domenico De Filippi 200.000; A.G. 200.000; in ricordo di Maria Ferrara in Tantomasi 110.000; M.D. 50.000.

14-15 febbraio: in ricordo di Ernesto Cullino e Piera Avico 800.000; in memoria di Gioachino Delaurenti 455.000; in suffragio di Giovanna Del Mastro 300.000; gli inquilini di c.so Sommeiller 35 in ricordo della Signora Rossi 265.000; in ricordo di Giovanni Pochettino, i condomini di via Genova 261 215.000; Maria Grazia e Lionello in ricordo di Enzo Bottasso 200.000; in memoria di Mario Gilardi i condomini di c.so Regina Margherita 236 190.000; ringraziamento e Stefania De Pandis 150.000; in memoria di Giuseppa Piacentino 150.000; R.G. 120.000; N.C. in ricordo dei suoi cari 25.000; P.B. 10.000.

16-19 febbraio: I condomini di corso XI Febbraio 13 in ricordo di Andreina Zanone 435.000; proprietà, inquilini di via Ormea 107 in memoria del dottor Roberto Spigo 220.000; Gabriella 150.000, con affetto una pensionata 60.000, Maria in memoria del marito Giovanni 50.000

20-23 febbraio: G.B. Rosta 400.000, Maruccia Catella 170.000; per ricordare Salvatore Leonardi da Isabella 100.000; i condomini di Lungo Dora Firenze 61 in ricordo di Mimma Cini ved. Provelli 100.000; Sandra 20.000, Roberto Lanza 20.000.

23 febbraio: in memoria di Rosina La Via 185.000; D.B.L. 145.000; Camilla e Carlotta 100.000; V.V. 100.000; M.J.P. 50.000; in memoria del dottor Roberto Spigo, S.C. 50.000 Liliana in ricordo della mamma di 50.000; D.G.N. 50.000; P.M.L. 20.000.

sui

I fondi devoluti all'istituto per la ricerca e la cura cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

7 febbraio: in memoria di Paolo Scalmana gli amici del borgo 250.000; D.M. 200.000; in ricordo di Adele Carbone, Simonetta e Beppe 200.000; in ricordo di Riccardo, famiglie Griva e Caratto 100.000; Teresa in ricordo gropri cari 100.000; in ricordo di Margherita e Rocco Vlochiariello, C.G. 20.000.

9 febbraio: in memoria di Silvio Franchino 500.000; le amiche dell'Università della Terza Età di Torino in ricordo di Paola Tonelli 380.000; in memoria di mamma Giuseppina e mamma Assunta 300.000; in memoria di Mecca Giovanna, il condominio via Volturno 15/17 250.000; in memoria del Paolo Giordanengo Società Sportiva Lingotto 200.000; G.L.M. per Capodanno 2001 200.000; in memoria di Augusto Ceconi 200.000; Elide e Antonietta in di Salvatore Sauro 150.000; in memoria di Celestina Grotto 100.000; famiglia Galgani in ricordo di Enzo Morino 100.000; in ricordo di Gina 50.000; Grazia e Monica in ricordo di Morino 50.000; F.M. a nome Con Fil 156 20.000.

12 febbraio: gli amici di Marco in ricordo del papà Antonio 835.000; di Giuseppe Gallino i condomini di via G. re 28, l'amministratore, il sig. Zu 450.000; i nipoti Mondo, Cravero, Elia in ricordo di zia Gina 350.000; Associazione Artigiani e Commercianti di via Borgaro 350.000; in memoria di papà Dardanello amici Reiki 300.000; in ricordo di Ottorina Borello, Giorgio e Maddalena 200.000; i familiari in ricordo di Luigia Mondo vedova Marchisio 200.000; amici del lunedì 150.000, in ricordo di Luigina Musso 154.500; Marco C. 80.000. (continua)

Guerra delle cifre tra l'assessore D'Ambrosio e Ds sul preventivo del 2001

Tagli alla Sanità, Ivrea ricorre al Tar

Il sindaco: vizi di legittimità negli atti regionali

Mauro Ravello

E' una vera e propria «guerra delle cifre», quella che si sta combattendo attorno alla sanità piemontese. A far discutere sono ancora i conti finanziari, dopo le polemiche successive alla decisione da parte della Regione di tagliare i fondi alle Asl. L'ultima miccia su è stata al termine della riunione della Commissione Sanità per l'esame del preventivo dell'anno in corso.

Nessun dubbio per i tre consiglieri Ds, Angelino Riggio, Marisa Sunio e Roberto Placido: «Il disavanzo degli anni dal '95 al '99 - dicono - è di 2127 miliardi. E per il 2000 si prospettano altri mille miliardi di deficit». Immediata la replica dell'assessore alla sanità, Antonio D'Ambrosio. Che innanzitutto ricorda come tutte le Regioni italiane siano andate in passivo in quel periodo, per un totale di 34 mila miliardi.

«Il Governo - prosegue l'assessore - ha erogato ulteriori risorse, per mila miliardi. Alla luce di chiudiamo la contabilità '95/99 un passivo di 350 miliardi». Cifra destinata a sparire: «Annulleremo il deficit un mutuo, così come hanno fatto altre Regioni».

Insistono i Ds: «Il deficit del - dicono - è altissimo, supera di 300 miliardi le stime iniziali dello stesso assessore. E' quindi impossibile che, nonostante i tagli del 7-8 per cento, il disavanzo del 2001 si possa attestare su una cifra più bassa». Opposto il parere di D'Ambrosio: «Alla dello scorso - afferma - la giunta ha posto in atto serie di provvedimenti per contenere i costi sanitari nel 2001, e si può prevedere un sostanziale pareggio dei conti della sanità piemontese».

Polemiche e proteste, intanto, continuano senza sosta in Canavese, sede dell'Asl 9, che deve far fronte ad un taglio di 41 miliardi, con l'ultima iniziativa, dopo i numerosi comunicati e le petizioni delle scorse. La giunta comunale di Ivrea, con formale delibera, ha deciso di presentare ricorso al Tar. Motivazione: chiedere l'annullamento degli atti regionali con i quali sono state determinate le previsioni di spesa per il 2001.

«Questa iniziativa - spiega il sindaco, Fiorenzo Grijuela - si inquadra nel generale dissenso manifestato dai Comuni piemontesi. L'obiettivo è unico per tutti: evidenziare le drastiche conseguenze negative sui servizi sanitari ed assistenziali, notoriamente destinati a fasce di popolazione meno protette». La scelta di ricorrere al Tar è comunque «anomala». «Agli amministratori comunali - continua Grijuela - è affidata la cura degli interessi della comunità». E aggiunge: «Non escludiamo di poter denunciare vizi di legittimità degli atti regionali, in quanto adottati senza la prescritta audizione della Conferenza dei sindaci».

Il sindaco: vigileremo, se ci sono le autorizzazioni dell'Arpa abbiamo le mani legate

Rivolta contro l'antenna sul condominio

Rivoli, raccolte centinaia di firme

Patrizio

RIVOLI

Scivolano silenziose e invisibili. Sono le onde elettromagnetiche. E in via Ivrea, a Rivoli, i residenti hanno paura. Paura dell'elettrosmog. Da qualche settimana al numero 4, sul tetto del condominio, un'antenna per la telefonia mobile e gli abitanti hanno subito fatto una petizione, per farla togliere. «Abbiamo raccolto le firme non solo tra quelli che abitano qui, ma anche nelle vie limitrofe - afferma Lidia Zito -. In queste case anziani con pace-maker e tanti bambini. E quelle onde fanno male».

Centinaia di firme consegnate al Sindaco e ai carabinieri di Rivoli. Perché in via Ivrea di convivere con quell'antenna non ci pensano proprio. «Siamo disposti a tutto pur farla sparire» dichiara Anna Capuano, che al . Ma se c'è chi è ancora combattivo, qualcuno è già sconfortato dallo scarso risultato della protesta. «Non interesso a nessuno se rischiamo di ammalarci» ammette Salvatore Giardino. Il proprietario palazzo in Ivrea dorme tra due guanciali. L'Asl e l'Arpa gli danno ragione: quell'antenna in regola. «Bene, allora la metta sopra casa sua» dice la Zito.

Il sindaco Nino Boeti perplesso: «Stiamo cercando di resistere all'insediamento di antenne nella città, però se ci le abbiamo le mani legate. Comunque vigileremo affinché emissioni sotto gli standard di legge. E se sforeranno l'antenna sarà . A spiegare cosa è successo tocca all'assessore all'Urbanistica Marta Colombo. «Dopo i controlli dell'Arpa e il suo via libera, l'installazione è automatica - spiega -. Comunque, tutte quelle rilasciate ni provvisorie. E per il futuro i gestori dovranno scegliere tra alcuni siti, i più sicuri scelti da noi».

Il Comune, infine, si sta attrezzando per la salute dei suoi cittadini. «Da un lato abbiamo stilato una mappa con tutti i luoghi a rischio, come giardini, scuole e ospedali; poi ci doteremo una strumentazione per monitorare le emissioni e, in caso di sospetto inquinamento, richiederemo l'intervento dell'Arpa», precisa la Colombo. Intanto rilevazione alcuni mesi fa in punti critici città aveva dato esito negativo. «Se questo non basta, io sono disposta a revocare ogni autorizzazione e a far sparire tutte le antenne - sentenzia l'assessore -. Però i cittadini devono sapere che i loro cellulari non funzioneranno più».

Ma in via Ivrea queste rassicurazioni non bastano. Loro si sentono assediati dallo smog. «Dietro di noi c'è la tangenziale, ai due lati il traffico Francia tralicci e ora anche un'antenna sulla testa. Tranquilli? E come facciamo? - si domanda la Zito -. da giorni non riesco più a vedere alcuni canali della televisione. Devo credere sia colpa della parabola qui sopra?». A risponderle è Vito Rosiello, consigliere dei Verdi ed esperto di elettrosmog: «E' più pericoloso tenere in casa quattro cellulari accesi che avere un'antenna sul condominio».

IL PONTE SUL SANGONE

GIAVENO. Il ponte sul torrente Sangone della strada provinciale Giaveno - Cumiana in località Gischia Ville, verrà rifatto con il contributo del comune di Verona e altri comuni limitrofi. L'importo di 650 milioni per l'opera, verrà pervenire sindaco di Giaveno, tramite passaggio denaro dall' Amministrazione Provinciale Verona e quella della Provincia di Torino. «E' sorpresa - spiega il sindaco Osvaldo Napoli - anche se da c'è collaborazione tra Giaveno e Verona, nel campo dell'ANCI, per risolvere i problemi degli enti locali». L'alluvione dello ottobre aveva fatto crollare vecchio ponte, creando un grave disagio, per i residenti delle borgate, sulla sponda destra del Sangone. Ora gli abitanti, in via provvisoria, possono usufruire del ponte Bayley, realizzato dai genieri della Folgore, su incarico della Provincia di Torino. La nuova struttura in cemento armato verrà realizzata nei pressi del ponte crollato.

Il proliferare di antenne per telefoni cellulari e per televisioni sui dei palazzi crea allarme tra gli abitanti dei condomini, a causa delle paure di inquinamento da elettrosmog. In molti centri della città e della cintura si organizzano petizioni e raccolte di firme

Nel Pinerolese

Tassa rifiuti A Porte sarà più leggera

PORTE. Se esistesse hit parade, con riconoscimento ufficiale per il comune che produce meno rifiuti, questo verrebbe certamente assegnato al piccolo di Porte che nel Pinerolese è riuscito ad abbattere i costi della raccolta rifiuti. Ma in un certo il premio esiste ed è concreto: l'Acea, l'azienda consortile che si occupa dello smaltimento dei rifiuti, ha sensibilmente ridotto la tariffa a carico del comune, un risparmio che ricade su tutti gli abitanti del paese. «Si tratta di un bell'esempio di educazione all'ambiente e di un'attenta raccolta differenziata dei rifiuti - afferma il direttore dell'Acea, Francesco Carciofo - questo risultato ha un sapore particolare se ricordiamo che solo lo anno Porte fu in assoluto pagante le tariffe più . Il capovolgimento della classifica lo si deve a una serie di riunioni pubbliche nelle quali il sindaco, Laura Zoggia, ha invitato i concittadini ad una maggiore attenzione alla raccolta dei rifiuti ma soprattutto a vigilare affinché gli automobilisti di passaggio, che percorrono la statale 23, non scaricassero la loro immondizia di Porte.

FURTO. Da dicembre è il terzo furto. Alla Media Gramsci, in via Leonardo da Vinci 125, nella notte tra sabato e domenica, i ladri sono tornati a colpire. Sono entrati, hanno disattivato l'allarme e con calma hanno portato via diversi hard-disk, dei computer, un fax e altro materiale didattico. Per decidere come garantire la sicurezza nelle scuole è stato concordato un incontro con l'amministrazione in sala consiliare, in piazza Matteotti, oggi alle 17,45.

ALPIGNANO, APPELLO. Il Rifugio Argo chiede aiuto. Per costruire un nuovo canile ad Alpignano, in Regione La Prè, hanno bisogno di fondi. «Oggi paghiamo 50 milioni d'affitto, una cifra enorme per noi - dice la presidente, Lidia Cerone -. Abbiamo sia il terreno, concesso dal Comune di Alpignano, sia l'autorizzazione a edificare. Mancano solo i soldi». Il conto bancario per dare una casa ai 100 cani di Argo è: CRT di Val della Torre, n. 3205127, con intestazione «Accendi una speranza».

OULX, DENUNCIATI. I carabinieri hanno denunciato per ricettazione R.B., di 42 anni, F.A. di 45, M.V., di 42, e una donna N.F., di 35 anni. I militari avrebbero fermato i tre uomini, residenti a Susa, mentre trasportavano mobili e oggetti rubati nel box donna, situato in Cazzettez. Sono ancora in corso indagini per scoprire se i denunciati di una serie di furti avvenuti nei giorni scorsi in alcuni alloggi Oulx e Sauze d'Oulx.

CERES, FUNERALI. Si svolgeranno oggi alle 15,30 chiesa parrocchiale di Ceres i funerali di Alessandro Genotti, 64 anni, stroncato da un infarto domenica mattina. L'uomo è stato colto da malore proprio davanti Cooperativa di Fè di Ceres, il locale che gestiva da diversi anni.

CHIVASSO, Oggi e domani 14 presso sala consiliare di Chivasso, riunione della Commissione per l'Assetto ed uso del Territorio che discuterà del progetto preliminare della variante del Piano Regolatore.

, INCIDENTE. A Michele Peraglie, anni, residente a Rueglio, regione Cautignano 6, che domenica alle 5,30 al volante della sua Fiat ha provocato un incidente sul cavalcavia dell'autostrada Torino-Milano, i carabinieri hanno ritirato la patente denunciandolo per guida in stato di ebrezza.

FERITA. Sabina Corizzo, 30 anni, di San Mauro, via XXV Aprile 21, è rimasta ferita per un tamponamento avvenuto statale 590 della Valle Carrina a Raffaele Cimena, causato da un furgone guidato da Gian Romano Sponza, 50 anni, di Casalborgone, via dell'Asilo.

Madre e figlia albanesi

, , dalle e gas

LANZO. Madre e figlio hanno rischiato di morire avvelenati dal monossido di carbonio. E' successo l'altro pomeriggio in vecchia nel centro storico di Lanzo, in via S. Ignazio 16. Ghiella Maxhari, albanese di anni, incinta alcuni mesi, è stata trasportata insieme al figlio Martin Maxhari di appena 5 anni, al pronto dell'ospedale civile di Ciriè, dopo loro abitazione stato necessario anche l'intervento dei vigili del fuoco di Lanzo. La donna è stata dimessa dopo poche mentre piccolo si trova ancora ricoverato nel reparto pediatria per degli accertamenti. Intanto i tecnici dell'Asl 6 hanno sequestrato la stufetta difettosa che avrebbe provocato l'intossicazione.

Sulla statale 24 Oulx

Auto contro un tir Due feriti e traffico bloccato

OULX. Spettacolare incidente, con conseguenze per fortuna non gravi, ieri alle 16 sulla statale del Monginevro. Un tir francese diretto in Savoia si è scontrato, in località La Moretta, con una Fiat Multipla guidata da una donna, B.O., 40 anni, di Torino. L'auto procedeva in senso contrario. Il pesante. La donna, che ha riportato la frattura delle gambe e di un braccio, si è salvata grazie alla cintura di sicurezza e all'airbag. Viaggiava con il figlio di dieci anni, rimasto illeso ma trasportato Regina Margherita per ulteriori accertamenti. Il tir, dopo essersi ribaltato, è andato a concludere la sua corsa contro una parete di roccia. L'autista, fuori pericolo, è stato trasportato in elicottero alle Molinette di Torino.

Rapina col taglierino

Bandito solitario alla Crt di Candiolo Bottino, 5 milioni

CANDIOLO. Ha fatto tutto da solo, addirittura mostrare armi, nemmeno il classico taglierino. Così, ieri mattina, un bandito si è presentato a volto scoperto nell'agenzia Crt di Candiolo, in piazza Sella 6, semplicemente con un sacchetto in mano. Un copione insolito: è bastata una smorfia da duro per intimorire l'impiegato e obbligarlo a consegnare, senza esitare, tutto il denaro disponibile in quel momento nella ad apertura a tempo. Ha allungato il sacchetto e ha portato via 5 milioni. Per non rimanere bloccato tra le due porte blindate, si è anche fatto accompagnare fuori dal direttore. E' fuggito con un'auto, risultata poi rubata.

In strade e frazioni

Rivalta, arriva la stazione mobile dei

RIVALTA. Controllo del territorio e prevenzione fenomeni di microcriminalità. Questi in sintesi i compiti affidati alla «stazione mobile» dei carabinieri, in servizio da alcuni giorni sulle strade e nelle frazioni di Rivalta.

«Rispetto agli altri centri della cintura, nel nostro furti e piccoli reati in to: da qui la necessità di garantire maggiore presenza dei militari dell'Arma», spiega il sindaco Nicola De Ruggiero. Ma il obiettivo dell'amministrazioni e delle forze politiche locali, è la realizzazione di caserma, autonoma da Orbassano. E il comune ha già individuato un'area: tra via Novara e viale Vif.

Al via i lavori che faranno rivivere l'antica

Caselle, ultimo restauro per l'ospedale

Inizieranno nei prossimi giorni i lavori di adeguamento del 7° ed ultimo lotto dell'ospedale Baulino di Caselle. La struttura, costruita nel 1600, grazie ad un lascito del capitano del popolo Aquilante Demidoff per 400 anni ha offerto servizi prima ai bisognosi e poi agli anziani. A luglio dell'anno passato ha rischiato di dover chiudere i battenti e dimettere i circa 40 nonnini ospitati. Un sopralluogo dell'Asl 6 aveva, infatti, evidenziato carenze strutturali per assistere pazienti autosufficienti. A questo si poi aggiunte difficoltà finanziarie, dovute alla mancata proroga della convenzione l'azienda sanitaria Ciriè. A distanza di cinque mesi la situazione sembra ormai risolta. «Abbiamo già stipulato un mutuo - spiega il presidente, Giovanni Verdarone - che ci consenta la messa a Mutuo garantito dal co- di Caselle. Al termine, fra pochi mesi, dei lavori, il Baulino avrà nuovamente le carte in regole per proseguire la vità». Per consentire un normale svolgimento dei lavori edili, evitando disturbo e disagi, gli anziani rimasti in struttura sono 15 e tutti autosufficienti, gli altri sono stati sistemati, con l'ausilio dell'Asl in altre strutture del territorio. A lavori ultimati, il Baulino potrà accogliere 75 anziani Ra, cioè totalmente autosufficienti, e 26 Raf, ossia parzialmente autonomi. (n. ber.)

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-mail: giornotte@lastampa.it

COSSIGA AI MARTEDÌSERA

L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga (foto) è ospite dei MartediSera. Il senatore a vita, intervistato da Marcello Sorgi, direttore della Stampa, incontra il pubblico offrendo spunti e riflessioni sugli ultimi cinquanta anni della storia italiana. Nell'occasione, alla presenza dell'autore Piero Testoni, viene presentato il libro «Francesco Cossiga. La passione e la politica» edito da Rizzoli. L'appuntamento è per le ore 21,15 all'Unione Industriale, via Fanti 17.

LA NUOVA «MONTAGNA»

E' in edicola la nuova «Rivista della Montagna» edita dalla documentazione alpina torinese. Nuova la grafica, anche se si tratta di un ritorno. Il direttore, Roberto Mantovani. A trent'anni dal primo numero, l'informazione di montagna lancia una nuova sfida: una finestra spalancata sul mondo e l'altra aperta con discrezione sulle piccole realtà della montagna» spiega Mantovani. Tra i servizi, un'originale storia di miseria e contrabbando in Val d'Ossola; gli inverni d'antan raccontati da Luca Mercalli e le invernali da «audience» descritte da Enrico Camanni.

«CITTA' IN PROGETTO» ALL'UNIONE INDUSTRIALE

STOCCOLMA

Stoccolma da fotocopiare

Dopo Bilbao rinata con l'arte, gli svedesi ci svelano come la loro città è diventata la più tecnologica d'Europa

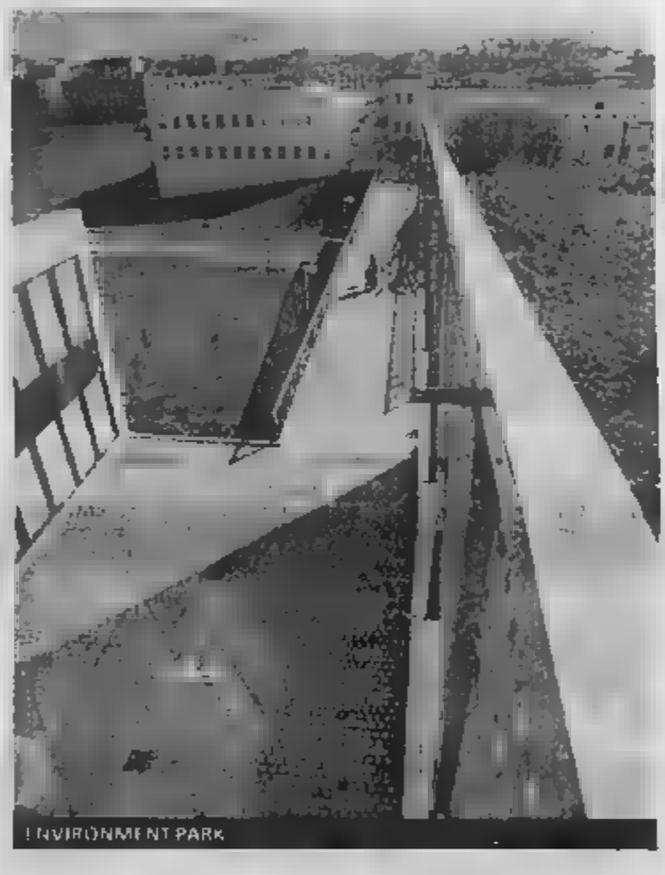
Dopo Bilbao, Stoccolma. Domani, all'Unione Industriale, alle 21, secondo incontro con le «città in progetto». La capitale basca aveva raccontato il suo rilancio attraverso l'arte e il museo Guggenheim. Stoccolma, e i suoi rappresentanti, spiegheranno la strada che hanno percorso per diventare «la città più tecnologica d'Europa».

Dal finestrino dell'aereo la sagoma luminosa del «Kista Science City», il più grande parco telematico di Stoccolma, ricorda un toro rampante. «Vede? E poi dicono il destino - spiega con un sorriso Adam Holmstrom, capo delle relazioni con i Paesi europei della capitale svedese - In realtà le due metropoli hanno una vocazione quella roccaforte delle nuove tecnologie».

Herr Adam, buon svedese, ama poco i bluff. Ai proclami pronunciati a 3 mila metri di quota, pochi minuti prima di atterrare all'aeroporto Arlanda, fa seguire una due giorni tutta dedicata alla dimostrazione pratica di questo sillogismo: Torino uguale Stoccolma, quindi Torino uguale futura capitale italiana della net-economy.

All'inizio l'impresa pare un po' surreale. E' difficile immaginare che quella città buona per una favola di Andersen, (dove il legno è materiale principe), nasconde il cablaggio più sofisticato e meno ingombrante d'Europa. «La nostra città - spiega Adam - è in testa a tutte le classifiche internazionali che misurano l'utilizzo pro-capite di Internet, cellulari, computer, sistemi di trasmissione dei dati a larga banda e commercio elettronico. Poi - come dire che su ogni iniziativa, anche la più artigianale quaggiù in Stockholms, veglia la chiocciola di Internet. Un esempio spicciolo? Negli eleganti caffè del centro al posto della luce elettrica ci sono sì le candele accese, ma le ordinazioni finiscono tutte in un organizzato data-base e agli avventori particolarmente collaborativi si chiede pure l'indirizzo e-mail per poterli aggiornare in tempo reale di qualunque iniziativa.

Nel cuore di Stoccolma dunque, convivono due metropoli: la prima è la città-Ikea, romantica e rassicurante come l'arredamento che decide l'economia, la è la città-Ericsson altrettanto fondamentale dal punto di vista del business, ma meno visibile e discreta, insomma, come i microchip dei telefonini che produce in gran copia. «Oggi in Svezia il prezzo dei servizi di telecomunicazione e di Internet sono i più bassi del mondo - annota soddisfatto herr Adam - e tutto questo perchè abbiamo avuto un'intuizione...». Quella «Quella di aver puntato, come città, su un tema economico preciso, quello appunto delle nuove tecnologie, sino a creare esempi come il Kista Science Park». Kista (che si pronuncia Scista) è la «Mobile Valley» della Svezia: un parco tecnologico che è l'edizione in grande stile del nostro Environment Park. Di questo parco - situato a 25 chilometri da Stoccolma, sulla strada per l'aeroporto - si sono riunite aziende come Ericsson e Nokia. Lì, sulla stessa area tecnologica, lavora sia l'Università sia 29 mila impiegati. Di questi, 9 mila di tipo classico e 20 mila dedicati alle nuove tecnologie. Un'area nata per le industrie tradizionali negli Anni Settanta e che negli Ottanta, per merito dell'allora sindaco di Stoccolma e in accordo con Ericsson, è diventata la culla new-economy. «Cinque mila lavoratori - sottolinea Adam - presenti sull'area, sono competitori forti, come Nokia per esempio, che tre anni fa preferì creare qui il suo centro anzichè ad Helsinki, convinti che è meglio cooperare nella ricerca anzichè farsi una guerra inutile». Quando qualcuno gli spiega che anche a Torino aziende come Motorola e Colt si sono portati dietro centinaia di ricercatori agrana gli occhi e dice: «Allora siete a cavallo...»



ENVIRONMENT PARK

PARK

Torino che punta sul futuro è sotto i prati di via Livorno

Nel 2002 le 170 scuole municipali di Stoccolma con un data network centrale e tutti gli studenti avranno un'e-mail. Progetto del tutto analogo a quello a punto dalla fondazione Crt per le scuole del Piemonte.

Stoccolma lavora al progetto «acqua pulita e biotecnologie». I progetti subalpini di una scuola dell'acqua internazionale e di uno sviluppo del parco tecnologico di Colleretto Giacosa (nei pressi di Ivrea), dedicata al biotech, hanno gli stessi obiettivi.

Stoccolma esporta musica Internet, attraverso «Vitaminic Svezia». Anche Torino esporta musica su rete, anzi «Vitaminic» è proprio nata sotto la Mole, poco più di un anno fa, ed è leader di mercato, secondo al mondo soltanto dopo «mp3.com» (da che anche l'inventore di «mp3» è torinese, si tratta di Leonardo Castiglione, ingegnere dello Cselt).

«Le affinità con Stoccolma però, finiscono qui - spiega Paolo Verri, direttore di Torino Internazionale, l'associazione che ha promosso la serata di mercoledì - anche la nostra città, infatti, in quanto a rete di cablaggio non sta male, siamo la prima metropoli d'Italia e pensiamo, grazie a forti radici di città industriale e alla presenza del Politecnico, negli ultimi tre anni sotto la Mole sono arrivate aziende come Colt e Motorola».

Poi c'è la fotocopia e formato ridotto di Kista, il nostrano Environment Park di via Livorno. Un parco tecno-scientifico che raccoglie imprese Enti di ricerca operanti in settori in forte crescita. «Il parco - spiega il responsabile marketing Davide Damosso - rappresenta anche un'importante realizzazione dal punto di vista urbanistico che ha consentito la bonifica e il recupero di oltre 100 mila metri quadri di industrie dismesse sull'area di Spina 3. Lì, dove soltanto quattro mesi fa si tratteneva il fiato per una Dora che, sotto il peso dell'alluvione, stava per esplodere, si pensa al futuro: «Da una superficie di 22.500 metri quadri stiamo per passare a 29 mila - aggiunge Damosso indicando le ruspe al lavoro di fronte le vecchie Officine Savigliano - per una spesa globale di 85 miliardi». Un investimento che dovrebbe rendere, dal momento che al momento gli uffici e i laboratori di «Envis» sono esauriti da tempo. E dire che, osservate dall'alto queste piramidi di acciaio e vetro annegate nell'erba (la Green Architecture perseguita da Benedetto Camerana) sembrano un villaggio sospeso nulla. In realtà, dentro, c'è tutto un mondo che, forte di una sofisticata rete di cablaggio e altri net-servizi unici nel loro genere, viaggia, se non in anticipo, comunque al passo con il futuro. Un esempio? In un sottoscala di «Envis» sta nascendo il cielo artificiale: un laboratorio che riproduce, con l'aiuto di decine di riflettori a capacità differenziata, la luminosità del giorno. A chi può servire? A tutte quelle imprese edili che vogliono studiare il comportamento dei loro manufatti edilizi, senza dover attendere che queste case siano già costruite e magari scoprire che sono irrimediabilmente buie. [e. min.]

Migone e la capitale svedese dov'è nato, vissuto e ci torna come turista

«Una città dal fascino immutabile»

«Stoccolma è una città dalle stagioni meravigliose e di grande interesse culturale: bella da vivere come turista, residente o bambino. Lo posso dirlo, visto che ho vissuto la capitale svedese in tutti questi ruoli: lì nato, vissuto da piccolo, e tornato da adulto per trascorrere le vacanze».

Il senatore Gian Giacomo Migone, di madre svedese, è un ottimo cicerone della città. Ed è curioso scoprire, attraverso i suoi ricordi, che la capitale della Svezia, anche dopo 40 anni è rimasta uguale nel suo fascino: identica nei tramonti gialli dell'aurora boreale che si stagliano sulla sagoma nera della città (e nel mare ghiacciato su cui d'inverno pattinano, insieme, ragazzini di ogni nazionalità), come nei piatti fragranti di salmone fresco da acquistare all'Oestermalms Saluhall, il celebre mercato coperto.

Le tante cose da fare a Stoccolma, ma se sei un ragazzo, secondo Migone, non puoi farti dal visitare l'originale, nonchè galleggiante ostello della gioventù ricavato in un veliero attraccato al molo dell'isola di Kastelholmen. «E' un'imbarcazione della metà dell'Ottocento, è davvero suggestivo alloggiarci, ma penso pure che sia un po' difficile trovarvi posto» Meno difficile l'impresa fare acquisti al mercato coperto del centro cittadino (il già detto Oestermalms): «Lì oltre a poter fare la spesa è base di ottimo pesce fresco - spiega Migone - si può persino fare pranzo, in uno dei tanti ristoranti del luogo, con ottime specialità locali. A tutti consiglio di approfittare della buona cucina svedese tenendo ben presente una regola: chi è straniero non tenta di scegliere piatti "made in Stoccolma": un salmone fresco o un'insalata di aringhe è da preferirsi a qualsiasi altro goffo tentativo di cucina internazionale». Poi c'è l'arte, i tanti musei da visitare. «Sì anche Stoccolma, non dimentichiamolo, ha il suo Beaubourg: si tratta della Casa della Cultura che offre eccellenti appuntamenti per e appassionati d'arte». Per la sera, invece (obbligata la prenotazione e che sia già primavera), l'ideale è imbarcarsi alla volta di Drottningholm per scoprire «Un meraviglioso teatro settecentesco dove si allestiscono spettacoli di grande qualità».

Gian Giacomo Migone

E la città antica? fascino dell'isola verde? «Ormai mi pare chiaro che una volta sbarcato a Stoccolma per il turista - spiega il senatore (che negli Anni Cinquanta raggiungeva la città, insieme con la mamma, a bordo di una Fiat Giardinetta) - non c'è che l'imbarazzo della scelta». Prosegue. «Una cosa va fatta ad ogni costo: visitare su battello l'arcipelago di isolotti che costellano la città. Il magico incontro fra l'acqua salata del Baltico e l'acqua dolce dei fiumi produce paesaggi indimenticabili». Una volta terminata la visita fluviale, la seconda priorità spetta alla città d'un tempo: l'architettura delle case svedesi, i loro colori, l'atmosfera da vecchia capitale Nord con i caffè eleganti e le candele accese, i palazzi dell'aristocrazia: «Tutta quella porzione di antica Stoccolma è assolutamente imperdibile».

Infine, se le lunghe notti di oggi sono costellate da locali alla moda dove i ragazzi si mettono pazientemente in coda ostentando (nonostante la temperatura polare) bicipiti al vento, i pomeriggi svedesi di quarant'anni fa vedevano i giovani più sportivi e aitanti - conclude Migone - «dar prova di sè facendo sci sul mare ghiacciato trainati da una coppia di cavalli». [e. tahn.]

registro di classe

Ora di educazione civica

Martedì grasso. Tempo di carnevale, divertimento, scherzi, risate, un momento fatto su misura per l'esuberanza dei ragazzi. Ma in questi giorni non si respira aria di festa a scuola. La causa non è la vacanza mancata ed il «ponte» non concesso (molti istituti sono aperti). Per fiutare l'aria a scuola, basta percorrere i corridoi durante l'intervallo ed ascoltare i discorsi dei ragazzi che volentieri ti rendono partecipe: «Prof, ha visto la tv? che storia quella di Novi». «Quei ragazzi, due noi, tipi normali avrebbero potuto essere i nostri compagni di banco». Frasi che trasmettono disorientamento, incredulità, profonda . Parole da cui traspare anche sgomento. Allora in classe proviamo a parlarne: il registro per una volta può rimanere chiuso. La scuola dovrebbe anche essere capace ogni tanto di fermare i programmi per far riflettere sulla vita e permettere ai giovani di imparare a guardarsi intorno, parlando e confrontandosi. Correre dietro ai programmi non deve essere il solo imperativo categorico degli insegnanti: educare significa soprattutto volere bene, tenere a questi giovani, puntare di loro, voglia di incontrarli. scuola deve offrirci dei valori e darci dei forti segnali, non solo pagine di compiti», «Penso che bisogna innanzitutto aiutare gli adulti: si parla tanto di disagio giovanile, ma nessuno si accorge che molto spesso è dovuto al disagio delle famiglie?», «Come credete si viva in una casa dove urla mattino alla sera o dove non si può mai parlare perché ti arriva una sberla?», «Già, viviamo una realtà che banalizza la violenza ed incoraggia chi fa dal sopruso e dallo sfoggio di muscoli la propria fede», «Bisognerebbe incominciare nelle aule scolastiche a far capire che è sempre molto meglio usare le parole al posto dei gesti», «Prof, ma perché non si esaltano qualche volta anche i veri sentimenti, i valori positivi, ce ne sono tanti anche tra noi, tutto questo schifo» Alla «Argomento svolto» del registro scrivo «Educazione civica»: una materia troppo dimenticata.

gli appuntamenti
GIORNO E NOTTE

Arriva Wilbur Smith

Il re dei Best Sellers Wilbur Smith presenta in anteprima mondiale il suo ultimo libro «Figli del Nilo» (ed. Longanesi).
■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore 15

Demografia Israele

Sergio Della Pergola, docente all'Università Gerusalemme parla sul tema «Demografia e democrazia in Israele. Il peso dei fattori demografici nel conflitto israelo-palestinese».
■ Sala , via Cavour 17, ore 20,45

Cucinare

Lo chef Giovanni Allegro illustra "Segreti ed alchimie del cucinar sano e gustoso", con consigli e suggerimenti per evitare errori a tavola. Al termine tè verde per tutti. Coordina Maria Pia di Domenico, presidente de Il Tempo di Alice.
■ Dar Al Hikma, via Flechetto 15, ore 15,15, tel. 011 83.77.32

Club Optime

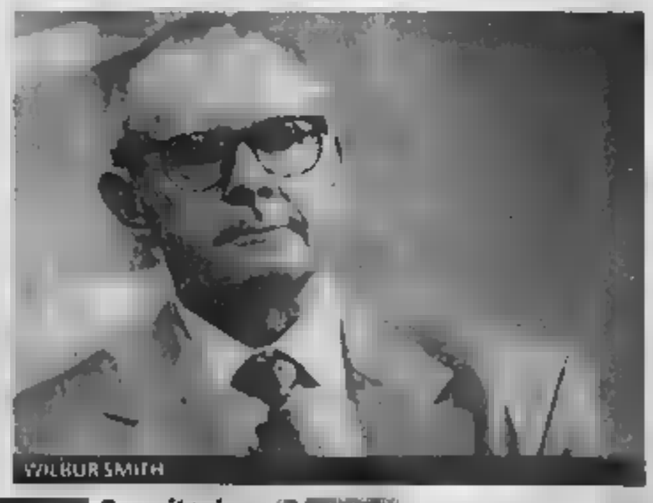
Riunione dei soci del Club che raccoglie i vincitori dell'omonimo premio erogato annualmente dall'Unione Industriale in collaborazione con Politecnico e Università, riservato ai giovani neolaureati che hanno conseguito i migliori risultati nello studio. Ospite Francesco Cossiga. Su invito.
■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore 18, tel. 011

Conoscere le rose

Nell'ambito del corso «Conversazioni sul giardinaggio» organizzato dall'Ata Zona Ovest con la Famija Collegneisa, questa sera, Marina Ravetti parla di "Rose: impianti e rose antiche".
■ Collegno, Villa Licia, via Martiri del 30 Aprile 61, ore 20,45, tel. 405.41.58

dei bambini

Gli alunni delle scuole materne elementari danno appuntamento per festeggiare il carnevale con una grande "Festa bambini" in maschera.
■ Moncalieri, Palestra Polisp, Borgo San Pietro, piazza Bruneora, tel. 011



WILBUR SMITH

Esercitazione

Gli allievi dell'indirizzo teatrale del Liceo Teatro Nuovo presentano il risultato del lavoro svolto nei primi mesi dell'anno scolastico 2000-2001. Uno spettacolo composito di canto, recitazione, improvvisazione, danza e altre discipline. Ingresso gratuito.
■ Teatro Gioiello, via Colombo 31, ore 21, tel. 011 580.57.68

Grasso è

Il cabarettista napoletano Nello Forio si esibisce nello spettacolo "Grasso è bello, ma fare una vita da grassi è pesante".
■ Theatrò, via Santa Teresa 10, ore 22.30, tel. 011 518.71.07

Kundalini Yoga

E' uno stile yoga che attinge scuola tantrica indo tibetana. Stasera, stage gratuito pre presentare il corso proposto dal Centro Studi Dharma.
■ Centro Studi Dharma, lungo Po Antonelli 77, ore 20,30 tel. 0349 815.20.51.

Reiki

Gianluigi Costa, Reiki, su «Reiki, l'energia vitale universale. Il risveglio delle mani che curano».
■ Studio Gastaldi, via Valvera 23, ore 21

Danza araba

Silvia Fiora, in arte Anita, parla su «La danza araba: tra arte e pregiudizio».
■ Dar al Hikma, via Flechetto 15, ore 21

Per nonni e nipoti

Per la terza età, festa di carnevale [illegible] intrattenimento musicale e bugie per tutti. I nonni possono portare i loro nipoti: insieme, parteciperanno all'elezione della maschera più originale. Organizza la Circoscrizione 4. Info: 011443.54.51.

■ Centro d'incontro il 18 e via Leasona, ore 15

Ultima battaglia

Battaglia finale oggi al Carnevale [illegible] Ivrea fra le squadre di arancieri a piedi e sui carri. Saranno «sparati» gli ultimi quintali di arance. Al termine [illegible] premiazione [illegible] protagonisti. Domani mattina, tradizionale «Polenta e merluzzo» in Borghetto, epilogo delle manifestazioni del Carnevale eporediese.

■ Dalle 14, nella piazze di Ivrea, info 0125.618131

MARTEDI' GRASSO propone sfilate per il Carnevale

Spettacolo alla Falchera

La troupe dei giovani romeni della Fondazione Parada incontra la cittadinanza in piazza Falchera proponendo [illegible] circensi, piccola magia, giocoleria.

■ Quartiere Falchera, ore 10,30 e 15,30

[illegible] Crisi energetica

Prosegue il ciclo di incontri sul tema «Cambiamento climatico globale, crisi energetica, sostenibilità ambientale». Oggi, Luca Mercalli della Società Meteorologica Subalpina, illustra la «Fenomenologia dell'incipiente cambiamento climatico globale».

■ Dip. di Biologia Animale e dell'Uomo, via Accademia Albertina 13, ore 16,30

Illusionismo

Incontro sul tema «L'oggetto e il fantasma nel gioco dell'illusionismo», la serata mette insieme questioni e linguaggi diversi sul ruolo dell'oggetto nel gi[illegible] dell'illusionismo, e la relazione del soggetto nell'ambito dell'immaginario.

■ Centro Metis, via Vassalli Eandi 7, int 21

Profili d'artista

Marilina di Cataldo introduce l'artista Beppe Sesia.

■ Accademia Pictor, via Pietro Micca 4, ore 21,15

Amnesty contro la tortura

Giovedì, presso l'antica sinagoga presentazione del libro «Non sopportiamo la tortura».

■ Sinagoga, via Quattro Martiri, ore 21

MUSICA DOVE

IN CITTA'. Gigi Cavicchioli (foto) & New Orleans Stompers in concerto questa sera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Monceniso 12 bis). S'inizia alle [illegible]. Terzo appuntamento questa sera al «Centralino Club» (via delle Rosine 16a) per le jam session degli allievi del Centro Jazz. L'insegnante odierno sul palco è Saverio Miele. Musica dalle 22. La Free Style Orchestra di Diego Borotti caratterizza la serata musicale dell'Azimut (via Modena [illegible]). S'inizia alle 20,30 con la cena [illegible] carnevale, segue il concerto. Doppio spettacolo anche al «Roll Play Café» (piazza Castello 117); alle 22 suona la rock blues band Axis, segue una festa in maschera. Si festeggia il carnevale anche al «Barrumba» (via San Massimo 1, ore 22) con il sound dei Discoinferno. E' a scopo benefico, invece, la serata al «Rimba Club» (via Pedrotti 37) con il gruppo rock Yatagan protagonista; il ricavato andrà infatti per il canile di via Germagnano. S'intitola «Frammenti» il concerto latin jazz proposto da Giovanna Gattuso e Pino Russo al «Paglia & Fieno bistrot» (corso Fiume 11c, ore 22).

A RIVOLI. Arriva da Cuba la band protagonista del martedì sera al «Glam» di Rivoli (piazza Principe Eugenio 12, ore 22): si chiama Los Trinitarios, a produrla è Carletti dei Nomadi.

FABIO CONCATO. Protagonista giovedì sera al festival di Sanremo, Fabio Concato sarà a Torino in concerto il 9 aprile. Appuntamento al Teatro Colosseo, alle 21. Il prezzo dei biglietti varia a seconda degli ordini di posto: poltrone platea a 50 mila lire, poltroncine platea e poltrone galleria a 40 mila, poltroncine galleria a 33 mila. Le prevendite sono in corso alla cassa del locale, da Hot Point e al Box Office.

[illegible] LADY ALL'ALFIERI

Una scommessa pericolosa per un professore misogino

Nel musical diretto da Piparo una rozza fioraia diventa una perfetta signora capace di fare innamorare il suo burbero maestro

OLIVIA CINQUEMANI

[illegible] FRANCIA

Dopo il debutto milanese, arriva a Torino (Alfieri da oggi all'11, ore 20,45) quello che si annuncia come uno dei musical di successo della stagione, [illegible] il «May fair lady» adattato e diretto da Massimo Romeo Piparo.

Un superclassico del teatro musicale, che segna una svolta nella carriera di Piparo, già regista [illegible] musical anglo-americani come «Jesus Christ Superstar» (con Carl Anderson [illegible] Amii Stewart), «Evita» e «Tommy». Titoli che certamente, [illegible] il più datato [illegible] tradizionale «My fair lady» hanno pochissimo e [illegible] vedere. Non per nulla, [illegible] Piparo ammette: «Ho impiegato [illegible] anno e convincermi che "My fair lady" potesse rappresentare un buon traguardo per la mia parabola professionale: intravedevo grandi insidie». Una messinscena «a forte rischio di anacronismo» e certo [illegible] facile, anche per l'inevitabile confronto con l'allestimento teatrale del 1956, con la strepitosa coppia [illegible] Harrison-Julie Andrews o, ancor più, con una versione cinematografica indimenticabile (protagonista, an[illegible] Rex Harrison, con [illegible] Audrey Hepburn da manuale). Comunque, Piparo ha sciolto le sue perplessità: «D'improvviso, quasi per incanto, ho scoperto che non solo è lecito, ma anche auspicabile confrontarsi [illegible] i [illegible] di classici e abbracciare un pubblico sempre più vasto».

Il nuovo allestimento ha visto la luce, con [illegible] st formato da Olivia Cinquemani, già protagonista degli altri musical di Piparo, ma che ha pure partecipato, nel '96 e '97, al Festival di Sanremo, da Luca Biagini, Angiolina Quinterno, Enrico Baroni e dall'intramontabile Gian, dell'ex duo Ric e Gian (direzione musicale di Riccardo Biseo, coreografie di Roberto Croce, [illegible] di Giancarlo Muselli, costumi di Angela Buscemi). Spetta a loro il compito di far rivivere la storia d'amore - modellata sull'archetipo mitologico [illegible] «Pigmalione» [illegible] musical di Lerner e Loewe [illegible] tratto, appunto, dal «Pigmalione [illegible] George Bernard Shaw) - del professor Higgins e di Eliza Doolittle.

Lui è un burbero professore, assai misogino che, per scommessa, si dedica alla «rieducazione» di lei, che è una giovane e rozza fioraia. Alla fine del trattamento, la ragazzotta incolta diventa una vera lady e il «pigmalione» [illegible] può che [illegible]

Fante e Bukowski vietati ai minori

■ Vietato ai minori, al Teatro Juvarra. O[illegible]llo, lo spettacolo «Dago Red. Percorso intorno a John Fante e Charles Bukowski» in scena stasera alle 22,30 al Caffè Procope è, come si legge nelle note di regia, «consigliato a un pubblico adulto». Precauzione comprensibile, dal momento che gli autori di questo spettacolo teatral-musicale, Giorgio Li Calzi e Elena Canone, hanno scelto di misurarsi proprio con due campioni della letteratura «maledetta» del XX secolo, come Fante e Bukowski. Il dialogo tra musica e voce narrante si fonda sulle letture proposte dalla Canone e tratte da romanzi, racconti, poesie e lettere dei due autori, ma anche sulla partitura di Li Calzi, giovane e affermato compositore torinese che ha spesso collaborato con il Gruppo della Rocca e che sarà in scena con il chitarrista Roberto Cecchetto e il contrabbassista Alessandro Malorino. [a. fr.]

GIOVANI PER I [illegible]

Due ragazzi partiti da Fiesole oggi al Lingotto

Lorenza Borrani ha 17 anni, Matteo Fossi 22; lei è violinista, lui pianista. Sono allievi della Scuola di Musica di Fiesole e proprio in rappresentanza di quella «fucina» di musicisti si presentano oggi alle 18 al Lingotto nella Sala dei 500 alla rassegna Giovani per i Giovani. L'iniziativa intende proporre ragazzi in gamba all'ascolto d'un pubblico formato per quanto possibile da loro coetanei; per questo l'ingresso è libero. Lo scopo, come ha spiegato la promotrice del cartellone, Francesca Gentile Camerana, è «stimolare emulazione, dimostrare che la musica è uno straordinario [illegible] [illegible] espressione e di affermazione».

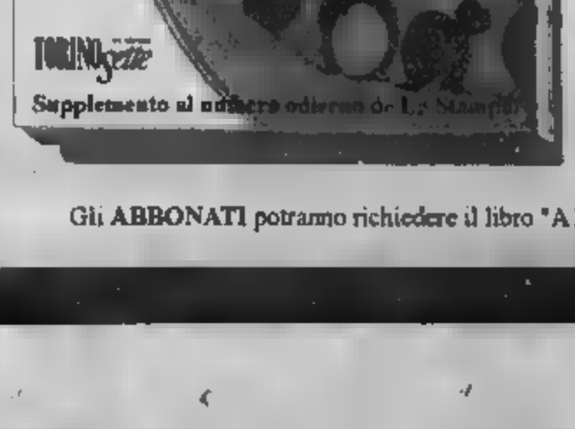
E così oggi Lorenza e Matteo offrono un saggio della loro capacità eseguendo due Sonate capisaldi della letteratura per violino e piano, entrambe in la maggiore: una è quella [illegible] Franck, l'altra è la op. 47 di Beethoven nota come «Sonata a Kreutzer». Entrambe richiedono in varia misura dagli esecutori sensibilità espressiva e ottima preparazione tecnica.

Il prossimo appuntamento della serie Giovani per i Giovani si terrà il 26 marzo quando, in rappresentanza del Conservatorio di Milano, con il pianista Lorenzo Zandonella Callegher si presenterà al Lingotto la flautista Sonia Formenti. [l. o.]

. . . stasera pizza? dove? quale? a quanto?

A PIZZONA DREAM

la guida alle pizzerie di Torino e dintorni



gli indirizzi

gli orari

i costi

le specialità

le abbuffate di Eppetondo

dal 7 marzo
in edicola
con LA STAMPA
a sole 5.500 lire

Gli ABBONATI potranno richiedere il libro "A Pizzona Dream" al numero verde 800.011.959 o tramite fax 011.669.30.67, indicando i propri dati e il proprio numero di codice.

DISCHI DA COLLEZIONE FUORILEGGE

Alla ricerca del bollino Siae perduto

Fioccano le multe e i sequestri di polizia postale e Finanza nei negozi mèta degli appassionati dei vinili e cd usati: «Provvedimento assurdo»

[redacted]

C'è apprensione da qualche settimana tra i commercianti di dischi, soprattutto tra i gestori dei piccoli negozi in cui in città e provincia si possono reperire dischi e compact disc usati. La preoccupazione deriva dalle «vi[redacted] operate da polizia postale e finanza, in compagnia di ispettori della Società Italiana Autori Editori. Operazioni in alcuni casi culminate con congrui sequestri, in altri [redacted] la co[redacted]zione di irregolarità ed il rinvio ad ulteriori accertamenti. L'operazione è tesa a colpire le frodi nei confronti del pagamento dei diritti d'autore, ma disorienta, oltreché i negozianti, i tanti appassionati che [redacted] chimere del mercato usa e getta preferiscono la ricerca di titoli ormai irreperibili nei cataloghi ufficiali. L'irregolarità contestata ai commercianti, infatti, [redacted] l'assenza sui supporti musicali del bollino con cui la stessa Siae certifica il pagamento dei diritti d'autore. Sui prodotti antecedenti il 1994, anno di introduzione del piccolo contrassegno, del bollino non ci può [redacted] traccia, né lo si trova su dischi e cd [redacted] importazione: pagata la tassa, l'importatore applica l'adesivo sul cellophane, destinato a trascinare con sé il contrassegno Siae nel cestino dei rifiuti.

Un rompicapo, insomma. A Verovinile, il negozio [redacted] Claudio Besia gestisce [redacted] via Principe Tommaso, la querelle si è risolta, per ora, con il sequestro di 600 pezzi: «Nessuna copia pirata - precisa Besia -, né tanto [redacted] cd [redacted] abusivamente. Tutto il materiale [redacted] originale, ma privo di bollino. Oltre a constatare che in questo modo si azzera la possibilità di mettere in commercio cd e dischi d'importazione usati, ho l'impressione che una campagna del genere finirà per nuocere [redacted] alla tutela dei diritti: di fronte all'irreperibilità di certi titoli, la gente confluirà nella rete per scaricare abusivamente quel che cerca».

L'avvocato Blengino difende, con il collega [redacted] Sanctis, Verovinile e quasi tutti i negozi di usato attivi in città. A sua volta collezionista, affronta il problema in una prospettiva nazionale: «La carenza - spiega - è nella Legge [redacted] del 18 agosto [redacted] che [redacted] prevede per [redacted] tratti l'usato la possibilità di acquistare bollini nuovi per "riabilitare" i vecchi dischi. Escludendo dal mercato i supporti usati si metterebbero in crisi circa 1.500 negozi in tutta Italia; nelle sola Torino sono circa 15, ciascuno dei quali con magazzino variabile tra le 5.000 e le 10.000 copie. Senza contare che la [redacted]a normativa prevede la distruzione dei supporti sequestrati, [redacted] un danno evidente per [redacted] patrimonio culturale del [redacted] paese». A fronte di tali cifre, l'entità dei sequestri [redacted] bra per ora limitata, poiché oltre a Verovinile soltanto My Music di Alpignano lamenta un sequestro analogo, circa 600 unità: «Tra cui molti dischi nuovi - racconta Stefano Bersanetti, il titolare -, [redacted] tolgo [redacted] cellophane per esporre le sole custodie al fine di scoraggiare i furti».

Al di là del danno economico, per i negozianti si prospettano guai penali: il reato prevede pene [redacted] sei mesi [redacted] tre anni. Mentre a livello nazionale [redacted] preme per modificare la legge, a Torino i negozianti fanno quadrato, benché Blengino confidi nella comprensione della Procura della Repubblica (il fascicolo è sul tavolo [redacted] pm Castellani) e [redacted] polizia postale un atteggiamento ragionevole: domani si riuniranno con gli avvocati per studiare una strategia di difesa e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sull'impoverimento culturale che deriverebbe dalla scomparsa dal mercato dell'usato e del vinile. Argomenti di cui si discuterà anche a Radio Flash giovedì mattina dalle 10 alle 12, con esercenti, avvocati, musicisti e collezionisti.

I gloriosi «45 giri»

[redacted] Al borsino dell'usato Dischi usati, un universo in fermento. Vi è iscritto a pieno titolo Jimmy Assauto, collezionista di Gassino che dedica al mercatini del Centro-Nord una ventina di weekend all'anno: «C'è chi setaccia gli scatoloni alla ricerca delle rare copie in vinile dei dischi di Alterhours o Marlene Kuntz - racconta -, sempre molto richiesti. Come pure Jeff Buckley e suo padre Tim, che si aggirano tra le 50 e le 100 mila lire a pezzo. Anche il periodo punk va forte, si spazia dalle 30 mila delle ristampe alle 100 mila degli originali per gruppi come Buzzcocks e Stiff Little Fingers». Nel mondo dell'usato circolano ancora i vecchi, gloriosi, 45 giri: in questo caso i più ricercati sono i singoli dei Rolling Stones, possibilmente nell'edizione italiana: lì si entra nell'ordine di parecchi biglietti da 100 mila». I bootleg, infine, sono le registrazioni di concerti non iscritte alla discografia ufficiale degli artisti, ma schedati dal fan e noti in tutto il mondo. [p.f.]

I LUOGHI DELL'ARTE

Il «White cube» inventato dal dentista

Da fuori, quando [redacted] chiuso [redacted] la serranda d'acciaio tirata giù, sembra un'officina, anonima. Entrando, invece, si scopre un vasto loft luminoso e bianchissimo, molto elegante. Uno di quegli spazi che [redacted] inglesi definirebbero White Cube. Così [redacted] chiama, infatti, la galleria d'arte contemporanea più alla moda di Londra, quella del potentissimo Jay Jopling. Forse proprio questo gallerista e le [redacted] attività di brillante talent [redacted] aveva in mente il torinese Vezio Tomasinelli quando, poco tempo fa, [redacted] inaugurato [redacted] via Modena 52 [redacted] Centro Velan per l'arte contemporanea. Non è un segreto che Vezio Tomasinelli di professione faccia il dentista, anche se la [redacted] vera, grande passione è l'arte, che ha iniziato [redacted] collezionare seguendo le [redacted] del padre e dello zio.

A un certo punto, però, Tomasinelli non [redacted] è [redacted] più [redacted] di una fruizione privata, solipsistica delle opere di sua proprietà e con alcuni amici ha costituito l'Associazione culturale Velan, in modo da poter organizzare mostre pubbliche, allestite per diversi anni negli affascinanti ambienti industriali della ex manifattura tessile Bona di Carignano, [redacted] contributo della Regione Piemonte.

Da quando però è stato aperto a Torino il nuovo Centro Velan tutte le mostre si svolgono in via Modena 52. Qui la settimana scorsa è stata inaugurata la personale di Matthew McCaslin. Sui muri [redacted] White Cube torinese il celebre artista [redacted] New York [redacted] collocato quattro abbaglianti installazioni, costruite con tubi flessibili cromati e varie lampade [redacted]. McCaslin afferma che in questo modo riesce a disegnare l'elettricità e la gestualità del suo operare [redacted] modo per trasformare l'energia invisibile in materia fisica.

[redacted] Pittori del [redacted]

La collettiva «Pittori del '900» propone un'interessante scelta di quadri come il «Paesaggio» del 1968 di Enrico Baj, la «Plaza de toros» di Orfeo Tamburi, la tela «Tavolate [redacted] viandanti» di Pietro Morando e la tempera su manoscritto antico di Carlo Mattioli.

■ **Galleria Accademia, via A. Alberti[redacted] Il orario: 10-12,30/16-19,30. Per informazioni tel. [redacted]**

Litografie e disegni

Pittore e scultore, Om Bosser presenta i suoi recenti lavori su carta sul tema: «Il dilemma del Porcospino, ovvero: disegnare i suoni e altre storie». Una [redacted] dell'esposizione è dedicata a una serie di disegni che ricordano l'esperienza degli scrittori americani della Beat Generation: da Allen Ginsberg a Lawrence Ferlinghetti. Sino al 10 marzo.

■ **Over Studio, piazza Vittorio 14, orario: 15,30-19,30, tel. 011817503[redacted]**

[redacted] con [redacted]

Alle 21,15, primo incontro della [redacted] della rassegna «Profili d'artista», [redacted] l'intervento del pittore [redacted] scultore Beppe Sesia e del critico Marilina Di Cataldo. **Accademia Pictor, via Pietro Micca 4, tel. [redacted].**

[redacted]

Per i «Mercoledì della montagna», organizzati dal Cai Uget, domani [redacted] era Luca Mercalli, presidente della Società Meteorologica Subalpina, parla sul tema «La montagna che crolla: le variazioni climatiche e i riflessi sul suolo».

■ **Gam, via Magenta 31, ore 21, ingresso libero**

[redacted]

Il 1° marzo s'inizia il primo corso di formazione per volontari del Telefono Amico Piemonte (800.590002). Gratuito, ha cadenza settimanale e prepara i giovani all'ascolto, alla comunicazione [redacted] [redacted] un atteggiamento senza pregiudizi. Il centro, [redacted] quando [redacted] diventato «regionale», ha raccolto 11 mila telefonate in 16 mesi.

■ **Mondo X, corso Unione Sovietica 314/a. Per informazioni telefonare allo 011 318.63.63 (18,30-20,30).**

Sci: l'erede di Pierino nuovo campione italiano di categoria nella discesa di Bardonecchia

Il figlio di Gros è il giovane più veloce

Giorgio, 19 anni, mette in fila tutti

Domenico Latagliata

E' del gelo della pista Ferruccio Bosticco di Bardonecchia (-24° alla partenza) spuntò Giorgio Gros: un nome una garanzia, ma è meglio non dirlo troppo forte. E' lui - primogenito del Piero campione olimpico a Innsbruck '76, argento ai Mondiali di Garmish '78, dieci titoli italiani assoluti conquistati - il nuovo campione italiano Giovani di discesa libera.

Nato il 20 aprile 1981 a Torino, cresciuto nello Sci Club Sauze, ex atleta di punta del Comitato Alpi Occidentali, fa parte del gruppo C della Nazionale insieme a Werner Heel e Andreas Mayrl, i due atleti sinora piazzatisi secondo e terzo ieri. Una gara tiratissima: Gros ha vinto di due soli centesimi, meno di un battito di ciglia. «Dire che sono contento è poco - esordisce -. La discesa, [illegible] al superG, è una specialità sulla quale quest'anno ho lavorato parecchio. Peccato non essere stato convocato per i Mondiali di categoria». Nota polemica? Forse no, ma è un fatto che i primi tre piazzati nella gara di ieri non abbiano partecipato quindici giorni fa alla [illegible] iridata di Verbier, in Svizzera: «Scelte dell'allenatore - continua Gros, già campione italiano in slalom nella categoria Ragazzi -. In ogni caso, io sono soddisfatto di questa mia prima stagione in Nazionale: ho capito che posso [illegible] a un buon livello, almeno [illegible] i primi trenta del mondo. Per la prima volta da quando scio, mi sono tuttavia reso conto che la gente da me si aspetta qualcosa in più proprio in ragione del cognome che porto».

Avent'anni, insomma, si divertia grandi anche sulla neve: «Fino [illegible] scorsa stagione lo sci era più che altro un gioco, adesso non più - afferma -. Ho toccato con mano quanto sia difficile fare il salto di qualità: arrivati a questo livello, nessuno scherza più, sono tutti agonisticamente cattivi e sempre al massimo della concentrazione. Per quanto mi riguarda, ho vinto [illegible] Fis Giovani di gigante e, in Coppa Europa, [illegible] sono piazzato più volte intorno al trentesimo posto: essendo il primo anno a certi livelli, non mi posso lamentare».

Fisico massiccio (188 cm per 94 kg), una passione non nascosta per le moto da trial e da cross, non il uno di quei ragazzi cresciuti con l'incubo di eguagliare i successi paterni: «Mio padre mi ha sempre lasciato scegliere e io sono molto più contento così. L'avessi sentito troppo presente, mi sarebbe pesato e magari avrei già smesso: invece, mi [illegible] divertito a [illegible] e non [illegible] arrivato al punto di specializzarmi in una disciplina: la velocità mi piace, ma anche tra i pali me la cavo discretamente». Oggi, controprova in un superG Giovani che teoricamente non avrà il titolo in palio: se però domani le condizioni atmosferiche dovessero peggiorare al punto da rendere impossibile lo svolgimento della gara allora il titolo verrebbe assegnato al vincitore odierno. In sostanza: meglio fare subito sul serio.

[illegible]

Verrà inaugurata oggi a Sansicario, con una gara interregionale tra i comitati di Alpi Occidentali, Valle d'Aosta Toscana e Veneto, la pista olimpica di biathlon. L'impianto, dedicato al generale Franco Romano, verrà tenuto a battesimo da Liliana Biglia, vedova di uno dei primi promotori di Torino 2006. Intanto, ai Campionati italiani individuali a staffetta svoltisi in Val Martello (Alto Adige), gli [illegible] piemontesi si sono ben comportati: il titolo Allievi è andato a Rosa Ombretta (Cedas Fiat), vincitrice anche della staffetta in compagnia di Cristina Roux (Sansicario) e Alessia Baschetti (Limone). Terza la staffetta Aspiranti maschile, con Andrea Tiberio, Denis De Giovanni, [illegible] Alberto.

Giorgio Gros, protagonista nella libera di Bardonecchia

Quarto posto per i granata: il torneo è del Milan

Il Toro perde ai rigori la finalina del Viareggio

[illegible] Bertigna

Il Milan si è aggiudicato la 53ª edizione della Coppa Carnevale. I ragazzi di Tassotti si sono imposti 3-1 sui brasiliani del Vitoria grazie alle reti di Sarr, Antonini e De Martin. Con questa vittoria il Milan eguaglia il record di 6 successi della Fiorentina. Al terzo posto l'altra squadra brasiliana dell'Ituano che ai rigori (5-4) ha superato il Torino (1-1 i tempi regolamentari).

I ragazzi di Giacomo Ferri sono passati in vantaggio al 42' del primo tempo con un gran tiro da fuori di Quagliarella che si è insaccato nell'angolino basso alla destra del portiere. Ma 2' dopo i brasiliani [illegible] pervenuti al pareggio con una punizione di Vinicius. Il risultato non è più cambiato e così si è andati ai calci di rigore. Ma i granata Calaiò, Bresciani e Fusseini fallivano.

I granata hanno onorato nel migliore dei modi la Coppa Carnevale, considerando che alla vigilia non avevano buone credenziali, tant'è vero che i ragazzi di Ferri erano dati dai pronostici come sicuri eliminati addirittura alla prima fase. Invece, grazie alle prestazioni di Pinga Balzaretti, Semioli, Friso e Marunelli non solo sono andati avanti nella competizione, ma hanno sfiorato la finale. Unica nota negativa per l'attaccante Calaiò che doveva fare la differenza e invece non è stato all'altezza della situazione, [illegible] il Milan e nella finalina di consolazione, dimostrando limiti tecnici preoccupanti.

Pallanuoto: la squadra miracolo in A2

Si chiama Zekan il segreto dell'Osra

[illegible] Garberino

Non è paragonabile al recente record di vittorie del Toro ma nel [illegible] genere ha un certo valore. L'Osra è stata nel girone Nord della A2 di pallanuoto in virtù di quattro affermazioni nelle prime quattro partite (Snam, Modena, Sori, Nervi) della stagione. In precedenza solo la squadra con Steardo, Boras e il granitico Popovic riuscì a fare la stessa filotto, chiudendo il campionato 1994 al terzo posto. Il team di Zekan condivide il primo posto con Civitavecchia e Camogli, quest'ultimo indicato quale principale aspirante alla promozione.

I torinesi non erano partiti strombazzando obiettivi di "grandeur" e nei pronostici degli addetti ai lavori erano collocati fra gli outsider, sotto comunque a liguri, laziali e comaschi. Invece... «E' stato un avvio scoppiettante e la differenza l'ha fatta la gara con il Nervi - ricorda il [illegible] Mattia Aversa, per 20 stagioni allenatore giallo-blù - che nelle ultime stagioni abbiamo sempre perso con minimo scarto. La squadra è in un buon momento e il clima è sereno. Aspettiamo i prossimi match prima di gridare al miracolo».

Il rituale buon senso dello storico condottiero torinese non evita però alcune considerazioni tecniche. Il gioco di Zekan sta rianimando alcuni giocatori considerati agli spiccioli della carriera. L'esempio è [illegible] fra i più prolifici dell'attacco, meglio del centroboa Bosnic e di Ravera, nonostante i [illegible] anni e le ultime [illegible] stagioni disputate in serie [illegible]. «I ragazzi lavorano sodo, stanno seguendo alla lettera i miei programmi - [illegible] Zekan - e i risultati arrivano. Il precampionato conta poco, non svelo mai i [illegible] piani in quell'occasione, troppo sciocco farlo. Il difficile viene adesso».

Sabato i gialloblù sono impegnati in trasferta con il Vallescrivia neo promossa infarcita di giocatori con anni di esperienza in A2 e A1, imbattuta (6 punti). Soprattutto l'incontro [illegible] in salita per i torinesi che sperano di veder fermato dal giudice sportivo solo uno dei due centrovasca. Raviolo, espulso contro Nervi per brutalità, mentre per Simone Aversa, espulso contemporaneamente al compagno per protesta, si attende solo una diffida. «Un arbitraggio raffazzonato - si lamentano all'unisono dirigenti e giocatori dell'Osra - neanche ci hanno detto che i due ragazzi [illegible] espulsi definitivamente così li abbiamo fatti rientrare, e gli arbitri ci hanno assegnato un rigore contro proprio per [illegible] contravvenuto [illegible] regole». Squalifiche a parte, che saranno comunicate domani sera, il resto della squadra è pronta: compreso il difensore Borriello che dopo il primo gol segnato a Nervi si è preso un pugno sulla nuca.

BASKET

Serie D maschile. Girone A: Basket Club-Safa Chieri 62-43; Borsi Ceva-Fossano 50-89; Domino Rivoli-New Basket Cri 57-110; Michelin To-[illegible] 103-95. Tit. Pino Torinese-Moretta 79-89; Druentina-Kolbe To 70-74. Agnelli To-Leumann [illegible]. Classifica: Kolbe e [illegible] 18; [illegible] Basket Club, Bip e New Basketball 26; Pt. 20; [illegible] 18; Druentina 16; Agnelli 14; Borsi Ceva 12; Michelin 11; Domino 8; Beinaschese e Safa 4. Girone B: Grié-Ecs Crescentino 97-109; Abrate Tour Settimo-Borgosesia 95-80; Vigliano Biellese-Montalto Dora 98-86 dts; Castellazzo-La Lucciola No rinviata al 7 marzo; Azeta At-Veloces Al 70-78. Ha riposato: Trecate. Classifica: Grié e Trecate 30; Novara Nord 28; Azeta 24; Abrate Tour 23; Montalto Dora, Asso di Picche ed Ecs 18; Arona, Borgosesia, Castellazzo 16; Vigliano 14; La Lucciola e Veloces 12; Eporedia 2. **Serie C femminile.** Poule promozione: Vco To-Biella 68-43; Derthona-Chieri rinviata al 14 marzo; Cuneo-Beinaschese 48-53; Gandhi To Energia To 60-66. Classifica: Beinaschese ed Energia 4; Cuneo, Gandhi e Vco 2; [illegible] Chieri e Derthona 0. Poule salvezza: Ginnastica To-Sarre Chesallet 70-55; Savigliano-Alpena To 55-37. Ha riposato: Domino Rivoli. Classifica: Savigliano 4; Alpena, Domino e Ginnastica 2; Sarre Chesallet, Brabasket [illegible] Ascot Collegno 0. **Promozione maschile.** Girone C: Alba-Alter 82 [illegible] 54-81; Saluzzo-Virtus Fossano 56-81; Centallo-Dogliani 75-72; [illegible] Ceva-Pinerolo 62-75; Nizza-Venaria At 50-63. Classifica: Venaria Asti 24; Fossano 18; Alter 16; Pinerolo 14; Alba, Mondovì e Saluzzo 12; Bra 10; Dogliani 6; Nizza 4; Centallo 2; Ceva 0. Girone D: Azzurra-Mondovì Gtp To 47-66; Saturnio-Michelin To 80-64; Chatillon-Borgovecchio 72-53; Gasp Moncalieri-Sottozopra 68-74; Calabroni-Dravelli 58-83; Cogne-Pol Atlavir 75-51. Classifica: Saturnio 24; Cogne e Mondo 20; Sottozopra 18; Atlavir e Michelin 16; Borgovecchio e Gasp 14; Chatillon 12; Chieri e Dravelli 8; Tam Tam 4; Azzurra e Calabroni 2. Girone E: [illegible] Group-Usac Rivarolo 65-57; Musiné Rosta 80-68; Barracuda-Orbassano 72-36; Galimberti-Sant'Antonino 74-64; San Mauro Basket-Scs Grugliasco 84-60. Santo Natale-Discovery San Gillio 40-57. Classifica: Basket Group e San Gillio 24; Rivarolo e San Mauro 22; Barracuda e Galimberti 18; Musiné 14; Condove, Rosta e Santo Natale 10; Sant'Antonino 6; Alber Team 4; Grugliasco ed Orbassano 2.

Prima Divisione maschile. Girone A: Aloha-San Damiano 51-36; Valanga-Webegg 55-40; Vba At-Praia At 45-60. Classifica: Praia, Sportime e Valanga 6; Aloha, [illegible] e Webegg 4; Baraonda e Beinaschese 2; e San [illegible]. Girone B (3ª andata): Libertas To-Giaveno 67-75; Carignano Biagio Beria 77-76; Susa-Giaveno 85-59 (rec.). Classifica: Carignano e Giaveno 6; Biagio Beria, San Mauro e Susa 2; [illegible] e Pont Donnas 0.

Juniores. [illegible] Fase finale: Savigliano-Cierre At 81-89; Biella-Auxilium To 74-46. Cierre At-[illegible] 69-59 (rec.). Classifica: [illegible] 12; Asti 8; Torino 6. Savigliano 0. Fase completamento (3° ritorno), girone A, classifica: Casale [illegible] Ivrea e [illegible] 6; Settimo 0. Girone B: Grié-Pianeta 97-80. Derthona-Cus To 102-80. Classifica: Cus e Derthona 8; [illegible] 2; Pianeta 1.

Cadetti d'Eccellenza. Girone A: Frogs Vc Derthona 59-101; Verbania Pianeta 78-102. Borgomanero-Biella 90-67; Aosta-No [illegible] 56-39. [illegible]. Borgomanero 28; Derthona 26; Biella e Casale 24; [illegible] 14; Novara 8, Pianeta 7, Frogs 4; Verbania 2. Girone B: Fossano-Crocetta To 88-63; Cus [illegible]-Moncalieri 76-63; Sea Settimo-Auxilium To 86-87; Ginnastica To-Alba 70-64. Classifica: Fossano 30, Auxilium 24; Moncalieri 22; Sea 20; Cus 16; Crocetta 14; Ginnastica 8; Alba e Savigliano 4.

Allievi Eccellenza. Girone A: [illegible] To-Crocetta To [illegible] 86-79; Novi Ligure-Venaria 46-83; Ginnastica To-Aosta 55-80; Auxilium To-Bio-Lac Settimo 69-89. Classifica: Venaria 22, Auxilium 20; Kolbe 18; Bio-Lact 17; Aosta 16; Alba 12; Orbassano 6; Crocetta, Novi Ligure 4; Ginnastica e 2. Girone B: Biella-Cierre At 86-74. Borgosesia-Tto Pino Torinese 53-107; Frogs Vc-Rosmini 71-73; Ivrea-Moncalieri 82-48; Novara-Borgomanero 75-69. Classifica: Novara 24; [illegible] 23; Borgomanero ed Ivrea 16; Moncalieri 14; Biella 12; [illegible] e Frogs e Rosmini 6; Borgosesia 0.

Juniores regionale mas. Girone C: Alba-Sc Grugliasco 58-57; Abet Bra-Fossano 49-115; Pinerolo-Saluzzo 59-94; Beinaschese-Cuneo 73-117; Atlavir-Carmagnola 91-66. Classifica: Fossano 22; Cuneo 20; Alba ed Atlavir 12; Carmagnola, Pinerolo e Saluzzo [illegible] Grugliasco 4; Abet 2; Beinaschese 0. Girone D: [illegible] 61-100; Ginnastica To-Tto Pino Torinese 87-53; Mondo i Gtp To-Michelin To 68-87. Classifica: Ginnastica e Michelin 18; Alessandria e Chieri 16; Novi Ligure 12; Tto 10; Mondo 8; Skippy 1; Vela 0. Girone E: L.A.San Mauro-Sea Settimo 62-64; Eporedia-Kolbe To 52-51; Aosta-Chivasso 70-46. Cianelli-Cr Aosta 18; San Paolo 1999 16; Chivasso e Kolbe 14; Eporedia 10; San Mauro 8; Sea Settimo 4; Bip 0; Volpiano 0.

Cadetti regionale mas. Girone C: [illegible] Crocetta To 64-59; Grié-Agnelli To 65-78. [illegible] To-San [illegible] To 142-17; Bip To-Sea Settimo 50-107; Venaria-Rosta 99-39. Classifica: Agnelli e Venaria 24; [illegible] 20; Grié 16; Chivasso, Crocetta e Sea 12, Kappadue 10; Ivrea 7; Rosta 4; Bip 2; Pgs San Paolo 1. Girone D: Casteinuovo Scrivia-Cierre At 45-85; Auxilium To-Arcobaleno 108-52. [illegible] Auxilium, Chieri e Cr 18; Moncalieri 10; Valenza 8; Casteinuovo 7; Arcobaleno 6; Alessandria e Cs Alessandria 4; Casteinuovo 3; [illegible] 0. Girone E: Cuneo-Saluzzo 84-48; Bv To-Abet [illegible] 70-88; Borsi Ceva-Pinerolo 62-78; Tam Tam-Michelin To A 35-103. Classifica: Abet e [illegible] A 22, Cuneo 20; Carmagnola e Pinerolo 18; Michelin B 14; Saluzzo 10; Bv Basket 6; San Paolo 1999 e Borsi Ceva 4; Cus e Tam Tam 2.

Allievi regionale mas. Girone C: Saluzzo-Carmagnola [illegible] Abet Bra-Dogliani 92-41. Recuperi: Savigliano-Pinerolo 75-58. Carmagnola-Abet Bra 68-65. Classifica: Savigliano 16; Cuneo 14; Pinerolo 10; Fossano e Saluzzo 8; Abet e Carmagnola 6; Dogliani 0. Girone D: Asti-Derthona 56-68; Serravalle-Atlavir Rivalta 64-68. Classifica: Serravalle 14; Atlavir e Valenza 10; Cs Alessandria 6; Derthona 4; Frassati 2; Asti 1. Girone E: Barbeston-Arcobaleno 36-86; Agnelli [illegible] San Paolo 1999 54-71. Classifica: [illegible] Paolo 1999 22; Arcobaleno 16; Agnelli e Kappadue 12; Grugliasco e Monterosa 10; Barbeston e Nole 4; Moncalieri 0.

Propaganda Maschile. Girone A [Eccellenza '88]: Venaria-Cogne 46-33; Auxilium To-Sea Settimo A 48-66; Lombardi 2000 A-Ivrea A 44-49; [illegible] A-Crocetta To A [illegible]. Classifica: Auxilium 10; Lombardi 8; Nole e Sea 6; Crocetta, [illegible] e Venaria 4; Cogne 0. Girone B [Eccellenza [illegible] San Paolo 1999-Orbassano A 80-39; Moncalieri A-Kolbe To A 60-47. Sisport Fiat A-Cus To A 29-48. Classifica: Ginnastica A e Moncalieri A 6; Cus, Kolbe A e San Paolo 1999 4; Orbassano A e Sisport fiat 0. Girone C: Carmagnola B-Carmagnola A 24-105. Classifica: Orbassano B e Pinerolo A 6; Carmagnola A e Pinerolo B 4; New Sound 2; Carmagnola B 0. Girone D: San Paolo 1999-Rebabasket 32-68; Nole B-Aosta 20-55; Centro Basket Torino-Sisport Fiat C 40-24. Classifica: Aosta 12; Centro Basket e Rebabasket 8; Nole B, Sisport B e Sisport C 2. Girone E: Ginnastica To B-Arcobaleno 60-44; [illegible] Pino Torinese-Chieri 90-36; Chieri Teen B-Ginnastica To B 68-28 (rec.). Classifica: Moncalieri C 10; Chieri Teen B 8; Ttb 6; Ginnastica B e Moncalieri B 4; Basket Chieri 2; Arcobaleno e Valsalice D 0. Girone F: Cus Torino B-Chivasso 28-61; Cus Torino C-Auxilium To C 43-46. Recuperi: Cus Torino B-Cus To C 34-28; [illegible] B-Auxilium To C 32-18. [illegible] Chivasso B, Auxilium C ed Ivrea B 4; Auxilium B, Cus B, Druentina e Venaria B 2; Cus C 0. Girone G: Kolbe To C-Tam Tam B 113-8. Lombardi 2000 B-Crocetta B 71-41; Tam Tam A-Agnelli To 39-68. Classifica: Agnelli 8; Kolbe B 6; Kolbe C, Lombardi B e Tam Tam A 4; Crocetta B e Sea B 2; Sea A e Tam Tam B 0.

Trofeo [illegible] mas. Girone C: Saluzzo-Moncalieri A 34-125; Savigliano-Brabasket 90-64. Classifica: Moncalieri A 16; Savigliano 14; Abet ed Asti 12; Ivrea, Cuneo B, Moncalieri B 4; Saluzzo 1. Borsi Ceva B. Girone F: classifica: Ttb 14; Arcobaleno e Centro Basket 12; Carmagnola 6; Chieri Teen, [illegible] Paolo e Tam Tam 4; Basket Chieri 0. Girone F: Kolbe To A-Rosta 104-48; Grugliasco Bc-Orbassano 25-100; Rebabasket Kolbe To B 67-59. Classifica: Kolbe A 14; Sisport 12; Rebabasket 10; Kolbe B ed Orbassano B; Rosta 2; Grugliasco Bc 0; Chivasso -1. Girone G: Venaria-Ginnastica To 123-35. Classifica: Venaria 18; Auxilium 12; Aosta 10; Crocetta e Cus B; Ivrea B, Alter, Ginnastica e Nole 2.

Promozione [illegible]. Girone A: Ivrea-Saluggia 78-32; Borgo-Alessandria 65-47; Alessandria-Ivrea 47-56 (rec.). Classifica: Borgo 14; Ivrea 12; Buzzi Trino 10; Derthona 6; Saluggia 4; Alessandria B. Girone B: L.A. San Mauro-Sant'Aanna 49-68. Classifica: Bip 18; River Mosso 14; [illegible] Mauro e Sant'Anna 10; Beinaschese e Volpiano 6; Alter 0.

Allievi femminile. Girone A: Biella-Leonardo da Vinci Cossato 25-108; Vercelli-Borgosesia 69-49. Recuperi: Leonardo da Vinci-Borgosesia 71-34; Sarre Chesallet-Biella 74-38; Borgosesia-Sarre Chesallet 44-47. Classifica: Leonardo da Vinci e Vercelli 12; Sarre Chesallet 10; Ivrea 6; Borgosesia 4; Biella 0. Girone B: Beinaschese-Rosta 48-65; Gandhi-Grugliasco 46-52; Collegno-Gandhi 20-0 (rec. Classifica: Collegno e Rosta 10; Grugliasco 4; Gandhi 1; Beinaschese 0. Girone C: Casale-Moncalieri B 40-93. Delta-Mirafiori To A 35-58. Classifica: Mirafiori [illegible] e Moncalieri A 12; Moncalieri B 10; Mirafiori A 6; Casale 2; Delta 0.

Trofeo Propaganda Fem. Girone A: [illegible] Mirafiori C e Nole 4; Ivrea A ed Ivrea B 0. Girone B: Rosta-Mirafiori To A 21-62; Mirafiori To B-Junior To 33-14. Junior To-Rosta 21-25 (rec.). Classifica: Mirafiori B 8; Mirafiori A 6; Rosta 2; Junior 0.

Trofeo [illegible] femminile. Girone A: Collegno-Ivrea 63-51. Recuperi: Leonardo da Vinci Cossato-Gandhi 20-0; Ivrea-Borgosesia [illegible] 48 (gara esclusa). Classifica: Cossato 14; Collegno 12; Atlavir 10; Ivrea 6; Energia 4. Girone B: Moncalieri-Ginnastica To 72-43. Classifica: Mirafiori A e Mirafiori B 12; Ginnastica e Moncalieri 4; Cuneo 0. Girone C: Olympia 2000-C. Scrivia 52-32; Derthona-Isea No 42-83. Classifica: Olympia 18; Cameri e C. Scrivia 10; Isea 6; Derthona 4; Delta 0.

[illegible]

Memorial Andrea Esposito (open a scelta d'acchito): 1. L. Betti (All Games); 2. S. Scaramozzino (Club dell'Amicizia); 3. B. Sartore (All games) e G. Sperti (Categ. Nazionale).

BOCCE

Peuda [illegible] serie A. a Saluzzo-Dlf Asti 16-4; Tubosider At-Uoei Pianezza 9-11; Brb Olivetti Ivrea-F. [illegible] Cinaoese 11-9; La Fissa To-Autonomi Fossano 11-9. *Playout serie A*: Albeola-Voltrese 10-10; Sassi To-Armese 12-8. *Finale serie B*: Sommariva-e-A. Saluzzo 12-4. Sommariva-e promossa e ammessa alla finale scudetto serie B dal 31 marzo a Bra.

CALCIO

Seconda categoria (17ª giornata). *Girone F*: Valle Lys-Chambave 3-1; Burolo-Cogne 1-3; Agliè-Foglizzese n.d.; Verres-Montalto 2-1; S.Grato-Pont Donnaz 2-1; Settimo Vittone-Quart 1-1; Lessolo-Riviera 1-1. *Classifica*: Verres, Lessolo 31; Cogne, Pont Donnaz 23; S.Grato 22; Settimo Vittone 21; Valle Lys 20; Agliè 16; Chambave 15; Burolo 13; Riviera, Montalto 11; Quart 10; Foglizzese 8. *Girone G*: Lanzese-S.Giorgio n.d.; Bussolino-Boscone-rese 4-5; Montegiove-Brandizzo 0-2; S.Maurizio-Robassomero 1-0; Ardor S.Francesco-S.Gillio 1-2; Sporting Ticino-Cirié 5-2; Castiglione-Rocchese 1-1. *Classifica*: S.Giorgio, S.Gillio 36; Castiglione, S.Maurizio 32; Brandizzo 31; Lanzese, S. Ticino 30; Rocchese 22; Robassomero 21; Ardor S.Francesco 18; Boscone-rese 17; Montegiove 15; Cirié 3; Bussolino 1. *Girone H*: C. Vica-Chianocco 1-1; Rivolese-Cubiana 1-0; Pro Collegno-Bussole-no 4-0; S.Francesco Venaria-Edelweiss 1-3; Aviglianese-Mappa [illegible] 1-1; Valledora-S.Ambrogio 4-2. Bruinese-Villarbasse 0-0. Classifica: [illegible] Vica 36; Pro Collegno 32; Valledora Chianocco 28; [illegible] 27; Mappanese 26; Aviglianese 24; Rivolese 22; S.Ambrogio 20; Cubiana 15; Bruinese 14; S.Francesco Venaria 9; Bussoleno e Giorse 7. Carrara-Barcanova 0-2; Ardor-La Salle 1-2. Cit Turin-Cenisia 0-0; Michelin-Salus 1-3; Martinetto-D'Acaja 0-6. A. delle Alpi-Sassi 2-0; Alma-Auxilium Valdocco 3-2. *Classifica*: D'Acaja 43; A. delle Alpi 36; Salus, Carrara, Barcanova 35; Venezia 31; La Salle 29; Cit Turin 28; Ardor 22; Michelin 15; Alma 14; Auxilium Valdocco 10; Sassi 4; Martinetto 2. *Girone L*: Sangermanese-Bricherasio n.d.; [illegible] Michelino-Scalenghe 2-1; Aurora Piossasco-Onnisport 6-1; Val Noce-Villar Perosa 0-2; Michelino-Castello Hesperia 1-1; Pinerolese-Guide Azzurre 0-0; Bagnolo-Sangonese n.d.. *Classifica*: A. Piossasco 39; Michelino, Guide Azzurre 34; Bagnolo 29; Villar Perosa 28; Sangermanese 24; Castello Hesperia, Pinerolese 23; Val Noce 20; Bricherasio 19; Scalenghe 16; Castello Michelino 14; Sangonese 9; Onnisport 8. *Girone M*: Tetti Francesi-Pertusa 2-2; New Moncalieri-A. Mirafiori 3-2; Borgata Lesna-S.Donato 2-0; Sg Torino-Atm 1-2; Cbs-Rapisarda 8-1; Beppe Viola-Folgore 2-0; Carlo Alberto-Saturnio 0-1. [illegible]: Beppe Viola 35; Tetti Francesi, Pertusa 34; Borgata Lesna 31; Saturnio 30; Cbs 26; R. Moncalieri 23; Atm 22; Sg Torino 21; Folgore 18; Carlo Alberto, Rapisarda 16; S.Donato 11; A. Mirafiori 7. *Girone N*: Pro Villafranca-Tetti Piatti 0-2; Sciolze-Il Mercato 5-3; Favari-Castelnuovo 1-1; [illegible] Chieri-Shaker Bar 1-1; Marentinese-Vallenera 2-2. Vanchiglietta-Riva 2-0; Montatese-Cunico 3-2. *Classifica*: Sciolze 39; R. Chieri 34; S. Bar, Favari 33; Montatese 27; T. Piatti 26; Marentinese 24; Cunico 20; Vallenera 19; P. Villafranca 18; Castelnuovo 17; Vanchiglietta 14; Borgo Mercato 12; Riva 7.

CALCIO FEMMINILE

Serie A. Palermo-Lazio 2-4. Bardolino Torres 1-3; Oristano-Acoli 2-0; Monza-Sarzana 6-1; Foroni-Agliana 1-0; Sesto-Gravina 1-5; Torino-Milan 1-1 (Bontempi); Tradate-Pisa 0-1. *Classifica*: Torres 50; Foroni 49; Lazio 42; Bardolino, Milan 36; Agliana 34; Oristano 31; Monza 30; Pisa 29; Gravina 28; Sesto 18; Ascoli 14; Sarzana, Torino 11; Tradate 5; Palermo 3.

Serie B (recuperi): Valassinese-Nuoro 6-0; Aurora-Alessandria 4-1; Como-Cagliari 7-0. *Classifica*: Como, Aurora 36; La Chivasso 34; Segrate 31; Olbia 22; Valassinese 16; Bellese 15; Cagliari 7; Nuoro 3; Alessandria 0.

HIT BALL

Serie A1. Sunandmoon-Hammers 46-38; Aluna Mussotto-Piccolo Club 33-11.

Serie A2: Grié-Sunbeam 40-22; Sotomayor-Rsi 42-31; Desperados-Cielo grande 32-29; Universe-Pinpicchio 44-31.

PALLAMANO

Serie B femminile. Valdhanball Bi-Settala 20-33; Ferrarin Ad-S.Martino Pv 23-11; Coccaglio-Bordighera 39-20; Praese Ge-Exes Rivalta 24-9. Recupero: Rivalta-Bordighera 18-8. Classifica: Settala 31; Praese 28; Coccaglio 27; Ferrarin 21; Exes 16; Valdhanball 13; Arcadina 7; San Martino Pv 6; Omvassase 4; Bordighera 3.

Under 19 maschile. Derthona-Biella 16-12; Casale-Biella 29-8; E. Rivalta-Valdhanball Bi 18-53; Città Giardino To-Derthona 36-15. Classifica: [illegible] Giardino 18; Casale 15; Valdhanball Derthona 9; Biella 3; Rivalta 0.

PALLANUOTO

Serie A2 maschile. Gir.Nord: Chiavari-Vallescrivia 4-4; Nervi-Osra To 8-9; Modena-Camogli 8-12; Plebiscito Pd-Rapallo 10-13; Sori-Civitavecchia 9-12; Snam Mi-Como 9-13. Classifica: Civitavecchia, Camogli, Osra 12; Vallescrivia 8; Chiavari 7; Como, Nervi 6; Rapallo 4; Plebiscito 3; Modena, Sori, Snam 0. Femminile (2ª giornata). Quadrifoglio To-Triestina 19-10 (Romano 8; Rafael 5; Molinari 2; Curletti D., Calcio, Guarnera, Avesio 1). Classifica: Quadrifoglio 6.

[illegible]

Serie C Maschile. Gir.A: Alessandria-S.Anna 2-3; Pianfei-Lunisia 0-3; Meneghetti-Villar Perosa 0-3; Nuncas-Racconigi 1-3. Alpitour-Palmar 1-3; Novi-Savigliano 0-3; Dronero-Arti e Mestieri 1-3. Classifica: Savigliano 46; Lunisia 45; S.Anna 40; Alessandria 36; Palmar 29; Racconigi 26; Arti e Mestieri 24; Villar Perosa, Morozzo 23; Dronero 21; Novi 19; Meneghetti 13; Nuncas 8; Alpitour 4. Gir.B: Mucrone Bi-Altiora 8-3. Caluso-Green 2-3; Parella Santhià 3-0; Valsusa-Grande At 3-1; S.Paolo-Chatillon 2-3; Olimpia Ao-Chivasso 3-1. Classifica: Valsusa 39; Parella 38; Altiora, Pianezza 37; Green 36; Caluso 33; Arol 27; Olimpia Ao 26; Santhià 23; Chivasso 19; Grande At 15; S.Paolo 12. Mucrone Bi 9; Chatillon 3. Femminile. Gir.A: Alba-Cogne 3-0; Pozzolese-European 1-3; Vigliano-Lingotto 3-0; Galliate-Novi 1-3; Cambiarese-Carmagnola 3-1. Classifica: Alba 50; Omegna 40; Cogne 35; European 32; Vigliano 31; [illegible] 29; [illegible] 26; Carmagnola 25; Lingotto 20; Vides, Ovada 17; [illegible] 13; Pozzolese 10; Bruinese 6. Gir.B: Villanova-Caraglio 3-1; Villar Perosa-Agis At 3-1; La Casalinda-Sprae 2-3; Nuncas-Security 2-3; Carol's-Bruinese 2-1; Alpignano-Pinerolo 3-1. Classifica: Villar Perosa 45; Nuncas, Package At 35; Pinerolo 34; Security 30; Bruinese 28; Carol's 27; Agis 26; Villanova 22; Caraglio, Alpignano 18; Fossano 17; La Casalinda 14; Sprae 5.

Serie D. Maschile. Gir.A: Pavic-Nuncas 3-1; Erbaluce-Oleggio 3-0. Valdigne-Borgofranco 3-0. Classifica: [illegible] 41; Trofarello 33; Erbaluce 32; Occimiano 30; Borgo Vc, Nuncas 24; Carmagnola 25; Oleggio 18; Valdigne 15; Mokao 14; San Damiano, San Mauro 11; Borgofranco 10. Gir.B: Bargiglio-Grugliasco 0-3; Pinerolo-Rata 3-2; Stella Rivoli-Sportodea 1-3; Valli di Lanzo-Torpengo 2-3; Gigliano-Mondovì 3-0; Orbassano-Fossanese 3-1. Classifica: Rata 42; Fossanese 32; Cuorgnè, Pinerolo 31; Grugliasco 30; Torpengo 24; Gigliano 22; Mondovì 20; Orbassano 18; Valli di Lanzo 16; Stella Rivoli 16; Sportodea 11; Bargiglio 8. Femminile. Gir.A: Montalto-Auto Ao 3-1; Canelli-Asti 3-0; Chatillon-Cuatto 1-3; Edilcave-Moncalvo [illegible]. Condove-Ivrea 0-3; San Damiano-Argo 3-0; Nus-Ibiesse 3-2. Classifica: Nus 46; Ivrea 44; Ibiesse 43; Moncalvo 37; Cuatto 34; Canelli 30; San Damiano 26; Montalto 23; Edilcave 19; Condove 15; Auto 14; Argo 11; Chatillon 9; Asti 3. Gir.B: Green-Nuova 3-0; Forno-Trisfera 3-0. Beinasco-Micca 0-3; Occhieppese-Moncalieri 3-0; Dopolavoro-Caluso 2-3; La Folgore-Trecate 0-3. Classifica: Green 46; Occhieppese 45; Gassino, Trecate 34; Chiavazza, Dopolavoro 29; Nuova 27; Forno 23; Pietro Micca 22; Trisfera 20; La Folgore 16; Beinasco 15; Caluso 14; Moncalieri 0. Gir.C: Leinì-Pinerolo 0-3; Mondovì-S.Francesco 3-2; Meneghetti-Collegno 2-3; Parella-Vela 0-3; Bra-Acqui 3-0; Valnegri-Presicce 3-0; Spendibene-Lilliput 3-0. Classifica: Valnegri 47; Bra 42; Spendibene 39; Mondovì 31; S.Francesco, Pinerolo 30; Vela 27; Lilliput 26; Acqui 23; Collegno 21; Prestigio 18; Meneghetti 16; Leinì 5; Parella 2.

RUGBY

Serie C2 (5ª ritorno): Acqui-Valledora 20-23; [illegible]-Pegli 5-27; Novara-Chieri 9-26; [illegible] Mauri-Rivoli 70-8; Volvera-Asti 8-23; Delta Ivi-Amatori Ivi 32-15. Classifica: Chieri 70; San Mauro 55; Asti 54; Delta 50; Volvera 48; Pegli 45; Amatori 32; Ivrea 31; Novara 25; Valledora 16; Acqui 14; Rivoli 6.

SCI

Trofeo Furian (a Sestriere) (org. Centro Sci To). Allievi speciale. Maschili. Ragazzi: 1. D. Giuliano (Pragelato); 2. G. Fanes (Cus To); 3. T. Accornero (Sestriere); 4. [illegible] Boggio (Pragelato); 5. J. Chiotti (Cus To). Allievi: 1. D. Cristodoro (Pragelato); 2. S. Cioni (Sestriere); 3. V. Di Fortunato (Cus To); 4. E. Chiabrera (Sestriere); 5. [illegible] Picca e [illegible] Tedeschi (Pragelato). Master: [illegible] I. D. Colomba (All Sport); 2. G. Paulon (None); 3. R. Cazzola (Bussoleno); 4. A. Lazzari (Borgata); 5. [illegible] Bodini (id). [illegible]: 1. M. Beri (All Sport); 2. F. Pognant Gros (Bussoleno); 3. C. Faboretto (id); 4. G. Cevolin (Stella Alpina); 5. R. Ronchetti (Bussoleno). *Master All/A2*: 1. S. Gallone (St. Alpina); 2. V. Fiscella (Pragelato); 3. L. Bechis (St. Alpina); 4. C. Bardella (id); 5. P. Bellone (Bussoleno). Giovani: 1. M. Gallotti (Claviere); 2. A. Vota (Bussoleno); 3. A. Canavera (id); 4. F. Pognant Gros (id); 5. A. Grione (None). Seniores: 1. D. Bianchi (None); 2. M. Battello (id); 3. P. Zapata (St. Alpina); 4. [illegible] Gattino (Bussoleno); 5. A. Armano (None). [illegible]: 1. S. Casale (Bussoleno). Baby sprint: 1. P

CON FACILE ERICSSON T10 LA RICARICABILE È GRATIS.

Ericsson T10 + Ricaricabile Omnitel a sole 249.000 lire.

Soddisfa i tuoi desideri. Fino al 28 febbraio 2001, acquisti una confezione Facile con il cellulare Ericsson T10 avrai la Carta Ricaricabile Omnitel a costo zero, sempre con 50.000 lire (iva compresa) di traffico incluso. Offerta promozionale valida presso i Rivenditori Autorizzati Omnitel sotto indicati, sino esaurimento scorte.

omnitel®
vodafone

www.omnitel.it **IDEE IN GRADO DI CAMBIARE IL MONDO**

AURA
C.so Belgio, 156/157
Torino

BARALE
Via Botticelli, 31
Torino

BARALE
Via Chiesa della Salute, 39
Torino

BARALE
Via Vanchiglia, 40
Torino

BARALE
Via Carlo Alberto, 70
Leini (To)

BAT-MA
P.zza Statuto, 17/H
Torino

C.E.B. ELETTRONICA
Via Torino, 28
Trofarello (To)

C.E.B. ELETTRONICA
Via Nino Bixio, 20
Orbassano (To)

ELETTRONICA BORGARELLO
Via Roma, 10/A/B
Chieri (To)

ELETTRONICA BORGARELLO
Via Cavour, 75
Santena (To)

ELETTROSISTEMI
Via Torino, 39
Nichelino (To)

EUROPHOTO
C.so Siracusa, 196 C
Torino

EUROPHOTO
P.zza Carlo Felice, 23
Torino

OLISISTEMI
C.so Susa, 40
Rivoli (To)

PERSONAL HI-FI CAR DIMA
Via Borgaro, 37
Torino

PERSONAL HI-FI CAR DIMA
C.so Traiano, 178
Torino

SASSANO
Via Bardonecchia, 97/B
Torino

SITELCOM
Via Del Mille, 32/A
Torino

TELEFONI & COMPANY
Via Garibaldi, 24/D
Torino

TELEFONI & COMPANY
Via Cibrario, 91
Torino

RITROVI

AMERICA: stasera tradizionale ballo in maschera 2.000.000 di premi alle maschere più belle.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9, Tel. 011/669.9560: 15,30 danze by Rocky & Veruska. Ore 21 chiuso.
GARDEN DANZE 6603443: h. 15 oggi al H. 21 addio al Carnevale Miss e i Simpatici.
LA LUCCIOLA c.so Turanto 206 15 d.j. 21 Edo Puma anni 60 a Carnevale.
LE ROI Ore 21 Addio al Carnevale.
DANCING: orchestra Tonis Todisco. Torinese Tel. 011.865.7892
PATIO+INVIDIA 22,30 Tel. 681.4541.
PIPER Vigone: tel. 011/9801402: ore 21 liscio, latino americ. con d.j. Ingr. Libero cons.ne obbligatoria.
PRIMAVERA DANZE Str Gnocchetto 32: ore 21 ballo in maschera con premi.
TROCADERO NIGHT CLUB Via A. Doria n. 9: aperto tutte le sere Tel. 011/5620966.

GALLERIE

ACCADEMIA: Artisti contemporanei. CLUB 011.836331: R. Rampinelli
BIABUTTI & BIABUTTI via Bonelli 7 - tel. 011.817351: R. Crippa.
DAVICO: Andrea Giovannini.
FOGLIATO: Giovanni Boggio Marzet.
PIRRA: "La donna nell'arte russa".

pubblicompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60
TORINO - Tel. 011.885.52.11

SAMARA'S SHOW
TOPLESS
MARTEDÌ 27
MERCOLEDÌ 28
GIOVEDÌ 1

MADAME X
ORARI: 17,00-19,30 • 22,45-04,00
TABLE — PRIVATE SHOW
ADDII AL CELIBATO — CENE SEXY
Camerana, 11 – Torino – Tel.

Tariffe abbonamenti 2001

Annuale			
		(1.000 lire a copia)	(1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	440.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

Semestrale			
	(1.250 lire a copia)	(1.000 lire a copia)	(1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	225.000	180.000	207.000**
6 gg. sett.	193.000	154.000	177.000
5 gg. sett.	160.000	128.000	148.000

*Più Torino Sette, Risveglio e Viaggi
**Più Il Giornale dei Bambini

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.30 Le spie, Telefilm; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme, Programma musicale; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 20.30 Film; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
7.30 Tg 4, Notiziario; 9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Fun Tv; 19.30 Tg 4, Notiziario; 20.30 Centopiazze; 22.30 Tg 4, Notiziario; 23.50 Fun Tv; 24.00 Auto della settimana.

TELECITY
6.00 Tg 7, Notiziario; 7.30 Cartoni animati - Programma per ragazzi e bambini; 14.30 Blue heelers, Telefilm; 17.30 Wishbone, Telefilm; 19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Fantacalcio news; 20.45 Diretta stadio; 23.15 Nasty boys, Telefilm; 1.50 Andiamo al cinema, Rubrica di anticipazioni cinematografiche.

VIDEOGRUPPO
7.00 Videonotizie, Informazione; 8.30 Autoexpo, Rubrica; 9.15 Videogruppo per voi, Televendita; 12.45 Cartoni animati; 13.20 La cucina vegetariana, Televendita; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Gettina Physical - Miss superfisico, Film; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie; 2.00 Notte Vg

PRIMANTENNA
10.30 Natura amica; 11.00 Ballando & [illegible] Rubrica musicale; 12.30 Aggiudicato A...; 21.00 Sport X; 23.45 Auto della settimana; 0.45 Cronache regionali news.

QUARTA RETE TV
6.30 Made in Italy, programma musicale; Le auto della settimana; 8.00 Fun Tv; 8.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.00 La terra e il sole; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Screen news; 13.45 Affari d'oro; 17.50 Le della settimana; 19.00 T4, No; 19.30 Screen news; 20.00 Italia domanda; 20.45 Toro amore mio; 22.00 Partita Torino; 23.15 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana; 1.00 Penthouse; 2.00 Dolce notte.

TELETIME
9.30 Time Sette; 11.00 Cartomanzia Simona; Il mercatino; 13.00 Auto, oggi; Rubrica sportiva; 14.30 Music on line; 19.20 Time notizie; 20.30 Gesù a casa vostra; 22.15 Time notizie; 22.45 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
6.00 Italianissima, musicale; 6.30 Fiore all'occhiello, Cabaret; 7.00 Cartone animato; 7.30 Stellina, Telenovela; 12.15 Sanford and son, Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 13 Classifica italiana; 16.40 D... come donna, Rubrica d'attualità; 20.15 Telenews, Informazione; Maya - Monty Hash, Telefilm; 22.30 Torino magica.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.30 TG, notiziario; 12.05 Cover; 12.30 Con i piedi per terra; 13.30 Italia Chi; 19.20 Eventi; 20.00 Copertina, Festati di moda, attualità e costume condotta da A. Mascolo; 20.30 Film; 23.30 Film; 1.00 T-Time.

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartoni animati; 12.30 Programma di Ilscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 D...come donna; 12.00 Classifica italiana; 12.30 Italianissima; 13.20 L'albero delle mele, TF; 18.30 Gli errori giudiziari, TP; 18.50 Paesi e città, Doc.; 19.40 Cartone animato; 20.30 Telenews; 20.50 Musica e big; 0.30 Sketch, cabaret.

G.E.P.
7.00 Avvenimenti; 13.00 Vivere Torino; 13.30 Avvenimenti, 18.00 Scoop, Telefilm; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor, Notiziario; 20.15 Avvenimenti; 20.30 Il buon governo, Talk-show; 22.00 www.salute&ambiente; 22.55 Monitor flash.

RETE 7
13.05 La grande vallata, Telefilm; 14.00 J-Tv, Programma per ragazzi; 15.00 Film; 18.00 La grande vallata, Telefilm; 19.00 Auto, 19.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 20.40 Film; Informa 7/Meteo/Oroscopo; 23.05 Telefilm

MTV
7.00 The box; 9.30 Rosa de Lejos, TN, 13.30 Videocone; 18.00 Cartoni animati; 20.00 Cavallomania; 20.30 Rosa de Lejos, TN, 21.30 Body show; 22.00 Ski magazine

9.00 Filodiretto...; 12.00 Vivendo Parlando; 13.50 Notiziario il regionale edizione flash; 14.00 animati; 16.00 Notiziario il regionale edizione flash; 16.15 Hillary, Film; 17.30 Documentario; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Notiziario il regionale; 19.45 Tg2000, 20.00 Mosaico; 20.40 Rally, telefilm; 21.30 Sport in video; 22.30 Speciale Telesti; 23.00 Notiziario il regionale.

TAI 9
9.00 Filodiretto...; 12.00 Vivendo Parlando; 16.00 Notiziario il regionale edizione flash; 16.30 Obiettivo sport, 17.30 Documentario, 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive, 19.15 Documentario; 19.45 Tg2000; 20.05 Bambini Unicef; Telegiornale locale; 20.40 Punti di vista; 21.30 Sport in video; 22.30 ; 23.15 La buona notizia.

TELESTUDIO
11.30 Tutto Sanremo; 13.00 D... come donna, Rubrica; 18.30 51° Festival della canzone italiana; 19.15 Telenews; 19.40 animati; 20.05 51° Festival della italiana, Telenews; 22.30 51° Festival della canzone italiana; 1.45 La dottoressa sotto il lenzuolo, Film.

VIDEONORD
10.00 Cartomanzia; 10.30 The music box; 12.00 Cartoni animati; 12.30 Linea alla regia; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Speciale auto, 14.30 Piegiorno e notte; 15.00 Cartoni animati; 15.30 The box music; 17.00 Linea alla regia; 17.30 J tv, programma per ragazzi; 19.00 Tg9 rete news; Speciale auto; 20.30 La sartoria di Cristiano, 22.15 Telegiornale, meteo, oroscopo; 22.40 Il mondo dell'occulto; 23.40 Speciale auto.

VICTORIA TV
8.30 Full Optional; 9.00 Okey Motori; 9.30 A.D. Kronos - Rotocalco informativo; 11.00 Auto d'oggi; 11.50 Autocasioni; 12.30 Okey Motori; 15.30 Motori non stop; 16.00 Auto d'oggi; 16.50 Autocasioni; 18.15 Hard Trek - Sport estremo; 19.30 Kronos; 20.00 Autocasioni; 20.30 Motori non stop; 0.00 Auto d'oggi; 23.20 Okey Motori - Le novità e le gare automobilistiche; oni

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono tempestiva comunicazione delle

LA FUNIVIE DI CHAMPORCHER S.p.A.
Valle d'
Tel. 0125.37124
VERNO 2001
ECCEZIONALE INNEVAMENTO NATURALE
NUOVA SEGGIOVIA QUADRIPOSTO AUTOMATICA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
COUPON ALLA CASSA OGNI 3 SCIATORI 1 OMAGGIO
OPPURE 1 GIORNALIERO L. 30.000 (anziché L. 35.000)
ULTRASESSANTENNI: 50%
(dal lunedì al venerdì - Sconti non cumulabili)
MINORI DI 12 ANNI: 50% DI SCONTO
Non sono valide le fotocopie

Olivia Cinquemani
Luca Biagini
My Fair Lady
con Gian

attualmente in Italiano e regia
Massimo Romeo Piparo
"My Fair Lady, una fioraia ci salverà"
"Torna con My Fair Lady la voglia di grande musical"
"Un vero spasso My Fair Lady con Olivia Cinquemani e Gian"
Il Musical e' qui.
TEATRO ALFIERI
SERA
11
Dimagrasi
Giuliani

SCEGLI IL CINEMA
Dove sognare è sognare alla grande.

LA STAMPA
Dedicato all'abbonato Stampain card

Novità al cioccolato!
TUTTI AD EUROCHOCOLATE CON TORINOsette LA STAMPA
IN CASTELLO
DAL 22 AL 27 FEBBRAIO 2001
Uno stand ricco di dolci sorprese vi aspetta!
Cari abbonati,
lasciatevi tentare...
Assaporate la golosa realtà della 2a edizione di Eurochocolate Torino!

E, soprattutto, visitate lo stand di TorinoSette-La Stampa: presentando la vostra Stampain Card, riceverete in regalo la "MANscherina degli Assaggi"* vi darà la possibilità di degustare gratis 5 praline allo stand Novi. Inoltre, la Stampain Card vi permetterà di avere uno sconto del 10% gli stage in programma durante la manifestazione.
*fino ad esaurimento scorte
Per

GIANNI MORANDI
POSTI NUMERATI
VENERDI' 30 MARZO
PALASTAMPA TORINO
CORSO GRANDE TORINO 49 090
RADIO - PALASTAMPA - MASCHIO - BOX OFFICE RICORDI - HOT POINT - DISCO SHOPPING - CAFFE' MARCONI SETTIMO TORINESE DISCO SHOP AL A MONDO MUSICA ALESSANDRIA AUDIOVOX ASTI WALTER FOTO BIELLA PAPER MOON BORGOMANERO UNDERGROUND CUNEO MUZAK DISCHI GRUGLIASCO DISCO STAR IVREA DISCO INTERNATIONAL NOVARA TUNE DISCHI RIVOLI-LE DISQUE SALUZZO TOP SOUND
RADIO VERONICA ONE
LA STAMPA
SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE 011 32 41 300 VIZIDARTE

le trame

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Successo inglese. Il film narra le vicissitudini del ragazzino Billy Elliot che, nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, non obbedisce a padre che lo vuole pugile ma s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino. **[Ambrosio, Empire, Nazionale]**

CAST AWAY. Avventura. Tom Hanks e Chuck Noland, rampante ingegnere unico sopravvissuto a un incidente aereo e naufrago su un'isola deserta. **[Studio Uno]**

CIOCCOLAT. Commedia. Dopo «Le regole della casa del sidro» Lasse Hallstrom porta sullo schermo la storia di una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisca per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso». **[Ellisse, Doria]**

COINCIDENZA. Drammatico. Il nuovo film di Ettore Scola è ambientato nell'Italia del 1938 e si incentra sull'amicizia tra due commercianti di [illegible] (Diego Abatantuono e Sergio Castellitto) quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei. **[Repos]**

LA DEA DEL '67. Drammatico. Acclamato dalla critica all'ultima Mostra di Venezia (la protagonista Rose Byrne ha vinto il premio quale miglior attrice), il film dell'australiana Clara Law comincia con un giovane impiegato giapponese [illegible] va in Australia per acquistare [illegible] del '67; arrivato a [illegible] compratore, lì [illegible] una ragazza cieca vicine a due cadaveri. **[Eden, Etoile]**

L'ERBA DI GRACE. Commedia. Scomparso il marito, l'intraprendente Grace si viene a trovare in una grave crisi finanziaria e comincia a coltivare marijuana. **[Chaplin]**

THE [illegible] MAN. Commedia. Nicolas Cage è un single di Wall Street che si trova calato nella vita che starebbe facendo se non avesse lasciato anni fa la fidanzata. **[Repos]**

FLAWLESS. Commedia. Nel [illegible] film di Joel Schumacher il divo Robert De Niro è un ex marine che deve tollerare il vicino di casa Drag Queen ma sarà lui lui curato quando verrà colpito da un ictus. **[Capitol]**

SOSTANZA [illegible]. Drammatico. Il [illegible] film di Paolo Benvenuti è ambientato nella Toscana [illegible] 1584 e racconta la storia di [illegible] contadina sessantenne accusata di stregoneria. **[Greenwich Giardino]**

IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che nonostante [illegible] innamorato della moglie s[illegible] dell'insegnante di inglese **[Centrale]**

[illegible]. Thriller. Ritorna [illegible] vive a Firenze. Il cercato da un poliziotto italiano al soldo di un miliardario americano che vuole vendicarsi **[Adua, Ellisse, Lux]**

KRASH[illegible]. Commedia. Dalla Spagna arriva sugli schermi italiani questa premiata storia di due sedicenni [illegible] rimangono al mare senza genitori e cominciano a corteggiare due ragazze. **[King]**

LOST SOULS. Thriller. La vi[illegible] di due personaggi, la fragile Maya (Winona Ryder) sopravvissuta alla possessione diabolica e lo scrittore newyorkese Peter Kelson (Ben Chaplin). **[Valentino]**

MIAMI LASCIATO E' PERSO. Commedia. L'esordio di Piero Chiambretti racconta di un presentatore tv di successo che viene lasciato dalla fidanzata ed entra in [illegible] **[Valentino]**

IL 6° GIORNO. Fantascienza. Arnold Schwarzenegger è un ex pilota di guerra che scopre di esser stato clonato e reagisce **[Nazionale]**

UN [illegible] E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è [illegible]entato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada **[Fiume, Romano]**

TI [illegible] AMO. Commedia. Trionfo negli States, racconta del prossimo sposo Ben Stiller («Tutti pazzi per Mary») che va a [illegible] York per conoscere la famiglia della fidanzata e si trova alle prese con il burbero papà (Robert De Niro) dell'amata. **[Repos, Artecchino]**

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Dal regista di «Come te nessuno mai», le storie di otto personaggi, in particolare dell'ideale [illegible] (Giovanna Mezzogiorno) e del fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), che intrecciano le loro esistenze. **[Ambrosio, Chaplin 1, Olimpia, Reposi]**

UNA LUNGA [illegible]. Drammatico. Girato a Torino, il nuovo film di Luciano Emmer si basa su sei storie d'amore che s'intrecciano nella notte più lunga dell'anno **[Due Giardini]**

VERTICAL LIMIT. Azione. Il giovane alpinista Peter (Chris O'Donnell) organizza una spedizione per salire sul K2 e andare a salvare la sorella e i suoi compagni di scalata, imprigionati in una caverna di ghiaccio. Dirige Campbell («007 - Goldeneye»). **[Ades, Artecchino, Vittoria]**

LA VILLE EST TRANQUILLE. Drammatico. Il nuovo film di Robert Guediguian è ambientato a Marsiglia e descrive la vita quotidiana di alcuni personaggi. **[Accademia]**

[illegible] WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che, a causa di un incidente domestico acquisisce una singolare facoltà: sentire il pensiero delle donne **[Ambrosio, Fiamma, Olimpia, Ritz]**

I FILM PIU' VISTI IN CITTA'

Daniela Cavallo

Il divertente Gibson piace di più dell'orrido Hopkins

Diverte il comico Mel Gibson. Cambio della guardia in testa alla classifica dei film più visti in città: diventa leader indiscussa la riuscita commedia dell'americana Nancy Meyers «What women wants» con Mel Gibson e Helen Hunt, la rivincita dell'attore australiano che, in seguito a un banale incidente, comincia a capire i pensieri delle donne. Gibson è affiancato da Helen Hunt, la cameriera preferita da Jack Nicholson in «Qualcosa è cambiato», e Marisa Tomei, anni fa Oscar qualche [illegible] attrice non protagonista per «Mio cugino Vincenzo». Ventunmiladuecentoquattordici gli spettatori richiamati dal film nelle sale tra il 15 e il 22 febbraio.

L'eccellente momento che sta attraversando il cinema sotto la Mole (titoli pregevoli, code [illegible] botteghino) è dimostrato dal successo del film che seguono «What women wants» in graduatoria. Al secondo posto scende dopo due settimane di egemonia l'atteso «Hannibal», tratto come il precedente «Il silenzio degli innocenti» da un best seller di Thomas Harris, il quale non ha contestato la scelta del regista Ridley Scott (reduce dal kolossal «Il gladiatore») di modificarne il finale sullo schermo. In questo caso il dottor Lecter si trova a Firenze ed è braccato dal commissario Pazzi (Giancarlo Giannini); dalla mai dimenticata detective Fbi Clarice Sterling (Julianne Moore) e dal corrotto funzionario del Dipartimento di Giustizia Paul Krendler (Ray Liotta). Spettatori: 18.753.

In terza posizione sale con 11.365 presenze il manifesto dei trentenni firmato dal talentuoso Gabriele Muccino d'«Ultimo bacio», in quarta con 11.004 spettatori c'è la commedia «Ti presento i miei» con Robert De Niro ostico futuro suocero dell'imbranato Ben Stiller. Al quinto posto si colloca invece il pluricandidato agli Oscar (dieci nomination) «La tigre e il dragone» di Ang Lee («Ragione e sentimento»). Dopo la commedia fantasy «The family man» con Nicolas Cage una novità in settima posizione: «La dea del '67», film scritto e diretto dalla giovane Clara Law con Rose Byrne (miglior attrice alla mostra di Venezia) ragazza cieca trovata a fianco di due cadaveri da un giapponese in Australia per acquistare una Citroën Ds del 1967.

Meno brillante, invece, il debutto nelle sale della commedia «Flawless» con Robert De Niro (film undicesimo in classifica con millesettecentoquarantadue presenze). In questo fine settimana eccellente esordio nel cinema per «Vertical limit» e «Billy Elliot»

PRIME

ACCADEMIA piazza S. Giulio 2 (ex, tel. 011 88.78.97. La ville est tranquille, di R. Guediguian con A. Ascaride, G. Meylan. Ver. mis. 18. Or.: 21,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; fid. 9000.

ACTE'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 218.6784. What women want - Quello che le donne vogliono, di Nancy Meyers con Mel Gibson, H Hunt. Or.: 15; 17,30; 20 22.30 ingr. pom. 7000 sera +2.000; fid. 9000.

ADUA 2000 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858.521. Vertical limit, di M. Campbell con D. O'Donnell, B Paxton. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858.521. Hannibal, di R. Scott con A. Hopkins, J. Moore, G. Oldman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [illegible] 7000; sera 12.000.

ARISTON MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. What women want - Quello che le donne vogliono, di Nancy Meyers con Mel Gibson, H Hunt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

ARISTON MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. L'ultimo bacio di Gabriele Muccino con S. Accorsi, G. Mezzogiorno, S. Rubini. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

ARISTON MULTISALA 3 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Billy Elliot di Stephen Daldry con Julie Walters, Gary Lewis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO SALA 1 c. Sommeiller 22, tel. 011 561.7180. Vertical limit - Sfida ai confini del cielo, di Martin Campbell con Chris O'Donnell, Bill Paxton. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; pom. ane. 6000; fid. 6000.

ARLECCHINO SALA 2 c. Sommeiller 22, tel. 011 561.7180. Ti presento i miei di Jay Roach con Robert De Niro, Ben Stiller. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; pom. ane. 6000; fid. 6000.

CAPITOL via S. Donnazzo 24, tel. 011 [illegible] di J. Schumacher con R. De Niro. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera +2.000.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.119. Il gusto degli altri di A. Jaoui con A. Anglade, J. Pinoteau. Or.: 16; 18,05; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000. Anche 5000 ane. 5000; sera 12.000.

CHAPLIN 1 via Cortland 32/f, tel. 011 436.0723. L'ultimo bacio di G. Muccino con S. Accorsi, G. Mezzogiorno, S. Rubini. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

CHAPLIN 2 via Cortland 32/f, tel. 011 436.0723. L'ultima cena di Gregor di Cola, con B. Bridges, D. Ferguson. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; fid. 9000.

CINE corso Giulio Cesare 109, tel. 011 232.029. What women want - Quello che le donne vogliono, regia di Nancy Meyers con Mel Gibson, Helen Hunt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

DORA via Cremolino 9, tel. 011 542.422. Chocolat, di L. Hallstrom con J. Binoche, J. Depp, A. Molina, C.A. Maya. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. pom. 7000; anz. gior. cinecard 5000; sera 12.000.

DUE GIARDINI Sala Rivarà. [illegible] Montalcone 62, tel. 011 327.2214 [illegible] da Lillehammer di P. [illegible] con L. Pell, V. Cavanzoli. Ore 16,40; 18,40 20,40; 22,40. Ingr. pom. 6000; sera 12.000, fid. 6000 ane. rid. [illegible]

EDEN Sala Ombrellone. Via Montalcone 62, tel. 011 327.2214. Una lunga lunga lunga notte d'amore di L. Egener con G. Giannini, C. Mail. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; fid. 5000.

ELISEO MAJESTIC piazza Sabotino 1e 011 447.5241. Hannibal, di R. Scott con A. Hopkins, J. Moore, G. Oldman. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

ELISEO RED piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. La tigre e il dragone di A. Lee con C. Yun Fat, M. Yeoh, C Chen. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Chocolat, di L. Hallstrom con J. Binoche, J. Depp, A. Molina, C.A. Maya. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

EMBASSY piazza Vittorio Veneto 5, tel. prenot. tel. 011 817.1642. Billy Elliot di Stephen Daldry con J. Walters, G. Lewis, A. Cooper. Or.: 15; 17,15; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; fid. 9000.

ESEDRA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. La dea del '67 di C. Law con R. Byrne, N. Hope, R. Kurekowa. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; fid. 8000.

ESEDRA 2 [illegible] Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Vedi sotto.

EUROPA via Rocca, ang. via Nizza, tel. 011 530.353. La dea del '67, di Clara Law con R. Byrne, N. Hope, R. Kurekowa. Or.: [illegible]5; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. gior. cinecard 5000; sera 12.000.

FARINA corso Trapani 57, tel. 011 386.2657. [illegible] vedi - [illegible] vive in [illegible] vogliono, regia di N. Meyers con M. Gibson, H Hunt, M. Tomei, L. Holly. Or.: 15; 17,20; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

FIAT via Po 21, tel. [illegible] 812.5086. Kidnapped, di Cesc Gay con F. Ramallo, J. Vilches, M. Drucea. Ver. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; fid. 9000.

GARDEN via S. Tomaso 5, tel. 011 534.614. Chocolat, la dolce magia di Parigi con Juliette Binoche, Johnny Depp. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; fid. 9000.

GIOIELLO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Chocolat, di L. Hallstrom con J. Binoche, J. Depp, A. Molina, C.A. Maya. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

GOLDEN Galleria S. Federico, tel. 011 541.283. Hannibal [illegible] con A. Hopkins, J. Moore. Or.: 15, 17,35; 20,05; 22,40. Ingr. pom. [illegible] anz. cinecard 5000; sera 12.000; [illegible]

MAJESTIC 1 via Pallavicino 7, tel. 011 812.4173. Chocolat (Cioccolato) [illegible] Cinema Ritrovato (Chocolat e dintorni). Or.: 18,30; 21,30. Ingr. con tessera.

MAJESTIC 2 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Pom. La carica dei 102. Or.: 15,25; 17,10. Sera Il 6° giorno di M. Shyamalan con M. Schwarzenegger, T. Goodwin. Or.: 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 12.000.

MASSIMO 1 via Antonelli 31, tel. 011 532 448. What women want - Quello che le donne vogliono, regia di Nancy Meyers con Mel Gibson, Helen Hunt, Marisa Tomei, Lauren Holly. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

MASSIMO 2 via Antonelli 31, tel. 011 532 448. L'ultimo bacio, regia di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, Stefania Sandrelli. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

MASSIMO 3 via XX Settembre 15, telefono 011 531.400. Billy Elliot, regia di Stephen Daldry con [illegible] Walters, Gary Lewis, Jamie Bell. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso pom. 8000; sera 12.000.

MASSIMO 4 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. The family man, regia di Brett Ratner con [illegible] Cage, Tea Leoni. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

MIGNON via Cibrario 72, tel. 011 859.513. Chocolat, di L. Hallstrom con J. Binoche, J. Depp, A. Molina, C.A. Maya. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

MONTEBIANCO via Brandizzo 65, tel. 011 284.076. 4 e 5/3 Sellino e [illegible] portani animali + La notte spezzata con M. Pfeiffer e H. Ford. Ingr. 8000; fid. 6000 - 2 film a scelta L. [illegible]

NAZIONALE via Sacchi 18, Tel. 011 562.12.93. Aspettami sempre anche tu, con Lisa Marinelli. Aperto ore 14,30; ultimo 22,30; da Lunedì [illegible] unico 8000; rid. 7000 anz. 5000.

NUOVO CINEMA corso F. [illegible] 31, Tel. 011 464.021. Film: La migliore offerta di Tornatore con Geoffrey Rush, Jim Sturgess. Feriali apertura 18,30 ultimo 22,30. Festivi apertura 14,30 ultimo 22,30.

OLIMPIA corso Re Umberto 27, tel. 011 531.000. Ti presento i miei, regia di Jay Roach, con Robert De Niro, Ben Stiller. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

PLAZA via Cibrario 72, tel. 011 859.513. Chocolat, di L. Hallstrom con J. Binoche, J. Depp, A. Molina, C.A. Maya. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

REALE piazza Carignano 8, tel. 011 543.974. Chocolat, di L. Hallstrom con J. Binoche, J. Depp, A. Molina, C.A. Maya. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. L'ultimo bacio, regia di Gabriele Muccino, Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, Stefania Sandrelli. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. La tigre e il dragone di A. Lee con C. Yun Fat, M. Yeoh, C Chen. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

ROMANO B via Acqui 2, tel. 011 819.0150. Cast away, regia di Robert Zemeckis con Tom Hanks, Helen Hunt. Or.: 14,30; 17,15; 19,55; 22,35. Ingr. pom. 8000; [illegible]

SUPERGA via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Ti presento i miei, regia di Jay Roach, con Robert De Niro, Ben Stiller. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

VITTORIA v. Roma [illegible] tel. 011 562.1789. Vertical limit, regia di M. Campbell con B. Paxton, Chris O'Donnell. Or.: 15,05; 17,35; [illegible]; 22,35. Ingr. pom. [illegible] sera 12.000.

ALFIERI via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. Commedia romana ebraica, regia di Ettore Scola con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto, Gérard Depardieu. Or.: 15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 7.000.

ARMONIA via Acqui 2, tel. 011 819.0150. Cast away, regia di Robert Zemeckis con Tom Hanks, Helen Hunt. Or.: 14,30; 17,15; 19,55; 22,35. Ingr. pom. 8000; [illegible]

CALIFORNIA 1 Last scuola - La protesta, regia di J. [illegible] con W. Rider, B. Chaplin. Or.: 20,25; 22,35. Ingr. [illegible]

CALIFORNIA 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [illegible] Oggi Incendio a parco di P. Chiambretti. Or.: 20,30 22,30. Ingr. 11.000; fid. 8000.

DITIRAMBO v. Roma [illegible] tel. 011 562.1789. Vertical limit, regia di M. Campbell con B. Paxton, Chris O'Donnell. Or.: 15,05 17,35 [illegible]; 22,35. Ingr. pom. [illegible] sera 12.000.

ROMANO 2 via XX Settembre 15, telefono 011 531.400. Billy Elliot, regia di Stephen Daldry con [illegible] Walters, Gary Lewis, Jamie Bell. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso pom. 8000; sera 12.000.

ROMANO 3 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Ti presento i miei, regia di Jay Roach, con Robert De Niro, Ben Stiller. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

ROMANO 4 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. The family man, regia di Brett Ratner con [illegible] Cage, Tea Leoni. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

ROMANO B via Acqui 2, tel. 011 819.0150. Cast away, regia di Robert Zemeckis con Tom Hanks, Helen Hunt. Or.: 14,30; 17,15; 19,55; 22,35. Ingr. pom. 8000; [illegible]

SUPERGA via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Ti presento i miei, regia di Jay Roach, con Robert De Niro, Ben Stiller. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

VITTORIA v. Roma [illegible] tel. 011 562.1789. Vertical limit, regia di M. Campbell con B. Paxton, Chris O'Donnell. Or.: 15,05; 17,35; [illegible]; 22,35. Ingr. pom. [illegible] sera 12.000.

TEATRI

ALFA TEATRO via Casalborgone 14/F, tel. 011 [illegible] Domenica 4/3 ore 16 per bambini Scarpette Rosse presenta Le [illegible] degli animali storie e fiabe [illegible] Carlo Mammola, alle presenta Le [illegible] degli animali storie e fiabe [illegible] 011 [illegible] Domenica 25/3 ore 16 per bambini La [illegible] allegra [illegible] Carlo [illegible] 011 [illegible]

ALFIERI Piazza Solferino 7, tel. 011 562.36.00. Domenica 4/3 ore 16 e 17.45, Planet Theatre presenta My Fair Lady [illegible] Lerner e Loewe con Laura Ruggia. Oggi riposo. Info e [illegible] orari www.arpnet.it/[illegible] Tel. 011 [illegible] Domenica 25/3 ore 16 per bambini La [illegible] allegra [illegible] Carlo [illegible] 011 [illegible]

ARALDO via Cibrario 3 (Cappella d'Arte), tel. [illegible] per bambini [illegible] e adulti: [illegible] presenta La avventure del signor Quichotte di e con [illegible] da Don Chisciotte della Mancha. Biglietti 16.000/12.000. Info: www.arpnet.it/araldo. Pren. a partire da giovedì ore 16. Tel. 01[illegible] 331 764.

ASSOCIAZIONE Giovanni Agnelli, Lingotto - Via Nizza 280. Giovani per i Giovani: Sala Cinquecento - ore 18 (ing. gratuito). Lorenzo Borrani: violino - Matteo Fossi: pianoforte. Musiche di Franck e Beethoven.

CONSERVATORIO Mus. Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI: biglietteria presso il Palazzo delle Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel 011 [illegible]

PICCOLO REGIO G. PUCCINI Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: ore 20,45 Visite dell'ultima grigia di Dario Nicolazzi, regia di Mauro Avogadro. Biglietteria T.S.T. tel. 011 517.6246. Dalle 24 ore [illegible] 011 [illegible] Numero verde 800 235 333 [illegible] telefonico.

[illegible] Via Mantova [illegible] 71. Tel. 011 [illegible] Dal 2 al 3/3 ore 21 la compagnia Katatak presenta: Indisciplina. Il 6/3 ore 21 concerto P.F.M. Dal 9 al 10/3 ore 21 musica il mago di Oz. Per inf. tel. 011 8668034 dal lun. a sab. 10/13-15/19. Sito Internet www.[illegible].it.

REGIO. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47. Questa sera ore 21 ultimo 2 [illegible] Fernandino in esposizione. Canzoni vecchie e nuove, monologhi, regia M. Scaglione. Nuovo abbonamento [illegible] 6 spettacoli a scelta. Inf. e pren. or. cont. 9-22.

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. o fax 011 530.239. Domenica 4 marzo ore 15 il Carro Marionetta Lupi replica Le avventure [illegible] Gianduja nel mondo delle marionette [illegible] scolastiche su prenotazione.

GIOVANILE TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5764. Nipoto. Da Marcellini [illegible] La Compagnia Torino Spettacoli presenta il gioco comico [illegible], regia G. Williams, con A. Baldi, R. Bongiovanni, S. Bruno, S. Chiorino, D. Iosetti e S. Rutto. Inf. e biglietti tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19. Tel. 011 580.5764 www.teatrogiovanile.it.

[illegible] -8, [illegible] Botero!. [illegible] Unione musicale, incontri con la musica [illegible] (prove aperte al pubblico) [illegible] Nuove informazioni 011 544523-5175188.

JUVENTUS. Via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Dal 5/3 [illegible] a Teatro con Sanbrigani [illegible] Sipario Toscano. Teatro Cargo [illegible] Nò, Rotten Proposta Centro [illegible] di Ricerca Teatrale scc. Inf. e pren. [illegible] 16 alle 19. Tel. 011 540.675. **Café Procope** ore 22.30 «Dago Red: percorso interno a John Fante e Charles Bukowski».

PERRERO. Piazza S. Giulio 2 bis, tel. 011 817.9373. Si prenotano spettacoli per le scuole di ogni ordine e grado (anche di [illegible] allo stesso). Presso Principe Carignano Rumore. Rane. Prossimamente tre le opere di Shakespeare. Gestione, organizzazione e marketing. Per informazioni tel. 011 [illegible]

TEATRO [illegible] Corso [illegible] 8 Agosto 88, tel. 011 [illegible]9200. Oggi ore 20,30, Infinito Ltd presenta: As long as the world needs a warrior's soul. Regia, scenografia e coreografia di Jan Fabre. Biglietti: 011 837349 [illegible] 15,30-19 Teatro Nuovo.

TEATRO ARIOSTO. Via P. Sarpi 111, tel. 011 519.2351. Inoltre il 1/3 ore 21 [illegible] Moretti presenta Il signor Pirandello e dintorno al fabuloso. Ingresso unico L. [illegible] alla Assemblea Teatro tel. 011 3082[illegible] in [illegible] e al 011.6192351 dalle ore 19 in poi.

TEATRO CARIGNANO MASSIMO. Via G. Mazzini 194, tel. 011 257.881. Il 2/3 ... Pocket tornelli per un momento insieme" spettacolo di canzoni e prosa in piemontese. Il 3/3 La comp. della Parola in Gialdino un uomo solo. Tutti gli orari di A. Mac Leish, C.B. Antonelli e R. Fryer.

[illegible]. Via Brandizzo 65, tel. 011 [illegible] Dal 28 al 21 Echi di Musica con R. Chamber in Souvenir de Paris. 2/3 il T. [illegible] Gambe sotto [illegible] presenta [illegible] 3/3 La [illegible] presenta Nuovi rivali. Cassa teatro ore 17-19.

CENTRALE TEATRO. Via Cavour 4 Settima Torinese. Riposo. Dal 26 al 28/2 Progetto U.R.T. presenta Appuntamento Godot di S. Beckett, con J. Ferrini. Inf. e pren. tel. 011 8005550

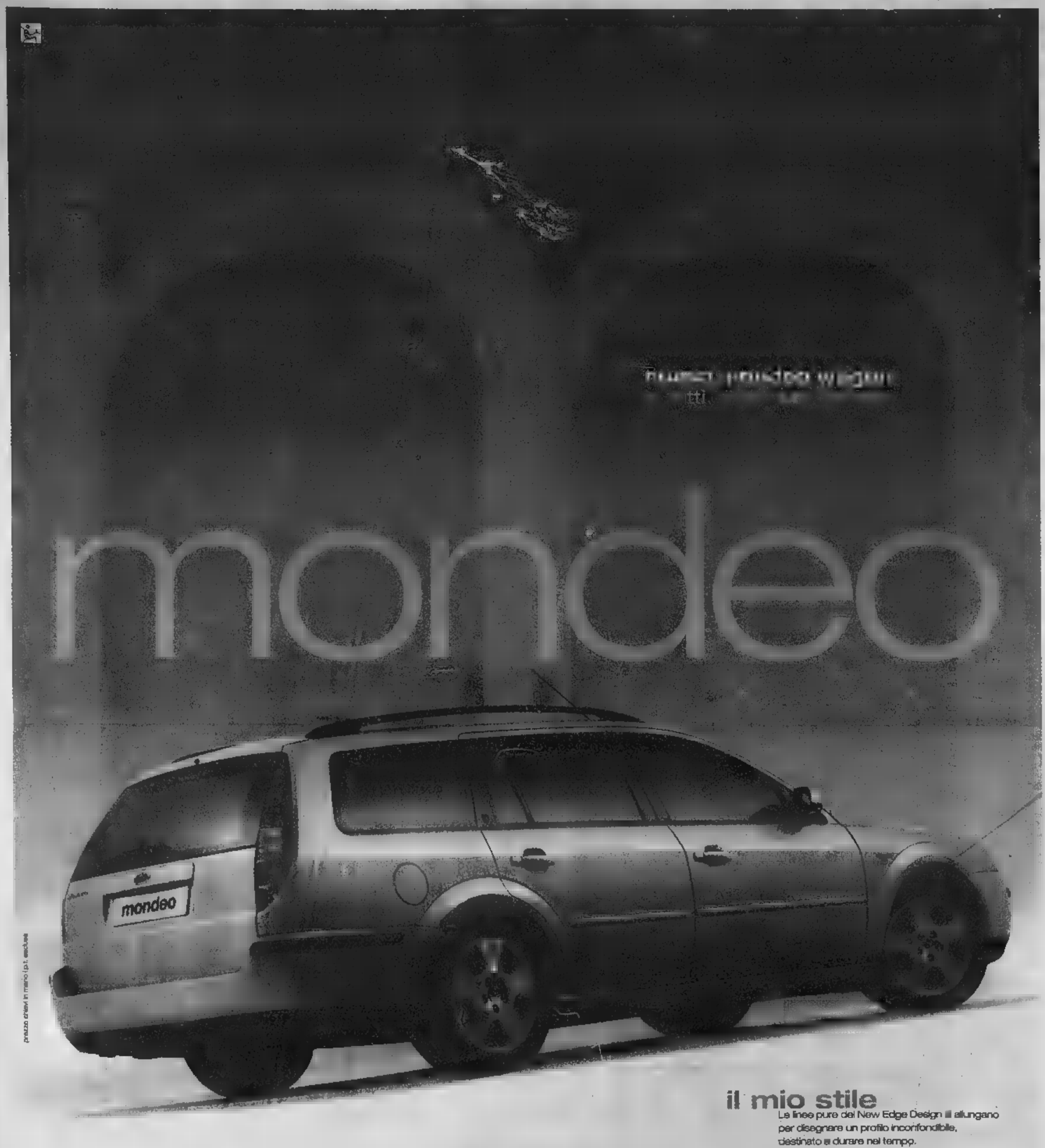
[illegible] SUPERGA. Via Superga 44, [illegible] tel. 011 627.9763. Oggi ore 21 Come le foglie, Assoc. culturale Torino teatro. L. 15.000 posto unico. 1/2/3 ore 21 Concerto di musica celtica con M.R. [illegible] e il Trio Ethos. L. 30.000 poltroncina; L. 25.000 platea; L. 20.000 galleria.

[illegible] MATTIOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. L'1/2 ore 16 Pantalon da Venezia presenta si intende di [illegible] spettacolo di [illegible] dell'Arte varia: per l'abb. Musi una sera a teatro, rassegna Madrelingua a cura del Coordinamento Moncalieri Teatro. Ingr. 25.000 [illegible] 20.000 inf. e pren. Tel. 011 640.37.00. Si prenota per La zia (dall'8/3 al 10/3 [illegible] 6403700.

PICCOLO TEATRO PERSEPHONE. Dal 1/3 al 3/3 ore 21 [illegible] teatro Stabile di Città (tragedia [illegible] sceneggiata) comp. Scena Verticale. Per inf. e pren. ae. 011.7808717 - 011 4013328.

TEATRO STABILE di Torino. Piazza del Teatro, tel. [illegible] 541.161. Il 7/3 ore [illegible] nell'ambito della rassegna I.C.O. Nuove [illegible] per la scena. [illegible]gione - La musique des ténèbres, Entremets Sainte Islande, con G. Fantato e C. [illegible]

PROGETTO [illegible] PROGETTO PIÙ i nuovi 16 indirizzi per i DIPENDENTI del GRUPPO FIAT [illegible] HERITA 21 TORINO Tel. 011/88.54.00


mondeo
mondeo
prezzo chiavi in mano i.p.t. esclusa
il mio stile
Le linee pure del New Edge Design si allungano per disegnare un profilo inconfondibile, destinato a durare nel tempo.
Una volta saliti a bordo l'impressione è quella di una qualità superiore: la piacevolezza dei materiali, la funzionalità dei comandi, la sobrietà dei tessuti, l'accuratezza delle finiture in alluminio satinato.
È il momento di sedersi al volante.
Il meglio deve ancora venire.
la mia energia
È una scarica di adrenalina quella che trasmette il motore Duratorq turbodiesel a iniezione diretta di ultima generazione con pompa rotativa ad alta pressione e turbina a geometria variabile. Quando serve puoi contare perfino su un overboost che spinge la coppia fino a 310 Nm.
Il nuovo pianale e la nuova geometria delle sospensioni ti tengono incollato alla strada senza fartene sentire le asperità.
È il controllo al servizio della potenza.
il mio spazio
Si rimane subito stupiti dalla grande comodità degli spazi interni. È bello sentirsi circondati da sicurezza. Con l'Intelligent Protection System una rete di sensori adeguano alle circostanze l'attivazione dei sistemi di sicurezza attiva e passiva: ABS, EBD, gli airbag intelligenti frontali, laterali e quelli a tendina che proteggono la testa dei passeggeri anteriori e posteriori. Un piacere di benessere da provato prima.
il mio mondo, la mia mondeo
Ford
www.ford.it
Mondeo è una versione unica, completa di tutto, con 2 carrozzerie: quattroporte e station wagon - Mondeo Wagon Duratec HE 16V 2.0 145 CV L.41 milioni - Mondeo Wagon Duratorq DI 2.0 16V 115 CV L.43 milioni - personalizzazione Ghia più L.3.5 milioni

MINORI | CHE COSA PREVEDE LA LEGGE

NON RISCHIANO L'ERGASTOLO

Che sorte attende i due giovani imputati? Erika e Mauro non avranno l'ergastolo: è la legge sul procedimento penale dei minorenni del 1988 a stabilirlo, suffragata anche da una specifica sentenza della Corte costituzionale. L'intenzione del legislatore è che ad un cittadino ancora giovanissimo debba poter essere concessa una chance di riscatto. In quest'ottica, anche una misura di detenzione per i minori si applica solo come «extrema ratio», e cioè solo a fronte di eventi di particolare gravità o quando ci siano fondati timori di fuga. La custodia cautelare dei minori può avvenire in carcere minorile oppure in una casa-comunità. Il magistrato può disporre, invece, una forma di itinerario di riscatto del giovane, che si chiama «messa alla prova». Una volta compiute tutte le perizie, il giovane può essere sottoposto ad una esperienza di ricostruzione di sé, una sorta di rieducazione. Un periodo di tre anni, dopo il quale viene valutata la «buona condotta». «Non mi sembra probabile questa scelta in un caso del genere» ha anticipato il procuratore capo del tribunale dei minorenni, Graziana Calcagno

«Omar voleva ammazzare anche papà»

I due giovani complici nella sera del massacro a Novi

Renato
NOVI LIGURE

China la testa mettere di tormentarsi il pizzetto ossigenato: ad una ad una le sue certezze si sgretolano davanti al magistrato e lui crolla. E ammette che sì, quella sera, è stato davvero nella villetta con Erika De Nardo. A fare che cosa, Omar? Ad uccidere? E hai ucciso da solo o lei? Il ragazzo, come togliendosi dalle spalle il peso spaventoso di tutto quel sangue innocente, avrebbe confessato: «Erika mi ha puntato il coltello alla gola e mi ha detto: "Colpisci anche tu, dimostrami che mi ami". Ho chiuso gli occhi e ho sferrato un colpo». Una prova d'amore, come in un racconto gotico: schiacciato da un'ipnosi demoniaca, succube sino all'estremo anche quando la fidanzata, al piano di sopra, «massacrava il fratello Gianluca».

Poi, come a sigillare questa sconvolgente «verità», spiega che il coltello il «mostro» ha legno nascosto dagli investigatori nell'androne della casa non è stato l'unica arma usata per la mattanza: «Ce n'è anche un altro che ho nascosto scappando». Dov'è, Omar? Lui dà indicazioni precise, a riprova della volontà di collaborare con gli inquirenti: un capanno a poche centinaia di metri dal luogo del delitto. Lì i carabinieri lo recuperano: ora è sotto il microscopio degli esperti. Sul manico e sulla lama si tenta di leggere una nuova parte della storia di quella sera bestiale. Due coltelli, due assassini: che si sono divisi il compito? E come, e perché?

I fidanzati della morte sono in carcere e sminuzzano confessioni ibride di verità e menzogna mentre gli inquirenti tentano di saldare il cerchio ancora aperto per decifrare davvero il «ruolo» che Erika e Omar hanno avuto, per scoprire il movente ancora nebuloso del delitto. Domandiamo al tenente colonnello Genovese che guida le indagini: è possibile che un'altra potenziale vittima sia scampata al massacro? E' possibile, cioè, che lo stesso ingegner De Nardo fosse atteso nell'ombra della sua casa da mani armate di pugnale? L'ufficiale non smentisce. Del resto Erika, raccontando la sua verità ha aperto uno squarcio terribile: «Credo che Omar volesse uccidere anche lui, ma poi vi ha rinunciato perché era troppo stanco».

Si cercano, ancora, gli abiti che il ragazzo indossava mercoledì sera e che, vista la confessione, non possono certo essere quelli lindi e senza una macchia di sangue con i quali giura d'essere rientrato a casa. Perquisizioni nella sua stanza e da amici, in cassonetti e discariche. Nulla, per adesso.

Ieri durante una conferenza stampa al comando provinciale dei carabinieri di Alessandria la dottoressa Loredana Calcagno, procuratore per i Minori che segue questo caso, ha guardato all'oggi e al domani di Erika e Omar. «E' difficile accertare le loro responsabilità, valutare livelli di coinvolgimento. Anche perché i ragazzi a volte dicono non tutta la verità ma solo verità parziali».

Pensate di fare un confronto diretto? «E' presto, gli eventi sono troppo vicini, troppo caldi». Lei ha chiesto che venisse impedito al padre della giovane di avvicinarla in questi giorni. «Voleva difendere la figlia dalla possibile rabbia dell'ingegner De Nardo?» «In realtà voleva difenderli entrambi. Comunque il giudice per le indagini preliminari ha respinto la mia domanda». Questa stessa proposta lei, però, non l'ha avanzata per Omar. «Certo: le vittime sono madre e suo fratello». Signora Calcagno, si è accennato alla possibilità che i due ragazzi facessero uso di droga. «Non mi risulta proprio. Qualcuno, anzi, ha escluso l'ipotesi che quel mercoledì sera fossero sotto l'effetto di stupefacenti. Se, come io credo, tutto risulterà infondato, come si potrà rimediare ai guasti che quest'affermazione ha fatto?»

Erika e Omar sono consapevoli di quanto è accaduto? «L'accertamento delle responsabilità in un minore è sempre difficile, perché segue una logica diversa rispetto all'adulto. Per esemplificare: se gli fai notare un'incongruenza nel suo racconto invece di cercare giustificazioni lui ti risponde: "E allora" e poi non parla più». Torniamo alle indagini. I gruppi del sangue trovato nella casa potrebbero far pensare a un terzo uomo? «Aspettiamo gli esami del Dna, poi vedremo. Al momento non ci sono indizi in questa direzione». Risponde il colonnello Tornabene, comandante provinciale dei carabinieri. Crede plausibile lo scenario secondo cui, quella sera, uno tenesse per le spalle la signora Susy e l'altro l'accoltellasse? Ancora il procuratore Calcagno: «Evitiamo di scatenare la fantasia». A quali condanne potrebbero andare incontro Erika e Omar se ritenuti colpevoli? «Se venissero giudicati totalmente imputati potrebbero anche essere prosciolti. Ma è una soluzione estrema. Alla tragedia non si può porre rimedio. Ma la legge prevede che questa tragedia non venga aumentata con la distruzione del colpevole. Anche un carcere l'unico interesse sarebbe di salvarlo».

> Il magistrato «Circolavano alcune voci che fossero drogati Posso escluderlo»

Francesco Nardo, il padre di Erika. La ragazza ha aperto un'ipotesi ancora più terribile: «Credo che Omar volesse uccidere anche mio padre»

> Recuperato un secondo coltello in un capanno Il ragazzo confessa «L'ho nascosto mentre scappavo dalla villetta»

> Si cercano i vestiti che indossava Non possono essere quelli senza macchie di sangue con cui giura di essere tornato a casa

Di nuovo insieme, senza uno sguardo

In tribunale a Torino gli accusati s'ignorano

TORINO

L'ultima volta che si erano visti, era finita uno a zero per lei. In caserma, lui aveva cominciato a cedere: «non ce la faccio più». Per tutta risposta lei gli aveva mollato due ceffoni, «stai zitto!», e si era seduta due metri più in là.

Ieri mattina si sono ritrovati insieme - ma lontanissimi - nell'auletta del tribunale dei minori, a Torino. Si ignora cosa si sarebbero detti, se lasciati soli. Forse lui avrebbe di nuovo piagnucolato, e lei avrebbe tirato ancora fuori le unghie. Ma davanti a tutti - magistrati, genitori, avvocati - Erika ed Omar si sono ignorati. Niente saluti, nemmeno sguardo. E neanche un'occhiata di sbieco. Perché questa coppia è finita in un tempo durato un'ora, o forse meno, trascorsa a passarsi di mano un coltello e a menare colpi, e poi a inbastire il racconto bugiardo di una finta rapina. Dopo: la loro storia è precipitata in caduta libera. Quando ieri mattina le due parti si sono incrociate, è andata che ognuno ha guardato solo il giudice per le indagini preliminari e il pubblico ministero. Stop. E per il breve tempo in cui sono stati insieme in udienza, non è successo niente altro.

Lui è entrato per primo, con dietro la mamma; il papà, i due legali Vittorio Gatti e Lorenzo Repetti. Ha ripercorso il verbale steso nella notte, ha risposto alle poche domande che gli venivano rivolte. Poi l'hanno fatto alzare, e come prevede il codice è stato messo in una saletta vicina, assieme ai genitori. Era stravolto: rivedere Erika anche solo per un attimo lo ha fatto star male. Poi si è seduto buono buono, vestito nella tuta da ginnastica (Adidas) e con le scarpe preferite (Nike). Stravolto dalla stanchezza, ma in ordine (e con un po' di gel nei capelli).

Lei invece era vestita da signorina, con il golfino che le sta bene fatto avere al Beccaria di Milano. Seduto accanto a lei c'era però solo l'avvocato Mario Boccassi. Il papà non è visto negare il permesso di presenziare). Il gip le ha chiesto notizie sulla sua vita, la scuola, gli interessi, tutto quello che voleva dire, meno la famiglia. Erika ha risposto che per quanto riguarda la scuola, da poco è passata «al Geometri, prima ero allo scientifico ma non mi trovavo. Sport? Mi piace tantissimo il kick boxing, la lotta con mani e piedi». Bene, e si comincia l'interrogatorio. Poi a quel punto Erika ha chiesto consiglio all'avvocato Boccassi, e lui ha suggerito di avvalersi della facoltà di non rispondere. «Mi avvalgo», ha risposto al giudice, e per quanto la riguardava era chiusa lì. Si sono incrociati di nuovo mentre li portavano via, e tutti i presenti hanno guardato se succedeva qualcosa. Non è successo niente. non poteva succedere niente. [bru.gio.]

DISPERAZIONE E FURBIZIE

Mezze verità e punti ancora oscuri

Un macabro gioco per incastrarsi a vicenda

retroscena
Giovanni Cerruti
inviato a NOVI LIGURE

Il coltello, finalmente. Il secondo coltello. Almeno in questo Omar ha detto la verità: è in un capanno vicino alla casa, e i carabinieri l'hanno trovato. Fine. Come l'altro è in casa; e dove viene? «Purtroppo non li so riconoscere, non so se sono coltelli della nostra cucina», non può essere d'aiuto il papà di Erika. «Siamo ancora alle verità parziali», ha spiegato il procuratore del tribunale dei Minori. Appunto. Ai particolari che possono rendere credibile una versione interessata e non aiutano a cancellare i troppi misteri. Erika e Omar, consigliati dai difensori, si sono trovati d'accordo solo su un dettaglio: lei dice che, in casa, Omar ha bevuto un succo di frutta. E Omar conferma. Il resto, tutto il resto, è una pericolosa sfida a chi riesce ad incastrare l'altro, o ad evitare trappole. Con il coltello ritrovato, Omar si è conquistato un minuscolo punto di credibilità.

Le verità parziali sono già un buon segnale. Quando arriveranno i risultati delle perizie, quando riprenderanno gli interrogatori con le domande vere, le contestazioni, i confronti, le verità saranno sempre parziali. Ma è un'altra certezza. Omar che ammette di esser stato in casa, come la mettono con le impronte digitali e i guanti? Lei dice che li ha usati Erika, lui dice che li ha usati Omar. Sarebbero stati buttati via con il secondo coltello, ma i carabinieri non confermano il ritrovamento, forse c'è già stato e sono in corso perizie. Guanti che potrebbero rivelarsi decisivi. Chi li ha usati vuol lasciare tracce, e dunque si rende conto di quel che sta combinando. Qui, su questo particolare, si può giocare la premeditazione, l'incubo dei difensori e soprattutto del papà di Erika che la vuole credere senza dubbio per chi indaga, Erika e Omar hanno ucciso assieme.

Anche ieri papà Franco è andato al cimitero. Lo aspettavano le telecamere, in agguato per tutta Novi Ligure, e lui ha salutato da lontano, gentile «Erika volevo bene...», l'hanno sentito dire. Volevo bene a Erika. E le resterà vicino comunque. Ma che deve prepararsi, che presto le verità non saranno più parziali. Sa che i carabinieri stanno analizzando il massacro di mamma Susy. L'hanno trovata distesa sulla schiena, strano. Chi così, con quattro coltellate che sventrano, cade a faccia in giù. E allora, sospettano e indagano, mamma Susy potrebbe esser stata trattenuta di spalle, in piedi, mentre lui o lei... Ora Omar dice di sì, lui che aveva negato tutto ora ammette una coltellata, una sola. E aggiunge di non aver guardato dove, di non ricordare come, e le sue parole lasciano intendere che la sua potrebbe esser stata l'ultima. Poi questo è caduta Susy è caduta all'indietro.

Le verità parziali, di solito, nascondono le verità terribili. Se quella sera è mercoledì sera è diventata «mattatoio», come l'ha definita il procuratore Carlo Carlesi, è credibile che Omar non abbia neppure una macchiolina di sangue sui vestiti? Lui dice che è andata proprio così, e più che verità imparziale questa sembra incredibile. Si sarebbe cambiato i vestiti, ma dove, da chi? Mercoledì tutti i cassonetti di Novi e dintorni sono stati ispezionati. Niente, o almeno così è stato assicurato. I carabinieri stanno per convocare amici e parenti. Chi può aver aiutato Omar, se questi sospetti sono validi? Con chi ha parlato Omar, chi ha visto quando ha lasciato la casa per tornare, un'ora più tardi, con il padre e star lì tutta la notte, a recitare dolore e conforto per Erika, papà Franco accanto, il sangue dappertutto e mamma Susy distesa in cucina?

Omar qualcosa ha ammesso, Erika ancora no. Ma c'è una frase di lei che per i carabinieri ha un suono assolutamente inquietante. «Credo che Omar volesse uccidere anche mio padre, ma quando ha finito mi ha detto "ho le mani stanche" e ha rinunciato». Ecco, perché lo dice? Perché, e per prima, lascia intuire che anche papà Franco ha rischiato il massacro? Suona assolutamente inquietante e sospetto troppo pesante. Allora sì che questo sarebbe un caso Grazzeris 26 anni dopo, sterminare tutta la famiglia. Il sospetto che per papà Franco sarebbe lacerante. «Le volevo bene...» Non vuole, non può rassegnarsi. Non può credere alla verità parziale di Omar, che racconta Erika nel bagno del primo piano mentre tenta di affogare il fratellino Gian. E' che le verità parziali fanno male, non sono vere. Ma quelle vere, per papà Franco, potrebbero rivelarsi davvero terribili.

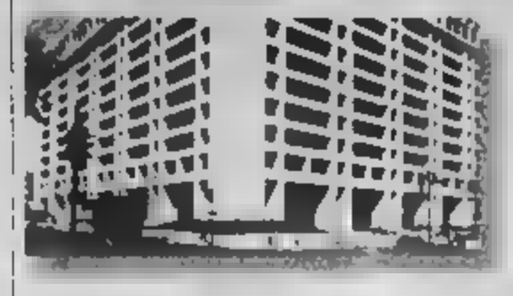
E' solo papà Franco e sono soli Erika e Omar. «Non so se il loro rapporto si è interrotto - come ha spiegato Loredana Calcagno, procuratore del tribunale dei Minori -, ma non dimostra un grande amore chi dice non sono stato io è l'altro». Soli ad aspettare la fine verità parziali, mentre a Novi Ligure il circo mediatico impazza e ogni giorno comunica brani di verbale, ipotesi, ammissioni di Erika o di Omar. Con il rischio di far nascere i due partiti, il partito di lui e quello di lei, e basta passare davanti alle loro scuole per sentirne i fermenti. Il pessimo gioco di strada ora è se lui fosse dominato da lei oppure il contrario. Al Bar Clipper, fino a tre anni fa del papà di Omar, Antonino La Torre, l'amico che lavora al cinema Moderno sta leggendo le ultime cronache. «Omar? Lei l'aveva messo sotto, decideva anche che pizza doveva mangiare». Si è già iscritto al partito di Omar.

A sinistra, la villetta di famiglia dove si è svolto il massacro

> Sono d'accordo solo nel dire che si incontrarono in salotto e che lui bevve un succo di frutta La madre sarebbe stata uccisa mentre veniva bloccata alle spalle

> Continua il litigio sulle impronte sui guanti Sarebbero stati buttati via con l'altra E' giallo sul loro ritrovamento

IL GIGANTE MALATO | LA LUNGA CRISI ECONOMICA DELL'EX URSS



DEBITO

145 miliardi di dollari: è l'ammontare dell'intero debito estero russo la cui parte più cospicua (103 miliardi) è costituita da quanto dovuto dall'ex Unione Sovietica. Tra gli Stati creditori riuniti nel cosidetto «Club di Parigi» al primo posto c'è la Germania. Il governo ha ribadito la volontà di pagare il debito utilizzando le risorse supplementari dello Stato, anche se alla Duma numerosi partiti chiedono che il debito venga rinegoziato

L'ECONOMIA

Grazie all'aumento del prezzo dei prodotti energetici (petrolio e gas) la bilancia dei pagamenti ru ha fatto registrare negli ultimi mesi netto miglioramento. Ma l'economia del Paese, impegnata in una difficile transizione dalla pianificazione al mercato appesantita da un apparato industriale obsoleto, appare difficile. Ai limiti della struttura produttiva si aggiunge poi il peso della mafia economica e della corruzione

«Mosca pagherà i creditori»

Il premier russo Kasyanov da Amato e Dini

ROMA

Economia, finanza, rapporti tra Russia e Vaticano, scudo stellare. Ma, soprattutto, debito estero. Con un impegno: pagare tutti i debiti contratti dall'epoca sovietica in poi. E' stato questo il messaggio principale lanciato dal premier russo Mikhail Kasyanov in visita ufficiale in Italia, Paese presidente di turno e tempo «partner privilegiato» di Mosca.

La Russia, dunque, rassicura i suoi partner: pagherà tutti i debiti e vuole procedere sulla strada dello sviluppo economico con l'appoggio «chiaro e netto» del G8 «Sabato scorso ho dato indicazioni al nostro ministero delle Finanze di procedere al pagamento dei 600 milioni di dollari (quasi 1300 miliardi di lire, ndr) inevasi e in scadenza il 20 febbraio», ha spiegato Kasyanov riferendosi alla prima tranche degli oneri sul debito contratto all'epoca dell'Urss «Ho dato quindi direttive affinchè a partire dal 1° marzo siano assolti tutti i debiti in corso, inclusi quelli che erano stati avviati a partire dai primi due mesi dell'anno», ha aggiunto riferendosi, questa volta, agli ri sul debito contratti dalla Russia.

Nella visita romana è stato anche da Papa Wojtyla. Ma soprattutto ha dato nuovo vigore ai rapporti economici

Ha rassicurato i partner del G8: «Il mio Paese intende assolvere anche le pendenze dell'era sovietica»

Nel corso degli incontri avuti il presidente del Consiglio Giuliano Amato a Villa Madama e con il ministro degli Esteri Lamberto Dini, il premier russo ha poi affrontato la questione dello scudo stellare americano e della proposta russa per la realizzazione di un sistema anti-missili europeo «Si apre ora - ha dichiarato Dini dopo il colloquio con Kasyanov - una fase di consultazioni intense per approfondire contesto, tempi, modalità dell'iniziativa americana e della sua accettabilità»

In Vaticano il premier russo ha avuto un colloquio di oltre mezz'ora con Giovanni Paolo II e successivamente si è incontrato con il segretario di Stato cardinale Angelo Sodano. Ma nulla è trapelato sul possibile futuro visita del Papa in Russia, viaggio che continua a essere ostacolato dal Patriarcato ortodosso russo.

Kasyanov, che già due giorni fa a Torino aveva parlato con i vertici Fiat delle iniziative in atto con il gruppo torinese, ha affrontato ieri soprattutto questioni economiche e finanziarie. Il premier ha sottolineato il «grande ottimismo» con il quale si può guardare al rafforzamento del dialogo economico bilaterale. Un ottimismo condiviso da Giuliano Amato. Questo rafforzamento si dovrebbe concretizzare nella collaborazione con l'Eni per la realizzazione di Blue Stream, il gasdotto che collegherà la Russia alla Turchia e quindi al Mediterraneo, anche con un ampliamento degli investimenti della Merloni che, dopo i frigoriferi, potrebbe iniziare a produrre nell'ex Urss anche lavatrici.

Kasyanov ha parlato di questi progetti con l'amministratore delegato dell'Eni Vittorio Mincato - con il quale ha anche esaminato il possibile sviluppo dell'impegno del gruppo petrolifero italiano nel campo dello sfruttamento delle riserve russe di idrocarburi - e con Vittorio Merloni, presidente dell'omonimo gruppo Oggi il premier russo in Confindustria, quindi andrà al Quirinale dal presidente Carlo Azeglio Ciampi. [e. st.]

I TALEBAN: DISTRUGGEREMO TUTTE LE STATUE

Gli ultimi giorni di Bamiyan

Il patrimonio artistico dell'Afghanistan è in pericolo: il leader dei Taleban, il mullah Omar, ha ordinato la distruzione di tutte le statue del Paese. In un editto Omar spiega che le immagini, anche quelle che risalgono a prima di Maometto, rappresentano un insulto all'Islam e devono essere fatte sparire. Tra i preziosi monumenti a rischio vi è la statua di Buddha più alta del mondo, metri, scolpita nella parete di una rupe della città di Bamiyan. [Agi]

UE, ABOLITI I
Via libera dai Quindici al piano della Commissione Prodi per l'apertura delle frontiere alle importazioni dai Paesi più poveri pianeta, nuova frontiera per la cooperazione allo sviluppo del Terzo Mondo. La decisione presa a Bruxelles dai ministri degli Esteri comunitari. Il piano approvato dai Quindici prevede la liberalizzazione delle esportazioni verso l'Ue dei prodotti dei Paesi più poveri, ad delle armi. [Ansa]

IRAN, CRITICHE AD AMATO
Durante la visita in Iran il presidente del Consiglio Giuliano Amato ha cercato di interferire negli affari interni della Repubblica islamica: l'ha scritto ieri il quotidiano conservatore «Resalat». «Contrariamente alle norme diplomatiche - scrive il giornale - Amato ha cercato di sostenere una specifica fazione e ha cercato di interferire negli affari interni» «Non siamo stati troppo ottimisti - spiega l'editorialista - nel promuovere relazioni con un Paese la cui politica estera è basata sulle propaganda di un gruppo terrorista?». Il riferimento è all'attività in Italia dei mujaheddin del popolo, principale organizzazione armata opposizione al regime che ha rivendicato attentati nel Paese. [Ansa]

BURUNDI, 350 MORTI
Scontri fra e gruppi ribelli in Burundi: sono circa 350 le vittime, in maggioranza soldati L'hanno riferito fonti dei guerriglieri. Le Forze per la liberazione nazionale, il principale gruppo ribelle hutu, hanno lanciato attacchi nel Nord della capitale Bujumbura. I combattimenti nella zona, insanguinata dalla guerra civile che dal 1993, hanno offuscato l'incontro in Tanzania fra i sei Paesi che accordo la mediazione dell'ex presidente sudafricano Nelson Mandela. [Agi]

NEONATI, PADRI E PROFUMO
Il profumo di un bambino appena nato crea un legame dilatato tra il piccolo e il padre, mentre le madri tendono a privilegiare meccanismi di riconoscimento visivo e tattile dei loro neonati. È la scoperta di un gruppo di ricercatori svedesi, annunciata dal «Washington Post». Gli uomini, secondo la ricerca, adorano annusare i bambini e sono capaci di riconoscere l'odore dei loro piccoli meglio delle mamme. Una capacità che potrebbe essere il frutto di abitudini millenarie. Le donne, ipotizzano gli scienziati, hanno sempre dovuto preoccuparsi di guardare i loro bambini e di riconoscerli immediatamente soprattutto con meccanismi visivi Gli uomini, invece, avrebbero sviluppato soprattutto l'olfatto. [Ansa]

Maldova, il pc torna al potere

MOSCA

Per la prima volta, dopo dieci anni, in un Paese dell'ex Urss i comunisti sono tornati al potere. Una vittoria schiacciante alle parlamentari in Moldova ha sconvolto totalmente il quadro politico in questo Paese confine con la Romania Piu del 50 per cento dei voti che, grazie al sistema elettorale, regalerà al pc 70 su 101 seggi nel parlamento che di fatto significa che tutto il potere passa nelle mani della sinistra: la Moldova è una repubblica parlamentare dove i deputati formano il governo ed eleggono il presidente, che a questo punto quasi sicuramente sarà un comunista.

Un trionfo che la stessa sinistra non si aspettava, dettato in gran parte dai ricordi del passato sovietico e dalla disperazione del presente: la Moldova è uno dei Paesi più poveri d'Europa. Il leader dei comunisti Vladimir Voronin - un signore con i capelli bianchi e un eloquio lento e formale che sembra uscito da foto di gruppo politburò degli anni '70 - ha già annunciato esultante che la vittoria è dovuta alla stanchezza della popolazione per «riforme insensate e la

Voronin ha comunque smentito voler tornare al passato: «Siamo un pc del XXI secolo» Il leader comunista ha lasciato aperta la possibilità che anche altre forze entrino nel governo e che a capo del gabinetto rimanga l'attuale premier liberale Berish. Ma Voronin ha già promesso di dare al russo lo status di seconda lingua ufficiale insieme al rumeno Il'elettorato comunista è in gran parte russofono e ha escluso un'adesione della Moldova all'unione tra Russia e Bielorussia. Progetti che già ieri sera hanno costretto il governo di Bucarest a discutere la necessità di accelerare i tempi dell'entrata della Romania alla Nato. [a. za.]

Putin mediatore sul 38° parallelo

Anna Zafesova

MOSCA

Fedele alla sua nuova dottrina di muoversi in «direzione est», Vladimir Putin ieri è sbarcato a Seul per cominciare una tournee nel sud-est asiatico. Una visita cominciata subito con piccoli gialli diplomatici: famoso per i suoi ritardi, il presidente russo è invece atterrato nella capitale della Corea del Sud con largo anticipo rispetto all'orario prestabilito. lunedì sera invece di martedì mattina Il motivo di questo anticipo è rimasto sconosciuto, secondo indiscrezioni, il presidente russo voleva avere il tempo per abituarsi al clima, dopo il gelo di Mosca E, seconda sorpresa, Putin scaletta dell'aereo da solo. La moglie Liudmila, nonostante il protocollo prevedesse la sua presenza, è rimasta a casa.

L'arrivo del presidente russo a Seul è coinciso con la minaccia della Corea del Nord di riprendere il suo programma nucleare e gli esperimenti con i missili ballistici Putin vuole cogliere l'occasione per affermarsi mediatore tra Nord e Sud. Nel luglio dell'anno scorso, dopo un congelamento dei rapporti durato dieci anni, il presidente russo visitato Pyongyang ed stato pochi leader stranieri ammessi alla presenza di Kim Jong-Il. In quell'occasione il tentativo di mediazione era stato un mezzo fiasco, ma il padrone del Cremlino continua a sottolineare il «legame tradizionale» con la Corea del Nord e la posizione di interlocutore privilegiato che potrebbe assumere.

L'obiettivo dichiarato della visita di Putin è «contribuire al processo di normalizzazione tra le due Coree», ha dichiarato prima della partenza il presidente russo. Secondo il quale, la Russia potrebbe giocare un ruolo importante nell'avvicinamento tra i due Paesi formalmente ancora in stato di guerra: «Contiamo di proporre formule di cooperazione, anche multilaterale». Un processo che, secondo il Cremlino, è negli interessi della Russia se non altro perchè la penisola coreana si trova vicino ai confini della Russia. Putin ha anche preso le difese del leader di Pyongyang, affermando il suo «sincero desiderio» di distensione nelle relazioni con Seul e con il resto del mondo. «Un'intenzione che è necessario incoraggiare», ha commentato il presidente russo, aggiungendo che è «controproducente» isolare la Corea del Nord. Ritornando a giustificare la sua stretta di con Kim Jong-Il, Putin insiste che ne aveva bisogno non solo la Corea del Nord, la Russia

Il presidente russo Vladimir Putin al suo arrivo a Seul, dove ha avviato una visita di tre giorni in cui i temi principali saranno il riavvicinamento fra Nord e Sud e lo scudo spaziale

esagerare, tutta la comunità internazionale».

Il presidente russo è stato attento ieri a non contrapporre il «rapporto tradizionale» di Nord alle relazioni con Seul, allacciate da Gorbaciov solo 10 anni fa. In un'intervista rilasciata prima della partenza Putin ha dichiarato di vedere «nessun problema» nei rapporti bilaterali con la Corea del Sud. Ma un problema esiste: la Russia deve ai coreani 1,8 miliardi di dollari che non può pagare. Già da diversi mesi in tutti i suoi viaggi all'estero Putin cerca di convincere i suoi interlocutori ad accettare, in cambio soldi, prodotti russi e un contributo russo in progetti congiunti Tra le proposte che ha portato al presidente Kim Dae-Jung c'è il collegamento delle ferrovie coreane - sia del Nord che Sud - con la transiberiana, un progetto che il Cremlino ritiene possa avere anche un effetto politico positivo.

entra nel governo

www.governo.it

> su internet tutti i provvedimenti e le decisioni del governo italiano

Scuola
I nuovi stipendi degli insegnanti

Ricerca scientifica
Finanziamenti per i singoli ricercatori

Ricerca scientifica
Il piano per contrastare la "fuga dei cervelli"

Sanità
La Conferenza nazionale dei Comitati etici

collegandoti con il sito, potrai anche abbonarti gratuitamente alla newsletter elettronica con le informazioni aggiornate sull'attività del governo

GOVERNO ITALIANO
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Movimento al quarzo Eco Drive
(a carica luce infinita),
cronografo, allarme, calendario
completo, ghiera girevole bi-direzionale
cassa e bracciale acciaio,
WR 10 atm, chiusura ■

L. 348.000

ECO-DRIVE
MAI PIU'
CAMBIO PILA

Movimento ■ quarzo Eco Drive
(a carica luce infinita),
riserva di carica di circa 6 mesi,
cassa acciaio, WR,
chiusura di sicurezza.

L. 178.000

Movimento al quarzo analogico,
cassa acciaio, WR,
chiusura di sicurezza.

L. 158.000

Cronografo ■ quarzo,
doppia suoneria, timer 24 ore,
■■■■ ■ bracciale acciaio, WR,
chiusura di sicurezza.

L. 268.000

GARANZIA 3 ANNI

Movimento al quarzo analogico-digitale,
doppia indicazione dell'orario,
cronografo 1/1000 di sec, calendario
perpetuo fino al 2099, allarme,
■■■■ della temperatura con memoria,
funzione di illuminazione.

L. 258.000

CITIZEN®

www.citizen.it

DOLCE & GABBANA

IL LIBRO DELL'@BUSINESS

Capitolo 2:

C'È QUALCUNO IN CASA?

OVVERO:

COME CAVARSELA QUANDO 200 MILIONI DI CLIENTI WIRELESS VENGONO DA VOI.

OGGI i telefoni cellulari sono più diffusi dei PC. Nel secondo capitolo dell'e-business vedremo il 25% della forza lavoro diventare mobile. La tecnologia wireless consentirà centinaia di milioni di clienti di fare business con – con i tuoi concorrenti – 24 ore su 24, 7 giorni su 7, 365 giorni l'anno. In e da qualunque parte nel mondo. Le complessità le opportunità di questo scenario hanno dell'incredibile. Come farai profitti in questo nuovo mercato? Su quale tecnologia ti conviene investire? La tua attuale infrastruttura e-business è adeguata? Puoi decidere di aspettare e vedere i tuoi concorrenti rispondono a queste domande. Oppure puoi subito le risposte da IBM, per integrare l'e-business in tutti i processi aziendali, collegando tra loro collaboratori, clienti, fornitori e partner ed essere pronto per ogni evenienza. Come? Il **Mobile** mette in comunicazione la tua forza lavoro mercati elettronici sicuri, sostenuti da server dalle capacità industriali. Il **Customer Service** apre un canale di comunicazione continua i tuoi clienti: registra e conferma ordinazioni, spedisce rifornimenti, risolve problemi. Il **Mobile Force Automation** fornisce alla tua forza vendita tutte le informazioni di cui ha bisogno - dati sull'inventario, dettagli sui prezzi e tempi di consegna – per concludere l'affare più rapidamente. Il **Mobile Collaboration** collega tutte le persone che lavorano insieme. In ogni momento, dovunque. Tutto questo è parte del secondo capitolo dell'e-business. Per saperne di più come IBM può aiutarti, ad ogni passo, lungo il tuo percorso, visita il sito **ibm.com**/e-business/it

Fig.1: Singolo individuo con cellulare

Fig.2: Insieme di singoli individui con cellulare

IBM

IBM e il logo e-business sono marchi registrati di IBM Corp.

AUTOINGROS
di Ivrea
concessionaria

SISTEMA QUALITÀ ISO 9002

L'inizio di un viaggio felice...

è valutare le nostre proposte!

FIAT MAREA WE SX

Vettura aziendale 8/2000

ABS - 2 airbag
Vernice metallizzata
Autoradio - Fendinebbia
Cerchi in lega - Climatizzatore

Lire 30.900.000*

FIAT PUNTO JTD 5p

Vettura aziendale 8/2000

ABS - 2 airbag
Vernice metallizzata
Chiusura centralizzata
Autoradio - Vetri elettrici

Lire 21.900.000*

* con - esclusa voltura

AUTOINGROS
Concessionaria FIAT
Ivrea (TO) - Corso Vercelli, 121 Tel. 0125/23.52.11

Effetto due
di Autoingros S.p.A.
Concessionaria LANCIA
Ivrea (TO) - Corso Vercelli, 115 Tel. 0125/25.15.80
Rivarolo C.se (TO) - Corso Indipendenza, 98 Tel. 0124/42.45.15

Cry Ascoli • Rivoli - (TO)

La storica manifestazione non è solo rievocazione e divertimento

Ivrea, un Carnevale da vedere

Importante occasione di rilancio turistico

«Ogni dal giorno dell'Epifania a quello delle Ceneri, Ivrea è colpita dalla febbre del Carnevale». Così Pietro Ramella, giornalista e personalità fra le più attive cultura eporediese, introduce il capitolo «Un Carnevale per l'Europa. La festa libertà» del libro «Carlevé», dedicato alla storica manifestazione canavesana. «Una tradizione antica, con radici nella romana Eporedia, portata avanti medievali Badie».

E pare vo, parlare di «febbre». N città dell'Olivetti, Carnevale è di tutto rievocazione di lotte per la libertà: dalla leggenda della figlia di un mugnaio che uccide il feudatario che la aveva imposto lo jus primae noctis, alle storiche vicende della rivolta di popolo chiamata Tuchinagium. La V Mugnaia, «Bela Mulinera» in dialetto piemontese (queste le storiche definizioni), giovane virtuosa e sposa fedele, simboleggia appunto la libertà. A difesa Generale con il proprio Stato Maggiore, tutti con divise dell'esercito di Napoleone Bonaparte. A completare il Corteo storico, gli Abbà, bambini in costume da paggetti che rappresentano i Priori delle cinque storiche Parrocchie presenti con le loro bandiere.

«I giorni di Carnevale, ad Ivrea, sono vissuti come giornate di unione popolare e di solidarietà - continua nel suo documentatissimo volume Pietro Ramella -. E così vediamo la "Battaglia delle arance" simbolo della rivolta popolare contro un potere ingiusto, il "ballo in piazza" che accomuna persone di differente ceto ed età, le "fagiolate benefiche" che si tengono in ogni rione, tramandate dai riti antichi della Confraria del Santo Spirito e sentiamo le musiche del Pifferi e dei Tamburi che scandivano le marcia delle armate piemontesi del 1700».

Altro momento centrale della simbologia del Carnevale di Ivrea, certamente il più conosciuto fuori dai confini canavesani e piemontesi, è lo spettacolare «Battaglia delle arance» che vede combattere nelle piazze della città Aranceri a piedi contro Aranceri sui trainati da pariglie o quadriglie: al di là di cosa significhino le arance, frutto dell'opulenza, è evidente la rappresentazione della cruenta (ai giorni nostri e spera di no) lotta per la libertà.

Altrettanto fortemente simbolico è l'abbruciamento dello Scarlo, un altissimo palo avvolto di paglia erica altamente infiammabile, che conclude Carnevale il rito antico del fuoco. Alle fiamme la tirannia, alle fiamme l'odiato Castellazzo del tiranno, appunto rappresentato dallo Scarlo.

«Festa di popolo, festa della giustizia, festa della libertà», afferma Pietro Ramella. «Tradizioni - dice ancora giornalista studioso canavesano - che sono validi elementi per far conoscere ed apprezzare la città di Ivrea e il Canavese».

E siamo al secondo aspetto, del Carnevale, che in questi anni di difficoltà per l'economia e l'industria canavesana, dovrebbe assumere un ruolo nuovo: diventare uno dei punti di forza per il lancio turistico dell'area canavesana a livello europeo.

«Com'è noto - spiega nel suo volume Pietro Ramella - l'industria internazionale del turismo si sta estendendo dalle città d'arte europee, invase da milioni di turisti, a città e territori ricchi di storia e con suggestivi ambienti naturali. L'Anfiteatro morenico di Ivrea e il Parco del Gran Paradiso, le vallate i laghi, i castelli e i borghi, le chiese e il patrimonio storico e culturale, l'artigianato della ceramica e del rame, la ricca cucina e i vini raffinati sono elementi forti per far diventare la nostra area meta di turismo qualificato europeo».

Le difficoltà economiche momento, secondo Pietro Ramella, dovrebbero essere usate come opportunità per ridurre i vincoli imposti dalla monocultura industriale», ma le iniziative turistiche collegate al Carnevale devono «essere impostate con sensibilità, senza stravolgere lo spirito antico e l'anima della manifestazione».

EXECUTIVE
GROUP INTERNATIONAL

Corriere Executive già consegnato

Member of

IVREA EXPRESS srl
Sede di Ivrea:
Via Ivrea, 52
10016 Montalto Dora (TO)
Tel. 0125.651664
Tel. 0125.651280
Fax 0125.641500
Internet: http://www.executivegroup.com
E-mail: iv@executivegroup.com

CAR POINT S.p.A.

VOLKSWAGEN
Golf TDI 115 Cv-6 marce nuove
e usate a partire da L. 33.390.000

FIAT
Punto Nuovo modello Auto usate '00
Km. 8/15.000 - vari colori
a partire da L. 11.900.000

FIAT
Fiat 600 Auto usate '98
a partire da L. 8.500.000

TOYOTA
Yaris e vari modelli in
PRONTA CONSEGNA

'94 '95 '96 '98 da
AR 156 td da L.
850 SW Gas
da L.

San Giusto Canavese (To)
(uscita S. Giorgio Canavese autostrada TO-AO)
Tel. 0124.493628 - Fax 0124 493627

INCREDIBILE!!!
MIRKO EX DEIRO
ABBIGLIAMENTO, PELLE, PELLICCE, MONTONI
Via P. Educ 55 - CASTELLAMONTE
causa
CESSATA ATTIVITA'
CHIUDE E LIQUIDA TUTTO
SCONTI
DAL 50 all'80%

ABITI UOMO L. 352.000	L. 99.000
GIACCHE UOMO L. 215.000	L. 59.000
PANTALONI UOMO L. 99.000	L. 29.900
CAMICIE L. 79.000	L. 29.900
GIACCONI L. 99.000	L. 39.000
GIUBBOTTO PELLE L. 259.000	da L. 99.000
GIACCONI PELLE L. 359.000	da L. 99.000

Autorizzazione all'esercizio di vendita straordinaria per 15 settimane

La vittima si chiamava Sergio Rivara ed era un noto esponente del mondo del volontariato

Schianto sulla «460», un morto

Valperga: nell'incidente anche due feriti

A Castellamonte, dove il pensionato abitava, sospeso in segno di lutto il Consiglio comunale Lo scontro frontale sul rettilineo verso Cuorgnè

Giampiero Maggio

VALPERGA

E' stato uno schianto terribile, raccontano i testimoni che hanno visto quelle due auto scontrarsi. Sergio Rivara, 70 anni, figura nota a Castellamonte per il suo impegno nel mondo del volontariato, in quello scontro è morto. Conduceva l'auto del figlio Gianluca, 36 anni, rimasto ferito nell'impatto. Prima di uscire di strada secondo quanto hanno raccontato alcune persone accorse sul luogo dell'incidente, gli aveva detto: «Papà, è meglio che guidi io». Lui, però, l'aveva rassicurato: «Non ti preoccupare, se la sento, stai tranquillo». E il destino ha risparmiato la vita del giovane prendendosi quella del padre. Il fatto è accaduto sulla statale 460, a Valperga - già due gli incidenti mortali avvenuti in passato in quel punto - poco prima delle 19. La dinamica è ancora al vaglio dei carabinieri di Cuorgnè che dovranno accertare eventuali responsabilità. Ma su come sia andata non ci sarebbero dubbi.

Mancano pochi minuti alle 19, la Fiat Punto con Sergio Rivara e il figlio è diretta verso Valperga. Sono partiti dalla casa di via Massimo d'Azeglio, 192 a Castellamonte e devono raggiungere «Massutto Pneumatici», un'autorimessa dalla quale devono ritirare una macchina. Percorrono il lungo rettilineo dopo aver attraversato l'abitato di Cuorgnè, pochi metri e sono arrivati a destinazione. E' buio, la strada non è illuminata. Arrivano all'altezza dell'officina, che si trova sulla loro sinistra e c'è l'impatto. Lo scontro violento, contro la Nissan Micra diretta a Cuorgnè e condotta da Massimiliano Camoriano, anni, dentista di Torino, rimasto ferito, è violentissimo. L'utilitaria di Rivara fa due testacoda prima di fermarsi al centro strada, mentre la Micra termina la sua corsa a ridosso di un canale che costeggia la carreggiata. Qualcuno chiama il 118 e i carabinieri con il cellulare: «Presto, accorrete, c'è stato un incidente e qualcuno è grave». Pochi minuti e, sul posto, arrivano le ambulanza da Castellamonte e Cuorgnè, poi i vigili del fuoco a cui spetterà il compito di estrarre dalle lamiere il corpo dell'autista della Punto. Sergio Rivara muore durante un'autoambulanza lo trasporta in ospedale. Anche gli altri due feriti vengono portati al nosocomio cuorgnatese.

La notizia della morte di Sergio Rivara è arrivata come una mazzata sulla comunità di Castellamonte: ieri sera è stato sospeso, in segno di lutto, anche il consiglio comunale. Per anni, infatti, il pensionato aveva ricoperto importanti incarichi all'interno del municipio, dov'era stato responsabile dell'ufficio ragioneria. Ma la sua attività, una volta abbandonato il lavoro per la pensione, è proseguita in altre mansioni. Era vicepresidente della Pro Loco, l'associazione cittadina nata di recente, e dell'Unione sportiva Castellamonte. Ma, soprattutto, il suo impegno è rivolto alla sezione della Croce Rossa della sua città, dove aveva ricoperto prima il ruolo di segretario amministrativo e poi di vicepresidente, incarico che stava ancora seguendo. E' toccato proprio ad un suo equipaggio prestargli i soccorsi ieri sera: «Un uomo eccezionale - raccontano le persone che più gli erano vicine -, un grande amico per tutti noi. Un uomo instancabile: ora che non c'è più lascia un grande vuoto».

A fianco, la scena che si è presentata ai soccorritori dopo lo scontro frontale che ha provocato un morto e due feriti. Sopra, Sergio Rivara, la vittima dell'incidente: aveva 70 anni ed era vicepresidente della sezione castellamontese della Croce Rossa

Bocce a Banchette

Il Brb batte i campioni del Ferrero

IVREA. I bocciofili del Brb Olivetti Ivrea, dopo essere stati protagonisti nella contesa sul regolamento con il Quadrifoglio Udine, hanno compiuto un'impresa di non poco conto, sconfiggendo sui propri campi, a Banchette, nientemeno che i campioni d'Italia e d'Europa del Ferrero Caudera Ciriacese, sinora imbattuti dopo 12 incontri della stagione regolare e altri due degli ottavi di finale.

Una vittoria, di misura naturalmente (11-9), ma ampiamente meritata: gli eporediesi hanno vinto le due terne (con Ariaudo-Avetta-Battaglino e Avetta-Birolo-Deregibus), una partita a coppie (con Baudino-Bombelli), il tiro di precisione con Deregibus (25-21 contro Ballabene), un individuale con Bombelli ed hanno pareggiato con Bunino (37 su 45) la gara del tiro progressivo contro Borca.

Questa prova ha suscitato vivaci proteste da parte dei dirigenti deh Ferrero Caudera nei confronti dell'arbitro per la mancata concessione di una bocciata dubbia di Borca.

Sabato 3 marzo, nell'incontro di ritorno a Ciriè, il Brb dovrà battersi nuovamente allo spasimo per tentare la difficile qualificazione alle semifinali. Il miracolo potrebbe avvenire se il secondo incontro finisse in parità. Altrimenti se il successo toccasse al Ferrero si dovrà ricorrere il giorno dopo, domenica 4 marzo sempre a Ciriè, alla bella.

IVREA, INDUSTRIA. Beppe Cerchio è stato riconfermato alla presidenza del Consorzio insediamenti produttivi del Canavese. L'ultima assemblea è stata anche l'occasione per approvare il bilancio del 2000 e le linee programmatiche per l'anno in corso. «Sono 4 le aree industriali già realizzate - commenta Cerchio -, quest'anno è prevista l'urbanizzazione della nuova area di Torre e il polo per lo stampaggio a caldo a Montalenghe: questo rappresenta un impegno concreto per stimolare opportunità positive per il Canavese».

RIVAROLO, VIA IVREA. Si è costituito il Comitato di via Ivrea che raggruppa una serie di commercianti che hanno la loro attività nel centro storico. Presidente dell'associazione è Enrico Garelli.

CALUSO, ASCOM. Da qualche tempo l'Ascom di Caluso è senza presidente, dal momento che Pierluigi Beanato si è dimesso dopo aver ceduto la propria attività commerciale. «Il direttivo - spiega la vicepresidente provinciale Ascom Maria Luisa Coppa - sta collaborando con impegno per realizzare le attività associative. Per individuare un nuovo presidente, però, ci vorrà ancora un po' di tempo».

PATENTE RITIRATA. A Michele Peraglie, 34 anni, residente a Rueglio, regione Cautignano 6, che domenica alle 5,30 al volante della sua Fiat Uno ha provocato un incidente sulla statale 26 Chivasso-Caluso sul cavalcavia dell'autostrada Torino-Milano, i carabinieri di Chivasso hanno ritirato la patente denunciandolo per guida in stato di ebbrezza.

SOROPTIMIST. Domani, alle 20, al ristorante Il Convento di Ivrea, si svolgerà la serata conviviale del Soroptimist Club di Ivrea e Canavese, in interclub con il Rotary: vi parteciperà il giornalista Bruno Gambarotta.

IN SPAGNA. Il Gruppo Anziani di Foglizzo organizza, insieme alla Kairos Viaggi, un soggiorno in Spagna, a Barcellona e Lloret de Mar, nel periodo compreso tra il 9 e il 14 giugno. Il prezzo, tutto compreso, è di mila lire. Per le prenotazioni ci si deve rivolgere, entro il prossimo 10 aprile, al responsabile Giuseppe Tua.

A PADOVA E Il Gar Olivetti propone, il 16 e 17 marzo o il 17 e 18 marzo, una trasferta a Padova e Venezia per ammirare la mostra «Giotto e il suo tempo» e «Gli etruschi». La quota di partecipazione, tutto compreso, è di 165 mila lire. Le prenotazioni sono aperte: rivolgersi alla segreteria Garo allo 0125.521567 o 0125.521080.

Pont Canavese, polemica

Il Comitato attacca «L'inceneritore Lirì non dà garanzie»

PONT CANAVESE

Ancora un capitolo, a Pont Canavese, sulla questione Lirì. L'attacco lo sferra il «Comitato per la difesa e la salute dell'ambiente» attraverso una serie di documenti: «L'inceneritore che vogliono mettere in funzione non è all'avanguardia, quindi non è in grado di scongiurare rischi per l'uomo, in futuro». Poi, altro aspetto: i campionamenti effettuati dall'Arpa nei mesi scorsi: «Assolutamente insufficienti per dare un quadro reale dello stato di inquinamento del paese».

Parlano gli esperti del Comitato, Ivano Aglietto, fondatore e segretario dell'Associazione Nazionale Esperti Ambientali, e Giancarlo Carosso, docente del Politecnico di Torino. Entrambi d'accordo su un punto: «Non è un attacco contro gli inceneritori che, se realizzati attraverso avanzati studi tecnologici, garantiscono un impatto ambientale uguale a zero - spiega Aglietti -. Il fatto è che l'impianto della Lirì non è stato concepito secondo questi criteri».

Il Comitato punta il dito, oltre che contro l'azienda, anche contro gli enti istituzionali. Ce n'è per tutti. Dal Comune «che ha avuto un ruolo troppo debole in questa vicenda e ha ceduto al ricatto fatto dall'azienda con la minaccia, nel caso non fosse passato il progetto, di chiudere lo stabilimento di Pont», alla Provincia e Regione che, secondo i rappresentanti del Comitato, «hanno preferito privilegiare lo sviluppo industriale e tecnologico a scapito della salute». Contro l'Arpa: «Ha effettuato campionamenti insufficienti e casuali per stabilire i livelli di inquinamento» e contro il ministero dell'Ambiente (che, per la Lirì ha dato parere favorevole alla realizzazione dell'inceneritore) che «ha esaminato con leggerezza la valutazione d'impatto ambientale».

Intanto, mentre il Comitato attende la sentenza del ricorso fatto al Tar (hanno nominato l'avvocato Dal Piaz come loro legale, uno dei massimi esperti di fatto di ricorsi per questioni legate all'ambiente), la Regione avrebbe già espresso parere favorevole, in Conferenza dei Servizi, al progetto della Lirì, quello in cui sono presenti tutte le integrazioni chieste a suo tempo. L'azienda di Nichelino nel frattempo replica alle accuse del Comitato: «Come si fa a pensare - afferma Teresio Clari, amministratore delegato dell'azienda - che con le polemiche che ci sono state e con la sfilza di prescrizioni che ci hanno posto avremmo potuto agire con leggerezza?». Conclude: «E poi abbiamo i pareri favorevoli di tutti gli enti istituzionali. L'Arpa, ad esempio, è da due anni che monitorizza l'inceneritore di Nichelino e non ha mai riscontrato problemi. Quell'impianto è uguale a quello che entrerà in funzione a Pont».

[gp. mag.]

Corteo storico, sfilate e premiazioni sperando nella clemenza del tempo

Oggi ultima battaglia delle arance

Il Carnevale di Ivrea si avvia alla conclusione

Mauro Remo

IVREA

Non è bastato il sole, ieri pomeriggio, a far circondare il carnevale di Ivrea dalla sua consueta cornice di pubblico. Pochi intimi alla «zappata degli scarli» del mattino, qualche centinaio - anche grazie alla temperatura più mite - all'ultima piazza. Poche migliaia di spettatori ad assistere al corteo dei personaggi storici e alla battaglia delle arance (ma il lunedì è da sempre la giornata di «stanca»), perfino meno aranceri nelle piazze rispetto alla stessa giornata delle ultime edizioni. Resta costante, invece, il numero di feriti e contusi: circa 150 quelli che si sono fatti medicare nelle tende della Croce Rossa o al pronto soccorso.

Oggi l'ultimo atto della manifestazione; gli occhi saranno puntati al cielo sperando nella clemenza del tempo, nonostante che le previsioni siano tutt'altro che rassicuranti. Alle 14 inizia la battaglia delle arance, con squadre a piedi e carri da getto impegnati negli ultimi sforzi per svuotare le cassette di agrumi ancora piene e per conquistare punti utili alla classifica finale. Ieri, intanto, si è svolto il Palio degli aranceri: uniche squadre a non subire penalità sono state Picche, Arduini, Pantere e Diavoli, ma la situazione è sospesa per un ricorso presentato da alcuni compagini per il posizionamento di un canestro in piazza di Città.

Sempre alle 14 parte il corteo storico, con la Mugnaia Cristina Mosca Zonca e il Generale Alessandro Rosotto. Alla sfilata partecipano anche diversi gruppi ospiti.

Alle 17.30 si svolgono la premiazioni in piazza di Città, alle 20 iniziano gli abbruciamenti degli scarli; alle 22.30 la marcia funebre e il tradizionale «Arvedma a giobia 'n bot». Domani, fuori carimoniale e in abiti civili, l'immancabile appuntamento con la polenta e merluzzo del Borghetto.

Ultimo giorno di per il Mugnaio e il Generale del Carnevale di Ivrea

POESIA. Alle 21.15 nel salone del ristorante Tre Re di Castellamonte, seconda della settima edizione del «Salotto poetico» organizzato dall'associazione Genius Loci in collaborazione il Comune. Letture poetiche conduzione Franco Ferrero e Laura Conti, canzoni di Laura Conti con l'accompagnamento Maurizio Verna, intermezzi gastronomici e letterari del titolare dell'albergo Carlo Demarchi. Questo secondo appuntamento denominato «serata della tradizione». Ingresso libero fino esaurimento posti.

EPOREDIA. Ancora oggi si può visitare, in sala Santa Marta Ivrea, la mostra allestita dallo storico Pietro Ramella dedicata ai 21 secoli di vita della città di Ivrea. Apertura dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

A partire dalle 10, a Borgofranco, si svolgono i cortei delle tre «ascie» - Borgo, Olmetto e Cascine - con Generali, Stato Maggiore, Mugnaia, Vivandiere, Pifferi e Tamburi; nel pomeriggio il «taglio della testa del gallo». In piazza Ippolito Sangiorgio, a San Giorgio Canavese, ritrovo alle 20.45 per il rogo del «babacio» la distribuzione bugie e vin brulé. Dopo le 20.30, Castellamonte, si svolge il «gran tombolone». Conclusione dei festeggiamenti, alle 18 Montanaro: lettura del proclama, abbruciamento dello scarlo preparato dai coscritti del e distribuzione polenta salsiccia. Tutto concentrato nella giornata odierna il carnevale di Alpette: in mattinata intrattenimento per i bambini in piazza Goglio, quindi il pranzo al «Ramo Verde» pomeriggio di giochi popolari, tra cui la rottura delle pignatte; distribuzione di cioccolata calda e premiazione della maschera più originale.

AL E' ripreso il ciclo d'essai «Due Città al Cinema», alla sala Margherita Cuorgnè: oggi alle 21,15 viene proposto il film «Holy smoke» di Jane Campion, con Kate Winslet e Harvey Keitel; mila lire.

D'ORO. Serata finale, con inzio alle 21 al cinema Ambra di Valperga, della rassegna «Zucchino d'Oro», promossa dalla loco da Radio Gran Paradiso riservata ad artisti dilettanti, che presentano canzoni edite e inedite. Al vincitore una borsa di studio per seguire i corsi di una delle più importanti scuole per cantanti italiana.

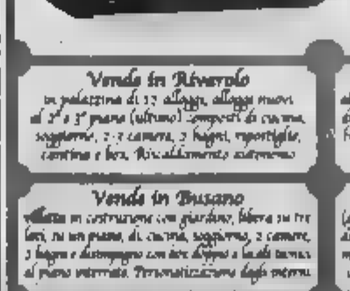
DI SCI. La Cooperative Valchiusella Servizi, con il patrocinio della Comunità Valchiusella, organizza un corso per aspiranti maestri di sci residenti in Canavese. Il terrà, agli impianti di Palit, dal 3 al 5 marzo. Il costo mila lire pro capite. Iscrizioni entro domani, allo 0125.795243.

UNITRE. Argomenti religiosi in discussione oggi alla sede Unitre di Castellamonte dove, alle 15, c'è una lezione di introduzione alla Bibbia proposta da don Ernesto Vavassori. Corso lavorazione della creta, 16.30 a San Giusto; e alla sede di Agliè, alle 17.30, laboratorio inglese.

EUROJAZZ. Si avvicina l'inizio della 21ª edizione della prestigiosa rassegna jazzistica internazionale, che si svolgerà dal 6 al 10 marzo - le due serate principali, al Teatro Giacosa di Ivrea, saranno quelle del 9 e marzo, con la presenza di personaggi del calibro dell'Orchestra Nazionale Francese di Jazz o di Frank Foster -. Testimonial della manifestazione promossa dall'Aics, quest'anno, è Piero Angela. Biglietti (25 mila lire) e abbonamenti (45 mila lire) per le due serate eporediesi sono in vendita al negozio Cd Mail via Bertinatti a Ivrea, o alla sede torinese dell'Aics in via Massena.

a cura di MAURO SARGOLINI

Immobiliare S. Francesco



Al servizio del cliente.

Mediazioni attività immobiliari.
Compravendite e locazioni.
Consulenze e perizie.
Amministrazioni condominiali.

Vende in Rivarolo
in palazzina di 12 alloggi, alloggi nuovi al 2° e 3° piano (ultimo) composti di cucina, soggiorno, 2-3 camere, 2 bagni, ripostiglio, cantina e box. Riscaldamento autonomo

Vende in Rivarolo
al 2° e ultimo piano, alloggio di 5 camere di grande dimensione, cucina ab., soggiorno, doppi servizi, 2 bagni, cantina e box doppio. Con appezzamento di terra a cortile

Vende in Busano
alloggi in costruzione con giardino, libera su tre lati, su un piano, di cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni e disimpegno con box doppio e locali tecnici al piano interrato. Personalizzazione degli interni

Vende in Sparone Centro
(appena oltrepassato Pont Canavese) in palazzina di 3 unità immobiliari, alloggio di ingresso, salone mq 40, cucina mq 25, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, cantina, garage doppio, giardino di pertinenza

Vende in Carrosio Reale
di fronte alla posta su due livelli, in fabbricato tipico in pietra con ampia corte, composto da 5 camere e mansarda da rifare. Possibilità panoramica e comoda ai negozi

Vende in frazione di Forno C.se
a 2 minuti dal centro, adiacente alla strada principale, fabbricato da ristr. in parte abitabile con appezzamento di terra. Possibilità di ricavare un tiglio. Ottima esposizione, adatto anche 2° casa.

Vende in località Nava (Cuorgnè)
in posizione soleggiata e panoramica a 50 mt dalla strada principale, con ampio cortile comune, rustici parti abitabile, da ristr., box mq 40 circa vendi. Possibile ricavare una casa bi-trifamiliare

Vende in Bardonetto (Fr. Locana)
casa di 3 piani, al 1° alloggio di cucina, camera, bagno, ripostiglio-cantina, cantina e locale tecnico. Al 1° e 2° ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio. Panoramica e soleggiata.

Via S. Francesco, 23 Rivarolo Canavese
Tel. e Fax 0124.25997

la pubblicità
LA STAMPA

10126 TORINO
Corso Mass. d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

PK
publikompass

20123 MILANO
Via Carducci,
Tel. 02.244.24.611

COLLEGIO MARINO

STRADA DEL CASTELLO N.3 - CASTELLAMONTE

CORSI DI RECUPERO MEDIE INFERIORI
E SUPERIORI LICEI E ISTITUTI TECNICI

AVVISO

A TUTTI I GIOVANI CON DIFFICOLTA' ED INCOMPRENSIONI A SCUOLA.

E' POSSIBILE RITIRARSI DALLE SCUOLE STATALI ENTRO IL 15 MARZO 2001
ED ISCRIVERSI PRESSO DI NOI
PER RITROVARE SERENITÀ ED AIUTO
NEL LAVORO SCOLASTICO E RECUPERARE
LA VOGLIA E L'ENTUSIASMO
DI APPRENDERE.

Per informazioni telefonare al n. 0124-582528
Fax: 0124-515614 - E-mail: collegiomarino@libero.it
OPPURE COLLEGARSI AL NOSTRO SITO INTERNET:
marino@rivarolo.alpcom.it

GLI APPUNTAMENTI

Per nonni e nipoti

Per la terza età, festa di carnevale con intrattenimento musicale e bugie per tutti. I nonni possono portare i loro nipoti: insieme, parteciperanno all'elezione della maschera più originale. Organizza la Circoscrizione 4. Info: 011 443.51.51.

■ Centro d'incontro E 18 e via Lessona, ore 15

battaglia

Battaglia finale oggi al Carnevale di Ivrea fra le squadre a piedi e sui carri. Saranno «sparati» gli ultimi quintali di arance. Al termine la premiazione dei protagonisti. Domani mattina, tradizionale «Polenta e merluzzo» in Borghetto, epilogo delle manifestazioni del Carnevale eporediese.

■ Dalle 14, nelle piazze di Ivrea, info

MARTEDI' GRASSO propone sfilate per il Carnevale

Spettacolo Falchera

La troupe dei giovani romeni Fondazione Parada incontra la cittadinanza in piazza Falchera proponendo numeri circensi, piccola magia, giocoleria.

■ Quartiere Falchera, ore 10,30 e 15,30

Crisi energetica

Prosegue il ciclo di incontri sul «Cambiamento climatico globale, crisi energetica, sostenibilità ambientale». Oggi, Luca Mercalli della Società Meteorologica Subalpina, illustra la «Fenomenologia dell'incipiente cambiamento climatico globale».

Dip. di Biologia Animale e dell'Uomo, via Accademia Albertina 13, ore 16,30

Illusionismo

Incontro sul tema «L'oggetto e il fantasma nel gioco dell'illusionismo», la serata mette insieme questioni e linguaggi diversi sul ruolo dell'oggetto nel gioco dell'illusionismo, e la relazione soggetto nell'ambito dell'immaginario.

■ Centro Metis, via Vassalli Eandi 7, ore 21

Profili d'artista

Marilina di Cataldo introduce l'artista Heppe Sesia.

■ Accademia Pictor, via Pietro Micca 4, ore 21,15

Amnesty contro

Giovedì, presso l'antica sinagoga presentazione libro «Non sopportiamo la tortura».

■ Sinagoga, via Quattro Martiri, ore 21

MUSICA

IN CITTA'. Gigi Cavicchioli (foto) & New Orleans Stompers in concerto questa sera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis). S'inizia alle 22.
Terzo appuntamento questa sera al «Centralino Club» (via delle Rosine 16a) per le jam session degli allievi del Centro Jazz. L'insegnante odierno sul palco è Saverio Miola. Musica dalle 22. La Free Style Orchestra di Diego Borotti caratterizza la serata musicale dell'Azimut (via Modena 55). S'inizia alle 20,30 con la cena di carnevale, segue il concerto.
Doppio spettacolo anche al «Roll Play Café» (piazza Castello 117): alle 22 suona la rock blues band Axis, segue una festa in maschera.
Si festeggia il carnevale anche al «Barrumba» (via San Massimo 1, ore 22) con il sound dei Discoinferno.
E' a scopo benefico, invece, la serata al «Rimba Club» (via Pedrotti 37) con il gruppo rock Yatagan protagonista; il ricavato andrà infatti per il canile di via Germagnano. S'intitola «Frammenti» il concerto latin jazz proposto da Giovanna Gattuso e Pino Russo al «Paglia & Fieno bistrot» (corso Fiume 11c, ore 22).

A RIVOLI. Arriva da Cuba la band protagonista martedì sera al «Glam» di Rivoli (piazza Principe Eugenio 12, ore 22): si chiama Los Trinitarios, a produrla è Carletti dei Nomadi.
CONCATO. Protagonista giovedì era al festival di Sanremo, Fabio Concato sarà a Torino in concerto il 9 aprile. Appuntamento al Teatro Colosseo, alle 21. Il prezzo dei biglietti varia a seconda degli ordini di posto: poltrone platea a 50 mila lire, poltroncine platea e poltrone galleria a 40 mila, poltroncine galleria a 33 mila. Le prevendite sono in alla del locale, da Hot Point e al Box Office.

MY FAIR LADY ALL'ALFIERI

Una scommessa pericolosa per un professore misogino

Nel musical diretto da Piparo una rozza fioraia diventa una perfetta signora capace di fare innamorare il suo burbero maestro

SILVIA FRANCIA

Dopo il debutto milanese, arriva a Torino (Alfieri da oggi all'11, ore 20,45) quello che si annuncia come uno dei musical di successo della stagione, ovvero il «My fair lady» adattato e diretto da Massimo Romeo Piparo.

Un superclassico del musicale, che segna una svolta nella carriera di Piparo, già regista di musical anglo-americani come «Jesus Christ Superstar» (con Carl Anderson e Amii Stewart), «Evita» e «Tommy». Titoli che certamente, è più datato e tradizionale «My fair lady» hanno pochissimo a che vedere. Non è nulla, lo stesso Piparo «Ho impiegato anno a che "My fair lady" potesse rappresentare un buon traguardo per la parabola professionale: intravedevo grandi insidie». Una messinscena «a forte rischio di anacronismo» è certo non facile, anche per l'inevitabile confronto con l'allestimento teatrale del 1956, con la strepitosa coppia Rex Harrison-Julie Andrews o, ancor più, con una versione cinematografica indimenticabile (protagonista, ancora Rex Harrison, Audrey Hepburn da manuale). Comunque, Piparo ha sciolto le sue perplessità: «D'improvviso, quasi per incanto, ho scoperto che non solo è lecito, anche auspicabile confrontarsi i grandi classici e abbracciare un pubblico sempre più vasto».

Il nuovo allestimento ha visto la luce, un cast formato da Olivia , già protagonista degli altri musical di Piparo, che ha pure partecipato, nel '96 e '97, al Festival di Sanremo, da Luca Biagini, Angiolina Quinterno, Enrico Baroni e dall'intramontabile Gian, dell'ex duo Ric e Gian (direzione musicale di Riccardo Biseo, coreografie di Roberto Croce, scene di Giancarlo Muselli, costumi di Angela Buscemi). Spetta a loro il compito far rivivere la storia d'amore - modellata sull'archetipo mitologico di «Pigmalione» (il musical di Lerner e Loewe è tratto, appunto, dal «Pigmalione di George Bernard Shaw) - professor Higgins e di Eliza Doolittle.

Lui è burbero professore, assai misogino che, per scommessa, si dedica alla «rieducazione» di lei, che è giovane e fioraia. Alla fine del trattamento, la ragazzotta incolta diventa una vera lady e il «pigmalione» non può che innamorarsene.

...I E LUCA BIAGINI

PROCOPE

Fante e Bukowski vietati ai minori

■ Vietato ai minori, al Teatro Juvarra, O meglio, lo spettacolo «Dago Red. Percorso intorno a Fante e Charles Bukowski» in scena stasera 22,30 al Café Procope è, come si legge nelle note di regia, «consigliato a un pubblico adulto».
Precauzione comprensibile, dal momento che gli autori di questo spettacolo teatral-musicale, Giorgio Li Calzi e Elena Canone, hanno scelto di misurarsi proprio due campioni della letteratura «maledetta» del XX secolo, come Fante e Bukowski. Il dialogo musica e voce narrante si fonda sulle letture proposte dalla Canone e tratte da romanzi, racconti, poesie e lettere dei due autori, ma anche sulla partitura di Li Calzi, giovane e affermato compositore torinese che spesso collaborato con il Gruppo della Rocca e che sarà in scena il chitarrista Roberto Cecchetto e il contrabbassista Alessandro Malorino. [s.fr.]

GIOVANI PER I GIOVANI

Due ragazzi partiti da Fiesole oggi al Lingotto

Lorenza Borrani ha 17 anni, Matteo Fossi 22; lei è violinista, lui pianista. Sono allievi della Scuola Musica di Fiesole e proprio in rappresentanza di quelle «fucine» di musicisti si presentano oggi alle al Lingotto nella Sala dei 500 alla rassegna Giovani per i Giovani. L'iniziativa intende proporre ragazzi in gamba all'ascolto d'un pubblico formato per quanto possibile da loro coetanei; per questo l'ingresso è libero. Lo scopo, come ha spiegato la promotrice del cartellone, Francesca Gentile Camerana, è «stimolare emulazione, dimostrare che la musica è uno straordinario mezzo di espressione e di affermazione».

E così oggi Lorenza e Matteo offrono un saggio delle loro capacità eseguendo due Sonate capisaldi della letteratura per violino e piano, entrambe in maggiore: una è quella di Franck, l'altra è la op. 47 di Beethoven nota «Sonata a Kreutzer». Entrambe richiedono in varia misura dagli esecutori sensibilità espressiva e ottima preparazione tecnica.

Il prossimo appuntamento della serie Giovani per i Giovani si terrà il 26 quando, in rappresentanza del Conservatorio di Milano, con il pianista Lorenzo Zandonella Callegher si presenterà al Lingotto la flautista Sonia Formenti. [l. o.]

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO

NUMERI UTILI

SALUTE
- Emergenza sanitaria 118
- Guardia medica
- Croce Rossa Italiana
- Antiveleni 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- Trasfusioni sangue 4997.0860-7705.5563
- Centri Antiveleni 490663-3054343
- Farmaci a domicilio (anziani, disabili)
- Alcolisti anonimi
- Droga che fare 167298298
- Ambulatorio veterinario

PUBBLICA SICUREZZA
- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- Carabinieri (Pronto intervento) 112
- Polizia stradale 55441
- Vigili (Pronto intervento)
- Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
- Guardia di finanza (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- Telefono Azzurro (Abusi minori) 56320607
- Telefono Rosa (Violenza donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Carnevale in città

FESTEGGIARE il carnevale ha un solo imbarazzo: quello della scelta tra i tanti appuntamenti festaioli. Ecco qualche suggerimento: al **Gilda**, party in maschera dal titolo «Doppio Gioco», gli invitati possono vestirsi come vogliono purché, come dice il cartoncino d'invito, siano «duplicati, raddoppiati, divisi in due». maniera di Dr Jeckill & Mr. Hyde, come la notte e il giorno, il bianco e il nero, il sole e la luna. Musica dal vivo con gli Ili Vanilli; all'**Alpheus**, serata trasgressiva dal titolo «Gran bordello di Carnevale» con musica house e brasil animazione drag queen brasiliane; all'**Arriba Arriba**, «Raffaella Carrà show night» questo il titolo del party dedicato alla presentatrice televisiva. al **Qube**, party dal titolo «Costumati e scostumati». la festa di Muccassassina sarà coordinato da Vladimir Luxuria vestito da «mucca pazza»; al **Goa**, party ispirato al Teatro dell'Opera per la serata «Gorgeous Goa Gay», al **Lola**, grande festa ritmo del charleston per una serata tutta in stile anni anni quaranta, gradito look alla «Grandy Gatsby». al **Barrio Latino**, festa brasiliana con il live «Tribais do samba», all'**Angolo dell'Avventura**, festa con musica dal vivo, balli e tante maschere con sorpresa finale. Queste alcune delle proposte coriandolesche cittadine. Se volete curiosare tra i paesi laziali, la festa si arricchisce di carri allegorici, ballerini, clown e sbandieratori.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- Centralino 67101
- Anas (Pronto intervento stradale) 167.007035

GUASTI
- Acea (Pronto intervento elettrico)
- Acea (Pronto intervento acqua) 167.229898
- Ad soccorso stradale 116
- Enel 16441
- Italgas 167.803020
- Pronto intervento idraulico 5795969
- Telecom 182

TRASPORTI
- Atac
- Metrebus 167.431784
- Percorsi delle Stazioni
- FS Informazioni 147.888088
- Biglietti Eurostar a domicilio
- Informazioni andamento treni

Aeroporti
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- Taxi 06177-6645-4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33 A. **Riposo.** Sala B. **Riposo.**

ALPHEUS 065757570 Via Francesco Carletti 5. Spettacolo di cabaret. Alle 22.30.

ANDREA JOVINELLI 0644340262 via Giuglielmo Pepe, 41/47. Giovedì 1 marzo musical di J. Larson, Alle 21 (Prima).

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. Sala A. **Riposo.**

ARCILIUTO 0668794119 P.za Montevecchio, 5. Dal lunedì al sabato **Mille anni di musica e poesia** con E. Samaritani. Dalle 22 all'1.30

ARGENTINA - TEATRO DI ROMA 0668804011/2 **Pentecoste** di A.B. Yehoshua, con F. Valeri, U. Regia di C. Benoni. Alle 21

ARGOLLATEATRI 066381058. Giovedì 1 marzo **La cantatrice calva** di E. Ionesco Alle 21.

ASS. CULT. ARGOPINS 066382791 via S. Telesforo 7. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Formazione Teatrale per attori e si colloqui di ammissione alle borse di

BIANCACCIO 064874566 via Merulana, 244. Domani **Mi per voi** un libro aperto di e con E. Brignano 21.

BLACKOUT THEATRE 064451250, Via dei Mirti **U.S.A. B** L.M. Crasco Alle 21.45.

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Grande **Il Fannullone** di A. Cilento e L. Sloignano. di F. Farina Alle 22.15. Sala Nidotto. Giovedì 1 marzo **Hitch** Alle 20.30.

DAFNE 06566 Via Appia Nuova, 329/331 (Osteria Lidia) **L'uomo, la bestia e la virtù** di L. Pirandello. Alle 21. Domenica **Arlecchino e Pulcinella a Venezia.** Alle 16.00

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani 69. **Mariti Vaughino, signori, vaughino** con F. Giannini Alle 21.

DEI CONTRARI Via Ostia 22. **Riposo.**

DEI SATIRI 066871639 Via di Grottapinta, 19, Sala A: Domani **Il bombo** di e con G. Belardi. Alle 21. Sala B **La Jane Femme fatale** da Q. Tarantino, con Y. D'Abbraccio Alle Sala Gianni Agus: **Organo a prosciutto** di Ammendola e Pistoia, con Bertacini Alle 21.

DEI SERVI 066795130, via del Mortaro, 22. **In fermata** di S. Ceruti. Alle 21.

DELL'ASCOLTO 0633251656 Via Veiiana 5/a (Cassia) Spettacolo per bambini **Gli schergi di Arlecchino.** Alle 17. Scuola di musica Auditorium aperto a tutti anche con preparazione per conservatorio.

DELLA LUNA 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari). **Cena e spettacolo di Caffè Chantant** ovvero se mi **e' teatro** con Gianni Fea. Alle 21.

DELLA COMETA 06784380 Via del Teatro Marcello, 4. **La ultima luna** con G. Tedeschi, M. Laszlo. Alle 21.

DELL'OROLOGIO 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. Sala Grande: Venerdì 2 **Processo di** Alle Sala Gerstman **Requiem per Otello da Bella** testo e regia di R. Relm, con A. Zucchi, F. Bera Alle 21.30. Sala Orfeo: **Nell'ombra non ha un capello bianco** con M. Bevilacqua, E. Bonomo. Regia di T. Fattori. Alle 21.15. Sala Arcadi: Pia Engleberth 958 21.30

DELLA VILLA 6782543 Via Lazzaroni (v. Appia Nuova 522) **Il ritmo del cuoio** in laboratorio per Labiche. A cura di Walter Pagliaro.

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43. **Amarle si** di E. Scarpetta, con W. Pi Santoro Alle

DUSE 067013522, Via Crema, 8. Giovedì **Buon corso di follicità** di A. Pratico, con G. Troiano, A. Di Pisco. Regia di M. Fedele. Alle 21.

ESSSE Via Nazionale. **Un equilibrio delicato** di E. Albee, con V. Moriconi, Pani, M. Vukotic, P. Colizzi Regia di M. Messeroli Alle 20.45 (Turno E2). Spettacolo per ragazzi **Pau contro Capitan Uncino** Regia di Forioso. Ore 10.30

GIULIO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183. Rossella Falk in **La sera della prima** con A. Lelio Regia di A. Ferrari. Alle 20.45 (turno A25)

066794585 Via delle Vergini, 7 **Il cortese** di Strindhal con M. Musy 20.45 (Prima).

IN TEATRO VALLE 066880394 Via del Teatro Valle, 21. Fondazione Teatro Due **Blog** di Vincenzo Cerami Regia Franco Però 16.45

INCLUSE 068082511, piazza Eu 34/A. La Compagnia Teatrogruppo presenta **Miseri e colpevoli** di G. Boffoli Alle 20.30

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco, 15. I Picari in **Tutto l'opera lirica in 50 minuti** di e con D'Alessandro Fornari-Simeoli 21. Venerdì **Madama Butterfly** Alle 20.30

FUNO CAMILLO 067004476, via Camillo, 44. **Adam Signore del Tempo.** Alle 21.

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. Teatro dell'operetta di Budapest "Carnevale al Ghione" - "Tu che m'ha preso il cuor" Alle 21

068607513/14 Via R. Leoncavallo, 10/16 **Riposo.**

IL CANTIERE 0658998581 via Gustavo Modena, 92. Venerdì 2 marzo **Una notte di** con tratto da "Uno, nessuno, centomila" di L. Pirandello. Alle 21.

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78, **Il gatto con gli stivali** di L. Tieg, con Marzia Kustermann. Alle 17. Tutte le domeniche **Carte di bordo** poesie e canzoni di viaggio. Tutti i lunedì **I ricordi di** recital di racconti ebraici e con Caterina Venturini. Alle 21

IL PUFF 0658810721 Via Giggi Zanazzo, 4 Lando Fiorini in **Stanno suonando la sitar di Nati** Longo e Fiorini con M. Cipolla, T. Zevola, L. Rossi Stuart. Alle 22.30.

IMPARIS DELL'UMORISMO 068416057 Via Taro 14. Venerdì 2 marzo **Attenti a quel due.** Alle 21.

L'ANFITRIONE TEATRO STUDIO via Urbania 107. **L'attore magico** Dalle 15 alle 20

LA CHANSON 064873164 Lgo Brancaccio, **Cabinopoli** due tempi di Natili-Longo, con Geglia, L. Calzia, A. Focolari e balletto "Le Chansonettes" Alle 21.30.

LA COMUNITÀ 065817413, Via G. Zanazzo, Venerdì 9 marzo **Cioè N** di G. Sepe. Alle 21.

LE MASCHERE ASS. CULT. 0658330817 Via Aurelio Saliceti, 1/3 (Trastevere) **Pelle d'asino** dalla fiaba di Perrault Alle (prenotazione obbligatoria)

MANZONI 063223634 Via Montezebio, 14 **La strana coppia** di N. Simon, con A. Mazzamauro, M. Palato Alle 21.

META TEATRO 065814723 via S. Crisogono, 45 **L'infernal comedia** di e con R. Milluna, T. Di Clemente Alle

3735105 Via F. Genocchi, 15 La Compagnia Teatro delle Marionette degli Accettella presenta **Gli animali di bosco alla parlante** Alle 10

TEATRO PERSEO **al servizio del re** di L. Alle 10.30).

063265997, Piazza Gentile Fabriano, 17. **Il bullismo... Bullismo** la storia d'Italia dal fascismo al boom vista attraverso le canzoni e i balli dell'epoca in uno spettacolo di G. Sepe. Alle 21.

TRASTEVERE 065882034 via Jacopa de Settesoli, 10. Compagnia Opera presenta **L'isola di Robinson Crusoe** di Carlo Conversi Alle 10.00. **Festa di Carnevale alle**

TRIONFALE 0668805890 V. degli Acquasparta 16. **Promesse** con P. Pompili. Alle 21.15.

VILLA FLORIDIANA 065744184 Via Monte Testaccio, 97 Giuli Valeri in **Cenerentola e mandrilli** con A. Valeri, C. Toscano. Alle 20.30.

VITTORIA 065740170 Piazza S. M. Liberatrice, 8 Sala A La Compagnia Stabile Attori e Tecnici presenta Tullio Solenghi in **Anni impari** con M. Giuliani, Loreti, S. Oppedisano, Strocchi, S. Quattrini Regia di Attilio Corsini. Alle 21 (Prima) Sala B **Riposo**

ACCADEMIA 0668801044, Vittoria, 6 la stagione sinfonica diretta di W. Sawallisch musiche di Haydn Alle 19.30 (Turno C)

ACC. FILARMONICA 063201757 Giovedì 1 marzo presso il Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabriano, 17) concerto del quartetto Auer con il clarinettista P. musiche di Mozart e Brahms Alle 21

ACC. DI MUSICA Fax 0685300789, Via Chiana, 11 Tutte le lezioni per tutti gli strumenti per tutte le età Riconosciuta dal Comune di

ACCADEMIA GAZZELLONI 065817190 - 0630360920, Via F. Massi, 12A (Monteverde), Via Cassia 1081 L'associazione organizza corsi di strumento, e teoria. Segreteria ore 16.30-19.30

ADRIANA - GROTTAPINTA 069412824 Domenica 4 marzo presso il Park Hotel "Villa Gentili (via U. Pavoni, 19 Ensemble Mereuer quintetto di mandolini Musiche di Gervasio, Mascagni, Calace, Debussy, Khachaturian, Mereu, Bizet. Alle 17.45.

AGIMUS - DOMUS **ANGELI** 064823401, via Cernaia, 8. Corsi di Coro polifonico, Coro da Camera, Coro voci bianche, corsi di strumento, Accademia d'organo e musica sacra

ARCO ASS. MUSICALE 066787883 via delle Carrozze, 3. Sono aperte le iscrizioni ai corsi invernali di strumento e canto.

ARI SPERI 067843421 via Amulio, 73. Riposo.

CULT. CANTICORUM IUBILO 065743797 via S. Prisca 8. Selezioni voci da inserire nel coro. Info 0686895227

DELL'OPERA 06 003 P.zza B. Gigli, 1. Riposo. Per informazioni 0648160255 - 0648160287 - 0648160287.

DI SANTA CE 0668801044, Vittoria, 6 la stagione sinfonica diretta di W. Sawallisch musiche di Haydn Alle 19.30 (Turno C)

ACC. FILARMONICA 063201757 Giovedì 1 marzo presso il Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabriano, 17) concerto del quartetto Auer con il clarinettista P. musiche di Mozart e Brahms Alle 21

ACC. DI MUSICA Fax 0685300789, Via Chiana, 11 Tutte le lezioni per tutti gli strumenti per tutte le età Riconosciuta dal Comune di

ACCADEMIA GAZZELLONI 065817190 - 0630360920, Via F. Massi, 12A (Monteverde), Via Cassia 1081 L'associazione organizza corsi di strumento, e teoria. Segreteria ore 16.30-19.30

ADRIANA - GROTTAPINTA 069412824 Domenica 4 marzo presso il Park Hotel "Villa Gentili (via U. Pavoni, 19 Ensemble Mereuer quintetto di mandolini Musiche di Gervasio, Mascagni, Calace, Debussy, Khachaturian, Mereu, Bizet. Alle 17.45.

ANGELI 064823401, via Cernaia, 8. Corsi di Coro polifonico, Coro da Camera, Coro voci bianche, corsi di strumento, Accademia d'organo e musica sacra

ARCO ASS. MUSICALE 066787883 via delle Carrozze, 3. Sono aperte le iscrizioni ai corsi invernali di strumento e canto.

ARI SPERI 067843421 via Amulio, 73. Riposo.

CULT. CANTICORUM IUBILO 065743797 via S. Prisca 8. Selezioni voci da inserire nel coro. Info 0686895227

ASS. MUSICALE 067842702- Sabato 3 presso la Chiesa di S. Ennio le (Via Nazionale) "Il Barbiere di Siviglia" Alle 20.45

INTERNAZIONALE MUSICA Presso la Chiesa S. Paolo entro le Mura V. Nazionale (angolo Via Napoli) Giovedì 1 e 8 marzo omaggio a Giuseppe Verdi "La Traviata" Alle 21,00.

ASS. FRA I CIOCIARI 0670491977 via S. Severo 2. Serata danzante con la partecipazione del M° Il Valle e la sua orchestra Alle 17.30

ASS. G. VISCONTI 063216264 via M. Colonna, 21. Corsi lezioni concerti sabato e domenica Il controllo della tensione emotiva nella prassi esecutiva per pianoforte, archi e musica da camera

ASS. INTERNAZIONALE DELLA MUSICA SACRA 0668805816. Presso la Chiesa di Sant'Ignazio (P.zza Sant'Ignazio Roma vicino al Pantheon) "Coro Our Lady Help of Christians" (Pennsylvania U.S.A.) Alle 21

ASS. MUSICA V. Ripetta. Tel 063247773 Venerdì 2 presso la Chiesa di Santa Maria Porta Paradisi si terrà il concerto di Anna Elena Maslej (soprano) e Antonio Pergolizzi (pianoforte). Musiche di Schubert, Wagner, Fauré, Debussy, Tosti... Alle 20.45.

ASS. CHIARA QUARTA 0678394958 Riposo

ASS. ROMA SINFONIETTA 063212852 via Flaminia, 26. Riposo.

MAGNA L.U.C. 063610051/2, Università La Sapienza p.le Aldo Moro, 5. Riposo

CENTRO S. LUCIA via S. Lucia, 5 (p.le Clodio). Domenica 18 Concerto di Primavera di canto dir. M° Mario Pio Amico cori dei ragazzi Scuola Statale "Dante Alighieri" Alle 17

AMBULACRIA ALI 0636001881, Via del Babuino, 153 Domenica 4 Vespri D'Organo musica sulla Quaresima Organista Wijnand Van De Pol 17.30

06360967 , via di Greci Giovedì 1 un concerto dell'Orchestra Conservatorio diretta dal Maestro Giuri pianista Sara Dominici. Musiche di Grieg, Prokofiev, Marchettini. Alle 20.30 libero.

PONTIFICIA ARMONIA ARTI- "ENRICO CARMANA" 0347512598 Via Emilio De Marchi, 60 (Montesacro). Il coro urgentemente voci per la sezione so-

DI S. DI GERUSALEMME 0670454531 p.zza S. Croce in Gerusalemme Riposo.

BASILICA S. GIOVANNI BATTISTA DEI dell'Oro, Tel. 0668892059 Messa cantata per l'inizio della Quaresima. Alle

DELL'ASCOLTO (CONCERTI) Scuola di musica in Cassia suo proprio propone corsi di pianoforte, flauto, sax, clarinetto, aperto a

DI DOCUMENTI (CONCERTI) Via Nicola Zabaglia 42 0657440038. Mercoledì 21 Musiche di Debussy, Vardise Petrassi, Razzi Casti, Jingi Flauto. 21

066372294 via delle 37 Teatro dell'Operetta di Budapest "Carnevale al Ghione" - "Tu che m'hai preso il cuor" Alle 21

066875952 via Bill Gonfalone 37 Giovedì 1 concerto con i Cameristi italiani, G. Manci soprano, G. Littera Harmonia Musica di Mozart, Boccherini Alle 21

ISTITUTO GIAPPONESE DI 063224794 via A. Gramsci, 74 Giovedì 1 marzo viaggio nella tradizione del teatro giap Alle 21

ISTITUTO MUSICALE CAMPANO 0643588071, Via Tiburtina 364 Selezione voci. Info dal martedì al venerdì ore 10.30-13 e 16-19.30 ed il lunedì ore 19.30

M. DI 30 069070899 via Particella, 7/9 - Moricino. Venerdì 2 marzo concerto di Armando Bertozzi 4+4.

MUSICALI DEL via del Farinone, 36 (Borgo Pio). Corsi di tutti gli strumenti Per info

TEATRO GIOVANE 0677206960 via Tortona 7 Domenica 4 marzo "Tosca" Alle 17

LUCA 0666017910 via di Ceri 136 Mercoledì "La Boheme" 20.30

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 0658195431- Orario: dal 13/16 e

Orario: 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Veio, 28 tel 0670450122 Chiu- Orario: dal lunedì al venerdì 13/16-19.30; sabato 10-13.

PRIMA via Kennedy 96 tel 065066585 Orario (se no festivi): 9-13/17-20

TICKETICKET Prenotazione non telefonica carta di credito o vaglia postale consegna L. 06520721

TICKETPOINT via di Macchia Saponara, 74/D tel Chiuso e lunedì mattina Orario: 9-13/16-19.30

POLI via Poli 54 tel 06692050205 Orario: 10-19, chiusura mai. Ingresso Libero "Matrici ripristino dell'incisione all'acciaiura e repliche galvaniche". La mostra presenta alcuni aspetti tipici dell'artista romano Da 27 febbraio ad 4 marzo. "Muovili segno! - Mostra e proiezione di opere animazione" Selezione di cortometraggi ed una mostra di materiali relativi Dal 28 febbraio fino

CONTEMPORANEA via Tiepolo 13/a 426839 Orario 20, chiuso la domenica. Ingresso libero. Mostra dipinta Quattro autori della recente pittura austriaca" 16 opere esposte tutte di L. Kaiser, F. A. E. Stobe Fino al 3

DI SVOLTA via Bassa 22, tel Orario venerdì, sabato domenica 20, chiuso gli altri giorni Ingresso libero "Pino Genovese". Mostra personale di sculture 18 marzo

Maggio 16, tel Orario 10-19 ven e sab 10 23 Ingresso 15.000 "Novecento Arte e Storia in Italia" di M. Calvesi e P. Ginsborg. Nella mostra evento, articolata nelle due sedi espositive delle Scuderie papali e dei Mercati Traianei, sono state selezionate circa 200 opere Fino al 9 aprile

SPAZIO DI LUCE via Panisperna 238, tel 064817414 Orario 10-13 e 16-19 chiuso la mai Ingresso libero "Gianni Bucher" Mostra personale di Fino al 28 febbraio

TELEMARKET via del Babuino 16, tel 0632651935. Orario 10-13 e 15-19.30, sabato 10-19.30, chiuso il lunedì mattina e la domenica Ingresso libero "I segni delle emozioni" di Riccardo Licata Sono in mostra circa quaranta opere che più rappresentano la carriera dell'artista. Fino al 22 marzo

VITTORIANO via San Pietro in Carcere (fianco Fori Imperiali) tel 066780664 Orario 10-19.30 chiusura mai. Ingresso "Le città Roma" Fino al febbraio

MUSICA

AMERICAN ACADEMY via Angelo Masina 5, 0658461 Orario: 11-13 e 14-19, sabato e domenica 11-18, chiuso il lunedì. Ingresso libero. "Alex Katz e Edward Ruscha". L'esposizione comprende vere e proprie mostre dei due più importanti artisti americani così diversi: Katz newyorkese e metropolitano, Ruscha californiano e solare. Fino al 22 aprile.

BIBLIOTECA piazza della Chiesa Nuova 18, tel. 0668802671 Orario: mar. mer. gio. 9-17, lun. ven. sab. 9-13, Ingresso libero. "Maria Vergine Madre Regina" In esposizione 89 codici Fino febbraio.

CASSIOPEA MONTELLO (EX) via Guido Reni 10. Orario: 1 chiuso venerdì sabato e domenica Ingresso libero. "Migrazioni. Premio per giovane italiana" Fino al 18 marzo.

CENTRO DEL PRAMANTE via della pace, tel. 0668809098. Orario: mar. mer. gio. e dom. 10-19, ven. e sab. 10-24, lunedì chiuso Ingresso 12.000. "Keith Haring." Fino al 4 marzo.

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della pace, tel. 0668809098. Orario: mar. mer. gio. e dom. 10-19, ven. e sab. 10-24, lunedì chiuso Ingresso 12.000. "Keith Haring." Fino al 4 marzo.

CRIPTA DEI CAPPUCCINI via Veneto 27, tel. 0648824722. Orario: 9-12 e 15-18, chiuso il martedì. Ingresso libero. "Il Crocifisso nella pittura del Seicento" Fino al 31 marzo.

CRYPTA BALBI via delle Botteghe Oscure 31, tel. 0639967800 Orario 9.30-19, sabato 9.30-24 chiuso. Ingresso 15.000 "Sulla rotta di Fino al 29 aprile.

DEI FORI IMPERIALI viale Venti 87 tel 3333 Orario lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30, 15.00 Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare la Cappella Sistina Ingresso 8.000. "Carlo Magno a Roma". Mostra archeologica incentrata sul duplice Carlo Magno e Roma. Fino al 31 marzo.

DEL MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 10 tel 059926148. Orario: 9-20, chiuso il lunedì Ingresso 8.000. "Inuit. Racconti di pietra" Oggetti della cultura eschimese. Fino al 7 giugno. "I modelli del tempo. L'abito facile e il donativo Attilio Rossi". La mostra trova la sua ragion d'essere negli interessi in campo etnologico di Attilio Rossi. Ce anche e soprattutto una Moda del Quotidiano oggi. Fino al 30 marzo. "Tesori etnografici dell'arte slovacca" Oltre settanta oggetti d'arte della cultura slovacca Fino al 18 aprile.

DEL MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ET- L. PIGORINI piazzale Marconi, 14 tel. 06549521 Orario 9-20, aperto tutti i giorni 8.000. Sono aperte al pubblico nuove aree espositive permanenti

DELL'ISTITUTO DI CULTURA via Gramsci 74 tel. 063224794. Ingresso libero. "Cinque artisti giapponesi interpretano il bianco". Il bianco è da sempre un colore particolarmente amato e rispettato in Giappone quale simbolo di sacralità. Fine al 30 marzo.

LA CASA DI GOETHE via del Corso 18, tel 0632650412. Orario: 10-18, chiuso il martedì Ingresso 5.000 "Oggetti quotidiani Goethe/Greci." Fino al 16 aprile

NAZIONALE DEGLI MUSICALI piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a, tel 0670147296. Orario: 9-19, lunedì Ingresso 4.000 "Eduardo 1900-2000 cent'anni" Fino al 14 marzo.

CAPITOLINI piazza Campidoglio, 06399678 00 Orario 9.30-19, sabato 9.30-24 chiuso. Ingresso 15.000 "Sulla rotta di Fino al 29 aprile.

DEI viale Vo tel 3333 Orario lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30, 15.00 Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare la Cappella Sistina Ingresso 8.000. "Carlo Magno a Roma". Mostra archeologica incentrata sul duplice Carlo Magno e Roma. Fino al 31 marzo.

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 10 tel 059926148. Orario: 9-20, chiuso il lunedì Ingresso 8.000. "Inuit. Racconti di pietra" Oggetti della cultura eschimese. Fino al 7 giugno. "I modelli del tempo. L'abito facile e il donativo Attilio Rossi". La mostra trova la sua ragion d'essere negli interessi in campo etnologico di Attilio Rossi. Ce anche e soprattutto una Moda del Quotidiano oggi. Fino al 30 marzo. "Tesori etnografici dell'arte slovacca" Oltre settanta oggetti d'arte della cultura slovacca Fino al 18 aprile.

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ET- L. PIGORINI piazzale Marconi, 14 tel. 06549521 Orario 9-20, aperto tutti i giorni 8.000. Sono aperte al pubblico nuove aree espositive permanenti

EUROPEI DI ARTE ANTICA via Barberini 06699942 12 Orario: 9-19 Chiuso il lunedì Ingresso Collezione di dipinti che va Quattrocento all'Ottocento, in particolare celebre Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Orario 9-19 venerdì e sabato 9-22 L'esposizione a carattere per

PALAZZO DELLE Nazionale 194 03 10-21 chiuso il mercoledì. Ingresso 15.000. "Il di Cristo" Fino al 16 aprile "Aurea Roma dalla città pagana alla città cristiana" Circa quattrocento reperti archeologici connessi con il passaggio dall'era del paganesimo all'era del cristianesimo Fino al 20 aprile "Mario Giacomelli" Sono esposte opere fotografiche dal 1953 raccolta di opere per la prima retrospettiva dedicata ad uno dei grandi maestri della fotografia mondiale. Fino al 2 aprile "H-Ombre" di Gloria Angeles. A cura di M. G. Nello spazio Sottoserre scultrice argentina presenta alcuni lavori in rete metallica rappresentano gli esiti della sua ultima mostra sull'uomo Fino al 9 marzo, ingresso via Milano 9 tel. 064745903 "Toscani passione in fumo". Mostra fotografica sul fumo Entrata Orario 10-21 chiuso Fino all 11 marzo

PALAZZO GIUSTINIANI via Giustiniani 11 0632652577 Orario 9.30-20, giovedì venerdì e sabato 22. Ingresso 15.000, sabato e domenica e festivi "Caravaggio e i Giustiniani" Toccar mano una Collezione Seicento". Ritratti, oggetti e libri di famiglia Fino al 15 maggio

PALAZZO VALENTINI via IV Novembre 119, tel. 066766222. Orario: 10-19, sabato 10-13, chiuso domenica Ingresso libero "I musei provincia di Roma, percorsi di arte e storia" Tesori, gioielli, sculture, fossili, reperti straordinaria suggestione, dipinti di grandi maestri Rinascimento, provenienti da diversi Musei provincia romana e per la prima volta esposti nella medesima sede. Fino al 7 aprile

POLI via Poli 54 tel 06692050205 Orario: 10-19, chiusura mai. Ingresso Libero "Matrici ripristino dell'incisione all'acciaiura e repliche galvaniche". La mostra presenta alcuni aspetti tipici dell'artista romano Da 27 febbraio ad 4 marzo. "Muovili segno! - Mostra e proiezione di opere animazione" Selezione di cortometraggi ed una mostra di materiali relativi Dal 28 febbraio fino

CONTEMPORANEA via Tiepolo 13/a 426839 Orario 20, chiuso la domenica. Ingresso libero. Mostra dipinta Quattro autori della recente pittura austriaca" 16 opere esposte tutte di L. Kaiser, F. A. E. Stobe Fino al 3

DI SVOLTA via Bassa 22, tel Orario venerdì, sabato domenica 20, chiuso gli altri giorni Ingresso libero "Pino Genovese". Mostra personale di sculture 18 marzo

Maggio 16, tel Orario 10-19 ven e sab 10 23 Ingresso 15.000 "Novecento Arte e Storia in Italia" di M. Calvesi e P. Ginsborg. Nella mostra evento, articolata nelle due sedi espositive delle Scuderie papali e dei Mercati Traianei, sono state selezionate circa 200 opere Fino al 9 aprile

SPAZIO DI LUCE via Panisperna 238, tel 064817414 Orario 10-13 e 16-19 chiuso la mai Ingresso libero "Gianni Bucher" Mostra personale di Fino al 28 febbraio

TELEMARKET via del Babuino 16, tel 0632651935. Orario 10-13 e 15-19.30, sabato 10-19.30, chiuso il lunedì mattina e la domenica Ingresso libero "I segni delle emozioni" di Riccardo Licata Sono in mostra circa quaranta opere che più rappresentano la carriera dell'artista. Fino al 22 marzo

VITTORIANO via San Pietro in Carcere (fianco Fori Imperiali) tel 066780664 Orario 10-19.30 chiusura mai. Ingresso "Le città Roma" Fino al febbraio

LIBRI

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a. Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Bra 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertolomeo 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Boccaccio 2; piazza della Repubblica piazza dei Cinquecento 49

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b via Tuscolana 125B e via Tuscolana 51B; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etiopia 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 179 piazza Guglielmo Marconi 31; piazza Pietro Rossi 9; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donagaio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via 213.

LIBRERIA VIA Ripetta, 239/241 tel . Orario lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

- via del Giubbonari, 76/77 tel 68804192; via 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645 Orario: da lunedì a giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato a vasta scelta di volumi a prezzo

Gustavo Bianchi, 7 tel 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PARIS MUSEUM - piazza Montecitorio, tel 6781102 Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì ai venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422 Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

LIBRERIA DEL TESTACCIO piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746 53 Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LOCALI

ABBEY THEATRE Via del Governo Vecchio 51/53, tel 06.6861341, Il pub di ispirazione irlandese, offre buffet freddo e piatti tipici. Dalle 22 musica pop con "Laura e Stefano".

ALEXANDERPLATZ JAZZ CLUB via Ostia 9, tel. 0639742171. Dalle 22 protagonista la musica jazz del club con "Delta Fan

via delle Capannelle 104, tel.0672213772. Dalle 22.30 grande festa mascherata per il Carnevale del locale "Raffaella Carrà Show Night"

LATINO via Bernardino Alimena, tel 0672230460. Dalle 20.30 "Tribais Do samba", i sambi-reggae e i tormentoni rossi del Carnevale di Salvador-Bahia. Ingresso 10.000.

BIG MAMA Vicolo San Francesco a Ripa, tel. 0665812551. Dalle 22 l'appuntamento è con la grande musica dal vivo anche l'esibizione di "Riding Sixties" Tessera stagionale 20.000.

CAFFÈ DELLA SCALA A Settembre Musica e Teatro una delle tappe più importanti è il Festival Internazionale di Musica Sacra nel portale della Basilica di Santa Maria in Trastevere. Alle 21 Sala B: Venerdì 23 marzo aggiungere una cena-un'itinerario tra le carte Alle 21.30

CELLI 065894875, Piazza Sant'Apollonia 11/a Gualtiero Jacopetti con A. Giordano, M. Cesconi. Alle 20.45.

TEATRO DEGLI ARCHI 068845893 via Libetta 33/a. **Interferenze** scritto e diretto da Antonio Lo Iacono. Alle

LA COMUNITÀ 065817413, Via G. Zanazzo, Venerdì 9 marzo **Cioè N** di G. Sepe. Alle 21.

LE MASCHERE ASS. CULT. 0658330817 Via Aurelio Saliceti, 1/3 (Trastevere) **Pelle d'asino** dalla fiaba di Perrault Alle (prenotazione obbligatoria)

MANZONI 063223634 Via Montezebio, 14 **La strana coppia** di N. Simon, con A. Mazzamauro, M. Palato Alle 21.

META TEATRO 065814723 via S. Crisogono, 45 **L'infernal comedia** di e con R. Milluna, T. Di Clemente Alle

TEATRO STABILE DI S. PANCRAZIO ROMA 065125531 p.zza Nerazzini (p.zza dei Naviganti). L'ass. culturale Il Bankarellisti presenta **Non ti pago** di E. De Filippo, Alle

TEATRO TESTACCIO 0657287414 Via R. Gessi 8. Sala Grande: **Due volte Natale** di M. Falaguasta, con M. Falaguasta Alle 21.30. Sabato comici: **La Penseur** di W. Breton. Alle 21.

TEATRO XX SECOLO 065881637 Via Garibaldi, 30 **La ragione degli altri** di P. Regia di Giuseppe Venezucci Alle 21 (Prima)

TRIONFALE 0668805890 V. degli Acquasparta 16. **Promesse** con P. Pompili. Alle 21.15.

**VILLA FLORIDIANA

TRAME

CAST AWAY. Avventura. Campione d'incassi negli Stati Uniti, il nuovo film di Robert Zemeckis s'incentra sul personaggio interpretato da Tom Hanks, si chiama Chuck Noland, è un rampante ingegnere andato sopravvissuto a un incidente aereo e naufragato su un'isola deserta.
[Academy Hall, Adriano 6, Atlantic 2, Madison 3, Missouri 3, Pasquino 1, Rouge et noir, Warner Village 2]

MAMMA ROMA SEXY. Commedia. Tutto in una notte il nuovo film di Claudio Bigagli: i genitori Alessandro Benvenuti e Elena Sofia Ricci scoprono che la figlia e l'amante del loro ex sposato alla loro migliore
[Adriano 10]

DANCER IN THE DARK. Drammatico. Il film del Festival di Cannes narra la storia di una prossima a diventare cieca che deve lavorare come operaia per guadagnare i soldi con cui poter curare il figlio vittima della sua stessa malattia. Dirige Von Trier.
[Dei Piccoli Sorsi]

. Drammatico. A Napoli il poliziotto Claudio Amendola accompagna una bambina orfana all'obitorio dove c'è cadavere di un uomo presunto suo stupratore e deve interrogatorio in questura
[Nuovo]

GALLINE IN . Cartoni animati. Dai creatori di Wallace e Gromit, la storia di un gruppo di galline che aiuta di fuggire dalla fattoria dove si come «ospiti» un lager
[Madison 4, Missouri 3]

HANNIBAL. Thriller. Rhona Hannibal a Firenze: è certo da un poliziotto italiano al soldi di miliardario americano che vuole vendicarsi del serial killer interpretato da Anthony Hopkins.
[Adriano 2, 3, Ambassade 1, Antares 1, Atlantic 1, Broadway 1, Cineland 2, E. 11, Doria 1, Europa, Excelsior 2, Galaxy Giove, Galaxy Mercurio, Gordon, Lux 1, Odeon 1, Rit. Roxy Tuscolo, Royal 2, Savoy 4, Visconti 1, Vittorio Mu, Warner Madison 3, Warner Village 4, 7, 14, 15]

IL GUSTO DEGLI . Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che, nonostante la della moglie s'innamora dell'insegnante di inglese
[Broadway 1, Metropolitan 3, Odeon 4, Quattro fontane 2, Viser 2]

KRAMPACK. Commedia Spagna storia, premiata al festival di due sedicenni che rimangono al senza genitori e cominciano a collegarsi per
[Quattro fontane 3]

L'ERBA DI . Commedia. Scomparso il marito, l'intraprendente Grace si viene a trovare in una grave crisi finanziaria e rischia di perdere un bellissimo maniero in Cornovaglia. Per diare alle difficoltà comincia a con l'aiuto di un giardiniere e marijuana.
[Antares 2, Eden 3, Lux 2, Trianon 3]

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Dal regista di «Come te nessuno mai», le storie di otto personaggi particolare dell'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) del fidanzato Carlo (Stefano Accorsi) che intrecciano le loro esistenze
[Ambassade 5, 10, 14, Delle Mimose 2, Ionium 1, Planetario 2, Giulio Cesare 1, Universal 1, Holly 4, Lux 3, 10, Nuovo 2, Rialto 1, Sala Umberto 1, Tiziano 2]

LA CARICA DEI 102. Commedia. Seguito del film di cinque anni bisogna vede una Crudelia Mon (Glenn Close) uscita dal carcere trasformata nelle pellicce compia un centro per cani abbandonati. Sarà vera questa cambiamento?
[Academy Hall, Adriano 2, Atlantic 4, Cola Di Rienzo Ride, Madison 3, Missouri 4]

LA STRADA VERSO CASA. Drammatico. Il nuovo film del cinese Zhang Yimou, (Lanterne rosse) Gong Li nei panni di una di affari che ormai da anni è trasferito in città ed è «costretto» a tornare nel villaggio natio per la morte del padre
[Intrastevere 2, Nipson 2, Nuovo Olimpia 3]

LA TIGRE . Fantasy. Candidato all'Oscar il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
[Admiral Adriano 7, Ambassade 2, Archimede, Atlantic 3, Barberini 4, Cineland 7, Doria 2, Galaxy Saturno, Sala Trastevere, Savoy 2, Trianon 2, Tristar Verbano, Warner Village 9]

LA VILLE EST TRANQUILLE. Drammatico. Il nuovo film di Robert Guediguian è ambientato a Marsiglia e descrive la vita quotidiana di alcuni personaggi.
[Nuovo Sacher]

PRINCIPI E PRINCIPESSE. Animazione. Cartoni animati. Dall'autore francese di «Kirikù e la strega Karabà» una nuova storia a disegni animati comincia con un ragazzino e un'anima che lui le sere si incontrano presso il cinema abbandonato e inventano storie.
[Dei Piccoli]

THE FAMILY MAN. Commedia. Una sorpresa per Jack, Campione d'affari fanno quasi solo: «vedere» come stata la sua esistenza se avesse lasciato la fidanzata.
[Ian E. Madison 2, Missouri 2, Roma Sonora, Sala Umberto, Warner Village 16]

TI PRESENTO I MIEI. Commedia. Trionfo negli States, racconta il prossimo sposo (che ti piacciono i pazzi per Mary) che va a New York per conoscere la famiglia della fidanzata e si trova alle prese con il burbero papà (Robert De Niro) dell'amata
[Adriano 5] Alhambra 3, Andromeda 3, Atlantic 6, Barberini 3, 5, Broadway 2, Cineland 5, 9, Delle Mimose 2, Empire, Europa 2, Excelsior 3 Gregory, Jolly 2, King 2, Metropolitan 2, Roma 1, Warner Moderno 3, Warner Village 6, 12]

TOGETHER. Drammatico. Arriva dalla Svezia la storia di una casalinga che nel 1975 lascia il marito e va a vivere con i figli dal fratello comunista
[Greenwich 3, Quattro fontane]

WHAT WOMEN [QUELLO (DONNE VOGLIONO). Commedia. Mel Gibson è un p che a causa di un incidente domestico, acquisisce una singolare facoltà delle donne. Successo
[Alhambra 2, Andromeda 1, Cineland 3, 4, Mignon 1, Drive In, Gregory 3, Giulio Cesare 2, Jolly 1, King 1, Ulysse 1, Metropolitan 1, Odeon 2, Moderno 4, Warner Village 8, 10]

PRIME

LA RECENSIONE

DI PAOLO D'AGOSTA BIANCHELLINI

Le disavventure di tre aspiranti attori teatrali

ALLE storie d'amicizia e inimicizia di «Tre uomini e una gamba» e «Così è la vita», grandi successi di pubblico, si uniscono le storie d'amore nel terzo film di Aldo, Giovanni e Giacomo. I tre amicissimi a Milano diventano nemicissimi per ragioni di ragazze e di carattere, poi tornano amici in Sicilia grazie a una trappola letale organizzata da Aldo. I tre si sentono appartenenti al mondo dello spettacolo (uno fa la comparsa nelle opere liriche, uno doppia in italiano le comparse delle soap operas, uno è manichino vivente da Coin), vogliono andare oltre mettendo in scena «Cirano de Bergerac» di Edmond Rostand, attraversano mille disavventure: il triplice ritratto, scritto da sette sceneggiatori, di uomini comuni, non più tanto giovani eppure pieni di , velleitari, battutisti e sentimentali, è ben riuscito: il film è girato con attenzione, visivamente più accurato e inventivo dei precedenti: e Aldo, Giovanni Giacomo, nel loro squallore quotidiano, sono come sempre divertenti. Il cinema è quanto meno bene; sullo schermo non raggiungono l'intensità e la concentrazione che li caratterizzano in palcoscenico: ma «è finita se sono felice» segna un cambiamento.

CHIEDIMI SE SONO FELICE
di Aldo, Giovanni e Giacomo e Massimo Venier. Con Aldo, Giovanni, Giacomo e Marina Massironi. Produzione italiana, 2000.
[Madison 4, Missouri 4]

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 06 44
La carica dei 102 di Kevin Lima con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 **Cast Away** di Robert Zemeckis con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 20.00-22.30 L. 1

Piazza Verbano 5 tel. 068541195
La tigre e il di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle

ADRIANO
Piazza Cavour
www.adriano.cecchigori.com
Pasolini, - Sono stato io con Robert De Niro, Philip S. Hoffman. Orario: 15.20-17.45 L. 10 0-20.30-22.45 L. 13.000
Sala 2 Il Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 15.00-17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L.
Sala 3 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 20.30-23.00 L.
Sala 4 **Vertical Limit** di Martin Campbell; con Chris O'Donnell, Bill Paxton. Orario: 15.15-17.45 L. 10.000 20.30-22.45 L. 13
Sala 5 **Il presento i miei** con Ben Stiller. 15.00-17.00 L. 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 6 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.30-17.50 L. 10. 0-20.20-22.40 L. 13.000
Sala 7 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 8 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.30 L. 20.00-22.40 L. 13.000
Sala 9 **La carica dei 102** di Kevin Lima con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.30-17. 10.000 **Memento** di Christopher Nolan; con Guy Pearce, Carrie-Anne Moss. Orario: 20.20-22.40 L. 13.000
Sala 10 **Commedia sexy** con Ricky Tognazzi, Massimo Bonivento. Orario: 15 17.00 L. 10.000 19.00-21.00- 00 L. 00

ALCAZAR
Via Merry del 14 tel. 0655280099
Billy Elliot di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 16.00-18 L. 8.000 20.30 13.000

Piazza Pier delle Vigne 4 tel. 12154
Sala 1 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.20-17.50-20.10-22.45 L. 8
Sala 2 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 15.20-17.50-20.10-22.45 L. 8.000
Sala 3 **Il presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000

AMBASSADE
Via Accademia Agiati tel. 065408901
Sala 1 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45
Sala 3 **Vertical Limit** di Campbell; con Chris O'Donnell, Bill Paxton. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

Via Mattia Battistini 195 tel
What Women Want (Quello che le donne vogliono) di Nancy Meyers; con Helen Hunt. rario: 15. 17.30 L. 20.00-22.3 . 10.000
Sala 2 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Walters. Orario: 16.30-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Il presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45-18.00 L. 7.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola; con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario: 15.00 17.30 L. 7 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 5 **L'ultimo bacio** di Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30-17.50 L. 7.000 20.10-22.30 L. 10.000

ANTARES
Via Adriatico 1 tel. 0681184386.
Sala 1 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 15.00-17.30 L. 8 20.00-22.30 L.
Sala 2 **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

APOLLO
del Gallo 20 06862080
per bambini

ARCHIMEDE
71 tel. 063247508.
La tigre e il dragone di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 15.45 8.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

ATLANTIC
Via Tuscolana
Sala 1 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne 45 17.25 L. 8.000 20.05-22.45 L. 10.000
Sala 2 **Vertical Limit** di Martin Campbell; con Chris O'Donnell, Bill Paxton. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **La tigre e il dr** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Mi Yeoh. Orario: 15.30-17.50 L 20.10-22.30 L 10
Sala 4 **La carica dei 102** di Kevin Orario Pasolini - Sono stato io Robert De Hoffman 20.15-2 .30
Sala 5 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.40 L. 19.45-22.35 L. 10.000
Sala 6 **Il presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.30 17.50 20.10-22.30 L.

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel.
Sala 1 **Prima che sia notte** di Julian Schnabel; con Javier Bardem, Olivier Martinez. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
What Women Want (Quello che le donne vogliono) di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 10.00 15.10-17.40-20.10
Chocolat di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 10.30-13.45 L. 8.000 16.00-18 15-20.30-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Il presento i miei** di con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 13.30-15.50 L. 8.000 18.00-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 10.30-13.05 L. 8.000 15.30-17.55-20.20-22.40 L. 13.000
Sala 5 **Il presento i miei** con Robert De Niro. Orario: 10.00 12.05 L. 8.000 14.20-16.30-18.40-20.50-22.50 L. 13.000

BARBERINI
Via Barberini 24 tel. 064827707
Hannibal di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 1 **Il presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Vertical Limit** di Martin Campbell; con Chris O'Donnell, Bill Paxton. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

Via G. Sacconi tel. 063236619
Via di Monte con Chris O'Donnell, Bill Paxton. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

125 tel. 066792465
Thomas in Love di Pierre Paul Renders; con Benoît Verhaert, Pinsart. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.0

CAIRE
Via Cassia 692 tel. 251607
Sala 1 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.45-18.00 20.15-22 L. 12.000

CAPRANICA
Via Capranica 101 tel. 06 Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-23.00 L. 12.000

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 06 Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

CASSIO
Via Cassia 692 tel. 3366
Sala 1 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 18.00 L. 9.000 20.30-22.50 L. 12.000
Sala 2 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 18.10 L. 9.000 2
Sala 3 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con 0 L. 12.000
Sala 4 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers
Sala 5 **Il presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.30-18.00 L. 9.000 20.30-22.50 L. 12.000
Sala 6 **Billy Elliot**
Sala 7 **La tigre e il dragone**
Sala 8 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 15.10-17.45 L. 9.000 20.15-22.55 L. 12.000
Sala 9 **Il presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.30-18.00 L. 9.000 20.30-22.50 L. 12.000
Sala 10 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. 15.45-18.10 L. 9.000 20.20-22.40 L. 12.000
Sala 11 **Vertical Limit** di Martin Campbell; con Chris O'Donnell, Bill Paxton. Orario: 15.10-17.40 L. 9.000 20.15-22.40 L. 12.000
12 Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 15.00-17.35 L. 9.000 20.10-22.45 L. 12.000
Sala 13 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola; con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario: 15.20-17.50 L. 9.000 20.25-22.50 L. 12.000
Sala 14 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 16.00-18.20 L. 9.000 20.40-23.00 L. 12.000

COLA DI RIENZO
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693
La carica dei 102 di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. 16.15 L. 8.000 18.30-20.30 L. 13.000

Viale della Pineta 15 tel. 068553405.
Principi e principesse di Michel Ocelot; Orario: 17.00-18.30 L. 8.000

DEI PICCOLI SOGNI
Viale della Pineta 15 tel. 068553405
Dancer in the Dark di Lars von Trier; con Björk, Catherine Deneuve. Orario: 20.10-22.30 L.

DELLE MIMOSE
Via Mariano tel. 0633261019
Sala 1 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 5.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L.
Sala 2 **Il presento i miei** con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.20 L. 8.000 17.40-20.00-22.30 L.
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Concorrenza sleale** con Diego Abatantuono 15.20 L. 17.40-20.00-22.30 L.

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 446
Sala 1 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 15.30-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Pasolini - Sono stato io** di Joel Schumacher; con Robert De Niro, Philip Seymour Orario: 15.00-17.30 L. 8 20.00-22.30 L. 12.000

Piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. 0650930649.
What Women Want (Quello che le donne vogliono) di Nancy Meyers; con Mel Gibson Helen Hunt. Orario: 90 L. 10.000

Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 06
Sala 1 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 16 0-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L.
Sala 2 **L'erba di Grace** di Nigel Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel.
What Women Want (Quello che le donne vogliono) di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 14.45 L. 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Ti presento i miei di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

EMPIRE
Via 32 tel. 0659109
Sala 1 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 12.50-20.10-22 L. 13.000
Sala 2 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson Helen Hunt. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L.
Sala 4 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644292378.
Hannibal di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-23.00 L. 12.000

EXCELSIOR
V. DI V del Carmelo 2 tel. 0652922596.
Sala 1 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.3 L.
Sala 2 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins Moore. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000 L.
Sala 3 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con 0 L. 12.000
Sala 4 **Il presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

FARNESE
Piazza Campo de' tel. 0668664395.
Hannibal di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 15.10-17.45 L. 8.000 20.20-22.50 L. 13.000
Sala 2 **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 14.30-16.40 L. 8.000 18.45-21.00 23.00 L. 13.000
Sala 4 **Memento** di Christopher Nolan; con Guy Pearce, Carrie-Anne Moss. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **Vertical Limit** di Martin Campbell; con Chris O'Donnell, Bill Paxton. 15.30-17.45 L. 8.000 20.35-22.50 L. 13.000
Sala 6 **Thomas in Love** di Pierre-Paul Renders; con Benoît Verhaert, Magali Pinglaut. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 7 **Commedia sportiva**
Sala 8 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario: 15.15-17.35 40-22.55 L. 13.000
Sala 9 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola; con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
L'ultimo bacio di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 06482710
L'ultimo bacio di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.1 22.30 L. 13.000

FILANGIERI CLUB
Via degli Orti d'Alibert, 1/c tel. 0658301173
Una lunga lunga lunga notte d'amore di Luciano Emmer; con Giancarlo Giannini, Ornella Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

GALAXY
Via P. Mart D tel 0661
Giove Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Marte **Vertical Limit** di Martin Campbell; con Chris O'Donnell, Bill Paxton. Orario: 16.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Mercurio Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario 18.00-20.30-23.00 L. 8.000
Saturno **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L.
Venere **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Orario: 15.00-17.30-20.00-22.3 8.000

GARDEN
Viale Trastevere tel. 065
Hannibal di Anthony Hopkins, 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 06442502
Pasolini - Sono stato io di Joel Schumacher; con Robert De Niro, Philip Seymour Hoffman Orario: 15.4 18.00-20.15-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0633720795
Sala 1 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 8.000 50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. 5.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L.

GREGORY
Via Gregorio tel. 066380600.
Ti presento i miei di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 12.000

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. 0685848326.
Chocolat di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22. L. 12.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 0655 230
Sala 1 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La strada verso casa** di Zhang Yimou; con Zhang Ziyi, Zheng Hao. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Come la neve sul** di Gabriele Muccino; con Silvia Muccino, Giuseppe Sanfelice. Orario: 16.30-18.30 L. 8 20.30-22.30 L. 13.000

MIGNON
Via Cassia 692 tel. 3366
Sala 1 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 15.00 8.000 17.30-20.00-22.30 L.
Sala 2 **Il presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola; con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

MILF
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 15.00 8.000 17.30-20.00-22.30 L.
Sala 2 **Il presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola; con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
L'ultimo bacio di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

MISSOURI
Via Bergamo 13 tel. 0644232190
Sala 1 **Vertical Limit** di Martin Campbell; con Chris O'Donnell, Bill Paxton. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola; con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

MODERNO
Via Viterbo 11 tel. 064
Sala 1 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 15.10-17.45 L. 8.000 20.20-22.50 L. 13.000
Sala 2 **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 14.30-16.40 L. 8.000 18.45-21.00 23.00 L. 13.000
Sala 4 **Memento** di Christopher Nolan; con Guy Pearce, Carrie-Anne Moss. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **Vertical Limit** di Martin Campbell; con Chris O'Donnell, Bill Paxton. 15.30-17.45 L. 8.000 20.35-22.50 L. 13.000
Sala 6 **Thomas in Love** di Pierre-Paul Renders; con Benoît Verhaert, Magali Pinglaut. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 7 **Commedia sportiva**
Sala 8 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario: 15.15-17.35 40-22.55 L. 13.000
Sala 9 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola; con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
L'ultimo bacio di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000

MONTEZEMOLO
Via Cola di Rienzo 212 tel. 0632606303.
Chocolat di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

NEW YORK
Via in Lucina 16g tel. 066861068.
Sala A **Gostanza da Libbiano** di Paolo Sen con Lucia Poli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.
Sala B **La strada verso casa** con Zhang Ziyi, Zheng Hao. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

NUOVO SACHER
Via 1, Ascianghi 1 tel. 065818116.
La ville est tranquille di Robert Guédiguian; con Ariane Ascaride, Pierre Banderet. Orario: 00-17.30 L. 8.000 20.00-22.35 L. 13.000

ODEON
Piazza 22 tel. 0636298
www.odeon-tuscolano.com
Sala 1 **Hannibal** di con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 15.10-17.45 L. 8.000 20.20-22.50 13.000
Sala 2 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 15.15-17.35 L. 8.000 20.35-22.45 L. 13.000
Sala 3 **Vertical Limit** di Martin Campbell; con Chris O'Donnell, Bill Paxton. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.20-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Il gusto degli altri** di Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario: 16.00-18 .000 20.30-22.40 L. 13.000

PARIS
Via Magna Grecia tel. 0670
Chocolat di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, John Depp. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622.
Sala 1 **Cast Away** VO di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 6.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 12.000
2 **Nora** VO di Pat Murphy; con Susan Lynch, Ewan McGregor. Orario: 16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.15 L. 12.000
Sala 3 **La dea del '67** VO di Clara Law; con Rose Byrne, Rikiya Kurosawa. V.M.18 Orario: 15.50-18.00 L. 8.000 20.10-22.20 L. 12
QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **L'ultimo bacio** di Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. 15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Il gusto degli** Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Rohtpack** di Cesc Gay; con Fernando 16.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Pagnifico** di Lucas Belvaux; con Dis Michael Nyqvist. V.M.14 Orario: 18.20 8.000 20.30-22.40 L. 13.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882553
Sala 1 **Pasolini - Sono stato io** di Joel Schumacher; con Robert De Niro, Philip Seymour Hoffman. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Vertical Limit** di Martin Campbell; con Chris O'Donnell, Bill Paxton. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 0667900
Chocolat VO di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 5668211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424011; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13,1. 255952 r.s.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250, **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122. **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573668, **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701, **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839, **IMPERIA**, via Alferi 10, t. 273371-270373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185. **MESSINA**, via U. Bonino 13/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411, **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mentana 6, t. 8734797, **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100, **REGGIO CALABRIA**, via Ten Paneta 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; [illegible], via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; altresì presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.**, [illegible] ero d'Azeglio 44 - **10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o veglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5498). I annunci pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al tasso dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6003) per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge n.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A.A. FINANZIAMO dipendenti firma sempolo evitasi spese anticipate, anche protestati. Finan spa. Tel. 011.561.9494. (UIC 28171).

A. [illegible] immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonando la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale (UIC 4385)

PRESTIT

011.561.7521 corso Re Umberto 67.

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 10.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920. Registro n. 68069-4363 Londra.

PRESTITI privati £ 10.000.000 - £ [illegible]. Artigiani commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. CCIAA 1613741 Milano. Tel. 02.801.344.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera 004161-6801880.

ACQUISTIAMO conto [illegible] attività, artigianali, commerciali, bar, ristoranti, pizzerie, birrerie, immobiliari. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACTIVA 011.642.758 cede abiti sposa storica ditta Lingotto Miraflori 90 mq anticipo £ 45.000.000. Rif. 0250

ACTIVA 011.642.758 cede attrezzature macchinari per panificio gastronomia più attrezzature negozio anticipo £ 90.000.000. Rif. 0182.

ACTIVA 011.642.756 cede bar adiacenze corso Marconi incasso £ 1.000.000 al dì anticipo £ 150.000.000. Rif. 0238

ACTIVA 011.642.758 cede complementi arredo Torino centro storico ottima clientela incasso £ 597.000.000 annui. Rif. 0209.

ACTIVA 011.642.758 cede fiori oggettistica prima cintura centro commerciale Auchan incasso £ 270.000.000 annui. Rif. 0172.

ACTIVA 011.642.758 cede rosticceria Lucento fronte mercato utile £ 100.000.000 vero affare anticipo £ 80.000.000. Rif. 0210.

ACTIVA 011.642.758 cede pizza al taglio rosticceria vicinanze Moncalieri 70 mq. Locali nuovi. Rif. 0257.

[illegible] produzione industriale prima [illegible] lorinese bene avviato tenuto in continua crescita valuta cessione a/o partner finanziari, intergamme 011 617.1782.

BUSINESS SERVICES [illegible] provincia, avvisto negozio [illegible] sportivo/pesca ottima posizione. Tel. 02.295.18014

BUSINESS SERVICES cede vicinanze Acqui (AT) avviato agriturismo - vigneto - terreno seminativo/boschivo - immobile. Tel. [illegible],18014.

CEDESI bar avviato zona centro. Telefonare 011/617.2854 dalle ore 19,30 [illegible] 20,30 non festivi.

CENTRALISSIMO in importante posizione commerciale cedesi negozio da adibire varie attività. Studio Bonolin 011.433.1940.

PALESTRA body building locale mq 600 superstrezzato con ottimo volume annuo caso £ 180.000.000. Baldini 011.596.771.

PAVIMENTI rivestimenti in ceramica, legno, marmo, [illegible] storia trentennale con negozio esposizione. Tel. 011.563.5840.

PIAZZA VITTORIO ottima posizione commerciale negozio mq 40 circa, [illegible], trattative riservate. Centro Casa 011.562.3686.

STELLA 011.447.4802 bar pasticceria gelateria vicinanze Candiolo, incasso giornaliero £ 500.000, causa trasferimento, per 4 persone.

STELLA 011.447.4802 calzature zona corso Regina arredamento nuovo buon giro affari cede causa malattia, dilazioni.

[illegible] 011.447.6280 centro estetica con palestra, attrezzature nuove, zona via Principi d'Acaja, a/b incassi.

TABACCHI giornali zona Rivarolo ottima entrata licenza £ 15.000.000 utile netto £ [illegible] anticipo £ [illegible] Frana 011.562.3695.

TABACCHI lotto bar zona Moncalieri chiuso sera e festivi levata £ 21.000.000 utili elevati anticipo £ [illegible]. Frana 011.562.3695.

TABACCHI lotto zona Moncalieri levata £ 17.000.000 lotto £ 15.000.000 utile netto £ [illegible] anticipo £ 350.000.000. Fra[illegible]

TABACCHI Sisal Totocalcio Barilera Milano levata £ 22.000.000 ampia moderna sito utile anticipo [illegible]. Frana 011.562.3695.

TRATTORIA canavese tradizione piemontese zona Settimo 80 coperti due dehors cerca gestione con eventuale acquisto. Frana 011.562.3695.

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTORIPARAZIONI Fiat Lancia [illegible] meccanico ambosesso veramente capace, Tel. 011.896.4853

AZIENDA costruzione stampi di alta precisione per stampaggio materie plastiche ricerca fornitore, preferibile [illegible] torno parallelo, da assumere in contratto di formazione. Il candidato dovrà essere molto serio. Scrivere dettagliato curriculum a: Publikompass 5119 - 10100 Torino.

AZIENDA trattamento acque [illegible] 23/30cm) liberi subito. Presentarsi Savar Strada Del Drosso 165 - Torino, ore 8/15.

CARPENTERIA leggera cerca carpentieri esperti/e lavorazione lamiera. Indispensabile ottima conoscenza disegno tecnico. Per appuntamento telefonare [illegible]

CERCASI addetto/a alla stampaggio con esperienza su presse ad iniezione materie plastiche. Tel. 011.945.6618.

IMPRESA di costruzioni edili [illegible] muratore veramente finita/o per inserimento proprio organico. Tel. 011.314.0244.

[illegible]

AFF[illegible] società commerciale [illegible] piastrelle, [illegible] arredo bagno cerca per proprio nuovo show room addetti alla vendita giovani, buona presenza, dinamici, volenterosi. Fazare curriculum allo 011.772.8407.

A PERSONALE

con buona predisposizione per comunicazione telefonica, disponibilità orari prolungati, anche part-time, società di servizi offre assunzione. Tel. 011.771.4181 fax 011.771.4250.

TELESELLERS

con esperienza, disponibili ad orari prolungati anche part-time, società di servizi offre assunzione. Tel. 011.771.4181 fax 011.771.4250.

[illegible] in [illegible] sviluppo di prodotti [illegible] turali cerca addetta/o gestione magazzino per ordini, bolle, ricevimento e appr[illegible]mento alla spedizione. La persona [illegible]ie: 25/35 anni, utilizzo programma gestione magazzino, è precisa, affidabile e ha iniziative Sede di lavoro Grugliasco. Ambosessi possono inviare curriculum vitae e autorizzazione per il trattamento dei personali (legge 675/96) [illegible] e-mail a: amplpi@tin.it o via fax 011.770.7041

IMPORTANTE società cerca per servizio [illegible] zona Torino e provincia petto in informatica [illegible] [illegible]eccaniche, patente auto, massimo max 25 anni. Inviare curriculum al fax 06.930.26240.

PROFESSIONE VACANZE seleziona per propri villaggi turistici e primari tour operator ambosessi 18 - 35 anni anche prima esperienza. Tel. 011.473.4342

RAGIONIERE/A [illegible] decennale e comprovata esperienza di contabile, cerca importante [illegible] implantistica per incarico di responsabile amministrativo. Inviare curriculum al fax numero 011.424.2085.

[illegible]TE immobiliare francese [illegible] sede Nizza ricerca segretaria/o età 30 - 45 anni, Word, Excel, lingua francese, inglese. Tel. 0033.493.188.969.

[illegible] notarile cerca [illegible] sede Carmagnola impiegata/o con esperienza pluriennale nel settore immobiliare e per sede Torino neolaureato/o in giurisprudenza pieni voti. Scrivere: Publikompass 7338 - 10100 Torino.

UTENSIL LINE Collegno, ricerca laureato in economia e commercio, 35enne, da inserire nel proprio organico con ruolo finalizzato a sviluppare analisi e report di valutazione costi e redditività. Lingua inglese. Conoscenza approfondita Word - Excel - AS400. Si richiede autonomia. Inviare curriculum fax 011.403.4114 - e-mail:info@utensilline.it

TECNICI

AZIENDA meccanica ingranaggi cerca impiegato/a tecnico. Richiesto inglese scritto e parlato e conoscenza programmi applicativi per PC. Scrivere Publikompass 2034 - 10100 Torino

PERITO industriale meccanico max. 33enne cercasi per mansioni tecnico commerciali. Scrivere Publikompass 5122 - [illegible] Torino.

SOCIETA' distributori automatici ricerca per propria officina, persona con indubbia esperienza organizzativa e di conduzione personale tecnico, inoltre con conoscenza di elettronica [illegible] informatica. Telefonare al 011.324.2102.

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] distributrice sistema motivare elettrico Nasa selezione 15 ambosessi 20 / 38 anni per [illegible] comparativo. Tel. 011.316.1083.

SEI alto minimo 1,70 oppure [illegible] minimo 1,807 C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011.397.0937.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA distributrice su appuntamento di prodotto Nasa selezione personale 20 / 35 anni. Offrasi minimo garantito £ 2.000.000, inquadramento di [illegible] e camera. Tel 011.316.0903

DONUS FRANCHISING NETWORK cerca acquisitori venditori ambosessi automuniti anche brève esperienza, determinati, ambiziosi. Allancamento retribuito, fisso, alte provvigioni. [illegible] 011.566.0022.

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature per aperture immediate in vari dipartimenti. Posizioni manageriali altamente retribuite. Nessuna esperienza richiesta. Formazione aziendale. £. 3.000 000 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.984.1012.

LA Progetto SpA concessionaria [illegible] azienda leader nel settore vendita automobili e veicoli commerciali, ricerca per formazione nuovo gruppo di lavoro venditori/venditrici, 24 - 40 anni. Non necessaria esperienza nel settore. Si garantisce, corso di formazione tecnico-commerciale gratuito; affiancamento sul campo dei migliori professionisti. Per appuntamento telefonare ore 9.30 - 12.00 e 14.30 - 17.00 al numero 011.385.2534 (chiedere [illegible] Signor Zangirolami).

PASTIFICIO artigianale cerca rivenditori Torino e provincia. Tel. 0335.616.4193 ore ufficio

SOCIETA' editoriale [illegible] agenti [illegible] agati pubblicitari quindicinale di settore. Portafoglio clienti e anticipi provvigionali. Tel. 011.652.3620/24.

SOCIETA' immobiliare ricerca per nuovi cantieri in costruzione in Costa Azzurra giovane dinamico venditore/trice massimo 30enne. [illegible] 011.817.7587.

[illegible] leader [illegible] estetico, Beauty Farm, per potenziamento [illegible] vendita, area Piemonte, Liguria, Lombardia, selezione agenti monomandatari ambosessi, di buona cultura, capaci promuovere iniziative altamente professionali, fortemente motivati ad obiettivi in un settore in forte sviluppo. Offriamo inquadramento legge, fair formativo, elevate provvigioni, forti incentivi, concorso spese. Se rispecchia le aspettative mandi il suo curriculum a: fax 011[illegible]1.0154 e-mail: rubens3@tin.it

SOCIETA' operante nel settore arredamento cerca venditore/trice. Telefonare ore 11,00 - 12,30 al n. 011.936.7007 dal martedì al venerdì

£ 4.000.0000 è il guadagno mensile medio dei nostri venditori. Siamo un importante SpA, ricerchiamo n. 2 rappresentanti ambosessi per la provincia di Torino e n. 2 per la provincia di Cuneo da inserire stabilmente nella nostra società. Possibilità anche a prima esperienza. Preparazione e inserimento a carico dell'azienda. Inquadramento di legge. Fisso mensile + consistenti provvigioni per colloquio Tel. 011.252 682 oppure 0171.696.316 ore pomeridiane.

VERBAS è alla ricerca di un collaboratore/trice tecnico-commerciale a Alessandria, Asti per un primo colloquio telefonare allo 02.982 82085

PRESTAZIONI CONSULENZE

[illegible] produttrice cosmetici cerca personale età minima anni 30 per consulenza con propri prodotti presso punti organizzati nella provincia di Torino. Offresi alti incentivi e addestramento a carico della società. Indispensabile [illegible] aziendale. Per colloquio tel. 011.937.5077 - 011.937.6506.

4

OPERAI AUTISTI F[illegible]I

AUTISTA con patente [illegible] referenziato pratico con esperienza di meccanica, cerca lavoro. Tel. 0330.485.748.

EMERALD gangster offresi a ore disposta anche notturno e festivo. Tel. 011.295.2372.

RICHIEDO occupazione [illegible] torino. Tel. 0348.580.6610.

IMPIEGATI

GIOVANE [illegible] bella presenza con attestati commerciali base PC studierebbe responsabile magazzino valuta proposta interessanti. Tel. 0338.167.0731.

IMPIEGATA pluriennale esperienza import/export inglese, francese uso PC posizione clienti autonoma. Tel. 0347.998.7736.

RAGIONIERA pratica [illegible] lavori ufficio uso computer AS400 e PC seria ditta offresi. Tel. 011.896.2396.

TELEMARKETING esperienza decennale anche come responsabile call-center esamina proposte. Tel. 0348.072.7659.

5

[illegible]INO CITTA'

A. QEDIM 011.562.7566 Giardini Reali limitrofe alloggi 60 / 150 mq, box, giardino condominiale, finiture accurate.

A. QEDIM 011.562.7566 Santa Rita piano alto, nuovo, soggiorno 2 camere cucina bisevvizi, box, giardino condominiale.

IL PI[illegible] in stabile signorile appartamento piano [illegible] sala tre [illegible] cucina doppi servizi mq 168 possibilità box. Casamarket 011.580.5853.

A. SERIM 011.562.9801 [illegible] signorile ampio salone 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi.

A. SERIM [illegible]01 libero [illegible] Umbria da ristrutturare 2 camere cameretta cucina bagno £ 135.000.000.

A. SERIM 011.[illegible] via Modena (zona Aurora) ingresso [illegible] tinello cucinino bagno balcone £ 122.000.000.

A. SERIM 011.562.9801 via Sacchi libero signorile ultimo piano salone 3 camere cucina bagno ripostiglio.

ESECENTE Vitia Sassi strada Mongreno salone cucina camera pranzo due letto due bagni box auto. Tel. 011.503.[illegible]

[illegible] via Ventimiglia (zona ospedale) signorile nuova costruzione mai abitata anche in affitto salotto due camere cucina doppi servizi possibilità box. Casamarket 011.580.5853

ALLOGGIO corso Sebastopoli Santa Rita camera cameretta tinello cucinino bagno 2° piano ristrutturato £ 10 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

[illegible] Lungo Po Antonelli, [illegible] Rimini, salone 3 camere cucina bagno bella casa occasione £ 50 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

ALLOGGIO via Lancia, Sant Paolo, [illegible] 3 camere cucina riservizi 2 grandi balconi panoramico 5° piano box termoautonomo. Tel. 011.817.8000.

ALLOGGIO via Valgioie, Parella, camera cucina ingresso bagno ripostiglio cantina bella casa £ 10 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

CENTRO via Bligny libero ottimamente ristrutturato soggiorno camera cucinotta bagno termoautonomo £ 250.000.000. Gabetti 011.56[illegible]

CENTRO via Garibaldi presso piazza Statuto libero bilocale mansardato angolo cottura bagno termoautonomo £ 165.000.000. Gabetti 011.561.8336.

COLLINA strada Revigliasco impresa vende prestigiosa porzione di villa bifamiliare. Tel. 011.385.2420

CORSO FERRUCCI angolo via [illegible] Paolo, signorile, salone, 2 camere, cucina, bisservizi. Ristrutturato £ 420.000.000. Gabetti 011.433.0766.

CORSO FIUME salone 3 camere letto due bagni cucina ingresso parage [illegible] splendido restauro. Tel. 011.503.313.

CORSO [illegible] adiacenze corso Montecucco spazioso [illegible] 3 camere cucina doppi servizi £ [illegible]. Gabetti Vibert 011.335.8703.

[illegible] ristrutturato libero soggiorno camera [illegible] bagno lavanderia. [illegible] Immobiliare 011.385.7800.

CORSO MARCONI via Bellono in casa anni '60 proponiamo appartamento composto da: soggiorno 4 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011.838.116.

[illegible] [illegible] adiacente [illegible] in stabile signorile salone, pranzo, 4 camere, cucina, bisservizi IPI 011 561.7091

CORSO MONTECUCCO adiacenze via Lancia luminoso camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Casamarket 011.580.5853.

CORSO PESCHIERA angolo corso [illegible] tecucco 2° piano [illegible] ingresso due camere cucina bagno ripostiglio, [illegible] ascensore £. [illegible]000 Realty 011.542.821.

CORSO REGINA MARGHERITA signorile 8 vani servizi piano rialzato, ottimo anche uso ufficio studio. [illegible] Lasne 011.488.188.

CORSO [illegible] presso il ingresso, salone, sala pranzo, studio, 5 camere, doppi servizi cucina. Posto auto. Gabetti 011.883.3574.

CORSO TELESIO luminosissimo ristrutturato piano alto appartamento composto di ingresso camera tinello cucinino bagno Libero subito. Gabetti 011.756.659.

CORSO TURATI panoramico signorile saloncino 2 camere tinello cucinino bagno piano alto. C[illegible].562[illegible]88.

CROCETTA corso Galileo [illegible], casa recente prestigiosa, piano 5°, mq 230, perfettamente da ristrutturare. [illegible] 011.596.169

FIOCCARDO collina casa 700, appartamento con giardino, di salone 3 camere [illegible] doppi [illegible], box auto doppia £ 790.000 000 Gabetti 011.660.4240

GABETTI SPA borgo Vittoria proponiamo appartamento libero da ri[illegible] ingresso, 2 camere, cucina, bagno £ 130.000.000. Tel. 011.256.869

[illegible] [illegible] corso Sebastopoli proponiamo ampio appartamento luminoso di ingresso due camere cucina bagno. Ag. Santarita 011.359.393.

GABETTI SPA Semplone presso via Cimarosa 8 stabile del 1971 salone 2 [illegible] cucina 2 bagni ristrutturato. Ag. Giulio Cesare 011.248.1653.

GABETTI SPA via Monterosa vendiamo libero: ingresso camere tinello [illegible] balconi cantina. Ag. Giulio Cesare 011.248.1653

LARGO GIULIO CESARE libero 3° piano doppia ana ingresso camera cucina bagno soffitto cantina GR 011.505.039

MIRAFIORI libero piano alto soggiorno cucina 3 camere biservizi ripostiglio cantina box auto. GR 011.505.039.

MONDOLCALE corso Francia, Massaua, ampio, ingresso angolo cottura bagno balconcino sul corso bella casa £ 3 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

MONOLOCALE via Ventimiglia Molinette con balconcino 5[illegible] bagno ottima bella casa £ 5 milioni e mutuo. Tel. 011.[illegible]

[illegible] [illegible] impresa prenota alloggi varia metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011 561.1137 - 0347.451.2659.

PIAZZA MARIA TERESA, in prestigioso palazzo, antico mq 160 ristrut., Tamazzi. Posto auto. Cedesi nuda proprietà. Luciana Vola 011.436.1395.

PIAZZA MONTANARO via Boston piano alto ingresso due camere tinello con cucinino bagno due balconi. Gabetti 011.359.393.

PIAZZA RIVOLI impresa prenota panoramici e prestigiosi alloggi con affaccio su parco. Finitura di pregio. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.[illegible]

PIER DELLA FRANCESCA signorile 6° piano luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconi. Ristrutturato. Gabetti 011 [illegible]

SAN DONATO, via Sobrero, [illegible] cucina ingresso bagno, 4° piano ascensore £ 80.000.000. Consuledile 011.437.4000

STRADA SETTIMO appartamento piano rialzato su ballatoio di camere cucina bagno esterno cantina [illegible] £ 80.000 000. Gabetti 011.242.7331.

VANCHIGLIA [illegible] ristrutturato ingresso, salone, 4 camere, cucina, bisevvizi, pranzo, soffitti alti Taba&Tabai 011.650.2132 - www.taiirealestate.com

VIA [illegible] angolo [illegible] Pacchiera bibero in stabile d'epoca soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia cantina. ITI 011.319.2332.

VIA LIVORNO presso ampio termoautonomo ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno £ 149 000.000. IGI 011 563 5440

VIA LUMI presso bella [illegible] ingresso grande cucina abitabile camera bagno ristrutturato, sufficienti £ 9.000.000 anticipo più mutuo. Tel. 011 548.065.

VIA MONGINEVRO [illegible] [illegible] mini-loggio 6° piano con ascensore mq 40 £ 110.000.000. Centro Casa 011.562.3686.

[illegible] **VALGIOIE** in palazzina proponiamo appartamento luminoso di ingresso salone 4 camere tinello cucinino 2 bagni ripostiglio Gabetti 011.754 668.

VILLA adiacente viale del Castello splendida esposizione [illegible] vedibile due piani + mansarda 350 mq. abitabili. 1.000 giardino. £ [illegible]. 011.502.432.

VILLE 700 corso Moncalieri impresa [illegible] de mansardato due camere letto, soggiorno, cucina, servizi + terrazzo. Tel 011 561.1137 - 0330 840 230

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO porzione di bifamiliare salone living 3 camere cucina tripli servizi ampia [illegible] servizi. Giardino tre lati. Gabetti 011.956.6022

A 50 km da Torino (500 mt sl[illegible]) villetta rustico ristrutturato di mq 450 circa con giardino mq 1.000 con alberi da frutta. Richiesta £ 260.000.000. Baldini 011.596.771.

[illegible] centrale ultimo piano soleggiato panoramico soggiorno cucina 2 camere bisevvizi cantina box. Grimaldi 02.670.73316.

[illegible]**ANO** ville unifamiliari e apparta[illegible] con giardino in complesso residenziale impresa prenota prossima costruzione. Tel. 011.696.0958.

CASCINE VICA piano alto finalmente ristrutturato saloncino living 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Lumi[illegible] Ampia metratura. [illegible] 011 936.6022.

COLLINA Castiglione splendido in parco. Salone, 2 camere, [illegible] bagni vizi. Piscina, tennis. £ 360 000.000 Taba&Taba 011.650.2132

CORIO villa indipendente in ottime condizioni, salone, 3 camere, cucina, servizi, mansarda collegabile, tavernetta [illegible] ampio giardino. Tel. [illegible]

GIAVENO comoda posizione libera prestigiosa villa indipendente ottimo stato giardino mq 1.350 circa. GR 011.505.039 - 0121.353.211.

(continua)

lucazanini.it

Storia quotidiana.

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de LA STAMPA

SPAZIO AFFARI

5

TORINO PROVINCIA

LA MANDRIA prestigioso casale completamente ristrutturato con finiture di pregio; mq 680 su tre livelli; ampio garage, giardino e parco di 250.000 mq. Trattative riservate. Tel. 011.562.1875.

[redacted] precollina, in splendida posizione, signorile appartamento mq 290. Terrazzo mq. 60. Parco condominiale. Posti auto. Luciana Vola 011.436.1395.

PINO TORINESE centralissima panoramica villa primi '800 con giardino. Autorimessa. Trattative riservate. 011.011.319.2332.

PINO [redacted] porzione bifamiliare completamente indipendente, splendida vista/posizione, mq 160, ampio giardino. Mapi 011.840.421 - 011.940.7935.

TROFARELLO in collina posizione panoramica, esposizione pieno sole, vicino servizi. Impresa prenota villa unifamiliari. Finiture di pregio. Tel. 011.581.1137 - 0330.640.230.

VENARIA zona stadio appartamento nuovo soggiorno 2 camere cucina bagno box, giardino priv., [redacted] 011.455.7945.

VOLPIANO vendiamo recente villa a schiera di signora 3 camere cucina tripli servizi mansarda taverna box giardino. Gabetti 011.800.5261.

LIGURIA

ALASSIO, [redacted] bilocali [redacted] nuovi. Riscaldamento autonomo, [redacted] giose, posto auto privato. [redacted] liare Frea&Bergino 0182.644.900.

[redacted] in collina [redacted] singola in muratura tenuta molto bene 3 locali [redacted] Viz veranda, vista mare € 120.000.000. Tel 0182.992.599

ALBENGA ingresso soggiorno cucinotto doppi servizi 3 camere balconi ampia vista termoautonomo € [redacted]. Gambera 0182.544.412.

[redacted] 200 mt mare soggiorno angolo cottura bagno [redacted] 2 balconi [redacted] utonomo € [redacted] Gambera 0182.544.412

[redacted] [redacted] [redacted]GNA direttamente da impresa 50 mt mare, centralissima nuova costruzione: splendidi appartamenti bi/trilocali appena ultimati. Ottima finitura, ampi terrazzi. Box. Mutui agevolati. Tel. 0184.573.333

BORGIO VEREZZI [redacted] vista mare bilocali/trilocali termoautonomi, terrazzo giardino posto auto box. Mutui. Studiolm 019.612.643.

CERIALE affare solo € 165.000.000 [redacted] trattabili per [redacted] pedonalissimo in piacevole contesto con bella vista panoramica. Tel 0335.120.5145

IMPERIA ingresso sala, cucina, due camere, bagno in ordine vista mare e monti, [redacted] € 230.000.000 (Rif.30). Casalinesa 0183.652.896.

LOANO 20 mt mare, ap[redacted] bilocale, terrazzo abitabile, finiture di pregio, cl[redacted] Box. Tel. 0348.410.1919.

[redacted]TRA LIGURE sol[redacted] mt [redacted] mansardina vista mare. € 130.000.000. Tel. 019 676 088.

COSTA AZZURRA

[redacted] AREA CASA 0182.555.827 Cagnes vicino mare nuovi appartamenti, ampi terrazzi, splendido complesso, giardini, piscine, € 95.000.000.

[redacted] CASA 0182.555.627 Cannes, mare a piedi, in villa, nuovi bilocali ampie terrazze, € 155.000.000. Allanyi

A. AREA CASA 0182.555.827 Juan Les Pins 50 mt spiaggia, vista mare bilocale terrazzo posteggio € 135.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.827 Mentone affare vicino mare nuovi bilocali ampie terrazze vivibili prezzo lancio € 127.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.827 Mentone, irripetibile, mare a piedi, nuovi appartamenti, € 230.000.000 più piccola rata. Affrettatevi!

A. AREA [redacted]A 0182.555.827 Nizza affare zona centro ultimi appartamenti ideale investitori € 16.000.000 più piccola rata.

A. AREA CASA 0182.555.827 Nizza nuovi appartamenti zona residenziale € 74.000.000, resa netta garantita [redacted]. Offerta limitata.

A. AREA CASA 0182.555.827 Roquebrune 50 mt spiaggia appartamenti vista mare € 91.000.000 più piccolo mutuo.

A. MEDIEM 02.58[redacted] Cannes [redacted], nuova iniziativa, bilocali con terrazzi da € 160.000.000, trilocali da € 250.000.000

A. MEDIEM 02.583.17190 Mentone "Queen's Garden" a 50 metri dalla spiaggia, splendido monolocale con vista mare € [redacted]00

A. MEDIEM 02.583.17190 Mentone, 600 metri dalla spiaggia, monolocali da € [redacted], bilocali [redacted]

A. MEDIEM 02.583.17190 . Roquebrune, nuova costruzione, 50 metri dal mare, bilocale da € 182.000.000, trilocale da € 345.000.000

A. [redacted] [redacted] des Ang[redacted] piano alto lussuoso quadrilocale duplex con terrazzo. Vista Straordinaria. [redacted]. Inserim 011.599 782.

[redacted] Cannes appartamenti nuovi a 200 mt dal mare, da € 27.600.000 più piccola rata. Attico gestito. Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone ultimissimi appartamenti nuovi, mare a piedi, da € 35.000.000 più piccola rata. Italgest 800.274 274

AFFARE Nizza ideale per investimento. Appartamenti nuovi da € 16.800.000 più piccola rata. [redacted] gestito. Italgest 800.274.274.

[redacted] 011.599.782 [redacted] immediate vicinanze piazza Massena, a 400 mt dal mare, nuovo immobile in costruzione mono/bi/trilocali da € 105.000.000. www.intimmo.com

MONTECARLO centro stabile Bourgeois bel bilocale interamente ristrutturato piccolo giardinetto pieno sud. FF. 9.500.000. Delta 00377 97 96.20.00

[redacted] stupendo [redacted] pedonale [redacted] d'epoca grande bilocale, parking FF. 490.000. Giovanni 0033.612.103.385.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] piazza Carducci impresa vende prestigioso locale ufficio di mq 180 in nuova costruzione [redacted]. Tel. 011.696.0956.

ADIACENZE piazza Crispi prezzo interessante nuova costruzione locali commerciali mq 600 frazionabili [redacted] vetrine su corso Casemarket 011 560 [redacted].

[redacted] PIP 011.610.341 Mappano fronte strada, area mq 32.0[redacted] palazzina uffici mq 500 [redacted] edificabili [redacted] mq 15.000 ad uso industriale.

AGENZIA PIF 011.010.341 vende Beinasco locale industriale mq 3.000 - 6.000 pelazzine uffici e cortile.

AGENZIA PIF 011.610.341 [redacted] strumenti locali industriali ottima posizione prima cintura sud mq 1000 - 2000 - 5000 - 10.000 - 20.000.

BASSO fabbricato vetrinato mq 550 [redacted] cortile parcheggi interni adiacente nuovo palazzo giustizia Tel 011 541 326

CAPANNONE Leinì di mq 2000 più uffici in costruzione, consegna estate 2001, cortile indipendente di mq 2000. Vendita/affitasi. La Ginevra 011.447.5651.

[redacted]SIONE Leinì di mq 2900 più palazzina uffici di mq 500 più possibile ampliamento di mq 1800, area totale di mq [redacted] indipendente. La Ginevra 011.447.5651.

[redacted]SIONE Leinì [redacted] di mq 2900 più uffici mq 100 più [redacted] e magazzini, cortile esclusivo indipendente con 2 ingressi carrai. La Ginevra 011.447.5651.

CAFASSINONE Torino nord comodissimo uscita tangenziale, di mq 1000 più pertinenze uffici sul fronte, cortile recintato indipendente con 2 ingressi carrai. La Ginevra 011.447.5651.

CARAMAGNA Vinovo in costruzione mq 1300 / 2600 / 3000 / 4000 / 6000 / 8500, ottima posizione, uffici su richiesta. € 800.000 al mq comprensivi di una parte di uffici. La Ginevra 011.447.5651.

CERNAIA sottoportico libero immobile 800 mq su piani collegati, parcheggio. Privato vende € 2.600.[redacted]000. Tel. 0335.704.1635.

CORSO [redacted] [redacted] adatto studio-abitazione soggiorno 2 camere bagno € 190.000.000 Sabatelli Immobili 011.655.359.

CORSO UNIONE SOVIETICA presti tangenziale mq 300 uffici [redacted] volendo 4 posti auto. Tel. 011.595.214

[redacted]TIRES open space mq [redacted] ristrutturato, ingresso indipendente, adatto show room-esposizione. Luciana [redacted] 011.436.1535.

ELEGANTE palazzina d'epoca prossi corso Cairoli uffici mq 360 riscaldamento autonomo condizionamento. Tel. 011.812.4144

[redacted] [redacted] 011.680.2929 capannoni 330 mq abbinabili nuova costruzione disponibili subito vendo adiacente autostrada nord.

GRUGLIASCO

confini [redacted]segno complesso laboratori uffici per 3.000 mq totali. Ampia area libera. Possibile frazionamento 2 unità. [redacted] Impresa 011.638.007.

LEINI' capannone industriale commerciale mq 2690, palazzina uffici mq 900, pensilina mq 500, parcheggio mq 1500, libero settembre 2001. Geom. Serra 011.382.5072 - 0335.299.994

LIBERO corso [redacted]a 45 grande locale 230 mq utilizzabile ufficio, negozio, loft. Riscaldamento autonomo luminosissimo. € 320.000.000. Tel. 011.502.432.

MICHELINO presti tangenziale recente capannone con uffici per 2.000 mq [redacted] oltre portili. Frazionabile due unità. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

ORBASSANO adiacente Fornaci Beinasco recente capannone con uffici servizi 600 mq totali. [redacted] libero [redacted] a norma. Gabetti Impresa 011.539.007.

TORINO NORD

complesso industriale commerciale composto da capannoni depositi uffici laboratori esposizione ampia piazzale totali mq 6.000. Gabetti Impresa [redacted]

6

TORINO CITTA'

LEINI' terreno industriale e commerciale mq 9000 circa, coperibile mq 3000. Geom Serra 011.382.5072- 0335.299.994.

ALLOGGETTO piccolo (mono/bilocale anche mansardato) ricerco in vendita, anche da ristrutturare. Pagamento contanti. No perditempo Sig Lorenzini 011.817.8215.

ALLOGGI metreture varie ricerchiamo urgentemente Crocetta, Santa Rita, precollina. Pagamento contanti. Serietà, garanzia. Interada [redacted].588.3678.

CERCHIAMO per funzionario [redacted] ne salone 2 camere box centro o precollina. Urgentissimo. Centro Casa 011.562.3888.

"Le imprese che si trovano in ospedale" e i familiari dei defunti diratamente [redacted] "quanto RACCOMANDANO"

PER [redacted] IL GIUSTO FUNERALE

EVITATE LE [redacted] IN OSPEDALE !

DA TUTTI GLI OSPEDALI [redacted] abitazioni

chiamate 800.251645

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre del funerale classico a 2 500 000 lire al funerale di lusso a lire 3 900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), cofani accessori, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi)

TRASPARENZA [redacted] PREZZI

FUNEBRI IL GIUBILEO in Torino

[redacted] corso 56 - Torino - Tel. 011.663.20.05

PK Per la pubblicità su: [redacted] publikompasse

Direzione: Corso Massimo d'Azeglio, 60
Sportelli: Via Roma, 80 - Via Maronco, 32
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00 - [redacted] TORINO

CERCHIAMO urgentemente Crocetta centro appartamento 50 - 60 mq anche da ristrutturare definizione immediata contanti. Grimaldi 011.503.666.

[redacted] **CRIMEA** ricerca urgentemente appartamento in zona precollinare, di salone, 3 camere, doppi servizi, box auto. Rapida definizione ai più alti livelli di mercato. Trattative riservate signor Perri. Tel. 011.860.4240.

INTERI STABILI

In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Sig. Enzo Fava 011.648.646.

[redacted] [redacted]chiamo per cliente appartamento 2 - 3 camere [redacted] tro [redacted]collina, Crocetta. Centro Casa 011.[redacted] 3888.

TERRENI

TERRENO residenziale impresa edile ricerca in Torino e prima cintura con o senza progetto mq 7.000 circa. Tel. 0335.692.7092.

7

TORINO CITTA'

BROCETTA attico prestigioso [redacted] liberty salone camino due camere cucina bi[redacted] Tetto Blu 011 [redacted].

CROCETTA [redacted] re Umberto, in [redacted] d'epoca, ingresso soggiorno pranzo 2 camere cucine biservizi. Luciana Vola 011.436.1555.

[redacted] vicino [redacted], [redacted] confortevoli [redacted] vacanza. Ivestrice, iv, terrazzo, anche [redacted] [redacted] Immobiliare 0182.950.771.

LOCALI [redacted] CAPANNONI

[redacted] in Settimo strada [redacted] capannone industriale mq 926 completo di uffici mq 280, impianti a norma. Disponibilità a marzo 2001. Tel. 011.541.552.

[redacted] PIP 011.610.341 [redacted] Beinasco locali industriale [redacted] piazzale mq 2000.

8

TORINO CITTA'

A.A.A. ABBIAMO necessità alloggi arredati vuoti vita dirigenti, massima spesa proprietari. Tel. 011.566.3676 www.intermedia.it

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO per [redacted] selezionata clientela, immobili [redacted] mq 500 - 1.000 comodi tangenziali Segem 011.871.0067.

[redacted]TA' [redacted] consulenza ricerca [redacted] sede uffici rappresentanza 1.100 - [redacted] mq semicentrali, parcheggio. Segem 011.771.0067

9

[redacted] **ACQUISTA** autovetture max [redacted]sione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molo). Tel. 011.817.7242.

ADRIANO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta Corso Monca[redacted] 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335.619.2719.

ACQUISTA auto di ogni tipo [redacted] [redacted]tura massima [redacted]sionale. Autosalone [redacted] corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328.

[redacted] autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Monregalppe 34 B. Tel. 011.776.1696 Torino.

ALMESE capannone industriale mq 1400, uffici 230 mq, cortile 500 mq, ampio parcheggio. Tel. 011.935.1320.

BEINASCO capannone recente mq 2100 con uffici, ampio piazzale recintato, tettoia, adiacente tangenziale. Emmebi 011.349.9690.

CASELLO Settimo tangenziale mq [redacted]000 capannone palazzina uffici con ribalte ampi spazi esterni. Tel. 011.566.7515.

CIRIE' zona aeroporto affittasi capannone artigianale [redacted] costruzione mq 2.400 volendo frazionabili ampio piazzale. Tel 0335.7044302

COLLETTA uffici mq 1.100 - 800 - 300, pavimenti galleggianti, termoautonomi, cantieri, cortile, posti auto Tel. 011.612.4144.

CORSO VERCELLI locale mq 250/500 adatto vendita ingrosso, artigianale o magazzino. cortile indipendente. Tel. 0347 411 0942 - 011 389 392.

EZIO SERRA 011.680.2929 capannone 550 mq con uffici adiacente autostrada Torino nord affitto/vendo libero subito.

MIRAFIORI via Duino affittiamo capannone industriale di mq 1.200 in ottime condizioni. IPI 011 561.7091.

PIAZZA BOLFERINO affittiamo locale mq 250 circa adatto ufficio / show-room. IPI 011.561.7091.

PRIMA CINTURA ovest affitto/vendita [redacted]oni lotti 750 mq abbinabili, comodi tangenziali. Segem 011.[redacted].

PRIMA CINTURA sud, tangenziale, capannone industriale mq 1.100 uffici e servizi. Area esterna. Segem 011.771.0067.

[redacted] corso Allamano capannone mq 400, area di pertinenza, uffici, camponetto, adiacente tangenziale. Emmebi 011.549.9693.

SETTIMO TORINESE capannone di mq 400 circa con uffici servizi comodo accesso autostrade. Progetto Casa 011.800.3989 - 011.800.6159.

STRADA DEL DROSSO affittasi in complesso industriale mq 925 altezza metri 4,50 uffici e servizi [redacted] Gestione 011.566.8311.

TORINO corso Unione Sovietica, presti tange[redacted], in stabile di nuova costruzione [redacted] uffici "open space" di 135 - 180 mq. Terrazzo. Tel 0336 704 [redacted].

VIA CARLO ALBERTO signorile [redacted] salone 4 camere ingresso bagno €. 1.800.000, portineria. Centro Casa 011.562.3888.

8

TORINO CITTA'

A.A.A. ABBIAMO necessità alloggi arredati vuoti vita dirigenti, massima spesa proprietari. Tel. 011.566.3676 www.intermedia.it

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO per [redacted] selezionata clientela, immobili [redacted] mq 500 - 1.000 comodi tangenziali Segem 011.871.0067.

[redacted]TA' [redacted] consulenza ricerca [redacted] sede uffici rappresentanza 1.100 - [redacted] mq semicentrali, parcheggio. Segem 011.771.0067

9

[redacted] **ACQUISTA** autovetture max [redacted]sione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molo). Tel. 011.817.7242.

ADRIANO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta Corso Monca[redacted] 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335.619.2719.

ACQUISTA auto di ogni tipo [redacted] [redacted]tura massima [redacted]sionale. Autosalone [redacted] corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328.

[redacted] autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Monregalppe 34 B. Tel. 011.776.1696 Torino.

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel. 011.595.4713 acquistiamo auto usate vettura immediata pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tononna 9. Tel. 011.817.1843 - 011.669.684.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANO MARINA Astra Hotel *** 0183.497.011 albergo rinnovato, conduzione familiare, scelto menù, camere servizi e tvsat, parcheggio. Porto bici per ciclisti.

GOLFO Dianese, hotel Delle Rose, se amate il pesce fresco, lotti i conforts, a 20 mt. dal mare. 0183.400.712.

VACANZE a Diano Marina Hotel Roma 0183.496.474 lungo passeggiata mare, servizi, tv. Scelto menu con pesce. Promozione 10 giorni € 480 000.

11

A. [redacted] nubile aspetto gradevole amante del [redacted] e della famiglia cerca compagno scopo matrimonio Top Service 011.530.946

A. STENNE divorziata professoressa comprensiva e altruista cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011.518.7047.

[redacted] occhi chiari romantica premurosa cerca compagno gioviale scopo [redacted]monio. Eurostudio 011.440 7520.

DIRETTORE di banca 44enne, deciso, brillante, conoscerebbe signora giovanile, anche con bambini, per condividere la vita, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9617

EDITORE 44enne, alto, distinto, amante barca vela,, conoscerebbe, autentica, intelligente. Scopo matrimonio. Incontri-cuore - Sintonia 011.560.5704

LUCIA insegnante 33enne, molto carina e allegra, amante natura e passeggiate, conoscerebbe signore serio e affidabile, scopo matrimonio. Eliana [redacted] Questioni di Cuore 011.506.9617

[redacted] trentenne alto sportivo, divorziato, conoscerebbe signora astro-[redacted] e simpatica scopo matrimonio. Eliana Monti Questione di [redacted] 011.506.9617

RITA segretaria 37enne, ottima presenza, amante vita semplice e tradizionale cerca signore con stessi valori, scopo matrimonio. Eliana Monti Questione di Cuore 011.506.9617

31ENNE molto bella dolce femminile laureata ottima famiglia elevata posizione socio-economica cerca compagno pari requisiti scopo matrimonio. Sintonia Incontri-cuore 011.537.914.

34ENNE graziosa romantica stanca della superficialità conoscerebbe uomo davvero interessato [redacted] scopo matrimonio. Eurostudio 011 [redacted]83.

39ENNE di Cuneo amante casa carattere dolce premurosa. Nobile [redacted] semplice scopo matrimonio Eurostudio 011.563.1240.

13

[redacted] **GIOIELLERIA M.C.** [redacted] acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 [redacted] oro argento pratical francobolli numismatica. Max valutazione Via Tripoli 85.

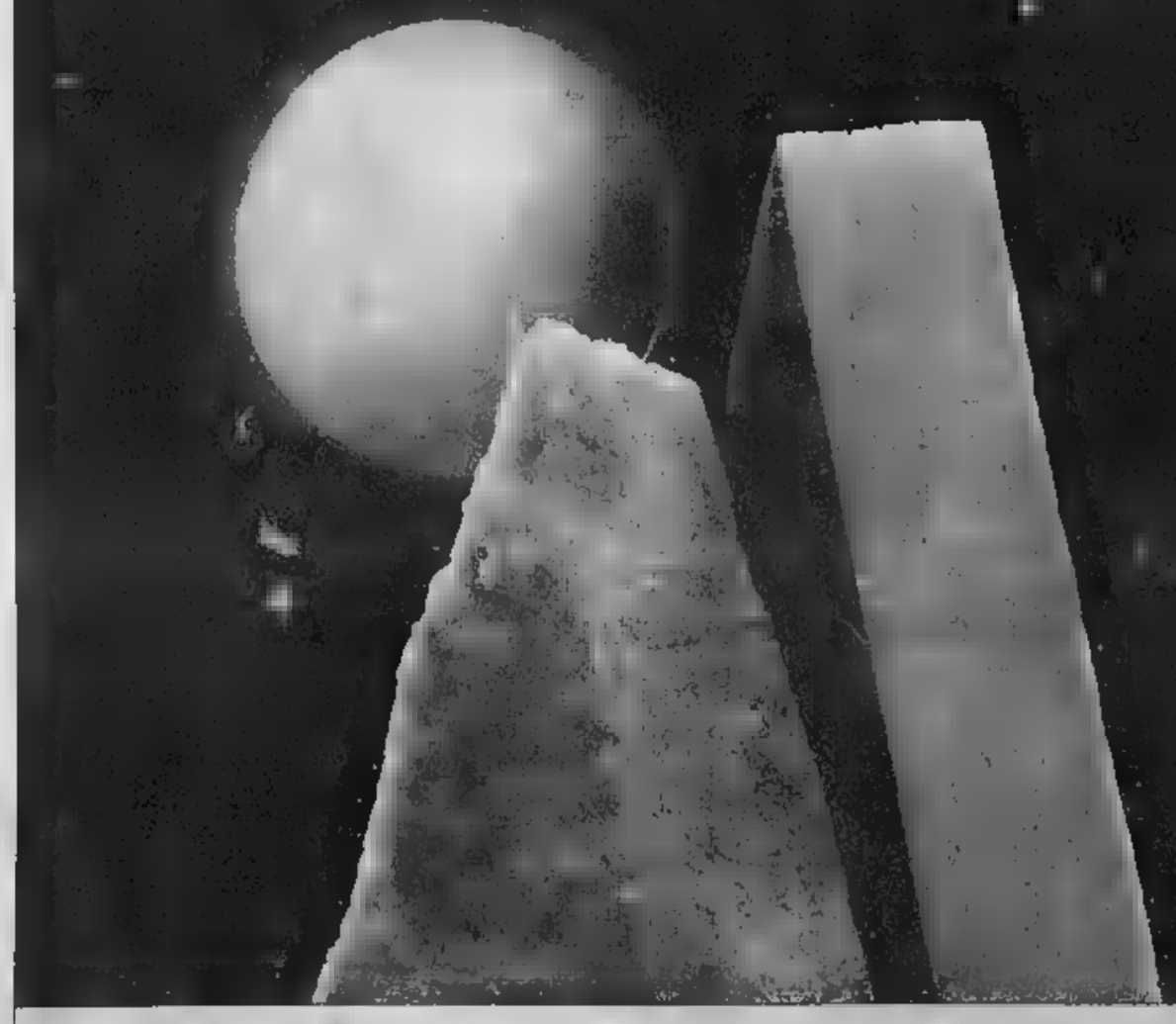
A. OREFICERIA GEMA 011 [redacted] acquista: oro, argenteria, monete, pratical, orologi. Via Madama Cristina 42.

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337.246.917.

[redacted] monete, medaglie, pratical, [redacted] contanti alti prezzi. Via Berlola 22/E - Torino, Tel. 011.561.3066.

ESSELUNGA®

FESTA DEI FORMAGGI
DAL 26 FEBBRAIO AL 10 MARZO



ALCUNI ESEMPI

Parmigiano Reggiano tranciato
al kg Lire 16980
[redacted]

Provola calabrese
al kg Lire 11800
[redacted]

Pecorino romano
al kg Lire 11900
[redacted]

Mozzarella di [redacted] campana Pettinicchio
200 g Lire 3450
[redacted]
(Lire 17250 al kg)

Pecorino Stagionato Nuraghe
al kg Lire 16900
[redacted]

Provolone dolce Auricchio
[redacted] g L. [redacted]
(Lire 23250 al kg)
SCONTO FIDATY 30
al kg Lire 3250
[redacted]
(Lire 16250 al kg)

Emmental [redacted] Entremont
al kg L. 17490
SCONTO FIDATY 30
al kg Lire 12240
[redacted]

Caciotta toscana Ciolì
al kg L. 15480
SCONTO FIDATY 30
al kg Lire 10830
[redacted]

PROMOZIONE [redacted] NEI PUNTI VENDITA DI LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/Piacenza-Parma

DEL MINERALE KILLER

DECINE DI VITTIME

Tante le vittime dell'amianto: dalla Sia di Grugliasco (32 operai uomini donne), alla Saca di Cavagnolo (5 dipendenti, chiusa nell'82), alla multinazionale Eternit (che aveva destinato l'Italia "a pattumiera per le lavorazioni nocive", ha detto Guariniello in requisitoria) fino ai 9 morti dell'Amiantifera di Balangero.

L'ULTIMA

Sotto è il sepiolite, un materiale che arriva dalla Cina, importato da due società, la Thermofibers stabilimento Lanzo e la «Landini spa» con sede a Castelnuovo di Sotto (Reggio Emilia). Si trovano in commercio canne fumarie, cappelli di camini ondulati per i tetti. Il processo avviato dal procuratore Guariniello (foto) è fissato per il 23 aprile

Contagiata dall'amianto sotto il balcone

Barista ammalata di mesotelioma

Nino Pietropinto

Ha scoperto di avere la malattia dell'amianto, il mesotelioma pleurico, un paio d'anni fa, quando stava per sposarsi. Ma Giovanna Martini, 37 anni, ha mai lavorato in una fabbrica d'amianto, ha solo sentito parlare della cava di Balangero, della Sia di Grugliasco e della scia di morti che hanno provocato. No, lei ha sempre fatto la cassiera, la baby sitter, la cuoca, la barista. E' per questo che quando due anni fa le hanno diagnosticato quella malattia è rimasta incredula, ha pensato ad un errore. Il suo medico ha avvertito l'Osservatorio sui tumori professionali, (voluto negli anni scorsi dal procuratore Raffaele Guariniello) che raccoglie tutti i dati morti malattie legate all'amianto. Poi è intervenuto il magistrato assieme ai suoi ispettori. Un mistero per mesi: nessuno riusciva a capire dove Giovanna Martini potesse aver toccato comunque aver avuto un contatto con l'amianto. Poi la scoperta, che dell'incredibile. Sotto i terrazzini, i balconi che s'affacciano sull'ingresso dell'edificio dove ha abitato per anni, alla Falchera, è stato trovato l'amianto, un miscuglio del terribile minerale e di . Giovanna c'è passata per anni quella minaccia mortale, ne ha respirato le fibre volatili. E senza saperlo ha ingerito un po' alla volta quel minerale killer. Fino alla malattia.

Storia incredibile anche per gli inquirenti. Abituati a scoprire morti o malati d'amianto nei casi più assurdi. Come quello della signora che lavava la tuta del marito operaio alla cava d'amianto, o del ragazzino, figlio di un dirigente della fabbrica che viveva in un alloggio all'interno dello stabilimento giocava con utensili fatti d'amianto. O come l'ultimo caso, individuato nei mesi scorsi, dell'impiegata del Catasto morta per aver lavorato 30 anni in uffici dove c'era quel minerale. Tanti casi-limite. Ma si trattava pur sempre di persone «legate» in qualche modo alla fabbrica. Giovanna Martini no, ha mai messo piede in un d'amianto. Anche quel sistema coibentazione dei soffitti degli androni o dei piani terra per ridurre il freddo nei condomini dei primi piani era piuttosto in negli d'oro dell'amianto, quando il minerale ha avuto una grandissima diffusione perchè si prestava agli usi più diversi. Numerosi edifici di due o tre piani, nella zona di Servais (anche su questi Guariniello ha aperto tempo fa un'inchiesta) avevano quel tipo coibentazione. Centinaia bambini hanno giocato in quegli androni, sotto quei porticati a rischio, ma s'è mai ammalato. La vicenda di Giovanna Martini dell'incredibile.

E sotto accusa sempre finiti finora dirigenti d'azienda, dalla Sia, alla Cava di Balangero, o imprenditori pubblici e privati. Ora, per la prima volta, potrebbe andare nei guai il padrone se non ha rispettato tutte le norme di manutenzione e di tutela. E sarebbero guai in questo caso per l'Atc che ne è proprietaria. Il presidente dell'Atc, Giorgio Ardito spiega che da tempo è in corso l'opera di bonifica alle «case bianche» della Falchera, tra via della Querce Ulivi: «E' un lavoro molto delicato ci impegnerà per parecchio tempo. C'è qualche problema con la ditta che si era aggiudicata la gara. Ma l'Atc ha ben presente il problema ed ha già approntato un piano a livello provinciale per eliminare tutti i rischi edifici dell'Agenzia». Cosa che avviene «case bianche» della Falchera comunque sotto il controllo del magistrato. Guariniello già fissato per il 9 marzo sorta di sopralluogo per verificare lo stato dei lavori.

La casa in via della Querce dove Giovanna Martini ha abitato prima di sposarsi

E SPERANZE DOPO I TRE RICOVERI IN OSPEDALE

Giovanna Martini, qui in foto del giorno di nozze, ha scoperto di avere un mesotelioma pleurico due fa, poco prima di sposarsi Quando le hanno diagnosticato il male voleva crederci, pensato ad un errore

Un calvario lungo due anni

«Il mio sogno è avere un figlio»

Grazia Longo

Il suo dolore più grande? paura di non poter un figlio. La sua forza? Il coraggio di progettare il futuro, nonostante . Il suo desiderio? Chi ha sbagliato paghi per quello che fatto.

Giovanna Martini, 37 anni, gli ultimi 2 vissuti con un polmone, lo chiama «calvario». «E' incominciato un dolore lancinante alla spalla destra - dice - non è ancora finito».

Un calvario lungo 24 mesi, scanditi da ricoveri in ospedale, un intervento chirurgico per asportare il polmone destro devastato dal cancro dell'amianto e un interminabile numero di sedute di chemio e radioterapia. I segni di tanta sofferenza, Giovanna Martini li porta scritti sul volto e sul corpo, non solo per quella cicatrice da 100 punti di sutura sulla spalla.

«Vede com'ero due anni fa? - chiede mostrando foto che la ritrae bella e sorridente il giorno del matrimonio -. Mi guardi ora». Che cosa risponderle? Niente. «Questa mattina (ieri per chi legge) sono andata al San Luigi di Orbassano per un controllo, i valori del sangue alterati e mi hanno sconsigliato di pensare ad un bambino. L'ultimo ciclo di chemio terapia l'ho finito 9 mesi fa e i medici dicono che mio corpo non ha ancora smaltito i veleni del trattamento. Da quando mi sono sposata, 2 anni fa, non abito più alla Falchera, ma ormai è troppo tardi».

E come non bastasse, Giovanna presto dovrà fare una Tac all'utero. «C'è ancora il rischio di propagazione del tumore. Per fortuna non è sicuro, ma mi creda, vivere con la paura dietro l'angolo non è una bella . Il tono della voce è pacato, solo gli occhi velati di lacrime tradiscono l'emozione. Accanto a lei c'è il marito, Roberto Rizzello. «E' lui che mi dà la forza. Siamo stati fidanzati 12 e ci siamo sposati nonostante io scoperto la mia malattia e il rischio di non farcela. Ma io una che non molla, adesso ho anche ripreso a lavorare. Sono tornata alla mensa di un ospedale. Mi hanno ridotto l'orario e alleggerito le mansioni, non voglio certo rimanere a casa. Preferisco guardare avanti, pensare al futuro. Ho paura, ma voglio vedere come va a finire questa storia».

In che senso? «L'Atc deve prendersi le sue responsabilità per quello che mi ha provocato. Mi hanno distrutto la vita, ma il problema non è solo questo». E quale? «Lì alla Falchera, in via delle Querce, ci sono centinaia di famiglie che rischiano di beccarsi un il mio. Me lo hanno detto anche gli specialisti, i tempi di incubazione sono lunghissimi. Io, del resto, ne sono la prova: sono andata ad abitare lì con la mia famiglia quando avevo 9 anni, ma mi sono ammalata quando ne avevo quasi 35». Insieme a Giovanna Martini, oltre ai genitori, 4 sorelle e 1 fratelli. «Nessuno di loro per fortuna ha problemi di salute, ma la mia disgrazia è stato uno choc per tutti quanti. All'inizio poi ci sembrava d'impazzire, nessuno in grado di spiegarci come potesse accaduta una cosa del genere».

> «Ho quel brutto male e non mi arrendo L'Atc deve prendersi le sue responsabilità Alla Falchera sono in tanti a rischiare»

Dell'emergenza amianto alla Falchera n'è accorta anche l'Atc, che ha avviato un piano di bonifica. «Peccato però che i lavori siano stati interrotti proprio il portone accanto a quello dei genitori - dice la donna -, quelli che abitano dove vivevo io minano ancora sotto i balconi isolati con l'amianto. Quando c'è vento alcune parti si sgretolano e volano nell'aria. Evidentemente all'Atc non si sono resi conto del pericolo. Speriamo che almeno l'indagine di Guariniello serva a qualcosa. Io gli ho scritto 5 mesi fa, gli ho spedito tutto quanto: fotografie, documenti, certificati medici. Ma quando gli specialisti mi hanno accorti che si tratta del tumore scatenato dall'amianto mi hanno attivata anch'io perché si facesse luce sulla mia malattia».

I suoi ex vicini di casa, manco a dirlo, sono tutti dalla sua parte. «Se il magistrato ha bisogno - dicono alcuni - ci chiami pure testimonio». Il padre di Giovanna, Gaetano Martini, insiste con l'esigenza di un procedimento legale contro l'Atc. «Guardi anche lei, guardi - dice indicando un balcone -, le sembra giusto che ci lascino ancora tutto quell'amianto?». Sua moglie il balcone neanche lo vede. Piange all'idea che sua figlia desidera un bimbo che per ora non può avere.

Fondi della Regione

Scatta il piano in Piemonte

Alessandro Mondo

Un focolaio di incendio al giorno nei primi di febbraio, a dimostrazione del fatto che la nuova convenzione firmata ieri dalla Regione il Corpo volontari antincendi boschivi - nato nel '95 e dotatosi di una nuova personalità giuridica lo scorso anno - è molto più di una formalità.

Il Piemonte si prepara a fronteggiare il periodo critico sul fronte del fuoco - puntuale come sempre tra la fine dell'inverno e l'inizio della primavera -, a tutela dello straordinario patrimonio di boschi in dote alla nostra regione. La sottoscrizione del nuovo rapporto con i volontari - i mila 300 uomini supportati in 243 squadre da tempo impegnate a fianco del Corpo forestale dello Stato - risponde alla necessità di definire procedure ispirate «ad una larga autonomia bilanciata da totali garanzie di disponibilità». Lo ha precisato l'assessore regionale alla Montagna e Foreste, Roberto Vaglio, presente alla firma del documento l'Ispettore generale del Corpo, Cesare Mino. Nell'occasione, è stato illustrato il Piano regionale per la difesa del patrimonio boschivo dagli incendi curato dall'Università di Torino nella persona del professor Giovanni Bovio. Sulla preventiva, decespugliamento, viali tagliafuoco, riorganizzazione dei punti di rifornimento idrico e delle basi elicotteristiche, ma anche una viabilità finalizzata alle specifiche esigenze dei mezzi di soccorso. Con un obiettivo: risparmiare annualmente 1673 ettari di superficie boschiva sugli oltre mila devastati dalle fiamme scaturite dai 497 incendi l'anno verificatisi dall'1987 al '97 (ciascuno caratterizzato da una superficie media di 16,7 ettari). Un piano di riorganizzazione ed ottimizzazione delle risorse ai fini del contenimento dei danni, partendo dal presupposto che la vittoria totale sul fronte dei roghi - per la gran parte dolosi (va ricordato che solo lo 0,91 per cento è attribuibile a naturali) - sarebbe di fatto una battaglia persa in partenza.

Obiettivo ambizioso, che non può prescindere dall'esperienza maturata nel tempo (in questo campo il Piemonte è all'avanguardia) e dallo sfasamento di parametri sempre meno affidabili. La rapida accelerazione del mutamento climatico da vent'anni a questa parte è sotto gli occhi di tutti: ne consegue l'anticipazione della primavera (e quindi del periodo a rischio-incendi) ed una maggiore esposizione della vegetazione, causa la diminuita permanenza al suolo della neve portata da precipitazioni sempre più ridotte. Da qui una maggior infiammabilità di bosco e sottobosco, con l'incuria o la determinazione dell'uomo a far da detonatore. Nella stragrande maggioranza dei casi - spiegava tempo addietro Livio Jacomuzio, coordinatore provinciale della Forestale -, a causare roghi più o meno devastanti sono agricoltori maldestri e vandali: i piromani, nel senso patologico del termine, rappresentano una minoranza; pressoché inesistente in Piemonte la pratica di appiccare gli incendi per favorire le speculazioni edilizie. Magra consolazione per chi ha a cuore le sorti di un patrimonio comune.

Martedì 27 Febbraio

Su Piemonte e Valle d'Aosta, progressivo aumento della nuvolosità con nevicate diffuse anche in pianura. Visibilità: ridotta durante le precipitazioni. Temperatura: minime comprese tra i -4 e 0, massime tra 3 e 5 gradi.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	9,2
MINIMA	-3,2
UMIDITA' (ore 14)	32%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	13,6 mm
MEDIA (1913-1994)	39,2

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	6
(ore 20)	1005 hPa

RECORD ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

MASSIMA MINIMA 6,2

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e minuti; tramonta alle ore 18 e 14 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 18 minuti; cala alle ore 22 e 28 minuti.

Primo quarto 1 Febbraio ore
Luna piena 8 Febbraio ore 6
Ultimo quarto Febbraio ore 4
Luna 23 Febbraio ore 9

: a 112 milioni di Terra dalla quale si allontana.

VENERE: si trova nella parte centrale della costellazione dei Pesci.

occorrono ben 242 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

GIOVE: di sera rimane ancora buona la visibilità di questo grande pianeta.

SATURNO: brilla di tonalità grigio-gialla quasi come la stella Capella.

IL FENOMENO: il 27-28 febbraio del 1942 scoperta da M.H. Hey e colleghi la radioemissione del Sole. In precedenza tali emissione era stata attribuita ai tedeschi con lo scopo di disturbare i radar inglesi.

Specchio dei tempi

«Accetto la multa, l'arroganza» - «Nessuno rimuove le auto alluvionate» - «Oltre al treno c'è corriera» - «Una classe in più scuola europea» - «Il verde? Illusione» - «Zone franche?»

Un lettore ci scrive:

«L'arroganza non è parte integrante multa! Con edicola chiusa, senza moneta per la macchinetta automatica (la ultime mille lire le aveva appena date a un ragazzo che suonava la chitarra via Roma), mio figlio si è lasciato convincere (dalle pizze calde aveva in mano: una per sé, una per la ragazza per il padre di lì, al quale volevano fare una sorpresa) stupidamente a salire sul tram per le poche fermate, senza assicurarsi di ancora i biglietti di scorta nel portafogli. rimproverato mio figlio per la sua "grave" colpa, paghe- perché è giusto: chi sbaglia paga! Detto questo mi sento in dovere di rivolgermi al controllore, per dire che quelli che aveva di fronte il giorno di San Valentino erano (e sono) due innamorati, non due delinquenti! Nessuno gli rimprovera aver fatto la multa a mio figlio (sono un capotreno e mi capita trovarmi nella stessa situazione, anche se mi ricordo che sono in una un mezzo pubblico). Il controllore ha certamente il diritto di fare il suo dovere, ma ad educare mio figlio pensiamo io e mia moglie, da quando è nato».

Domenico Ippolito

gruppo di lettori ci scrive:

«Dall'ultima alluvione (Ottobre 2000) è già normalmente scarsi parcheggi di Nole - Centro Piero della Francesca - si ulteriormente ridotti a causa dello spazio occupato da ciò che resta delle auto alluvionate dopo essere state letteralmente razziate da qualche passante (vizio già noto anche per le auto non danneggiate, visti gli scarsi controlli in zona). Al di là del triste spettacolo offerto da questa visione, forse sarebbe il caso di rimuovere tali "carcasse" vista la pessima situazione parcheggi della

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«A Marco Arietti, automobilista frustrato che tuttavia si ostina a ignorare i mezzi pubblici, faccio presente che, per recarsi a sciare stazioni della Valsusa, esiste un servizio corriere in coincidenza con i treni arrivano a Oulx. Non è efficientissimo, ma sapendosi organizzare bene può funzionare. Io lo uso quindici anni.

Paola Assom

Un lettori ci scrive:

«Desideriamo anche noi segnalare l'importanza qualitativa dell'esperienza della "scuola europea", unica sperimentazione innovativa in Italia e Europa. Siamo anche noi consapevoli che la scuola europea ha caratteristiche uniche che la rendono una grande opportunità culturale e formativa per la nostra città. Così si spiega come in questi mesi sono confluite presso questa scuola numero molto elevato iscrizioni all'inizio del ciclo delle medie. Ma questo forte desiderio e motivazione delle famiglie, fino ad oggi viene frustrato dalle condizioni che limitano l'istituzione di due sole classi si rivelano insufficienti per accogliere le numerose richieste.

«Occorre istituire una nuova classe prima media, capace di rispondere positivamente ad domanda formativa che fortemente cresciuta nel corso di questi

Seguono le firme

Un lettore scrive:

«Alcuni anni fa scrissi al servizio Verde Pubblico del Comune di Torino affinché un'area di circa 50 mq posta alla confluenza di via Martorelli corso Vercelli venisse utilizzata per mettere a dimora 2-3 alberi di alto fusto in grado ingentilire la zona e, perché no? portare un po' di frescura e ossigeno in mezzo a tanto cemento. Nulla di tutto questo. Per anni detta area è rimasta una grande aiuola catramata e morta. In questi ultimi giorni mi sono illuso: alcuni addetti con apposita hanno effettuato due profonde buche di alberi stati piantati due grandi pali di ferro a sostegno di un mega cartellone pubblicitario».

Franco Busso

Un lettore ci scrive:

«Codice Stradale: noto che in città esistono delle zone "franche" nelle quali i vigili pare non intervengano mai (esempio via Livorno, corso Giulio Cesare, Stradella, via Chiesa Salute, corso P. Eugenio... e chissà quante altre), nelle quali si parcheggia sui marciapiedi (le mamme le carrozzine ci passano!) addirittura sulla linea delimitante le 2 carreggiate (immaginate non solo le code, alla faccia delle domeniche antipericoli).

«Abbiamo già scritto diverse volte al Comando dei Vigili. La risposta? "Segnaliamo al do di zona". Risultati tutto come solito».

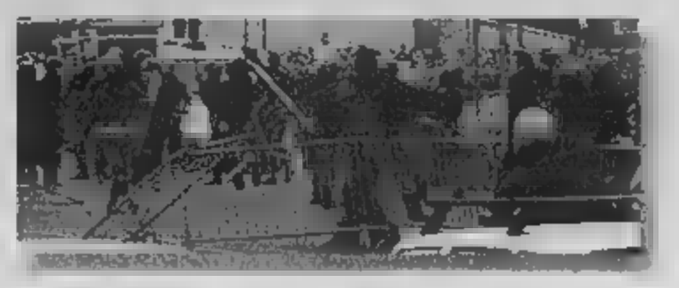
Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

CONTRI PER SAMP-TORINO | 1004 TIFOSI «ESPULSI» DAGLI STADI

LA MISURA DI

Il divieto di accesso allo stadio, spiega il procuratore aggiunto nonché giudice sportivo Maurizio Laudi, è previsto dalla legge 401 dell'89. L'inibizione è sancita dal questore ed è un provvedimento amministrativo, pertanto è possibile presentare ricorso al prefetto e, in seconda battuta, al Tar. La durata massima dell'inibizione è di un anno



IL COMMENTO DEL

«Sulla legittimità del provvedimento c'è poco da dire - osserva l'avvocato Luigi Chiappero -, però stupisce il numero di tifosi raggiunti dall'inibizione. Mi sembra che la norma sia stata applicata senza cognizione di causa, soltanto come "misura esemplare". In fin dei conti si tratta di una forma di punizione che incide sulla libertà di movimento dei cittadini»

«Così si chiude la curva Maratona»

I club granata: lotteremo contro l'ingiustizia

Giorgio Bellerio

Millequattro tifosi che avevano seguito il Torino a Genova nella trasferta contro la Sampdoria riceveranno nei prossimi giorni la notifica che li diffida dal varcare la soglia degli impianti sportivi italiani. Di soldoni: divieto di entrare negli stadi di tutta Italia, addio campionato vissuto sulle gradinate.

Il provvedimento, che per entità ha precedenti nella storia del calcio italiano, è il seguito di una domenica di scontri fra le frange più violente del Torino (appoggiate dagli «amici» genoani) e quelle della Sampdoria nei pressi dello stadio Ferraris prima che cominciasse la partita: il bilancio era stato di dieci feriti tra poliziotti e carabinieri, compreso il questore di Genova Francesco Colucci, che ha rimediato una bottigliata; tredici tifosi sono stati arrestati (per resistenza, lesioni e rissa aggravata) ed hanno patteggiato otto mesi di reclusione (con sospensione della pena), mentre altri 13 sono stati denunciati per concorso in rissa aggravata.

«Tanto vale che chiudano la curva Maratona...», è il commento dei capitifoseria granata. Danilo, degli «Ultras», ha una spiegazione per una cosa assolutamente ingiusta. E' semplice: hanno voluto dare un esempio senza preoccuparsi di trovare i responsabili. In curva, nella "gabbia" riservata agli ospiti, non c'eravamo solo noi più caldi. C'erano anche donne, bambini, famiglie, anziani. Di che colpevoli? Se la sono presa i tifosi granata perché è stato colpito il questore, anche se tutti sanno che la bottiglia è stata tirata da un doriano: noi eravamo già stati accompagnati allo stadio».

Roberto, uno dei trecento «Ragazzi della Maratona» che erano a Marassi: «E' possibile diffidare così, a caso, un migliaio di persone? Piuttosto, vorrei sapere se è normale sequestrare donne, anziani e bambini per ore e ore, e lasciare tutti al freddo, senza mangiare e senza spiegazioni».

Stupore e rabbia anche fra i «Granata Korps», uno dei gruppi storici della tifoseria torinista. Nessuno di loro ha ancora ricevuto la notifica del provvedimento, ma già si preparano a dar battaglia legale. «Affronteremo il problema al più presto possibile - spiega Fabrizio V., uno dei dirigenti -, credo che contatteremo un avvocato di fiducia e offriremo assistenza a tutti i tifosi identificati. Anzi, probabilmente se ne occuperà il coordinamento dei club granata - aggiunge - così presenteremo mille ricorsi in un colpo solo».

Domenica, Fabrizio è andato a Genova, ma quel che è successo non lo meraviglia più di tanto. «In nessun'altra parte d'Italia la polizia si comporta come quella della città ligure - racconta il leader dei Gk -. Io stesso ho già subito un processo per un episodio analogo: ci hanno fermato accusandoci di un fatto successo un'ora prima in un'altra parte dello stadio. Quattro ore in questura e poi la denuncia. Ma al processo, ovviamente, sono stato assolto. Penso che il questore dovrebbe chiedere scusa: di certo la stragrande maggioranza dei tifosi del Toro non ha fatto nulla».

E' scandalizzato anche Andrea Conti, presidente dei tassisti sostenitori granata: «E' vergognoso, sono convinto che il 90 per cento degli oltre mille tifosi che hanno ricevuto l'inibizione non c'entrasse. Arrestino i facinorosi, ma la gente innocente non deve andarci di mezzo. Senza contare che ora la situazione può degenerare, qualche testa calda reagirà male...».

Protestano i tifosi granata: «Se la sono presa con noi perché è stato colpito il questore di Genova Francesco Colucci (foto sopra), anche se tutti sanno che la bottiglia è stata tirata da un doriano»

LA STORIA DI UNA COPPIA CHE VOLEVA REGALARSI UN FINE SETTIMANA DI SVAGO

Una domenica di paura

La sventura di una tifosa per caso

il racconto

Marco Sartorelli

«Prima ingabbiati sugli spalti poi segregati 7 ore dentro lo stadio»

ERA la prima volta che andavo a vedere una partita, sarà anche l'ultima. Ho visto tifosi della stessa squadra picchiarsi, ho visto cose irripetibili e sono stata segregata nello stadio di Genova senza spiegazioni dalla fine della partita, verso le 17, fino a mezzanotte, al gelo, senza poter andare ai servizi e con l'umiliazione di essere trattata come una teppista: e stata identificata e fotografata dalla polizia, come fossi una hooligan. Colmo della beffa: sono stata addirittura diffidata a frequentare gli impianti sportivi di tutta Italia. Questo è il calcio, questo è diventato lo sport e questa è giustizia?».

E' lo sfogo di Maria D., 37 anni, tiepida torinista, moglie di Roberto, 37 anni, lui sì «vecchio cuore granata»: avevano deciso di regalarsi un fine settimana a Varazze, lasciando la figlia di dieci mesi ai nonni. «Volevamo divertirci un po' di tempo anche a noi. Abbiamo deciso di andare alla partita domenica mattina: eravamo indecisi fra una visita all'acquario e Toro-Sampdoria. Alla fine hanno vinto la passione del calcio e il tifo di mio marito per il suo Toro».

Inizialmente, la fortuna ha assistito la coppia, che è arrivata verso l'ora di pranzo in zona Marassi ed è così riuscita ad evitare la guerriglia fra tifosi e polizia, avvenuta nei pressi dello stadio poco prima dell'inizio dell'incontro. «Appena arrivati abbiamo comperato i biglietti e siamo entrati. Era l'una e trenta. Fino a quel momento non abbiamo avuto problemi. Poi è cominciata una lunghissima "tranquilla domenica di paura...".

Sulle gradinate, la coppia si rende conto che c'è qualcosa di strano: «Ci siamo trovati chiusi fra il muro degli spalti a sinistra, due sbarramenti in plexiglas, davanti e a destra e, sopra, una rete. I tifosi che erano già stati a Marassi ci hanno spiegato che quello spicchio di stadio, presidiato da forze dell'ordine con caschi e manganelli, era la "gabbia" per gli ospiti...». Verso le 14 e trenta, quando è appena finita la prima parte di guerriglia fra i supporter-teppisti di Toro (con gli «alleati» genoani) e Samp, un migliaio di fedelissimi, scortati da polizia e carabinieri, cominciano a riempire la "gabbia". La partita comincia, e comincia anche il consueto scambio di insulti a base di «vaffa» fra tifoserie: «Ho notato che molti non guardano nemmeno la partita: si preoccupano solo di organizzare la risposta agli insulti che rimbombano da una parte all'altra dello stadio. Io, ingenua, pensavo che si andasse allo stadio per incitare la propria squadra».

Alla fine della partita, verso le 17, le porte dello stadio si sono aperte solo per fare sfollare i tifosi della Sampdoria: «Per noi - racconta Manuela -, è cominciata una storia assurda: siamo rimasti bloccati nella gabbia, senza sapere il motivo. Prima ci è stato detto che abbiamo dovuto aspettare che se ne andassero i tifosi della Sampdoria, poi le forze dell'ordine non ci hanno più detto niente. Le ore passavano, faceva sempre più freddo e non ci permettevano nemmeno di andare ai bagni. Gli uomini hanno trasformato gli spalti in vespasiani. Verso le undici di sera io e mio marito siamo stati portati nell'ufficio di polizia interno allo stadio, come avevano già fatto con gli altri. Gli agenti ci hanno chiesto i documenti e siamo stati fotografati al volto e al dorso delle mani. Poi siamo tornati nella "gabbia", mentre cominciava a nevicare». Solo a mezzanotte e mezza si aprono i cancelli: «Un ragazzo mi ha accompagnati all'auto, mentre gli altri tifosi venivano scortati alla stazione. "Nasconda quella sciarpa, non si sa mai...", hanno detto i poliziotti a mio marito. Come un bambino, non aveva resistito e l'aveva comperata prima di entrare allo stadio. Ora credo che non gli servirà più».

ELEZIONI IL RINNOVO DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Mercoledì 28 febbraio hanno inizio le votazioni per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino. In occasione delle elezioni sarà distribuito il nuovo Albo 2001, disponibile anche su CD, ed è prevista una serie d'incontri relativi ai seguenti temi: tariffa professionale - prevenzione incendi - sicurezza cantieri - determinazione induttiva dei redditi - qualità degli studi professionali - qualità del progetto - legge sulla privacy - problematiche ingegneri dipendenti - "Professionista e manager" - Pdl di modifica dell'ordinamento professionale. Per informazioni sul calendario dei convegni rivolgersi alla segreteria dell'Ordine (tel. 011.5622468/011.5628335).
Questo il calendario delle votazioni:

Mercoledì 28 febbraio 2001	17 - 20
Giovedì 1 marzo 2001	17 - 20
Venerdì 2 marzo 2001	8.30 - 21.30
Sabato 3 marzo 2001	8.30 - 21.30
Domenica 4 marzo 2001	8.30 - 12.30

il vestigente
DI NANNI 33 - TORINO
negozio specializzato in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
PROMOZIONALE
di tutto l'abbigliamento
uomo, donna
ragazzo e bambino
ULTIMI GIORNI
SCONTI DEL 70%
sui prezzi già dimezzati all'origine
il vestigente
di piazza Adriano, 14a
è arrivata LA PRIMAVERA

NOTIZIE dalle AZIENDE

BENEDICENTI

La Alimenti Zootecnici Spa titolare del marchio Mangimi Benedicenti precisa quanto segue:

- In seguito ai vari articoli apparsi sui quotidiani si comunica che il campione in contestazione è stato prelevato il 4/12/2000, periodo durante il quale era autorizzato l'uso di farina di pesce nell'alimentazione bovina.
- Sono stati effettuati diversi campioni di mangime per bovini riscontrando frammenti di mammiferi su un solo campione riferito ad una partita di 600 kg.
- Nel nostro stabilimento non vi è e non è tuttora presente la farina di carne.
- Inoltre, dall'entrata in vigore della nuova normativa, tutte le nostre lavorazioni sono solo ed esclusivamente a base vegetale.

Vorremmo pertanto rassicurare la nostra numerosa e affezionata clientela comunicandoLe che siamo fiduciosi nel buon esito dei riscontri alle analisi in contestazione, in quanto la nostra azienda, da decenni in attività nel settore, ha sempre lavorato nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia e non vi è alcun uso deliberato di farine animali.

Appello lanciato da Ghigo e Migone

«Sostenere chi aiuta i paesi più poveri»

Tempi brevi per l'iter legislativo della riforma della cooperazione allo sviluppo, approvata nel settembre dal Senato. Li hanno sollecitati ieri il presidente delle Regioni Enzo Ghigo e quello della Commissione Esteri del Senato Gian Giacomo Migone: l'invito è rivolto alla Camera dei deputati, chiamata ad approvare il testo di legge o a rimandarlo al Senato. «Il testo approvato nel '99 - ha spiegato Ghigo - è fortemente innovativo, adeguato all'attuale ruolo internazionale dell'Italia e riconosce il ruolo attivo e determinante dei soggetti della cosiddetta cooperazione decentrata, delle regioni ed enti locali, e delle organizzazioni non governative e del volontariato. Finora si è fatto un buono lavoro, che però non deve essere vanificato». Da parte sua, il senatore Migone ha sottolineato l'urgenza di una legge che prenda atto della generosità diffusa sul territorio nazionale, superando i ripensamenti seguiti alle esperienze negative verificatesi negli Anni '80. Fanno fede i recenti successi: uno per tutti, l'impegno della Regione Piemonte nella cittadina bosniaca di Zenica. In ogni caso, si tratta di una corsa contro il tempo. «Votare la legge in questa legislatura - ha concluso Migone - significa garantire l'attuazione degli interventi urgenti previsti dalle norme attuali e rimuovere gli ostacoli alla loro realizzazione». [ale.mon.]

Si difende il 57.37: i clienti devono avvertirci prima

Taxi vietato alla disabile La Cgil: «È inaccettabile»

La Camera del Lavoro ha scritto al sindaco, agli assessori ai Trasporti e ai Servizi sociali di Comune e Regione, alle cooperative di taxisti per protestare: sostiene che un taxista si sarebbe rifiutato di trasportare una donna disabile. Si legge nella lettera: «Il conducente si è giustificato dicendo che avrebbe dovuto avvertire prima di essere una sedia a rotelle; una sedia che peraltro è pieghevole e riducibile alla dimensione di una valigia». Maurizio Poletto della Cgil, che ha scritto la lettera, aggiunge: «Il taxista giunto in sostituzione ha ribadito che avrebbe dovuto avvisare di essere disabile perché alcuni taxisti sono dispensati dal trasporto degli handicappati».

Nella lettera la Cgil scrive: «Non si capisce come in una città che ospita la tre giorni del volontariato, che ospiterà nel le paraolimpiadi possa accadere episodi così deprecabili e razzisti. Come è possibile permettere che persone proprietarie di licenza per pubblico esercizio possano chiedere e ottenere di non trasportare i disabili trattandoli come cani o gatti».

Al 57.37 respingono le accuse: «Non siamo animali e se chiediamo di specificare se si è disabile è perché vogliamo mandare la macchina giusta, non troppo alta, con un baule capiente per la sedia a rotelle e vogliamo anche mandare un taxista che sia fisicamente in grado, se necessario, di aiutare la persona». Aggiungono: «Siamo 1520 a Torino e magari ci sono 2-3 persone poco sensibili, ma il resto della categoria quando può si aiutare e non discriminare. Precisiamo anche che chi ha la dispensa al trasporto disabili - e si tratta di una infima minoranza - se l'ha solo perché non vuole aspettare i 60 giorni per il pagamento effettuato dal Comune; se il cliente paga subito non si può rifiutare di caricarlo a meno che ovviamente l'auto non sia idonea». [m. cas.]

A 95 anni, inventò un nuovo metodo

Morta la pioniera della stenografia

E' morta ieri a Torino Domenica Minuto Pioletti, 95 anni, una vita dedicata alla stenografia. In tempi in cui il mezzo più veloce per poter trascrivere fedelmente un discorso era rappresentato dalle mani e dalla capacità di concentrazione del trascrittore, Domenica Minuto Pioletti capì la stenografia: ai tempi in cui - dalle segretarie ai giornalisti - aver appreso questa disciplina e saperla utilizzare nel migliore dei modi faceva la differenza, era un elemento decisivo di professionalità.

Profonda conoscitrice dei vari sistemi stenografici, appassionata indagatrice della materia ed ideatrice di una originale sistema facile da usare e da insegnare, fu docente per circa mezzo secolo in istituti pubblici e privati frequentati da migliaia di ragazze e ragazzi. La sua passione Domenica Minuto Pioletti la trasmise con tale successo che le sue prime allieve la gratificarono di eccellenti risultati alle gare nazionali e internazionali di stenografia.

Negli Anni 60 e 70 la schiera degli «stenografi del sistema Pioletti» si ingrandì, i giovani diplomati furono assunti in enti, istituzioni bancarie, grandi imprese e molti svolgono tuttora tale funzione in importanti aziende cittadine.

I funerali si svolgeranno domani alle 10, parrocchia SS. Annunziata, via Po.

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

-1
quial.it

VEICOLI COMMERCIALI
Paterna
FIAT · FORD · HYUNDAI · MERCEDES · VOLKSWAGEN · RENAULT · PEUGEOT · ISUZU · NISSAN · OPEL · DAIHATSU
Paterna
360° di libertà
L'affidabilità del Gruppo Paterna da oggi è affiancata alla libertà di poter scegliere ed acquistare il veicolo che si desidera
Quindi:
tutti i modelli di tutte le marche
nzia ufficiale
Inoltre:
• leasing
• noleggio a lungo termine
• ritiro dell'usato dato in permuta
con pagamento in contanti
Gruppo Paterna

TASSO PRATICHE
DAL 1948 AUTO
UN GRUPPO DI
PROFESSIONISTI
AL VOSTRO SERVIZIO
VIA CAVOUR ALESSANDRIA
0131 445573

LA STAMPA
PAGINA MARTEDÌ 27 FEBBRAIO 2001

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

Aveva preferito la gita in montagna alla festa di compleanno. Funerali alle 16 in S. Giuseppe Artigiano, al Cristo. Il padre è vicepresidente del circolo Su Nuraghe

Uno scorcio della Val Veny dov'è avvenuta la tragedia e, nella foto piccola, Saul Sanna in un'immagine di qualche anno fa

Oggi l'addio allo sciatore diciottenne

Tradito da un «fuoripista», è precipitato da 80 metri

Calosso

Saul Sanna compiuto 18 anni il 21 febbraio. Domenica insieme ad una amica di nome Genny avrebbe dovuto festeggiare la ricorrenza al circolo sardo Su Nuraghe di via Sardegna.

Invece, l'altro ieri ha preferito partecipare ad una gita in montagna, la sua grande passione: è morto cadendo in un dirupo di 80 metri.

Con i genitori ed altre persone era partito alle 6,30: viaggio in pullman destinazione Val Veny in Val d'Aosta. Una domenica di sport per tutti gli amici del circolo Su Nuraghe. Il giovane voleva sciare fino all'ultimo con un amico, Cristian Mezzadri 20 anni, anche lui di Alessandria, le 18, anziché prendere l'ultima della funivia, ha preferito scendere a valle attraverso un canale fuoripista. Il primo a partire è stato Saul, ma i suoi non hanno potuto «morderee» lastra di ghiaccio e il giovane è precipitato in un burrone. Cristian si è salvato fermandosi 30 metri prima: aspettava il suo turno per scendere. Inutile per Saul ogni soccorso prestato dal Soccorso alpino valdostano e dalla Guardia di Finanza di Entréves. Il corpo è stato portato all'obitorio di Courmayeur. Ieri nel paese valdostano i genitori, Antonietta e Antonio, sono stati raggiunti dalla Ignazia e da alcuni amici. Tra loro Serafino Vanni Lay, presidente dell'Atm. La famiglia Sanna abita in via Martiri della Benedicta al Cristo ed è molto conosciuta. I genitori lavorano in ferrovia, Antonio, detto «Tonino» è il vice presidente del circolo Su Nuraghe, ed era stato presidente del club Cagliari calcio. Omar il fratello di 21 anni lavora all'Atm. La nonna Ignazia ha ricordato il nipote con molto «Era un ragazzo favoloso dolcissimo. settimana per festeggiare il suo compleanno ha portato le paste nella fabbrica dove lavorava in zona D3, era contentissimo». E il dolore, per un attimo lascia spazio ai ricordi: «Dopo le medie aveva lavorato al Bennet. Giocava a pallone, andavamo a vederlo nel campo del centro sportivo salesiano». Tra i desideri futuri: «Voleva fare il servizio militare nei carabinieri». Ieri per la famiglia è stata una giornata di dolore. In mattinata a Courmayeur si svolte le pratiche per il trasferimento salma all'obitorio di Alessandria. Alle 20,30 nella chiesa di San Giuseppe Artigiano è stato celebrato il rosario. Questo pomeriggio, alle 16, nella stessa chiesa si celebrano i funerali.

Minuto per minuto la ricostruzione dell'indagine condotta dai carabinieri e dalla procura

Le 40 ore che hanno portato alla verità

«Fin dall'inizio il racconto di Erika non ci ha convinto»

Massimo Dellino
NOVI LIGURE

Il duplice omicidio in casa De Nardo è stato risolto dai carabinieri in poco più di 40 ore: ecco la ricostruzione di quanto avvenuto da mercoledì sera fino al fermo di Erika e Omar.

MERCOLEDI'. ORE 21,07: Arriva alla caserma di Novi la chiamata di due donne che hanno appena soccorso la ragazzina. Una pattuglia interviene e i militari scoprono i cadaveri. Immediata telefonata alla procura e al medico legale.

ORE 21,15: Francesco De Nardo rientra dalla partita di calcetto e riceve la tragica notizia. Erika appare sotto choc e viene portata sull'auto del padre, poi i carabinieri accompagnano in caserma.

ORE 21,30: L'indagine comincia e appaiono subito evidenti alcuni particolari strani. Intanto la prima ricostruzione della ragazzina: «Stavo sentendo la musica in camera mia, cuffie, ma a volume basso perché la mamma non vuole troppo rumore in . Ho urlare mio fratello, ho aperto la porta e ho visto un uomo con la barba che infieriva su Gianluca. La mamma è salita ed è stata accoltellata, si è aggrappata alla ringhiera delle scale e mi ha implorato di fuggire. Il bandito ha colpito con un pugno, poi è andato da Gianluca. Ne ho approfittato per correre di sotto: un altro rapinatore frugava in un vaso, la porta era aperta ma temevo che fuori ci fosse un terzo uomo. Sono scappata in tavernetta, lui mi ha inseguito, ma sono riuscita a lanciargli una bottiglia in testa e l'ho stordito. Sono uscita e, ripassando davanti a casa, ho sentito l'urlo di mio fratello. Passava una macchina e l'ho fermata».

ORE 24: Finiti gli accertamenti della scientifica, i colonnelli Tornabene e Genovese con il tenente Longhi restano nella casa. Troppe cose non quadrano: perché c'è sangue fino alla porta della tavernetta e non oltre? Perché fuggendo Erika non ha mosso le sedie il panno del biliardo in tavernetta? Come mai i cani (uno dei quali ferocissimo) non hanno abbaiato e nessuno dei vicini ha udito grida d'aiuto?

ORE 14: Dopo che Erika ha fornito l'identikit di albanese che ha un alibi di ferro, c'è un altro sopralluogo e la testimone ripete quanto aveva dichiarato la sera precedente.

ORE 18: I sospetti si fanno più concreti. I carabinieri sollecitano Erika a chiedere la presenza del fidanzato. Lei «abbocca» e Omar va in caserma, con la scusa del sostegno morale. Per costruire il «castello investigativo» ci si affida a una web-cam e alle intercettazioni ambientali.

VENERDI'. ORE 12: Terzo sopralluogo in casa. Erika guida gli investigatori, ma il cerchio si sta stringendo.

ORE 15: In la ragazza e Omar sono soli, ma sotto l'occhio della web-cam. Fuori dalla stanza, oltre a Carlesi ci sono i sostituti Nobile, Bertolotto e Latella. Erika mima il gesto della coltellata e chiede a Omar: quante gliene hai date?». Parte la telefonata alla procura dei minori.

ORE 17: Il procuratore Carlesi esce dalla caserma di Novi e annuncia: «Il caso, per quanto di mia competenza, è definito».

ORE 19: Scatta il fermo di polizia giudiziaria per i due giovani, che restano impassibili alla notizia. Francesco De Nardo viene informato e non può credere a quanto gli viene raccontato: «Ma vi rendete conto di ciò che state dicendo?». Arriva il padre di Omar che assiste all'interrogatorio e implora il figlio: «Racconta tutta la verità». Nella notte il ragazzo viene trasferito al carcere minorile di Torino, Erika all'istituto «Beccaria» di Milano.

A destra un momento della conferenza stampa, ieri al Comando provinciale dei carabinieri; al centro il colonnello comandante Tornabene, ai lati il colonnello Genovese dottoressa Calcagno della Procura dei minori. A sinistra il procuratore Carlesi assediato dai cronisti dichiara: «Il caso è chiuso»

In tutto il mondo l'eco del delitto

Inviati di giornali, tv e radio accampati in città

Massimo Putzu
NOVI LIGURE

Echi del duplice omicidio di Novi sono arrivati in tutto il mondo, negli Stati Uniti, dove la televisione ha dato ampio risalto al fatto la conferma una maestra novese che ha i parenti oltreatlantico e i quali hanno raccontato di un intero pomeriggio su un canale privato dedicato al fatto di sangue di Novi.

Da giovedì, la città e la zona della tragedia è presa d'assalto dagli inviati di televisioni, radio e giornali. Hanno occupato con la loro attrezzatura il strada davanti alla della tragedia, in prolungamento Don . Un generatore di energia elettrica continua a funzionare 24 ore su 24 e le luci di lampade fortissime sono puntate su villa De Nardo, illuminandola a giorno fin da quando è C'è chi ha contato il numero di parabole satellitari presenti per i collegamenti: sono 42.

Gli di punta delle televisioni e dei giornali hanno raggiunto la città e preso alloggiato nei migliori alberghi. Sono suddivisi fra l'hotel Viaggiatori e l'albergo della Corona in corso Marenco, due ricettive più «strategiche», essendo a ridosso del centro storico. Una parte alloggiato all'Hotel Villa Pormela, sulla statale bis dei Giovi. Ai Viaggiatori si sono fermati anche gli operatori della televisione della Svizzera italiana. Si è sparsa la che fosse presente una troupe della Cnn, ma è solo una leggenda metropolitana, come hanno confermato le direzioni di tutti gli alberghi cittadini.

Il «circo mediatico» è tornato in provincia come al tempo dei sassi

Si è ripetuto quanto è avvenuto la città con il caso Bilancia. Il «circo mediatico», spesso con le sue esagerazioni, è trasferito in massa a Novi come era accaduto anche a Tortona per la vicenda dei sassi dal cavalcavia. In pochi anni la provincia di Alessandria è stata al centro di episodi di cronaca nera che hanno choccato l' pubblica. Un triste record di cui non si può andare fieri. Al quartiere Lodolino si comincia a registrare una certa insofferenza per questa presenza ingombrante di cavi, attrezzature, operatori. Soprattutto da parte di chi vive nella abitazioni a ridosso del luogo del dramma: «Addirittura ci hanno detto di fare attenzione – dicono alcuni vicini casa dei Nardo – perché roviniamo le inquadrature». Ai funerali erano lati insulti ai cineoperatori che tentavano di riprendere e fotografare l'ingegner Franco Nardo all'uscita della chiesa.

Eppure la curiosità della gente resta: domenica pomeriggio, circa persone si sono radunate nei pressi prolungamento Dacatra 12, intralciando chi abita nella zona e desiderava rientrare a casa.

Il circo mediatico che ha seguito fin da mercoledì la terribile vicenda di cronaca nera. Operatori Tv vicini al carro funebre nei pressi della chiesa della Pieve e i furgoni delle emittenti televisive che hanno fatto programmi in diretta

Incredulità fra i compagni di Erika, al San Giorgio. E all'Itis Ciampini gli amici del fidanzato dicono: «Lei lo plagiava»

Novi, un triste ritorno a scuola

Tre classi sconvolte per l'epilogo della storia

NOVI LIGURE

Una cappa di angoscia sopra la città. Coinvolge tutti e ricominciare la settimana al lavoro o a scuola, con il peso di questa terribile tragedia, non è stato facile. Psicologicamente durissima la ripresa della normale attività per i compagni di Gi[illegible]. «Sono tornati a scuola tristi – dice il preside della media «Boccardo», Pietro Sisti – e sconvolti perché il loro amico non c'è più, ma anche per aver saputo tutto questo è avvenuto». Ancora sconcerto tra i compagni di scuola di Omar della terza elettronici dell'Itis Ciampini. «Restano increduli – dice il preside Pasquale Mantovano – davanti ad una vicenda che non ha niente di umano». Una sconfitta per la scuola nella sua funzione di educatrice? «Non ci scoraggiamo né ci sentiamo sconfitti – continua il preside del Ciampini – e porteremo il nostro compito di educatori avanti ancora con coerenza e decisione».

Anche per don Erasmo Magarotto, preside del San Giorgio, la scuola retta da religiosi dove da cinque mesi si era trasferita Erika, agli insegnanti non si possono attribuire fallimenti. «I messaggi cristiani – dice il sacerdote – Erika li ha recepiti. Può essere che siano stati distrutti da altre agenzie educative. Noi andremo avanti con la forza del Vangelo». Gli unici a tirare un sospiro di sollievo sono stati gli albanesi che lavorano regolarmente e vivono in città. Per tutti ha parlato Andi Meta, l'ex calciatore della Novese ora in forza al Piovera in promozione. «Per fortuna la verità è venuta a galla – dice il giocatore – e siamo contenti per noi, ma quello che è successo è stata sofferenza per l'intera popolazione». Ma a Novi ci si interroga anche sulle personalità dei due ragazzi. Amici e conoscenti delle due famiglie forniscono la loro verità su chi possa avere la personalità più forte. Ciascuno difende il figlio dell'amico o dell'amica e addossa la responsabilità maggiore all'altro. Un [illegible] del padre di Omar pensa che Erika fosse quella più forte. E fornisce un curioso esempio: «Quando andavano a cena fuori, gli ordinava la pizza come piaceva a lei».

All'«Itis Ciampini», questo particolare viene rafforzato anche da un docente della 3ª B (classe per periti elettronici ad indirizzo industriale), che ricorda Omar come «un ragazzo introverso e timido. Non che avesse paura dei compagni di classe o degli insegnanti, anzi ben inserito nell'ambiente scolastico e quest'anno aveva voti discreti in tutte le materie. Tuttavia, per quel poco che lo conosco avendolo avuto come allievo solo dallo scorso settembre, credo che non sia di carattere forte: in base alla ricostruzione dell'intera vicenda, mi verrebbe da pensare Omar sia stato "plagiato" dalla fidanzata».

Ma quanto può essere vera la storia della droga? «Escludo che Omar facesse uso - aggiunge il professore -. Fra i nostri studenti, sappiamo che sono circolati in passato alcuni "spinelli", ma chi è stato scoperto a fumarli negli spogliatoi o in bagno è finito nei guai perché abbiamo avvertito i genitori. Non mi risulta tuttavia che Omar fumasse e mai ha subito rimproveri o note sul registro per tali episodi». [m. pu. - m. d.]

Un docente dell'istituto tecnico «Omar timido e introverso non può certo essere la mente» Anche al «Boccardo» sconforto per Gianluca che non c'è più

A destra i compagni di Erika al San Giorgio, sopra il preside don Erasmo Magarotto e a sinistra la classe di Omar all'Itis

Il tempo della riflessione

Due dibattiti in contemporanea

NOVI LIGURE

Giovedì parlerà di disagio giovanile col sociologo Crepet e don Franco Tassone

Mai più azzeccato poteva essere il titolo dato all'incontro con lo psichiatra Paolo Crepet, programmato per giovedì già prima del fatto di sangue che sta sconvolgendo Novi: «Non li sappiamo ascoltare». Una vera ammissione di colpa del mondo degli adulti sinistramente profetica alla luce di quanto è accaduto. L'iniziativa che sarà dedicata a discutere del disagio giovanile è organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune, dalla Biblioteca e dall'Informagiovani. La tragedia che si è consumata in città accrescerà l'aspettativa per questo appuntamento: originariamente, come recitano i manifesti, previsto nella sala conferenze della Biblioteca comunale, dovrà probabilmente essere spostato in un ambiente più grande per resistere all'assalto del pubblico con il contorno di cinofotooperatori. Comune stanno valutando di utilizzare il teatro Ilva.

Da sinistra: Paolo Crepet e don Franco Tassone

Lo psichiatra veneto è ripetutamente intervenuto sui giornali e soprattutto in televisione sul duplice omicidio di Novi mettendo in risalto il vuoto che caratterizza le attuali generazioni di adolescenti, spendendo anche parole dure per le cosiddette famiglie perbene che «spesso racchiudono gravi situazioni di malessere». Crepet era già stato a Novi l'estate scorsa e aveva sempre affrontato il tema del disagio giovanile evidenziando anche le colpe della comunicazione, che crea modelli sbagliati.

Sempre giovedì, e ancora alle 21, alla Casa giovane della parrocchia di San Pietro ci sarà un incontro con don Franco Tassone, direttore di un'analoga struttura a Pavia. E' stato organizzato in occasione dei 15 anni della Casa del giovane di Gagliuffi. «E' un giovane sacerdote – ha detto don Marco, vice parroco di San Pietro, l'altro giorno alla messa dedicata ai piccoli che si preparano per la Comunione – che si occupa dei ragazzi con problemi di droga o colpiti dall'Aids».

I giorni successivi si terranno altre iniziative: Forza Italia proporrà per il 5 marzo un convegno sulla riforma scolastica e su che cosa è la scuola oggi.

Forse altre se ne aggiungeranno nei prossimi giorni. [m. pu.]

COMUNE DI BERGAMASCO

Il Sindaco rende noto che la Legge Regionale 5/12/77 n. 56 successive modifiche e integrazioni, fa sapere che il progetto preliminare della variante al Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di Bergamasco adottato dal Consiglio Comunale nella seduta del 15 gennaio 2001, è depositato presso gli Uffici Comunali per 30 giorni consecutivi e precisamente dal 1/2/2001 al 3/3/2001, durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari: dalle 10 alle ore 12; dalle [illegible] presso gli Uffici Comunali, nei giorni festivi dalle ore 10 alle ore 12;

- che il progetto preliminare della variante è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio del Comune di Bergamasco per la stessa durata ed il deposito a disposizione della Provincia di Alessandria;
- che nei 30 giorni successivi il termine di deposito e cioè dal 1/4/2001 al 30/4/2001 chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse, redatte in triplice copia [illegible] presso gli Uffici Comunali.

IL SINDACO

Bergamasco, 2/2/2001

PK publikompass
Filiale di Alessandria
15100 ALESSANDRIA - Via Cavour, 58
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

LETTERE AL GIORNALE

I Verdi spiegano i «mostri» di[illegible]

I mostri [illegible] la paura. I mostri avevano subito capito che una roba così potevano farla solo gli albanesi. I mostri, i loro gazebo e le loro bandiere, giovedì scorso sbraitavano davanti alla Prefettura. Indifferenti al [illegible]gue e al dolore, ma orgogliosi delle loro fasulle certezze sugli extracomunitari. E' un peccato che abbiano annullato la fiaccolata: li avremmo potuti vedere bene in faccia.

Il mostro è un ex consigliere provinciale che, pur farsi notare, [illegible] "rapinatori, stupratori assassini" assalire la casa. Cosa penseranno di lui quelli che davvero hanno subito violenza e ne avrebbero fatto senz'altro a meno?

I mostri invocano «sicurez[illegible] ne fregano di chi muore sulla strada, sul lavoro di cancri e leucemie le cui cause restano sempre misteriose.

Il mostro è la violenza virtuale (ma anche reale) che i nostri figli respirano in ogni luogo e su ogni teleschermo, mentre pensiamo sia solo gioco. I mostri sono vicini a noi. Li incontriamo tutti i giorni, gli diamo la mano a volte gli offriamo l'aperitivo. Qualche volte li scorgiamo di sfuggita in uno specchio. E ne abbiamo tanta paura che fingiamo di non vederli.

I mostri pensando che «E' mostruoso». Ma credono li riguardi. I Verdi di Alessandria si stringono intorno a Francesco Di Nardo pur consapevoli non scalfire nulla il suo dolore. I Verdi Alessandria si sentono vicini tutti gli stranieri per cui, in questi giorni, l'aria delle nostre strade stata ancora più fredda.

Verdi
Alessandria

Bollettini per l'Università

Sono uno studente lavoratore iscritto alla Facoltà di giurisprudenza. Entro il 31 marzo si deve pagare la seconda rata di iscri[illegible] all'Università. Mi recato diverse volte in segreteria per ritirare i moduli, ma mi è stato detto che sarebbero arrivati a casa. Fino oggi però nessuno di noi ha ricevuto qualcosa.

Lettera firmata
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]GENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 [illegible]; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. [illegible] Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.841. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 [illegible] **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. [illegible] S.: C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde [illegible] 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 468.888. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Silazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** [illegible] 0131 811.333; [illegible] 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 87.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** sono di turno la farmacia [illegible] Acqui 377/A (0131 342079) e la Comunale Orti: via Rossini 9 (0131 225.395) aperta 12,30 alle 15,30. La Comunale Orti svolge anche servizio notturno dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni la farmacia di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Albertini:* corso Italia 70 (0144 322.630). **Casale:** [illegible]*ricordia:* via Lanza 99 (0142 452.645). **Novi:** *Comunale:* via Verdi (0143 76.255). [illegible] 165 (0143 80.348). **Tortona:** *Comunale 1:* Don Orione 51/a (0131 862.630). **Valenza:** *Raselli:* via Cavour 68 (0131 [illegible]

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 969.111.

[illegible]

[illegible]**ssandria:** 0131 [illegible].000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 [illegible] **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.561; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** [illegible] 636.129; **Tortona:** 0131 866.863; **Valenza:** 0131 969.111.

Novi, intanto si smorzano i toni generali della polemica politica anche se la Lega Nord rinnova le critiche al sindaco

Più controlli nel quartiere

Masoero: il Lodolino sarà più vivibile

NOVI

Una candela accesa per ricordare e riflettere, al di là delle polemiche fuori luogo di questi giorni. E' stata l'immagine simbolo dell'altra sera in piazza Dallepiane, il cuore di Novi, trasmessa durante la trasmissione Tv7 su Raiuno che oltre a un collegamento con la città prevedeva un dibattito in studio. Un invito alla riflessione che raccoglie Maria Rosa Porta, di Forza Italia. Il suo partito era stato accusato dal sindaco Mario Lovelli, ds, di aver strumentalizzato a fini politici la tragedia con attacchi pesanti alle istituzioni e al Comune sul tema della sicurezza. Tutto questo senza un minimo di cautela che poteva derivare dallo svolgimento delle indagini.

«Ho sentito in trasmissione che anche il sindaco - dice Maria Rosa Porta – adesso ha cambiato tono. Posso anche capire che si sia sentito attaccato e abbia reagito, ma da parte nostra, al di là degli sviluppi della vicenda, si voleva soltanto evidenziare una serie di problemi che il rione Lodolino vive comunque, ormai da anni, sotto l'aspetto della microcriminalità e del tessuto urbanistico e stradale. Dopo una reazione emotiva comprensibile, la riflessione e la calma ora sono d'obbligo, da parte di tutti, per interrogarsi, capire».

Peraltro Lovelli ha ribadito una voglia politica di cavalcare la vicenda che ha impedito in una prima fase la lettura di quello che succedeva». Ecco poi la decisione di voltar pagina: «Ora questo momento è chiuso e la gente ha capito».

Un altro punto controverso è stata l'accusa al primo cittadino, una volta ricevuta la telefonata del ministro dell'Interno Bianco in Consiglio comunale, di non aver fornito all'assemblea qualche informazione utile a stemperare il clima di tensione. Secondo l'assessore Alberto Masoero, «il sindaco lo ha fatto quando ha riferito che le indagini continuavano in tutte le direzioni possibili e di lì si sarebbe potuto capire una verità che non avremmo mai voluto ascoltare».

La Lega Nord di Novi, invece, ancora incalza il sindaco: «Pur sapendo, ha lasciato la città nell'angoscia e non riesce a scacciare la criminalità». Masoero annuncia che «con il comando della polizia municipale si sta lavorando per migliorare la vivibilità della città e in particolare del Lodolino dove presto saranno attuate anche modifiche alla viabilità per limitare la velocità proprio in prolungamento via Don Dacatra. Poi alcuni risultati sono già stati ottenuti, mentre sulla prostituzione l'impegno è di fare pressione a Roma per iniziative legislative adeguate». [m. pu.]

Uno dei cartelli affissi su alcuni negozi di Novi in occasione della serrata serale il giorno dopo il delitto di Lodolino
A destra il sindaco Mario Lovelli con alcuni esponenti della vita politica locale sabato ai funerali delle due vittime

Da Serravalle invito alla cautela

Morgavi: rispetto per il dolore delle persone

SERRAVALLE SCRIVIA

Nel dibattito che si è scatenato a Novi con reciproche accuse di strumentalizzazione politica del duplice omicidio, arriva da Serravalle un invito a una maggiore cautela e a evitare, in generale, sempre e comunque lo scontro politico. E' l'assessore del Comune Ennio Morgavi a invitare alla calma i colleghi novesi e a smorzare i toni. Per rispetto di una vicenda che ha distrutto due famiglie. «C'è l'esigenza – dice Morgavi, che è anche il preside vicario dell'Itis Ciampini, dove andava a scuola Omar – di manifestare da parte di tutti il rispetto per il dolore delle persone. Agli esponenti politici e ai mass media in particolare è mancato l'equilibrio che occorreva. Io ricordo passate campagne elettorali in cui il clima non era così avvelenato anche da una violenza verbale che non accetto da chi ha responsabilità pubbliche: ora l'avversario politico è il tuo nemico. E' una situazione che non mi piace».

Anche secondo Morgavi è il tempo di «riflettere in silenzio, accantonando l'emotività del primo momento». Conferma che i ragazzi dell'Itis Ciampini, i compagni di Omar, preferiscono evitare ogni commento all'esterno per rispettare la privacy e il dolore delle persone.

Su quali possibilità poi abbia la scuola di incidere sull'educazione dei ragazzi, Morgavi è scettico: «Ci confrontiamo con il dilagare di valori negativi come il successo, la competitività, il denaro: spesso la lotta è impari. E poi è difficile instaurare un dialogo individuale e più approfondito con i ragazzi: oltre alla differenza generazionale, ci troviamo ad insegnare magari per due ore alla settimana fino a cinque classi con dai 20 ai 30 allievi: diventa difficile poter cogliere i segnali del loro disagio». [m. pu.]

Il clima resta teso ad Acqui

Sulla «serrata» uno scambio di accuse

ACQUI

Prosegue la polemica sulla serrata di sabato dei negozianti in concomitanza con il corteo organizzato da Rifondazione comunista contro la «tolleranza zero» leghista.

Il centro sinistra (con i consiglieri comunali e i parlamentari diessini Lino Rava e Giovanni Saracco) ha accusato il sindaco di aver creato allarmismo distribuendo ai commercianti un volantino in cui si consigliava la chiusura dei negozi al passaggio dei manifestanti: «Quel che è successo sabato è stata una cosa inaudita». Il sindaco Bernardino Bosio ha replicato: «Gli acquesi sanno che sono tutte stupidaggini. I 200 manifestanti della sinistra non sono mai stati considerati dall'amministrazione né pericolosi né altro. Non risultano nei due mesi di preparazione della manifestazione dichiarazioni o fatti del sindaco in tal senso. Chi è causa del suo mal non deve piangere che se stesso. Del resto l'amministrazione alle polemiche già nel pomeriggio di sabato ha risposto». Gli assessori Daniele Ristorto, Paola Cimmino e Alberto Garbarino hanno infatti lanciato un'iniziativa: «Il Comune, onde risarcire il danno economico involontariamente procurato dagli organizzatori del corteo e regalare due giornate serene alla cittadinanza, organizzerà per sabato e domenica una festa a sostegno del commercio e a favore dei bambini e delle famiglie». Saranno distribuite frittelle gratis e ci saranno giochi per i bambini, mentre l'Enoteca omaggerà una bottiglia di vino ogni 200 mila lire di spesa nei negozi della città.

Su quel «danno economico involontariamente procurato dagli organizzatori» arriva la replica di Francesco Moro di Rc: «Un danno che non esiste, la manifestazione è stata regolarmente autorizzata dalla Questura, era una manifestazione politica e antifascista. Le garanzie che abbiamo dato per il servizio d'ordine sia sul piano politico erano sufficienti. La chiusura dei negozi è stata un'assurda decisione, soprattutto immotivata, dopo una campagna allarmistica dell'amministrazione comunale. Alla fine non c'era neanche un foglio di carta per terra, cosa riconosciuta anche dai vigili».

Il clima politico molto acceso ha raggiunto anche la sala del Consiglio comunale, dove il bilancio è passato per un soffio per l'assenza di tre consiglieri della maggioranza. «Il bilancio è passato grazie al senso di responsabilità dimostrato dai consiglieri del centro sinistra, che non hanno fatto mancare il numero legale» sottolinea Adriano Icardi. Secondo voci di corridoio, sarebbe però imminente un chiarimento all'interno del gruppo consiliare leghista, alla luce anche della nomina di due nuovi assessori. «Non abbiamo bisogno dell'appoggio dei consiglieri del centro sinistra - ribatte Bosio a Icardi -. Se al prossimo Consiglio comunale vogliono stare tutti a casa, faremo sicuramente prima ad esaminare l'ordine del giorno». [g. l. f.]

Sul palco allestito in piazza ad Acqui dai promotori di Rifondazione comunista è intervenuto anche il genovese don Andrea Gallo

Circa 200 persone hanno preso parte al promosso ad Acqui da Rifondazione comunista contro la politica di «tolleranza zero» della Lega Nord. Una sfilata «blindata», svoltasi senza alcun disordine, mentre molti negozi del centro cittadino sono rimasti chiusi al passaggio dei manifestanti

Rc: «Quella chiusura un'assurda decisione immotivata dopo la campagna allarmistica del Comune» Il sindaco Bosio: «Chi è causa del suo mal pianga se stesso»

Azienda autotrasporti ricerca urgentemente per propria officina interna
1 RESPONSABILE OFFICINA
N. 1 CAMIONISTA
Far pervenire curriculum vitae
Fax al 0143.7464830
Telefonare al 0143.313511

ZAIRA
CARTOMANTE ASTROLOGA
SENSITIVA PARAPSICOLOGA
CONSULENTE SPIRITUALE
in sentimentali
STUDIO A VALENZA
RICEVE SU APPUNTAMENTO
TEL. 0339 4718617

TASSO PRATICHE AUTO
DAL 1948
IL BOLLO PER LA
MASSA RIMORCHIABILE
CHIEDETECI INFORMAZIONI
CAVOUR 29 ALESSANDRIA
0131 44573

GIOVEDÌ 1° MARZO
ORE 22,30
GRANDE
INAUGURAZIONE
Night Club
Nuovo Sagittario
ATTRAZIONI INTERNAZIONALI
DI STRIP-TEASE - LAP DANCE
Via Scuole - Statale Penice
Ponte Nizza (PV) - Tel.

MARTEDI' 27 FEBBRAIO
VEGLIONISSIMO DI CARNEVALE
PREMI IN GETTONI D'ORO
MUSIC MASTER MUSIC
S.S.35 Bis dei Giovi Bosco Marengo Infoline 0131-298246

Fiat Winter

FIAT BRAVO E BRAVA 5 MILIONI PER L'USATO CHE VALE ZERO*

L'inverno ha i suoi vantaggi. Per esempio vi dà la possibilità di passare a una nuova Fiat Bravo o Fiat Brava, approfittando di un'interessantissima valutazione del vostro usato da rottamare. Ma fatelo subito perché l'offerta è valida solo fino a fine mese.

*Offerta valida sulle vetture disponibili in concessionaria.

FIAT

CONCESSIONARIE FIAT DI ALESSANDRIA E PROVINCIA

Viaggio nel paese-simbolo dell'emergenza, l'altra sera una nuova scossa

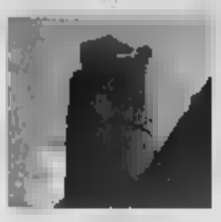
E' tornata la paura del terremoto

A Bergamasco cinque famiglie ancora sfollate

Atmosfera di tensione in tante case di Bergamasco e di altri centri della zona, l'altra sera alle 19,33, per la scossa di terremoto che ha interessato la Liguria e il Basso Piemonte. E' stata avvertita anche nella zona di Nizza, Incisa e Castelnuovo Belbo, fortunatamente ha avuto solo effetti lievi: un tintinnare di bicchieri, lampadari che ondeggiavano. Ma tutti hanno ripensato a quel 21 agosto, quando il sisma si fece sentire con forza.

Nell'Alessandrino, il paese più toccato è stato ancora una volta Bergamasco, diventato in provincia il paese simbolo del terremoto. Una celebrità pesante, che trascina le sue conseguenze ancor oggi, a sei mesi dal sisma. Il paese, che si appoggia sulle prime colline dell'Alto Monferrato, ne è uscito prostrato: quattro chiese pubbliche e una privata rese inagibili, identica sorte per il castello e per le scuole elementari, 55 case private dichiarate a rischio e messe sotto sigillo dall'ex Genio civile. Tutt'oggi a Bergamasco cinque famiglie sono di fatto sfollate, due di queste hanno preso sistemazione negli alloggi messi a disposizione dal Comune.

Un panorama poco consolante, cui però si aggiungono spiragli di luce: sono in arrivo dalla Regione i primi contributi a fondo perduto per i privati. Beneficeranno in prima battuta i proprietari di abitazioni dichiarate totalmente o parzialmente inagibili. La notizia arriva dal sindaco di Bergamasco, Federico Barberis, il quale però fa largo uso di cautela: «I soldi ci sono, tuttavia non voglio entusiasmi che rischiano di andare delusi, per cui voglio precisare che non è ancora ben chiaro in che misura e con che modalità saranno erogati».


La torre del castello

I prossimi giorni saranno risolutori. Per intanto su Bergamasco sono già giunti 220 milioni: arrivano dalla Regione e sono stati dirottati sulla chiesa della Natività di Maria Vergine, bisognosa di interventi.

«Questa cifra può coprire solo i lavori di messa in - precisa il sindaco -, ma chiesa necessita di un restauro ben più curato, per il quale occorreranno parecchi .

Si lavora anche nelle scuole (che si spera possano tornare in funzione per il prossimo settembre) nel Municipio e nel cimitero.

Si lavora per un difficile ritorno alla normalità, in paese che, dopo lo spopolamento, adesso ha conosciuto un nuovo e terribile .

[r. al.]

VILLAROMAGNANO

Ragazzino in motorino scontrato con un'auto

Un ragazzino è ricoverato per accertamenti all'Infantile di Alessandria. Ieri pomeriggio, mentre alla guida del suo ciclomotore percorreva la provinciale, si è scontrato un'auto. Sono intervenuti i carabinieri e un'ambulanza del 118. [m. t. m.]

ALESSANDRIA

Si stacca un rimorchio e un Tir perde un bancale

Ieri pomeriggio sulla Torino-Piacenza, poco dopo Felizzano, un rimorchio si è staccato da un camion. Fortunatamente si è fermato senza finire addosso ad altri mezzi. A Novi sulla bretella un ha invece perso bancale. In entrambi i casi intervenuti vigili del fuoco e la polizia stradale. [r. al.]

CAMAGNA

Condannato per i suini comprati con assegno falso

giugno dello scorso anno acquistato 70 suini da un agricoltore di Camagna per oltre 25 milioni, pagandoli con due assegni poi risultati su un conto estinto. Il ligure Gianni Corrado, anni, è stato condannato a 6 di reclusione e mila di multa. [r. sa.]

VALMACCA

Patteggiano i due fratelli arrestati per l'hashish

Hanno patteggiato i fratelli di Valmacca arrestati dai carabinieri per detenzione e spaccio di hashish, Davide e Emanuele Pirelli, 34 e 30 anni: rispettivamente 8 mesi di reclusione e 2 milioni di multa, e 6 e 1 milione e mezzo di multa. Davide sarà ai domiciliari, Emanuela condizionale. [r. sa.]

BORGO S. MARTINO

Ex direttore di banca a giudizio per truffa

Rinviato al 1° giugno il processo a Mario Lupano, 60 anni, di Borgo, ex direttore della filiale di Alessandria della Crto, accusato di truffa e falsità in atto privato. Ha respinto le accuse [r. sa.]

CASALE

Comandante della Finanza alla serata Lions e Rotary

Oggi alle 21,30 in Filarmonica, interclub di Lions e Rotary, ospite il comandante regionale della Finanza, Airlli. [s. m.]

QUATTORDIO

Dibattito in municipio su «Bse: rischio zero»

Si parla «mucca pazza» oggi alle 21 in Municipio. Intervengono l'assessore provinciale Nervo, il sindaco Sillano, il dottor Bina e il presidente dell'Unione agricoltori Bianchi. [r. al.]

Allluvioni, appello dei sindaci

«Le previste difese spondali per il Po metteranno a rischio i nostri paesi»

CASALE MO

Cinque sindaci scrivono ai tecnici incaricati di redigere progetti e attuare i lavori di messa in sicurezza del Po, a salvaguardia delle popolazioni, per dire che alcune delle ipotesi di difese spondali previste partono da presupposti errati. Se realizzate rischiano di compromettere gravemente le popolazioni della cosiddetta Subarea E, che comprende i paesi Frassineto, Ticineto, Valmacca, Bozzole e Pomaro.

I sindaci - nell'ordine Angelo Muzio (anche parlamentare), Fiorenzo Scagliotti (anche re provinciale), Felice Barbero, Marco Marchisio e Carlo Quartero - chiedono un incontro urgente responsabili di enti e amministratori pubblici per discutere - o, meglio ancora, verificare sul posto - l'ipotesi di realizzare di laminazione nei territori di Frassineto, Ticineto, Valmacca e Bozzole e il successivo arretramento degli argini maestri.

«Questo progetto - dicono i cinque sindaci - appare del tutto non attinente con la realtà del territorio, in quanto l'evoluzione della morfologia fluviale della confluenza del Sesia nel Po si è sviluppata allontanando il corso delle acque dagli abitati di questi Comuni. Pertanto hanno operato con ottimo le difese spondali realizzate negli scorsi, anche in occasione della piena ottobre tenendo lontane le acque anche dalla zona a rischio di Torre d'Isola di Valmacca».

Al contrario, «creare vasche di laminazione, cioè consentire alle acque in grande quantità e in occasione di piene rilevanti di arrivare nelle vicinanze di questi centri abitati costituisce un grave e immotivato peggioramento della situazione attuale».

I sindaci monferrini fanno presente che la loro è una posizione di chiusura, ritengono urgente apportare correzioni «anche attraverso il reperimento di aree di laminazione oltre i confini regionali prospicienti questi paesi». [s. m.]

Nelle zone Uffici finanziari e Ospedale

Altre 9 vie e una piazza con sosta a pagamento

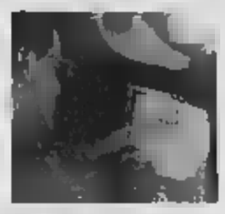
Intanto la Circoscrizione Centro chiede la sistemazione delle strade dissestate

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

allargano due delle quattro zone dove la sosta da alcuni anni è a tariffazione (si paga con i parking voucher), con l'inclusione di un'altra piazza e di altre nove vie.

Nella zona degli uffici i che e 23 vie e corsi compresi tra le piazze Garibaldi, Turati, Carducci e Santo Stefano, da lunedì 5 marzo si aggiungono piazze San Rocco e le vie Palestro, Lumelli, Morbelli, Asti e Piacenza (nel tratto tra corso Virginia Marini e piazzetta Bini, che non è inclusa).


Più parking voucher in città

Nella zona ospedale, invece, che racchiude tutta una serie di diciannove vie e le piazze Gambarina e Monserrato, vengono aggiunte altre quattro strade, le vie Schiavina, Volturno, Milazzo e Verona. Restano invece invariate, almeno per il momento, le Duomo e centro.

L'inclusione di altre vie dove il par è legato al pagamento dei cosiddetti «gratta & sosta» dovrebbe favorire una maggiore rotazione dei veicoli, quindi più possibilità, secondo l'ufficio viabilità, di trovare posto per chi arriva in città. Il tutto in attesa di nuovi parcheggi in centro, da tempo richiesti.

Strade da sistemare. Dal consiglio della Circoscrizione Centro presieduto da Cinzia Lumiera sono state individuate, anche in seguito a numerose segnalazioni da parte dei residenti, una serie di vie dove i consiglieri ritengono più urgente intervenire per la sistemazione. Sono piazza Santa Maria Castello, Lungotanaro San Martino e le vie Savonarola, Sant' Ubaldo, Solaro, Tor- e Santa Gorizia. In base ad un secondo elenco inviato all'assessorato Lavori pubblici dalla presidente Cinzia Lumiera, ritengono interventi per la sistemazione dei marciapiedi di piazza Massimo d'Azeglio e delle vie Corda- (tra piazza d'Azeglio e Borsalino), Monterotondo, Montello e Marsala: «considerate le condizioni disastrate».

Strada chiusa. Domani pomeriggio San Giacomo della Vittoria, a seguito di lavori edili, sarà chiusa al traffico tra piazza Libertà e via Piacenza.

Il colpo in via Cavour. A Balzola, furto in casa di pensionata

Casale, «spaccata» in centro

Un tombino per infrangere le vetrine

CASALE MONFERRATO

«Spaccata» l'altra sera in centro. Le vetrine del Centro fotografico via Cavour sono state sfondate con un tombino. I ladri sono impossessati di macchine fotografiche e materiale per un valore di quasi 15 milioni, dileguandosi pochi attimi prima che arrivasse la polizia.

Un testimone ha raccontato di aver udito, verso le 21,30, un boato provenire dalla strada. Si è affacciato dal terrazzo ha visto tre individui nel tratto di strada attualmente chiuso al traffico per il rifacimento del porfido. Due facevano palo all'altezza degli incroci con via Morini e via Mameli, mentre il terzo con un tombino mandava in frantumi la vetrata antisfondamento, poi saccheggiava la vetrina: macchine fotografiche, reflex e digitali, per un valore di quasi 15 milioni, coperti da assicurazione. Il testimone ha subito dato l'allarme, ma all'arrivo di due volanti i tre si erano già dileguati a piedi, facendo perdere le tracce. «E' la prima volta che subisco un simile furto - dice il titolare Vincenzo Montevecchi - probabilmente hanno agito in prima serata, rassicurati dal fatto che in quel tratto di strada non passa nessuno in quanto è tutto bloccato per i lavori».

I ladri hanno preso di mira il Centro fotografico con sede in via Cavour: sono state sfondate le vetrine, è sparita merce per quasi 15 milioni

Sempre nella stessa notte i ladri hanno agito in centro a **Balzola**. Hanno forzato la porta d'ingresso e sono entrati nell'abitazione di Maria Rosa Formentin, 69 anni, pensionata, che dormendo al primo piano. I malviventi hanno raggiunto la fianco di quella da letto e da armadio hanno preso un milione e mezzo contanti e diversi oggetti d'oro. Poi si impossessati un cofanetto, sono scesi al piano terreno, e dopo averlo rovesciato sul divano hanno scelto gli oggetti maggior valore, sfilando anche una banconota 100 mila dal portafoglio donna. Solo verso le 7 la donna si accorta dell'accaduto. I ladri hanno inoltre tentato di introdursi in altre due abitazioni. [r. sa.]

L'incidente ieri: vittima Gilberto Grattarola, 67 anni, nativo del paese

Ponzone, con l'auto nella scarpata muore il padre di un noto avvocato

PONZONE

E' finito in scarpata con l'auto ed è morto. E' accaduto ieri nei pressi di Ponzone, vittima Gilberto Giuseppe Grattarola 67 anni, originario del paese e domiciliato ad Alessandria, dove il figlio, Massimo, è titolare di un noto studio legale in piazza Garibaldi. L'uomo percorreva con la sua Punto una strada sterrata che s'immette sulla provinciale 210, quando, per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri, è finito fuori strada. L'auto è precipitata per una sessan- metri. Scattato l'allarme, intervenuti i soccorritori, ma per Grattarola, non c'era più nulla da fare. Secondo una prima ricostruzione, il pensionato potrebbe essere stato colto da un improvviso malore che gli ha fatto perdere il controllo della guida. La famiglia di Gilber- Giuseppe Grattarola, che aveva lavorato alla Cassa di risparmio di Alessandria, è molto conosciuta a Ponzone ed in tutto l'Acquese. Oltre a Massimo, lascia il figlio Fabrizio, funzionario Tele- a Milano. I funerali non sono stati fissati. [g. l. f.]

«Muletto» cade dal camion investito uno lesce grave

ALESSANDRIA

Un «muletto» caduto dal pianale di un camion è piombato su un'auto con due sorelle a bordo e che proveniva dal senso opposto. E' accaduto ieri poco dopo le 8, in viale Milite Ig tra il distributore Ip e il depuratore Amag. Anna Maria Trisoglio, 50 anni, abitante a Lu Monferrato, e la sorella Maurizia, di 43, che abita ad Alessandria, erano sull'auto travolta, una Daewoo nuova: Anna Maria, ricoverata prognosi riservata, oltre avere riportato traumi cranico e toracico, ha dovuto essere sottoposta a un intervento chirurgico per l'asportazione della milza. In trentina giorni guarirà la sorella Maurizia, per ferite e contusioni multiple.

Alla guida dell'auto era Anna Maria Trisoglio che, dopo aver prelevato la sorella in città, stava dirigendosi a Valenza, dove entrambe lavorano nel settore orafo. In senso contrario è sopraggiunto un autoarticolato guidato dall' alessandrino Pietro Merlo: nell'abbordare del ponte Orti il «muletto» trasportato sul pianale posteriore si è staccato, probabilmente per il cedimento delle cinghie che lo tenevano imbragato, ed è piombato contro la fiancata sinistra della Daewoo.

Sono intervenute pattuglie del pronto intervento della polizia municipale per ricostruire le dell'incidente e regolare il traffico. [f. m.]

Trovate tracce di cromo e di piombo

Metalli in due bovini accolta un'allevatore

ALESSANDRIA. Piena assoluzione (non ha commesso il fatto) per Giovanni Vigna, 55 anni, legale rappresentante dell'azienda agricola «Annonese» di San Michele, il più grosso allevatore della provincia, uno dei più importanti del Piemonte, accusato di aver detenuto per la distribuzione al consumo bovini di razza francese i cui organi, specie fegato e reni, contenevano residui di metalli (cromo e piombo) considerati additivi chimici non consentiti negli alimenti.

La sentenza è del giudice unico Davide Albini che ha accolto la tesi del difensore Luca Gastini. «I risultati di analisi, perizie, consulenze hanno stabilito che il piombo non superava il limite, mentre per il cromo all'epoca non si era ancora stabilito con precisione quello di tollerabilità» ha detto fra l'altro il legale.

Per il pm Mauro Meucci l'imputato avrebbe dovuto essere condannato al pagamento di una ammenda di 10 milioni, il minimo della pena.

L'allevatore finito nei guai dopo che nel gennaio '97 i carabinieri del durante un controllo alla «Annonese» notarono che accanto all'allevamento di oltre 2000 bovini c'erano accumuli di residui di filatura (cascami di lana) utilizzati, con regolare autorizzazione della Provincia, come lettiere al posto della paglia e a causa delle quali cromo e piombo finirono in 2 animali. [e. c.]

In tre a processo, uno è di Quargnento

Giovani patteggiano per gli ovuli di droga

ALESSANDRIA. A ottobre fu trovato con 36 ovuli di indococaina, un raro stupefacente: ieri, difeso da Rosella Monti, ha patteggiato 7 con la condizionle. E' Davide Truffa, 21 anni, di Quargnento (via Kennedy) che, con Marina Zanardo, anni, e il suo amico Edoardo Goretta, di 26, (abitano in via Montello sono difesi da Giulia Boccassi), rispondeva di altro episodio di droga.

I tre nel settembre erano stati bloccati dai carabinieri . Caterina mentre recuperavano 34 ovuli di droga che Zanardo aveva lanciato poco prima sulla strada da finestre dell'ospedale, dove stata accompagnata per visita (si sospettava avesse ingerito stupefacenti). La giovane donna, che è in patteggiato un anno e mesi mentre Goretta, inquisito anche per analogo episodio, patteggerà domani due anni.

Goretta il 2 dicembre 1999, mentre si recava a colloquio in carcere con Marina Zanardo, fu fermato dai carabinieri che lo accompagnarono negli uffici per perquisirlo. In bocca il giovane aveva un involucro sferico termosaldato con 0,054 grammi di eroina. I militari sospettavano di lui perché gli avevano sequestrato lettere della ragazza che, termini convenzionali, chiedeva una . [e. c.]

Il colpo alle 12,30, due banditi fuggiti con 10 milioni

Rapinatori col taglierino alla Cral di via De Gasperi

ALESSANDRIA

Rapina ieri verso mezzogiorno a trenta alla Cassa di Risparmio. I banditi hanno preso di mira l'agenzia «I», in via De Gaspari, quartiere Europa. Il bottino è stato di circa dieci dieci milioni.

Ad agire sono stati due uomini armati di taglierino.

Sembravano clienti normali. Sono entrati inosservati, poi si coperti il volto con un passamontagna che tenevano al collo, nascosto il maglione. Hanno urlato: «Questa è una rapina». Poi, mentre minacciava gli impiegati e teneva d'occhio la porta d'ingresso, l'altro si è fatto consegnare i dieci milioni.

Tutto si è svolto in pochissimi minuti. Probabilmente i due erano attesi da un terzo complice che li aspettava in auto. I rapinatori sono così fuggiti facendo perdere le proprie tracce.

Appena riavutosi dallo spavento gli impiegati hanno chiamato la polizia. Le indagini sono condotte squadra mobile.

Secondo le prime testimonianze si è saputo che i rapinatori erano uomini con un'età compresa tra i 25 e i 30 anni.

Lungo le strade della provincia sono stati istituiti posti di blocco. E' la prime volta che l'agenzia «I» al quartiere Europa, viene prese di mira dai rapinatori, complessivamente una decina i colpi messi a segno la Cassa di Risparmio.

Inoltre non ci sono tracce dei ladri che all'alba di domenica hanno tentato entrare nell'orologeria Punto Ora di corso Roma 44. I malviventi hanno fallito perché scattato l'allarme. Si spaventati e fuggiti. E' la terza orologeria che viene «visitata» ladri in poco tempo. [se. c.]

Domani i funerali, 75 anni

E' morto Pezzana ex primario casalese e dirigente sportivo

Angelo Pezzana

CASALE. E' morto l'altra sera in ospedale, dove era ricoverato, il dottor Attilio Pezzana; 75 A lungo primario del reparto di Cardiologia dell'ospedale «Santo Spirito» e negli Anni era stato presidente della società di calcio Junior, dove attualmente ricopriva ancora l'incarico dirigente. Stasera alle verrà recitato il rosario chiesa di Santo Stefano, mentre i funerali verranno celebrati domani alle 10,30 in Duomo. Pezzana Lascia la moglie Marcella e il figlio Michele, anche lui dottore, medico sociale della società casalese di calcio. «Lo sport casalese perde una figura molto importante» commenta il presidente Junior, Umberto Coppo. [r. sa.]

Ieri alla Paglieri, due ferite

La urta, la soccorre e poi entrambe vengono travolte

ALESSANDRIA. Due donne sono state ferita in un incidente successo ieri verso le 20 davanti alla Paglieri.

Sono entrambe ricoverate all'ospedale di Alessandria. Secondo prima ricostruzione la più anziana alla guida della sua bicicletta. Per ancora da accertare sarebbe stata urtata da un'auto condotta da un'infermiera che si stava recando al lavoro in ospedale ad Alessandria. L' infermiera, spaventata, si è subito fermata per vedere successo la ciclista. Era chinata e stava chiedendo alla donna come stava, quando è sopraggiunta un'auto che le ha investite trambe. Fortunatamente l'auto procedeva a bassa velocità. Le due donne sono state soccorse da un'ambulanza 118 portate al Pronto corso. L'incidente è stato rilevato dai carabinieri che stanno verificando la dinamica. [se. c.]

CAPOLAVORI GASTRONOMICI D'ETRURIA:
LA VIA CASSIA.

DAL **27** FEBBRAIO ALL'**11** MARZO. SUPERMERCATI COOP.

DIFENDIAMO IL BUON GUSTO D`ITALIA.

In viaggio tra i sapori d'Italia.

coop
LA COOP SEI TU.

I SAPORI D'ITALIA
SALAMINO TOSC PIACENTI 400 g circa al kg
L. 12.500
€ 6,46
VIA

I SAPORI D'ITALIA
SALSICCIA DI CINGHIALE PIACENTI vaso vetro 200 g (al kg L. 49.500)
L. 9.900
€ 5,11
VIA CASSIA

I SAPORI D'ITALIA
ZUPPE TOSCANE L'AMPOLLINA tipi vari 500 g (al kg L. 7.380)
L. 3.690
€ 1,91
VIA CASSIA

ROSTICCERA DI PATATE
450 g
L. 5.500
€ 2,84
al kg L. 12.220

MARZOLINO CASTEL DEL PIANO al kg — L. 15.900 — € 8,21
al kg — L. 34.900 — € 18,02
FINOCCHIONA al kg — L. 12.900 — € 6,67
busta 650 g (al kg L. 5.850) — L. 3.800 — € 1,96
VIA CASSIA

FEBBRAIO 4 MARZO

CARCIOFI cad.	L. 600	€ 0,31
Prodotti con Amore al kg	L. 1.990	€ 1,03
ZUCCHINE con Amore al kg	L. 3.570	€ 1,84
POMODORO CILIEGINO Prodotti con Amore 500 g (al kg L. 5.740)	L. 2.870	€ 1,48
ARANCE TAROCCO Prodotti con Amore rete kg 1,500 (al kg L. 1.700)	L. 2.550	€ 1,32

DAL 5 ALL'11 MARZO

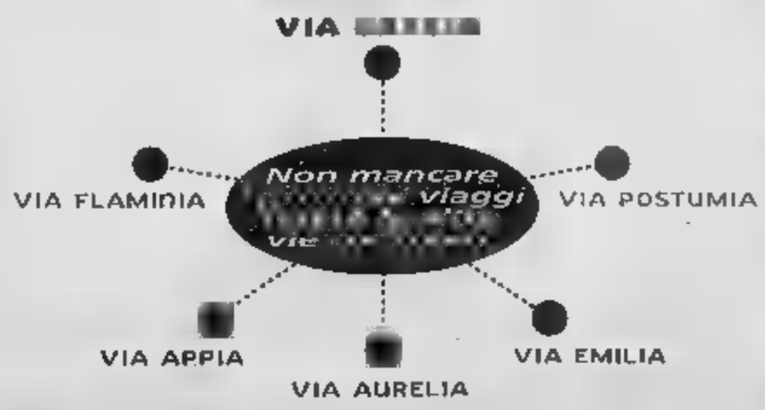
INSALATA LATTUGA con Amore
PERE CONFERENCE
FINOCCHI Prodotti con Amore
Prodotti con Amore

I SAPORI D'ITALIA
3x2
VERNACCIA SAN GIMINIANO
75 cl (al litro L. 4.667)
3 bottiglie
L. 10.500 € 5,42
1 bottiglia L. 5.250

I SAPORI D'ITALIA
COLLI ALBANI FONTANA DI PAPA 1,500 lpri (al litro L. 3.440)
3 bottiglie
L. 10.980 € 5,67
1 bottiglia L. 5.490
VIA CASSIA

I prezzi possono subire delle variazioni in caso di eventuali errori tipografici, e sono da intendersi al netto di imposte di legge. Offerte valide presso gli ipermercati e supermercati Coop aderenti. Salvo esaurimento scorte.

ALLA SCOPERTA DEI SAPORI DELLA VIA CASSIA.



Nel secondo appuntamento, dedicato alla via Cassia, protagonisti assoluti sono i prodotti di Alto Lazio Toscana. per conoscere anche i luoghi d'origine di queste specialità, basta acquistare l'opuscolo e CD-ROM De Agostini "In viaggio i sapori d'Italia", in In tutti i supermercati Coop a prezzo davvero speciale.

Inoltre nel tuo abituale punto vendita l'opuscolo e il CD-ROM relativi ai luoghi Via Postumia.

EURO RISCO

1° Anniversario Citroën Xsara Picasso

LA FESTA CONTINUA. SCATENATEVI!

	[illegible]	BERLINGO	[illegible]	[illegible]	XSARA PICASSO
A PARTIRE DA	L. 16.950.000	L. 23.750.000	L. 26.950.000	L. 39.500.000	L. 34.100.000
RISPARMIO*	3 milioni	[illegible] milioni	4 milioni	7 milioni	4 milioni
PREZZO "ANNIVERSARIO"	L. 13.950.000	L. 19.750.000	L. 22.950.000	L. 32.500.000	L. 30.100.000

*In alternativa supervalutazione dell'usato.

POLIZZA FURTO-INCENDIO [illegible] COMPRESA NEL PREZZO.

I CONCESSIONARI VI ASPETTANO: QUESTA ECCEZIONALE OFFERTA SCADE IL 28 FEBBRAIO!

[illegible] I Concessionari Citroën.

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA
www.citroen.it

Servizio Informazioni Clienti
info@citroen.it 800-804080

Offerta valida su tutta la vettura disponibili in Rete, non cumulabile con altre iniziative in corso. Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa.

Concessionaria:
E. TRAVERSO di
[illegible] Traverso [illegible] C. Sas
Via Serravalle, 60
NOVI LIGURE
0143.329885
fax 0143.329876

Concessionaria:
F.LLI STEFANO S.r.l.
Via Monteverde, 2/A
V.le O. Marchino, 2 - ang. Buozzi
CASALE MONFERRATO (AL)
014.273275 - 0142.453919
[illegible] 0142.73276

Concessionaria:
VISTARINI S.r.l.
Statale per Alessandria, 2/F
TORTONA (AL)
0131.811371
Fax 0131.811371

Concessionaria:
GALVAGNO S.r.l.
Viale dell'Artigianato, 2
ZONA D-3
ALESSANDRIA
0131.347007
fax 0131.249647

A CASALE MONFERRATO MARTEDÌ 27 APRE OVIESSE.

Vieni a trovarci nel nuovo grande negozio di Via Roma 47 a Casale Monferrato. Guarda quante idee originali per vestire tutta la famiglia, confronta i prezzi e scoprirai che da noi la qualità è vera convenienza e dura tutto l'anno.

TI ASPETTIAMO MARTEDÌ 27 E MERCOLEDÌ 28 FEBBRAIO IN [illegible]
CON UN SIMPATICO OMAGGIO E TANTI GIOCHI E DIVERTIMENTI PER LA GIOIA DEI PIÙ PICCOLI

Ad Alessandria ieri si è festeggiato al rione Cristo in attesa del clou di marzo

Bistagno attende Uanen Carvé

Ad Ovada premiato il carro «Mucca pazza»

Il vento gelido non ha compromesso il successo del Carnevale al rione Cristo, ad **Alessandria**, organizzato da Centro Giovani e Radio Bbsi, come pure le manifestazioni alla Straneo. Riuscitissimi domenica i giochi per grandi e piccoli in piazza Ceriana: la battaglia dei coriandoli, le maschere e il mercatino. Piccolo bello di cui sono stati protagonisti tanti ragazzi.

In attesa del gran Carnevale cittadino dell'11 marzo, oggi alle 15, iniziativa dell'assessorato Cultura, appuntamento per i ragazzi al Family Park di piazza Villa (ingresso libero) con giochi ed animazioni a cura di Paolo Paoli e Elena Caselli. Animazione e bimbi in maschera anche al centro incontro Galimberti di via Pochettini.

A **Valenza** migliaia di persone hanno partecipato al Carnevale indetto da Comuni e commercianti: tredici carri hanno sfilato per le vie, preceduti da banda e majorettes. In piazza Gramsci, lo show conclusivo. I commercianti hanno offerto bugie, dolci, coriandoli e stelle filanti. Oggi all'oratorio del Sacro Cuore, in via Bologna 36, e alla parrocchia di Sant'Antonio Madonna di Pompei dalle 15, giochi, canti e balli, sorprese e tanti dolci.

Dopo il Carnevale delle circoscrizioni, ad Alessandria ieri si è festeggiato al Cristo

All'oratorio Campanone di **San Salvatore**, oggi giochi in maschera, premi ai travestimenti più indovinati, spettacoli d'intrattenimento e rottura della pentolaccia.

BISTAGNO. Musicisti in costume con tanto di sombrero per il 21° Carnevale Ovadese, dove il freddo ha tenuto lontano il grosso pubblico: erano quelli della banda «Rebora», che hanno suonato da un Tir, aprendo la sfilata dei carri. Il primo premio è andato a quello della «Mucca pazza», allestito dalla Pro loco di Castelletto d'Orba, che ha preceduto quelli di Costa d'Ovada (**«Milano-Sanremo»**) e Oratorio Silvano d'Orba (**«Flintstoneas»**). Oggi a **Tagliolo**, su iniziativa del Circolo culturale, spettacolo di magia alle 15 e per i bambini festa della Pentolaccie. Poi saranno distribuite le bugie. Sempre oggi, nel salone dell'Oratorio di **Silvano d'Orba**, festa organizzata dal Comune.

DA TORTONESE. A **Viguzzolo** l'appuntamento con il Carnevale Bisgulé 2001 è oggi, dalle 15, in piazza Libertà: polenta, salamini, sugo di funghi e ottimo vino locale. E ricchi premi a tutti i bambini mascherati. A **Garbagna**, su iniziativa della Pro loco, festa con polenta e trippa in piazza Principe Doria (a partire dalle 13). Sono già pronti 70 chili di trippa, che con la fagiolane e le verdure raggiungeranno il peso di un quintale. A **Costa Vescovato** la festa inizia alle 14,30 alla Società di Mutuo Soccorso: anche qui polenta e salamini e ballo in maschera per i bambini.

A **Tortona** nel pomeriggio, dalle 15, è aperto il «Giardino d'inverno» alla Soms per un ballo di bimbi in maschera. La vera festa di Carnevale è invece in programma domenica e s'intitola «Questo pazzo, pazzo mondo». La sfilata partirà alle 15 da corso don Orione, percorrerà via Emilia sino a largo Carabinieri d'Italia, svolterà in corso Romita e attraverso corso Repubblica raggiungerà piazza Milano. Parata sui trampoli e spettacolo, clown e sputafuoco faranno da contorno alla sfilata. I temi sarà: la mucca pazza, i prodotti transgenici e tutto ciò che di strano ci propone questo «pazzo mondo». All'area Silvi pentolaccia e polenta e salamini; davanti al bar Gambrinus distribuzione di frittelle. Il «giraffone» sarà bruciato in piazza Milano.

DELL'ACQUESE. Grande attesa per il Carnevalone Bistagnese. Il nutrito programma della manifestazione, che ha preso il via domenica pomeriggio, prevede per oggi la sfilata dei carri allegorici. L'appuntamento è alle 14 nel piazzale della stazione, dove partirà la sfilata guidata da «sua maestà» Uanen Carvè ed accompagnata dalla banda Città di Canalli e dal gruppo La Lachera di Rocca Grimalda. Da Acqui giungerà «sua maestà» Dottor Bacco. Quindi, in piazza Monteverde, avrà inizio l'esibizione di Clown, Mangiafuoco, Giocolieri e Trampolieri. La manifestazione verrà presentata dalla torretta di animazione dall'attore e Gianfranco Violato. Per tutto il pomeriggio sarà possibile degustare gli ottimi «frició» bistagnesi, mentre sarà possibile acquistare i piatti del Bel Ricordo e tentare la fortuna al banco di beneficenza.

Alle 17 il tradizionale saluto di Uanen Carvè, che declamerà gli «strambòt», mentre alle 17,30 ci sarà la premiazione dei carri allegorici. (r. al.)

Questa sera, alle 20, con il tagliando de «La Stampa»

Al Kristalli ingresso gratuito per un film ad alta tensione

ALESSANDRIA

Ripubblichiamo il coupon per assistere gratuitamente - nella sala Kubrick del cinema Kristalli, questa sera, alle 20 - alla proiezione del film «Vertical limit» del regista Martin Campbell, con Chris O'Donnell, Scott Glenn e Bill Paxton.

I biglietti omaggio si ritirano, sino a esaurimento, alla Publikompass di via Cavour o all'Iper di Pozzolo, che è sponsor dell'iniziativa con Divani & divani e offrirà un omaggio a tutti gli intervenuti alla serata.

La trama del film: un gruppo di alpinisti rimane intrappolato in un crepaccio mentre sta scalando il K2. A tentare di salvarli sarà il fratello e non delle vittime dell'incidente: peraltro i due sempre stati in forte conflitto. Esperti scalatori in montagna, durante un'escursione avevano infatti affrontato un'esperienza orribile: per salvare e la sorella, il figlio-fratello dovuto tagliare la fune sosteneva il padre.

Come ha già osservato qualcuno, pare d'aver già visto questo film decine di volte, tanti sono stati gli spot televisivi pubblicitari che condensavano le sequenze più emozionanti sulle nevi e tra i picchi.

Il titolo si riferisce al limite massimo di altitudine oltre il quale è molto difficile sopravvivere. Gli effetti speciali (soprattutto salti nel vuoto e valanghe vorticose) ben fatti e dimostra quale livello sia stato raggiunto dalla grafica computerizzata. (r. al.)

LA STAMPA MARTEDÌ 27 FEBBRAIO 2001
con:
DIVANI & DIVANI
CASALE MONFERRATO (Al)
Strada Valenza, 4/h - Tel.0142 557441
ALESSANDRIA
CITTA' DELLA MODA - S. S. dei Giovi
Alessandria - Novi km 19 - Tel. 0131.290018
Il paese della grande
POZZOLO
CENTRO COMMERCIALE
S.S. bis dei Giovi - Pozzolo Fmo
Tel. 0143.418932
ai suoi non esclusiva
allo multisala di Alessandria (p.za Ceriana)
per la
(martedì febbraio, ore 20)
Per ricevere il biglietto gratuito fino ad esaurimento, questo tagliando deve essere consegnato agli uffici della Publikompass di Alessandria (via Cavour 58, orari: 9,30 -13 e 14 - 18,30), oppure all'Iper di Pozzolo Formigaro durante l'apertura del supermercato.
Non sono valide le fotocopie.

MASSIMI RITARDI

BARI	72	81	37	56	19
	116	92	61	60	54
	45	89	88	5	10
	110	74	55	54	54
	5	37	86	41	24
	67	53	49	42	42
GENOVA	48	28		4	14
	76	64	62	52	46
MILANO	25	67	9	8	54
	90	78	74	68	61
NAPOLI	38	90	44	68	71
	103	84	72	55	54
PALERMO	75	10	13	41	70
	95	63	60	53	47
ROMA	14	51	5	64	73
	52	52	51	49	46
TORINO	79	41	9	15	13
	73	65	61	61	49
VENEZIA	16	4	13	68	47
	109	91	76	70	58

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrali: Ambi sul n. 8 sulla ruota di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 8 settimane consecutive come gli altri sistemi:

89-3	89-20	89-47	89-69	89-83
89-6	89-24	89-48	89-75	89-84
89-9	89-28	89-51	89-78	89-85
89-12	89-31	89-56	89-80	
89-15	89-39	89-63	89-81	89-88
89-18	89-41	89-68	89-82	89-90

Ambate-mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
38 (1); Cagliari 18 (1); Firenze 48 (5); Genova (0); Milano 24 (4); Napoli 39 (4); Palermo (4); Roma 51 (5); Torino 86 (4); Venezia 9 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

1-2	1-41	1-63	90-28	90-51
1-4	1-39	1-75	90-30	90-56
1-8	1-48	1-81	90-33	90-60
1-10	1-50	1-88	90-39	90-63
1-15	1-56	90-1	90-41	90-75
1-21	1-71	90-7	90-43	90-81
1-28	1-60	90-14		90-86
1-30	1-68	90-21	90-50	

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno giocare a Roma:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-73	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincite:

ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	7 - 41 - 78 - 83 - 48 - 65 15 - 86 - 88 - 10 - 14 - 17
L. 6650 7 combinazioni	71 - 69 - 67 - 85 - 90 - 7 - 16
Giocate sistematiche basi	
L. 218.200 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 37 - 41 - 38 - 58 - varianti = 18 - 42 - 32 - 81 - 56 - 13 - 25 - 88

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

«Bread and Roses» a Novi

Questa settimana Grande Schermo punta sulla pellicola di Ken Loach

«Bread and roses», un titolo che riprende un'espressione di Rosa Luxemburg e uno slogan degli operai del Massachussets nel 1912, è il film della settimana nell'ambito della rassegna «Grande schermo 2000», organizzata a Novi, Ovada e Tortona dal Circolo del cinema di Tortona (film & video) in collaborazione Regione, Provincia, Fai-Circuito cinema di qualità, Fondazione italiana per la fotografia e Comuni interessati.

Il film di Ken Loach iene proiettato stasera, alle 21, al cinema Moderno di **Novi**, domani (stessa ora) al Comunale di **Ovada** e giovedì (21,30) alla Multisala Sociale di **Tortona**. Il biglietto costa 7 mila lire per i soci del circolo e 10 mila per tutti gli altri; il prezzo della tessera sociale è di 25 mila lire (ridotto 15 mila per chi ha meno 25 anni e oltre i 60), in vendita al botteghino prime delle proiezioni.

Domani (doppio spettacolo: alle 20,20 e alle 22,20) per le «Anteprime» del Poli di **Casale** viene proposto «Brother» di e con Takeshi Kitano: protagonista uno «yakuza» venuto Giappone nel deserto americano.

Giovedì nella sala Kurosawa del Kristalli (21,30), ad **Alessandria**, appuntamento con il ciclo del Gruppo Cinema «Foà»: la pellicola è «Nessuno scrive al colonnello» di Arturo Ripstein, Fernando Luján, Salma Hayek e Marisa Paredes. Tratto dalla omonima novella di Gabriel García Márquez, è la storia di un uomo a cui hanno promesso una pensione: ormai vecchio e fragile, aspetta invano sul molo la lettera che gli annunci questa gioia, anche se tutti nel paese (moglie compresa) sanno che non accadrà.

Sempre giovedì (20,10 e 22,20) nell'ambito di «Giovedicinema» al Sociale di **Valenza**, viene proiettato «Holy smoke» di Jane Campion, con Kate Winslet e Harvey Keitel.

Al Macallé di **Castelcariolo** sabato e domenica (20,15 e 22,15) e lunedì (solo alle 22,15) è in programma «Un chilometro da Wall Street» Younger, feroce analisi del mondo della new economy. (b. v.)

GIORNO

Carnevale nei locali

Chicken Mambo al Thunder

Veglione di Carnevale stasera alla Cometa di Sale con il cantante tortonese Bruno D'Andrea e la sua orchestra. Al Master si balla e si premiano le migliori maschere con gettoni d'oro. Al Gianduja di Acqui danze con i Mirage e al Palladium con i Ritmo Soleado. Al Valentia ballo in maschera per i bambini nel pomeriggio; alla sera veglione con Daniela e i Tecnicolors. Al Deux Chevaux di Ovada festa in maschera gli Erbamara. E' invece ispirato all'atmosfera di New Orleans il Carnevale al Thunder Road di Codevilla: ci sono i Chicken Mambo guidati dall'armonicista Fabrizio Poggi. (r. al.)

Teatro per ragazzi

«Acqua» a San Salvatore

Al CineTeatro di San Salvatore viene presentato oggi alle 10 lo spettacolo «Acqua» della compagnia Dottor Bostik di Torino, con la regia di Dino Arru. Fa parte rassegna voluta dall'assessororato Cultura e da Bosco Mondano Valenza, riservata a scuole materne ed elementari ed è un viaggio fantastico sui sentieri della memoria, basati sulla vita quotidiana. (r. c.)

Stasera

ALESSANDRIA. Tel. 0131-252 644
What women want.
Quello che le donne vogliono
con M. Gibson e H. Hunt
Ore 19,45-22,30; L. 12.000 - lun. 7000

ARISTON. Tel.
Hannibal
con A. Hopkins e J. Moore
Ore 19,45-22,30 L.

CENTRALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Billy Elliot
con J. Walters, J. Bell e G. Lewis
Ore 20-22,20; L. 12.000/9000 - lun. 7000

CENTRALE Sala Ferrara. Tel. 0131-234.240
L'ultimo bacio
con G. Mezzogiorno e S. Sandrelli
Ore 20-22,20; L. 12.000/9000 - lun. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
Hannibal
con A. Hopkins e J. Moore
Ore 19,45-22,15; L. 12.000 - lun. 7000

GALLERIA. Tel 0131-252.112
Ti presento i miei
con Robert De Niro
Ore 20-22,15; L. 12.000 - lun. 7000

MARENGO. Tel. 0131-252.707
Chocolat
con J. Binoche e J. Depp
Ore 20-22,25; L. 12.000 - lun.

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Vertical limit
con C. O'Donnel e B. Paxton
Ore 20-22,30; L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Hawaana. Tel. 0131 - 349.321
La tigre e il dragone
Ore 20-22,30; L. 12.000 - lun. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Vertical limit
Ore 19,45-22,30; L.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Ti presento i miei
Ore 20-22,30; L. 10.000/8000

BOSCO. Tel. 0143/667.516.
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30; L. 10.000/7000

GALLO Tel. 41-824
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30; L. 10.000/8000

VITTORIA. Tel 0142-452 291
What women want.
Quello che le donne vogliono
con M. Gibson e H. Hunt
Ore 20-22,25; L. 12.000/9000 - lun. 7000

PIOLA. Tel. 0142-452.081
Hannibal
con A. Hopkins e J. Moore
Ore 19,50-22,20; L. 10.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.815
Billy Elliot
con J. Walters, J. Bell e G. Lewis
Ore 20,10-22,30; L. 12 lun.

MACALLÉ. Tel. 0131-565.001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15; L. 8000/7000

LUX. Tel. 0141-702.788
Oggi chiuso
Ore 19,45-22,30; L. 10.000/8000

SOCIALE. Tel. 0141-701.496
Oggi chiuso
Ore 19,45-22,30; L. 10.000/8000

VERDI. Tel. 0141-701.459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
Oggi chiuso
Ore 20-22,30; L. 10.000/8000

MULTISALA VERDI - Sala Ancora.
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30;

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30;

NUOVO. Tel.0143-321.472
L'ultimo bacio
con G. Mezzogiorno e S. Sandrelli
Ore 20,15-22,30; L. 10.000/8000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.280
Bread and Roses
Ore 21,15; L. 12.000/8000 - lun. 7000

COMUNALE DTS Tel 0143-81.411
What women want.
Quello che le donne vogliono
Ore 20-22,15; L. 10.000/7000 - lun. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Ore 20-22,15

Teatro COMUNALE.
Oggi chiuso
Ore 21,15; L. 8000

LARA. Tel. 0143-62 895
Vertical limits
Ore 20,15-22,30; L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Vertical limit
con C. O'Donnel e B. Paxton
Ore 20-22,30; L. 12.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Ti presento i miei
con Robert De Niro
Ore 20-22,30; L. 12.000/8000 - lun. 7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942 276
What women want.
Quello che le donne vogliono
Ore 20-22,20; L. 12.000 - lun. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
What women want.
che le donne vogliono
Ore 20,10-22,20; L. 10.000/7000 - lun. 7000

Nelle sale di

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. La villa del tranquillo. Viet. min. 18 Or.: 15, 19; 22.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute, tel. 216.6784. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 200 corso Cesare 67, tel. 856.521. **Vertical limit.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 corso Gaio Cesare 67, tel. 856.521. **Hannibal.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Billy Elliot.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Vertical limit.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ESPERIA via San 24, tel. 540.605. **Flawless.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'arte di Greca.** Or.: 15; 16,55; 18,50, 20,45; 22,40.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Rivarol via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Una lunga lunga lunga notte d'amore.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Goldoniana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Gosford Park.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Hannibal.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ma che dei '67.** Or.: 16,30; 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Vedi**

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530 353. **La dea del '67.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Riposo.**

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **What women want.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Krimpack.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Hannibal.** Or.: 15, 17,35; 20,05; 22,40

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Thomas Crown Affair (Gioco a due).** Or. 15,30, 21,30

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Pom. **Le carica dei 102.** Or.: 15,25, 17,10. Sera. **Il 6° piano** Or.: 20,10; 22,30

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Billy Elliot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 3 via 15, tel. 531.400. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The family man.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

SUPERGA Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO 2000 via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Cast away.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Lost souls - La profezia.** Or.: 15, 18, 20,25, 22,35

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Ogni lasciato è perso.** Or.: 16; 18,15, 20,30; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Vertical limit.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

Nota azienda chimica della provincia di Alessandria ricerca urgentemente:
PROGRAMMATORE PROGRAMMATRICE
di sistemi di controllo processo basati su e DCS
Si richiedono:
- Esperienza almeno quinquennale in posizioni analoghe
- Età anni
- Residenza nella provincia di Alessandria o zone limitrofe
- Conoscenza della lingua inglese e/o francese.

Completano il profilo buone conoscenze informatiche generali (Windows NT, principali pacchetti di office automation) e nozioni di reti.
Scrivere solo per posta ordinaria o prioritaria a:
Publikompass 139 - 10100 Torino

La Valmet Rotomec S.p.A., parte del gruppo internazionale Metso Paper Inc., nell'ambito dell'ampliamento e del potenziamento delle proprie attività presso lo San Giorgio Monf.to (AL), ricerca le seguenti figure professionali:
1.
2. IMPIANTISI ELETTRICI INDUSTRIALI
RIF. VR02
PROGETTISTI CAD **RIF. VR03**
Per le posizioni 1 e 2, si richiede un'esperienza almeno triennale maturata nel ruolo. Per la posizione 3 si richiede il possesso del diploma di Perito Meccanico unito ad una comprovata esperienza di progettazione meccanica su CAD.
Inviare curriculum dettagliato a:
Valmet-Rotomec S.p.A., Strada Statale Casale - Asti km. 6, 15020 San Giorgio Monf.to (AL)
autorizzando il consenso al trattamento / comunicazione dei dati personali in base alla L. 675/96, citando sia su busta che su lettera il riferimento di interesse.

Risparmi leggi più.
LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Dada
Alta Cucina

LOLLA ARREDI

ALESSANDRIA
C.so Crimea 73
tel. 0131 260420

S. GIULIANO VECCHIO
Via Piacenza 49
tel. 0131 387459

■ mail: collarredi@libero.it
www.paginegialle.it/collarredi

Richiedete gratuitamente presso I nostri punti vendita il grande libro delle cucine Dada

Basket: in A1 femminile l'ex comasca determinante con l'americana Robinson

La Copra coccola il pivot Salvestrini

Tirata d'orecchie del ds alla Junior Bistefani

la serie C2

Beffa allo scadere per il Castelnuovo

Nel campionato di C2 maschile fantastico a testa fra la **Verardi Valenza** e l'Omegna, appaiate in vetta alla classifica a 36 punti. I valenzani s'impongono per 87-63 quotato Gattinara, mentre i novaresi nel derby travolgono il Verbania per 88-67. Nelle file degli orafi super prova di Ferrante con 27 punti, bene anche Abrate con 20 e Bi con 11. Il derby alessandrino si risolve solo a tre secondi dalla fine quando Manassero trova la bomba decisiva per il **Casale Basket**. Finisce 77-75 e il **Pacquola Mobili Castelnuovo Scrivia** piange i suoi errori. Avanti di punto e con palla in mano a pochi secondi dalla fine, i tortonesi amministrano e provano l'azione del definitivo «ko», perdendo palla e favorendo gli avversari. Tra i monferrini buona prova di Carrera (18 punti come Manassero), nelle file del Castelnuovo applausi per Angeleri, 29 punti. Impresa del **Mercatone Uno Serravalle** che supera -81 Saluzzo, seconda forza del torneo. matematica non condanna ancora il quintetto di coach Potenza ai playout, anzi il successo riapre uno spiraglio per i playoff. In serie D l'**Asso da Picche Casale** travolge 78-48 il fanalino Ivrea con 18 punti di Amerio, 15 di Bianchi, 10 di Bertolotti e Scagliotti. Rinviata al 7 marzo la sfida fra **Castellazzo** e Novara. [r. sa.]

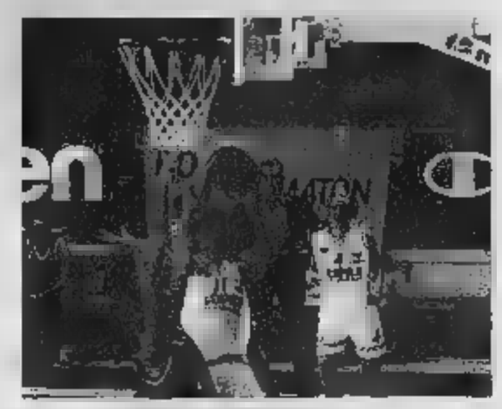
Roberto Saracco

La **Copra** lancia due segnali importanti in vista del rush finale del massimo campionato di basket femminile: Robinson è tornata ad essere trascinatrice, mentre Salvestrini sta trovando miglior forma nel momento cruciale della stagione. Contro l'Albino, la tiratrice americana e il pivot italiano sono state applicemente perfette e hanno dato sprazzi di spettacolo, ben coadiuvate dal resto della squadra. La riprova arriverà sabato contro la capolista Parma, ma è comunque fondamentale che le biancorosse abbiano rafforzato il sesto posto, l'ultimo utile per accedere in Europa a meno di clamorose sorprese nei playoff

In B2 maschile il calvario della **Peratore** non ad interrompersi e anche il Bassano ha «passeggiato» di fronte a un'avversaria ormai rassegnata al penultimo posto. L'auspicio è che coach Zanellati riesca a ricaricare i giocatori in vista dei playout salvezza.

In C1, «scoppola» terribile per la **Krumiri Bistefani Casale**, travolta per 90-68 sul parquet della capolista Pavia. «Abbiamo perso contro una squadra che si è sempre dimostrata più forte di noi - sottolinea con franchezza e con una punta di dg Paolo Pansa -. Dal punto di vista della classifica è cambiato poco o nulla, invece abbiamo perso un'altra occasione importante per dimostrarci squadra di rango. Questo "ko" ci toglie ancora sicurezza in vista dei playoff, dove si deciderà la stagione. Un riconoscimento a Vidili che nonostante la bronchite, dimostrando professionalità, ha voluto della gara».

Non meglio in casa del **Derthona**, superato 92-84 dal Bosto Varese. «In 11 anni di attività non mi era mai capitato di dover giocare senza Tava, Barabino e Da Ros - dice il Luigino Fassino -. Assenze pesanti che hanno lasciato il segno. Adesso ci ritroviamo terz'ultimi la posizione si fa pesante. Non dobbiamo più sbagliare le gare interne. Una volta c'era il terrore per le avversarie che giocare a Tortona, adesso il "Camagna" è terra di conquista». Torna invece il sorriso in casa **Zimetal**, fuori dal gruppo delle terz'ultime.



Il pivot della Copra Renata Salvestrini in azione durante uno dei match casalinghi della stagione. Con l'Albino l'ex comasca ha fornito la migliore performance stagionale ed è stata determinante per il successo

Risultati alterni per i team locali: in D si esalta ancora la Yokohama Acqui

L'Europa Metalli torna a ruggire

Plastipol «sciagurata» nella serie C femminile

Nel campionato di volley, serie girone A, riesce l'aggancio al terzo posto all'**Alessandria**, che fra le mura amiche cede al tie-break al Sant'Anna Pescatori. Gara altalenante con il sestetto di Rossi nel primo set per 27-25. Primo aggancio con un netto 25-15, ancora svantaggio (25-18) e parità con un battagliato 25-22. Nel finale il Sant'Anna la spunta 15-11. Tie-break con il sorriso per il **Green Nuova Elva Casale** che si impone sul parquet di Caluso l'Erbaluce, mantiene un vantaggio di tre punti sui torinesi e resta in corsa per la B2. Partenza a razzo e affermazione dei casalesi per 26-24, poi «ko» 30-28, svantaggio con un 25-16, parità con un simo 25-13 e affermazione nel set decisivo per 15-12. Niente da fare per la **Mangini Novi** battuta dalla capolista Atlante Savigliano per 3-0 (25-19; 25-20; 26-24).

In serie femminile impresa dell'**Europa Metalli Novi** che riesce a violare l'ostico parquet di Galliate per 3-1 (25-18; 22-25; 25-22; 25-20) e coglie tre punti importanti per uscire dalla bassa della classifica. Inatteso scivolone della **Plastipol Ovada**, che in casa del fanalino Bruzolo dal 2-0 a favore sciupa tutto e si fa battere al tie-break (25-14; 26-24; 23-25; 23-25; 14-16). La sconfitta fa precipitare le ragazze coach Monica Cresta in quint'ultima posizione. Cade fra le mura amiche la **Pozzolese**, 3-1 (25-20; 25-18; 16-25, 25-21) contro l'Ornavasso, quarta forza del campionato.

In serie D maschile tie-break fatale alla **Fortitudo Occimiano** in casa del Mokaor Vercelli, mentre in campo femminile la capolista **Yokohama Acqui** un secco 3-0 nel derby allo **Prestigio Gei Valenza**. Restano così cinque i punti di vantaggio sull'Olicar Bra che rifila un inequivocabile 3-0 al **Gs Acqui La Tavernetta**. Terza posizione sempre più solida per la **Gaiero Spendibene** che si impone 3-0 sul Lilliput Torino, mentre il **Pgs Vela Executive** non ha alcun problema a passare sul parquet del fanalino Parella. [r. sa.]

Brillano pure Serravallese e Forza e Virtù

La Ginnastica Valentia vince il titolo regionale

Buzio, Munaretto, Vaccario e Trivelato più brave anche delle temibili torinesi

VALENZA

Seconda uscita stagionale straordinaria per l'As Ginnastica Valentia, che si è aggiudicata il campionato regionale di artistica, serie , precedendo undici squadre: Olimpia Aosta, Libertas Galliate, Forza e Virtù Novi, Ginnastica Torino, Victoria Torino, Us Trecatese, Cuneo, Serravallese, Lamarmora Biella, Fossano e Naflo Nichelino.

Il successo è giunto dopo l'ultima prova disputata domenica a Novara, in cui è stata sancita la superiorità delle atlete valenzane Martina Buzio, Dafne Munaretto, Cristina Vaccario e Floriana Trivelato. Merito dell'exploit va senza dubbio ai tecnici Miriam Roselli, Ghera e Tamara Ioudenko: «Gli istruttori stanno raccogliendo i frutti di 16 mesi di lavoro assiduo ed appassionato - commenta il presidente, Angelo Buzio -. E' stata premiata anche la nostra attenzione verso il settore agonistico».

La Ginnastica Valentia, che ha prevalso 61,320 punti, passa alla fase interregionale, in programma a Mestre il 24 e il 25 marzo, assieme alla Ginnastica Torino, seconda 60,400 punti. A questa sfida, riservata alle 6 migliori squadre di Piemonte, Lombardia e Liguria, accederanno anche 10 ripescate: ci sarà sicuramente la Serravalllese (Milena Calzavarini, Ilaria Bisio, Chiara Rodrigo, Michela Zerbo, Cecilia Zino), terza con 57,200 punti e, forse, anche la Forza e Virtù Novi (Simonetta Bianchini, Erica Bruni, Irina Colopi, Linda Ferrando, Ileana Sisti), sesta 55,390 punti. [r. c.]

CALCIO

E' nato un altro Fausto Coppi nipote del «campionissimo»

E' nato un altro Fausto Coppi: il figlio di Faustino e nipote del «campionissimo» è venuto alla luce nei giorni scorsi a Novi. La notizia è trapelata ieri alla presentazione della squadra dilettantistica dell'Alplast Città del Ciclismo, guidata da Massimo Subbrero. [r. c.]

RALLY

Ferrara sul podio ad Alba coppia del Rac 3° in classe A6

Brillante terzo posto per Italo Ferrara (Lancia Delta HF) al «Rally di Alba». Il pilota di Valmadonna ha lottato con Borsa (Ford Escort Cosworth) e ha avuto la meglio sul novarese grazie all'acuto nella Ps 7, vinta con 40" di margine sul rivale. Primo assoluto Defilippi, a bordo di Renault Clio kit. Terzo posto anche per Murialdi-Garabello, della Scuderia Rac, su Peugeot 106, nella classe A6. [f. g.]

HOCKEY IN-LINE

I «diavoli rossi» pagano dazio contro il fortissimo Monza

Nel campionato A1 di hockey in-line, netta sconfitta (12-2) dell'Alessandria contro il Monza che schierava atleti del ghiaccio. I «diavoli» rossi hanno siglato le reti della bandiera con Muratori. [m. pu.]

RUGBY

Dlf senza scampo a Lecco Acqui battuto dal Valledora

Nel campionato di rugby, serie C1, il Dlf Alessandria ha ceduto 35-14 al Lecco. In C2, beffa per l'Acqui, superato 24-20 dal Valledora. [r. c.]

L'offerta del T88-100 a sole 1.000 lire è valida fino ad esaurimento scorte.

Con Wind chiamate urbane in tutta Italia.

Un'offerta che non potete rifiutare.

Con Filo Diretto la convenienza Wind arriva su tutte le telefonate senza digitare il 1088.

Se attivate Filo Diretto entro il 31 marzo, l'opzione Superlight è gratis fino a luglio per chiamare tutta Italia al costo di una urbana e i telefonini Wind alla tariffa più bassa di sempre.

Venite da

TEL TEL Spalto Rovereto, 32 ▪ Alessandria ▪ Tel. 0131288023

WIND Tutto Wind

www.1mwind.it

L'opzione Superlight costa 10.000 lire al mese quando non in promozione. L'opzione Filo Diretto è attivabile se l'intestatario del contratto Wind è anche intestatario linea Telecom. Per maggiori informazioni chiamate gratuitamente il 159 dai telefoni Telecom Italia e Wind.

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

Tariffe abbonamenti 2001

	Annuale		
	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Provincia (1.150 lire a copia)	Edicola
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000
	Semestrale		
	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Provincia (1.150 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	225.000	180.000	207.000**
6 gg. sett.	193.000	154.000	177.000
5 gg. sett.	160.000	128.000	148.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria. **Esclusa Torino città.

LA STAMPA

L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

A Brescello tanti errori, eppure per la terza volta l'Alessandria è riuscita a rimontare lo 0-1

I grigi fan la conta dei punti persi

Ma piace il carattere di una squadra mai doma

Il mea culpa

APPLAUS! anche da parte degli avversari, squadra viva e motivata: eppure, solo un punto conquistato. I conti per i grigi tornano neanche dopo il match di Brescello ed è riduttivo prendersela con l'arbitro. Rivedendo gli episodi incriminati alla moviola, si può recriminare solo per il rigore concesso a Falco nel primo tempo, mentre in occasione di quello reclamato nella ripresa bene ha fatto l'assistente di linea (oseffi a indicare che il «mani» era fuori area. Piuttosto, l'Alessandria dovrebbe prendersela con se stessa per non aver saputo concretizzare la mole di gioco svolta.

Scazzola e compagni hanno ancora una volta dimostrato di essere un pugile che lavora ai fianchi il rivale, è sul punto di atterrarlo ma non possiede il colpo del «ko». Non solo, questa squadra deve sempre viaggiare ai mille all'ora per essere efficace: se rallenta (a Brescello è accaduto per 20-25 minuti nella ripresa) non ha uomini in grado di gestire palla e va subito in affanno. **[m. d.]**

ALESSANDRIA

Il quarto pareggio consecutivo maturato sempre con lo stesso risultato non può soddisfare i grigi che riescono (e non soltanto per demeriti propri) ad abbandonare l'ultimo posto in C1. A Brescello l'incontro si è concluso esattamente come quasi anni fa e con identiche modalità. Vantaggio degli emiliani, pareggio dei grigi e palo, questa volta colpito da Zirafa (allora era stato Fontana a centrare i legni della porta giallobl) nei minuti conclusivi. Al di là delle considerazioni cabalistiche, va comunque ricordato che la squadra di Pruzzo ha giocato meglio e avrebbe meritato l'intera posta. Ma Torrente e compagni hanno anche palesato amnesie difensive ed un palo di sbandamenti, uno dei quali ha permesso ai padroni di casa di andare in rete con assoluta facilità su azione da calcio d'angolo. L'evento di passare in svantaggio ed ogni volta diventando quasi un'abitudine, pessima per una compagine che invece ha necessità di vigilare, è possibile non con due ma con quattro occhi, sui movimenti degli avversari che in area.

Buon per i mandrogni che, come era capitato sette giorni prima in casa contro il Cesena, ci ha pensato capitan Scazzola (al quinto centro stagionale) a riequilibrare le sorti di un incontro altrimenti difficile da recuperare. Scazzola si è confermato un autentico trascinatore della squadra e bandiera di un'Alessandria che ha le potenzialità per abbandonare l'ultimo posto in classifica ma che, per un motivo o per un altro, non riesce a scrollarsi di dosso la «maglia nera» di fanalino di coda.

Il capitano dei grigi Cristiano Scazzola ha realizzato un altro gol pesante e anche a Brescello è stato per lunghi tratti il trascinatore dell'Alessandria che ha costruito molte occasioni ma non è riuscita a concretizzare sotto porta e ha persino rischiato la beffa

Dopo un ulteriore esame collettivo fra Pruzzo e i giocatori per evitare il ripetersi di situazioni che agevolano l'avversario di turno, l'Alessandria potrà comunque archiviare il match in terra emiliana con la consapevolezza di poter ancora cogliere la salvezza. Da oggi, comunque, riflettori puntati sul match di domenica al Moccagatta. Scenderà il Lecco, formazione che nelle ultime tre partite si è risollevata ottenendo sette punti sui nove disponibili. In tal modo la squadra di Soldo si è portata a più sei nei confronti dell'Alessandria. Ma i grigi non possono più fallire: il cammino di risalita deve essere intrapreso una volta per tutte, perché in questa fase della stagione i piccoli passi non producono benefici sostanziali.

Eccellenza: Gaffeo striglia il Castellazzo

Visca «faro» del Libarna l'Acqui resta giù di corda

Il primo exploit in trasferta della Novese fa rifiorire concrete speranze di salvezza

In Eccellenza, la vittoria a Centallo consente alla **Novese** di vedersi ormai ad un solo punto la zona salvezza. Ma in questo momento non c'è gioia in città visti i drammatici eventi di cronaca. Il dg Claudio Robbiano parla semplicemente di «tre punti meritati e fondamentali per la salvezza». Ancora protagonista è stato l'attaccante Anselmi che ha messo a sicuro il risultato dopo che Ravera era stato l'autore del gol che aveva sbloccato la partita.

Sorride il **Libarna** che torna alla vittoria con il classico punteggio di 2-0 con il forte Chieri. Un successo ottenuto in maniera autoritaria al termine di una prestazione convincente. «Ci siamo sbloccati, soprattutto nella seconda fase del match – dice il ds Gigi Schirra –. Siamo risaliti a giocare come sappiamo ed i risultati si sono visti». Brillante la prova di Visca che, oltre ad illuminare la manovra dei serravallesi, è stato anche autore di un pregevole gol. Ha poi macchiato la sua prestazione con l'espulsione: avrebbe applaudito l'arbitro che così l'ha cacciato. Il forte centrocampista, mago però l'accaduto.

Giancarlo Traverso (Castellazzo)

Fatica l'**Acqui**, che non riesce a ritrovarsi neppure di fronte al pubblico amico. «Il Saluzzo è una squadra tosta - ammette l'addetto alle relazioni esterne, Walter Camparo –. Ma noi lontani dalla forma migliore, anche le assenze continuano a pesare sul rendimento collettivo». Per fortuna, Baldi è stato recuperato in extremis e ha raddrizzato una gara che minacciava di concludersi davvero male. Ora, occorre già proiettarsi alla trasferta di domenica a Chieri.

Passo indietro del **Castellazzo** rispetto alla bella prova della settimana precedente. «C'è stato un calo inspiegabile – commenta il presidente Lino Gaffeo – forse la vittoria di Chieri ha fatto credere di una salvezza facile. Al contrario, l'impresa è davvero dura e io sono convinto che è possibile farcela, dando però il meglio di sè». Il massimo responsabile dei biancoverdi è arrabbiato per la prova offerta dai giocatori e la Fossanese: «Devono capire che deludere il pubblico può essere pericoloso – sbotta –. Voglio che tutti rendano secondo le loro possibilità, non far assistere i tifosi a spettacoli deprimenti. **[m. pu. - r. c.]**

Valenzana opaca ma vincente e vicina alla vetta. Derthona nella bufera, si risolleva il Casale

Il Voghera cambia un altro allenatore

Dopo Lucchetti se ne va Belluzzo. Ghilino in panchina?

In casa D sorride a denti stretti il **Valenzana**. «Si è giocato appena meglio che a Borgosesia» commenta il dg Luigi Barbate, fotografando la coppia col Gravellona che avrebbe dovuto concludersi con una goleada ed ha invece rispecchiato l'imprevisto momento di pausa degli orafi. All'inizio le volate della coppia Menegatti-Palombo hanno illuso tutti. Poi, col passare dei minuti la squadra ha arretrato il baricentro subendo la pressione dell'undici avversario, molto modesto. «Quattro o cinque palle gol le abbiamo create – ribatte mister Delladonna – e sono sicuro che sul campo dell'Ivrea si giocherà ben diversamente».

La sconfitta di Borgomanero ha lasciato il segno nell'ambiente del **Derthona**. A parte il fatto che il distacco da Sangiustese e Savona è ora di 4 punti, spiace constatare che i bianconeri non appaiono più la squadra serena e sicura che a settembre era partita per un'avventura difficile ma sicuramente possibile. E di questo si sono resi anche i i tifosi più accesi, quelli che seguono anche le trasferte. Al termine della gara hanno contestato quasi

Matteo Pastorino, goleador del Casale

che giocatore (che magari parla molto ma che in campo rende poco) e criticato certe scelte di Domenicali. Non è una situazione allegra: per uscirne fuori l'unica maniera è che il Derthona (che ora ha un Giulietti in più e deve trovare il modo di sfruttarne le doti realizzative) ricominci a giocare con estremo impegno e concentrazione. Non è infatti possibile, per una squadra che vuole andare in C2, perdere quattro gare sprecando valanghe di occasioni e soccombendo per gli unici tiri in porta degli avversari. Con Casale, Sanremese, Volpiano e Borgomanero sono stati gettati al vento 12 punti (ma almeno 4 si potevano portare a casa accontentandosi del pari e ritrovandosi quindi in vetta alla classifica). Domenica col Verbania si vedrà se finalmente la dura lezione sarà stata imparata.

Il **Casale** ha faticato più del previsto ad aggiudicarsi il match di Imperia: «Abbiamo pagato la tensione dell'ultimo periodo – afferma l'allenatore Stefano Lovisolo –. Il pareggio col Rivoli al 93' ce l'avevamo ancora addosso ed ha pesato anche questa partita». Le opportunità sono comunque mancate: Rossi ha sbagliato due reti fatte, imitato da Giribone e Orlando. Il centravanti dei nerostellati; apparso ancora al di sotto del suo standard abituale, ha colpito anche un palo. Quando pareva che il pareggio fosse purtroppo inevitabile, è arrivata la prodezza del soluto Pastorino, che, con il suo tredicesimo centro stagionale ha datto tre punti preziosissimi.

La sconfitta per 3-1 del **Voghera** sul campo della Pro Lissone ha avuto l'effetto immediato dell'addio di mister Mario Belluzzo, che stamattina si è dimesso. Uno stringato comunicato del club sottolinea che si è trattato di «una sofferta scelta del tecnico», poi i ringraziamenti di rito «per la sua professionalità e sensibilità», ed infine il pieno mandato al vicepresidente Alcide Tabioni, il cui compito sarà quello di trovare un nuovo allenatore. Un nome dal resto c'è già, uscito ieri sera nella riunione straordinaria della dirigenza. Si tratta di Sergio Ghilino, ex Sestrese e già in passato ds del Voghera. Belluzzo lascia a causa delle ultime quattro partite, cinque sconfitte e un pareggio a Pavia, con una squadra in piena lotta per non retrocedere. A Lissone il primo gol è arrivato al 6': punizione di Notaristefano, rimpallo in area e sigillo di Mangone. I rossoneri hanno pareggiato al 20' con un colpo di testa di Ghillani. Il raddoppio dei padroni di casa è giunto al 60' con uno splendido gol dalla distanza di Albertini, mentre a siglare la terza rete è stato Matarrese all'80'. **[r. al.]**

PROMOZIONE

Ovada irridenne a Canelli: «Eccellenza più vicina»

Gira male al San Carlo s'arrabbia la Gaviese

Giornata di sofferenza per le formazioni alessandrine di Promozione. L'Ovada pareggia a Canelli, imitata dalla Gaviese al «Pedemonte» col San Damiano e il Pontecurone a Moncalvo. Cadono il Monferrato a Borgovercelli e il San Carlo in casa col Cavaglià. Vince solo il Piovera col Val Mos.

In difficoltà nel primo tempo, l'**Ovada** esce nella ripresa, pareggiando con Rovera. «Il risultato è giusto – spiega il dg Enzo Corradi –, ma l'arbitraggio è stato negativo». Il **Piovera** alla vittoria e riprende la corsa per i playoff. Il successo sul Val Mos è dovuto ad una prodezza di Meta che sarebbe rimasta isolata senza le parate del numero uno ospite: «Si è giocato bene – evidenzia il segretario Tommaso Scarrone –. Se faremo altrettanto a Canelli, con la Junior, potremo aspirare alla terza piazza».

Sembrava la giornata giusta per la **Gaviese**, che si stava esprimendo alla grande con la Sandamianferrere, poi il gol ospite e quello negato a Forno hanno gelato i padroni di casa: non so capirà come sia stata annullata una rete regolarissima – s'arrabbia il segretario Lorenzo Traverso –. Anche il segnalinee l'aveva convalidata». Per fortuna, Capelli ha infilato la palla del pari nel «sette». Pareggia il **Pontecurone** a Moncalvo: «Una beffa – assicura il ds Giovanni Nebbia – Meritavamo il successo, perchè abbiamo dominato in lungo e in largo». Il punto, però, consente di ridurre le distanze dal Real Viverone.

Non c'è fortuna per il **Monferrato**, che disputa una buona gara sul campo della capolista Borgovercelli ma cede nettamente: «Un punteggio bugiardo – sostiene il ds Silvano Ranaldo –. Il pari ci stava tutto perchè abbiamo avuto occasioni con Bettin e Bonanno e c'era un rigore su Acampora». Anche il **San Carlo**, battuto in casa dal Cavaglià, mastica amaro. «Gira davvero male – si lamenta mister Borello –. Gli ospiti hanno tirato due volte in porta segnando, noi abbiamo sbagliato un rigore con Luongo e preso una traversa con Maioglio». **[r. c.]**

2ª-3ª CATEGORIA

Cade ancora lo Strevi

Lobbi e Bosbere non si fermano nel big-match

Viaggia con il vento in poppe il San Giuliano Vecchio che si è confermato capolista in **Seconda categoria girone R**, sconfiggendo fuori casa (1-0) il Cassano. A tre lunghezze insegue l'Aurora Alessandria che si è sbarazzata con un netto 4-0 del Montegioco. Terza l'Ovadese Mornese, scivolata in casa (0-1) al cospetto della Silvanese e raggiunta dal Villavernia (1-1 a Frugarolo). In coda, piccolo passo avanti appunto della Frugarolese che ha ringanciato sull'ultimo gradino la Pozzolese, sconfitta 4-0 a Rocca Grimalda. Negli altri incontri della 17ª giornata la Comollo Novi è tornata alla vittoria superando 4-1 il Basaluzzo e il Torregarofoli ha ceduto, a sorpresa, l'intera posta fra le mura amiche (2-3) al Fabbrica Curone.

Nel **girone E**, il Bassignana pur impattando (1-1) sul campo dell'Alicese il rossoblu hanno concluso la partita in otto per tre espulsioni), ha mantenuto le tre lunghezze di vantaggio sul Salussola, costretto alla divisione dei punti a Bianzè. Nulla da fare per la matricola. Pecetto superata in casa (0-2) Carisola terza forza del campionato. Primo punto, dopo alcune domeniche negative, per il Mirabello capace di bloccare fuori casa sul nulla di fatto il Palazzolo. Buon 2-0, infine, per l'Atletico Fontestura '99 a Livorno Ferraris.

Nel **girone O**, terza sconfitta consecutiva per lo Strevi uscito con un pesante 5-0 dal terreno della capolista Massimiliano Giraudi Asti. Identico risultato sfavorevole, anche se per 5-1, per il Quattordio a Castagnole Lanze. In compenso, gli acquesi della Sorgente hanno sfruttato il turno infliggendo un eloquente 5-0 ad Asti allo Stabile Arredamenti, ultimo in graduatoria.

In **Terza categoria**, è terminato sull'1-1 il big match del girone A fra Lobbi capolista e l'Audace Boschese seconda. Ne ha approfittato la Don Bosco Alessandria (3-2 in casa contro il Savoia) per ridurre a tre il distacco Lobbi. Nell'altro raggruppamento, cambio della guardia al vertice. L'Aurora Pontecurone, bloccata a Carbonara dal maltempo, ha lasciato il comando provvisorio della classifica alla Molinese che ha espugnato (1-0) il campo del San Giuliano Piemonte. L'Aurora Pontecurone è stata anche affiancata in seconda posizione, a quota 29, dall'Aurora Tassarolo vittoriosa con il risultato di 2-0 a Volpedo. **[r. g.]**

Stasera tocca alle squadre di serie D

Si avviano le finaliste al torneo monferrino

VIGNALE

Tempo di semifinali per la serie D nel Campionato del Monferrato di pallone leggero. Stasera alle 21,15, a Vignale, in azione Luparia 5 e Alessandria, alle 22,15 Beach e Casale Tecnografica. Domani, seconda semifinale di mezzo fra Astor Sala e Cella Monte Nonsologiochi con la vincente che sfiderà il Vignale Antica Distilleria d'Altavilla, capace di battere 3-1 l'Ozzano Bar Tiffany Casale. A seguire le semifinali di C fra Rosignano Young-Luparia 1 e Us Frassinello-Luparia 2. Le finali di C e D sono in programma venerdì sera. Sabato pomeriggio si assegnerà il titolo della serie B, mentre alle 21,45 finale di A fra San Giorgio e Vignale Trattoria Serenella. Nel torneo femminile, le campionesse in carica del Frassinello e il Vignale Ristorante Terre Rosse di San Maurizio hanno strappato il biglietto per la finalissima di sabato alle 20,30.

Venerdì alle 19, finale di consolazione fra Vignale Evergreen e Altavilla Azienda Agricola Mongetto. Nelle ultime gare di qualificazione Vignale S.Maurizio-Vignale Evergreen 3-1; Frassinello-Altavilla 3-0. Sono invece aperte le adesioni del campionato di tamburello. Già iscritte Vignale, San Lorenzo, Frassinello, Viarigi e Villamiroglio. Infine il vignalese Davide Franzolin è stato convocato per il primo allenamento (il 2 marzo) della Nazionale in vista degli Europei in Olanda. **[r. sa.]**

Schiavo fa trionfare il pilota di Predosa

La «Coppa Liburna» nel segno della Gi.Ma

ALESSANDRIA

E' cominciata nel migliore dei modi l'avventura della Gi.Ma. Autosport nei rally tricolori. La squadra di Predosa ha conquistato con il ligure Schiavo (Ford Escort Rs 2000) la vittoria di classe A7 della «Coppa Liburna», gara valida sia per il «Trofeo Italiano Terra» che per il «Trofeo Italiano Rally». Il portacolori della Gi.Ma. ha sfoderato una competitività inaspettata, mantenendo calma e concentrazione lungo tutti i 100 km di tratti cronometrati e lottando alla pari di piloti di rango quali Pedersoli, vincitore con le due ruote motrici, e Della, attardato poi da una toccata. Furio Giacomelli (Mitsubishi Lancer gruppo N) è stato meno fortunato. L'acquese ha perso ben 11' nella Ps 8 causa una foratura e al termine della prova successiva ha deciso di non proseguire.

Intanto, c'è un prestigioso incarico per l'alessandrino Enzo Branda, nominato addetto stampa dell'«Aci Sport srl» per le gare del Campionato Italiano Velocità Montagna. Aci Sport è nata con il compito di rilanciare l'automobilismo nazionale in ottica manageriale. Branda da anni segue il mondo delle quattro ruote con competenza e passione, attualmente ricopre il ruolo di capo ufficio stampa delle competizioni organizzate dall'Aci Brescia (Rally Mille Miglia in primis) ed è stato responsabile della sala stampa decentrata ad Acqui in occasione del rally mondiale di Sanremo. **[f. g.]**

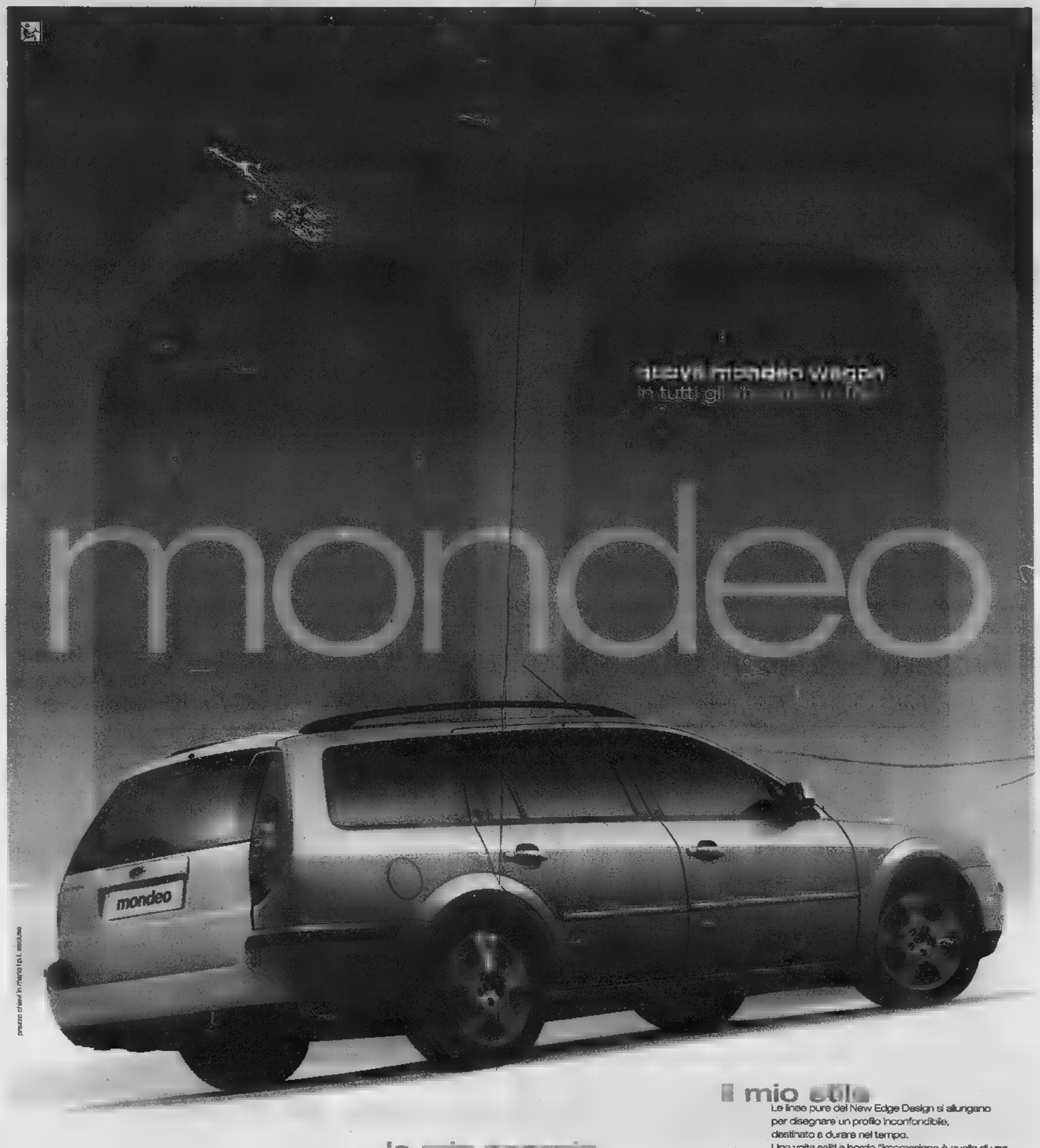
SUPPLEMENTO

Nel «Golden Boys» prosegue l'avvincente lotta al vertice in tutte le categorie

De Chiara, sessanta voti con lode

Fra i campioni del 2000 c'è anche il biker Camussa

Alessandro De Chiara inaugura la settimana del «Golden Boy» con il primo posto. Il giocatore della squadra Juniores della Sorgente e Acqui riceve 60 preferenze. In seconda posizione c'è Gregorio Griffo (Esordienti La Sorgente), con punti 43, mentre un altro tesserato della Sorgente, Davide Cipolla (Giovanissimi), occupa la terza poltrona con 39 tagliandi. Seguono, a quota 36, i fratelli Barbato, Fabio (Primi calci) e Mirko (Pulcini), entrambi del Casale, e 27 segnalazioni i Alessandro Badella (Allievi Felizzano). Nell'altro referendum, «Il Campione del 2000», 51 voti agli Allievi della Sorgente, formazione che si è aggiudicata il titolo regionale. Manca Cristina Cotti (Copra basket) è seconda, accreditata di 18 punti. Entrano in classifica Piergiorgio Camussa (ciclismo), 11 consensi, tre in più del Racing Team Li Bisi di Arquata, club per cui Camussa è stato tesserato prima di finire alla Mapei. Infine cinque tagliandi a Linda Giordana (pallavolo). **[r. g.]**


nuova mondeo wagon
in tutti gli
mondeo
mondeo
prezzo chiavi in mano i.p.t. esclusa
il mio stile
Le linee pure del New Edge Design si allungano
per disegnare un profilo inconfondibile,
destinato a durare nel tempo.
Una volta saliti a bordo l'impressione è quella di una
qualità superiore: la piacevolezza dei materiali,
la funzionalità dei comandi, la sobrietà dei tessuti,
l'accuratezza delle finiture in alluminio satinato.
È il momento di sedersi al volante.
Il meglio deve ancora venire.
la mia energia
È una scarica di adrenalina quella che trasmette
il motore Duratorq turbodiesel a iniezione diretta
di ultima generazione con pompa rotativa ad alta pressione
e turbina a geometria variabile. Quando guidi puoi contare
perfino su un overboost che spinge la coppia fino a 310 Nm.
Il nuovo pianale e la nuova geometria delle sospensioni
ti tengono incollato alla strada e fanno sentire le asperità.
È il controllo al servizio della potenza.
il mio spazio
Si rimane subito stupiti dalla grande comodità
degli spazi interni. È bello sentirsi circondati dalla sicurezza.
Con l'Inteligent Protection System una rete di
sensori adeguano alle circostanze l'attivazione
dei sistemi di sicurezza attiva e passiva: ABS,
gli airbag intelligenti frontali, laterali e quelli a tendina
che proteggono la testa dei passeggeri anteriori e posteriori.
Un senso di benessere mai provato prima.
il mio mondo, la mia mondeo
www.ford.it
Mondeo è una versione unica, completa di tutto, con le carrozzerie: quattroporte e station wagon – Mondeo Wagon Duratec HE 2.0 145 CV L.41 milioni – Mondeo Wagon Duratorq DI 2.0 16V 115 CV L.43 milioni – personalizzazione Ghia più L.3.5 milioni

Dal 19 febbraio al 18 marzo
la qualità al miglior prezzo!

Noi & Voi
sconto 10%
alla CASSA
su tutti i prodotti Noi&Voi

ipermercato
GROS CIDAC

ORARIO CONTINUATO 8-20 (Chiusura lunedì mattina) • DOMENICA 9-12,30 / 15-19,30

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Muratori 32, t. 6666211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 581192-673566; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cavino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Aitken 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314765; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Marsala 8, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Giobert 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **PubliKompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **PubliKompass S.p.A.**, corso **Massimo d'Azeglio 40 - 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo e cariattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,64 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: PubliKompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,26 (L. 503)** per ritirarla e un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A.A. dipendenti firma singola senza spese anticipate, anche protestati. Finanziamenti Finanziamenti spa. Tel. 011.561.9494. (UIC 28171).

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale. [UIC 4395]

PRESTITI
011.561.7521 corso Re Umberto 67.

FINANZIAMENTI rapidi. £ 10.000.000 - £ tutte categorie, dipendenti, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920 Registro n. 68054883 Londra.

PRESTITI privati £ - £ 100.000.000. Artigiani commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. CCIAA 1613741 Milano Tel 02 801.344

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera 004191.690.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, industriali, artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, immobiliari, aziende agricole, Clientela selezionata contanti. Tel. 02.295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 011.642.758 abiti sposa storia Lingotto Milleluci 90 mq anticipo £ 45.000.000. Rif. 0250.

ACTIVA 011.642.758 cede attrezzature macchinari per pasticcio gastronomia più attrezzature negozio anticipo £ 30. Rif. 0152.

011.642.758 cede bar adiacenze corso Marconi incasso £ 1.000.000 al dì anticipo £ 100.000.000. Rif. 0238.

ACTIVA 011.642.758 cede complementi arredo Torino centro storico ottima clientela incasso £ 397.000.000 annui. Rif. 0209.

ACTIVA 011.642.758 cede fiori oggettistica prima centro commerciale Auchan £ 270.000.000 annui. Rif. 0172.

ACTIVA 011.642.758 cede latteria Lucento fronte mercato utile £ 100.000.000 vero affare anticipo £ 80.000.000. Rif. 0210.

011.642.758 cede pizza al taglio rosticceria vicinanze Moncalieri mq. Locali nuovi. Rif. 0257.

AZIENDA produzione industriale prima cintura torinese bene avviata, fatturato in continua crescita valuta cessione a/o partner finanziari, impegnarsi 011.817.1752.

BUSINESS SERVICES cede Alessandria provincia avviato negozio di articoli sportivi/pesca ottima posizione. Tel. 02.295.18014

BUSINESS SERVICES cede Torino provincia, posizione centrale, avviato bar/tavola calda/rivendita pasticceria. Tel. 02.295.18014.

BUSINESS SERVICES cede vicinanze Acqui (AT) avviato agriturismo - vigneto - terreno 6 Tel. 02.295.18014.

CEDESI bar avviato zona centro. Telefonare 011/817.2854 dalle ore 19,30 alle 20,30 non festivi.

CENTRALISSIMO in importante posizione negozio da vario 011.433.1940.

PALESTRA body building 900 superattrezzato con ottimo volume annuo cedo Baldini 011.598.771.

RIVESTIMENTI rivestimenti in ceramica, legno, marmo, cedo attività trentennale con negozio esposizione. Tel. 011.863.5540.

PIAZZA VITTORIO ottima posizione commerciale negozio mq 40 circa, buoni, trattativa riservata. Centro Casa 011.562.3888.

STELLA 011.447.4802 bar pasticceria gelateria vicinanze Cand incasso giornaliero £ 500.000, causa trasferimento, per 4 persone.

STELLA 011.447.4802 cedesi/affitta zona corso Regina arredamento nuovo buon giro affari cede causa malattia, dilazioni.

STELLA 011.447.8280 centro estetica con palestra, attrezzature nuove, zona via Principi d'Acaja, atti incassi.

TABACCHI giornali zona Rivarolo ottimo avviato levata £ 15.000.000 utile netto £ 165.000.000 anticipo £ Frana 011.562.3695.

TABACCHI lotto bar zona Moncalieri chiuso sera e festivi levata £ 21.000.000 utili elevati anticipo £ 600.000.000. Frana

TABACCHI lotto zona Moncalieri levata £ 17.000.000 £ 15.000.000 utile netto £ 140.000.000 anticipo £ 350.000.000. Frana 011.562.3695.

TABACCHI Sisal Totocalcio Bertiera Milano levata £ 22.000.000 ampia moderna alto utile anticipo £ 400.000.000. Frana 011.562.3695.

TRATTORIA centenaria tradizione piemontese zona Settimo 60 coperti due dehors cerca gestione con eventuale acquisto. Frana 011.562.3695.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTORIPARAZIONI Lancia assume meccanico adibosseo capace. Tel. 011.898.4853.

costruzione stampi di precisione stampaggio materie plastiche ricerca tecnico, pratico del torno parallelo, da assumere in contratto di formazione. Il candidato dovrà essere molto serio/a. Scrivere dettagliato curriculum a: PubliKompass 5119 - 10100 Torino.

trattamento acque esamina 23/50enni liberi subito. Presentarsi Savar Strada Del - Torino, ore 9/15.

CARPENTERIA leggera cerca carpentieri esperti/e lavorazione lamiera. Indispensabile conoscenza disegno tecnico. Per appuntamento telefonare 011.994.1682.

alla stampaggio con esperienza su ad iniezione materie plastiche. Tel. 011.945.6618.

IMPRESA di costruzioni cerca tore verniciatore finitore per inserimento proprio organico. Tel. 011.314.0244.

IMPIEGATI

AFFERMATA società commerciale settore piastrelle, sanitari, arredo bagno cerca per proprio nuovo show room addetti alla vendita giovani, buona presenza, diplomati, volenterosi. Fissare curriculum allo 011.772.0407.

PERSONALE

Buona predisposizione per comunicazione telefonica, disponibilità orari prolungati, anche part-time, società di servizi offre assunzione. Tel. 011.771.4161 fax 011.771.4250.

A TELESELLERS

Ca esperienza, disponibili ad orari prolungati anche part-time, società di servizi offre assunzione. Tel. 011.771.4161 fax 011.771.4250.

AZIENDA in forte sviluppo di prodotti naturali cerca addetto/a gestione magazzino per ordini, bolle, ricevimento e approntamento alla spedizione. Il persona ideale: 25/35 anni, utilizza programma gestione magazzino, è precisa, affidabile e ha iniziativa. Sede di lavoro Grugliasco. Ambosessi possono inviare curriculum vitae e autorizzazione per il trattamento dati personali (legge 675/96) via e-mail a: amopile@tin.it o via fax 011.770.7041.

IMPORTANTE società cerca per servizio manutenzione zona Torino e provincia perito in elettromeccaniche, potente auto, militesente max 25 anni. Inviare curriculum al fax 06.930 26240.

PROFESSIONE VACANZE per propri villaggi turistici e primari operator ambosessi 18 - 35 anni anche prima esperienza. Tel. 011.473.4242.

decennale e comprovata esperienza di contabile, portante azienda implementata per incarico di responsabile amm inviare curriculum al fax numero 011.424.2085.

SOCIETA' immobiliare francese con sede Nizza ricerca segretario/a età 30 - 45 anni. Word, Excel, lingua francese, inglese. Tel. 0033.493.156 969.

STUDIO notarile cerca per sede Carmagnola impiegato/a con esperienza pluriennale nel settore immobiliare e per sede Torino neolaureato/a in giurisprudenza pieni voti. Scrivere: PubliKompass 7336 - 10100 Torino.

UTENSIL LINE Collegno, ricerca laureato/a in economia e commercio, 35enne, da inserire nel proprio organico con ruolo finalizzato a sviluppare analisi e report di valutazione costi e redditività. Lingua inglese. Conoscenza approfondita Word - Excel - AS400. Si richiede autonomia. Inviare curriculum fax 011.403.4114 - e-mail:info@utensilline.it

AZIENDA meccanica ingranaggi cerca impiegata/o tecnico. Richiesto inglese scritto e parlato e conoscenza programmi applicativi per PC. Scrivere: PubliKompass 2034 - 10100 Torino

PERITO industriale massimo 35enne cercasi per mandanti tecnico commerciali. Scrivere: PubliKompass 5122 - 10100 Torino.

SOCIETA' distributori automatici ricerca per proprie officine, persona con indubbia esperienza organizzativa e di conduzione personale tecnico, inoltre con conoscenza di elettronica ed informatica. Telefonare al 011.324.2102.

LAVORI VARI E PART TIME

distributrice sistema modulare Nasa selezione personale 20 / 35 anni per lavoro competitivo. Tel. 011.318.1083.

sito minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per la nella moda pubblicità. Tel. 011.397.0837.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA distributrice su appuntamento di prodotto Nasa selezione personale 20 / 35 anni. Offresi minimo garantito £ 2.000.000, inquadramento di legge e carriera. Tel. 011.316.0903.

DONUS FRANCHISING srl cerca acquisitori venditori ambosessi automuniti anche esperienza, determinati, ambiziosi. Affiancamento retribuito, fisso, alte provvigioni, 168. 011.566.0022.

GROSSA compagnia distributrice valute ora candidature per aperture immediate in vari dipartimenti. Posizioni manageriali retribuite. Necessaria esperienza £ 3.000.000 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.664.1012.

LA Progetto SpA concessionaria Fiat azienda leader nel settore vendita automobili e veicoli commerciali, ricerca per formazione nuovo gruppo di lavoro venditori/venditrici, 24 - 40 anni. Non necessaria esperienza nel settore. Si garantisce: corso di formazione tecnico-commerciale gratuito, affiancamento sul campo dei migliori professionisti. Per appuntamento telefonare ore 9.30 - 12.00 e 14.30 - 17.00 al numero 011.385.2534 (chiedere del Signor Zangirolami).

PASTIFICIO artigianale cerca rivenditori Torino e provincia. Tel 0335.615.4193 ore ufficio.

SOCIETA' editoriale ricerca agenti vendita spazi pubblicitari quindicinale di settore. Portafoglio clienti e articoli provvigionali. Tel. 011.552.3920/24

SOCIETA' immobiliare ricerca per nuovi cantieri in costruzione in Costa Azzurra giovane dinamico venditore/trice massimo 30enne. Tel 011.617.7687.

SOCIETA' leader mercato estetico, Beauty Farm, per potenziamento rete vendita, aree Piemonte, Liguria, Lombardia, selezione agenti monomandatari ambosessi, di buona cultura, capaci promuovere trattative altamente professionali, fortemente motivati ad obiettivi in un settore in forte sviluppo. Offriamo inquadramento legge, iter formativo, elevate provvigioni, forti incentivi, concorso spese. Se rispecchia le aspettative manda il suo curriculum a: fax 011/981.0154 e-mail: rubena@tin.it

SOCIETA' operante nel settore arredamento cerca venditore/trice. Telefonare ore 11,00 - 12,30 al n. 011.996.7007 dal martedì al venerdì.

£ 4.000.0000 e il guadagno mensile medio dei nostri venditori. Stiamo un importante SpA, ricerchiamo n. 2 rappresentanti ambosessi per la provincia di Torino e n. 2 per la provincia di Cuneo da inserire stabilmente nella nostra società. Possibilità anche a prima esperienza. Preparazione e inserimento a carico dell'azienda, inquadramento di legge, fisso mensile e consistenti provvigioni per collaquio Tel. 011.252.682 oppure 0171.696.318 ore pomeridiane.

VESAB è offre di fare il collaboratore/trice tecnico-commerciale a Alessandria, Asti per un primo colloquio telefonare allo 02.982.82085.

PRESTAZIONI CONSULENZE

SOCIETA' produttrice cosmetici cerca personale età minima anni 30 per consulenze con propri prodotti presso punti organizzati nella provincia di Torino Offresi alti incentivi e addestramento a carico della società. Indispensabile massima serietà. Per colloquio tel. 011.937.5077 - 011 937.5506.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA con patente D-E-K referenziato pratico con esperienza di meccanica cerca lavoro. Tel. 0330 485.748.

OPERAIO paraplegico offresi a ore disposto anche notturno e festivo. Tel. 011.205.2372.

RICHIEDO occupazione da fattorino. Tel. 0346.560.8610.

IMPIEGATI

GIOVANE 26enne bella presenza con attestati commerciali basi PC attualmente responsabile magazzino valuta proposte interessanti. Tel. 0339.167.0731.

IMPIEGATA pluriennale esperienza import/export inglese, francese PC gestione clienti Tel. 338.

RAGIONIERA pratica contabilità lavori ufficio uso computer AS400 e PC cerca ditta Tel. 011.

TELEMARKETING esperienza decennale anche responsabile call-center esamina proposte. Tel. 0346.072.7658.

5

TORINO

A. GEDIM 011.562.7566 Giardini Reali cedesi «Alloggi 69 / 150 mq, box, giardino condominiale, finiture accurate.

A. 011.562.7566 Santa Rita piano alto, nuovo, soggiorno 2 camere cucina biservizi, box, giardino condominiale.

A. PIAZZA BRIANO in stabile signorile appartamento piano alto sala tre camere cucina doppi servizi mq 160 possibilità box. Casamanual 011.530.5853.

A. SERIM 011.562.9801 libero corso Giambone signorile ampio salone 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi.

011.562.9801 Umbria da ristrutturare 2 camerata cucina bagno £ 155.

da Modena (zona Aurora) ingresso camera tinello cucinino bagno balconi £ 122.000.000.

A. SERIM 011.562.9801 via Sacchi libero signorile ultimo piano salone 3 camere cucina bagno ripostiglio.

ADIACENTE Villa Sassi strada Mongreno cucina camera pranzo due due bagni box auto. Tel. 011.503.313

ADIACENZE via Ventimiglia (zona ospedali) signorile nuova costruzione mai abitato anche in affitto salotto due camere cucina doppi servizi possibilità box. Casamanual 011.530.5853

ALLOGGIO corso Sebastopoli Santa Rita camera cameretta tinello cucinino bagno 2° piano ristrutturato £ 10 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

ALLOGGIO lungo Po Antonelli, via Rimini, salone 3 camere cucina bagno bella casa occasione £ 50 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

ALLOGGIO via Lancia, San Paolo, salone 3 camere cucina biservizi 2 grandi balconi panoramico 5° piano box termoautonomo. Tel. 011.817.8000.

ALLOGGIO via Valgioia, Pareta, camera cucina ingresso bagno ripostiglio cantina, bella casa £ 10 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

CENTRO via Bligny libera ottimamente ristrutturato soggiorno camera cucinotta bagno termoautonomo £ 250.000.000. Gabetti 011.561.9338.

CENTRO via Garibaldi presso piazza Statuto libero bilocale mansardato angolo cottura bagno termoautonomo £ 185.000.000. Gabetti 011.561.9338.

COLLINA strada Revigliasco impresa vende prestigiosa porzione di villa bifamiliare. Tel. 011.385.2420.

CORSO FERRUCCI angolo via San Paolo, signorile, salone, 2 camere, cucina, biservizi. Ristrutturato £ 420.000.000. Gabetti 011.433.0766.

CORSO FRANCIA adiacente corso Montecucco spazioso salone 3 camere cucina doppi servizi £ 595.000.000. Gabetti Vibert 011.335.6700.

CORSO INGHILTERRA ristrutturato libero soggiorno camera cucina bagno lavanderia. Carasso Immobiliare 011 385 7800.

CORSO MARCONI via Bellore in casa anni '60 proponiamo appartamento composto da: soggiorno 4 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011.836.116.

CORSO MATTEOTTI adiacente libero in stabile signorile salone, pranzo, 4 camere, cucina, biservizi. IPI 011.561.7091.

CORSO MONTECUCCO adiacente via Lancia luminoso camera tinello cucinino bagno ripostiglio. Casamarket 011.560.5653.

CORSO PESCHIERA angolo corso Montecucco 2° piano angolare ingresso due camere cucina bagno ripostiglio, cantina ascensore £. 200.000.000. Realty 011.542 821.

CORSO REGINA MARGHERITA signorile 5 vani servizi piano rialzato, ottimo anche uso ufficio studio. Studio Leone 011.488.158.

CORSO SOMMEILLER presso di ingresso, salone, sala pranzo, studio, 3 camere, doppi servizi cucina. Posto auto. Gabetti 011.883.3574.

CORSO TELESIO luminosissimo ristrutturato piano alto appartamento composto di ingresso camera tinello cucinino bagno. Libero subito. Gabetti 011.756.588.

CORSO TURATI panoramico signorile zalandone 2 camere tinello cucinino bagno piano alto. Centro Casa 011.562.3888.

CROCETTA corso Galileo Ferraris, casa recente prestigiosa, piano 5°, mq 230, parzialmente da ristrutturare. Immobiliare 011.596 168.

FIOCCARDO collina casa 700, appartamento con giardino, di salone 3 camere cucina doppi servizi, box auto doppia £ 790.000.000. Gabetti 011 660 4240.

GABETTI SPA borgo Vittoria proponiamo appartamento libero da ristrutturare: ingresso, 2 camere, cucina, bagno £ 130.000.000. Tel. 011.256.969.

GABETTI SPA corso Sebastopoli proponiamo ampio appartamento luminoso di ingresso due camere cucina bagno. Ag. Sansarbo 011.350.393.

GABETTI SPA' Semplone presso via Cimarosa in stabile del 1971 salone 2 camere cucina 2 bagni ristrutturato. Ag. Giulio Cesare 011.249.1553.

GABETTI via Montemaggi vendiamo ingresso camera tinello cucinino bagno balconi cantina. Ag. Giulio Cesare 011.248 1553.

LARGO GIULIO CESARE libero 3° piano doppia aria ingresso camera cucina bagno sottotetto cantina. GR 011.505.039.

MIRAFIORI libero piano alto soggiorno cucina 3 camere biservizi ripostiglio cantina box auto GR 011.505.039.

MONOLOCALE corso Francia, Massaua, ampio, ingresso angolo cottura bagno balconcino sul cortile bella casa £ 5 milioni e mutuo. Tel. 01

MONOLOCALE via Ventimiglia Molinetta con balconcino bagno angolo cottura bella casa £ 5 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

PARCO PI impresa prenota alloggi varia metratura in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011.501.1137 - 0347.461.2659.

PIERO DELLA FRANCESCA signorile 6° piano luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconi. Rif. Gabetti 011.253.747.

SAN DONATO, via Sobrero, libero camera cucina ingresso bagno, 4° piano ascensore £ 80.000.000. Consviedile 011.437.4000

STRADA SETTIMO appartamento piano rialzato su ballatoio di camera cucina bagno esterno cantina termoautonomo £ 60.000.000. Gabetti 011.242.7331.

Antonelliano ristrutturato. Ingresso, salone, 4 camere, cucina, biservizi, posti auto. 011.550.2132 - www.teleselestate.com

VIA BORGONE angolo corso Peschiera libero in stabile d'epoca soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia cantina. IT 011.319.2332.

VIA LIVORNO presso ampio termoautonomo ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno £ 149.000.000. IGI 011.883.5440.

VIA LUNI presso palazzina ingresso grande cucina camera bagno ristrutturato, sufficienti £ 9.000.000 anticipo più mutuo. Tel. 011.545 095.

VIA MONGINEVRO libero subito miniloggio 6° piano con ascensore mq 40 £. 110.000.000. Centro Casa 011.562.3888.

VIA VALGIOIE in palazzina proponiamo appartamento luminoso di ingresso salone 4 camere tinello cucinino 2 bagni ripostiglio. Gabetti 011.756.588.

VILLA adiacente viale del Castello splendida esposizione comodissima viabilità due piani a mansarda 350 mq abitabili, 1.000 giardino. £ 1.500.000.000 Tel. 011.562.432.

VILLA 700 corso Moncalieri impresa vende mansardato due camere letto, soggiorno, cucina, servizi e lavanzo. Tel. 011 561.1137 - 0330.640.230.

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO porzione di bifamiliare salone living 3 camere cucina tripli servizi ampia zona servizi. Giardino tre lati. Gabetti 011.956 6022.

A 50 km da Torino (800 mt slm) vendesi rustico ristrutturato di mq 450 circa con giardino mq 1.000 con alberi da frutta. Richiesta £ 260.000.000. Baldini 011.596.771.

BARDONECCHIA centrale ultimo piano soleggiato panoramico soggiorno cucina 2 camere biservizi cantina box. Grimaldi 02.670.73310.

CARIGNANO ville unifamiliari e appartamenti con giardino in complesso residenziale impresa prenota prossima costruzione. Tel. 011.696.0956.

CASCINE VICA piano alto finemente ristrutturato salone/no living 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Luminoso. Ampia metratura. Gabetti 011.956.6022.

COLLINA Castiglione splendido in parco. Salone, 2 camere, cucina, Piscina, tennis. £ 390.000.000. Tabaldi Tabaldi 011.850.2132.

CORIO villa indipendente in ottime condizioni, salone, 3 camere, cucina, servizi, mansarda collegabile, taverneta, garage, ampio giardino. Tel. 011.546.065.

GIAVENO comodo paese libera prestigiosa villa indipendente ottimo stato terreno mq 1.350 circa. GR 011.505.039 - 0121.383.211.

(continua)

lucazanini.it

pp. 192 - L. 48.000

Storia quotidiana.

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese"
a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso
le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi
alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA LIBRI IN
NELLE MIGLIORI LIBRERIE Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de LA STAMPA

SPAZIO AFFARI

5

TORINO PROVINCIA

LA MANDRIA prestigioso casale completamente ristrutturato con finiture di pregio; mq 680 su tre livelli; ampio garage, giardino e parco di 250.000 mq. Trattative riservate. Tel. 011.562.1875.

MONCALIERI precollina, in splendida posizione, signorile appartamento mq 290. Terrazzo mq 60. Parco condominiale. Posti auto. Luciana Vola 011.[redacted].1385.

PINO TORINESE centralissima panoramica villa primi '900 con giardino. Autorimessa. Trattative riservate. ITI 011.319.2132.

[redacted] TORINESE porzione bifamiliare completamente indipendente, [redacted] vista/posizione, mq 100, ampio giardino. Mapi 011.840.421 - 011.840.7935.

TRIOFARELLO in collina posizione panoramica, esposizione pieno sole, vicino servizi. Impresa prenota ville unifamiliari. Finiture di pregio. Tel. 011.561-1137 - 0330.840.230.

VENARIA zona stadio appartamento nuovo soggiorno 2 [redacted] cucina, bagno box, giardino privato, ottima rifinitura. Tel. 011.455.7845.

[redacted] vendiamo recente villa a schiera di salone 3 camere cucina tripli servizi mansarda taverna [redacted] giardino Gabetti 011.800.5261.

LIGURIA

ALASSIO, centralissimi bilocali trilocali nuovi. Riscaldamento autonomo, finiture prestigiose, posto [redacted] privato. [redacted] liare Fras&Biengino 0182.644.900.

ALBENGA in collina casetta singola in muratura tenuta molto bene 3 locali servizi veranda vista mare [redacted]. Tel [redacted]

ALBENGA ingresso soggiorno cucinotta doppi servizi 3 camere balconi ampia vista termoautonomo £ 410.000.000. Gambera 0182.544.412.

ALBENGA 200 mt mare soggiorno angolo [redacted] bagno camere 2 balconi termoautonomo £ 175.000.000. [redacted] 0182.544.412.

ARMA DI TAGGIA direttamente da Impresa 50 mt mare centralissimo nuova costruzione: splendidi appartamenti bi/trilocali appena ultimati. Ottime finiture, ampi terr. Box. Mutui agevolati. Tel. 0184.573.333.

BORGIO [redacted] nuova costruzione vista mare bilocali/trilocali terrazzo/orti terrazzo giardino postazio box. Mutui [redacted].

[redacted] solo £ 185.000.000 [redacted] trattabili per bi[redacted] ordinatissimo in piacevole contesto con bella vista panoramica. Tel. 0333.120.5145.

BI[redacted] ingresso sala, cucina, due camere, bagno. In ordine vista mare e monti. Box £. 230.000.000 (Rif.30). Casalnasa 0183.652.896.

LOANO 20 mt mare, splendido bilocale, terrazzo abitabile, finiture di pregio, semiarredato. Box. Tel. 0346.410.1919.

[redacted] **LIGURE** soli 50 mt dalla spiaggia mansardina vista mare. £ 130.000.000. Tel. 019.676.088.

COSTA AZZURRA

A. AREA [redacted] Cagnes vicino mare nuovi appartamenti, ampi terrazzi, splendido complesso, [redacted] piscina. £ 95.000.000.

A. AREA CASA 0182.556.827 Cannes, mare a piedi, in villa, nuovi bilocali ampie terrazze, £ 155.000.000. Affarsi

A. AREA CASA 0182.556.827 Juan Les Pins 50 mt spiaggia, vista mare bilocale terrazzo posteggio £ 139.000.000.

A. AREA CASA 0182.556.827 Mentone affare vicino mare nuovi bilocali ampie terrazze vivibili prezzo lancio £ 127.000.000.

A. AREA CASA 0182.556.827 Mentone, irripetibile, mare a piedi, nuovi appartamenti, £ 30.000.000 più piccola rata. Affrettatevi!

A. AREA CASA 0182.556.827 Nizza affare zona centro ultimi appartamenti ideale investitori £ 18.000.000 più piccola rata.

A. AREA CASA 0182.556.827 Nizza nuovi [redacted]nti zona residenziale £ [redacted], resa netta garantita 10%. Offerta limitata.

A. AREA CASA 0182.556.827 Roquebrune 50 mt spiaggia appartamenti vista mare £ 31.000.000 più piccolo mutuo.

A. [redacted] 02.583.17190 Cannes centro, nuova iniziativa, bilocali con terrazzi da £ 160.000.000, trilocali da £ 250.000.000

A. MEDIEM 02.583.17190 Mentone 'Queen's Garden' a 50 metri dalla spiaggia, splendido [redacted] con vista mare £ 260.000.000

A. MEDIEM 02.583.17190 Mentone, [redacted] metri dalla spiaggia, monolocali da £ 100.000.000, bilocali da £ 172.000.000

A. MEDIEM 02.583.17190 Roquebrune, [redacted] costruzione, 50 metri dal mare, bilocale da £ 182.000.000, trilocale da £ 245.000.000

A. NIZZA Promenade [redacted] Anglais piano alto lussuoso quadrilocale duplex con terrazzo, Vista Straordinaria. Box. Interim 011.599.782.

AFFARE Cannes appartamenti nuovi a 200 mt dal mare, da £ 27.000.000, più [redacted]. Affitto gestito. Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone ultimissimi appartamenti nuovi, mare a piedi, da £ 35.000.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274

AFFARE Nizza ideale per investimento. Appartamenti nuovi da £ 18.000.000 [redacted] piccola rata. Affitto gestito. Italgest 800.274.274.

INTERIM [redacted].599.782 Nizza immediate vicinanze place Massena, a 400 mt dal mare, nuovo immobile in costruzione mono/bi/trilocali da £ 105.000.000. www.interimre.com

MONTECARLO centro [redacted]e Bourgeois bel bilocale interamente ristrutturato piccolo giardinetto pieno sud. FF. 3.500.000. Dotta 00377.97.98.20.00.

NIZZA stupendo! Zona pedonale palazzo d'epoca grande bilocale, parking FF. 490.000. Giovanni 0033.612.103.386.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE piazza Carducci impresa vende prestigioso locale ufficio di mq 180 in nuova costruzione signorile. Tel. 011.686.0956.

ADIACENZE piazza Crispi prezzo interessante nuova costruzione locali commerciali mq 900 frazionabili ampia vetrina su corso. Casamarket 011.580.5653.

AGENZIA PIP 011.610.341 Mappano fronte strada, area mq 32.000 recintata con palazzina uffici mq 500 ed edificabilità di mq 15.000 ad uso industriale.

AGENZIA PIP 011.610.341 vende Settimo locale industriale mq 3.000 - 6.000 palazzina uffici e cortile.

AGENZIA PIP 011.610.341 vende costruendi locali industriali ottima posizione prima cintura sud [redacted] - 2000 - 5000 - 10.000 - 20.000.

BASSO [redacted] vetrinato mq [redacted] passo carrabile parcheggi interni adiacenze via palazzo giustizia. Tel. 011.541.328.

CAPANNONE Leini di mq 2000 più uffici in costruzione, consegna estate 2001, cortile indipendente di mq 2000. Vendesi/affittasi. La Ginevra 011.447.5551.

CAPANNONE Leini di mq 2900 più palazzina uffici di mq 500 più possibile ampliamento di mq 1500, area totale di mq 10.400 indipendente. La Ginevra 011.447.5551.

CAPANNONE Leini libero di mq 433 più uffici mq 100 più locali a magazzini, cortile adattato indipendente con 2 ingressi carrai. La Ginevra 011.447.5551.

CAPANNONE Torino nord comodissimo uscita tangenziale, di mq 1000 più palazzina uffici sul fronte, cortile recintato indipendente con 2 ingressi carrai. La Ginevra 011.447.5551.

CAPANNONI Vinovo in costruzione mq 1300 / 2900 / 3000 / 4000 / 5000 / 6500, ottima posizione, uffici su richiesta: £ 900.000 al mq comprensivi di una parte di uffici. La Ginevra 011.447.5551.

CERNAIA sottoportico libero immobile 600 mq su piani collegati, parcheggio. Privato vende £ 2.600.000.000. Tel. 0335.704.1635.

CORSO D'AZEGLIO libero [redacted] studio-abitazione soggiorno 2 camere bagno £ 190.000.000. Sabatelli Immobili 011.655.358.

[redacted] ENTINA SOVIETICA presti tangenziale mq 300 uffici nuova costruzione volendo 4 posti auto. Tel. 011.595.214.

CRIMEA open space mq 200 ristrutturato, ingresso indipendente, adatto show room-esposizione. Luciana Vola 011.438.1555.

ELEGANTE palazzina d'epoca presti corso Cairoli uffici mq 350 riscaldamento autonomo condizionamento. Tel. 011.812.4144.

EZIO [redacted] 011.950.2929 capannoni 330 mq abbinabili [redacted] costruzione disponibili subito vendo adiacenze [redacted] strada nord.

GRUGLIASCO

centrini Collegno complesso [redacted] tori uffici per 3.000 mq totali. Ampia area libera. Possibile frazionamento 3 [redacted] 011.539.007.

LEINI' capannone industriale commerciale mq [redacted]60, palazzina uffici mq 600, pensiline mq 500, parcheggio mq 1500, libero settembre 2001. Geom. Sena 011.382.5072 - 0335.299.964.

LIBERO corso Brescia 45 grande locale 230 mq utilizzabile ufficio, negozio, loft. Riscaldamento autonomo luminosissimo £. 320.000.000. Tel. 011.502.432.

MICHELINO presso tangenziale recente capannone con uffici per 2.000 mq totali oltre cortili. Frazionabile due unità. Gabetti Settore Imprese 011.539.007.

[redacted]RBASSA adiacente Fornaci Belnasco recente capannone con uffici [redacted] mq [redacted]. Area [redacted] camporante impianti a norma. Gabetti Impresa 011.539.007.

TORINO [redacted]

complesso industriale/commerciale composto [redacted] depositi uffici laboratori esposizione ampio piazzale totali mq [redacted] Gabetti Impresa 011.539.007.

[redacted]

LEINI' [redacted] industriale commerciale mq 6000 circa, cortile mq [redacted] om. Sena 011.382.5072 - 0335.299.964.

6

TORINO CITTA'

ALLOGGETTO piccolo (mono/bilocale anche mansardato) ricerco in vendita, anche da ristrutturare. Pagamento contanti. No perditempo. Sig. Lorenzini 011.817.6215.

ALLOGGI metratture varie ricerchiamo urgentemente Crocetta, Santa Rita, precollina. Pagamento contanti. Serietà, garanzia. Interacta 011.566.3676.

CERCHIAMO per funzionario assicurazione salone 2 camere box centro o precollina. Urgentissimo. Centro Casa 011.562.3688.

"Diffidare delle Imprese che si trovano in ospedale"
e che "contattano i familiari dei defunti direttamente
[redacted]ospedale". A questo [redacted]
[redacted]
[redacted]
DA TUTTI GLI OSPEDALI
800.251645
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
TRASPARENZA NEI PREZZI
QUALITA' NEI SERVIZI
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
Servizi Funebri domiciliari ed ospedalieri 24 ore s[redacted]24 in Torino e Provincia
- Torino - Tel. 011.662.30.05

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio, 60
Sportelli: Via Roma, 80 - Via Marenco, 32
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00 - [redacted]

CERCHIAMO urgentemente Crocetta centro appartamento 60 - 80 mq anche da ristrutturare definizione immediata contanti. Grimaldi 011.503.606.

[redacted] **CRIMEA** ricerca urgentemente appartamento in zona [redacted], di salone, 3 camere, doppi servizi, box auto. Rapida definizione al più alto livello di mercato. Trattative riservate signor Perri. Tel. 011.660.4240.

INTERI STABILI

in acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Sig. Enzo [redacted] 011.545.045.

[redacted] per cliente appartamento 2 - 3 camere servizi centro [redacted], Crocetta. Centro Casa 01[redacted].

TERRENI

TERRENO residenziale impresa edile ricerca in Torino e prima cintura con o senza progetto mq 7.000 circa. [redacted] 0335.692.7092.

7

TORINO CITTA'

CROCETTA attico prestigioso stabile liberty salone caminetto due camere cucina bi-servizi lavanderia. Tatto Blu 011.582.3611.

CROCETTA [redacted] re[redacted], in casa d'epoca, ingresso [redacted] pranzo 3 camere cucina bi-servizi. Luciana [redacted] 011.438.1555.

LIGURIA

BORGHETTO vicino mare, alloggi confortevoli uso vacanza: lavatrice, tv, terrazzo, anche quindicine. Aurora Immobiliare 0182.650.771.

LOCALI UFFICI [redacted]

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannone industriale mq 928 completo di uffici mq 260, impianti e cortili. Disponibilità a marzo 2001. [redacted].541.562.

AGENZIA PIP 011.610.341 affitta Belnasco locale industriale mq 3000, piazzale mq 2000.

ALMESE capannone industriale mq 1400, uffici 230 mq, cortile 500 mq, ampio parcheggio. Tel. 011.935.1320.

BEINASCO capannone [redacted] mq [redacted] uffici, ampio piazzale recintato, tettoia, adiacente tangenziale. Emmebi 011.349.9693.

CARELLO Settimo tangenziale mq 6.000 capannone palazzina uffici con ribalta ampi spazi esterni. Tel. 011.688.7615.

CIRIE' zona aeroporto affittasi capannone artigianale [redacted] mq 2.400 volendo frazionabili ampio piazzale. Tel. 0335.7044302

COLLETTA uffici mq 1.100 - 800 - 300; pavimenti galleggianti, termoautonomo, carrello, cortile, posti auto. Tel. 011.812.4144.

CORSO [redacted] [redacted] mq 250/500 adatto: vendita ingrosso, artigianale o magazzino, cortile indipendente. Tel. [redacted]0042 - 011.389.392.

EZIO BERRA 011.660.2929 capannone 650 mq con uffici adiacente autostrada Torino nord affitto/vendo libero subito.

MIRAFIORI via Duino affittiamo capannone industriale di mq 1.200 in ottime condizioni. IPI 011.561.7091.

PIAZZA BOLFERINO [redacted] locale mq 250 circa adatto ufficio / show-room. IPI [redacted].

[redacted] [redacted] [redacted] capannoni lotti 750 mq abbinabili, comodi tangenziali. Sogem 011.771.067.

PRIMA CINTURA sud, tangenziale, capannone industriale mq 1.100 uffici e servizi. Area esterna. Sogem 011.771.0067.

RIVOLI corso Allamano capannone mq 400, area di pertinenza, uffici, carroponte, adiacente tangenziale. Emmebi 011.349.9693.

SETTIMO TORINESE capannone di mq 400 circa con uffici servizi comodo [redacted] autostrade. Progetto [redacted] 011.800.3989 - 011.800.6150.

STRADA DEL DROSSO [redacted] in complesso industriale mq 925 altezza metri 4,50 uffici e servizi interni. Società Gestione 011.565.8311.

[redacted] corso Unione Sovietica, presti tangenziale, in stabile di nuova costruzione affittasi uffici 'open space' di 135 - 160 mq. Terrazzo. Tel 0335.704.4302

[redacted] **CARLO ALBERTO** signorile ufficio salone 4 camere ingresso bagno £. 1.800.000, portineria. Centro Casa 011.562.3688

8

TORINO CITTA'

A.A.A. ABBIAMO necessità alloggi arredati vuoti ville dirigenti, nessuna spese proprietari. Tel. 011.588.3875 www.interacta.it

[redacted] UFFICI CAPANNONI

[redacted] per nostra selezionata clientela immobili commerciali/industriali mq 500 - 1.000 comodi tangenziali. Sogem 011.771.0067.

SOCIETA' di consulenza [redacted] propria sede [redacted] rappresentanza 1.100 - 1.500 mq semicentrali, parcheggio. Sogem 011.771.0067.

9

VIOTTOLO

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via San Ottavio 32 Torino (zona Molo). Tel 011.617.7242.

ABBIAMO urgenza auto, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Monca-lieri 310, Torino. Tel. 011.861.1370 - 0335.819.2718.

ACQUISTA auto di ogni [redacted] con voltura massima valutazione. [redacted] D'Ela corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Monte[redacted]grappa 24 B. Tel. 011.778.1898 Torino.

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel. 011.566.4713 acquistiamo auto usate vetture [redacted] pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011 889.884.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted] **MARINA** Astra [redacted] *** 0183.497.011 albergo rinnovato, conduzione familiare, ottimi menù, camere servizi e tivsat, parcheggio. Posto bici per ciclisti.

GOLFO [redacted], [redacted] Delle Rose, se [redacted] il pesce fresco, tutti i confort, a 20 mt. dal mare. 0183.400.712.

VACANZE a Diano Marina [redacted] Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare, servizi, tv. Sconto menù con pesce. Promozione 10 giorni [redacted].

11

MATRIMONIALI

A. 28ENNE nubile aspetto gradevole amante del dialogo e della famiglia cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011.530.948.

A. 27ENNE divorziata professoressa [redacted] pensiva e signorile cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011.518.7047.

ADRIANA 31enne nubile bionda occhi chiari romantica pranzosa cerca compagno giovane [redacted] matrimonio Eurostudio 011.440.7520.

DIRETTORE di banca 44enne, deciso, brillante, conoscerebbe signora giovanile, anche con bambini, per condividere la vita, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817

[redacted] 44enne, alto, distinto, amante barca vela, conoscerebbe, autentica, intelligente. Scopo matrimonio. Incontri di cuore - Simonia 011.580.5704.

LUCIA insegnante 33enne, molto carina e allegra, amante natura e passeggiate, conoscerebbe signore serio e affidabile, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817

MEDICO 55enne, brizzolato alto sportivo, divorziato, conoscerebbe signora estroversa e simpatica scopo matrimonio. Eliana Monti Questione di Cuore 011.506.9817

PSTA segretaria 37enne, ottima presenza, amante vita semplice e tradizionale cerca signore con stessi valori, scopo matrimonio. Eliana Monti Questione di Cuore 011.506.9817

[redacted]ENNE molto bella dolce femminile laureata ottima famiglia elevata posizione socio-economica cerca compagno pari requisiti scopo matrimonio. Simonia Incontri di cuore 011.537.914.

34ENNE graziosa romantica stanca della superficialità conoscerebbe uomo davvero intenzionato sensibile scopo matrimonio. Eurostudio 011.583.1233.

[redacted] di Cuneo amante casa cercherebbe dolce premurosa fedele cerca uomo semplice scopo matrimonio. Eurostudio 011.583.1240.

13

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenterie, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

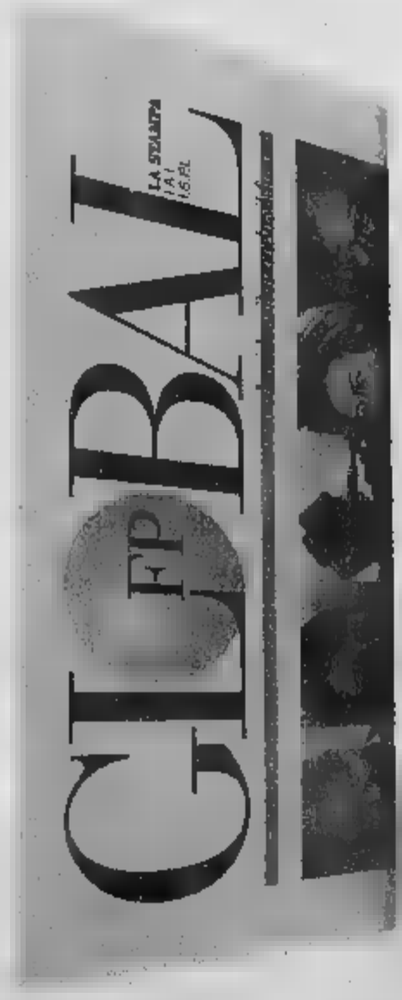
AL ALBA GIOIELLI 011.328.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 65.

A. [redacted] GEMA 011.650.2212 acquista: oro, argenterie, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

OROLOGI Rolex, Patek [redacted] collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337.246.917.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E - Torino. Tel. 011.561.3066.

luceanimati.it



Dimensione globale

In questo numero:

CULTURE, LINGUE, BANDIERE

Gli hamburger e le nostre radici
di Mario Vargas Llosa

Do you speak english? Non c'è bisogno
di Joshua Fishman

Sempre più globale, sempre più etnica: è la musica
di Sandro Cappelletto

Il benessere abita in riva al mare
di Ricardo Hausmann

Diamo potere al G-20
di Renato Ruggiero

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole ■ nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

autocagno
DEL GRUPPO SPAZIO
Corso Orbassano, Torino
www.spazio.fiat.com

TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

SOGEA
CONCESSIONARIA Alfa Romeo
DEL GRUPPO SPAZIO
Corso Principe Eugenio, 1 Torino
(Ang. C.so Regina Margherita)
Via Ala di Stura, 84 Torino
Corso Francia, 332 Collegno (Torino)

Accadde ieri

Il 27 febbraio del 1946 una grande folla reagisce con rabbia e disperazione alla mite condanna inflitta dal Tribunale per l'epurazione al fascista Pietro Brandimarte, responsabile durante il fascismo di violenze in città tra cui la strage del 22 dicembre. La folla, dopo aver attraversato la città, raggiunge piazza Castello inalberando cartelli in cui si chiede una severa condanna per l'ex squadrista.

Il tempo

Dopo una giornata di sole splendido gelide correnti da Nord si dovrebbero risentire gli effetti di una depressione sul centro del Mediterraneo che favorirà un contrasto termico tra le correnti fredde orientali e le correnti calde di libeccio. Sul Piemonte si prevede un incremento della nuvolosità con neve tra oggi e domani mentre sulla Liguria ci saranno precipitazioni su Alpi Marittime ed Appennino.

Quanto manca a...

Entro il 30 aprile (fra 62 giorni) il mercato di piazza Madama Cristina potrà tornare alla sua postazione originaria. Il trasloco avverrà con un mese di ritardo rispetto alla data originaria annunciata dal Comune. Fra le novità è stato concordato che dal lunedì al venerdì i banchi occuperanno l'area della piazza e di via Galliari mentre il sabato il mercato si estenderà anche su via Ormea.

Tra le proposte del comitato organizzatore una pista per l'hockey al Filadelfia

Ecco la città dei Giochi olimpici

In Comune la mappa degli impianti per il 2006

Claudio Giacchino

I siti olimpici sono approdati in Consiglio comunale. Sono subito stati inviati alla seconda commissione che dovrà vagliare il documento che impegna la rossa a vararli e che è stato firmato da tutti i capigruppo tranne Silvio Viale dei Verdi e Marziano Marzano dello Sdi. Per siti si devono intendere le zone dove sorgeranno gli impianti delle gare e i villaggi che ospiteranno gli atleti e i giornalisti che tra cinque anni, in febbraio, arriveranno sotto la Mole per i Giochi. La mappa dei siti è stata disegnata dal Toroc, il comitato organizzatore guidato da Valentino Castellani e la cui vicepresidente vicaria è Evelina Christillin.

Queste la proposta degli organizzatori per l'hockey, il curling e le altre discipline del ghiaccio (short track e pattinaggio artistico) che tanto stanno a cuore alle televisioni d'oltreoceano dato che il pubblico americano e canadese, e di conseguenza i grandi sponsor, s'interessa molto a questi sport, oltre che al bob, e ha poca attenzione per lo sci alpino e quasi del tutto ignora quello nordico.

Per l'hockey sono stati indicati tre strutture e due dovranno essere scelte: il vecchio stadio Comunale, il palazzo di Torino Esposizioni e il Filadelfia che il padrone del Torino, Francesco Cimminelli, ha chiesto di costruire a fianco dell'area sul quale sorgeva la mitica dello squadrone di Valentino Mazzola oggi ridotta a desolata radura. Secondo il progetto presentato mesi fa da Cimminelli, il nuovo Filadelfia, grazie a una sofisticata tecnologia, potrebbe funzionare sia campo di calcio che per l'hockey, un sistema idraulico permetterà di far scomparire il terreno per il football e sostituirlo con una superficie ghiacciata.

Per i capigruppo in Comune, la soluzione migliore è il Filadelfia «purché - hanno detto sottoscrivendo la mozione - sia assicurato il recupero integrale del vicino Comunale, dopo i Giochi il vecchio stadio dovrà essere utilizzato per lo sport (l'atletica?) e il tempo libero».

Per il curling, la disciplina che ricorda molto il gioco delle bocce, bocce che si spingono sul ghiaccio, è stato proposto l'impianto di corso Tazzoli. val la pena di ricordare che il curling è la cenerentola Olimpiadi, raccoglie pochissimo pubblico e poche no le nazioni che lo praticano.

Per lo short track e il pattinaggio artistico, la proposta del Toroc è il Palavela.

I Villaggi sono numerosi. Uno quello riservato agli atleti, ben sette, naturalmente di più ridotte dimensioni, quelli per l'esercito mediatico: oltre cinquemila persone tra giornalisti della carta stampata, tv e Internet e . Il Villaggio atleti è stato individuato nell'area dove attualmente ci sono ancora i Mercati generali. Sarà, dunque, attiguo al Lingotto in cui funzionerà la sala stampa.

I Villaggi giornalisti sono stati proposti in queste aree: uno sempre nelle dei futuri ex Mercati generali, un secondo sulla Spina 3, dietro Umbria, un terzo in Parco, sul terreno delle Manifatture tabacchi. Gli altri, per il Toroc, dovrebbero edificati nelle vicinanze del Politecnico, forse addirittura sull'area delle Nuove, a Grugliasco, accanto alle nuove sedi universitarie e lungo il Po, dove c'è il Bit. L'impegno è di destinare tutte queste opere, dopo le Olimpiadi, a residenza pubblica sociale, con priorità per residenze per studenti, anziani e strutture di supporto sanitario.

Secondo i progetti, dunque, punto centrale della manifestazione sarà il Lingotto e il complesso Mercati generali di via Giordano Bruno. Per quanto concerne la soluzione Bit, nella mozione firmata dai capigruppo è richiesta ulteriore verifica perché l'area è sottoposta a vincoli «salvaguardia ambientale». Nella mozione è ricordata anche la necessità di valorizzare al massimo i massicci investimenti che giungeranno sotto la Mole creando nuovi collegamenti (il tunnel sotto corso Spezia, a esempio) e i collegamenti con l'hinterland tra cui l'eventuale raddoppio della ferrovia Torino-Pinerolo.

Oggi, intanto, sarà inaugurata con una gara a Sansicario la pista di biathlon, intitolata alla memoria del generale Franco Romano.

Grande attenzione agli sport su ghiaccio molto seguiti dal pubblico del Nord America e dagli sponsor

Al Lingotto la sala stampa mentre il villaggio degli atleti sarà ai vecchi Mercati Generali

Elettrosmog, nuovo rinvio

Sulle antenne manca l'accordo

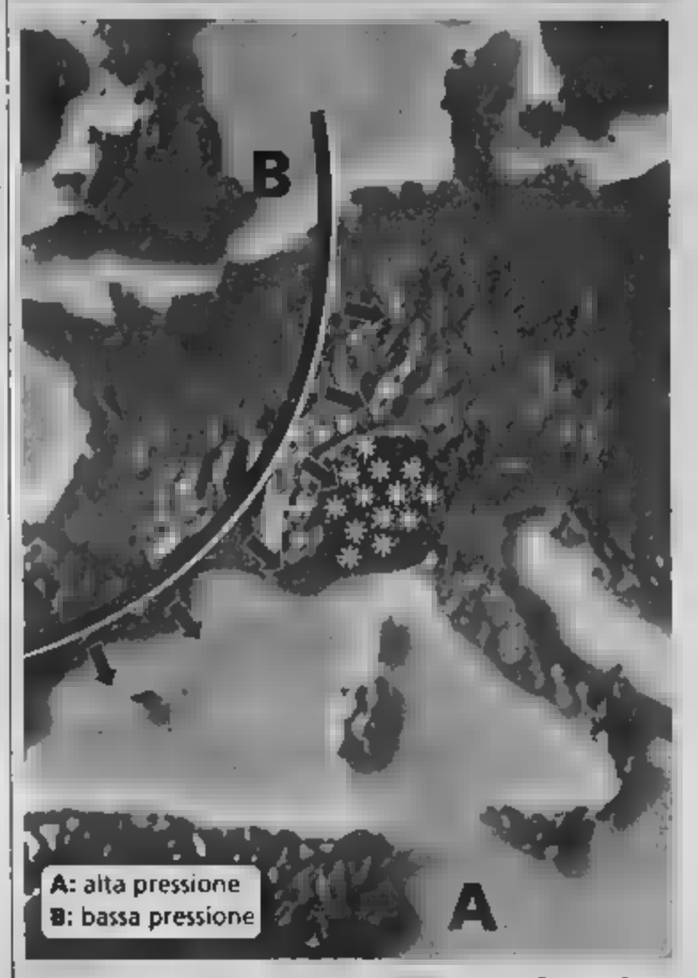
Rinvio alla prossima settimana per la 37 al piano regolatore, quella contro antenna selvaggia e conseguente pericolo di elettrosmog. Con rischio che non possa essere approvata dall'attuale Consiglio comunale: di tempo. L'assemblea di Palazzo Civico dovrebbe entrare in pausa-elezioni 45 giorni prima voto, mentre lo strumento urbanistico - se approvato - regolerà la costruzione antenne e ripetitori (293 in funzione, 70 in attesa di parere sanitario) per i telefoni cellulari.

La delibera, formulata dall'assessore all'Urbanistica, Viano, (avrebbe dovuto contribuire anche Hutter) è arrivata ieri in aula, accompagnata da una cinquantina di emendameti di Rc, 28 della giunta e 4 dei Comunisti italiani. Rifondazione però pronta a ritirarli, se i correttivi di giunta accolto gli indirizzi della mozione firmata dal verde Silvio Viale, approvata lunedì della scorsa settimana: formulare un piano urbanistico degli impianti entro 20 giorni e introdurre una moratoria per bloccare «antenna selvaggia» sino al 31 luglio.

La giunta si era impegnata a presentare i propri emendamenti entro le 13 di ieri per dar modo ai gruppi di valutarli prima della seduta consiliare. Li ha forniti alle 14,15. E, a quel punto il centro-destra ha chiesto di rinviare il dibattito di sette giorni. Invito al quale si è associato il verde Viale.

Possibile conseguenza, paventata in particolare da Mariangela Rosolen (Pdci): lo slittamento del «sì» urbanistico (oltre a combattere l'elettrosmog, regola l'installazione delle verande, il computo delle cubature nelle scale e negli scantinati condominiali, i distributori di benzina e, per le nuove costruzioni superiori ai 4 mila metri quadri, prevede che il 10 per cento sia offerto al Comune per l'edilizia popolare) rischia di impedirne il varo entro l'attuale legislatura. Perché, la delibera, appena passata in Consiglio, dovrà pubblicata per 15 giorni. Altre due settimane saranno assorbite dalle osservazioni dei cittadini. Se riparlerebbe a fine marzo, nei 45 giorni, in cui il Consiglio non può pronunciarsi se per questioni straordinarie. A meno che si voti nella seconda metà di maggio. [g. san.]

TRA OGGI E DOMANI



Attesa una nevicata eccezionale

Le proiezioni matematiche dei tutti gli istituti di meteorologia non lasciano spazio a dubbi: sulla pianura padana sta per abbattersi una nevicata eccezionale. Nel pomeriggio di oggi, e al più tardi nella serata, su Torino cominceranno a scendere i primi fiocchi. Una precipitazione particolarmente intensa, destinata a prolungarsi anche nella notte e nella giornata successiva, mercoledì. In Comune, la protezione civile è stata allertata, come pure la complessa macchina addetta allo sgombero: le «storiche» nevicate di fine inverno degli anni 1986 e 1987, e conseguenti dimissioni di assessori e minacce di crisi di giunta, sono un monito per qualsiasi amministrazione. Sicché non stupisce se adesso l'Amiat, in un comunicato, già invita a cittadini a limitare il più possibile l'uso dell'automobile: «Si invitano tutti i torinesi a collaborare con l'Amiat - dice la nota della municipalizzata - evitando, se non è indispensabile, di utilizzare l'auto per gli spostamenti, in particolare da martedì sera e nell'intera giornata di mercoledì. Si invitano inoltre gli abitanti della zone collinari a munirsi delle attrezzature necessarie alla circolazione in caso di neve».

Altro che primavera anticipata. Com'era nella previsioni, la bolla di caldo che settimana avvolgeva l'Italia intera s'è subito sgonfiata lasciando nel panico chi lavora nelle campagne. E' arrivato freddo pungente, è tornato un gelo brividi. Temperature notturne sotto lo zero città, brina sui parabrezza auto parcheggiate all'aperto. Nelle località di montagne, affollate dei turisti per le vacanze di Carnevale, l'escursione termica tra il giorno e la notte è ancora più spaventosa.

Tecnicamente, quello che sta, o meglio che dovrebbe accadere, lo si trova tutti i siti Internet specializzati evoluzione del tempo: una nuova e intensissima area di bassa pressione raggiungerà il Golfo del Leone richiamando venti da sud su tutta l'Italia occidentale. In pratica, fate in fretta a comprare le catene da neve prima che i prezzi vadano alle stelle.

CHRISTIE'S
Valutazioni a Torino
In preparazione delle prossime aste primaverili in Italia i nostri esperti saranno a Torino per consigliarVi ed effettuare stima dei Vostri oggetti d'arte e preziosi
• Gioielli, Argenti e Icone, Orologi
• Dipinti e Disegni Antichi
• Arte del XIX e del XX Secolo
• Mobili e Oggetti d'Arte
• Maioliche e Porcellane
• Libri, Autografi e Stampe
Si valutano anche intere collezioni e il contenuto di ville e palazzi
Per informazioni e appuntamenti con gli esperti contattare
Ufficio Christie's Torino
Tel 011 561 9453 Fax 011 542 710
E-mail cpensamassone@christies.com
www.christies.com

Accordo tra le società: adesso è possibile attraversare Torino in 18 minuti

Un treno diametro metropolitana

Biglietto unico Fs-Satti da stazione Stura a Chieri

Gianni Sisio

Avevamo, da quattro anni, una «city rail». Cioè, in termini meno pomposi, una «ferrovia cittadina», primo parziale vantaggio derivato da quel passante ferroviario che arriverà, salvo complicazioni, nel 2005, a vent'anni dal suo avvio. E potevamo anche andare da Stazione Stura a Lingotto, con fermate a Dora e a Susa, proseguendo poi per Moncalieri, Trofarello e Chieri.

Adesso abbiamo anche il biglietto unico Satti-City Rail, per utilizzare la ferrovia cittadina la complicazione un secondo biglietto a «tariffa di proseguimento»: è il frutto di un accordo - complesso a dispetto delle apparenze - tra la Satti e Trenitalia, società delle Ferrovie dello Stato.

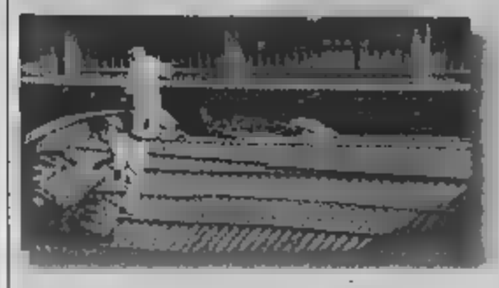
Come dire che il sistema «formula» di integrazione tariffaria - già in uso per «Atm + Fs» - ha fatto scuola, semplificando la vita ai clienti e inducendoli, come ha osservato l'assessore Corsico, a «gustare il piacere di muoversi in treno attraverso la città»; in attesa di quel vero metrò i cui lavori sono iniziati il 19 dicembre.

La «tariffazione omogenea», impossibile prima di oggi perché era indispensabile «un'architettura tecnologica fortemente innovativa», come sostiene il dirigente Trenitalia Giovanni Cassola, è il primo passo verso un impiego più ampio e cadenzato del passante ferroviario in via di ultimazione. «Un servizio che piace al pubblico, se è vero che i 650 passeggeri al giorno della linea Porta Susa-Chieri registrati nel 1997 saliti a mila oggi», ha detto il presidente Satti, Davide Gariglio. E questo con orari non sempre comodi. Oggi da Lingotto a Stura - con l'eliminazione dell'imbuto del quadrivio Zapata grazie al passante - treni al giorno possono impiegare 18 minuti, tempo bassissimo rispetto ad altri mezzi. Ma col passante in funzione potranno esserci cadenze di 5 minuti nelle ore di punta, di 10 nelle ore normali e 15 in quelle di stanca.

Con il nuovo sistema i passeggeri, che il treno sull'intero percorso del passante e sulla rete Satti, potranno acquistare un unico biglietto «City Rail 1» a 2000 lire per tutte le stazioni urbane (Stura, Dora, Porta Susa, Lingotto e Madonna di Campagna sulla Ciriè-Lanzo), un «City Rail 2» da 2600 lire, per arrivare a Moncalieri-Trofarello, ed un «City da 3600 lire per raggiungere Chieri. Sui treni Satti possono viaggiare Lingotto e Settimo anche i clienti con biglietti Fs, mentre sulla urbana si potranno utilizzare i treni Fs anche con biglietti Satti.

Eccezionale vendita con
SCONTI
DAL 20% AL 50%
porcellane
cristallerie
coltelleria
articoli regalo
liste nozze
ROSATI
Corso Francia 349 Torino
Tel. 011.40.32.740
orario 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 - lunedì chiuso

DEL MINERALE KILLER



DECINE DI VITTIME

Tante le vittime dell'amianto: dalla Sia di Grugliasco (32 operai tra uomini e donne), alla Saca di Cavagnolo (5 dipendenti, chiusa nell'82), alla multinazionale Eternit (che aveva destinato l'Italia "a pattumiera per le lavorazioni nocive", come ha detto Guariniello in una requisitoria) fino ai 9 morti dell'Amiantifera di Balangero.

L'ULTIMA INCHIESTA

Sotto accusa è il sepiolite, un materiale che arriva dalla Cina, importato da due società, la Thermofibers con stabilimento a Lanzo e la «Landini spa» con sede a Castelnuovo di Sotto (Reggio Emilia). Si trovano in commercio fumarie, cappelli di camini e ondulati per i tetti. Il processo avviato dal procuratore Guariniello (foto) è fissato per il 23 aprile

Contagiata dall'amianto sotto il balcone

Barista ammalata di mesotelioma

Pietroiusti

Ha scoperto di avere la malattia dall'amianto, il mesotelioma pleurico, un paio d'anni fa, quando stava per sposarsi. Ma Giovanna Martini, 37 anni, non ha mai lavorato in una fabbrica d'amianto, ha solo sentito parlare della di Balangero, della Sia di Grugliasco e della scia di morti che hanno provocato. No, lei ha sempre fatto la la baby sitter, la cuoca, la barista. E' per questo che quando due anni fa le hanno diagnosticato quella malattia è rimasta incredula, ha pensato ad un errore. Il suo medico ha avvertito l'Osservatorio sui tumori professionali, (voluto negli anni scorsi dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello) che raccoglie tutti i dati su morti e malattie legate all'amianto. Poi è intervenuto il magistrato assieme ai suoi ispettori. Un mistero per mesi: nessuno riusciva a capire dove Giovanna Martini potesse aver toccato o comunque aver avuto un contatto con l'amianto. Poi la scoperta, che ha dell'incredibile. Sotto i terrazzini, i balconi che s'affacciano sull'ingresso dell'edificio dove ha abitato per 25 , alla Falchera, è stato trovato l'amianto, un miscuglio del terribile minerale e di cemento. Giovanna Martini c'è passata per anni sotto quella minaccia mortale, ne ha respirato le volatili. E senza saperlo ha ingerito un po' alla volta quel minerale killer. Fino alla malattia.

Storia incredibile anche per gli inquirenti. Abituati a scoprire morti o malati d'amianto nei casi più assurdi. Come quello della signora che lavava la del marito operaio alla d'amianto, o del ragazzino, figlio di un dirigente della fabbrica che viveva in un alloggio all'interno dello stabilimento e giocava utensili fatti d'amianto. O come l'ultimo caso, individuato nei mesi scorsi, dell'impiegata del Catasto per aver lavorato 30 anni in uffici dove c'era quel minerale. Tanti casi-limite. Ma si trattava pur sempre di persone «legate» in qualche modo alla fabbrica. Giovanna Martini no, non ha mai messo piede in un d'amianto. Anche quel sistema di coibentazione dei soffitti degli androni e piani terra per ridurre il nei condomini dei primi piani era piuttosto in uso negli anni d'oro dell'amianto, quando il minerale ha avuto una grandissima diffusione perchè si prestava agli usi più diversi. Numerosi edifici di due o tre piani, nella zona di via Servais (anche su questi Guariniello ha aperto tempo fa un'inchiesta) avevano quel tipo di coibentazione. Centinaia di bambini hanno giocato in quegli androni, sotto quei porticati a rischio, e nessuno s'è mai ammalato. La vicenda di Giovanna Martini ha dell'incredibile.

E sotto accusa erano sempre finiti finora dirigenti d'azienda, Sia, alla Cava di Balangero, o imprenditori pubblici e privati. Ora, per la prima volta, potrebbe andare nei guai il padrone di casa se ha rispettato tutte le norme di manutenzione e di tutela. E sarebbero guai in questo per l'Atc che ne è proprietaria. Il presidente dell'Atc, Giorgio Ardito spiega che in tempo è in corso l'opera di bonifica alle «case bianche» della Falchera, via della Querce e via degli Ulivi: «E' un lavoro molto delicato che ci impegnerà per parecchio tempo. C'è qualche problema con la ditta che si aggiudicata la gara. Ma l'Atc ha ben presente il problema ed ha già approntato un piano a livello provinciale per eliminare tutti i rischi degli edifici dell'Agenzia». Quel che avviene alle «case bianche» della Falchera è comunque sotto il controllo del magistrato. Guariniello ha già fissato per il 9 marzo una sorta di sopralluogo per verificare lo stato dei lavori.

La casa in via delle Querce dove Giovanna Maroni ha abitato prima di sposarsi

PAURE E SPERANZE DOPO I TRE RICOVERI IN OSPEDALE

Un calvario lungo due anni

Giovanna Martini, qui in una foto del giorno di nozze, ha scoperto di avere un mesotelioma pleurico due anni fa, poco prima di sposarsi. Quando le hanno diagnosticato il male non voleva crederci, ha pensato ad un

«Il mio sogno è avere un figlio»

Laura Longo

Il dolore più grande? La paura di poter avere un figlio. La sua forza? Il coraggio di progettare il futuro, nonostante tutto. Il suo desiderio? Chi ha sbagliato paghi per quello che ha fatto.

Giovanna Martini, 37 anni, gli ultimi 2 vissuti con un polmone, lo chiama «calvario». «E' incominciato con un dolore lancinante alla spalla destra - dice - e non è ancora finito».

Un calvario lungo 24 mesi, scanditi da 3 ricoveri in ospedale, un intervento chirurgico per asportare il polmone destro devastato dal dell'amianto e un interminabile numero di sedute di chemio e radioterapia. I segni di tanta sofferenza, Giovanna Martini li porta scritti sul volto e sul corpo, e non solo per quella cicatrice da 100 punti di sutura sulla spalla.

«Vede com'ero due anni fa? - chiede mostrando una foto che la ritrae bella e sorridente il giorno del matrimonio -. Mi guardi ora». Che risponderle? , «Questa mattina (ieri per chi legge) sono andata al San Luigi di Orbassano per un controllo, i valori del sangue sono alterati e mi hanno sconsigliato di pensare ad un bambino. L'ultimo ciclo di chemio terapia l'ho finito 9 mesi fa e i medici dicono che il mio corpo non ha ancora smaltito i veleni del trattamento. Da quando mi sono sposata, 2 anni fa, non abito più alla Falchera, ma ormai è troppo tardi».

E come se non bastasse, Giovanna presto dovrà fare una Tac all'utero. «C'è ancora il rischio di propagazione del . Per fortuna non è sicuro, ma mi creda, vivere con la paura dietro l'angolo non è una bella cosa». Il tono della voce è pacato, solo gli occhi velati di lacrime tradiscono l'emozione. Accanto a lei c'è il marito, Roberto Rizzello. «E' lui che mi dà la forza. Siamo stati fidanzati 12 anni e ci siamo sposati nonostante io avessi scoperto la mia malattia e il medico di non farcela. Ma io sono una che non mollo mai, anzi ho anche ripreso a lavorare. Sono tornata alla mensa di un ospedale. Mi hanno ridotto l'orario e alleggerito le mansioni, non voglio certo rimanere a casa. Preferisco guardare avanti, pensare al futuro. Ho paura, ma voglio vedere come va a finire questa storia».

In che senso? «L'Atc deve prendersi le sue responsabilità per quello che mi ha provocato. Mi hanno distrutto la vita, non è problema è solo questo». E quale? «Il alla Falchera, in via delle Querce, ci sono centinaia di famiglie che rischiano di beccarsi un cancro come il mio. Me lo hanno detto anche gli specialisti, i tempi di incubazione sono lunghissimi. Io, del resto, ne ho la prova: sono andata ad abitare lì con la mia famiglia quando avevo 8 anni, mi hanno ammalata solo quando ne avevo 35». Insieme a Giovanna Martini, oltre ai genitori, 4 sorelle e 2 fratelli. «Nessuno di loro per fortuna ha problemi di salute, ma la mia disgrazia è stato uno choc per tutti quanti. All'inizio poi sembrava d'impazzire, nessuno era in grado di spiegarci come potesse essere accaduta una cosa del genere».

«Ho quel brutto male mi arrendo L'Atc deve prendersi le sue responsabilità Alla Falchera sono in tanti a rischiare»

Dell'emergenza amianto alla Falchera c'è n'è accorta anche l'Atc, che ha avviato un piano di bonifica. «Peccato però che i lavori siano stati interrotti proprio il portone accanto a quello dei genitori - dice la donna -, quelli che abitano dove vivevo io camminano ancora sotto i balconi isolati con l'amianto. Quando c'è vento alcune parti si sgretolano e volano nell'aria. Evidentemente all'Atc non si resi veramente conto del pericolo. Speriamo che almeno l'indagine di Guariniello serva a qualcosa. Io gli ho scritto 5 mesi fa, gli ho spedito tutto quanto: fotografie, documenti, certificati medici. Da quando gli specialisti si sono accorti che si tratta del tumore scatenato dall'amianto mi sono attivata anch'io perché si faccia luce sulla mia malattia».

I suoi vicini di manco a dirlo, sono tutti dalla sua parte. «Se il magistrato ha bisogno - dicono alcuni - ci chiami pure come testimoni». E il padre Giovanna, Gaetano Martini, insiste con l'esigenza di un procedimento legale contro l'Atc. «Guardi anche lei, guardi - dice indicando un balcone -, le sembra giusto che ci lascino ancora tutto quell'amianto?». Sua moglie il balcone neanche lo vede. Piange all'idea che sua figlia desidera un bimbo che per non può .

Fondi della Regione

Scatta il piano antincendi in Piemonte

Alessandro Mondo

Il focolaio di incendio il giorno dei primi febbraio, a dimostrazione del fatto che la nuova convenzione firmata ieri dalla Regione con il Corpo volontari antincendi boschivi - nato nel e dotatosi di una nuova personalità giuridica lo scorso anno - è più di una formalità.

Il Piemonte si prepara a fronteggiare il periodo critico sul fronte del - puntuale sempre tra la fine dell'inverno e l'inizio della primavera -, a tutela dello straordinario patrimonio di boschi in alla nostra regione. La sottoscrizione del nuovo rapporto con i volontari - 6 mila 300 uomini supportati in 243 squadre da tempo impegnate a fianco del Corpo forestale dello Stato - risponde alla necessità di definire procedure ispirate «ad larga autonomia bilanciata totali garanzie di disponibilità». Lo ha precisato l'assessore regionale alla Montagna e Foreste, Roberto Vaglio, presente alla firma del documento con l'Ispettore generale del Corpo, Cesare Mino. Nell'occasione, è stato illustrato il Piano regionale per la difesa del patrimonio boschivo dagli incendi curato dall'Università di Torino nella persona del professor Giovanni Bovio. Selvicoltura preventiva, decespugliamento, viali tagliafuoco, riorganizzazione dei punti di rifornimento idrico e delle basi elicotteristiche, ma anche una viabilità finalizzata alle specifiche esigenze dei mezzi di soccorso. Con un obiettivo: risparmiare annualmente 1673 ettari di superficie boschiva sugli oltre 8 mila devastati dalle fiamme scaturite dai 497 incendi l'anno verificatisi dall'1987 al '97 (ciascuno caratterizzato da una superficie media di 16,7 ettari). Un piano di riorganizzazione ed ottimizzazione delle risorse ai fini del contenimento dei danni, partendo dal presupposto che la vittoria totale sul fronte dei roghi - per la gran parte dolosi (va ricordato che solo lo 0,91 per cento è attribuibile a cause naturali) - sarebbe di fatto una battaglia persa in partenza.

Obiettivo ambizioso, che non può prescindere dall'esperienza maturata nel tempo (in questo campo il Piemonte è all'avanguardia) e dallo sfasamento di parametri sempre meno affidabili. La rapida accelerazione del mutamento climatico da vent'anni a questa parte è sotto gli occhi di tutti: ne consegue l'anticipazione della primavera (e quindi del periodo a rischio-incendi) ed una maggiore esposizione della vegetazione, la diminuita permanenza al suolo della neve portata da precipitazioni sempre più ridotte. Da qui una maggior infiammabilità di bosco e sottobosco, l'incuria e la determinazione dell'uomo a far da detonatore. Nella stragrande maggioranza dei casi - spiegava tempo addietro Livio Jacomuzio, coordinatore provinciale della Forestale -, a causare roghi più o meno devastanti sono agricoltori maldestri e vandali: i piromani, nel senso patologico del termine, rappresentano una minoranza; pressoché inesistente in Piemonte la pratica di appiccare gli incendi per favorire le speculazioni edilizie. Magra consolazione per chi ha a cuore le sorti di un patrimonio comune.

Ponte Dora

Ristorante — Enoteca

In un ambiente suggestivo
Vi offriamo
eleganza e cortesia
piatti piemontesi
tradizionali e curiosi
accompagnandoli
100 tipi di vini
nazionali ed esteri

Cucina aperta fino alle 23.30

C.so Vercelli, 5 Bis/A
Tel. 011.2475976
Apertura ore 20.00 - Chiuso alla Domenica

Specchio dei tempi

«Accetto la multa, non l'arroganza» - «Nessuno rimuove le carcasse delle auto alluvionate» - «Oltre c'è la corriera» - «Una classe più scuola europea» - «Il verde? Illusione» - «Zone franche?»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Dall'ultima alluvione (Ottobre 2000) i già normalmente scarsi parcheggi di via Nole - Centro Piero della Francesca - si sono ulteriormente ridotti a dello spazio occupato da ciò che delle alluvionate dopo essere state letteralmente da qualche passante (vizio già noto anche per le auto danneggiate, visti gli scarsi controlli in zona). Al di là del triste spettacolo offerto da questa visione, forse sarebbe il caso di rimuovere tali "carcasse" vista la penosa situazione parcheggi della zona».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«A Marco Aristti, automobilista frustrato ma tuttavia ottimista a ignorare i mezzi pubblici, faccio presente che, per recarsi a sciare nelle stazioni della Valsusa, esiste un servizio di corriere in coincidenza con i treni che arrivano a Oulx. Non è efficientissimo, ma sapendosi organizzare bene può funzionare. Io lo da quindici anni».

Paola Assom

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Desideriamo anche noi segnalare l'importanza qualitativa dell'esperienza della "scuola europea", unica sperimentazione innovativa in Italia e Europa. Siamo anche noi consapevoli che la scuola europea ha caratteristiche uniche che la rendono una grande opportunità culturale e formativa per la nostra città. Così si spiega come in questi mesi confluite presso questa scuola un numero molto elevato di iscrizioni all'inizio del ciclo delle medie. Ma questo forte desiderio e motivazione delle famiglie, fino ad oggi viene frustrato dalle condizioni che limitano l'istituzione due sole classi che si rivelano insufficienti per accogliere le numerose richieste.

«Occorre istituire una classe di prima media, capace di rispondere positivamente a una domanda formativa che è fortemente cresciuta nel corso di questi anni».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Alcuni anni fa scrissi al servizio Verde Pubblico del Comune di Torino affinché un'area di circa 50 mq posta alla confluenza di via Martorelli con Vercelli venisse utilizzata per mettere a dimora 2-3 alberi di alto fusto in grado di ingentilire la zona e, perché no? portare un po' di frescura e ossigeno in mezzo a tanto cemento. Nulla di tutto questo. Per anni detta è rimasta una grande aiuola catramata e morta. In questi ultimi giorni mi illuso: alcuni addetti con apposita escavatrice hanno effettuato profonde buche ma invece di alberi sono stati piantati due grandi pali in ferro a sostegno di un mega cartellone pubblicitario».

Franco Busso

Un lettore ci scrive:

«Codice Stradale: noto che in città esistono delle zone "franche" nelle quali i vigili pare non intervengano mai (esempio via Livorno, corso Giulio Cesare, via Stradella, via Chiesa Salute, corso P. Eugenio... e chissà quante altre), nelle quali si parcheggia marciapiedi (le mamme con le carrozzine non ci passano!) o addirittura sulla linea delimitante le 2 carreggiate (immaginate non solo le code, alla faccia delle domeniche antismog, ma pure i pericoli).

«Abbiamo già scritto diverse volte al Comando dei Vigili. La risposta? "Segnaliamo al comando di zona". Risultati tutto come al solito».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

CONTRI PER SAMP-TORINO | 1004 TIFOSI «ESPULSI» DAGLI STADI

LA MISURA DI INIBIZIONE

Il divieto di accesso allo stadio, spiega il procuratore aggiunto nonché giudice sportivo Maurizio Laudi, è previsto dalla legge 401 dell'89. L'inibizione è sancita dal questore ed è un provvedimento amministrativo, pertanto è possibile presentare ricorso al prefetto e, in seconda battuta, al Tar. La durata massima dell'inibizione è di un anno

IL COMMENTO DEL LEGALE

«Sulla legittimità del provvedimento c'è poco da dire - osserva l'avvocato Luigi Chiappero -, però stupisce il numero di tifosi raggiunti dall'inibizione. Mi sembra che la [illegible] stata applicata senza cognizione di causa, soltanto come "misura esemplare". In fin dei conti si tratta di una forma di punizione che incide sulla libertà di movimento dei cittadini»

«Così si chiude la curva Maratona»

I club granata: lotteremo contro l'ingiustizia

Giorgio Ballario

Millequattro tifosi che avevano seguito il Torino a Genova nella trasferta contro la Sampdoria riceveranno nei prossimi giorni la notifica che li diffida dal varcare la soglia degli impianti sportivi italiani. In soldoni: divieto di entrare negli stadi di tutta Italia, addio campionato vissuto sulle gradinate.

Il provvedimento, [illegible] per entità non ha precedenti nella storia del calcio italiano, è il seguito di [illegible] domenica di scontri fra le frange più violente del Torino (appoggiate dagli «amici» genoani) e quelle della Sampdoria nei pressi dello stadio Ferraris prima che cominciasse la partita: il bilancio [illegible] stato di dieci feriti tra poliziotti e carabinieri, compreso il questore di Genova Francesco Colucci, che ha rimediato una bottigliata; tredici tifosi [illegible] stati arrestati (per resistenza, lesioni e rissa aggravata) ed hanno patteggiato otto mesi di reclusione (con sospensione [illegible] pena), mentre altri 13 sono stati denunciati per concorso in rissa aggravata.

«Tanto vale che chiudano la curva Maratona...», è il commento dei capitifoseria granata. Danilo, degli «Ultras», ha una spiegazione per [illegible] cosa assolutamente ingiusta. E' semplice: hanno voluto dare un esempio [illegible] preoccuparsi di trovare i responsabili. In curva, nella "gabbia" riservata agli ospiti, non c'eravamo solo noi più calmi. C'erano anche donne, bambini, famiglie, anziani. Di che cosa [illegible] colpevoli? Se la sono presa con i tifosi granata perché è stato colpito il questore, anche se tutti [illegible] che la bottiglia è stata tirata da un doriano: noi eravamo già stati accompagnati allo stadio».

Roberto, uno dei trecento «Ragazzi della Maratona» che erano a Marassi: «E' possibile diffidare così, a caso, un migliaio di persone? Piuttosto, vorrei sapere [illegible] è normale sequestrare donne, anziani e bambini per [illegible] e ore, e lasciare tutti al freddo, senza mangiare e [illegible] spiegazioni».

Stupore e rabbia anche fra i «Granata Korps», uno dei gruppi storici della tifoseria torinista. Nessuno di loro ha [illegible] ricevuto di notifica del provvedimento, ma già si preparano a dar battaglia legale. «Affronteremo [illegible] il problema al più presto possibile - spiega Fabrizio V., [illegible] dei dirigenti -, credo che contatteremo un avvocato di fiducia e offriremo assistenza a tutti i tifosi identificati. Anzi, probabilmente se ne occuperà il coordinamento dei club granata - aggiunge - così presenteremo mille ricorsi in un colpo solo».

Domenica, Fabrizio [illegible] dato a Genova, [illegible] quel che è successo [illegible] lo meraviglia più di tanto. «In nessun'altra parte d'Italia la polizia si comporta come quella della città ligure - racconta il leader dei Gk -. Io stesso ho già subito un processo per un episodio analogo: ci hanno fermato accusandoci di un fatto accesso un'ora prima in un'altra parte dello stadio. Quattro ore in questura e poi la denuncia. Ma al processo, ovviamente, sono [illegible] assolto. Penso che il questore dovrebbe chiedere scusa: di certo la stragrande maggioranza dei tifosi del Toro non ha fatto nulla».

E' scandalizzato anche Andrea Conti, presidente dei tassisti sostenitori granata: «E' vergognoso, sono convinto che il 90 per cento degli oltre mille tifosi che hanno ricevuto l'inibizione non c'entrasse. Arrestino i facinorosi, [illegible] la gente innocente non deve andarci di mezzo. Senza contare che ora la situazione può degenerare, qualche testa calda reagirà male...».

Protestano i tifosi granata: «Se la sono presa con noi perché è stato colpito il questore di Genova Francesco Colucci (foto sopra), anche se tutti sanno che la bottiglia è stata tirata da un doriano»

LA STORIA di una coppia che voleva regalarsi un fine settimana di svago

Una domenica di paura

La sventura di una tifosa per caso

il racconto

Marco Sartorelli

E' la prima volta che andavo a vedere una partita, sarà anche l'ultima. Ho visto tifosi della stessa squadra picchiarsi, ho sentito cori irripetibili e sono [illegible] segregata nello stadio di Genova senza spiegazioni dalla fine della partita, verso le 17, fino a mezzanotte, al gelo, senza poter andare ai servizi e con l'umiliazione di essere trattata come una teppista: sono stata identificata e fotografata dalla polizia, nemmeno fossi una hooligan. Colmo della beffa: [illegible] stata addirittura diffidata a frequentare gli impianti sportivi di tutta Italia. Questo è il calcio, questo è diventato lo sport e questa è giustizia?»

E' lo sfogo di Manuela D., 35 anni, tiepida torinista, moglie di Roberto, 37 anni, lui [illegible] vecchio [illegible] granata: avevano deciso di regalarsi [illegible] fine settimana a Varazze, lasciando la figlia di dieci mesi ai nonni. «Volevamo dedicare un po' di tempo anche a noi. Abbiamo deciso di andare alla partita domenica mattina: eravamo indecisi fra [illegible] visita all'acquario e Toro-Sampdoria. Alla fine [illegible] hanno vinto la passione [illegible] calcio e il tifo [illegible] per il suo Toro».

Inizialmente, la fortuna ha assistito la coppia, che è arrivata [illegible] l'ora di pranzo in zona Marassi ed è così riuscita ad evitare la guerriglia fra tifosi e polizia, [illegible] nei pressi dello stadio poco prima dell'inizio dell'incontro. «Appena arrivati abbiamo comperato i biglietti e siamo entrati. [illegible] l'una e trenta. Fino a quel momento non abbiamo avuto problemi. Poi è cominciata una lunghissima "tranquilla domenica di paura...".

> «Prima ingabbiati sugli spalti poi segregati 7 ore dentro lo stadio»

Sulle gradinate, la coppia si rende conto che c'è qualcosa di strano: «Ci siamo trovati chiusi fra il muro degli spalti a sinistra, due sbarramenti in plexiglas, davanti e a destra e, sopra, [illegible] rete. I tifosi che [illegible] già stati a Marassi ci hanno spiegato che quello spicchio di stadio, presidiato da forze dell'ordine con casco e manganelli, era la "gabbia" per gli ospiti...». Verso le 14 e trenta, quando è appena finita la prima parte di guerriglia fra i supporter-teppisti di Toro (con gli «alleati» genoani) e Samp, un migliaio di fedelissimi, scortati da polizia e carabinieri, vanno a riempire la "gabbia". La partita comincia, e comincia anche il consueto scambio di cori a base di «vaffa» fra tifoserie: «Ho notato che molti [illegible] guardano nemmeno la partita: si preoccupano solo di organizzare la risposta agli insulti che rimbombano [illegible] una parte all'altra dello stadio. Io, ingenua, pensavo che si andasse allo stadio per incitare la propria squadra».

Alla fine della partita, verso le 17, le porte dello stadio si sono aperte solo per fare sfollare i tifosi della Sampdoria: «Per noi - [illegible] ta Manuela -, è cominciata una storia senza senso: siamo rimasti bloccati nella gabbia, [illegible] sapere il motivo. Prima ci è [illegible] detto che avremmo dovuto aspettare che [illegible] andassero i tifosi della Sampdoria, poi le forze dell'ordi[illegible] si hanno più detto [illegible]. Le [illegible] passavano, faceva sempre più freddo e non ci permettevano nemmeno di andare ai bagni. Gli uomini hanno trasformato gli spalti in vespasiani. Verso le undici di sera io e mio marito siamo stati portati nell'ufficio di polizia interno allo stadio, come avevano già fatto con gli altri. Gli agenti ci hanno chiesto i documenti e sia[illegible] fotografati al volto e al dorso delle mani. Poi siamo tornati nella "gabbia", mentre cominciava a nevicare». Solo a mezzanotte e mezza si aprono i cancelli: «Un ragazzo ci ha accompagnati all'auto, mentre gli altri tifosi venivano scortati [illegible] stazione. "Nasconda quella sciarpa, [illegible] si sa mai...", hanno detto i poliziotti a mio marito. Come un bambino, non aveva resistito e l'aveva comperata prima di entrare allo stadio. Ora credo che non gli servirà più».

ELEZIONI PER IL RINNOVO DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Mercoledì 28 febbraio hanno inizio le votazioni per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino. In occasione delle elezioni sarà distribuito il nuovo Albo 2001, disponibile anche su CD, ed è prevista una serie d'incontri relativi ai seguenti temi: tariffa professionale - prevenzione incendi - sicurezza cantieri - determinazione induttiva dei redditi - qualità degli studi professionali - qualità del progetto - legge sulla privacy - problematiche ingegneri dipendenti - "Professionista e manager" - Pdl di modifica dell'ordinamento professionale. Per informazioni sul calendario dei convegni rivolgersi alla segreteria dell'Ordine (tel. 011.5622468/011.5628335).
Questo il calendario delle votazioni:

Mercoledì [illegible] febbraio 2001	17 - 20
Giovedì 1 [illegible] 2001	17 - 20
[illegible]ì 5 marzo 2001	8.30 - 21.30
[illegible] 6 marzo 2001	8.30 - 21.30
Domenica 4 [illegible]	8.30 - 12.30

il vestigente
VIA DI NANNI [illegible] - TORINO
negozio specializzato in
CAPI [illegible]
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
PROMOZIONALE
di tutto l'abbigliamento
uomo, donna
ragazzo e bambino
ULTIMI GIORNI
SCONTI DEL 70%
sui prezzi già dimezzati all'origine
al vestiporto
di piazza [illegible]
è arrivata LA PRIMAVERA

Appello lanciato da Ghigo e Migone

«Sostenere chi aiuta i paesi più poveri»

Tempi brevi per l'iter legislativo della riforma della cooperazione allo sviluppo, approvata nel settembre '99 dal Senato. Li hanno sollecitati ieri il presidente delle Regioni Enzo Ghigo e quello della Commissione Esteri del Senato Gian Giacomo Migone. L'invito è rivolto alla Camera dei deputati, chiamata ad approvare il testo di legge e a rimandarlo al Senato. «Il testo approvato nel '99 - ha osservato Ghigo - è fortemente innovativo, adeguato all'attuale ruolo internazionale dell'Italia e riconosce il ruolo attivo e determinante dei soggetti della cosiddetta cooperazione decentrata, ovvero regioni [illegible] locali, e delle organizzazioni non governative e [illegible] volontariato. Finora si è fatto un buono lavoro, [illegible] però [illegible] deve essere vanificato». [illegible] parte sua, il senatore Migone ha sottolineato l'urgenza di [illegible] legge che prenda atto della generosità diffusa sul territorio nazionale, superando i ripensamenti seguiti alle esperienze negative verificatesi negli Anni '80. Fanno fede i recenti successi: uno per tutti, l'impegno della Regione Piemonte nella cittadina bosniaca di Zenica. In ogni [illegible] si tratta di [illegible] contro il tempo. «Votare la legge in questa legislatura - ha concluso Migone - significa garantire l'attuazione degli interventi urgenti previsti dalle norme attuali e [illegible] gli ostacoli alla loro realizzazione». [ale.mon.]

Si difende il 57.37: i clienti devono avvertirci prima

Taxi vietato alla disabile La Cgil: «È inconcepibile»

La Camera del Lavoro ha scritto al sindaco, agli [illegible]ri ai Trasporti e ai Servizi sociali di Comune e Regione, alle cooperative di taxisti per protestare: sostiene che un taxista si sarebbe rifiutato di trasportare una donna disabile. Si legge nella lettera: «Il conducente si è giustificato dicendo che avrebbe dovuto avvertire prima di [illegible] su una sedia a rotelle; una sedia che peraltro è pieghevole e riducibile alla dimensione di una valigia». Maurizio Poletto [illegible] Cgil, che ha scritto la lettera, aggiunge: «Il taxista giunto in sostituzione ha ribadito che avrebbe dovuto avvisare di essere disabile perché alcuni taxisti [illegible] dispensati dal trasporto degli handicappati».

Nella lettera la Cgil scrive: «Non si capisce come in una città che ospita la tre giorni [illegible] volontariato, che ospiterà nel 2006 le paraolimpiadi possano accadere episodi così deprecabili e razzisti. Come è possibile permettere che persone proprietarie di licenza per pubblico esercizio possano chiedere e ottenere di [illegible] trasportare i disabili trattandoli [illegible] cani o gatti».

Al 57.37 respingono le accuse: [illegible] siamo animali [illegible] chiediamo di specificare se si è disabili perché vogliamo mandare la macchina giusta, non troppo alta, con un baule capiente per la sedia a rotelle e vogliamo anche mandare un taxista che [illegible] fisicamente in grado, se necessario, di aiutare la persona». Aggiungono: «Siamo 1520 a Torino e magari [illegible] 2-3 persone poco sensibili, ma il resto della categoria quando può cerca di aiutare e non di discriminare. Precisiamo anche che chi ha la dispensa al trasporto disabili - e si [illegible] di una infima minoranza - ce l'ha solo perché [illegible] vuole aspettare i 60 giorni per il pagamento effettuato dal Comune; se il cliente paga subito [illegible] si può rifiutare di caricarlo a meno che ovviamente l'auto non sia idonea». [m. cas.]

A 95 anni, inventò [illegible] nuovo metodo

Morta la pioniera della stenografia

E' morta ieri a Torino Domenica Minuto Pioletti, [illegible] anni, una vita dedicata alla stenografia. In tempi in [illegible] il [illegible] più veloce per poter trascrivere fedelmente un discorso [illegible] rappresentato [illegible] mani e dalla capacità di concentrazione del trascrittore, Domenica Minuto Pioletti [illegible] la stenografia: ai tempi in cui - dalle segretarie ai giornalisti - aver appreso questa disciplina e saperla utilizzare nel migliore dei [illegible] faceva la differenza, era un elemento decisivo di professionalità.

Profonda conoscitrice dei vari sistemi stenografici, appassionata indagatrice della sua materia ed ideatrice di un originale sistema facile da usare e da insegnare, fu docente per circa mezzo secolo in istituti pubblici e privati frequentati da migliaia di ragazze e ragazzi. La sua passione Domenica Minuto Pioletti la trasmise con tale successo che le sue prime allieve la gratificarono con eccellenti risultati alle gare nazionali ed internazionali di stenografia.

Negli Anni 60 e 70 la schiera degli «stenografi del sistema Pioletti» si ingrandì, i giovani diplomati furono assunti in enti, istituzioni bancarie, grandi imprese e molti svolgono tuttora tale funzione in importanti aziende cittadine.

I funerali si svolgeranno domani alle 10, parrocchia SS. Annunziata, via Po.

NOTIZIE dalle AZIENDE

BENEDICENTI

La Alimenti Zootecnici Spa titolare del marchio Mangimi Benedicenti precisa quanto segue:
- In seguito ai vari articoli apparsi sui quotidiani si comunica che il campione in contestazione è stato prelevato il 4/12/2000, periodo durante il quale era autorizzato l'uso di farina di pesce nell'alimentazione bovina.
- Sono stati effettuati diversi campioni di mangime per bovini riscontrando frammenti ossei di mammiferi in un solo campione riferito [illegible] partita di 600 kg.
- Nel nostro stabilimento non era e [illegible] tuttora presente farina di carne.
- Inoltre, dall'entrata in vigore della nuova normativa, tutte le nostre lavorazioni sono solo ed esclusivamente a base vegetale.

Vorremmo pertanto rassicurare la nostra numerosa e affezionata clientela comunicandole che siamo fiduciosi nel buon esito dei riscontri alle analisi in contestazione, in quanto la nostra azienda, da decenni in attività nel settore, ha sempre lavorato nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia e [illegible] vi è alcun [illegible] deliberato di farine [illegible]

Per la pubblicità su: [illegible] STAMPA
publikompass
[illegible] MILANO
Via Cavalieri, 29 - Tel 02.244.24.611
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel 011.666.52.11

Soltanto il rappresentante della Provincia si è astenuto nella votazione di ieri

Lo Stabile non cambia timoniere

Re Rebaudengo confermato dagli azionisti

Dopo il lungo braccio di ferro è passata l'ipotesi della continuità voluta dalla Regione ma sostenuta anche dal Comune Dal direttore Castri nessun commento

Agostino Re Rebaudengo con il direttore dello Stabile **Massimo Castri**

Ci [illegible] voluti mesi, ma alla [illegible] l'assemblea dei soci del Teatro Stabile ha deciso: ieri ha nominato il nuovo consiglio d'amministrazione, e ha confermato Agostino Re Rebaudengo sulla poltrona di presidente. Dei 5 voti in ballo (Comune, Regione, Provincia e fondazioni di SanPaolo e Crt), il presidente uscente ha incassato 4 sì e l'astensione dell'assessore alla Cultura di Palazzo Cisterna, Walter Giuliano: se la Regione ha proposto, [illegible] apertura di seduta, il reincarico per Re Rebaudengo, la Provincia ha contro-proposto il nome di Guido Boursier, vicepresidente uscente su designazione, a suo tempo, di Palazzo Civico, e riconfermato ieri. Verificata la posizione dei soci, Giuliano ha ritirato la proposta e ha annunciato la propria astensione: «Ribadiamo - ha detto - le nostre valutazioni sull'operato del presidente in questi anni, che non ci ha convinto fino in fondo. [illegible] è stato così negativo da spingerci a domandarne le dimissioni durante il mandato, [illegible] sufficienza [illegible] farci appoggiare il reincarico».

La Provincia aveva dissotterrato l'ascia di guerra un anno fa, quando si trattò di indicare il successore di Lavia alla direzione artistica. La scelta di Massimo Castri, [illegible] scapito [illegible] Gabriele Vacis, fece addirittura minacciare [illegible] la presidente Mercedes Bresso, che contestò duramente il metodo [illegible] designazione, di ritirare i conuri- [illegible] al teatro, con un'opposizione dei Ds protratta fino al momento della nomina del nuovo presidente del teatro. A novembre le posizioni parevano inconciliabili: la Regione era fermamente favorevole a Re Rebaudengo, la Provincia era contraria e Palazzo civico pareva equidistante, in linea con le diverse opinioni della maggioranza (con Ppi e Democratici pro-Re Rebaudengo). Nel tempo, Palazzo civi- [illegible] è arrivato al voto a favore del presidente uscente «perché si è riportata la questione sui contenuti - dice Ugo Perone, assessore alla Cultura - e si sono stemperate prese di posizione ché [illegible] questa questione più grossa di quello che è: si tratta di un incarico importante, ma non cruciale quanto lo sarebbe la scelta di un sindaco». E Alberto Nigra, segretario dei Ds, che «sdoganò» Re Rebaudengo un mese fa: «Eravamo indicati come i colpevoli dell'impasse, e abbiamo deciso, a gennaio, di prendere posizione pubblicamente. Continuare ad opporci avrebbe condotto, alla fine, alla paralisi del teatro, o alla sconfitta del commissariamento. Smettere di discutere sul [illegible], e concentrarci sui contenuti, ci ha consentito di ragiona- [illegible] programmi e [illegible] appurare la disponibilità a lavorare nella direzione che più ci sta a cuore, la valorizzazione delle risorse del territorio con l'accentuazione del ruolo del teatro come centro di produzione». Se l'atteggiamento dei Ds ha probabilmente avuto un influsso benefico sull'atteggiamento, dopo quello dei Democratici, pure del Ppi in relazione alla candidatura a sindaco di Carpanini, al termine dell'assemblea di ieri sprizzava soddisfazione l'assessore alla Cultura della Regione, Giampiero Leo: «Su Re Rebaudengo c'è stato un consenso così largo da poter guardare con ottimismo allo sviluppo del teatro. Un consenso ampiamente riscontrato anche fuori dalle stanze della politica, nella società civile, a dimostrazione della bontà [illegible] opzione indicata dalla Regione sin dall'inizio». [g. fav.]

Quattro mesi per una scelta

L'inutile paralisi

Osvaldo Guerrieri

DUNQUE, è fatta. Ci son voluti quasi quattro mesi per capire che Agostino Re Rebaudengo poteva essere riconfermato alla presidenza del Teatro Stabile. Ce ne rallegriamo. Ma, al tempo stesso, [illegible]n possiamo nascondere il senso di un malumore. Non per la persona di Re Rebaudengo, che negli anni del suo mandato ci è sembrato un buon presidente, ma per il modo e per i tempi con cui l'assemblea dei soci, in particolare la [illegible] ala politica, è giunta alla riconfer- [illegible].

Vedere se esisteva un'alternativa di valore alla presidenza scaduta era una preoccupazione doverosa. Di conseguenza, diventava inevitabile guardarsi intorno, sondare, valutare, come [illegible] realtà è accaduto. Ma, secondo voi, quanto tempo occorre per riconoscere la praticabilità di un'ipotesi? Di sicuro [illegible] dei centodieci giorni che, all'incirca, sono passati dalla scadenza del vecchio consiglio d'amministrazione. La lentezza della decisione ci lascerebbe mediamente insensibili [illegible] si riferisse a un incarico di pura rappresentatività. Invece ha avuto a che fare con un importante ganglio culturale della nostra città, in un momento progettuale molto delicato. Ciò che l'assemblea dei soci [illegible] ha valutato [illegible] sufficiente realismo è stato lo stallo in cui ha costretto lo Stabile proprio quando il suo nuovo direttore, Massimo Castri, avrebbe dovuto (magari voluto) cominciare a predisporre quelle attività che tutti si attendono. Ma, [illegible] le parti politiche s'impegnavano in polemiche utili soprattutto a se stesse, mentre i partiti si preoccupavano di misurare il peso [illegible] loro forza, Castri veniva obbligato all'immobilità. Un consiglio in prorogatio non è mai stato l'interlocutore più desiderabile.

Adesso la vicenda [illegible] chiusa. Con la quasi totalità dei voti (la Provincia, coerentemente, si [illegible] astenuta) Re Rebaudengo torna nella [illegible] che non ha mai abbandonato. [illegible] così, [illegible] se non fosse [illegible] niente, lui [illegible] Castri dovranno andare alla ricerca del tempo perduto. Ma non con il ritmo di Proust.

Martedì 27 Febbraio

PREVISIONI
Sul Piemonte e Valle d'Aosta, progressivo aumento della nuvolosità con nevicate diffuse anche in pianura. Visibilità: ridotta durante le precipitazioni. Temperatura: minime comprese tra i -4 e 0, massime tra 3 e 5 gradi.

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	9,2
MINIMA	-3,2
UMIDITA' (ore 14)	32%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	13,6 mm
MEDIA (1913-1994)	39,2

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	8	MINIMA	-4
PRESSIONE (ore 20)			1005 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

MASSIMA	13	MINIMA	6,2

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 11 minuti; tramonta alle ore 18 e 14 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 18 minuti; cala alle ore 22 e 28 minuti.

- Primo quarto 1 Febbraio [illegible] 15
- Luna piena 8 Febbraio [illegible]
- Ultimo quarto 15 Febbraio ore 4
- Luna nuova [illegible] Febbraio ore 9

MERCURIO: a 112 milioni [illegible] km dalla Terra dalla quale si allontana.
VENERE: si trova nella [illegible] rte centrale della costellazione dei Pesci.
MARTE: occorrono ben [illegible] ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.
GIOVE: di sera rimane ancora [illegible] la visibilità di questo grande pianeta.
SATURNO: brilla di tonalità grigio-gialla quasi come la stella Capella.
IL FENOMENO: Il 27-28 febbraio del 1942 viene scoperta da M.H. Hey e colleghi la radioemissione del Sole. In precedenza tale emissione era stata attribuita ai tedeschi con lo scopo di disturbare i radar inglesi.

LA CITTÀ [illegible] CULTURA VISTA DALLA POLTRONA PIÙ SCOMODA

«Aiuteremo i gruppi più giovani»

Il presidente: ecco i nostri programmi per il futuro

intervista

Giovanna Favro

UNANIMITÀ per tutto il nuovo consiglio d'amministrazione dello Stabile: il vicepresidente Guido Boursier e Laura Salvetti Firpo indicati dal Comune, Manuela Lamberti (per la Regione), Flavio Dezzani (indicato dalla Compagnia di [illegible] Paolo), Rolando Picchioni (Fondazione Crt). Solo sul presidente, proposto dalla Regione, è arrivata l'astensione di Palazzo Cisterna, con il silenzio di Massimo Castri, che non ha voluto commentare il voto.

Presidente Re Rebaudengo, che ne dice? Come giudica il voto dell'assemblea dei soci?

[illegible] un lato sono molto contento del consenso sul mio operato, dall'altro mi spiace l'atteggiamento della Provincia. E' un mezzo [illegible] ma anche un mezzo sì, e preferisco intenderlo in questo secondo modo. Sono sicuro che nel prosieguo della nostra attività dissiperemo i loro dubbi sul nostro impegno per il territorio: un'attività che per la Provincia è molto importante, che lo è stata anche per noi, e che lo sarà ancora di più».

In che modo?

«Quest'anno abbiamo già dato alcuni segnali, che nella prossima [illegible] gione s'irrobustiranno. Realizzeremo un centro di supporto ai giovani gruppi che vogliano costituire compagnie e realizzare spettacoli: li aiuteremo nella parte amministrativa, ad esempio per ottenere le agibilità o l'iscrizione all'Enpals; se [illegible] idee valide, offriremo pure l'ospitalità o il supporto organizzativo, mettendo a disposizione [illegible] e scenografie. Per le compagnie meno giovani, rafforzeremo l'impegno per l'ospitalità e la messa in scena, con il sostegno che ci daranno i soci».

A che punto è l'acquisizione del marchio del Gruppo della Rocca?

«Abbiamo offerto 750 milioni. Se [illegible] noi ad acquisirlo, vorrei comunque collaborare [illegible] la Cooperativa Ponte Mosca, che, [illegible] presentare un'offerta alternativa alla nostra, ha realizzato la prima sottoscrizione pubblica per il teatro in Italia, dimostrando impegno, serietà e passione che non vanno vanificati».

A che punto sono i progetti edilizi?

«Il Gobetti sarà una "casa comune", a disposizione anche dei gruppi teatrali attivi in città. Per l'Astra, che ospiterà l'*Ifigenia* di Castri [illegible] aprile, continueranno i lavori di ristrutturazione [illegible] a mano che avremo i quattrini: per [illegible] abbiamo un miliardo e 200 milioni, ne servono 4. L'alluvione ha rallentato infine di 4 mesi la messa a punto dei nuovi spazi a Moncalieri, ormai in dirittura d'arrivo».

Come sarà il prossimo cartellone?

«Il direttore artistico [illegible] parlerà presto. Di certo vogliamo potenziare la nostra vocazione nazionale ed internazionale, infittendo i rapporti con l'Ue e la Convenzione teatrale europea, proseguendo la collaborazione con altri teatri e continuando l'impegno delle ospitalità. Vogliamo lavorare anche ad almeno una produzione importante che possa circuitare in Europa».

www.peugeot.it

3297 ALL'ORA.

*I.P.T. esclusa.

Motore 1.6 16V, 110 CV, sedili sportivi, finiture hi-tech, volante e pomello del cambio in pelle, cerchi in lega leggera da 15", climatizzatore, servosterzo, ABS e doppio airbag di serie. A lire 24.950.000*

NUOVA PEUGEOT 206 XS 16V. ENFANT TERRIBLE.

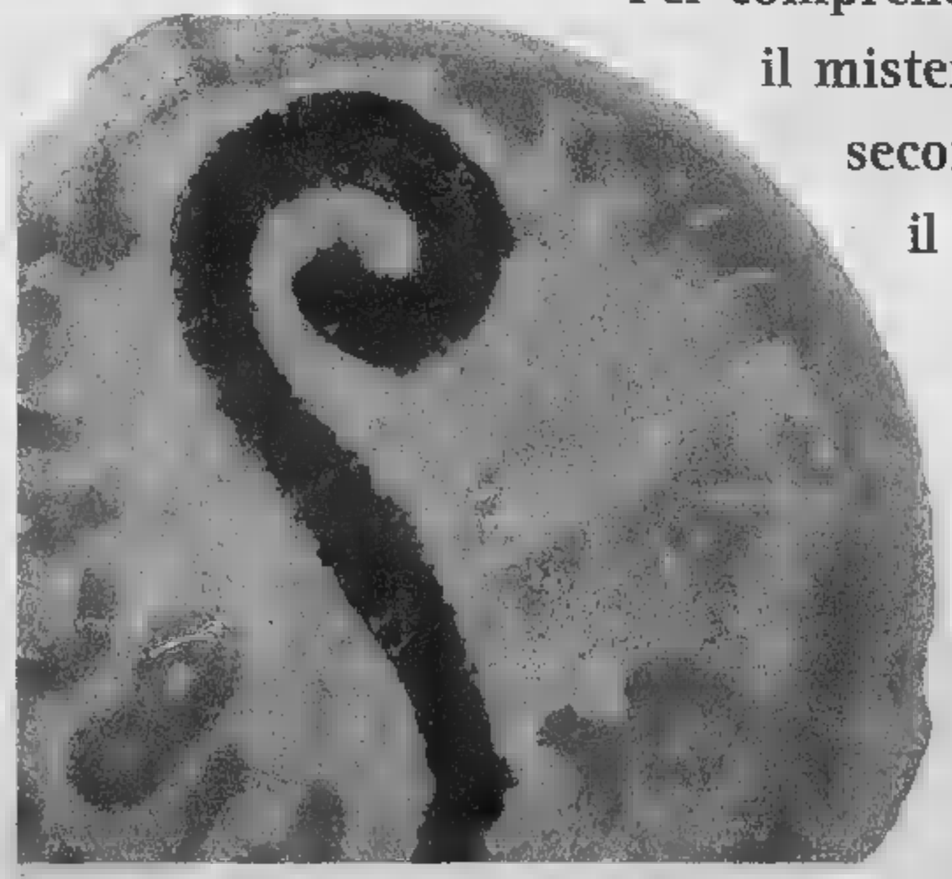
206

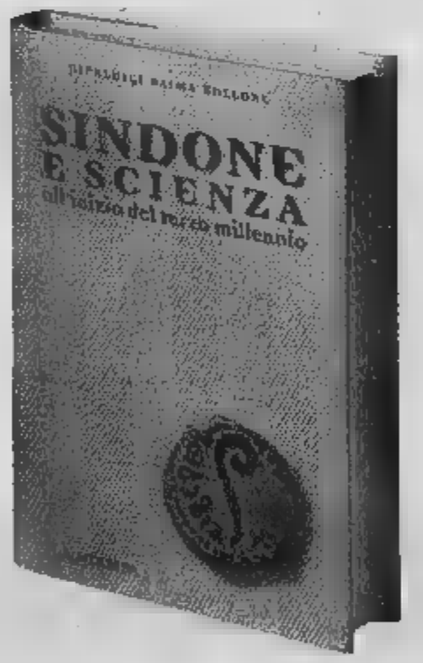
IDEALCAR S.r.l.
Fraz. Lillaz 6 - Quart (AO) Tel. 0165/765991 - Fax 0165/765881

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici,
i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio della scienza
il mistero del sudario che,
secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.





Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS
SONO IN VENDITA NELLE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

ogni 15 giorni in tutte le edicole
su la piazza
Il giornale degli annunci economici della Valle d'Aosta, Canavese e Biellese
trovi anche... Il TROVA LAVORO
Inserto con centinaia di offerte di lavoro, e bandi di concorso

LA STAMPA
37 MARTEDÌ 27 2001
VALLE D'AOSTA
PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231161. FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424, FAX 0165
REGIONE

AO
ogni 15 giorni in tutte le edicole
su la piazza
Il giornale degli annunci economici della Valle d'Aosta, Canavese e Biellese
trovi anche... DoveAndiamo

Temperature fino a 27 gradi sotto zero e folate da settanta chilometri l'ora per le vacanze di Carnevale

Sì frenato da freddo e vento

Rimane buona la presenza di turisti

BREUIL

Raffiche di 70 chilometri orari hanno consigliato un'apertura parziale delle piste al Plateau Rosa. Si può sciare sulle piste Plan Maison, dove il vento non supera i 45 chilometri orari, al Crétaz e in una parte del «Carosello». «Il tempo è splendido - dicono all'Azienda di promozione turistica -, la temperatura registrata oggi (ieri, ndr) è di meno 27 gradi al Plateau». Una colonnina di mercurio così inclemente da far ricordare lunedì febbraio la giornata più fredda della stagione. Tredici i gradi sotto a Cervinia. L'affluenza sciatori, comunque, è più che soddisfacente considerata l'impossibilità di disporre dell'intero «domaine skiable».

Sono aperti i 23 impianti di risalita di Courmayeur. Nonostante il freddo, è quasi tutto esaurito per la settimana di Carnevale con piste sci di discesa e fondo prese d'assalto dagli appassionati.

Continua il «fermo» della telecabina Aosta-Pila causato non dal forte vento, ma dai lavori di sostituzione di un cuscinetto. Stando alle informazioni della Pila Spa, l'ovovia dovrebbe riaprire domani. Nessun problema sulle piste, tutte aperte e ben innevate, con un'ottima presenza di sciatori.

Assenza totale di vento e temperature rigide a La Thuile. «Domaine skiable» percorribile in tutta la lunghezza. Il termometro ieri oscillava tra meno 14 e meno 18 a Les Suches e parte alta del comprensorio. Anche qui grande folla di sciatori.

Freddo intenso a Cogne con 12 in paese. L'apertura degli impianti a vento a livello sono bastati a richiamare tantissimi sciatori. questa località, piegata dall'alluvione, la stagione dello sci è stata delle migliori. «Qualche presenza in più registrata in questa settimana vacanze di Carnevale, ma siamo ben lontani "boom" abituale», dicono all'Apt. [a. l.]

La telecabina di Pila, ferma per lavori di manutenzione, dovrebbe riaprire domani

Courmayeur, oggi i funerali del diciottenne

Morto nel canalone vietato agli sciatori

COURMAYEUR

14 di ieri il magistrato ha dato nulla osta e tre ore dopo il corpo Saul Sanna, morto domenica 18 anni un canale di ghiaccio, è stato trasportato ad Alessandria dove questo pomeriggio alle 16 si i funerali. Saul si era infilato in uno dei canalini che scendono Pré de Pascal, sotto la campata della funivia della Val Veny con l'amico Cristian Mezzadri, 20 anni. Ieri Cristian, ancora sotto choc, ha detto: «Siamo dove non doveva-

Al Pré de Pascal, dove c'è l'arrivo della funivia che sale dal piazzale di Entrèves, cordone arancione con appesi segnali di pericolo inequivocabili (la sagoma di un uomo precipita) delimita l'invitante declivio innevato che poi diventa quasi verticale. I due sono scivolati sotto il cordone e con i loro piccoli hanno deciso di scendere verso pulldove vedevano sul piazzale da dove partiti al mattino. «Per fare più in fretta», ha detto Cristian. Saul Sanna non è più riuscito controllare gli sci nel ripido canale, itinerario impossibile anche per il ghiaccio, oltre che per i salti di roccia. E' stato inghiottito da un burrone di metri.

L'appello del presidente della giunta a Romano Prodi durante la cerimonia dell'autonomia

Viérin: «Non dimenticate la montagna»

Nessun ricordo per Federico Chabod

Martinet

Cerimonia lontana dalle celebrazioni, in cui i padri dell'autonomia valdostana sono ricordati in poche righe, senza nomi, salvo quello di Emile Chanoux. Il riferimento è all'Europa, perché c'è il presidente della Commissione europea Romano Prodi, e alle altre realtà autonome, dense di forti identità, c'è anche il presidente dell'assemblea nazionale Quebec, Jean-Pierre Charbonneau. Roberto Louvin, prsidente del Consiglio regionale, è chiaro: «Non disperdiamo questa giornata in una celebrazione retorica. Rendiamo un omaggio sobrio, sincero a coloro grazie ai quali noi siamo qui oggi, a coloro che come Emilio Chanoux posarono, attraverso il sacrificio della loro vita, la prima pietra dell'edificio della moderna autonomia».

Il nome di Federico Chabod, che ottenne l'autonomia, non entra nella grande e gremita sala delle manifestazioni di palazzo regionale, nonostante il centenario della sua nascita fosse due giorni prima. Via retorica celebrativa e dentro l'autonomia valdostana, nel suo 55° anniversario. Così Dino Empereur, sindaco di Sarre, presidente del Consiglio permanente delle comunità locali, come primo oratore lancia un concetto che poi ricorrerà per tutta la cerimonia: «Vivere in un'Europa popoli». Parla di «anniversario delle autonomie» e ricorda a se stesso e agli altri: «Sta a noi dimostrare il particolarismo valdostano, dimostrare all'Europa che noi siamo un modello convivenza diversità».

Louvin costruisce un discorso di «apertura». Spiega: «Verso l'Europa e verso il mondo intero». Ricorda le parole di Prodi il 14 luglio ad Aosta: «La vera Europa è l'Europa delle minoranze». Aggiunge: «Fu per noi una ulteriore dimostrazione che la vostra e la nostra visione federalista mantenne tutto il suo vigore e il suo senso storico». Rivolto a Charbonneau sottolinea «la nostra apertura al mondo». Dice: «Sta a noi, adesso, cogliere il senso di queste due presenze. La Valle d'Aosta deve affrontare la sfida della modernità e raccoglierla mantenendo il nostro profondo dei suoi valori, della sua eredità culturale». Tocca poi il tema istituzionale. Sottolinea nel Statuto speciale data la possibilità di definire liberamente «la nostra forma di governo», ma anche «come tutto ciò sia stato fatto senza il necessario rapporto paritario tra Stato e Regione».

Il presidente della giunta Dino Viérin lancia appello a Prodi: «L'autonomia, bene prezioso, bene tutti, che dobbiamo promuovere e salvaguardare, a partire suoi elementi fondanti e costitutivi, essi linguistici, culturali o istituzionali. In tale contesto, presidente Prodi, non si deve e non si può dimenticare la "dimensione montagna". Anche l'Europa deve dotarsi di propria "politica della montagna" che sviluppi un approccio globale e coerente alle problematiche queste aree, nel rispetto delle volontà e aspirazioni delle comunità locali. E' importante che l'Europa sostenga nelle sedi internazionali le iniziative promosse dalle regioni di montagna a riconoscimento delle proprie specificità e nell'interesse del continente. E' un appello, questo, signor presidente, che le rivolgiamo come valdostani, come montanari e europei». Prodi parla «contributo della Valle d'Aosta creazione europea» di «autonomia come fatto forte, che si autocostruisce». Affrontando il dovere dell'originalità che devono essere le singole popolazioni evidenzia la «difficoltà politica di produrre originalità in momento in cui la comprensione degli eventi è difficile».

Il tavolo conferenziari per il 55° anniversario dell'autonomia. sinistra, Louvin, Prodi, Dino Viérin, Diego Empereur e Jean-Pierre Charbonneau. Qui sopra, Federico Chabod e Emile Chanoux

IN MASCHERA

ULTIMO IL

Ancora festeggiamenti nella Media Bassa Valle per l'edizione 2001 Ieri corsa delle bighe stasera rogo del diavolo

A PAGINA 39

CULTURA

GLI ANTICHI

Vengono presentati due volumi sugli affreschi della Cattedrale di Sant'Orso

SERVIZIO A PAGINA 42

Decreto in favore dei giovani residenti nei Comuni più colpiti

Niente «naja» per l'alluvione

Leva militare e civile ridotta o annullata

AOSTA

Si concretizza quanto disposto dalla norma di conversione in legge del decreto Soverato sugli «interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato e in materia di protezione civile, nonché a favore di zone colpite da calamità naturali», in materia di servizio civile e militare. I giovani interessati al servizio di leva civile e militare per gli anni 2000 e 2001, residenti nei comuni gravemente danneggiati dall'alluvione, possono presentare domanda per un utilizzo particolare o, addirittura, per l'esonero dalla

I giovani, «anche se già incorporati o in servizio, possono essere utilizzati come coadiutori del personale dello Stato, della Regione, degli enti locali, per le esigenze connesse alla realizzazione degli interventi necessari a fronteggiare le conseguenze dell'emergenza». La seconda opportunità è rappresentata dalla possibilità di «essere dispensati dal servizio di leva oppure dal servizio civile o, se già in servizio, posti in congedo anticipato, qualora la propria abitazione principale sia stata oggetto di ordinanza di sgombero a seguito di inagibilità parziale o totale».

I comuni interessati sono 65: Allein, Antey-St-André, Aosta, Arnad, Arvier, Avise, Ayas, Aymavilles, Bard, Brissogne, Brusson, Challand-St-Anselme, Challand-St-Victor, Chambave, Champdepraz, Champorcher, Charvensod, Châtillon, Cogne, Courmayeur, Donnas, Doues, Emarèse, Etroubles, Fénis, Fontainemore, Gaby, Gressan, Gressoney-La Trinité, Gressoney-St-Jean, Hône, Issime, Issogne, Jovençan, La Magdeleine, La Salle, La Thuile, Lillianes, Montjovet, Nus, Ollomont, Oyace, Perloz, Pollein, Pontboset, Pontey, Pont- St-Martin, Pré-St-Didier, Quart, Rhêmes-Notre-Dame, Rhêmes-St-Georges, Roisan, St-Christophe, St-Denis, St-Marcel, St-Nicolas, St-Pierre, St-Rhemy-en-Bosses, St-Vincent, Sarre, Valpelline, Valsavarenche, Valtournenche, Verrayes, Verrès.

Intanto, sempre in tema di alluvione, il sindaco di Gian Marco Grange ha ricevuto ieri in dono dal presidente della Daimler Chrysler Italia un camion «Unimog» del valore di 160 milioni. [a. c.]

La Daimler Chrysler ha regalato a Nus un camion «Unimog» da 160 milioni

Il presidente della Daimler-Chrysler Italia stringe la mano al sindaco di Nus davanti all'«Unimog» FOTO LAPO

Tra Pont Suaz e Tzamberlet, assorbirà il 25 per cento del traffico

Una strada da 5 miliardi

Approvato anche l'impatto ambientale

Il tratto di strada che passa davanti all'ingresso della Cogne e arriva al Pont Suaz

AOSTA

Il futuro viabile della città si intravede già: l'ufficio del «Via» (Valutazione dell'impatto ambientale) ha espresso parere favorevole sulla compatibilità ambientale per la strada che collegherà il Pont Suaz a Tzamberlet. Questo «sì», fondamentale, apre la speranza a una circolazione veicolare più fluida, come chiedono molti cittadini.

L'assenso del «Via» riguarda la costruzione di un tratto stradale che, partendo dalla rotonda «alla francese» del Pont Suaz porta a via Garin, sino all'incrocio con via Kaolak, traverso il corso Lancieri. Il costo previsto è di 5 miliardi, finanziati con la legge regionale «Aosta capoluogo».

Un chilometro di asfalto, continuazione naturale della strada a Sud dell'area Cogne in via di realizzazione, dove il progetto ha previsto due corsie, marciapiedi, pista ciclabile e alberata, oltre al cunicolo tecnologico per la sistemazione delle varie reti telematiche.

«Una strada di grande scorrimento - dice Alberto Follien assessore comunale alle Opere Pubbliche - assorbirà il traffico diretto all'Envers, oltre a collegare il Quartiere Dora a corso Battaglione, delimitando i confini con Gressan e Charvensod. Passerà a Sud dell'area Cidac. L'incrocio tra questa struttura e delle auto e la futura strada verrà regolato da un'altra "rotonda", sistemata vicino all'ovovia per Pila». Un alleggerimento di traffico stimato intorno al 25 per cento. (s. l.)

I politici temono il federalismo

Lorenzo

Potrei rispondere alla lettera del dottor Alberto Bertin pubblicata domenica semplicemente ribadendo che, a lui sostiene, gli argomenti delicati richiedono letture attente. Infatti, se avesse letto con più calma la mia rubrica di sabato, si sarebbe accorto che i dati da lui riportati non erano in alcun modo desunti dalla ricerca commissionata dalla «Fondation Emile Chanoux». Questi dati compaiono in alcune ricerche da me condotte e pubblicate di recente. Tra l'altro, discussi anche con il professor Giorgio Brosio, autore della ricerca commissionata dalla «Fondation». Nel mio c'è mai stata la pretesa di prevedere l'impatto della riduzione dei trasferimenti statali sull'economia regionale. Lascio volentieri questo a chi ne sa più di me. L'obiettivo mio era quello di fare un'analisi delle tributarie regionali e delle spese statali nella regione, valutandone la compatibilità, in generale, con scenari di federalismo.

Ma, a parte la disattenzione in cui è incappato il dottor Bertin, val la pena ritornare sul legame esistente tra l'attuale situazione finanziaria e le possibili evoluzioni future. La lettura della ricerca citata non induce a facili ottimismi. Essa parla di residuo fiscale (differenza tra spese statali complessive e introiti erariali complessivi) «di elevatissime dimensioni e che non appare sostenibile autonomamente il livello di reddito generato in Valle». Parla di «economia assistita». Parla di riduzioni del prodotto interno lordo, diverse a seconda degli di autonomia finanziaria previsti, comunque sostanziose. Non solo. Dice una cosa che pochi valdostani sanno (dopo anni di finzioni): e cioè che in situazione maggior autonomia finanziaria, sarebbe necessario procedere a riduzioni e razionalizzazioni della spesa pubblica regionale (investimenti pubblici, ma anche spese per il personale), oppure (alternativamente) ad aumenti delle tasse. Occorrerebbe, per fare ciò, una classe politica seria e preparata. Ecco perché sostengo sovente che non c'è l'interesse politico ad andare verso soluzioni di maggior autonomia, federali o semi-federali che siano. Perché si dovrebbe gestire un lungo periodo di «vacche magre».

Posti da assistente e per due giardinieri

LE CHIAMATE DEL 26 FEBBRAIO

CIRC.	ENTE	QUALIFICA	POSTI	DURATA
	Comune di Saint-Marcel	Generico	1	4 mesi
	Comune di Châtillon		1	10 mesi
Morgex	Comune di Pré-St-Didier	Giardiniere	2	10 mesi
	Comune di Pré-St-Didier	Cantoniere	2	10 mesi

Enzo Biessani

ANCORA poche, articolate le possibilità di lavoro temporaneo offerte in questa fine di febbraio dagli enti pubblici valdostani. Iniziamo dalla sezione del collocamento di Aosta, che mette a disposizione un posto da generico da adibire al servizio assistenza alunni durante il trasporto e la refezione e pulizia dei locali scolastici. L'impegno richiesto è di 30 ore settimanali per 5 giorni la settimana, fino al 30 giugno 2001. Per partecipare basta l'assolvimento dell'obbligo scolastico e superare la prova preliminare di francese (scritta e orale).

La sezione di Verrès mette a disposizione un posto da educatore per asilo nido, a 18 ore settimanali, fino al 15 gennaio 2002. Per partecipare ci vuole il titolo di studio a indirizzo pedagogico e superiore. E' prevista la prova preliminare di francese (scritta e orale). La sezione di Morgex mette a disposizione 4 posti, tutti al Comune di Pré-St-Didier, per 2 giardinieri e 2 cantonieri. Tutti per 10 mesi. Dei due giardinieri uno dovrà avere la patente di guida di tipo B e l'altro C. Per tutti basta il prosciolgimento dell'obbligo scolastico e superamento della prova di francese.

Il municipio di Pré-Saint-Didier

MASSIMI

BARI	72	61	37		19
	116		61	60	54
CAGLIARI	45	89	88	5	10
	110	74	55	54	54
FIRENZE	5		86	41	24
	67		49	42	42
GENOVA	48	28	42	4	14
	76	64	62	52	
MILANO	25	67	9	8	54
		78	74		61
NAPOLI		90	44	68	71
	103	84	72	55	
PALERMO	75		13		70
	95		60	53	47
ROMA	14		5	64	73
			51		
TORINO	79		9		13
	73	65		61	49
	16	4	13	68	47
	109	91	76	70	58

Ambi Ambi centrati sul n. 89 sulla ruota di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

89-3	89-20	89-47	89-69	89-83
89 6	89-24	89-48	89-75	89-84
89-9	89-28	89-51	89-78	89-85
89-12	89-31	89-56		89-86
89-15		89-63	89-81	89-88
89-18	89-41	89-68	89-82	89-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 38 (1); Cagliari 18 (1); Firenze 48 (5); Genova 41 (0); Milano (4); Napoli (4); Palermo 78 (4); Roma 51 (5); Torino 86 (4); Venezia 9 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

1-2	1-41	1-63	90-28	90-51
1-4	1-39	1-75	90-30	90-56
1-8	1-48	1-81	90-33	90-60
1-10	1-50	1-88	90-39	90-63
1-15	1-56	90-1	90-41	90-75
1-21	1-71	90-7	90-43	90-81
1-28	1-60	90-14		90-86
1-30	1-68	90-21	90-50	90-87

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-73	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43- 3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincite:

SUPER ETTO - CACCIA AL
Giocate normali a sistemi integrali

L. 1900 2 combinazioni	7- 41 - 78 - 83 - 48 - 65 15 - 86 - 88 - 10 - 14 - 17
L. 6650 7 combinazioni	71- 69 - 67 - 85 - 90 - 7 - 16
Giocate sistematiche basi	
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 37 - 41 - 38 - 58 - varianti = 18 - 42 - 32 - 83 - 56 - 13 - 25 - 88

Statistiche a cura della Ricevitoria n. Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

E' polemica sugli aumenti

Scontro Cgil-Snals sul nuovo contratto per gli insegnanti

AOSTA. Cgil contro Snals per il contratto della scuola sottoscritto di recente dai «confederali», non dal sindacato autonomo. Lo Snals ha bollato l'accordo come «un bluff per la categoria». Valutazione positiva per la Cgil. Per Mauro De Luca, responsabile valdostano di Cgil Scuola, agli aumenti economici non sono sufficienti, ma qui si tratta del rinnovo del contratto del secondo biennio e le 300 mila lire medie lorde rappresentano un passo avanti verso il riconoscimento del ruolo della scuola e dei docenti». «E' vero - dice De Luca - che una parte di questi aumenti sono dovuti (riallineamento all'inflazione, ndr), ma il resto era tutt'altro che scontato ed è comunque superiore ai soldi già accantonati per la scuola. Gli aumenti del primo biennio hanno introdotto "compenso individuale accesorio" che ha , di fatto, raddoppiato gli aumenti dei docenti rispetto alle altre categorie del lavoro pubblico e privato».

Per quanto riguarda il giudizio negativo dello Snals sulle Rsu (rappresentanze sindacali unitarie) la replica di Luca è secca. «Lo Snals cerca di delegittimare i rappresentanti di scuola. Le Rsu non interferiscono con gli organi collegiali della scuola - aggiunge De Luca -, ma assumono il ruolo di parte sindacale nelle materie contrattualmente definite oggetto di confronto e trattativa con il dirigente nella scuola dell'autonomia. Che siano le Rsu a svolgere questo ruolo è fatto di democrazia e concretezza. Gli insegnanti quella scuola conoil Progetto educativo e loro a essere stati eletti con la fiducia dei colleghi». [a. c.]

Il segretario del Ppi contesta la nuova maggioranza

«Conta solo il potere»

Timori per il rafforzamento dell'Uv

AOSTA

«Una pura e semplice operazione di potere». Valerio Beneforti, consigliere regionale del gruppo dell'Ulivo e segretario regionale del Ppi boccia questi termini l'operazione di allargamento della maggioranza in Regione messa a punto la settimana scorsa l'accordo su un programma di legislatura riveduto e corretto sottoscritto da Ds, Stella Alpina e Uv.

Valerio Beneforti, segretario Ppi

«Niente è stato cambiato - dice Beneforti -. Rimane lo svuotamento e la mortificazione del Consiglio regionale. La giunta propone e ordina, la maggioranza esegue, boccia emendamenti, mozioni e qualsiasi proposta provenga dall'opposizione. Nessuno si domanda se è giusto ciò che stanno facèndo, Guai a disturbare il manovratore». Rimane, dice il segretario regionale del Ppi, debolezza politica di alcuni assessori, costretti a una vera e propria sudditanza verso il presidente Dino Viérin, che, anche non eletto direttamente dal popolo, dà una interpretazione del presidenzialismo tutta personale».

Per Beneforti, nonostante l'allargamento della maggioranza, «rimane l'occupazione spregiudicata di ogni spazio di potere e l'indifferenza assoluta verso qualsiasi processo di rappresentanza democratica. Rimane l'invasione della giunta nel campo del Consiglio regionale, la presidenza del Consiglio che fa finta di niente. Rimane la stessa azione di governo, rivolta più a rafforzare l'assistenzialismo e il predominio politico e amministrativo anziché una legislazione e una programmazione più adeguata alle esigenze della regione».

L'allargamento della maggioranza, dice ancora il segretario del Ppi, «contribuirà solo a potenziare l'egemonia dell'Uv. E' solo il potere che conta. Non importa se la sanità non funziona, per coprire i buchi di bilancio si accendono nuovi mutui, certe nomine avvengono senza i requisiti, se una cultura del territorio, il patto per lo sviluppo non decolla, se Cogne viene scorporata, se il disavanzo del bilancio aumenta. Sull'altare del potere tutto si può sacrificare, anche la propria identità». [a. c.]

Prima di parlare è meglio informarsi

Scrivo facendo riferimento alla lettera apparsa venerdì 16 febbraio 2001 e presumo essere quel «signore che gira per i vari plessi dicendo di essere un insegnante di ballo avere nessuna qualifica». Sono costretto, mio malgrado, a smentire questa affermazione e mi permetto di suggerire all'autore della lettera di informarsi meglio prima di diffamare e criticare pubblicamente l'attività di un'altra persona.

Io «Simone», solo un animatore musicale, ma anche Maestro di Ballo a tutti gli effetti, avendo sostenuto e superato gli esami per l'abilitazione all'insegnamento a Torino, presso la Scuola di Ballo sita in via Sacchi 22 ed il tutto certificato da regolare diploma. Preciso che la mia iscrizione nell'Albo nazionale dei Maestri di Ballo è stata naturalmente registrata con i miei veri dati anagrafici Abdelkader, e non con il mio nome artistico. Pertanto invito l'autore della lettera in questione ad essere più cauto, in futuro, nell'esprimere il proprio pensiero e nell'affermare il falso.

Per quanto riguarda la mia attività in qualità di animatore musicale presso le scuole della Valle d'Aosta ritengo aver sempre svolto con serietà, responsabilità e professionalità a partire dall'anno 1997. Lo dimostra il fatto che sono sempre più numerose le scuole che ogni anno mi chiamano a svolgere programmi di animazione musicale latino-americana e caraibica. Questo fatto probabilmente infastidisce quelle associazioni culturali o singoli esperti che desiderano proporre la loro collaborazione alle scuole e che purtroppo gli viene negata. Ritengo la mia attività valida e coerente con i programmi scolastico in quanto ha scopo di far interagire gli alunni in modo positivo e collaborativo, di coinvolgerli in situazioni di gruppo, sviluppare la capacità di ascolto della musica attraverso il corpo ed il movimento e di acquisire il senso ritmico. Non sono forse attività didattiche queste?

Seklati Abdelkader «Simone»

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione della Valle d'Aosta
piazza Chanoux, 28 - 11100 Aosta

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1

Verrand (t. 0165/902217, v. Dante del Gigante, 50); *La Thuile* (entro 15' dalla ch. su ricetta med. urg. t. 0165/884110, v. Colombo, 44); *Villeneuve* (entro 15' dalla chiamata su ricett. medica urgente)(t. 0165/95039, p. Chanoux, 12); *Cogne* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165/74401, v. Grand Paradis, 4).

Ad Aosta, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22-9 di dom. (a porte chiuse), la farmacia Papone (t. 0165/40236, via Da Tillier, 19). Valpelline (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165/73281, loc. Prailles 7); Aus (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165/767806, v. Saint-Barthélemy, 2).

Aujourd'hui le 23 février nous a quitté Madame

Licatese née Armand

âgée de 73 ans

Vous en font part son fils Roberto avec son épouse Paola, son petit-fils Laurent, sa soeur Bruna et tous ses amis. Les obsèques auront lieu à St Christophe mercredi 28 courant à 14h30, en partant du domicile de la Défunte Hameau Condemine n° 26, où la dépouille mortelle arrivera de Turin à 11h. Cet avis tient lieu de faire part de remerciement.

— Turin, le 23 février 2001

CINEMA

EXCELSIOR: Tel. (0165) 262.220
Ti presento i miei. (h. 20, 22.30)

THEATRE VILLE: Prin. (ore 16-23) tel. (0165) 230536 (*www.delaville.it*)
Saison culturelle *Contro-vento.* (h. 15; 20) *In the mood of love.* (ore 16; 22)

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.273
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206

MONTFORT: (0166) 510.080 (*www.vogliadicinema.it*).
Vertical limit. (h. 20.15)
Ti presento i miei. (h. 22.30)
Ingresso 10,000; cinepass

PALMA: Tel. (0166) 510.080 (*www.vogliadicinema.it*)
CHIUSO

REAL: Tel. (0166) 510.080 (*www.vogliadicinema.it*)
L'ultimo di Grace. (h. 20.30)
Hannibal. (h. 22.30)
Ingresso 10.000; cinepass 8.000

(0125) 425064 CHIUSO

ROMA: (0125) 641480 CHIUSO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
CHIUSO

RaiTre -
14; 9.35; 22.45 **TG3 dalla Valle d'Aosta**
20.00 A spasso con Bonja & C.

France 2
13,00 **Le Journal**
14,00 **Flic de mon coeur**, série
14,45 **En quête de preuves**, série
15,55 **Cap des pins**
16,30 **Des chiffres et le lettres**, jeu
17,05 **Un toit pour trois**, série
17,35 **Viper**, série
18,25 **Tutti frutti**, série
19,15 **Qui est qui?**, jeu
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Le journal**
La femme de mon pote, film
23,40 **Feux d'humour**
00,45 **Journal de la nuit**

Television Suisse
12,45 **TJ-Midi**
13,10 **Zig Zag café**
14,05 **Questions pour un champion**
14,35 **Inspecteur Derrick**, série
15,35 **Entrez sans sonner**
15,50 **C'est mon choix**, série
17,10
18,10 **Top Models**, série
18,55 **Tout en région**
19,30 **TJ-Soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,40 **Chère Marianne**, film
22,25 **Due mortel**, film
00,15 **Mémoire vivante**

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate non tempestive comunicazioni da parte delle emittenti.

Posta elettronica «anti-pedofili»

Internet contro i pedofili. L'iniziativa del Servizio polizia postale e delle comunicazioni del Dipartimento pubblica sicurezza, che ha attivato caselle di posta elettronica per ricevere segnalazioni su violazioni di leggi attraverso Internet, con particolare riguardo alla pedofilia «on line». Le segnalazioni possono essere inviate al Compartimento polizia postale di Torino, all'indirizzo di posta elettronica *poltel.torino@mininterno.it*. C'è anche la possibilità di creare collegamenti («link») per ricondurre al sito della polizia postale: basta l'Ufficio relazioni il pubblico della questura.

ACQUEDOTTO

Rubinetti all'asciutto per la mattinata

Lavori di sostituzione delle tubazioni della vasca principale dell'acquedotto comunale del serbatoio di Bibian potrebbe rendere necessaria la sospensione nell'erogazione dell'acqua dalle di domani fino al termine lavori, previsto per le 14 in viale Gran San Bernardo, in località Les Fourches, oltre che nelle vie Edelweiss, Perce Neige, Myosotis, delle Betulle, Parigi, Petigat, nelle regioni Bornyon, Sarraillon, Talapé. Se i lavori proseguiranno oltre l'orario indicato, mancherà l'acqua anche in frazione Signayes, Grand Signayes e nelle località Clou, Preille, Ru.

ISCALE

per lo zucchero alle aziende

E' fissato per domani il termine per la presentazione delle domande, al servizio contingentamento dell'assessorato dell'Industria, artigianato e energia, per ottenere i buoni speciali per l'acquisto di zucchero in esenzione fiscale da parte delle imprese industriali e artigiane e delle aziende che esercitano attività ricettive, compresi gli esercizi pubblici e delle società industriali e artigiani che utilizzano lo zucchero nei processi produttivi.

Inserito nel Piano lavori deciso dalla Regione uno stanziamento di 5200 milioni

Diciannove paesi cambiano volto

Previsti nuovi parcheggi, strade e impianti sportivi

AOSTA

Cinque miliardi e 200 milioni sono stati stanziati dalla giunta regionale nel Piano di lavori in economia per la manutenzione e la sistemazione di strade comunali e regionali. I lavori [illegible] a [illegible] delle amministrazioni locali e coinvolgeranno 19 Comuni. Il contributo più elevato (400 milioni) [illegible] assegnato a Jovençan, che sopporterà lavori legati anche all'organizzazione dell'edizione 2001 della «Rencontre Valdôtaine». Altri 390 milioni serviranno ad Arvier per i lavori di ultimazione del piazzale Verney e la sistemazione della strada sud di Rochefort; a Fénis per la sistemazione di strade comunali; a St-Denis per [illegible] strada comunale di Cuignon e quella di Cly-Rafford; a Verrayes per la strada Hers e per il piazzale Diemoz; a Villeneuve per la strada del cimitero in località St-Roch. Duecentotrenta milioni sono stati dati a Lillianes per il parcheggio in località Chessun e il collegamento stradale tra le località Thieva e Traversa. Aosta e St-Christophe riceveranno 350 milioni: il capoluogo utilizzerà i fondi per completare la strada in località Cossan; St-Christophe impiegherà i fondi per la sistemazione e l'allargamento della strada comunale Veynes-Cretallaz.

Al Comune di Perloz andranno 210 milioni per opere relative al monumento «Cloche des Partisans». Un contributo di 190 milioni è stato anche assegnato a Pontey per l'area sportiva; e St-Vincent per la realizzazione di parcheggi e la sistemazione della strada in località Moron; a Montjovet per i lavori l'allarg[illegible] della strada di frazione Fiusey.

Nella riunione di lunedì la giunta ha approvato un disegno di legge, da sottoporre all'esame del Consiglio regionale, che fissa al [illegible] dicembre del 2003 il termine per adeguare alle norme igienico - sanitarie le strutture di accoglienz[illegible] alberghiere. Il governo regionale ha poi approvato il Piano 2001-2003 per le iniziative di cooperazione e [illegible] solidarietà con in Paesi [illegible] via di sviluppo. Il Piano prevede interventi per [illegible] milioni e avvia 7 iniziative di carattere culturale, sociale e economico in Africa e in America Latina. (s. c.)

La Regione ha stanziato cinque miliardi e 200 milioni per un Piano lavori in 19 Comuni della Valle d'Aosta

Oggi è l'ultima giornata di festeggiamenti organizzati nei paesi di Alta, Media e Bassa Valle

Pronti all'addio al Carnevale del 2001

Rogo del diavolo a Pont-St-Martin, sfilata di carri a Verrès

Daniela Giachino

Un'aria gelida ha accompagnato domenica i personaggi e i gruppi mascherati del Carnovale di Pont-St-Martin, St-Vincent e Verrès. Per tradizione, a St-Vincent e a Verrès non sono premiati i gruppi, mentre a Pont-St-Martin una giuria formata dai rappresentanti delle associazioni presenti sul territorio ha decretato, tra i sei partecipanti, al primo posto «L'allegro ristorante» delle scuole elementari di Pont-St-Martin; al secondo «Le strane api» di Pont-St-Martin; al terzo «2001 notte» dell'Oratorio [illegible] Donnas. La Consorteria delle Ninfe ha assegnato un premio speciale [illegible] gruppo dei bambini delle elementari.

Ieri, le vie di Pont-St-Martin [illegible] animate dalla 17ª Corsa delle Bighe, la manifestazione più giovane del Carnevale. Le bighe, trainate da quattro persone, devono avere ruote [illegible] legno [illegible] a quelle dell'antica [illegible]. [illegible] equipaggi, che gareggiano per le diverse «insulae» (i rioni), indossando costumi d'epoca percorrono via Chanoux. Quest'anno alla gara hanno partecipato [illegible] degli 8 rioni, con 6 squadre maschili e 3 squadre femminili. In campo femminile ha vinto la squadra dei «Vicus Colubris» e nella categoria maschile si è imposta l'«Insula Leonis»; il premio «Insula», per i costumi e gli addobbi, è andato al rione «Platea Primus Maius».

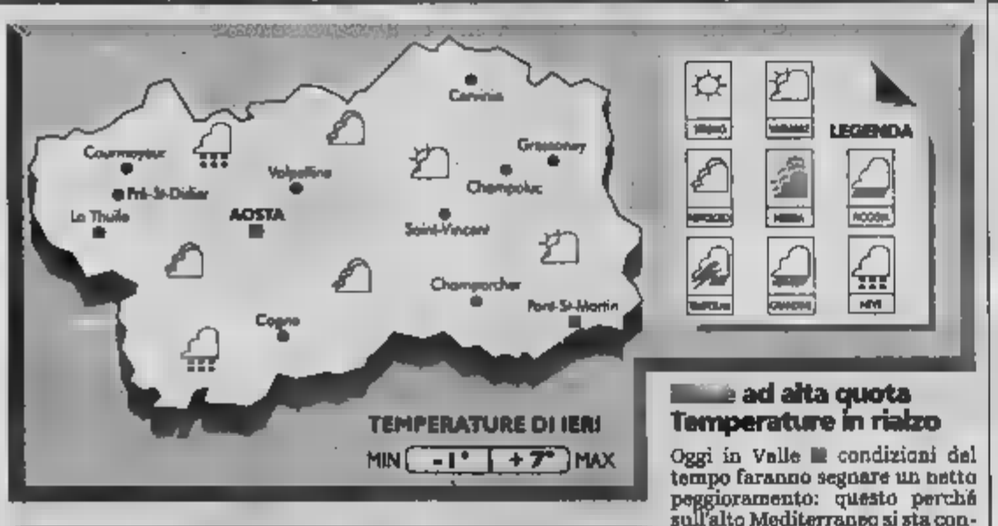
Oggi ultima giornata di festeggiamenti. A Verrès alle 11,30 in piazza René de Challant saranno distribuiti polenta, salsicce, fagioli e vino. Alle 14,30 sfileranno, al seguito del gruppo storico, i gruppi folcloristici e mascherati, i carri allegorici e le bande musicali. Alle 22, le porte del castello si apriranno per l'ultima volta [illegible] accogliere gli ospiti in maschera per il veglione di chiusura.

Anche a Pont-St-Martin dalle 13,30 si potrà assistere alla parata dei carri umoristici, che saranno premiati alle 17,30 in piazza IV Novembre. Ma è alle 20 che lo spettacolo diventerà suggestivo: sotto l'arcata del ponte [illegible] [illegible] fuoco [illegible] diavolo. Lo spettacolo pirotecnico che seguirà sarà quest'anno in versione ridotta. A seguito delle normativa che prevede alcuni accorgimenti vicino ai centri abitati, i fuochi saranno soltanto a terra, sul ponte [illegible] sul trasformatore, e non potranno esplodere in cielo. La scelta è del sindaco Alberto Cretaz che ha cercato di trovare una soluzione per non interrompere una tradizione che negli ultimi anni ha reso più suggestivo lo spettacolo. Il Carnevale finirà con [illegible] veglione alla Maison du Boulodrome con l'orchestra «Stefania Sole». A St-Vincent il Carnevale si concluderà alle 12 in piazza Aosta con la distribuzione di polenta e salamini. Polentata di Carnevale anche a Châtillon, [illegible] piazzale delle scuole elementari dalle 12 alle 15. A Courmayeur, dopo l'appuntamento di domenica dedicato ai bimbi, oggi dalle 13 ci [illegible] la tradizionale sfilata dei carri allegorici e la distribuzione di minestrone, mentre dalle 22 al Centro sportivo ci sarà il ballo in maschera. A La Thuile la festa comincerà alle 15,30 in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, con distribuzione di minestrone e giochi; [illegible] 23, al Planibel, festa in maschera. Ad Aosta l'appuntamento con il Martedì grasso è in piazza Cha[illegible] dalle 15 distribuzione di «bugie» e prodotti tipici della Liguria, oltre all'esibizione [illegible] gruppi mascherati.

Le premiazioni dei gruppi e la corsa delle bighe con otto rioni con uomini e donne a contendersi la vittoria finale

A sinistra, la squadra «Vicus Colubris» e qui di fianco l'«Insula Leonis» che si sono imposte a Pont-St-Martin nella tradizionale [illegible] delle bighe

Nella «Foto Nicol» un'immagine del gran ballo in piazza dello storico Carnevale di Verrès che si è svolto domenica. Ad aprire le danze sono stati i protagonisti della manifestazione Caterina di Challant e Pierre d'Introd



[illegible] ad alta quota Temperature in rialzo

Oggi in Valle [illegible] condizioni del tempo faranno segnare un netto peggioramento: questo perché sull'alto Mediterraneo si sta consolidando una vasta area di bassa pressi[illegible] sull'arco alpino vi sarà [illegible] scontro fra le correnti in arrivo dall'Oceano Atlantico e quelle da Sud e da Sud Ovest. [illegible] la tipica situazione di maltempo per la regione, e vi potranno anche essere nevicate, soprattutto alle quote più elevate, anche se a carattere sparso. Le temperature avranno un leggero rialzo, con poca differenza fra la minima e [illegible] massima, come sempre accade quando il cielo [illegible] nuvoloso. L'umidità sarà in rialz[illegible] dopo i valori molto bassi [illegible] giorni scorsi. Il tasso medio giornaliero potrà avere un valore superiore al 60-65 per cento.

QUART

! «Bum-Bum Brazil» [illegible] discoteca

«Carneval [illegible] Rio de Janeiro» questa sera nella discoteca «Statale 26» [illegible] Quart, dove ad animare [illegible] serata [illegible] i ballerini del «Bum-Bum Brazil». [illegible] gruppo si esibirà in una «Capoeira», una tecnica [illegible] lotta «mascherata» da danza per evitare i divieti dei dominatori portoghesi. Al termine della [illegible], ci sarà musica latino-americana, seguita da sound Anni 70 e 80.

POLLEIN

Un corso per confezionare [illegible]

«I cestini d[illegible] feste» è il corso organizzato dalla biblioteca comunale di Pollein a partire [illegible] domani, dalle 20,30 alle 22,30, nella sede della biblioteca. Durante le 4 lezioni, che si svolgeranno con un numero minimo di 10 partecipanti, verranno insegnate le tecniche per confezionare cestini pasquali con la creazione di fiori di carta.

AOSTA

Gite per gli [illegible] [illegible]te dalla Uil

Sono aperte le iscrizioni alle due gite organizzate dalla Uil pensionati in collaborazione con l'Associazione per i diritti d[illegible]li Anziani. La prima gita è in programma, [illegible] Pasqua, a Venezia [illegible] la seconda, il [illegible] aprile, all'Euroflora di Genova. Le prenotazioni si ricevono nella sede di via Garibaldi.

AOSTA

Posti da tecnico all'Arpa

L'Arpa (Agenzia regionale per [illegible] Protezione dell'ambiente) ha indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzio[illegible] a tempo indeterminato [illegible] due assistenti tecnici, per la cui ammissione sono richiesti il diploma in Ingegneria delle Telecomunicazioni, in Ingegneria informatica e in Ingegneria elettronica, oppure un titolo di studio equipollente. Le domande [illegible] partecipazione, redatte in carta semplice, dovranno pervenire entro il 21 [illegible] al Direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, in Regione Borgnalle 8 (telefono 0165/278511).

GOLF
Benzina e T.D.I.
Pronta Consegna
F.LLI GAL
St. Christophe (AO)
Tel. 0165.32088

CEDO
Licenza Ristorante e Bar
nel comune di A[illegible]
Per informazioni rivolgersi allo
0333.7854499

VILLAIR DI QUART
[illegible]
alloggio nuovo composto da cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, dispensa e posto auto.
L. 230.000.000
Tel. 0347.2372916 o 0165.765615

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.
Tariffe abbonamento 2001 Annuale [illegible]

	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)**
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria. **Esclusa la domenica in Torino città.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

COMPRATE E VENDETE!

CASA

Organizzazione

In collaborazione con
LINGOTTO FIERE

Torino • Lingotto Fiere

9-18 Marzo 2001

Orari: Feriali 15,30-23 - Sabato e festivi 10-23

INFO: 011.653.50.11

CASA VIVA

EXPO

La vittima si chiamava Sergio Rivara ed era un noto esponente del mondo del volontariato

Schianto sulla «460», un morto

Valperga: nell'incidente anche due feriti

Giampiero Maggio

VALPERGA

E' stato uno schianto terribile, raccontano i testimoni che hanno visto quelle due auto scontrarsi. Sergio Rivara, 70 anni, figura nota a Castellamonte per il suo impegno nel mondo del volontariato, in quello scontro è morto. Conduceva l'auto del figlio Gianluca, 36 anni, rimasto ferito nell'impatto. Prima di uscire di casa, secondo quanto hanno raccontato alcune persone accorse sul luogo dell'incidente, gli aveva detto: «Papà, è meglio che guidi io». Lui, però, l'aveva rassicurato: «Non ti preoccupare, me la sento, stai tranquillo». E il destino ha risparmiato la vita del giovane prendendosi quella del padre. Il fatto è accaduto sulla statale 460, a Valperga - dove due gli incidenti mortali avvenuti in passato in quel punto - poco prima delle 18. La dinamica è ancora al vaglio dei carabinieri di Cuorgnè che dovranno accertare eventuali responsabilità. Ma su come sia andata non ci sarebbero dubbi.

Mancano pochi minuti alle 19, la Fiat Punto con Sergio Rivara e il figlio si dirige verso Valperga. Sono partiti dalla casa di corso Massimo d'Azeglio, 192 a Castellamonte e devono raggiungere «Massutto Pneumatici», un'autorimessa dalla quale devono ritirare una macchina. Percorrono il lungo rettilineo dopo aver attraversato l'abitato di Cuorgnè, pochi metri e sono arrivati a destinazione. E' buio, la strada non è illuminata. Arrivano all'altezza dell'officina, che si trova sulla loro sinistra e c'è l'impatto. Lo scontro violento, contro la Nissan Micra diretta a Cuorgnè e condotta da Massimiliano Camoriano, 28 anni, dentista di Torino, rimasto ferito, è violentissimo. L'utilitaria di Rivara fa due testacoda prima di fermarsi al centro della strada, mentre la Micra termina la sua corsa a ridosso di un canale che costeggia la carreggiata. Qualcuno chiama il 118 e i carabinieri con il cellulare: «Presto, accorrete, c'è un incidente e sembra grave». Pochi minuti e, sul posto, arrivano le ambulanze da Castellamonte e Cuorgnè, poi i vigili del fuoco ai cui spetterà il compito di estrarre dalle lamiere il corpo dell'autista della Punto. Sergio Rivara muore mentre un'autoambulanza lo trasporta in ospedale. Anche gli altri due feriti vengono portati al nosocomio cuorgnatese.

A Castellamonte, dove il pensionato abitava, sospeso in segno di lutto il Consiglio comunale Lo scontro frontale sul rettilineo verso Cuorgnè

A fianco, la scena che si è presentata ai soccorritori dopo lo scontro frontale che ha provocato un morto e due feriti. Sopra, **Sergio Rivara**, la vittima dell'incidente: aveva 70 anni ed era vicepresidente della sezione castellamontese della Croce Rossa

La notizia della morte di Sergio Rivara è arrivata come una mazzata sulla comunità di Castellamonte: ieri sera è stato sospeso, in segno di lutto, anche il consiglio comunale. Per anni, infatti, il pensionato aveva ricoperto importanti incarichi all'interno del municipio, dov'era stato responsabile dell'ufficio ragioneria. Ma la sua attività, una volta abbandonato il lavoro per la pensione, è proseguita in altre mansioni. Era vicepresidente della Pro Loco, l'associazione cittadina nata di recente, e dell'Unione sportiva Castellamonte. Ma, soprattutto, il suo impegno era rivolto alla sezione della Croce Rossa della sua città, dove aveva ricoperto prima il ruolo di segretario amministrativo e poi di vicepresidente, incarico che stava ancora seguendo. E' toccato proprio ad un suo equipaggio prestargli i soccorsi sera: «Un uomo eccezionale - raccontano le persone più gli erano vicine -, un grande amico per tutti noi. Un uomo instancabile: ora che non c'è più lascia un grande vuoto».

Bocce a Banchette

Il Brb batte i campioni del Ferrero

IVREA. I bocciofili del Brb Olivetti Ivrea, dopo essere stati protagonisti nella contesa sul regolamento con il Quadrifoglio Udine, hanno compiuto un'impresa non da poco conto, sconfiggendo sui propri campi, a Banchette, nientemeno che i campioni d'Italia e d'Europa del Ferrero Caudera Ciriacese, sinora imbattuti dopo 12 incontri della stagione regolare e altri due degli ottavi di finale.

Una vittoria, di misura naturalmente (11-9), ma ampiamente meritata: gli eporediesi hanno vinto le due terne (con Ariaudo-Avetta-Battaglino e Avetta-Birolo-Deregibus), una partita a coppie (con Baudino-Bombelli), il tiro di precisione con Deregibus (25-21 contro Ballabene), un individuale Bombelli ed hanno pareggiato con Bunino (37 su 45) la del tiro progressivo contro Borca.

Questa prova ha suscitato vivaci proteste da parte dei dirigenti del Ferrero Caudera nei confronti dell'arbitro per la mancata concessione di una bocciata dubbia di Borca.

Sabato 3 marzo, nell'incontro di ritorno a Ciriè, il Brb dovrà battersi nuovamente allo spasimo per tentare la difficile qualificazione alle semifinali. Il miracolo potrebbe avvenire se il secondo incontro finisse in parità. Altrimenti se il tocchesse al Ferrero si dovrà ricorrere il giorno dopo, domenica 4 marzo sempre a Ciriè, alla bella.

IN BREVE

IVREA, INDUSTRIA. Beppe Cerchio è stato riconfermato alla presidenza del Consorzio insediamenti produttivi del Canavese. L'ultima assemblea è stata anche l'occasione per approvare il bilancio del e le linee programmatiche per l'anno in «Sono 4 le aree industriali già realizzate - commenta Cerchio -, quest'anno è prevista l'urbanizzazione della nuova area Torre e del polo per lo stampaggio a Busano e Favria: tutto questo rappresenta un impegno concreto per stimolare opportunità positive per il Canavese».

RIVAROLO, VIA IVREA. Si è costituito il Comitato di via Ivrea che raggruppa una serie di commercianti che hanno la loro attività nel centro Presidente dell'associazione è Enrico Garelli.

CALUSO, ASCOM. qualche tempo l'Ascom Caluso è senza presidente, dal momento che Pierluigi Beanato si è dimesso dopo aver ceduto la propria attività commerciale. «Il direttivo - spiega la vicepresidente provinciale Ascom Maria Luisa Coppa - sta collaborando impegno per realizzare le attività associative. Per individuare un presidente, però, ci vorrà ancora un po' di tempo».

PATENTE A Michele Peraglie, 34 anni, residente a Rueglio, regione Cautignano 6, che domenica alle 5,30 al volante della Fiat Uno ha provocato un incidente sulla statale Chivasso-Caluso sul cavalcavia dell'autostrada Torino-Milano, i carabinieri di Chivasso hanno ritirato la patente denunciandolo per guida in stato di ebbrezza.

SOROPTIMIST. Domani, alle 20, al ristorante Il Convento di Ivrea, si svolgerà la serata conviviale del Soroptimist Club di Ivrea e Canavese, in interclub con il Rotary: vi parteciperà il giornalista Bruno Gambarotta.

IN SPAGNA. Il Gruppo Anziani di Foglizzo organizza, insieme alla Kairos Viaggi, un soggiorno in Spagna, a Barcellona e Lloret de Mar, nel periodo compreso tra il 9 e il 14 giugno. Il prezzo, tutto compreso, è 690 mila lire. Per le prenotazioni ci si deve rivolgere, entro il prossimo 10 aprile, al responsabile Giuseppe Tua.

A PADOVA E VENEZIA. Il Gar Olivetti propone, il 16 e 17 marzo o il 17 e 18 marzo, una trasferta a Padova e Venezia per ammirare le mostre «Giotto e il suo tempo» e «Gli etruschi». La quota partecipazione, tutto compreso, è di 165 mila lire. Le prenotazioni sono aperte: rivolgersi alla segreteria Gsro allo 0125.521567 o 0125.521080.

Pont Canavese, polemica

«L'inceneritore Liri garanzie»

PONT CANAVESE

Ancora un capitolo, a Pont Canavese, sulla questione Liri. L'attacco lo sferra il «Comitato per la difesa e la salute dell'ambiente» attraverso una serie di contestazioni: «L'inceneritore che vogliono mettere in funzione non è all'avanguardia, quindi non è in grado di scongiurare rischi per l'uomo, in futuro». Poi, altro aspetto: i campionamenti effettuati dall'Arpa nei mesi scorsi: «Assolutamente insufficienti per dare un quadro corretto stato di inquinamento del paese».

Puntano gli esperti del Comitato, Ivano Aglietto, fondatore e segretario dell'Associazione Nazionale Esperti Ambientali, e Giancarlo Carosso, docente del Politecnico di Torino. Entrambi d'accordo su un punto: «Non è un attacco contro gli inceneritori che, se realizzati secondo avanzati studi tecnologici, garantiscono un impatto ambientale uguale a zero - spiega Aglietti -. Il fatto è che l'impianto della Liri non è stato concepito secondo questi criteri».

Il Comitato punta il dito, oltre che sull'azienda, anche verso gli enti istituzionali. Ce n'è per tutti. Dal Comune «che ha avuto un ruolo troppo debole in questa vicenda e ha ceduto al ricatto fatto dall'azienda con la minaccia, nel caso non fosse passato il progetto, di chiudere lo stabilimento di Ponte», alla Provincia e Regione che, secondo i rappresentanti del Comitato, «hanno preferito privilegiare lo sviluppo industriale e tecnologico a scapito della salute». Contro l'Arpa: «Ha effettuato campionamenti insufficienti e casuali per stabilire i livelli di inquinamento» e contro il ministero dell'Ambiente (che, per la cronaca, ha dato parere favorevole alla realizzazione dell'inceneritore) che «ha esaminato con leggerezza la valutazione d'impatto ambientale».

Intanto, mentre il Comitato attende la sentenza del ricorso fatto al Tar (hanno nominato l'avvocato Dal Piaz come loro legale, uno dei massimi esperti in fatto di ricorsi per questioni legate all'ambiente), la Regione avrebbe già espresso parere favorevole, in Conferenza dei Servizi, al progetto della Liri, quello in cui sono presenti tutte le integrazioni chieste a suo tempo. L'azienda di Nichelino nel frattempo replica alle accuse del Comitato: «Come si fa a pensare - afferma Teresio Clari, amministratore delegato dell'azienda - che con le polemiche che ci sono state e con la sfilza di prescrizioni che ci hanno posto potuto agire con leggerezza?». Conclude: «E poi abbiamo i pareri favorevoli di tutti gli enti istituzionali. L'Arpa, ad esempio, è da due anni che monitorizza l'inceneritore di Nichelino e non ha mai riscontrato problemi. Quell'impianto è uguale a quello che entrerà in funzione a Ponte».

[gp. mag.]

Corteo storico, sfilate e premiazioni sperando nella clemenza del tempo

Oggi ultima battaglia delle arance

Il Carnevale di Ivrea si avvia alla conclusione

IVREA

Non è bastato il sole, ieri pomeriggio, a far circondare il carnevale di Ivrea dalla consueta cornice di pubblico. Pochi intimi alla tzappata degli scarli del mattino, tranne che - anche grazie alla temperatura più mite - all'ultima piazza. Poche migliaia di spettatori ad assistere al corteo dei personaggi storici e alla battaglia delle arance (ma il lunedì è sempre la giornata di «stanca»), perfino meno delle piazze rispetto alla stessa giornata delle ultime edizioni. Resta costante, invece, il numero di feriti e contusi: circa 150 quelli che si sono fatti medicare nelle tende della Croce Rossa e pronto .

Oggi l'ultimo atto della manifestazione: gli occhi saranno puntati al cielo sperando nella clemenza del tempo, nonostante che le previsioni siano tutt'altro che rassicuranti. Alle 14 inizia la battaglia delle arance, con squadre a piedi e carri da getto impegnati negli ultimi sforzi per svuotare le cassette di agrumi piene e per conquistare punti utili alla classifica finale. Ieri, intanto, si è svolto il Palio degli aranceri: uniche squadre a non subire penalità sono Picche, Arduini, Pantere e Diavoli, ma la situazione è sospesa per un ricorso presentato da alcune compagini per il posizionamento di un canestro in piazza di Città.

Sempre alle 14 parte il corteo storico, con la Mugnaia Cristina Mosca Zonca e il Generale Alessandro Rosotto. Alla sfilata partecipano anche diversi gruppi ospiti.

Alle 17.30 si svolgono le premiazioni in piazza di Città, alle 20 iniziano gli abbruciamenti degli scarli; alle 22.30 la marcia funebre e il tradizionale «Arved- e giobia 'n bot». Domani, fuori cerimoniale e in abiti civili, l'immancabile appuntamento con la polenta e merluzzo del Borghetto.

Ultimo giorno di fatica per la Mugnaia e il Generale del Carnevale di Ivrea

POESIA. Alle 21.15 nel salone del ristorante Tre Re a Castellamonte, seconda serata della settima edizione del «Salotto poetico» organizzato dall'associazione Genius Loci in collaborazione con il Comune. Letture poetiche e conduzione di Franco Ferrero e Laura Conti, canzoni di Laura Conti con l'accompagnamento di Maurizio Verna, intermezzi gastronomici e letterari del titolare dell'albergo Carlo Demarchi. Questo secondo appuntamento è denominato «serata della tradizione». Ingresso libero fino a esaurimento posti.

Ancora oggi si può visitare, in sala Santa Marta a Ivrea, la mostra allestita dallo storico Pietro Ramella e dedicata ai 21 secoli di vita della città di Ivrea. Apertura dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

A partire dalle 10, a Borgofranco, si svolgono i cortei delle tre «socie» - Borgo, Olmetto e Cascine - con Generali, Stato Maggiore, Mugnaie, Vivandiere, Pifferi e Tamburi; nel pomeriggio il «taglio della testa del gallo». In piazza Ippolito Sangiorgio, a Giorgio Canavese, ritrovo alle 20.45 per il rogo del «babacio» e la distribuzione di bugie e vin brulé. Dopo le 20.30, a Castellamonte, si svolge il «gran tombolone». Conclusione dei festeggiamenti, alle 18 a Montanaro: lettura proclama, abbruciamento dello scarlo preparato dai coscritti 1982 e distribuzione di polenta e salsiccia. Tutto concentrato nella giornata odierna il carnevale di Alpette: in mattinata intrattenimento per i bambini in piazza Goglio, quindi il pranzo al «Ramo Verde» e pomeriggio di giochi popolari, cui la rottura delle pignatte; distribuzione di cioccolata calda e premiazione della maschera più originale.

AL E' ripreso il ciclo d'essai «Due Città al Cinema», alla sala Margherita di Cuorgnè: oggi alle 21.15 viene proposto il film «Holy smoke» di Jane Campion, con Kate Winslet e Harvey Keitel; biglietti a 7 mila lire.

Serata finale, con inizio alle 21 al cinema Ambra di Valperga, della rassegna canora «Zucchino d'Oro», promossa dalla Pro loco e da Radio Gran Paradiso e riservata ad artisti dilettanti, che presentano canzoni edite e inedite. Al vincitore una borsa di studio per seguire i corsi di delle più importanti scuole per cantanti italiane.

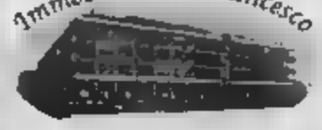
MAESTRI DI SCI. La Cooperativa Valchiusella Servizi, con il patrocinio della Comunità montana Valchiusella, organizza un corso per aspiranti maestri di sci residenti in Canavese. Il corso si terrà, agli impianti di Palit, dal al marzo. Il costo è 400 mila lire pro capite. Iscrizioni entro domani, allo 0125.795243.

UNITRE Argomenti religiosi in discussione oggi alla sede Unitre di Castellamonte dove, alle 15, c'è una lezione di introduzione alla Bibbia proposta da Ernesto Vavassori. Corso di lavorazione della creta, alle 16.30 a Giusto; e alla sede di Agliè, alle 17.30, laboratorio di inglese.

. Si avvicina l'inizio della 21ª edizione della prestigiosa rassegna jazzistica internazionale, che si svolgerà dal al 10 marzo - le due principali, al Teatro Giacosa di Ivrea, quelle del e marzo, con la presenza di personaggi del calibro dell'Orchestra Nazionale Francese Jazz e di Frank Foster -. Testimonial della manifestazione promossa dall'Aics, quest'anno, è Piero Angela. Biglietti (25 mila lire) e abbonamenti (45 mila lire) per le due serate eporediesi sono in vendita al negozio Cd Mail via Bertinatti a Ivrea, o alla sede torinese dell'Aics in via Massena.

a cura di MAURO SAROGLIA

Immobiliare S. Francesco



Al servizio del cliente.

Mediazioni attività commerciali.
Compravendite e locazioni.
Consulenze e perizie.
Amministrazioni condominiali.

Vende in Rivarolo
in palazzina di 12 alloggi, alloggi nuovi al 2° e 3° piano (ultimo) composti di cucina, soggiorno, 2-3 camere, 2 bagni, ripostiglio, cantina e box. Riscaldamento autonomo

Vende in Rivarolo
al 2° e ultimo piano, alloggio di 3 camere di grandi dimensioni, cucina ab., soggiorno, disimpegno, 2 bagni, cantina e box doppio. Con appezzamento di terra a orticello

in Busano
villetta in costruzione con giardino, libera su tre lati, su un piano, di: cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni e disimpegno con box doppio e locali tecnici al piano interrato. Personalizzazione degli interni

Vende in Sparone Centro
(appena ristrutturato Post Canavese) in palazzina di 2 unità immobiliari, alloggi di: ingresso, salone mq. 40, cucina mq. 25, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, Cantina, garage doppio, giardino di pertinenza

Vende in Cerusola Reale
di fronte alla pista di fondo, in fabbricato tipico in pietra sito sulla strada principale, porzione costituita da 5 camere + mansarda, da ristr. Posizione panoramica e comoda ai negozi

Vende in frazione di Forno C.se
a 2 minuti dal centro, adiacente alla strada principale, fabbricato da ristr. in parte abitabile con appezzamento di terra. E' inoltre la copertura con legno. Ottima esposizione, adatto anche 2° casa.

Vende in località Nava (Cuorgnè)
in posizione soleggiata e panoramica, a 50 mt dalla strada principale, con accesso carrato comodo, rustico parz. abitabile, da ristr. 800 mq di area verde. Possibile ricavare una casa bi-trifamiliare

Vende in Bardonetto (Fr. Locana)
casa di 2 piani, al p.t. alloggio di: cucina, camera, bagno, ripostiglio-lavanderia, cantina e locale tecnico. Al 1° p.: ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio. Panoramica e soleggiata.

Via S. Francesco, 23 — Rivarolo Canavese
Tel. e Fax 0124.25997

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass

10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio,
Tel. 011.666.52.11

20123 MILANO
Carducci,
Tel. 02.244.24.611

COLLEGIO MARINO

STRADA DEL CASTELLO N.3 - CASTELLAMONTE

CORSI DI RECUPERO E INFERIORI E PER E ISTITUTI TECNICI

AVVISO

A TUTTI I GIOVANI CON DIFFICOLTA' ED IN A SCUOLA.

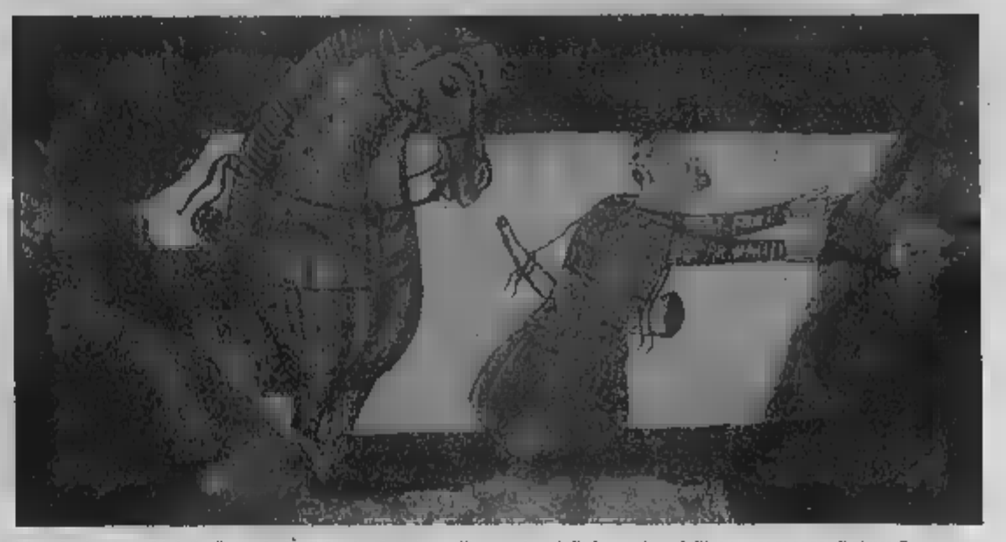
E' POSSIBILE RITIRARSI DALLE SCUOLE STATALI ENTRO IL 15 MARZO 2001 ED ISCRIVERSI PRESSO DI NOI PER RITROVARE SERENITÀ ED AIUTO NEL LAVORO SCOLASTICO E RECUPERARE LA VOGLIA E L'ENTUSIASMO DI APPRENDERE.

Per informazioni telefonare n. 0124-582528
Fax: 0124-515614 - E-mail: collegiomarino@libero.it
OPPURE COLLEGARSI AL NOSTRO SITO INTERNET:
marino@rivarolo.alpcom.it

TESORI DELL'ANNO MILLE RACCOLTI IN DUE VOLUMI

I cicli di affreschi sono stati ritrovati in Cattedrale e a Sant'Orso
Il loro valore è incalcolabile e fanno di Aosta una città unica

DUE cicli di pittura risalenti ai primi anni del periodo romanico (prima metà dell' XI secolo) e giunti fino a noi in perfetto stato di conservazione rappresentano un patrimonio dal valore artistico incalcolabile e fanno di Aosta città forse unica al mondo. Sono gli affreschi rinvenuti in Cattedrale e nella chiesa di Sant'Orso e presentati anni fa in occasione del convegno «Medioevo aostano. La pittura intorno all'anno mille in Cattedrale e in Sant'Orso». Giovedì, nella sala delle conferenze, con inizio alle 17,30, verranno presentati gli atti di quel famoso convegno internazionale. «Sono due i volumi in questione - spiega la curatrice Sandra Barberi -. Il primo contiene gli interventi che caratterizzarono il convegno del '92, il secondo le fotografie degli affreschi rinvenuti nel capoluogo aostano. Fu uno studioso tedesco, Hans Peter Autenrieth, l'artefice del ritrovamento, avvenuto nel 1979 nel sottotetto della cattedrale». La sovrintendenza ai beni culturali si preoccupò quindi di curare il restauro dei dipinti e furono necessari più di dieci anni per completare il lavoro. «Le condizioni climatiche - continua la curatrice dei volumi -, hanno impedito una conclusione più rapida dei lavori, mentre la comparsa di nuovi elementi ha ritardato la stesura e la presentazione dei due volumi». Oltre agli affreschi della Cattedrale, un ampio spazio, all'interno dei due volumi, è riservato al ciclo di affreschi restaurati in Sant'Orso e risalenti anch'essi ai primi anni dopo il Mille.



Uno degli affreschi della Cattedrale di Aosta. A sinistra, l'immagine della locandina dell'appuntamento di giovedì

Sul palcoscenico del Théâtre de la Ville l'originale opera «Trois fois rien»

Dalla comicità alla poesia tragica

Tre attori interpretano le pièces di tre autori

UNO spettacolo per tre autori e tre attori. Andrà in scena al Théâtre de la Ville, giovedì alle 21, ed è intitolato «Trois fois rien». I tre autori rappresentati sono Agota Kristof, Serge Valletti e Luigi Pirandello, mentre gli attori che si esibiranno di fronte al pubblico valdostano saranno i francesi Gilles Najean, Laurent Vercelletto e Philippe Vincenot. E' uno spettacolo in tre parti, e in ciascuna di esse verrà messo in scena un lavoro dei tre autori protagonisti della serata: «John e Joe», di Agota Kristof; «Au bout du comptoir la mer», di Serge Valletti e «La fleur à la bouche», di Luigi Pirandello. Tre differenti momenti di teatro portati sul palco del teatro aostano da tre diversi attori, impegnati a dar vita ad una serie di personaggi solitari, in continuo movimento all'interno di luoghi pubblici e alla continua ricerca di qualcuno con cui parlare. Incorreggibili chiacchieroni, anche quando sarebbe il caso di stare zitti. Uno spettacolo che lo stesso regista definisce «non gran cosa, piuttosto un viaggio nei ricordi, alla ricerca di un tempo perduto. C'è leggerezza, ma anche poesia tragica». Con intelligenza, leggerezza e pudore Laurent Vercelletto privilegia la carta della poesia e dell'emozione, confezionando uno spettacolo senza troppe pretese che costituisce piuttosto un momento di teatro in sospensione, di rara bellezza poetica. Si parte dai personaggi quasi comici di Agata Kristof, che ricordano tanto vecchi bambini naif, per proseguire verso il presentatore solitario e misterioso di Valletti e terminare con la dimensione tragica che si respira nel personaggio pirandelliano, in cui abita la sensazione di una morte ormai prossima.

Nell'ambito della Saison il teatro francese del regista Laurent Vercelletto

Un momento dello spettacolo teatrale «Trois fois rien» messo in scena dalla «Vercelletto & Compagnie»

UNA produzione italiana e di Hong Kong per l'ultimo appuntamento di febbraio al Théâtre de la Ville con il «Giro del mondo in ottanta ore». Le due pellicole raccontano di come l'equilibrio della quotidianità possa essere sconvolto e manifestarsi improvviso di bizzarre «correnti d'amore».

Oggi, alle 16 e alle 20, (domani alle 16 e alle 22) è in programma il film «Controvento» del regista Peter Del Monte; nel cast figurano Margherita Buy, Valeria Golino e Ennio Fantastichini. Le protagoniste sono due sorelle che conducono esistenze assai diverse e lontane tra loro. L'una, calma e razionale, è un'affermata psichiatra; l'altra, più inquieta e emotiva, fa l'attrice. Un uomo misterioso entra prepotentemente nelle loro vite e le due sorelle si trovano ad essere rivali in amore.

Il secondo film, (oggi alle 18 e alle 22 e domani alle 16 e alle 20), è «In Mood for Love» di Wong Kar-Wai, con Maggie Cheung e Tony Leung. La vicenda è ambientata ad Hong Kong, nel 1962. Chau, caporedattore di un giornale locale, si trasferisce con la moglie in un palazzo abitato da profughi di Shangai. Il suo destino si incrocia con quello di una giovane donna, dalla straordinaria bellezza. Tra i due, complice anche l'assenza dei rispettivi coniugi impegnati nel lavoro, finisce per nascere un'amicizia, una passione che non si vedrà sullo schermo, ma nel fuori campo, nelle parole non dette che diventano simbolo di un sentimento non compiuto e per questo destinato a vivere in eterno.

PERCHÈ leggere...come leggere...», ovvero, come riscoprire (o scoprire, per chi non l'avesse mai provato) il dolce piacere della lettura e tornare a scegliere un libro come miglior compagno di viaggio nella vita di tutti i giorni, a patto però di trasmette a qualcun altro questo interesse.

E' quanto si propone la compagnia «Babette Théatre», che organizza un corso indirizzato ad insegnanti, genitori e a chiunque voglia riscoprire il gusto di leggere per qualcuno, sia esso un allievo, uno studente, un nipote o il proprio figlio. Sono previste lezioni di teoria e pratica della dizione italiana e di analisi dei diversi stili di comunicazione, oltre ad esercizi numero di esercitazioni per mettere in pratica quanto appreso durante le spiegazioni dell'insegnante.

Il corso si svolgerà nei locali della biblioteca comunale di Saint-Christophe a partire il 7 marzo, per proseguire poi ogni mercoledì dalle 20,30 alle 22,30, per un totale di dieci incontri, ciascuno della durata di due ore. Inoltre, è possibile anche concordare con l'insegnante un secondo incontro settimanale.

L'ultimo giorno utile per iscriversi al corso di lettura è sabato 3 marzo. Per qualsiasi informazione si può comunque telefonare al 0165/542808 o rivolgersi direttamente alla biblioteca comunale di Saint-Christophe, dal martedì al sabato, dalle 14,30 alle 18,30.

BGSD'Arcy

"Ci sono cose a cui non rinuncerei mai."

L'abbonamento è un piacere quotidiano che può farti risparmiare fino a un terzo. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Venaria e Pinerolo): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, hai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 49 fantastici premi.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e promozioni non sono cumulabili

LA STAMPA

L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Volley: Cuneo a due vittorie dal primo posto nella stagione regolare

I numeri fanno grande la Noicom

Al vertice per ace e attacco, regina anche a muro

Luca Ferrua
CUNEO

Perdere dopo cinque set tiratissimi contro una delle avversarie più pericolose in chiave scudetto e reagire con un sorriso. Un segnale di tranquillità che la Noicom Alpitour lancia al campionato, forte di classifica dove solo 6 punti la separano dalla certezza matematica del primo posto.

Anche se il volley non è una scienza esatta, è difficile pensare che Cuneo accumuli i risultati necessari a quattro sfide (dodici punti in palio) in cui dovrà ospitare, in casa, la pericolante Taranto (domenica Alassio), già retrocessa Forlì e, in trasferta, la Lube Macerata di Silvano Prandi e la Brescialat Montichiari in lotta per il settimo posto in classifica.

Lo schiacciatore ungherese Sandor Kantor (a sin.) è stato il migliore di Milano Sotto l'allenatore palleggiatore «Fefè» De Giorgi (ormai pronto a rientrare) si conferma molto gli uomini creando le motivazioni e preparando la squadra agli eventi

La stella azzurra Gigi Mastrangelo ha preferenze per l'avversaria in vista dei play-off «Dipenderà da noi dobbiamo arrivarci in ottima forma»

La Noicom vive il momento con una carta tranquillità. De Giorgi è quasi pronto per tornare in campo, ma un tecnico che si è dimostrato il migliore della serie A) nella capacità di gestire le energie dei suoi uomini, è quasi impossibile che faccia un azzardo su se stesso: quindi a decidere saranno le condizioni del palleggiatore allenatore. Ad oggi è ancora impossibile sapere se sarà in campo domenica prossima oppure soltanto sabato 10 marzo a Macerata. Dopo una di riposo, Sandor Kantor è stato straripante a Milano e tutto il gruppo sta vivendo bene gli ultimi scampoli di stagione regolare. Anche le cifre Cuneo. La capolista guida la classifica degli «ace» (160 contro i 143 di Modena al secondo posto) e quella del rendimento in attacco (anche grazie al minor numero di muri subiti): a muro la terza dietro a Montichiari e Treviso, stesso piazzamento nella graduatoria della ricezione, ma spalle a Macerata e Ferrara. Se la matematica non è un'opinione.

A Milano non ha brillato, un uomo di peso in Noicom è sempre la stella azzurra Gigi Mastrangelo. «La squadra di Montali - dice il centrale - non ha fatto niente per vincere, il successo glielo abbiamo regalato noi». Un'opinione confortata dai dati con Cuneo capace di «firmare» 48 errori punto, quasi dieci a set e, nonostante l'intempestivo spirito natalizio e l'assenza di De Giorgi, dal restare in corsa fino all'ultimo parziale contro una squadra al completo e in gran forma.

Milano potrebbe essere l'avversaria della Noicom in semifinale, un posto per cui sono in corsa anche Macerata e Parma. Mastrangelo, forte della sua esperienza di campione internazionale, ha dubbi e manda altri segnali di come il morale alle stelle: «Ci sia chi vuole. Dipenderà solo da noi arrivare nelle migliori condizioni ai play off. Se saremo in forma, allora vincere e passare il turno diventerà un problema per le altre squadre».

Dopo la sconfitta di Jesi maturata nei secondi finali

Il coach Marco Crespi arrabbiato dopo la partita gettata al vento sul parquet di Jesi nonostante l'ottima prova del play Corey Brewer (nella foto a destra) autore di 31 punti

Fila Biella sciupona, ora il cammino si fa in salita

Walter De Biasio
BIELLA

La Fila paga una giornata di scarsa vena difensiva (e forse anche le polemiche della settimana sul progetto Superlega), tornando battuta da Jesi per un sol punto, 82-81.

«Abbiamo giocato una discreta partita che avevamo già anche vinto - dice coach Marco Crespi -. A 17 secondi dalla fine, in vantaggio di una lunghezza, ho scelto di non ricorrere al fallo sistematico perché da cinque azioni non prendevamo canestro e loro avrebbero mandare in lunetta Tvrdic, un giocatore che di liberi ne sbaglia pochi. Purtroppo, nell'ultima azione, abbiamo lasciato loro due rimbalzi consecutivi difendendo poca "ferocia" riuscendo a spazzare via il pallone dalla ra area. Contemporaneamente alla sirena finale è poi venuto il fallo di Lacey su di un giocatore che era già stato addirittura "raddoppiato". Fossimo riusciti a buttare il pallone in tribuna, ora saremmo qui a commentare un risultato diverso». Per quanto riguarda la prestazione dei rossoblù, vanno sottolineate anche le basse percentuali al tiro da due punti (42,4%) e dalla lunga distanza, 40,7%.

«Sono cifre discrete ma la causa principale della nostra sconfitta va ricercata nella scarsa continuità difensiva - prosegue Crespi -. Quando una squadra segna 81 punti, se difende con aggressività ed intensità, non perderà mai partita. Loro volevano fortemente vincere l'incontro e noi abbiamo finito con il regalarglielo». La sconfitta della Fila ha permesso a Napoli, che domani recupererà l'incontro di Castelmaggiore, di riportarsi a sole quattro lunghezze dai rossoblù.

«Domenica ospiteremo Scafati, in settimana andremo a Ragusa prima di ricevere Livorno: ritengo che le tre partite della prossima settimana saranno determinanti per la vittoria in campionato» conclude Crespi. Nei prossimi giorni dovrebbe tornare ad allenarsi Matteo Anchisi mentre per Cristiano Musper bisognerà attendere ancora una settimana.

Fumata grigia intanto ieri a Roma dove si è riunito il Consiglio direttivo della Lega basket presieduto da Sergio D' Antoni. Nel corso della riunione si è deciso di fissare per lunedì 12 marzo l'Assemblea generali delle società durante la quale verrà discussa la Lega e la riforma dei campionati professionistici. Ancora rinviata quindi la nascita della Nba italiana, fortemente voluta dalle due società di Bologna e dalla Benetton, che dovrebbe portare ad un campionato ristretto alle società più ricche.

Fiat Winter

CERTE COSE CAPITANO SOLO D'INVERNO.

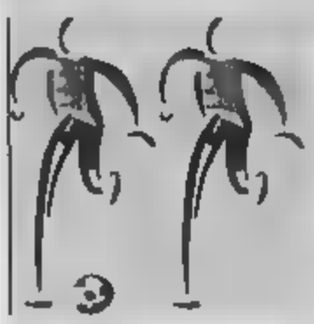
FIAT BRAVO E BRAVA 5 MILIONI PER L'USATO CHE VALE ZERO'

L'inverno ha i suoi vantaggi. Per esempio vi dà la possibilità di passare a una nuova Fiat Bravo o Brava, approfittando di un'interessantissima valutazione del vostro usato da rottamare. Ma fatelo subito perché l'offerta è valida solo fino a fine mese.

Offerta valida sulle vetture disponibili in

FIAT

Concessionarie Fiat
NUOVA AUTO ALPINA
Via Mazzini, 16 - Aosta
SICAV 2000
C.so Battaglione d'Aosta, 103 - Aosta



I primi responsi nella seconda fase del campionato di calcio a cinque «Claudesport»

Photolapo e Casablanca bruciano i tempi

Il quadro dei quarti di finale si completerà domenica

SONO sufficienti due partite al Photolapo e al Casablanca per accedere ai quarti di finale. E per entrambe si è trattato di una vera e propria impresa. E' stato soprattutto il Photolapo la vera sorpresa di questa prima parte dei minigironi. Inserito nel raggruppamento C con il Centro Bevande Valle d'Aosta e all'Arredamenti Tonetta Nus, la squadra di Stefano «Lapo» Sarti ha trovato il momento migliore per entrare in forma e dopo essersi sbarazzata con un secco 6-0 Tonetta, ha superato anche 5-3 il Centro Bevande, eliminando così l'ambiziosa squadra di Béthaz e compagni. A nulla servirà ora l'ultimo confronto del girone tra le due perdenti.

Contro il Centro Bevande il Photolapo è andato avanti 2-0 grazie alla rete di Fazari e all'autorete di Mendez. Poi la reazione del Centro Bevande si è concretizzata con le realizzazioni di Bastia e di Edmond Béthaz, quest'ultimo su tiro libero. L'incontro si è poi deciso negli ultimi 30" della prima frazione. Bastia ha commesso fallo su Tagliaferro, permettendo a Signorini di trasformare il tiro libero del 3-2 e proprio sul fischio della sirena lo stesso Bastia si è reso protagonista di un altro errore, questa volta toccando il pallone con la mano. Ancora tiro libero per Signorini che non ha sbagliato, portando i suoi sul 4-2. Nella ripresa il Centro Bevande ha provato a giocare con maggiore determinazione per recuperare l'incontro, ma non è riuscito nell'intento ed ha dovuto inchinarsi ad un Photolapo che entra di prepotenza nelle migliori otto squadre della stagione.

L'altra squadra che è già approdata al turno successivo è l'Fc Casablanca. Con due vittorie sul Ral Laura (3-2) e sul Cavallo Bianco (4-1) la formazione marocchina ha centrato un importante obiettivo e potrà essere una delle sorprese della stagione.

Negli altri gironi, con una giornata ancora da disputare, non dovrebbero esserci problemi di qualificazione anche per l'R&R Carpenterie, l'Sf Affissioni, l'Alpimatic, il Gelati Sanson (che ha eliminato l'Antares) e l'Icam Costruzioni.

Un'azione della partita tra L'Artigiana Idraulica e Le Bistrot Doues, valida per il girone G e finita sul punteggio di 5-1

Il Discobar Oxygène e, più in alto, il Caffè Cavalo Bianco, due formazioni che sono ancora senza punti in questa fase

I RISULTATI dei primi due turni della seconda fase, il prossimo turno (sabato 3 e domenica 4 marzo) e le relative classifiche.

Girone A: Tipografia Pesando-Oxygène 9-3, R&R Carpenterie-Oxygène 10-1. Prossimo turno: R&R-Tipografia Pesando. Classifica: R&R e Tipografia Pesando 3 punti, Oxygène 0.

Girone B: Autoriparazioni Marquet-Eco Wash 2-3, Sf Affissioni-Eco Wash 5-3. Prossimo turno: Sf Affissioni-Autoriparazioni Marquet. Classifica: Sf Affissioni e Eco Wash 3 punti, Autoriparazioni Marquet 0.

Girone C: Arredamenti Tonetta-Photolapo 0-6, Centro Bevande VdA-Photolapo 3-5. Prossimo turno: Centro Bevande-Arredamenti Tonetta. Classifica: Photolapo 6 punti, Centro Bevande VdA e Arredamenti Tonetta 0.

Girone D: Team Project-Antares 1-3, Gelati Sanson-Antares 6-1. Prossimo turno: Gelati Sanson-Team Project. Classifica: Gelati Sanson e Antares 3 punti, Team Project Sport 0.

Girone E: Centrale Laitière-Sovauto 1-1, Alpimatic-Sovauto 3-1. Prossimo turno: Alpimatic-Centrale Laitière. Classifica: Alpimatic 3 punti, Centrale Laitière e Sovauto 1.

Girone F: Vpf Dell'Innocenti-Eletrafor 2-3, Icam Costruzioni-Eletrafor 4-0. Prossimo turno: Icam-Vpf. Classifica: Icam Costruzioni ed Eletrafor 3 punti, Vpf Dell'Innocenti 0.

Girone G: Val Pavé-Le [illegible] 7-4, L'Artigiana Idraulica-Le Bistrot 5-1. Prossimo turno: L'Artigiana-Val Pavé. Classifica: L'Artigiana Idraulica e Val Pavé 3 punti, Bistrot Doues 0.

Girone H: Ral Laura-Casablanca 2-3, Cavallo Bianco-Casablanca 1-4. Prossimo turno: Cavallo Bianco-Ral Laura. Classifica: Fc Casablanca 6, Ral Laura e Cavallo Bianco 0.

LA classifica dei marcatori: Mauro Zavattaro (Icam Costruzioni) gol, David Grosso (R&R Carpenterie) 51, Joel Béthaz (Centro Bevande VdA) 50, Emeric Danna (Team Project Sport) 48, Diego Dell'Innocenti (Vpf Dell'Innocenti) 37, Kamal Aknour (Fc Casablanca) 35, Adriano Petey (Cs Le Bistrot Doues) e Francesco Varamo (Ral Laura) 33, Enrico Seravalle (Alpimatic) e Remo Stefanon (Sf Affissioni) 31, Stefano Seravalle (Icam Costruzioni) 30.

Giocatori squalificati: Enrico Merlo (Sf Affissioni) un turno, Maurizio Lancione (Sf Affsioni) un turno, Dario Bastia (Centro VdA) un turno, Paolo Dorigatti (Cavallo Bianco) 2 turni, Dario Vitale (Le Bistrot) un turno, Raffaele Massa (Gds) un turno, Moreno Vignolini (Sicam Ascensori) 3 turni, Angeo Mita (Ip Etroubles) 2 turni.

Mister Giorgio Benedetti commenta il successo del Valle d'Aosta di serie D

«Abbiamo vinto grazie ai giovani»

Domenica ci sarà la trasferta contro la Sestrese

Il centrocampista Tommaso Breschi

SAINT-VINCENT

In pieno clima carnevalesco, il Valle d'Aosta getta la maschera e mostra il volto migliore. E lo fa contro un avversario tra i più quotati del campionato: il Cuneo. La squadra di Rocca si è presentata al «Perucca» per fare bottino pieno per rimanere in [illegible] nella lotta per la promozione, ma ha dovuto arrendersi ai rossoneri, determinati e lucidi nonostante le numerose assenze (per squalifiche e infortuni mancavano Francioni, Lisi, Sanò, Rubino, Sogliani, Nicolini e Alfano). La squadra del presidente Montrucchio, con il lutto al braccio per il lutto familiare che ha colpito il suo proprietario della società Domenico Fusani, ha disputato la miglior prestazione stagionale interna, costringendo gli ospiti a badare quasi soltanto all'interdizione.

«Una vittoria voluta e meritata - sottolinea mister Giorgio Benedetti -. Non sono solito fare classifiche di merito, ma farò un'eccezione per [illegible] in evidenza l'ottima prova del giovane Luca Pession. Il successo è nato, in ogni caso, grazie al collettivo, con il Cuneo che si è limitato ai lanci lunghi per cercare di metterci in difficoltà, mentre noi abbiamo sempre cercato la via del gol con il gioco manovrato. Sono molto contento della prestazione offerta da quei giocatori che avevano finora avuto rare occasioni per mettersi in luce. Hanno saputo sfruttare a dovere l'opportunità di dimostrare le proprie qualità».

Fatto l'en-plein nel doppio [illegible] casalingo (prima della vittoria sul Cuneo, i rossoneri avevano superato al 'Perucca anche il Verbania), il Valle d'Aosta cercherà domenica prossima il tris di successi consecutivi sul campo della Sestrese. Compito non impossibile per Volpone e compagni, che stanno risalendo posizioni su posizioni in classifica. [s. b.]

[illegible]PARE 6. Giornata tranquilla, con poco lavoro. Merito soprattutto della difesa.
DANDRES 6. Strappa la sufficienza per l'impegno. Qualche errore in fase di disimpegno.
DE TOMMASO 6,5. Bravo in fase di contenimento e al momento di proporsi sulla fascia sinistra. In costante crescita.
VOLPONE 7. [illegible] numerose assenze il difesa consigliano Benedetti a schierarlo in posizione di centrale. Non delude.
BROLLO 6,5. Detta i tempi davanti alla difesa, trovando sempre la misura giusta per alimentare la manovra della squadra.
[illegible] 7,5. Convince tutti, [illegible] una prestazione [illegible] nel ruolo di centrale con Volpone. Un giovane su cui poter fare affidamento per il futuro.
GALANTUCCI 6,5. Mette in crisi la retroguardia ospite con guizzi interessanti. Peccato che ogni tanto si lasci andare a individualismi eccessivi.
BRESCHI 7,5. Gol a parte, è incontenibile su tutto il campo. Strappa un numero impressionante di palloni agli avversari e si propone sempre per alimentare l'azione offensiva.
[illegible] 6,5. Non segna, ma con il suo continuo movimento su tutto il fronte d'attacco [illegible] mille problemi al pacchetto arretrato cuneese.
CIARAMITARO s.v. Rileva Spinelli nei minuti di recupero.
LENZONI 6. Si batte con coraggio, ma non è ancora al [illegible]mo della condizione fisica.
PALMIERI s.v.. Sostituisce Lenzoni all'86'.
LUNARDON 6. Meno brillante che in altre occasioni. Entra [illegible] rado nel vivo del gioco. [s. b.]

Tre reti di speranza per evitare i play out

Eccellenza, il Sarre parte lento e domina nella ripresa

SARRE

Tre gol per festeggiare il ritorno [illegible] panchina di Lorenzo Cancian. Il Sarre si aggiudica [illegible] sfida salvezze contro il Villaggio Lamarmora [illegible] torna [illegible] sperare nella permanenza in Eccellenza [illegible] dover far ricorso ai play out. Dopo una settimana di polemiche, culminate con l'esonero di Claudio Fermanelli, c'era molta attesa per la prestazione [illegible] gialloblù. E la squadra del presidente Calgaro non ha deluso. Dopo un primo tempo chiuso a reti inviolate, il Sarre ha dominato [illegible] ripresa, segnando con Adamo, Vallet e Pivot.

«Non mi resta che elogiare i ragazzi per [illegible] hanno saputo interpretare la partita - dice il [illegible] allenatore, Lorenzo Cancian -. Non era facile giocare tranquilli, con la situazione che si era venuta a [illegible] la [illegible] settimana. Abbiamo cominciato un po' contratti, poi la squadra [illegible] di tono, giocando in scioltezza. La vittoria sul Villaggio Lamarmora [illegible] ha certo risolto tutti i problemi, ma è stata importante per portare serenità e fiducia nell'ambiente. Il cammino verso la salvezza [illegible] lungo. Era, in ogni caso, fondamentale superare l'ostacolo rappresentato dai lanieri, per scavalcarli in classifica».

Il successo ha permesso al Sarre di raggiungere quota 21 e di lasciarsi alle spalle 4 squadre: il Cerano, il Nolese, il Villaggio Lamarmora (tutte a 20 punti) e l'Alpignano (17). [s. b.]

Luca Pivot è l'autore di uno dei [illegible] gol del Sarre contro il Villaggio Lamarmora

■ **HOCKEY.** Importante vittoria [illegible] Valle d'Aosta nella seconda fase del campionato [illegible] serie B. La squadra biancoazzurra ha battuto il fanalino di coda del girone, il Bimobil Young Selection, per 10-0, con reti di Silva (2), De Zordo (3), Badiani, Berti, De Luca e Marziale (2). Ora il Valle d'Aosta si trova al quarto posto (l'ultimo disponibile per accedere ai play off) [illegible] punti, seguito dal Pergine con [illegible] e dal Settequerce con 22. Diventa così fondamentale l'incontro di questa sera sulla pista del Pergine, un vero e proprio spareggio-play off, che concluderà questa fase [illegible] torneo cadetto. Nell'ultimo turno [illegible] Neumarkt ha battuto il Settequerce per 3-2 e il Kaltern ha avuto ragione del Cortina per 7-4. Questa sera sono in programma anche le partite Bimobil-Neumarkt e Settequerce-Cortina.

■ **BASKET.** Nona vittoria consecutiva per la Bucklar nel campionato di serie C2. I gialloneri hanno espugnato il campo dell'Ivrea, imponendosi [illegible] il punteggio di 65-55. Miglior realizzatore è stato Alex Armand, con 22 punti.

■ **PALLAVOLO.** Successi dell'Olimpia e [illegible] Csi Châtillon e sconfitta [illegible] Ccs Cogne nei campionati di serie C. In campo maschile il sestetto di Norbiato ha superato il Chivasso per 3-1, mentre i castiglionesi si [illegible] imposti al tie-break sul San Paolo. Nel [illegible] femminile, nulla da fare per le aziendali sul campo della capolista Alba (0-3).

■ **CALCIO.** Grazie alla vittoria sul Montalto/Bollengo per 2-1, il Verrès ha agganciato in vetta alla classifica del campionato di Seconda categoria il Lessoloranzè, bloccato sull'1-1 [illegible] Riviera delle Alpi. Gli altri risultati: Valle del Lys-Chambave 3-1, Burolo-Cogne Aosta Giorgio Elter 1-3, San Grato Eporedia-Pont Donnas 2-1 e Settimo Vittone-Quart 1-1.

SLOT CAR

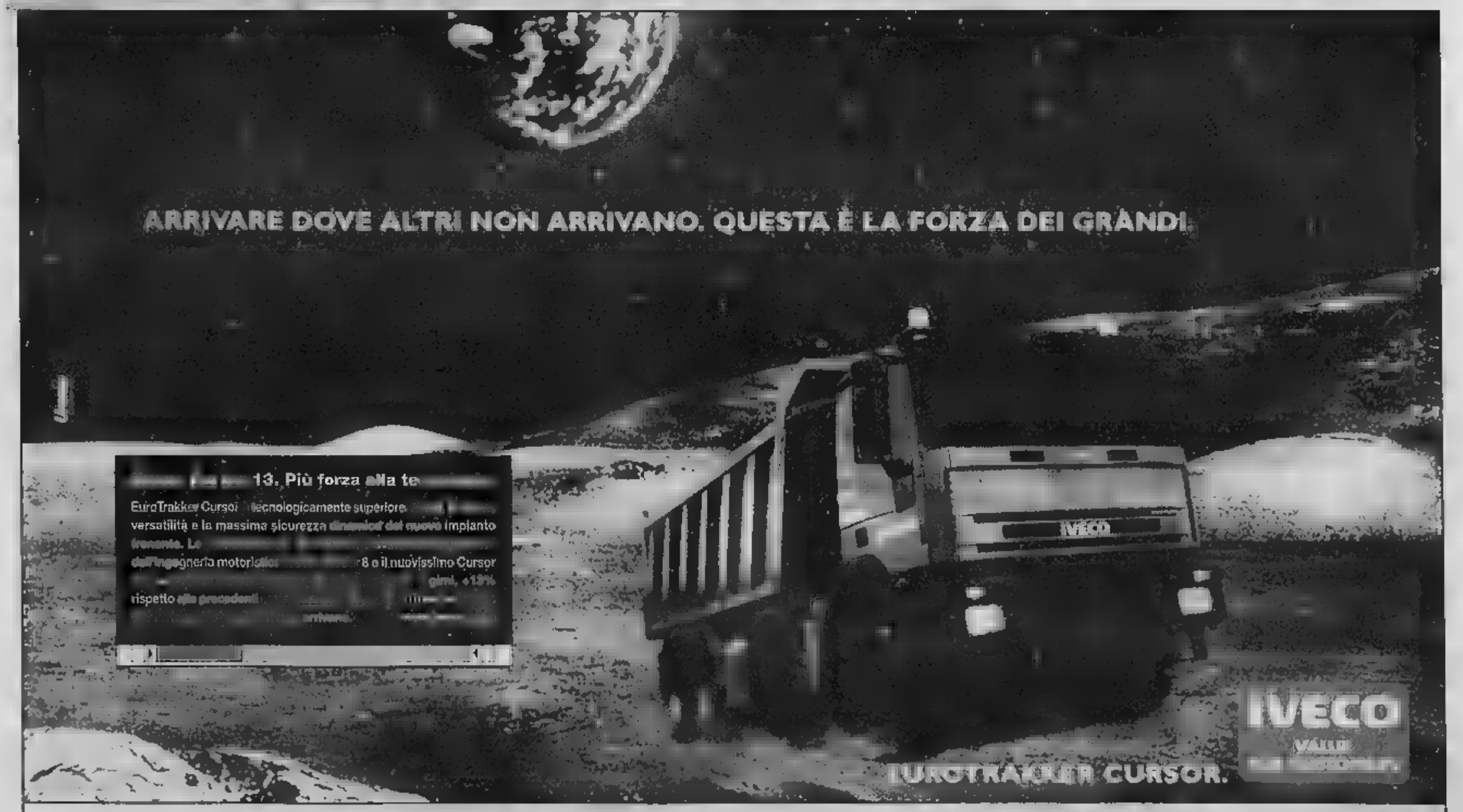
Riparte il campionato italiano. Una prova in Valle

Le sfide fra i «mini-bolidi» sulla pista del Tetley's Pub

SARRE

Entra nel vivo la stagione agonistica [illegible] slot car, specialità sportiva in espansione che fa per protagonisti bolidi in miniatura che corrono su una pista elettrificata a velocità intorno ai 30 chilometri l'ora, che rapportate alla dimensione delle vetture equivale i 300 all'ora delle auto [illegible] Formula 1. L'11 marzo inco[illegible] con la prova di Roma il Campionato italiano della specialità articolato in 6 prove: una (in programma il 30 settembre) si svolgerà sulla pista del Tetley'S Pub [illegible] Sarre gestito dai fratelli Stevanon, «covo» degli appassionati valdostani di slot car e regno di Fabio Jordaney, numero uno degli specialisti valdostani. Lo scorso anno era 4° nella classifica del torneo tricolore ed è stato bloccato dalla disastrosa alluvione di metà ottobre.

Da qualche tempo è, poi, in corso il Campionato valdostano delle slot car, e, [illegible] previsto, la competizione, cui partecipano una quindicina di specialisti, è dominata da Fabio Jordaney. Il 18 marzo prenderà il [illegible] il Campionato Piemonte Valle d'Aosta delle slot car, con sette gare in programma: anche in questo caso, una si disputerà sulla pista del Tetley'S Pub il [illegible] ottobre. [a. c.]



Concessionaria unica per Valle d'Aosta, Canavese, Chivassese ■ Valli di Lanzo

MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI spa

BUROLO D'IVREA (TO) - [illegible] Candossino 2/B - Tel. 0125.577625 [illegible] - QUART (AO) - Loc. Amerique 25/A - Tel. 0165.765873/85
Sito Internet: www.mottino.it - E-mail: mottino@mottino.it

nuova mondeo wagon

mondeo

prezzo ■■■ in mano i.p.t. esclusi

il mio spazio

Si rimane subito stupiti dalla grande comodità
degli spazi interni. È bello sentirsi circondati ■■■ sicurezza.
Con l'Intelligent Protection System una rete di
■■■■■ adeguano alle circostanze l'attivazione
■■■ sistemi ■ sicurezza ■■■■ e passiva: ABS, EBD,
gli airbag intelligenti frontali, laterali ■ quelli a tendina
che proteggono la testa dei passeggeri anteriori ■ posteriori.
Un senso ■ benessere mai provato prima.

la mia energia

È una scarica di adrenalina quella che trasmette
il motore Duratorq turbodiesel ■ iniezione diretta
di ultima generazione con pompa rotativa ad alta pressione
■ turbina ■ geometria variabile. Quando serve puoi contare
perfino ■■ un overboost che spinge ■ coppia fino a 310 Nm.
Il nuovo pianale ■ la nuova geometria delle sospensioni
ti tengono incollato ■■ strada senza fartene sentire le asperità.
È il controllo al servizio della potenza.

Il mio ■■■

Le linee pure del New Edge Design si allungano
per disegnare un profilo inconfondibile,
destinato ■ durare nel tempo.
Una volta saliti a bordo l'impressione è quella di una
qualità superiore: la piacevolezza dei materiali,
la funzionalità dei comandi, la sobrietà ■■■ tessuti,
l'accuratezza delle finiture in alluminio satinato.
È il momento di sederti al volante.
Il meglio deve ■■■■■ venire.

il mio mondo, la mia **mondeo**

Ford

www.ford.it

Mondeo è una versione unica, completa di tutto, con 2 carrozzerie: quattroporte e station wagon – Mondeo Wagon Duratec HE 16V 2.0 145 CV L.41 milioni – Mondeo Wagon Duratorq DI 2.0 16V 115 CV L.43 milioni – personalizzazione Ghia più L.3.6 milioni

90 GIORNI DI RISPARMIO E MAGERATO!

IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO

VIENI A RITIRARE IL NOSTRO NUOVO CATALOGO: 64 PAGINE DI INCREDIBILI OFFERTE!

TAVOLO
"arte povera" allungabile 140x80 (disponibile anche 100x100)
Lire 580.000

BUFFET
Piemontese in noce, foto
Lire 1.650.000

CREDENZONE
in legno vecchio, altezza 105 cm, come foto

MONICA
Parete in legno antichizzato, come foto

SCRITTOIO
in stile, come foto
Lire 9[illegible]

NOEMI
Cucina con anta in legno cappa camino, foto
Lire 2.[illegible]0.000

ASTA MOBILE

IMMAGINE

Il marchio contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 Tel. 0172.382.760 Fax 0172.382.754

www.astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 Tel. 019.681.043 Fax 019.681.797

CAPOLAVORI GASTRONOMICI D'ETRURIA:
LA VIA CASSIA.

DAL **27** FEBBRAIO ALL'**11** MARZO. SUPERMERCATI COOP.

DIFENDIAMO IL BUON GUSTO D`ITALIA.

In viaggio tra i sapori d'Italia.

coop
LA COOP SEI TU.

I SAPORI D'ITALIA
TOSCANE
PIACENTI 400 g circa
al kg
L. 12.500
€ 6,46
VIA CASSIA

I SAPORI D'ITALIA
SALSICCIA DI CINGHIALE
PIACENTI vaso vetro 200 g
(al kg L. 49.500)
L. 9.900
€ 5,11

I SAPORI D'ITALIA
ZUPPETOSCANE
dpl vari 500 g
(al kg L. 7.380)
L. 3.690
€ 1,91

RA DI PATATE
BUITONI 450 g
L. 5.500
€ 2,84
al kg L. 12.220

I SAPORI D'ITALIA

MARZOLINO CASTEL DEL PIANO al kg	L. 15.900	€ 8,21
SPIANATA ROMANA al kg	L. 34.900	€ 18,02
al kg	L. 12.900	€ 6,67
RIBOLLITA TOSCANA bevuta 650 g (al kg L. 5.850)	L. 3.800	€ 1,96

VIA CASSIA

DAL FEBBRAIO 4 MARZO

CARCIOFI cad.	L. 600	€ 0,31
KIWI con Amore al kg	L. 1.990	€ 1,03
ZUCCHINE Prodotti con Amore al kg	L. 3.570	€ 1,84
Prodotti con Amore 500 g (al kg L. 5.740)	L. 2.870	€ 1,48
Prodotti Amore rete kg 1,500 (al kg L. 1.700)	L. 2.550	€ 1,32

5 MARZO

INSALATA Prodotti Amore
CONFERENCE
Prodotti con Amore
con Amore

3x2
VERNACCIA SAN GIMIGNANO
75 cl (al litro L. 4.667)
3 bottiglie
L. 10.500 € 5,42
1 bottiglia L. 5.250
VIA CASSIA

I SAPORI D'ITALIA
3x2
COLLI ALBANI FONTANA DI PAPA 1,500 litri (al litro L. 2.460)
3 bottiglie
L. 10.980 € 5,67
1 bottiglia L. 5.490
VIA CASSIA

I PREZZI POSSONO VARIARE DOPO LA DATA DI CHIUSURA DEL PRESENTE VOLANTINO. SALVO ESAURIMENTO SCORTE. OFFERTE VALIDE NEI PUNTI VENDITA CHE ESPONGONO IL CARTELLO. ERRORI E OMISSIONI TIPOGRAFICI NON IMPEGNANO. PANE E PRODOTTI FRESCHI: DISPONIBILITÀ LIMITATA. IMMAGINI A SCOPO ILLUSTRATIVO.

ALLA SCOPERTA DEI SAPORI DELLA VIA CASSIA.

Nel secondo appuntamento, dedicato alla via Cassia, protagonisti assoluti sono i prodotti di Alto Lazio Toscana. per conoscere anche i luoghi d'origine di queste specialità, basta acquistare l'opuscolo il CD-ROM De Agostini "In viaggio i sapori d'Italia", in vendita in tutti i supermercati Coop a un prezzo davvero speciale.

Inoltre cerca nel tuo abituale punto vendita l'opuscolo il CD-ROM relativi ai luoghi della Via Postumia.

Auto Aziendali Garantite

A 140 AVANTGARDE tetto a tendina Clima 7/2000 Argento
L. 34.500.000 *

A 160 ELEGANCE Cambio autom. Verde tropicale 6/2000
L. 32.500.000 *

A 160 ELEGANCE Cambio autom. Argento 4/2000
L. [illegible] *

A 160 CDI CLASSIC Argento 1/2001
L. 33.500.000 *

A 160 CLASSIC Argento 4/1999
L. 29.000.000 *

C 180 BERLINA ELEGANCE Cambio autom. Argento 4/2000
L. 38.500.000 *

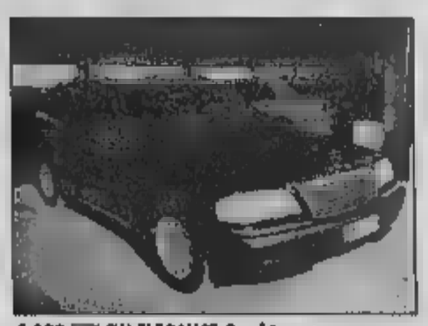
C 250 DT BERLINA ELEGANCE Verde met. [illegible] Beige 7/1999
L. 44.000.000 *

C 180 CLASSIC BERLINA [illegible]
L. 35.000.000 *

C 180 ELEGANCE Cambio autom. Argento 1998
L. 28.500.000

C 200 [illegible] Clima autom. Argento 1997
L. 27.900.000

E 220 CDI AVANTGARDE [illegible] met. 1/2000
L. 63.000.000 *



C 220 [illegible] SW ELEGANCE Cambio aut. sequenz. Nero met. 5/2000
L. 52.800.000 *

E 200 KOMPRESSOR EVO AVANDGARDE Argento Cambio autom. km zero
L. 69.900.000 *

C 220 D [illegible] bianco 12/1997
L. 34.900.000

C 180 CLASSIC Blu pastello pochi [illegible] 1997
L. 27.900.000

CLK 200 Cabriolet K ELEGANCE Pelle Cerchi mogg. Argento Restyling 11/1999
L. [illegible]

CLK 200 KOMPRESSOR [illegible] Nero smeraldo Pelle Restyling 11/1999
L. 63.500.000

CLK 200 [illegible] ELEGANCE Argento Cambio autom. 1997
L. [illegible]

CLK 320 SPORT V6 F.O. Fari xeno Rosso 1998
L. 61.000.000

CLK 55 AMG F.O. ARGENTO 9/2000
L. 129.000.000*

E 280 [illegible] Nero smeraldo F.O. 5/1999
L. 55.000.000*

E 320 ELEGANCE Pelle F.O. Argento 1997
L. 46.000.000

E 55 AMG Blu notte F.O. 1999
L. 95.000.000*

E 200 [illegible] AVANTGARDE Cambio aut. [illegible] 1998
L. 45.000.000

E 220 CDI CLASSIC Cerchi Clima autom. Argento Restyling 1999
L. 54.000.000*

SL 320 4 posti Argento Pelle nera 1998
L. 69.000.000

CL 500 COUPÈ [illegible] met [illegible] Beige F.O. 1995
L. 59.000.000

S 300 TD Diesel Argento Pelle Nera Cambio autom. 1997
L. 49.000.000

S 280 Argento Pelle nera Cambio autom.
L. 28.500.000

S 500 SE Argento Pelle Blu F.O. 1995
L. 42.000.000

* Fatturabili IVA esposta

GINO S.p.A.

Organizzazione Mercedes-Benz

VENDITA -ASSISTENZA - RICAMBI - VASTO PARCO USATO GARANTITO

CUNEO - MADONNA DELL'OLMO - Via Torino, 234 - Tel. 0171/410777
ALBA - Corso Bra, 8 - Tel. 0173/442225
ASTI - Via G. Caboto, 2/4 - Tel. 0141/274912
www.cnnet.it/pro/ginospa

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

TORREROSSA
immobiliare s.n.c.

NUOVA SEDE: C.so ALFIERI, 209 - ASTI
Tel. 0141.594.616 r.a.
e-mail: torrerossa@inwind.it

IMMOBILI IN ASTI VENDITA

VIA ROERO - STORICO in palazzo, prestigioso alloggio ristrutturato composto da ampio salone con camino e soppalco, cucinotta a vista, camere, antibagno, bagno, 3 locali di sgombero, cantina, posto auto in cortile - particolari architettonici di pregio - solfitti originali con volte in mattoni a vista, riscaldamento autonomo a metano.

CITTÀ - in piccolo bifamiliare con giardinetto privato, grazioso alloggio di circa mq. 80 con ampio terrazzo coperto e tavernetta.
L. 120.000.000 (Euro 61.974)

VIA G. SELLA - VICINISSIMO PIAZZA STATUTO in stabile d'epoca, piano, prestigioso alloggio ristrutturato a nuovo composto da ingresso living, cucina, 1 camera letto, studio, doppi servizi, cantina, posto auto condominiale - Riscaldamento autonomo a metano
L.240.000.000 (Euro 123.949)

IN ASTI CITTÀ - ideale per chi cerca una di e attività, casa da ristrutturare totalmente con 9000 circa di terreno circostante.

ZONA VIA SALVO D'ACQUISTO - NORD in decorosissimo alloggio completamente ristrutturato a nuovo composto living/soggiorno, cucina con verandato, camere da letto, bagno ampio, auto - Ogni Confort.
PREZZO DECISAMENTE INTERESSANTE

PIAZZA STATUTO - In via tranquilla e in palazzo storico, vendiamo graziosissimo alloggio ristrutturato a nuovo composto da ingresso living/cucina (unico ambiente) due camere, bagno - cantina - Riscaldamento autonomo a metano.
L. 220.000.000 (Euro 113.620)

- particolarissimo alloggio mansardato composto da soggiorno, cucina, 1 camera da letto, bagno, disimpegno - mq. 80 - luminosissimo - ampia vetrata sulla città. Ottimo investimento
L. 150.000.000 (Euro 82.633)

ATTIVITÀ

E - in zona - ristrutturata completamente e a alti incassi - ideale due persone.

SU DI - cedesi posti a sedere - prezzo pari ad attrezzatura

SU TORTISSIMO PASSAGGIO - vicinanze uffici, alti incassi, ideale per nucleo familiare.
PREZZO DECISAMENTE INTERESSANTE

ASTI IN VIA PRINCIPALE - cedesi 50% di quota Lotteria - ottimo reddito - minimo investimento.

- arredamento nuovo, ideale per due, eventualmente ampliabile - affitto mda, su importante della città, zona residenziale.
(Euro 41.316)

EDICOLA RICEVITORIA - in Asti su corso importante della città - buoni incassi.
L. 195.000.000 (Euro 100.70)

.....E NON SOLO!!! INTERPELLATE I NOSTRI UFFICI PER ALTRE VANTAGGIOSE PROPOSTE NEL SETTORE COMMERCIALE

ASTI - AFFARI
di Bosco & Di Falco s.n.c.

ISCR. ALBO MEDIATORI n. 790

Via Micca 0 - ASTI Tel. 3

DANTE - vendesi alloggio al 4° p. 5° ft. ascensore di 3 camere, cucina grande, 2 servizi, ripostiglio, 3 balconi, 1 cantina, garage.

E MONCALVO - vendesi villa di recente costruzione, posizione collinare, così composta: nel seminterrato, autorimessa, magazzino; al piano rialzato camera, cucina, salone, 2 bagni; al piano mansarda servizio; 3000 mq. terreno.

VENDESI IN ASTI - alloggio palazzina al 2° piano s.e. di mq. 140 - salone, disimpegno, abit., 2 camera letto, ripostiglio; balconi, garage con posti auto, cantina.

AFFITTASI IN - C.so Alessandria negozio di 135 circa con due ingressi e tre vetrine.

ROCCHETTA TANARO - vendesi bella indipendente bifamiliare con magazzini. Terreno di 900 mq.

IN C.SO ALESSANDRIA - piano con asc. vendesi alloggio occupato ingresso, tinello, cucinino, soggiorno, 1 camera letto, 2 balconi, 1 cantina

ASTI VIA - vendesi magazzino 15 a L. 30.000.000

IN ASTI CORSO TORINO - vendesi garage mq. 14 a

ASTI VIA S. - garage mq. 12 a L.

ATTIVITÀ

IN ZONA STAZ - cedesi Bar, adatto a due persone. Arredamento ottimo.

IN ASTI - zona Centro - cedesi ali - rivendita pane 80-90 kg. giornalieri.

IN ASTI - tabaccheria con giochi Totip - Superenalotto - Totocalcio - Totogol - Totosei - ecc.

NIZZA M.TO - cedesi lavanderia ben attrezzata.

VICINANZE ASTI - cedesi ristorante bar adatto a tre persone. Ottimo d'affari

IN ASTI - cedesi negozio audiovideo, hi-fi car, telefonia, cellulari, attività pluriennale, ottimo per 2 persone.

IN ASTI - centro tabaccheria - giornali

IN CENTRO ASTI - cedesi ristorante

IN ASTI - cedesi edicola riviste e giornali posizione di forte passo 2 persone.

IN ASTI - zona residenziale cedesi negozio di alimentari e frutta-verdura ideale per due persone.

ASTI - cedesi per motivi familiari latteria bar gestibile da persone, ben arredato.

PUNTO CASA IMMOBILIARE
Giacomelli e Cerruti

ASTI Via Antica Zecca, 14
Tel. 0141.592.617
MONCALVO P.zza Romita, 16
Tel. 0141.917.249

AFFITTA

VICINANZE CORSO DANTE - Alloggio 2° p. cucina, due camere, bagno, cantina. Euro
ZONA TRIBUNALE - Ufficio al p.r. di 4 e servizi, riscaldamento indipendente a metano.
VIA ANTICA ZECCA - Alloggio 1° P. cucina, doppi servizi, cantina. L. Euro

ASTI - **Vende** locale uso laboratorio artigianale o commerciale, con sovra- alloggio. Ampia possibilità di parcheggio. Comodo svincoli autostradali.

PRESSI 1° MAGGIO - **Vende** alloggio libero di cucinino, tinello, due camere e bagno.

CORSO DON MINZONI - vicinanze - alloggio libero 2° cucina, sala, bagno, ripostiglio. L. Euro 72.364

TORINO - **Vende** alloggio 2° p. di ingresso-soggiorno, cucina, camera. Totalmente rinnovato
L. 183.000.000 Euro 94.182

STRADA FORTINO - in casa d'epoca - piano di cucina, salone con camino, studio, due camere letto, doppi servizi, cantina e posti auto.
L. 385.000.000 Euro 198.836

PRESSI PIAZZA ROMA - **Vende** alloggio libero 3° p. di ingresso, cucina abi- camere, bagno, ripostiglio. Riscaldamento individuabile a metano.
L. 160.000.000 Euro 87.082

CALLIANO - alloggio di circa mq. da ultimare. Garage.
L. 103.000.000 Euro 53.195

MONCALVO CENTRO - **Vende** in palazzina d'epoca ristrutturata alloggio ampia metratura. Riscaldamento individuale a metano.

7 KM. DA ASTI - In posizione collinare - **Vende** villa di recente costruzione di salone, cucina, 3 letto, doppi servizi; ampia mansarda sovrastante e locali seminterrati a e . Terreno.

NEI PRESSI DI CALLIANETTO - **Vende** casa indipendente di 5 camere, tinello e garage. Cortile e orto cintati.
L. Euro 82.633

- **Vende** in paese casa indipendente ristrutturata di 4 came- doppi servizi, ampio locale da tra- . Riscaldamento. ad garage. Cortile cintato.
L. Euro 129.114

PORTACOMARO - posizione panoramica - **Vende** villa di recente costruzione con terreno circostante.

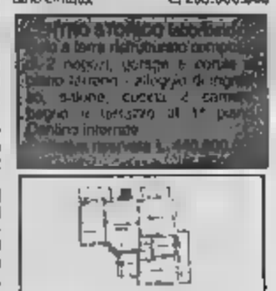
12 DA ASTI - **Vende** in posizione panoramica parzialmente ristrutturare di 4 camere, bagno, tinello, garage, locale ex stalla. Cantina 4000 mq. di terreno circostante

MONFERRATO - in bel paese collinare vicinanze Casale Monferrato - **Vende** casa d'epoca cintata con portici, ampie e suggestive . Parco. Abitabile.

ASTI - in zona di forte passaggio - Cedo avviata libreria. Avviamento trentennale.

VENDE IN ASTI

C.SO MATTEOTTI alloggio di ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno e cantina. L. 95.000.000
C.SO XXV APRILE adiacente in casa signorile ingresso, cucina, sala, camera, bagno, cantina e garage.
trattabili L. 240.000.
P.ZZA ALFIERI Palazzo Antossi splendido bilocale ristrutturato con alfresco, risc. aut., cantina e garage.
L. 330.000.000
C.SO ALFIERI Zona Upim alloggio ristrutturato di ingresso, cucina con caminetto, sala, salotto, 3 camere, ripostiglio, bagno e cantina. Risc. Aut.
L. 290.000.000
C.SO EINAUDI luminoso alloggio di ingresso, sala, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina.
L.
V.LE VITTORIA Splendido ristrutturato al P.R. di 80 mq. completamente arredato. L. 320.000.000
VIA S. D'ACQUISTO adiacente in casa signorile alloggio di ingresso, ampia sala, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi. Cantina e garage
L. 365.000.000
BORELLI nel verde alloggio di ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno e cantina. L. 140.000.000
C.SO SAVONA adiacente alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno e cantina. Risc. Aut.
L. 155.000.000
ADIACE C.SO DANTE alloggio signorile di 200 mq. divisibile in 2 unità distinte. Cantina e garage.
L. 580.000.000
ZONA VALGERA bella villa indipendente di salone, tinello, cucinino, 3 camere, bagno a mansarda di 4 camere, bagno Cantina e garage. Giardino cintato L. 490.000.000
casa indipendente abitabile di 6 camere, bagni, garage, magazzino, locali sgombero e sottotetto. Possibilità bifamiliare. Cortile e giardino cintato. L. 295.000.000



VALGERA ristrutturazione con cantina e garage. Risc. Aut. L. 255.000.000

ZONA VIA DELLO SCALO bellissimo alloggio con cantina e garage. Risc Aut. L. 205.000.000

ASTI - CORSO
Tel. 0141.530395 .)

NORDEDIL IMMOBILIARE
ASTI
C.so Alfieri, 188

ASTI posizione collinare, ville schiera nuova edificazione, 2/3 camere, cucina, doppi servizi, salone, mansarda, tavernetta, cantina, e giardino. Ottime rifiniture, informazioni in ufficio e capitolato.

ZONA NORD villetta rifiniture pregio di salone, cucina, camere, bagni, mansarda, tavernetta, 2 box auto giardino. **Trattativa in ufficio.**

C.SO TORINO alloggio composto di cucina, sala, camera bagno. **L. 160 mil.**

VIA PITTATORE in palazzina signorile ampio alloggio di cucina, sala, 2 camere e bagno.

VIALE ampio alloggio di cucina, sala, camere, balconi bagno. **L. 260 mil.**

POCHI KM DA ASTI in complesso residenziale con piscina e campi da tennis, villa salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, tavernetta, giardino box auto. **L. 240 mil.**

Telefono 0141.33350-34882

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s.
LIGUORI R. & C.
- P.za Statuto,
Tel. (0141) 595675 r.a.

BRAMANTE, FRAZ. REVIGLIASCO vendiamo 150 mq. con (EURO 67.139)

Indipendente su tre lati, ristrutturata con corte proprio e terreno composta di: ingresso, sala, cucina, tre camere, doppi servizi, laboratorio, 2. terrazzo grande con veranda e cantina.
L. 210.000.000 (EURO 108.456) volendo anche separatamente.

DIRETTRICE ASTI -
vendiamo casa Rustica su 2 lati, abitabile, in ottima posizione centrale, composta da cucina soggiorno, bagno, , garage
000 (EURO 54.220) commerciale per investimento.

vendiamo in splendida in fase di fine restauro composta di salone, tre camere, tripli servizi e tavernetta, garage, terrazzi e locali di servizio vari - ampio cortile con pozzo L. 000.000 (EURO 154.937)

SAN MAURIZIO D. vendiamo casa in paese composta bella cucina, 3 camere, ripostiglio, bagno e cantina - (con possibilità di garage) L. 170. 000 (EURO 87.975)

MONCALVO/CASTELLO vendiamo casa indipendente su circa 200 mq. su due piani da ristrutturare - in corpo staccato, rustico indipendente - cortile recintabile. L. 100.000.000 (EURO 51.675)

CASTIGLIONE libero rustico composto da 2 appartamenti composta da: ingresso soggiorno, cucina, e bagno - soggiorno camere e bagno - 2 grandi garage depositi in corpo staccato. Cortile e terreno circostante e recintato.
L. 350.000.000 (EURO 180.759)

DIRETTRICE ASTI -
ROCCHETTA TANARO vendiamo libero appartamento di recente costruzione composto di salone living, cucina, , 2 , bagno ripostiglio, e cantina - riscaldamento individuale L. 185.000.000

(EURO 82.633)
FELIZZANO CENTRO vendiamo libera tre soggiorno, con cortile proprio, ampia abitabilità, adatta a 3 nuclei familiari con eventuale attività propria, in blocco più negozio 40 mq.
L. 300.000.000 trattabili (EURO 154.937)

CERRO TANARO vendiamo in paese, indipendente con garage e giardino - vicinanze Stazione
L. 320.000 000 (EURO 165.298)

CASTELLO D'ANNONE vendiamo in paese grande casa adatta anche per due composta di ingresso, salone, cinque camere, due cucine, due servizi, cantina e locale recuperabile, locale indipendente di circa 40 mq. e piccolo cortile; 4 garage
L. 350.000.000 (EURO 180.759)

Palazzo del Prefetto di Cortazzone - nel cuore di ASTI ANTICA - in uno dei suoi più suggestivi scenari vendiamo residenza di grande prestigio e rappresentanza, fiorentemente ritratta nel rispetto della originale struttura ritratta nel sec. XVIII - proprio e meraviglioso locale commerciale adatto per ogni uso - garages.

signorile ristrutturata nuova vendiamo libero appartamento su due livelli composto di ingresso, bel balcone, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi e garage

SAN SECONDO ristrutturato appartamento di mq. 80 mq. con mansarda - possibilità di garage. TRATTATIVE RISERVATE

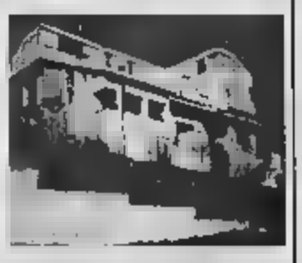
ALFIANO posto in posizione panoramica vendiamo libera, bella casa d'epoca cielo a terra ristrutturata a nuovo composta soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cameretta frazionabile, garage, 2 belle terrazze con volte . Intermezzo e bel giardino cintato.
000 (EURO 154.94)

RIABITAT immobiliare

V.LE PARTIGIANI, 33 - ASTI - TEL. 0141.213838 - FAX 0141213914

VIGLIANO ALTO recente costruzione ampia casa bifamiliare indipendente, 2 alloggi, 2 mansarde, garage, cantine, giardino recintato, terbarbeque.
Riscaldamento a metano.
Terreno mq. 1500 occasione
L. 275.000.000 trattabili.

ASTI VIC.ZE in posizione e tranquilla ampio rustico bifamiliare ristrutturato, con 2 alloggi indip., ampio tinello, garage, cortile e giardino recintati, terreno mq. 3.500 . Possibilità ampliamento L.



A 4 KM DA ASTI (BRICCO GIANOTTI) collinare, panoramavilla semindipendente ristrutturata finemente, composta salone living, soggiorno, cucina, 3 letto, doppi , ripostiglio, ampio patio, cantina, garage triplo, giardino e terreno.
L.

Perizie Consulenze Permute Cessioni Affittanze

MONCHIETTO
Corso Alfieri n°
14100 ASTI
Tel. 0141.35.15.02

ASTI - CITTÀ

ZONA NORD ottimo alloggio al 2° piano con ascensore di sala, cucina, 2 camere, servizio. Garage e posto auto in corte. Risc. auton. ind. presso l'ex. uffici.

C.SO ALESSANDRIA: alloggio al 4° p. con asc. di ampia sala, tinello, cucinino, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina. Risc. auton. Ingresso ufficio

ADIACENZE C.SO DANTE: alloggio al 3° p. s.a. di soggiorno, cucinino, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina. Volendo garage. L. 210.000.000
ZONA TORRETTA: alloggio al 1° p. di cucina, sala, 2 camere, servizio. Posto auto in cortile L. 200.000.000
ZONA MATERNITÀ: alloggio al 3° p. s.a. di soggiorno ampio living, cucina, 2 camere, servizio ripostiglio, cantina. Risc. auton. Volendo L. 200.000.000.
C.SO VOLTA: ottimo alloggio al 4° p. s.a. di recente ristrutturazione composto di salone molto ampio, 2 camere, servizio. Volendo garage L. 150.000.000
Assolutamente da vedere.
V.LE VITTORIA: alloggio ristrutturato al nuovo di cucina, sala, 2 camere, 2 servizi, ripostiglio, volendo garage. L. 290.000.000.

VILLE - RUSTICI - TERRENI

5 KM. DA ASTI: casa compl. indip. libera su tre lati di 5 locali, servizio, magazzini, taverna al grezzo, terreno cintato. No DA RIVEDERE L. 210.000.000.
4 KM. DA ASTI: ottima casa ind. su tre lati di 5 locali, doppi servizi, giardino cintato, doppio garage. RISTRUTTURATA L. 220.000.000 AFFARE.
QUARTIERE: casa indip. su 3 lati composta da: abitaz. principale comp. di 6 locali, servizi, ex fienile; bilocale più servizio; loc. comm.li di 60 mq. con doppio passo e SOLO DA VEDERE.
VALLEANDONA: casa compl. indipendente di 7 locali, doppi servizi, lavanderia, , magazzini, giardino cintato. DA RIVEDERE L. 270.000.000.
VIC.ZE QUARTO: casa ristrut. al nuovo ind. su tre lati di 5 ampi locali, doppi servizi, vano lavanderia, garage. PREZZO INTERESSANTE.
VIC.ZE REFRANCORE: OTTIMA VILLA disposta su tre piani, P. sem. vano lavanderia, taverna, garage, P.T. ingresso living, salone, cucina, camera, servizio, 1° P. 2 camere, studio, salone mansardato, servizio. Tot. 400 mq. interni. Finiture di pregio. Cortile, giardino possib. piscina. TRATTATIVA RISERVATA.
ADIACENZE C.SO CASALE: ottima villetta bifamiliare composta da due ampi quadrilocali con e locale mansardato di cucinotta, salone, camera, servizio. Garage. INFORMAZIONI PRESSO I NS. UFFICI.
DISPONIAMO DI ALTRE CASALI NELLE ZONE DI: Sarrol Perno, S Olivetti, Castagnole Monf.to, Marm.to. OTTIMI ANCHE PER USO ATTIVITÀ.
DISPONIAMO DI TERRENI EDIFICABILI nelle immediate vic.ze

ATTIVITÀ

CLUB RISTORANTE - PUB: a pochi km. da Asti, con chiara attrezzatura in graziosa posizione
LAVANDERIA: con buon giro d'affari ed ottima attrezzatura. OCCASIONE.
Intervento complesso immerso nel verde.Info solo in ufficio.

DISPONIAMO DI VARIE UNITÀ ABITATIVE IN AFFITTO. INFORMAZIONI PRESSO NS. UFFICI.

Medici IMMOBILIARE
0141 595.236 — 0141 595.236

OCCASIONI CITTÀ

VIA G. BELLA al 4° piano, luminosa mansarda di 85 mq. composta da 3 vani e servizi. L. 100.000.000

CENTRO STORICO casa d'epoca composta da 6 piani, doppi servizi e grandi camere, informazioni in ufficio.

STRADA VALMANERA panoramico al 5° piano con ascensore (risc. aut.) libero alloggio da 4 vani, tinello, 2 balconi, cantina, garage

STRADA VALMANERA alloggio nel verde composto da 3 vani, bagno e cantina.

CORSO VOLTA bilocale con bagno nuovo L. 75.000.000

VIA CARASSO alloggio composto da 4 vani bagno e camere.

ASTI ZONA NORD villetta composta da 5 vani, 3 bagni, tavernetta, cantina, garage e giardino

VIA MALTA in 2° piano risc. aut.) alloggio di 2 vani bagno, cantina, parcheggio. L. 170.000.000

VIA BRONZATI grande alloggio di 4 camere, doppi servizi, bagno e cantina al 2° piano con ascensore. L. 360.000.000

COLLINO VOLTA nuovo alloggio con giardino privato.

rec. aut. di 4 vani, 2 bagni e cantina.

STRADA FORTINO magazzino di 250 mq. con doppio L. 200.000.000

ZONA OSPEDALE alloggio al 2° piano di due vani, bagno e cantina. Risc. aut. L. 145.000.000

STRADA VALMANERA grande cascina ind. in parte da circostante.

VIA ARÒ alloggio di ingresso, soggiorno, camera, studio, servizio e solaio molto luminoso L. 110.000.000

ZONA S. PIETRO garde casa possibilità di permuta. Informazioni in ufficio

C.SO MILANO alloggio ristrutturato di salone living, cucina, 2 balc., bagno e cantina L. 250.000.000 volendo box.

VIA PAGLIANI in casa nuova unità 2 alloggi comunicanti di 4 vani e 2 bagni risc. aut. e finiture di pregio, giardino privato con ingresso dal salone, cantina e box

VIA TORCHIO - AFFARISSIMO!!! alloggio luminosissimo di recente costruzione ultimo piano s.a., risc. aut. 4 vani, cantina e possibilità di box
L. 170.000.000

ED IN

vani, terreno di 1.500 mq. L. 95.000.000

BRESSANT grande cascinale indipendente con portichi, grandi magazzini e terreno.

ASTI 3 KM. vendiamo terreno edificabile di 2000 mq. con progetto approvato per villette mono o bifamiliari.

"AFFARE" L. 250.000.000 casa indipendente di 5 vani, 2 bagni, portichi, 6000 Mq. di terreno e portichi.

BRAMANTE graziosa casetta indipendente di 3 vani. L. 100.000.000

MEDICI IMMOBILIARE C.SO ALFIERI 98 - 14100 ASTI
"ATTENZIONE, POSSIBILITÀ DI MUTUI PRIMA CASA CON FINANZIAMENTO TOTALE".

verde abitare
Via Crocetta, 1
e-mail:mariacristinacaggero@libero.it
Tel. e Fax 0141.955356 - Cell. 0328.3792917

VENDITE

MONFERRATO COSTIGLIOLE (AT) - padronale indipendente, ampliabile, cortile, garage, panoramicissima, finitissimo.
L.

VIGLIANO CENTRO graziosa casetta ristrutturata, 3 lati indipendente, 150 mq. terrazzo, garage, tavernetta abitabile, vista panoramica. OCCASIONE.

tra e mq. ideale esposizioni, mostre, laboratori; recente, impianti 626, doppi vetri, due piani, terreno, parcheggi, carico scarico merci L. 350.000.000
rustico 35000 mq terreno parte Barbera, indipendente, immerso nella natura. Trattativa riservata

COSTIGLIOLE prestigioso alloggio reddito, in d'epoca, ottima posizione, mq 99. L. 250.000.000

MONFERRATO bella inizio secolo, due piani e mansarda, fronte oratorio. Zona residenziale tranquilla. Trattativa riservata

ZONA C.SO box auto
L. 35.000.000 trattabili.

MONGARDINO centro bella casa tre piani indip., mq 600 terreno da ristrut.

ROCCHETTA casa parzialmente ristrutturata, PT , indip. mq terreno circostante. L. 130.000.000

S. VETO ampio cascinale indipendente abitabile terreno circostante da ristr. ideale per attività.
L. 300.000.000

IMBERCELLI vasta cascina collinare indipendente fantastico panorama 3 ha. vigneto.

VINCHIO incantevole villetta panoramicissima, ampio terrazzo, no circostante, cortile cintato.

COSTIGLIOLE D'ASTI (Fraz. Loreto) cascina ristrutturata, abitabile, portico, garage, vasto cortile planeggiante, panoramica, 1 ha. Barbera.
L. 370.000.000

ATTIVITÀ COMMERCIALI

MONFERRATO vocata DOC Az. vitivinicola 8 ha. capannone 1995, macchinari, attrezzature e cantina completi. Trattativa riservata

TABACCHERIA Asti frequentatissima, alto reddito incrementabile, adatta due persone.
Trattativa riservata

COSTIGLIOLE dintorni imperdibile appennini liguri, cascina tipica abi- quattro camere, servizio cucinotta, portico, terrazza panoramica, cantina e interrotto, 3000 mq terreno. L. 140.000.000

GLOBO IMMOBILIARE
di Parapiglia Gianni
Via Garetti 44 - ASTI
Tel. 0141.351873

A 5 minuti da ASTI rustico con giardino

PORTACOMARO stazione: rustico ind. 4 lati in buone condizioni L. 310.000.000 tratt.

SESSANT: casa indipendente con terreno L. 450.000.000

IN ASTI ind. 4 lati con terreno, abitabile, di cucina, sala, servizio, tre letto **L. 250.000.000 tratt.**
PORTACOMARO rustico in ristrutturazione, diverse soluzioni **L. 85.000.000**

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più

Tariffe abbonamenti 2001

	(1.250 lire)	Postale	a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

Semestrale

		Postale (1.000 lire	a copia)
7 gg. sett.	225.000	180.000	207.000**
6 gg. sett.	193.000	154.000	177.000
5 gg. sett.	160.000	128.000	148.000

*Solo Torino città, Piemonte e Veneto. **Parlour la domenica in Torino città

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

D.A.E.
D.A.E.
Di Massimo Giorgio
Via 27
14100
Radioricetrasmittenti, telefonia, accessori originali assistenza tecnica, misure di campi elettromagnetici

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252 / 0141 592768. FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

Il Flauto magico®
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141/351169 0141/532279
Corso Alfieri,

Il fatto domenica durante la partita di calcio «allievi» Junior Canelli-Sandamianferrere

Finisce a pugni e calci dopo gli insulti

Offese a un giocatore nordafricano che reagisce

CANELLI

Lo ha colpito con un pugno, stanco, pare, di essere insultato con toni razzisti: scenario dell'episodio lo stadio «Sardi» di Canelli durante la partita di calcio Junior-Sandamianferrere, valida per un recupero del torneo provinciale Allievi (ragazzi di 15-16 anni). La gara metteva di fronte due tra le migliori squadre della provincia, entrambe accreditate per la vittoria finale.

«Un loro calciatore ha preso a insultare con frasi razziste un nostro giocatore nordafricano - spiega Fabio Amandola, direttore sportivo dello Junior Canelli - e ha continuato sino a quando l'arbitro lo ha cacciato dal terreno di gioco».

«Uscendo dal campo - prosegue Amandola - il giocatore del Sandamianferrere ha ricominciato con frasi pesanti verso il nostro atleta, che, sbagliando, ha reagito.» Il giovane calciatore extracomunitario dello Junior ha sferrato un pugno all'avversario che è caduto. «Ma non è tutto - affermano i dirigenti sandamianesi - perchè un altro giocatore canellese è partito dalla panchina e ha colpito con un calcio il nostro giocatore che non si era ancora rialzato».

Il giovane atleta sandamianese si è sentito male e i responsabili della squadra hanno chiamato il 118: allo stadio, assieme ai carabinieri, è arrivato un elicottero dell'elisoccorso che ha trasportato il calciatore rossoblù all'ospedale di Alessandria, dove è stato sottoposto a una tac che ha escluso lesioni.

L'extracomunitario aiutato da un compagno colpisce l'avversario che è portato all'ospedale

«Si è trattato davvero di un bruttissimo episodio» conclude Fabio Amandola. «Noi dello Junior abbiamo deciso di prendere immediatamente provvedimenti disciplinari verso i nostri due calciatori, che sono stati allontanati dalla squadra e non vestiranno mai più i colori della nostra società. Mi pongo solo una domanda: vorrei sapere se anche a San Damiano hanno intenzione di intraprendere qualche azione nei confronti del loro giocatore». La partita si è conclusa con la vittoria del San Damiano per 2-1. [g. fo.]

Al ristorante «Da Bardon» in diretta l'arte di preparare i salumi

Carne suina conquista le tavole

Oggi a Nizza i vini della guida Slow Food

NIZZA. Grande serata ieri, per la giornata organizzata dalla Condotta Slow Food di Costigliole al ristorante «Da Bardon» di San Marzano Oliveto: il macellaio e appassionato di gastronomia Gianni Necco di Nizza e Gino Risso, titolare del Bar Roma di Costigliole, hanno mostrato «in diretta» l'arte della norcineria; i salumi e prodotti della lavorazione del maiale di Necco sono poi stati al centro della cena cucinata dallo staff del ristorante, con Giuseppe e Gino Bardone e Anna Torrero.

Ancora un appuntamento con Slow Food, questa volta la condotta di Nizza, oggi alle 18 in municipio: è in programma una festa per i viticoltori dell'Astigiano che hanno piazzato i loro vini nella prestigiosa Guida del 2001 di Slow Food. Il gruppo, una cinquantina, si ritroverà su iniziativa del responsabile nicese, Tullio Mussa, che è anche «patron» della bottega del vino Signora in rosso. Un'occasione per parlare del futuro dei prodotti della zona. [e. ce.]

Da sinistra Gino Bardone, Gino Risso e Gianni Necco

I genitori della Materna sotto inchiesta ascoltati anche dai carabinieri

Mombercelli, domani tutti a scuola

Ancora 7 giorni per l'indagine ministeriale

MOMBERCELLI

La parola «fine» non è ancora stata posta all'inchiesta avviata dal ministero sui metodi educativi «pesanti» di una delle maestre mombercellesi che fino ad una decina di giorni fa era in servizio alla scuola materna. «L'ispettore Elio Bianco - ha spiegato ieri il provveditore Paolo Iennaco - non ha ancora terminato la stesura dei verbali ed ha chiesto una settimana in più per completare il suo lavoro».

Lavoro non da poco, visto che in questi giorni nel suo ufficio alla materna sono sfilati tutti i genitori dei 47 bambini iscritti, maestre incluse (in particolare dopo l'infuocata assemblea di mercoledì scorso), familiari di scolari oggi alle elementari che negli anni passati avevano frequentato l'asilo. «Il quadro si sta completando», annota il provveditore, che altro non può dire visto che sulla vicenda pesa anche una indagine giudiziaria. Quanto al rientro a scuola della maestra al centro dell'inchiesta, ora in mutua, par di capire che se l'accertamento dei fatti dovesse prolungarsi, a suo carico potrebbe essere preso un provvedimento di sospensione temporanea, fino a quando tutto non sarà chiarito. E comunque, l'insegnante nelle aule di Mombercelli non dovrebbe più tornare. Di pari passo va avanti l'indagine preliminare avviata dalla magistratura astigiana: i genitori dei bambini sono stati ascoltati anche dai carabinieri della locale stazione ed il fascicolo si va arricchendo di altre denunce. «Non saprei dire quanto possa durare la prima parte dell'indagine - spiega l'avvocato astigiano Alberto Pasta, incaricato da una famiglia di seguire la vicenda - ma seguiremo con attenzione tutti gli sviluppi». Anche gli altri genitori paiono intenzionati a nominare un legale di fiducia, per poter seguire da vicino l'inchiesta dal punto di vista giudiziario e non si esclude (se la procura formalizzerà l'indagine), di arrivare ad una costituzione di parte civile. La linea di condotta delle famiglie (che appaiono molto unite e determinate a seguire la stessa linea d'azione, tutti insieme), decideranno in questi giorni che cosa fare.

La scuoletta intanto oggi è ancora chiusa per le feste di Carnevale: riaprirà domani e dovrebbe tornare a risuonare delle risate dei bambini. I familiari sono intenzionati a riportare all'asilo anche quelli che finora erano rimasti a casa. In compenso la vicenda sta dando molto lavoro agli psicologi della Asl 19, a cui i genitori si sono rivolti per capire se i presunti comportamenti eccessivamente duri, abbiano lasciato tracce sulla fragile psiche dei bambini. Hanno da 3 a 6 anni ed esprimono il loro disagio attraverso il metodo del gioco, «mirato» a far emergere storie di vita quotidiana all'asilo, oppure con disegni. [e. ce.]

Sopra la scuola materna di Mombercelli al centro di un'inchiesta giudiziaria e di un'indagine ministeriale per presunte violenze psicologiche a danno di bambini. A sinistra l'avvocato astigiano Alberto Pasta legale di una delle famiglie e a fianco il provveditore agli studi di Asti Paolo Iennaco

Altre famiglie potrebbero affidarsi ad un legale
La maestra per ora non rientrerà in classe

Alle 14 il funerale in San Domenico

Addio alla donna uccisa dal marito

ASTI

Si svolgeranno oggi alle 14, nella parrocchia di San Domenico, i funerali di Concetta Mezziotti, 30 anni, assassinata a coltellate dal marito, giovedì, nella sua casa di via Ventura. La salma partirà dalla camera mortuaria dell'ospedale seguita dai familiari: il padre Pietro, 51 anni, impiegato Asl, la sorella Maria Luisa, i figli di 13 e 7 anni.

L'ultimo straziante saluto a una donna vittima della folle gelosia del marito: Santo Napoli, 32 anni, era subito dopo dai carabinieri ed è ora detenuto nel carcere di Quarto. Nelle prossime ore l'uomo verrà nuovamente interrogato dal magistrato.

Concetta uccisa dal marito Santo Napoli

Migliorano anche le condizioni delle due amiche della vittima, Elisa Fausto e Barbara Diana, colleghe di lavoro di Concetta, rimaste a loro volta ferite nella selvaggia aggressione.

Restano comunque ormai poche ombre sulla dinamica dell'episodio. Napoli è rassegnato alla separazione dalla moglie, 8 mesi fa. La donna era trasferita con la sorella e i figli nell'alloggio di via Ventura, in San Rocco. Ma il marito continuava a tempestarla di telefonate e visite anche nelle ore serali. «Concetta viveva la paura addosso» hanno confermato il padre e la sorella.

Più volte la donna aveva denunciato il marito in questura: lesioni, violenza, i reati contestati.

Nessuno però poteva immaginare una fine così.

Resta il dramma due figli, rimasti senza madre e con il padre in carcere. Il nonno paterno e la zia hanno fatto domanda di affidamento.

«Speriamo che possano continuare a restare con noi. E' l'unico modo per garantire a loro un futuro sereno - dice Pietro Mazziotti -; e loro anche concetta vivrà per sempre nei nostri cuori e nei ricordi». [f. b.]

LA QUALITÀ DI UNA MARCA PRESTIGIOSA.
LA QUALITÀ DI UNA GRANDE CONCESSIONARIA.
LANCIA
se scegli LANCIA, scegli PUNTO BLU
PROMO-AF
VASTO ASSORTIMENTO LANCIA Y LIBRA S.W. JTD
PUNTO BLU
Concessionaria Lancia - Corso Alessandria, 443 - Asti- Tel. 0141.271867 - Fax 0141-272183
ASSISTENZA e RICAMBI - NUOVA Via Del Lavoro (Zona PIP)
Officina: Tel. 0141.274588 Ricambi: Tel. 0141.275043 Fax 0141.275335
APERTI ANCHE IL SABATO

Cinque associazioni si schierano contro il progetto e annunciano una petizione

Firme contro il canile ad Annone

«Non ha i requisiti». Volantini in Consiglio

Laura Nosenzo

Nella polemica su Asti e Castello d'Annone sul futuro canile comunale entrano ora anche gli ambientalisti. Il clima si surriscalda, in attesa che la proposta della giunta Florio di acquistare il rifugio privato di Annone approdi, domani sera, in Consiglio comunale.

Riunite nel «Coordinamento ambientalista astigiano», cinque associazioni si schierano apertamente contro la soluzione annunciano di aver avviato una raccolta di firme e segnalano di «aver individuato alcuni siti da sottoporre all'amministrazione comunale: qualcuno di questi potrebbe risultare più idoneo di quello annonese». Le aree si troverebbero sul territorio di Asti città.

Aza (Associazione zoofila astigiana, gestisce il canile di San Marzanotto), Enpa, Wwf, Lipu, Lav, ricordano che la struttura di Annone «è una fotocopia del canile di San Marzanotto sia come posizione che come struttura: cioè ripropone tutti gli aspetti negativi. Pertanto è inadeguato». «Esso - ribadiscono in un comunicato diffuso ieri - non possiede i requisiti previsti dalle leggi per la costruzione di un canile sanitario e questo problema non si può risolvere neppure con adeguamenti e ristrutturazioni. Per esempio non vi è la possibilità di adeguare il ricovero per cento cani in box di 4 metri per 2 indicati dalle norme».

Gli ambientalisti ritengono inoltre «abbastanza elevato» il prezzo (584 milioni) per l'acquisto del canile annonese (proprietario Primo Facciu), «tenendo conto che alla base dattuita si dovrà aggiungere il costo delle n aggiustature e/o_modifiche». Ricordano poi: «E' prevedibile che il canile di San Marzanotto debba mantenuto attività sino al naturale esaurimento dei cani che ivi si trovano (215 bestiole, ndr). Di conseguenza i volontari che ne curano il mantenimento dovrebbero dividere le proprie attività tra le due zone». settimane i volontari dell'Aza si erano già dichiarati non disponibili.

Domani le cinque associazioni distribuiranno ai consiglieri comunali alcuni documenti che approfondiscono la «querelle» del canile e intanto pr nunciano: la raccolta di firme è stata avviata «affinchè l'amministrazione comunale tenga conto del parere delle associazioni che, in quanto a lavoro dei volontari e attività sul territorio, hanno fatto molto negli anni passati e molto continuano a fare».

Cani nei recinti del canile di San Marzanotto

Riceviamo e pubblichiamo

SCRIVO in merito all'articolo (La Stampa del 16 febbraio) sulla proposta per un eventuale trasferimento del canile municipale di Asti. In proposito mi vengono in mente alcuni quesiti da porre alla giunta e all'assessore Marengo. Poichè la sede attuale del canile è stata giudicata non idonea al ricovero degli attuali cani ospitati (per altro oggi ben curati e assistiti a dovere dall'Aza), come potrà la nuova e probabile sede far fronte ai futuri bisogni, quando già in partenza potrà ospitare solo bestiole? Quelle in eccedenza che fine faranno? Saranno forse sistema per mezzo del «tanax» (o meglio, per dirla parole povere, abbattute)? Come mai si in tutti modi spostare il canile al di fuori del nostro comune quando si chiama «Canile municipale di Asti?

Ci sono forse interessi ad acquistare e quindi a vendere da parte del signor Faccin proprio quel lotto di terra? Giacchè il volontariato, in questo caso, non solo in questo, è l'unico rimedio per sopperire a certe incombenze delle quali farsi carico, perchè si tenta in ogni modo di oggiarlo? (vedi distanza e difficoltà da parte dei volontari per la maggior parte pensionati e non automuniti a raggiungere il sito). Mi viene quindi da chiedere se, come sempre accade in queste circostanze, vi interessi diversi a noi sconosciuti nel voler spostare a tutti i costi il canile nella nuova sede proposta. Ribadisco altresì che, pur essendo vero che nessuno può impedire l'acquisto da parte del comune di Asti di fabbricato in un altro comune, come asserisce l'assessore Marengo, la cifra di milioni è a parere esorbitante sia per lo stato della costruzione e sia per l'ubicazione del terreno per niente idoneo ad ospitare e a migliorare le condizioni di vita degli animali. Mi auguro che la proposta dello spostamento del canile ad Annone non venga presa in considerazione dalla giunta e che si valuti altresì che 584 milioni è possibile realizzare nel territorio comunale un canile con i requisiti di legge.

Nunzio Giuliana

Affollata assemblea per eleggere parte del Consiglio

Gli alpini e la nuova sede della Protezione civile

Un momento dell'assemblea degli alpini che si è svolta domenica al palazzo della Provincia. Sotto da sinistra, il presidente Elio Poncibò e, in primo piano, il consigliere (rieletto) Mario Aresca

Si è svolta in un'affollata salone della Provincia l'assemblea della sezione astigiana dell'Associazione alpini, presieduta da Elio Poncibò. Folta la rappresentanza delle altre zioni (una novantina) della provincia.

All'ordine del giorno una modifica al regolamento, approvata all'unanimità, sulla nomina del vicepresidente. Durante la mattinata si è svolta l'elezione di dieci consiglieri (ogni anno viene rinnovato un terzo del Consiglio). Sono risultati eletti Mario Aresca, Gianni Scala, Armando Ratti, Giuseppe Gambino, Luigi Comune, Giovanni Grea, Renzo Dal Poz, Luciano Voglino, Salvo e Giorgio Carrer. Le penne nere astigiane hanno poi indicato i delegati che a maggio parteciperanno all'assemblea nazionale a Milano. Si è anche discusso dell'adunata nazionale che si svolgerà il maggio a Genova. Prossima scadenza per l'Ana di Asti sarà l'inaugurazione sede della Protezione civile (finora ospitata nell'ex caserma Colli di Felizzano), allestita in un locale in via Pacinotti (zona Enel) affidato dal Comune e ristrutturato con oltre 2300 ore di lavoro volontario da parte degli alpini. La cerimonia è fissata al 25 marzo. [c. f. c.]

Da affiancare a Cerro e Villanova

Rifiuti: si cerca una terza area

Quali sono i criteri per individuare il terzo sito per discarica, da affiancare a quelli di Cerro e Villanova? Se ne parlerà oggi all'assemblea del Consorzio rifiuti convocata per le 15,30 in Provincia. Con una novità, sorta ultimamente: secondo la nuova legge regionale sui rifiuti, la ricerca delle nuove aree spetta alla Provincia. Un cambio di strategia che la competenza al Consorzio: «Ma noi collaboreremo comunque» preannuncia il presidente Marco Yeuillaz. Resta da capire sarà valutata la proposta dell'imprenditore Marco Calosso, che nelle settimane scorse «offerto» al Consorzio il sito dell'ex cava Accornero, tra Refrancore e Castello d'Annone.

Durante la seduta di oggi il presidente dell'assemblea, Dino Scarzella, illustrerà una proposta di incentivo economico per i comuni sede di impianti: Asti (pretrattamento e cdr a Valterza), San Damiano (compostaggio), Cerro (discarica). Inoltre, così come prevede delibera con cui la giunta provinciale ha autorizzato nel 2000 la variante al progetto di San Damiano, aiuti dovranno garantiti anche ai centri confinanti di Cisterna e Ferrere. All'ordine del giorno di pure i bilanci di previsione 2001 e pluriennale 2001/2003.

Intanto è fissato per il 12 marzo il processo di appello Valle Manina: dopo il verdetto dei mesi scorsi della Cassazione ricorso presentato da nove imputati, restano nell'inchiesta solo più l'ex presidente consortile Francesco Mogliotti e l'imprenditore Giorgio Basso (ReferNova). [l. n.]

Invalido di 62 anni

Dopo lo sfratto ha dormito su un balcone

Lo hanno trovato intirizzito e in preda alla disperazione, con le lacrime agli occhi. Gli agenti di una «volante» della polizia hanno notato un uomo di 62 anni, invalido alle gambe, in stato confusionale. Dopo averlo portato in questura, dove l'uomo ha potuto finalmente riscaldarsi, gli agenti, al comando dell'ispettore Gianni Asaglio hanno potuto ricostruire la sua vicenda.

L'uomo fino a pochi giorni prima viveva in alloggio di corso Gramsci, in affitto, senza però aver sottoscritto alcun contratto. Il padrone di gli quasi raddoppiato e lui non aveva potuto Dopo qualche tempo, il titolare dell'appartamento ha sfrattato l'invalido, mettendolo letteralmente alla porta.

L'uomo non ha trovato alcuna soluzione e si è trovato improvvisamente senza e senza nessuno che lo una sistemazione. Disperato, ha trascorso alcune notti su un balcone. Gli agenti lo hanno poi indirizzato alla Caritas Diocesana per una prima soluzione d'emergenza.

Nuova responsabile

E' nella guida delle donne di Forza Italia

Annalisa Pontolillo è stata nominata responsabile provinciale del gruppo «Donne azzurre» di Forza Italia

Il coordinatore provinciale di Forza Italia, Vittorio Massano, ha Annalisa Pontolillo responsabile provinciale del gruppo «Donne res, guidate a livello nazionale dalla parlamentare Maria Teresa Armosino. Lo ha reso la segreteria provinciale del partito attraverso un comunicato stampa. Annalisa Pontolillo, funzionario regionale, già candidata alle ultime elezioni provinciali, sostituisce Angela Nicastro Scagnetti, consigliere comunale. La neo eletta comunicherà prossimamente la composizione del proprio staff.

Al «Diavolo rosso»

Come aiutare quei bambini di Nairobi

Undugu (un'organizzazione non governativa che si occupa di assiste i bambini di strada di Nairobi) sarà protagonista, stasera al Diavolo Rosso di piazza San Martino. Ospiti della serata (con inizio alle 21,30) saranno due rappresentanti della società keniota. L'organizzazione è curata dall'Associazione Terre di Nessuno, dalla Cooperativa della Rava e della Fava e dall'Associazione Diavolo Rosso.

Con lo slogan dategli denaro, dategli un'istruzione», Undugu ha cercato, in questi di togliere dalla strada centinaia di piccoli parking boys, insegnando loro un mestiere di cui potessero vivere. Inoltre ha favorito lo sviluppo di servizi sociali, la costruzione di alloggi economici, promozione di piccole attività commerciali e corsi di formazione professionale.

L'incontro sarà anche l'occasione per avviare un progetto di collaborazione tra l'Associazione Terre di Nessuno e l'Undugu Society. I prodotti kenioti esposti presso lo show-room dell'Associazione Terre di Nessuno, in via XX Settembre 27, aperto martedì, giovedì e sabato dalle 16 alle 19.

Per motivi di ordine pubblico

Chioschi chiusi dal questore

Due chioschi (ai giardini di alla Vittoria e in Campo del Palio), fatti chiudere dal questore Rodolfo Poli per motivi di «ordine pubblico». Una doppia ordinanza che segue ad alcuni episodi legati allo spaccio di droga e alla guerra tra bande di extracomunitari infestano la città.

Il provvedimento più pesante riguarda il «Giardino di pietra» nei giardini pubblici di corso alla Vittoria. Il locale resterà chiuso per due settimane. Qualche giorno fa gli agenti della Mobile avevano bloccato all'interno un algerino alcune dosi di Un fatto non episodico, secondo gli investigatori che da tempo tenevano d'occhio il chiosco, ritenuto uno dei punti di ritrovo abituali per gli spacciatori.

Analoga sorte era capitata, nelle settimane, a un altro chiosco nella vicina piazza Campo del Palio, dove durante una rissa tra extracomunitari, un giovane albanese era rimasto ferito una coltellata. Il locale, in questo caso, aveva avuto una chiusura una settimana. I provvedimenti, disposti secondo le norme sull'ordine pubblico, rientrano nell'ambito di un rinnovato impegno delle forze dell'ordine per controllare la zona, tornata ad essere punto di riferimento abituale per tossicodipendenti e spacciatori.

Il «pugno duro» quello adottato dal questore anche come segnale contro chi «fiancheggia» o favorisce indirettamente attività illecite.

A Portacomaro e Asti

«Bagarini» dalla pay tv due denunce

Locali affollati: davanti alla tv, domenica sera, per seguire in diretta Juve-Milan. Ma tra i clienti c'erano anche gli ispettori di «Tele +»: si sono qualificati e ai titolari hanno chiesto di esibire copia dell'abbonamento (per i locali pubblici). Poi l'intervento della polizia postale astigiana. Nel mirino dei controlli il «Bar Sport-Pub Re Artù» di Portacomaro e il ristorante «Il Duca» di Valmanera. A entrambi i titolari è stata contestata la violazione di una norma della legge 18 agosto 2000 che prevede sanzioni da 6 mesi a 3 anni di reclusione e da 5 milioni a 30 milioni di multa per chi fa il cosiddetto «bagarinaggio satellitare». In sostanza è illegale sottoscrivere un abbonamento «privato» (costo sul milione per visione delle partite) e poi diffondere le immagini in un locale pbblico (in questo caso bisogna pagare la tariffa da 6 milioni). Dice Piero Bellora de «Il Duca»: «Avevamo saldato da pochi giorni l'abbonamento. La tv era stata accesa su richiesta di alcuni clienti: era solo per una sera». E al bar portacomarese spiegano: «La partita veniva al piano superiore, dove abitiamo. pensavamo fosse proibito.

Gli «ultimi» dimenticati dietro quelle barriere

Un paio di mesi fa Emiliano Serra ha richiamato l'attenzione delle istituzioni sul problema delle barriere architettoniche, non mi pare che la sua lettera sia stata seguita, né da risposte né da espressioni di solidarietà. Ben diverso era il clima di trent'anni fa, quando il tanto vituperato Sessantotto aveva la montagna di omertà che per secoli aveva nascosto agli occhi e alla coscienza delle persone «normali» l'esistenza dell'handicap e soprattutto degli handicappati in carne ed ossa. Mi stupisce - ma neppure tanto, in verità - il silenzio delle associazioni e dei gruppi che allora si battevano e che innegabilmente, anche se con molte difficoltà, rendono visibile il problema e nella misura del possibile lo affrontano positivamente. Il clima oggi è cambiato, parlare di Stato sociale è fuori moda, gli invalidi, gli handicappati, i disabili l'immagine che si vuole dare di una società di vincenti, abbronzati e siliconati è dovere. Al massimo ci si propone di dare un aiuto a quelli che rimangono indietro, secondo l'antica ricetta dell'assistenzialismo. Un assetto politico-economico in cui si programma civicamente che il 20% della popolazione mondiale divori legittimamente l'80% delle risorse del pianeta non può prendere sul serio il problema degli «ultimi» neppure al proprio interno. Cercando di farci credere che nel mondo ci sono paesi ricchi e paesi poveri, quando è chiaro che ci sono paesi ladri e paesi derubati; ci dicono che dobbiamo rimettere il debito ai paesi del terzo mondo, quando è chiaro che i debitori siamo noi che da 500 anni continuiamo a repinarli. Caro Serra, tu vorresti che gli «ultimi» possano accedere senza barriere alle conferenze, ai concerti, ai teatri, ma ci dicono che costa troppo, non ci sono i soldi. I soldi servono per l'alta velocità, per abbattere migliaia di bovini sospetti, foraggiare la mafia con le discariche abusive, riparare dopo i terremoti e le alluvioni i danni causati dalla cattiva gestione del territorio, a dispetto delle leggi. Anche le barriere architettoniche sono un'infrazione, ma inasisti diventi un cattocomunista e passi dalla parte del torto

Gianfranco Monaca

Giostra del Pitu vinto il tacchino

Ho letto sulla Stampa del 18 febbraio l'articolo «Tonco: vinto il tacchino». Così cambierà la Giostra». Il «pitu» dunque sarà sostituito da un pupazzo. A qualcuno sembrerà soltanto una sfumatura, mentre per me costituisce il riconoscimento, benché tardivo, della validità della richiesta («sostituite l'animale con un fantoccio») da me presentate nel novembre 1992 al sindaco di Tonco e alla procura della Repubblica, con il sostegno di ben 480 firme, personalmente effettuata tra i concittadini. Forse, nel i tempi non erano ancora maturi per il cambiamento. Mi rallegro, quindi, insieme agli altri 480 firmatari, nel veder finalmente prevalere una forma di sensibilità sul rozzo e antipedagogico spettacolo del «bastone stacca-collo», per troppo tempo considerato un'intoccabile «tradizione», termine al quale si attinge spesso in modo acritico.

Paola Riboni Casale Monf.

Indirizzare le lettere a
La Stampa via De Gasperi 2
14100 Asti; fax: 0141-530224;
e-mail asti@lastampa.it

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; 0141 726.390; Mombercelli: 0141 955.333; 0141 997.555; Montegrosso: 0141 63 666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921 979, Canelli: 0141 824 222, Annone: 0141 401 586, Castelnuovo D.B.: 011 9827 301, Cocconato: 0141 907 503; Costigliole: 0141 966.779, Isola: 0141 958 666, Monale: 0141 669 237; Monastero B.: 0144 88.290, Moncalvo: 0141 921 31, Montegrosso: 0141 953.175, Montiglio: 0141 994 911, Piovà Massaia: 0141 906.410, S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943 777, Villanova: 0141 948 445

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Maggiora, corso Torino 93, tel. 0141/410 909. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo Corso Savona, corso Savona 181, tel 0141/530 263.
Canelli: Bielli, via XX Settembre.
Moncalvo: Ottone, via Cavallo.
Nizza: Manti, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430, Calliano 0141 928.444, Canelli 0141 832.525, Castelnuovo D.B. 011 987.6468, Cocconato 0141 907.503, Costigliole 0141 961.414, Incisa 0141 961.414, Monale 0141 88.048, Moncalvo 0141 917.444, Montechiaro 0141 999.788, Nizza 78.21, Isola 0141 408.160, San Damiano 0141 975.910, Villafranca 0141 943.644, Villanova 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.151; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.823; San Damiano: 0141 975.064; Vil 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.185.

POLIZIA pronto intervento 113

Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711; Autostrada A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

: 0141 413.711.

ATI, (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

SALOTTO LETTERARIO. Stasera, dalle 21, appuntamento dedicato agli appassionati di letteratura e lettura nuova sede dell'associazione culturale «Lo Spettattore», in piazza Cattedrale 12 (1° piano, tel. 0141/324.304). Ingresso libero.

FISCO. S'inaugura domani l'ufficio provinciale dell'Agenzia delle Entrate che raggruppa le competenze di Ufficio imposte dirette, Iva, del Registro e della sezione staccata della Direzione regionale delle Entrate che cesseranno di funzionare. L'Agenzia è in viale alla Vittoria 131 (ex casa littoria) e ha tre strutture: staff direzione, area servizi a imprese, professionisti e utenti; di controllo delle posizioni fiscali. Per l'area servizi, la più importante per i cittadini, sarà in via (vicino al tribunale) dove fino ad oggi vi era l'ufficio Iva; si trasferirà anch'essa in viale alla Vittoria. Dirige l'ufficio Pietro Guglielmero; responsabili delle due aree Sergio Golia e Guido Martuscelli.

IMPRESE. Stasera ultimo incontro per presentare «Provincia più», fondo per erogazione di mutui a tasso agevolato per piccole e medie imprese. L'iniziativa sarà presentata alle 21 alla Provincia, ente che firma il progetto con la Cr-At.

ASTI CENTRO. Problemi connessi alla viabilità (parcheggi a pagamento in centro, dissuasori) e organizzazione di nuove manifestazioni (tornei di bridge e basket); ne discuterà stasera la Circoscrizione Asti Centro. Seduta alle 21 al centro civico.

PORTACOMARO STAZ. Il Consiglio di ventina si riunisce stasera, alle 21, nei locali della Società operaia agricola: all'esame le varianti al piano regolatore e l'individuazione delle priorità negli interventi sui lavori pubblici.

L. Incontro sul compostaggio domestico stasera, alle 19,30, in municipio. Gli operatori di compostiere», il progetto del Consorzio rifiuti, forniranno indicazioni. La riunione è aperta anche a cittadini e amministratori di Castel Rocchero e Montabone.

MONTIGLIO. Stasera alle 21 nella sede della Pro loco la dottoressa Pier Paola Pifferi parlerà di «Tecniche di psicologia dinamica applicata»; informazioni: 0141/994.006.

Sopralluogo dell'assessore Marengo, alle 9,30, in frazione: col presidente di ventina, Piero Carbone, si approfondirà, in particolare, lo stato delle strade. L'incontro è stato richiesto dalla Circoscrizione.

Domani assemblea promossa dai sindacati Fimmg e Snami

Ricette mediche sotto controllo per risparmiare sui medicinali

Fulvio Lavina

ASTI

Due anni fa, nell'Astigiano, si [illegible] qualcosa come 50 miliardi per l'acquisto di farmaci (esclusi quelli utilizzati negli ospedali), cifra che sarebbe ancora cresciuta lo [illegible] anno (i dati definitivi ufficiali si avranno a giorni).

Una voce, la Farmaceutica, da tempo nel «mirino» delle [illegible] di razionalizzazione della spesa sanitaria. Anche il piano [illegible] a punto dall'Asl 19 per contenere il bilancio 2001 nei limiti posti dalla Regione, prevede di risparmiare quest'anno circa 9 miliardi attraverso diverse operazioni, tra cui anche [illegible] maggior ricorso ai cosiddetti «farmaci generici», che contengono lo stesso principio attivo di quelli [illegible] ma costano meno (solitamente perché il brevetto [illegible] scaduto).

Domani sera, alla sala riunioni dell'Ordine dei medici, in via Goito, due sindacati medici, Fimmg e Snami hanno convocato un'assemblea rivolta a tutti i medici di famiglia e pediatri (complessivamente nell'Astigiano sono circa 180). All'ordine del giorno la discussione delle conseguenze dell'applicazione di una legge del '96. Sintetizzando: un medico di famiglia che prescriva un farmaco non previsto, per quella patologia, dai protocolli adottati dalla Commissione unica del farmaco, rischia [illegible] doverne rendere conto ad una apposita Comissione provinciale, fino, in ultima istanza, al rimborso al Sistema sanuitario nazionale del farmaco prescritto.

Nell'Astigiano sono circa 180 i medici di famiglia e i pediatri Nel 1999 sono stati spesi 50 miliardi per la farmaceutica territoriale (cioè escludendo quella sostenuta in ospedale)

«E' una situazione che necessita [illegible] di chiarimenti - spiega il responsabile dello Snami Gianfranco Ferraro - Ci [illegible] norme nuove, [illegible] rispondono [illegible] a criteri scientifici, [illegible] anche alla necessità di risparmiare. In soldoni: [illegible] un medico ha prescritto fino [illegible] oggi un determinato farmaco, perché ritiene sia il più idoneo, ma questo [illegible] previsto per quella patologia nel "prontuario" del Cuf, qualora continuasse [illegible] prescriverlo rischia di essere sottoposto alle procedure previste dalla legge».

Secondo Roberto Marasso, responsabile provinciale della Fimmg (sindacato dei medici di famiglia), la questione della legge del '96 «di fatto viene superata dalle note del Cuf». Ma resta aperto il discorso su [illegible] risparmiare sulla spesa farmaceutica. «Spesa che è in aumento a livello mondiale - spiega Marasso - perché le medicine costano di più e perché aumentando l'età media è inevitabile che lievitino i costi». Secondo [illegible] Fimmg «l'introduzione dei cosiddetti "farmaci generici" è destinata a dare un risparmio marginale» e all'Asl 19 si chiedono chiarimenti «su come intenda tagliare effettivamente 9 miliardi della spesa farmaceutica». Inoltre si ricorda che c'è un'intesa di massima con la Regione, per abolire il «budget personale» del medico di famiglia «che avrebbe notevolmente condizionato il nostro lavoro».

Iniziativa di Cisa e Comune di Asti

Nuove occasioni di lavoro nell'assistenza famigliare Pronti i primi 12 operatori

Filippo Larganà

CANELLI

Nuove professioni per combattere la disoccupazione e affrontare i disagi di anziani, portatori di handicap, ammalati. La «new economy», intesa come insieme [illegible] iniziative originali che producono posti di lavoro oltre che reddito, sembra passare anche attraverso l'individuazione di figure professionali inedite.

[illegible] ne [illegible] parlato ieri a Canelli, nel corso di un affollato convegno [illegible] cui hanno partecipato oltre 200 tra operatori sociali, amministratori locali e provinciali (saluti ufficiali dal sindaco Bielli [illegible] dall'assessore provinciale Sizia) con delegazioni dal Torinese [illegible] dalle zone di Treviso e Bologna.

L'iniziativa era organizzata [illegible] Comune [illegible] Asti e Cisa Asti Sud, il consorzio di comuni che si occupa di servizi sociali nel Sud Astigiano.

Cisa e Comune di Asti hanno presentato un progetto pilota, in corso, di «rientro nel mondo del lavoro» (esami finali a giorni). Le donne iscritte sono 12, tutte disoccupate tra i 20 e i 35 anni. Alla fine [illegible] [illegible] qualifica di «operatore di cura famigliare» potranno [illegible] impiegate nelle strutture pubbliche di Servizi sociali o accedere a imprese private che forniscono assistenza.

Alla base del progetto rilevazioni sul campo che hanno evidenziato come le esigenze di assistenza domiciliare siano diventate pressanti. «Dopo il via libera della Regione abbiamo trovato [illegible] percorsi [illegible] «partecipazione sociale» che consentono di aumentare qualità della vita e occupazione» ha detto Dino Scanavino, presidente del Cisa Asti Sud (vice è il vicesindaco canellese Annalisa Conti).

Mariangela Cotto e Dino Scanavino

Mariangela Cotto, assessore regionale alle Politiche sociali, [illegible] ribadito le direttive [illegible] Regione, «favorire i servizi domiciliari per salvaguardare ambienti famigliari dove possano ritrovare ruolo gli anziani, assistenza gli ammalati».

Infine chi opera o ha responsabilità nel settore - Toffanin (Regione), Ghia (Comune di Asti), Fiore (Cisa), Di Santo e Genta (Asl 19), De Benedetti (psicologa) - hanno descritto progetti, fornito dati, indicato sinergie, per supportare la lotta contro «l'esclusione sociale» di chi cerca lavoro, ma anche di chi è anziano o ammalato.

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

NELL'ASTIGIANO

Domenica «spruzzata» [illegible] neve da Nizza alla Langa

Neve [illegible] alcune zone dell'Astigiano. A Nizza ha cominciato [illegible] cadere domenica sera prima sotto forma di radi aghi ghiacciati [illegible] poi con fiocchi più intensi: ieri mattina un manto di circa [illegible] centimetri imbiancava [illegible] colline della Valle Belbo. I coltivatori hanno accolto positivamente questo «exploit» fuori stagione, perché può servire a frenare l'eccessiva vegetazione che stava già crescendo. Una «spolverata» vi è stata anche su Canelli e Rocchetta Tanaro, a Roccaverano e sulle più alte pendici della Langa astigiana. Non sono stati registrati disagi alla viabilità.

[illegible] DAMIANO

Oggi riprende l'attività all'ex «Gft»

Partenza ufficiale oggi dell'attività del «Gruf», l'azienda che porterà avanti l'attività [illegible] pantalonificio «Gft» di via Robba. Oltre una trentina il [illegible] iniziale di addetti che dovrebbero poi raggiungere quota 60. [cl.a.]

[illegible]

La stazione ferroviaria va alla Protezione civile

Sopralluogo, in stazione, tra Comune, Ferrovie e Nucleo di protezione civile: la struttura (oggi avvolta dal degrado) sarà ripulita e risistemata. Le Ferrovie la «impresteranno», con un comodato gratuito, al Comune, che a [illegible] volta la [illegible] ai volontari della protezione civile, che [illegible] faranno il loro centro operativo. In [illegible] locale videosorvegliato le Ferrovie collocheranno una macchina per l'erogazione automatica dei biglietti. [l. n.]

[illegible]

Giancarlo Benedetti è diventato nonno

Fiocco azzurro a casa di Sergio Forno, genero del presidente della Pro loco, Giancarlo Benedetti. La moglie Celeste, figlia del vulcanico presidente canellese che [illegible] anche rettore del comitato Palio, ha dato alla luce, nel reparto Maternità di Asti, il primogenito Gabriele. Il piccolo alla nascita pesava 3 chili e 750 grammi. [fi. l.]

BUBBIO

[illegible] Diano Marina un «grazie» ai volontari di Bubbio

La città [illegible] Diano Marina, con [illegible] cerimonia ha ringraziato i volontari bubbiesi [illegible] (anticendi boschivi) per l'aiuto portato agli alluvionati dianesi dopo l'inondazione [illegible] alcuni [illegible] fa. Tra i riconoscimenti consegnati al [illegible] [illegible] Bubbio (responsabile Massimiliano Fogliati; referente provinciale [illegible] sindaco del paese, Stefano Reggio) un piatto realizzato appositamente dai ceramisti Albissola. [fi. l.]

[illegible]

Da giovedì ripassa la spazzatrice, attenti alle auto

Da giovedì [illegible] l'Asp riprenderà lo spazzamento meccanizzato delle strade cittadine, sospeso a dicembre. [illegible] primi giorni [illegible] lasciati avvisi di cortesia sul parabrezza delle auto lasciate nei tratti dove deve passare il mezzo meccanico (il divieto di sosta è limitato alle ore di passaggio e segnalato sui cartelli); successivamente i vigili urbani eleveranno [illegible] contravvenzioni. [l. n.]

Il Comune rilascia nuove licenze

Nizza apre altri bar e ristoranti

Maurizio Carcione

NIZZA. Chi vuole aprire un ristorante, [illegible] bar o una pizzeria? L'occasione la offre il Comune che mette a disposizione tre nuove autorizzazioni [illegible] nistrative di pubblico esercizio da attivarsi in città.

«La decisione - spiega l'assessore [illegible] Maurizio Carcione - è stata presa dopo il parere della competente Commissione comunale. Si va [illegible] a potenziare l'offerta in un settore in cui Nizza vanta una lunga e consolidata tradizione». In città sono attive 12 licenze da ristorante, quattro pizzerie, 18 bar.

Per presentare la domande c'è tempo sino alle 12 del [illegible] marzo: [illegible] consegnate all'Ufficio protocollo generale [illegible] Comune di Nizza [illegible] carta da [illegible] da [illegible] mila lire. Per poter partecipare, è necessario essere iscritti al registro (presso le Camere [illegible] commercio) degli esercenti il commercio per le attività di somministrazione di alimenti e bevande; poter indicare la sede che ospiterà il nuovo esercizio e spiegare anche che tipo [illegible] attività si intende intraprendere: ristorazione classica, self service, pizzeria, tavola calda, birreria, [illegible]. L'8 marzo, [illegible] municipio, si provvederà, con un'estrazione pubblica, [illegible] determinare la graduatoria che permetterà l'assegnazione delle tre licenze.

Mascotte dei commercianti

Canelli, [illegible] [illegible] dei randagi [illegible]

CANELLI. Lieto fine per la vicenda che ha visto come protagonista Biagio, il cane randagio (un meticcio [illegible] media taglia col pelo biondo) [illegible] qualche anno mascotte di [illegible] gruppo di negozianti del centro città. L'animale, che dopo la cattura da parte dell'Asp (la società di servizi astigiana svolge per il Comune anche il servizio di accalappiacani), era riuscito a scappare facendo perdere le sue [illegible] dalle parti di Incisa, dov'è un deposito dell'Asp, è stato ritrovato [illegible] dintorni di Calamandrana. A rintracciarlo, come hanno riferito i vigili urbani canellesi, proprio mentre i preoccupati commercianti canellesi [illegible] avviato battute [illegible] lanciato appelli, lo stesso personale Asp che ha provveduto, con tutte [illegible] cautele e attenzioni possibili, [illegible] trasportare Biagio al canile di Fossano «Pinco Pallino», convenzionato col Comune di Canelli. Ma nella [illegible] dei cani senza casa» il re dei randagi [illegible] rimasto poco. Una negoziante infatti ha già provveduto ad adottarlo legalmente, chiudendo, si spera, una volta per tutte i conti tra Biagio e l'accalappiacani. [fi. l.]

Unione Collinare

Rebaudengo è presidente di «Val Rilate»

Gian Marco Rebaudengo sindaco [illegible] Montechiaro [illegible] [illegible] eletto presidente della Comunità collinare «Val Rilate» a cui fanno riferimento tredici centri

MONTECHIARO. Nuovo incarico per Gian Marco Rebaudengo: il sindaco montechiarese è stato eletto domenica mattina, nel salone comunale, presidente della [illegible] collinare «Val Rilate» (13 centri). A lui il Consiglio ha riservato 15 voti a favore e una scheda bianca. Restano da [illegible] vice, giunta e segretario. La candidatura di Rebaudengo (ex [illegible] provinciale alla Cultura nell'amministrazione Tovo) [illegible] stata avanz[illegible] [illegible] Luca Marchetti (Villa San Secondo). Ai lavori hanno assistito, tra gli altri, il deputato Voglino e il presidente della Provincia Marmo. [l. n.]

Dopo le dimissioni del sindaco

Scambio d'accuse sulla crisi a Tonco

TONCO. La lettera di dimissioni del sindaco Serafino Stobbione è stata presentata sabato mattina, ma la crisi [illegible] è ancora ufficialmente aperta. Infatti, per legge, devono passare 20 giorni entro i quali [illegible] dimissioni possono essere ritirate.

La polemica però resta: Stobbione ha [illegible] la [illegible] [illegible] con i dissidi con il suo vice, Giancarlo Cis[illegible]. «Non era più possibile garantire un'amministrazione corretta. Lascio [illegible] qu[illegible] un Comune [illegible] dal punto di vista finanziario, [illegible] con numerose opere pubbliche avviate» ha detto il sindaco. Ultima «scintilla» l'elezione [illegible] Casorzo nell'Unione collinare, contrastata [illegible] successo da sindaco. Il vicesindaco (già al centro di una polemica ad inizio legislatura: l'opposizione aveva contestato l'attribuzione di deleghe legate in qualche modo alla sua attività professionale) ora replica: «Il conflitto citato da Stobbione- spiega Casorzo - era dovuto alle mie critiche al suo operato: ha disatteso in pieno il programma elettorale, [illegible] soltanto perché ha perseguito una politica d'immobilismo totale, [illegible] perché aveva anche l'abitudine di prendere decisioni [illegible] consultare la giunta e il Consiglio». Sull'ultimo episodio, quello della elezione alla Unione collinare, Casorzo commenta: «Per evitare la mia elezione ha fatto pressioni su tutti i consiglieri, chiedendo [illegible] di non votarmi [illegible] minacciando al contrario le sue dimissioni. E per raggiungere il suo risultato ha cercato anche la collaborazione, respinta, della [illegible]. [s. co.]

«SAPORI D'INVERNO»

In 170 [illegible] [illegible] della Pro [illegible] [illegible] Tonco

TONCO. A «Sapori d'inverno» i padroni di [illegible] della Pro loco [illegible] Tonco hanno ospitato 170 commensali tra sabato [illegible] domenica. «E' un stato un successo - dice Bruno Porrato, tra gli organizzatori -. Abbiamo proposto prodotti tipici [illegible] nostro paese come il vino della cantina di San Martino e i polli di Renzo Artuffo». Nel prossimo weekend arrivano gli agnolotti e lo stufato d'asino della Pro loco di Calliano. Menù a 40 mila. Prenotazioni 0141/928150; 0141/928269. [gi. m.]

CERTE COSE CAPITANO SOLO D'INVERNO.

Fiat Winter

FIAT BRAVO
E BRAVA
5 MILIONI
PER L'USATO
CHE VALE ZERO*

L'inverno ha i suoi vantaggi. Per esempio vi dà la possibilità di passare a una nuova Fiat Bravo o Fiat Brava, approfittando di un'interessantissima valutazione del vostro usato da rottamare. Ma fatelo subito perché l'offerta è valida solo fino a fine mese.

*Offerta valida sulle vetture disponibili in concessionaria.

FIAT

Concessionarie Fiat
AUTOBELBO 2000 Via Regione Secco, 3 - Canelli (AT)
AUTOVAR C.so Torino, 177/1 - Asti
FIUMELLI C.so Alessandria, 228/230 - Asti

Viaggio nel paese-simbolo dell'emergenza, l'altra sera una nuova scossa

E' tornata la paura del terremoto

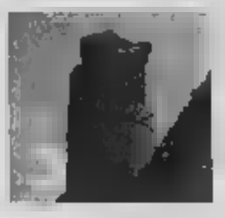
A Bergamasco cinque famiglie ancora sfollate

BERGAMASCO

Atmosfera di tensione in tutta di Bergamasco e di altri centri della zona, l'altra sera alle 19,33, per la scossa di terremoto che ha interessato la Liguria e il Basso Piemonte. E' stata avvertita anche nella zona di Nizza, Incisa e Castelnuovo Belbo, fortunatamente ha avuto solo effetti lievi: un tintinnare di bicchieri, lampadari che dondeggiavano. Ma tutti hanno ripensato a quel 21 agosto, quando il sisma si fece sentire con forza.

Nell'Alessandrino, il paese più toccato è stato ancora una volta Bergamasco, diventato in provincia il paese simbolo del terremoto. Una celebrità pesante, che trascina le sue conseguenze ancor oggi, a sei mesi dal sisma. Il paese, che si appoggia sulle prime colline dell'Alto Monferrato, ne è uscito prostrato: quattro chiese pubbliche e una privata rese inagibili, identica sorte per il castello e per le scuole elementari, 55 case private dichiarate a rischio e messe sotto sigillo dall'ex Genio civile. Tutt'oggi a Bergamasco cinque famiglie sono di fatto sfollate, due di queste hanno preso sistemazione negli alloggi messi a disposizione dal Comune.

Un panorama poco consolante, su cui però si sprende spiragli di luce: sono in arrivo dalla Regione i primi contributi a fondo perduto per i privati. Ne beneficeranno in prima battuta i proprietari di abitazioni dichiarate totalmente o parzialmente inagibili. La notizia arriva dal sindaco di Bergamasco, Federico Barberis, il quale però fa largo uso di cautela: «I soldi ci tuttavia non voglio entusiasmi rischiano di andare delusi, per cui voglio precisare che non è ancora ben chiaro in che misura e con che modalità saranno erogati».



La torre del castello

I prossimi giorni saranno risolutori. Per intanto su Bergamasco sono già giunti 220 milioni: arrivano dalla Regione e sono stati dirottati sulla chiesa della Natività di Vergine, bisognosa di interventi.

«Questa cifra può coprire solo i lavori in sicurezza - precisa il sindaco -, ma la chiesa necessita di un restauro ben più curato, per il quale parecchi soldi».

I lavori partiranno anche nelle scuole (che si spera possano tornare in funzione per il prossimo settembre) nel Municipio e nel cimitero.

Si lavora per un difficile ritorno alla normalità, in un paese che, dopo lo spopolamento, adesso ha conosciuto un nuovo e terribile nemico. [r. al.]

VILLAROMAGNANO

Ragazzino in motorino si scontrato un'auto

Un ragazzino è ricoverato per accertamenti all'Infantile di Alessandria. Ieri pomeriggi,o mentre alla guida del suo ciclomotore percorreva la provinciale, si è scontrato con un'auto. Sono intervenuti i carabinieri e un'ambulanza del 118. [m. t. m.]

ALESSANDRIA

Si stacca un rimorchio e un Tir perde un bancale

Ieri pomeriggio sulla Torino-Piacenza, poco dopo Felizzano, un rimorchio si è staccato da un Fortunatamente si è fermato senza finire addosso ad altri mezzi. A Novi sulla bretella un camion ha invece perso un bancale. In entrambi i casi sono intervenuti vigili del fuoco e polizia stradale. [r. al.]

CASALE

Condannato per i suini comprati con assegno falso

Un giugno dello scorso anno aveva acquistato 70 suini da un agricoltore di Camagna per oltre 25 milioni, pagandoli con due assegni poi risultati su un conto estinto. Il ligure Gianni Corrado, 29 anni, è stato condannato a 8 mesi di reclusione e 600 mila di multa. [r. sa.]

VALMACCA

Patteggiano i due fratelli arrestati per l'hashish

Hanno patteggiato i fratelli di Valmacca arrestati dai carabinieri per detenzione e spaccio di hashish, Davide e Emanuele Pirelli, 34 e 30 anni: rispettivamente 8 mesi di reclusione e 2 milioni di multa, e 6 mesi e 1 milione e mezzo di multa. Davide sarà ai domiciliari, Emanuele condizionale. [r. sa.]

BORGO S. MARTINO

Ex direttore di banca a giudizio per truffa

Rinviato al 1° il processo a Mario Lupano, anni, di Borgo, ex direttore della filiale di Alessandria della Crto, accusato di truffa e falsità in atto privato. Ha respinto le accuse [r. sa.]

CASALE

Comandante della Fin alla serata Lions e Rotary

Oggi alle 21,30 in Filarmonica, interclub di Lions e Rotary, ospita il comandante regionale della Finanza, Aielli. [s. m.]

QUATTORDIO

Dibattito in municipio su «Bse: rischio zero»

Si parla di «mucca pazza» oggi alle 21 in Municipio. Intervengono l'assessore provinciale Nervo, il sindaco Sillano, il dottor Bina e il presidente dell'Unione agricoltori Bianchi. [r. al.]

Alluvione, appello dei sindaci

«Le previste difese spondali per il Po metteranno a rischio i nostri paesi»

CASALE

Cinque sindaci scrivono ai tecnici incaricati di redigere progetti e attuare i lavori di messa in sicurezza del Po, a salvaguardia delle popolazioni, per dire che alcune delle ipotesi di difese spondali previste partono da presupposti errati. realizzate rischiano di compromettere gravemente le popolazioni della cosiddetta Subarea E, che comprende i paesi di Frassineto, Ticineto, Valmacca, Bozzole e Pomaro.

I sindaci - nell'ordine Angelo Muzio (anche parlamentare), Fiorino Scagliotti (anche assessore provinciale), Felice Barbero, Marco Marchisio e Carlo Quarterone - chiedono un urgente confronto con responsabili di enti e amministratori pubblici per discutere - e, meglio ancora, verificare sul posto - l'ipotesi di realizzare una vasca di laminazione nei territori di Frassineto, Ticineto, Valmacca e Bozzole e il successivo arretramento degli argini maestri.

«Questo progetto - dicono i cinque sindaci - appare del tutto attinente la realtà del territorio, in quanto l'evoluzione morfologia fluviale della confluenza del Sesia nel Po si sviluppata allontanando il corso delle acque dagli abitati di questi Comuni. Pertanto hanno operato con ottimo le difese spondali realizzate negli scorsi, anche della piena di ottobre tenendo lontane le acque anche dalla a rischio di Torre d'Isola di Valmacca».

Al contrario, vasca di laminazione, cioè tire alle acque in grande quantità e in occasione di piene rilevanti di arrivare nelle vicinanze di questi centri abitati costituisce un grave e immotivato peggioramento della situazione attuale».

I sindaci monferrini fanno presente che la loro non una posizione di chiusura, ma ritengono urgente apportare correzioni anche attraverso il reperimento di aree di laminazione oltre i confini regionali prospicienti questi paesi». [s. m.]

Nelle zone Uffici finanziari e Ospedale

Altre 9 vie e una piazza con sosta a pagamento

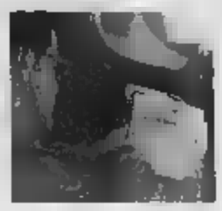
Intanto la Circoscrizione Centro chiede la sistemazione delle strade dissestate

Franco

ALESSANDRIA

Si allargano due delle quattro dove la sosta da alcuni anni a tariffazione (si paga con i parking voucher), con l'inclusione di un'altra piazza e di altre nove vie.

Nella zona degli uffici finanziari che racchiude 23 vie e compresi tra le piazze Garibaldi, Turati, Carducci e Santo Stefano, da lunedì 5 marzo si aggiungono piazza San Rocco e le vie Palestro, Lumelli, Morbelli, Asti e Piacenza (nel tratto corsa Virginia Marini e piazzetta Bini, che non è inclusa).



Più parking voucher in città

Nella zona ospedale, invece, che racchiude tutta una serie di diciannove vie e le piazze Gambarina e Monserrato, vengono aggiunte altre quattro strade, le vie Schiavina, Volturno, Milazzo e Verona. Restano invariate, almeno per momento, le zone Duomo e centro.

L'inclusione altre dove il parcheggio è legato al pagamento dei cosiddetti «gratta & sosta» dovrebbe favorire una maggiore rotazione dei veicoli, quindi più possibilità, secondo l'ufficio viabilità, di trovare posto per chi arriva in città. Il tutto in attesa di parcheggi in centro, da tempo richiesti.

Strade da sistemare. Dal consiglio della Circoscrizione Centro presieduto da Cinzia Lumiera sono state individuate, anche in seguito a numerose segnalazioni da parte dei residenti, una serie di vie dove i consiglieri ritengono sia più urgente intervenire per la sistemazione. Sono piazza Santa Maria di Castello, Lungotanaro San Martino e le vie Savonarola, Sant' Ubaldo, Solero, Tortona e Santa Gorizia.

In base ad un secondo elenco inviato all'assessorato Lavori pubblici dalla presidente Cinzia Lumiera, ritengono necessari interventi per la sistemazione dei marciapiedi di piazza Massi d'Azeglio e delle vie Cordano (tra piazza d'Azeglio e corso Borsalino), Monterotondo, Montello e Marsala: «considerate le condizioni disastrate».

Strada chiusa. Domani pomeriggio via San Giacomo della Vittoria, a seguito di lavori edili, sarà chiusa al traffico tra piazza Libertà e via Piacenza.

Il colpo in via Cavour. A Balzola, furto in casa di una pensionata

Casale, «spaccata» in centro

Un tombino per infrangere le vetrine

CASALE MONFERRATO

«Spaccata» l'altra in centro. Le vetrine del Centro fotografico in via Cavour 49 sono state sfondate con tombino. I ladri si sono impossessati di macchine fotografiche e materiale per un valore di quasi 15 milioni, dileguandosi pochi attimi prima che arrivasse la polizia.

Un testimone ha raccontato di udito, le 21,30, un boato provenire strada. Si è dal terrazzo ha visto tre individui nel tratto di strada attualmente chiusa al traffico per rifacimento del porfido. Due facevano il palo all'altezza degli incroci con via Morini e via Mameli, mentre il terzo con un tombino mandava in frantumi la vetrata antisfondamento, poi saccheggiava la vetrina: macchine fotografiche, reflex e digitali, per valore di quasi 15 milioni, coperti da assicurazione. Il testimone ha subito dato l'allarme, ma all'arrivo di due volanti i erano già dileguati a piedi, facendo perdere tracce. «E' la prima volta che subisco un simile furto - dice il titolare Vincenzo Montevecchi - probabilmente hanno agito in prima serata, rassicurati dal fatto che in quel tratto di strada non passa nessuno in quanto è tutto bloccato per i lavori».

I ladri hanno preso di mira il Centro fotografico con sede in via Cavour: sono state sfondate le vetrine, è sparita merce per quasi 15 milioni

Sempre nella stessa notte i hanno agito in centro a Balzola. Hanno forzato la porta d'ingresso e sono entrati nell'abitazione di Maria Rosa Formentin, 69 anni, pensionata, che stava dormendo al primo piano. I malviventi hanno raggiunto la stanza a fianco di quella letto e da armadio hanno preso un milione e in contanti e diversi oggetti d'oro. Poi si impossessati di un cofanetto, sono scesi al piano terreno, e dopo averlo rovesciato sul divano hanno scelto gli oggetti di maggior valore, sfilando anche una banconota da 100 mila dal portafoglio della donna. Solo verso le 7 la donna si è accorta dell'accaduto. I ladri hanno inoltre tentato di introdursi in altre due abitazioni. [r. sa.]

L'incidente ieri: vittima Gilberto Grattarola, 67 anni, nativo del paese

Ponzone, con l'auto nella scarpata muore il padre di un noto avvocato

E' finito in una scarpata l'auto ed è morto. E' accaduto ieri nei pressi di Ponzone, vittima Gilberto Giuseppe Grattarola 67 anni, originario del paese e domiciliato ad Alessandria, dove il figlio, Massimo, è titolare un studio legale in piazza Garibaldi. L'uomo percorreva con la Punto strada sterrata che s'immette sulla provinciale 210, quando, per di accertamento da parte dei carabinieri, è finito fuori strada. L'auto è precipitata per una sessantina di metri. Scattato l'allarme, intervenuti i soccorritori, per Grattarola, non c'era più nulla da fare. Secondo una prima ricostruzione, il pensionato potrebbe stato colto da un improvviso malore che gli ha fatto perdere il controllo della guida. La famiglia di Gilberto Giuseppe Grattarola, che aveva lavorato alla Cassa di risparmio Alessandria, molto conosciuta e stimata Ponzone ed in l'Acquese. Oltre a Massimo, lascia il figlio Fabrizio, funzionario Telecom a Milano. I funerali non ancora stati fissati. [g. l. f.]

«Mulettos cade dal camion investito una luese: grave

ALESSANDRIA

Un «mulettos caduto dal pianale di camion piombato un'auto con due sorelle a bordo e che proveniva dal opposto. E' accaduto ieri poco dopo le 8, in viale Milite Ignoto tra il distributore Ip e il depuratore Amag. Anna Maria Trisoglio, 50 anni, abitante a Lu Monferrato, e la sorella Maurizia, 43, che abita ad Alessandria, erano sull'auto travolta, una Daewoo nuova: Anna Maria, ricoverata in prognosi riservata, oltre ad avere riportato traumi e toracico, ha dovuto essere sottoposta un intervento chirurgico per l'asportazione della milza. In una di giorni guarirà la sorella Maurizia, per ferite e contusioni multiple.

Alla guida dell'auto era Anna Maria Trisoglio che, dopo aver prelevato la sorella in città, stava dirigendosi a Valenza, dove entrambe lavorano nel settore orafo. senso contrario è sopraggiunto un autoarticolato guidato dall' alessandrino Pietro Merlo: nell'abbordare la curva del ponte Orti il «mulettos trasportato sul pianale posteriore si è staccato, probabilmente per il cedimento delle cinghie che lo tenevano imbragato, ed è piombato contro la fiancata sinistra della Daewoo.

Sono intervenute pattuglie del pronto intervento della polizia municipale ricostruire le cause dell'incidente e regolare il traffico. [f. m.]

Trovate tracce cromo e di piombo

Metalli in due bovini assolto un allevatore

ALESSANDRIA. Piena assoluzione (non ha commesso il fatto) per Giovanni Vigna, 55 anni, legale rappresentante dell'azienda agricola «Annonese» di San Michele, il più grosso allevatore della provincia, uno dei più importanti Piemonte, accusato di aver detenuto per la distribuzione al consumo bovini di razza francese i cui organi, specie fegato e reni, contenevano residui di metalli (cromo e piombo) considerati additivi chimici non consentiti negli alimenti.

La sentenza è del giudice unico Davide Albini che ha accolto la tesi del difensore Luca Gastini. «I risultati di analisi, perizie, consulenze hanno stabilito che il piombo non superava il limite, mentre per il cromo all'epoca non si era ancora stabilito con precisione quello di tollerabilità» ha detto fra l'altro il legale.

Per il pm Mauro Meucci l'imputato avrebbe dovuto essere condannato al pagamento di una ammenda di 10 milioni, il minimo della pena.

L'allevatore finito nei guai dopo che nel gennaio '97 i carabinieri del Nas durante un controllo alla «Annonese» notarono che accanto all'allevamento di oltre 2000 bovini c'erano accumuli di residui di filatura (cascami di lana) utilizzati, con regolare autorizzazione della Provincia, come lettiere al posto della paglia e a causa delle quali cromo e piombo finirono in 2 animali. [e. c.]

In tre a processo, uno è di Quargnento

Giovani patteggiano per gli ovuli di droga

ALESSANDRIA. A ottobre fu trovato con 36 ovuli di indococaina, un stupefacente: ieri, difeso da Rosella Monti, ha patteggiato 7 con la condizionle. E' Davide Truffa, 21 anni, di Quargnento (via Kennedy) che, con Marina Zanardo, 30 anni, e il suo amico Edoardo Goretta, di 26, (abitano in via Montello e sono difesi da Giulia Boccassi), rispondeva di un altro episodio di droga.

I tre nel settembre 2000 erano stati bloccati dai carabinieri in via S. Caterina mentre recuperavano 34 ovuli di droga che Zanardo aveva lanciato poco prima sulla strada da una finestra dell'ospedale, dove era stata accompagnata per una visita (si sospettava avesse ingerito stupefacenti). La giovane donna, che è carcere, ha patteggiato un anno e 8 mesi mentre Goretta, inquisito anche per un analogo episodio, patteggerà domani due anni.

Goretta il 2 dicembre 1999, mentre si recava colloquio in carcere con Marina Zanardo, fu fermato dai carabinieri che lo accompagnarono negli uffici per perquisirlo. In bocca il giovane aveva un involucro sferico termosaldato con 0,054 grammi di eroina. I militari sospettavano di lui perché gli avevano sequestrato lettere della ragazza che, con termini convenzionali, chiedeva una dose. [e. c.]

Il colpo alle 12,30, due banditi fuggiti con 10 milioni

Rapinatori col taglierino alla Cral di via De Gasperi

ALESSANDRIA

Rapina ieri verso mezzogiorno trenta alla Cassa di Risparmio. I banditi hanno preso di mira l'agenzia «1», in De Gasperi, al quartiere Europa. Il bottino stato di circa dieci dieci milioni.

Ad agire stati due uomini armati di taglierino.

Sembravano clienti normali. Sono entrati inosservati, poi sono coperti il volto con un passamontagna che tenevano al collo, nascosto sotto il maglione. Hanno urlato: «Questa una rapina». Poi, mentre uno minacciava gli impiegati e teneva d'occhio la porta d'ingresso, l'altro si fatto consegnare i dieci milioni.

Tutto si è svolto pochissimi minuti. Probabilmente i due erano attesi da un terzo complice che li aspettava in auto. I rapinatori sono così fuggiti facendo perdere le proprie tracce.

Appena riavutosi dallo spavento gli impiegati hanno chiamato la polizia. Le indagini squadra mobile.

Secondo le prime testimonianze si è saputo che i rapinatori erano uomini con un'età compresa tra i 25 e i 30 anni.

Lungo le strade della provincia sono stati istituiti posti di blocco. E' la prima volta che l'agenzia «1» al quartiere Europa, viene presa di mira dai rapinatori, mentre complessivamente sono una decina i colpi messi a segno contro la Cassa di Risparmio.

Inoltre ci sono ladri che all'alba domenica hanno entrare nell'orologeria Punto Ora di corso Roma 44. I malviventi hanno fallito perché è scattato l'allarme. Si sono spaventati e fuggiti. E' la orologeria che viene «visitata» ladri in poco tempo. [sa. c.]

Domani i funerali, 75 anni

morto Pezzana ex primario casalese e dirigente sportivo

CASALE. E' morto l'altra sera in ospedale, dove era ricoverato, il dottor Attilio Pezzana, 75 anni. A lungo era stato primario del reparto di Cardiologia dell'ospedale «Santo Spirito» e negli Anni '80 presidente della società di calcio Junior, dove attualmente ricopriva ancora l'incarico di dirigente. Stasera alle 18 verrà recitato il rosario nella chiesa di Santo Stefano, mentre i funerali celebrati domani alle 10,30 in Duomo. Pezzana Lascia la moglie Marcella e il figlio Michele, anche lui dottore, medico sociale della società casalese di calcio. sport casalese perde una figura molto importante il presidente della Junior, Umberto Coppo. [r. sa.]

Angelo Pezzana

Ieri alla Paglieri, due ferite

La urta, la soccorre e poi entrambe vengono travolte

ALESSANDRIA. Due donne sono state ferite in un incidente successo ieri verso le 20 davanti alla Paglieri.

Sono entrambe ricoverate all'ospedale di Alessandria. Secondo una prima ricostruzione la più anziana guida della sua bicicletta. Per cause ancora accertare sarebbe stata urtata da un'auto condotta da un'infermiera che si recando al lavoro in ospedale ad Alessandria. L' infermiera, spaventata, si è subito fermata per vedere cosa era successo la ciclista. Era chinata e stava chiedendo alla donna come stava, quando è sopraggiunta un'auto che le ha investite entrambe. Fortunatamente l'auto procedeva a bassa velocità. Le donne state soccorse da un'ambulanze del 118 portate al Pronto soccorso. L'incidente è stato rilevato dai carabinieri che stanno verificando la dinamica. [sa. c.]

Festa concorso dedicata al cinema stasera al Mediterraneo con la Cna

Martedì grasso hollywoodiano

Cortei a Motta e Castelnuovo Don Bosco

LUNA Ultimo giorno oggi per le attrazioni del Luna park in piazza d'Armi, che entreranno in funzione dalle 15.

ASTI. Oggi dalle 15 alle 18 ballo in maschera al dancing «La Perla» al Dopolavoro ferroviario, via al Mulino 8. L'aspetto musicale sarà curato da Massi- e Pino e ci saranno momenti di animazione e bugie. Ingressi 8 mila lire. Si ballerà in maschera anche stasera con sorprese preparate dagli allievi dell'Utea e l'orchestra di Vito Valente. Il biglietto d'ingresso (14 mila lire) comprendere spumante e bugie. È preferibile prenotare allo 0141/531.660.

Musica folk e coriandoli oggi al dancing Gazebo: dalle 22 ballo in maschera con l'orchestra «I Record» e ricchi premi riservati alle maschere più originali e curate. In palio un fine settimana in una località turistica italiana. Altri premi (tra mancheranno confezioni di vini pregiati) al gruppo più numeroso e alla comitiva proveniente da lontano. Inoltre saranno distribuite «bugie» dolci. Ingressi a 15 mila lire, consumazione compresa.

CASTELNUOVO DON BOSCO. Si svolgerà oggi la grande festa di vale: s'inizierà alle 12 in piazza Don Bosco la distribuzione gratuita di polenta e salsiccia. Alle 14 raduno in piazza Italia di mascherati e carri, che partiranno alle 14,30 accompagnati da banda musicale, majorettes e altro ancora. Alle 15,30 in piazza Dante spettacolo ed esibizione della banda con le majoretters «Stelline azzurre» e grande show «Tropial folies» corsari caraibici e ballerini scatenati al frenetico ritmo musiche sudamericane.

Una passata edizione della sfilata a Motta di Costigliole, in programma oggi

COSTIGLIOLE. Re Peperona e Bela Muteisa apriranno oggi, alle 14,30, la 54ª edizione del Carnevale di frazione **Motta**. Per tutto il pomeriggio il centro della frazione trasformerà in un grande palcoscenico animato da carri allegorici (sono attesi anche quelli dei vicini comuni dell'Astigiano e del Cuneese), gruppi mascherati, majorettes, bande. La Pro loco distribuirà polenta con salsiccia, zabaione. Alle 20 «Gran cenone di Carnevale» al Nuovo agriturismo La Piazza di Santa Margherita: il menù proporrà piatti base di carne, in segno di sfida alle paure create da mucca pazza. Durante la serata suoneranno Piero Montanaro il figlio Daniele. Quota di partecipazione (vini compresi): 50 mila lire. Prenotazioni allo 0141/966.267.

ISOLA. Martedì grasso hollywoodiano stasera alla discoteca Mediterraneo: si svolgerà «Ciak Carnevale» festa-concorso organizzata da Cna, Confederazione artigiani, Federestetica e Federacconciatori, con il Politeama. Acconciatori ed estetisti gareggeranno presentando loro creazioni sul tema del cinema. Saranno distribuiti premi per 7 milioni su indicazione della giuria composta da Renzo Arato, Ottavio coffano, Gabriella forno, domenica Demetrio, Garipoli e Gianluigi Porro. La serata sarà condotta da Anna Gagliardi di Telesu. Info: 0141/958.821.

MONTIGLIO MONFERRATO. Oggi il martedì grasso sarà all'insegna del divertimento dei più piccini: nell'agriturismo «La Meridiana» alle 15,30, si terrà il Gran Carnevale con rottura di pignatte e musica.

SAN MARZANOTTO. Al circolo dei Carretti stasera arriva il Carnevale: travestimenti, sorprese brindisi dalle 21.

VILLANOVA. Si svolgerà domenica 4 marzo la festa organizzata dalla Pro loco appena insediata. Il gruppo presieduto Nadir Rodella proporrà dalle 14 alle 18 una parte gastronomica: polenta con salsiccia e gorgonzola, frittelle e bugie. saranno inoltre una decina di carri e numerosi mascherati che si ritroveranno nella piazza del Mercato. A condurre la giornata, le maschere villanovesi, Giaco Truss e la consorte Pigela. Parteciperà anche la banda cittadina con un carro per ato. Chi volesse partecipare, può chiedere informazioni ai numeri 0141/946.069 0335/648.00.72.

Iniziative a Villa San Secondo da venerdì fino all'11 marzo

«Siamo la Rio della Val Rilate»

Cene e cabaret con Perosino e Milenr

È il Carnevale di Villa San Secondo, un'ambizione maggiore: diventare un momento aggregativo per l'intera Val Rilate. Rinnovata nel 2000, la manifesta- vivrà tre giorni intensi questa settimana (da venerdì a domenica) per poi concludersi l'11.

Punti forti del programma, voluto dal Comune: due cene con i richiami della gastronomia locale, il cabaret di Claudio Perosino e Pino Milenr, la lunga passerella delle maschere tradizionali piemontesi (a partire da Giandoja e Giacometta) e poi musica, folklore, animazione.

Si comincia venerdì alle 20, con la cena ospitata nella struttura riscaldata di piazza Madonna delle Grazie: nel menù preparato dalle Pro loco di Villa e frazione San Carlo antipasti misti, agnolotti d'asino coniglio, cinghiale con polenta, dolci, barbera «del Bric». Alle 21 concerto di Mario Zaffiro seguito, alle 22,30, cabaret di Pino Milenr. L'ingresso agli spettacoli è libero, mentre cena sarà su prenotazione (per iscrizioni e informazioni sulla quota di partecipazione, anche per la di sabato, telefonare allo 0141/905.131 e 905.168).

Sabato l'incontro conviviale, a cura della Pro loco di Villa, comprenderà, dalle 20, antipasti contadini, penne pasticciate, pullaja nostrana, contorni, torta di nonna Daria, barbera «del bric». Alle 21 revival musicale con «Gli Insoliti Tre», alle 22,30 apparirà in scena Claudio Perosino. Anche in questo i due spettacoli saranno a ingresso libero.

Domenica pranzo alle 13 (vi parteciperanno i sindaci della Val Rilate) ed esibizione del gruppo folk «lj cantadanseurs ed Setu». Alle 16 animazione: inter- la Famiglia Settimese (da Settimo Torinese) e il gruppo di Sciolze (Torino) con le rispettive maschere, l'associazione «Tutinsieme» (ha sede a Montechiaro). Suonerà la banda Settimo e soprattutto arriveranno Giandoja, Giacometta e il gruppo della Famija Turinèisa: al parroco don Torta offriranno il pane della carità. Alle 17,30 gr finale con la polenta in piazza.

Anche Giandoja a Villa San Secondo

Ristorante «Duca»

A Valmanera sapori genuini e gentilezza

Mangiar bene, in un locale dove tra le portate è servita anche una gentilezza genuina. Piero Bellora, titolare del ristorante «Il Duca» di strada Valmanera 2 (tel. 0141/272.561), il cliente è soprattutto un amico da non tradire. Piero con la moglie Fabrizia Menini e i figli e con Elisabetta Quadrante, responsabile della sala, prendono per mano il cliente lo accompagnano in un piacevole viaggio tra piatti fatti dai sapori forti radici piemontesi: dagli agnolotti agli gnocchi al Castelmagno, fino allo stracotto di cinghiale.

Specialità del locale è il pesce. Si possono scegliere lecornie come risotto o spaghetti alla pescatora, tagliatelle al nero di seppia, pescatrice salsa mediterranea, tonno fresco agli aromi, fritto misto di pesce, gamberoni all'aran-.

Anche i vini sono scelti con accuratezza: 250 etichette che comprendono l'enologia piemontese con qualche concessione al resto d'Italia. Nella bella stagione c'è inoltre il dehors che offre la possibilità di una cena all'aperto in mezzo al verde.

Il Comune di Villa San Secondo
in collaborazione con le Pro Loco
organizza

el Carvé della Vila

la partecipazione del Coordinamento Comuni Val Rilate

PROGRAMMA

2 Venerdì
delle Grazie
uttura riscaldata
e cena a base di: misti, Agnolotti d'asino
io, C con Dolci,
Vino Barbera del Bric a
a cura della Pro Loco della Frazione di Villa San Secondo
sica di Mario Zaffiro
Pino Milenr
Ingresso libero per gli spettacoli: su prenotazione

3 Sabato
ore 20,00 Cena a base di: Antipasti, Penne pasticc
Torta Vino
Bric a
a cura della Pro Loco di Villa San Secondo
"Insoliti Tre" Revival Musicale dagli
ore 22,30 Il cabaret di Claudio Perosino
Per le due serate si consiglia vivamente: zione ai tavoli
Tel. 0141 905131 (Comune) - 0141 905168 (Pro Loco)
La prenotazione sarà valida fino alle ore 21.00

4 Domenica
ed a Turinèisa
Pranzo
Esibizione Folkloristico
lj Cantadanseurs ed'Setu
animazione con le MASCHERE

11 Domenica Marzo
ore 16,00 Piazza Verrua Fraz. Carlo
Loco Gruppo di Carlo
Distribuzione gratuita polenta, vino
Si prega di intervenire in maschera

Si declina ogni responsabilità per eventuali incidenti che avvenissero a verificarsi prima, durante e dopo lo svolgimento delle manifestazioni in programma

Si ringraziano per la collaborazione - A Villa San Secondo: Le imprese edili Denzani Luigi, Ferrero Giuseppe Mario, Val Giacomo; Alimentari Ferrero Laura, Vivaio Adalgisa Tabacchi e Giornali, Floricoltura "Le Api del Mare", Falegnameria Camus Mauro, "Al 913" Locanda in San Carlo, Osteria Pentecco di Rocchi Fausto, Biancardi Emiliano Carpenteria e rimorchi industriali, Pi Elettrica di Botera Salvatore, Apicoltura Azienda Agricola Alessio, Orto di Bernu, Pellissero Fabio Impianti, Ditta H2O Gas Tech di Parena Marco e Finale Piero - Bella Azienda Vinicola, Corsione; Ditta Guiotto Benito Spurgo Pozzi neri, Asti; O.M.I. di Lovisone Luigi, Asti; Perlino Spumanti e vermouth, Asti; Ossola Mario Guido Impianti elettrici, Refrancore; Digital Copy di Seita Mario, Asti; Giorrano Andrea Impianti idrotermosanitari, Antignano; La Piemontese Assicurazioni di Liberalato Luigi, Asti.

CNA
Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

ROVER
L'evoluzione della tua immagine

Concorso per acconciatori ed estetisti ispirato al mondo del cinema

MARTEDÌ 27 FEBBRAIO
ORE 23,00
DISCOTECA
Isola d'Asti
In collaborazione con Saamm Viaggi e Turismo
Cinema Teatro Politeama Nazionale

La Giuria Federmatic Federacconciatori:

ACCONCIATURE
ASTI
CAPRA FILIPPO
HAIR FASHION – ASTI
CARLO
ASTI
Pastore Gerardina – DUSINO
Raffaele Giugliano
Hair Stylist
ASTI
PIERPAOLO
ASTI
SERGIO FOGLINO
Acconciatura e Cura estetica
Rocchetta Tanaro

in collaborazione Gruppo Alpini D'ASTI
Associazione Turistica Pro-Loco
Domenica 4 Marzo 2001
Comune di Villanova d'Asti

CARVÈ 'D VILANOVA

d'Asti - Piazza del - ore 15

Sfilata di carri e Gruppi mascherati

con la partecipazione della
FILARMONICA CONTHALE

Durante tutta la manifestazione distribuzione di
POLENTA CON SALSICCIA E GORGONZOLA
FRITTELLE DI MELE - BUGIE E VINO
AL TERMINE DELLA SFILATA PREMIAZIONE
DI PARTECIPAZIONE
CARRI GRUPPI (primo)
1° classificato L. 1° L.
2° classificato L. 400.000 2° classificato L. 200.000
3° classificato L. 3° L.
A tutti gli carri e gruppi partecipanti spese

Per informazioni e prenotazioni Tel./Fax 0141.946069 - 0335.6180072

Gran folla alla manifestazione organizzata dal Comune. I borghi premiati

La colorata domenica astigiana

Successo del «Bazarino» animato dai ragazzi

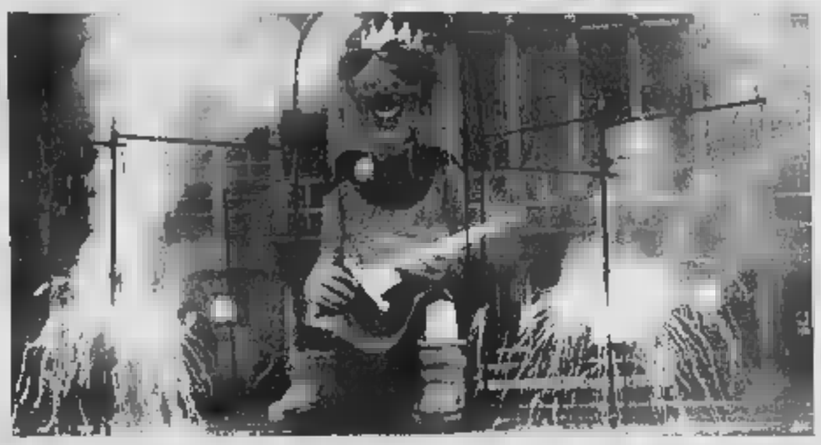
ASTI

Il freddo intenso del mattino non è riuscito ad ostacolare il ricco Carnevale astigiano organizzato dal Comune. Domenica, soprattutto nel pomeriggio, il centro città ha vissuto una festa variopinta ed affollata, animata da decine di attrazioni, dalle Maschere Astigiane guidate dal «Falamoca» Adriano Rissone, al circo Diana e alla Banda del Cucù, alle bande «Colli» di Asti e di Mongardino, ai numerosi Comitati Palio, impegnati con stand gastronomici in piazza Alfieri e con figuranti mascherati nella sfilata, alla Pro loco di Revigliasco, Variglie, Palucco e Murazzano. Tra i richiami anche il mercatino dell'antiquariato e il Salone del Tipico Monferrato.

Grande successo ha avuto anche il primo «Bazarino», il mercatino riservato ad ragazzi, allestito in un ballo a palchetto in piazza Alfieri. Gli studenti astigiani hanno messo in vendita i loro giocattoli, fumetti, figurine, cd per playstation e quant'altro. Qualcuno ha deciso di devolvere il ricavato a beneficenza. Altri hanno deciso di puntare su scambi vantaggiosi.

Non pochi coraggiosi hanno sfidato il freddo intenso e hanno pranzato in piazza con i piatti di Pro loco e Comitati Palio. Sintomatico il fatto che Marzanotto abbia esaurito la scorta di vin brulé.

Dopo la sfilata (oltre 400 figuranti), sono stati premiati i gruppi di Santa Maria Nuova (maschere veneziane), Santa Caterina (dragone) e San Martino San Rocco («2001 Odissea nell'ospizio»). La festa si è conclusa con uno spettacolare rogo del pupazzo di Re Carnevale, in una piazza affollata nonostante il freddo. [c. f. c.]



Momenti del Carnevale astigiano: il rogo finale, la famiglia delle Maschere. Sotto il Bazarino, e alcuni aspetti della sfilata

DA SCAGNETTI

Un pomeriggio con il Gabibbo

Domenica il carnevale è stato festeggiato anche alla concessionaria Volkswagen Scagnetti, in corso Alessandria 216. Mattatore il Gabibbo (nella foto), il «pupazzone» di Striscia la notizia. Numerosi i bambini in costume, che hanno dato vita alla sfilata delle mascherine. Alla fine tutte hanno avuto il loro premio. Il Gabibbo per un'ora e mezza ha raccontato barzellette, cantato e ballato con i ragazzini. Poi molti genitori si sono esibiti nel karaoke. Tra loro anche la cantante Paola De Mas, vincitrice di un Cantagiro e con trascorsi al festival di Sanremo. [a. b.]

appuntamenti

LIRICA. Stasera alle 21 al Centro Giovani nuovo ascolto guidato del club Amici della musica «Beppe Valpreda». Piergiorgio Bricchi proporrà «Ricordando Bellini. La vita del compositore catanese»; ingresso libero.

Stasera dalle 23 allo «Yamama club», corso IV Novembre a Nizza, suonerà il complesso astigiano «Puerte Ventura»; ingresso libero.

VINO E JAZZ. Stasera al Tecabande di Asti, via al Teatro Alfieri cena con Franco Maria Martinetti, che presenterà i suoi vini, in particolare il «Montruc», Barbera di Vinchio, 1998. Martinetti accompagnerà ogni vino con un brano jazz spiegando come anche l'udito viene interessato nelle degustazioni. Tre antipasti, due primi, secondo e dolce a 70 mila lire tutto compreso. Prenotazioni 0141/530.999 (ancora pochi posti disponibili).

FLAMENCO. Sono aperte le iscrizioni al sulla chitarra flamenca con Juan Lorenzo (costo 100 mila lire) organizzato dal Circolo Filarmonico domenica 4 marzo. Adesioni allo 0141/598.513. Lorenzo suonerà sabato sera in «Flamenco libre» (inizio alle 21,30) nella Sala della Fontana, via Arò 52. Con lui si esibiranno Josè Salguero, Federico Pietroni, e le ballerine Sabrina Loquette, Roberta Salvaglia e Pilar Carmona. Ingressi: 20 mila lire.

Da oggi prevendite

Paolo Rossi venerdì recita al Politeama

Paolo Rossi è ideatore e protagonista di «Romeo and Juliet», lo spettacolo che andrà in scena venerdì

ASTI. Si aprono oggi le prevendite per assistere a «Romeo and Juliet. Serata di delirio organizzato» da Shakespeare, con Paolo Rossi e Giovanni Cacioppo, che andrà in scena venerdì alle 21 al Politeama, nell'ambito della stagione di prosa comunale. Il programma promette una serata di «rianimazione teatrale», ricca di sorprese. I biglietti (da 15 a 25 mila lire) sono in vendita al Centro Giovani, via Goltieri, da stamani a giovedì, dalle 10 alle 16; telefono: 0141/399.327 e 399.396.

MASSIMI RITARDI

BARI	81				19
	116		61	60	54
CAGLIARI	45	89	88	5	10
	110	74	55	54	54
	5	37	86	41	24
	67	53	49	42	42
GENOVA	48	28	42	4	14
	76	64	62	52	46
MILANO	25	67	9	8	54
	90		74	68	61
NAPOLI	32	90	44	68	71
	103	84	72	55	54
	75	10	13	41	70
	95	63	60	53	47
ROMA	14		5	64	73
	52	52	51	49	46
TORINO	79	41	9	15	13
	73	65	61	61	49
VENEZIA	16	4	13	68	47
			76		58

IL

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. sulla ruota di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

89-3	89-20	89-47	89-69	89-83
89-6	89-24	89-48	89-75	89-84
89-9	89-28	89-51		89-85
89-12	89-31	89-56	89-80	89-86
89-15	89-39	89-63	89-81	89-88
	89-41	89-68		89-90

Ambate Sopo ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 38 (1); Cagliari 18 (1); Firenze 48 (5); Genova 41 (0); Milano (4); Napoli (4); Palermo 78 (4); Roma (5); Torino 86 (4); Venezia 9 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

1-2	1-41	1-63	90-28	90-51
1-4	1-39	1-75	90-30	90-56
1-8	1-48	1-81	90-33	90-60
1-10	1-50		90-39	90-63
1-15	1-56	90-1	90-41	90-75
1-21	1-71	90-7	90-43	90-81
1-28	1-60	90-14		90-86
1-30	1-68	90-21	90-50	90-87

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per *ambo e terno da giocare* a Roma:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-73	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	7 - 41 - 78 - 83 - 48 - 65 15 - 86 - 88 - 10 - 14 - 17
L. 6650 7 combinazioni	71 - 69 - 67 - 85 - 90 - 7 - 16
Giocate sistematiche con basi	
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 37 - 41 - 38 - 58 - variant = 18 - 42 - 32 - 81 - 56 - 13 - 25 - 88

Vincite:

Statistiche a cura della Ricevitoria n. Davide e Liliana Miola, Viana 27, Candelo

era al cinema

LUX. Tel. 0141-594.147
What women want. Quello che le donne vogliono
di N. Meyers con M. Gibson, H. Hunt.
Orario: 19,40; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.066
Vertical limit.
Campbell con C. O' Donnel, B. Paxton.
Orario: 19,35; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.066
L'ultimo bacio
Muccino con S. Accorsi e G. Mezzogiorno.
Orario: 19,55; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Hannibal
Scott con A. Hopkins, J. Moore.
Orario: 19,50; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.530.
RIPOSO.

BALBO. Tel. 0141-824 89.
RIPOSO.

COMUNALE Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.495
RIPOSO.

Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA Sala Aurora
RIPOSO.

MULTISALA Sala Regina
RIPOSO.

Tel. 0141-975.124.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016.
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.258.
RIPOSO.

ARISTON. Tel. 0144-322.400
Vertical limit.
di M. Campbell con C. O' Donnel, B. Paxton.
Orario: 19,45; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

CASTELLO. Tel. 0144-322 885
Ti presento i miei.
di M. J. Roach con R. De Niro, B. Stiller.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
What women want. Quello donne vogliono.
di N. Meyers con M. Gibson, H. Hunt, L. Holly.
Orario: 20; 22,25. Biglietto: 12.000 (9000).

POLI. Tel. 0142-452.081
Hannibal.
di R. Scott con A. Hopkins, J. Moore.
Orario: 19,50; 22,30. Biglietto: 12.000.

. 0142-452.618
Billy Elliot.
di S. Daldry con G. Lewis, J. Draven.
Orario: 20,10; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644.
What women want. Quello che le donne vogliono.
di N. Meyers con M. Gibson, H. Hunt, L. Holly.
Orario: 19,45; 22,30. Biglietto:

AMBRA. Tel. 0131-252.079.
Hannibal.
di R. Scott con A. Hopkins, J. Moore.
Orario: 19,45; 22,20. Biglietto: 10.000 (7000).

COMUNALE - SALA GRANDE.
Billy Elliot.
di S. Daldry con G. Lewis, J. Draven.
Orari. Biglietto: 12.000 (9000).

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240
L'ultimo bacio
di G. Muccino con S. Accorsi e G. Mezzogiorno.
Orario: 20; 22,20. Biglietto: 12.000 (9000).

CORSO. Tel. 0131-268.080
Hannibal.
di R. Scott con A. Hopkins, J. Moore.
Orario: 19,45; 22,15. Biglietto: 12.000 (9000).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Ti presento i miei.
di M. J. Roach con R. De Niro, B. Stiller.
Orario: 20; 22,15. 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707.
Chocolat.
di L. Hallstrom con L. Olin, J. Binoche, J. Depp.
Orario: 20,05; 22,25. Biglietto: 12.000.

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321.
Vertical limit.
di M. Campbell con C. O' Donnel, B. Paxton.
Orario: 18; 18; 20; 22,30; 0,15. Biglietto: 12.000.

KRISTALLI - Sala Renoir.
La tigre e il dragone
di Ang Lee con M. Yeoh, C. Yun-Fat.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000.

IDEAL. Tel. 0173-363.021.
RIPOSO.

NUOVETTA. Tel. 0173-364.938.
RIPOSO.

ORBET. Tel. 0173-284.953.
RIPOSO.

nelle di

M. piazza S. 011 . La vita è bella. mm. 18. Or.: 16; 19; 22.

'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **vertical limit.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 87, tel. 856.521. **Hannibal.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Billy Elliot.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: **Vertical limit.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San 24, tel. **Flawless.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436807.23. **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45;

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Elmina via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Until lunga lunga lunga notte d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Gattopardo Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Goatanza da Libbiano.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Hannibal.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La dea del '67.** Or.: 15,30; 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **La dea del '67.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Riposo.**

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **What women want.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Kräspack.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Hannibal.** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.

MAZZINI 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Thomas Crown Affair (Gioco a due).** Or.: 18,30; 21,30.

MAZZINI 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Pom. **La carica dei 102.** Or.: 15,25; 17,10. Sem: **Il 1° giorno** Or.: 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Billy Elliot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The family man.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619.01.50. **Cast away.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02 00. **Lost souls - La profezia.** Or.: 15,45; 18; 20,25; 22,35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02 00. **Ogni lasciato è perso.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Vertical limit.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

REGIONE PIEMONTE
COMUNE DI PORTACOMARO
PROVINCIA DI ASTI - Piazza Roggero, 7 - Tel. e Fax 0141.202128-202627
Estratto degli avvisi per le vendite di singoli immobili (porzioni di edifici) in Portacomaro

Si rende noto che il Comune di Portacomaro, il giorno 15/3/2001 alle ore 10, nella sala consiliare del Palazzo Comunale di Piazza Roggero n. 7 - Portacomaro, procederà alla vendita dei seguenti beni immobili, di sistema dell'asta pubblica, di cui agli artt. 73 lettera c) e 76 del R.D. 23/5/1924 e s.m.i., per la vendita del seguente immobile

LOTTO 1

ESTREMI CATASTALI DI RIFERIMENTO	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	IMPORTO A BASE D'ASTA
Partita 42 NCEU Fg. 4 n° 176 sub. 1 Cat. B1 cl. Unica Rendita L. 1.552.400	Porzione di edificio, costituita da corpo di fabbrica a tre piani fuori terra con porzione al piano seminterrato, adibito per intero a sede della locale Caserma Carabinieri di Portacomaro - il tutto oggetto della vendita è comunque visto parzione di edificio, costituita da piano seminterrato, piano terreno e primo piano, attualmente occupata dalla locale stazione Carabinieri con contratto di locazione in corso e visibile presso la Segreteria Comunale	L. 406.000.000 € 209.769,04
Partita n° 42 NCEU Fg. 4 n° 176 sub. 9 Cat. A/2 cl. 3 Rendita L. 511.500	Alloggio posto al secondo piano della stabile adibito a Caserma dei Carabinieri, attualmente occupato e destinato ad abitazione del Comandante della locale Stazione Carabinieri - L'alloggio risulta essere attualmente occupato e locato con destinazione residenziale con contratto di locazione in corso e visibile presso la Segreteria Comunale.	
IMPORTO DEPOSITO CAUZIONALE LOTTO 1		L. 20.250.000 € 10.459,25

2. Il sistema della trattativa privata a plurima interpellazione, per singoli lotti, dei seguenti immobili:

LOTTO 2

Partita n° 42 NCEU Fg. 4 n° 176 sub. 3 Cat. C1 cl. 3 Rendita L. 1.005.000	Unità immobiliare, ubicata al piano terra dello stabile di proprietà comunale sito in Piazza Marconi, attualmente occupato da attività commerciale (Farmacia). Detto immobile è attualmente occupato e locato ad attività commerciale (Farmacia) con contratto di locazione in corso e visibile presso la Segreteria Comunale - immobile soggetto a diritto di prelazione in favore del conduttore	L. 121.500.000 € 62.749,51

LOTTO 3

Partita n° 42 NCEU Fg. 4 n° 176 sub 10 Cat. C1 classe 2 Rendita L. 1.208.400	Unità immobiliare, ubicata al piano terra dello stabile di proprietà comunale sito in Piazza Marconi, attualmente occupato da attività commerciale (negozio alimentari) - Detto immobile è attualmente occupato e locato ad attività commerciale (negozio alimentari) con contratto di locazione in corso e visibile presso la Segreteria Comunale - immobile soggetto a diritto di prelazione in favore del conduttore	L. 169.000.000 € 86.777,26

IMPORTI DEPOSITI CAUZIONALI			
	LOTTO 2	L. 6.075.000	€ 3.137,48
	LOTTO 3	L. 5.400.000	€ 2.788,87

La offerte dovranno pervenire agli uffici comunali entro e non oltre le ore 12 del giorno 14/3/2001. Copia integrale degli avvisi d'asta e della trattativa a plurima interpellazione, contenente le modalità per la partecipazione alla suddetta gara, potranno essere richieste all'Ufficio Tecnico del Comune di Portacomaro (Tel. e Fax n. 0141.202128-202627 - e-mail: utc.portacomaro@libero.it)
Portacomaro, 22/02/2001

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE
geom. Elio Venezia

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di
Corso Dante, 80 - Tel. 0141.3510.11

SPORT ASTI
E PROVINCIA

la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - Tel. 0141.3510.11

I galletti abbandonano il penultimo posto restano nella zona calda. Domenica al «Bosia» arriva il Centallo

Asti, tre gol al fotofinish per sperare nella salvezza

A Villafranca Piemonte finisce 3-1. Doppietta di Alandi e rete di Nobile

Federico Pavese in azione nella partita con il Trino

ASTI

Trasferta positiva l'Asti, che ha regolato per 3-1 il Villafranca Piemonte. Una vittoria attesa e sperata dopo le buone prestazioni con Trino e Pinerolo, inframmezzate però dallo scivolone con il Sommariva. Il tecnico astigiano Benedetto Pasqua si è trovato privo del libero titolare e del suo vice: Favaretto era squalificato e Valpreda infortunato. Capitan Bucciol si è piazzato dietro tutti mentre in avanti si sono disposti Alandi e Nobile, con Fogliato a ricoprire il ruolo di rifinitore. Contro l'ultima della classe i galletti hanno sofferto per tutto il primo tempo, passando addirittura in svantaggio al 25' con gol di Serra. Allo scadere Nobile ha agguantato il pari. Nella ripresa si è scatenato Alandi, che ha realizzato una doppietta. L'ex attaccante del Trino si è portato a quota quattro marcature su cinque partite disputate con la maglia biancorossa. Un ottimo acquisto come buona è apparsa l'intesa con Nobile, che ha messo il suo «zampino» in tutte e tre le reti.

La graduatoria dell'Asti rimane comunque «drammatica». Delle rivali dirette nella corsa per evitare i play-out hanno perso il Sommariva e il Castellazzo, che così è stato scavalcato oltre che da Bucciol e compagni, anche dal Libarna. I punti da recuperare dal sest'ultimo posto, cinque. Il calendario dell'Asti è però in discesa, avendo affrontato nelle prime sei giornate di ritorno quasi tutte le migliori. Domenica arriverà il Centallo, già battuto all'andata, poi toccherà la trasferta col Castellazzo.

Asti: Quaglia; Lo Russo, Penna; Bucciol, Cerrato, Pavese (53' Di Tranì); Meda (64' Genovesio), Bordini, Alandi, Fogliato, Nobile (75' Sarzi).

Settimo turno: Acqui-Saluzzo 1-1; Castellazzo-Fossanese 0-2; Centallo-Novese 1-2; Giaveno-Cumiana rinviata per neve; Libarna-Chieri 2-0; Sommariva Perno-Nizza Millefonti 0-2; Trino-Pinerolo 1-0; Villafranca-Asti 1-3.

Classifica: Trino 45; Pinerolo 37; Nizza Millefonti 36; Giaveno 35; Fossanese 33; Saluzzo 32; Centallo 31; Chieri 30; Cumiana, Sommariva Perno, Acqui 29; Novese 28; Asti, Libarna 24; Castellazzo 23; Villafranca 3.

Prossimo turno (domenica 4 marzo, ore 15): Asti-Centallo; Chieri-Acqui; Fossanese-Libarna; Nizza Millefonti-Cumiana; Novese-Castellazzo; Pinerolo-Villafranca; Saluzzo-Giaveno; Sommariva-Trino. [e.a.]

BASKET

Prestitempo, derby

Genio e sregolatezza, Prestitempo soffre ma riesce a superare nel derby il Giornalino Alba per 91-88. I bancari hanno avuto l'abituale calo nell'ultimo tempo dopo aver raggiunto anche i punti di vantaggio nella seconda frazione. Oggero e compagni hanno «bruciato» tutto il distacco. Ma gli astigiani sono riusciti ad imporsi grazie un Gaddo strepitoso. SERVIZIO A PAGINA 44.

Volley A2: dopo il successo (3-1) sui «virgiliani» c'è attesa per l'amichevole di lusso con i cuneesi, primi in A1

BM2, missione compiuta a Mantova

Domani c'è la Noicom Alpitour al PalaConbipel

Carlo Elsa

Con il successo sul parquet di Mantova, contro la Cinecity, per 3-1 (24-26 in 22'; 25-22 in 22'; 25-21 in 24'; 25-23 in 24'), la BM2 ha fatto poker, allungando a quattro la striscia di vittorie consecutive e si è presa la rivincita sull'andata quando i virgiliani violarono, al tie-break, il PalaConbipel. Ma al di là delle soddisfazioni morali sono i tre punti conquistati quelli che fanno classifica, che permettono ai rossoblù di raggiungere l'obiettivo di quota 32 che tecnici e dirigenti indicavano come bottino minimo per la salvezza. Dopo nove giornate del girone di ritorno e a sei dal termine gli astigiani possono vantare 8 lunghezze di vantaggio Salerno, quart'ultimo (sarà ad Asti il 25 marzo) e il sulla coppia toscana formata da Livorno e Santa Croce che domenica si scontreranno nel derby regionale. Margini tranquillizzanti che permetteranno a Bendandi & C. gestire con serenità i prossimi tre difficili impegni (Cagliari in casa, Gioia del Colle e Isola Della Scala in trasferta).

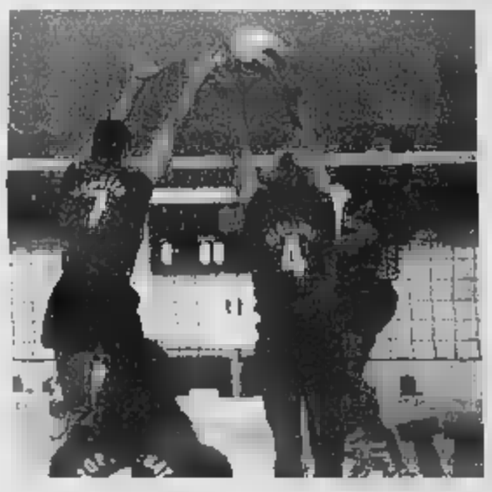
A Mantova Gulinelli ha confermato il sestetto vittorioso con Latina, con cambi per Aiello al posto di Cussotto nel giro dietro, per rafforzare la battuta e inserimenti di Costa per Bendandi per alzare il muro. Nel primo set, lottato punto su punto, la BM2 si adattata al ritmo lento dei mantovani e, dopo essersi trovata in vantaggio 18-15 e 23-22, non ha saputo chiudere, subendo due avversarie. Poi i rossoblù hanno gradualmente il ritmo, registrato la ricezione, migliorato la battuta (8 ace e 14 errori), trovato la coordinazione muro-difesa (10 muri punto) e hanno più ceduto il pallino del gioco ai virgiliani. Seconda, terza e quarta frazione hanno visto gli astigiani condurre sempre in vantaggio, troppi affanni, fino al punto-match di Robles. Al termine l'abbraccio dei giocatori con i tifosi-fedelissimi che anche stavolta li hanno seguiti numerosi, con passione e calore, nel ricordo vittoria che, proprio a Mantova, valse la promozione in A2.

Miglior realizzatore della BM2 è stato Zobo Lebay con 19 punti. Sono andati a segno anche: Cavallo e Robles (11), Vega (10), Cussotto (6), Bendandi (4), Aiello (2).

Moderatamente soddisfatto tecnico Flavio Gulinelli che ha commentato: «Abbiamo conquistato punti importanti per la salvezza. Ora possiamo giocare maggior tranquillità anche se non dobbiamo perdere la concentrazione e voglia di lottare. Con Mantova tutti hanno giocato discretamente, seppur a fasi alterne». Per il presidente Gigi Uberti: «Ho avuto l'impressione che all'inizio abbiano preso po' sottogamba gli ma poi per fortuna sono tornati con i piedi per terra». Da Marco Aiello: grazie grande ai nostri tifosi cui dedichiamo la vittoria».

Domani sera, alle 20,30, al PalaConbipel, sfida spettacolo i cuneesi della Noicom-Alpitour, leader nel campionato di A1. Ingresso: 10 mila lire.

Domenica, alle 17,30, in campionato, sfida Cagliari, quarto in classifica.



Stefano Cussotto e Simone Bendandi (di spalle) a muro. Accanto un gruppo di giocatori BM2. Due immagini del momento felice vissuto dalla formazione astigiana lanciata verso la salvezza anticipata

L'allenatore Gulinelli «Tre punti importanti Ma ora guai mollare»

rossoblù lontani

DALLA ZONA A RISCHIO

I RISULTATI

Grottazzolina-Loreto 3-0; Falconara-Falconara 2-3; Gioia Colle-Lamezia 3-2; Mantova-BM2 1-3; Cagliari-Piacenza 3-0; Torino-Salerno 2-3; Fano-Isola Scala 0-3; Latina-Livorno 3-0.

CLASSIFICA

Falconara punti 58; Isola Della Scala 55; Latina e Cagliari 52; Loreto 50; Grottazzolina 43; Torino 38; Gioia Colle 39; Lamezia 37; BM2 32; Livorno e Santa Croce 27; Salerno 24; Piacenza 19; Fano 12; Mantova 11.

PROSSIMO TURNO

Domenica, 17,30. Falconara-Gioia Colle; Salerno-Grottazzolina; BM2-Cagliari; Loreto-Mantova; Piacenza-Fano; Isola Della Scala-Torino; Lamezia-Latina; Livorno-Santa Croce.

Una stagione già positiva

La forza di un gruppo giovane e in crescita

Franco Binello

Obiettivo salvezza «virtualmente» raggiunto, per la BM2, dopo Mantova. Anche se tutti, dirigenti all'allenatore Flavio Gulinelli, predicano prudenza non solo per questioni strettamente scaramantiche. A ispirare cautela sono tante traversie toccate quest'anno al club del presidente Gigi Uberti. Ma proprio dai momenti di difficoltà uscita squadra rafforzata, che ha saputo ribaltare, in quattro partite consecutive, l'andamento di un campionato che rischiava, ad un punto, di farsi drammatico. E si impongono anche alcune considerazioni.

1) La società. Pur priva di dirigenti che si dedicano professionalmente a questo incarico, ha avuto il merito di gestire il difficile passaggio dalla B alla A senza traumi. In tempi record (da fine giugno settembre) ha varato squadra e trovato un impianto di «emergenza» (il PalaConbipel) di piazza d'Armi per far restare Asti la squadra e il volley di alto livello.

2) L'allenatore Gulinelli (e lo staff tecnico: il vice allenatore Maurizio Casalone e il preparatore Walter Rizzo). Ha confermato tutte le doti, compresa la capacità di «fare gruppo», gestendo situazioni momenti obiettivamente difficili.

3) I nuovi arrivati. Gabriel Zobo Lebay, spagnoli Juan Carlos Vega e Juan Carlos Robles, Simone Bendandi, Matteo Zamponi, hanno «legato» con i vecchi, dimostrando carattere anche nelle fasi più dure di un campionato spesso in salita. E tutto il «corpo centrale» della squadra mostra di essere all'altezza di un torneo difficile e impegnativo come l'A2.

4) PalaConbipel. La gestione della struttura è uno dei «nodi» ancora aperti. L'Amministrazione comunale (tramite l'assessore Gherlone e il sindaco Florio) dichiarato nei mesi l'intenzione di «voler acquisire l'impianto». Ma finora non se n'è fatto nulla.

5) Da non ripetere. Troppi silenzi (stampa), nei momenti difficili (quasi fisiologici peraltro in un torneo di alto livello) giovano all'immagine squadra. Vale il detto: «Bene basta che se ne parli». Ma, questa, naturalmente, è solo un'opinione.

Ultime 4
Chrysler Voyager
2.500 TD SE - km zero
da L. 47.500.000
ALLESTIMENTO:
ABS - 2 Airbag - Climatizzatore - Autoradio
Antifurto - Controllo velocità - 7 Posti
CHRYSLER
Mattiauda
DI CUNEO E ASTI - VENDITA - RICAMBI
Via Torino, 3 171 58.25.94 - Fax
Alba, 13 - S.S. 231 Alba-Asti - tel. e Fax 0173 21.23.37
s. ASTI - Corso Savona, 196 - Tel 0141 59.66.87

PROMOZIONE

Il Villanova, ko in casa, perde il primato

Quattro astigiane abbonate al pari

E' durata 80' l'illusione del Canelli di battere la capolista del girone D Ovada. L'incontro è terminato 1-1, con i canellesi in vantaggio al 29' grazie a un gol di Delledonne. Il pari è stato raggiunto al 78' da Rovara.

Canelli: Biasi; Mazzetta, Mirone; Giovinazzo, Mondo, Pandolfo (Mezzanotte); Seminara, Conlon, Zunino, (Pivetta), Delledonne, Agoglio (Giacchero).

Junior Canelli. Prosegue l'imbattibilità nel girone di ritorno dello Junior. L'undici canellese ha fermato sull'1-1 la Crescentinese in trasferta. Sblocca la situazione Moretti alla mezz'ora, centra l'1-1 al 40' Dalla Chiusa.

Junior Canelli: Spitaleri; Castelli, Ferraris; Calcagno, Lazzarato, Ivaldi; Pieroni, Basso (Pellissari), Moretti, De Marinis, Bruno.

Moncalvese. Complice le molte assenze, gli aleramici si fanno bloccare sull'1-1 casalingo il fanalino di coda Pontecurone. In vantaggio con Zuin all'84', padroni di casa raggiunti su due minuti dal termine.

Moncalvese: Ressia; Tapparo, Avanzo; Nosengo, Olivero, Farello; Rossi, Zuin, Festa, Coppo (Incardona), Scassa (Dorisio).

Sandamianferrere. Pari esterno (1-1) anche per i rossoblu. Con la Gaviese apre le marcature Porrino al 28', pareggia Capelli al 67'.

Sandamianferrere: Viotto; Viglione, Migliasso; Pesenti, Goria, Di Dio; Passera, Restivo, Franco, Salerno (Virgilio, Bresciani), E. Porrino.

Nuova Villanova. Perde la sfida casalinga con l'Albese (0-1) e la testa della classifica. La rete è stata dell'astigiano di origine iraniana Garizadeh.

Villanova: Bucciol; Sandri, Fiorito; Martinengo, Gagliardi, R. Vaschetti; Citta, Luison, Usai, Locandro. [e.a.]

In Prima si salva solo il Milan C. : Castelnovese ancora beffata al 90°, Nicese deludente

Napoli club e Castagnole vicine ai play off

La capolista Giraudi travolge lo Strevi, ex terza forza

PRIMA CATEGORIA
GIRONE B

Caresanese-Milan club 0-0. Buon punto dei rossoneri sul difficile campo di Caresana. Match molto combattuto a centrocampo e senza grandi emozioni. Il milan club recrimina per un paio di possibili rigori negati e per una grossa occasione fallita da Altomonte.

Milan club Castrignanò, Lo Manto, Bonfanti (Costa), Castellano (Castello), Rubba, Bragato, Gamba, Marello, Altomonte (Lombardi), Zanaboni, Boccaccio. Rossi.

Vignolese-Nicese 2-0. Prosegue il periodo dei giallorossi che a Vignole subiscono un gol per tempo. Sullo 0-1 Parodi ha centrato una traversa.

Nicese: Traversa, Strafaci, Basso, Caraglio, Tarroni Piana (Bertonasco), Trimboli (Gai), Lazzarini, Parodi, D. Roveta (Di Filippo), G. Roveta. All. Moretti.

Sarezzano-Castelnovese 2-1. Per la terza settimana consecutiva astigiani beffati proprio allo scadere. In precedenza Dogliotti (per lui anche un palo) aveva pareggiato il primo vantaggio locale. Traversa di Pellitteri.

Castelnovese: Mossino, Cossetta, Palmisano, Forno, Ottaviani, Brusasco (Marchisio), Mazzucco, Vairo, Pellitteri, Redento (Serra), Dogliotti (Ravera). All. Barbieri.

SECONDA CATEGORIA
GIRONE N

Montatese-Cunico 3-2. Gli astigiani giocano male il primo tempo e sotto di due gol, ma nella ripresa si . Centrano due pali, falliscono un rigore con Faganelli e pareggiano con una rete di Conrotto e un autogol locale. Nel finale in 10 contro 9 (espulso Girotto) il Cunico subisce la terza rete.

Cunico: Ceron, Vanzella, Sartorelli, G. Girotto (Ravera), A. Girotto, Macchia, Musso, Faganelli (Ferrari), A. Iannuzzi, Parabelli, Corigliano (Conrotto). All. Betta.

Marentinese- Valfenera 2-2. La squadra di Tealdi è in ripresa. Sotto per un rigore dubbio, gli astigiani pareggiano con Giordano sempre dal dischetto e passano con Arlotta, ma vengono raggiunti ancora su penalty.

Valfenera: Pasta, Ballario, Quartero (Gorgerino), Zanirato, Rosso, Novelli, Pitzalis, Vione, Arlotta, Massano (Furlan), Giordano. All. Tealdi.

Villafranca-Tetti 0-2. Nulla possono gli astigiani in formazione rimaneggiata. I torinesi trovano la vittoria nella ripresa; traversa di Cucco.

Villafranca: Gamba, Cucco, Mennili (Migliasso), Dabene, Molino, Campasso, P. Stroppiana, A. Stroppiana (Patricelli), Cerruti, Bisco, Crea. All. Mensio.

Favari-Castelnuovo D.B. 1-1. Ottima prestazione dei ragazzi di Dova che recuperano il vantaggio locale con una gran punizione di Gaidano.

Castelnuovo: Graglia, Testa, Gaidano, E. Berruto, Arato, Pegoraro, Ronco (Cagliero), Sforza, Traverso, Gilardi, Dughera (Cascasi), Urbani. All. Dova.

Giraudi-Strevi 5-0. Altra grande prestazione dei ragazzi di Pasquali. Lamattina e Silvio Fioriello, Sinacori (doppietta) e Camerano nella ripresa non lasciano scampo agli alessandrini.

Giraudi: Cimino, Bottigliero, L. Fioriello (Figus), Pusco (Zanotel), Castiglione, Camerano, Franco, Aluffo, Lamattina, S. Fioriello, Sinacori (Fernicola). All. Pasquali.

Neive-Napoli club 3-3. Trinchero pareggia il primo vantaggio locale, poi il Neive si porta sul 3-1. Fallito un rigore sull'1-2 il Napoli club nel finale con Spinelli e Lekay.

Napoli club: D'Urso, Sarboraria, Zuccone, L. Ferro (Casarin), Lekay, Lo Guercio, Spinelli, Trinchero, Barrocu (Cerruti), Galla, Polimeni. All. Mainella.

Castagnole L.-Quattordio 5-1. Splendida partita degli astigiani che, pur con molte assenze, nel secondo tempo vanno le reti con Roggero, Caldelara, Brovia su rigore, Castiati e Ghiga.

Castagnole: Colonna (Cipolla), Trinchero, Brovia, Baldovino, Francalanci, Vespa, Caldelara, Cuccia, (Calorio), Ghiga, Castiati, (Roggero). All. Vespa.

Bubbio-Don 1-0. Continua a risalire la classifica la formazione di Parodi. Dopo aver fallito alcune buone occasioni e rischiato su un'iniziativa di Mitic, la squadra di Mario Cirio trova il gol vittoria con Ponti su rigore.

: Manca, L. Cirio, Argiolas, Matteo Cirio, Cordara, Mario Cirio, Ponti (Vola), Comparelli, Scarsi (Ferrari), Mollero, Varza (Malfatto). All. Parodi.

Don Bosco: Manzone, Grasso, Benigni (Fricano), Mansone, Tomalino, Gamba, Zambellini (Napolitano), Tafora (Ruotolo), La Bruna, Mitic, Franceschin. All. Pandolfi.

Junior At-S. Domenico 0-2. Derby un gol per tempo: di Stefanelli su rigore contestato dallo Junior e Massa (poi espulso) le reti. Traversa di Stefanelli.

Junior At: Luisi, Matturro, Romaniello (Vecchio), Miletì (Ponzo), Ferro, Cherchi, Marino (Guiotto), Cimino, La Rocca, Rossi, Virdis. All. Mantelli.

San Domenico: Tropiano, Simonelli, Massa, Scoppelliti, Paglialonga, Zichi, Lano, Friamo (Bo), Agnello, Stefanelli, Giordano (Giacoppo). All. Oldano.

Stabile Bagni-La Sorgente 0-5. Niente da fare per gli astigiani contro i forti acquesi.

Stabile Bagni: R. Dezzani, Coppo, Maurizio i, Scassa (Gligora), Carucci, Marello, Mingolla (Persico), P. Dezzani, Lombardo, Ferrotto (Massimo Zanzi), Mosso. All. Melegaro-Formo. [g.fo.]

Il girone C

VILLANOVA A 2

RISULTATI
Castagnole-Trofarello 1-2; Cheraschese-Augusta 3-1; D. B. Nichelino-Narzolese 1-1; Villanova--Albese 0-1; Olmo-Piossasco 0-0; Poirinese-Airaschese 0-2; Dronero-Sommarivese 2-1; Valli M.-Saviglianese 3-2

CLASSIFICA
Trofarello 40; Villanova 38; Cheraschese, Albese 37; Dronero 35; D. B. Nichelino 31; Narzolese 30; Sommarivese 28; Valli M. 25; Piossasco 23; Augusta 22; Airaschese 21; Castagnole 20; Olmo 18; Saviglianese 17; Poirinese 8

PROSSIMO TURNO
Airaschese-Valli M.; Albese-Dronero; Augusta-Poirinese; Cheraschese-Castagnole; Piossasco-Villanova; Saviglianese-D. B. Nichelino; Sommarivese-Narzolese; Trofarello-Olmo

Il girone D

MONCALVESE A RISCHIO

RISULTATI
Borgovercelli-Monferrato 3-0; Canelli-Ovada 1-1; Crescentinese-J. Canelli 1-1; Gaviese-Sandamianferrere 1-1; Moncalvese-Pontecurone 1-1; Piovera-Val Mos 1-0; S. Carlo-Cavaglià 0-2; Viverone-Fulgor Valdengo 1-3

CLASSIFICA
Ovada 41; Borgovercelli 39; Canelli, Cavaglià 36; Piovera 34; F. Valdengo 30; Sandamianferrere 29; Val Mos 28; J. Canelli 24; Moncalvese, Gaviese 23; S. Carlo, Crescentinese 22; Monferrato 19; Viverone 11; Pontecurone 9

PROSSIMO TURNO
Cavaglià-Moncalvese; Fulgor-Canelli; J. Canelli-Piovera; Monferrato-Crescentinese; Ovada-S. Carlo; Sandamianferrere-Pontecurone; Val Mos-Gaviese; Viverone-Borgovercelli

Il girone E

VIGNOLESE E NICESE, SFIDA TRA SECONDE

RISULTATI
Vignale-Casaleggio 2-0; Ronzonese-Occimiano 1-2; Santhià-Fulvius 2-3; S.Agabio-Pernatese 1-1; Caresanese-Milan club 0-0; Lumellogno-Recetto 0-1; Fontanettese-Palestro 0-0; Junior-Vespolate 0-0

CLASSIFICA
Santhià 48, Vespolate 46, Occimiano 45, Caresanese, Vignale, S.Agabio 32, Milan club 31, Casaleggio 29, Fulvius 27, Pernatese 24, Palestro 23, Ronzonese 18, Recetto, Fontanettese 16, Junior 15, Lumellogno 8

PROSSIMO TURNO
Casaleggio-Caresanese; Pernatese-Fontanettese; Palestro-Junior; Vespolate-Lumellogno; Fulvius-Recetto; S.Agabio-Ronzonese; Milan club-Santhià; Occimiano-Vignale

Il girone F

CASSINE E VISE TERZULTIMA

RISULTATI
Cassine-Arquatese 0-0; F Carrosio 2-1; Felizzano-Castelnovese Al 1-1; Sarezzano-Castelnovese At 2-1; Sale-Garbagna 5-1; Cabella-Masiesefubine 1-2; Vignolese-Nicese 2-0; Don Stornini-Viguzzolese 1-2

CLASSIFICA
Sale 48, Felizzano 38, Viguzzolese 37, Fresonara 35, Nicese 33, Vignolese 32, Eco Don Stornini 28, Arquatese 26, Carrosio 25, Cabella, Sarezzano 22, Castelnovese Al 21, Masiesefubine 16, Castelnovese At, Garbagna 15, Cassine 10

PROSSIMO TURNO
Masiesefubine-Arquatese; Castelnovese At.-Cabella; Carrosio-Cassine; Viguzzolese-Felizzano; Castelnovese Al-Fresonara; Nicese-Don Stornini; Vignolese-Sale; Garbagna-Sarezzano

Il girone G

VALFENERA OK

RISULTATI
Villafranca-Tetti 0-2; Sciolze-Borgo Mercato 5-3; Favari-Castelnuovo D.B. 1-1; Real Chieri-Shaker bar 1-1; Marentinese-Valfenera 2-2; Vanchiglietta-Riva 2-0; Montatese-Cunico 3-2.

CLASSIFICA
Sciolze 39, Real Chieri 34, Shaker, Favari 33, Montatese 27, Tetti 26, Marentinese 24, Cunico 20, Valfenera 19, Villafranca 18, Castelnuovo 17, Vanchiglietta 14, Borgo M. 12, Riva 7

PROSSIMO TURNO
Borgo Mercato-Tetti Piatti; Castelnuovo D.B.-Sciolze; Shaker bar-Favari; Pro Valfenera-Real Chieri; Riva-Marentinese; Cunico-Vanchiglietta; Montatese-Pro Villafranca

Il girone H

STABILE B JUNIOR IN CODA

RISULTATI
Junior At-San Domenico 0-2; Giraudi-Strevi 5-0; Castagnole L.-Quattordio 5-1; Bubbio-D. Bosco 1-0; Neive-Napoli club 3-3; Cellevaglierano-Rocchettaisola 1-4; Stabile -La Sorgente 0-5.

CLASSIFICA
Giraudi 46, Rocchettaisola 42, Napoli club, Castagnole Lanze, Strevi , Cellevaglierano 23, Don Bosco 22, Quattordio 21, La Sorgente 20, Bubbio 19, Neive 18, San Domenico Savio 16, Stabile Bagni, Junior Asti 6

PROSSIMO TURNO
Strevi-San Domenico; Quattordio-Giraudi; D. Bosco-Castagnole Lanze; Napoli club-Bubbio; Rocchettaisola-Neive; La Sorgente-Cellavaglierano; Stabile Bagni-Junior At

SCEGLI TOYOTA COROLLA, L'UNICA CON 5 ANNI DI GARANZIA

FINO AL 31 MARZO
CAMPAGNA ROTTAMAZIONE
L. 4.000.000

Solo per vetture con motore benzina offerta cumulabile con altre iniziative in corso

TOYOTA COROLLA. L'AUTO DELLE MERAVIGLIE.
Motori benzina 16v a fasatura variabile 1.4 (97 CV) e 1.6 (110 CV). Da oggi anche turbodiesel a iniezione diretta Common Rail da 90 Cv. serie: doppio Airbag e ESD e computer di bordo e servosterzo e chiusura centralizzata e impianto hi-fi e 4 altoparlanti. Toyota Corolla, unica nella categoria, ha esclusiva garanzia anni e fino a km.

Da L. 25.000.000 chiavi in mano, IPT esclusa

TI ASPETTIAMO PER UNA PROVA:

M.Testa
ASTI - VIA S.EVASIO 16/A
Tel. 0141 436.436 - Fax 0141 353.177

TOYOTA LA DIFFERENZA.

Gaddo in gran forma trascina i bancari al successo (91-88)

La Prestitempo fa suo il derby superando Alba sul filo di lana

ASTI

■ fatto soffrire i propri tifosi ma alla fine la Prestitempo ce l'ha fatta. Sul filo di lana ha superato il Giornalino Alba per 91-88 (28-22, 47-38, 66-62).

La copertina spetta a Edoardo Gaddo: il pivot ha fatto la differenza, giocando una partita in stile Michel Jordan, segnando da due, da tre, servendo due assist e conquistando 9 rimbalzi.

I bancari hanno avuto l'abituale calo nell'ultimo tempo. Dopo aver raggiunto anche i 16 punti di vantaggio nella seconda frazione, Oggero e compagni hanno «bruciato» tutto il distacco, subendo la pressione esercitata da Randazzo, Porcella e Paglieri. Gaddo ha tenuto in piedi la squadra nei ■■■■ difficili e nei secondi conclusivi si sono rivelati decisivi 5 liberi realizzati da Calvo e Bertello.

Questo in estrema sintesi il racconto della partita. I bancari non hanno espresso la pallacanestro «spumeggiante» di qualche mese fa, ma hanno anche sofferto il tenace agonismo degli avversari. A novembre gli albesi furono più bravi e fortunati nelle battute conclusive e anche sabato sera sembrava che stesse per ripetersi il medesimo copione. Schema a liberare Paglieri, che dall'angolo perforava la retina. Ad Alba ■■■ ■■■ il tiro decisivo. Al palazzetto è intervenuta una svista arbitrale che ha assegnato da due una conclusione che invece era da tre.

Sul punteggio di 86-89 probabilmente ■ gara avrebbe assunto una fisionomia diversa. L'86-88 ha permesso un recupero più agevole, mancando 30" dalla fine. Merito di ■■ Calvo, che ■ ombra per il resto dell'incontro, ■ dimostrato tutta la sua classe prendendosi le dovute responsabilità: due volte è andato a conquistarsi il fallo sotto la plance e quindi con la consueta freddezza ha messo dentro i tre liberi della rimonta e del sorpasso. Il sigillo alla sfida lo pone Bertello sempre dalla lunetta, con il Giornalino che nella manciata di secondi rimasti non è più riuscito a trovare il canestro.

Domenica la Cierre affronterà in trasferta l'Alessandria.

Prestitempo: Allara 8 (0/3 da 2, 0/3 da 3, 8/9 tl), Andreo (0/2 da 2, 0/1 da 3), Oggero 18 (6/9 da 2, 2/10 da 3, 0/1 tl, 2 ass), Calvo 14 (2/6 da 2, 2/5 da 3, 4/7 tl), Gaddo 24 (5/7 da 2, 4/5 da 3, 2/4 tl, 1 rimb, 2 ass), Bertello 12 (2/6 da 2, 1/3 da 3, 5/6 tl 3 rec), Patria n.e., Torcello 15 (4/7 da 2, 0/1 da 3, 7/7 tl, 9 rim), Ugaglia (0/1 da 3), Passera (0/1 da 2).

Il Giornalino Alba: Dellapiana 4, Sobrero 2, Randazzo 26, Simoni 12, Porcella 18, Paglieri 15, Bogliatto 9, Pavese. [e.a.]

la

BANCARI SECONDI

RISULTATI

Saronno-Oleggio 68-65; Auxilium To-Dogliani 81-77; Prestitempo-Il Giornalino Alba 91-88; Novara-Saragat Alessandria 72-82; Genova-Varazze 93-81; Oscar Pavia-Junior Casale 90-68; Derthona-Bosto Varese 64-92

CLASSIFICA

Pavia 36; Prestitempo 30; Junior Casale, Saronno 26; Il Giornalino Alba, Auxilium Torino 22; Oleggio, Varese 18; Alessandria 14; Derthona, Dogliani, Varazze, Genova 12; Novara 6

PROSSIMO TURNO

Junior Casale-Genova; Oleggio-Pavia; Saronno-Novara; Varese-Auxilium Torino; Alessandria-Prestitempo; Il Giornalino Alba-Derthona; Varazze-Dogliani

Volley B2

Voluntas a 9 punti dalla ■■ salvezza

Nella sfida alla leader Igo Genova la Voluntas ha sfiorato il colpaccio, ma poi si è dovuta arrendere al tie-break (25-21 in 22'; 22-25 in 24; 25-21 in 23'; 23-25 in 24'; 11-15 in 14') buttando alle ortiche (in vantaggio 2 ■ a 1 e 20-17 nel quarto) l'irripetibile, ghiotta occasione per incamerare tre punti d'oro nella disperata lotta per rimanere in B2. Invece il punticino conquistato la mantiene al penultimo posto in classifica (con 14 punti) e allunga a nove lunghezze il divario dalla decima piazza che significa salvezza e che è ora occupata, a quota 23, dai milanesi della Fonte S. Antonio (3-0 al Voghera) e dal La Spezia (2-3 con l'Asystel). Sono rimasti fermi il palo, a 16 punti, Voltri e Fabbrica che rappresentano l'obiettivo più immediato da raggiungere per risalire la china.

Contro l'Igo la Voluntas non ha sfigurato e non è sembrato di assistere ad una sfida testa-coda. La partita si è dipanata sui binari di un equilibrio che i nerarancio, efficaci in battuta e a muro, ma con qualche problema in ricezione (soprattutto sulle potenti battute del centrale d'origini cubane Gonzalez), hanno dato più volte l'impressione di poter rompere a loro favore. La ■■■■■■ la fatta la miglior condizione atletica dei genovesi che nel finale hanno avuto maggior lucidità e freddezza nel gestire i momenti decisivi.

Sabato la Voluntas gioca, alle 21, a Borgomanero (No) contro la matricola Altea di Roberto Brondolin (ex BM2). [ca. l.]

■ **CALCIO TERZA.** Girone A: Annone-Refrancorese 1-0; Castagnole Monferrato-Mombercelli 1-2; Montemagno-Factotum 0-0; Nuova Tanaro-Incisa Scapaccino 1-2; Sanmarzanese-Mazzola 0-5; Santostefanese-Calamandranese 3-1.

Girone ■ Sport Follia San Damiano-Montechiaro 2-0; ■■■ Giacomo Chieri-Cisterna 2-2; Villa San Secondo-Real Betis 1-2; Praia-Pralormo 3-0; Montiglio-San Paolo Solbrito 0-3; Buttiglierese-Andezeno 1-1.

■ **BASKET.** Nel campionato di serie C2 l'Asti Basket ha perso in casa contro la capolista Cuneo per 66-103. Miglior realizzatore astigiano Bonino con 23 punti. In ■ sconfitta interna anche per l'Azeta, battuta dalla Veloces Vercelli per 80-88. Casile con 16 punti il «bomber» del quintetto guidato da Guerreschi.

■ **PALLAVOLO.** Nel 17° turno della C maschile l'Arol ha superato per 3-1 il Pianezza. Sconfitto invece il Grande Volley, battuto per 3-1 dal Valsusa. In D l'Alplast San Damiano ha ceduto per 3-1 contro il Crusinallo.

■ **VOLLEY FEMMINILE.** Nella serie C femminile la Package Erbavoglio è andata a vincere per 3-0 sul parquet del Fossano. La Sapar Agis si è arresa per 3-1 alla capolista Villar Perosa. In D il Canelli ha vinto il derby con l'Asti Kid per 3-0; L'Azzurra Moncalvo si è imposta fuori casa sul Venaria per 3-1 e la Futura San Damiano ha battuto 3-0 l'Argo Italcell.

■ **BOCCE.** La gara a terne D a Villafranca è stata vinta da Vola-Degrandi-Boano (San Domenico Savio Asti) per 13-1 ■■ Dezzani-Sacchero-Bordone (Marettese); terzi Novara-Marello-Monticone (Perosini) e quarti Ponte-Cantamessa-Ponte (San Damiano). Gli incontri sono stati arbitrati da Domenico Maranzana. La coppia del Cdc formata ■■ Andrea Musso e Paolo Negri è giunta invece quarta nella gara regionale Under 14 disputatasi a Testona. Grazie a questo piazzamento il Cdc si è classificato secondo nella classifica per società alle spalle del Vinovo, vincitore della gara.

TAMBURELLO

La 26ª edizione prenderà il via domenica ■ aprile

Muro, in campo otto squadre a contendersi il Monferrato

In alto, gli organizzatori della 26ª edizione del Torneo a Muro del Monferrato al via ad aprile. Sopra, due tra i premiati: Umberto Mignani e Silvano Rosso

MONTEMAGNO

La 26ª edizione del Torneo a Muro del Monferrato è pronta a spiccare il volo. La manifestazione è stata presentata ufficialmente venerdì sera al Cantinone di Montemagno. Otto squadre al via con una serie di novità rispetto alla passata edizione. Ritorna il Grana, società che ha dominato il torneo per quattro edizioni consecutive all'inizio degli Anni Ottanta. Debutta l'Us Portacomaro, compagine voluta dal presidente della Pro loco Piero Bonzano. Non ci saranno più il Real Castell'Alfero (sconfitto lo scorso anno in finale dal Montemagno) e il Rocca.

Nell'incontro di presentazione sono stati definiti i calendari della 2ª Coppa del Monferrato «Memorial Adriano Fracchia» e del Torneo a Muro. La Coppa prende il via il 25 ■■■ ■■ gli ottavi. Queste le prime sfide della stagione (inizio alle 15): Grana-Montemagno (a Calliano), ■ Portacomaro-Us Portacomaro (Montemagno), Vignale-Calliano (Portacomaro) e Castell'Alfero-Grazzano (Vignale). Sette giorni dopo le semifinali sui campi di Grazzano e Castell'Alfero. La finalissima è in programma domenica 20 maggio. Il Torneo inizia domenica ■ aprile. Nella prima giornata (inizio ■■■ 15,30) subito il derby tra St e Us Portacomaro, Vignale-Calliano e Grana-Calliano. Per i campioni in carica del Montemagno debutto contro il Castell'Alfero. La stagione regolare si conclude dopo 14 giornate, domenica 8 luglio, dal 15 i play off. La finalissima in gara unica, domenica ■ agosto al «Cesare Porro» di Vignale. Le partite ■ svolgeranno al meglio dei 16 giochi. Nella serata ■■■ ■■■ anche consegnati dagli organizzatori della rassegna (Mauro Bellero, Umberto Mignani e Mauro Damonte) i premi al Montemagno (Panzini, Nobile, Giolo, Monzeglio, Roasio, Griffi, Monaca, Robella) a Real Castell'Alfero (De Marchi, Soffiantino, Mignani, Cantarella, Moisio, Scalco, Tirone, Rosso) per il primo ed il secondo posto ottenuti nella passata edizione. [gi.m.]

Volley: Cuneo due vittorie dal primo posto nella stagione regolare

I numeri fanno grande la Noicom

Al vertice per ace e attacco, regina anche a muro

Luca Ferrua
CUNEO

Perdere dopo cinque set tiratissimi contro delle rie più pericolose in chiave detto e reagire con un sorri- Un segnale di tranquillità che la Noicom Alpitour lancia al campionato, forte di una classifica dove solo 6 punti la separano dalla certezza matematica del primo posto.

Anche se il volley non è una scienza esatta, è difficile pensare che Cuneo non accumuli i risultati necessari in quattro sfide (dodici punti in palio) in cui dovrà ospitare, la pericolante Taranto (domenica ad Alassio), la già retrocessa Forlì e, in trasferta, la Lube Macerata di Silvano Prandi e la Brescialat Montichiari in lotta per il settimo posto in classifica.

Lo schiacciatore ungherese Sandor Kantor (a sin.) è stato il migliore nella sfida di Milano l'allenatore palleggiatore «Fefè» De Giorgi (ormai pronto a rientrare) si conferma molto abile nel dosare gli uomini creando le motivazioni e preparando la squadra agli eventi

La stella azzurra Gigi Mastrangelo non ha preferenze per l'avversaria in vista dei play-off «Dipenderà da noi dobbiamo arrivarci in ottima forma»

La Noicom vive il momento con certa tranquillità. De Giorgi è quasi pronto per tornare in campo, ma tecnico che si è dimostrato il migliore della serie A1 nella capacità di gestire le energie uomini, è quasi impossibile che faccia un azzardo se quindi a decidere saranno le condizioni del palleggiatore allenatore. Ad oggi è ancora impossibile sapere se sarà in campo domenica prossima oppure soltanto sabato 10 marzo a Macerata. Dopo una settimana di riposo, Sandor Kantor è stato straripante Milano e tutto il gruppo vivendo bene gli ultimi scampoli di stagione regolare. Anche le cifre con Cuneo. capolista guida la classifica degli » (160 contro i 143 di Modena al secondo posto) quella del rendimento in (anche grazie al minor numero di muri subiti): muro è terza dietro Monti-chiari e Treviso, stesso piazzamento nella graduatoria della ricezione, alla spalle di Macerata e Ferrara. Se la matastica non è un'opinione.

A Milano non ha brillato, ma uomo di peso in Noicom sempre la stella azzurra Gigi Mastrangelo. «La squadra di Montali - dice il centrale - non ha fatto niente per vincere, il successo glielo abbiamo regalato noi». Un'opinione confortata dai dati con Cuneo capace di «firmare» 48 errori punto, quasi dieci a set e, nonostante l'intempestivo spirito natalizio e l'assenza di De Giorgi, dal restare in corsa fino all'ultimo parziale contro una squadra al completo e in gran forma.

Milano potrebbe essere l'avversaria della Noicom in semifinale, un posto per cui sono in corsa anche Macerata Parma. Mastrangelo, forte esperienza di campione internazionale, non ha dubbi manda altri segnali di come il morale sia alle stelle: «Ci sia chi vuole. Dipenderà solo da noi arrivare nelle migliori condizioni ai play off. Se saremo in forma, allora vincere e passare diventerà un problema per le altre squadre».

Dopo la sconfitta di Jesi maturata nei secondi finali

Il coach Marco Crespi arrabbiato dopo la partita gettata al vento parquet di Jesi nonostante l'ottima prova del play Corey Brewer (nella foto a destra) autore di 31 punti

Fila Biella sciupona, ora il cammino si fa in salita

Walter De
BIELLA

paga una giornata di scarsa vena difensiva (e forse anche polemiche della settisul progetto Superlega), tornando battuta da Jesi per un sol punto, 82-81.

«Abbiamo giocato una discre- partita che avevamo già anche vinto - dice coach Marco Crespi -. A 17 secondi dalla fine, in vantaggio di una lunghezza, ho scelto di non ricorrere al sistematico perché da cinque azioni non prendevamo canestro e loro avrebbero cercato di mandare in lunetta Tvrdic, un giocatore che liberi sbaglia pochi. Purtroppo, nell'ultima azione, abbiamo lasciato loro due rimbalzi consecutivi difendendo poca "ferocia" riuscendo spazzare via il pallone dalla nostra area. Contemporaneamente alla sirena finale poi venuto il fallo di Lacey su di un giocatore che già stato addirittura "raddoppiato". Possimo riusciti a buttare il pallone in tribuna, ora saremmo qui a commen- un risultato diverso». Per quanto riguarda la prestazione rossoblù, vanno sottolineate anche le basse percentuali al tiro da due punti (42,4%) dalla lunga distanza, 40,7%.

«Sono cifre discrete la principale della nostra sconfitta va ricercata nella scar- continuità difensiva - prosegue Crespi -. Quando una squadra segna 81 punti, difende con aggressività ed intensità, perderà mai nessuna partita. Loro volevano fortemente vincere l'incontro e noi abbiamo finito con il regalarglielo». La sconfitta della Fila ha permesso a Napoli, recupererà l'incontro di Castelmaggiore, di riportarsi a sole quattro lunghezze dai rossoblù.

«Domenica ospiteremo Scafati, in settimana andremo a Ragusa prima di Livorno: ritengo che le tre partite della prossima settimana saranno determinanti per la vittoria in campionato» conclude Crespi. prossimi giorni dovrebbe tornare ad allenarsi Matteo Anchisi mentre per Cristiano Masper bisognerà attendere ancora una settimana.

Fumata grigia intanto ieri Roma dove si è riunito il Consiglio direttivo della Lega basket presieduto da Sergio D' Antoni. Nel corso della riunione si è deciso di fissare per lunedì 12 marzo l'Assemblea generali delle società durante la quale verrà discussa la situazione di Lega e la riforma dei campionati professionistici. Ancora rinviata quindi la nascita della Nba italiana, fortemente voluta dalle due società di Bologna dalla Benetton, che dovrebbe portare ad un campionato ristretto alle società più ricche.

DCSDArcy

"Ci sono cose a cui non rinuncerei mai."

Leggi tre, paghi due e hai mille vantaggi.

L'abbonamento è un piacere quotidiano che può farti risparmiare fino a un terzo. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Venaria e Pinerolo): La Stampa a casa tua, entro 7,30, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti agevolazioni per la casa, la famiglia il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 49 fantastici premi.

Come puoi abbonarti?

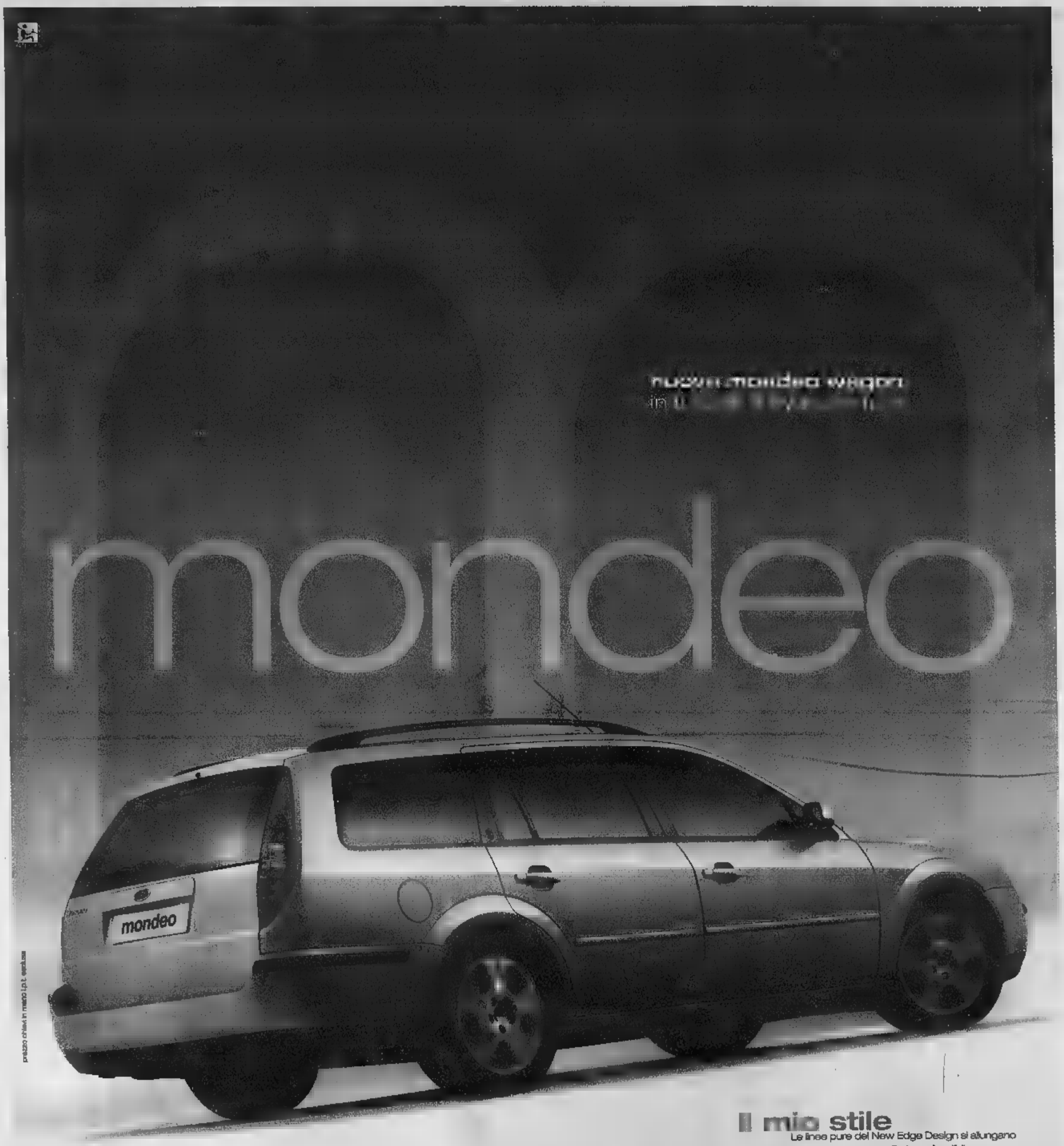
- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore 24) per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e promozioni non sono cumulabili

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.



il mio stile

Le linee pure del New Edge Design si allungano per disegnare un profilo inconfondibile, destinato a durare nel tempo.
Una volta saliti a bordo l'impressione è quella di qualità superiore: la piacevolezza dei materiali, la funzionalità dei comandi, la sobrietà dei tessuti, l'accuratezza delle finiture in alluminio satinato.
È il momento di sedersi al volante.
Il meglio deve ancora venire.

la mia energia

È una scarica di adrenalina quella che trasmette il motore Duratorq turbodiesel a iniezione diretta di ultima generazione con pompa rotativa ad alta pressione e turbina a geometria variabile. Quando serve può contare perfino su un overboost che spinge la coppia fino a 310 Nm.
Il nuovo pianale e la nuova geometria delle sospensioni ti tengono incollato alla strada senza fartene sentire le asperità.
È il controllo al servizio della potenza.

il mio spazio

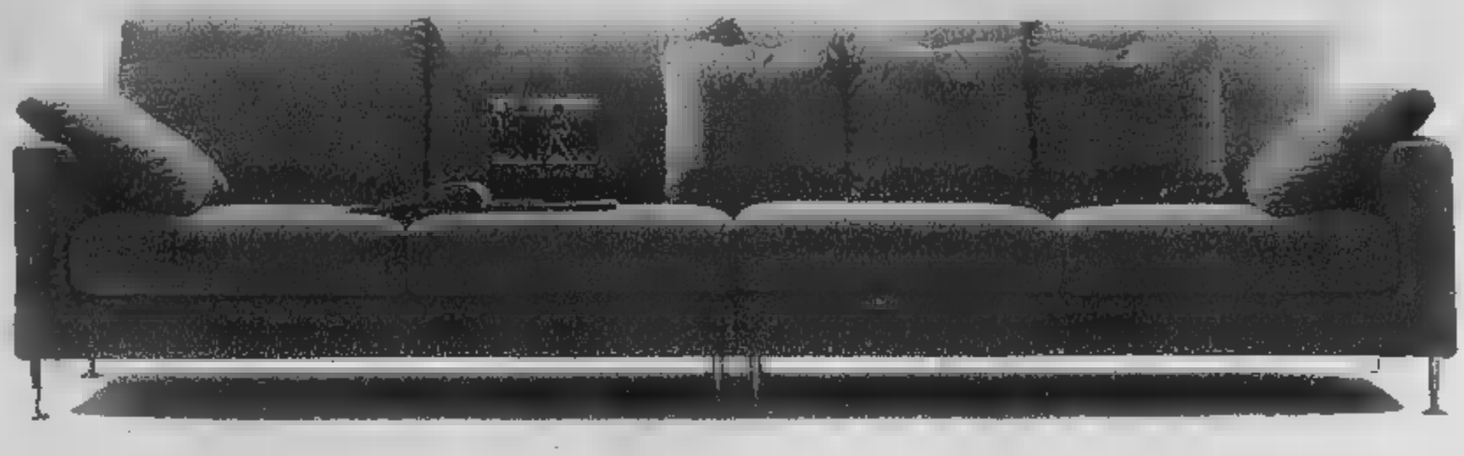
Ti rimane subito stupiti dalla grande comodità degli spazi interni. È bello sentirsi circondati da sicurezza.
Con l'Intelligent Protection System una rete di sensori adeguano alle circostanze l'attivazione dei sistemi di sicurezza attiva e passiva: ABS, ESP, gli airbag intelligenti frontali, laterali e quelli a tendina che proteggono la testa dei passeggeri anteriori e posteriori.
Un senso di benessere mai provato prima.

il mio mondo, la mia mondeo

www.ford.it

Mondeo è una versione unica, completa di tutto, con 3 carrozzerie: quattroporte e station wagon ~ Mondeo Wagon Duratec HE 16V 2.0 145 CV L.41 milioni ~ Mondeo Wagon Duratorq DI 2.0 16V 115 CV L.43 milioni ~ personalizzazione Ghia più L.3.5 milioni

ACCOMODATEVI



Vi invitiamo a toccare con mano la qualità e la convenienza del

Centro Arredamenti JBM2

Oltre ai prestigiosi marchi

MAP · linea italia · CINOVA · imel · CIACCI

PROPONIAMO

- camere e soggiorni classici ed in stile di produzione artigianale in legno massiccio;
- oltre 20 modelli di cucine per ogni esigenza;
- complementi d'arredo Calligaris · BONALDO CASA · NUOVO CENTRO FOPPAPEDRETTI
- un reparto dedicato all'arredo giardino

I NOSTRI SERVIZI

- PAGAMENTI RATEALI FINO A 12 MESI AD INTERESSI ZERO
- RILIEVO MISURE E PROGETTAZIONE GRATUITO
- TRASPORTO E MONTAGGIO INCLUSI NEL PREZZO
- ASSISTENZA PRE ■ POST-VENDITA DA PERSONALE SPECIALIZZATO

Ricordate: qualità e convenienza sono al **Centro Arredamenti JBM2**

GHISLARENGO - Statale Vercelli-Gattinara

Aperto da Lunedì a Sabato con orario 9/12 ■ 15/19

Tel. 0161.860116 - Fax 0161.860422

www.paginegialle.it/jbm2 ▪ E-mail: jbm2@libero.it

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucarù
QUARONA SESIA
Tel. 0163.431190
Via Roma, 13
RISTORANTE PIZZERIA
con Piatti Tipici Egiziani
FRA Dolcino
VARALLO SESIA
Tel. 0163.51256 - Piazzale della Stazione

BIELLA
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2572379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

Splendid Park Hotel
ALBERGO RISTORANTE BAR
Martedì 27 febbraio
la Serata del Riso
Venerdì sera Piano Bar
VARALLO SESIA - Via T. Rossi, 17/1
Tel. 0163.53992/3 - Fax 0163.52501

Il pm e i periti a un passo dallo scoprire le cause dell'esplosione in fabbrica. Anche 60 scooter Vespa bruciati nell'incendio della tintoria Aurora

«Pettinatura», svolta nell'inchiesta

La magistratura vicina alla soluzione del giallo

Per l'esplosione nella Pettinatura di Vigliano si sarebbe ormai un passo dalla soluzione del caso. Sopra, modelli storici di Vespa simili a quelli distrutti nell'incendio dell'«Aurora»

Sarebbe vicina ad svolta l'indagine sull'esplosione nella Pettinatura Italiana, l'azienda tessile di Vigliano paralizzata da misterioso scoppio nel reparto cardatura costato la morte di tre operai e sette feriti. Sebbene la magistratura e le forze dell'ordine mantengano una strettissimo riserbo, la sensazione è che il lavoro dei periti da lato e quello degli investigatori dall'altro, stia per portare finalmente ad risultato concreto. Se davvero così fosse, si tratterebbe di un passo importante verso l'accertamento della verità che riporterebbe anche un po' di tranquillità un ambiente ancora fortemente . A più di un mese dalla tragedia infatti, la produzione della Pettinatura è infatti parzialmente ripresa ma i addetti del gruppo, che fa capo a Maurizio Fracassi, lavorano in un clima di tensione e paura.

Inoltre l'esplosione nella Pettinatura non sarebbe in alcun modo collegata con gli altri incendi fabbrica che si sono verificati alla Finelvo e alla Tintoria Aurora. Proprio per quest'ultimo episodio il bilancio delle fiamme si è aggravato: il fuoco ha distrutto anche una sessantina di antiche «Vespa» custodite al primo piano del magazzino, di proprietà di un dipendente dell'azienda grande appassionato del marchio di Pontedera (anche se la prima Vespa è stata progettata e costruita proprio a Biella nell'immediato Dopoguerra). questo piccolo (costituito da tutti gli esemplari realizzati dal '49 all'86, oltre ai alcuni pezzi assai rari come un paio Vespa-sidecar) ora non resta più nulla. **[d. p.]**

L'indagine dell'Osservatorio di «A.Gio.» condotta dal sociologo Bruno Guglielminotti e da Manuela Conte

Il disagio dei giovani biellesi

Con tossicodipendenza in aumento

Paola Guabello

BIELLA

«Mi rifiuto di collegare i fatti di Novi a quest'incontro. Ciò che è avvenuto per noi è un elemento di forte disturbo, che non deve influire su quanto verrà illustrato adesso». Bruno Guglielminotti ha aperto così, ieri mattina, la conferenza stampa di presentazione dell'Osservatorio sulla condizione giovanile nel Biellese.

L'indagine voluta dall'associazione «Verso l'A.Gio», sponsorizzata dalla Regione Piemonte e sostenuta dal Consorzio dei Comuni biellesi, è pronta. Un tomo di centinaia di pagine che diventerà anche cd-rom, messe insieme dal sociologo e da Manuela Conte, suo braccio destro. «Un documento prezioso - ha spiegato l'assessore Politiche giovanili Giulio Salivotti - per capire l'evoluzione dei giovani nostra storia».

Così, chiusa la parentesi della concomitanza di eventi («abbiamo fissato questo incontro settimane fa, quando ancora gli ultimi fatti di cronaca non erano avvenuti» ha tenuto a sottolineare Guglielminotti), i due ricercatori sono passati ad analizzare i risultati dell'indagine.

L'analisi attraversa fascia d'età di riferimento molto da 0 a 34 anni; pertanto, all'interno di un contesto squisitamente statistico, è stata fatta una distinzione a seconda che si tratti di informazioni relative alla prima infanzia, all'infanzia (i bambini dai ai anni), all'età pre-adolescenziale (10-14 anni), adolescenziale (15-19), post-adolescenziale (20-24) e giovanile (considerando, a proposito di quest'ultima fascia d'età, l'esigenza di operare, laddove è possibile e necessario, un'ulteriore distinzione al suo interno' tra «giovani junior» (dai 25 ai anni) e «giovani-adulti» (dai 30 ai 34).

Le aree tematiche affrontate spaziano dalle mentalità e stili di vita, alla scuola, al mondo del lavoro, dalla salute al tempo libero per passare poi dal disagio ai giovani come risorsa sociale.

«Quando si parla di giovani si fa sentire il peso degli stereotipi - è legge nell'introduzione -, e si colloca una presunta e generica condizione giovanile di disagio nell'ambito degli aspetti problematici del sistema

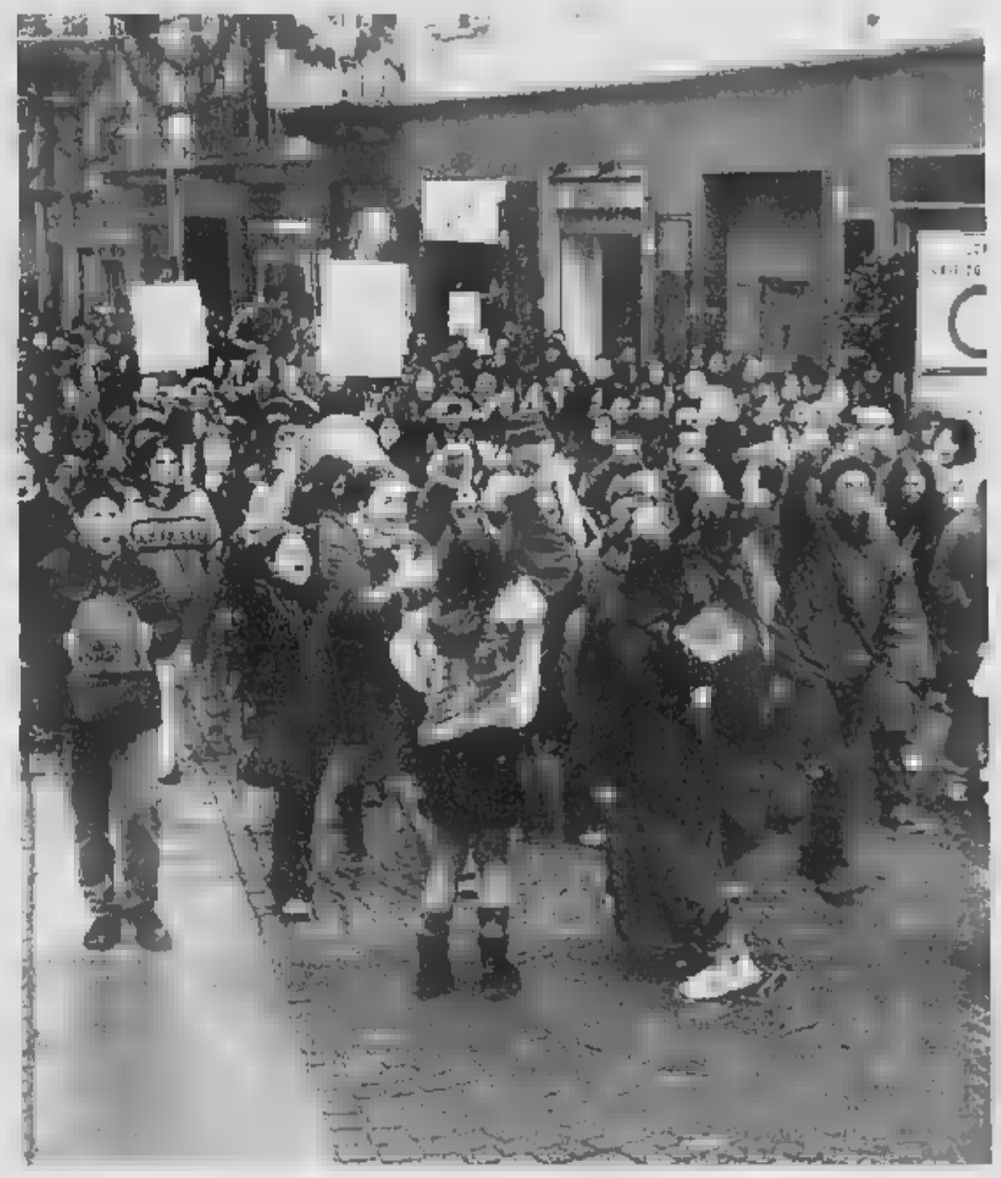
Qualche dato. Un nodo nevralgico è rappresentato nell'ambito dell'assistenza sanitaria ai ri. I casi in carico al dipartimento di neuropsichiatria, in età fino ai 18 anni nel '99 sono stati 1.173 oltre a 42 in età superiore. I «nuovi» stati 332. I maschi costituiscono una netta maggioranza: 753 a fronte di 462 femmine (rispettivamente il e il 38%). Sono 312 certificazioni di handicap. Il Dipartimento di Salute Mentale registra invece utenti su totali, pari ad un 20 per cento.

Un indicatore forte di una situazione di disadattamento è costituito dai tossicodipendenti carico al SerT di Biella e Cossato in lieve ma costante aumento. Tra gli studenti delle superiori quarta 907 di quinta) è risultato che poco della metà dei maschi e tre ragazze su dieci hanno fumato uno spinello: dopo la discoteca, è la scuola, prima ancora del bar o di altre sedi il luogo in cui ci si può imbattere nell'offerta sostanze stupefacenti.

La valenza assegnata al lavoro è molto alta. Si conferma diffusa l'avversione verso l'impiego in fabbrica mentre sono in molti ad orientarsi verso il lavoro autonomo. Nel Biellese inoltre gli occupati in età inferiore ai 30 anni rappresentano poco meno di un quarto del totale dei lavoratori.

Un argomento di particolare attualità riguarda l'attenzione degli adolescenti verso la propria salute. E' stato appurato che la salvaguardia della propria salute è la ragione dominante del proponimento di non fumare ma curiosamente, gli atteggiamenti di autoprotezione da parte dei non fumatori e le loro reazioni nei confronti di chi fuma in loro presenza, decisamente permissivi.

Per quanto riguarda la scuola, la mancata prosecuzione degli studi coinvolge solo il 2 per tra ragazze e ben l'11 tra i maschi mentre il palcoscenico della vita sociale è particolarmente diversificato: scelta cade prevalenza sulla birreria e il bar, luoghi di espressione un bisogno visibilità sociale e riappropriazione fisica territorio Tutta via risulta emblematica di un'esigenza di stare insieme creativo: alla fine del '99 operavano nel territorio provinciale gruppi musicali spontanei.



Una manifestazione di studenti in via Italia: l'inchiesta ordinata dal Comune sarà pubblicata anche su cd-rom

«Guai fermarsi solo su Novi»

Ma il pensiero corre a madre e figlio uccisi

BIELLA

questi i nostri figli. Persone, prima di tutto, anche giovani disorientati, ai quali mancano modelli di riferimento, che patiscono la «sindrome dell'Eden» (devo avere tutto e senza sforzo), che credono che la morte sia un fatto banale, che appartiene ad altri, fiction televisiva. Né più né meno.

«Oggi i giovani sono importanti in quanto soggetti che spendono e consumano - ha spiegato Guglielminotti -. In famiglia si assiste ad una "cosificazione dei rapporti" al trionfo della società del benessere. E intanto il confronto diventando sempre più rarefatto, più primitivo, mentre i ragazzi fanno fatica a crescere e ad individuare, negli stessi genitori, delle figure forti alle quali ispirarsi per diventare adulti».

Il sociologo biellese non vuole parlare della vicenda di Novi «non si può si deve semplificare con uno stereotipo», anche si sofferma a riflettere volentieri sulla fotografia una società - o meglio ancora di una famiglia e del contesto nel quale essa si muove - innegabilmente in crisi.

«Abbiamo distrutto la positività dell'autorevolezza - ha aggiunto -. e madri si sono trasformati in in pieno conflitto con i loro figli che invece avrebbero bisogno di punti di riferimento a cui guardare. Inoltre, al contrario una volta, non esistono più doveri ma solo diritti. E ciò vuol dire che per loro diventa difficile capire dove finiscono i loro ed iniziano i diritti degli altri. In altre parole sono immaturi, soffrono di una forma di egocentrismo in cui diventa difficile prevedere perfino le conseguenze delle loro azioni».

E Guglielminotti non riserva colpi. Parla di due mondi (quello degli adulti e quello dei giovani) distanti chilometri eppure convinti reciprocamente conoscersi a fondo. E del fallimento educativo, dell'incapacità, in primo luogo parte dei grandi, mettersi in discussione con se stessi.

«Guai fermarsi ai due giovani di Novi», intanto - è inevitabile - il pensiero corre a quella madre e a quel figlio.

«Abbiamo rubato il futuro ai nostri ragazzi - conclude il sociologo -. Non hanno un progetto di vita e non sono capaci guardare avanti. Per questo motivo drammatizzano la realtà quotidiana. Un problema passeggero si trasforma in un malessere cronico, in un ostacolo impossibile da superare vista mancanza di un traguardo. Ma la famiglia da sola oggi non ce la può più fare, viviamo in una società magmatica ed che istituzioni, genitori e scuola collaborino fra loro». **[p. g.]**

Due momenti della presentazione dell'indagine dedicata ai giovani

Scuola, famiglie e istituzioni

«Servono interventi di formazione e più collaborazione fra le realtà»

Quali sono gli itinerari da percorrere per ridurre il disagio giovanile? Non esiste una bacchetta magica neppure una ricetta sicura ma una cosa certa: primo luogo si dovrà fare appello alle potenzialità delle realtà educative primarie, famiglia e scuola, che dovranno collaborare alla struzione di una comunità educante.

Si legge nella ricerca dell'Osservatorio: «Queste il rapporto tra realtà educative formali e informali, devono essere oggetto investimenti che permettano gestire più adeguatamente i compiti formativi del futuro cittadino. A livello sanitario è essenziale promuovere una cultura della salute e della prevenzione in ogni ordine di scuola e nel mondo del lavoro».

Le persone di riferimento educativo e affettivo dovranno essere in grado di decodificare i bisogni dell'età evolutiva, di captare i primi segni di disagio di personalità in crescita. Da qui la necessità di individuare e strutturare interventi di formazione permanente ruolo di genitore.

«Occorre imparare a lavorare "in rete" e operare al fine di formare domanda tra i giovani - conclude l'Osservatorio -: non ci si muove in questa direzione qualsiasi opportunità messa in cantiere dall'offerta rischierà di venire sottoutilizzata o vanificata, una sprecata in più, perdente di fronte alle mille opportunità allettanti che i giovani trovano a propria disposizione nella quotidianità del loro tempo libero. Soprattutto sarà sprecata la risorsa costituita dai giovani stessi, in gran numero disposti partecipare ad un processo in cui possano essere ascoltati e valorizzati in quanto agenti del cambiamento sociale in positivo. **[p. g.]**

Presentata la rassegna delle polemiche. Delmastro: alt all'egemonia marxista

La Provincia: ecco l'arte di destra

Colombo porta in scena Brasillach e Pound

Brasillach, Pound, Tolkien: la Provincia porta in scena l'arte «di destra», una rassegna teatrale che, prima di essere presentata, ha scandalizzato qualche avversario politico. Ma Pier Ercole Colombo, assessore alla Cultura della giunta Scanzio, se lo aspettava: «Vogliamo dare una scossa. So che riceverò molte critiche, l'intento è quello di aprire un dibattito e di far discutere. Se la sinistra ha paura di conoscere questi autori, allora mi chiedo dove sia finita la libertà».

Colombo ha presentato la rassegna ieri, insieme ad Andrea Delmastro di An. A organizzarla, del resto, è stato soprattutto il presidente della Commissione cultura: tre spettacoli al liceo scientifico (che Colombo, invocando la «democrazia», dice di aver prestato pure alla Cgil, alla Cisl, all'Anpi e all'Ascom), dedicati ad altrettanti autori «non conformi» e scomodi. E ovviamente di destra: Ezra Pound è il più famoso, perché è stato uno dei massimi poeti del Novecento. Tolkien è quello dello «Hobbit» e della letteratura «fantasy»; Brasillach un poeta e un saggista francese, morto fucilato nel '45 per collaborazionismo. Proprio Brasillach è subito finito nel mirino di Andrea Stroscio, dei Ds, che ha accusato la Provincia di organizzare spettacoli «antisemiti» e «neonazisti», appoggiandosi alla compagnia teatrale neofascista Vertex. Colombo ribatte che la Vertex collabora pure con le chiese e con le università. Il più appassionato è Delmastro: Tolkien e soci - spiega - sono stati letti per anni di nascosto, e «condannati all'oblio perché non strumentalizzabili dalla sinistra». Sotto accusa c'è l'«egemonia culturale» del marxismo, che una la Provincia tenta di abbattere: «La cultura di destra è un fiume carsico che ha continuato a scorrere in profondità - incalza Delmastro -. Chi ci ha votato, lo ha fatto anche perché stanco della cultura di sinistra, e perché vuole nuovi ideali, nuovi valori e nuovi autori». Dietro la rassegna (costata 12 milioni), si cela così un «nuovo progetto culturale». E le accuse dei Ds? Brasillach fu arrestato per «pacifismo», risponde Delmastro, e morì perché credeva nelle sue idee: «Poi anche Marx pubblicò quattro testi antisemiti, ma rimane un grandissimo pensatore».

La Polo-cultura, quindi, è in debutto. Gli spettacoli nell'aula magna dello scientifico («ma la scuola non c'entra nulla», precisa Colombo) varranno anche come «credito formativo», sempre che i consigli di classe li riconoscano. Lo show inaugurale («La notte il cielo è rosso e io non so nulla») sarà seguito il 6 aprile da «L'unione cultura e quella delle idee che diventano azioni», e il 4 maggio da «Le radici profonde non gelano mai». L'ingresso è sempre libero. [g. bu.]

Pier Ercole Colombo e Andrea Delmastro alla presentazione della rassegna

Università

Il Pmli: Scanzio è troppo cinico

Beni culturali e Servizio sociale? Due «rami secchi» secondo la Provincia. Parola del partito marxista-leninista, che attacca la giunta Scanzio sul fronte dell'ateneo. Secondo Gabriele Urban, del Pmli, il ragionamento fatto dal presidente all'inaugurazione dell'anno accademico è «tristemente cinico e superficiale». «A chi giova investire su figure preparate a sviluppare, per esempio, il turismo nella nostra bellissima provincia?». E quanto a Servizio sociale, di cui Urban è un iscritto, «a chi giova formare educatori e assistenti sociali», che si occupino di minori a rischio, anziani e tossicodipendenti? «Forse gioverebbe all'intera società», si risponde Gabriele Urban, ricordando a Scanzio che le tasse «servono per finanziare enti e strutture di pubblica utilità, che probabilmente all'industria tessile non conviene o non vuole finanziare». Urban, come iscritto al diploma di sociale, conclude chiedendo che vengano mantenuti «tutti e quattro i corsi già attivati, creandone semmai di nuovi per sviluppare a Biella un grande polo universitario». [g. bu.]

Per meriti sociali

Dal Comune più sostegno agli oratori

Il Consiglio comunale ha votato praticamente all'unanimità (un solo astenuto) la mozione dei consiglieri di Forza Italia, Perini e Montoro, sul sostegno agli oratori.

Il dibattito di ieri ha avuto anche momenti particolarmente accesi, anche perché l'amministrazione del sindaco Susta ha sottolineato con forza che l'aiuto e il riconoscimento dell'opera di questi centri di aggregazione religiosa non sono mai mancati.

«Su questo aspetto ci siamo trovati parzialmente d'accordo - commenta Alberto Perini -. Però era necessario ribadire e rimarcare la necessità di riconoscere la funzione sociale degli oratori e di sostenere progetti educativi con servizi, contributi e strutture».

Con il voto alla mozione di Fi, la maggioranza si è dunque impegnata ad accantonare l'iniziativa dei finanziamenti «a pioggia» e di intraprendere la strada dei contributi e del sostegno offerto in base a progetti ben precisi.

L'iniziativa dei consiglieri Antonio Montoro e Alberto Perini ha preso spunto dalla recente applicazione della legge quadro sull'assistenza sociale, che in particolare assegna a Regioni e Comuni il compito di riconoscere e agevolare il ruolo di tutti i soggetti sociali». [r. s.]

FURTI

Ladri in casa, rubati preziosi e cd

Lascia la casa incustodita e i ladri le rubano oggetti preziosi, 15 cd, collane d'oro e d'argento, per un bottino di diversi milioni di lire. A C., 30 anni, residente a Biella, non è rimasto altro che sporgere denuncia contro ignoti alla polizia. Un altro furto, per un valore circa 3 milioni di lire, è stato compiuto in una casa di frazione San Rocco, a Verrone. A Sandro C., 33 anni, di Biella, i ladri hanno rubato la nuova mountain-bike, malgrado l'avesse assicurata a una grossa catena dopo averla lasciata in piazza Vittorio Veneto. [f. p.]

TEPPISTI

Vandali danneggiano una Fiat Barchetta

Dopo alcuni giorni di tregua i vandali delle auto in sosta sono tornati a colpire. Ne ha fatto le spese la Fiat Barchetta di Federico B., 23 anni, residente a Occhieppo Inferiore. Il giovane l'aveva parcheggiata per alcune ore in piazza 1° maggio, a Biella. Quando è tornato a riprenderla l'ha trovata con la capote squarciata con un coltello e la carrozzeria rigata con un oggetto appuntito. Ingenti i danni. [f. p.]

CRONACA

Guida in stato di ebbrezza, patente sequestrata

Ancora una denuncia, l'ennesima, per guida in stato di ebbrezza. A cadere nella rete dei controlli dei carabinieri del Nor di Biella, è stato Giulio L., 45 anni, residente ad Andorno, fermato dai militari mentre era alla guida della sua Citroen. Oltre alla denuncia all'uomo è stata sequestrata la patente. [f. p.]

GIUGLIANO

Immigrato denunciato per [illegible] all'ex moglie

Un cittadino algerino, Said C., 40 anni, residente in città, è stato denunciato dalla polizia per danneggiamento, [illegible] e percosse nei confronti dell'ex consorte e del fratello di lei, intervenuto per difenderla. Accecato dalla gelosia, Said C. si è recato a casa della donna e, con un coltello ha danneggiato gravemente la carrozzeria dell'auto dell'ex cognato, parcheggiata in strada. Poi ha picchiato il fratello di lei e, brandendo la stessa arma ha minacciato entrambi. [f. p.]

INCIDENTI

Tamponamento sulla statale, coinvolte 8 auto

Carambola di auto per un tamponamento sulla statale a Magnonevolo. Per cause in accertamento da parte della Polstrada, si sono urtate la «Punto» di Silvia A., 35 anni, residente in paese e la «Fiesta» di Anna Maria B., 70 anni, di Biella. Nel tentativo di evitare le due vetture, altre tre auto sono finite fuori strada, riportando gravi danni. Si tratta dell'Alfa 145 di Francesco G., 36 anni, di Sandigliano, dell'Astra condotta da Angelo C., 44 anni, di Biella, e la Golf di Marco T., 31 anni, residente a Cavaglià. Solo lievi contusioni per gli occupanti. [f. p.]

E' CAMBIATA LA TASSA DI CIRCOLAZIONE PER I RIMORCHI

Ressa [illegible] sportelli dell'Aci

Ressa ieri mattina negli uffici dell'Aci di viale Matteotti e strage di multe nei parcheggi adiacenti. All'origine dei disagi, le disposizioni in materia di tassazione e circolazione dei rimorchi. Dopo una proroga di un anno, dal febbraio del 2001, non si paga più la tassa sui rimorchi sui veicoli idonei al traino, compresi i trattori stradali. Risultato: una valanga di autotrasportatori si è riversata all'Aci per essere aiutata a compilare esattamente tutta la modulistica necessaria. Con una compliazione: essendo la Regione Piemonte convenzionata con l'Aci per la riscossione della tassa di circolazione tutta la parte burocratica passa attraverso i terminali ministeriali. Ma il sistema è ancora completo. Di qui ritardi e anomalie che hanno creato in difficoltà gli stessi operatori nell'evadere le richieste degli utenti. Ecco il motivo delle lunghe code agli sportelli che quasi certamente si ripeteranno anche nei prossimi giorni. [r.b.]

Undici membri aggiunti alla vigilia del congresso, a [illegible] dei difficili equilibri interni

Una segreteria «maxi» per Forza Italia

Il nuovo leader ha dovuto circondarsi di 23 persone

Un direttivo affollatissimo, per rispettare gli equilibri interni. Forza Italia, andata a congresso sabato per affidare il partito a Lorenzo Leardi, ha faticato molto a trovare l'accordo decisivo. E uno degli ultimi scogli è stato quello «pool» di segreteria: tutti d'accordo su Leardi, non è stato facile definire l'elenco dei suoi collaboratori.

Il coordinatore ha scelto come vice Roberto Pella, giovane sindaco di Valdengo e presidente del Consiglio provinciale. Ma per accontentare tutti ha dovuto circondarsi di ben 23 persone: 6 in lista con lui, ed elette dal congresso; altre sei scelte dal coordinatore stesso; e ben 11, aggiunta quasi all'ultimo momento, per mettere d'accordo le varie «anime» degli azzurri. Ma vediamo l'organigramma del coordinamento provinciale. Insieme a Leardi sono stati eletti Franco Di Braccio, Paolo Monfermoso, Amerigo Monti, Guido Oleari, Alberto Perini e Fabrizio P[illegible].

I sei arruolati da Leardi sono invece Roberto Pella, Luca Sangalli, Francesco Pismontese, Michele Misuraca, Gabriele Mello Rella e Alberto Scicolone di Forza Italia Giovani.

Gli undici aggiunti alla vigilia del congresso sono Katia Giordani, Paolo Furno, Lino Giusti, Carla Morezzi, Paolo Lacommare, Rosanna Peri, Roberto Scenna, Paolo Saitone (Coldiretti), Alfio Serafia, Juri Tognazzo e Sante Tregnago.

Sabato sono stati eletti anche i nove delegati biellesi al congresso nazionale: Pier Giorgio Fava, Giuseppe Magagna, Luciano Massolino, Carla Morezzi, Francesco Rossi, Roberto Scenna, Fabio Solci, Silvio Stefani e Pietro Visentin.

Gran finale con il coordinamento cittadino. A guidare la sezione di Biella sarà Ezio Mazzoli, che è stato il numero due del commissario Daniele Cantore e che sperava di essere eletto segretario. Mazzoli, che non avrà vice, sarà affiancato da Franco Calefato, Simone Coletta, Serafino Ercoli, Vincenzo Ferraù, Federico Maio e Maurizio Mazzucchetti.

Il coordinatore cittadino, inoltre, ha scelto come membri aggiunti del direttivo Francesco Amato, Daniele Crovella, Walter Garizio, Gianfranco Gosso, Francesco Rossi, Carla Sassone e Alberto Serena. [g. bu.]

Un momento del congresso di Forza Italia, sabato scorso al teatro Don Minzoni

«Continuerò a [illegible] al Degli [illegible]

In riferimento all'articolo apparso su La Stampa di venerdì 16 febbraio u.s. riguardante la Sanità biellese ed in particolare il reparto di urologia desidero precisare che sono stato declassato per effetto del «Decreto Bindi» avendo scelto, per motivi che in questo momento preferisco non rendere noti, di continuare ad esercitare la libera professione nel mio studio privato.

Colgo l'occasione per smentire, una volta per tutte, le voci false che da alcuni mesi riguardano la mia persona e professione fra le altre, quelle che mi danno dimissionario dall'Ospedale degli Infermi, per una struttura privata.

Ribadisco che continuerò a svolgere la mia attività di urologo presso la struttura pubblica dove ho fatto da trent'anni a questa parte di cui gli ultimi otto da primario.

Dr. Paolo Ghiron, Biella

Linea 5, una stop annunciato

Non ci ha sorpreso la notizia della soppressione della linea 5, motivata dal numero insufficiente di utenti.

Il nostro Gruppo Consiliare aveva più volte evidenziato l'inutilità di questo servizio. Era sufficiente incrociare il pullman in Via Italia per notare subito che al suo interno vi erano due o tre passeggeri, in media, quando non era completamente vuoto!

Ed anche che non sarebbe stata sufficiente la gratuità del servizio a far sì che i Biellesi si abituassero ad utilizzare la vettura della linea 5 per percorrere la Via Italia era stato anche io dichiarato in dal nostro Gruppo.

Evidentemente quello che a noi era apparso palese fin da subito, cioè il costo di questa linea di servizio pubblico, alla nostra Amministrazione è sembrato per lunghissimo tempo meritevole di considerazione e di tentativi da compiere per ottenere un risultato positivo. Meglio tardi che mai! Finalmente si è preso atto del fallimento dell'iniziativa e si è deciso di sopprimere questa linea inutile.

Non possiamo però non evidenziare come la Giunta Comunale abbia con pervicacia insistito, per anni, in quel progetto, nonostante fosse evidente che i risultati sperati e gli obiettivi prefissati non sarebbero mai stati raggiunti. Si voleva educare i cittadini all'uso dei mezzi pubblici ed invece pare siano stati i cittadini ad aver dato una lezione ai nostri amministratori.

Resta ora da capire quali saranno le strategie dei nostri amministratori, che inventeranno per modificare le abitudini dei nostri concittadini e come utilizzeranno i bus elettrici in dotazione. Ci sentiamo solo di ricordare che quando la linea 5 fu varata, addirittura messi i palloncini colorati alle paline fermate. Sono scomparsi prima i palloncini, poi le paline ed ora l'intero servizio....

...che sparisca la Giunta!!??

Livia Caldesi, Capogruppo An, Biella

Preghiamo i lettori di inviare i loro scritti preferibilmente inviare tasti dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Biella
via della Repubblica, 13
13900 Biella - Fax 015 252.2379

Biella: tel. 015/24.35.311; **Cavaglià:** tel. 0161 / 96.180; tel. / 92.21.48.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800 120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; telefono 015/92.28.01.

CARABINIERI

Biella: via Fratelli Rosselli 9/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.061 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Stazione di San piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. 015/401.681. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

(Chiavazza): *Farmacia Revelli*, via Gamba 9, tel. 015/20.857.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel.

Sordevolo: *Dr.ssa Caruti*, via Bona 6, tel. 015/258.24.73.

Strona: *Dr. Bellucci*, fraz. Fontanella Ottino 4, tel. 015/74.22.10.

Vigliano Biellese: *Dr. Stanchieri*, via Battisti 26, tel. 015/51.00.31.

Controlli anti-clandestini

Espulso [illegible] luciolo il [illegible] marocchino privo di documenti

Continuano su tutto il territorio biellese i controlli dei carabinieri e della polizia sugli immigrati clandestini.

Durante un servizio coordinato i carabinieri delle stazioni di Trivero e di Bioglio hanno fermato e denunciato due giovani prostitute di colore prive di documenti personali e dei permessi di soggiorno.

Ai militari hanno dichiarato di chiamarsi Silvia David, 18 anni, e Osard Tosenuegie, 20 anni, di origini centroafricane. Nei loro confronti è scattato il provvedimento di espulsione dal nostro paese.

Stessa sorte è toccata a un sedicente marocchino, che agli agenti di una «volante» della Questura ha detto di chiamarsi Kalid Kalil, 22 anni.

Ovviamente in tasca non aveva alcun tipo di documento che potesse confermare tale identità, perciò è stato firmato il decreto di espulsione. [f. p.]

I dati di Legambiente

[illegible] «rimandata» nella classifica degli [illegible]

Rimandati: il distretto tessile non è promosso dall'indagine di Legambiente sulle aree produttive più «ecologiche»: cioè quelle più impegnate sul fronte della prevenzione dell'inquinamento industriale. Il marchio di «Ecodistretto» è andato a Prato e a Sassuolo, dove il 50% degli impianti è di tipo innovativo e dove c'è il più alto numero di certificazioni ambientali.

Biella è finita appunto fra i rimandati, perché, come spiega il rapporto di Legambiente, «non si registrano passi in avanti significativi». Ma è in buona compagnia: fra i non promossi ci sono anche Lecco, Cuneo e Lumezzane (Brescia) e Como.

In generale, sottolinea la ricerca di Legambiente, il quadro di partenza è «statico», e il rapporto fra impresa e ambiente è «ancora poco innovativo»; sono inoltre giudicati «scarsi» i controlli fatti dalle autorità pubbliche. [r. s.]

Intanto ieri nel capoluogo laniero il Consiglio comunale ha condannato il provvedimento

Sanità, Ghigo a Biella per spiegare i tagli

La visita del presidente della Regione entro marzo

BIELLA

Il presidente della Regione Enzo Ghigo verrà a Biella per spiegare alla gente i motivi dei tagli sulla Sanità. Lo ha annunciato l'altro giorno al congresso di Biella di Forza Italia l'assessore regionale Gilberto Pichetto che ora conferma: «Il presidente sta definendo in questi giorni l'agenda dei suoi impegni istituzionali, ma verrà a Biella entro la fine di marzo per spiegare di persona come stanno le cose e perchè è dovuto procedere alla riduzione dei fondi per la Sanità».

E non sarà una gita di piacere, perchè indipendentemente dalle polemiche politiche, c'è una reale preoccupazione tra la gente per cosa potrà accadere nei prossimi anni nella Sanità pubblica biellese. E di questi timori si è fatto interprete il Tribunale del malato che con una grande operazione di monitoraggio sui servizi con la collaborazione dei cittadini e delle associazioni di malati cronici cercherà di tenere sotto controllo la situazione.

Intanto, ieri, il Consiglio comunale di Biella ha approvato l'ordine del giorno contro i tagli al bilancio della Sanità proposto dalla Conferenza dei sindaci dell'Asl 12. Forza Italia ha votato contro mentre i consiglieri di An hanno abbandonato l'aula per protesta in quanto non era stato consentito al parlamentare Sandro Delmastro di intervenire. Il dibattito comunque non è stato particolarmente acceso in quanto tutto quello che c'era da dire era già venuto fuori durante l'audizione in Consiglio del direttore generale dell'Asl Giovanni Zenga.

L'ordine del giorno prende atto dei tagli annunciati da Zenga ed esprime quindi «profondo disappunto dei Comuni biellesi per il comportamento della Giunta regionale» che non ha ritenuto di convocare la Conferenza permanente regionale cui fanno parte i sindaci presidenti delle Conferenze dei sindaci delle Asl per definire i criteri ed evitare così «profonde sperequazioni».

Anche secondo il Consiglio comunale di Biella, la Giunta regionale «avrebbe dovuto programmare il rientro del deficit almeno nell'arco di un triennio», adottando altre politiche di bilancio «più coraggiose» anche se altrettanto impopolari ma in grado di «raggiungere quanto meno l'obiettivo di una maggiore equità che al contrario oggi viene definitivamente abbandonato».

In altre parole, è la condanna per le 300 mila lire in meno pro capite assegnate alla Sanità biellese rispetto a realtà simili come le Asl di Novara e Vercelli.

Sulla mancata consultazione della Conferenza regionale il presidente della Conferenza dei sindaci dell'Asl 12, Gianluca Susta ha preannunciato un possibile ricorso al Tar al pari dei sindaci di Novara e di Ivrea. Ma per ora l'azione è solo una possibilità in quanto esistono dei dubbi di natura procedurale. E' vero infatti che l'ultima riforma della Sanità assegnava alle Conferenze un ruolo ben preciso di controllo ma l'istituzione in Piemonte non è stata regolamentata dalla Regione. [m.al.]

Il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo verrà a Biella entro il mese di marzo

L'assessore regionale biellese Gilberto Pichetto difende l'operato della giunta in materia di Sanità

Ma la Conferenza dei sindaci dell'Asl studia un ricorso d'urgenza al Tar

Ospedale

C'è l'accordo di programma

BIELLA. Intanto, domani, alle 15, il presidente Enzo Ghigo firmerà l'accordo di programma per il nuovo ospedale cittadino.

E' il piano degli interventi concertati con gli altri enti pubblici per la realizzazione della nuova cittadella sanità. Dall'acqua potabile all'energia elettrica, dalle fognature alle strade tutto è contemplato in un unico accordo programmatico che da domani diventerà ufficiale.

Invece il bando della gara d'appalto europea per la costruzione del nuovo ospedale è già stato pubblicato suscitando immediato interesse. Ad oggi circa una ventina di grandi imprese in parte italiane e in parte provenienti da diversi stati d'Europa hanno risposto alla pubblicazione. Il consigliere diessino Wilmer Ronzani ha però avanzato il dubbio che dopo i tagli alla Sanità la capienza del nuovo ospedale possa essere quella originale. E in posto una interrogazione. Oggi l'assessore D'Ambrosio dovrebbe rispondere. [r.b.]

CERRIONE

Tentato furto in un'azienda tessile

Avevano già praticato un grosso buco nel muro ed erano riusciti a un solo passo dal magazzino di una nota azienda tessile di Cerrione, ma l'entrata in funzione del sistema di allarme ha fatto scappare i ladri. È fallito così un clamoroso tentativo di furto, quasi sicuramente organizzato su commissione. [f. p.]

BIELMONTE

Carnevale sulle piste, un pomeriggio di festa

La società Egimont, che gestisce la stazione sciistica, organizza peroggi un pomeriggio di festa dedicato al Carnevale. Grandi e piccini potranno usufruire dello ski-pass pomeridiano a lire 15 mila. Previsti momenti di animazione e divertimento; premi per le migliori maschere. [m. ch.]

PRAY

Con le «regine» di Flecchia in gita a

Le regine della parrocchia di Flecchia organizzano, per domenica 4 marzo, una gita sulle nevi di Pila, in Valle d'Aosta. La partenza è fissata alle 6.30 dalla frazione; costo del viaggio, 22 mila lire e dello ski-pass 43 mila. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare ai numeri 015-767315 o 015-767753. [m. ch.]

COSSATO

I corsi di agricoltura biologica della Prealpi

Inizieranno il prossimo 2 marzo i costi sull'avviamento dell'agricoltura biologica, organizzati dalla Comunità montana «Prealpi Biellesi». Si tratta di un ciclo di 5 incontri, che si terrà nella sede della Cri cossatese, indirizzato agli operatori del settore e agli hobbisti. Per informazioni rivolgersi all'ufficio della Prealpi in via Pajetta 22 (015/93.596). [c. gi.]

MASSERANO

La «Baraggia» di San Giacomo a Fieragricola

La cooperativa agricola «Baraggia» di San Giacomo organizza per sabato 10 marzo una gita in pullman a Verona in occasione della «Fieragricola». La prenotazioni, che si chiuderanno ad esaurimento dei posti in pullman, si ricevono presso il Consorzio agricolo provinciale di Brusnengo. La quota di partecipazione è di 30 mila lire. [c. gi.]

Con la Pro loco nelle Marche: scadono le iscrizioni

Si chiuderanno domani le iscrizioni alla gita in programma dal 14 al 16 aprile, organizzata dalla Pro loco del Mortigliengo. Le tappe del viaggio saranno Jesi, Loreto, Fabriano, le grotte di Frasassi e Genga, Montecarotto e Senigallia. La quota di partecipazione per i soci è fissata a 600 mila lire (610 mila per gli altri). Per informazioni contattare Erminio Verardo (015/74.27.165), Ezio Radice (015/74.23.46), Angelo Rainero (015/74.25.69) oppure Wilma Boggiani (015/74.25.35). [c. gi.]

COME IRRIGARE I CAMPI CON L'ACQUA DELLA DIGA

Mongrando, un «summit» con gli agricoltori

Utilizzare l'acqua della diga per scopi irrigui. A questo fine l'amministrazione comunale ha invitato gli agricoltori residenti in paese per indicazioni in merito ai terreni che potrebbero essere serviti dalle tubature dell'Ingagna (nella foto l'invaso). L'appuntamento è stato fissato per la serata di giovedì (alle 20,30) nel palazzo municipale.

Spiega il sindaco Massimo Guabello: «Abbiamo ad esempio una realtà agricola non indifferente nella zone del Maghetto e una simile iniziativa costituirebbe un ottimo incentivo». [d. sa.]

Spazi più ampi e nessuna barriera architettonica: i lavori si concluderanno fra un mese

Trivero, debutta il nuovo cinema Giletti

Quasi finiti i restauri: ospiterà anche mostre e rassegne

TRIVERO

Spazi più ampi, impianti a norma, più attenzione ai portatori di handicap. Tutto questo e altro ancora per il cinema comunale Oreste Giletti che, sotto la spinta riformatrice dell'amministrazione Foglia, è stato trasformato in struttura polifunzionale.

«Se non ci saranno imprevisti gli interventi dovrebbero essere ultimati entro fine marzo - spiega il sindaco Giovanni Foglia -. Sono già completati gli impianti e le opere edili, mentre è stato approvato l'impegno di spesa, di circa un milione e mezzo di lire, per l'acquisto delle tubazioni in polietilene che serviranno per allacciare gli idranti antincendio alla rete di distribuzione dell'acquedotto. La prossima settimana, inoltre, andrà all'appalto la fornitura delle poltroncine e quanto prima sarà sistemato il vecchio proiettore che verrà utilizzato per gli spettacoli».

La struttura, come si ricorderà, venne chiusa nei primi anni Ottanta: tra le motivazioni che portarono a questa decisione, la mancanza di pubblico agli spettacoli e le condizioni dei locali, non più adeguati alle norme di sicurezza.

«A ristrutturazione avvenuta - prosegue il primo cittadino - il cine-teatro Giletti sarà a tutti gli effetti un salone polifunzionale in grado di ospitare eventi culturali, rassegne cinematografiche, spettacoli, manifestazioni e mostre. Insomma, un punto di aggregazione per Trivero e il circondario».

Secondo il progetto, elaborato dall'ingegnere Emanuele Giletti, è stato realizzato un salone con 290 posti a sedere e un ampio palco per spettacoli. La vecchia galleria è stata separata dal resto dell'edificio e trasformata in locale tecnico e cabina di regia, mentre l'esistente cabina cinematografica posta sul tetto è stata adibita a centrale termica e locale di trattamento aria. Tra le opere realizzate, anche la sistemazione dei camerini dotati di scala antifumo e servizi igienici. Per agevolare i disabili, inoltre, è stato pensato un ingresso dal cortile esterno con un campanello collegato alla biglietteria.

«Al di là degli interventi di ristrutturazione - conclude Foglia - il "Giletti" non ha subito radicali mutamenti se non per quanto concerne gli arredi. Oltre alle poltroncine sono stati sostituiti i tendaggi delle quattro uscite e il sipario, che adesso sarà comandato elettricamente».

Intanto è stata fissata per sabato 10 marzo l'inaugurazione del parco realizzato dall'amministrazione comunale dietro la chiesa parrocchiale di Ponzone. [m. ch.]

Il cinema Oreste Giletti di Trivero è chiuso dall'inizio degli Anni Ottanta

Incontro coi Comuni per il piano territoriale: nel Mossese si investe su formazione e immigrati

A Ponzone un ufficio decentrato della Provincia

Gli assessori: verremo tutte le settimane a parlare coi cittadini

SELVE MARCONE

I giovani, gli immigrati, i servizi. S'è parlato di tante cose, la settimana scorsa a Selve Marcone, durante il summit fra la Provincia, la Comunità montana e i sindaci di Camandona, Trivero, Valle Mosso, Veglio e Mosso. L'assessore Luca Castagnetti e il vicepresidente Nicola Pastorello hanno presentato agli amministratori il «patto per il Biellese», che dovrà indicare le strategie per lo sviluppo del territorio.

A Selve Marcone s'è discusso a lungo delle emergenze locali: la valle Mosso deve fare i conti con lo spopolamento, e quindi bisogna offrire servizi migliori a chi ci abita. Così, come spiega una nota della Provincia, s'è pensato di investire sui giovani e sulle scuole, per favorire «la formazione professionale in loco»: «L'Ito di Mosso, l'Iti di Valle e l'Alberghiero devono diventare la sede di corsi professionali decentrati. Gli stessi corsi finora attivati in città possono essere proposti in queste scuole, per facilitare la partecipazione dei giovani della valle».

E sempre in tema di servizi, la Provincia ha annunciato che aprirà uno sportello a Ponzone: nella «filiale» ci saranno pure una sede distaccata del Centro per l'impiego (il nuovo collocamento) e l'Ufficio relazioni col pubblico.

Castagnetti e Pastorello hanno anche fatto una promessa impegnativa: «Ogni mese verremo nell'ufficio decentrato per incontrare i cittadini, evitando loro di dover scendere fino a Biella».

Altro capitolo importante è quello degli immigrati. Nella valle di Mosso la manodopera extracomunitari è in continua crescita: «E' quindi necessario - spiega la Provincia - stabilire alcune strategie per facilitare l'integrazione degli immigrati e per dare loro casa».

Selve Marcone e Camandona, che sono i due Comuni più piccoli, hanno invece chiesto aiuto alla giunta Scanzio. Obiettivo: tuffarsi in «forme di sviluppo alternative, basate sul turismo e sulla valorizzazione dell'ambiente». Lungo il dibattito sul piano territoriale: i settori per i quali bisogna intervenire al più presto, secondo Pastorello, sono quelli dell'assetto idrogeologico, della «mobilità» (strade e trasporti) e del turismo. [g. bu.]

Da sinistra il vicepresidente Nicola Pastorello e l'assessore Luca Castagnetti

Il Direttivo di ieri si è risolto in un nulla di fatto: ne riparlerà l'Assemblea

Legabasket, ancora una fumata nera per la costituzione della Nba italiana

BIELLA

Ancora nulla di fatto per quanto riguarda la nascita della Nba italiana. Dal Consiglio direttivo della Lega basket, che si è svolto ieri a presieduto da Sergio D'Antoni, non sono emerse novità: ci si è limitati a fissare per lunedì 12 la data dell'Assemblea generale.

All'ordine del giorno vi sarà la situazione della Lega e la riforma dei campionati professionistici. La riunione si annuncia sin da ora molto calda poiché lo statuto federale prevede la creazione di nuove leghe (come propongono Giorgio Buzzavo, direttore sportivo della Benetton, Enzo Lefevre e Roberto Brunamonti, dirigenti delle bolognesi Paf e Kinder), ma le società potenzialmente escluse difficilmente cetteranno di buon grado la scissione e potrebbero ricorrere persino alla magistratura ordinaria pur di vedersi tutelate.

«Le innovazioni dovranno cercare di garantire i diritti sportivi e l'intero sistema cestistico nazionale» ha commentato il presidente della Fip, Maifredi, al della presentazione del progetto. «La nostra iniziativa vuole sottostare alle leggi del Coni e della Federazione» ha cercato di tranquillizzare Buzzavo.

La Nba italiana fatica quindi a decollare, anche perché rischia di penalizzare i programmi e gli investimenti di molti club, ma non sembra destinata a cadere nel vuoto. Intanto la Pallacanestro rimane alla finestra in attesa degli sviluppi della situazione. [w. d. b.]

Nulla di deciso per il progetto relativo alla «Superlega» nazionale di basket

Nel Medioevo all'ombra del Sant'andrea remunerativo denunciare i concittadini adulteri

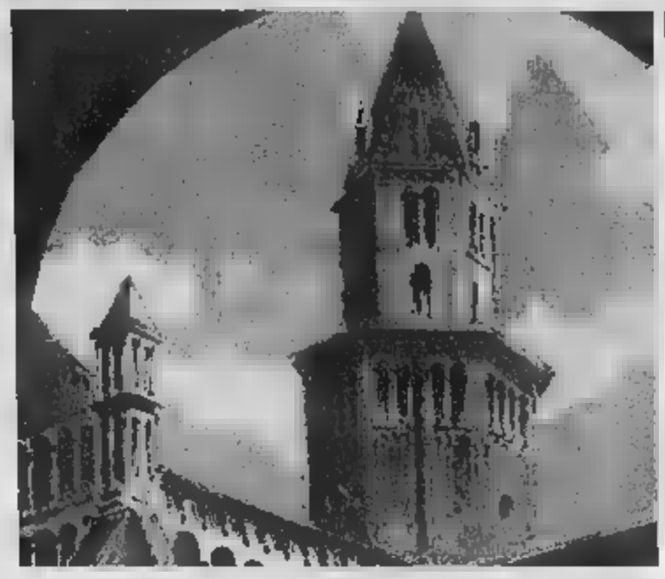
Le ipocrisie dei vercellesi, ieri e oggi

Arguta lezione all'Unipop del preside dello Scientifico

Come guadagnare una discreta somma denaro nel Medioevo? Denunciare i concittadini adulteri.

Può sembrare una battuta di spirito ma è ciò che la legge prevedeva nella Vercelli del XIII secolo ed una delle curiosità storiche che il professor Fulvio Conti, preside del Liceo scientifico nostra città, ha proposto durante la sua conferenza sul tema «Vizi privati e pubbliche virtù nella Vercelli del XIII secolo».

Il ciclo di conferenze organizzato dall'Università Popolare Vercelli è infatti arricchito giovedì sera dell'interessante intervento del Professore che si è avvalso di dati storici, citazioni di grandi intellettuali e dell'analisi di testi giuridici per dipingere il quadro morale di una società da questo punto di vista così controversa quale quella medievale.



Nel XIII secolo a Vercelli venne costruito il Sant'Andrea

Guidati dal relatore ed accompagnati citazioni ora Oscar Wilde, di san Tommaso, ora di Leonardo, i presenti si ritrovati di fronte città in cui vizi e virtù si mescolano tra infedeltà combattute col denaro, vescovi nicolaisti giovani universitari frequentatori di taverne. E nell'atmosfera distesa in cui ci si ritrova sfogliare un album di vecchie fotografie, attraverso l'analisi di testi di grande valore storico quali gli «Statuti Vercellesi» del Duecento, si è rievocata l'immagine di un mondo in conflitto con il concetto di piacere, allo stesso tempo ricercato e temuto.

Ma quando e dove la sfera della moralità non è stata campo di dicotomie e ipocrisia? Certo non solo in una piccola città come la nostra e certo non solo in epoche passare; basti pensare che fino a pochi decenni fa la legge, pur non ammettendo la possibilità del divorzio, prevedeva pene quanto mai esigue per i cosiddetti delitti d'onore.

Si è tentato di indagare, quindi, confine, quello tra lecito e illecito, sempre difficile definizione ha sottolineato efficacemente il professor Conti, in apertura e in chiusura proprio intervento, facendo proprie parole di Leonardo da Vinci: «La leggerezza nasce dalla pesantezza».

Fabrizia Roberto
V B, Scientifico, Vercelli

Che bella guardare le stelle

Cronaca di pomeriggio passato a osservare il Planetario di Milano

Non sempre il pomeriggio fissando il soffitto», come spesso lamentano i professori, rispecchia l'atteggiamento di chi non ha voglia di studiare.

Se non altro, non è stato così per gli studenti del Liceo Scientifico «Avogadro» di Vercelli che nel primo pomeriggio mercoledì si sono recati a Milano ed hanno concentrato la loro attenzione su di un «soffitto» d'eccezione: quello raffigurante la volta celeste del Planetario di Milano.

L'astrofisica può essere semplice e interessante

La scuola ha infatti aderito all'iniziativa del Planetario che organizza osservazioni guidate del cielo e conferenze su temi specifici, dai pianeti alle galassie, dall'evoluzione delle stelle alla cosmologia, tutti argomenti punta dell'astronomia e dell'astrofisica, trattati in maniera semplice accessibile.

La lezione ha riscosso l'interdei ragazzi, che tra «21 equinozio di primavera... lo sapevo!» un «...ecco perché certe stelle...» hanno avuto riscontro pratico di teorie e concetti appresi in modo un po' sui banchi di scuola.

La proiezione della volta celeste, oltre a creare l'atmosfera piacevole di una notte stellata d'altri tempi, non disturbata da luci artificiali ed edifici a precludere l'orizzonte, ha permesso di presentare ed analizzare, in poco meno di due ore, fenomeni che in natura sono osservabili solo nello spazio di giorni, mesi quando non addirittura centinaia di anni e soltanto in particolari posizioni geografiche e condizioni meteorologiche.

Un'esperienza, quindi, che una fusione di scienza, mitologia, storia e un pizzico di atmosfera magica ha avvicinato gli studenti ad una materia affascinante ma, talora, complessa.

F. R.
5ª Liceo Scientifico
Vercelli

Un amore di cucciolo

In collaborazione con: L'Arciere Assistenza

Felicità è volare alto come un vero gatto

In alto la giovane e adetica siamese di Andrea Più sotto Nixan il terrier pazientissimo di Nadia Ligas vestito co un turista un po' trendy Infine due cuccioli di gatto Tabata e Crilù che sono la gioia del piccolo Marco Molino Santhià

Gli alunni delle materne, delle elementari e delle medie rigorosamente in costume hanno sfilato con i carri

Tutti insieme con fantasia

Il Carnevale del «comprensivo» Ferrari

L'istituto comprensivo «Ferrari», in occasione dell'ultima sfilata del Carnevale cittadino, ha partecipato con gruppo mascherato dal titolo «Fantasilandia».

Il tema, dopo un'ampia discussione tra tutti noi bambini, stato scelto appositamente ampio, per offrire a tutti l'occadi esprimerci, così da far confluire le rappresentanze di le scuole che fanno capo allo stesso istituto, dalle materna alla media.

I bambini e i ragazzi hasfilato insieme, uniti e fortemente motivati anche grazie alla presenza del dirigente scolastico Luigi Maranzana, che ha seguito da vicino sia i preparativi sia la sfilata.

L'istituto comprensivo «Ferrari» ha ritenuto opportuno inserire il Carnevale nelle attività didattiche comuni a tutti i ragazzi dell'istituto, con il preciso intento educativo favorire la coesione e la fra i vari ordini di scuola iniziare i ragazzi alla tradizioni di Vercelli.

I gruppi che hanno dato vita alla sfilata sono:

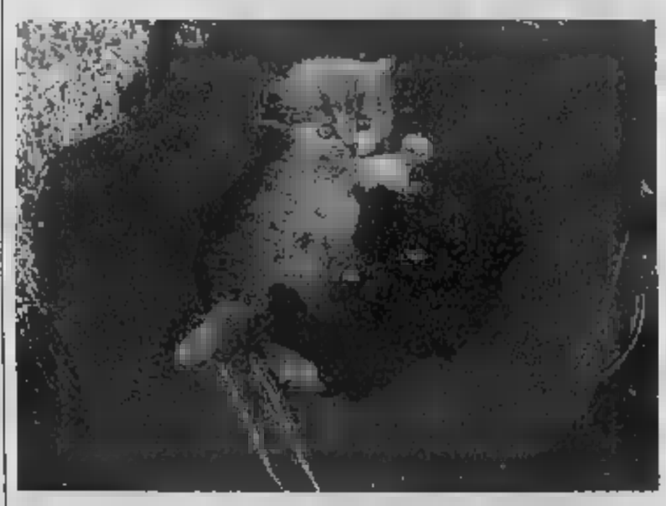
- la Carica dei 101, rappresentata dai piccoli della scuola dell'infanzia Concordia e dell'elementare Regina Pacis;
- le Paure (scuola dell'infanzia dell'Isola);
- Alice nel paese delle meraviglie (media Ferrari).

Canto e più alunni della Ferrari accompagnati maestri e professori hanno dato vita ad un Carnevale nel Carnevale proponendo sfilata che ha avuto come tema conduttore i personaggi della Disney Nella foto di Renato Greppi il gruppo dedicato alla Carica dei 101 e dei carri della sfilata

Gli insegnanti accompagnatori meritano una menzione speciale perchè ci hanno fatto trascorrere un pomeriggio divertente e perchè si sono dimostrati impavidi rispetto alle tonnellate di coriandoli sotto i quali li abbiamo sommersi: Baraggiolo, Borghi e Moccia, docenti del Concordia e della Regina Pacis, Bo e Finotti dell'Isola; Ramunno, Leonello, Lazzazzara, Cosentino, Canetti, Pelone e Furbatto della media Lanino. A loro un grazie sentito, anche perchè lunedì hanno sospeso le interrogazioni, consentendoci una vacanza fuori programma.

- Banda Bassotti (gruppo musicale media Ferrari);
- Biancaneve i sette nani (media Ferrari);
- I Topolini (gruppo di ballo, Ferrari);
- Mago Merlino e Topolino (media Ferrari);

Tutti gli alunni
dell'istituto comprensivo
«Gaudenzio Ferrari»
Vercelli



Ancora bellissime foto di amici inseparabili dei bambini.

Il primo in alto è un gatto siamese. Ci scrive il suo padroncino **Andrea Benna**, scuola elementare di Santhià: «Lilly è una vera atleta! Vola e atterrà volentieri, ma...sulle superfici morbide».

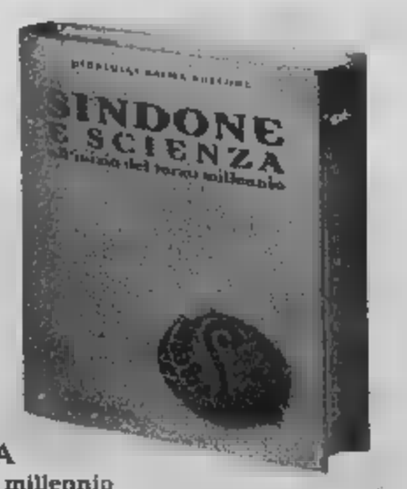
In mezzo c'è lo spiritoso (e paziente) terrier di **Nadia Ligas**, 2ª B al professionale Lanino di Vercelli: «Nixan il mio grande amico. Mi è stato regalato da un ragazzo russo. Nixan infatti proviene dalla Russia: è un "americanstaferscesbiterrier". Ha quattro anni ed è molto intelligente, anche molto aggressivo perchè ha seguito un corso di per la difesa del padrone. In questa simpatica foto era pronto a partire per le Haway... Infatti indossa un allegro cappellino da passeggio degli occhiali da sole che lo rendono molto trendy!».

Affettuosi i cani, che allora di questi due cuccioletti di gatto, che appartengono a **Marco Molino**, che frequenta la terza elementare a Santhià. Lapidario il suo commento alla fotografia: «I miei micetti si chiamano Tabata e Crilù. Sono due deliziosi monelli. I cuccioletti sono i miei compagni gioco preferiti».

Per oggi basta così, e ci scusiamo con gli altri mbi che dovranno attendere martedì 13 marzo per veder pubblicati i loro animali. Il fotografico continuerà fino a giugno: spedite le vostre foto in via Duchessa Jolanda 20, a Vercelli.

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici, i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio. Per comprendere con l'ausilio della scienza il mistero del sudario che, secondo la tradizione, è stato il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori - L. 24.000

I VOLUMI "LA " DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
IN VENDITA NELLE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de LA STAMPA

Carnevale di Vercelli: plebiscito per il carro di «capitan Pinin». Secondi ex aequo Billiemme e Cappuccini

L'Aquila del Cervetto vola al primo posto

VERCELLI

La temperatura vicina [illegible] non è riuscita a raffreddare l'entusiasmo. Domenica scorsa con il clima polare, le presenza dell'ultima sfilata non hanno superato i record delle puntate precedenti, ma [illegible] comunque molte, [illegible] paganti, un[illegible] 12 gratuiti, portoghesi che hanno valicato le barriere chis[illegible] come. E mettiamo naturalmente in conto l'allegro popolo in maschera che per ore ha animato la scena...

Alle prime ombre della sera, il responso. In piazza Cugnolio, sul carro di Bicciolano per stage ci sono stati discorsi e saluti di rito, [illegible] dagli occhi della Bèla Majin Maria Assunta Del Bello sono spuntate lacrime commosse. Succede.

«E' il giudizio di una giuria tecnica» ha spiegato Tony Bisceglia, presidente della giuria, senza voto ma beato tra le Belle (Sabrina Franzi, Sabrina Palazzo, Letizia Vercellino, Tiziana Formaggio e Alessandra Ceretto) Majin degli anni passati, più esperte che mai in Carvè. Quindi con pieno diritto al voto.

Così l'aquila gigantesca del Cervetto ha saputo conquistare piazza e giuria. In attesa del verdetto, il bluastro rapace ave[illegible] reclinato [illegible] e [illegible] di emettere il lamentoso richiamo, perchè ci potevano sempre essere colpi di scena pur [illegible] per il carro di capitan Pinin [illegible] vittoria annunciata perchè era piaciuto a tutti, compresi i carnevalanti dei rioni rivali. Ma quando il presidente del Comitato Manifestazioni, [illegible] Losa, ha letto il [illegible], l'aquila ha spiegato per un'ultima volta le ali come se volesse spiccare il volo se non verso Oriente, almeno verso il suo rione da dove era giunta.

Si sono classificati ex aequo alle spalle del Cervetto la storia infinita della benzina, confezionata [illegible] Billiemme e la fantasia marina dei Cappuccini. Poi via via gli attapirati del Canadà, [illegible] stregonerie di Porta Torino, il gattone silvestrone del Brût Fond e le guerre stellari di Porta Milano. Per la categoria «B», [illegible] primo posto un ex aequo [illegible] Asterix, Obelix e romani di Asigliano e i pompieri Grisù del rione Concordia, seguiti dai sogni esotici di Caresanablot e dalla Bella Napoli della Nuova Vercelli.

Ora giudicate voi i carri attra[illegible] i nostri tagliandi: oggi è l'ultimo che sarà pubblicato.

Chiudiamo con qualche nota in margine? Il nuovo percorso [illegible] corso Italia ha retto bene ed il palco per il commento ha incontrato [illegible] gradimento. Anche l'attore ospite non ha mancato [illegible] bersaglio: Sergio Vastano è rimasto inchiodato al microfono del carro del Bicciolano e poi sullo stage di via Conte Rosso per una serie di gags estemporanee, chiamato in causa [illegible] speaker ufficiale Roberto Garavaglia. [illegible] non voleva andar via più [illegible] Vercelli. Buon segno [illegible] arrivederci all'edizione del 2002.

Nella foto di Renato Greppi la spettacolare aquila del Cervetto che ha dominato l'edizione 2001 del Carnevale di Vercelli riscuotendo unanimi consensi

Santhià, oggi il verdetto

Al termine della seconda parata

SANTHIA'

Ultime ore, oggi a Santhià, per il primo Carnevale del Terzo millennio: la [illegible] bita dai svintiquat gioeugh 'd Gianduja», i 24 giochi di Gianduja, ma sarà il pomeriggio ad attirare la [illegible] per assistere alla seconda, conclusiva sfilata dei carri allegorici, dei gruppi appiedati e dei figuranti.

La premiazione [illegible] program[illegible] per le 18: saranno compilate classifiche diverse per i carri grandi e piccoli, per i gruppi ed i minigruppi, e per le maschere a piedi. Saranno soprattutto i sei carri grandi, tuttavia, a calamitare l'attenzione degli spettatori: «I draghi del [illegible] levante» di Cigliano, «L'ora del carnevale» dei «Batusu», «La nosa passiun» dei «New fiaschett», «Nuoce gravemente alla salute» dei «Butalass», «Not[illegible] magiche» dei «Bosa» e infine «Rifiuti? ci pensiamo noi».

Terminate le inevitabili polemiche [illegible] ogni premiazione degna di questo [illegible] si trascina dietro, questa sera ci sarà l'ultimo girone infernale cui seguiranno il rogo del pupazzo contrappuntato dai rintocchi [illegible] campanone, e la deposizione di Gianduja dal suo tronetto.

Poi la folla si sposterà al «Palacarvè» di via Monte Bianco, che durante l'anno è null'altro [illegible] onesto bocciodromo comunale, [illegible] a Carnevale si vede aumentare di importanza e di linguaggio: da qui si potrà assistere al fantasmagorico spettacolo di fuochi artificiali e, quando anche l'ultimo bagliore si sarà spento, tutti a ballare per il veglione con clusivo con la discoteca mobile «Future show» e [illegible] sue «Sex cubiste sexi».

La giornata di ieri, lunedì grasso, è stata caratterizzata dalla tradizionale imponente fagiolata: pane, salame, fagioli e vino per venti mila persone distribuiti dopo il rituale colpo di fucile (a salve, naturalmente) e la benedizione del parroco.

[w. ca.]

Ecco uno dei carri che oggi parteciperanno al secondo corteo di Santhià

E' il giorno della paniccia

Varallo, tradizione del Medioevo

VARALLO

E' la giornata della paniccia a Varallo, poi toccherà al Mercu scurot di Borgosesia e ai processi di Re Marcantonio e Peru Magunella. Ieri si è consumato il rituale del taglio e della raccolta della legna [illegible] ardere sotto i calderoni.

I bracieri [illegible] stati accesi nella notte e questa mattina, a mezzogiorno in punto, in piaz[illegible] San Carlo saranno distribuite migliaia di porzioni del piatto che vanta una tradizione che risale al medioevo mentre chi si è prenotato [illegible] tempo potrà partecipare al pranzo all'albergo Italia.

Ben più [illegible] appuntamenti è invece la giornata di domani. A Borgosesia andrà in [illegible] Mercu Scurot numero 146, con centinaia [illegible] «cilindrati» a spasso pe[illegible] la città con il mestolo al collo come «lasciapassare» per le tipiche bevute di vino. E per [illegible] surriscaldare troppi fisici, una mano dovrebbe veni[illegible] dal tempo [illegible] che le previsioni parlano di nevicate anche a quote basse. Insomma, una festa nel pieno della tradizione [illegible] gli esperti di clima hanno indovinato.

Al termine del pranzo alla Pro loco sarà poi assegnato il premio Zanni. In serata invece, abituale spettacolo pirotecnico in piazzale Milanaccio dopo la lettura del testamento del Peru. A Varallo l'attesa è per lo spettacolo teatrale che rappresenta il processo e la condanna al rogo del Marcantonio. L'appuntamento è alle 21 al teatro Civico (le repliche sono previste giovedì e sabato) e al termine dell'esibizione la maschera sarà accompagnata in processione [illegible] ponte Antonini per il rogo.

Ma il Carnevale valsesiano non si chiuderà così. Sabato è infatti in programma la sfilata notturna a Borgosesia rinviata il 17 febbraio per il maltempo. Al termine sarà assegnato il Palio per il quale concorrono i rioni di Bettole, Cravo, Montrgone e Valbusaga-Fornace. [i. fo.]

Il Carnevale di Borgosesia si concluderà con l'ultima [illegible] sabato [illegible]

A Valpiana di Valduggia, ma i carabinieri lo scoprono

Si [illegible] nel sottotetto per non essere arrestato

VALDUGGIA

Un arresto e diverse denunce. E' stato un intenso fine settimana per i carabinieri valsesiani. Il fatto più curioso si è registrato a Valpiana di Valduggia. Qui gli uomini della caserma di Borgosesia hanno scovato un uomo di 51 anni ricercato perché deve scontare oltre tre anni di carcere per diversi reati che vanno da furto e ricettazione alla violenza.

L'uomo era stato individuato da qualche giorno e quando i carabinieri hanno deciso di intervenire presentandosi alla por[illegible] dell'abitazione lui ha giocato l'ultima carta a disposizione, nascondersi. Si è rifugiato nel sotto tetto. Gli uomini dell'arma erano però sicuri che da quell' abitazione il latitante non si era allontanato e in pochi minuti l'hanno individuato, rannicchiato in un angolo del solaio.

Un altro fatto si è verificato a Borgosesia: in questo caso [illegible] milanese di 31 anni è stato denunciato per rapina impropria. Dopo aver ottenuto 50 mila lire dalla ex fidanzata (novarese, ma il fatto è avvenuto in Valsesia), non solo ha rifiutato la restituzione ma è pure ricorso alle mani per convincere la ragazza a desistere dalla [illegible] richiesta. La donna però ha composto il 112 chiedendo aiuto.

Sempre in città è stato individuato un marocchino senza permesso di soggiorno: l'uomo è stato accompagnato in questura per il decreto d'espulsio[illegible] tre il connazionale (in regola con i documenti) che lo ospitava è stato denunciato per favoreggiamento. Altri due extracomunitari del Nord Africa sono invece stati denunciati per furto dai carabinieri del nucleo operativo. Si erano allontanati dal supermercato del Rondò con mer[illegible] pagata per oltre centomila lire. [i. fo.]

S.Germano, giovedì passeranno alla Coop Arciere

Casa riposo, 6 dipendenti [illegible] trasferimento

SAN GERMANO

«Giù le mani dalla nostra Casa di riposo»: le parole non [illegible] esattamente queste, ma il senso sì. A dirlo sono sei dipendenti, che, assunte ormai da anni in seguito ad un regolare concorso, da giovedì passeranno alle dipendenze della «Cooperativa Arciere assistenza». Lo hanno deciso gli amministratori, che devono colmare un «buco» di bilancio di circa 200 milioni, ereditato dalla precedente amministrazione.

«La Casa di riposo Perazzo - protestano - è l'unico posto in cui donne residenti a San Germano possono trovare lavoro»: il passaggio alla cooperativa non dovrebbe provocare conseguenze sul piano finanziario, ma il loro lavoro non sarebbe più regolato dal contratto per gli Enti pubblici, e verrebbe assorbito da quello privatistico.

«Da quando sono subentrate le cooperative - aggiungono - c'è un continuo ricambio di personale: questo [illegible] concorre alla qualità del servizio [illegible] miglioramento della vita per gli ospiti». Sono talmente infuriate, le sei donne, che hanno perso fiducia anche nei sindacati.

Maria Grazie Camellini, della Cgil-funzione pubblica, spiega: «Purtroppo non vi sono alternative. In teoria è possibile restare nella fascia degli Enti locali, ma rendendosi disponibili alla mobilità: altrimenti il passaggio alla cooperativa è l'unica soluzione praticabile, tanto più che resterebbero invariati i livelli economici e previdenziali, e si potrebbero strappare altre garanzie per il futuro».

Quello del passaggio alla Cooperativa Arciere Assistenza della dipendenti è uno degli interventi decisi dall'amministrazione della [illegible] di riposo per far fronte al deficit di bilancio. Tra gli altri è stato deciso di [illegible] tare le rette mensili. [w. ca.]

All'ingresso della città

[illegible] per ricordare il vino di [illegible]

GATTINARA. [illegible] Gattinara [illegible] la città del vino per eccellenza della provincia di Vercelli non ci [illegible] dubbi. Ma qualcuno di passaggio in zona poco esperto di enologia potrebbe anche non saperlo: così, per fare chiarez[illegible] ecco arrivare i nuovi maxi cartelli.

La segnaletica sospesa sulla carreggiata è stata installata nei giorni scorsi lungo le principali strade (da Vercelli, da Biella e dalla Valsesia) che conducono [illegible] centro. I cartelli affiancati [illegible] tre., e tutti di grande impatto: nel primo è segnalato il nome [illegible] località, Gattinara appunto, nel secondo «sede di Enoteca Regionale» e nel terzo «Città del vino». Anche questa iniziativa rientra nell'attività promozionale avviata di comune accordo dall'amministrazione e dall'Enoteca. Intanto proprio i due enti hanno confer[illegible] che entro la fine dell'anno sarà completata la ristrutturazione di Villa Paolotti. [i.fo.]

FLASH

SANTHIA'

Si apre domani la mostra dei conigli

Conigli di tutte le [illegible] e con tanto di pedigree in passerella [illegible] domani fino a domenica nel centro zootecnico Ugo Morini [illegible] Santhià: la manifestazione, a livello interregionale è organizzata dall'Associazione regionale coniglicoltori. Il calendario prevede per domani l'arrivo e l'ingabbio dei soggetti, giovedì l'inizio delle valutazioni [illegible] parte dei giudici nazionali Anci-Aia, venerdì e sabato l'esposizione, domenica con inizio alle 16 la premiazione.

GATTINARA

Comune, cambiano alcuni numeri telefonici

Nuovi numeri di telefono per alcuni uffici comunali di Gattinara. Per contattare la biblioteca (di recente intitolata al Cardinal Mercurino) è necessario comporre [illegible] 0163.835747; chi i[illegible] ha necessità di comunicare [illegible] lo sportello Informagiovani, Informanziani e Informalavoro deve digitare lo 0163.833420.

BORGOSESIA

Assegnate [illegible] borse di studio Aldo Pagani

[illegible] state assegnate a Gianluca Barricella e Matteo Chiavarini le borse di studio intitolate a Aldo Pagani e destinate ogni anno a due studenti dell'istituto professionale Magni. Ai due ragazzi è [illegible] consegnato [illegible] di 250 mila lire [illegible] cerimonie hanno partecipato le maschere e la corte del Carnevale borgosesiano. Aldo Pagani [illegible] legato per anni il suo volto a quello di Peru.

GATTINARA

Girava con in tasca un coltello

I carabinieri hanno denunciato un uomo che circolava in città [illegible] in tasca un coltello la cui lama è risulteta irregolare mentre un'altra persona è stata segnalata alla magistratura per aver violato il provvedimento che gli impedisce di trovrsi a Gattinara.

L'offerta del T88-100 a sole 1.000 lire è valida fino ad esaurimento scorte.

Con Wind chiamate urbane in tutta Italia

Un'offerta che non potete rifiutare.

Con Filo Diretto la convenienza Wind arriva su tutte le telefonate senza digitare il 1088.

Se attivate Filo Diretto entro il 31 marzo, l'opzione Superlight è gratis fino a luglio per chiamare tutta Italia al costo di una urbana e i telefonini Wind alla tariffa più bassa di sempre.

Venite da

DE FABIANI Center

Via Martiri della Libertà, 34 • Quaregna (BI) • Tel. 0159841649

Via Vittorio Veneto, 6 • Borgosesia (VC) • Tel. 0163209065

Regione Gibellino, 2/B • Quarona (VC) • Tel. 0163430982

WIND

L'opzione Superlight costa 10.000 lire al mese quando non in promozione. L'opzione Filo Diretto è attivabile solo se l'intestatario del contratto Wind è anche intestatario della linea Telecom. Per maggiori informazioni chiamate gratuitamente il 159 dai telefoni Telecom Italia e Wind.

Super A&O

Il meglio sotto casa

A carnevale ... Prezzi da favola!

Offerte vallde fino al 3 Marzo

Via Rosmini, 10 - Via Galimberti, 3 - Via Marconi, 7 - Piazza Curiel, 10 - ANDORNO Via Galliari, 32 - PONZONE Via Provinciale, 304/ B

La città cerca di riprendersi dopo la rovinosa piena dello scorso ottobre

Trino, Carnevale in forma ridotta

Domenica prossima l'unica sfilata dei carri

TRINO

Sarà un Carnevale in forma ridotta, quello che si svolgerà quest'anno a Trino. E dire che si sarebbe dovuto festeggiare il cinquantennio. «Si festeggerà il prossimo anno», dice il presidente del Carnevale Storico di Trino Loriano Vallongo. Ovvie le ragioni del posticipo: «Non credo che quest'anno i trinesi abbiano voglia di grandi festeggiamenti» continua Vallongo. Ci sarà una sola sfilata, domenica 4 marzo, contrariamente alle edizioni, in cui facevano due. Intanto a sponsorizzare il Carnevale ci sarà una lotteria con 15 premi, tra cui un viaggio per due persone con destinazione definire, un televisore 28 pollici, un cellulare Nokia e altri premi. L'estrazione avverrà il 17 marzo alle 21 presso il Teatro Civico.

«Non c'è molta voglia di divertimento Celebreremo il Cinquantenario nel 2002»

La consegna delle chiavi della città da parte del sindaco di Trino ai personaggi carnevale storico è già avvenuta. Il Capitano Cecolo Broglia e la Castellana, le maschere trinesi, sono le stesse dello scorso anno, visti i problemi di tre mesi e mezzo fa: Mariella Di Piazza e Piero Luigi Sorgato. E i signori di Trino, insieme al Comitato carnevalesco hanno già iniziato il loro percorso di visite benefiche: la Chiesa di Santa Caterina, l'Ipab, l'ospedale di S. Antonio Abate, l'Avgia (l'associazione che segue i ragazzi portatori di handicap), la scuola materna, il nido, le elementari, l'oratorio salesiano e l'asilo di Palazzolo.

Il Teatro Civico, che ha riaperto per l'occasione dopo la piena di metà ottobre, sabato scorso si animato di suoni e voci con il Ballo dei bambini. E anche la frazione di Robella, con la tradizionale fagiolata, non ha voluto mancare all'appuntamento carnevalesco. Venerdì, alle 17, previsto l'arrivo dei personaggi del Carnevale della cittadina gemella tedesca di Geisenheimn: il Principe e la Principessa. Sabato le visite benefiche proseguiranno: sarà la volta delle scuole medie della Partecipanza dei Boschi, Castellana e Capitano accompagnati dagli gemellati di Geisenheim, che arriveranno dalla Germania il 2. La sera alle 21 i balli del Gran Galà in onore della Castellana e del Capitano Cecolo Broglia al Teatro Civico accompagnati dalla Erre City Folk.

Domenica 4 il Comitato carnevale farà visita alla Pat sarà poi a pranzo al Rione Fusa per la «Pulenta bagna ad carn ad porc». Al pomeriggio, con inizio alle 14,30, la «Gran sfilata del Carnevale» per le vie di Trino. Al corteo parteciperanno carri allegorici, gruppi mascherati, bande musicali e gruppi storici. Interverrà anche Carnevale di Vercelli con le sue maschere: il Biociolano, la Bèla Majin accompagnati dalla Majinettes. Il programma del 50° Carnevale storico trinese termina il 17 marzo: al Teatro Civico prevista una grande serata musicale con l'Orchestra «Dosio» di Vercelli. Durante la serata avverrà l'estrazione dei premi della lotteria.

CHE STORIA

Saranno le stesse persone dello anno, entrambe di Palazzolo, a vestire gli abiti dei personaggi del Carnevale di Trino, giunto alla cinquantesima edizione. Piero Luigi Sorgato sarà il Capitano Cecolo Broglia Mariella Di Piazza la Castellana. La storia dei due personaggi trinesi è nata mezzo secolo fa. Loriano Vallongo, presidente del Carnevale Storico Trinese, racconta che Cecolo Broglia era un capitano di ventura venuto Trino intorno al 1400 per scacciare gli usurpatori. La Castellana si trovava prigioniera del proprio padre in un castello nei dintorni di Trino. Fu proprio il Capitano a liberarla dalla prigionia portarla in salvo. Alcuni ritengono che si tratti una storia immaginaria, ma non è così. Dice Vallongo: esistono le spoglie di Cecolo Broglia e sono custodite in Toscana. Addirittura al prode capitano è stata dedicata via di Trino: via Cecolo Broglia, appunto. Cecolo Broglia e la Castellana avrebbero divuto celebrare quest'anno i 50 anni del Carnevale trinese, ma la festa è rimandata al 2001.

Da sinistra le maschere di Geisenheim che torneranno a Trino venerdì. Qui sopra i due protagonisti Carnevale: il capitano Cecolo Broglia e la bella Castellana. A fianco un'immagine della sfilata carri dello la parata è programma domenica

Speciale Sposi

Rendete indimenticabile per Voi e i Vostri invitati un'occasione speciale

Nella stupenda cornice di castelli immersi nel verde, in suggestive sale arredate in stile, potrete intrattenere i Vostri ospiti, in ambienti esclusivi e rilassanti a due passi dai maggiori centri urbani del Piemonte. Ancora più esclusivo accattivante potrebbe essere un party a casa Vostra o nella sede che avete scelto. Siamo infatti in grado di fornirVi un raffinato servizio di catering 'posate in mano' dove l'unica Vostra preoccupazione sarà indicarci il luogo e la data.

Abbiamo a disposizione una vasta scelta di soluzioni per quanto riguarda: tensostrutture, tavoli, sedie, ombrelloni e tutto ciò che necessita per una perfetta riuscita della Vostra cerimonia; il risultato è garantito e non dimenticando, inoltre, le pulizie successive all'evento.

Interpellateci per un preventivo gratuito.

HOTEL RISTORANTE

La Bettola CATERING

Specialisti in:
Ricevimenti di nozze - Rinfreschi
Meeting aziendali
Cerimonie in genere

CARISIO (vc)
s.s.Trossi, 9 - Fornace Crocicchio
Tel. 0161.858045 - 0161.858101
www.paginegialle.it/labettola

Il tradizionale musical che mette alla berlina i politici ed i personaggi lanieri s'inizia alle 21

Con Pellitteri torna il Processo al Babi

Questa sera all'Odeon si chiude il Carnevale di Biella

BIELLA

«Il Babi? potrebbe che Floriano Duchini. Nel Processo è una figura insostituibile. Anima della farsa Carlo Serra, Omar Gioia, l'avvocato Piergiovanni Malanotte che in quest'avventura m'accompagnano ormai da vent'anni».

Sorride Beppe Pellitteri. Il suo spettacolo, «Il processo al Babi» va alle 21 all'Odeon: la diciannovesima edizione firmata dal regista-attore biellese. E lui come sempre scalpita perchè il musical, che ha in cantiere da almeno due mesi, oltre ad bella fatica è anche un bel divertimento, un'avventura condivisa fra vecchi amici e nuove leve, all'insegna dello sberleffo e della satira pungente ma pur sempre garbata.

«Del resto - dice Pellitteri - il Carnevale è questo. Da che mondo è mondo è sempre servito per lavare i panni sporchi del potere in pubblico. Ed è giusto che i politici ed i personaggi della vita cittadina si sottopongano a questo bagno di lisciva. Sarebbe eccessivo far sembrare tutto perfetto, tutti buoni e bravi».

E allora ecco che in scena, fra una canzone e l'altra (composte ad hoc per l'occasione), faranno il loro ingresso un viveur, certo Max La Goca, una www.pamela.it più o meno virtuale, e ancora un povero Danilo Coda Spuetta nel ruolo dello scemo del paese che come tale si può permettere di dire la verità, ed infine pure un «pentito», Pietro Micca (i cui panni verranno vestiti dallo stesso Pellitteri) che rimpiange di aver fatto l'eroe. Alla fine - ed è così che la tradizione impone - verrà condannato: calerà il sipario mentre il rospo vercellese verrà bruciato sul rogo, fronte alla stazione Paolo, con tanto di corteo musicale. Ingresso 7 mila lire. [p. g.]

Con il Processo al Babi stasera al teatro Odeon si chiudono i festeggiamenti del carnevale biellese. Nella foto a sinistra la festa dei bambini in biblioteca e sotto il regista Beppe Pellitteri che anche quest'anno dirige ed interpreta il tradizionale musical satirico

Veglie e concerti Ecco le danze

Ancora veglioni di Carnevale. A Borgovercelli, stasera al Globo festa di martedì grasso con l'orchestra di Manuel Comelli dalle 21,30. Al Cinecittà di Cossato, sempre stasera, saranno alla regia dei dischi Nonno Francesco & Monica mentre domani rendez vous con il latino americano di DSG e, in sala 2, discodance. Dopo le 21,30.

A Santhià e Beverly Hills si danzerà giovedì dalle 21 con Daniele Cordani. E tra i ballerini ci sarà la selezione delle maschere più belle.

La selezione proseguirà sabato notte mentre sul palco suonerà l'orchestra del cantante Michele.

Domenica è prevista la premiazione dei migliori costumi e si danzerà con Mister Domenico. E sempre per domenica mezza festa di Carnevale anche al Con Tatto di Oldenico con maschere del Vercellese, del Biellese e della Valsesia. [g. bar.]

Sabato le manifestazioni in Duomo

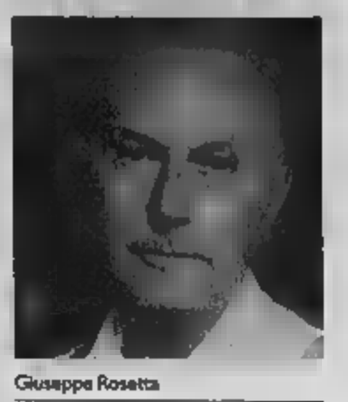
Vercelli celebra Giuseppe Rosetta

VERCELLI

Il 3 marzo del 1901 a Villata nasceva Giuseppe Rosetta, compositore schivo e b pronto ad educare alla musica allievi che avrebbero portato il (e il loro) mondo. Sabato, per celebrarne l'opera e la figura, il Comune di Vercelli, affiancato dall'Arcidiocesi, dall'Associazione Amici della chitarra Paganini e dal Gruppo artisti- hè, ha organizzato giornata di manifestazioni.

L'inizia alle 18,45, una celebrazione in Duomo (Rosetta ne è stato anche Maestro di Cappella, seguendo tradizione nobile e antica): la messa in suffragio, nel centenario della nascita, sarà presieduta da padre Enrico Masseroni. E alla funzione parteciperanno le voci della corale «Rosetta» di Villata, diretta da Vittorio, il figlio del compositore.

In serata poi, il Duomo di Vercelli, accoglierà il concerto di Ennio Cominetti, organista e musicista poliedrico, protagonista Festival dall'Europa agli Stati Uniti e all'Africa. Il programma, dalle 21,15, proporrà pagine di Bach, di Marco Enrico Bossi, Edward Elgar e (ovviamente) di Giuseppe Rosetta: un «Alleluja», che chiuderà il concerto. E chissà che ad applaudire, in Cattedrale, non si ritrovino anche gli ex allievi, diventati artisti celebri: Arturo Sacchetti, Angelo Gilardino, Mario Duella, Franco Perone. Proprio a Franco Perone è stato affidato il compito di riordinare le carte del copioso lascito musicale che famiglia di Giuseppe Rosetta ha donato al Comune di Villata, in occasi appunto del primo centario della nascita del compositore. [r. m.]



Giuseppe Rosetta

Una band in carriera dopo gli ottimi esordi nei locali live delle due province

In viaggio verso le radici del ritmo

Rock and roll d'annata con gli «Strada guasta»

VERCELLI

Un repertorio che affonda le radici ritmiche nel profondo della musica rock d nelle origini, con coveraggi che partono da «Lucille» di Little Richard, «Jonny B.Good» di Chuck Berry e «Be Bop a Lula» di Gene Vincent, per poi sconfinare in «Gimme Lovin'» e «Wath's Up» di 4 No Blondes.

Una militanza in gruppi precedenti che è servita da eccellente rodaggio.

Una partecipazione televisiva a «La scuola in diretta» della Rai e la frequentazione sonora in locali dove si fanno live e dove hanno avuto un buon successo, dal Woodstock di Vigliano al Big Mama di Tronzano prossimamente migreranno al di là della border in quel di Ivrea, al Wellington.

Loro sono gli Strada Guasta e sentiremo presto parlare di lo-. Il line up contiene Renata Monteleone (voce), Enrico Furno (chitarra), Aldo Valerioti (basso), Patrizio Caselli (tastiere), Andrea Zublena (sax) e Diego Zublena (batteria). Età media 22 anni.

Per conoscerli meglio, anche se in maniera virtuale, si può navigare verso http: //digilander.iol.it/ stradaguasta. Si scoprirà così un sito molto originale dove ci sono le loro foto, le loro biografie, le loro canzoni. E si potrà inoltre «downloadare» qualche suono proveniente da demo inciso su Mc in versone compact disc.

Il loro portafortuna? Un segnale stradale con l'avvertimento della «strada guasta» della loro etichetta: senza contare che, invece, sembrano aver imboccato alla grande la «strada giusta». [g. bar.]

Dopo le ottime performance al Woodstock di Vigliano e al Big Mama di Tronzano gli «Strada guasta» suoneranno a Ivrea sul palco del Wellington

Da Paper Moon a Biella

Boom di richieste per i grandi concerti

BIELLA. Da Paper Moon, in via Galimberti 37, continuano le prevendite per i grandi concerti rock fuori provincia: Deftones (6 marzo al Palavobis), Melvins (7 marzo al Tunnel), Pj Harvey (10 marzo al Palalido), Nomadi (30 marzo a Saint Vincent), Goldfrapp (16 al Rolling Stone di Milano), Modena City Ramblers (18 marzo al Palalido), Everlast (23 marzo all'Alcatraz di Milano), Tom Jones (24 marzo al Palavobis), Blady Drawn Boy (25 marzo ai Magazzini generali di Milano).

E Gianni Morandi (30 marzo al Palastampa di Torino), Halloween (3) marzo al Rolling Stone), Fear Factory aprile al Rolling Stone), Dimmu Borgir, In Flames, Nevermore, Lacuna Coil e Susperia (6 aprile all'Alcatraz), Porcupine Tree (25 aprile a Firenze), Limp Bizkit (26 maggio Filaforum) e Sting Beck (6 luglio all'Ippodromo di Milano). Per informazioni, si può telefonare allo 015-405395.

IL COMPUTER SUGGERISCE

BARI	72	81	37	56	
	116	92	61	60	54
CAGLIARI	45	89	88	5	10
	110	74	55	54	54
FIRENZE	5	37	86	41	24
	67	53		42	42
GENOVA	48	28			14
	76		62	52	46
		67	9	6	
	90	78	74	68	
	32	90	44	68	71
	103	84	72	55	54
PALERMO		10	13	41	70
	95	63	60	53	47
	14	51		64	73
	52	52	51	49	46
	79			15	13
	73	65	61	61	
	18		13	68	47
	109	91	76	70	

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 89 sulla ruota di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

89-3	89-20	89-47		89-83
89-6	89-24		89-75	89-84
89-9	89-28	89-51		89-85
89-12	89-31	89-56	89-80	89-86
89-15	89-39	89-63	89-81	89-88
89-18		89-68	89-82	

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 38 (1); Cagliari 18 (1); Firenze 48 (5); Genova (0); Milano (4); Napoli 39 (4); Palermo 78 (4); Roma 51 (5); Torino 86 (4); Venezia 9 (0).

Ieri questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

1-2	1-41	1-63		90-51
1-4	1-39	1-75	90-30	90-56
1-8	1-48	1-81	90-33	
1-10	1-50	1-88	90-39	90-63
1-15	1-56	90-1	90-41	90-75
1-21	1-71	90-7	90-43	90-81
1-28	1-60	90-14	90-48	90-86
1-30	1-68	90-21	90-50	90-87

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-73	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43- 3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

SUPERENALOTTO - [illegible] AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 2 combinazioni	7 - 41 - 78 - 83 - 48 - 65 15 - 86 - 88 - 10 - 14 - 17
L. 6650 7 combinazioni	71 - 69 - 67 - 85 - 90 - 7 - 16
	Giocate con basi
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 37 - 41 - 38 - 58 - varianti = 18 - 42 - 32 - 81 - 56 - 13 - 25 - 88

Statistiche a cura della Ricevitoria 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

CINEMA

MODERNO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Billy Elliot, di Stephen Daldry con Jamie Bell, Julie Walters, Jamie Draven. Ridotto Lire 8000.
SALA 2: **Vertical Limit**, Campbell con O'Donnell, Prezzo ridotto Lire 8000.
SALA 3: **What Women Want - Quello che le donne vogliono**, di con Mel Gibson, Helen Hunt. Prezzo ridotto Lire

SUPERGA. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Alle ore 2 ai Babel.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

Inf. Tel. 0163-22 698
OGGI RIPOSO

VERDI. Inf. Tel. 015-253 89.27.
La vergine dei sicari, di Barbet Schroder. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 9000; 7000

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925 620
OGGI RIPOSO

COMMUNALE. Inf. Tel. 015-93.809.
OGGI RIPOSO.

ARCOBALENO
OGGI RIPOSO

ANGELINI.
OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR Inf 015-767.323

IDEAL. Inf. Tel. 0161
OGGI RIPOSO

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO

ISOLA. Inf. Tel. 0161-826 600
OGGI RIPOSO

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255 045
OGGI RIPOSO.

Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
The Kahuna, di J. Swanbeck con Danny De Vito, Kevin Spacey. Ap. ore 21 con spettacolo unico 21,30. Tessera oppure Lire 12.000

PRINCIPE. Inf. Or. Tel
OGGI RIPOSO

VITTORIA. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Info Or. Tel. 0161-215 018.
Billy Elliot, di S. Daldry con J. Walters, J. Ball, J. Draven. Orario spettacoli: 18,50/22,10. Lire 12.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253 379
CHIUSO

SALA GARIBALDESCA. Inf. Or. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

sale di

ACCADEMIA piazza S. Giulia II bis, tel. 011 88.76.07. **La ville est tranquille.** Ver. min. 18 Or.: 15; 19; 22

ACTOR'S STUDIO via Chieca della Salute 77/b, tel. 5.6784. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
200 corso Giulio 856.521. **vertical limit.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARISTON 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Hannibal** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Billy Elliot.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: **Vertical limit.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30. 17,50. 20,10. 22,30

CAPITOL via 24, tel. 548 605. **Flawless.** Or.: 15,45. 18; 20,15, 22,30

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10: 20,20; 22.30

CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. **L'ultimo bacio.** Or.: ,30; 17,50, 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CUMI corso G. Cesare 105, tel. **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422 **Chocolat.** Or.: 15,05. 17,35, 20,05, 22,35

DUE GIARDINI - Sala Rimessa via Montalcone 62, tel. 327 2214. **Una lunga lunga lunga notte d'amore.** Or.: 16,30. 18,30, 20,30, 22,30

DUE GIARDINI - Sala Galleria via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Gostanza da Libbiano.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.

ELISEO BIS piazza Sabotino, 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO NUOVO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La dea del '97.** Or. 16,30; 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Vedi teatro.**

Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **La dea del '97.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23.

FIAMMA corso Trapani 97, **What women want.** Or.: 14,30; 17,10, 19,50; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Kriszpack.** Or.: 16,30; 18.30, 20,30; 22,30

KING via S. Teresa 5, tel. 534.814. **Chiedimi se sono felice** Or.: 15; 18,10; 20,20, 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Hannibal.** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Thomas Crown Affair (Gioco a due)** Or.: 18,30; 21,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Pom. **La carica dei** Or.: 15,25; 17,10. Sera: **Il 6° giorno** Or.: 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

PATHE 1 XX Settembre 15. **L'ultimo bacio** Or. 15.30; 17,50, 20,10; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Billy Elliot.** Or.: 15,30, 17.50; 20,10, 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The family man.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Concorrenza sleale** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMAGNA Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Cast away.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. **Lost souls - La profezia.** Or.: 15,45; 18; 20,25; 22,35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Ogni lasciato è perso.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.

Roma 336, 5627492. **Vertical limit.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

Biella

Sweetlove Caltex

Si conclude domani alla Caltex, in via Costa Riva, la mostra di William S (una ventina di pezzi, dalle sculture agli acrilici fino alle serigrafie). Nelle Cracking Room sono esposti gli ultimi lavori Omar Ronda, «Green frozen dollar». Orari: 16.00-19.30.

Cossato

Pullman a «La sai l'ultima»

Sabato 10 marzo è programma un pullman per assistere in diretta alla trasmissione «La sai l'ultima», condotta da Gigi Sabani e Natalia Estrada. La partenza alle 17 piazza Mercato vecchio a Cossato. Info: Christian Cordero: 015-921026.

Biella

Danze al Circolo

Prosegue domani sera al «Circolo Biella» Via Gramsci 19 l'iniziativa degli atelier-incontro sulle danze tradizionali franco-piemontesi. Gli appuntamenti saranno condotti da Luciano Conforti, e vedranno la partecipazione di alcuni musicisti dei Meikenut a cui sarà affidata l'animazione. Informazioni 015-985585 e 0161-939849.

Biella

Serate con il Lessona

Sabato sera alle 21,15 al Circolo Sociale si esibisce il duo Manacorda-Laro, per violino e pianoforte. Organizza il «Lessona»

Vercelli

«The Big Kahuna»

L'Appendice d'essai propone questa sera, al Nuovo Italia, «The Big Kahuna», di John Swanbeck, con Kevin Spacey, Danny De Vito, Pete Facinelli e Paul Dawson: una storia americana di venditori di lubrificanti in attesa di una convention in cui dovranno convincere i clienti ad acquistare i prodotti. Dalle 21,30. La proiezione è aperta ai tesserati e non: l'ingresso costa 12 mila lire.

Vercelli

Il trionfo di Zanni

«Il trionfo di Zanni» è il titolo della pièce messa in scena dalla compagnia veneziana Pantakin, per la di attori professionisti, nella rassegna «Il teatro del cuore» che si svolge al Barbieri di via Parini. L'appuntamento alle 21,15 venerdì di questa settimana. Con Michele Casarin, Giorgia Penzo, Melchiorre Gobbi, Emanuele Pasqualini e Flavio Costa, diretti da Carlo B e Giorgio Bertan. Informazioni al numero: 0161.253.379.

Vercelli

«Tarcisioscopia»

Lo show «Tarcisioscopia» con Max Pisu è in cartellone sabato prossimo Teatro Civico alle 21. Per prenotazioni telefonare alla Spettacoli Belvedere: 0161.210.882. Gli uffici sono in Chicco 24, apertura dino a venerdì dalle 16 alle 18,30.

BGS D'Arcy

"Ci sono cose a cui non rinuncerei mai."

Leggi tre, paghi due e hai mille vantaggi.

L'abbonamento è un piacere quotidiano che può farti risparmiare fino a un terzo. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando lire al giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Venaria e Pinerolo): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 49 fantastici premi.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12603 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e promozioni non sono cumulabili

LA STAMPA

L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

ESSELUNGA®

FESTA DEI FORMAGGI
DAL 26 FEBBRAIO AL 10 MARZO

ALCUNI ESEMPI

Parmigiano Reggiano
tranci
al kg Lire 16980

Provola calabrese
al kg Lire 11800

Pecorino romano
al kg Lire 11900

Mozzarella di bufala
Pettinicchio
200 g Lire 3450
(Lire 17250 al kg)

Pecorino Stagionato Nuraghe
al kg Lire 16900

Provolone dolce Auricchio
200 g L. 4650
(Lire 23250 al kg)
SCONTO FIDATY 30
al kg Lire 3250
(Lire 16250 al kg)

Emmental francese Entremont
al kg L. 17490
SCONTO FIDATY 30
al kg Lire 12240

Ciolo
al kg L. 15480
SCONTO FIDATY 30
al kg Lire 10830

PROMOZIONE VALIDA NEI PUNTI VENDITA DI LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/Piacenza-Parma

Volley: Cuneo a due vittorie dal primo posto nella stagione regolare

I numeri fanno grande la Noicom

Al vertice per ace e attacco, regina anche a muro

Luca Ferrua
CUNEO

Perdere dopo cinque set tiratissimi contro una delle avversarie più pericolose in chiave scudetto e reagire con un sorriso. Un segnale di tranquillità che la Noicom Alpitour lancia al campionato, [illegible] di una classifica dove solo [illegible] punti la separano dalla certezza matematica del primo posto.

Anche se il volley non è una scienza esatta, è difficile pensare che Cuneo non accumuli i risultati necessari in quattro sfide (dodici punti in palio) in cui dovrà ospitare, in casa, la pericolante Taranto (domenica ad Alassio), la già retrocessa Forlì e, in trasferta, la Lube Macerata di Silvano Prandi e la Brescialat Montichiari in lotta per il settimo posto in classifica.

Lo schiacciatore ungherese Sandor Kantor (a sin.) è stato il migliore nella sfida di Milano Sotto l'allenatore palleggiatore «Fafà» De Giorgi (ormai pronto a rientrare) si conferma molto abile nel dosare [illegible] uomini [illegible] le motivazioni e preparando la squadra agli eventi

La Noicom vive il momento [illegible] una certa tranquillità. De Giorgi è quasi pronto per tornare in campo, [illegible] un tecnico che si è dimostrato il migliore della [illegible] A1 nella capacità di gestire le energie dei suoi uomini, è quasi impossibile che faccia un azzardo su se stesso: quindi a decidere saranno le condizioni del palleggiatore allenatore. Ad oggi è ancora impossibile sapere se sarà in campo domenica prossima oppure soltanto sabato 10 marzo a Macerata. Dopo [illegible] settimana di riposo, Sandor Kantor è stato straripante [illegible] Milano e tutto il gruppo sta vivendo bene gli ultimi scampoli di stagione regolare. Anche le cifre sono con Cuneo. La capolista guida la classifica degli [illegible]» (160 contro i 143 di Modena al secondo posto) e quella del rendimento in attacco (anche grazie al minor numero di muri subiti): a muro [illegible] terza dietro a Montichiari e Treviso, stesso piazzamento nella graduatoria della ricezione, [illegible] alla spalle [illegible] Macerata e Ferrara. Se la matematica non è un'opinione.

La stella [illegible] Gigi Mastrangelo non ha preferenze per l'avversaria in vista dei play-off «Dipenderà da noi dobbiamo arrivarci in ottima forma»

A Milano non ha brillato, ma un uomo [illegible] peso [illegible] Noi[illegible] [illegible] sempre la stella azzurra Gigi Mastrangelo. «La squadra di Montali - dice il centrale - non ha fatto niente per vincere, il successo glielo abbiamo regalato noi». Un'opinione confortata dai dati con Cuneo capace di «firmare» 48 errori punto, quasi dieci a set e, nonostante l'intempestivo spirito natalizio e l'assenza di [illegible] Giorgi, dal restare in corsa fino all'ultimo parziale contro una squadra al completo e in gran forma.

Milano potrebbe essere l'avversaria della Noicom in semifinale, un posto per cui sono in corsa anche Macerata [illegible] Parma. Mastrangelo, forte dalla sua esperienza di campione internazionale, non ha dubbi e manda altri segnali di coma il morale sia alle stelle: «Ci sia chi vuole. Dipenderà solo da noi [illegible]are nell[illegible] migliori condizioni ai play off. Se sa[illegible] [illegible] forma, allora vincere e passare il turno diventerà un problema per le altre squadre».

Dopo la sconfitta di Jesi maturata nei secondi finali

Il coach Marco Crespi arrabbiato dopo la partita gettata al vento sul parquet di Jesi nonostante l'ottima prova del play Corey Brewer (nella foto a destra) autore di 31 punti

Fila Biella sciupona, ora il cammino si fa in salita

Walter De[illegible]
BIELLA

La Fila paga una giornata di scarsa vena dif[illegible] (e f[illegible] anche le p[illegible] della settimana sul progetto Superlega), tornando battuta da Jesi per un sol punto, 82-81.

«Abbiamo giocato una discreta partita che [illegible] già anche vinto - dice coach Marco Crespi -. A 17 secondi dalla f[illegible] in vantaggio di una lunghezza, [illegible] scelto di non ricorrere [illegible] fallo sistematico perché [illegible] cinque azioni non prendevamo canestro e loro avrebbero cercato di mandare in lunetta Tvrdic, un giocatore che di liberi ne sbaglia pochi. Purtroppo, nell'ultima azione, abbiamo lasciato loro due rimbalzi consecutivi difendendo con poca "ferocia" e non riuscendo [illegible] spazzare via [illegible] pallone [illegible] [illegible]tra area. Contemporaneamente alla sirena finale è poi venuto il fallo di Lacey su di un giocatore che era già stato addirittura "raddoppiato". Fossimo riusciti a buttare il pallone in tribuna, ora saremmo qui a commen[illegible] un risultato diverso». Per quanto riguarda la prestazione dei rossoblù, vanno sottolineate anche le basse percentuali al tiro da due punti (42,4%) e dalla lunga distanza, 40,7%.

«Sono cifre discrete ma la causa principale della nostra sconfitta va ricercata nella scarsa continuità difensiva - p[illegible]gue Crespi -. Quando una squadra segna 81 punti, se difende con aggressività ed intensità, non perderà mai nessuna partita. Loro volevano fortemente vincere l'incontro e noi abbiamo finito [illegible] il regalarglielo». La sconfitta [illegible] Fila ha permesso a Napoli, che domani recupererà l'incontro di Castelmaggiore, [illegible] riportarsi [illegible] sole quattro lunghezze dai rossoblù.

«Domenica ospiteremo Scafati, in settimana andremo a Ragu[illegible] prima di ricevere Livorno: ritengo che le tre partite della prossima settimana saranno determinanti per la vittoria in campionato» conclude Crespi. Nei prossimi giorni dovrebbe tornare ad allenarsi [illegible] Anchisi mentre per Cristiano Masper bisognerà attendere ancora una settimana.

Fumata grigia intanto [illegible] a Roma dove si è riunito il Consiglio direttivo della Lega basket presieduto [illegible] Sergio D' Antoni. [illegible] [illegible] della riunione si è deciso di fissare per lunedì 12 marzo l'Assemblea generali delle società durante la quale verrà discussa la situazione di Lega e la riforma dei campionati professionistici. Ancora rinviata quindi la nascita della [illegible] italiana, fortemente voluta dalle due società [illegible] Bologna [illegible] dalla Benetton, che dovrebbe portare ad [illegible] campionato ristretto alle società più ricche.

*Offerta valida fino ad esaurimento scorta

Con Wind chiamate urbane in tutta Italia

50 di telefonia fissa

sole L. 1.000 il telefono di casa TBB-100!

Filo Diretto Wind
Ricordatevi di dimenticare.

Richiedete l'opzione gratuita Filo Diretto Wind per chiamare da casa senza digitare il 1088.

Venite da

il TELEFONO
telefonia fissa e mobile
Via Italia, 23 • Biella • Tel. 01522486

WIND

www.iowind.it
L'opzione Filo Diretto è [illegible] solo se l'intestatario del contratto [illegible] è anche intestatario della linea Telecom Italia. [illegible] maggiori informazioni chiamate gratuitamente il [illegible] telefoni Telecom Italia e Wind.

Bianconeri in castigo dopo il pareggio con il Fiorenzuola. Patron Ghirlanda: «Basta errori»

Biellese, costa cara la paura di vincere

La Pro incerottata benedice la sosta del campionato

Gabriele [redacted]

Un'occasione sprecata. La Biellese Angelico ha gettato al vento l'opportunità [redacted] fare un passo probabilmente decisivo nella corsa salvezza.

L'1-1 con il Fiorenzuola lascia inalterata la classifica, ma nell'ambiente bianconero prevale la delusione: il successo, ampiamente alla portata, [redacted] è [redacted] raggiunto più p[redacted] demeriti propri che per la bravura dell'avversario.

Spazio quindi all'autocritica: «Non vincere un match come questo è un segno d'immaturità che va corretto - dice il presidente Massimo Ghirlanda -. Certi momenti d'amnesia non sono ammissibili. Mi riferisco ai primi venti minuti della ripresa in cui abbiamo ridato speranze all'avversario. La nostra posizione di classifica ci deve far affrontare tutte le gare come quella con il Mantova, ovvero senza cali di concentrazione. La pausa giunge opportuna per recuperare la condizione mentale, anche se il calendario [redacted] fa complicato: incontreremo nell'ordine Triestina, Padova, Alto Adige, Pro Vercelli e non potremo permetterci passi falsi».

Sono due gli appunti che si possono fare alla Biellese: la [redacted] lucidità sottoporta (tantissime le palle-gol sprecate) e l'accessiva imprecisione in fase d'impostazione dell[redacted] (alcuni passaggi sbagliati hanno permesso agli ospiti di rendersi pericolosi).

«E' mancata la dose di cattiveria per finalizzare quelle occasioni che ci avrebbero permesso di chiudere [redacted] partita - aggiunge [redacted] Patrizio Sala -. Sono un po' deluso. Nella squadra non c'è [redacted] la voglia [redacted] vincere [redacted] cento per cento, almeno non per tutti i novanta minuti. E' il mio più grande rammarico».

Stessi commenti anche fra i giocatori.

«I tre punti ci avrebbero permesso di respirare meglio - afferma il laterale Giovanni Abate -. Comunque la Biellese mi ha fatto una discreta impressione. Ha creato parecchie occasioni da rete, purtroppo [redacted] finalizzate anche per la bravura del loro portiere. I venti minuti d'amnesia? Loro dovevano reagire, ma [redacted] li abbiamo aiutati. In quel frangente dovevamo gestire meglio l'incontro».

«Nel secondo tempo abbiamo perso campo credo per paura - aggiunge l'attaccante Davide Ratti -. Spiace, perché bisognava chiudere la gara prima. Speriamo di rifarci presto, magari già a Trieste».

Contro il Fiorenzuola la Biellese ha perso un'occasione d'oro per rilanciarsi

VERCELLI

Benvenuta [redacted]. Mai come stavolta l'interruzione del campionato è gradita in casa Pro. Per recuperare acciaccati e infortunati [redacted] dare un taglio alla sequen[redacted] che non [redacted] ha visto i bianchi incorrere in tre sconfitte [redacted] cutive, ma subire domenica a Mantova [redacted] sconfitta più cocente (0-3) della stagione. Tanto che il club bianco, per recuperare forze fisiche [redacted] mentali, ha deciso di attuare un programma particola[redacted] allenamenti.

I bianchi si sono infatti già ritrovati ieri pomeriggio e continueranno a farlo fino a venerdì. Poi sabato e domenica verrà dato il [redacted] libero; quindi [redacted] raduno lunedì per preparare il ritorno in campo di domenica 11 marzo al Piola [redacted] il Fiorenzuola. Una partita che la Pro non può e deve sbagliare.

Tutto questo per ritrovare, a livello fisico e mentale, le caratteristiche che avevano lanciato i Breghiniani nei cuo[redacted] dell'alta classifica e della zona play off.

«Opereremo [redacted] due strade parallele - sottolinea il direttore generale Sandro Turotti -: da [redacted] parte ci auguriamo in questo periodo di sosta di riavere tutti gli effettivi. Fogli, Andorno, Ferretti, Zaninelli, tanto per fare dei nomi [redacted] la possibilità di riprendere il passo degli altri. Poi c'è [redacted] secondo discorso, quello legato al recupero [redacted] energie mentali. Domenica [redacted] Mantova, nel secondo tempo, per [redacted] prima volta la squadra [redacted] ha reagito come era solita fare, ma quasi si [redacted] alla sconfitta. Ecco perchè l'interruzione del torneo [redacted] per [redacted] propizia. Il gruppo [redacted] unito, ma tutti insieme dobbia[redacted] ritrovare lo spirito che [redacted] fatto di questa Pro una delle pretendenti a i play off».

Obiettivo che i bianchi vogliono perseguire a tutti i costi, anche in considerazione che il ciclo terribile è pressochè termi[redacted]nato. In queste prime [redacted] giornate [redacted] ritorno la [redacted] ha infatti [redacted] [redacted] squadre in lizza per [redacted] posto al sole [redacted] [redacted] Sassuolo figura nella seconda metà [redacted] graduatoria) e quindi uscire dall'area promozione [redacted] anche nei preventivi.

Rispetto all'andata la Pro ha incamerato due punti in meno (7 contro 9) e soprattutto [redacted] quattro sconfitte rispetto alle due sole (Triestina e Meda) delle prime diciassette gare.

Da qui il segnale di massima attenzione e una parola d'ordine per i prossimi giorni: «Lavorare tanto e in umiltà». [r. ayu.]

La Pro ricarica le pile in vista dello sprint finale per conquistare i play off

Per la salvezza

L'Amatori ritorna in corsa

VERCELLI. L'Amatori vince lo spareggio con la Reggiana [redacted] continua a mantenersi in linea di galleggiamento con la salvez[redacted]. Un successo (4-2) sofferto, ancorché meritato per i gialloverdi, abili a non innervosirsi di fronte [redacted] un arbitraggio assai discutibile (tre rigori, un tiro [redacted] [redacted] assegnati agli emiliani dal signor Carmazzi, oltre [redacted] un cartellino blu sventolato a Gazzoli) e restare freddi e concentrati sino al 50'. Proprio negli ultimi 4' i vercellesi hanno risolto la sfida con una prodezza balistica del capitano Andrea Perin e il gol [redacted]a sicurezza firmato dall'argentino Uñac sempre più protagonista.

«Forse non ci siamo espressi sugli ultimi livelli - precisa coach Roberto Borrini - ma con gli emiliani contava unicamente vincere. Sull'arbitro preferisco non esprimermi anche se posso dire che con Breganze e Reggio siamo stati penalizzati da alcune decisioni».

Archiviata la pratica-Reggia[redacted] l'Amatori [redacted] già a sabato quando sulla pista di Forte dei Marmi [redacted] [redacted] palio altri punti fondamentali: la classifica in coda vede i gialloverdi a quota 9, a una sola lunghezza da[redacted] coppia Reggiana-Forte. A 11 c'è la Rotellistica Novara, quindi lo Scandiano fermo [redacted] 12 dopo la battuta d'arresto a Breganze. «Tutto può ancora succedere - conferma Borrini -: per noi sarà fondamentale non perdere in Versilia». [p. m. f.]

IN SERIE D

Il ko di Bra rimette in apprensione i granata

Il Borgo sciupa tutto e ricomincia daccapo

BORGOSESIA

E' [redacted] quel che non doveva succedere, e adesso la classifica [redacted] decisamente più corta sul fondo della classifica. Ci [redacted] ancora sei punti (e una squadra, la Sestrese) a dividere il Borgosesia dalla quart'ultima posizione occupata dal Bra, ma quella che poteva diventare la domenica decisiva sul p[redacted] della tranquillità ha invece sancito la riapertura di un problema.

Quello della salvezza, a[redacted]to. E si potrà anche dire che il Borgo ha giocato meglio, che ha tenuto [redacted]lla a lungo oppure che c'erano assenze importanti o che l'espulsione di Sardo [redacted] fatto saltare [redacted] schemi.

Tutto vero, [redacted] di fatto però che a vincere (1-0) è stato il [redacted]. «E' l'unica cosa che conta davvero», sottolinea un deluso Paolo Guidetti. Il direttore sportivo sa benissimo che [redacted] c'è nulla [redacted] compromesso, ché [redacted] permanenza in serie D non è poi così a rischio [redacted] che i ragazzi sul campo cuneese comunque si sono impegnati a fondo. «Ma - aggiunge - siamo tornati a casa a mani vuote. E francamente diventa difficile capire come una domenica si possa vincere per 3-0 con la capolista e la settimana successi[redacted] perdere in casa [redacted] una squadra decisamente più modesta».

Nessun «processo» specifico e neppure accuse alla direzione arbitrale. «Se abbiamo perso è solo colpa nostra - chiarisce il dirigente -. Il loro portiere ha vissuto una giornata di grazia? Succede, noi dovevamo essere più concreti. Costruire [redacted] [redacted] gol è importante, poi però bisogna anche saperle sfruttare».

Guidetti analizza comunque anche le assenze: «Mondoni (a proposito, la squalifica è stata ridotta quindi con il Volpiano ci sarà, ndr), Panella [redacted] Corona [redacted] [redacted] importanti. Soprattutto Corona forse, a Bra sarebbe stato determinante, [redacted] [redacted] situazioni che accadono, così come l'espulsione». Ci può essere anche un'altra chiave di lettura per questa sfida: il Borgo in fondo si sentiva abbastanza sicuro, oltre che galvanizzato dalla vittoria sulla Valenzana. Il Bra, al contrario, non aveva alternative: se non vinceva questa partita restavano pochissime speranze di salvezza.

«Anche questo [redacted] vero - commenta ancora Guidetti - però rendiamoci conto che così abbiamo di nuovo rimesso tutto in gioco. Non si riesce [redacted] a stare tranquilli per più di una settimana. E' anche vero che [redacted] siamo stati belli da vedere mentre i padroni di casa in pratica hanno avuto un'unica occasione. Però l'hanno realizzata e poi si sono difesi». Dunque? «Si recita il mea culpa e si cominci [redacted] lavorare in vista del match col Volpiano». [i. fo.]

I granata devono guardarsi dal Bra

Dopo il successo nel big-match col Pinerolo

Trino, l'Interregionale ora è dietro l'angolo

TRINO

Il Trino non ha fallito il match dell'anno. Quando al 93' Aldrovandi su punizione ha «bucato» l'estremo difensore del Pinerolo al Comunale è esplosa la festa promozione. E poco importa se i diretti interessati preferiscono [redacted] sbilanciarsi: i tifosi, con il mega bandierone azzurro (20 metri) hanno di fatto già sancito la salita nel Cnd del Trino.

Difficile che il Pinerolo possa ammortizzare il ritardo, così come Nizza, Giaveno (anche se con una [redacted] in meno) e Fossanese, impegnate a questo punto in una lotta serrata per il secondo posto (utile, giova ricordarlo) per gli spareggi promozione.

Mentre il presidente Vincen[redacted] Mignone [redacted] il mister Fabrizio Viassi proseguono nel silenzio stampa, tocca ai giocatori stemperare gli entusiasmi. Come Marco Weffort: «Volevamo vincere e ci siamo riusciti. Sono doppiamente contento per il successo, meritato anche se raggiunto allo scadere e per [redacted] [redacted] in campo dopo una lunga [redacted] Ci sentiamo già in serie D? Battendo il Pinerolo abbiamo compiuto un [redacted] forse decisivo, ma prima di festeggiare aspettiamo un paio di partite». Come dire che il Trino oltre a vincere, proverà a stravincere questo campionato.

Nel girone A la Cossatese, vincendo a Cerano, rimane [redacted] scia, seppur [redacted] 7 lunghezze, della [redacted] Castellettese in compagnia del solo Oleggio dopo che Lascaris e Varalpombiese hanno accusato battute a vuoto forse decisive.

«La bella prestazione offerta dai ragazzi a Cerano non [redacted] che confermare le mie convinzioni: dobbiamo crederci [redacted] dare il massimo per tutte le restanti 8 partite - dice Pinuccio Fornara, mister della Cossatese -. Ho rivisto la squadra dal gioco spumeggiante della prima parte della stagione [redacted] spero che i ragazzi dimostrino di avere anche [redacted] mentalità giusta per andare ogni domenica in campo con la massima concentrazione e determinazione. Anche se 7 punti [redacted] avantaggio sono molti, il discorso promozione non è ancora chiuso. A Cerano [redacted] rimediato un cartellino giallo [redacted] Barbera [redacted] questo vuol dire che per la gara interna con la Dufour, [redacted] cui spero [redacted] avere Pellerei in panchina, potrò [redacted] tare [redacted] di un organico, [redacted] eccezione di Girelli, quasi al completo».

Mentre la Dufour veniva fermata dalla neve, [redacted] Villaggio La Marmora, dal rendimento sempre più incostante, tornava battuto dal campo del Sarre: [redacted] risultato che ricaccia i rossoverdi, prima del [redacted]ò match interno con la Sunese, al penultimo posto della classifica.

A cura di Walter De Blasio e Piermario Ferraro

Mister Viassi è in silenzio stampa

PROMOZIONE

L'Ovada adesso [redacted] solo due lunghezze di vantaggio

Borgovercelli, prosegue la rincorsa alla capolista

[redacted]

Sono due le formazioni lanierro-vercellesi in corsa per [redacted] posto play off (e [redacted] solo) nel [redacted] di Promozione. Perso per strada il Vald[redacted] (complice anche il caso[redacted] Carlo [redacted] momento più cru[redacted] della stagione) a puntare in alto restano Borgovercelli e Cavaglià. I biancoazzurri, dopo il rotondo 3-0 sul Monferrato si sono nuovamente portati a meno due dalla capolista Ovada: «Speravamo che il big match di Canel[redacted] finisse in parità - conferma mister Di Stefano -. [redacted] stati bravi a sbloccare subito il risultato obbligando i monferrini a scoprirsi nel tentativo di recuperare».

Sulla classifica che continua a strizzare l'occhio al Borgo, il tecnico preferisce glissare: «L'Ovada resta sempre la favorita, ma è chiaro che noi e le altre inseguitrici dovremo essere pronti a sfruttare un qualche cedimento». Qualcosa di più preciso potrà emergere dai prossimi turni: «Abbiamo alcuni incontri sul[redacted] [redacted] abbordabili - precisa Di Stefano - ma questo [redacted] significa automaticamente avere i tre punti in tasca. Per esempio domenica, contro il Viverone, prevedo un match infuocato».

Dopo quattro pareggi, acuto del Cavaglià [redacted] il San Carlo: «Abbiamo agganciato il Canelli al terzo posto - precisa il tecnico Antonio Angeloro che meglio non poteva festeggiare le cento panchine in Promozione - ma è stato importante tornare a vincere». Soddisfazione anche per la rete del raddoppio firmato dallo Juniores Moreni.

Per gli altri team borsino in rialzo per Vald Tol e Crescentinese, stabile nonostante la sconfitta a Piovera il Val Mos mentre continua il momento-no del Viverone che adesso ha due sole lunghezze di vantaggio sul fanalino di coda Pontacurone. [p. m. f.]

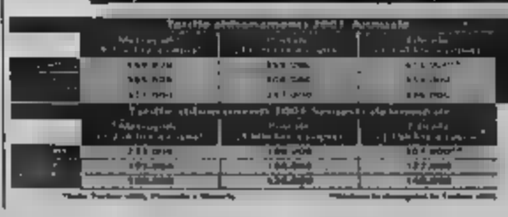
MATTIOLO

AUTOVETTURE GARANTITE 12 MESI

Mercedes	SLK evo. 2.0 kompr.	Aziendale
Mercedes	E220 CDi S.W.	Aziendale
Smart	CDi Turbodiesel	Aziendale
Volkswagen	Golf IV TDi 115 hp	Aziendale
Volkswagen	Golf IV TDi 90 hp	Aziendale
Audi	A4 Avant 115 hp TDi	Aziendale
Audi	A3 TDi 90 hp	Aziendale
Bmw	320 D	Aziendale
Opel	Corsa 1.0 3p	Aziendale
Opel	Zafira DTi Turbodiesel	Aziendale
Volkswagen	Sharan TDi 7 posti	Aziendale
Volkswagen	New Beetle TDi	Aziendale
Volkswagen	Passat Variant 115 hp	Aziendale
Mercedes	Classe A 170 CDi	Aziendale
Mercedes	Classe A 150 Avantgarde	Aziendale
Opel	Vectra S.W. 101 hp DTi	Aziendale
Opel	Astra S.W. 101 hp DTi	Aziendale
Porsche	993	Aziendale
Renault	Clio 1.2 RT	Aziendale

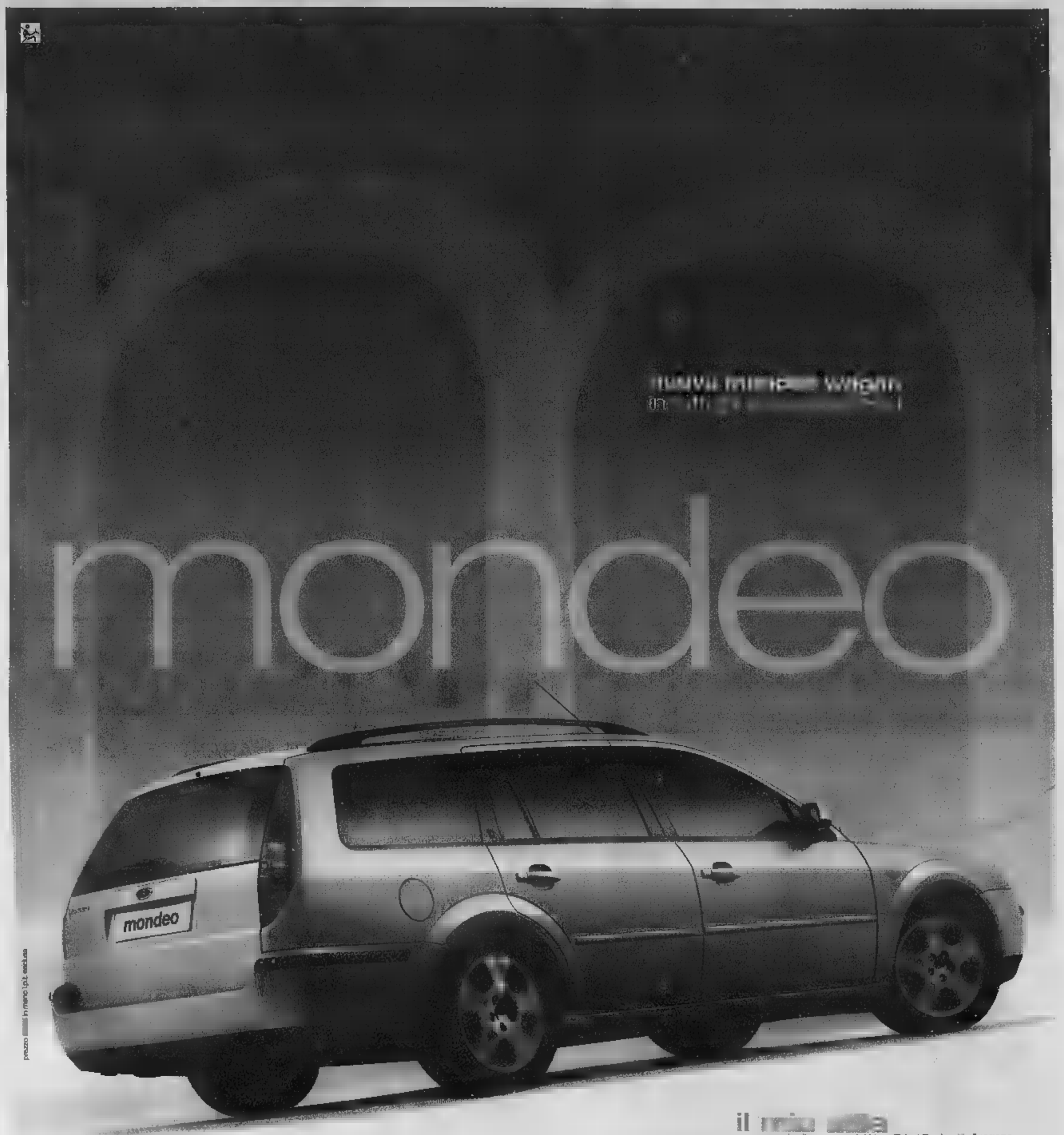
VENDITA - RIPARAZIONI - CARROZZERIA -RICAMBI

BORGOSESIA (VC)



Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

LA STAMPA
L'abbonamento. [redacted] bello di ogni giorno.



prezzo in meno i.p.t. esclusa

il mio

La linee pure del New Edge Design allungano per disegnare un profilo inconfondibile, destinato a durare nel tempo.
Una volta a bordo l'impressione è quella di una qualità superiore: la piacevolezza dei materiali, la funzionalità dei comandi, la sobrietà dei tessuti, l'accuratezza delle finiture in alluminio satinato.
È il momento di sedersi al volante.
Il meglio deve ancora venire.

la mia energia

È una scarica di adrenalina quella che trasmette il motore Duratorq turbodiesel a iniezione diretta di ultima generazione con pompa rotativa ad alta pressione e turbina a geometria variabile. Quando serve può contare perfino su un overboost che spinge la coppia fino a 310 Nm. Il nuovo pianale e la nuova geometria delle sospensioni ti tengono incollato alla strada senza farne sentire le asperità. Il controllo al servizio della potenza.

il mio spazio

Si rimane subito stupiti dalla grande comodità degli spazi interni. È bello sentirsi circondati dalla sicurezza. Con l'Intelligent Protection System una serie di sensori adeguano alle circostanze l'attivazione dei sistemi di sicurezza attiva e passiva: ABS, EBD, gli airbag intelligenti frontali, laterali e quelli a tendina che proteggono la testa dei passeggeri anteriori e posteriori. Un senso di benessere mai provato prima.

il mio mondo, la mia **mondeo**

www.ford.it

Mondeo è una versione unica, completa di tutto, con le carrozzerie: quattroporte e station wagon - Mondeo Wagon Duratec HE 16V 2.0 145 CV L.41 milioni - Mondeo Wagon Duratorq DI 2.0 16V 115 CV L.43 milioni - personalizzazione Ghia più L.3.5 milioni

Ciak Carnevale

CNA

CNA - ASTI

S.S. Asti-Alba Isola d'Asti (AT)

Infoline

0141-958721

L'ARTE DELLA MASCHERA

MARTEDI' 27 FEBBRAIO

MONTEPREMI 7 MILIONI

MEDITERRANEO

FAI ANCHE TU UN BLITZ DAI CONCESSIONARI OPEL.

Scopri la nuova Coupé, riscopri la gamma Astra.

La nuova Astra Coupé 1.8 da 125 CV e 2.0 Turbo da 190 CV e le straordinarie offerte sull'intera gamma Astra ti aspettano.

ABS, 4 AIRBAG, TRACTION CONTROL, CLIMATIZZATORE, CERCHI IN LEGA, CAR HI-FI CON CD

ASTRA COUPÉ

ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE

ASTRA SW

ABS, DOPPIO AIRBAG,

PREZZI IVA I.P.T. OFFERTE IN COLLABORAZIONE I CONCESSIONARI, NON CUMULABILI ALTRE INIZIATIVE IN CORSO.

DAI CONCESSIONARI OPEL DELLA PROVINCIA DI CUNEO:

ASTEGGIANO

CUNEO S.S. 20 Borgo S. D.
Tel. 0171 261650

SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175 42325

Astauto

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172 60220

MONDOVI' Via Torino
Tel. 0174 44596

l'automobile

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173 282853

OPEL

www.opel.it www.opelbuypower.it OPEL CREDIT Sta dalla tua parte.

Negozi specializzati nel Cuneese per le scelte delle giovani coppie

Tempo di acquisti per le nozze

Il «sì» di primavera richiede grande impegno

DURANTE la costruzione della propria abitazione, un passo fondamentale è la scelta dei pavimenti e dei rivestimenti per bagno e cucina. Per quanto riguarda i pavimenti, molto in auge è il grès porcellanato, la cui superficie può essere smaltata o non smaltata. L'impasto omogeneo e compatto lo rende ingelivo, impermeabile e molto resistente, adatto quindi a pavimentazioni molto trafficate. Può è utilizzato anche per i rivestimenti a parete sia interni, sia esterni. Il cotto ha una bassa permeabilità e resiste bene all'abrasione e agli agenti chimici ed atmosferici, garantendo una buona durata. Particolarmente adatto per le pavimentazioni sia interne che esterne è poi la monocottura. L'ideale comunque è affidarsi a specialisti nel settore, che a seconda delle esigenze d'utilizzo, sapranno consigliare al meglio. E' il caso di «Geuna Ceramiche» di Revello, centro specializzato non soltanto in pavimenti e rivestimenti ma anche nell'arredo bagno.

Sistemati i rivestimenti, è bene pensare alla corretta illuminazione degli ambienti della casa. In particolare del soggiorno dove si trascorre gran parte del tempo passato tra le mura domestiche. In soggiorno, poi, dopo un periodo in cui erano stati soppiantati da altre tipologie, sono tornati alla ribalta i lampadari, veri e propri pezzi d'arredo da armonizzare con lo stile dei mobili e da scegliere, ad esempio, nell'ampia esposizione de «Il Triangolo» a San Rocco di Bernezzo, centro specializzato in tutto ciò che ha a che fare con la luce, in grado di soddisfare i gusti più diversi con liste nozze personalizzate e la possibilità di cambiare la merce in caso di problemi, compatibilmente con la disponibilità del magazzino.

E luce sia anche per quanto riguarda i preziosi che da sempre fanno bella la sposa, sotto forma di fede in oro o platino ma anche in raffinate parure di perle o diamanti come quelle proposte dalle collezioni Mimiani, Cometa e Bliss che propone la «Gioielleria Casciola» di Boves, specializzata anche in articoli da regalo, liste nozze, oggetti in argento, cristallo e lega argentata.

Anche l'abito per il giorno del sì può essere considerato un gioiello per l'alta qualità dei tessuti e per l'abilità sartoriale con la quale viene realizzato. Abiti unici e raffinati attenti ai diktat della moda come quelli dei più prestigiosi marchi italiani e stranieri che propone «Rovere» a Caraglio. Nel rinnovato reparto dedicato alle spose personale qualificato è in grado di consigliare la mise più consona scegliendo tra oltre 400 modelli da misurare. Una particolare attenzione viene poi dedicata alla scelte degli accessori, intimo compreso, e allo sposo con uno spazio a lui riservato nel quale scegliere con tranquillità e i giusti consigli l'abito e gli accessori, innovativi o tradizionali ma comunque di classe.

Un abito dal taglio impeccabile richiede una linea composta anche per i capelli. Disinvolto e naturale, mai artefatto seppure con un tocco personale e d'attualità, è il taglio per lo sposo che propone il salone «Hic Nos» di Savigliano. «Del resto - spiega Fabrizio Bonavia, il titolare - l'acconciatore è il primo consulente della bellezza e della salute dei capelli, che sono un bene da curare e preservare perché ci si possa presentare al meglio anche in un giorno importante come quello del matrimonio».

IL TRIANGOLO
LAMPADARI
E-mail: triangolo.lamp@libero.it
VASTO ASSORTIMENTO
- LAMPADARI classici e moderni
- APPLIQUES
- PLAFONIERE
- Soluzioni tecniche con faretti
- Coordinati completi dall'arte povera al moderno
- Illuminazioni per esterni
Liste Nozze
REPARTO di complementi e oggettistica in legno antico e anticato
Country Line
S. ROCCO BERNEZZO - S.S. Cuneo-Caraglio - Tel. 0171 85581 - Fax 0171 857721

CASCIOLA
GIOIELLI
Le fedi in platino
Salone degli argenti
Integrazione Liste
Bomboniere
BOVES - PIAZZA ITALIA, 37 - TEL. 0171 380654

STILE MASCHILE
HIC MOS
di Bonavia
Servizi su appuntamento
Via Mazzini n. 43 - 12038 SAVIGLIANO CN - Telefono 0388/7222379

CERAMICHE
RIVESTIMENTI
ARREDO BAGNO
CAMINETTI
PORCELANOSA
VENIS
CERAMICA DE ELITE
emil Ceramica
ROBERTO (Cn) - Via Bra - Tel. 0175 259180 - Fax

PROFILO
ROVERE
linea sposi
Abbigliamento di Classe
Uomo e Donna
Acconciature e Abiti da Sposa
Abiti da sposo e cerimonia
Via Roma, 121 - CARAGLIO (Cn)
Tel. 0171 619034

Fiat Winter

FIAT BRAVO E BRAVA 5 MILIONI PER L'USATO CHE VALE ZERO*

L'inverno ha i suoi vantaggi. Per esempio vi dà la possibilità di passare a una nuova Fiat Bravo o Fiat Brava, approfittando di un'interessantissima valutazione del vostro usato da rottamare. Ma fatelo subito perché l'offerta è valida solo fino a fine mese.

*Offerta valida sulle vetture disponibili in concessionaria.

FIAT

CONCESSIONARIE FIAT DI CUNEO E PROVINCIA

Mercedes-Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI
SAVONA - ALBENGA - SAN REMO

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

CN
Concessionaria FIAT
L'AUTO CAS S.p.A.
CUNEO - Via Bra, 2 - Tel. 0171 412241
SALUZZO - Via Circonvallazione, 25 - Tel. 0175 43227
BORGO S. DALMAZZO - Via Cuneo, - Tel. 0171 261150
E-mail: autocas@cnnet.it

Il sindaco Vaschetti ha scelto un brano piemontese per le chiamate telefoniche in attesa

Al centralino di Mondovì una filastrocca dei Trelilù

MONDOVÌ

«Ven che 'ndoma» è la filastrocca che racconta il ritrovo dei contadini intorno al forno, per fare il pane. E' uno dei brani del repertorio dei Trelilù ed è quello che ha scelto l'amministrazione comunale di Mondovì per accompagnare l'attesa degli utenti ai telefoni del municipio. «E' una mia idea personale - ha spiegato il sindaco Riccardo Vaschetti, perchè l'iniziativa ha suscitato commenti incuriositi in queste settimane -. Si tratta di una semplice filastrocca in piemontese, che dimostra però il nostro attaccamento alla cultura e alla tradizione del nostro dialetto. Sarebbe stato più semplice e meno impegnativo, forse, scegliere un pezzo di musica classica o una canzone dei Beatles, come si sente in tutti i centralini».

«Ven che 'ndoma al forn a fè 'l pan, ven si sota al me pastròn. La galaverna 'd prima matin a l bianc c'à smia fiocà; 'm ricorda i'eva 'ncò matutin con me barba al forn dla borgà»: recitano le strofe che si trova ad ascoltare chi, telefonando, rimane in attesa in linea. «Abbiamo scelto un brano dei Trelilù - ha sottolineato il primo cittadino - perchè si tratta di un gruppo locale, che riscuote un buon successo anche fra i giovani, ai quali ha saputo riportare e riproporre, con il suo modo ironico, tante tradizioni e abitudini della Langa ormai dimenticate». [p. s.]

Il gruppo dei Trelilù usa la lingua piemontese con una grande carica di ironia

Serve a controllare l'ozono: tremila lire in premio a chi l'ha trovata

Sonda attorno a Castelmagno

Seconda in due anni, forse è finlandese

CASTELMAGNO

Per la seconda volta dal luglio una sonda (apparentemente) metereologica lanciata dal Nord Europa per il controllo dell'ozono è atterata nei pressi del ristorante «Regina delle Alpi» a cento metri dal santuario di San Magno.

A fare il singolare ritrovamento è stato il titolare dell'esercizio Livio Bernardi, che già due anni fa aveva recuperato la precedente sonda.

Commenta l'esperto Fulvio Romano: «Queste sonde spaziano per centinaia di chilometri nel cielo dell'Europa ed è una singolare, direi straordinario, che finite nella località». Come la volta Livio Bernardi ha consegnato la sonda metereologica alla caserma dei carabinieri di Pradleves dalla quale ha ricevuto compenso di tre mila lire, previsto dall'Esercito. Spiega il comandante Alberto Baini: «Spedisce la sonda a Roma ad un ufficio della direzione dell'Esercito dove effettueranno i controlli.

Il compenso di 3 mila lire è previsto dal regolamento». Aggiunge Livio Bernardi: «Ho fatto solo il dovere di cittadino, e non ho potuto rifiutare il piccolo compenso. L'altra volta ricevuto tre monete che ho inquadrato insieme al verbale di consegna. volta mi hanno dato tre biglietti da mille lire».

Non è comunque chiaro perchè sia l'esercito a ricevere e controllare a Roma la sonda e a pagare il modesto compenso.

La sonda ha percorso i cieli di Europa un pallone con un pannello che riceve i raggi solari e alimenta una scatola contenente una piccola batteria. Sull'involucro trovato l'altro ieri al Santuario c'è scritto «Made in Finlandia». La sonda proprio dal lontano paese nordico? C'è però chi sostiene che è più probabile che stata lanciata in Francia e abbia attraversato la catena alpina per venire a posarsi a Castelmagno. Resta comunque il dubbio perchè è l'esercito a occuparsene. [g. d. m.]

Anziani coniugi aggrediti di notte in camera da letto: la donna ferita a una mano, l'uomo contuso

Sequestrati e rapinati in casa a Neive

Da due banditi incappucciati

Giuseppina Fiori

NEIVE

Due pensionati, Americo Toso, 73 anni, e la moglie Caterina Ferro (70), sono stati rapinati, minacciati con coltelli e legati da due malviventi incappucciati che sono entrati nella loro camera mentre dormivano. Nel trambusto la donna, forse sfiorata da un coltello, è rimasta lievemente ferita a una mano e le sono stati praticati alcuni punti di sutura: guarirà in dieci giorni. Il marito, caduto per una spinta, ha riportato un livido e guarirà in cinque giorni. Per entrambi moltissimo spavento. Il fatto è accaduto verso le quattro di ieri mattina nella loro casa in via XX Settembre 18, un alloggio sopra l'officina meccanica di famiglia. I rapinatori sono entrati nella rompendo un vetro doppio della porta finestra.

Urlando «Dateci i soldi!» hanno costretto i Toso ad alzarsi dal letto: dopo avere racimolato 150 mila lire e alcuni monili d'oro, hanno spinto i coniugi in cucina, li hanno fatti sedere in un angolo sul pavimento e li hanno immobilizzati legandoli con dello spago e una coperta. Poi hanno rovistato le stanze e negli armadi dopo avere tagliato i fili del telefono e i nastri delle tapparelle. I malviventi sono rimasti circa quaranta nell'alloggio: nè fratello la Toso, una donna molto energica, è riuscita a liberare prima e poi il marito. Appena i rapinatori se ne sono andati ha dato l'allarme e le sue urla hanno richiamato l'attenzione del figlio Giorgio, che abita nella casa adiacente, subito accorso insieme con i vicini. Sono intervenuti i carabinieri di Alba e Neive al comando del capitano Claudio Cappello e il procuratore della Repubblica Luigi Riccomagno, che coordina le indagini. E' stato chiesto l'intervento del «118» che ha prestato le cure ai coniugi. I banditi, che parlavano italiano, sono entrati dalla parte posteriore dell'edificio, passando da uno stretto viottolo che fiancheggia la linea ferroviaria dietro la Dopo tentato, senza riuscirvi, di sfondare la porta dell'officina, sono saliti con una scala a pioli sul terrazzo e hanno fatto irruzione nell'alloggio. Il figlio Giorgio Toso, meccanico, che ha sempre lavorato con il padre nell'officina: «Per i miei genitori è stata una brutta avventura, ma fortunatamente non è successo nulla di grave. Vorrei ringraziare i carabinieri, il procuratore della Repubblica, il 118 per la tempestività del loro intervento».

Aggiunge il sindaco di Neive Mauro Versio: «E' un fatto grave. Spaventa il modo di agire di queste persone piombano in casa e violenza. Un campanello d'allarme di cui dobbiamo tenere conto».

Il sindaco: «Fatto molto grave e pericoloso segnale d'allarme»

Da sinistra, il pensionato aggredito Americo Toso e il figlio Giorgio subito intervenuto con alcuni vicini a portare soccorso. Sotto, il retro della casa da dove sono passati i rapinatori (Foto Bruno Murialdo)

Il procuratore della Repubblica Riccomagno davanti alla casa in via XX Settembre

Sindaco e carabinieri

Sicurezza lieri summit su Saluzzo

SALUZZO. Un summit sulla sicurezza, a cui ha preso parte, tra gli altri, il sindaco, Stefano Quaglia, si è svolto ieri mattina al Comando Provinciale dei Cara. Tra le principali decisioni annunciate dal vertice provinciale dell'Arma, il presidio costante di alcune zone della città cui maggiormente è emersa l'esigenza di maggiore «tranquillità» da parte dei cittadini. «E' stato un incontro proficuo, in cui il quadro della situazione e si sono chiesti al sindaco taluni suggerimenti» commenta il maggiore Francesco Laurenti.

Sarà anche rafforzata la collaborazione con la Polizia Municipale. «Abbiamo la situazione di Saluzzo - prosegue Laurenti - anche in rapporto a una serie di fatti malavitosi, accaduti di recente (il rapimento del giovane Giorgio Pagliero, la sparatoria all'incrocio via Torino), che hanno allarmato l'opinione pubblica». I controlli verrano intensificati, in via Silvio Pellico, ai giardini della «Rosa Bianca», in piazza Risorgimento. «I fatti delittuosi, a Saluzzo, sono calati rispetto al 1999: per i furti si è scesi da 515 a 420, per le rapine da 7 a 4 e per le truffe da 14 a 11. Il numero totale dei reati è sceso da a 558.

«Il collegamento con i carabinieri è mai venuto meno - spiega il sindaco, Stefano Quaglia -. Ieri abbiamo fatto il punto. Si tratta di monitorare bene il territorio, per rendere più sicuri i saluzzesi. Per quanto di nostra competenza, aumenteremo gli interventi della Polizia Municipale. In questi mesi, abbiamo assunto nuovi vigili». [g. ne.]

SOLO FINO AL MARZO
SU TUTTI I 90 MODELLI
12 MESI SENZA INTERESSI

GAROFANO. Divano 3 posti L210, P95, H90 cm, completamente sfoderabile, in 820 tessuti a scelta, 126.000 al mese.

Divano 2 posti 109.000 al L170, P95, H90 Poltrona al mese, L100, P95, H90 cm. Tan 0% Taeg 0%. Acconto 20%. Iva e trasporto compresi nel prezzo.

poltronesofà
Di moda. A modo tuo

(CN) - Località San Cassiano, 15/2 (prolungamento di Corso Europa)
Manta di Saluzzo (CN) - Strada Statale, 215
Torino - Piazza Statuto,

DOMENICA MANTA DI SALUZZO APERTO DALLE 15 ALLE 19

WWW.POLTRONESOFA.COM • POLTRONESOFÀ È ANCHE A AREZZO (AR) BERGAMO BOLOGNA S. LAZZARO BOLOGNA VIA CORTICELLA BOLZANO BRESCIA CAGLIARI CASERTA CHIVASSO (TO) MARCHE COSENZA FIRENZE FOGGIA FONTANAFREDDA (PN) GENOVA LECCE MILANO, VIA CELIO MILANO, VIA TORTELLIANO MILANO ORNELLO MILANO CORSICO MODENA NAPOLI, VIALE KENNEDY NAPOLI, VIALE MADDALENA PADOVA PALERMO PARMA PAVIA PESCARA PIACENZA PISA PRATO RAGUSA RAVENNA REGGIO EMILIA RIMINI ROMA, VIA TIBURTINA ROMA, VIA GREGORIO VII TARANTO TREVISO UDINE VARESE VENEZIA
CN-113000

Veglioni, sfilate, spettacoli, leccornie. A Crissolo sorprese per gli sciatori in maschera. Garessio elegge la Miss

E' l'ultimo giorno di baldoria con Re Carnevale

Oggi in molti centri della «Granda» si festeggia il Martedì grasso

È stato il gruppo dei ragazzi e giovani dell'oratorio del Cuore Immacolato di Mondovì, con gli alberi animati di «Pianta...tela...fia», il vincitore del palio del Carlevè 2001. Nella categoria gruppi mascherati, quello monregalese ha preceduto i «Folletti folli», di Monastero Vasco (vincitori del premio per «più allegro») e gli orologi di «E' l'ora di...», di San Michele Mondovì. Fra i carri ha spopolato quello di Morozzo, intitolato «Venti d'Olanda»: il mulino e i suoi olandesi hanno vinto la categoria carri, il «Premio colore» e la coppa del presidente per la miglior cura dei particolari. Secondi, a pari merito, «Punto bere» di Mondovì (il migliore per la giuria popolare che ha votato con i coupon de «La Stampa») e «Dragon balls», di Carassone (che ha vinto il premio come gruppo più numeroso, con 280 partecipanti); terzi «Il pirata e la sua» di Mondovì San Quintino e «L'Odissea continua» di Magliano Alpi. La giuria ha attribuito anche un premio speciale al carro proveniente da più lontano (ad Arguello). Oggi è in programma il «Grande Carnevale Bambini», dalle 14,30, in piazza ro, a ingresso libero. La si concluderà con il veglione al «Christ».

Due momenti del Carnevale di Mondovì: a sinistra gli olandesi del carro di Morozzo (vincitore della sua categoria) a destra «Punto bere» (il migliore per la giuria popolare che ha votato con i coupon de «La Stampa») Sotto da sin.: in frazione Mussotto d' Alba e maschera a Cuneo In basso la festa a Bra

CUNEO. S'intitola «Il paese del sorriso» l'operetta di Franz Lehar che va stasera, ore 21, al «Toselli, per iniziativa del Comune che invita a festeggiare, dopo lo spettacolo, il Carnevale con stelle filanti e coriandoli. Protagonista la compagnia di Operette Belle Epoque. I biglietti (da mila lire, poltrona, a 15 lire, prima e seconda galleria) sono in prevendita all'Ufficio turismo e spettacoli del Comune. Oggi per consentire il funzionamento del luna park di Carnevale, in piazza Galimberti, una quarantina di bancarelle del mercato verranno spostate in so Nizza

Oggi, alle 14, con partenza da Borgo San si svolge la seconda parte della sfilata dei carri allegorici e dei gruppi carnevaleschi. In piazza Cavour prosegue fino alle 13 la Fiera del Marchesato (ingresso libero).

16 in piazza del Popolo i trampolieri «Fuma che anduma» proporranno uno spettacolo di Carnevale dedicato ai bambini

BORGO SAN DALMAZZO. Sfilata dei carri e gruppi mascherati oggi alle 14,30. Partenza da via Giovanni XXIII. Il corteo toccherà corso Barale, via Garibaldi, piazza Martiri sul piazzale della parrocchiale S Dalmazzo dove verrà offerta la merenda.

Oggi a Mussotto, Carnevale dei bambini con giochi e sorprese (ore 14,30) seguiranno galuperie.

L'Unitrè organizza per oggi (ore 15) all'Auditorium della Cassa di Risparmio di Bra una festa di Carnevale aperta a tutti. Interverrà la compagnia «Chaplin teatro».

CHIUSA. Verrà oggi riproposta la tradizionale sfilata dei carri allegorici; alle 14 è prevista la partenza dal cortile dell'oratorio della parrocchia di San Pietro. Dopo aver percorso le vie cittadine, i carri allegorici si troveranno nella piazza degli Alpini; a seguire distribuzione di bugie e leccornie.

Dalle 14,30 sfilata di Carnevale. La carovana, partendo da piazza Italia passerà da piazza Garibaldi, via della Repubblica, Dicembre, Peveragno, corso Trieste, piazza Caduti, via Partigiani, piazza dell'Olmo per tornare alla partenza dove si svolgerà festa in costume con e distribuzione di merenda e bevande calde

CRISSOLO. «Carnevale sulla neve» oggi con sorprese per gli sciatori in maschera. Punti di ristoro sulle piste Seggiovia Monviso e della «Granero Lungo». Informazioni:

Gran finale di Carnevale polenta e salsiccia sotto il mercato coperto, dalle 17,16.

Dalle 14 alle 17, sfilata per le vie del paese del carro allegorico.

MANTA. Ballo in maschera per i bimbi, alle 14 nel salone municipale. Polentata alle 16,30 in piazza del Popolo, mentre alle 17,30 arriveranno carri e maschere dei paesi vicini.

MOMBASIGLIO. Il «carro dei pirati» sfila oggi per le vie del paese, seguito dalla banda musicale. Appuntamento alle 14.

RAMPIEMONTE. «Carnevale dei piccini» alle 14,30 in piazza. Seguirà sfilata e merenda.

Sfilata di carri (ore 14,30) e distribuzione di polenta e salsiccia.

Spettacolo di magia per bambini in piazza Caduti (ore 14).

CANALE. Sfilata in maschera dedicata ai bambini le/panna nere offriranno la polenta (ore 16).

Sfilata di carri e distribuzione di polenta e salsiccia da parte della Confraternita del «Bagnet dei batù».

Tra stanotte e l'alba di domani, alle 4,30 al bar «Rosa blu» in regione San Giorgio di Cavallermaggiore gran finale del Carnevale.

GARESSIO. Ballo in maschera sera alle 21 nel salone polivalente del bocciodromo. Durante la ta, con l'orchestra spettacolo «Ciao paia» verrà eletta «Miss Alta Val Tanaro» che sarà premiata, unitaalla più bella maschera, con weekend a Parigi per quattro persone offerto dalla Company-La Coccinella Ingresso libero.

SCALIGNA. Torna la festa di Carnevale per i ragazzi delle Elementari e Medie. L'appuntamento è alle 14,30 nell'oratorio delle maschere aperta dalla banda «Il Risveglio».

MONASTERO. Gran cena di Carnevale con ballo in maschera al ristorante «La tana leone». La festa inizierà alle 19 e proseguirà con la musica dal vivo del gruppo «La Veronica Folk».

VILLAFALLETTO. Dalle 14,30 sfilata di carri allegorici. Aprirà il corteo il gruppo sbandieratori del Borgo San Martino di Saluzzo, seguiranno la Banda musicale «Conte Corrado Falletti», le maschere ufficiali «Pandus» e Crema Fortas.

CARAGLIO. Alle 14,30, una proiezione di un film per ragazzi nella sala «Contardo Ferrini», riservata agli alunni delle Elementari e Medie, si chiuderà il Carnevale.

IL TEMPO

Fulvio

Il «colpo di coda» dell'inverno c'è stato e, anzi, non sembra ancora esaurito, visto che per oggi e domani altra neve ed altri freddi sono attesi, anche a quote. Quello dell'ultimo fine settimana è una situazione classica: il fronte perturbato proveniente Nord Ovest, grazie al fenomeno vento di caduta si era trasformato in una precoce e straordinaria primavera. Così, giovedì abbiamo registrato in Cuneo città una eccezionale massima di 23,5°. Che poi, quasi, la temperatura record mai registrata in febbraio nella storia degli ultimi cinquant'anni nel capoluogo. C'è infatti un solo precedente superiore: i 23,8° del 15/2/1990. Succede però, in situazioni come quella in atto, che la rotazione dei venti provocata dai giochi di cicloni e anticicloni, sposti i fronti verso EST. Siamo così andati, in poche ore, ai -1,7° di minima di domenica ed ai -3° di ieri. La media è stata, a sua volta, negativo, con una diurna di soli 1,1°. In più, la spruzzata di neve, tenuta – secondo i detti popolari – dopo il «marin» e puntualmente verificatasi. I venti di Nord Est hanno spazzato ieri il cielo dalle nubi, ma una perturbazione è in arrivo aggravata un minimo di pressione sul Golfo ligure. Già stamane dovremmo trovare, oltre che cielo nuvolo, anche nuovi fiocchi di neve. Anzi, le condizioni si presentano sulla carta ideali per intensa cata anche a basse quote, tra oggi e domani. Continueranno i freddi: il miglioramento dovrebbe manifestarsi già mercoledì serenotte, con ampie schiarite da giovedì. Tuttavia, una nuova perturbazione sta avvicinandosi al nostro arco alpino e potrebbe valicarlo nal prossimo settimana, tra venerdì e sabato.

fulvio.romano@isilline.it

Per qu pubblicità rivolgersi a:
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.46.82.49
PK Cuneo

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE IN SEDE
Il bando per l'affidamento del servizio di portierato diurno ed notturno ed di sorveglianza presso l'Ospedale S. Croce, via M. Coppino, 26, la Tesoreria patrocinio dell'ottimo di una tombola, formulata per iscritto, corredata dell'A.R.A. Economato Ospedaliero S. Croce e Carle, via M. Coppino n. 26 Fax 0171 641333, entro il giorno IL DIRETTORE GENERALE

Servizio pediatria a Barge e Bagnolo

In relazione all'articolo pubblicato su «La Stampa» venerdì 16 febbraio, «Tribunale del malato la Regione», l'Asl 17 di Savigliano chiamata in causa dalla responsabile regionale del Tribunale del malato, dottoressa Flavia Salvagno, che collega la mancanza di un pediatra a Barge e Bagnolo la aziendale predisposta in seguito ai «tagli» della Regione. «...E' emblematico il caso di Bagnolo e Barge - dice la Salvagno -, in cui non è stato sostituito il pediatra e circa bambini sono rimasti senza l'assistenza specifica a loro dovuta». Questa affermazione richiede alcune precisazioni.

Le considerazioni riportate non corrispondono alla realtà, in quanto non vi è nessun nesso la manovra di contenimento dei costi predisposta da questa Asl e la mancata sostituzione del pediatra di base a Barge e Bagnolo.

Dopo le dimissioni, dal 1° gennaio 2001, del dr. Riccardo Branca, medico specialista pediatra di libera scelta inserito presso l'ambito territoriale di Barge e Bagnolo, i competenti uffici dell'Asl si sono attivati tempestivamente per la sostituzione del medico, con avviso di ricerca pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piedel 13-12-2000, che purtroppo è andato deserto.

Nemmeno i immediatamente con servizi ospedalieri ed universitari hanno consentito, sempre per carenza di pediatri, di reperire specialista disponibile a ricoprire il servizio in questione.

In questa situazione di grave carenza e di impossibilità di reperimento di personale pediatrico, questa Asl ha provveduto a garantire l'assistenza medica bambini, invitando tutti i genitori di ad effettuare scelta a favore dei medici di medicina generale disponibili nei rispettivi ambiti territoriali.

Inoltre il Distretto di Saluzzo ha attivato, dal 15 gennaio scorso, gli ambulatori pediatrici nelle sedi di Barge (il lunedì dalle 12,30 alle e venerdì ore alle 11,30) e Bagnolo Piemonte (il mercoledì dalle ore 9 alle 11,30).

Antonio Fabbricatore
direttore generale Asl 17
Savigliano

Incrocio pericoloso porte di

Vorrei segnalare la pericolosità dell'incrocio fra l'accesso alla nuova circonvallazione di Fossano, l'inizio della Reale e la strada conduce al cimitero e al città. Da quando è stata aperta la variante le auto sfrecciano sia entrando nella circonvallazione sia in uscita verso il rettilineo in direzione Marene. Così chi deve svoltare o attraversare l'incrocio è costretto a fare una doppia zione. più le indicazioni (mi riferisco ai cartelli, perché la segnaletica verticale è pressoché inesistente) sono chiare. Perché non realizzarvi una rotonda? Almeno si avrebbe il doppio vantaggio di regolare definitivamente l'incrocio e ridurre la velocità.

In più mi permetto di proporre all'amministrazione di Fossano di iniziare una battaglia politica per allungare la circonvallazione anche in direzione di Cuneo per riuscire così a eliminare il traffico anche a San Sebastiano e Murazzo: in questo modo il percorso per raggiungere Cuneo migliorerebbe notevolmente.

Lettera firmata, Cuneo

FARMACIA DI

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia telefono 0171 692.851.

Per gli altri Comuni le farmacie di svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Malcotti, via Vittorio 38, tel. 0175.

Bra: Dalmasso, via Vittorio Emanuele 195, tel. 0172 412.187.

Fossano: Cumino, Roma 77, 0172 60.316.

Mondovì: Travaglio, piazza Maggiore 1,

Saluzzo: Albertini di Marta, via Roma 25, telefono 0175 86.820.

Savigliano: Monchiero, piazza del Popolo 61, telefono 0172 712.389

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo 0171.269.832 oppure 0171.260013; Usl di Alba 0173.316.316; Usl di Borgo San Dalmazzo 0171 269.832; Usl di Bra 0172.420.273; Usl di Ceva 0174.7231; Usl di Dronero 0171 269832; Usl di Fossano 147817817; Usl di Mondovì 560 111; Usl di Ormea 0174 391 110; Usl di Saluzzo 147817817; Usl di Savigliano 147817817.

fordka
EURO 4...e sei già nel 2006
completa di:
• doppio airbag
• servosterzo
• vetri elettrici
• chiusura centralizzata
• antifurto immobilizer
• sedile post. sdoppiato
L. 14.800.000

aperti anche sabato
Fiesladue via monte bianco, 4 - Savigliano - tel. 0172 33004
via pinerolo, 10a - Saluzzo - tel. 0175 46886
e-mail: postmaster@fiesladue.gbenet.it
Ford

Richiesti i diplomi tecnico-industriali e amministrativo-commerciali

Titoli di studio che hanno valore

Presentazione alla Camera di commercio

Laura Mondino

Su 8150 assunzioni pianificate dalle imprese per il biennio '99/2000, nella metà dei casi il livello di istruzione richiesto è stata la scuola dell'obbligo (4000): inferiori, ma significative sono state le quote di diplomati della scuola media superiore (2100, pari al 26%) e persone con qualifica di istruzione e formazione professionale (1700, pari al 21%), mentre la ricerca di laureati e diplomati universitari è limitata a 290 assunzioni, il 4 per cento. Sono alcuni dei dati illustrati ieri, nel salone della Camera di Commercio, in occasione del seminario «I titoli che valgono un lavoro», durante il quale sono state presentati a presidi, imprenditori e amministratori pubblici due pubblicazioni - una con dati nazionali e la seconda relativa alla provincia «grande» - e un portale riservato all'orientamento, denominato «JobTel».

«L'iniziativa - spiega Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio - si propone di mettere a disposizione dei giovani, impegnati nelle scelte che condizioneranno il loro futuro, i dati raccolti da Unioncamere con il progetto nazionale Excelsior, basato su un'indagine campionaria che, nel '99, ha coinvolto, nella sola provincia di Cuneo, 1140 imprese su un totale di 11030, e ha successivamente registrato un'impegnativa elaborazione con il progetto Virgilio».

Il progetto fornisce una

La presentazione di ieri con il presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello al centro tra il prefetto Mario Sparvo e il questore Alfonso La Rotonda, a sinistra, il provveditore Delfino

scenza aggiornata delle entità, della distribuzione territoriale e della suddivisione per attività economiche della domanda di figure professionali da parte delle aziende. Entrando nel dettaglio dei singoli livelli di istruzione, tra gli indirizzi il più richiesto è il tecnico-industriale (1100 assunzioni, pari al 14%). Nell'ambito dei diplomi di scuola media superiore spicca l'indirizzo amministrativo-commerciale (più di 1000 le assunzioni, il 13%). Non trascurabili le assunzioni di diplomati a indirizzo elettronico-informatico (250). Le opportunità di lavoro per i laureati mettono in evidenza l'area economico-giuridico-sociale (120 richieste), davanti a quella tecnico-ingegneristica (100) e a quella medico-paramedica (50).

In generale, in provincia, più di un'assunzione su tre riguarda figure professionali considerate di arduo reperimento: le maggiori difficoltà sono segnalate per tutti gli indirizzi di istruzione e formazione professionale, con punte superiori a tre quarti per gli addetti turistico-alberghiero, agrario-alimentare e tecnico-artistico. Fra i diplomati, si lamenta soprattutto la quasi totale assenza di professionalità provenienti dagli indirizzi artistico (94%), linguistico (91%) e chimico (91%). Da segnalare anche le carenze di periti meccanici (76%). Nessun problema per reclutare diplomati a indirizzo amministrativo-commerciale (29%), che si collocano al 2° posto per valore assoluto di assunzioni, dopo i qualificati delle scuole professionali ad indirizzo tecnico-industriale.

Per avere informazioni in tempo reale sulle opportunità di lavoro si può visitare il sito www.JobTel.it, è sufficiente munirsi di una password, rivolgendosi direttamente alla Camera di commercio.

I contrari sono 9

Il bilancio 2001 della Provincia passa con 18 sì

CUNEO. Con i 18 voti favorevoli della maggioranza (Per Cuaglia, Ds, Sdi, Ppi, Democratici) e 9 contrari (Fi, Lega Nord, An) e 1 astenuto (Piemont) il Consiglio provinciale ha approvato nel tardo pomeriggio di ieri il bilancio di previsione 2001 che prevede entrate e uscite pari a 292 miliardi 152 milioni. Il documento è stato illustrato dall'assessore Giuseppe Rosciano; sono seguiti gli interventi di Peccolo (Ppi) Ferraris (Ds), Nizza (Sdi), Cravero (Per Cuaglia) per i gruppi di maggioranza e Brignone (Lega Nord), Ghirardo (An), e Crosetto il quale ha spiegato il voto contrario di Fi «perché vengono impegnati troppi soldi riferiti ai prossimi anni». Astenuto Riccardo Vaschetti (Piemont). Il presidente Giovanni Cuaglia ha chiuso la discussione sostenendo che «nel 2001 arrivano alla Provincia tante somme competenza senza la garanzia del trasferimento di adeguate risorse finanziarie».

In precedenza il Consiglio aveva approvato con il voto favorevole della maggioranza e l'astensione delle opposizioni il programma triennale dei Lavori pubblici illustrato dall'assessore Marco Botto che prevede interventi per il miglioramento della sicurezza stradale, per ridurre il rischio idrogeologico, per avviare a soluzione i problemi dell'alluvione 2000, per le scuole superiori di competenza provinciale. [g. d. ma.]

Il «Pendolino» è un'esclusiva della Ferroviaria Savigliano

«Benvenuti in Alstom...» Il cartello al telefono che ci mette in comunicazione con gli interni della «Ferroviaria» ci fa capire chiaramente che i 30 anni di «Fiat» sono diventati un capitolo della storia dello stabilimento di Savigliano. L'«Alstom» di fatto oggi possiede il 51% delle azioni con l'opzione di acquisizione del restante nei prossimi 2 anni ed entra a tutti gli effetti a pieno titolo nel mercato italiano nella produzione di materiale rotabile.

La svolta all'allargamento della quota di mercato riguardante il cliente «Trenitalia» è cominciata ed il primo risultato è stato la acquisizione della commessa Baf (treni regionali), valore 650 miliardi di euro, vale dire poco meno di 1300 miliardi di lire. Le prospettive di mercato quindi, ci fanno guardare con ottimismo il futuro poiché sono all'orizzonte altre importanti commesse nella produzione di metrò, tram e «pendolini».

Il «Pendolino» Torino si conferma un prodotto qualitativamente ed economicamente competitivo con evidenti prospettive di collocamento nel catalogo degli altri tra già prodotti dal gruppo.

Il grande interessamento della municipalità di Copenaghen gli permetterà di avere anche un riconoscimento internazionale per le future gare.

Il sistema «tilting» e il «Pendolino» rimarranno una esclusiva dello stabilimento di Savigliano, questo significa che tutti i prossimi «Pendolini» saranno fabbricati in Italia. Non è tutto oro quello che luccica e la direzione ha ben in mente quanto sono costate le penali delle commesse Portogallo e Finlandia. Il costo molto alto di una non qualità preoccupa per quel che concerne il miglioramento del processo produttivo, cominciando dalla progettazione via via fino al rispetto dei tempi di consegna.

La grande sfida del gruppo è lanciata proprio alla nuova acquisita «Ferroviaria» nella valorizzazione risorse umane con progetti che vertono sulla formazione, nella ristrutturazione dei processi tecnologici, nei tagli alle spese.

In ambito sindacale, occorre sottolineare l'importante raggiungimento di un'ipotesi di accordo con la nuova direzione, riguardante la contrattazione aziendale. La R.S.U. di stabilimento coadiuvate dalle Segreterie territoriali Fim-Fiom-Uilm ritengono molto positivi i frutti derivanti dalla discussione. Alla richiesta di consolidamento del vecchio premio Fiat si è ottenuto di legare tale importo ad un indice di certificazione della qualità dei processi produttivi. Alla richiesta di un milione per il 2000 si è ottenuta la formulazione di un premio legato agli indici di bilancio aziendale. Resi noti i risultati del 2000 e il target per il 2001 si è ottenuto di quantificare il premio in 1.350.000 lire per l'anno passato e 1.600.000 lire per il 2001, quota che comprenda anche il conguaglio delle 550.000 lire del vecchio PDR.

L'accordo prevede inoltre l'approfondimento relativo alla revisione dei trattamenti e normativi legati alla gestione Fiat, convenendo nella costituzione paritetica che darà inizio ai lavori di analisi.

L'ipotesi di accordo verrà giudicata nei prossimi giorni dalle assemblee dei lavoratori.

RACCONIGI

Autista si ferisce cadendo dal camion

Incidente sul lavoro ieri mattina sul piazzale della Ilva. Un magrebino di 40 anni, Amhed Gashi, autista in una ditta di autotrasporti di Bussoleno, mentre controllava il carico è scivolato, cadendo a terra dall'altezza di un paio di metri. L'uomo è stato ospedalizzato all'ospedale di Savigliano. [a. m.]

FOSSANO

Immigrati denunciati perché «irregolari»

Due marocchini, intenti a vendere mercanzia nel piazzale di un supermercato, sono stati fermati dai carabinieri e denunciati alla Procura perché «irregolari» in base alla legge sull'immigrazione. I due giovani, L.B., 20 anni, domiciliato a Salmour, e R.I., 22, a Fossano, sono stati anche segnalati alla Questura perché provveda a regolarizzare la loro situazione. I militari hanno inoltre provveduto al sequestro di merce per mancata autorizzazione alla vendita ambulante; i due venditori abusivi dovranno pagare 10 milioni di multa. [l. a.]

FOSSANO

Automobilista abbagliato dal sole provoca incidente

Un automobilista, abbagliato dal sole mattutino, non ha visto la vettura che sopraggiungeva sulla sua destra, provocando un incidente. E' successo l'altro giorno sulla statale 20, all'incrocio di Mellea. Coinvolti nell'incidente, una Mitsubisci, condotto da M.I., di 44 anni, di Villafalletto e un'Alfa 145, guidata da C.R., 51, di Cuneo. Ferite lievi per entrambi i conducenti. [l. a.]

MONDOVI'

Un concorso per gli studenti: «Disegna il balòn»

La Fipe, con il Provveditorato agli Studi, gli assessorati provinciali allo Sport e Cultura, Radio Belvedere e l'Associazione Giocatori di Pallone Elastico, ha bandito il concorso «Disegna il balòn», per gli allievi delle Elementari della provincia. I lavori vanno consegnati entro il 15 aprile alla sede dell'emittente, in via Torino. [p. s.]

MONDOVI'

Parcheggio a pagamento dietro al municipio

Giovedì entrerà in funzione il parcheggio a pagamento anche nei piani interrati del silos del Quartiera, dietro il municipio, con l'attivazione delle sbarre all'ingresso. [p. s.]

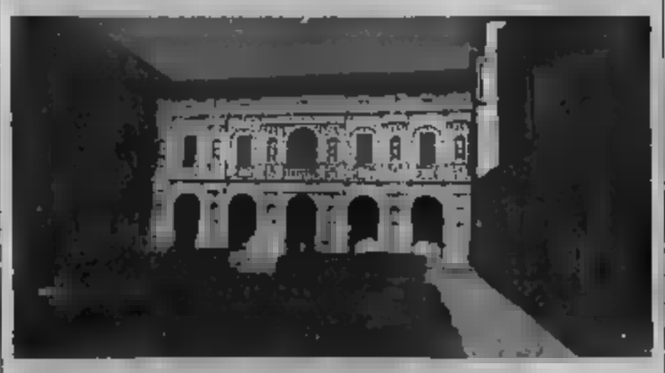
MONDOVI'

La Garboli-Conicos si offre per il nuovo ospedale

Secondo indiscrezioni sarebbe la Garboli-Conicos di Mondovì l'unica ditta ad aver presentato un'offerta per la costruzione del nuovo ospedale. In settimana la commissione valuterà la regolarità della domanda. [p. s.]

SAVIGLIANO

Una legge aiuta il recupero di palazzo Cravetta



Tre miliardi per il recupero del palazzo Muratori-Cravetta sono stati stanziati con una legge che finanzia il recupero di monumenti ed edifici storici. Primo firmatario del provvedimento legislativo è il sindaco Sergio Soave, quale deputato al Parlamento, per cui, secondo consuetudine, la norma verrà denominata «Legge Soave». Il palazzo Muratori - Cravetta si trova nel centro storico cittadino, in via Jerusalem, adiacente al palazzo Taffini d'Acceglio e a poche decine di metri dalla chiesa parrocchiale di Sant'Andrea. [p. b.]

Sarà costruito vicino alla casa circondariale

A Fossano il carcere spostato in periferia

Il carcere «Santa Caterina» nel centro storico di Fossano è uno dei pochi in Italia a offrire buone opportunità di formazione professionale e di lavoro esterno. Attualmente ospita circa 150 detenuti

FOSSANO

Sorgerà nell'area tra la zona industriale e via Santo Stefano il nuovo carcere, che sostituirà il vecchio «Santa Caterina», in pieno centro storico. Sulla necessità di mantenere l'attuale edificio, perché centrale, e quindi «nel cuore della città e dei cittadini», si è anche aperto un dibattito. Si temeva che una localizzazione in periferia avrebbe creato disagio ai parenti dei detenuti e «allontanato» l'attenzione dei fossanesi, ora abbastanza presenti al Santa Caterina. Negli ultimi mesi è però prevalsa l'ipotesi della rilocalizzazione. «Ci sono fondi per la costruzione delle nuove case di pena - dice l'ispettore Pasquale Maglione - che ci consentirebbero di realizzare una struttura modello. Il carcere di Fossano è uno dei pochi, in Italia, ad offrire buone opportunità di formazione professionale e di lavoro esterno». Il «Santa Caterina» ospita 150 detenuti. [l. a.]

Proposto a ditta in cambio di lavori

Sant'Albano paga con l'ex municipio

SANT'ALBANO. L'ex municipio di piazza Dante quale pagamento per il tronco fognario di via Vallauri, realizzato più di dieci anni fa: è la proposta che Antonio Calcagno, sindaco di Sant'Albano, ha avanzato alla Icis, la ditta che costruì l'opera somma però mai collaudarla. Questo il motivo alla base del continuo rinvio nella liquidazione della somma pattuita, fino a quando una sentenza del Tribunale di Mondovì impose al Comune il versamento di 470 milioni. Di questi, 170 potrebbero venire dal contributo della Cassa Depositi e Prestiti già autorizzato nell'82, e mai acquisibile se il collaudo fosse finalmente portato a termine.

«Ma l'accordo resta lontano - rivela ufficialmente il sindaco Calcagno - la controparte continua a insistere sul pagamento dell'intera somma in unica soluzione, escludendo sconti e forme di rateizzazione».

I tecnici dell'Icis si sono comunque impegnati a vedere l'immobile proposto dal Comune, che in una perizia di cinque anni fa venne valutato trecentosettantacinque milioni. Dall'altra parte, l'amministrazione santalbanese verificherà la possibilità di accedere ad un finanziamento proprio presso la Cassa Depositi e Prestiti, che potrebbe coprire la somma necessaria a soli la parte eccedente il valore dell'ex municipio. Lo si saprà tra due mesi, termine entro il quale le due parti hanno deciso di incontrarsi nuovamente, per dirimere definitivamente la questione. [a. p.]

Roccaforte: scelto dall'«Anmil»

Disabile è attore in spot-progresso

MONDOVI'. Non è affatto facile per un disabile mettere in gioco, anzi mettere il proprio handicap a disposizione degli altri, come Giulio Blasetti, di Roccaforte Mondovì, e il bergamasco Christian Azzolari l'hanno fatto e per un grande obiettivo: sostenere quanti, come loro, sono stati vittime di un incidente sul lavoro. Blasetti e Azzolari sono i protagonisti dello spot pubblicitario realizzato dall'Anmil, Associazione nazionale mutilati ed invalidi del Lavoro, che fino al 4 marzo ha ottenuto, grazie a Rti, spazi gratuiti su Canale 5, Retequattro e Italia 1 e sull'emittente radiofonica Rtl per la propria campagna «anomala», perché usa l'ironia e il sorriso.

Nello spot per la tivù i due interpreti sono pescatori che chiacchierano in riva al lago di Pusiano. Il più anziano, Blasetti, privo di una gamba, spiega al più giovane, Azzolari, dotato di un braccio artificiale, che gli potrebbe essere utile iscriversi all'associazione e che costa 40 mila lire all'anno. Azzolari risponde con un gesto significativo, ma il braccio vola nell'acqua e quando il compagno glielo va a riprendere spiega: «Avevo capito 400 mila lire». «Pure un po' sordo» è l'ironico commento di Blasetti. Lo spot si chiude su uno slogan che fa riflettere: «Chi ride del proprio handicap già non ce l'ha più». Gli infortuni sul lavoro potrebbero, però, essere di molto ridotti con la corretta applicazione della legge 626 che è in questo campo all'avanguardia, ma ancora in molti luoghi disattesa. L'Anmil si propone di divulgarla attraverso opuscoli informativi e di promuovere l'abbattimento delle barriere architettoniche e psicologiche che ostacolano il disabile. [v. p.]

Decisione del Comune

Borgo S. Dalmazzo Niente ripetitori nel centro abitato

BORGO SAN DALMAZZO. Niente ripetitori per la telefonia cellulare nel centro abitato. L'amministrazione comunale, tra le prime in Piemonte, ha elaborato un regolamento che vieta l'installazione di antenne nell'area abitata. Il documento, già approvato dal Consiglio, è stato elaborato tenendo conto delle normative nazionali anti-elettrosmog. «Abbiamo delineato un perimetro - spiega il sindaco di Borgo Marco Borgogno -, all'interno del quale non verranno rilasciate autorizzazioni per l'installazione di ripetitori a supporto delle reti di telefonia mobile. La mappa è stata elaborata con il contributo di Daniela Trinchero, docente del Politecnico di Torino. Contiamo di individuare un'area fuori dal centro abitato, sulla collina alle spalle della città, nella quale concentrare, sempre nel massimo rispetto della salute pubblica, eventuali ripetitori». [c. g.]

Borgo: è stato scarcerato

Trova il Torinese a un trentenne arrestato per droga

BORGO SAN DALMAZZO. Ieri mattina il giudice ha convalidato l'arresto di S.D., 30 anni, di Borgo e ne ha disposto la scarcerazione. Al giovane è stato imposto il divieto di dimora e accesso nella provincia di Torino.

S.D. è stato fermato dai carabinieri della Compagnia di Borgo venerdì sera in via Marconi, con l'accusa di detenzione a fine di spaccio di sostanze stupefacenti. Il trentenne accortosi di essere pedinato dalle forze dell'ordine, entrato nel cortile della sua abitazione ha cercato di liberarsi dell'oggetto che aveva in tasca, lanciandolo a terra. Il gesto è stato notato dai militari che hanno recuperato un pacchetto finito accanto alla ruota di un'auto parcheggiata nel cortile. Dentro c'era un panetto di hashish da 50 grammi. E' seguita la perquisizione nell'abitazione del giovane disoccupato. [a. f.]

Enaip PIEMONTE

SONO ANCORA APERTE le iscrizioni ai corso di:

Tecnico sistemi automatici 600 h.
(con stage in azienda specializzata di 240 h.)

Destinatari: Giovani e adulti diplomati e disoccupati

Telefona subito

ENAIP Centro Servizi Formativi
Corso Garibaldi, 13 - CUNEO
Tel. 0171 693605
Fax 0171 64479

e-mail: *csf-cuneo@enaip.piemonte.it*
sito: *www.enaip.piemonte.it/Cuneo/Index.htm*

Auto Aziendali Garantite

A 140 AVANTGARDE tetto a lamelle Clima 7/2000 Argento
L. 34.500.000 *

A 160 ELEGANCE Cambio autom. Verde tropicale 6/2000
L. 32.500.000 *

A 160 ELEGANCE Cambio autom. Argento 4/2000
L. 32.500.000 *

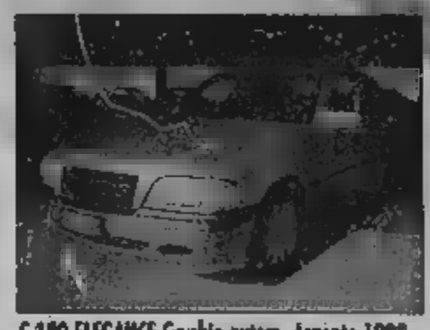
A 160 Cté CLASSIC Argento 1/2001
L. 33.500.000 *

A 160 CLASSIC Argento 4/1999
L. 29.000.000 *

C 180 BERLINA ELEGANCE Cambio autom. Argento 4/2000
L. 38.500.000 *

C 250 D ELEGANCE Verde met. Pelle Beige 7/1999
L. 44.000.000 *

C 180 CLASSIC BERLINA Nero 2000
L. 35.000.000 *



C 180 ELEGANCE Cambio autom. Argento 1998
L. 28.500.000

C 200 KOMPRESSOR ELEGANCE ETS Clima autom. Argento 1997
L. 27.900.000

E 220 CDI AVANTGARDE Blu met. 1/2000
L. 63.000.000 *

C 220 CDI SW ELEGANCE Cambio aut. sequenz. Nero met. 5/2000
L. 52.800.000 *

E 200 KOMPRESSOR EVO AVANTGARDE Argento Cambio autom. km zero
L. 69.900.000 *

C 220 D SW CLASSIC bianca 12/1997
L. 34.900.000

C 180 CLASSIC Blu pastello pochi km 1997
L. 27.900.000

CLK 200 Cabriolet Pelle Cerchi magg. Argento Restyling 11/1999
L. 72.000.000

CLK 200 KOMPRESSOR ELEGANCE Nero smeraldo Pelle Restyling 11/1999
L. 63.500.000

CLK 200 KOMPRESSOR ELEGANCE Argento Cambio autom. 1997
L. 48.000.000

CLK 320 SPORT V6 E.O. Fari xeno Rosso 1998
L. 61.900.000*

CLK 55 AMG F.O. ARGENTO 9/2000
L. 129.000.000*

E 280 4MATIC Nero smeraldo F.O. 5/1999
L. 55.000.000*

E 320 ELEGANCE Pelle F.O. Argento 1997
L. 46.000.000

E 55 AMG Blu notte F.O. 1999
L. 95.000.000*

E 200 KOMPRESSOR Cambio aut. Nero 1998
L. 45.000.000

E 220 CDI CLASSIC Cerchi Clima autom. Argento Restyling 1999
L. 54.000.000*

SL 320 4 posti Argento Pelle nera
L. 69.000.000

CL 500 COUPÉ Blu met Pelle Beige F.O. 1995
L. 59.000.000

S 300 TD Diesel Argento Pelle Nera Cambio autom. 1997
L. 49.000.000

E 280 Argento Pelle nera Cambio autom.
L. 28.500.000

E 500 SE Argento Pelle blu F.O. 1995
L. 42.000.000

* Fatturabili IVA esposta

GINO S.p.A.

Organizzazione Mercedes-Benz

VENDITA -ASSISTENZA - RICAMBI - VASTO PARCO USATO GARANTITO

CUNEO - MADONNA DELL'OLMO - Via Torino, 234 - Tel. 0171/410777
ALBA - Corso Bra, 8 - Tel. 0173/442225
ASTI - Via G. Cabota, 2/4 - Tel. 0141/274912
www.cgnet.it/pro/ginospa

Ordine del giorno del direttivo nazionale

Monumento al Bue Altro «no» dell'Ana

Penne Nere in piazza Divisione Alpina Cuneense: ribadiscono il «no» al monumento

CARRU'

L'Associazione nazionale alpini ha detto «no» al monumento del bue grasso in piazza Divisione Alpina Cuneense. Sabato si è riunito a Milano il direttivo nazionale Ana, che ieri ha inviato al sindaco Luigi Leonardo Restagno un ordine del giorno di ferma opposizione all'iniziativa.

Il bue grasso, dunque, divide Carrù. Non quello in carne e ossa, che porta in paese migliaia di persone per la fiera di dicembre e che nei ristoranti cittadini delizia il palato dei buongustai, con i famosi «sette tagli fumanti». Si tratta del monumento che un comitato vorrebbe collocato nella piazza della biblioteca, ma che le Penne Nere proprio non vogliono vedere nel luogo dedicato alla memoria del sacrificio di 13.000 alpini.

Il Consiglio direttivo dell'Ana ha scritto: «Preso nota da "La Stampa" del 21 febbraio che l'amministrazione comunale di Carrù ha posto all'ordine del giorno del prossimo Consiglio la scelta del sito ove collocare il monumento al bue grasso, pur manifestando rispetto e considerazione per il contesto agricolo-imprenditoriale del territorio carrucese, auspica che tale scelta avvenga nell'osservanza delle tradizioni di valore e gloria legate agli alpini della "Granda"».

«L'Ana - conclude il documento - ribadisce il primato di valori autenticamente patriottici legati al sacrificio di migliaia di alpini della provincia di Cuneo e al dolore delle rispettive famiglie e chiede che la collocazione del monumento sia effettuata in luogo più aderente ai valori espressi dal quadrupede della stalla».

Il sindaco aveva convocato per ieri, alle 20,30, una nuova seduta del Consiglio comunale, per affrontare la spinosa questione della sistemazione dell'opera. Ma la maggioranza ha dato «forfait». Erano presenti soltanto i cinque consiglieri di opposizione, mentre l'aula era gremita di alpini in congedo (compreso il consigliere nazionale Ana Bruno Canova) e pubblico. L'assemblea si riunirà in seconda giovedì alle 18. [p. s.]

I «media» protagonisti della presentazione dell'Arneis Blangè 2000

Big del giornalismo ad Alba

Sorgi, Mentana, Lerner e Fede da Ceretto

ALBA

Quanta strada ha fatto l'arneis, la vigna di quel panettiere (Blangè è una nostrana di boulanger) roerino diventata il punto di partenza per un arneis che tiene alto il vessillo dei bianchi in una terra - e in un'azienda - dove sono i rossi a farla da padrone. Una annata scandita dal successo, da migliaia di bottiglie vendute in tutto il mondo e dai volti di tanti amici del mondo del vino: Gina Lagorio, Lorenzo Mondo, Enzo Biagi, Dacia Maraini, Enzo Scalfari, Walter Veltroni, Igor Man, Umberto Eco, Gianni Minà e Paolo Mieli. Un elenco di personaggi della cultura e della comunicazione che con la presentazione dei loro libri hanno tenuto a battesimo il Blangè a partire dal 1991.

L'appuntamento con il 2000 arriva ovviamente nel 2001 e precisamente lunedì prossimo. Il bianco di casa Ceretto regalerà ad Alba un incontro con alcuni grandi personaggi del giornalismo italiano. Al centro dell'attenzione il libro di Aldo Grasso «Storia della televisione italiana» (Garzanti). A discuterne arriveranno Marcello Sorgi, direttore de «La Stampa»; Enrico Mentana, direttore del «Tg5»; Emilio Fede, direttore del «Tg4», Maria Luisa Agnese, direttore di «Sette» e Gad Lerner, editorialista del «Corriere della Sera».

Presenze di alto livello per un'annata che gli esperti definiscono storica. «E' nostra convinzione - dicono Marcello e Bruno Ceretto - che il 2000 prodotto dai 33 ettari di vigneto in proprietà sia uno dei migliori, se non il migliore, nella storia dell'Azienda agricola Blangè». L'appuntamento di lunedì prossimo sarà anche una festa di famiglia. Tutti i Ceretto sono impegnati a 360 gradi negli eventi dell'azienda: oltre a Bruno e Marcello sarà protagonista anche il futuro con i figli Lisa, Roberta, Alessandro e Federico, attivi non solo nella promozione, ma anche nel lavoro in cantina, al fianco dell'enologo tecnico Giacolino Gillardi, un'altra figura chiave per «quelli del Blangè». [l. f.]

Sopra, Bruno Ceretto con Marcello Sorgi, Gianni Riotta e Paolo Mieli. Sotto a sinistra Marcello, Roberta e Lisa Ceretto

Morta (79 anni) la mamma del senatore Zanoletti

E' morta ieri mattina a Loano, dove trascorreva un periodo di vacanza, Silvia Cotti in Zanoletti, 79 anni, madre dell'avvocato Tomaso Zanoletti, senatore ed ex sindaco di Alba. L'anziana, che abitava in corso Piave 12, lascia il marito Giuseppe e altre due figlie, Carla e Luisetta. I funerali si svolgeranno domani pomeriggio, nella parrocchia di Cristo Re (ore 15). [g. f.]

Nella sala Fenoglio si parla del Cantico delle creature

L'Università della terza età organizza oggi (sala Fenoglio, ore 15,30) una conferenza sul tema: «San Francesco: il Cantico delle creature». Relatore il professor Alberto Artuffo. [g. f.]

ALBA

Come sarà la raccolta differenziata dei rifiuti

Questa sera (sala Fenoglio, ore 21) si terrà un incontro pubblico per illustrare il nuovo sistema di raccolta differenziata dei rifiuti, che entrerà in vigore dal primo maggio. E' organizzato dal Comune. [g. f.]

ALBA

Contributo della Regione al Teatro Sociale

La Regione ha concesso un contributo di 80 milioni per il Teatro Sociale: sono destinati a lavori di completamento e miglioramento dei sistemi di sicurezza. [g. f.]

L'indennità di carica al presidente del Consiglio

Il Consiglio comunale ha votato e delibera che conferma l'indennità di carica al presidente del Consiglio, fissata in 1.417.500 lorde, e il gettone di presenza dei consiglieri: 45.150 lire lorde per seduta. [v. m.]

BRA

Tagli alla Sanità Stasera un incontro

Stasera, alle 18, il sindaco Franco Guida, il presidente del Consiglio comunale Massimo Somaglia e i capigruppo consiliari incontreranno i vertici dell'Asl 18 Alba-Bra per approfondire le recenti disposizioni regionali in materia di Sanità e tutti gli interventi programmati dalla stessa Azienda sanitaria per l'anno 2001. [v. m.]

Dogliani, una figura storica della Resistenza nelle Langhe monregalesi

Morto il partigiano Altare

Testimone nel «Mondo dei vinti»

DOGLIANI

Carlo Altare, ottantenne, figura storica della Resistenza nelle Langhe monregalesi, è morto ieri nella sua casa doglianese, in borgata Biarella. E' stato uno dei fondatori dell'«Islafrau», distaccamento internazionale della brigata Garibaldi, con base nella zona di Lovera e Bonvicino. Comandante del distaccamento era Altare, punto di riferimento per i gruppi di partigiani del Cuneese.

Fonte di notizie sulla storia della Resistenza nelle valli cuneesi, Altare è stato intervistato da scrittori e storici della seconda guerra mondiale, tra cui Revelli (nelle pagine de «Il mondo dei vinti»). La sua ultima testimonianza è l'intervista curata in un documentario da Remo Schellino, realizzazione ultimata e dal titolo «Una stagione per crescere». I funerali si svolgeranno domani (ore 10) nella chiesa di Dogliani Castello. [g. sc.]

Carlo Altare aveva 80 anni

Concorso per borse di studio riservato agli studenti

Alba ricorda Michele Coppino ministro che rese la scuola

ALBA

Una dalla dell'albese Michele Coppino, ministro della Pubblica istruzione che nel 1877 rese la scuola elementare obbligatoria e gratuita, il Lions, il Rotary e il Panathlon club hanno indetto un bando di concorso per borse di studio per studenti elementari, medie e superiori. L'iniziativa è stata presa con il Comune e la Famija Albeisa.

Per gli alunni delle elementari il tema è «Michele Coppino, personaggio albese», per le medie «Biografia di un illustre concittadino», le Superiori «Parlamentare e ministro della Pubblica istruzione: la sua riforma scolastica, principi ispiratori, risultati». I premi consistono in buoni acquisto per libri per un totale di 1 milioni 800 mila lire. Gli studenti possono partecipare singolarmente, a gruppi o per classe. Gli elaborati dovranno pervenire all'Ufficio stampa del Comune entro il 30 aprile. [g. f.]

CHRIST
martedì
27 febbraio 2001
EZIO GRAY
SALETTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di CUNEO
Corso Giolitti, 21/bis - Tel. 0171.69.91.22

Provincia di Cuneo

DEL PROGETTO DEFINITIVO DELLA 1ª VARIANTE STRUTTURALE NON GENERALE AL P.R.G.C.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- In conformità a quanto disposto dall'art. 15 comma 8°, della L.R. 5 dicembre 1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni - Vista la circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 12/PET del 5 agosto 1998 - Visto il Progetto Preliminare adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 48 in data 17 luglio 2000, pubblicato all'Albo Pretorio dal 12 agosto al 10 Settembre 2000;

RENDE NOTO CHE

- Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 4 del 12 febbraio 2001, approvava il progetto definitivo della 1ª Variante Strutturale non Generale al Piano Regolatore Generale Comunale - Tutti gli elaborati del progetto definitivo, unitamente alla citata delibera di adozione, sono depositati presso la Segreteria Comunale e pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune per 30 (trenta) giorni consecutivi, compresi i festivi, precisamente dal 19 febbraio 2001 al 21 marzo 2001. Gli elaborati rimangono chiusi

ALBA

Trionfo per Giorgio Albertazzi

Molti applausi per l'attore Giorgio Albertazzi, sia alla Fondazione Ferrero dove l'attore e regista ha tenuto sabato pomeriggio un incontro il pubblico nell'ambito della rassegna «Per parlare del teatro...» (nella foto Bruno Murialdo) sia al teatro Sociale dove ha recitato venerdì, sabato e domenica in «L'Angelo Azzurro» con Valeria Marini. Domenica sera, dal palco del teatro Sociale, Albertazzi ha dovuto improvvisare talk show per intrattenere il numeroso pubblico (620 spettatori) in attesa della Marini, che è arrivata Alba Firenze con notevolissimo ritardo: lo spettacolo infatti ha potuto iniziare solo alle 22 e quindici, anziché alle 21 come previsto. (g. f.)

La ricerca sarà presentata ad Alba (7 marzo) e Cuneo (il 15)

Alla scoperta di 35 musei

Guida con i percorsi etnografici

CUNEO

Le tradizioni popolari come stru per scoprire «Granda»: e questo l'obiettivo della pubblicazione «Percorsi di etnografia», nata dalla collaborazione Regione e il Comune di Cuneo. Opuscolo che in realtà è una sorta guida turistica, una chiave d'accesso principali collezioni etnografiche locali: dalla cascina «L Palas» di proprietà della famiglia Chiotti a Costigliole Saluzzo, al museo «Antonio Olmo» di Savigliano. Un lungo viaggio, articolato tappe, che illustra l'architettura, il vivere quotidiano, le tradizioni religiose laiche, gli aspetti culinari della provincia di Cuneo.

«L'era della globalizzazione incalza - spiega Mario Rosso, alla Cultura del Comune di Cuneo -, seguendo questi itinerari etnografici, riusciamo però a scoprire una provincia dove montagne, colline pianu si fondono con le opere dell'uomo in un insieme forte ed orgoglioso: riscopriamo l'attrazione profonda per le sagre paesane e per i cicli della vita dei nostri padri».

«La valorizzazione del patrimonio culturale etnografico piemontese gode di momento di particolare vitalità - ricorda Giampiero Leo, assessore regionale alla Cultura -. Un segnale positivo che ha bisogno validi supporti come questa pubblicazione». La guida «Percorsi etnografici» sarà presentata il 7 marzo, alle 16, nella sala Fenoglio ad Alba e il 15 marzo, sempre alle 16, in municipio a Cuneo. (c. g.)

Vita in montagna in una foto di Franco Alessio al concorso «Giornata a Monterosso»

Un patrimonio di colori nelle valli della Granda

Gianni Martini

IL vento caldo, temperature primaverili e sulle colline pedemontane come nelle zone più riparate delle valli, sono comparsi i primi fiori, sono cresciute le prime gemme, immediatamente mortificate dal gelo di domenica e ieri. Ed in libreria, puntualissimo, ritornano «Frutti e Fiori degli alberi e degli arbusti delle zone alpine», il bel manuale a colori curato da Claudio Giordano di Vernante. Edito da «Priuli & Verlucca» in formato tascabile, 176 pagine, in vendita a 24 mila lire.

Nell'introduzione Gianni Boscolo, direttore di «Piemonte Parchi», racconta: «Claudio Giordano nato a Vernante nel 1958, dall'83 è guardiaparco, prima presso la riserva naturale del Bosco e dei laghi di Palanfré ora presso il Parco regionale delle Alpi marittime. La sua passione per il disegno naturalistico nasce con l'inizio della sua attività professionale. Un interesse che è anche amore per il territorio che l'ha visto nascere: infatti ha realizzato oltre 200 tavole su buona parte del patrimonio botanico delle montagne della Val Vermenagna. Le radici culturali, la precisione, la cura, l'impaginazione riportano alla tradizione delle iconographie storiche, ai velins, alle opere dei grandi dell'illustrazione».

Spiegazione indispensabile per iniziare a sfogliare giusta, indispensabile attenzione, questo ricco manuale che raccoglie opere d'arte, disegni colori di una straordinaria accuratezza. La suddivisione, a capitoli, è per «ambienti»: i boschi ripali; campi, frutteti e giardini; siepi e cespuglisti; la vegetazione versanti soleggiati; i boschi di latifoglie; la faggeta; le abetine miste; i lariceti; la brughiera subalpina. Quindi la presentazione di alberi e arbusti, ognuno viene indicata famiglia, nome scientifico, nome comune, distribuzione nel mondo. L'abbinamento è a 3 immagini a colori: una di ambientazione, l'intero albero o cespuglio; una di particolari del frutto l'altra dei fiori.

Facile da consultare, scorrevole nella lettura, il volume è ottimo strumento di conoscenza per gli appassionati, didattico per chi vuole scoprire o far scoprire colori e profumi delle valli alpine.

Meritano segnalazione una serie di concorsi l Mantra il 15 di marzo scade quello promosso da «Primalpe» di Cuneo (via Carlo Emanuele 25) per il 25° «L tò Almanach» l'editore «Antares» di Castagnito (via Neive 77) bandisce la seconda edizione del «concorso si poesia e letteratura popolare denominato "Sette stelle"». Quattro le sezioni per opere inedite in lingua italiana, piemontese ed occitana: racconto, poesia, brani di diario. Scadenza del concorso il 15 luglio 2001.

Dalla frazione Mellana di Bo «Parole ed immagi giunto alla XI edizione. La scadenza del concorso è fissata al 5 maggio. Sono previste sezioni di: poesia giovane (autori di 20 anni); poesia a tema libero (italiano, lingua straniera, dialetti o lingue naturali); prose brevi, abbinamento parole a immagini (fotografie od opere grafiche); satira goliardica. Le opere vanno inviate alla casella postale 106 - 12012, Boves.

giamar@lastampa.it

CUNEO E PROVINCIA

Veglione di Carnevale Caffè latino dell'«Atlantique» ospiti d'eccezione Letterone Passaparola.

BOVES. Al Club Zero, «Samba Carnaval» festa brasiliana con centinaia di palloncini colorati e specialità tipiche del Brasile.

Gran ballo in maschera «Intermodue» con premiazione dei costumi più belli e musica con il trio Plin. Ingresso riservato ai soci.

Al Silver bar, 22, cover internazionali con il trio Dream Team.

Scuola di balli latino americani al «Barcelona». Dalle 24 premiazione delle maschere più belle.

Rock gli Spiroclima in concerto Bujo pub (ore 22)

CARAGLIO. Gadget a tutte le maschere del St Patrick's irish pub. Nella vicina «Lanterna» veglione di Carnevale con premiazione delle prime 20 migliori maschere. Ingresso libero. Al teatro della Confraternita (ore 21) concerto del quartetto argentino «Argentango». Ingresso mila

CAVALLERMAGGIORE. «Invito a cena con delitto» all'Evita exè, mini spettacolo a cavallo tra teatro, cabaret, commedia dell'arte e improvvi E' un progetto degli della Artec Srl e coinvolgerà i clienti del locale. La cena s'inizierà alle 21,30 (prenotazioni 0172381280). La festa proseguirà in discoteca con il veglione in maschera.

VIDEOCASSETTA GRATIS PER I LETTORI

LA STAMPA MARTEDÌ 27 FEBBRAIO 2001

CINEMASTORE

OMAGGIO

CONSEGNANDO QUESTO TAGLIANDO* PRESSO IL TUO CINEMASTORE AVRAI DIRITTO A UN TESSERAMENTO OPPURE A UN NOLEGGIO FILM

*IL PRESENTE TAGLIANDO È VALIDO SOLO SE CONSEGNATO IL GIORNO STESSO DELL'USCITA SUL QUOTIDIANO "LA STAMPA" (vedi data sopra) SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

SALUZZO - Corso Italia, 80 - 240164
Stabilito an 554450
1 - Tel. 0171 265351

I lettori de «La Stampa» che si presentano con il coupon pubblicato qui in uno dei negozi Cinemastore della provincia (Cuneo, Saluzzo, Mondovì e Borgo) hanno diritto al noleggio omaggio di un film a scelta o al tesseramento gratuito se non sono ancora in possesso della «card Cinemastore». I tagliandi valgono per il solo giorno della pubblicazione: non sono cumulabili e non si possono presentare fotocopie. (r. s.)

RITARDI

BARI	72	81	37	56	
	116	92	61	60	54
CAGLIARI	45	89		5	10
	110	74	55	54	54
FIRENZE	5	37		41	24
	67	53			42
	48	26	42	4	14
	76	64	62	52	46
		67		8	54
		78	74	68	61
NAPOLI	32	90	44	68	71
	103	84	72	55	54
PALERMO	75		13	41	70
	95	63	60	53	47
				64	78
ROMA	52			49	46
TORINO			9	15	13
	73	65	61	61	49
	16	4	13	68	47
	109	91	76	70	58

IL COMPUTER

Ambi centrati: Ambi centrati n. sulla ruota di Cagliari. Ecco coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno consecutive me gli altri sistemi:

89-3	89-20	89-47	89-69	89-83
89-6	89-24	89-48	89-75	89-84
89-9	89-28	89-51	89-78	
89-12	89-31	89-56	89-80	89-86
89-15	89-39	89-63	89-81	89-88
89-18	89-41	89-68	89-82	89-90

Ambata mature: Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
38 (1); Cagliari 18 (1); Firenze 48 Genova 41 (0); Milano 24 (4); Napoli 39 (4); Palermo 78 (4); Roma (5); Torino 86 (4); Venezia 9 (0).

Per questa settimana il computer di consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

1-2	1-41	1-63	90-28	90-51
1-4	1-39	1-75	90-30	90-56
1-8	1-48	1-81	90-33	90-60
1-10	1-50	1-88	90-39	
1-15	1-56	90-1	90-41	90-75
1-21	1-71	90-7		90-81
1-28	1-60	90-14	90-48	90-86
1-30	1-68	90-21	90-50	90-87

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-73	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

ENALOTTO - CACCIA AL

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	7 - 41 - 78 - 83 - 48 - 65 15 - 86 - 88 - 10 - 14 - 17
L. 6650 7 combinazioni	21 - 69 - 67 - 85 - 90 - 7 - 16
	Giocate sistemistiche con basi
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 37 - 41 - 38 - 58 - varianti = 1 - 42 - 32 - 81 - 56 - 13 - 25 - 88

Vincite:

Statistiche a della n. Davide e Liliana Miola, 27, Candelo

stasera

IL CINEMA

CINEMA MONVISO Tel 0171-631771-444285
Bread and Roses
Or 20-22

BIMBO BIANCO Tel 0171.662.516
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel 0173-363
OGGI RIPOSO

MARETTA. Tel. 0173-36.49.36

SALA OGGI RIPOSO

CINEMA. Tel 0175-345.901
La carica dei 102. (19); **Non ho sonno** Or. 21

MONVISO Tel. 0171-262.211.
Baiser (or 18); **L'ultimo bacio** Or 19.45

CHERASCA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Concorrenza sleale. Or. 17,35; 20,10; 22,40
Sala 2: Krampack. Or. 17; 20,30; 22,30
Sala 3: Billy Elliot. Or. 17,20; 20,10; 22,35
Sala 4: Chocolat. Or 17,30 20 05; 22,40
Sala 5: La tigre e il dragone Or 20,10; 22,45
Sala 6: Vertical limit. Or. 17,30; 20,15; 22,40
Sala 7: L'ultimo bacio Or. 17,15; 20,10; 22,35.
Sala 8: What women want Or. 17,20; 20; 22,40
Sala 9: Hannibal Or. 17,30; 20,10; 22,45
Sala 10: Ti presento i miei Or. 17,15; 20,10; 22,35

BORGO. Tel 0172-412.317
Sala Grande: Vertical limit. Or 19.45.
What women want Or 19.45; 22.10
Sala Milano: L'ultimo bacio Or 19.45 22.10

0172-412.771
Sala Metropolis: La tigre e il dragone. Or
Sala Milano: Hannibal Or 19.45; 22,15

MOVI. Tel. 0171-946069
OGGI RIPOSO

NUOVO. Galline in fuga

FERRERO. Tel. 0171-619.131.
OGGI RIPOSO

CINEMA
OGGI RIPOSO

M.AS.I. FACCHETTI. Tel. 0173-750.277
Un amore. Or 21,15

NUOVO SOC. Tel. 0171-211.726
La carica dei 102. Or. 15; 17; 20; 22

SALA Tel. 0174-701552. Lire 8.000

0172-488.324.
POSO

MULTISALA. Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: Cancer in the dark (Rassegna cinematografica). Or. 21,30
Sala Grande: Vertical limit. Or. 20,10; 22,30
Sala Rossa: Billy Elliot. Or. 20,20; 22,30

CINEMA Tel 0172-62.407

EXCELSIOR

LUX. Tel. 0171-827.534
OGGI RIPOSO

Tel 0174-47.0xx
Billy Elliot. Or 20; 22

MULTISALA 2.
Vertical limit. Or 20,15; 22,30

MARCONI.
OGGI RIPOSO

ASTRON Tel. 0174-391311

CIVICO Tel. 0175-43.756
Almost blue (Quasi blu). Or. 17; 20; 22

ITALIA 0175-42.505.
Governante Ultimo giorno. Or lor. 20; 22, fest. 18; 18; 20; 22

MONVISO. Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

MONDOVÌ.
OGGI RIPOSO

NUOVO.
OGGI RIPOSO

nelle sale di

TORINO

ROMANIN piazza S. Giulia 2 Bis, tel. 011 88.78.07. La vita è tranquilla. Vist. min. Or.: 15; 19; 22.

STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 615.6754. What women want - Quello che le donne vogliono Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ARISTON 2 corso Giulio Cesare 57, tel vertical limit Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

Cesare 57, tel. 856.521 Hannibal Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ARISTON corso Vittorio Emanuele II Sala 1: What women want. 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 2: L'ultimo 17,50; 20,10; 22,30 Sala 3: Billy Elliot. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 tel Sala 1: Vertical limit. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Ti presento i miei. Or.: 15,30; 17,50; 20,10;

CAPITOL via San 24, tel. 540 605 Flintstone. Or 15 45, 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE via C Alberto 27 tel 540 110 Il gusto degli altri Or 16; 18 10; 20 20; 22 30

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a tel. 436 07 23 L'ultimo bacio Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 L'erba di Grace Or 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

EDEN corso G Cesare 105 tel 232 029 What women want Or 15; 17,30; 20; 22,30

GIOIA via Gramsci 9 tel 542 422 Chocolat. Or. 15 05; 17,35; 20 05; 22,35

JOLLY GARDINO - Sala Silvio via Montalcone 62, tel 327 2214 Una lunga lunga lunga notte di paura Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

JOLLY GARDINO - Sala Boboli via Montalcone 62, tel 327 2214 Gostanzo da Libbiano. Or 16,45; 18,45; 20,45; 22,45

LUCE GRANDE piazza Sabotino tel 447.52.41 Hannibal Or 15,10; 17,35; 20; 22,30

LUCE SUD piazza Sabotino, tel. 447.52.41 La tigre e il dragone. Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

LUCE 2000 piazza Sabotino, tel. 447.52.41 Chocolat Or 15; 17,30; 20; 22,30

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42 Billy Elliot Or 15; 16 10; 20; 20; 22,30

ERBA 1 corso Monciaini 241 tel. 661.54.47 La dea del '97. Or 16,30; 20; 22,30

ERBA 2 corso Monciaini 241, tel. 661.54.47 Vedi lastro

ETOILE via B Buozzi ang. via Roma, tel 530.353. La dea del '97. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

FARO via Po 30, tel 817.33.23 Riposo.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. What women want. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel 812.59.96 Krimpack Or 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via S Teresa 5, tel. 534.614. Chiedimi se sono felice Or 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 La tigre e il dragone. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 519.01.50. Cast away Or 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 22 30. Lost souls - La profezia Or 15,45; 18; 20,25; 22,35

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00. Ogni lasciato è perso Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30

VITTORIA via Pietro 32/f tel. 5627492. Vertical limit. Or 15,05; 17,35; 20,05; 22,30.

il vestigente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozio specializzato in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA
PROMOZIONALE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo bambino
ULTIMI GIORNI
SCONTI DEL 70%
sui prezzi già dimezzati all'origine
al
è arrivata LA PRIMAVERA

www.idrocentro.com

SPORT CUNEO
E PROVINCIA

SCUOLA E UFFICIO
Via Carlo Emanuele III, n. 13/15
CUNEO - Tel. 0171 602790

CUNEO A 6 PUNTI DAL PRIMATO MATEMATICO

La Noicom incoronata dalle cifre

Mancano i successi con Taranto e la già retrocessa Forlì alla certezza matematica di conquistare il primo posto in classifica e la possibilità di giocare davanti al pubblico di Cuneo le partite decisive dei play-off. Ma intanto sono le cifre a incoronare La Noicom Alpitour prima negli «ace», in attacco e ai vertici pure a muro e in ricezione: dati che fanno ben sperare. Ferrua A PAGINA 45

Grande organizzazione nella classica di sci alpinismo in Val Po

Giro del Monviso a 5 cerchi

Pronto per le Olimpiadi di Torino 2006

CRISSOLO

«Se ci fosse stato bisogno di conferma, oggi l'abbiamo avuta: il Giro del Monviso merita di essere scelto gara olimpica per i Giochi del 2006. L'essere riusciti a portare a termine in queste condizioni e su un tracciato attrezzato in meno di tre ore il Trofeo, senza incidenti e con piena regolarità, è il miglior biglietto da visita».

Così parla Armando Mariotta, presidente del Comitato organizzatore, dopo oltre mezzo metro di neve fresca caduta in poche ore. Il perdurare della nevicata sconsigliava di far disputare la gara. Poi, qualche schiarita: la volontà degli organizzatori di non vanificare un lavoro di settimane, l'assistenza dei volontari del Soccorso alpino e la voglia dei concorrenti di misurarsi fra loro sia pure su un percorso ridotto per lunghezza e dislivello. E si è deciso di partire. La gara si è svolta ed è stata conclusa da tutte le 55 coppie che hanno preso il via.

«Certo - aggiunge Mariotta - resta il rimpianto per non aver potuto correre sul tracciato originario, l'anello di 22 km, con 2315 metri di dislivello, toccando una quota di 3010 metri al Passo Due Dita; però l'essere riusciti a rivoluzionare tutto in poche ore va a merito della flessibilità dell'organizzazione e del valore di tutti i volontari».

I ringraziamenti hanno coinvolto tutti: organizzatori, volontari, atleti e accompagnatori.

Delle 69 coppie iscritte, hanno affrontato percorso e maltempo. Nel maschile, trionfo della coppia Boscacci-Murada, Albosaggia; diciassettesimi Fazio-Fazio, Garessio; diciannovesimi Odasso-Rambò, Ormea; ventesimi Viale-Mamino, Limone. Buoni piazzamenti anche per Valli Occitane, Val Varaita, Valle Pesio, Peveragno. Tra le Donne, prime Baudena-Nex, Club Tre Rifugi Cai Mondovì. [p. l. r.]

STASERA (DALLE 21)

Il karting di Busca in Telecupole

Anche il kartodromo di frazione San Barnaba di Busca protagonista, stasera, della trasmissione televisiva «Cento città», in onda, a partire dalle 21, su Telecupole, condotta da Bruno Gambarotta. Il popolare personaggio torinese ha visitato l'impianto (nella Foto Service), accompagnato dal presidente del Busca Karting Club Claudio Villa e dal sindaco di Busca, Angelo Rosso. [c. g.]

Da Cervere dopo le Olimpiadi ora punta ai Mondiali di atletica

Sprint d'oro per la Graglia

Si riconferma Tricolore sui 200 metri

Giancarlo Spadoni

CERVERE

Era l'ultima fatica, confinata tra le gare di seconda giornata, la domenica conclusiva dei Campionati indoor 2001 al Palavela di Torino, ma per Daniela Graglia, «testimonial» di punta dell'atletica piemontese, riguardava la prova più importante, quella dei 200 piani, che doveva consegnarle anche quest'anno il titolo italiano di specialità e ripagarla della delusione di avere mancato per un soffio, il giorno precedente, l'oro nei 60.

Così domenica sera l'atleta di Cervere ha dovuto imporre a se stessa di dimenticare la fatica accumulata in due giorni intensi di gare, in cui aveva disputato ben sette sprint e due false partenze, e volare con le ali della determinazione, dote che per Daniela, in questi casi, si trasforma in furia agonistica, che le ha permesso anche questa volta di assicurarsi il titolo con un 23"67, battendo in larga misura quella Manuela Grillo, che nel «fotofinish», il giorno precedente, le aveva carpito il titolo dei 60 metri piani. Un titolo al quale teneva, perché inedito nella sua carriera, iniziata nell'Atletica Fossano e proseguita al Cus Torino.

Tra tutte quelle volate, tra batterie e finali, una l'aveva spesa, insieme con Nobili, Pistone e Sellitto, per far vincere la staffetta 4x200, un altro titolo nazionale che si corre solo in Italia, alla sua attuale squadra, la Sai Assicurazioni Roma, che con lo straordinario apporto di Dolcini, primatista nell'asta con 4,25, si è così aggiudicata il trofeo di società. «Sono particolarmente felice - ci ha detto la sera stessa Daniela - perché sono riuscita a superare la notevole stanchezza fisica e nervosa accumulata in due giorni, vincendo il titolo davanti alla mia famiglia venuta da Cervere per incitarmi. Sì, un po' rammaricata per quello perso per un nulla nei 60 metri, dove ci sono state due false partenze, che a livello come le volate. Ma, ripeto, sono felice lo stesso e da domani riprenderò ad allenarmi a Torino con Alessandro Nocera, nell'attesa, chissà, forse dei Mondiali».

Daniela ha vinto anche la staffetta 4x200

Under 20

Moraglio (Alba) va in Nazionale

ALBA

Ai Campionati italiani assoluti brillante risultato anche per un giovane atleta albese che ha ottenuto un ottimo tempo sui 400 metri piani, conquistando la qualificazione per la Nazionale giovanile. Il diciottenne Marco Moraglio, Atletica Alba Mondo, ha centrato il record personale, correndo i 400 in 49"07, migliore prestazione dell'anno Under 20. Moraglio era il più giovane partecipante alla prova. La prestazione cronometrica gli è valsa la convocazione Nazionale Under 20 che sabato, a Vittel (Parigi), parteciperà a un quadrangolare con Francia, Germania e Gran Bretagna. Il giovane albese, allenato dal tecnico Antonio De Pasquale, ha migliorato il proprio limite per la sesta volta consecutiva in altrettante gare. Negli ambienti federali si dà per certa la sua convocazione in maglia per i prossimi Europei Juniores in luglio a Grosseto. Ai Tricolori di categoria, Moraglio aveva vinto la finale B, realizzando il terzo miglior tempo della manifestazione. [a. s.]

Basket: Icap Cuneo sempre più capolista in C2

Giornalino e Dogliani meritavano di vincere

Aldo Scavino

CUNEO

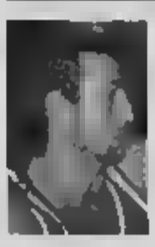
Giornalino e Dogliani sono state sconfitte in trasferta nella sesta di ritorno della serie C1 di basket, ma entrambe di stretta misura e con poche recriminazioni. Gli albesi del Giornalino sono stati superati ad Asti dalla seconda della classifica per 91-88 dopo una buona gara. «E' stato un vero peccato, meritavamo di vincere - ha detto il coach Andrea Alfero -. Nonostante la sconfitta sono soddisfatto e fiducioso per il futuro». La gara si è decisa su alcuni episodi che nel finale hanno privato gli albesi di un successo importante; strepitoso Randazzo (28 punti, con 4/6 da tre, 7 «assist» e 6/7 ai liberi), buone le prestazioni di Porcella (18), Paglieri (15) e Simoni (12).

«Beffato» anche il Dogliani sconfitto a Torino dall'Auxilium per 83-81. «Siamo molto amareggiati - ha detto il coach Dario Morra - perché avremmo meritato di vincere. Siamo sempre stati in vantaggio e solo nel finale, complice anche un arbitraggio discutibile, siamo stati fermati». A 1'30" dalla «sirena», i doglianesi sono ancora in testa di 5 punti; tra le recriminazioni degli ospiti, i 37 falli fischiati a loro sfavore, i 51 tiri liberi battuti dagli avversari e l'uscite per falli di cinque atleti (Enrico Occelli, Barale, Nicola, Beccaris, Emanuele Alberello) che ha costretto il Dogliani, già privo per infortunio di Schellino, a giocare la partita senza giocatori «lunghi». Fra i marcatori, Barale con 15 punti (e 16 rimbalzi), Roberto Occelli e Magliano con 14.

In C2, la capolista Icap Cuneo ha vinto agevolmente ad Asti per 103-66, giocando con buona intensità e senza pause. I migliori: Casco con punti, Caprio con 19, Dalmasso con 16 e Reineri con 12. Ha vinto anche l'Abet Bra che ha superato la Crocetta per 84-77 nonostante l'assenza di Marengo. Sugli scudi Sanino autore di 30 punti, seguito da Di Croce con 19, Marisio con 12, D'Ambrosio con 11. Inattesa, invece, la sconfitta della Cr Saluzzo che, evidentemente, non riesce a trovare le giuste motivazioni contro le «piccole» del girone. A Serravalle Scrivia i saluzzesi sono stati battuti per 83-81 (44-28 a metà gara), dopo stati sempre in svantaggio. Sconfitto anche il Bra Servizi Savigliano che ha perso a Rivalta contro l'Atlavir per 88-79 a causa soprattutto del cedimento nel terzo tempo. In doppia cifra Arnolfo (18), Scotta (13), Frandino, Roggero e Toselli (11).

PALLACANESTRO ALBESE

Antonino Lo Papa, di Cuneo, con dodici voti a favore su dodici, è stato eletto all'unanimità presidente della Federazione provinciale pallacanestro. Nell'assemblea presieduta dal fiduciario Coni Attilio Bravi, con Alessandro Arlotto presidente della Commissione verifica poteri e Federica Dutto segretaria, sono stati inoltre votati e chiamati a formare il nuovo Consiglio federale, Marco Testa con 11 preferenze, Domenico Brizio con 12 e Gian Franco Anselmo con 10. Rappresentante dei tecnici è Gaetano Filippone, 2 voti su 2, Antonio Intennimeo è stato nominato tra i giocatori. «Ringrazio i presidenti e i delegati di società - dice Antonino Lo Papa -. L'unanime consenso accordatomi sarà il riferimento principale del Comitato per continuare a sviluppare e potenziare la politica cestistica cuneese verso la direzione tracciata in questi ultimi anni. Ringrazio, infine, per le loro autorevoli presenze all'assemblea, il presidente Attilio Bravi e il fiduciario della Fip regionale Giorgio Bassignana. [l. t.]



La sfortunata partita del Giornalino contro i secondi della classe è stata risolta nel finale da episodi. In foto, Simoni autore di punti

Sol.Din.
Soluzione Dinamika

Abbiamo risolto
DEFINITIVAMENTE
i problemi dell'EURO
e dei decimali di arrotondamento

Sol.Din. è la soluzione aziendale multivaluta per la piccola e media impresa prodotto da Dinamika in Ambiente Microsoft e rappresenta il frutto della pluriennale esperienza maturata nella progettazione e sviluppo di software gestionale nei più svariati settori merceologici

AREA CONTABILE
Contabilità generale ed I.V.A.
Contabilità analitica
Tesoreria
Gestione Cespiti
Gestione Modelli Intrastat
Gestione Professionisti

AREA COMMERCIALE
Ciclo attivo
Ciclo passivo
Gestione provvigioni
Gestione statistiche

AREA PRODUZIONE E MAGAZZINO
Gestione delle Risorse
Flussi della produzione
Flussi delle lavorazioni esterne
Gestione lotti
Pianificazione acquisto materiali MRPII
Schedulatore a capacità finita
Gestione Sistema qualità (ISO 9000)
Gestione Commesse

Dinamika S.r.l.
Corso Cortemilia, 153 Tel.0173.363615 r.a. www.dinamika.it
12051 Alba CN Fax 0173.361677 dinamika@dinamika.it

Dopo 8 turni positivi si ferma la marcia biancorossa

Cuneo troppo timoroso e anche un po' ingenuo

CUNEO

Dopo risultati utili consecutivi in serie di calcio, sette nel ritorno, i biancorossi vengono sconfitti per due reti a contro il Valle d'Aosta.; la giovane squadra allenata da Giorgio Benedetti, tutto sommato, ha meritato il . Sulla prima rete, grossa ingenuità della retroguardia cuneese, con Dotti e Scognamiglio immobili sull'«inzuccata» di Breschi. L'imbattibile Ruggero Speranza si è così fermata a 562 minuti. Nella ripresa, da un probabile fallo su Bizzarri a centrocampo non sanzionato dall'arbitro Bolli, è nato il veloce contropiede che ha portato al 2-0 di Galantucci.

Aldilà dell'indubbia bravura degli avversari, i biancorossi possono recriminare per un clamoroso palo colpito da sullo 0-0. La squadra di Carlo Rocca è incappata in una giornata negativa. Enormi le difficoltà soprattutto a metà campo. L'allenatore le ha provate tutte, inserendo anche Giometti e Papa, ma senza grossi frutti nonostante i continui ed evanescenti attacchi. Sergio Costamagna, direttore generale dell'Ac Cuneo 1905, presente anche a Saint Vincent - dove si è giocato - commenta così l'incontro: «Siamo stati inferiori alle attese, ripetendo le recenti prestazioni. I ragazzi mi sembravano timorosi, quasi che sentissero troppo l'importanza della posta in palio. Ho visto una squadra sottotono: si è impegnata molto, ma però mancate però lucidità e serenità, tutto questo è inspiegabile. Il Valle d'Aosta ha disputato una buona gara, anche se noi abbiamo tirato in porta di più loro e nell'occasione palo di Forno siamo anche stati sfortunati. Ora il campionato secondo me sarà una lotta a tre tra Sangiustese, Savona e Derthona, potremo essere "vagante". Sono certo che reagiremo, fin da domenica prossima quando al «Paschiero» arriverà il Savona capolista».

Molto soddisfatto Giorgio Benedetti, tecnico del Valle d'Aosta che, nonostante le sette assenze per infortuni e squalifiche, ha messo in campo un undici decisamente competitivo. Questo il commento: «Il risultato non fa una grinza, visto i valori espressi dal campo. Credo che abbiamo fatto molto bene. I ragazzi hanno interpretato la partita nel modo giusto. Non è mia abitudine elogiare i singoli, ma stavolta devo fare un'eccezione per la prova di Luca Pession, classe 83', veramente encomiabile».

VAL D'AOSTA (4-4-2)	2
ARE	6.5
DANDRES	6.5
DE TOMMASO	6
VOLPONE	6.5
BRULLO	7
PESSION	7
GALANTUCCI	7
BRESCHI	6.5
SPINELLI	6.5
(46' st Ciaramitaro)	sv
LENZONI	6.5
(41' st Palmieri)	sv
LUNARDON	6.5
All. BENEDETTI	7

CUNEO (4-3-3)	0
	6
	6
CADENAZZI	5.5
(30' st Viviani)	sv
GIANNASI	5
BIZZARRI	5
	5.5
ALBERTI	5.5
SABATINI	5
FORNO	5.5
(10' st Crometti)	5.5
LERDA	5.5
SANKON	5
(10' st Papa)	6
All. ROCCA	6

Arbitro: BOLLI 6

Reti: pt 22' Breschi; st: 9' Galantucci
Ammoniti: Forno, Lenzoni, Spinelli, Giometti
Corner: 6-3 per il Cuneo
Spettatori: Paganti un centinaio

L'allenatore Carlo

Ora Sangiustese e Savona hanno 7 punti di vantaggio cuneesi, in mezzo anche Valenzana e Derthona. Carlo Rocca analizza la gara che ha allontanato il Cuneo dalla vetta: «Temevo questa partita perché noi arrivavamo da una serie abbastanza lunga di risultati positivi. So che prima poi avrebbe cominciato a girarci male, come puntualmente si è verificato in Valle d'Aosta. Non voglio nascondermi dietro all'episodio della prima rete, imputabile a nostra disattenzione: poi, però, per resto anche sfortunati, perché abbiamo colpito clamoroso palo interno. Sapevamo che i nostri avversari nell'aggressività e nelle ripartenze le "armi" migliori, e purtroppo ci siamo trovati ad affrontare certo punto una squadre in vantaggio, su un campo dov'era difficile giocare. Una situazione in cui i padroni di casa erano perfettamente a loro agio. Abbiamo provato a lottare fino alla fine, con poca fortuna. Cosa rimprovero alla squadra? L'ingenuità da cui è scaturito loro vantaggio». [g. p. c.]

Calcio D: i giallorossi non mollano nella lunga e dura corsa salvezza

Bra, «la reazione che volevo»

L'allenatore Benzi ha ritrovato ottimismo

BRA

Il sofferto e prezioso successo per 1-0 un tonico Borgosesia - propiziato da un gran gol Sergio Odino, tra i migliori insieme Dal Seno, Fantino e il sempiterno Calandra - riporta i giallorossi tecnico Mario Benzi a quattro punti zona-salvezza dalla serie D di calcio.

Il Bra (quart'ultimo in classifica), «vede» la Sestrese (ko a Verbania) e allunga il passo, forse in modo (6 punti) nei confronti Rivoli e Gravellona.

«Dopo la brutta gara di Sanremo, è arrivata reazione che mi aspettavo - dice l'allenatore giallorosso -. La buona prova con il Borgosesia, ha ribadito che questo intende assolutamente mollare. A dieci turni dalla fine può succedere di tutto - aggiunge Benzi -; però, preferisco non fare calcoli e valutare la situazione dopo ogni domenica».

I giallorossi, capitan Fava a fare le veci, in cabina di regia, dell'infortunato Marco Ballario, hanno sofferto l'avvio veemente degli ospiti, che arrivavano dal successo per 3-0 sull'ex capolista Valenzana. Dal Seno il stato bravissimo sul tentativo da due passi di Andreolli, che poi ha colpito anche la con un colpo di testa. primo affondo, però, arrivato il gol che ha deciso il match. Odino, introverso e indomito «guerriero» del centrocampo, ha preso la mira e un'imprendibile «sventola» dal limite «fulminato» Bissetto.

In avvio di ripresa, l'ingenuo Sardo è stato espulso per scorrettezza ai danni Odino. A quel punto, il Bra ha cercato in contropiede il gol della sicurezza, ma l'intervento più difficile è stato ancora di un insuperabile Dal Seno sulla punizione di Andreolli, migliore fra i valsesiani di mister Viganò. «Abbiamo sofferto l'avvio deciso degli ospiti, piuttosto forma anche sul piano atletico - ammette Benzi -. Purtroppo, siamo riusciti a finalizzare le azioni contropiede: altro gol ci avrebbe ovviamente permesso di giocare con meno affanno».

Grazie ai 3 punti Borgosesia Bra, quart'ultimo in classifica si è nuovamente avvicinato alla Sestrese punto di riferimento A sinistra, Odino «match-winner» domenica

«L'accesa sfida con Borgo- che ha lottato fino all'ultimo, nonostante l'inferiorità merica, ci ha restituito un Bra grintoso e determinato - spiega soddisfatto il direttore generale Pietro Sartori -. Domenica prossima ci aspetta un altro match calor bianco contro un Gravellona che contro di noi si giocherà le ultime "chance" di tornare in corsa-salvezza».

L'assenza di Ballario, «faro» del centrocampo, ha costretto Benzi a ridisegnare schemi e strategie nel reparto centrale, ma anche quello difensivo. Davanti a Dal Seno, hanno giostrato i marcatori Magliano, Sidoli e il libero Calandra, sempre puntuale nelle «chiusure». A centrocampo, con i «babyx Fantino e Camera sulle corsie esterne, c'erano Sandri, Odino, con capitan Fava a supportare le punte Baudinelli e Gai.

A 5' dalla fine, Sarracino ha sostituito Baudinelli, soprattutto per evitare al sempre generoso «Cuor leone» (spesso maltrattato dai difensori valsesiani) un altro cartellino giallo che avrebbe fatto scattare la mannaia dell'espulsione.

Laconico il commento del direttore sportivo Piero Reviglio: «Sono certo che supereremo in classifica la Sestrese; però fondamentale tenere a distanza di sicurezza Gravello- e, soprattutto, il Rivoli, che dispone un buon organico». [r. ard.]

BRA (3-5-2)	1
DAL SENO	7
MAGLIANO	6
CAMERA	6
SANDRI	6
SIDOLI	6
CALANDRA	7
FANTINO	6.5
ODINO	7
GAI	6
FAVA	6.5
BAUDINELLI	6
(40' st Sarracino)	sv
All. BENZI	6.5

BORGOSESIA (4-4-2)	0
	6.5
FORMENTINI	6
FAGNONI	6
LANZA	6.5
SARDO	6
BRESCIA	5.5
(15' st Pannella)	sv
(17' st	6
FAMULARI	6
	6
ANDREOLLI	6.5
	6
ROANO	6
(15' st Iori)	5
All. VIGANÒ	6

Arbitro: BARBERATI 5

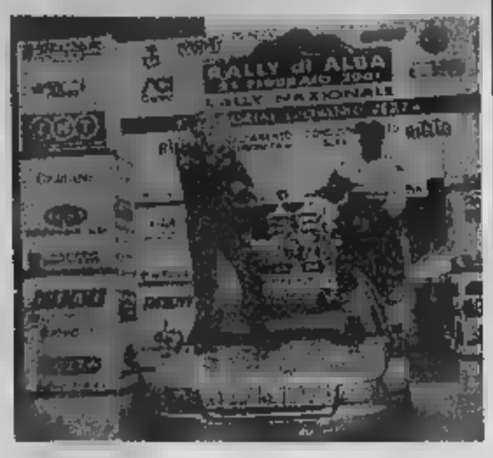
Rete: pt 13' Odino
Ammoniti: Fantino, Baudinelli, Magliano, Famulari
Espulso: st: 7' Sardo
Corner: 5-5
Spettatori: Paganti 250 circa

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Entusiasmante trionfo dell'imprenditore di Diano Armando Defilippi

L'automobilismo di prestigio è tornato sulle strade langarole grazie anche al Cinzano Team

A sinistra i primi tre. Sotto, l'allegria di Armando Defilippi ed Enzo Colombaro, del Rally Club Provincia Granda trionfatori su Renault Clio Kit (FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)



Un brindisi con folla per il «Rally di Alba»

ALBA

Sulla pedana d'arrivo, Armando Defilippi non è riuscito a trattenere le lacrime mentre gli amici lo inondavano di spumante. L'imprenditore di Diano d'Alba aveva da pochi minuti vinto il Rally di Alba e ottenuto la prima vittoria importante della carriera, proprio sulle suggestive cornice del Duomo e delle torri albesi. E' terminato così, con il trionfo di un pilota locale, il Rally di Alba che ha riportato una grande competizione automobilistica sulle strade delle Langhe.

In coppia con Enzo Colombaro di Castagnole Lanze, Defilippi, al volante di una Renault Clio Kit, ha messo in fila una folta schiera di pretendenti. Al secondo posto si sono piazzati i liguri Rocco Romano e Walter Terribile (Renault Clio) a 18"; al terzo gli alessandrini Italo Ferrara e Gabriele Bobbio (Lancia Delta) a 1'09". Seguono gli equipaggi Bianco-Nebiolo, Botta-Callari, Silbano-Arneca, Ambrogio-Lanteri, Sobrero-Botto, Seghesio-Tirone e Laneri-Pescarmona. Poca fortuna, invece, per i favoriti Borsa-Berra, che si sono ritirati prima dell'ottava prova speciale. Solo quinto il monregalese Botta, altro favorito della vigilia, che ha accumulato un ritardo di 2' nella prima «speciale». Trionfale la marcia di Defilippi e Colombaro, del Rally Club Provincia Granda.

Il sindaco di Alba Rossetto mentre premia il pilota ligure Rocco Romano che in coppia con Walter Terribile è giunto alle spalle del vincitore con 18 secondi di ritardo

Il pilota albese è partito con grande determinazione, vincendo la prova di Borgomale. Nella speciale di Levice ha prevalso Romano che è passato in testa alla classifica, ma Defilippi si è rifatto aggiudicandosi e seguito le prove di Borino, Lovera e la seconda di Levice. Nel secondo passaggio a Borgomale, ha prevalso Romano, a Lovera si è imposto Ferrara e a Borino ha vinto Romano, ma Defilippi ha mantenuto la testa della graduatoria. La prova-spettacolo «Città di Alba» - sul cui percorso il giorno precedente aveva avuto luogo la sfida dei sindaci vinta a pari merito da Giuseppe Tosa, primo cittadino di Cossano Belbo e Walter Rivetti di Mango - è stata molto interessante, ma, a causa della sua brevità, non ha portato mutamenti in vetta e ha decretato il trionfo di Defilippi.

Il Rally di Alba-prima «memorial Giovanni Vezza», si è disputato di fronte a un pubblico molto numeroso, in una giornata fredda; nella mattinata di domenica sulle strade dell'Alta Langa è anche caduta la neve che ha reso difficoltosa la scelta delle gomme. Tutto si è svolto nella massima regolarità: le sei speciali sono state disputate senza ritardi e interruzioni e la macchina organizzativa del Cinzano Rally Team ha superato a pieni voti la prova. [a. s.]

Ottocento mezzofondisti al memorial Natale Germanetti

Record alla «9 miglia»

Bra, vince il marocchino Errebbah

BRA

Un lungo, affettuoso abbraccio alla moglie Daniela, alessandrina (la giovane coppia vive a Ceresole d'Alba), il tecnico Alberto Bagliani e i tanti amici braidesi, ma anche qualche sincera lacrima di commozione. L'atleta marocchino, ormai «naturalizzato» braidese, Mostafa Errebbah, del team Cover-Vco, ha festeggiato così il trionfo (condito anche dal nuovo primato assoluto della gara: 45'30"!) nell'undicesima edizione della «9 miglia di Bra-memorial Natale Germanetti». La gara promossa dal Csen Atletica Avis-«Bragas» del presidente Giuseppe Gandino con il patrocinio del Comune e il sostegno degli sponsor «Bragas» Magazzini Atlante Montello, Corriere Scarzello, Banco Credito Cooperativo di Cherasco, si è ritagliata, con merito, uno spazio di prestigio nel calendario nazionale del mezzofondo.

Nonostante la temperatura rigida, il gruppetto dei migliori (al circa ottocento podisti) ha tenuto alto il nome. Fabio Rinaldi (compagno di squadra di Errebbah del Cover-Vco e fresco vincitore della di Parabita, nel Salento), i kenioti Ibrahim Mitei e Philip Kemei, hanno tenuto in mano le redini della fino a un chilometro dal traguardo. Poi Mostafa Errebbah ha saputo cogliere l'attimo propizio per innescare lo scatto decisivo, che l'ha portato al traguardo di Garibaldi. L'atleta marocchino ha migliorato di 10" il tempo record che era stato fissato nelle passate edizione dal keniota Jonah Koech. «Spero che il mio allenatore Alberto Bagliani non sia adirato - scherza Errebbah -, mi ha chiesto di non forzare il ritmo; in realtà, non ho compiuto sforzi particolari. Mi sentivo bene e ci tenevo tantissimo a vincere a Bra, città in cui, grazie soprattutto all'atletica, ho tanti cari amici».

Nel femminile, l'esperta atleta russa Nadejda Galliamova (55'21"), specialista di 10 mila metri e cross, ha vinto nettamente il duello con l'anglo-braidese Michaela McCallum, giunta al traguardo con un minuto esatto di ritardo. Buono il sesto posto di Michela Ferrari, Atletica Saluzzo. Sui 15 chilometri e metri del collaudato circuito della «9 miglia» hanno «vigilato», oltre ai tecnici e collaboratori del Csen Avis-«Bragas» e ai cronometristi Fidal, i volontari del gruppo di Protezione civile e le forze dell'ordine. «Questa gara richiede sempre notevole sforzo organizzativo e finanziario - spiegano il presidente della società braidese Gandino e gli sponsor «storici» Natale e Giacomo Germanetti, di «Bragas» - l'obiettivo è di tenere alto il livello tecnico e spettacolare».

Mostafa Errebbah fissa il primato a 45'30". A sin., Giuseppe Gandino presidente Csen Atletica Avis Bragas

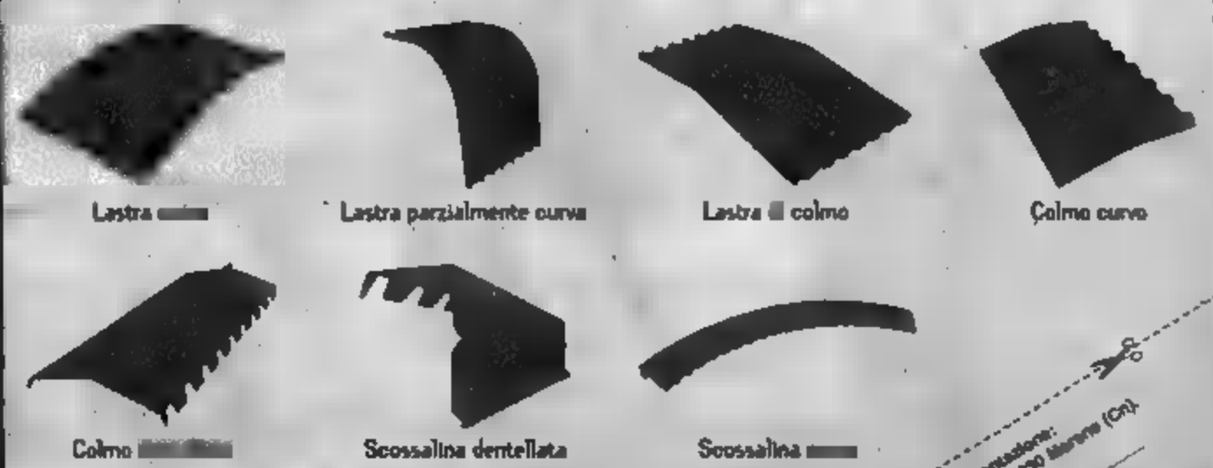
A premiare gli atleti, oltre agli amministratori locali, c'erano anche il presidente provinciale del Coni Attilio Bravi, con il fiduciario braidese Gianfranco Vergnano; l'assessore provinciale Giuseppe Rosciano, il presidente del Panathlon club Langhe Bruno Sartirano, sponsor e collaboratori del Csen Atletica Avis-Bragas. [r. ard.]

PUBBLICITÀ

Devi risanare il tetto o le pareti della tua azienda?

ione. L'opera di risanamento di vecchie coperture in amianto può svolgersi attraverso la sostituzione delle vecchie lastre o la loro sovracopertura. In questo campo CentroMetal è leader nella progettazione e nella costruzione di profili per coperture e pareti ad uso industriale, civile ed agricolo. Le lastre Silma sono eccezionalmente versatili: possono essere utilizzate anche come sistema di ricopertura dei vecchi muri in mattone. Silma non è soltanto un tipo di copertura, ma un sistema che unisce semplicità di installazione a varietà di materiali alla garanzia e all'affidabilità di una produzione sempre all'avanguardia.

Extra: Produzioni Speciali



Lastra curva — Lastra parzialmente curva — Lastra a colmo — Colmo curvo

Colmo — Scossalina dentellata — Scossalina

Per richiesta documentazione: CentroMetal Via Marconi, 98/F - 12030 Marene (Cn)
Ditta
Indirizzo
Città
Telefono
Fax
Cap
Provincia
Località
Interessato a vostra
LA STAMPA

CentroMetal Via Marconi, 98/F - 12030 Marene (CN) - Fax 0172 74 28 37 - www.centrometal.com - info@centrometal.com

Eccellenza: Centallo resta bloccato

Fossano e Saluzzo a stretto contatto

CENTALLO

Questa volta la fuga del Trino pare inarrestabile (8 punti di vantaggio sul Pinerolo) e il girone B del campionato di Eccellenza di calcio sembra finalmente avere trovato un padrone. Anche alle spalle della capolista la situazione si è chiarita, con le migliori tutte sgranate in fila e tutte con possibilità di centrare la qualificazione ai play off.

La Fossanese con i 3 punti conquistati sul campo del Castellazzo Bormida, grazie alla «doppietta» del «bomber» D'Errico, agguanta il quinto posto e, finalmente, dà l'impressione di avere trovato una dimensione rispetto alla discontinuità di risultati che l'avevano portata a sfiorare la zona pericolose della classifica nelle ultime partite dell'andata. «La gara contro il Castellazzo non è stata facile - conferma il direttore sportivo, Saverio Roman - soprattutto sul piano psicologico: una sconfitta, infatti, ci avrebbe costretti a giocare in affanno i prossimi turni. Invece la squadra ha disputato una buona gara, vincendo meritatamente e conquistando 3 punti fondamentali. Per raggiungere la tranquillità, bisogna arrivare a quota 40 punti e noi stiamo cercando di agguantare questo obiettivo. Finora, nel girone di ritorno, ci siamo comportati molto bene centrando quattro successi, due pareggi e subendo una sola sconfitta contro la capolista. Meglio di noi hanno fatto solo Trino e Novese. Siamo fiduciosi, ma dobbiamo stare attenti: tra il quinto posto e le squadre che lottano per evitare i play out il distacco è molto esiguo e visto la minima differenza di valori tra le varie formazioni sono sufficienti un paio di battute d'arresto per restare coinvolti nella "bagarre".

A stretto contatto con la Fossanese, viaggia il Saluzzo che ha strappato un punto prezioso ad Acqui, nonostante fosse [illegible] in campo in formazione rimaneggiata. Appena dietro ai granata c'è il Centallo che sta giocando, però, a corrente alternata e che non ha saputo sfruttare il fattore campo contro una Novese in netta ripresa. Situazione non facile per il Sommarivese Perno che, dopo il pareggio della scorsa settimana con il Pinerolo, non ha saputo ripetersi in casa, finendo battuto per 2-0 dal Nizza Millefonti. La formazione dei Roeri ora non può permettersi di sbagliare ancora e non vuole rischiare di scivolare in basso. Domenica prossima dovrà vedersela con la prima della classe. [a. c.]

In Promozione un ottimo ritorno per la Pro Dronero

L'Albese batte i leader

Ora è terza con la Cheraschese

CHERASCO

L'Albese espugna il campo della Nuova Villanova che perde così la «leadership» del girone C di Promozione nei confronti del Trofarello e si piazza a 3 lunghezze dalla neo capolista, avanzando la propria candidatura per un campionato di vertice. Torna a sorridere anche la Cheraschese che, dopo il brillante successo contro l'Augusta Benese, dimostra di essere tornata a marciare a pieno ritmo e appaia l'Albese al terzo posto grazie al 3-1 firmato da Amianto, Tassone e Viberti.

Tra le formazione del Cuneese sta disputando un ottimo girone di ritorno pure la Pro Dronero, che insegue a 2 punti dopo avere imposto lo stop alla Sommarivese, reduce da un buon periodo. Da sottolineare soprattutto la buona forma fisica dei droneresi che ancora una volta sono riusciti negli ultimi cinque minuti di gara a ribaltare un risultato che li vedeva sotto di un gol, andando a segno con Turini e Perri.

Di grande rilevanza il successo dei Valli Monregalesi sulla Saviglianese, formazione che per quanto ha fatto vedere domenica scorsa, con il portiere Rizzi, il «bomber» Ferri e gli altri compagni, non merita l'attuale penultima posizione di classifica. Per i monregalesi del difensore Briatore, che negli ultimi tempi hanno fornito prestazioni altalenanti, i 3 punti odierni in carniere rappresentano un'importante iniezione di morale che consente di disputare con maggior tranquillità i prossimi incontri del campionato, senza l'assillo di dover fare risultato a tutti i costi. L'Olmo '84 Donatello, con il pareggio casalingo contro il Piossasco, ha mancato una buona occasione per abbandonare la terz'ultima posizione, ma può avere ancora la possibilità di recuperare perché il distacco che lo separa dalla zona «non a rischio» è ancora colmabile.

A lato (foto Crosetti) un contrasto tra Ferri e Briatore in Valli Monregalesi Saviglianese Sotto, da sinistra Amianto (in gol per il Cherasco con la Benese) e il portiere del «maghi» Rizzi

Tre rinvii per la fitta nevicata che ha reso impraticabili i campi di Borgo S. Dalmazzo, Chiusa Pesio e Caraglio. Cavallermaggiore, benché costretto allo 0-0 a Busca, mantiene 5 punti di vantaggio sul Carmagnola '98, autore di un «poker» di gol sul campo della Caramagnese: a segno Cairo, 4 volte, Barutti e Della Valle. Il Barge conquista la terza piazza espugnando con gol di Aguirre e Murtas il campo della Carmagnolese. Punti «pesanti» per Vigone a Cavour con centri di Ippolito, Corongiu e Giacomini. Di Scalerandi, su rigore, la rete dei padroni di casa. Il Roero, gol di Bianco e Mulassano, piega la Virtus, alla quale non basta la rete di Caon. [a. c.]

CALCIO

Seconda Categoria, [illegible]illo sempre in testa

Girone P: Rapid Cavallermaggiore-Cervere 1-1; Savigliano '81-Genola 3-1; Fossano-Moretta 4-1; Racconigi-Roretese 2-2; Revello-Sanfront 2-0; San Sebastiano-Valvaraita 2-3; Pro Polonghera-Villafalletto [illegible] 1-1. In classifica il Revello è sempre in testa con 39 punti; Savigliano '81 37; Valvaraita 33; Genola, Roretese 28; Cervere 27; Moretta 24; San Sebastiano 20; Sanfront, Racconigi, Villafalletto, Fossano 19; Pro Polonghera 14; Rapid Cavallermaggiore 11. [g. p. c.]

GIRONE Q

Garessio mette a segno 7 gol

Cortemilia-Beinette 0-1; Real Passatore-Dogliani 3-3; Boves-Due Effe rinviata per neve; Garessio-Gallo 7-3; Ama Brenta Ceva-Monforte Barolo Boys 2-0; Valvermenagna-Olympic rinviata per neve; Europa-San Paolo Cuneo 1-1. Classifica: Beinette 32; Ama Brenta Ceva, Boves 31; Cortemilia, Garessio 30; Olympic 28; Monforte Barolo Boys 24; Europa 20; Gallo, Real Passatore 19; Dogliani 18; Due Effe 16; Valvermenagna 11; San Paolo Cuneo 8. [g. p. c.]

TERZA CATEGORIA

Gara sospesa: interverrà il giudice sportivo

Girone [illegible]: Fontanelle-Ardens Cerialdo 2-0; Bernezzo-Li.Ver.Pool 1-2; Pro Verzuolo-Madonna Bruna 1-1; Auxilium Cuneo-Madonna Grazie 4-2; Polizia penitenziaria-Ronchi sospesa dall'arbitro, sezione di Pinerolo, sull'1-6 per il Ronchi; [illegible] Chiaffredo-Villar '91 1-1. Classifica: Villar '91 34; Pro Verzuolo 31; Auxilium Cuneo 27; Li.Ver.Pool 26; Fontanelle 24; San Chiaffredo 23; Madonna Bruna 22; Bernezzo 17; Ardens 16; Cervasca 11; Ronchi, Madonna Grazie 8; Polizia penitenziaria 6. [g. p. c.]

GIRONE B

Libertas Manta pareggia [illegible] Villanova Solaro

Envie-Musiello Saluzzo 4-2; Villanova Solaro-Libertas Manta 1-1; Cavallerleone-Marene 1-2; Paesana-Racco '86 1-0; Villanovetta-San Francesco 3-1; Auxilium Saluzzo-Brossasco 6-1. Classifica: Marene 38; Scarnafigi 37; Villanova Solaro 30; Auxilium Saluzzo 27; Paesana 25; Villanovetta 23; Cavallerleone 22; Racco '86, Envie 16; [illegible] Francesco 15; Manta 12; Musiello 8; Brossasco 6. [g. p. c.]

GIRONE C

Tra Canale 2000 e Koala finisce 1-1

Valpone-Cinzano '91 3-7; Canale 2000-Koala 1-1; Albacalcio 2000-Bandito 2-0; Lamorrese-Monticello 2-2; Vezza-San Cassiano 1-2; Gunners-Albanova 1-1. Classifica: Canale [illegible] 39; [illegible] 31; Cinzano [illegible] 26; Lamorrese 25; Gunners 22; Monticello 19; Albanova 18; Vezza, Valpone 17; Bandito, San Cassiano 14; Santa Margherita 12; Albacalcio 7. [g. p. c.]

GIRONE D

Carrù vince in trasferta sul Due Valli

Azzurra-Bagnasco 1-1; Pollenzo-Farigliano 1-2; Due Valli-Carrù 1-3; Clavesana-Sporting Maddalene 2-2; Auxilium Bra-Trinità 1-3; Virtus Fossano-Cameranese Saliceto 2-2. In graduatoria resiste al comando la Virtus Fossano, 34 punti; Carru 26; Clavesana [illegible]5; [illegible] 24; Cameranese Saliceto 23; Bagnasco 21; Farigliano 17; Pollenzo, Sporting Maddalene 16; Auxilium Bra, Azzurra 11; Due Valli 7. [g. p. c.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

LIMONE P.TE PARTENZA SEGGIOVIA SOLE

bottero ski

EDIZIONE STRAORDINARIA

Dal 24 Febbraio

ELIMINA

10.000 articoli di ABBIGLIAMENTO e ATTREZZATURA SPORTIVA

Tutti gli articoli verranno offerti a condizioni irripetibili

Data l'eccezionalità degli sconti non verranno praticate ulteriori riduzioni di prezzo

ORGANIZZAZIONE VENDITE [illegible] itema ALBA Tel. 0173 281613 Internet: www.itema.net e-mail: itema@itema.net

VENDITA PROMOZIONALE [illegible] 24/02/01 AL 30/04/01 [illegible] SINDACO [illegible]. 6180 [illegible] L 15/02/01

Volley: Cuneo a due vittorie dal primo posto nella stagione regolare

I numeri fanno grande la Noicom

Al vertice per ace e attacco, regina anche a muro

Luca Ferrua
CUNEO

Perdere dopo cinque set tiratissimi contro una delle avversarie più pericolose in chiave scudetto e reagire con un sorriso. Un segnale di tranquillità che la Noicom Alpitour lancia al campionato, forte di una classifica dove solo 6 punti la separano dalla certezza matematica del primo po

Anche se il volley non è una scienza esatta, è difficile pensare Cuneo accumuli i risultati necessari in quattro (dodici punti in palio) in cui dovrà ospitare, in casa, la pericolante Taranto (domenica ad Alassio), la già retrocessa Forlì e, in trasferta, la Lube Macerata Silvano Prandi e la Brescialat Montichiari in lotta per il settimo posto in classifica.

Lo schiacciatore ungherese Sandor Kantor (a sin.) è stato il migliore nella sfida di Milano. Sotto l'allenatore palleggiatore «Fefè» De Giorgi (ormai pronto a rientrare) si conferma molto abile nel dosare gli uomini creando le motivazioni e preparando la squadra agli eventi

La Noicom vive il momento con una certa tranquillità. De Giorgi quasi pronto per tornare in campo, ma un tecnico che si è dimostrato il migliore della serie A1 nella capacità di gestire le energie dei uomini, è quasi impossibile che faccia un azzardo su quindi a decidere saranno le condizioni del palleggiatore allenatore. Ad oggi è ancora impossibile sapere se sarà in campo domenica prossima oppure soltanto sabato 10 marzo a Macerata. Dopo settimana riposo, Sandor Kantor è stato straripante a Milano e tutto il gruppo sta vivendo bene gli ultimi scampoli di stagione regolare. Anche le cifre Cuneo. La capolista guida la classifica degli (160 contro i 143 di Modena al secondo posto) e quella del rendimento in attacco (anche grazie al minor muri subiti); a muro è terza dietro a Montichiari e Treviso; stesso piazzamento nella graduatoria ricezione, ma alle spalle di Macerata e Ferrara. Se la matematica non è un'opinione.

La stella azzurra Gigi Mastrangelo non ha preferenze per l'avversaria in vista dei play-off «Dipenderà da noi dobbiamo arrivarci in ottima forma

A Milano non ha brillato, ma un uomo di peso in casa Noicom è sempre la stella azzurra Gigi Mastrangelo. «La squadra di Montali - dice il centrale - non ha fatto niente per vincere, il successo glielo abbiamo regalato noi». Un'opinione confortata dai dati con Cuneo capace di «firmare» errori punto, quasi dieci a set e, nonostante l'intempestivo spirito natalizio e l'assenza di De Giorgi, dal restare in corsa fino all'ultimo parziale contro una squadra al completo e in gran forma.

Milano potrebbe essere l'avversaria della Noicom in semifinale, un posto per cui sono in corsa anche Macerata e Parma. Mastrangelo, forte della sua esperienza di campione internazionale, non ha dubbi e manda altri segnali di come il morale sia alle stelle: «Ci sia chi vuole. Dipenderà solo da noi arrivare nelle migliori condizioni ai play off. Se saremo in forma, allora vincere e passare il turno diventerà un problema per le altre squadre».

Dopo la sconfitta di Jesi maturata nei secondi finali

Il coach Marco Crespi arrabbiato dopo la partita gettata al vento sul parquet di Jesi nonostante l'ottima prova del play Corey Brewer (nella foto a destra) autore di 31 punti

Fila Biella sciupona, ora il cammino si fa in salita

Walter De Blasio
BIELLA

Fila paga una giornata di difensiva (e forse anche le polemiche della settimana sul progetto Superlega), tornando battuta da Jesi per un solo punto, 82-81.

«Abbiamo giocato una discreta partita che avevamo già anche vinto - dice coach Marco Crespi -. A 17 secondi dalla fine, in vantaggio di una lunghezza, ho scelto di non ricorrere al fallo sistematico perché da cinque azioni non prendevamo canestro e loro avrebbero cercato mandare in lunetta Tvrdic, un giocatore che di liberi ne sbaglia pochi. Purtroppo, nell'ultima azione, abbiamo lasciato loro due rimbalzi consecutivi difendendo con poca "ferocia" e riuscendo a spazzare il pallone dalla Contemporaneamente alla sirena finale è poi venuto il fallo di Lacey su di un giocatore che era già stato addirittura "raddoppiato". Possimo riusciti a buttare il pallone in tribuna, ora saremmo qui a commentare un risultato diverso». Per quanto riguarda la prestazione dei rossoblù, vanno sottolineate anche le basse percentuali al tiro da due punti (42,4%) e dalla lunga distanza, 40,7%.

«Sono cifre discrete ma la causa principale della nostra sconfitta va ricercata nella scarsa continuità difensiva - prosegue Crespi -. Quando una squadra segna 81 punti, se difende aggressività ed intensità, non perderà nessuna partita. Loro volevano fortemente l'incontro e noi abbiamo finito con il regalarglielo». La sconfitta della Fila ha permesso a Napoli, che domani recupererà l'incontro di Castelmaggiore, di riportarsi a sole quattro lunghezze dai rossoblù.

«Domenica ospiteremo Scafati, in settimana andremo a Ragusa prima di ricevere Livorno: ritengo che le tre partite della prossima settimana saranno determinanti per la vittoria in campionato» conclude Crespi. Nei prossimi giorni dovrebbe tornare ad allenarsi Matteo Anchisi mentre per Cristiano Maspor bisognerà attendere ancora una settimana.

Fumata grigia intanto ieri a Roma dove si è riunito il Consiglio direttivo della Lega basket presieduto da Sergio D' Antoni. Nel corso della riunione si è deciso di fissare per lunedì 12 marzo l'Assemblea generali delle società durante la quale verrà discussa situazione di Lega e la riforma dei campionati professionistici. Ancora rinviata quindi la nascita della Nba italiana, fortemente voluta due società di Bologna e dalla Benetton, che dovrebbe portare ad un campionato ristretto alle società più ricche.

Risparmi fino a un terzo
e leggi un mese in più.

Tariffe abbonamenti 2001

	Annuale		
	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

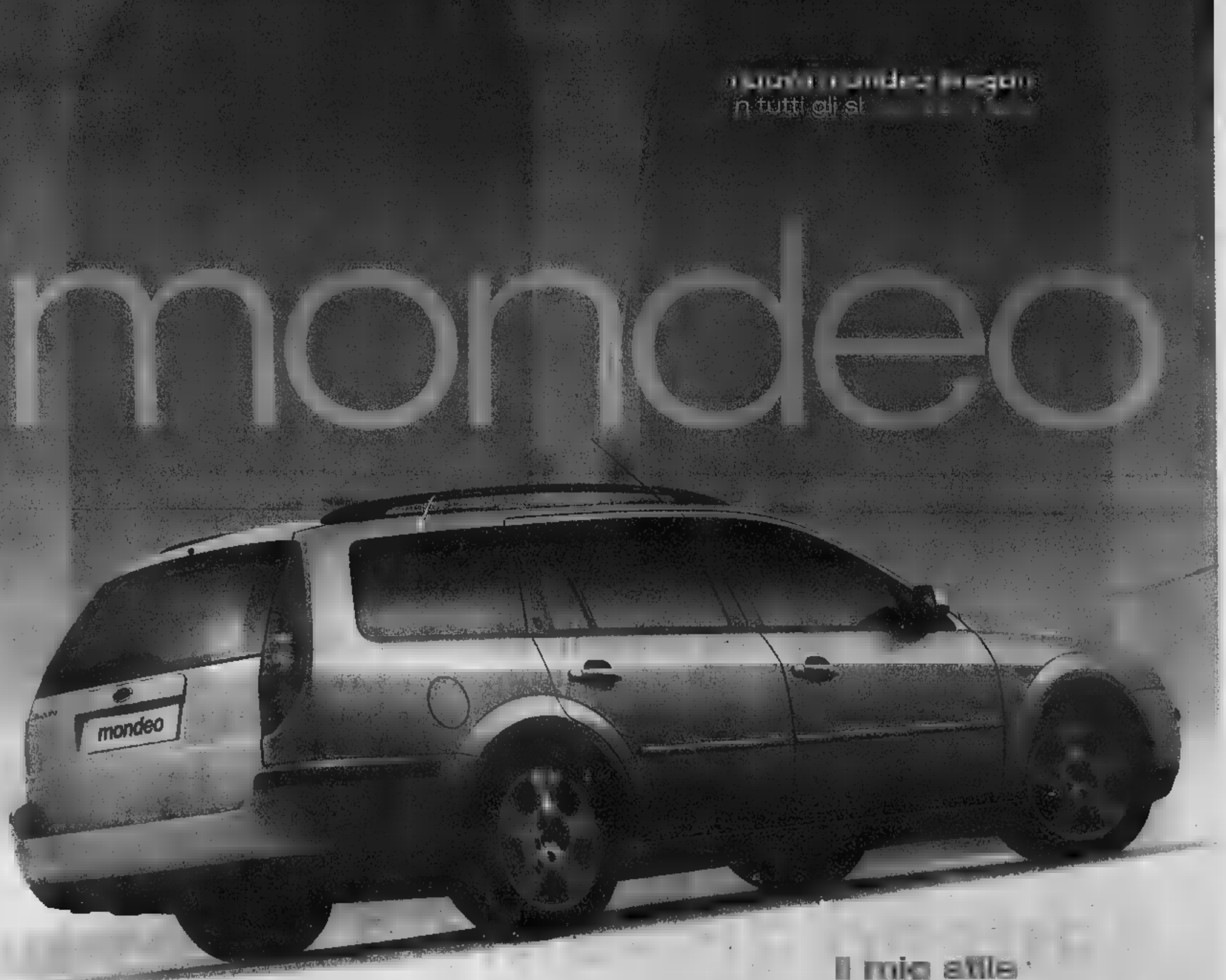
	Semestrale		
	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	225.000	180.000	207.000**
6 gg. sett.	193.000	154.000	177.000
5 gg. sett.	160.000	128.000	148.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

mondeo

un tutti di st



prezzo chiavi in mano i.p.t. esclusa

il mio stile

Le linee pure del New Edge Design si allungano per disegnare un profilo inconfondibile, destinato a durare nel tempo.
Una volta saliti a bordo l'impressione è quella di una qualità superiore: la piacevolezza dei materiali, la funzionalità dei comandi, la sobrietà dei tessuti, l' delle finiture in alluminio satinato.
È il momento di sedersi al volante.
Il meglio deve ancora venire.

la mia energi

È una scarica di adrenalina quella che trasmette il motore Duratorq turbodiesel a iniezione diretta di ultima generazione con pompa rotativa ad alta pressione e turbina a geometria variabile. Quando serve puoi contare perfino su un overboost che spinge la coppia fino a 310 Nm. Il nuovo pianale e la nuova geometria delle sospensioni ti tengono incollato alla strada senza fartene sentire la asperità. È il controllo al servizio della potenza.

il spazio

Si rimane subito stupiti dalla grande comodità degli spazi interni. È bello sentirsi circondati sicurezza. Con l'Intelligent Protection System una di adeguano alle circostanze l'attivazione dei sistemi di sicurezza attiva e passiva: ABS, EBD, gli airbag intelligenti frontali, laterali e quelli a tendina che proteggono la dei passeggeri anteriori e posteriori. Un senso di benessere mai provato prima.

il mio mondo, la mia **mondeo**

www.ford.it

Mondeo è una versione unica, completa di tutto, con le carrozzerie: quattroporte e station wagon - Mondeo Wagon Duratec HE 16V 2.0 145 CV L.41 milioni - Mondeo Wagon Duratorq DI 2.0 16V 115 CV L.43 milioni - personalizzazione Ghia più L.3.5 milioni

AD ANDORA,
NON SOLO SALDI... MA GRANDI AFFARI

CAMBIA LA VECCHIA PELLICCIA CHE VALE FINO A SEI MILIONI !

PAGAMENTO DILAZIONATO
SENZA INTERESSI ANCHE FINO A 12 MESI

GRUPPO ALTA ITALIA
BY
Ramello
La Firma in Pelliccia

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
IL SABATO E LA DOMENICA
DALLE ORE 10 ALLE 19,30
CHIUSO IL LUNEDÌ

TELEFONO 0182 / 86710

CIRCOLO POLARE ANTICO - DICEMBRE 2000
PHOTO AMEDEO MATTAGLIA

CASA
POP
Organizzazione
LINGOTTO FIERE
Torino • Lingotto Fiere
9-18 Marzo 2001
Orari Feriali 15,30 23 - Sabato e festivi 10 23
INFO: 011.653.50.11
VIVI

HOBBY FOTO Partner
VIA STUPPARICH 5r BOLZANETO
VIA CORNIGLIANO 256r CORNIGLIANO
VIA CANEPA 13r SESTRI P.
VIA TAGGIA 7 PRA
VIA CAMOZZINI 136r VOLTRI

LA STAMPA
35 MARTEDÌ 27 FEBBRAIO 2001

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5956879 FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
A' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109 TELEFONO 010 530701, FAX 010

REGIONE

HOBBY FOTO Partner
VIA ROMA 49 LAVAGNA
VIA OTTONELLI 2
VIA V.VENETO 163 BUSALLA
VIA ROMA 56 RONCO S.

Il sostituto procuratore Margherita Ravera dopo il vertice di ieri a Chiavari

Ieri pomeriggio vertice tra periti e magistrati alla Procura di Chiavari

Contessa Agusta, oggi l'autopsia per verificare i risultati «francesi»

GENOVA

Sul corpo di Francesca Vacca Agusta si rifaranno gli stessi esami già effettuati in Francia. Il professor Francesco Canale lo ha annunciato ieri pomeriggio, al suo arrivo presso la Procura di Chiavari dove si è tenuto un vertice cui hanno partecipato anche gli altri due periti, Roberto e Carlo Torre, e il comandante del Reparto investigazioni scientifiche dei carabinieri, Luciano Garofano. L'autopsia è fissata per oggi, come ha detto il pm Margherita Ravera, titolare delle indagini. Il corpo sarà quindi restituito ai familiari per le esequie, possibili entro pochi giorni. Ci vorranno invece due mesi per le relazioni dei medici legali.

Contrariamente a quanto affermato in precedenza, è quindi possibile un secondo esame autoptico soprattutto per escludere la morte per annegamento, a conferma delle conclusioni dei medici legali francesi, che non avevano riscontrato la presenza di acqua nei polmoni. I periti dovranno anche verificare l'eventuale assunzione di alcool e psicofarmaci e soprattutto tentare di stabilire con certezza le cause del decesso. Anche il comandante Garofano ha confermato: «Per quanto riguarda le nostre analisi ripartiremo dall'esame autoptico».

Ieri mattina Margherita Ravera ha sentito a Chiavari il fratello della contessa Agusta, Domenico Vacca Graffagni, «Non pensavo si arrivasse a questo punto» ha detto Domenico Vacca.

Al vertice era presente il capo della mobile di Chiavari, Luigi Carli, che però ha dichiarato di volersi occupare personalmente di altri problemi, che riguardano soprattutto il generale funzionamento degli uffici. Il pm Ravera ha affermato di valutare ancora tutte le possibilità, verificando alcuni particolari della vicenda ancora poco chiari. Tra questi, a quanto pare alcune divergenze apparentemente di poco conto tra le testimonianze. Il magistrato ha anche detto di essersi messa in contatto con il collega Massimo Terrile, titolare dell'inchiesta sul filone droga. [a. p.]

RIFLETTORI SU SANREMO

Festival, ieri il debutto all'Ariston

Curiosità, notizie, approfondimenti e «atmosfere» della cinquantunesima edizione della grande kermesse. Le iniziative collaterali, la caccia ai Vip, la mappa degli alberghi che ospitano i big dell'Ariston. Senza trascurare la cronaca della vigilia e uno sguardo a Internet, mai come quest'anno attento a tutto ciò che è festival.

IN NAZIONALE E ALLE PAGINE 39-39-40-41-42

Si fa più intensa l'attività sismica nel Ponente: dopo quello di domenica sono stati registrati nuovi movimenti

Terremoto, altre due scosse

Epicentro ancora localizzato in mare

Roberto Bolzardi

IMPERIA

È stata una scossa isolata quella dell'altra sera che alle 19,34 e 46 secondi ha fatto panico in tutta la Riviera, soprattutto nei centri della costa e in prossimità del confine francese. Poco dopo, alle 20,03 è, ancora, alle 21,33 ci sono stati altri due consistenti movimenti tellurici: il primo di 2,4 gradi della scala Richter, l'altro di 2,3. Sono stati avvertiti soltanto dagli strumenti, ma è incontestabile segno di un'attività tellurica continua e che non si è esaurita con la scossa più forte di 4,6 gradi Richter di domenica con ipocentro 25 chilometri al largo di Monaco, in mare quindi, a circa 8 chilometri di profondità nella crosta terrestre (ecco perchè la dizione "ipocentro" è in questo caso più corretta di "epicentro").

Non va dimenticato che il 1 febbraio scorso si era verificata un'altra forte scossa questa volta nel Capo con ipocentro in mare a alcuni chilometri di profondità. Insomma movimenti di una certa importanza praticamente uno dietro l'altro. C'è da temere? «Per nulla - sostiene Nicola Podestà, il responsabile dell'Osservatorio meteo e sismico di Imperia - Il rientra nella normale attività sismica della nostra zona che come tutti sanno, è una fascia a rischio. Per fortuna, gli epicentri si sono sempre verificati in mare. Questo finora ha eliminato ogni possibilità di danni gravi». Naturalmente, anche se Podestà non lo dice, non è per nulla escluso che prima o poi anche da noi si verifichi il *"Big-One"* così come i californiani chiamano la futura e probabile disastrosa scossa dovuta ai movimenti della Faglia di Sant'Andrea che potrebbe creare dabbi ingenti. Ma la situazione nel Ponente, vera California in miniatura non tanto di faglie (quella tra la Corsica e le Alpi), non dovrebbe essere preoccupante. «A rendere la situazione sicura è proprio il continuo verificarsi di piccole scosse distribuite nel tempo che scaricando gradualmente l'energia accumulata riducono fortemente il grande movimento tellurico», spiega ancora il direttore Podestà. E c'è chi è sicurissimo che almeno fino al non dovrebbero verificarsi terremoti violenti, ma soltanto sismiche intorno al 5 grado della scala Mercalli. E' Bino Bini, anni responsabile dell'Osservatorio e ora membro del «Gruppo di ricerca meteo-sismico» di Imperia, che in passato aveva anche elaborato un metodo per la previsione dei sismi. Secondo Bini, la lieve scossa verificatasi l'altra sera «rientra nella serie di movimenti orogenetici della catena alpina». La media di un terremoto all'anno la cui magnitudo si aggira attorno ai 5 gradi dovrebbe farci stare tranquilli almeno fino al . Da allora in avanti non si escludono scosse violente, ma bisognerà aggiornare calcoli e statistiche».

OGGI IN CITTA'

Allarme neve a Genova per questo pomeriggio, secondo le previsioni del Centro meteo idrogeologico della Regione. La nevicata, data per certa sulle alture, potrebbero raggiungere la città e ieri pomeriggio a Torsi si è riunito il Comitato di Protezione civile per decidere le misure preventive da adottare, alla luce dei gravi disagi subiti dalla città in occasione dell'ultima precipitazione. Fin dalla tarda serata di ieri, infatti, nelle zone collinare e nei fondi valle sono entrati in funzione i mezzi spargisale dell'Amiu e dell'Aster. Da stamane l'Amt provvede ad attrezzare i bus con le catene da neve. Questo potrà comportare una riduzione del servizio di trasporto pubblico, ma il Comune chiede ugualmente ai cittadini di collaborare non usando l'auto privata per evitare ingorghi. [a. p.]

Il responsabile del centro meteo e sismico di Imperia, Nicola Podestà, mentre indica la traccia del terremoto sul sismografo

1887: la terra tremò e uccise

Quella lontana alba tragica in Riviera

Ivo Pastorino

SAVONA

Bussana, nell'estremo Ponente ligure, è il simbolo di uno dei più violenti terremoti che hanno sconvolto la Riviera. Ma in quell'alba giorno delle Ceneri, era il 1 febbraio 1887, fu solo Bussana ad avere vittime e danni.

Un giornale dell'epoca, «Il Cittadino» così racconta: «Massima intensità sul golfo di Genova, lungo la linea che da Savona si protende fino a Mentone. La prima fu la più tremenda perchè, a quanto pare, oltre a essere sussultoria è anche vorticosa».

La terra tremò per almeno venti secondi e il fenomeno fu avvertito anche a Genova e in tutto il . Le più colpite furono Bussana, Sanremo, Porto Maurizio, Diano Marina, Diano Castello, Baiardo e poi, ma in modo minore, Albenga, Finale, Verzi Portio, Noli, Albisole e Savona. Nel complesso vi furono e settecento . Tutta gente sorpresa nel sonno perchè il terremoto si verificò alle 6,22 e in molti si erano coricati piuttosto tardi, per aver festeggiato il Martedì grasso, ultimo giorno di Carnevale. In base alle cronache dell'epoca le vittime furono le macerie e morte in seguito alle ferite si registrarono per la massima parte nell'estremo Ponente: 333 nel circondario di Sanremo, 285 in quello di Porto Maurizio, 6 in quello di Albenga, 33 circondario di Savona. In particolare il numero maggiore di vittime si registrò a Baiardo (212), Diano Marina (192), Bussana (54) e Castellaro (43).

Bussana e Diano Marina furono completamente riedificate, la prima addirittura in luogo diverso, sia pure a distanza. Per secolo la Bussana devastata dal terremoto fu un paese morto poi, nel dopoguerra, le case diroccate rappresentarono un rifugio per i senzatetto. E verso il 1960 arrivarono i primi artisti stranieri, che ridiedero vita, con le loro botteghe, all'antico borgo, oggi una vera e propria attrattiva turistica.

A crollare in quel tragico 1887 furono soprattutto vecchie case in muratura, con soffitti di canniccio, niente a che fare con le abitazioni in cemento armato dei giorni nostri che, per legge, vengono costruite in base a precise norme, sorgendo in una terra come la Liguria soggetta a fenomeni sismici, sia pure di non particolare intensità.

Quello del lontano 1887 fu, difatti, un avvenimento del tutto anormale, tant'è che ancora nel Ponente ligure il ricordo lo si tramanda di generazioni in generazioni. I sinistrati ebbero aiuti solo da sottoscrizioni popolari organizzate dai giornali dell'epoca (furono raccolte 432.271 lire) ma da iniziative pèrivate anche dall'estero. Meno efficaci, anche allora, le provvidenze governative. Dopo i primi soccorsi, con tende da campo, ospedali militari e quant'altro, alle circa mila richieste d'indennizzo venne data un risposta giudicata irrisoria.

Polemica innescata dal Coni perchè la struttura da 60 miliardi non potrà ospitare partite di alto livello, più adatta alla musica

Novi Ceppellini: «Quel Palafiumara ha tradito gli sportivi»

La Regione chiamata in causa dalle federazioni per far modificare il progetto

Paolo Pierucci

GENOVA

Le federazioni sportive e il Coni protestano contro il progetto del Palazzetto dello Sport della Fiumara, trasformato in un Palafiumara con vocazione alla musica più che al basket. Protestano per il pubblico illogicamente assiepato in gradinate dietro i canestri, protestano per una capienza limitata che non consentirebbe manifestazioni di livello internazionale. Ma fin dall'Accordo di programma per la destinazione dell'ex area Amaldo le scarse capacità della struttura destinata al Palasport apparivano evidenti, consentendo un massimo di 8500 spettatori solo per grandi eventi con pedio centrale. E un rappresentante del Coni locale, a quanto sembra, avrebbe partecipato, accanto all'allora assessore comunale Repetti alla presentazione di quegli schemi di massima, indicazioni generiche sulla destinazione d'uso e varie possibilità di movimentare l'interno per tennis, altri sport e concerti musicali. In realtà, basterebbe una capienza oltre 6 mila posti per rendere omologabile il campo a partite internazionali. Il senso della protesta degli sportivi si riassume in sostanza nel fatto che, per dare maggior possibilità agli allestimenti di spettacoli musicali e rendere quindi più adattabile la struttura, il progetto sacrifichi le esigenze dello spettacolo sport.

Nella zona della Fiumara un Palazzetto dello sport contestato da Regione e Coni

In mezzo alla bufera, l'assessore regionale Nucci Ceppellini Novi cerca di pilotare la barca della Regione fuori dalle acque tumultuose. «Da sabato sono stata tempestata da centinaia di telefonate da parte delle federazioni sportive che protestano per il progetto del Palafiumara. Chiederò a breve un incontro con l'assessore comunale Mario Tullo per verificare la situazione».

A dar fiato al Coni sono infatti 5 miliardi già erogati molto tempo fa, quando ancora si parlava di un progetto per via Madre di Dio, finanziamenti dirottati poi sulla Fiumara, insieme con 15 miliardi del Cer, ovvero il Ministero dei lavori pubblici, e 18 del Comune, un totale di 38 miliardi pubblici cui si aggiungono altri 22 da parte del gestore privato della struttura, l'impresario Togni.

«Studierò la questione - ha detto l'assessore regionale, che ha però dichiarato di conoscere al momento ben poco, dato che gli accordi sulla Fiumara risalgono al 20 gennaio 98 - Certo che un Palamusica non mi sembra coincidere con gli obiettivi fissati».

Il potere della Regione, come ha spiegato l'architetto Franco Lorenzani, sta nel Collegio di vigilanza che ha il compito di verificare l'applicazione dell'Accordo di programma ed evidenziare eventuali inadempienze. L'Accordo definiva il livello volumetrico e le funzioni principali e quelle compatibili della struttura destinata a sport e attività di spettacolo. Per la precisione, si parlava di un «Palazzo dello Sport di superficie lorda di circa 15 mila metri quadri, con 6 ipotesi di allestimento, per una capienza da un minimo di 2 mila a un massimo di 8 mila e 500 posti». Il progetto di cui il Coni è venuto a conoscenza penalizza soprattutto il basket. «Ma si potrebbe ancora rimediare facendo scelte diverse» dice l'architetto della Regione.

L'assessore Mario Tullo si stupisce dell'allarme: «Il Palafiumara sarà attrezzato per ospitare grandi manifestazioni sportive. Il Coni lo sapeva, non c'è alcun dissenso. Anzi nei prossimi giorni si terrà un incontro tra noi, il Coni e il progettista».

RAPALLO

IL MERCATO E' TRASFERITO MA LE POLEMICHE

Il circolo culturale «Alleanza per Rapallo» contesta la decisione dell'amministrazione, il sindaco replica

Stefano Vignolo A PAGINA 37

GENOVA

AL TEATRO E' LA VOLTA

Commedia con Amelia Monti e Columbro (foto) e un cast d'autore per il testo dello scrittore polacco Mrozek

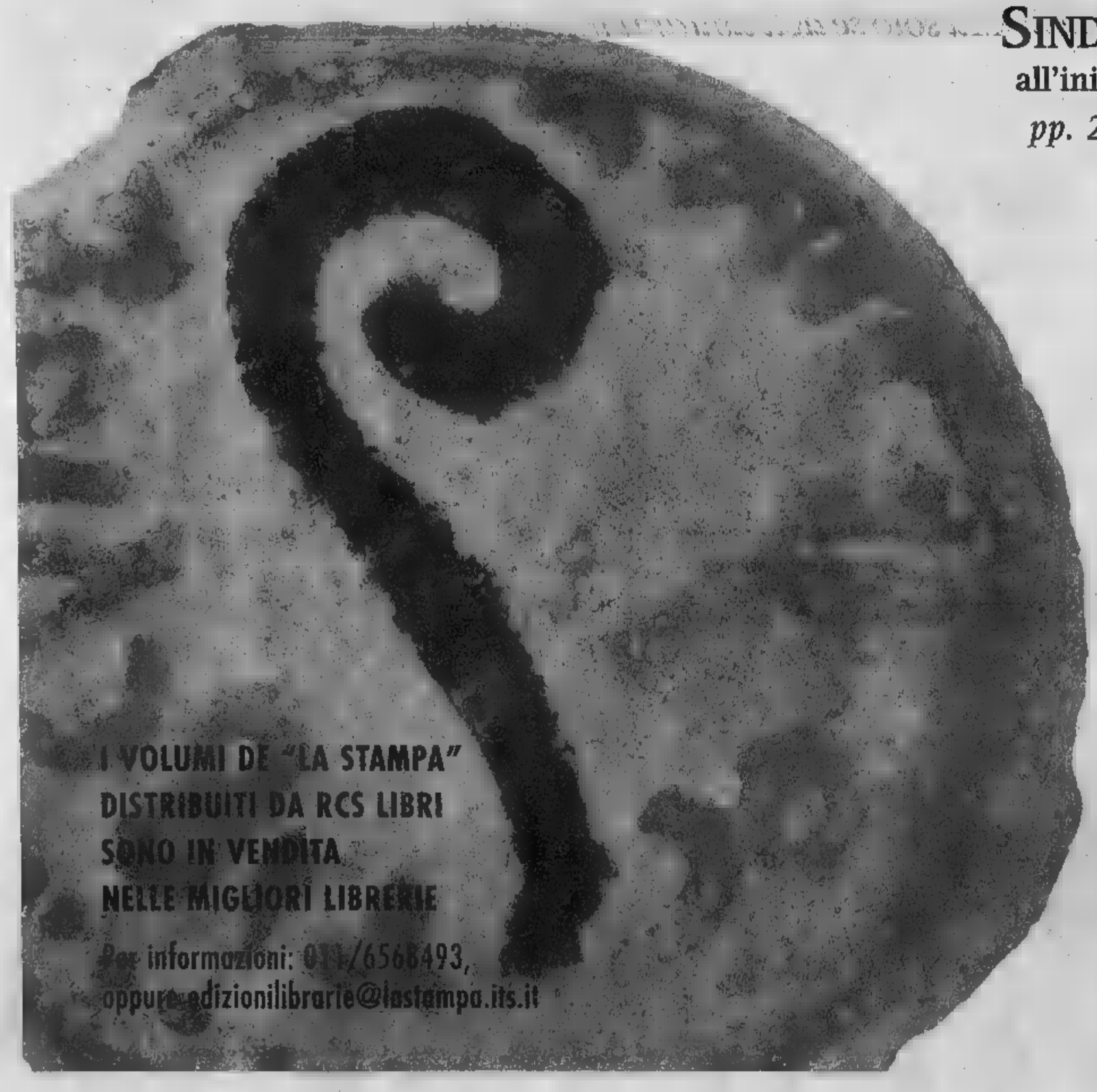
Marco 46

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso
i luoghi biblici, i reperti storici,
le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio
della scienza il mistero del sudario
che, secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.

Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000



**I VOLUMI DE "LA STAMPA"
DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE**

Per informazioni: 011/6568493,
oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Botta e risposta tra il Circolo «Alleanza» e il sindaco Roberto Bagnasco

E' il mercato delle polemiche

A Rapallo 1500 firme anti-spostamento

Gluliano Vigneto

RAPALLO

Ancora polemiche sullo sposta- del settimanale giovedì da piazza Cile al lungomare, spostamento deciso all'unanimità dal consiglio comunale, quindi definitivo. A prendere ulteriori iniziative per farlo tornare nella vecchia sede è ancora il Circolo culturale Alleanza per Rapallo che contesta la conseguente chiusura di via Gramsci e preannuncia un ricorso al prefetto: «Ricorreremo a tutti gli strumenti che la normativa ci mette a disposizione - dicono al Circolo - forti anche delle oltre 1500 firme che abbiamo raccolto contro la presenza del mercato sul lungomare».

Aggiungono: «Prima della fine di questa legislatura il mercato tornerà nella vecchia sede sconfessando iniziativa sbagliata voluta sindaco, in ossequio al solito clientelismo elettorale e in netto contrasto con gli interessi turistici città». La risposta del sindaco Roberto Bagnasco: «Le 1500 firme non bastano, mi spiace. La migliore risposta è nella scelta fatta dal Consiglio comunale che dimostra quanto sia perfettamente l'esperimento, che ormai è scelta definitiva».

Secondo la presidenza del Circolo si deve tenere conto della relazione fine del comandante vigili urbani nella risulta l'impennata degli incidenti stradali che nel 200 sono 308, quasi uno al giorno. Con questi dati viene evidenziata la pericolosità della chiusura di via Gramsci, una strada importantissima sulla quale abitualmente si riversa una notevole parte traffico in direzione di Zoagli e di Chiavari». Stando poi alla relazione delle associazioni di pronto soccorso, presentata a completamento della pratica per il nuovo polo ospedaliero, il passaggio delle autoambulanze sulla direttrice corso Matteotti-Santa Margherita, sono salite da 12 a 14 mila l'anno.

Il mercato è stato trasferito da piazza Cile nella zona del lungomare

Il Circolo intenzionato a presentare queste argomentazioni prefetto, alla Capitaneria porto e alla ripartizione demanio e ambiente della Regione. «In democrazia, se uno ci crede - ribatte il sindaco Bagnasco - il Consiglio comunale è sovrano. Se poi consideriamo che l'argomento è passato all'unanimità in Consiglio, il significato è ben preciso. La risposta definitiva comunque la dando la gente: il mercato sul lungomare funziona, ambulanti e cittadini sono contenti».

Il Circolo demorde e aggiunge un'altra considerazione: «Stanno per partire i piani di recupero dell'Hotel Savoia e di altri alberghi che si affacciano sulla strada che è chiusa al traffico nelle giornate di insediamento del mercato. Molto presto il movimento dei mezzi pesanti, destinati alla rimozione e trasporto materiali, sarà chiaramente incompatibile con l'invasione delle bancarelle su buona parte di piazza IV Novembre». «Quando partiranno i lavori di ristrutturazione dell'hotel Savoia - spiega Bagnasco - prenderemo al momento necessarie precauzioni». Secondo il Circolo, la stragran- maggioranza dei ti in via della Libertà, via Mameli, corso Matteotti e tutta la a mare, sperano di fare giungere al più presto i dati sullo stato di inquinamento delle zone rilevati nei pressi della Salem. Quindi non sono tutti d'accordo sulla destinazione mercato? «Quando ho annunciato trasferimento durante la cerimonia del confuoco - conclude Bagnasco - ho ricevuto un lungo applauso, il più nutrito».

La bancarelle hanno trovato nuova sede: secondo il sindaco lo spostamento è gradito dalla maggioranza degli abitanti di Rapallo

«Un ospedale elettorale»

I ds critici sull'annuncio della Regione

RAPALLO

Il capogruppo ds in Consiglio comunale, Bruno Giambarrasi, commenta la notizia data dalla Regione sulla realizzazione del nuovo ospedale comprensoriale a Rapallo. «Si avvicinano le elezioni politiche e in Regione viene posata la prima pietra, ovviamente simbolica, del nuovo ospedale. Speriamo venga posata al più presto, in modo concreto, l'ultima. Evento - dice ancora Giambarrasi - che, ha anticipato l'assessore regionale Micossi, coinciderà con le prossime elezioni regionali».

Il consigliere dice di voler sorvolare sulla «casuale coincidenza» e aggiunge: «Le forze politiche che da sempre, nelle più variegate forme di centrodestra, hanno amministrato Rapallo, hanno lasciato città, l'unica nel Tigullio, priva di un proprio ospedale costringendo i cittadini infiniti disagi».

Aggiunge che il finanziamento 28 miliardi e milioni «l'unico attualmente certo e garantito», indispensabile per la realizzazione del nuovo ospedale, è stato stanziato dal governo di centrosinistra dell'Ulivo: «Il ministro Veronesi e il sottosegretario alla sanità Labate che nel della legislatura hanno dedicato grande impegno e ingenti risorse finanziarie per garantire sanità pubblica gratuita basata sull'eguaglianza dei cittadini, perché la salute è un bene di tutti». Giambarrasi conclude dicendo che è doveroso ringraziare il sindaco Bagnasco «per l'impegno profuso, ma un Gabbiano (la lista del sindaco) non fa primavera». [g.vi.]

La realizzazione del progetto è anche subordinato al nuovo piano regolatore all'esame della Regione

In piazza del Popolo arriva un altro autosilo

L'idea è dell'Istituto Assarotti: «Ma solo se agli abitanti interessa»

La sede dell'istituto Assarotti in corso Millo: parte un progetto per autosilo

CHIAVARI

In viale Millo, nella zona piazza del Popolo, potrebbe essere costruito un autosilo interrato. Sarebbero posti auto cessari per una zona densamente popolata.

L'idea è dell'Istituto Assarotti che intende realizzare l'opera in proprio e avvalendosi imprenditori privati. Ci sono però alcune condizioni di cui l'ente sta tenendo in considerazione. Innanzitutto la realizzazione dell'opera, che sorgerebbe nell'ampio giardino dietro l'edificio, è subordinata alle richieste da parte di possibili acquirenti. L'Assarotti, che in vista della possibilità di realizzare l'autosilo ha presentato le necessarie osservazioni al piano regolatore, non ha intenzione di fare un salto nel buio, quindi chiede agli abitanti della zona se sarebbero intenzionati all'acquisto dei box.

A fare procedere con i piedi di piombo il consiglio di amministrazione dell'Ente, c'è anche la vicinanza di un grande autosilo in avanzata fase di costruzione. È quello di corso Lima, nei pressi dell'ex ospedale chiavarese, che viene costruito dal Comune di Chiavari.

Dall'Istituto Assarotti al parcheggio di via Lima, di cui sono già stati venduti parte dei box a privati, non ci neppure 500 metri. La potrebbe quindi già servita in fatto di pertinenze. Questo potrebbe essere un freno per l'Assarotti, decidesse di costruire in proprio, molto meno «rischioso» se l'iniziativa verrà portata avanti da privati.

La realizzazione del progetto dell'Assarotti comunque è vincolata anche all'approvazione del piano regolatore di Chiavari che attualmente è fermo Regione. Intanto l'Ente è in grado di illustrare ai possibili acquirenti un progetto di massima dell'autosilo, però quantificare costo dei box siano questi pertinenziali o meno.

«E' iniziata l'accettazione delle richieste di prenotazione, senza impegno - spiegano all'Assarotti - delle quali sarà tenuto ordine cronologico per la successiva assegnazione sulla base del progetto definitivo». Se gli interessati all'acquisto saranno in numero sufficiente l'istituto andrà avanti con la pratica e la zona potrebbe essere presto dotata di un autosilo che potrebbe essere di grande interesse anche per gli abitanti quartiere Rupinaro, come della vicina piazza La Franca nei pressi dello svincolo autostradale..

Al momento attuale è stato effettuato solo uno studio preliminare dei costi e dello progetto «per non è possibile quantificare la cifra di vendita e dei tempi di esecuzione», aggiungono all'istituto.

Anche se in questa fase è tutto pressoché incerto, l'Assarotti «invita coloro che hanno necessità di acquisire box nell'area dell'istituto, a rivolgersi, senza impegno finanziario attuale ne futuro, alla segreteria dell'ente in orario di apertura al pubblico: lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 10 e mercoledì dalle 11 alle 12,30». [g. vi.]

Per la pubblicità su:
PK publikompass
16121 GENOVA - Via
Tel. 010.530.701 - Fax 010.590.858

ECONOMICI

Stanco di suonare il campanello? La nostra organizzazione di televendite le offre 3-4 appuntamenti prefissati al giorno, automezzo aziendale, rimborso assicurativo, rimborso autostrada e carburante più L. 3.000.000 di fisso. Se crede di avere talento per la vendita contattaci al più presto al numero 010.7400145, il resto pensiamo noi.

PROVINCIA DI
Via Sormano, 12 Savona
019.83131 - Fax 019.8313269
E-Mail: appalti@provincia.savona.it
Internet: www.provincia.savona.it
Estratto esito di gara
Il Dirigente del Settore Affari Generali della Provincia di Savona, rende noto l'esito della gara per l'affidamento del servizio di sgombero neve strade provinciali per il periodo 1/11/2000-30/4/2003 suddiviso in venti lotti. Dat. del servizio: 1 - Numero di riferimento CPC 6112, 6122, cat. ced. Ditte aggiudicatarie per singoli lotti e relativi importi di aggiudicazione per il triennio: Rivera Enrico - Urbe SV - 1 L. 29.700.000; F.lli Bolla & C. - Calizzano SV - 2-8-9-10-11-15-18 L. 1.222.040.000; Castiglia Daniele - Plodio SV - 3-5-6-12-17 L. 724.650.000; F.lli Saccino snc - Pontinvrea SV - 4 L. 238.800.000 Tortarolo Remo - Giusvalla SV - 7 L. 29.550.000; Vinai Renato - Orco Feglino SV - 13 L. 51.900.000; Vinai Luigi - Finale Ligure SV - 14 L. 28.335.000; Casio snc - SV - 19 L. 29.988.000; Firpala Autotrasporti - Millesimo SV - 20 L. 183.105.000. L'appalto relativo al lotto 16 non è stato aggiudicato. Data di aggiudicazione: 12 dicembre 2000. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso art. 23 c. 1 lett. a) del D.Lvo 157/95. Data di invio dell'avviso di gara alla CEE: 19 ottobre 2000 data di arrivo di pubblicazione alla CEE: 18 gennaio 2001
IL DIRIGENTE DI SETTORE dott. Paolo Rissi

CONSORZIO DI ANTOGNA
PROVINCIA DI SAVONA
Via Cavour n. 94
Tel. 0182.68111
Estratto esito di pubblico incanto
Si rende noto che questo Comune in data 9/1/01 ha esperito il pubblico incanto per la fornitura di gasolio da riscaldamento dal 11/1/2001 al 10/1/2003, importo annuo presunto: L. 153.000.000 79.017,91 I.V.A. ed oneri fiscali inclusi
Ditte partecipanti n. 2, nessuna ditta esclusa.
Aggiudicataria: OPAM OILS S.p.A., con sede in Via Borzoli 137B, Genova - che ha offerto il ribasso di L. 140 al litro, da sul prezzo pubblico quotidiana petrolifera alla (I.V.A. ed oneri fiscali inclusi).
La copia del verbale riferito presente estratto è conservato in atti presso l'Ufficio Appalti e Contratti.
Andora, li 27/2/2001
IL RESPONSABILE S.S.TT.
geom. Ugo Mela

Abbonamento + bollo di ogni giorno

Comparto in buona salute, un volano per l'economia della Fontanabuona

Ardesia: cercansi cavatori, cioè tecnici

Posti disponibili e un lavoro ormai trasformato

CICAGNA

Il comparto dell'ardesia dimostra di essere in piena salute e di rappresentare un valido volano per l'economia della Fontanabuona. Le aziende ardesiache vallata hanno bisogno di personale di cava. Infatti è stato diramato un bando per un concorso di formazione per operai specializzati di cava al quale potranno iscriversi quindici disoccupati di lunga durata, o occupati esposti al rischio di disoccupazione. Il termine per la richiesta di partecipazione, da presentare al Consorzio ardesiaco ligure con sede a Cicagna, è fissato al 6 marzo.

La lavorazione dell'ardesia è cambiata radicalmente, tanto che oggi sopravvive soltanto la figura dello «spacchino», l'operaio capace suddividere un blocco di ardesia in tili lastre da utilizzare per la copertura di tetti, con il solo impiego di uno scalpello, un mazzuolo e tanta esperienza. Tutto il resto dei tradizionali sistemi di estrazione e lavorazione della «pietra di Liguria», è cambiato. Nella necropoli preromana di Chiavari, dal VII-VII secolo avanti Cristo, i segni lasciati dagli attrezzi sulla pietra sono simili a quelli di cinquant'anni fa, quando lavorare nelle cave era sinonimo di fatica e possibile silicosi.

È tutto cambiato, tanto nelle cave come negli stabilimenti di lavorazione. Le modifiche apportate al sistema di estrazione e alla lavorazione sono certamente frutto dell'esperienza di intere generazioni e della necessità di competere sui mercati internazionali, dove è forte la concorrenza di Brasile e Cina, due paesi in cui la mano d'opera è a basso costo ma, per fortuna degli ardesiaci liguri, la tecnologia è ancora arretrata. Così negli stabilimenti della Fontanabuono sono e le lunghe linee di lavorazione a programma computerizzato, assistita da personale altamente specializzato.

Anche nelle cave da anni sono entrati mezzi meccanici sempre più sofisticati che tolgono all'uomo la fatica e il pericolo di un lavoro che per secoli è stato oscuro. Sono state eliminate persino le mine per gli avanzamenti del cantiere di estrazione. Le moderne macchine sono in grado di tagliare i blocchi di ardesia in le posizioni, in tutte le direzioni senza sollevare polvere come avveniva un tempo. È evidente quindi che per entrare in questo mondo nuovo non più la forza delle braccia, una salute di ferro e tanta capacità di adattamento, o non sono gli unici requisiti richiesti.

Occorre invece dimestichezza con le moderne macchine che operano nelle cave, che funzionano a distanza con radiocomandi: saper usare pulsanti e centraline, possedere conoscenze non del tutto elementari di meccanica e di elettronica. Per questo gli ardesiaci, considerando che il mercato internazionale dell'ardesia è ancora nelle loro mani, hanno bisogno di personale di cava. Meglio dire tecnici specializzati che conoscano e sappiano fare funzionare le più moderne attrezzature, il cui utilizzo ha trasformato radicalmente un duro lavoro prettamente manuale in professionalità quasi da camice bianco. [g. vi.]

Il lavoro nelle cave è ormai più da tecnici, che devono operare con macchinari sofisticati telecomandati. Un corso di formazione è destinato a disoccupati di lunga a lavoratori a rischio di disoccupazione

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA DISPONIBILI SOLO IN EDICOLA
LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Sale la tensione per l'arrivo del rapper americano e continuano le indagini per la lettera minatoria al sindaco

ARISTON BLINDATO
I 15 minuti di Eminem e il caso "Unabomber"

Piero Moretti

La minaccia di bombe al Festival e Eminem, il rapper [illegible] cano che canta [illegible] violenza. Una minaccia giunta su cassetta registrata al sindaco Bottini, pochi giorni prima del via, e le tensioni nate dall'atteggiamento dell'artista che si esibirà questa sera fra i superospiti. Ha dichiarato il suo odio per gli omosessuali e nelle sue canzoni invita i giovani a uccidere i genitori. E dopo i tragici, recenti fatti di Novi Ligure [illegible] n'è quanto basta per scatenare reazioni a catena e far montare una polemica che va ben al di là delle tradizionali trasgressioni festivaliere. La comunità gay [illegible] battaglia mentre la Chiesa ha lanciato i [illegible] strali.

[illegible] La tensione dei primi giorni [illegible] leggermente attenuata anche se carabinieri e polizia hanno previsto per le cinque serate del Festival eccezionali misure di sicurezza. Soprattutto dentro e fuori dall'Ariston. Ieri il teatro [illegible] setacciato dagli artificieri. Un lavoro di bonifica che ha interessato l'intero complesso. Due cani dei carabinieri di Lecco, addestrati nella ricerca di esplosivi, e cinque artificieri delle questure di Imperia, Genova e La Spezia, hanno controllato tutti i locali, dalla sala stampa, al teatro, ai camerini, al palcoscenico. Nulla è stato trascurato. I due pastori tedeschi impegnati nella ricerca non si sono fermati un attimo. L'operazione di bonifica si è protratta per l'intera mattinata. E [illegible] è stata ripetuta, seguendo lo stesso itinerario. Di bombe, fortunatamente, neppure l'ombra.

L'«Unabomber» festivaliero aveva detto di aver sistemato cinque ordigni in altrettanti punti strategici della città, pronti ad esplodere se non gli fossero stati consegnati 5 miliardi. Ma dopo i controlli senza risultato dei primi giorni, che avevano interessato anche il Palafiori, alcuni alberghi e le strutture festivaliere realizzate in piazza Colombo, l'attenzione di polizia e carabinieri si è incentrata esclusivamente sul teatro Ariston. Gli artificieri si sono anche informati fra i 1400 giornalisti accreditati qualcuno può essere considerato «a rischio», magari perchè in arrivo dal Medio Oriente. Ma nel lungo elenco non figurano rappresentanti di giornali e tv di quei paesi. Gli artificieri hanno chiesto alla direzione dell'Ariston di chiudere a chiave i ripostigli dove gli addetti alle pulizie custodiscono il materiale.

[illegible] La Comunità gay ha annunciato un lancio di uova contro il rapper americano. L'Intelligence dei carabinieri prevede la presenza di omosessuali all'interno dell'Ariston, con biglietti regolarmente pagati. Ma, c'è anche chi assicura che la protesta divamperà soprattutto all'esterno del teatro.

Lui, il [illegible] di Sanremo 2001, presterà [illegible] possibile il fianco ai contestatori. E' atteso in serata all'aeroporto di Nizza, si sposterà in una limousine verso Sanremo scortato dai suoi «gorilla». Canterà la sua «The Real Slim Shadi» (e non «Stan» considerata troppo violenta, come previsto in un primo momento), poi via a tutta velocità verso il confine.

E tutto la sua presenza a Sanremo si limiterà [illegible] un quarto d'ora a poco di più. Carabinieri e polizia, per ora, non hanno previsto scorte e servizi d'ordine mirati. Tutto dipenderà dalla portata dell'eventuale [illegible]. «Al [illegible] - dicono i carabinieri - provvederemo a una staffetta-viabilità, dal casello autostradale all'Ariston, per evitare che resti bloccato nel traffico e che qualcuno possa approfittarne per avvicinarsi alla sua auto».

Minuziosi controlli ieri a Sanremo. Qui sopra i cani dei carabinieri «in azione» al teatro Ariston, a sinistra Megan Gale al gala' dell'altra [illegible] all'hotel Royal: ovviamente la modella è sotto stretta sorveglianza

Palafiori, in scena l'altro Festival Musica giovane e tanta allegria

Stefano Delfino

È in posizione centrale, come l'Ariston. Anche qui si ascolta buona musica, secondo alcuni anche migliore, più attuale, più adeguata ai gusti dei giovani di quella che ogni sera sgorga dallo sfarzoso palcoscenico dell'Ariston. E, soprattutto, non è esclusivo come il confratello maggiore: non c'è bisogno di [illegible] la caccia al biglietto introvabile e costosissimo, perchè qui l'ingresso è libero.

E' l'ex Palafiori, ora ribattezzato Radio2 Hall (e già il nome la dice lunga sul versante più frequentato qua dentro, quello della musica delle radio, dei dj e delle discoteche), e già da qualche anno sede di una serie di iniziative musicali indicate a buon diritto come «l'altro Festival». Un punto di incontro e di festa, di allegria e, perchè no?, di revival. Dove, com'è accaduto ieri, con la performance di Alex Britti, può anche capitare di ascoltare qualcuna delle star della kermesse canora.

Derubata Cristina del Grande Fratello

E una troupe tv regala escrementi (finti) a Miss Italia

Cristina del «Grande Fratello», inviata al Festival per Verissimo, è stata derubata

[illegible]

Il Festival ha la [illegible] prima vittima eccellente in materia di borseggi. Cristina del «Grande Fratello», inviata speciale di «Verissimo» di Canale [illegible] è stata infatti derubata ieri mattina all'hotel Des Anglais. Lì sua borsetta è sparita mentre era alle prese con la preparazione del [illegible]. La denuncia di furto, presentata ai carabinieri, ha visto la signorina Cristina Plevani, [illegible] anni, di Iseo, lamentare la scomparsa di 800 mila lire in contanti, bancomat e carte di credito, documenti di identità ed effetti personali.

Le indagini [illegible] scattate subito ma non hanno permesso di rintracciare il ladro. «All'inizio - dice Cristina - ero molto arrabbiata, non tanto per i soldi, che erano pochi, quanto per i documenti, il bancomat, la carta di credito: ho presentato immediatamente la denuncia. Ma ora ci rido sopra». E l'ottimismo di Cristina non è andato sprecato. A consolare la [illegible] della [illegible] del «Grande Fratello» si hanno pensato infatti gli agenti del commissariato di Sanremo. Nel pomeriggio, in una via del centro, una pattuglia appiedata ha ritrovato la borsetta. C'erano i documenti e altri effetti personali, ma chiaramente non i soldi e le carte di [illegible].

Ieri una disavventura di segno differente ha avuto come protagonista-vittima Tania Zamparo, Miss Italia 2000. Daniele Luttazzi ha fatto scuola e ieri, sulla passerella dell'Ariston, Tania Zamparo si è trovata con un imbarazzante «cadeau» offerto in un elegante cofanetto. Ieri pomeriggio una troupe televisiva aveva cercato con insistenza di avvicinarla, mentre era impegnata per alcune interviste nell'atrio dell'Ariston. «Dobbiamo consegnarle un regalo» hanno spiegato i cameramen. La security del teatro ha chiesto di vedere prima il contenuto del cofanetto e, visto il rifiuto, ha negato l'ingresso nell'atrio. Poco dopo però Miss Italia è uscita dal teatro ed è stata avvicinata dalla troupe. «Vuoi lavorare in Rai?» le è stato chiesto [illegible] Allora devi prendere dimestichezza con [illegible] questo regalo [illegible] lo manda direttamente Daniele Luttazzi». Dentro il cofanetto c'era, ovviamente, una realistica riproduzione del materiale organico salito alla ribalta televisiva con il «Satyricon». [g. ga.]

La Stampa al servizio della Liguria

Ogni giorno sette pagine, il giornale negli alberghi

Il bus d'epoca della Stampa (grazie alla gentile concessione della Riviera Trasporti) che staziona in piazza Colombo

Festival 2001, da amare o criticare, ma comunque al servizio di Sanremo e della Liguria, [illegible] loro immagine, del turismo e quindi dell'economia. Per questo La Stampa lo segue con sette-otto pagine al giorno, realizzate da 17 giornalisti e due fotografi.

[illegible] è tutto. Grazie al servizio «Stella cortesia», in tutti gli alberghi della zona, [illegible] Arma di Taggia a Bordighera compresa ovviamente Sanremo, gli ospiti [illegible] di primo mattino le copie della Stampa per poter essere aggiornati già al momento del cappuccino e della brioche, prima di affrontare la divertente e faticosa (ma [illegible]pre lunga) giornata del Festival. «Stella cortesia», un servizio attivo d'estate in tutta [illegible] Liguria, in questa settimana si mette dunque al servizio del turismo della Liguria.

Al Palafiori (Radio2 Hall) di corso Garibaldi, punto di ritrovo per tutti (si [illegible] infatti liberamente), che quest'anno [illegible] programma ancora più completo e invitante, c'è poi lo stand della Stampa, tradizionale punto di incontro, [illegible] del resto il bus del nostro giornale che [illegible] in piazza Colombo.

[illegible] poteva mancare internet. Sul portale della Stampa (www.lastampa.it) si possono visionare, assieme alle altre, le pagine del Festival, un mezzo in più per portare le notizie della manifestazione, della Liguria e [illegible] Sanremo nel mondo. Ma si possono trovare anche servizi speciali e una galleria fotografica. Il portale di servizio e commerciale della Stampa www.ciaonordovest.it [illegible] poi al Festival un apposito spazio, con [illegible] guida ragionata per seguire la grande kermesse canora.

Lo stand del nostro giornale al Palafiori di corso Garibaldi: ogni giorno si avvicinano migliaia di persone

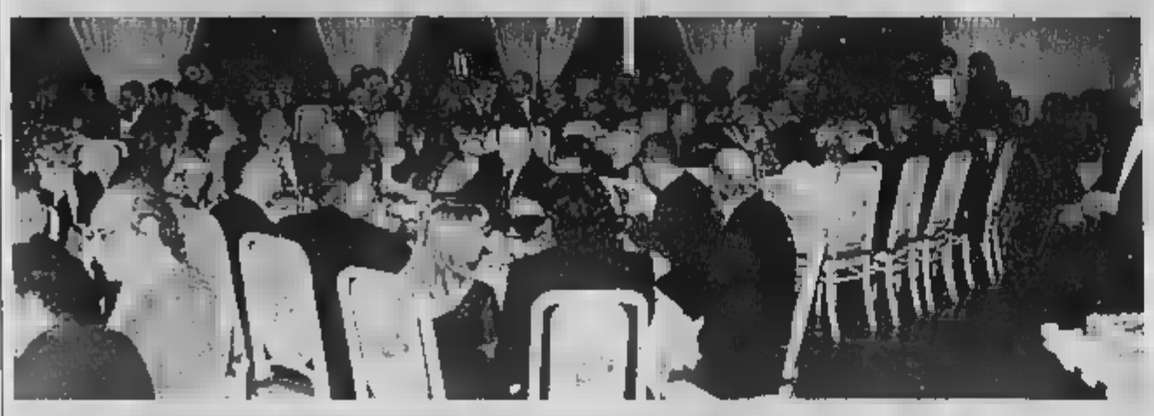
ATTUALITÀ E POCO GOSSIP | NELL'ESCLUSIVO SALONE DELL'HOTEL ROYAL

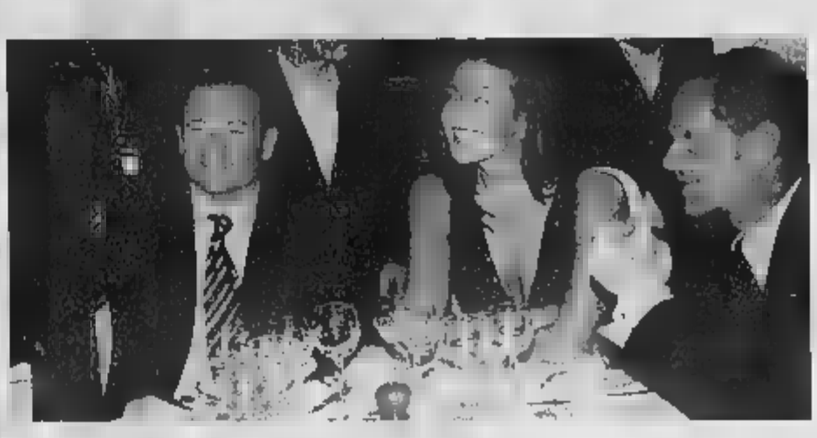
HANNO LANCIATO IL FESTIVAL NEL MONDO

Tre momenti del gala all'hotel Royal A sinistra l'abbraccio di Raffaella Carrà a Sandro Ciotti, «voce» e memoria storica del Festival, premiato (come gli altri giornalisti) per aver contribuito alla diffusione dell'immagine di Sanremo come capitale della musica italiana A fianco Antonio Ricci, mentre è «Striscia la notizia» mentre riceve il premio. A destra la consegna del riconoscimento a Marinella Venegoni, critico musicale de La Stampa

Megan e Raffaella, le regine del gala

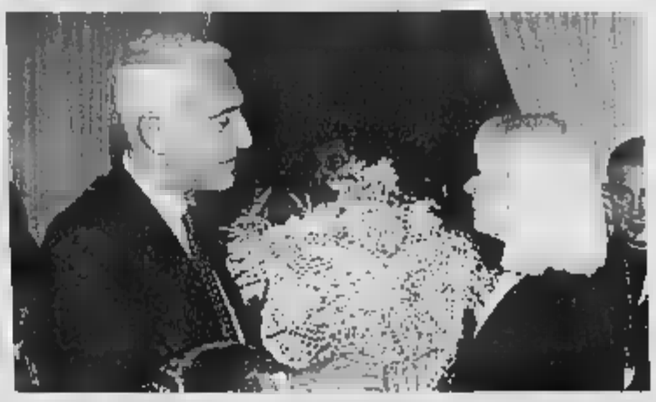
Donne protagoniste con Martina e due Miss Italia





Sopra la sala Murano dell'Hotel Royal, gremita di ospiti in occasione del gala del Festival con il 1° Premio giornalistico Città di Sanremo. A sinistra Raffaella Carrà, al tavolo d'onore, mentre riceve l'abbraccio del presidente della Rai Zaccaria, del sindaco di Sanremo Bottini e dell'assessore Bissolotti. Sotto il saluto di Carrà con Iva Zanicchi, reduce da «Domenica In» (FOTOSERVIZIO GATTI)

Megan Gale, in tutto il suo splendore, risponde con il sorriso all'assalto dei fotografi



Sopra Megan Gale con l'assessore al Turismo Bissolotti e, qui a fianco Raffaella Carrà mentre riceve dall'assessore regionale Amoretti un mazzo di biologica, coltivata, cioè, senza l'uso di erbicidi

Il tenero abbraccio fra Raffaella Carrà e Michele Cucuzza (qui a fianco) e sotto il senatore di Alleanza Nazionale Giorgio Bornacin

SANREMO

Due primedonne protagoniste del primo gala del Festival. Raffaella Carrà e Megan Gale. Due eleganze e due stili ovviamente diversi, due ghiotte occasioni per fare gossip. E infatti gli unici momenti frizzanti della serata sono state le apparizioni delle due «stelle» nella Sala Murano dell'Hotel Royal. A 35 minuti di distanza l'una dall'altra. La «Raffa» nazionale, in un elegante tailleur nero, con camicina di seta bianca, scarsamente ingioiellata, ha fatto il suo ingresso con puntualità cronometrica. Alle 21 diceva l'invito e alle 21 sono scattati i primi flash. Una diva. Ma prima viene la professionalità. Donna istituzionale è stata subito accolta dalle autorità e dai vip: Zaccaria, Bottini, Scajola. Baci, abbracci. Un saluto particolare al vecchio Sandro Ciotti, la «storia» del Festival.

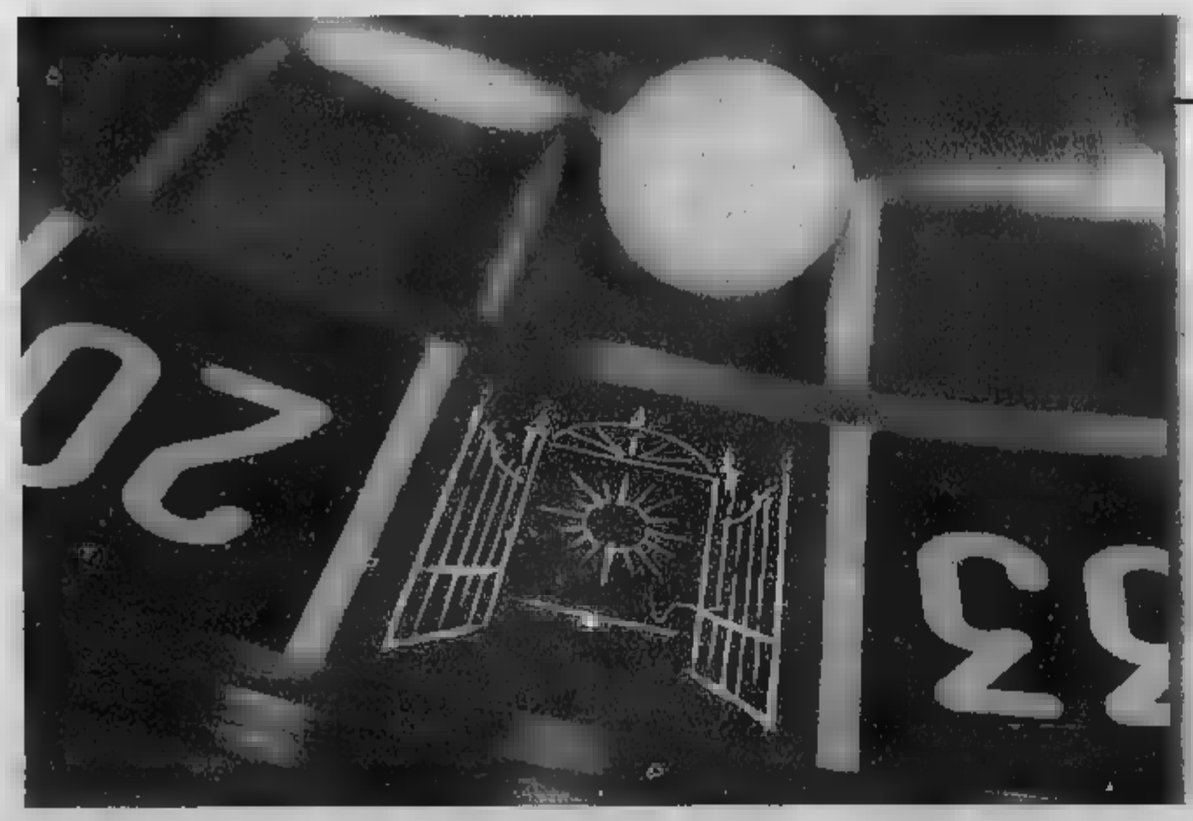
Trentacinque, invece, i minuti di ritardo di Megan Gale. Ma quando è apparsa, in tutto il suo splendore, vestita quasi di nulla, fotografi e cineoperatori sono rimasti impazziti. A fatica i «gorilla» sono riusciti ad accompagnarla al tavolo d'onore. Tante occhiate, neppure troppo furtive. Alla vertiginosa scollatura, alle gambe coperte poco nascoste dal velo trasparente che indossava, alla biancheria, tanto in vista che sembrava di essere più ad una sfilata di intimo che a un gran gala.

Elegante e trasgressiva la top model indossava un abito trasparente con scollatura mozzafiato

Bella e le belle. Perchè, fra una portata di «piccolo cappon magro alla genovese» e un'«omelette alla norvegese», c'è stata la premiazione dei giornalisti, presentata da una Martina Colombari in particolare forma. E poi, fasciata da un attillato abito rosso, si è vista anche la prima ballerina di Domenica In, Matilde Brandi. E che dire delle due Miss Italia, Tania Zamparo e Nadia Bengala?

Un gala all'insegna delle donne, dunque, ma con una scarsa partecipazione di cantanti, i veri protagonisti del Festival. Unica eccezione i Matia Bazar, al gran completo, e la sempre più bella, elegante, sorridente (e dotata di una voce incredibile) Silvia Mezzanotte. (g. p. m.)

A fianco ufficiali della Guardia di finanza e, sotto, il tavolo delle autorità con il procuratore Gagliano, il presidente del tribunale Boccalatte e il questore Ninetti



Il Festival dei Giochi

Sala Giochi
Roulettes Francese, Roulettes Inglese, Black Jack, Stud Poker
Ristorante Gastronomico
290 Slot Machine
Brasserie - Bar
Discoteca "Il Jimmy'z"

Casino' Barrière
di Cannes Croisette
Palazzo dei Festivals

La mappa completa degli alberghi che ospitano i protagonisti della 51ª edizione della grande kermesse

Dalle suite ai «covi» lunghe attese dei fans in cerca d'autografi

Giulio Cavino

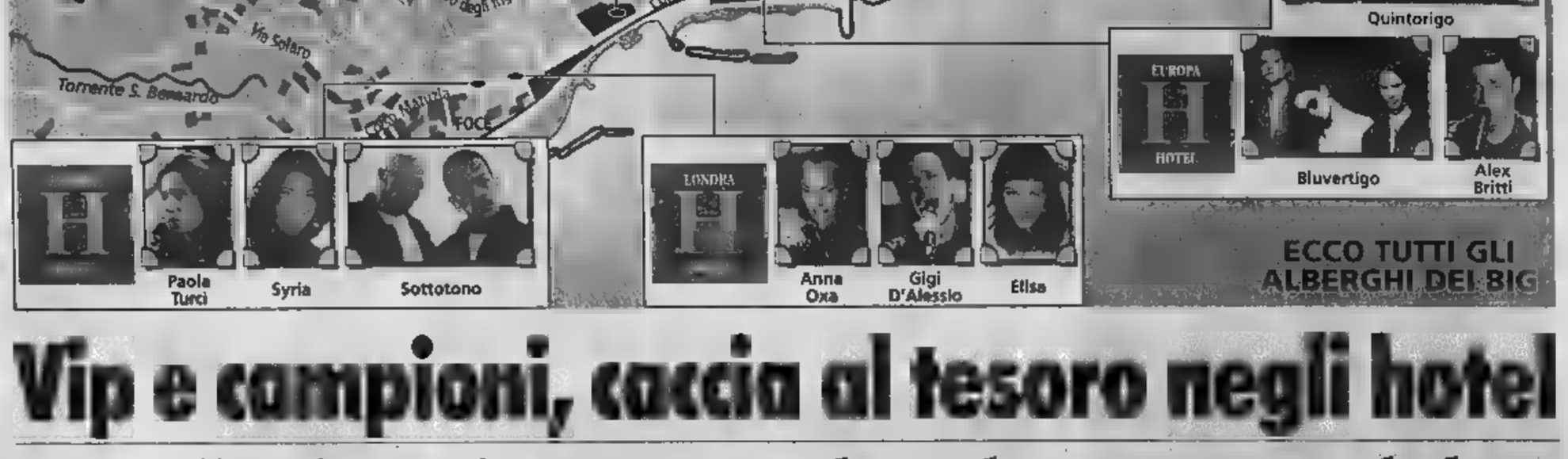
SANREMO

Quali sono i rifugi dei protagonisti del Festival? Dove trascorrono le loro notti i principali attori della settimana della canzonetta? Gli alberghi di Sanremo sono il quartier generale di tutte le case discografiche e dei vip e per i cacciatori d'autografi [illegible] mappa [illegible] strumento indispensabile per [illegible] la possibilità di avvicinare [illegible] propri beniamini. Trovare i cantanti non è difficile, al pomeriggio concedono interviste e [illegible] nelle grandi hall stile liberty. Ma c'è anche chi per cercare intimità depista tutti e si rifugia in Costa Azzurra o addirittura su un maxi-yacht all'ancora a Portosole.

Ecco la guida per mettersi sulle [illegible] dei Vip del 51° Festival della canzone. Al Royal Hotel, il cinque stelle lusso, [illegible] alloggiata la coppia Raffaella Carrà-Sergio Japino. [illegible] sono sistemati [illegible] una lussuosa suite. Difficile avvicinarli, anche nella hall, dove comunque [illegible] viavai è continuo. Al Royal [illegible] prenotato una [illegible] anche [illegible] Papi che però la utilizzerebbe [illegible] come pied-a-terre in quanto sarebbe alloggiato insieme alla moglie in un'abitazione privata a Bordighera, in Arziglia, vicino al Grand Hotel del Mare. Sempre in [illegible] di grandi e storici alberghi, monumenti del Liberty sanremese, al Londra sono scesi Gigi d'Alessio, Elisa e Anna Oxa. La bella e bionda cantante pugliese sarebbe però una pendolare del Festival: si sarebbe sistemata in un lussuoso albergo della Costa Azzurra insieme al suo compagno.

Megan Gale è al Des Etrangers, in corso Garibaldi, da sempre l'albergo che ospita la Rai. Insieme alla modella australiana ci sono Jenny B., vincitrice tra i giovani lo scorso anno, e Fabio Concato. All'Astoria, tornando in corso Imperatrice è [illegible]sibile incontrare Paola Turci, Syria e i Sottotono [illegible] all'Europa, di fronte al casinò, hanno preso alloggio Quintorigo, Bluvertigo e Alex Britti. All'Hotel Nazionale si è sistemato Massimo Ceccherini. Chiude la mappa l'Hotel Principe, nella zona del casinò, [illegible] Michele Zarrillo, Matia Bazar, Giorgia, Gianni Bella e Peppino di Capri che però si dividerebbe [illegible] l'albergo e la barca di un [illegible] all'ormeggio a Portosole.

Per i cacciatori d'autografi si segnala anche la presenza di due primedonna del Grande Fratello. Cristina Plevani, [illegible] di Verissimo, è al [illegible] Anglais mentre Roberta Beta, protagonista di una trasmissione di Radio2, è al Des Etrangers. Al Royal ha soggiornato, per il gala di domenica, anche il presidente della Rai Roberto Zaccaria. Ma le hall degli alberghi, per chi è in cerca di Vip, riservano sempre gradite sorprese.



Vip e campioni, caccia al tesoro negli hotel

Raffaella al Royal, Anna Oxa al Londra, Papi a Bordighera

BISSOLOTTI «LA RAI NON FACCIA ECONOMIE»

«L'economia la facciano su altre manifestazioni. Non accettiamo risparmi sul festival»: Antonio Bissolotti, assessore comunale a Turismo e Cultura, non ha gradito le indiscrezioni sui costi [illegible]a manifestazione (13-14 miliardi) e di altri megashow in preparazione, tra cui quello di Adriano Celentano (si parla di 25 miliardi). Tuona Bissolotti: «Se le cifre trapelate fossero vere, sarebbe un fatto molto grave. Per Celentano la Rai è libera di spendere quanto vuole, ma da viale Mazzini ci è sempre stato detto che il festival è l'evento più importante e più costoso». Anticipando [illegible] richiesta [illegible] chiarimento, Bissolotti ricorda che «il rinnovo della convenzione Comune-Rai non è basato solo sugli aspetti economici, ma soprattutto sulla qualità, [illegible] legata agli investimenti». E, più che «Clinton o le grandi star di Hollywood», l'assessore avrebbe voluto vedere a Sanremo «i Beatles o M[illegible]l Jackson, le grandi star d[illegible], che resta l'elemento centrale della manifestazione». [a. d.]

Fans davanti all'Hotel Des Etrangers di corso Garibaldi: qui alloggia anche Megan Gale

BIANCA & ROSA

Conti body guard di Iva e Megan Gale non trema

[illegible] [illegible]

[illegible]vidi e non soltanto per il gelo, a poche ore dallo sbarco di Eminem. La sola che non trema è Megan Gale, anche se alquanto svestita.

[illegible] GRANDI FREDDO Pioggia e temperatura in diminuzione: desolan[illegible] le previsioni di Portosole per oggi. E il bollettino impietosamente ricorda che guanti e sciarpe non potranno [illegible] riposti almeno fino a venerdì. Per fortuna scalda un po' tutti quell'idea di rimpatriata che il Festival bene o male si porta dietro, con operatori e addetti si lavori che [illegible] ritrovano. Come nel celebre film di Kasdan, altra occasione. Stessa faccia, stesso pass.

LA [illegible] DEI FIORELLI Già dall'inizio è ben chi[illegible] che la long version spalmata [illegible] una settimana dilata orari e stravolge abitudini. Nulla si risparmia: pasti, chiusure, schitarrate. C'è chi è stato visto [illegible] e [illegible] fonda subito dopo aver lasciato il gala: per portarsi avanti col l[illegible] E l'ora del cappuccino? «Ae quattro», come da tormentone televisivo.

GALA GALE Megan ha superato [illegible] prima sfida - o scalata, volendo - quella [illegible]a con i reporter, proprio nel gala del Royal. E' stata di gran lunga lei la più fotografata del reame, eppure la concorrenza non mancava. Carrà in testa. D'altronde la mise, un vestito trasparente, incoraggiava assai.

FORZA ITALIA ! Durante il gala, il sindaco Bottini a Ricci: «Cosa devo fare per ricevere il Tapiro?». Risp[illegible] del patron [illegible] Striscia: «Basta che resti in Forza Italia»

FORZA [illegible] [illegible] Fine gala, nella hall dell'albergo. Scajola sistema il distintivo degli [illegible] sulla giacca di Ricci: «Questo almeno stasera lo devi mettere». Ricci ride: «Ma a me questo non basta, voglio l'orologio di Berlusconi»

BODY [illegible] Carlo Conti, [illegible] tanto di auricolare d'ordinanza, al Royal s'improvvisa guardia del corpo della Zanicchi [illegible] la scorta fino all'uscita. Gag da applausi. E un modo simpatico per ricordarci che pur di venire qui si f[illegible] qualsiasi cosa.

La Zanicchi e Conti durante il gala

annamode
[illegible] donna pellicceria
[illegible]
sanremo
fashion@annamode.it - www.annamode.it
Via Matteotti 141 - Tel. +39 0184505550 - Fax +39 0184592199
ULTIMA APERTURA
NUOVO REPARTO [illegible]
MOSCHINO
CRA FI [illegible]
JEANS COUTURE
PENDISSIME
D&G
PINKO

Un canale dedicato all'evento canoro: on line si potranno vedere anche le riprese che non sono mai state trasmesse

Rai, il fuori onda viaggia su Internet

Il presidente: obiettivo la quotazione in Borsa

Fabio [redacted]
SANREMO

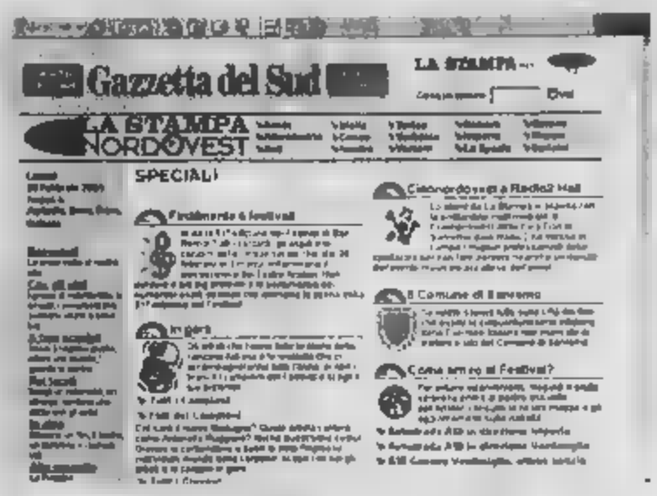
«La Rai ha alfabetizzato l'Italia, Rainet [redacted] con l'ambizione di "internetizzare" gli italiani. Perchè partiamo da Sanremo? E' un grande evento nazionale, è il Festival della canzone più seguito al mondo, anticipa la primavera... e dura [redacted] 51 anni». Ci [redacted] anche la scaramanzia nella sfida lanciata [redacted] Salvatore Catalano, avvocato penalista milanese, all'Ariston in veste [redacted] presidente di Rainet, la società che realizza [redacted] gestisce il [redacted] portale [redacted] (www.rai.it). Una «cybersfida», considerata l'affollata corsa alla Rete delle reti, che ambisce anche alla quotazione in borsa.

Ieri il debutto ufficiale su Internet. Un doppio battesimo: del portale (99% Rai, 1% [redacted] Trade), a cui lavorano sessanta persone, guidate dall'amministratore delegato Carlo Nardello, dal direttore editoriale Gianluca Nicoletti [redacted] il vice Silvia Calandrelli; [redacted] poi «Canale Sanremo» (www.sanremo.rai.it), [redacted] finestra spalancata sul Festival, nata da un accordo tra Comune e Rai Trade e timonata [redacted] Andrea Borgnino, che promette di sfamare la curiosità [redacted] «surfers» sanremomane.

Cinque le aree tematiche del canale dedicato alla manifestazione. S'inizia con una guida all'offerta Rai, con servizi, interviste, iniziative per chi non vuole perdersi proprio nulla. Quindi la sezione «retropalco», la rivincita del «backstage» e del gossip; l'«altro festival», che raccoglie le discussioni e i retroscena [redacted] secolo di Festival (180 videoclip per risentire [redacted] canzoni che hanno vinto, quelle che hanno fatto epoca, quelle che hanno dovuto fare i conti [redacted] la censura); «comici in scena», una sorta di miniantologia multimediale della via comica targata Ariston (da Totò a Bramieri, da Paolo Rossi a Francesco Nuti); e infine la [redacted] dedicata all'analisi dell'estetica, delle scenografie, dei costumi [redacted] del costume [redacted] Festival. Insomma, un viaggio nel presente, per seguire la kermesse giorno per giorno, da più [redacted] varie angolazioni, [redacted] anche un tuffo nella storia dell'evento, immergendosi negli archivi Rai (anche quello che non è mai andato in onda). Visto poi che Internet [redacted] interattività, Rainet [redacted] modo anche di «dialogare» con il Festival. Via e-mail, dal pc di casa. «Si potrà chiedere di conversare con un determinato artista, si potranno formulare richieste dirette a Enrico Papi...» anticipa Nardello. «Dalla musica alla parola. Fino a ieri gli italiani hanno soltanto ascoltato il Festival, da oggi potranno anche parlare» promette [redacted] presidente Catalano.

Rainet lancia dall'Ariston la sua «cybersfida»
Da casa si potrà dialogare via e-mail con Papi

A sinistra, la presentazione di Rai.it: al centro, il presidente di Rainet Salvatore Catalano e l'amministratore delegato Carlo [redacted]. A destra, l'homepage di lastampa-nordovest.it



Sulla Rete è Sanremo-mania

Un lungo elenco di siti, chat e sondaggi

SANREMO

Su Internet [redacted] Sanremo-mania. Quest'anno [redacted] stato varato persino un osservatorio web (www.etemeta.com), che seguirà e analizzerà l'evento musicale [redacted] gli occhi del popolo della Rete. Il primo dato? Il 35% dei siti italiani - secondo Eta Meta - «guarderà» il Festival.

Lo sbarco on-line è incominciato già alcuni giorni fa, [redacted] l'ultima chiamata. Inviati, esperti, «incursori»; ma anche chat, forum, cybergiurie, giochi. L'offerta è [redacted] e non pecca di fantasia. Il portale Ciaoweb (www.ciaoweb.it) ha infiltrato una «spia» dietro le quinte, Alessandro Branca degli XSense; Ciaonordovest (www.lastampa-nordovest.it), il portale locale, offre non soltanto una guida all'evento, ma anche preziose informazioni sulla città; su La Stampa on-line (www.lastampa.it) tutti gli articoli, le news, [redacted] foto più belle, il dietro le quinte by Bluvertigo, i link utili [redacted] anche un forum per dire la propria su canzoni e kermesse.

E ancora, c'è chi punta [redacted] un menù selezionato per [redacted] (www.mangiarebene.com), chi su un diario di un fantomatico lavapiatti della città dei fiori (Sanremo.matchmusic.it), chi ancora sulle chat con i vip e su un gioco dedicato [redacted] «meteore» delle passate edizioni (sanremo.mondadori.com).

Su Internet si può votare la canzone preferita (www.grandefestival.it e www.sanremo.net), [redacted] anche indossare [redacted] vesti di un manager [redacted] [redacted] casa discografica virtuale: vince chi ha meglio piazzato la sua scuderia di cantanti (www.rockol.it/fantafestival. C'è anche chi lancia una provocazione, quella di portare sul palco dell'Ariston Vincenzo Mollica, l'esperto musicale Rai, [redacted] assistente della Carrà (www.festivaldisanremo.com) , e chi si affida invece ai commenti di Dario Vergassola (www.iol.it).

Grande lo spazio dedicato alla comunicazione interattiva tra cybernauti, attraverso chat e forum [redacted] quant'altro(www.msn.it). Secondo Eta Meta il 54% dei navigatori ha l'intenzione di seguire il Festival connesso a Internet e con un occhio alla tv, e oltre un navigatore su tre (35%) non vede l'ora di chattare ed inviare sms «per spettegolare in tempo reale sul look dei protagonisti della manifestazione». Il 27% degli internauti, ancora, «interagirà» con gli amici di chat [redacted] [redacted] cellulare [redacted] una sorta di [redacted] alle gaffes in diretta» di Raffaella Carrà e degli altri presentatori di Sanremo, e un altro 27% vorrebbe poter eliminare i concorrenti come nel «Grande Fratello».

Per quanto riguarda la gara canora vera e propria, solo l navigatore su 10 (12%) è intenzionato a a chattare «per scambiare opinioni e critiche sull'esibizione degli artisti [redacted] [redacted] testi delle [redacted] Infine, il 34% degli internauti vorrebbe spiare dentro i camerini dei cantanti attraverso l'uso di videocamere nascoste. [f. pox.]

La polemica sollevata ieri dai capigruppo

Pochi biglietti omaggio i consiglieri insorgono

SANREMO

Scoppia la grana dei biglietti omaggio: «Troppo pochi», si lamentano all'unanimità assessori e consiglieri comunali. Il caso, nell'aria da tempo, è esploso ieri mattina nella consueta riunione che i capigruppo tengono d'abitudine ogni lunedì. E la decisione, corale e quindi trasversale agli schieramenti politici, è stata quella di scriv[redacted] una lettera al sindaco Bottini (ai [redacted] perfino lui abbia dovu[redacted] «mendicare» un biglietto per il figlio), per chiedere chiarimenti sui criteri di assegnazione».

I «mugugni» non risparmiano l'assessore Bissolotti: «E' lui che, secondo la nuova convenzione tra il Comune e la Rai, ha in dotazione oltre mille biglietti gratuiti. Ma ad assessori e consiglieri ne spettano solamente due a[redacted] per [redacted] Ci pare, obbiettivamente, che esista una sproporzione: è necessario un riequilibrio, e non tanto per ragioni clientelari, ma perchè è giusto che chi rappresenta le istituzioni abbia questa disponibilità. Così, abbiamo affrontato l'argomento, sia pure senza particolare [redacted] precisa Al[redacted] Manelli, il capogruppo di Forza Italia.

C'è malumore, insomma, a Palazzo Bellevue. La Rai si [redacted] riservata il monopolio delle prime file centrali (un centinaio di posti), e così - ad eccezione del sindaco e di Bissolotti - gli assessori sono stati inaspettatamente retrocessi in tredicesima fila e oltre, mentre i consiglieri, com'è tradizione, hanno dovuto accontentarsi [redacted] sistemazione in galleria.

Una decisione che è stata mal digerita («Abbiamo esposto il problema, ci riserviamo [redacted] tornarci [redacted] altro, per ora, non faremo», sottolinea Manelli), tanto più che, secondo i nuovi accordi, la dotazione di biglietti-omaggio è aumentata. Le maggiori proteste si sono levate all'interno del Polo, ma anche il centrosinistra si è detto d'accordo, nonostante nessuno prenda posizione, «almeno per il momento: quella di ieri è stata soltanto la prima mossa». [a. d.]

La security fa spettacolo e protegge la kermesse

Gian Paolo Ormezzano

SICURITY Beatificata dal film pecoreccio sulle guardie del corpo, la security diventa ormai una componente dello spettacolo, del quale è insieme attrice e tutrice. Il Festival di Sanremo è blindato, bunkerizzato, incapsulato, imbozzolato dalla security, affidata ad un'agenzia esperta e scafata, le cui p[redacted] devono avere il passo felpato dei maggiordomi cinesi e l'incedere veloce e duro delle truppe tedesche [redacted] Guderian.

La psicosi delle bombe annunciate a devastare le sicurezze nazionalpopolari del festival hanno incrementato la sicurezza intesa come cautela, filtro. E i controlli sono spessi, sia nel senso di pesanti che nel senso di plurale di spesso (sovente), cioè molto frequenti. E la severità dei controlli si imparenta ovviamente [redacted] la durezza dei divieti.

Così il giornalista che registra un dialogo tra la Carrà [redacted] il Bluvertigo padre del figlio di Asia Argento viene privato del registratore, che invano lui [redacted] [redacted] far passare come taccuino tecnologico, e le frasi vengono cancellate. E la fotografa che impresta una macchinetta ad una [redacted] perchè le scatti casomai [redacted] foto «privées» della Megan Gale, pati[redacted] [redacted] sequestro e intanto teme che sulle pellicole finiscano foto non sue, ma compromettenti e pericolose. C'è pure una penale di [redacted] milioni che, accreditandoci, sottoscriviamo di pagare alla Rai per uso di audio o video (non [redacted] parla di foto) nei sacri recinti.

Questioni bizantine, prepotenze naziste, aggressioni mongole, sottigliezze alessandrine. Manca una legislazione, tutto è in fieri, come sta accadendo per Internet. Sanremo è forse la massima cartina al tornasole disponibile in Italia, diritti e doveri scatenano una chimica speciale [redacted] reazioni. Quesito accademico (per ora): se alla Carrà scappa un rutto in conferenza-stampa, il giornalista che ne scrive non paga niente, chi lo registra deve pagare dieci milioni?

[redacted] Il [redacted] gap, dello stacco fra una realtà immaginata ed una realtà reale, [redacted] il teatro Ariston. Il tempio-sogno di tanti cantanti e presentatori e teleutenti e - massi - giornalisti, col nome greco che vuol dire «il meglio», è uno dei più brutti edifici non solo di Sanremo, ma della Terra.

Quest'anno ci hanno pure messo dei vasetti di fiori [redacted] balconi, kitch al cubo, [redacted] c'è pure una pubblicità sui tralicci esterni, dev'essere di qualcosa [redacted] mettersi addosso, lui è un nero bellissimo, lei [redacted] bianca spaurita ed esausta, il nome [redacted] radiotelevisivo, «replay», che vuol dire di nuovo, facciamo indossiamolo diciamolo cantiamolo sentiamolo di nuovo.

Folla di fans davanti al teatro Ariston

NELLA SANREMO CHE CANTA
UN APPUNTAMENTO CHE CONTA

LA LANTERNA
Dal 1917
Ristorante
Pizzeria

Da Enzo

Nella Tradizione della
cucina ligure
la raffinata ricerca di
sensazioni mediterranee

Sullo scenario del
Porto Vecchio di Sanremo

[redacted] • Tel. 0184.50.68.55

J.J. SMITH'S
VI ASPETTA PER UNA PINTA DI GUINNESS

Aperto dalle 20,00 alle 3,00
L'unico [redacted]
[redacted]
della provincia

J.J. SMITH'S
VI ASPETTA
TUTTI I GIOVEDÍ
PER TRASCORRERE
UNA SERATA
IN MUSICA CON DJ
Sanremo
Giardini Vittorio Veneto, 7 - 0184.576000

Sul palco gli idoli dei teenager, gruppi e artisti emergenti. In mostra un busto di Lucio Battisti

E Alex Britti ha riacceso «Radio2 Hall»

Intervista di Ambra e Roberta Beta, poi i cori per «La vasca»

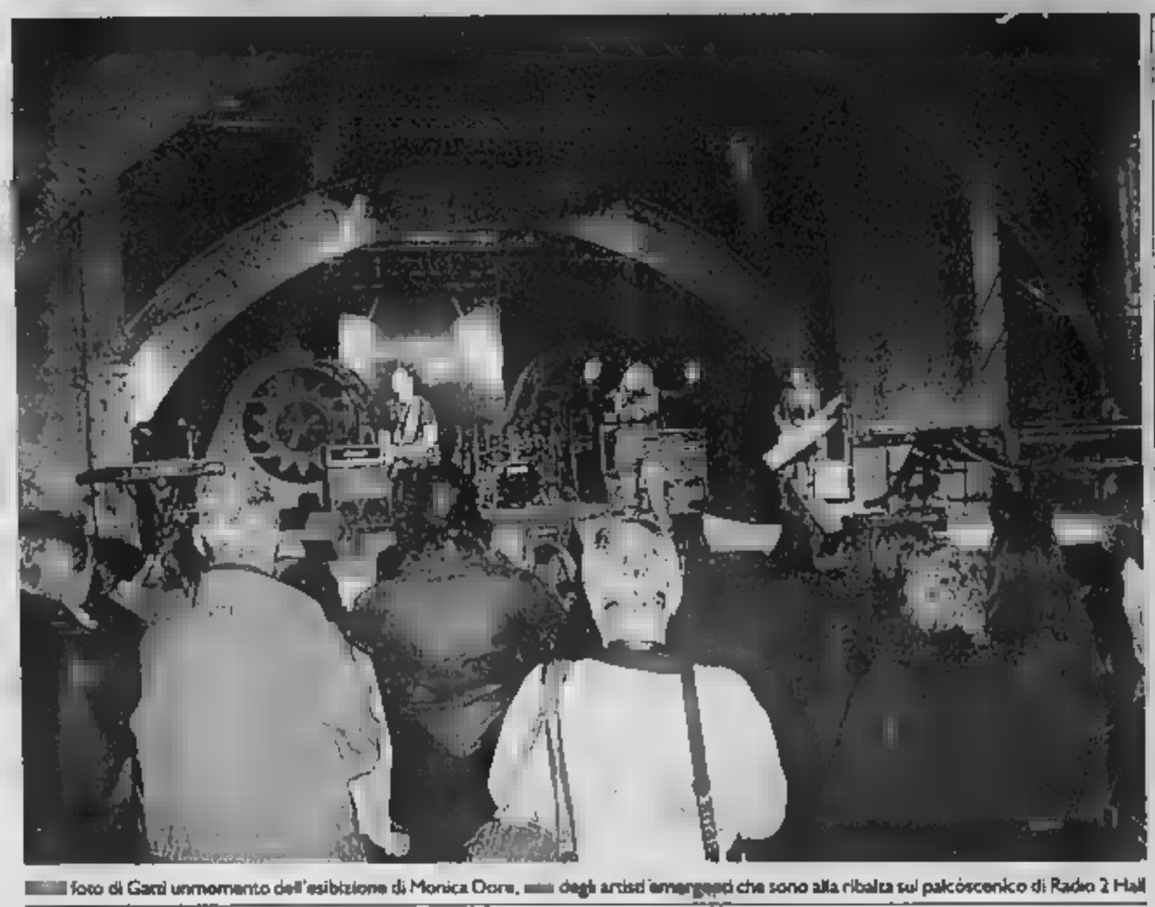
Enrico Ferrari
SANREMO

C'è un busto di Lucio Battisti, in mezzo a quadri naif, e la sagoma ad altezza naturale di Kevin Costner, che fa pubblicità a una marca di calzature. Queste alcune delle presenze «virtuali» al Radio2 Hall, ex Palafiori, uno spazio di 6 mila metri quadrati dove ieri pomeriggio (dopo la pausa di domenica) si è registrata la presenza ben più concreta del popolo dei fans, cacciatori di autografi, foto e gadget (le cassette e i giornali gratis allo stand de La Stampa andavano a ruba) che da sempre accompagnano il Festival nonchè i suoi corollari. In questo caso, l'euforia si è scatenata intorno alle 17,15 per l'arrivo di Alex Britti, il cantautore con la chitarra che i più danno già per vincitore della cinquantunesima edizione. Naturalmente, non ha interpretato il brano del Festival, e ci mancherebbe. Ha però chiesto a prestito centinaia di mani per accompagnare il suo mega-successo «La vasca». Quella che fa «Vorrei restare tutto il giorno in una vasca», per chi negli ultimi mesi avesse soggiornato all'estero.

Britti era ospite d'onore nella trasmissione «Ambra e gli Ambranati», condotta da Ambra Angiolini in mise bianca con l'ombelico fuori, in stile Carrà («siamo tutti figli di Raffa», ha orgogliosamente commentato ai microfoni di Radio 2), al fianco del Trio Medusa che si è visto tivù a «Sex and the city» e alla pierre per eccellenza, Roberta Beta del Grande Fratello. In precedenza, l'atmosfera si era progressivamente scaldata con le brevi esibizioni di artisti emergenti, prima della scuderia Umbi sound e poi Top records. Sul palcoscenico dall'aria vagamente industriale, scenario grigio alla «Blade Runner», sono succeduti giovani in cerca di gloria come Andreini, cantante dai capelli lunghi alla Grignani, e il ballabile Loris J.D. che nei suoni ricorda gli Eiffel 65, paladini della dance internazionale. O Monica Dore, dalla capigliatura nera e viola, che ha cantato «Non ci credo più» piglio aggressivo.

Nella prima parte del pomeriggio, però, gli spettatori erano ancora pochini, e abbinavano pensionati con le mani sulle orecchie per il forte a ragazzini e intere famiglie.

L'annuncio: «Ecco Alex Britti», preceduto dal suono di un campanello, visto accorrere ragazzine zainetto-munite, che invocavano «La vasca». è stata, dopo brave intervista condotta da Ambra e qualche commento di Roberta Beta. Con un look semplicissimo, maglietta nera e jeans blu, Alex ha imbracciato l'inseparabile chitarra e si è spostato sul palcoscenico centrale. Al termine, ragazzina ha intonato il ritornello «Mi tuffo e mi rituffo» a beneficio dei microfoni Rai. Altri ospiti «festivalieri» di ieri stati X-Sense e Iva Zanicchi. Oggi ce ne saranno altri.



Una foto di Gani un momento dell'esibizione di Monica Dore, uno degli artisti emergenti che sono alla ribalta sul palcoscenico di Radio 2 Hall

Oggi festa Anni 70 con i Camaleonti

Alle 16 momento dance con Ben Diamond
Nella notte concerto nel segno del revival

SANREMO

Oggi le iniziative Radio2 (a ingresso libero, va sottolineato) entrano nel vivo. Gli appuntamenti della giornata abbinano idoli dei giovanissimi e divi che riportano il clima agli Anni '60 e '70. Ecco i nomi: Benjamin Diamond, stella dance, una registrazione in diretta Rai 16 16,50; i Camaleonti, Paolo Mengoli la Formula 3 dopo il Festival, a partire dalle 23,30.

Tutte le prove, dalle 9.30, saranno aperte al pubblico. Nel pomeriggio, nuovi «showcase» degli artisti emergenti targati Top Records, dalle 15 alle 15,50. Poi, Benjamin Diamond, cantante-autore-produttore, avrà il palco tutto per sé e la sua band. L'artista francese ha impazzato la scorsa estate con il singolo «In your arms». Il nuovo brano è «Little scare». Dalle 17 alle 19.30, saranno ancora alla ribalta Ambra & c., che ospiteranno personaggi del Festival. Dalle 21 alle 23 è possibile seguire la kermesse su «megascreen», maxi schermo con il commento della Gialappa's. Alle 23.30, non appena si spegneranno le luci all'Ariston, alla Radio2 Hall scatta la festa «W Sanremo Anni '70». Si potranno applaudire protagonisti degli Anni «Antan»: i Camaleonti, quelli de «L'ora dell'amore», giunti terzi a Sanremo nel '79; Paolo Mengoli («Perché l'hai fatto» è il cavallo di battaglia); Formula Tre, trio di rock progressivo guidato da Alberto Radius che ha collaborato con Battisti. [e. f.]

I Camaleonti arrivati terzi al Festival nel 1979 suoneranno alla festa Anni '70 assieme all'interprete Paolo Mengoli e alla Formula 3

Colonne di auto da Bussana, isole pedonali in via Matteotti e piazza Colombo

In coda per raggiungere il centro

Traffico record e vigili scatenati con le multe

Gelsardi
SANREMO

L'automobilista, in arrivo da Levante sull'Aurelia, inciampa nella prima coda poco prima dell'incrocio con Ci vogliono almeno dieci minuti per far luce sulla ragione della colonna: lavori dell'Anas sulla carreggiata a monte. Si procede a senso unico alternato. E' il biglietto da visita della Sanremo festivaliera per chi giunge in macchina.

E in centro? Non che le code non esistano, ma obbiettivamente limitate al perimetro attorno a cui si snoda il «traffico» dell'Ariston, un traffico caotico fatto di artisti, giornalisti, cronisti impegnati in «dirette tv», discografici e curiosi: tutti, o quasi, a piedi. E proprio per questo da tutelare al massimo, con isole pedonali e sensi vietati.

Nelle vie cittadine ci si immerge allora come in un mare calmissimo? «Niente affatto - dice il comandante della polizia municipale, Claudio Frattarola -. Ma, superati i punti nevralgici, tutto ritorna alla normalità. D'altra parte l'Amministrazione ha sospeso ogni cantiere proprio in concomitanza del Festival».

Traffico in dir. vicino all'Ariston: la chiusura di via Matteotti e, dalle 16, di piazza Colombo hanno contribuito a rendere la circolazione più congestionata

Ma è proprio così? Facendo un giro in centro ci si rende subito conto che aver chiuso totalmente al traffico via Matteotti e dalle 16 e più o meno le 24, piazza Colombo, non pochi problemi sia per chi arriva da Ponente sia da Levante. «L'appello che lanciamo - il comandante - è usare i mezzi pubblici e, per chi ce l'ha, la motocicletta».

Per gli irriducibili delle auto, ecco tuttavia la mappa dei posteggi intorno al centro. Consiglia il comandante Frattarola: «Arrivando da Ponente si può posteggiare l'auto nei parcheggi (alcuni a pagamento) del Tribunale, del Comune, in via della Repubblica, in via Volta, piazza Colombo, piazza Eroi, lungomare delle Nazioni, Pian di Nave (ex carceri) e nell'ex area ferroviaria». Buona fortuna e attenti alle multe: i vigili sono scatenati.

Ieri alle 18 in piazza Colombo

Allarme per Gabriele Paolini Il «profeta del preservativo» è stato ferito con una siringa

SANREMO

La confusione che ieri pomeriggio, a poche dall'inizio della grande kermesse dell'Ariston, regnava in piazza Colombo, ha portato sfortuna a Gabriele Paolini, il «profeta del condom», il singolare personaggio protagonista di fulminee incursioni, preservativo in mano durante le dirette tv di ogni tipo. Ieri intorno alle 18 Paolini era intento a una delle sue consuete performance approfittando della complicità di alcune telecamere in trasferimento verso l'Ariston. A questo punto qualcuno, approfittando della confusione, gli ha «depositato» in tasca una siringa. Cuando Paolini ha infilato la mano in tasca, forse per prendere altri preservativi da distribuire ai passanti, si è ferito con l'ago.

Momenti di paura per il «profeta del condom» che ha fatto della crociata anti Aids una ragione di vita. Paolini si è messo a urlare, a chiedere aiuto. Visto che non si trattava di una trovata propagandistica ma di un'emergenza reale, qualcuno ha chiamato Sanremo Soccorso. Paolini è stato trasportato in ospedale dove è stato medicato e sottoposto ad alcuni accertamenti. E' molto probabile che la siringa che aveva in tasca fosse nuova e quindi innocua, ma in questi casi la prudenza non è mai troppa. Del resto Paolini, anni, romano abitante a Torino, ha già sperimentato di persona le conseguenze della sua «popolarità»: è stato denunciato 60 volte, è stato picchiato ripetutamente in giro per l'Italia e ha persino subito violenze sessuali. Sulle sua esperienza di «profeta del preservativo» ha scritto anche un libro. Che ieri, suo malgrado, si è arricchito di un nuovo capitolo. [m. r.]

Iva senza fiori a Domenica in

Ma questa, una volta, non era la Riviera dei Fiori? Ancora non si è spenta la polemica sugli anthurium, fiori tipici delle Maldive, scelti per addobbare il palcoscenico del Festival, «in totale spreglo della convenzione Comune-Rai», né quella sui fiori finti, usati dalla Sanremo Promotion per decorare i piani alti della facciata dell'Ariston, e già scoppia un altro caso: a rimestare il coltello nella piaga ha provveduto Iva Zanicchi, che a Domenica In si è lamentata per l'assoluta mancanza di fiori sulla scena del teatro del Casino. Lagnanza subito raccolta da Marco Andreacco, capogruppo dei Ds, e trasformata in un'interpellanza al sindaco Bottini: «Visto che lei e l'assessore Bissolotti siete nuschi, vantandovene, a evitare quest'anno la presenza di Jovanotti e di Fazio (noi invece non riusciamo a evitare la vostra), perchè non avete utilizzato le energie per propagandare i nostri prodotti, far rispettare gli accordi alla Rai ed eventualmente sostituire Carlo Conti (il quale ha simpaticamente giustificato l'assenza di fiori con la sua allergia agli stessi) con un altro conduttore, se davvero è allergico?» [a. d.]

90 GIORNI DI RISPARMIO ESAGERATO!

IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO

VIENI A RITIRARE IL NOSTRO NUOVO CATALOGO: 64 PAGINE DI INCREDIBILI OFFERTE!

BAR
Laccato con faretti a led, come foto

Lire 1.690.000

TAVOLO
Con piano 160x80 in cristallo acidato, come foto

RIO
Parete in ciliegio, come foto

Lire 980.000

...E, TRA UN MOBILE E L'ALTRO, PERCHE' NON CONCEDERSI UNA PIACEVOLE SOSTA AL NUOVO GINO'S BAR INTERNO?

Lire 1.281.000

SIMONA
Salotto angolare interamente sfoderabile, disponibile in tessuti di serie

è il marchio che contraddistingue i nostri prodotti e [illegible] da

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 Tel. 0172.382.760 Fax 0172.382.754

www.astadelmobile.it

[illegible] LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 Tel. 019.681.043 Fax 019.681.797

RGB D'Arcy

"Ci sono cose a cui non rinuncerei mai."

L'abbonamento è un piacere quotidiano che può farti risparmiare fino a un terzo. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7.30, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci e per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 49 fantastici premi.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

LA STAMPA
L'abbonamento.
Il bello di ogni giorno.

*sconti e promozioni non sono cumulabili

Aut. del Provveditorato M.P. Ecit.

Questa sera a Genova due prime di grande presa sul pubblico anche gli allestimenti si presentano con generi molto diversi

Columbro e Amelia Monti sono due amanti perfetti

GENOVA

Se non è una moglie è una compagna, un amante. Tutte le situazioni sono buone agli autori per raccontare storie di coppie. Qualche volta è anche un amante occasionale.

E' il caso (ma fino a un certo punto), quest'ultimo, affrontato dalla commedia «Stesso ora il prossimo anno», di Bernard Slade, già portata in scena, con successo, qualche anno fa da Luca Barbareschi. Ma attenzione: i protagonisti non sono affatto due libertini. Tutt'altro, come potranno rendersene conto gli spettatori genovesi.

Lo spettacolo è interpretato oggi da Marco Columbro e Maria Amelia Monti e debutta questa sera al Politeama Genovese, per la regia di Patrick Rossi Gastaldi. La storia, ambientata in California si può riassumere così. George è fuori per lavoro. pure, per non meglio precisato ritiro spirituale. E' sera, i due sono al ristorante, lui la nota e le manda al tavolo una bistecca. Perchè in quel locale, alla faccia di «mucca pazza», la è più importante e più rinomata dei fiori. Una bistecca «galeotta», perchè alla fine della serata Doris e George finiranno nella stessa camera del motel.

Entrambi sposati con figli, entrambi benpensanti e timorati di dio, la mattina seguente si ritrovano oppressi da un devastante di colpa. Tanto devastante che decidono di rivedersi. Ma solo il prossimo anno. Stesso giorno, stesso motel, persino stessa camera e stessa ora. Eppoi ancora l'anno dopo, e l'anno dopo ancora. Con se stessi e il loro amore al centro dell'universo. Fuori di quella motel c'è il mondo, come in un videoclip immagini di guerre, di miti che muoiono e altri che nascono eccetera eccetera.

«Ma qui dentro - raccontano i due protagonisti - ci siamo solo noi due. pensare che i nostri figli quando ci siamo conosciuti erano bambini e ora sono grandi. Marito e moglie legittimi invecchiano? Noi no. Invecchiare è cosa che succede agli altri, a quelli che stanno al di là della porta del motel. Come chiudi quella porta, vero caro, il tempo smette di trascorrere».

Repliche nella sala di via Bacigalupo ogni sera, dal martedì al sabato, alle 21. Domenica spettacolo alle 16. Biglietti in vendita a lire 35 mila e 45 mila. Ridotti mila, 25 mila, 35 mila e 33 mila lire, secondo i diversi giorni stabiliti dalla direzione del Politeama Genovese. [m. b.]

Marco Columbro e Maria Amelia Monti protagonisti della commedia

Al Duse arrivano «I reverendi»

Un testo dello scrittore polacco Mrozeck

Mauro Boccaccio

GENOVA

Nuova prima teatrale dello Stabile con una produzione stagionale sulla quale il Teatro di Genova sembra puntare moltissimo per continuare il trend positivo riconquistato con spettacolo di Mariangela Melato.

Debutta questa sera alle 20,30, al Teatro Duse, lo spettacolo reverendis, di Slamovir Mrozeck, nella produzione in prima mondiale, del Teatro di Genova. Alla rappresentazione, messa in in scena da Jerzy Stuhr, sarà presente l'autore. Al termine, Slamomir Mrozeck riceverà dal Comune di Chiavari una targa-ricordo della sua lunga permanenza, negli Anni 60, nel centro della Riviera Levante.

Domani, l'autore, sempre al Duse, alle 17,30, incontrerà il pubblico insieme con il regista, il traduttore del testo Pietro Marchesani e gli attori della compagnia. L'incontro sarà condotto dal professor Eugenio Bonaccorsi.

«I reverendi» è interpretato da una compagnia di attori primordine. Accanto a Gianna Piaz (zia Rosa) e dello stesso Jerzy Stuhr (Ned Wilson), c'è da segnalare il ritorno sulle scene genovesi di Benedetta Bucellato (Mary Simpson) e un gruppo di bravissimo giovani attori con Luigi Saravo (Richard Bloom), Pia Lanciotti (Gloria Burton), Orietta Notari (Amie Wilkinson), Matteo Taranto (Tom), claudia Coli (Betty), Enzo Paci (Cico). Le scene e i costumi sono di Andrzej Witkowski.

L'arco narrativo di «I reverendi» si svolge verso la fine degli anni duemila. In un piccolo paese del New England si presenta a casa della signora Mary Simpson, un giovane prete protestante, il reverendo Richard Bloom. L'uomo è arrivato per sostituire il parroco della chiesa da poco deceduto. Mentre ancora i due prelati stanno facendo conoscenza, tra battute e un certo imbarazzo sopraggiunge la Gloria Burton, anche lei prete e convinta che le ispetti quel ruolo. Un equivoco presto risolto: entrambi hanno avuto, per via di un errore burocratico, il via libera a ricoprire quell'incarico.

Per scegliere il nuovo parroco, la signora Simpson propone di istituire un comitato di parrocchiani. E così, tra disputa religiose, chiacchere e pettegolezzi, e la presenza inquietante di un ragazzino l'bobby degli ordigni esplosivi, il consiglio dei fedeli si riunisce al gran completo. Del gruppo fanno parte il professor Ned Wilkinson e Amie, sua moglie, entrambi figli dei fiori, vestiti con abiti hippy nonostante i cinquant'anni suonati, l'atletico e abbronzato Tom, che subito si interessa a Gloria e a Betty, una bellissima ventenne algida e vuota.

La vera natura compassano si snoderà in una travolgente girandola di trovate teatrali e con molti colpi di scena. Repliche sino a domenica 18 marzo.

Luca De Filippo

LE PRENOTAZIONI PER DE FILIPPO

Aperte da oggi al teatro di Genova le prenotazioni per le repliche dello spettacolo «L'arte della commedia», di Eduardo De Filippo, che debutterà sul palcoscenico della Corte martedì marzo. Co-prodotto dalla Dielleffe e Teatro Eliseo, lo spettacolo è in scena da Luca De Filippo, che ne è anche l'interprete principale al fianco di Umberto Orsini, le scene firmate da Enrico Job. Scritta nel 1964, «L'arte della commedia» è che racchiude quella sorte di «credo» artistico che ha accompagnato tutta la vita del grande Eduardo: l'impossibilità di distinguere, sul palcoscenico come nella vita, la finzione realtà. E l'orgogliosa affermazione dell'utilità sociale di un teatro che denuncia i mali del mondo. Questa commedia «strana», come l'ha definita Eduardo de Filippo, diversa dalle altre, si svolge nel Palazzo Governo di un non meglio identificato capoluogo di provincia, dove nel giorno in cui è accaduto un grave incidente ferroviario, arriva il prefetto. Tutti impegnati nei e solo il rappresentante del governo si trova a dover fronteggiare il capocomico di una compagnia ambulante che costringe il prefetto a discutere sulla situazione del teatro in Italia. Testo esplicitamente ideologico, alimentato da annotazioni autobiografiche. [m. b.]

Nella guida alla serata anche i ritmi latino-americani al Mambo e live al Dixieland

Martedì grasso con i balli in maschera

Feste di Carnevale al Tricche, Cezanne, Matilda

Feste di Carnevale e balli in maschera in diversi locali per il martedì grasso, musica e drink in tutti gli altri.

TRICCHEBALLACCHE Martedì grasso party, alle 23, nel locale di Via XX Settembre con la musica della band dei Fly.

CEZANNE Festa di Carnevale, con ballo in maschera e concerto di Raf Martella e la sua band, alle 23, nel locale della Foce.

Festa di Carnevale appuntamento la musica commerciale, l'enoteca e la buona cucina al Matilda Cafè, in Via D'Annunzio (Piazza Dante).

MAMBO PALACE Ritmi latino-americani e flamenco, alle 22,30, al Mambo Palace, in Via Simone Schiaffino, a Quarto Castagna.

LIQUID ART CAFE' Musica, birre alla spina, con la formula <2X1> alle 22, dj Aldino, al Liquid Art cafè, in Piazza Savonarola.

SOTTOSUOLO American bar e disco bar, dalle 22, al Sottosuolo, in Piazza Brignole, a pochi passi dalla Stazione.

Musica con il dj Ugo Sabatino, alle all'american bar Il Lampione, in Via Oberdan 176, a Nervi.

CANTINE SQUARCIAFICO Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

TUMBLER Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la alisti Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

DIXIELAND Musica dal vivo, e ritmi latini con la band alle 30, al Dixieland Cafè di Quarto, fra birre, drink e piatti texani e messicani. Ingresso lire 15 mila, compresa consumazione.

NUOVO MILLENNIO Danze e buona cucina al ris dancing Nuovo Millennio Sant' Eusebio (telefono 010-83.65.269) con e chef Lucio Bani, con il suo repertorio di canzoni italiane e napoletane.

ACROPOLIS Cucina greca, vini dell'Olimpo, musica e un romantico panorama della città all' Acropolis, questa sera in salita Nostra Signora Monte, nel quartiere di San Fruttuoso. Prenotazioni Tel. 010-50.87.88.

SOUASH Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

BIG BEN Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

Feste danzanti in maschera in numerosi locali di Genova per il martedì grasso

BIG LOCALE Musica e danze sopra e sotto i tavoli nel disco-pub di Galleria San Giorgio, Via Brigata Liguria.

VANILLA Pillole di cabaret, musica commerciale e revival '60,70 e '80 nella note discoteca di Sturla, in Via Brigate Salerno.

MAKO Musica commerciale, Hit Mania e revival , drink e ristorante, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

GIACOMO Piano bar, buona cucina e dopo cena al Makò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia, a Genova.

TEXANO Musica live, drink, servizio ristorante, questa alle 22, al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra

MEMPHIS BELLE Serata di karaoke, alle 22, nel pub di Via Oberdan, a Nervi.

LA VASCHETTA Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, in Via Piacenza, a Staglieno.

ESTORIL Ristorante, pizzeria e discoteca, a partire dalle 22, all'Estoril, in Corso Italia.

SOPRAVIAVENTI Di drink e tavola calda nel locale genovese del Ponte Monumentale, sopra Via XX Settembre.

RAFAELLO Al Tiburtin, in Via Betti, a partire dalle 21, birre alla spina con la formula «Bevi due paghi uno» e la musica del dj Luca Angiolini.

LAVAGNA Blues, jazz, rock, hip-hop con i Mukka Furente birra, sangria e paella all'Hola!, a Cavi di Lavagna. [m. b.]

MASSIMI RITARDI

	72	81	37	56	19
	116		61	60	54
	45		88	5	18
	110	74	55	54	54
FIRENZE	5	37	86	41	24
	67	53	49	42	
GENOVA	40	29	43	4	14
	76	64		52	46
MILANO	25	67	9	8	54
	90	78	74	68	61
NAPOLI	32	90	44	68	71
	103		72	55	54
PALERMO	75	10	13		70
	95	63	60	53	47
	14	51	5	66	73
	52	52	51	49	46
TORINO	79		9	15	13
	73	65	61	61	
	16	4	13	68	47
	109	91	76	70	58

IL COMPUTER

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 89 sulla ruota Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

89-3	89-20	89-47	89-69	89-83
89-6	89-24	89-48	89-75	89-84
89-9	89-28	89-51		89-85
89-12	89-31	89-56	89-80	89-86
89-15	89-39	89-63	89-81	89-88
89-18	89-41	89-68	89-82	89-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 38 (1); Cagliari 18 (1); Firenze 48 (5); Genova 41 (0); (4); Napoli 39 (4); Palermo 78 (4); Roma 51 (5); Torino 86 (4); Venezia 9 (0).

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

1-2	1-41	1-63	90-28	90-51
1-4	1-39	1-75	90-30	90-56
1-8	1-48	1-81	90-33	90-60
1-10	1-50	1-88	90-39	90-63
1-15	1-56	90-1	90-41	90-75
1-21	1-71	90-7	90-43	90-81
1-28	1-80	90-14	90-48	90-86
1-30	1-88	90-21	90-50	

Per cadenze la lunghezza più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-73	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincite:

SUPER - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali estrazioni integrali

L. 1900 8 combinazioni	7 - 41 - 78 - 83 - 48 - 65 15 - 86 - 88 - 10 - 14 - 17
L. 6650 7 combinazioni	71 - 69 - 67 - 85 - 90 - 7 - 16
Giocate	
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 37 - 41 - 38 - 58 - varianti = 18 - 42 - 32 - 81 - 56 - 13 - 25 - 88

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, 27, Cornigliano

Domenica la sfilata

Carnevale della zucca ritorna a Moneglia il grande corteo

Si svolgerà d nica prossima a Moneglia il decimo Carnevale della Zucca. Moneglia è da sempre divisa in due da un torrente che separa gli abitanti del borgo di Levante da quello di Ponente. Nel corso dei soli litigi e ripicche hanno segnato i rapporti fra gli abitanti delle due sponde.

Per il colmo della sventura, accadde che un giorno un seme di zucca caduto sulla sponda di Levante, crescesse al punto da raggiungere quella di Ponente. A qual punto il paese si domandò: a chi appartengono le zucche? I monegliesi cercarono di dare una risposta al quesito nuovi litigi che via via si sono stemperati, diventando il motivo di divertente e curiosa manifestazione carnevalesca, con Re e Regina della zucca, accompagnati in corteo da carri mascherati, dagli sbandieratori e musici dei colli alberi e da carri genovesi. [m. b.]

Per la soprano ci sarà l'accompagnamento al pianoforte di Riccardo Marsano

Luciana Serra canta a Villa Durazzo

Questa sera (20,45) per le celebrazioni verdiane

SANTA MARGHERITA

Nell'ambito delle «Celebrazioni verdiane» questa sera alle 20,45 a Villa Durazzo la soprano Luciana Serra terrà un recital organizzato dal comitato per le celebrazioni. La soprano sarà accompagnata al pianoforte dal maestro Riccardo Marsano. Le prestigiose sale della villa sono il teatro ideale per un concerto che nella prima parte prevede arie da camera di Vincenzo Bellini e nella seconda parte arie da camera di Giuseppe Verdi. La presentazione della serata sarà a cura di Marco Delpino. Luciana Serra è un nel campo della musica da ha debuttato con opere del '700 a Genova e dal 1980 in poi ha cantato in tutti i principali teatri italiani, la sua carriera è proseguita anche in quelli che sono i templi internazionali della musica: lo Staatsoper di Vienna e Amburgo, il Metropolitan di New York, Lirico Opera di Chicago, San Francisco opera, Opera Bastille di Parigi Municipal di Santiago del Cile.

Il soprano Luciana Serra

Ha inaugurato la stagione operistica 2000 (con Faust) e la stagione concerti (Petite messe solenelle) del teatro Massimo di Palermo: ha al «Concerto del Millennio la sera di San Silvestro a Roma, alla presenza del Capo dello Stato. Attualmente tiene «Master classess» in tutto il mondo.

Per una interprete d'eccezione non poteva mancare che un pianista del calibro di Riccardo Marsano, docente dal 1978 al Conservatorio Paganini di Genova.

Il diversi Enti lirici italiani, tra i quali il regio di Torino, il Teatro «Alla Scala» di Milano, il Massimo di Palermo.

Svolge attività concertistica come solista, in duo e con complessi da camera. Oltre alla conoscenza del repertorio lirico tradizionale, Riccardo Marsano nutre particolare interesse per opere Novecento e contemporanee. [g. vl.]

CINEMA

«Fratello dove sei?» al Cineforum

Proiezione del film «Fratello dove sei?», oggi alle 17 e alle 21, all'America, in Via Colombo, nell'ambito della programmazione del Cineforum. Nel film George Clooney, John Turturro, Tim Blacke Nelson, John Goodman, Holly Hunter.

ARTE

Pittori ucraini alle Antiche Cappe Rosse

Alle Antiche Cappe Rosse, in Vico Dietro il Coro di San Salvatore, nel storico, esposti i quadri dei pittori ucraini Danilov, Potapenco, Polska, Samohvalov. Ingresso libero, 16,30-19,30.

CONFERENZA

Incontro sulla narrativa anglosassone

Conferenza di Eleonora Heger Vita, oggi, sulla narrativa anglosassone nella sede dell'associazione Italo-Americana, in via Caffaro 2. La docente di inglese alla Bocconi e alla Statale di Milano interverrà sul tema: «Strani detectives».

CONVEGNO

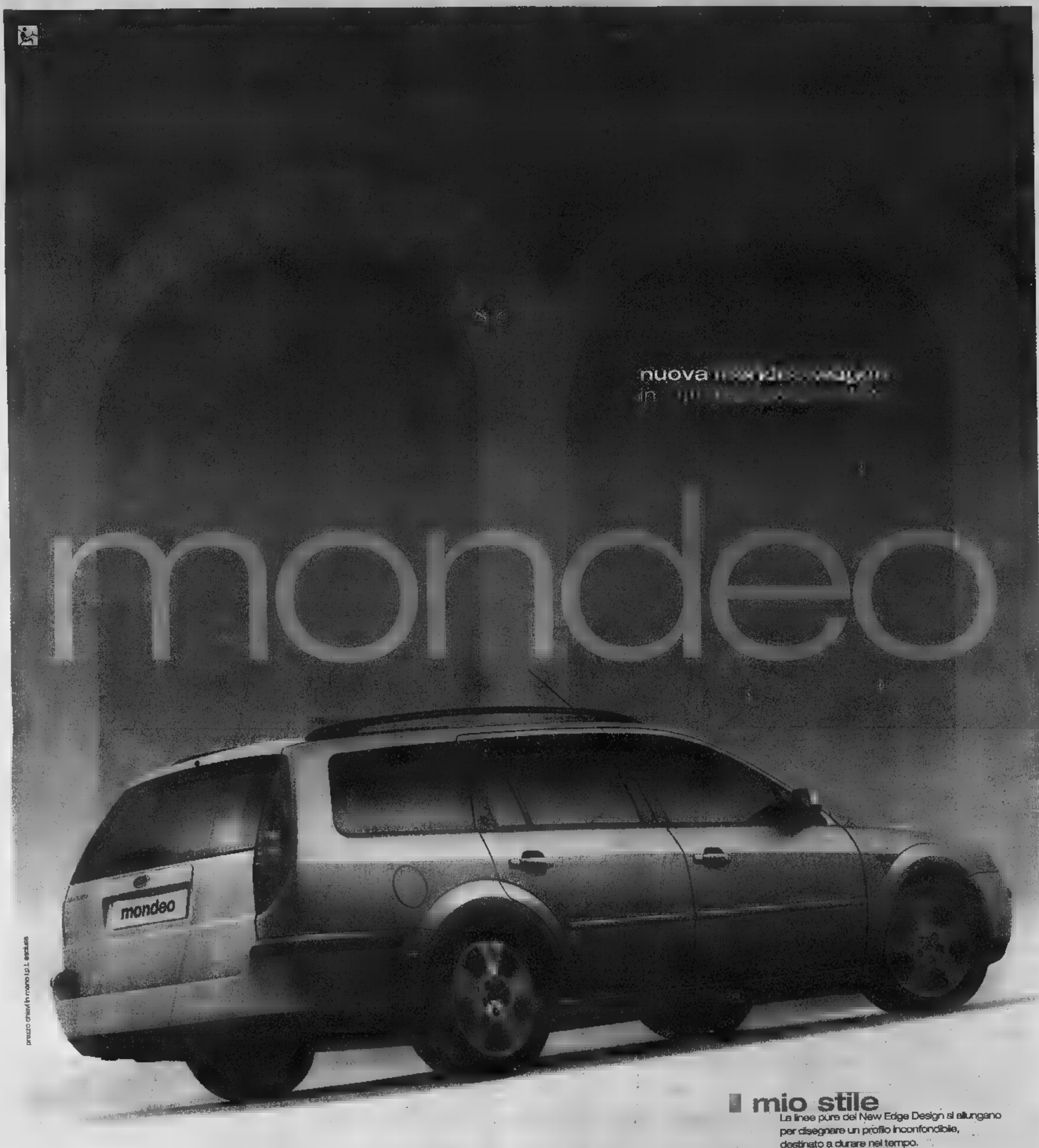
Le «nanocose» a Fisica Materia

Prosegue oggi, presso l'Istituto Nazionale per la Fisica della Materia di Genova Campi (Villa Brignole, in Corso Perrone, dietro Ikea) il convegno scientifico di grande livello sulle «Nanocose», dedicato alla ricerca nel campo delle nanotecnologie.

BIBLIOTECA

Cultura araba alla Amicis

Oggi dalle 9 alle 10,30 e dalle 10,40 alle 12,10, di scrittura in lingua araba aperto alle classi delle scuole elementari e medie, curato dall'Associazione Culturale Salsabili. [m. b.]



il mio stile

La linee pure del New Edge Design si allungano per disegnare un profilo inconfondibile, destinato a durare nel tempo.
Una volta saliti a bordo l'impressione è quella di una qualità superiore: la piacevolezza dei materiali, la funzionalità dei comandi, la sobrietà dei tessuti, l'accuratezza delle finiture in alluminio. È il momento di sedersi al volante.
Il meglio deve ancora venire.

la mia energia

È una scarica di adrenalina quella che trasmette il motore Duratorq turbodiesel a iniezione diretta di ultima generazione con pompa rotativa ad alta pressione e turbina a geometria variabile. Quando serve puoi contare perfino su un overboost che spinge la coppia fino a 310 Nm. Il nuovo pianale e la nuova geometria delle sospensioni ti tengono incollato alla strada senza fartene sentire le asperità. È il controllo al servizio della potenza.

il mio spazio

Si rimane subito stupiti dalla grande comodità degli spazi interni. È bello sentirsi circondati dalla sicurezza. Con l'Intelligent Protection System una rete di sensori adeguano in ogni circostanza l'attivazione dei sistemi di sicurezza attiva e passiva: ABS, EBD, gli airbag intelligenti frontali, laterali e quelli a tendina che proteggono la testa dei passeggeri anteriori e posteriori. Un piacevole benessere mai provato prima.

il mio mondo, la mia **mondeo**

www.ford.it

Mondeo è una versione unica, completa di tutto, con le carrozzerie: quattroporte e station wagon - Moridco Wagon Duratec HE 16V 2.0 145 CV L.41 milioni - Mondeo Wagon Duratorq DI 2.0 16V 115 CV L.43 milioni - personalizzazione Ghia più L.3.5 milioni

QUANTA STRADA

GLI SPECIALISTI IN GESTIONE DI EVENTI - ROADSHOW - ALLESTIMENTI

VALLE D'AOSTA
CASINÒ DE LA VALLÉE (AO)

PIEMONTE
RTL
- STADIO DELLE ALPI (TO)

TURIN MARATHON (TO)
ASPEN MEDIA
- GAZZETTA DELLO SPORT
- SALONE DELL'AUTO (TO)

FERRERO - GRUGLIASCO
- EUROMERCATO LE SMALL (TO)

TOPOLINO SPORT FUN (TO)
D.P.R.
- TOUR PALATELEGOM (TO)

TOUR KIA (TO)
LA STAMPA
- VELODROMO DI TORINO (TO)
- ESTRIERE STADIUM
- PINEROLO (TO)
- STADIO DEL SNIADRO
- T.PELLICE (TO)

ABIT
- MARSIO PORTAMARSIO
- MORETTA (TO)

WIND EVENTA POV
- TORINO (TO)
- CANELLI
- NOVARA (NO)

PIAZZA ASTI (AT)
BARILLA
- STREETBALL PASTAPARTY (TO)
- SKIROLL 2000 CERVINIA (TO)
- FILA SPRINT ESTRIERE (TO)

LIGURIA
TOPOLINO SPORT FUN (SP)
TOUR KIA (SP)
TOUR NESCAFÉ
- S. MARGHERITA LIGURE (SP)
- RAPALLO (GE)
- ALASSIO (SV)

LA STAMPA
- FESTIVAL (IM)
- FIERA DI SALEA DI ALBENGA (SV)
- VELE D'EPOCA (IM)
- GARA KART (IM)
- LO SPORTIVO DELL'ANNO (SV)
- CASINÒ DI SAN REMO (IM)
- FESTIVAL DI SANREMO (IM)

WIND EVENTA POV VOLTRI (GE)
CENTRO COMMERCIALE (SV)
GALLERIA IMPERIA (IM)
PIAZZA LA SPEZIA (SP)

TOSCANA
TOUR KIA (PO)
TOUR NESCAFÉ
- FORTE DEI MARMI (LU)
- VIAREGGIO (LU)
- LIDO DI CAMAIORE (LU)
- ISOLA D'ELBA
- CAVOLI (LI)
- MARINA DI CAMPO (LI)
- PORTO AZZURRO (LI)
- (AR)

MASSA (MS)
CECINA (LI)
BARILLA
- STREETBALL PASTAPARTY
- VIAREGGIO

SARDEGNA
D.P.R.
- TOUR PALATELEGOM (CA)

TOUR NESCAFÉ
- PORTO ROTONDO (SS)
- PORTO CERVO (SS)

CAGLIARI (CA)
BARILLA
- PONTE VILLASR (CA)

LOMBARDIA
PONTEVECCHIO (MI)
ASPEN MEDIA
- RADIO TOUR RTL BADEDAS
- PONTE DI LEGNO (BS)

ASPEN MEDIA
- GIRO D'ITALIA FEMMINILE
- PONTE DI LEGNO (BS)
- CHIAVENNA (SO)
- VALMADRERA (LC)

TOROLINO SPORT FUN (MI)
D.P.R.
- TOUR PALATELEGOM (MI)

TOUR KIA (MI)
ITALIA BAIA LEGNO
MORGENONE (MI)
WIND EVENTA POV
- SESTO S.GIOVANNI (MI)
- COMO (CO)
- VIMERCATE (MI)
- CURNO (BG)
- MILANO (MI)

CENTRI COMMERCIALI
- LODI (LO)
- CANTÙ (CO)
- VILLASANTA MONZA (MI)
- CREMONA (CR)
- GALLARATE (VA)
- CREMA (CR)
- LECCO (LC)

PIAZZE
- VARESE (VA)
- MANTOVA (MN)
- SONDRIO (SO)

BARILLA
- CASTELLIONE DELLE STIVIERE (MN)
- FIERA CAMPIONARIA (MI)
- PISTA 4 RUOTE VAIRANO (PV)

TRENTINO
TROFEO TOPOLINO
- CASTEL DI PIEMME (TN)
- FOLGARIDA MARILLEVA (TN)

BARILLA
- CICLISTICA BARDOLO (TN)

VENETO
TOPOLINO SPORT FUN (PD)
D.P.R.
- TOUR PALATELEGOM (VE)

TOUR KIA (PD)
GRANAROLO - PADOVA (PD)

FRIULI VENEZIA GIULIA
ASPEN MEDIA
- GAZZETTA DELLO SPORT
- LIGNANO SABBIADORO (UD)

BARILLA
- ANNIVERSARIO FREDDE TRICOLORE
- ARGONAUTICA RIVOLTO (UD)

MARCHE
TOUR NESCAFÉ
- SABBIOC (PS)

CAMPIONATO DI PENTATHLON 2000 (PS)
REGATA DEL CONERO (AN)
AGUGLIANA (PS)
OSIMO (AN)

UMBRIA
TODI (PG)
PERUGIA (PG)
NESTLÉ
- EUROCIOCCOLATE (PG)

BARILLA
- I PRIMI D'ITALIA FOLIGNO (PG)

EMILIA ROMAGNA
PIAGGIO
- RIMINI (RN)
- MOTORSHOW (BO)

MARATONA LUOSHI
VERDIANI
ASPEN MEDIA
- RADIO TOUR RTL BADEDAS
- CESENATICO (FO)

D.P.R.
- TOUR PALATELEGOM (MO)

TOUR NESCAFÉ
- MILANO MARITTIMA (RA)
- CERVIA
- CESENATICO (FO)
- BELLARIA (RN)
- IDEA MARINA (RN)
- RIMINI (RN)
- MIRAMARE (RN)
- RICCIONE (RN)
- CATTOLICA (RN)

BARILLA
- AUTODROMO DI MISANO WORLD DUCATI (RN)
- FESTIVAL DELLO SPORT
- CAMPUS UNIVERSITARIO (PR)
- STREETBALL PASTAPARTY (RN)
- FESTA DEI BAMBINI (PR)
- HALFMARATHON (PR)
- LANGHIRANO (PR)

LAZIO
TOPOLINO FUN (ROMA)
D.P.R.
- TOUR PALATELEGOM
- KIA

WIND (ROMA)
- AL PINCIO (ROMA)
- OLIMPICO GOLDEN BALA (ROMA)
- OSTIA SOTTO LE STELLE (ROMA)

BARILLA
- GAMBERO ROSSO (ROMA)

BASILICATA
BARILLA
- PASTAPARTY MATERA (MT)
- SCANZANO JONICO (MT)

CAMPANIA
PIAGGIO
- STADIO SAN PAOLO (NA)

TOPOLINO SPORT FUN (NA)
D.P.R.
- TOUR PALATELEGOM (NA)

ISCHIA (NA)

SICILIA
GRANDE FRATELLO (PA)
TOPOLINO FUN (CT)
D.P.R.
- TOUR PALATELEGOM (PA)

BARILLA
- MARATONA PALERMO (PA)

PUGLIA
TOPOLINO SPORT FUN (BA)

CALABRIA
GRANAROLO
- ISOLA DI CAPO RIZZUTO (KR)

BARILLA CAPO RIZZUTO (KR)

EUROPA
EVENTA
- GOLF CLUB CANNES (FRANCIA)

BARILLA
- MALTA
- MISKO TEBE (GRECIA)
- SEEFELD (AUSTRIA)
- MITTENWALD (GERMANIA)
- FLUGENBERG

...E PUBBLICITARIE...

AIRMEDIA
architetture & tecnologie pubblicitarie

Fulviorossi
Congressi & Manifestazioni
via vernea, 40 - 10042 nichelino - tel. 011 680.70.95
via diaz, 3 - 10060 castagnole p.te - tel. 011 986.23.31
www.fulviorossi.com

CHRONO
Gestione Eventi

Gruppo
www.airmedia.it

Sale la tensione per l'arrivo del rapper americano e continuano le indagini per la lettera minatoria al sindaco

ARISTON BLINDATO
I 15 minuti di Eminem e il caso "Unabomber"

Gian Piero
SANREMO

La minaccia di bombe al Festival e Eminem, il rapper americano che canta la violenza. Una minaccia giunta su cassetta registrata al sindaco Bottini, pochi giorni prima del via, e le tensioni nate dall'atteggiamento dell'artista che si esibirà questa sera fra i superospiti. Ha dichiarato il suo odio per gli omosessuali e nelle sue canzoni invita i giovani a uccidere i genitori. E dopo i tragici, recenti fatti di Novi Ligure ce n'è quanto basta per scatenare reazioni a catena e far montare una polemica che va ben al di là delle tradizionali trasgressioni festivaliere. La comunità gay annuncia battaglia mentre la Chiesa ha lanciato i suoi strali.

La tensione dei primi giorni si è leggermente attenuata anche se carabinieri e polizia hanno previsto per le cinque serate del Festival eccezionali misure di sicurezza. Soprattutto dentro e fuori dall'Ariston. Ieri il teatro è stato setacciato dagli artificieri. Un lavoro di bonifica che ha interessato l'intero complesso. Due cani dei carabinieri di Lecco, addestrati nella ricerca di esplosivi, e cinque artificieri delle questure di Imperia, Genova e della Spezia, hanno controllato tutti i locali, dalla sala stampa, al teatro, ai camerini, al palcoscenico. Nulla è stato trascurato. I due pastori tedeschi impegnati nella ricerca non si sono fermati un attimo. L'operazione di bonifica si è protratta per l'intera mattinata. E in serata è stata ripetuta, seguendo lo stesso schema. Di bombe, fortunatamente, neppure l'ombra.

L'«Unabomber» festivaliero di cui si è detto di aver sistemato cinque ordigni in altrettanti punti strategici della città, pronti ad esplodere se non gli fossero stati consegnati i miliardi. Ma dopo i controlli e il risultato dei primi giorni, che avevano interessato anche il Palafiori, alcuni alberghi e le strutture festivaliere realizzate in piazza Colombo, l'attenzione di polizia e carabinieri si è incentrata esclusivamente sul teatro Ariston. Gli artificieri si sono anche informati che fra i 1400 giornalisti accreditati qualcuno può considerare «a rischio», magari perchè in arrivo dal Medio Oriente. Ma nel lungo elenco non figurano rappresentanti di giornali o tv di quei paesi. Gli artificieri hanno chiesto alla direzione dell'Ariston di chiudere a chiave i ripostigli dove gli addetti alle pulizie custodiscono il materiale.

Comunità gay ha annunciato il lancio di uova contro il rapper americano. L'Intelligence dei carabinieri prevede la presenza di omosessuali all'interno dell'Ariston, con biglietti regolarmente pagati. Ma, c'è anche chi assicura che la protesta divamperà soprattutto all'esterno del teatro.

Lui, il vero caso di Sanremo 2001, presterà il possibile fianco alla serata all'aeroporto di Nizza, si sposterà su una limousine verso Sanremo scortato dai suoi «gorilla». Canterà la sua «The Real Slim Shadi» (e non «Stan» considerata troppo violenta, come previsto in un primo momento), poi via a tutta velocità oltre il confine.

In tutto la presenza a Sanremo si limiterà ad un quarto d'ora a poco più. Carabinieri e polizia, per ora, non hanno previsto scorte o servizi d'ordine mirati. Tutto dipenderà dalla portata dell'eventuale contestazione. «Al massimo - dicono i carabinieri - provvederemo a staffetta-viabilità, dal casello autostradale all'Ariston, per evitare che resti bloccato nel traffico e che qualcuno possa approfittarne per avvicinarsi alla sua auto».

Minuziosi controlli ieri a Sanremo. Qui sopra i cani dei carabinieri «in azione» al teatro Ariston, a sinistra Megan Gale al gala' dell'altra sera all'hotel Royal: ovviamente la modella è sotto stretta sorveglianza

Palafiori, in scena l'altro Festival Musica giovane e tanta allegria

Stefano

È in posizione centrale, come l'Ariston. Anche qui si ascolta buona musica, secondo alcuni anche migliore, più attuale, più adeguata ai gusti dei giovani di quella che ogni sera sgorga dallo sfarzoso palcoscenico dell'Ariston. E, soprattutto, non è esclusivo come il confratello maggiore: non c'è bisogno di scatenare la caccia al biglietto introvabile e costosissimo, perchè qui l'ingresso è libero.

E' l'ex Palafiori, ora ribattezzato Radio2 Hall (e già il nome la dice lunga sul più frequentato qua dentro, quello della musica delle radio, dei dj e delle discoteche), è già da qualche anno sede di una serie di iniziative musicali indicate a buon diritto «l'altro Festival». Un punto di incontro e di festa, di allegria e, perchè no?, di revival. Dove, com'è accaduto ieri, con la performance di Alex Britti, può anche capitare di ascoltare qualcuna delle star della kermesse.

Derubata Cristina del Grande Fratello

E una troupe tv regala escrementi (finti) a Miss Italia

Cristina del «Grande Fratello», inviata al Festival per Verissimo, è stata derubata

SANREMO

Il Festival ha la prima eccellente in materia di borseggi. Cristina del «Grande Fratello», inviata speciale di «Verissimo» di Canale è stata infatti derubata ieri mattina all'hotel Des Anglais. La sua borsetta è sparita mentre era alle prese con la preparazione del programma. La denuncia di furto, presentata ai carabinieri, ha visto la signorina Cristina Plevani, di Iseo, lamentare la scomparsa di 800 mila lire in contanti, bancomat e carte di credito, documenti di identità ed effetti personali.

Le indagini sono scattate subito ma non hanno permesso di acciuffare il ladro. «All'inizio - dice Cristina - ero molto arrabbiata, non per i soldi, che erano pochi, quanto per i documenti, il bancomat, la carta di credito: ho presentato immediatamente la denuncia. Ma ora ci rido sopra». E l'ottimismo di Cristina non è andato perduto. A consolare la vincitrice della «casa» del «Grande Fratello» hanno pensato infatti gli agenti del commissariato di Sanremo. Nel pomeriggio, in una via del centro, una pattuglia appiedata ha ritrovato la borsetta. C'erano i documenti e altri effetti personali, ma chiaramente non i soldi e le carte di credito.

Ieri disavventura di segno differente ha avuto protagonista-vittima Tania Zamparo, Miss Italia 2000. Daniele Luttazzi ha fatto scuola e ieri, sulla passerella dell'Ariston, Tania Zamparo si è trovata con un imbarazzante «cadeau» offerto in un elegante cofanetto. Ieri pomeriggio una troupe televisiva aveva cercato con insistenza di avvicinarla, mentre era impegnata per alcune interviste nell'atrio dell'Ariston. «Dobbiamo consegnarle un regalo» hanno spiegato i cameramen. La security del teatro ha chiesto di vedere prima il contenuto del confanetto e, visto il rifiuto, ha negato l'ingresso nell'atrio. Poco dopo però Miss Italia è uscita dal teatro ed è stata avvicinata dalla troupe. «Vuoi lavorare in Rai?» le è stato chiesto «Sì? Allora devi prendere dimestichezza con certe cose... questo regalo te lo manda direttamente Daniele Luttazzi». Dentro il cofanetto c'era, ovviamente, una realistica riproduzione del materiale organico salito alla ribalta televisiva con il «Satyricon». [g. ga.]

TOUR Sanremo — MARTEDÌ 27 — GIORNO PER GIORNO

ARISTON ROOF Conferenza stampa Gianni Bella

RADIO2 HALL ore 19,30 Prove con Paolo Mengoli, Formula 3 e Camaleonti

ARISTON ROOF ore 12,00 Conferenza stampa organizzazione

TEATRO Seconda serata del Festival di Sanremo
RADIO2 HALL Maxischermo per seguire il Festival «maidireSanremo» con la Gialappa's

ARISTON ROOF ore 13,00 Conferenza stampa Russell Crowe

ARISTON ROOF ore Conferenza stampa Quintorigo

SAX PUB ore 22,00 Napoli Centrale in concerto

RADIO2 HALL ore Showcase Top Records

CASINO' ore 23,30 Seconda serata del Dopofestival
RADIO2 HALL Sanremo anni '70» con Paolo Mengoli, Camaleonti e Formula 3

RADIO2 HALL ore 17,00 19,30 Trasmissione radio con Ambra e Roberta Beta

La Stampa al servizio della Liguria

Ogni giorno sette pagine, il giornale negli alberghi

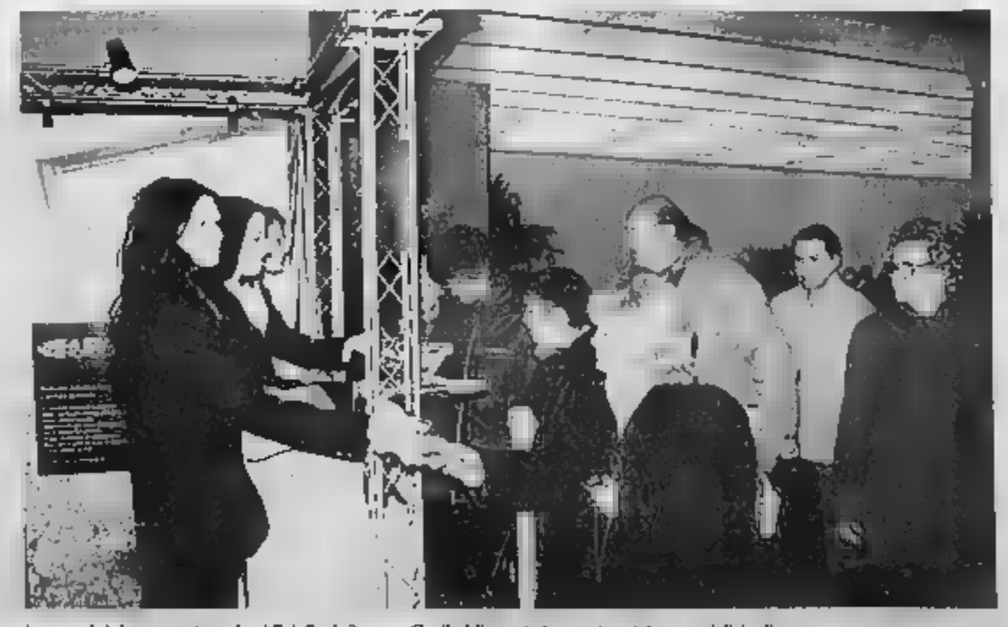
Il bus d'epoca della Stampa (grazie alla gentile concessione della Riviera Trasporti) che staziona in piazza Colombo

Festival 2001, da amare o criticare, ma comunque al servizio di Sanremo e della Liguria, loro immagine, del turismo e quindi dell'economia. Per questo La Stampa lo segue con sette-otto pagine al giorno, realizzate da 17 giornalisti e due fotografi.

Ma è tutto. Grazie al servizio «Stella cortesia», in tutti gli alberghi della zona, da Arma di Taggia a Bordighera compresa ovviamente Sanremo, gli ospiti troveranno di primo mattino le copie della Stampa per poter essere aggiornati già al momento del cappuccino e della brioche, prima di affrontare la divertente o faticosa (ma sempre lunga) giornata del Festival. «Stella cortesia», attivo d'estate in tutta la Liguria, in questa settimana si mette dunque al servizio del turismo della Liguria.

Al Palafiori (Radio2 Hall) di corso Garibaldi, punto di ritrovo per tutti (si infatti liberamente), che quest'anno offre un programma ancora più completo e invitante, c'è poi lo stand della Stampa, tradizionale punto di incontro, come del resto il del giornale che in piazza Colombo.

Non poteva mancare internet. Sul portale della Stampa (www.lastampa.it) si possono visionare, assieme alle altre, le pagine del Festival, un mezzo più per portare le notizie della manifestazione, Liguria e di Sanremo nel mondo. Ma si possono trovare anche servizi spec e galleria fotografica. Il portale di servizio e commerciale della Stampa www.ciaonordovest.it dedica poi al Festival un apposito spazio, con guide ragionate per seguire la grande kermesse canora.



Lo stand del nostro giornale al Palafiori di corso Garibaldi: ogni giorno si avvicinano migliaia di persone

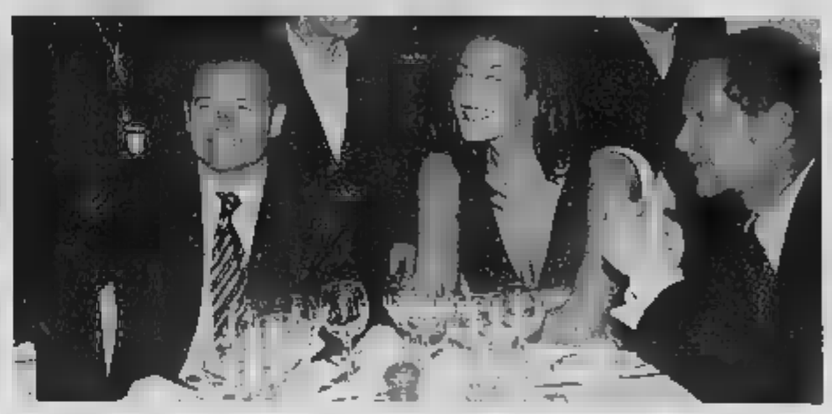
ANTI VIP E POCO GOSSIP | NELL'ESCLUSIVO SALONE DELL'HOTEL ROYAL

HANNO LANCIATO IL

Tre momenti del gala all'hotel Royal A sinistra l'abbraccio di Raffaella Carrà a Sandro Ciotti, «voce» e memoria storica del Festival, premiato (come gli altri giornalisti) per aver contribuito alla diffusione dell'immagine di Sanremo come capitale della musica italiana A fianco Antonio Ricci, mente di «Striscia la notizia» mentre riceve il premio. A destra la consegna del riconoscimento a Marinella Venegoni, critico musicale de La Stampa

Megan e Raffaella, le regine del gala

Donne protagoniste con Martina e due Miss Italia

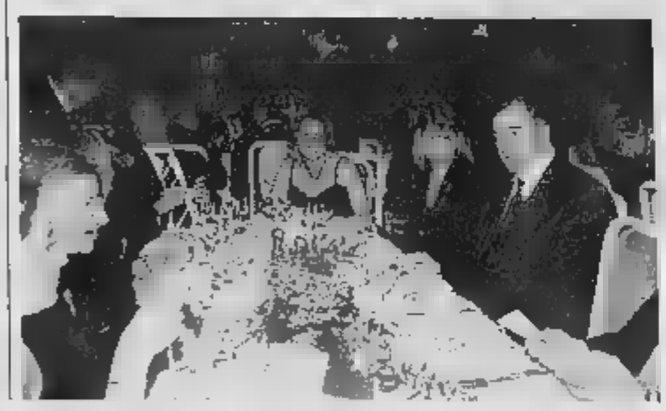


Sopra la Sala Murano dell'Hotel Royal, gremita di ospiti in occasione del gala del Festival con il 1° Premio giornalistico Città di Sanremo. A sinistra Raffaella Carrà, al tavolo d'onore, riceve l'abbraccio del presidente della Rai Zaccaria, del sindaco di Sanremo Bottini e dell'assessore Bissolotti. Sotto il saluto di Raffaella Carrà con Iva Zanicchi, reduce da «Domenica in»
(FOTOSERVIZIO MARIUCCIO GATTI)

Megan Gale, in tutto il suo splendore, risponde con il all'assalto dei fotografi

Sopra Megan con l'assessore al Turismo Bissolotti e, qui a fianco Raffaella Carrà mentre riceve dall'assessore regionale Amoretti un mazzo di biologica, coltivata, cioè, senza l'uso di erbicidi

Il tenero abbraccio fra Raffaella Carrà e Michele Cucuzza (qui a fianco) e sotto il senatore di Alleanza Nazionale Giorgio Bornacin



SANREMO

Due primedonne protagoniste del primo gala del Festival. Raffaella Carrà e Megan Gale. Due eleganze e due stili ovviamente diversi, due ghiotte occasioni per fare gossip. E infatti gli unici momenti frizzanti della serata sono state le apparizioni delle due «stelle» nella Sala Murano dell'Hotel Royal. A 35 minuti di distanza l'una dall'altra. La «Raffa» nazionale, in un elegante tailleur nero, con camicina di seta bianca, scarsamente ingioiellata, ha fatto il suo ingresso con puntualità cronometrica. Alle 21 diceva l'invito e alle 21 sono scattati i primi flash. Una diva. Ma prima professionalità. Donna istituzionale è stata subito accolta dalle autorità e dai vip: Zaccaria, Bottini, Scajola. Baci, abbracci. Un saluto particolare al vecchio Sandro Ciotti, la «storia» del Festival.

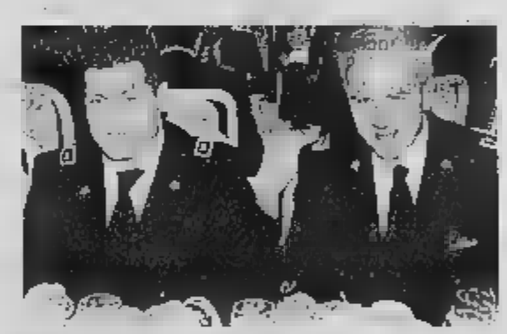
Trentacinque, invece, i minuti di ritardo di Megan Gale. quando è apparsa, in tutto il splendore, vestita quasi di nulla, fotografi e cineoperatori sono come impazziti. A fatica i «gorilla» sono riusciti ad accompagnarla al tavolo d'onore. Tante occhiate, neppure troppo furtive. Alla vertiginosa scollatura, alle gambe certamente poco nascoste dal velo trasparente che indossava, alla biancheria, tanto in vista che sembrava di essere più ad una sfilata di intimo che a un gran gala.

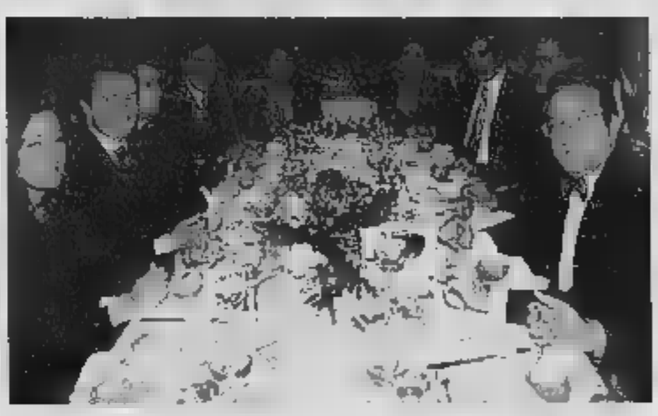
Elegante e trasgressiva la top model indossava un abito trasparente con scollatura mozzafiato

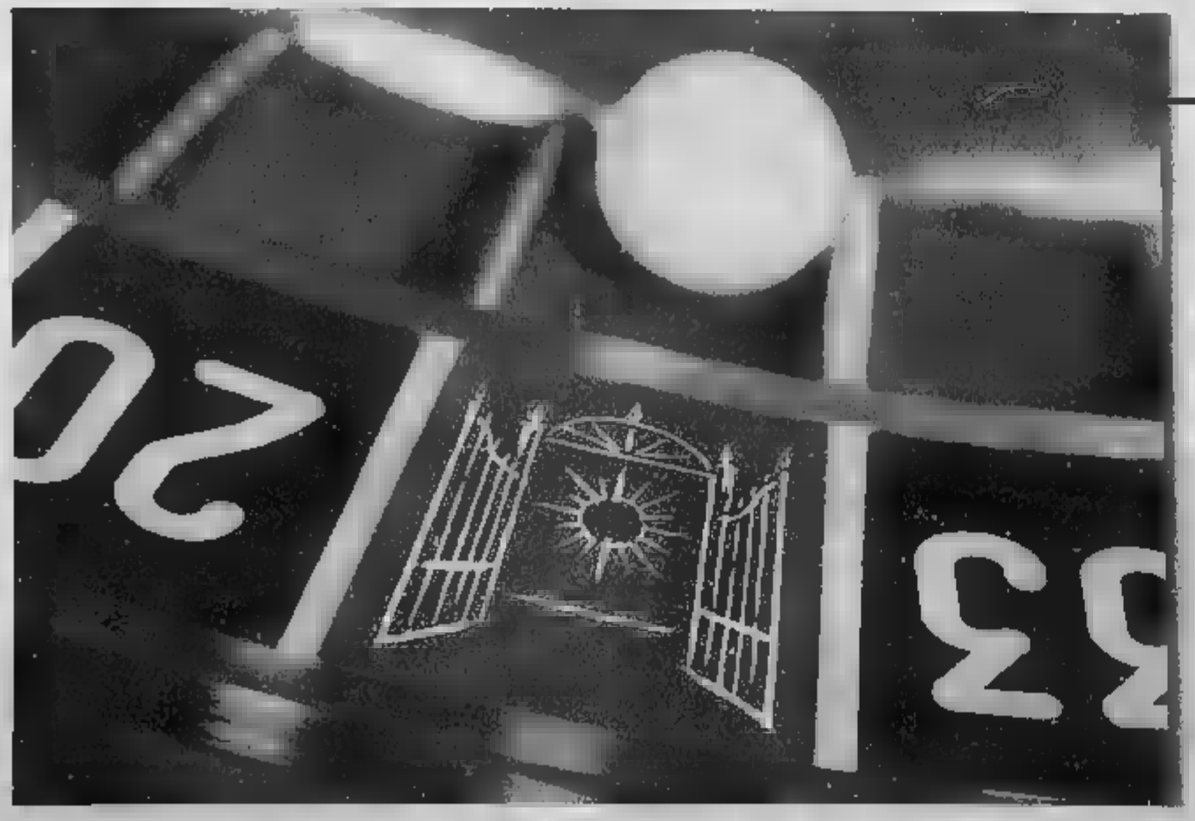
Bella tra le belle. Perchè, fra una portata di «piccolo cappon magro alla genovese» e un'«omelette alla norvegese», c'è la premiazione dei giornalisti, presentata da una Martina Colombari in particolare forma, e poi, fasciata da un attillato abito rosso, è vista anche la prima ballerina di Domenica In, Matilde Brondi. E che dire delle due Miss Italia, Tania Zamparo e Nadia Bengala?

Un gala all'insegna delle donne, dunque, ma con una scarsa partecipazione di cantanti, i veri protagonisti del Festival. Unica eccezione i Matia Bazar, al gran completo, la sempre più bella, elegante, sorridente (e dotata di una voce incredibile) Silvia Mezzanotte. [g. p. m.]

A fianco ufficiali della Guardia di finanza e, sotto, il tavolo delle autorità con il procuratore Gagl Il presidente del tribunale Boccalatte e il questore Nineri







Il Festival dei Giochi

Sala Giochi
Roulettes Francese, Roulettes Inglese, Black Jack, Stud Poker
Ristorante Gastronomico
290 Slot Machine
Brasserie - Bar
Discoteca "Il Jimmy'z"

Casino' Barrière
di Cannes Croisette
Palazzo dei Festivals

La mappa completa degli alberghi che ospitano i protagonisti della 51ª edizione della grande kermesse

Dalle suite ai «covi» lunghe attese dei fans in cerca d'autografi

Giulio Gavino
SANREMO

Quali sono i rifugi dei protagonisti del Festival? Dove trascorrono le loro notti i principali attori della settimana della canzonetta? Gli alberghi di Sanremo sono il quartier generale di tutte le case discografiche e dei vip e per i cacciatori d'autografi una mappa è strumento indispensabile per avere la possibilità di avvicinare i propri beniamini. Trovare i cantanti non è difficile, al pomeriggio concedono interviste e nelle grandi hall stile liberty. Ma c'è anche chi preferisce cercare intimità depista tutti e si rifugia in Costa Azzurra o addirittura su un yacht all'ancora a Portosole.

Ecco la guida per mettersi sulle tracce dei Vip del 51° Festival della canzone. Al Royal Hotel, cinque stelle lusso, ha alloggiato la coppia Raffaella Carrà-Sergio Japino, sono sistemati in una suite. Difficile avvicinarli, anche nella hall, dove comunque il viavai è continuo. Al Royal ha prenotato camera anche Enrico Papi che però la utilizzerebbe come pied-a-terre in quanto sarebbe alloggiato alla moglie in un'abitazione privata a Bordighera, in Arziglia, vicino al Grand Hotel del Mare. Sempre in di grandi e storici alberghi, monumenti Liberty sanremese, al Londra sono scesi Gigi d'Alessio, Elisa e Anna Oxa. La bella e bionda cantante pugliese sarebbe però una pendolare del Festival: si sarebbe sistemata in un lussuoso albergo della Costa Azzurra insieme al suo compagno.

Megan Gale è al Des Etrangers, in corso Garibaldi, da sempre l'albergo che ospita la Rai. Insieme alla modella australiana ci sono Jenny B., vincitrice tra i giovani lo scorso anno, e Fabio Concato. All'Astoria, tornando in corso Imperatrice è possibile incontrare Paola Turci, Syria e i Sottotono mentre all'Europa, di fronte al casinò, hanno alloggio Quintorigo, Bluvertigo e Alex Britti. All'Hotel Nazionale si è sistemato Massimo Ceccherini. Chiude la mappa l'Hotel Principe, nella del casinò, con Michele , Matia Bazar, Giorgia, Gianni Bella e Peppino di Capri che però si dividerebbe tra l'albergo e la barca di un amico all'ormeggio a Portosole.

Per i cacciatori d'autografi si segnala anche la presenza di due primedonne del Grande Fratello. Cristina Plevani, inviata di Verissimo, è al Des Anglais mentre Roberta Beta, protagonista di una trasmissione di Radio2, è al Des Etrangers. Al Royal ha soggiornato, per il gala di domenica, anche il presidente della Rai Roberto Zaccaria. Ma le hall degli alberghi, per chi è in cerca di Vip, riservano sempre gradite sorprese.

Vip e campioni, caccia al tesoro negli hotel

Raffaella al Royal, Anna Oxa al Londra, Papi a Bordighera

Fans davanti all'Hotel Des Etrangers di corso Garibaldi: qui alloggia anche Megan Gale

Conti body guard di Iva e Megan Gale non trema

Fulvio Damele

Brividi e non soltanto per il gelo, a poche dallo sbarco di Eminem. La sola che non trema è Megan Gale, anche se alquanto svestita.

IL GRANDE FREDDO Pioggia e temperatura in diminuzione: desolanti le previsioni per Portosole per oggi. E il bollettino impietosamente ricorda che guanti e sciarpe non potranno essere riposti almeno fino a venerdì. Per fortuna scalda un po' tutti quell'idea di rimpatriata che il Festival bene o male porta dietro, con operatori e addetti ai lavori che si ritrovano. Come nel celebre film di Kasdan, altra occasione. Stessa faccia, pass.

LA RIVIERA DEI FIORELLI Già dall'inizio è ben chiaro che la long version spalmata su una settimana dilata orari e stravolge abitudini. Nulla è risparmiato: pasti, chiusure, schitarrate. C'è chi è stato a fonda subito dopo lasciato il gala: per portarsi avanti col lavoro. E l'ora del cappuccino? «Ae guattro», come da tormentone televisivo.

GALA GALE Megan ha superato la prima afida - o scalata, volendo - quella insidiosa con i reporter, proprio gala Royal. E' di gran lunga lei la più fotografata del reame, pure la concorrenza non mancava, Carrà in testa. D'altronde in mise, un vestito trasparente, incoraggiava assai.

FORZA ITALIA 1 Durante il gala, il sindaco Bottini a Ricci: «Cosa devo fare per ricevere il Tapiro?». Risposta del patron di Striscia: «Basta che resti in Forza Italia»

FORZA ITALIA 2 Fine gala, nella hall dell'albergo. Scajola sistema il distintivo degli «azzurri» sulla giacca di : «Questo almeno stasera lo devi mettere». Ricci ride: a me questo basta, voglio l'orologio di Berlusconi»

BODY GUARD Carlo Conti, con tanto di auricolare d'ordinanza, al Royal s'improvvisa guardia del corpo della Zanicchi e la scorta fino all'uscita. Gag da applausi. E un modo simpatico per ricordarci che pur di venire qui si farebbe qualsiasi cosa.

La Zanicchi e Conti durante il gala

BISSOLOTTI «LA RAI NON FACCIA ECONOMIE»

«L'economia la facciano su altre manifestazioni. Non accettiamo risparmi sul festival»: Antonio Bissolotti, assessore comunale a Turismo e Cultura, non ha gradito le indiscrezioni sui costi della manifestazione (13-14 miliardi) e di altri megashow in preparazione, tra cui quello di Adriano Celentano (si parla di 25 miliardi). Tuona Bissolotti: «Se le cifre trapelate fossero vere, sarebbe un fatto molto grave. Per Celentano la Rai è libera di spendere quanto vuole, ma da viale Mazzini ci è sempre stato detto che il festival è l'evento più importante e più costoso». Anticipando una richiesta di chiarimento, Bissolotti ricorda che «il rinnovo della convenzione Comune-Rai non è basato solo sugli aspetti economici, ma soprattutto sulla qualità, strettamente legata agli investimenti». E, più che «Clinton e le grandi star di Hollywood», l'assessore avrebbe voluto vedere a lo «ai Beatles o Michael Jackson, le grandi star della musica, che resta l'elemento centrale della manifestazione». [s. d.]

Un canale dedicato all'evento canoro: on line si potranno vedere anche le riprese che non sono mai state trasmesse

Rai, il fuori onda viaggia su Internet

Il presidente: obiettivo la quotazione in Borsa

Fabio Pozzo
SANREMO

«La Rai ha alfabetizzato l'Italia, Rainet nasce con l'ambizione di "internetizzare" gli italiani. Perchè partiamo da Sanremo? E' un grande evento nazionale, è il Festival della canzone più seguito al mondo, anticipa la primavera... e dura da 51 anni». Ci sta anche la scaramanzia nella sfida lanciata da Salvatore Catalano, avvocato penalista milanese, all'Ariston in veste di presidente Rainet, la società che realizza e gestisce il nuovo portale della Rai (www.rai.it). Una «cybersfida», considerata l'affollata alla Rete delle reti, che ambisce anche alla quotazione in borsa.

Ieri il debutto ufficiale Internet. Un doppio battesimo: del portale (99% Rai, 1% Rai Trade), a cui lavorano sessanta persone, guidate dall'amministratore delegato Carlo Nardello, dal direttore editoriale Gianluca Nicoletti e il vice Silvia Calandrelli; e poi «Canale Sanremo» (www.sanremo.rai.it), finestra spalancata sul Festival, nata da accordo tra Comune e Rai Trade e timonata da Andrea Borgnino, che promette di sfamare la curiosità del «surfer» sanremomane.

Cinque le aree tematiche del canale dedicato alla manifestazione. S'inizia con guida all'offerta Rai, con servizi, interviste, iniziative per chi non vuole perdersi proprio nulla. Quindi la sezione «retropalco», la rivincita del «backstage» e del gossip; l'«altro festival», che raccoglie le discussioni e i retroscena di mezzo secolo di Festival (180 videoclip per risentire le canzoni che hanno vinto, quelle che hanno fatto epoca, quelle che hanno dovuto fare i con la censura); «comici in scena», una sorta di mini-antologia multimediale della vis comica targata Ariston (da Totò a Bramieri, da Paolo Rossi a Francesco Nuti); e infine la sezione dedicata all'analisi dell'estetica, delle scenografie, dei costumi e del costume del Festival. Insomma, un viaggio nel presente, per seguire la kermesse giorno per giorno, da più e varie angolazioni, ma anche un tuffo nella storia dell'evento, immergendosi negli archivi Rai (anche quello che non è mai andato in onda). Visto poi che Internet è interattività, Rainet darà modo anche di «dialogare» con il Festival. Via e-mail, dal pc casa. «Si potrà chiedere di conversare con un determinato artista, si potranno formulare richieste dirette a Enrico Papi...» anticipa Nardello. «Dalla musica alla parola. Fino a ieri gli italiani hanno soltanto ascoltato il Festival, da oggi potranno anche parlare» promette il presidente Catalano.

Rainet lancia dall'Ariston la sua «cybersfida»
Da casa si potrà dialogare via e-mail con Papi

A sinistra, la presentazione di Rai.it: al centro, il presidente di Rainet Salvatore Catalano e l'amministratore delegato Carlo . A destra, l'homepage di lastampa-nordovest.it

Sulla Rete è Sanremo-mania

Un lungo elenco di siti, chat e sondaggi

SANREMO

Su Internet è Sanremo-mania. Quest'anno è stato varato persino un osservatorio web (www.etameta.com), che seguirà e analizzerà l'evento musicale con gli occhi del popolo della Rete. Il primo dato? Il 35% dei siti italiani - secondo Eta Meta - «guarderà» il Festival.

Lo sbarco on-line è incominciato già alcuni giorni fa, oggi l'ultima chiamata. Inviati, esperti, «incursori»; ma anche chat, forum, cybergiurie, giochi. L'offerta è ampia e non pecca di fantasia. Il portale Ciaoweb (www.ciaoweb.it) ha infiltrato una «spia» dietro le quinte, Alessandro Branca degli XSense; Ciaonordovest (www.lastampa-nordovest.it), il portale locale, offre non soltanto una guida all'evento, ma anche preziose informazioni sulla città; su La Stampa on-line (www.lastampa.it) tutti gli articoli, le news, le foto più belle, il dietro-le quinte by Bluvertigo, i link utili e anche un forum per dire la propria su canzoni e kermesse.

E ancora, c'è chi punta su un menù selezionato per serate (www.mangiarebene.com), chi diario un fantomatico lavapiatti della città dei fiori (Sanremo.matchmusic.it), chi ancora sulle chat con i vip e su un gioco dedicato alle «meteore» delle passate edizioni (sanremo.mondadori.com).

Su Internet si può votare la canzone preferita (www.grandefestival.it e www.sanremo.net), ma anche indossare le vesti di un manager di una casa discografica virtuale: vince chi ha meglio piazzato la sua scuderia di cantanti (www.rockol.it/fantafestival. C'è anche chi lancia una provocazione, quella portare sul palco dell'Ariston Vincenzo Mollica, l'esperto musicale Rai, come assistente della Carrà (www.festivaldisanremo.com) , e chi si affida invece ai commenti di Dario Vergassola (www.iol.it).

Grande lo spazio dedicato alla comunicazione interattiva tra cybernauti, attraverso chat e fo- e quant'altro(www.man.it). Secondo Eta Meta il 54% dei navigatori ha l'intenzione seguire il Festival connesso a Internet e con un occhio alla tv, e oltre un navigatore su tre (35%) vede l'ora di chattare ed inviare sms «per spettegolare in tempo reale sul look dei protagonisti della manifestazione». Il 27% degli internauti, ancora, «interagirà» con gli amici di chat e di cellulare in una sorta di «caccia alle gaffes in diretta» di Raffaella Carrà e degli altri presentatori di Sanremo, e un altro 27% vorrebbe poter eliminare i concorrenti come nel «Grande Fratello».

Per quanto riguarda la gara canora vera e propria, solo 1 navigatore su 10 (12%) è intenzionato a chattare «per scambiare opinioni e critiche sull'esibizione degli artisti e sui testi ». Infine, il 34% degli vorrebbe spiare dentro i camerini dei cantanti attraverso l'uso di videocamere nascoste. [f. poz.]

La polemica sollevata ieri dai capigruppo

Pochi biglietti omaggio i consiglieri insorgono

SANREMO

Scoppia la grana dei biglietti omaggio: «Troppo pochi», si lamentano all'unanimità assessori e consiglieri comunali. Il caso, nell'aria da tempo, è esploso mattina nella consueta che i capigruppo tengono d'abitudine ogni lunedì. La decisione, corale e quindi trasversale agli schieramenti politici, è stata quella di scrivere una lettera al sindaco Bottini (si dice che perfino lui abbia dovuto «mendicare» un biglietto per il figlio), per chiedere chiarimenti «sui criteri di assegnazione».

I «mugugni» risparmiano l'assessore Bissolotti: «E' lui che, secondo la nuova convenzione tra il Comune e la Rai, ha in dotazione oltre mille biglietti gratuiti. Ma ad assessori e consiglieri ne spettano solamente due a testa per serata. Ci pare, obbiettivamente, che esista una sproporzione: è necessario un riequilibrio, e non tanto per ragioni clientelari, ma perchè è giusto che chi rappresenta le istituzioni abbia questa disponibilità. Così, abbiamo affrontato l'argomento, sia pure senza particolare veemenza», precisa Alfredo Manelli, il capogruppo di Forza Italia.

C'è malumore, insomma, a Palazzo Bellevue. La Rai si è riservata il monopolio delle prime file centrali (un centinaio di posti), e - ad eccezione del sindaco e di Bissolotti - gli assessori sono stati inaspettatamente retrocessi in tredicesima fila e oltre, mentre i consiglieri, com'è tradizione, hanno dovuto accontentarsi della sistemazione in galleria.

Una decisione che è stata mal digerita («Abbiamo esposto il problema, ci riserviamo di tornarci su: altro, per ora, non faremo», sottolinea Manelli), tanto più che, secondo i nuovi accordi, la dotazione di biglietti-omaggio è aumentata. Le maggiori proteste si sono levate all'interno del Polo, ma anche il centrosinistra si è detto d'accordo, nonostante prenda posizione, «almeno per il momento: quella di ieri è stata soltanto la prima mossa». [s. d.]

PRIVE'

La security fa spettacolo e protegge la kermesse

Paolo Ormezzano

SECURITY Beatificata dal film pecoreccio sulle guardie del corpo, la security diventa ormai una componente dello spettacolo, del quale è insieme attrice e tutrice. Il Festival di Sanremo è blindato, bunkerizzato, incapsulato, imbozzolato security, affidata ad un'agenzia esperta e scafata, cui persone devono avere il passo felpato dei maggiordomi cinesi e l'incedere veloce e duro delle truppe tedesche di Guderian.

La psicosi delle bombe annunciate a devastare le sicurezze nazionalpopolari del festival hanno incrementato la sicurezza intesa come cautela, filtro. E i controlli spessi, sia nel senso di pesanti che nel di plurale di spesso (sovente), cioè molto frequenti. E la severità controlli si imparenta ovviamente con durezza dei divieti.

Così il giornalista registra un dialogo tra la Carrà e il Bluvertigo padre del figlio di Asia Argento privato del registratore, che invano lui cerca di far passare come taccuino logico, e le frasi vengono cancellate. E la fotografa che impresta una macchinetta ad una amica perchè le scatti casomai una foto «privée» Megan Gale, patisce il sequestro e intanto che sulle pellicola finiscano foto non sue, ma compromettenti e pericolose. C'è pure penale di 10 milioni che, accreditandoci, sottoscriviamo di pagare alla Rai per uso di audio o video (non si parla di foto) nei sacri recinti.

Questioni bizantine, prepotenze naziste, aggressioni mongole, sottigliezze alessandrine. Manca una legislazione, tutto è in fieri, come sta accadendo per Internet. Sanremo è forse la massima cartina al tornasole disponibile in Italia, diritti e doveri scatenano una chimica speciale di reazioni. Quesito accademico (per ora): se alla Carrà scappa tutto in conferenza-stampa, il giornalista che ne scrive non paga niente, chi lo registra deve pagare dieci milioni?

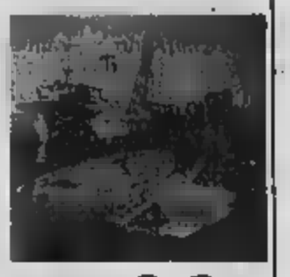
Il massimo del gap, dello stacco fra una realtà immaginata ed una realtà reale, è il teatro Ariston. Il tempio-sogno di tanti cantanti e presentatori e teleutenti e - massi - giornalisti, col nome greco che vuol dire «il meglio», è uno dei più brutti edifici non solo di Sanremo, ma della Terra.

Quest'anno ci hanno pure messo dei vasetti di fiori ai balconi, kitch al cubo, e c'è pure una pubblicità sui tralicci esterni, dev'essere di qualcosa da mettersi addosso, lui è un nero bellissimo, lei una bianca spaurita ed esausta, il nome è radiotelevisivo, «replay», che vuol dire di facciamo indossiamolo diciamolo cantiamolo sentiamolo di nuovo.

Folla di fans davanti al teatro Ariston

NELLA SANREMO CHE CANTA
UN APPUNTAMENTO CHE CONTA

LA LANTERNA
Dal 1917
Ristorante
Pizzeria



Da Enzo

Nella Tradizione della cucina ligure la raffinata ricerca di sensazioni mediterranee

Sullo scenario del Porto Vecchio di Sanremo

di • Tel. 0184.50.68.55

J.J. SMITH'S
VI ASPETTA PER UNA PINTA DI GUINNESS

Aperto dalle 20,00 alle 3,00
L'unico Irlandese della provincia

J.J. SMITH'S
VI ASPETTA
TUTTI I GIOVEDÍ
PER TRASCORRERE
UNA SERATA
IN MUSICA CON DJ
Sanremo
Giardini Vittorio Veneto, 7 - 0184.576000

Sul palco gli idoli dei teenager, gruppi e artisti emergenti. In mostra un busto di Lucio Battisti

E Alex Britti ha riacceso «Radio2 Hall»

Intervista di Ambra e Roberta Beta, poi i cori per «La vasca»

Enrico Ferrari

C'è un busto di Lucio Battisti, in mezzo a quadri naif, e le sagoma ad altezza naturale di Kevin Costner, che fa pubblicità a una [illegible] di calzature. Queste alcune delle presenze «virtuali» al Radio2 Hall, ex Palafiori, uno spazio di 6 mila metri quadrati dove ieri pomeriggio (dopo la pausa di domenica) si è registrata la presenza ben più concreta del popolo dei fans, cacciatori di autografi, foto e gadget (le cassette e i giornali gratis allo stand de La Stampa andavano a ruba) che da sempre accompagnano il Festival nonchè i suoi corollari. In questo caso, l'euforia si è scatenata intorno alle 17,15 per l'arrivo di Alex Britti, il cantautore con la chitarra che i più danno già per vincitore della cinquantunesima edizione. Naturalmente, ha interpretato il brano del Festival, e ci mancherebbe. Ha però chiesto a prestito centinaia di mani per accompagnare il [illegible] «La vasca». Quella che fa «Vorrei restare tutto il giorno in una vasca», per chi negli ultimi mesi avesse soggiornato all'estero.

Britti era ospite d'onore nella trasmissione «Ambra e gli Ambranati», condotta da Ambra Angiolini in mise bianca con l'ombelico di fuori, in stile Carrà (siamo tutti figli di Raffa», ha orgogliosamente commentato ai microfoni di Radio 2), al fianco del Trio [illegible] che si è visto in tivù a «Sex [illegible] the city» e [illegible] pierre per eccellenza, Roberta Beta del Grande Fratello. In precedenza, l'atmosfera si era progressivamente scaldata con le brevi esibizioni di artisti emergenti, prima della scuderia Umbi sound e poi Top records. Sul palcoscenico dall'aria vagamente industriale, scenario grigio alla «Blade Runner», si [illegible] succeduti giovani in cerca di gloria come Andreini, cantante dai capelli lunghi alla Grignani, e il ballabile Loris J.D. che nei suoni ricorda gli Eiffel 65, paladini della dance internazionale. O ancora Monica Dore, dalla [illegible] gliature nere e viola, che ha cantato «Non ci credo più» [illegible] lio aggressivo.

[illegible] prima parte del pomeriggio, però, gli spettatori erano ancora pochini, a abbinavano pensionati [illegible] le mani sulle orecchie per il forte rumore a ragazzini e intere famiglie.

L'annuncio: «Ecco Alex Britti», preceduto dal [illegible] di un campanello, ha visto accorrere ragazzine zainetto-munite, che [illegible] «La vasca». E «vasca» è stata, dopo [illegible] breve intervista condotta da Ambra e qualche commento di Roberta Beta. Con un look semplicissimo, maglietta nera e jeans blu, Alex ha imbracciato l'inseparabile chitarra e si è spostato sul palcoscenico centrale. Al termine, una ragazzina ha intonato il ritornello «Mi tuffo e mi rituffo» a beneficio dei microfoni [illegible]. Altri ospiti «festivalieri» di ieri sono stati X-Sense e Iva Zanicchi. Oggi ce ne saranno altri.

Nella foto di Gatti un momento dell'esibizione di Monica Dore, uno degli artisti emergenti che sono alla ribalta sul palcoscenico di Radio 2 Hall

Oggi festa Anni 70 con i Camaleonti

Alle 16 momento dance con Ben Diamond Nella notte concerto nel segno del revival

SANREMO

Oggi le iniziative alla Radio2 Hall (a ingresso libero, va sottolineato) entrano nel vivo. Gli appuntamenti della giornata abbinano idoli dei giovanissimi e divi che riportano il clima agli Anni [illegible] 70. Ecco i nomi: Benjamin Diamond, stella dance, con una registrazione in diretta [illegible] dalle 16 [illegible] 16,50; i Camaleonti, Paolo Mengoli a la Formula 3 dopo il Festival, a partire dalle 23,30.

Tutte le prove, dalle 9,30, saranno aperte al pubblico. Nel pomeriggio, nuovi «showcase» degli artisti emergenti targati Top Records, dalle 15 [illegible] 15,50. Poi, Benjamin Diamond, cantante-autore-produttore, avrà il palco tutto per sé e la sua band. L'artista francese ha impazzato la scorsa estate con il singolo «In your arms». Il nuovo brano è «Little scare». Dalle 17 alle 19.30, saranno ancora alla ribalta Ambra & c., che ospiteranno personaggi del Festival. Dalle 21 alle [illegible] è possibile seguire la kermesse su «megascreen», maxi schermo con il commento della Gialappa's. Alle 23.30, non appena si spegneranno le luci all'Ariston, [illegible] Radio2 Hall scatta la festa «W Sanremo Anni '70». Si potranno applaudire protagonisti degli Anni «Anta»: i Camaleonti, quelli de «L'ora dell'amore», giunti terzi a Sanremo nel '79; Paolo Mengoli («Perché l'hai fatto» è il cavallo di battaglia); Formula Tre, trio di rock progressivo guidato da Alberto Radius che ha collaborato con Battisti. [e. f.]

I Camaleonti arrivati terzi al Festival nel 1979 suoneranno alla festa Anni '70 [illegible] all'interprete Paolo Mengoli e alla Formula 3

Colonne di auto da Bussana, isole pedonali in via Matteotti e piazza Colombo

In coda per raggiungere il centro

Traffico record e vigili scatenati con le multe

Giulio Galoardi

SANREMO

L'automobilista, in [illegible] Levante sull'Aurelia, inciampa nella prima coda poco prima dell'incrocio con Bussana. Ci vogliono almeno dieci minuti per far luce sulla ragione della colonna: lavori dell'Anas sulla carreggiata a [illegible] Si procede a [illegible] unico alternato. E' il biglietto da visita della Sanremo festivaliera per chi giunge in macchina.

E in centro? Non che le code non esistano, ma [illegible] obbiettivamente limitate al perimetro attorno a cui si snoda il «traffico» dell'Ariston, un traffico caotico fatto di artisti, giornalisti, cronisti impegnati in «dirette tv», discografici e curiosi: tutti, o quasi, a piedi. E proprio per questo da tutelare al massimo, [illegible] isole pedonali e sensi vietati.

Nelle vie cittadine ci si immerge [illegible] come in un mare calmissimo? «Niente affatto - dice il comandante [illegible] polizia municipale, Claudio Frattarola -. Ma, superati i punti nevralgici, tutto ritorna alla normalità. D'altra parte l'Amministrazione [illegible] sospeso [illegible] ogni cantiere proprio in concomitanza del Festival».

Traffico in tilt vicino all'Ariston: la chiusura di via Matteotti e, dalle 16, di piazza Colombo hanno contribuito a rendere la circolazione più congestionata [illegible]

Ma è proprio così? Facendo un giro in centro ci si rende subito conto che aver chiuso totalmente al traffico via Matteotti e dalle 16 è più o meno le 24, piazza Colombo, [illegible] non pochi problemi sia per chi arriva da [illegible] sia da Levante. «L'appello che lanciamo - dice ancora il comandante - è di usare i mezzi pubblici e, per chi ce l'ha, la motocicletta».

Per gli irriducibili delle auto, ecco tuttavia la mappa dei posteggi intorno al centro. Consiglia il comandante Frattarola: «Arrivando da Ponente si può posteggiare l'auto nei parcheggi (alcuni a pagamento) del Tribunale, del Comune, in [illegible] della Repubblica, in via Volta, piazza Colombo, piazza Eroi, lungomare delle Nazioni, Pian di Nave (ex carceri) e nell'ex [illegible] ferroviaria». Buona fortuna e attenti alle multe: i vigili [illegible] scatenati.

Ieri alle 18 in piazza Colombo

Allarme per Gabriele [illegible] Il «profeta del preservativo» è stato ferito con [illegible] siringa

SANREMO

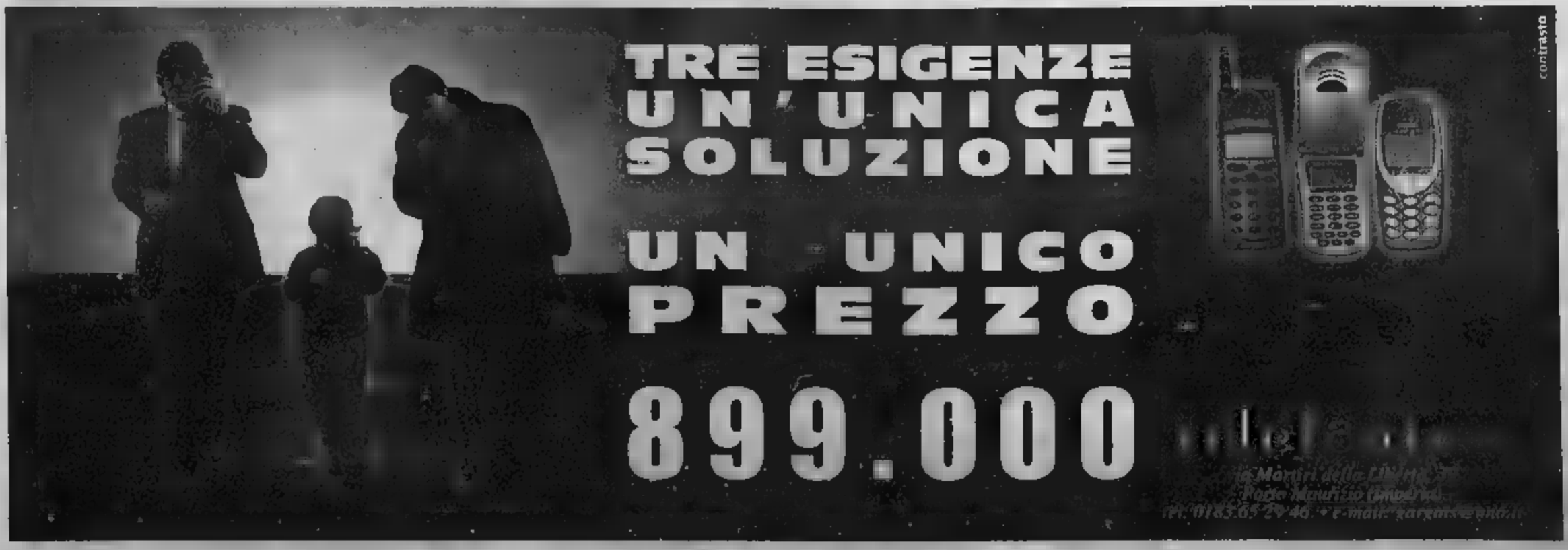
La confusione [illegible] ieri pomeriggio, a poche [illegible] dall'inizio della grande kermesse dell'Ariston, regnava in piazza Colombo, ha portato sfortuna a Gabriele Paolini, il «profeta del condom», il singolare personaggio protagonista di fulminee incursioni, preservativo in mano, durante [illegible] dirette tv di ogni tipo. Ieri intorno alle [illegible] Paolini [illegible] intento a una delle [illegible] consuete performance approfittando della complicità di alcune telecamere [illegible] in trasferimento verso l'Ariston. A questo punto qualcuno, approfittando della confusione, gli ha «depositato» in [illegible] [illegible] siringa. Quando Paolini ha infilato la mano in tasca, forse per prendere altri preservativi da distribuire ai passanti, si è ferito con l'ago.

Momenti di paura per il «profeta del condom» che ha fatto della crociata anti Aids una ragione di vita. Paolini si è messo a urlare, a chiedere [illegible] Visto che [illegible] si trattava di una trovata propagandistica ma [illegible] un'emergenza reale, qualcuno ha chiamato Sanremo Soccorso. Paolini è [illegible] trasportato in ospedale dove [illegible] stato medicato e sottoposto ad alcuni accertamenti. E' molto probabile che la siringa che aveva in tasca fosse nuova e quindi innocua, ma in questi casi la prudenza non è [illegible] troppa. Del resto Gabriele Paolini, [illegible] anni, [illegible] abitante a Torino, ha già sperimentato di persona le [illegible] della [illegible] «popolarità»: è stato denunciato [illegible] volte, è stato picchiato ripetutamente in giro per l'Italia e ha persino subito violenze sessuali. Sulle sua esperienza di «profeta del preservativo» ha scritto anche un libro. Che ieri, suo malgrado, si è arricchito [illegible] un nuovo capitolo. [m. r.]

IL MUGUGNO

Iva [illegible] fiori [illegible] Domenica in

[illegible] Ma questa, una volta, non era la Riviera dei Fiori? Ancora non si è spenta la polemica sugli anthurium, fiori tipici delle Maldive, scelti per addobbare il palcoscenico del Festival, «in totale spregio della convenzione Comune-Rai», nè quelli [illegible] fiori finti, usati dalla Sanremo Promotion per decorare i piani alti della facciata dell'Ariston, [illegible] già scoppia un altro caso: a [illegible] Il coltello [illegible] a piaga ha provveduto Iva Zanicchi, che a Domenica In si è lamentata per l'«assoluta [illegible] di [illegible] sulla scena del reame del Casino. Lagnanza subito raccolta da Marco Andracco, capogruppo [illegible] Ds, e trasformata in un'interpellanza al sindaco Bottini: «Visto che lei e l'assessore Bissoloni siete riusciti, vantandovene, a evitare quest'anno la presenza di Jovanotti e di Fazio (noi invece non riusciamo a evitare la vostra), perchè non avete utilizzato le energie per propagandare i nostri prodotti, far rispettare gli accordi alla Rai ed eventualmente sostituire Carlo Conti (il quale ha simpaticamente giustificato l'assenza di fiori con la sua allergia agli stessi) con un altro conduttore, se davvero è allergico?» [a. di.]



SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Mameli 32, t. 5682211 **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445822; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 237424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 6, t. 8481212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 258982 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724080-725179; **COSENZA**, via Monte Santo 36, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21/a, t. 609123; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cavino 13, t. 913832; **IMPERIA**, via Aitani 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930856; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Marzolo 8, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Perella 13, t. 24476-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Gobetti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754, oltrechè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono notificare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte per il 20% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,64 (L. 5498). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti si possono valorizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 9,29 (L. 580) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6003) per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A.A. FINANZIAMO dipendenti firma singola senza spese anticipate, anche protestati. Finart spa. Tel. 011.561.9494. (UIC 29171)

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonando/fax la targa istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Settori [redacted]. (UIC 4395)
PRESTIT
011.581.7521 corso [redacted] Umberto 67.

FINANZIAMENTI immediati rispetto L 10.000.000 - L [redacted] tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920. Registro n. 68004663 Londra

PRESTITI privati L 10.000.000 - L 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. CCIAA 1613741 Milano. Tel. 02.801.344.

2

NEGOZI E AZIENDE [redacted] / GERENZA

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio Italiano soci investitori esteri. Svizzera 004191.690.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata pagò contanti. Tel 02.295.18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACTIVA 011.642.758 cede abiti sposa seteria zona Lingotto Mirafiori 90 mq anticipo L 46 000 000; Rif. 0250

ACTIVA 011.642.758 cede attrezzature macchinari per pasticcio gastronomia più attrezzatura negozio anticipo L 30 000 000 Rif 0132

ACTIVA 011.642.758 cede bar adiacente corso Mercorio incasso L 1 000 000 al dì anticipo L 100.000 000 Rif 0236.

ACTIVA 011.642.758 cede complementi arredo Torino centro storico ottima clientela incasso L 867.000.000 annui. Rif 0209.

ACTIVA 011.642.758 cede fiori oggettistica prima cintura centro commerciale Auchan incasso L 270 000 000 annui. Rif. 0172.

ACTIVA 011.642.758 cede fabbrica Lucento litorale mercato utile L 190 000 000 vero affare anticipo L 80 000 000. Rif 0210.

ACTIVA 011.642.758 cede pizza al taglio rosticceria vicinanze Mercatieri 70 mq. Locali nuovi. Rif. 0257.

AZIENDA produttrice industriale prima cintura torinese bene avviata fatturato in continua crescita valuta cessione e/o partner finanziari, intergamma. 011.817.1752

BUSINESS SERVICES cede Alessandria provincia avviato negozio di articoli sportivi/pesca ottima posizione. Tel. 02.295.18014

[redacted] SERVICES cede Torino provincia, posizione centrale, [redacted] bar/tavola calda/rivendita pasticceria. [redacted] 02.295.18014.

BUSINESS SERVICES cede vicinanze Acqui (AT) avviato agriturismo - vigneto - terreno seminativo/boschivo - immobili. Tel [redacted]

CEDESI bar avviato zona centro. Telefonare 011/817.2864 dalle ore 19,30 alle 20,30 [redacted]

CENTRALISSIMO in importante posizione commerciale cedesi negozio da adibire vera attività. Studio Bortolin 011.433.1940.

PALESTRA body building locale mq 600 superattrezzato con ottima volume annuo caldo L 160 000 000. Baldini 011 598 771

PAVIMENTI rivestimenti in ceramica, legno, marmo, cede attività trentennale con negozio esposizione Tel 011 883 5840.

PIAZZA VITTORIO ottima posizione commerciale negozio mq 40 circa, buonuscita, trattative riservate. Centro Casa 011.562.3888.

STELLA 011.447.4802 bar pasticceria gelateria vicinanze Candiolo, incasso giornaliero L 600.000, causa trasferimento, per 4 persone

STELLA 011.447.4802 calzature zona corso [redacted] arredamento nuovo buon [redacted] occasione, obbligoni.

[redacted] 011.447.8260 centro estetico [redacted] palestra, strutture nuove, zona via Principi d'Acaja, alti incassi

TABACCHI giornali zona Rivarolo [redacted] attività levata L 65 [redacted] utile [redacted] L 165 000.000 anticipo L 500.000.000 Frena 011.562.3695.

TABACCHI lotto bar [redacted] Moncalieri [redacted] no sera e festivi levata L 21.000.000 utili elevati anticipo L 800.000.000. Frena 011.562.3695.

TABACCHI lotto zona Moncalieri levata L 17.000.000 lotto L 15.000.000 utile netto L 140.000.000 anticipo L 350.000.000 Frena 011.562.3695.

TABACCHI Sisal Totocalcio Barriera Milano levata L 22.000.000 ampia moderna alto utile anticipo L 400.000.000. Frena 011.562.3695

TRATTORIA centenaria tradizione piemontese zona Settimo 60 coperti due dehors cerca gestione con eventuale acquisto Frena 011.562.3695.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTORIPARAZIONI Fiat Lancia assume meccanico emboseato veramente capace Tel. 011 698 4853

AZIENDA costruzione stampi di alta precisione per stampaggio materie plastiche ricerca tornitore, preferibile del tornio parallelo, da assumere in contratto di formazione. Il candidato dovrà essere mility assolto Scrivere dettagliato curriculum a: Publikompass 5118 - 10100 Torino

AZIENDA trattamento acque sedrina 2350anni liberi subito. Presentarsi Sever Strada Del Drosso 188 - Torino, ore 9/15

CARPENTERIA leggera cerca carpentieri esperti lavorazione lamiere. Indispensabile ottima conoscenza disegno tecnico. Per appuntamento telefonare 011.994.1662.

CERCASI addetto/a allo stampaggio con esperienza su presse ad iniezione materie plastiche. Tel 011.845.8616

IMPRESA di costruzioni edili cerca muratore veramente litigio/a per inserimento proprio organico. Tel. 011.314 0244.

IMPIEGATI

AFFERMATA società commerciale settore pavimenti, rivestimenti, arredo bagno cerca per proprio nuovo show room addetti alla vendita giovani, buona presenza, dinamici, volenterosi. Fissare curriculum allo 011.772.8407.

A PERSONALE

con buona predisposizione per la comunicazione telefonica, disponibilità orari prolungati, anche part-time, società di servizi offre assunzione. Tel. 011.771.4181 fax 011.771.4386.

A TELESELLERS

ad esperienza, disponibili ad orari prolungati anche part-time, società di servizi offre assunzione. Tel. 011.771.4181 fax 011.771.4234.

AZIENDA in forte sviluppo di prodotti naturali cerca addetto/a gestione magazzino per ordini bolle, ricevimento e approntamento alla spedizione La persona ideale: 25/35 anni, utilizza programma gestione magazzino, è precisa, affidabile e ha iniziativa. Sede di lavoro Grugliasco. Ambosessi possono inviare curriculum vitae e autorizzazione per il trattamento dati personali (legge 675/96) via e-mail a: amplit@tin.it o via fax 011.770.7041.

IMPORTANTE società cerca per servizio [redacted] e provincia [redacted] esperto in informatica [redacted] [redacted] massimo max 25 anni. Inviare curriculum al [redacted]

PROFESSIONE VACANZE seleziona per propri villaggi turistici e primari tour operator ambosessi 18 - 35 anni anche prima esperienza. Tel. 011.473.4342.

[redacted] con decennale e comprovata esperienza di contabile, cerca importante azienda imprenditrice per incarico di responsabile amministrativo. Inviare curriculum al fax numero 011.424.2065.

SOCIETA' immobiliare francese con [redacted] segretario/a età 30 - 45 anni. Word, Excel, lingua francese, inglese. Tel. 0033.490.158.989.

STUDIO notarile cerca per sede Carmagnola impiegato/a con esperienza pluriennale nel settore [redacted]iere e per sede Torino neolaureato/a in giurisprudenza pieni voti. Scrivere: Publikompass 7326 - 10100 Torino.

INTERIM LINE Collegno, ricerca laureato/a in economia e commercio, 35enne, da inserire nel proprio organico con ruolo finalizzato a sviluppare analisi e report di valutazione costi e redditività. Lingua inglese. Conoscenza approfondita Word - Excel - AS400. Si richiede autonomia, inviare curriculum fax 011 403 4114 - e-mail.info@userline.it

TECNICI

AZIENDA meccanica ingranaggi cerca impiegato/a tecnico. Richiesto inglese scritto e parlato e conoscenza programmi applicativi per PC. Scrivere: Publikompass 2034 - 10100 Torino

PERITO industriale meccanico max 23enne cercasi per mansioni tecnico commerciali. Scrivere. Publikompass 8122 - 10100 Torino

SOCIETA' distributori automatici ricerca per propria officina, persona con indubbia esperienza organizzativa e di conduzione personale tecnico, inoltre con conoscenza di elettronica ed informatica. Telefonare al 011.324.2102.

LAVORI VARI E PART TIME

AZIENDA distributrice sistema modulare elettrico Nessa selezione 15 ambosessi 20 / 35 anni per lavoro compensativo. Tel. 011 318 1063.

SEI alto minimo 1,70 oppure alto minimo 1,807 C'è spazio per te nella moda pubblicità Tel 011.397 0857

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA distributrice su appuntamento di prodotto fisso selezione personale 30 / 35 anni Offresi minimo garantito L 2 000 000, inquadramento di legge e camera Tel. 011 316 0903

DOMUS FRANCHISING NETWORK cerca acquisitori venditori ambosessi automuniti anche brave esperienza, determinati, ambiziosi Affiancamento retribuito, fisso, alte provvigioni, carriera. Tel. 011 566 0022

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature per aperture immediate in vari dipartimenti. Posizioni manageriali altamente retribuite. Nessuna esperienza richiesta. Formazione aziendale. L 3.000.000 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.984.1012

[redacted] Progetto SpA [redacted] Fiat Iniziativa leader nel settore vendita [redacted] mobili e veicoli commerciali, ricerca per formazione nuovo gruppo di lavoro venditori/venditrici, 24 - 40 anni. Non necessaria esperienza nel settore. Si garantisce corso di formazione tecnico/commerciale gratuito, affiancamento sul campo dei migliori professionisti Per appuntamento telefonare ore 9.30 - 12.00 e 14.30 - 17.00 al numero 011 385 2534 (chiedere del Signor Zanpironi).

PASTIFICIO artigianale cerca rivenditori Torino e provincia. Tel. 0336.618.4180 [redacted] ufficio.

SOCIETA' [redacted] ricerca agenti vendita spazi pubblicitari quindicinale di settore. Portafoglio clienti e anticipi [redacted]. Tel. 011.552.3620/24.

SOCIETA' immobiliare ricerca per nuovi cantieri in costruzione in Costa Azzurra giovane dinamico venditore/trice massimo 30enne Tel 011.617.7567.

SOCIETA' leader mercato estetico, Beauty Farm, per potenziamento [redacted] vendita, area Piemonte, Liguria, Lombardia, selezione agenti monomandatari ambosessi, di buona cultura, capaci promuovere tristeive altamente professionali, fortemente motivati ad obiettivi in un settore in forte sviluppo [redacted] inquadramento legge, fisso formativo, elevate provvigioni, fiori incentivi, concorso spese. Se rispecchie le aspettative mandi il suo curriculum a: fax 011/981.0154 e-mail: rubens@tin.it

[redacted] operante nel [redacted] arredamento cerca venditore/trice. Telefonare ore 11,00 - 12,30 al n. 011.936.7007 dei martedì al venerdì.

£ 4.000.0000 è il guadagno mensile medio del [redacted] venditori. Siamo un importante SpA, ricerchiamo n. 2 rappresentanti ambosessi per la provincia di Torino e n. 2 per la provincia di Cuneo da inserire stabilmente nella nostra società. Possibilità anche e prima esperienza. Preparazione e inserimento a carico dell'azienda. Inquadramento di legge, fisso mensile e consistenti provvigioni per colloquio Tel. 011 752 682 oppure 0171 696.316 ore pomeridiane.

VERSAS è alla ricerca di tre collaboratrici/tori tecnico-commerciale a Alessandria. Asti per un primo colloquio telefonare allo 02.982 82085

PRESTAZIONI CONSULENZE

SOCIETA' produttrice cosmetici cerca per [redacted] età minima anni 30 per consulenze con propri prodotti presso punti organizz. [redacted] nella provincia di Torino [redacted] alti incentivi e addestramento a carico della società. Indispensabile massima serietà. Per colloquio tel. 011.937.5077 - 011.937.5506

4

AUTISTA con patente D-E-K referendato/a pratico con esperienza di meccanica, cerca lavoro. Tel. 0330.486.746.

OPERAIO garagista offresi a ore disponibile anche notturno e [redacted] Tel. 011.205.2372.

RICHIEDO occupazione [redacted] Intorno. Tel. 0348.580 8610.

IMPIEGATI

BIOVAL [redacted] bella presenza [redacted] attitudini commerciali basi PC attualmente responsabile magazzino valuta proposte interessanti. Tel. 0338.167.0731.

IMPIEGATA pluriennale esperienza import/export inglese, francese uso PC gestione [redacted] Tel. 0347.906.7736.

RAGIONIERA pratica contabilità lavori ufficio uso computer AS400 e PC sede ditta offresi. Tel. 011.898.2585.

TELEMARKETING esperienza decennale anche come responsabile call-center seamina proposta. Tel 0348.072.7659.

5

TORINO CITTA'

R. GEOM 011.562.7566 Giardini [redacted] cantieri alloggi 89 / 130 mq, box, giardino condominiale, finiture accurate.

R. GEOM 011.562.7566 Santa Rita piano alto, nuovo, soggiorno 2 camere cucina [redacted], box, giardino condominiale.

A. PIAZZA ADRIANO in stabile signorile appartamento piano alto sala tre camere cucina doppi servizi, mq 160 possibilità box. Casamarket 011.580.5663.

A. [redacted] libero corso Biembono signorile ampio salone 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi

A. BERMI 011.562.9801 libero [redacted] Umbria da ristrutturare 2 camere [redacted] cucina bagno £ 155.000.000.

A. BERMI 011.562.9801 libero via Modena (zona Aurora) ingresso camera tinello cucinino bagno balconi £ 122.000.000

[redacted] **BERMI** 011.562.9801 via Becchi [redacted] signorile ultimo piano salone 3 camere cucina bagno ripostiglio

ADIACENTE Villa Sassi strada Mongrano [redacted] camera pranzo [redacted] tutto due bagni box auto. Tel. 011.563.313.

[redacted] via Ventimiglia [redacted] splendida signorile nuova costruzione mai abitata ancora in stile salotto due camere cucina doppi servizi possibilità box. Casamarket 011.580.5853

ALLOGGIO [redacted] Sebastopoli Serra [redacted] camera cameretta tinello cucinino bagno 2° piano ristrutturato £ 10 milioni e mutuo. Tel 011.817.8000.

ALLOGGIO lungo Po Antonelli, via Rimini, salone 3 camere cucina bagno bella casa occasione £ 50 milioni e mutuo. Tel 011.817.8000

ALLOGGIO via Lanzo, San Paolo, salone 3 camere cucina ristrutturato 2 grandi balconi panoramico 6° piano box termoautonomo Tel 011.817.8000

ALLOGGIO via Volpiano, Parella, camera cucina ingresso bagno ripostiglio cantina bella casa £ 10 milioni e mutuo Tel. 011.817.8000.

CENTRO via Bligny libero ottimamente ristrutturato soggiorno camera cucinotta bagno termoautonomo £ 750 000.000. Gabetti 011 561 6336

[redacted] via Garibaldi presso piazza Statuto libero [redacted] mansardato angolo [redacted] rs bagno termoautonomo £ 165.000.000. Gabetti [redacted].581.8038.

[redacted] strada Revigliasco impresa vende prestigiosa porzione di villa bifamiliare Tel. 011.385.2420.

CORSO FERRUCCI angolo via San Paolo, signorile, salone, 2 camere, cucina, bi-servizi. Ristrutturato £ 420.000.000. Gabetti 011.433.0756.

CORSO [redacted] salone [redacted] [redacted] due bagni cucina ingresso garage libero splendido restauro. Tel 011 500 313.

CORSO FRANCIA adiacente [redacted] Moncalieri [redacted] salone 3 camere cucina doppi servizi £ 585.000.000. Gabetti Vibert 011.335.8700.

CORSO INGHILTERRA [redacted] soggiorno camera cucina bagno lavanderia. Canave Immobil [redacted] 011.885.7800.

CORSO [redacted] Bellore in casa anni '60 proponiamo appartamento composto da: soggiorno 4 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011.836.116

CORSO MATTEOTTI adiacente libero in stabile signorile salone, pranzo, 4 camere, cucina, bi-servizi [redacted] 011.567 7091

CORSO MONTECUCCO [redacted] via Lanzo luminoso camera tinello cucinino [redacted]

CORSO PESCHIERA angolo corso Montecucco 2° piano angolare ingresso due camere cucina bagno ripostiglio, cantina [redacted] £. [redacted] Realty 011.842.821.

CORSO [redacted] **MARGHERITA** signorile 6 vani servizi piano rialzato, ottimo anche uso ufficio studio. Studio Leone 011.486.189.

CORSO SOMMELIER presso di ingresso, salone, sala pranzo, studio, 5 camere, doppi servizi cucina Posto auto Gabetti 011.663.3574.

CORSO TELESIO luminosissimo ristrutturato piano alto appartamento composto di ingresso camera [redacted] cucinino bagno. Libero subito Gabetti 011.756.688.

CORSO TURATI panoramico signorile rifinitissimo 2 camere tinello cucinino bagno piano alto. Centro Casa 011.562.3888.

CROCETTA corso Galileo Ferraris, casa recente prestigiosa, piano 5°, mq 230, parzialmente da ristrutturare. Immobiliare 011.566.169

FIOCCARDO collina casa '700, appartamento con giardino, di salone 3 camere cucina doppi servizi, box auto doppio £ 790.000.000 Gabetti 011 660 4240.

GABETTI SPA borgo Vittoria proponiamo appartamento [redacted] da ristrutturare. Ingresso, 2 [redacted], cucina, bagno £ 130.000.000. Tel 011.256.988.

GABETTI SPA [redacted] Sebastopoli proponiamo ampio appartamento luminoso di ingresso due camere cucina bagno Ag. Santarita 011 359.383.

GABETTI SPA Sampione presso via Cimarosa in stabile del 1971 [redacted] 2 camere cucina 2 bagni ristrutturato Ag. [redacted] sere 011.246.1653.

GABETTI SPA via Monterosa vendiamo libero ingresso camera tinello cucinino bagno balcone cantina Ag. Giulioceare 011.[redacted].

LARGO GIULIO CESARE libero 3° piano doppia ala ingresso camera cucina bagno soleggio cantina, GR 011.505.039.

MIRAFIORI libero piano alto soggiorno cucina 3 camere bi-servizi ripostiglio cantina box auto. [redacted]

[redacted] Francia, Massaua, ampio, ingresso angolo cottura bagno balconcino sul corso bella casa £ 6 milioni e mutuo Tel. 011.817.8000.

MONOLOCALE via Ventimiglia Molinette con balconcino bagno angolo cottura bella casa £ 5 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

PARCO PELLERINA impresa prenota alloggi vane metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011.561.1137 - 0347.451 2659.

PIAZZA [redacted] **TERESA**, [redacted] palazzo, attico mq [redacted] rifinito. Posto auto. [redacted] proprietà. Iulciana Vale 011 436 1395

PIAZZA MONTANARI via Boston piano alto ingresso due camere tinello con cucinino bagno due balconi. Gabetti 011.359.393

PIAZZA RIVOLI impresa prenota panoramici e prestigiosi alloggi con affaccio su parco Finitura di pregio Tel. 011 561 1137 - 0347 451 2659

PIER DELLA FRANCESCA signorile 6° piano luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconi. Ristrutturato Gabetti 011 253 747

SAN DONATO, via Sobrero, libero camera cucina ingresso bagno, 4° piano ascensore £ 80.000.000. Consulenze 011.437.4000

STRADA SETTIMO appartamento piano rialzato su bellissimo di camera cucina bagno esterno cantina termoautonomo £ 80.000.000. Gabetti 011.842.7331.

VANCHIGLIA Antonelliano ristrutturato in [redacted] salone, 4 camere, cucina, bi-servizi, pranzo, soffitti alti Tabe&Tabel 011 660 2132 - www.italrealestate.com

VIA [redacted] angolo [redacted] Peschiera libero in stabile d'epoca soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia cantina. IT 011.219.2332.

VIA LIVORNO presso ampio termoautonomo ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno £ 149.000 000 IGI 011 883 5440.

VIA LUINI presso bella palazzina ingresso grande [redacted] abitabile [redacted] ristrutturato, sufficienti £ 9.000.000 anticipo più mutuo. Tel. 011.546.065.

VIA MONGINEVRO libero subito mini[redacted] loggio 6° piano con ascensore mq 40 £ 110.000 000. Centro Casa 011.562.3888.

VIA VALGIONE in palazzina proponiamo appartamento luminoso di ingresso salone 4 camere tinello cucinino 2 bagni ripostiglio. Gabetti 011.758.888

[redacted] adiacente viale del Castello splendida esposizione comodissima viabilità due piani e mansarda 350 mq abitabili, 1.000 giardino il [redacted] Tel. 011.502.432.

VILLA '700 corso Moncalieri impresa vende mansardato due camere letto, soggiorno, cucine, servizi e terrazzo, [redacted] 011.561.1137 - 0330 840.230.

TORINO PROVINCIA

[redacted] porzione di [redacted] salone living 3 camere cucina tripli servizi ampia zona servizi. [redacted] tel [redacted] 011.958.6022.

A 50 km [redacted] Torino (800 mt dln) vendesi rustico ristrutturato di mq 450 circa con giardino mq 1 000 con alberi da frutta. Richiesta £ 280.000 000. Salotini 011 596 771

BARDONECCHIA [redacted] ultimo piano soleggiato panoramico soggiorno cucina 2 camere bi-servizi cantina box. Grimaldi 02.870.73310

CARIGNANO ville unifamiliari a [redacted] mentì con giardino in complesso residenziale impresa prenota prossima costruzione. Tel. 011.698.0956

CASCINE VICA piano alto finemente ristrutturato soleggiato living 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Luminoso. Ampia [redacted] Gabetti 011.956.8022.

COLLINA Castiglione splendido in parco. Salone 2 camere, cucina, bagno. Piscina, tennis [redacted] Tabe&Tabel 011.650.2132

CORSO villa indipendente in ottime condizioni, salone, il [redacted], cucina, servizi, mansarda collegabile, taverna/ll, garage, ampio giardino. Tel. 011.546.065

GIAVENO [redacted] paese [redacted] prestigiosa villa indipendente ottimo stato [redacted] [redacted] 1.350 [redacted] GR 011.505.039 - 0121.383.211

(continua)

lucazanini.it

pp. 192 - L. 48.000

Storia quotidiana.

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese"
■ "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso
le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi
alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" [redacted] DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de LA STAMPA

I servizi di Nuova Cavit e, nel settore fognario, della Nicola Servizi

Il futuro è nei materiali riciclati

Con il trattamento dei rifiuti dell'edilizia

Riciclare i materiali inerti è un'attività molto diffusa in molti paesi europei, sia come impiego di risorse che possono ancora essere utilizzate sia nel rispetto dell'ambiente e dell'ecologia. Piemonte un nome apprezzato questo settore è quello della Nuova Cavit srl di Regione) a La Loggia, specializzata nel riciclaggio di macerie edilizie e residui inerti industriali, che fornisce assistenza alle pratiche di gestione dei formulari. Il processo di riciclaggio dei rifiuti inerti provenienti dalle costruzioni, dalle demolizioni edilizie e dalle macerie, avviene attraverso il trattamento in un impianto fisso capace di frantumare, selezionare ed asportare frazioni indesiderate, ed infine separare in diverse classi granulometriche il nuovo materiale prodotto.

L'impianto installato presso la Nuova Cavit, frutto un accordo tra la tedesca Krupp e l'italiana Continental Nord, è tra i più efficienti innovativi livello europeo, con capacità produttiva di circa mila tonnellate annue. Il per cento dei rifiuti inerti conferiti viene riciclato, solo per cento viene avviato discarica.

Presso la Nuova Cavit attivando un servizio di controllo della qualità dei materiali riciclati prodotti, finalizzata garantire la loro qualità sia sul piano tecnico sia su quello ecologico, attuato attraverso il continuo controllo del laboratorio di analisi.

Inoltre, alcuni anni la Nuova Cavit ha attivato una rivendita materiali edili al minuto e all'ingrosso al fine di consentire alla propria clientela la possibilità del «doppio viaggio», cioè andata carico di macerie da conferire e ritorno inerti materiali Si vendono tutti i prodotti edili più largo consumo, oltre parecchie attrezzature di ferramenta. Le principali marche trattate sono: Unicem - Carena - Kerakoll - Wierer - Aeg - Maer - San grato - Cores.

La Nuova Cavit è un'azienda caratterizzata da grande serietà professionalità maturata nel solco di una tradizione. L'impresa infatti appartiene al gruppo Financo famiglia Colombino, la cui esperienza nel campo della produzione lavorazione di materiali inerti del movimento terra risale agli anni '20. E' infatti il degli attuali titolari, il signor Luigi Colombino, a iniziare in quegli anni l'attività con la propria scuderia di cavalli e ttumbarels, con i quali partecipato anche agli scavi di Via Roma e Piazza Castello.

Specializzata nel campo dello spurgo fognature è l'azienda Nicola Servizi, attiva nel settore dal . Da semplici attrezzature dell'epoca ai macchinari d'avanguardia di oggi, l'impresa in grado attivare squadre di pronto intervento operative Torino e provincia radiocollegate alla sede.

Inoltre, la Nicola Servizi in grado di provvedere a numero- altre attività: trasporto e smaltimento di rifiuti liquidi e solidi presso centri convenzionati; nolo di containers bili per rifiuti di varia tipologia; bonifiche di impianti industriali, e siti inquinati; spurghi e manutenzioni ordinarie straordinarie di impianti industriali; manutenzione impianti di depurazione acque, di sollevamento, stoccaggio con diverse formule; manutenzioni, riparazioni di reti fognarie progettazione di nuove opere.

La Medical Tigullio è un'azienda a indirizzo ecologico specializzata nelle bonifiche

L'amianto, un problema da risolvere

In sicurezza e nel rispetto delle attuali normative

L'amianto in passato stato usato spesso componente di diversi materiali strutturali rivestimento senza conoscere i rischi per la salute questo materiale avrebbe comportato. Da qualche tempo, per legge (prima con la 257 del '92 poi Il Dpr 215 del '98) è vietata la commercializzazione, l'estrazione, produzione di amianto e di prodotti contenenti amianto. Ma anche le procedure per rimuovere l'amianto in base al decreto legislativo 277/91 e D.M del 6-9-94 rigorosamente dettagliate. L'amianto stato impiegato largamente nell'edilizia lo trova nelle coperture in eternit, pavimenti vinilici con carta interposta di amianto, nelle ricoperture a spruzzo, nei rivestimenti isolanti di caldaie o tubazioni, nelle controsoffittature e via dicendo. Se il materiale viene danneggiato per interventi di manutenzione o per vandalismi si verifica un rilascio di fibre che costituisce rilascio potenziale questa sostanza.

La Medical Tigullio è un'impresa ad indirizzo ecologico specializzata nelle bonifiche da amianto. Si avvale di personale altamente specializzato, qualificato sostenuti presso C.I.P.E.T e tenuti dai docenti più qualificati sul territorio nazionale (sono Ispettori presso le Usl territoriali). La Medical Tigullio effettua bonifiche di amianto fioccato per intonaci, coibentazione tubi in generale, oppure di manufatti in fibro-cemento (eternit) normalmente usati per lastre di copertura, usando varie metodologie di intervento: rimozione, impregnatura, incapsulamento, resinatura o schiumatura.

I trattamenti alternativi rimozione sono garantiti per circa 10 anni. Nel caso della schiuma poliuretanica, il manufatto in buono stato, la durata risulta ancora superiore. I trattamenti alternativi sono tuttavia meno consigliati per superfici piuttosto estese, per le quali è preferibile procedere la rimozione.

Quale la soluzione scelta, l'azienda procede prima con sopralluogo, poi l'estensione del piano di lavoro, corredato di tutti i requisiti di sicurezza richiesti dalla legge. L'installazione del cantiere le successive operazioni vengono realizzate anch'esse con i requisiti di massima sicurezza garanzia in base normative vigenti. La Medical Tigullio ha numerosi per Comune di Torino per quanto riguarda edifici scolastici, magazzini e altre strutture, oltre che per enti, istituti e imprese dell'area provinciale e regionale.

(Nella foto, l'allestimento di un cantiere della Medical Tigullio per l'intervento di rimozione dell'amianto).

La **NUOVA CAVIT** ha attivato un nuovo servizio di raccolta delle macerie edilizie direttamente presso i cantieri per mezzo di cassoni scarrabili.

I vantaggi offerti evidenti:
- Risparmio manodopera e ottimizzazione degli spazi in cantiere.
- Costi certi senza rischi, compresi quelli da malaugurati fermi da sovraccarico.
- Compilazione del formulario nostro carico.

NUOVA Cavit s.r.l.

Nuova CAVIT s.r.l. – Regione Rotto, 1 – 10040 LA LOGGIA (To)
Tel. 011/9628940 – Fax 011/9627083 – www.nuovacavit.it – E-mail: info@nuovacavit.it

ALOS

Una Società che opera per salvaguardia dell'ambiente

ALOS Progetti S.r.l. 10143 Torino via Amedeo Peyron, 31
Tel./ 011.473.10.02 modem e-mail alos@inrete.it

Progettazione impianti per:
- Trattamento e depurazione acque reflue industriali eseguiti con le tecnologie più recenti.
- Raccolta e trattamento acque prima pioggia piattaforme stradali, stabilimenti, luoghi sosta autoveicoli mezzi di trasporto industriali.
- Sistemi di raccolta degli sversamenti accidentali piattaforme stradali poste in ambienti particolarmente sensibili all'inquinamento (aree emungimento acque potabili, immediata vicinanza di fiumi e laghi, colture pregiate, ecc.)

MEDICAL TIGULLIO s.r.l.

MEDICAL TIGULLIO S.r.l.
Operativa 10090 Cascine Vica RIVOLI (TO)
Via Scrivia,
Tel. 011 958.81.74 - Fax 011
Sede Legale 16100 GENOVA piazza della Vittoria, 4/11
Cell. 0339.837.16.40

bonifiche

RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI COPERTURE IN **ETERNIT**

RICOPERTURE DI QUALSIASI GENERE

BONIFICHE DI AMBIENTI INTERESSATI DA AMIANTO DI MATRICE FRIABILE NEI SETTORI CIVILE INDUSTRIALE NAVALE

INCAPSULAMENTO - SOVRACOPERTURE

ESTENSIONI PIANI DI LAVORO (EX ART. 34 D. LGS. 277/91 E D.M. 6/9/94)

CONSULENZA TECNICA - SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI

Per tutti i contratti definiti entro il 30/4/2001
Pratica U.S.L. compresa per qualsiasi metratura.
Inoltre per risparmiare accordatevi con i vostri vicini.

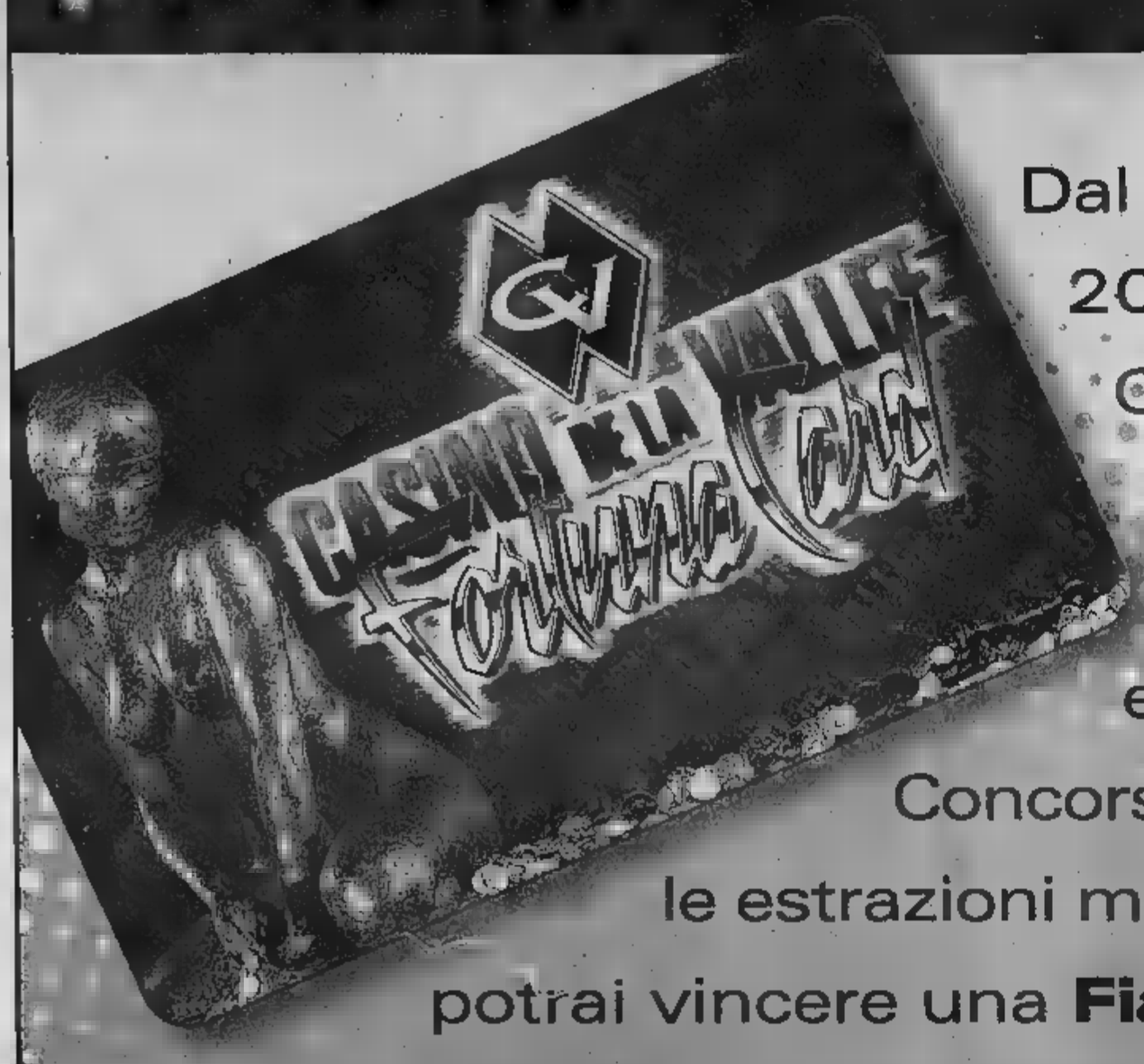
IGIENE AMBIENTE
IGIENCONTROL
AZIENDA CERTIFICATA
ISO 9001 N. 14194
SPECIALISTI IN DISINFESTAZIONE
Applicazione D.Lgs. 155/97
Sistema HACCP
per bar-ristoranti-ind. alimentare
INTERVENIAMO PER OGNI PROBLEMA DI IGIENE AMBIENTALE:
Vespe - Calabroni - Blatte - Topi - Ratti ecc.
Tel. 011.2166092 Fax 011.253776
www.igiencontrol.com
igien@igiencontrol.com
Via Bibiana 108 - 10147 Torino

LA.ECO.VET
di Bodino Rosella & C.
Analisi ecologiche, alimentari, veterinarie. Consulenze perizie
Laboratorio Sigma n.
- Ministero Sanità per microbiologici alimentari: D. Lgs. 530/92 - 537/92 - 531/92 65/93 - 286/94 - D.P.R. 327/92 - 54/97
- e consulenza: di autocontrollo HACCP (D. Lgs. 155/97) UNI ISO
- Formazione personale
- Prelievi - pubblici e privati nuovo D.Lgs. n° 152 acque di scarico

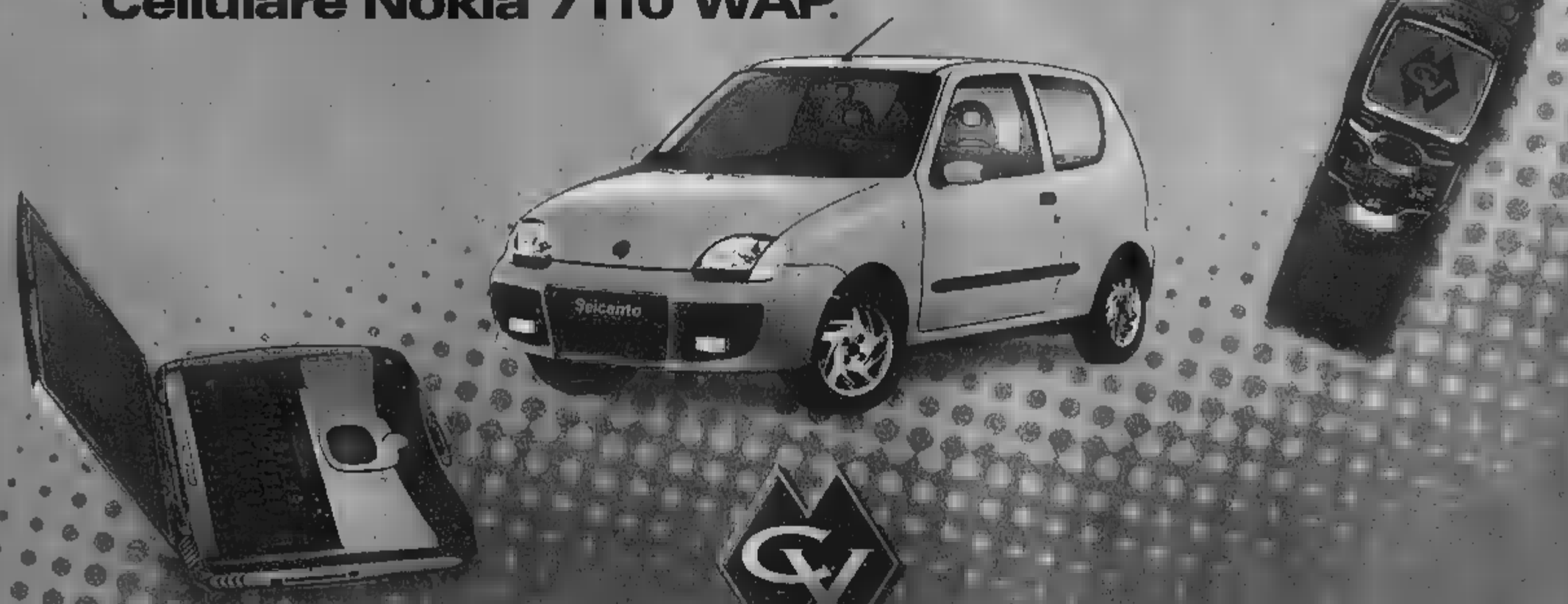
Via S.F. di Sales, 6 - CARMAGNOLA (TO) - Tel. e Fax 011.9721933
e-mail: laecovet@cometacom.it

NICOLA SERVIZI
JET - ALLACCIAMENTI - TRASPORTO RIFIUTI LIQUIDI E SOLIDI - RIFIUTI -
PROGETTAZIONI OPERE FOGNARIE
Magazzini in Torino Leinì
interventi a:
n. verde 800-424731
uffici 011.9973325
011.9982042
reperibilità urgenze 0335.8474391
l'impresa dell'infinito

Il modo più semplice per vincere al Casino de la Vallée?



Dal 1° Gennaio al 1° Luglio 2001, con la Fortuna Card, l'ingresso al Casino de la Vallée costa solo 5.000 Lire e partecipi all'abbinato Concorso a Premi*. Se durante le estrazioni mensili verrai sorteggiato potrai vincere una **Fiat Seicento Sporting**, un **Computer Portatile Compaq Presario 1400XL** completo di borsa oppure un **Telefono Cellulare Nokia 7110 WAP.**



CASINO DE LA VALLEE
Fortuna Card

edizione 2001

Non aspettare! La Fortuna Card è gratuita e la trovi in giro!

*Tutti i dettagli del Concorso sono descritti nel regolamento che verrà consegnato al momento del rilascio della Fortuna Card. - Aut.Min.Rich.

[...] BemaWeb | Verrès

SPAZIO AFFARI

5

LA MANDRIA prestigioso casale completamente ristrutturato con finiture di pregio; mq 680 su tre livelli+mansarda garage, giardino a parco di 250.000 mq. Trattative riservate. Tel. 011.562.1575.

precollina, in splendida posizione, signorile appartamento mq 290. Terrazzo mq . Parco condominiale. Luciana Viola 011.436.1555.

PINO TORINESE centralissima via primi con giardino. Autorimessa. Trattative riservate. 011 01

posizione bifamiliare completamente indipendente, splendida vista/posizione, mq 180, ampio giardino. Mapi 011.640.421 - 011.940.7935.

TROFARELLO in collina posizione panoramica, esposizione piena sole, vicino servizi. Impresa prenota ville unifamiliari. Finiture di pregio. Tel. 011.561.1137 - 0330 640.230.

VENARIA zona stadio appartamento vo soggiorno 2 camere cucina bagno box, giardino privato, ottime rifiniture. Tel. 011.455.7945.

VOLPIANO vendiamo recente villa a schiera di ampie 3 camere cucina tripli servizi mansarda taverna box giardino Gabetti 011.800.5281.

trilocali . Riscaldamento autonomo, finiture prestigiose, posto auto privato. Immobiliare Fma&Glengino 0182.64.900.

ALBENGA in collina casetta singola in muratura tenuta molto bene 3 locali servizi veranda vista mare £ 120.000.000. 0182.692.599

ALBENGA ingresso soggiorno doppi servizi 3 camere balconi ampia vista semiarredato £ 410.000.000. Gambera 0182.544.412.

ALBENGA 200 mt mare soggiorno angolo cottura bagno camera 2 balconi termoautonomo £ 175.000.000. Gambera 0182.544.412.

ARMA TAGGIA su 50 mt mare, completamente ristrutturazione: splendidi appartamenti ultimi 3 ultimati. Ottime finiture, ampi terrazzi. Box. Mutui agevolati Tel. 0184.573.333

BORGIO costruzione villa mare bilocali/trilocali termoautonomi terrazze giardino postazione box. Mutui. Studiotre 019.612.643.

affare solo £ non trasmibili per bilocale ordinatissimo in piacevole contesto con bella vista panoramica. Tel. 0335.120.5145.

IMPERIA ingresso sala, cucina, mare, bagno. In ordine vista mare e monti. (Pal.30) 0183

LOANO 20 mt mare, splendido bilocale, abitabile, finitura di pregio, climatizzato. Box. Tel. 0348.410.1919.

PIETRA LIGURE soli 50 mt dalla spiaggia mansardina vista mare. Tel. 019.676.088.

A. AREA CASA 0182.555.627 Cagnes vicino mare nuovi appartamenti, ampi terrazzi, splendido complesso, giardini, piscina, £ 95.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.627 Cannes, mare a piedi, in villa, nuovi bilocali ampio terrazzo, £ 165.000.000. Affarel

A. AREA C 0182.555.627 Juan Les Pins 50 mt spiaggia, vista mare bilocale terrazzi portafoglio £ 135.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.627 affare vicino mare nuovi bilocali ampie terrazze vivibili prezzo lancio £ .000.

A. AREA 0182.555.627 Mentone, irripetibile, mare a piedi, nuovi appartamenti, £ 30.000.000 più piccola rata. Affrettatevi!

A. AREA CASA 0182.556.627 Nizza affare zona centro ultimi appartamenti ideale investitori £ 16.000.000 più piccola rata.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza nuovi appartamenti zona residenziale £ 74.000.000, resa netta garantita . Offerta limitata.

A. AREA 0182.555.627 Roquebrune 50 mt spiaggia appartamenti vista mare £ 31 000 000 più piccolo mutuo

A. MEDIEM 02.583.17190 Cannes centro, nuova iniziativa, bilocali con terrazzi da £ 188 000 000, bilocali da £ 230.000 000

A. MEDIEM 02.583.17190 Mentone 'Queen's Garden' a 50 spiaggia, splendido monolocale con mare £

A. 02.583.17150 , 600 metri dalla spiaggia, £ 100.000.000, bilocali da £ 172.000.000

A. MEDIEM 02.583.17190 Roquebrune, nuova costruzione, 50 metri dal mare, bilocale da £ 162.000 000, trilocale da £ 245.000.000

A. NIZZA Promenade des Anglais piano alto lussuoso quadrilocale duplex con terrazzo. Vista S . Interim 011.599.782.

AFFARE Cannes appartamento a 200 mt dal piu' piccola rata. Affitto gestito. Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone ultimissimi appartamenti nuovi, mare a piedi, da £ 35.000.000 più piccola rata Italgest 800 274 274

AFFARE Nizza ideale per 'investimento'. Appartamenti nuovi da £ 16.600.000 più piccola rata. Affitto gestito Italgest 800.274.274.

INTERIM 011.599.782 Nizza vicinanze place , a mt dal mare, nuovo immobile in costruzione monolbilocali da £ 105.000.000 www.int-immo.com

MONTECARLO centro Sourgeois bel bilocale interamente ristrutturato piccolo giardinetto pieno sud FF. 000 Delta 7.97.98 20.50.

stupendo! Zona pedonale palazzo d'epoca grande bilocale, parking FF. Giovanni 0033.612.103.385.

LOCALI

ADIACENTE Carducci vende prestigioso ufficio mq 180 in nuova costruzione signorile Tel. 011 696 0956.

ADIACENZE piazza Crispi prezzo interessante commerciali mq 600 frazionabili ampie vetrine su corso. Cassamarket 011.580.5653.

011.810.341 Maggiano fronte strada, area recintata palazzina mq ed edificabilità di mq 15.000 ad uso industriale.

AGENZIA PIP 011.810.341 vende Beinasco locale industriale mq 3.000 - 8.000 palazzina uffici e cortile.

AGENZIA PIP 011.610.341 vende costruendi locali industriali ottima posizione prima cintura sud mq - 2000 - 5000 - 10 000 - 20 000

BASSO fabbricato votivato mq passo carraio parcheggi interni adiacente vo palazzo giustizia. Tel. 011.541.320

CAPANNONE Leini di mq 2000 più uffici in costruzione, consegna estate 2001, cortile indipendente di mq asfaltato. La Ginevra 011.447.5651.

zona di mq 2800 più palazzina uffici di mq 500 più possibile ampliamento di mq 1800, area totale di mq 10.400 indipendente La Ginevra 011.44

CAPANNONE Leini mq 435 più uffici mq 100 più tettoie e magazzini, cortile asfaltato indipendente con 2 ingressi carrai. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONE Torino nord comodissimo uscita tangenziale, di mq 000 più palazzina uffici sul fronte, recinto indipendente con 2 ingressi carrai. La Ginevra 011.447.5651

Vinovo in costruzione mq 1300 / 2600 / 3000 / 4000 / 5000 / 6500, ottima posizione, uffici su richiesta. £ 900 000 al mq comprensivi di una porta di uffici. La Ginevra 011.447.5651.

immobile mq su piani collegati, parcheggio Privato vende £ 2.600.000.000. Tel 0335.704.1835.

CORSO D'AZEGLIO adatto studio-abitazione soggiorno 2 camere bagno £ Bilancelli Immobili 011.655.359

BOVIETICA presti tangenziale mq 300 uffici nuova costruzione volendo 4 posti auto. Tel. 011 595.214.

CRIMEA open space mq 200 ristrutturato, ingresso indipendente, adatto show room-esposizione. Luciana Viola 011.436.1555.

ELEGANTE palazzina d'epoca presti corso Cairoli uffici mq 350 riscaldamento autonomo condizionamento. Tel. 011 812 4144.

EZIO BERRA 011.560.2929 capannoni 930 mq abbinabili nuova costruzione disponibili subito vendo adiacente autostrada nord

GRUGLIASCO

confini Collegno complesso laboratori uffici per 3.000 mq totali. Anche uno solo libero. Possibile frazionamento 2 unità. Gabetti Impresa 011.539.007.

LENI' capannone industriale commerciale mq 2650, palazzina uffici mq 900, pensilina mq 500, parcheggio mq , libero settembre 2001. Geom Sena 011.382 5072 - 0335.299.994

LIBERO corso Brescia 45 grande locale mq utilizzabile ufficio, negozio, soft. Riscaldamento autonomo luminosissimo £. 320.000 000. Tel. 011.502.432.

NICHELINO presti tangenziale capannone con uffici per 2.000 mq totali divisibili Frazionabile due unità. Gabetti Impresa 011.539.007.

RIVOLI adiacente Fornaci Beinasco recente capannone con uffici servizi 600 mq totali. Area libera circostante impianti a norma. Gabetti Impresa 011.539.007.

NORD

complesso industriale commerciale composto da capannoni depositi uffici laboratori esposizione ampio piazzale totali mq 8.000. Gabetti Impresa

LEINI' industriale e mq 6000 circa, coperto mq 3000. Geom Sena 011 382 5072 - 0335.299.994.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

ALLOGGETTO piccolo (mono/bilocale anche mansardato) ricerco in vendita, anche da ristrutturare. Pagamento contanti. No perditempo Sig. Lorenzini

ALLOGGI metrature varie ricerchiamo urgentemente Crocetta, Santa Rita, precollina. Pagamento contanti. Serietà, garanzia. Immobilia 011.566.3876.

CER funzionario assicurazioni salone 2 camere box centro o precollina. Urgentissimo. Casa 011.562.3666.

urgentemente Crocetta centro appartamento 60 - 80 mq anche da ristrutturare definizione immediata contanti. Grimaldi 011 503.656

GABETTI ricerca appartamento in zona precollinare, di salone, 3 camere, doppi servizi, box auto. Rapida definizione ai più alti livelli di mercato. Trattative riservate Parl. Tel. 011.650.4240

INTERI STABILI

In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Sig. Enzo Feva .045.

URGENTISSIMO ricerchiamo appartamento 2 - 3 camere centro precollina. Crocetta. Centro Casa 011.562.3666.

TERRENO residenziale impresa edile ricerca in Torino a prima cintura con o senza progetto circa. Tel. 0336.692.7092.

"Diffidare delle Imprese che si trovano in ospedale" e che "contattano i familiari dei defunti direttamente in ospedale" è quanto RACCOMANDANO la Federazione e Imprese Funebri e il Comune.

DA TUTTI GLI OSPEDALI

800.251645

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500 000 lire al funerale de luxe a lire 3.900.000. Il prezzo comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, parcheggi).

PREZZI

ONORANZE FUNEBRI

IL GIUBILEO

ari 24 ore su 24 in Torino e Provincia

Sede Centrale: C.so .663.20.05

Per pubblicità su: LA STAMPA

publikompass

Direzione: Corso Massimo d'Azeglio,
Sportelli: Via Roma, 80 - Via Marenco, 32
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53,00 - 10126 TORINO

7

TORINO

antico prestigioso stabile ly salone camerata due camere cucina bi-servizi lavanderia. Tetto Blu 011.562.3811.

in Umberto, d'epoca, ingresso soggiorno pranzo 2 camere cucina bi-servizi Luciana Viola 011.436.1555.

BORGHETTO vicino mare, alloggi confortevoli uso vacanza: lavatrice, tv, terrazzo, anche quindicina. Aurora Immobiliare 01 .771.

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannone industriale mq 928 completo di uffici mq 280, impianti e cortili. Disponibilità a marzo 2001. Tel. 011.541.552.

AGENZIA PIP 011.610.341 affitta Beinasco locale industriale mq 3000, piazzale mq 2000.

ALMESE capannone industriale mq 1400, uffici 230 mq, cortile 500 mq. ampio parcheggio. Tel 011.935.1320.

BEINASCO capannone recente mq 2100 con uffici, ampio piazzale recintato, bitolo, adiacente tangenziale Emmebi 011.349.9693

CARELLO Settimo tangenziale mq 6.000 capannone palazzina uffici con ribalta ampi spazi esterni. Tel. 011 668.7515.

CIRIE' zona aeroporto affittasi capannone artigianale recente costruzione mq 2.400 volendo frazi ampio piazzale. Tel 0335.7044302

COLLETTA uffici mq 1.100 - 500 - 200 pavimenti galleggianti, termoautonomo, camalo, cortile, posti auto. Tel. 011.612.4144.

mq 250/500 adatto: ingresso, artigianale e magazzino, cortile indipendente. Tel. 0347.411.0942 - 011.380.962.

EZIO BERRA 011.560.2929 capannone 650 mq con uffici adiacente autostrada Torino nord affitto/vendo libero subito.

MIRAFIORI via Duino affittiamo capannone industriale di mq 1.200 in ottime condizioni. IPI 011.581.7091.

PIAZZA BOLFERINO affittasi locale mq 250 circa adatto ufficio / show-room. IPI 011.561.7091.

PRIMA CINTURA ovest affitto/vendita capannoni lotti 750 mq abbinabili, comodi tangenziali. Sogeim 011.771.067.

PRIMA CINTURA sud, tangenziale, capannone industriale mq 1.100 uffici e servizi. Area esterna. Sogeim 011.771.0067.

RIVOLI corso capannone mq 400, area di pertinenza, uffici, carroponte, adiacente tangenziale. Emmebi 011.349.9693.

SETTIMO TORINESE capannone di mq circa con uffici servizi comodo accesso autostrada. Progetto Casa 011.800.3689 - 011.800.6150.

DEL DROSSO affittasi in complesso industriale mq altezza 4,50 uffici e servizi interni. Società Gestione 011.566.8311.

TORINO corso Unione Sovietica, presti tangenziale, in stabile di nuova costruzione affittasi uffici 'open space' da 135 - 160 mq. Terrazzo. Tel 0335 704.4302

VIA CARLO ALBERTO signorile ufficio salone 4 camere ingresso bagno £. 1.800 000, portineria. Centro Casa 011.562.3666.

8

TORINO CITTA'

A.A.A. ABBIAMO necessità alloggi arredati vuoti ville dirigenti, nessuna spesa proprietari. Tel. 011.563.3676 www.intelracle.it

LOCALI

RICERCHIAMO per nostra selezionata Immobili commerciali/industriali mq 500 - 1.000 comodi tangenziali. Sogeim 011.771.0067.

SOCIETA' di consulenza ricerca propria sede uffici rappresentanza 1.100 - 1.500 mq semiarredati, parcheggio. Sogeim 011 771.0067.

9

A. autovetture miei valutazione contanti con vettura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molè). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Monicelli 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335.619.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con vettura massima valutazione. D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328.

ACQUISTA massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 2 Tel. 011.770.1898 Torino.

ARADONAUTO corso Dante 44, tel. 011.696.4718 acquistiamo auto usate vettura immediato pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista vetture e furgoni fuori strada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 011 859 664.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANO MARINA Astra Hotel *** 0183.497.011 albergo rinnovato, condizioni familiari, scelto menù, camere servizi e bxal, parcheggio. Posto bici per ciclisti.

GOLFO Dianese, hotel Delle Rose, se amate il pesce fresco, tutti i comforts, a 20 mt. dal mare. 0183.400 712.

VACANZE a Diano Marina Hotel Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare, servizi, tv. Scelto menù con pesce. Promozione 10 giorni £ 480 000.

11

A. 28ENNE nubile aspetto gradevole amante del dialogo e della famiglia cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011.530.948

A. 37ENNE divorziata professoressa piena e altruista cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011.519.7047.

ADRIANA 31enne nubile bionda occhi chiari romantica premurosa cerca compagno gioviale scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520.

DIRETTORE 44enne, deciso, brillante, conoscerebbe signora giovanile, anche con bambini, per condividere la vita, scopo matrimonio. Eliana Questioni di Cuore 011.506.9617

EDITORE 44enne, alto, distinto, amante barca vela, conoscerebbe, autentica, intelligente. Scopo matrimonio Incontridicuore - Sintonia 011.580.5704.

LUCIA insegnante 33enne, molto carina e allegra, amante natura e passeggiate, conoscerebbe signore serio e affidabile, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9617

MEDICO 55enne, brizzolato alto sportivo, , conoscerebbe signora estroversa e simpatica scopo matrimonio Eliana Monti Questione di Cuore 011.506.9617

RITA segretaria 37enne, ottima presenza, amante vita semplice e tradizionale cerca signore con stessi valori, scopo matrimonio. Eliana Monti Questione di Cuore 011.506.9617

21ENNE bella femminile laureata ottima famiglia elevata posizione socio-economica cerca compagno pari requisiti scopo matrimonio. Sintonia Incontridicuore 011 537.914.

graziosa romantica della superficialità conoscerebbe dawero sensibile matrimonio. Eurostudio 011.563.1255

30ENNE di Cuneo amante casa carattere dolce premurosa fedele cerca uomo semplice scopo . Eurostudio

12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento pagasi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Trapoli 85.

A. 011.550.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, nista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337.246.917.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E - Torino. Tel. 011.561.3086.

luca.sartini.it

Dimensione globale

In questo numero:

CULTURE, LINGUE, BANDIERE

Gli hamburger e le nostre radici
di Mario Vargas Llosa

Do you speak english? Non c'è bisogno
di Joshua Fishman

Sempre più globale, sempre più etnica: è la musica
di Sandro Cappelletto

Il benessere abita in riva al mare
di Ricardo Hausmann

Diamo potere al G-20
di Renato Ruggiero

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa Foreign Policy.
Nelle principali edicole nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA

Fiat Winter

FIAT BRAVO E BRAVA 5 MILIONI PER L'USATO CHE VALE ZERO*

L'inverno ha i suoi vantaggi. Per esempio vi dà la possibilità di passare a una nuova Fiat Bravo o Fiat Brava, approfittando di un'interessantissima valutazione del vostro usato da rottamare. Ma fatelo subito perché l'offerta è valida solo fino a fine mese.

*Offerta valida sulle vetture disponibili in concessionaria.

Concessionarie Fiat

AUTO 3
Via Privata Serenella, 8 - Sanremo (IM)

MAGNANI ORESTE & C.
Corso Limone Piemonte, 37 - Ventimiglia (IM)

FIAT

Spazio Blu
VENDITA
INSTALLAZIONE PISCINE
ACCESSORI - ASSISTENZA
MANUTENZIONE
IMPERIA Via Nazionale, 136
Telefono e Fax 0183.274707

LA STAMPA
PAGINA 35 MARTEDÌ 27 FEBBRAIO 2001

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373 FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

Spazio Blu
VENDITA
INSTALLAZIONE PISCINE
ACCESSORI - ASSISTENZA
MANUTENZIONE
• Le migliori Soluzioni Tecniche
• Qualità nei materiali
• Massima competitività nei prezzi
• Consulenze
IMPERIA Via Nazionale, 136
Telefono e Fax 0183.274707

Scatta alle 12 da Mentone la Classicissima per gli under 23, arrivo a Savona

Previste code e disagi nell'Imperiese per il transito dei corridori

Oggi passo la Mentone-Savona strade bloccate per venti minuti

MENTONE

La «Mentone-Savona», edizione numero 31, interesserà la provincia Imperia, basandosi sulla media più lenta, dalle 12,10 alle 13,30.

La «classicissima d'apertura» riservata ai «Puri» (adesso chiamati Under 23) è destinata, inevitabilmente a creare disagi agli automobilisti tenendo presente che i passaggi coincideranno con l'uscita dai ragazzi dalle scuole e con la pausa-pranzo negli uffici.

Va ricordato che le forze dell'ordine fermeranno il traffico da dieci minuti prima del passaggio della gara al transito dell'ambulanza che chiude la gara. Tenendo presente che la provincia di Imperia verrà attraversata nei primi chilometri della gara, quando non si registreranno distacchi sensibili tra eventuali fuggitivi è da calcolare un blocco della circolazione intorno ai venti minuti.

Sicuramente la situazione più complessa si registrerà a Sanremo: nella Festival la città matuziana registra un notevole incremento di presenze, soprattutto nelle zone in prossimità al Teatro Ariston.

Tra S.Stefano al Mare e Imperia Porto Maurizio lo stop causato si sommerà ai lavori in sull'Aurelia, con un paio di tratti nei quali è obbligatorio il senso unico alternato. Spiega Aldo Cappello, presidente del Liguria Sport: «Purtroppo sarà qualche disagio, non dobbiamo dimenticare che la manifestazione ha importante riflesso turistico. Le forze dell'ordine però hanno sempre lavorato in maniera impeccabile, limitando al limite del possibile i disagi. E siamo sicuri che anche in questa edizione tutto andrà per il meglio». [g. o.]

IL SERVIZIO A PAGINA 41

LETTORI SU SANREMO

Festival, ieri il dibattito sull'Aurelia

Curiosità, notizie, approfondimenti e «atmosfere» della cinquantunesima edizione del Festival della canzone. Il programma delle iniziative collaterali, la caccia ai Vip, la mappa degli alberghi che ospitano i big dell'Ariston. Senza trascurare la cronaca della vigilia e uno sguardo a Internet, mai come quest'anno attento a tutto ciò che accade nella capitale italiana della musica.

Si fa più intensa l'attività sismica nel Ponente: dopo quello di domenica sono stati registrati nuovi movimenti

Terremoto, altre due scosse

Epicentro ancora localizzato in mare

IMPERIA

Non è stata una scossa isolata quella dell'altra che alle 19,34 e 45 secondi ha creato panico in tutta la Riviera, soprattutto nei centri costa e in prossimità del confine francese. Poco dopo, alle 20,53 e, ancora, alle 21,33 ci sono stati altri due consistenti movimenti tellurici: il primo di 2,4 gradi della scala Richter, l'altro di 2,3. Sono stati avvertiti soltanto dagli strumenti, ma sono incontestabile segno di un'attività tellurica continua e che non si è esaurita la scossa più forte di 4,6 gradi Richter di domenica con ipocentro 25 chilometri al largo di Monaco, in mare quindi, a circa 10 chilometri di profondità crosta (ecco perchè la dizione "ipocentro" è in questo caso più corretta di "epicentro").

Non va dimenticato che il febbraio verificarono un'altra forte scossa, questa volta Capo con ipocentro in mare ad alcuni chilometri di profondità. Insomma movimenti di una certa importanza praticamente uno dietro l'altro. C'è da temere? «Per nulla - sostiene Nicola Podestà, il responsabile dell'Osservatorio meteo e sismico di Imperia - Il terremoto rientra nella normale attività sismica della nostra zona che come tutti sanno, è una fascia a rischio. Per fortuna, gli epicentri si sono sempre verificati in Questo finora ha eliminato ogni possibilità di danni gravi». Naturalmente, anche Podestà dice, non è per nulla escluso che prima o poi anche da noi si verifichi il *"Big-One"* così come i californiani chiamano la futura e probabile disastrosa scossa dovuta ai movimenti della Faglia di Sant'Andrea che potrebbe creare danni immani. Ma la situazione nel Ponente, vera California in miniatura con tanto di faglia (quella tra la Corsica e le Alpi), non dovrebbe essere preoccupante. «A rendere la situazione sicura è proprio il continuo verificarsi di piccole distribuite nel tempo che scaricando gradualmente l'energia accumulata riducono fortemente il grande movimento tellurico», spiega ancora il direttore Podestà. E c'è chi è sicurissimo che almeno fino al 2006 non dovrebbero verificarsi violenti, ma soltanto scosse sismiche intorno al 5 grado della scala Mercalli. E' Bino Bini, per anni responsabile dell'Osservatorio e ora membro del «Gruppo di ricerca meteo-sismico» di Imperia. Bini in passato aveva anche elaborato un metodo per la previsione dei sismi. Secondo Bini, la lieve scossa verificatasi l'altra sera «rientra nella serie di movimenti orogenetici della catena alpina». La media di un terremoto all'anno la cui do si aggira attorno ai 5 gradi dovrebbe farci stare tranquilli almeno fino al 2006. Da allora in avanti non si escludono scosse violente, bisognerà aggiornare coli e statistiche».

FREDDO E NEVE

E le previsioni meteorologiche? A differenza dei sismi, il tempo pur con la necessaria approssimazione, è prevedibile. Vediamo, pertanto, che ci riservano i prossimi giorni. Dice il responsabile dell'Osservatorio meteo: «Il tempo è in peggioramento con la diminuzione della temperatura questo pomeriggio. Dovrebbe aumentare la nuvolosità, avanguardia di un fronte perturbato e freddo che avrà il suo momento peggiore domani. Tutto ciò comporterà la forte probabilità di precipitazioni non intense però, a causa dell'abbassamento delle temperature, potrebbe portare nevicate anche a bassa quota». [giu.gel.]

Il responsabile del centro meteo e sismico di Imperia, Nicola Podestà, mentre indica la traccia del terremoto sul sismografo

1887: la terra tremò e uccise

Quella lontana alba tragica in Riviera

Ivo Pastorino

SAVONA

Bussana, nell'estremo Ponente ligure, è il simbolo di uno dei più violenti terremoti che hanno sconvolto la Riviera. Ma in quell'alba del giorno Ceneri, il febbraio 1887, fu solo Bussana ad avere vittime e danni.

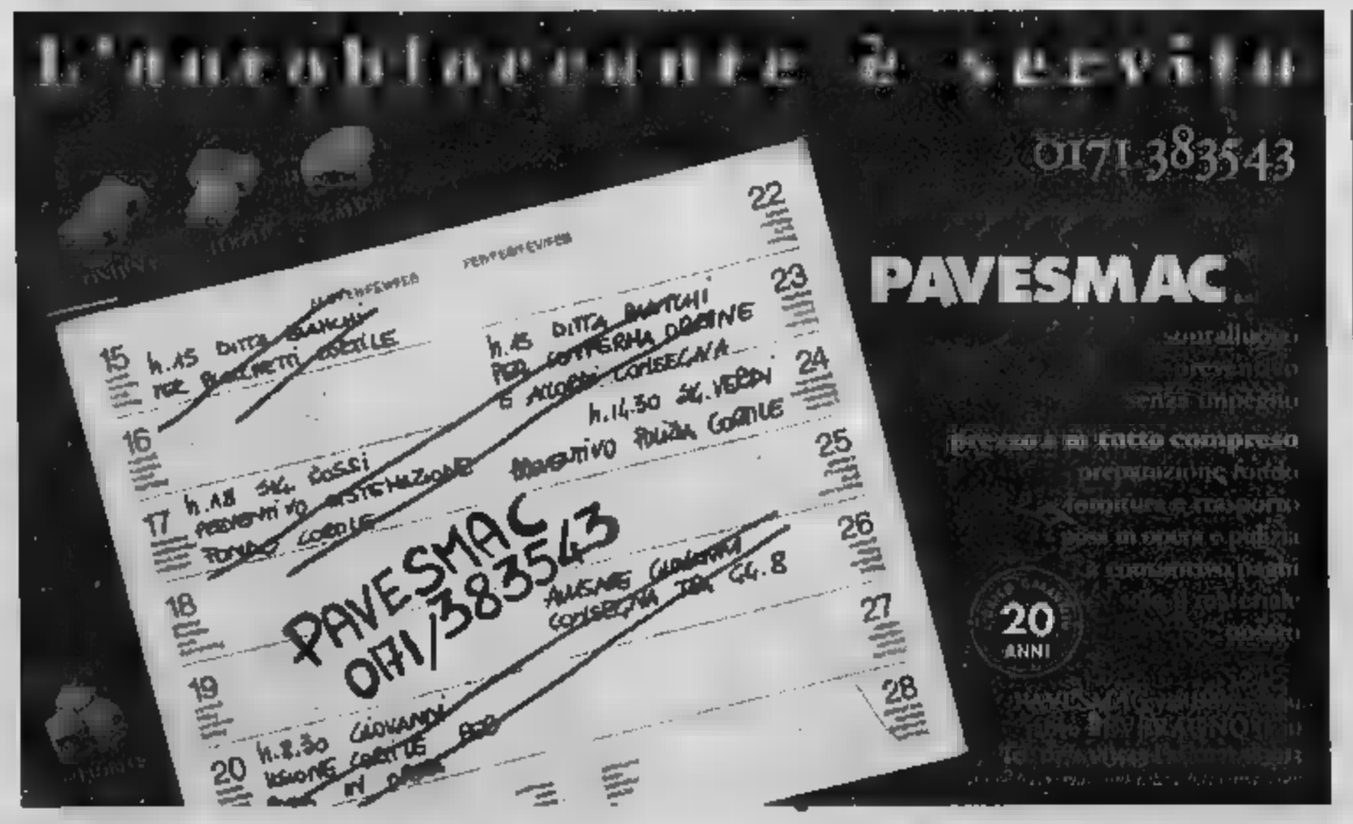
Un giornale dell'epoca, «Il Cittadino» così racconta: «Massima intensità sul golfo di Genova, lungo la linea che da Savona si protende fino a Mentone. La prima fu la più tremenda perchè, a quanto pare, oltre a essere sussultoria fu anche vorticosa.

La terra tremò per almeno venti secondi e il fenomeno fu avvertito anche a Genova e in tutto il Piemonte. Le più colpite furono Bussana, Sanremo, Porto Maurizio, Diano Marina, Diano Castello, Baiardo e poi, ma in modo Albenga, Finale, Vezzi Portio, Noli, le Alhisola e Savona. complesso vi furono circ a settecento vittime. Tutta gente sorpresa nel sonno perchè il terremoto si verificò alle 6,22 e in molti si erano coricati piuttosto tardi, per aver festeggiato il Martedì grasso, ultimo giorno di Carnevale cronache dell'epoca le vittime le macerie o morte successivamente in seguito alle ferite registrarono per massima parte nell'estremo Ponente: 333 nel circondario di Sanremo, 285 in quello di Porto Maurizio, in quello di Albenga, 33 nel circondario di Savona. In particolare il numero maggiore di vittime si registrò a Baiardo (212), Diano (192), Bussana e Castellaro (43).

Bussana e Di furono completamente riedificate, la prima addirittura in luogo diverso, sia pure a poca distanza. Per secolo la Bussana devastata dal terremoto fu un paese morto poi, nel dopoguerra, le case diroccate rappresentarono un rifugio per i senzatetto. E verso il 1960 arrivarono i primi artisti ieri, che ridiedero vita, con le loro botteghe, all'antico borgo, oggi una vera e propria turistica.

A crollare quel tragico furono soprattutto vecchie case in muratura, soffitti di cio, niente che fare con le abitazioni in cemento armato dei giorni nostri che, per legge, vengono costruite in base a precise norme, sorgendo in una terra come la Liguria soggetta a fenomeni sismici, sia pure di non particolare intensità.

Quello del lontano 1887 fu, difatti, un avvenimento del tutto anormale, tant'è che ancora oggi nel Ponente ligure il ricordo lo si tramanda da generazioni in generazioni. I sinistrati ebbero aiuti non solo da sottoscrizioni popolari organizzate dai giornali dell'epoca (furono raccolte 432.271 lire) ma da iniziative private anche dall'estero. Meno efficaci, anche allora, le provvidenze governative. Dopo i primi soccorsi, con tende da campo, ospedali militari e quant'altro, alle circa mila richieste d'indennizzo venne data un risposta giudicata irrisoria.



LA MACELLERIA
e il suo titolare
Massimo BARBI
Vi aspettano nella
NUOVA SEDE
DI TAGGIA
Via Del Piano, 168 (vicino Comune)
lunedì chiuso tutto il giorno • mercoledì chiuso il pomeriggio
tel. 478212
E ricorda che da noi le carni bovine sono garantite dal marchio
CO.AL.VI.
CARNE DI FASSONE DEL PIEMONTE

Ma dalla sede degli azzurri acqua sul fuoco: «Nessuna candidatura è decisa»

Provincia, lite tra An e Forza Italia

Battaglia sul nome del successore di Boscetto

Gabriele Saldo (alto) ed Eugenio Minasso

Angelo Rasso
IMPERIA

Tensioni all'orizzonte tra le due più corpose componenti della «Casa delle Libertà» in provincia di Imperia. Alleanza Nazionale reclama più considerazione e rispetto dagli alleati «azzurri» e non intende subire prevaricazioni e imposizioni. A poche settimane dal nuovo appuntamento elettorale, Eugenio Minasso, presidente provinciale di Alleanza Nazionale, infatti, ha severamente criticato ieri gli alleati di Forza Italia che avrebbero già deciso il nome del successore di Gabriele Boscetto ai vertici dell'Amministrazione provinciale, per interpellare gli alleati. An interpreta queste indiscrezioni come «prevaricazioni perpetrate dagli azzurri nei confronti degli altri partiti della coalizione».

La molla della protesta è scattata non appena, nei giorni scorsi, a più riprese, è circolato il nome dell'avvocato Gianni Giuliano quale più probabile candidato della «Casa delle Libertà» alla carica di Presidente della Provincia.

Commenta e ammonisce Eugenio Minasso: «Chi ha deciso che ai vertici della Provincia debba essere candidato l'avvocato Giuliano e che il vice, mi sembra, debba essere Franco Amadeo? Siamo decisamente contrari a posizioni arroganti da parte di chicchessia. Se Forza Italia non rispetta il codice della correttezza, noi di Alleanza Nazionale per le prossime consultazioni provinciali non abbiamo problema a correre da soli. Poi vedremo se Forza Italia riuscirà ugualmente a prevalere. Siamo stanchi di prevaricazioni e imposizioni. Non digeriamo che si decida a tavolino, senza consultarci, chi debba essere presidente e anche il possibile «vice», soprattutto prima che si siano trovati i dovuti accordi anche nostro partito»

Si litiga sul nome di Gianni Giuliano

Getta subito acqua sul fuoco il coordinatore provinciale del partito di Berlusconi, Gabriele Saldo: «Si tratta sicuramente di un equivoco. Il nostro partito non ha ancora neppure parlato del problema delle nuove candidature e non avrebbe neppure avuto la possibilità di farlo, visto che le dimissioni di Gabriele Boscetto sono recentissime».

Aggiunge Saldo: «Tanto è vero che nessuno ha mai diramato comunicati sul tema in questione né espresso opinioni, né avanzato supposizioni sui successori alla carica di presidente della Provincia. Certo è che se i giornali espongono propri punti di vista e fanno previsioni, non si può rendere responsabili del fatto gli alleati».

Conclude il coordinatore provinciale: «Infine tutte le candidature sono sempre state decise con l'avallo delle varie forze. Se poi Alleanza Nazionale vuole proporre iniziative e incontri per discutere e dibattere il tema, dichiariamo tutta la nostra disponibilità, ma, ripeto, nel caso specifico si tratta di un semplice equivoco».

Qualcuno ha interpretato la forte presa di posizione di An come una prima mossa per ottenere, anche in Provincia, quanto è accaduto nei Comuni di Imperia e di Sanremo, la poltrona di vice presidente. Partono le strategie, le contromosse della nuova campagna elettorale, ancora una volta piena di insidie e di sorprese.

Imperia, in arrivo i nonni-vigili

Un progetto sicurezza dei Servizi sociali e corsi di italiano per i figli di immigrati

IMPERIA

Sono quattro i progetti messi a punto dall'assessora ai servizi sociali del Comune di Imperia, Nicola Falciola, espressamente indirizzati all'area dei minori.

Ieri mattina nella sala Giunta, i programmi sono stati presentati alla presenza del sindaco Luigi Sappa, dell'assessore Falciola e del consigliere Paolo Strescino

Dice lo stesso Falciola: «Il primo è quello dei nonni vigili. Il secondo riguarda l'integrazione culturale dei minori stranieri nelle scuole cittadina, il terzo si riferisce alle officine dei sensi e l'ultimo vede come protagonisti i writers, vale a dire gli artisti che dipingono i murales».

L'assessore ha disposto che ogni ore al giorno, all'entrata e all'uscita delle scuole quattro maggiori plessi scolastici cittadini (Piazzetta De Negri, Via Buonarroti, via degli Ulivi e Largo Ghiglia) altrettanti nonni vigili disciplinino il traffico e sorveglino su eventuali presenze sospette per garantire ai più piccini il massimo della sicurezza. Per la realizzazione di questo progetto il Comune si avvale della collaborazione dei soci del Filo d'Argento.

Il secondo progetto consentirà alle 590 famiglie di immigrati, per lo più extracomunitari, di far apprendere la lingua italiana ai propri figlioli con corsi di alfabetizzazione e opportuni laboratori.

Il terzo programma di intervento ruota attorno alla ludoteca di Corso Garibaldi dove i bambini collaboreranno alla progettazione della città. L'ultimo è stato curato con particolare attenzione da Paolo Strescino che ha ottenuto la collaborazione dei «writers» per realizzare murales sui muri perimetrali del parcheggio di piazza Roma e quelli del cortile interno del centro «La tartaruga». Grazie a questo escamotage gli artisti del settore potranno presentare le loro opere senza rovinare i muri della città. [a. b.]

La linea Ventimiglia-Genova è rimasta bloccata tre ore, accumulati pesanti ritardi

Pensionata travolta e uccisa dal treno

L'episodio ieri mattina a Porto: disgrazia o suicidio?

Maurizio Verzaro
IMPERIA

I macchinisti l'hanno notata solo in vista del passaggio a livello. Non hanno fatto in tempo a frenare. Paola P., 66 anni, abitante a Oneglia, è morta travolta sotto le ruote del diretto Ventimiglia-Genova, che è transitato nei pressi delle sbarre al Prino, a Porto, intorno alle 6,20. Suicidio o incidente? La polizia ferroviaria sta compiendo accertamenti per scoprire come siano andate le cose. Sono stati sentiti diversi testimoni. La linea è rimasta bloccata per tre ore circa, per consentire al medico legale Marco Mela un primo esame del cadavere. Conseguentemente i treni da e per Genova hanno subito notevoli ritardi. Molti viaggiatori, ignari dell'accaduto, hanno pensato all'ennesima frana.

I convogli hanno ripreso a circolare soltanto intorno alle 9 passate, dopo che è arrivato il nullaosta per lo spostamento della salma da parte del sostituto procuratore della Repubblica d'Imperia Danilo Ceccarelli.

A sinistra il corpo senza vita della vittima coperto da un lenzuolo; a fianco il treno bloccato al Prino FOTO MARCELLO

Parebbero propendere per l'ipotesi del suicidio alcuni particolari confermati da amici e parenti di Paola P. Pare che negli ultimi tempi la donna avesse avuto qualche problema psicologico, forse aggravato dalle cattive condizioni di salute di una sorella.

Stando al rapporto preparato dalla polizia ferroviaria, Paola P. sarebbe stata notata all'ultimo, mentre già stava in mezzo ai binari. Può anche essere che fosse in stato confusionale, agitata al punto da non capire più che cosa stesse facendo. Un fatto analogo era accaduto appena pochi giorni fa a Roma, vittima l'ex campione euromeo dei mezzi Tiberio Mitri, travolto e ucciso mentre attraversava i binari.

BORDIGHERA

Consigliere denuncia

«Via Pasteur incrocio pericoloso»

BORDIGHERA. L'incrocio di via Pasteur con via degli Ulivi è troppo pericoloso. Dopo aver appreso della già prevista demolizione della casa di pietra» che restringe la strada e ostacola la visibilità a pedoni e automobilisti, il consigliere Sergio Giribaldi chiede al sindaco Alvaro Vignali di modificare la segnaletica. Dice: «Considerata la pericolosità dell'incrocio, e visto che, molto nascosto, esiste un marciapiedi con il passaggio sul retro della "casa di pietra", sarebbe opportuno segnalarne la presenza con apposite indicazioni? In questo modo si incanalerebbero i pedoni in una zona protetta, evitando il rischio di possibili incidenti». Il consigliere fa presente che nella zona c'è una scuola, che viene anche usata come centro estivo per bambini e per le elezioni, aumentando, così, l'afflusso dei pedoni.

Nella stessa zona Giribaldi chiede che il lampione che deve illuminare l'incrocio sia riparato, perchè da cinque mesi è sprovvisto dell'intero blocco con la plafoniera [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Trovata dalla Polfer

Una pistola con caricatore in un vagone

VENTIMIGLIA. E' mistero sul recente rinvenimento di una pistola di piccolo calibro, abbandonata sul pianale di un convoglio regionale proveniente da Cannes. A trovarla sono stati gli agenti della Polfer, durante i normali controlli. Si tratta di una pistola automatica marca Browning, calibro 6,35, di fabbricazione belga, con caricatore da sei colpi. Il sospetto è che ignoti l'abbiano volontariamente lasciata incustodita nel treno, per timore venisse intercettata dalla polizia. Considerate le piccole dimensioni dell'arma, undici centimetri per otto, e quindi custodibile con facilità in una borsetta, non si esclude che sia stata persa da qualcuno. Dall'esame del numero di matricola risulta, comunque, alcuna denuncia di furto o smarrimento per la pistola, ora adesso è in mano della polizia. Del caso è stata informata anche la Procura. Nei prossimi giorni potrebbero essere disposte perizie per risalire ad un eventuale uso dell'arma. [d. bo.]

CERIANA

Va agli arresti domiciliari il pensionato-aggressore

Convalida dell'arresto ieri mattina in tribunale per Antonio Nino Embriaco, 68 anni, l'uomo che venerdì notte è stato arrestato dai carabinieri di Ceriana dopo aver ferito un giovane con un coltello in seguito ad un acceso diverbio scoppiato per un parcheggio. Embriaco, difeso dagli avvocati Gabriele Boscetto e Alessandro Mager, ha ottenuto dal giudice gli arresti domiciliari. La difesa ha precisato che l'uomo non aveva alcuna intenzione di uccidere auspicando, già nelle fasi preliminari dell'istruttoria, la derubricazione dell'accusa da tentato omicidio a lesioni gravi: il ferito aveva riportato un taglio alla coscia sinistra con una prognosi di venti giorni. [g. ga.]

I

La Finanza è in cerca di allievi ufficiali

Sulla Gazzetta Ufficiale del 13 febbraio (n° 13) è stato pubblicato il bando di concorso per l'ammissione di allievi all'Accademia della Guardia di Finanza. Possono partecipare cittadini italiani che abbiano compiuto il 18° anno di età e non superato il 23°. Le donne sono ammesse fino a 26 anni. Per informazioni rivolgersi al Comando provinciale di Imperia: tel:0183/294206. [a. b.]

TAGGIA

Travolto da un'auto è ferito il portiere Rosso

E' stato travolto da un'auto, mentre in sella di un ciclomotore, da Taggia stava raggiungendo Arma. E' Davide Rosso, 17 anni, portiere dell'Argentina. Ha riportato la frattura del malleolo. [m. c.]

Tentano di rubare furgone messi in fuga dall'allarme

Dieci giorni fa gli hanno rubato l'auto, l'altra notte stessa sorte stava per capitare al suo furgone ma i ladri sono stati messi in fuga dall'allarme. E' quanto accaduto a Nicola Garibaldi, 58 anni, floricoltore di Piani di Cipressa. [m. c.]

BAIARDO

Bioarchitettura: incontro con l'architetto Marchese

Appuntamento con la bioarchitettura questo pomeriggio alle 17 nel Punto incontro Coop di corso Matuzia 113. L'architetto Marchese relazionerà su tecniche e materiali naturali. [m. c.]

VENTIMIGLIA

Presentato il pullmino del Centro sociale Spes

Il Centro sociale «Spes» di Roverino ha presentato il primo dei due pullmini attrezzati per il trasporto dei ragazzi disabili, acquistato in collaborazione con i Comuni dell'ambito, la Carige e la generosità dei cittadini. Sono stati estratti i biglietti della lotteria di beneficenza. Il primo estratto è il 4708, secondo il 1163, terzo 3089, quarto 3993, e poi 1380, e 3448. [d. bo.]

ARMA DI TAGGIA

Incontro al Vittoria fra Industriali e Lions

Il presidente provinciale degli industriali, Giuseppe Bianchi, incontra, questa sera all'Hotel Vittoria, il Lions Club Arma di Claudio Anfossi. Bianchi parlerà dello sviluppo dell'Imperiese. [m. c.]

Ghiaccio a Gouta e gli spargisale?

Incredibile: come definire quello che ci è successo l'altro giorno sul passo di Gouta? Eravamo diversi automobilisti e ci siamo bloccati, a diversi testa-coda, a causa del ghiaccio. Si era intorno alle 11. Per farla breve: abbiamo telefonato prima ai carabinieri di Pigna, poi al sindaco. Ci siamo sentiti rispondere con una certa aria di insufficienza e comunque non è stato mandato nessuno a spargere il sale. Per assurdo, abbiamo dovuto chiamare i vigili del fuoco di Mentone, i quali hanno avvisato quelli italiani. In definitiva: siamo rimasti bloccati ore perchè nessuno si è degnato di venire in nostro soccorso. Sono deluso dal comportamento degli amministratori locali. E se si fosse verificato un incidente grave, che sarebbe successo? Il sindaco mi ha detto che siamo stati sprovveduti: dovevamo premunirci e mettere le catene. In realtà bastavano chiodate, ma, dal momento che comunque sul Gouta c'eravamo, era giusto lasciarci là, al nostro destino? Per fortuna che ci hanno aiutato alcuni privati e alla fine, dopo ore, siamo riusciti a rimetterci in viaggio.

Barbara Liotta, Bordighera

«Il mio incidente e l'assenza dell'Anas»

La rete stradale costiera dell'estremo Ponente è poco sviluppata, per lunghi tratti priva di percorsi alternativi, con ripetuti attraversamenti di centri urbani, a percorsa da mezzi di ogni dimensione. Errori, ritardi e colpe antiche sono però aggravati senza scusanti da un manutenzione scarsa, se non assente, e da una miriade di scavi infiniti. La programmazione e il coordinamento dei lavori sono nulli, tutti rompono e nessuno ripristina come e dovere. Il manto stradale è totalmente sconnesso, con profonde cicatrici che serpeggiano per decine di chilometri, la segnaletica orizzontale è un lontano ricordo, illuminazione da Italia del dopoguerra, gallerie da incubo e passione dei motociclisti, accumulo di ghiaia, sabbia, aghi di pino un po' ovunque. Lo spettacolo di degrado offerto a chi arriva dalla Costa Azzurra è inqualificabile, ma quando per irresponsabilità e inadempienza è anche messa a repentaglio l'incolumità dei cittadini la cosa diventa intollerabile. Pertanto, a seguito di una rovinosa caduta del sottoscritto avvenuta il 12 febbraio 2001 alle 11, mentre in sella a un ciclomotore sbandava per la presenza di ghiaino lungo una curva e riportando, per fortuna, solo qualche livido ma danni notevoli al mezzo e soprattutto rischiando l'investimento da parte del veicolo che seguiva, sento la necessità di segnalare alle istituzioni, enti pubblici e alla stampa la serietà del problema e di esprimere a chi compete la manutenzione del tratto interessato e quindi all'Anas il mio giudizio negativo per il suo operato.

Adriano Meggetto
Ventimiglia

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.108,
e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

AMBULANZE (Italia in provincia)

118 Imperia Soccorso

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: 0184-252.525. Vallecrosia: tel 0184- 295.455. Sanremo: tel 0183-406926. Diano: tel 0183-494 112. Dolceacqua: tel 0184 206.678. Ospedaletti: tel 0184 664480. Pieve: telefono 0183-36 377. Pontedassio: telefono 0183-279 700. Pornassio: telefono 0183 325 132. Taggia: telefono 0184 - 475388. S.Stefano: tel 0184-486 000. Sanremo, tel 0184 - 507710; 0184 - 505 050. Arma: tel 0184 - 41 444. Ventimiglia, tel 0184 - 357 175, 0184-232000.

ASSISTENZA

T. Amico: tel 0183-290 450. Ore 16- 24. Numero verde 800 513224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 adesso quella di turno diurno e notturno: Imperia/Oneglia, via Bonfante 64, tel 0183/293723; Aquila, corso Garibaldi 2, tel 0183/61882. Sanremo/Ospedaletti: via Aldighieri 131, tel [illegible]. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno consensuale: Riva v. Sicilia 9, t. 400902 (San Bartolomeo). Arma di Taggia: Zagonara, p.zza Enzo Taggiasi, 8 t. 0184- 475139 (Taggia). Bordighera-Vallecrosia: Faci, v. Vittorio Emanuele 222, t. 0184261425 (Bordighera). Ventimiglia: Quaglia, v. Cavour 47 t. 0184 351269. Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Manassero, v. V. Emanuele 62, t. 0184256191. Dolceacqua: Muratorio, p. Matteotti 2, t. 0184- 206.133. Ospedaletti: Marcoz, [illegible]otti 106/108, t. 0184- 669.015. Pieve: Cappi, Corso Porzoni 70, t. 0183-36.209. Riva: Muratori, piazza Nino Bixio 42, t. 0184-486.754. Santo Stefano: Muratori, piazza Cavour 14, t. 0184- 486.982.

OSPEDALI

SANITANIA: [illegible] sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e 118 per le richieste urgenti di un'ambulanza. Ospedali: Imperia: 0183-7041. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: Casa di salute: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 167-554.400. Guardia odontoiatrica oraria: 9-12, t. 0183-299.909.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IMPERIA

Premio letterario

Anche gli imperiesi possono partecipare alla prima edizione del premio nazionale di poesia e narrativa «Le Riviere». Il concorso è articolato in tre sezioni: poesia singola, libro edito di poesia, narrativa. L'iniziativa è promossa dall'Associazione culturale «Nuova Spezia». Per informazioni telefonare allo 0187-738168. [a. b.]

IMPERIA

Il libro di Magliani

Sabato 3 alle 16.30, nella sala della Provincia, Franco Carli presenterà il libro di Marino Magliani: «Prove tecniche di solitudine». L'iniziativa è organizzata dal Centro Editoriale Imperiese, dall'Associazione culturale Il Faro e New Magazine. [a. b.]

SANREMO

Corso di astronomia

Organizzato dalla Cooperativa «Liguria da scoprire», sabato 17 e domenica 18 marzo, si svolgerà un mini corso di astronomia in mare. Le lezioni teoriche previste a bordo di un veliero a due alberi che salperà da Sanremo alle 17. Per altre informazioni telefonare allo 0183-290213. [a. b.]

Conferenza sull'Algarve

Oggi alle 17.30, al centro Culturale Polivalente di Piazza Duomo a Porto Maurizio, la professoressa Meinino Rossi terrà una conferenza sul tema: «L'Algarve, un balcone sull'oceano». L'iniziativa è promossa dall'Associazione insegnanti di geografia di Imperia. [a. b.]

I navigatori primitivi

Giovedì 1° marzo a Palazzo Guarnieri, Piazza Pagliari 4 a Porto Maurizio, il dottor Angelo Corio terrà una conferenza su: «I navigatori primitivi». L'organizzazione è della Compagnia de l'Urivu. [a. b.]

CERVO

Museo etnografico

E' sempre aperto a Cervo, nel Castello dei Clavesana, il Museo etnografico del Ponente Ligure. L'ingresso è libero. L'orario di visita è 9-18.30. [a. b.]

Probabile la trasformazione in residence

Per l'asta di Villa Grock ancora nessun rilancio

Dieci giorni di tempo per nuove offerte
Sono tutti piemontesi i soci della Fineuro

Angelo [redacted]
IMPERIA

L'asta per la vendita della prestigiosa Villa Grock non ha fatto registrare altre offerte. La cifra di un miliardo e mezzo con cui la società Fi[redacted] di Monticello d'Alba s'è aggiudicato l'immobile, sembra destinata a consentire alla stessa società di iniziare a progettare il futuro. Vogliono farne dei residence. Società e privati ancora interessati all'acquisto hanno però una settimana di tempo per presentare eventuali rilanci. Ma l'impressione è che nessuno ormai si farà più avanti.

L'immobiliare piemontese che diventerà proprietaria del complesso si occupa di acquisti, vendite, intermediazioni, permute, nonchè della gestione in conto proprio degli immobili di proprietà. Risulta che il presidente della società è l'albese Mario Barbero, 54 anni, in carica dall'aprile scorso, mentre vice presidente risulta essere Ilio Fissore, 56 anni di Cuneo. Gli altri tre componenti della società [redacted] Natale Farinetti, 47 anni, abitante a Novello (Cuneo), Carlo Piglione, 53 anni, residente a Racconigi (Cn), infine Francesco Lasala, 43, di Torino. Il capitale sociale risulta di 20 milioni interamente versato.

[redacted] come sarà recuperato, trasformato, destinato, l'edificio e l'ampio parco che furono le residenze del clown più famoso del mondo, lo svizzero Adrien Wettach? E' questo l'assillante interrogativo [redacted] dai cittadini di Imperia che da anni sperano che la struttura diventi, invece, di proprietà comunale per poter ospitare [redacted] del circo, una prestigiosa sede di rappresentanza o una sede culturale.

Nessuno al riguardo si pronuncia anche se lo stesso amministratore della Fineuro ha fatto intendere che la villa ospiterà [redacted] residence. Il vincolo messo dalle Belle arti riguarda l'architettura esterna, non l'interno, che risulta praticamente degradato, spogliato di tutto, persino degli infissi. Il sindaco Luigi Sappa da parte sua, ha assicurato che l'Amministrazione comunale sarà al riguardo particolarmente vigile. Negli ultimi giorni il primo cittadino ha ribadito che il Comune non ha i mezzi per effettuare l'acquisto e tanto meno avrebbe le finanze sufficienti per effettuare i necessari interventi di recupero dello stabile per avviarlo a nuova destinazioni. [redacted] rinuncia a Villa Grock, quindi, è irreversibile e definitiva. Un vero peccato, però. [a. b.]

La polizia ha sgominato una gang napoletana specializzata in vetture «prestige»

Traffico di auto rubate, 16 arresti

Agenti si fingono ladri in un parcheggio di Nizza

[redacted]
[redacted]

La polizia ha intercettato un traffico miliardario di auto rubate che dopo essere state «clonate» in officine del napoletano venivano «legalizzate» in uno studio notarile di Sanremo e passavano quindi il confine a Ventimiglia per essere piazzate sul [redacted] francese, marocchino, svedese e tedesco. Gli agenti del commissariato della città dei fiori e gli investigatori della sezione di polizia giudiziaria presso la procura si erano messi al lavoro nell'ottobre [redacted] '98 quando un notaio della città dei fiori aveva segnalato una serie passaggi di proprietà sospetti. Ieri il blitz. Le manette sono scattate per sedici persone, accusate di fare parte di una associazione a delinquere finalizzata al riciclaggio di automobili rubate. Una ventina anche gli indagati a piede libero. Nella rete è caduto anche [redacted] napoletano residente nella città dei fiori che, secondo l'impianto accusatorio, si era occupato di acquisti di prestigiose vetture con assegni circolari provento di rapine. Si tratta di Carlo Silvestri, 30 anni, già indagato sempre dal commissariato nell'ambito dell'operazione «Champagne» legata allo spaccio di cocaina nei locali notturni della Riviera. A chiedere le misure cautelari è stato il sostituto procuratore Giovanni Maddaleni ma ad emetterli è stato il giudice [redacted] le indagini preliminari di Napoli Silvana Gentile. La banda recuperava una media di quattro [redacted] alla settimana, l'attività [redacted] proseguita incessantemente fino agli arresti di questi giorni. Quattro i meccanismi utilizzati per «raccogliere» il bottino, costituito prevalentemente da autovetture full optional, con interni in radice, antifurto: acquisto tramite assegni circolari provento di rapi-

Carlo Silvestri, 30 anni, residente a Sanremo, è stato arrestato nell'ambito dell'indagine del commissariato e della procura di Sanremo

Nella foto a destra i falsi documenti utilizzati dalla gang per la «clonazione» delle vetture rubate e destinate all'estero

[redacted] furto e «clonazione» di targhe e telai utilizzando i dati di altre vetture di uguale modello e colore circolanti nel Nord Italia; [redacted] di auto durante sessioni di prova presso concessionari; acquisto «simulato» mediante versamento di piccoli anticipi presso società finanziarie locali. L'organizzazione provvedeva a «ripulire» le vetture, Mercedes, Audi e Volvo (ma nell'elenco figurano anche una Ferrari Testarossa ed una GTB), mediante la falsificazione dei documenti e la sostituzione di nuove targhe e numeri di telaio. Poi, da Napoli, le auto ripartivano con destinazione Nizza dove il «piazzista» preadeva le ordinazioni e le smistava nel mercato [redacted] Paesi europei. Un basista, a Sanremo, si occupava dei passaggi di proprietà presso un notaio e un prestanome francese assicurava la transazione all'estero. I furti e gli altri illeciti sarebbero avvenuti principalmente sulla costa adriatica, nel Lazio e in Veneto.

«Ci si[redacted] imbattuti in un giro d'affari miliardario - spiegano gli inquirenti - [redacted] una organizzazione [redacted] personaggi che [redacted] ruoli ben precisi, dagli addetti alla "clonazione" delle vetture ai responsabili delle "acquisizioni". Le intercettazioni telefoniche hanno permesso di recuperare alcune delle auto finite [redacted] mirino». Al blitz [redacted] napoletano hanno collaborato sia la Questura di Napoli [redacted] la polstrada. Determinante, comunque, l'avvio all'istruttoria [redacted] dal [redacted] di Sanremo.

[redacted] gli agenti si sono anche improvvisati ladri. Come? Hanno seguito [redacted] corriere di un'Audi A6 fino a Nizza. Lo hanno visto parcheggiare l'auto in [redacted] silos vicino alla stazione e nascondere [redacted] chiavi dentro lo sportello [redacted] serbatoio. [redacted] quel punto, prima che [redacted] il «basista» francese, i poliziotti «si sono arrubbati l'auto» (come risultato dalle intercettazioni telefoniche particolarmente convulse dopo la scomparsa della vettura). L'Audi, passata al setaccio prima dagli investigatori [redacted] poi dai periti, è stata un punto [redacted] partenza fondamentale per smascherare i traffici. Il confronto di numeri di targa, puzonatura [redacted] numeri di telaio ha infatti confermato il meccanismo di clonazione.

GIORNO E NOTTE

Appuntamenti da non perdere per l'ultimo atto di Carnevale in Riviera e Costa Azzurra

Martedì grasso: carri, maschere e samba

Sfilata a Dolceacqua, concorsi a premi a Diano Marina

Martedì grasso all'insegna [redacted] divertimento, nei locali della Riviera e della Costa Azzurra, tra tradizione, coriandoli e maschere.

DIANO MARINA Al Solito Posto di via Milano dalle 22 grande festa di carnevale dal tema «E.R. Medici in prima linea». Al Sortilegio dalle 23,30 premiazioni delle migliori maschere (singole, coppie e a gruppi). In palio orologi Swatch.

[redacted] **LIGURIA** Al Sensual [redacted] di Carnevale in compagnia dell'orchestra Nuove Immagini. Premi alle maschere migliori.

[redacted] Carnevale dei ragazzi, a partire dalle 14, nel centro di Arma di Taggia. Prevista una grande distribuzione di crustoli a tutti i presenti.

SANREMO Carnevale all'insegna della birra al Disco Loco con le «Festa Corona», distribuzione di omaggi e gadget. Lo show è animato dagli staff di Miss Grand Prix e Il più bello d'Italia. Riprese tv di Montecarlo Sat.

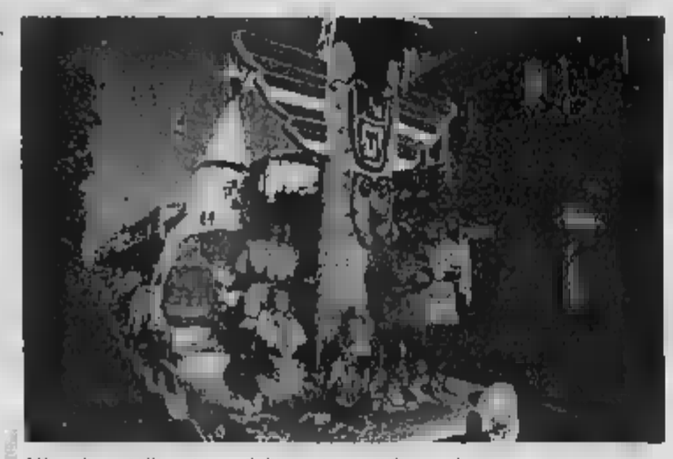
[redacted] La discoteca Kursaal di lungomare Argentina festeggia il Carnevale. Sono previsti giochi con in palio schede telefoniche e altri gadget del mondo della telefonia. Cocktail di Romano, Alberto e Pistro, musica a cura di dj Sancho e Marcodello.

VALLECROSIA Martedì grasso al Tempio della Musica di Erio Tripodi, oggi, alle 21, con una cena-danzante animata da Tony Reals, che cantava [redacted] Renzo Arbore «Sì, la vita è tutta un quiz», nel gruppo televisivo di «Indietro tutta».

DOLCEACQUA Il Carnevale di Dolceacqua, a cura di Comune e Pro Loco, propone oggi, alle 15, la sfilata in maschera con carri allegorici realizzati dal Sestiere Ciassa di Ventimiglia e dalle scuole di Vallecrosia (tra [redacted] altri, quello dei Pokemon e dei Dinosauri di Walt Disney) accompagnati dalle bande di Dolceacqua e Ventimiglia. Alle 17, tutti sotto la tenda per la Festa dei bambini [redacted] animazioni e giochi. Alle 21 ballo, [redacted] maschere, orchestra, spettacolo folk brasiliano ed estrazione di dieci viaggi in costiera amalfitana. Altre iniziative venerdì, sabato e domenica.

[redacted] Ultimo giorno [redacted] Fete du Citron. Nei giardini Biovès, dalle 9 alle 18, si possono visitare le sontuose composizioni di agrumi che raccontano come la fata ha trasformato la zucca di Cenerentola in carrozza, come il principe ha scoperto la sua bella addormentata, e altre scene magiche. Il Palais de l'Europe ospita invece, l'ultimo giorno del Festival delle Orchidee e il Salone dell'Artigianato. Partecipa anche la cooperativa floricola Gamma di Vallecrosia. Informazioni allo 00334/92417695.

NIZZA Anche il Carnevale di Nizza si conclude oggi, con la sfilata finale del Martedì grasso alle 21. Sua maestà «Re del terzo millennio» sarà bruciato. Al termine spettacolo di fuochi d'artificio.



Sfilata di carri allegorici per l'ultimo giorno di Carnevale

Satira, umorismo e costume in scena a Diano, Imperia e Bordighera

Commedia grande protagonista con Molière, Neil Simon e Gnocchi

Triplo appuntamento con il teatro, questa sera, [redacted] commedie di alto livello al Politeama di Diano Marina, al Cavour di Imperia e al Palazzo del Parco di Bordighera.

[redacted] Questa sera alle 21 al Politeama [redacted] in scena «La scuola delle mogli» di Molière. Protagonista Antonio Salines per la regia di Adriana Martino.

[redacted] Alle 21, al Teatro Cavour, Gene Gnocchi porta in scena il bidello. [redacted] in particolare il bidello nel suo momento di vacanza. «La responsabilità civile dei bidelli nel periodo estivo», questo il titolo dello spettacolo scritto da Francesco Freyre [redacted] dallo stesso Gnocchi, al secolo Eugenio Ghiozzi. L'attore continua a sfornare pièce comiche, sagaci e spiazzanti. Dal 1989, anno [redacted] cui è approvato allo Zelig di Milano, la sua carriera artistica [redacted] stata un susseguirsi di successi. I biglietti costano 35 e 30 mila in platea, 25 e 20 in galleria.

BORDIGHERA La stagione teatrale al Palazzo del Parco, organizzata dal Teatro Garage di Genova, presenta [redacted] alle 21, «Capitolo secondo» di Neil Simon, [redacted] Patrick Rossi Gastaldi, Edi Angelillo, Elias Roca Rey e Daniela D'Angelo. E' un'esilarante rapporto di odio-amore che apre un nuovo capitolo nella vita di due «ex». La sapiente costruzione dei dialoghi, l'ironia che delinea il [redacted] dei quattro personaggi-protagonisti, l'evoluzione continua delle situazioni offrono momenti di divertimento. Biglietti a 26, 22 e [redacted] mila, informazioni allo 0184/261358.

A sinistra il comico Gene Gnocchi, a destra l'attrice Edi Angelillo

IMPERIA

Aperta fino al 10 marzo

Bilinguismo [redacted] storia [redacted] al Centro polivalente

IMPERIA. Il Ministero per i beni e le attività culturali, l'Archivio di Stato e il Comune di Imperia-Assessorato alla Cultura, in occasione della Terza settimana per la cultura, hanno organizzato, per la prima volta in provincia, la mostra bilingue di immagini [redacted] documenti dal titolo «1800-1814: Alpes Maritimes, Stura, Montenotte au temps [redacted] premiers préfets, all'epoca dei prefetti napoleonici». L'iniziativa era già stata collaudata a Nizza nell'aprile dell'anno scorso.

L'esposizione è stata allestita al Centro Culturale Polivalente di piazza Duomo [redacted] Porto Maurizio dove rimarrà aperta sino al 10 marzo con il seguente orario: tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 16 alle 19. Sono in visione immagini e documenti corredati da un catalogo bilingue, riguardanti un periodo particolare della storia del territorio italo-francese. [a. b.]

Rivierattiva, il programma

Ginnastica dolce [redacted]

BORDIGHERA. La penultima settimana di iniziative di «Rivierattiva», a cura [redacted] gruppo di animatori guidato dal capo-staff Davide, è cominciata ieri con un pomeriggio danzante all'Esagono dorato del Palazzo del Parco. Oggi, [redacted] 10, ginnastica dolce, mentre [redacted] 14,30 partirà una escursione al Museo dei Balzi Rossi di Ventimiglia; il ritrovo è alla stazione ferroviaria. Il rientro a Bordighera è previsto intorno alle 18,30 dopo aver ammirato i reperti preistorici. Le scorse settimane le gite avevano toccato i giardini di Mentone [redacted] il Principato [redacted] Domani, [redacted] 15, torna la settimanale visita al casinò [redacted] Sanremo, con appuntamento alla stazione. Si proseguirà, giovedì, con il secondo pomeriggio danzante. Infine, venerdì, seconda lezione settimanale di ginnastica dolce. Nel pomeriggio, alle 15, torneo [redacted] dama più cruciverbone. Tutte le attività sono gratuite. [d. bo.]

F.M. 88.8[redacted] 96.50
97.00 - 106.00
presente
in Tutta la Provincia
di Imperia.

In collaborazione con:
[redacted]
Alfa 147
a Sanremo
Via Volta, 127

Tutti i giorni su Radio Amicizia
Il Festival di Sanremo in Diretta
alle ore 08.50 - 13.50 - 17.10 - 19.20

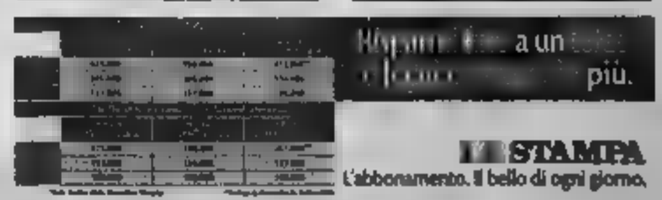
PROVINCIA DI SAVONA
Via Sormano, 12 Savona
[redacted] 019.83131 - Fax 019.8313269
E-Mail: appalti@provincia.savona.it
Internet: www.provincia.savona.it
Estratto [redacted] di gara

Il Dirigente del Settore Affari Generali della Provincia di Savona, rende noto l'esito della gara per l'affidamento del servizio di sgombero neve sulle strade provinciali per il periodo 1/11/2000-30/4/2003, suddiviso in venti lotti. [redacted] del [redacted]: 1 - Numero di riferimento CPC 8112, 6122, 633, 885. Data aggiudicataria per singoli lotti e relativi importi di aggiudicazione per il triennio: Ravera Enrico - Urbe SV - 1 L. 29.700.000; 18 Bese & C. - Cossera SV - 2-5-9-10-11-15-18 L. 1.232.060.000; Castagna Daniela - Piodo SV - 8-5-8-12-17 L. 724.650.000; F.lli Baccino snc - Pontinvrea SV - 4 L. 238.800.000; Tortarolo Remo - Giusvalla SV - 7 L. 29.550.000; Virus Renato - Orco Feglino SV - 13 L. 51.900.000; Venzi Luigi - Finale Ligure SV - 14 L. 76.335.000; Casio snc - Albenga SV - 19 L. 29.988.000; Fresia Autotrasporti - Mallemo SV - 20 L. 183.105.000. L'appalto relativo al lotto 16 non è stato aggiudicato. Data di aggiu[redacted]: 12 dicembre 2000. Criterio di aggiu[redacted]: prezzo [redacted] art. 23 c. 1 lett. b) del D.Lvo 157/95. Data di invio dell'avviso di gara alla CEE: 18 ottobre 2000. Data di invio dell'avviso di pubblicazione alla CEE: 18 gennaio 2001.

IL DIRIGENTE DI SETTORE (dott. Paolo Ghisio)

COMUNE [redacted]
PROVINCIA [redacted] SAVONA
Via Cavour n. 94
[redacted] 0182.68111
Estratto esito di pubblico incanto

Si rende noto che questo Comune in data 9/1/01 ha esperito il pubblico incanto per la fornitura di gasolio da [redacted] 11/1/2001 al 10/1/2003. Importo annuo presunto: L. 153.000.000 Euro 79.017,91 I.V.A. ed oneri fiscali inclusi.
Ditte partecipanti n. 2, nessuna ditta esclusa.
Aggiudicataria: OPAM OILS S.p.A., con sede in Via Borzoli 137B, Genova - che ha offerto il ribasso di L. 140 al litro, da scontare sul prezzo pubblicato sulla staffetta quotidiana petrolifera alla voce Italia (I.V.A. ed oneri fiscali inclusi).
La copia del verbale riferito al presente estratto è conservato in atti presso l'Ufficio Appalti e Contratti.
Andora, li 27/2/2001
IL RESPONSABILE SETT. geom. Ugo Mela



[redacted] STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Spatari, in alto, autore di una bella doppietta di un Savona in continua crescita

Pubblico entusiasta per la prova contro Ivrea, in Coppa Italia la squadra-bis

Savona, il difficile viene adesso

Impegni più gravosi rispetto alle dirette rivali

Nanni De Marco
SAVONA

Sei gol e tante emozioni tra Savona e Ivrea: abbastanza perchè i 2 mila del pubblico uscissero dal «Bacigalupo» soddisfatti nonostante il vento gelido. Bravi i biancoblù anche gli avversari perché al Savona non regala più niente nessuno. In tribuna si mormorava per le due reti eporediesi, ma nel calcio ci anche che l'avversario sia bravo il Savona ha battuto una delle formazioni più attrezzate del campionato vuol dire che il primato è meritato. Ora si guarda al futuro delle quattro formazioni al comando.

Per il Savona sei partite esterne e quattro in casa, per la Sangiustese l'esatto contrario. La Valenzana ha lo stesso ruolino del Savona, mentre il Derthona è sull'equilibrio: cinque gare fuori e altrettante in casa. L'occhiata prosegue se guardiamo gli avversari della Sangiustese ha fra le mura amiche, in progressione: Imperia, Verbania, Sestrese, Casale, Cuneo e Borgosesia e in trasferta Borgomanero, Valle d'Aosta, Derthona e Sanremese.

Il tutto appare più facile che per il Savona. Soltanto se Derthona sarà ancora in graduatoria potrebbe farsi ago della bilancia. Tornando alle prove singole dei biancoblù, contro la scorbutica Ivrea, un elogio lo merita Ghizzardi, bravo a fare la parata-partita sul 3-2.

In difesa Di Gioia e Cavalcante si sono dannati a raccogliere i compagni nel momento di difficoltà. Ma è lo spirito di gruppo quello che ha fatto la differenza, ha divertito il pubblico, in estasi per il gol spettacolari come quelli di Spatari. Calabria e Bracaloni, imbattibile nei calci piazzati che con lui sembrano trasformarsi in penalties. Poi un discorso a parte per Lamberti e Bisio che da sinistra hanno saputo portare in avanti azioni offensive e nello stesso tempo hanno saputo bloccare i contropiedi avversari.

Ma è da ricordare anche la partita di Cavalcante: non un intervento sbagliato ed è bene che sia così in palla in questa fase del campionato, poi c'è il Magnani umile e bravo. E quando entra in campo il volto della squadra cambia. Ma sarebbe ingeneroso non parlare degli altri, da Cappanera, De Fraia, Colacicco, Bracaloni capitan Calabria con il suo gol manuale del calcio, la doppietta di Spatari, lanciato sulle orme di Lerda (che vanta quattro reti all'Imperia prima maniera). Adesso che ci sarà questo traguardo storico di semifinale di Coppa Italia mister Tufano utilizzerà il Savona-bis, ma con un occhio al campo. La panchina sarà più che imbottita di titolari.

Sanremese «mozzarella» lontano da casa

Sono a salite a sei le sconfitte consecutive in tasferta Cichero tuona: «Ora non va sottovalutato il Rivoli»

Bruno Monticone

Sopra una fase di Imperia-Casale, in alto un rabbuiato Luigi Cichero

Niente da fare: in trasferta, di questi tempi, la Sanremese funziona. Sei le sconfitte consecutive lontano dal «Comunale»; i biancazzurri non conquistano punti lontano da Sanremo dall'ormai lontano 3 dicembre. Il 2-3 patito domenica a Volpiano, un terreno obiettivamente difficile, potrebbe far pensare ad un match combattuto e sfortunato. Ma neppure Luigi Cichero, allenatore biancazzurro, «assolve» i suoi: «Il risultato è bugiardo - dice - Ma non per noi. Lo è per il Volpiano che avrebbe meritato di vincere con più scarto. Noi abbiamo giocato decentemente 35-40 minuti. Poi basta. Abbiamo commesso errori disarmanti» Mal di trasferta? «No, piuttosto il nostro campionato, lo ripeto alla noia, è un campionato che ha come obiettivo solo la salvezza. Non possono esserci altri obiettivi. L'ho sempre detto anche quando le cose andavamo meglio ed eravamo più in alto in classifica. Non è a Volpiano, contro una squadra decisamente forte, che dobbiamo cercare i punti che ci servono». Piuttosto domenica contro il Rivoli, penultimo in classifica, che arriverà al «Comunale». «Certo, contro il Rivoli dovremo ottenere il massimo. Guai a sottovalutarlo. Sabato l'ho visto perdere contro la Sangiustese, prima in classifica, cui ha concesso solo un errore: quello che gli è stato fatale. Questo Rivoli è una squadra che ci darà del filo torcere», aggiunge mister Cichero.

A Volpiano mancava capitan Riolfo. Che non era neppure partito con la squadra. Prima un infortunio, poi l'influenza lo hanno messo k.o. Un'assenza pesante perchè Riolfo è il giocatore che incide maggiormente nella zona di centrocampo quando gira a pieno ritmo. E si è fatta sentire anche l'assenza di Modenese, squalificato, in questo periodo in gran forma. Dalla sconfitta escono, lievitando, invece, le «azioni» di Millesi, attaccante biancazzurro che ha firmato entrambi (il secondo su rigore) i gol biancazzurri. Il bottino personale in campionato continua ad aumentare. Se la scorsa stagione, a Fidenza, si era fermato a 10 reti, misura più che ragguardevole, alla Sanremese, a parecchie domeniche dalla fine, ha già segnato 13 volte (con l'aiuto di tre rigori). Una soddisfazione personale ma, soprattutto, un bel trampolino per questo attaccante che diventerà, c'è da crederlo, il pezzo forte del prossimo calciomercato biancazzurro.

PROMOZIONE

Una lotta emozionante al vertice, con Ventimiglia e Mignanego pronte allo sgambetto

Il Finale di nuovo solo in vetta e l'Alassio ritorna a «pungere»

Il giallorosso Paolo Mazzieri

FINALE LIGURE

Solo al comando, ancora una volta. Il Finale, sette giorni dopo il ko con il Mignanego, si riprende solitario la vetta grazie ai tre punti conquistati alle spese del Bragno che, con questo stop, saluta ogni speranza di lottare per il vertice. A quasi tre quarti del campionato le due lunghezze su Ventimiglia e Mignanego potrebbero essere margine, per quanto ridotto, decisivo per il salto di categoria. Il presidente Candido Cappa, per quanto ottimista, modera l'euforia: «Mancano ancora nove giornate. Impossibile sbilanciarsi, tenendo conto che dobbiamo, tra l'altro affrontare lo scontro diretto di Ventimiglia. Ma certo è lecito essere ottimisti. A Bragno, schierando una formazione d'emergenza, abbiamo giocato una partita di ottimo livello, creando diverse occasioni da gol. E loro certo sono gli ultimi arrivati...». Massimo Curacciolo, trainer del Bragno, riflette sulle cause che hanno portato alla sconfitta: «Una su tutte: loro sono più bravi di noi, sono più squadra. Ed è giusto che sia finita così. Anche se, rileggendo la partita, il secondo gol è stato un nostro regalo. Ma, ripeto, il Finale ha meritato i tre punti».

La domenica saluta la vittoria dell'Alassio sul Quiliano: tre punti che consentono alla compagine Nicolosi di guardare con maggiore alla parte conclusiva del campionato: «L'importante è aver mosso la classifica. Non era facile, considerato che, tra infortuni e squalifiche, abbiamo giocato con un undici di emergenza».

Ottimamente si sono comportati anche i baby giallorossi, come l'attaccante Ricotta, che merita un alto voto in pagella. E poi le «vespe», sottolinea il presidente Nicolosi, possono tornare a «pungere» sul loro campo: «Un ringraziamento- dichiara il numero uno della società giallorossa- va alla amministrazione comunale che, ultimati i lavori, ci ha permesso di tornare a giocare davanti al nostro pubblico. Uno stimolo in più per cercare di mantenere la categoria».

Situazione difficile per il Pietra battuto sul campo della Golfodianese: il team del presidente Balestrino è al terz'ultimo posto gli imperiesi, con questa vittoria, sono usciti dalle zone pericolose. Zone pericolose nelle quali dimora il Legino dopo la sconfitta di Masone.

Un'occhiata al prossimo turno col Finale che ospita la Golfodianese e Mignanego che attende la Carlin's. E si gioca Sampierdarenese-Alassio, spareggio-salvezza. [g. o.]

Ventimiglia

Frontalieri super «Grazie Dianese»

Il Finale non molla, ma non molla neppure il Ventimiglia. Il Finale ha vinto a Bragno, ma i frontalieri, grazie al pareggio del Mignanego di Osvaldo Arecco sul terreno della Golfodianese, hanno messo a frutto la domenica vincendo (2-0) sull'Arenzano: il Ventimiglia è sempre secondo a due lunghezze dalla ma, adesso - avendo agganciato il Mignanego - ha davanti a sè una sola squadra (il Finale). Solo un paio di domeniche fa erano cinque le lunghezze di distacco dal Finale e tre dai genovesi. I giallorossi, una marcia inarrestabile - cinque successi nelle ultime cinque partite, sempre vittoriosi da quando in panchina è ritornato Rocco Fortugno - hanno sfruttato al massimo le incertezze delle avversarie. E, adesso, sono in pieno sprint. Con un pizzico di vantaggio visto che Finale e Mignanego, tutte e due, dovranno andare a giocare al «Morel». Sofferto e meritato il successo contro l'Arenzano, un successo arrivato nell'ultimo quarto d'ora: splendido e spettacolare il gol con cui Bacigaluppi ha sbloccato la situazione; esemplare l'esecuzione di Fabrizio Gatti sul rigore che ha dato la sicurezza. Per la cronaca è la diciottesima rete (la sesta su rigore) del bomber che, a 35 anni, ha perso il vizio del gol. «Quella contro l'Arenzano è stata una vittoria voluta con il cuore, con tanta voglia di vincere», dice mister Fortugno. L'aggancio al Mignanego? «Importante, ma non dobbiamo pensarci più di tanto Noi dobbiamo giocare domenica dopo domenica con umiltà e sacrificio», aggiunge il tecnico ventimigliese.

Alla Golfodianese, contro il Mignanego (1-1), è mancato il colpo del k.o.: «Una volta in vantaggio, avremmo potuto chiudere. Peccato. Ma ho rivisto una Golfodianese reattiva, bella e scattante», dice l'allenatore Alfredo Bencardino. Indiscutibile il 3-0 con cui la Carlin's Boys ha regolato il fanalino di coda Sampierdarenese: «Buona partita, ma loro erano davvero modesti», dice Fabio Coccoluto, allenatore dei sanremesi. [b.m.]

Imperia, ora brucia il sorpasso?

Segnali di ripresa contro il Casale e la città appare meno indifferente

IMPERIA

Finalmente un segnale positivo. L'impegno profuso dall'Imperia nella partita con il Casale, al di là della sconfitta di misura, ha fornito ai pochi sostenitori nerazzurri presenti al «Ciocione» qualche indicazione di ripresa, soprattutto morale, nel clan di piazza d'Armi. Contro un Casale non trascendentale, ma pur sempre formazione di buon valore, D'Angelo e compagni hanno dimostrato, se non altro, di voler lavorare per il futuro, evitando, se possibile, ulteriori clamorosi scivoloni.

E' già qualcosa, nel desolante panorama di una stagione disastrosa per i colori nerazzurri e alla vigilia di una sfida improba, sul campo della capolista Sangiustese, squadra che costituisce l'antitesi dell'Imperia. I piemontesi, rappresentanti di una piccola cittadina, hanno saputo programmare con grande serietà e sono a un passo dal grande balzo tra i professionisti, mentre la formazione del capoluogo ponentino sta lentamente naufragando verso l'Eccellenza.

In casa imperiese, tuttavia, pare aprirsi qualche spiraglio di sereno in prospettiva futura. In settimana sarebbero arrivati al presidente Milo Durante segnali confortanti da parte degli amministratori locali, che avrebbero definitivamente cancellato le ventilate intenzioni di passare le formulate dal massimo dirigente in momenti di grande amarezza. [l. a.]

Buone indicazioni per il selezionatore azzurro in vista dei mondiali di luglio, nella gara a squadre 1° posto per l'Aurelia

Sono savonesi le nuove «sirenette» del nuoto sincronizzato

Ai campionati italiani di Imperia prevale il duo Porchetto-Vercelli dell'Athena

Luca Amoretti
IMPERIA

Bilancio eccellente per i Campionati Italiani di nuoto sincronizzato disputati nella piscina «Cascione» di Imperia. L'ennesimo appuntamento dalla vasca ponentina una manifestazione di alto livello ha confermato la voglia di grandi eventi già dimostrata dagli sportivi imperiesi in occasione della World Cup. Tribune assiepate in una giorni spettacolare e particolarmente positiva per le atlete liguri, applaudite e coccolate dal pobblico imperiese.

Sugli scudi, come da pronostico, Clara Porchetto e Virna Vercelli, inedita coppia dell'Athena Savona che ha trionfato nella classifica finale del duo. Clara Porchetto è ampiamente soddisfatta: «Virna è diventata la mia compagna nel duo soltanto da pochi mesi e non è facile raggiungere un affiatamento ottimale, anche perchè ultimamente abbiamo dovuto rallentare la preparazione a causa di qualche problema di salute. Eppure siamo riuscite a ottenere un giudizio finale eccellente, con un programma quasi perfetto che ci ha consentito di chiudere con quattro punti di vantaggio sulle ragazze dell'Aurelia Nuoto Roma».

Nelle foto di Roberto Ruscello alcune fasi dei recenti campionati italiani disputati a Imperia nell'impianto di S.Lazzaro

Il titolo tricolore è invece sfuggito all'Athena nella finale a squadre, dove le ragazze liguri si sono dovute accontentare, con 738 punti, del secondo posto, alle spalle dell'Aurelia Nuoto, attestata a quota

Il Campionati Italiano ha permesso alla selezionatrice della squadra azzurra Stefania Tudini di valutare il grado di maturazione delle sincronette più giovani, chiamate in un prossimo futuro a sostituire «veteraniere» del calibro di Burlando, Dominici, Bianchi e Lucchini che dopo le Olimpiadi di Sydney hanno abbandonato l'attività. Sottolinea il C.T. della Nazionale: «A Imperia sono state alcune indicazioni positive da parte di alcune ragazze che stiamo seguendo con grande attenzione per procedere al rinnovamento generazionale della squadra. Nei primi giorni di marzo ci sarà un nuovo raduno collegiale, a Roma, dove potrò valutare per dieci giorni i progressi di un gruppo di atlete già convocate a gennaio ad Ascoli e poi potremo preparaci per i mondiali, in programma in Giappone a metà luglio».

Elastico

Approvato il calendario

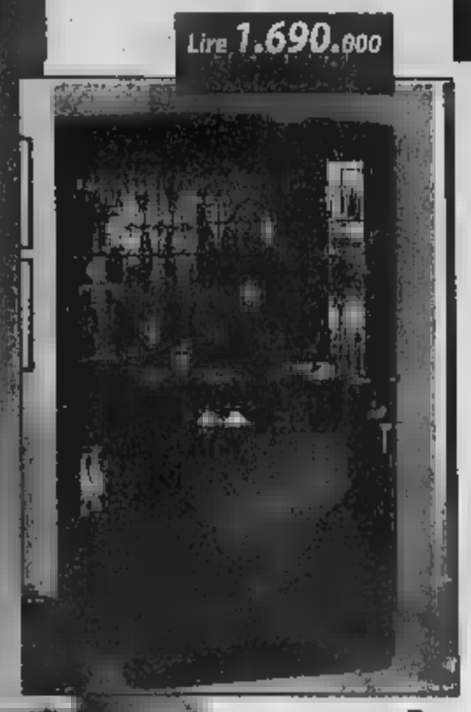
Parte il 31 marzo il campionato degli Assoluti

IMPERIA. Inizierà il 31 marzo il massimo campionato di pallone elastico. Lo ha deliberato il Consiglio federale nell'ultima riunione, approvando il calendario proposto dalla Lega delle società. La settimana successiva il 7 e l'otto di aprile il torneo di A rimarrà fermo per dare spazio alla Coppa Italia sprint in programma ad Alba e organizzata dall'Associazione giocatori pallone elastico in collaborazione la Fipe e Radio Belvedere. Intanto a Taggia si è svolto il ritiro di tre formazioni di balon: Doglianese, Agusta e Astor Ceva, la prima parteciperà al massimo campionato, mentre le altrr due giocheranno in B. Allo sferisterio di Taggia si è svolta la prima partita della stagione tra la Doglianese e il Ceva. Il successo è andato alla Doglianese per 9-2. Sabato 10 e domenica 11 sempre a Taggia mini torneo tra Taggese, Doglianese e Ceva. [r. p.]

90 GIORNI DI RISPARMIO E DI GERARCHIA!

IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO

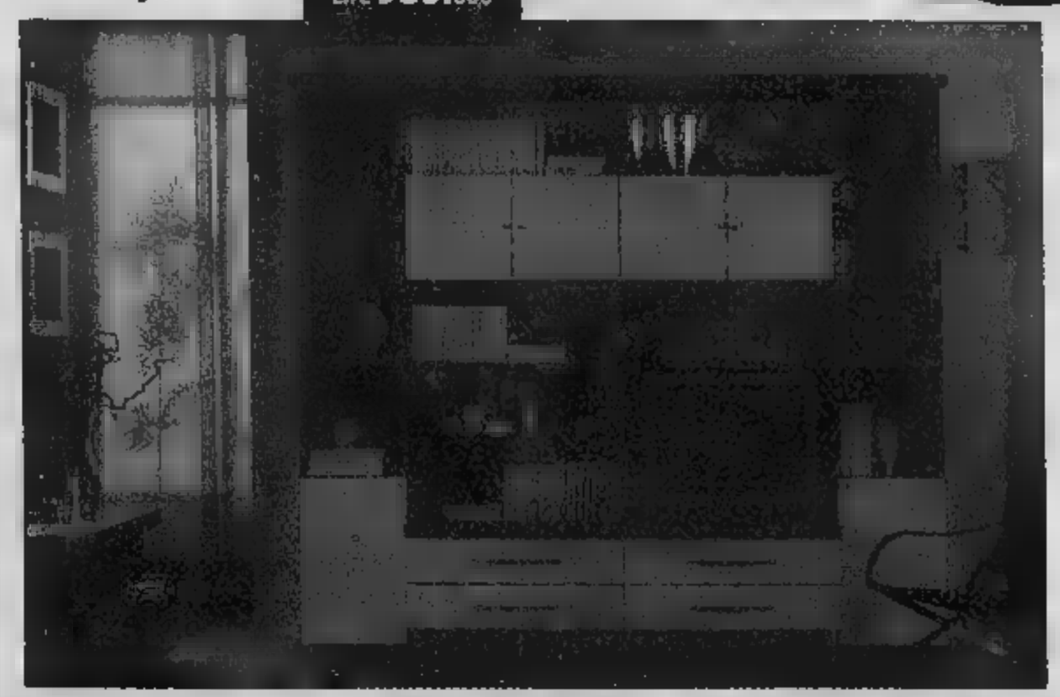
VIENI A RITIRARE IL NOSTRO NUOVO CATALOGO: 64 PAGINE DI INCREDIBILI OFFERTE!



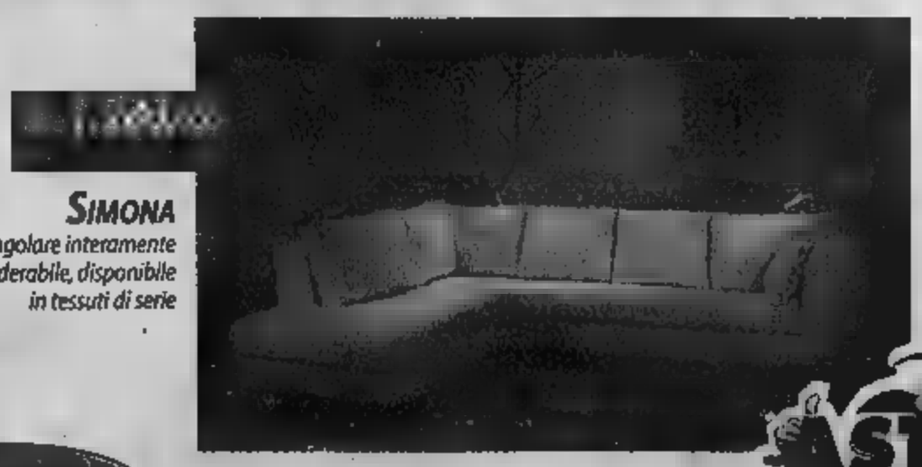
BAR
Laccato ■ faretti ■ foto
Lire 1.690.000

TAVOLO
Con piano ■ in cristallo acidato, come foto

RIO
Parete in ciliegio, come foto
Lire 980.000



... E TRA UN MOBILE E L'ALTRO, PERCHE' NON CONCEDERSI UNA PIACEVOLE SOSTA AL NUOVO GINO'S BAR INTERNO?



SIMONA
Salotto angolare interamente sfoderabile, disponibile in tessuti di serie

ASTA del MOBILE

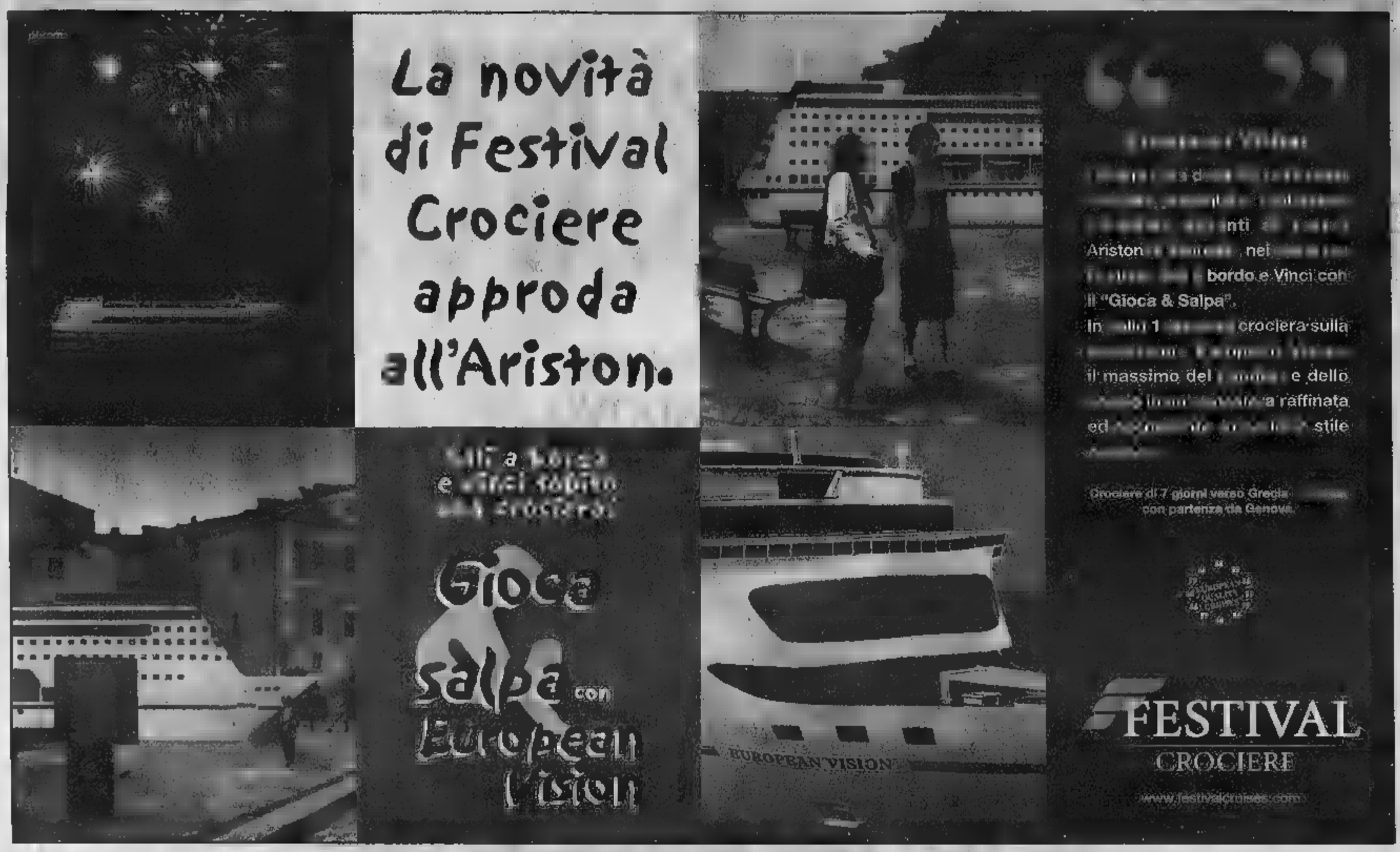
è il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da

IMMAGINE

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 Tel. 0172.382.760

www.astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 Tel. 019.681.043 Fax 019.681.797



Con Wind chiamate illimitate in tutta Italia

Fino al 10 marzo sottoscrivendo un abbonamento di telefonia fissa con l'opzione Filo Diretto potrete avere a sole L. 1.000 il telefono di casa T88-100!

L'offerta del T88-100 a sole 1.000 lire è valida fino ad esaurimento scorte.

Un'offerta che non potete rifiutare.

Con filo Diretto la convenienza Wind arriva su tutte le telefonate senza digitare il 1088.

Se attivate Filo entro il 31 marzo, l'opzione Superlight è gratis fino a luglio per chiamare Italia al costo di una urbana e i telefonini Wind alla tariffa più bassa sempre.

WIND TuttoWind

nei migliori negozi della provincia:

CENTRO CASA
CAMPOROSSO - VIA TURISTICA, 3 - TEL. 0184 56 01

sasa expo casa
VIA NAZIONALE, 373 - IMPERIA - TEL. 0183 72

castellino
VIA BELGRANO,44 - IMPERIA - TEL. 0183 29 35 17
VIA ROMA, 91 - SANREMO - TEL. 0184 50 14 73
C.SO MAZZINI, 501 - SANREMO - TEL. 0184 51 60 37

www.inwind.it L'opzione Superlight costa 10.000 lire al quando in promozione. L'opzione Filo Diretto è attivabile solo se l'intestatario del contratto Wind è anche intestatario della Telecom Italia. Per maggiori informazioni chiamate gratuitamente il

Si parte alle 12, l'arrivo è previsto in via Paleocapa. Incertezza sui pronostici

Mentone-Savona, amarcord e futuro

Oggi il via alla Classicissima per dilettanti

Guglielmo Olivero

MENTONE

Foto ormai ingiallite dal tempo mostrano la compianta principessa Grace dare il via alla prima edizione della Montecarlo-Alassio, nel 1970. Quelle a colori, magari con tecniche digitali, mostrano invece le sequenze della scorsa stagione quando la «classica d'apertura dei puri» si è conclusa a Savona conservando però il numero progressivo. Siamo così arrivati all'edizione numero trentuno della Mentone-Savona (o ex Montecarlo Alassio, se si preferisce) sotto l'egida della Liguria Sport, società alla sua seconda fatica stagionale dopo il «Giro della Riviera Ligure di Ponente» della settimana riservato ai Professionisti. La corsa, che nell'albo d'oro vanta anche il del compianto Fabio Casartelli (che la vinse prima di trionfare alle Olimpiadi Barcellona), prenderà il alle 12 da Mentone per entrare in territorio italiano alle 12,11 con l'attraversamento della frontiera. Nella tabella a fianco vengono riportati i passaggi di tutte le località, l'indicazione delle varie medie. Va a questo proposito ricordato, a beneficio degli automobilisti, che il traffico sarà chiuso venti minuti prima del passaggio della corsa. Afferma il presidente della Liguria Sport, Aldo Cappello: «Rispetto alla stagione scorsa ci sono alcune modifiche, che riguardano la parte conclusiva della gara. E' stato eliminato, per evitare le polemiche, il circuito cittadino mentre l'arrivo Tardy e Benech è stato spostato in via Paleocapa, all'altezza dell'incrocio di corso Italia. Transitati una prima volta da Savona i corridori proseguiranno fino a Calla, prima deviare verso Stella, ritornare ad Albisola e concludere la loro fatica in via Paleocapa». Ieri, in piazza Sisto IV, si è svolta la punzonatura che ha confermato al via 198 corridori. Ci sono le migliori case italiane e straniere che vogliono inserirsi in una albo d'oro ricco di «grandi firme» delle due ruote. Dalla Velutex Zoccorinese che schiera Vincenzo Bernucci con il numero 1 alla S.Paolo Saeco con tanti corridori considerati sicure promesse. Tra le squadre che possono far bene, rimanendo entro i confini italiani, la Ceramiche Pagnoncelli. Difficile, davvero difficile, fare un pronostico considerato che, proprio con questo appuntamento, scatta il quadriennio olimpico in previsione di Atene 2004. Afferma Sergio Novello, vice presidente della Liguria Sport: «Di sicuro chi vincerà la Mentone-Savona avrà un grande futuro nel ciclismo: del resto, in trent'anni, chi ha tagliato per primo questo traguardo non ha fatto la figura di una meteora». E'vero, dalla Mentone-Savona sono sempre apparse nuove stelle che hanno brillato nel firmamento del ciclismo.

DESCRIZIONE	KM.	LOCALITÀ	DISTANZE Parziali	Percors.	Da percorrere	ORA DI PASSAGGIO Media km/ora 42	44	46
		FRANCIA						
Via Ufficiale	10	Mentone Av. Porte de France	00.0	00.0	154.5	12.00	12.00	12.00
Frontiera Galleria	20	Ponte S. Lodovico	00 6	00 6	153 9	12 02	12 02	12 02
		PROVINCIA IMPERIA						
Galleria	09	Ventimiglia	07.5	008 1	146 4	12 11	12 11	12.10
	05	Vallecrosia	02 8	010 9	143 6	12 15	12 14	12.13
	05	Bordighera	02 1	012 0	141 5	12.19	12 18	12.17
	05	Ospedaletti	05 9	018 9	135 6	12 27	12 26	12 25
	15	San Remo	05 1	024 0	130 5	12.34	12 32	12 31
	13	Taggia	07.9	031.9	122 6	12 46	12.44	12 42
	18	Riva Ligure	02 8	034 7	119 8	12.50	12.48	12 45
	19	Santo Stefano al Mare	00 9	035 6	118 9	12.52	12 50	12.47
	15	San Lorenzo al Mare	06 3	041 9	112 6	13 00	12 57	12.54
	35	Imperia Porto Maurizio	05 8	047 7	106 8	13 08	13 05	13 02
Bivio rifornimento	17	Imperia Oneglia	02 6	050.3	104.2	13 12	13.08	13 05
	02	Diano Marina	02.6	055 9	098 6	13 20	13.16	13 13
	26	San Bartolomeo	02.3	058 2	096.3	13.23	13.19	13.16
		PROVINCIA SAVONA						
	27	Andora	02 6	063.4	091 1	13 31	13 27	13.23
	03	Laigueglia	02 5	068 5	086 0	13 38	13 33	13 29
	06	Alassio	03 5	072 0	082 5	13 43	13 38	13 34
Galleria	05	Albenga	07 4	079 4	075 1	13 54	13 49	13 44
	11	Ceriale	04.4	083 8	070 7	14 00	13.54	13.49
	02	Borghetto S. Spirito	03 8	087 6	066 9	14 05	13.59	13 54
	04	Loano	01 8	089.4	065 1	14 08	14.02	13.57
	03	Pietra Ligure	03 0	092 4	062 1	14 12	14.06	14 01
	06	Borgio Verezzi	04 0	096 4	058 1	14.19	14.12	14 06
Sotto di Galleria	05	Finale Ligure	02 7	099 1	055 4	14 22	14.15	14.09
	05	Varigotti	05 2	104 3	050.2	14 29	14.22	14 16
Galleria	05	Noli	01.2	106.9	045 6	14.36	14 28	14.22
	06	Spotorno	02 2	111 1	043 4	14 39	14.31	14 25
	17	Bergeggi	03 6	114 7	039 8	14 44	14 36	14.30
	08	Vado Ligure	02 6	118 1	035 7	14 50	14.42	14 35
	08	Savona Corso Colombo	01 7	120 1	034.0	14 51	14 44	14.37
Galleria	10	Albissola Marina	01 1	123.1	031 4	14.56	14.48	14.40
Galleria	15	Albisola Superiore	03 0	126 1	028 4	15 00	14 52	14 44
	05	Calle Ligure	02 1	128 2	026 3	15 03	14 55	14 47
	310	Stella San Martino	03 5	138 0	016 5	15 17	15 08	15 00
	10	Stella San Giovanni	03 8	141 8	012 7	15 23	15 14	15.05
	10	Albisola Superiore	08 0	149 8	004 7	15 33	15.24	15 15
	10	Albissola Marina	01.4	151.2	003.3	15.36	15.27	15.18
Arrivo	08	Savona Via Paleocapa	01.6	154.5	000.0	15.41	15.31	15.21

Vela nel Ponente

Per «Helga» una vittoria preannunciata

Si è chiusa l'undicesima edizione del campionato invernale di ponente al quale cinquantasei imbarcazioni, di cui 17 classi Ims e 39 Prma che si sono sfidate da novembre fino a domenica scorsa in cinque prove di Arenzano, di cui una annullata per tempesta, e nelle ultime due prove in febbraio ad Albisola e Celle.

La prova finale sul triangolo olimpico di sette miglia nella baia di Celle Ligure ha dato vita ad una bella regata particolari difficoltà, salvo qualche straorza sotto spy, come quelle toccate all'imbarcazione Kinoù Helga III di Francesco Pastorino del Circolo Vela Cogoleto, timonata da Luigi Chiozza in equipaggio con Eugenio Patrone, Roberto Carle, Giorgio Magnaghi, Luigi Bavelloni, Davide Lolleo, Eolo Castello, Maria Grazia Taglioni, Alessio Conchin, Gian Filippo Galvagni e Giuliano Illi, aveva già festeggiato il suo quarto titolo Campione invernale del Ponente delle classifica generale Ims con una giornata di anticipo, e non ha neppure avuto bisogno di disputare l'ultima prova che avrebbe dovuto comunque scartare visto il tabellino di a punteggio piano

La lotta per la seconda posizione è cominciata fin dalla linea di partenza la vittoria di Idea Fissa Vittoria nella classifica Prma Sea Bubble di Benito Rossi. [r. p.]

Corsa campestre

Atletica Cairo pigliatutto con otto titoli

L'atletica Cairo nove volte sul podio nei campionati regionali di corsa campestre Csi 2001.

Avvincente testa a testa fra gli atleti cairesi e quelli della società Alba Docilia nei campionati regionali di corsa campestre disputati, domenica, a Giovo Ligure, ed organizzati dalla stessa Alba Docilia in collaborazione con il Csi di Savona ed il comitato regionale ligure Csi.

Oltre cento i partecipanti. La classifica ha visto Yuri Cameirana, dell'Alba Docilia, primeggiare nella categoria Esordienti M; Davide Semenza (A. Docilia) nella cat Ragazzi M; Rajiv Bormida (Cairo) nella cat. Cadetti M; Simona Pastorino (Cairo) nella cat. Allievi M; Davide Siri (Ceriale) nella cat Juniores M; Marco Ferraro (Cairo) nella cat. Amatori BM (qui i cairesi hanno conquistato tutto il podio anche Vergellato e Bertuzzo); Valerio Brignone (Cairo) nella cat Amatori AM; Massimo Borchio (Cairo) nella cat. Seniores M; Marco Ghinazzo (Cairo) nella cat Veterani M

E ancora: Munerol (Ceriale) nella cat Esordienti F; Carlotta Leone (A Docilia) nella Ragazze F; Giulia Ivaldi (A. Docilia) nella cat. Cadette F; Daniela Barberis (A. Docilia) nella cat Allieve F; Alice Bertero (Cairo) nella cat Seniores F; Angela Oddera (Cairo) nella cat. Amatori BF; Carla Rivera (Cairo) nella cat Amatori AF; Dina Rabai (Ceriale) nella cat Veterani F. L'Atletica Cairo società campione provinciale squadre ben titoli individuali [m. c.]

CALCIO

Buono il pareggio dell'Albengacisano sul campo del Baiardo, derby combattuto tra Loanesi e Cairese

Il Vado dimostra a Busalla di essere vero leader

Sono bastati quindici minuti alla capolista per chiudere la gara

Fornasteri

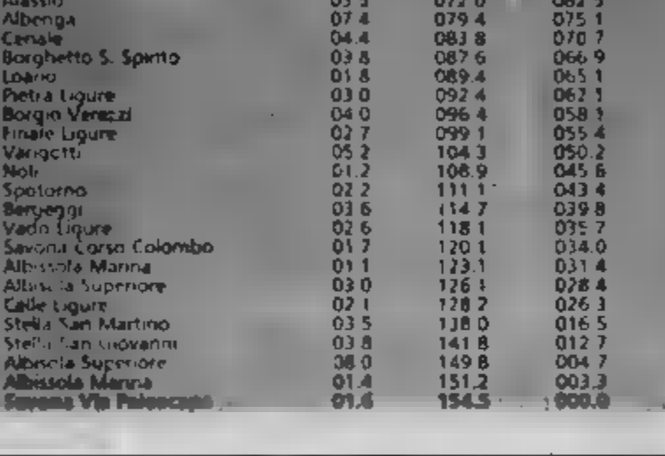
Prova di forza della capolista Vado che maltratta la classifica Busalla con 4-0 ottenuto fuori casa che esprime la forza della capolista. Pari tra Loanesi e Cairese, prezioso punto esterno per l'Albengacisano

Un quarto d'ora strapotente e devastante ed il temibile Busalla viene spazzato via. Ad accrescere i meriti dei rossoblù vadesi sono i numeri degli avversari. I genovesi sempre nel campo di casa un punto di forza, negli ultimi quattro anni hanno abbassato la testa solo un paio di volte ma mai questo passivo. Per questo le quattro segnature subite fanno scalpore. Ancora una volta i due attaccanti sono andati a segno: per la seconda domenica consecutiva Pennone ha segnato, ancora meglio ha fatto Alessandro Prestia che grazie alla doppietta contro il è il capocannoniere con 13 reti. Per lui 5 reti ultime due partite e tanta convinzione anche per il futuro: «Non c'è stata proprio partita, li abbiamo messi sotto sin dall'inizio ed abbiamo disputato una grossa prestazione. Diciamo che non c'è stata storia ed il Busalla ha dovuto fare i conto con un gran Vado. Oltre alla doppietta di Prestia ed il gol di Pennone, il poker porta la firma di Pino Alfano.

Uno 0-0 contro la Cairese che può accontentare Fulvio Piovano in piena emergenza e che ha dovuto fare i conti con le assenze dei due fari Valentino e Roffi. Inoltre l'attacco era tale solo sulla carta il rientro forzato di Buttiglieri e la condizione di non hanno permesso ai rossoblù loanesi di più. L'analisi di Piovano è sincera. «La Cairese è più brillante di noi, magari bella a vedersi anche l'occasione migliore è stata della Loanesi con quella traversa colpita da Merlo un calcio di punizione. Comunque voglio ricordare che i ragazzi stanno dando il massimo e se certe volta vogliono strafare per dimostrare qualcosa più, lo fanno a fin di bene. Abbiamo posizione di classifica più che onorevole».

A fine gara Carlo Pizzorno ha parlato di due punti punti persi, il giorno dopo lima un po' le anche se la soddisfazione per la prova offerta. «Per me è una bella partita, quindi non condivido certi commenti che ho sentito. Chi parla di gara poco bella non è obiettivo, invece si sono viste due buone squadre. E' bravo il loro tecnico Piovano a correggere nella ripresa certe cose e chiudere gli spazi pericolosi, altrimenti si poteva fare il colpaccio. Per versi abbiamo giocato meglio che nel derby vinto a Vado, comunque il punto sta bene. Le migliori occasioni le abbiamo avute noi, anche loro hanno preso una traversa. Complimenti anche al nostro Michelini che ha preparato bene questo derby».

Ancora Romero per la seconda partita consecutiva consente ai bianconeri di Elvio Fontana di uscire con un prezioso punto dal terreno bollente del Baiardo. Un altro piccolo passo in avanti per la salvezza, anche se il tecnico genovese è leggeremente polemico. «Nel leggere i commenti del giorno dopo ho visto molta faziosità, quasi che i tiri in porta li avessero fatti solo i nostri avversari, invece anche la nostra squadra ha tirato in porta. Loro hanno segnato un autogol il nostro pablo Romero ha rimesso le cose a posto un colpo di testa. Il pari ci sta tutto e ci soddisfa, ora piano piano con un punto alla volta stiamo raggiungendo squadre che sembravano scappare. Siamo tutti vicino squadre in 3 lunghezze) con Molassana terz'ultimo staccato di 3 punti».



Il rossoblù Prestia ha segnato una doppietta nella trasferta trionfale di Busalla

L'attaccante Vona della Loanesi

SAVONA GOAL 2001

G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV

Domenica 4 marzo 2001

I	- SAVONA	
II	VADO	
3	FO.CE. -	
4	CAIRESE -	
5	-	
6	FINALE -	

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

LA DELLO SPORT È:

1 - Atletica
2 - Basket
3 - Nuoto
4 - Pattinaggio
5 - Volley
6 - Altri sport

Nome Cognome

BAR o TEAM

Soddisfazioni in campo femminile, le gare nella palestra di via Mentana

Il fioretto giovanile parla savonese

Manca, Bertone e Comparini in luce al Grand Prix

La palestra Coni di via Mentana ha ospitato nello scorso week-end il «Grand Prix Giovanissimi» organizzato dalla Federazione Italiana Scherma e dal Circolo Scherma Savona. Nelle due giorni di gara, sonon stati diversi i titoli assegnati che hanno messo in luce l'ottimo stato di forma dei giovani schermidori liguri impegnati con coetanei provenienti da diverse regioni. Senza fare torto a nessuno ecco i podi delle varie specialità. Categoria Giovanissime-Fioretto Femminile Individuale: 1) Camilla Manca (Circolo Scherma Savona). 2) Marta Flora (Chivasso Torino); 3) Jessica Basso (Circolo Rapallo)-Lilba Galligani (Circolo Spada Liguria-Genova); 5)Martina Piaggesi (Circolo Scherma Savona). Categoria Ragazze-Fioretto Femminile Individuale: 1) Alessia Bertone (Circolo Scherma Savona); 2) Alessandra Fortis (C.S. Torino). 3) Beatrice Durando (Circolo Rapallo)-Elena Gho (C.S.Torino). Categoria Allieve-Fioretto Femminile: 1) Carlotta Duval (C.S.Torino); 2)Angela Arcangeli (Circolo Rapallo). Categoria Maschietti-Fioretto: 1) Ciccone (C.S.Torino); 2)Ruggiero Morelli (C.S.Torino); 3) Giacomo Frola (Pompiglio Genova). Categoria Ragazzi-Fioretto: 1)Umberto Marotto (C.S.Torino); 2)Filippo Bianco (C.S Torino); 3) Andrea Scevola (Rapallo). Categoria Ragazze-Spada: 1)Alessia Bertone (C.S.Savona); 2) Simona Carpegna (Casale Monferrato). 3) Beatrice Durando (Rapallo). Categoria Spada: 1)Giordana Comparini (Circolo Scherma Savona). Categoria Giovanissimi-Fioretto: 1) Nicolò Meringolo (C.S.Torino); 3) Giacomo Venturino (C.S.Savona). Categoria Allievi Spada: 1)Andrea Pelissetti (Michelin Torino); 2)Gabriele Succi (Liguria Genova); 3)Fabio Sarpero (Liguria Genova). Categoria Maschietti-Spada: 1)Roberto Terziano (Villar Scherma Torino); 2) Alessandro Gambella (Liguria Genova). 3)Andrea Bavestrello (Rapallo)-Gabriele Poggi (Liguria). Categoria Giovanissimi Spada :1)Luca Ferraris (Casale Monferrato); 2) Federico Monni (Collegno Torino); 3)Marcello Alipede (Leonpancaldo). Categoria Bambine Spada :1)Alessia Benevento (C.S.Collegno); 2)Giulia Virtù (C.S.Savona); 3) Sara De Bernardi (S.Olcese)-Agnese Pisoni (Sant'Olcese)-Categoria Ragazzi Spada: 1) Davide Sospegno (Pinerolo Torino). Fabrizio Rodino (Circolo Scherma Savona); 3) Simone De Rosa (Leonpancaldo)-Lorenzo Gillio (Ivrea). Categoria Giovanissime Spada :1] Caterina Ramella (Liguria); 2) Elisa Della Calce (Villar Scherma); 3) Elisa Alciati (Liguria). [g. o.]

VELA-SCI

L'edizione numero 29 nel segno dell'olimpionico

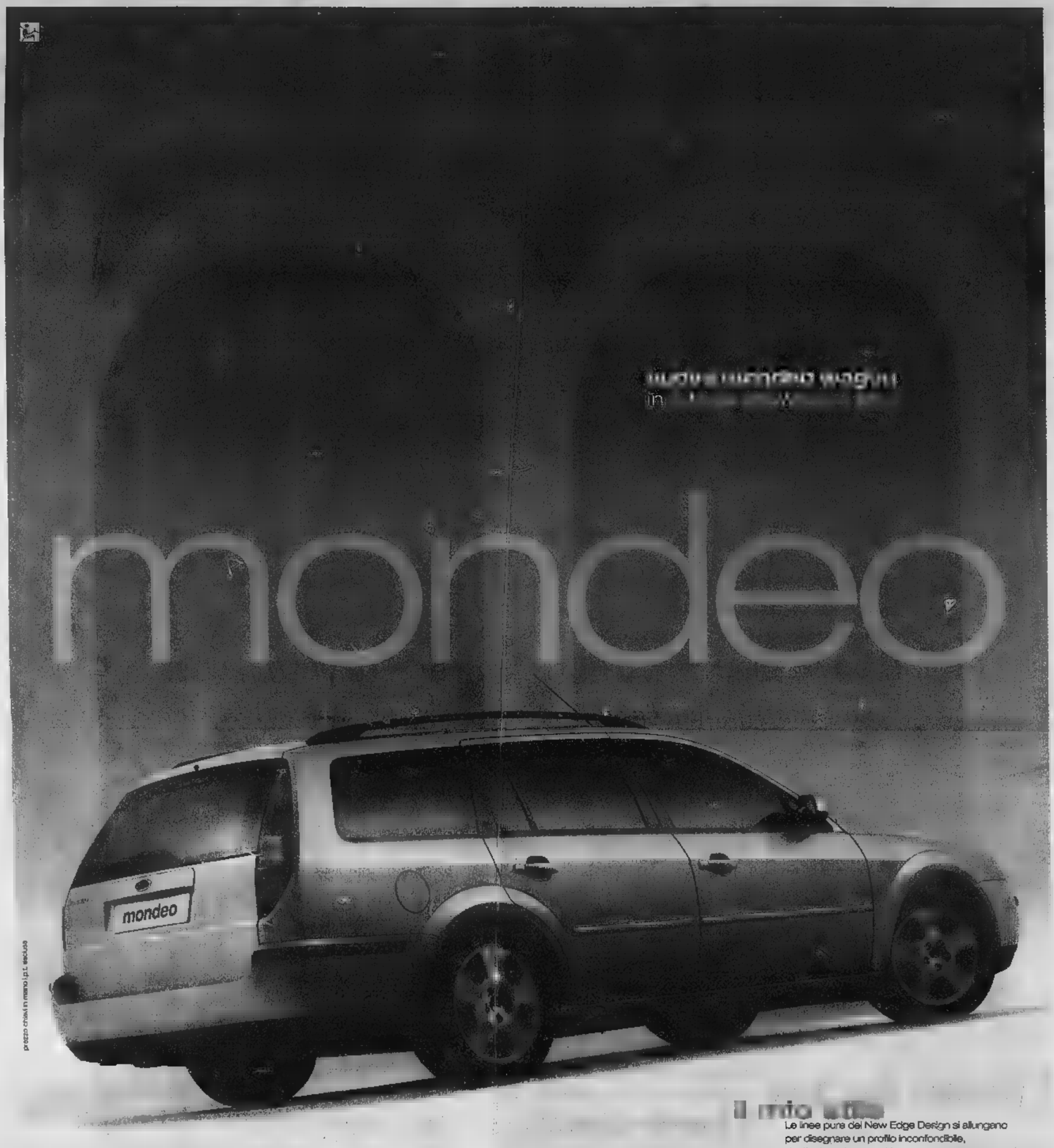
Diego Negri sbaraglia tutti nella combinata di Imperia

Era il favorito della vigilia e ha rispettato in pieno il pronostico Diego Negri, velista dianese da nel giro della Nazionale, si è aggiudicato la edizione della «Combinata Vela-Sci» tradizionale appuntamento sportivo proposto in inverno dal Circolo Velico Imperiese e riservato alle classi Laser, Radiale, e 470

Negri, reduce dall'avventura olimpica, ha posto il suo sigillo sulla manifestazione ottenendo riscontri positivi sia nello slalom gigante sulle nevi di Limone Piemonte, sia nelle regate veliche, svolte nello specchio acqueo antistante Imperia. Le prestazioni sciorinate dal campione cresciuto nel Club del Mare e ora in forza alle Fiamme Gialle, ha permesso a Diego Negri di primeggiare nella classifica assoluta, davanti a Giorgio Poggi del Circolo Nautico al Mare. Terzo posto per un altro equipaggio imperiese, formato da Fabrizio Daneri e Filippo Monici, tesserati per la Lega Navale Italiana

Le classifiche di categoria hanno visto, oltre al di Negri nella classe Laser, quello di Daniele Agrati (Circolo Nautico Arma) Laser Radiale. Vittoria francese nel 470 con l'equipaggio dello Yacht Club Cannes composto da Aude Trabach e Virginie Rajbaud, mentre una coppia imperiese, formata da Fabrizio Daneri e Filippo Monici, bronzo nella combinata, si è aggiudicata il primo posto nella classe 420.

Positivi i commenti dei responsabili del Circolo Velico Imperiese, una volta protagonista di una manifestazione unica nel suo genere. Dice Battista Morelli, direttore sportivo del sodalizio imperiese: «La Combinata Vela-Sci è ormai un patrimonio della città che di Diego Negri nell'edizione 2001 contribuisce a nobilitare ulteriormente. [l. a.]



prezzo chiavi in mano i.p.t. esclusa

il mio stile

Le linee pure del New Edge Design si allungano per disegnare un profilo inconfondibile, destinato a durare nel tempo.
Una volta saliti a bordo l'impressione è quella di una qualità superiore: la piacevolezza dei materiali, la funzionalità dei comandi, la sobrietà dei tessuti, l'accuratezza delle finiture in alluminio satinato.
È il momento di sedersi al
Il meglio deve ancora venire.

la mia energia

È una scarica di adrenalina quella che trasmette il motore Duratorq turbodiesel a iniezione diretta di ultima generazione pompa rotativa ad alta pressione turbina geometria variabile. Quando serve puoi contare perfino su un overboost che spinge coppia fino a 310 Nm.
Il nuovo pianale e la nuova geometria delle sospensioni ti tengono incollato alla strada senza farterne sentire le asperità.
È il controllo al servizio della potenza.

il mio spazio

Si rimane subito stupiti dalla grande comodità degli spazi interni. È bello sentirsi circondati dalla sicurezza. Con l'Intelligent Protection System una rete di adeguano alle circostanze l'attivazione dei sistemi di sicurezza attiva e passiva: ABS, EBD, gli airbag intelligenti frontali, laterali e quelli a tendina che proteggono la testa dei passeggeri anteriori e posteriori. Un senso di benessere mai provato prima.

il mio mondo, la mia **mondeo**

Ford

www.ford.it

Mondeo è una versione unica, completa di tutto, con 2 carrozzerie: quattroporte e station wagon – Mondeo Wagon Duratec HE 16V 2.0 145 CV L.41 milioni – Mondeo Wagon Duratorq DI 2.0 16V 115 CV L.43 milioni – personalizzazione Ghia più L.3.5 milioni

rivierauto, il nuovo showroom ford di savona

ora **mondeo wagon** è ad un passo da te

ti aspettiamo per una **prova su strada**

Rivierauto
Salvagno S.r.l.
40 anni di esperienza Ford

Albenga (SV)
Reg. Cavallo, 24
Tel. 0182 540 707-8
Fax 0182 554 552

Savona - Vado
Via Aurelia 220
Tel. 019 21 50 011

Imperia
Via Argine destro, 605
Tel. Uff. vendite 0183 29 79 09
Tel. Officina 0183 27 50 73

Alassio (SV)
Via Leonardo da Vinci, 1
Tel. 0182 64 67 10

Andiamo di mille in mille.

Dal 19 Febbraio al 3 Marzo

Tutto a £ 1.000 € 0,52

PASSATA VALFRUTTA
ML. 700
AL LT. L. 1.429

PASTA DI SEMOLA VOIELLO
FORMATI NORMALI
GR. 500
AL KG. L. 2.000

BRICK LATTE UHT PARZIALMENTE SCREMATO
coop
LT. 1

Tutto a £ 2.000 € 1,03

PELLICOLA TECNÌ
coop
24 POSE 100 ISO

Offerta valida per i possessori della carta SocioCoop

SOCIOCOOP
2.000 L. 2.900 € 1,03

COLLANT POMPEA DEA 20

PASTA FRESCA RIPIENA GUSTI VARI
BUITONI
GR. 250
AL KG. L. 12.000

Offerta valida per i possessori della carta SocioCoop

Tutto a £ 3.000 € 1,55

SOCIOCOOP
3.000 L. 4.900 € 1,55

2 VIDEOCASSETTE KENNEX
120 MIN.

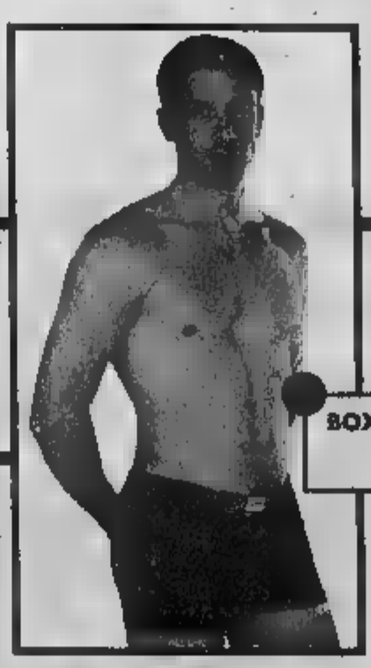
AD EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE

4 ROTOLI ASCIUGONI

Offerta valida per i possessori della carta SocioCoop

SOCIOCOOP
5.000 L. 9.800 € 2,58

CAFFETTIERA
UNA TAZZA



BOXER PERIGAMBA UOMO
MIS. 3 - 7

Tutto a £ 5.000 € 2,58

ipercoop

Savona - Corso Ricci

Via XX [illegible] 74 r.
angolo Via Buscaglio
- Perito Camera di Commercio
- Consulente del Tribunale e Corte d'Appello
IMMOBILIARE ABS Case & Negozi
tel. 019 827 111

SAVONA
E PROVINCIA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 802081. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 [illegible]

LUNGOMARE di via NIZZA
SAVONA
ABS VENDE
- 4 alloggi liberi
- 1 alloggio occupato (2002)
(con cantine e posti auto)
tel. 019 827 111 - cell. 0335 5320067

Oggi la corsa ciclistica Mentone-Savona che si conclude in via Paleocapa: protestano i commercianti

Il centro chiuso al traffico

Altro giorno nero per gli automobilisti

La corsa ciclistica Mentone-Savona si concluderà oggi in via Paleocapa

Claudio Vinerati
[illegible]

Un'altra giornata nera per il traffico cittadino. L'arrivo in città della [illegible] ciclistica Mentone-Savona determinerà oggi per quasi [illegible] il giorno la chiusura alle auto del [illegible] cittadino e di altre strade periferiche mentre divampano le proteste dei commercianti di [illegible] Paleocapa che contestano il blocco della viabilità.

[illegible] Fino alle 21 di oggi non si potrà parcheggiare [illegible] Paleocapa, Manzoni, Verzellino, [illegible] corso Italia, in piazza Pancaldo, in via Mistrangelo e dalle 11 alle 16 in via Montenotte, corso Colombo (tra via Montenotte e via XX Settembre) e corso [illegible]zzini. Sarà inoltre vietato il traffico dalle 8 alle 20 nelle vie Paleocapa, Manzoni, Verzellino, corso Italia, mentre [illegible] 10 alle 20 via Mistrangelo sarà a doppio senso [illegible] marcia. A partire dalle 13,30 e fino alla conclusione della [illegible] (prevista tra le 15,21 e le 15,41) [illegible] potranno circolare le [illegible] lungo il percorso di [illegible] Nizza, [illegible] Vittorio Veneto, corso Colombo, via Montenotte, [illegible] Mazzini, via Gramsci, piazza Pancaldo, lungomare Matteotti, via Paleocapa.

[illegible] I negozianti del centro hanno scritto una lettera [illegible] protesta: «Sabato scorso la chiusura al traffico e alla sosta di via Paleocapa fin dalla prima mattinata ha procurato un danno [illegible] notevolissime proporzioni [illegible] do la totale paralisi e la desertificazione della strada fino al tardo pomeriggio». Ha preso posizione anche il consigliere comunale di Forza Italia, Giorgio Calabria: «Si doveva cogliere l'occasione per programmare le sfilate di carnevale domenica offrendo un'opportunità per rivitalizzare il centro con l'apertura [illegible]. Protesta, infine, il Silp, il sindacato di polizia, che in una lettera al ministero dell'Interno segnala «la [illegible] sicurezza delle moto usate dalla polizia nei servizi di scorta delle gare». SERVIZI A PAGINA 45

RIFLETTORI SU SANREMO

Festival, [illegible] il debutto all'Ariston

Curiosità, notizie, approfondimenti e «atmosfere» della cinquantunesima edizione della grande kermesse. [illegible] iniziative collaterali, la caccia ai Vip, la mappa degli alberghi che ospitano i big dell'Ariston. Senza trascurare la [illegible] della vigilia e uno sguardo [illegible] Internet, mai come quest'anno attento a tutto ciò che è festival. [illegible] E ALLE PAGINE 40 E 41

Si fa più intensa l'attività sismica nel Ponente: dopo quello di domenica sono stati registrati nuovi movimenti

Terremoto: altre due scosse

Epicentro ancora localizzato in mare

Giglio Gelsenti
IMPERIA

Non [illegible] stata una scossa isolata quella dell'altra [illegible] che alle 19,34 e [illegible] secondi ha creato panico in tutta la Riviera, soprattutto nei centri della costa e [illegible] prossimità del confine francese. Poco dopo, alle 20,53 e, [illegible] alle 21,33 ci sono stati altri due consistenti movimenti tellurici: il primo di 2,4 gradi della [illegible]a Richter, l'altro di 2,3. Sono stati avvertiti soltanto dagli strumenti, ma sono incontestabile segno di un'attività tellurica [illegible] continua e che non si è esaurita con la sco[illegible] più forte di 4,6 gradi Richter di domenica con ipocentro 25 chilometri al largo di Monaco, in mare quindi, a circa 10 chilometri [illegible] profondità sotto la crosta terrestre (ecco perchè [illegible] "ipocentro" [illegible] in questo caso più corretta di "epicentro").

Non va dimenticato che il 6 febbraio [illegible] si [illegible] verificata un'altra forte [illegible] questa volta [illegible] Capo [illegible] con ipocentro in [illegible] ad alcuni chilometri [illegible] profondità. Insomma movimenti di una certa importanza praticamente uno dietro l'altro. E c'è da temere? «Per nulla - sostiene Nicola Podestà, il responsabile dell'Osservatorio meteo e sismico di Imperia - Il terremoto [illegible] nella normale attività sismica [illegible] nostra zona che come tutti sanno, è una fascia a rischio. Per fortuna, gli epicentri si sono sempre verificati in mare. Questo finora ha eliminato ogni possibilità di danni gravi». Naturalmente, anche se Podestà non lo dice, non è per nulla escluso che prima o poi anche da noi si verifichi il *"Big-One"* così come i californiani chiamano la future e probabile disastrosa scossa dovuta ai movimenti della Faglia di Sant'Andrea che potrebbe creare danni immani. Ma la situazione nel Ponente, vera California in miniatura con tanto di faglia (quella tra la Corsica e le Alpi), non dovrebbe essere preoccupante. [illegible] rendere la situazione sicura è proprio il continuo verificarsi di piccole scosse distribuite nel tempo che scaricando gradualmente l'energia accumulata riducono fortemente il grande movimento tellurico», spiega ancora il direttore Podestà. E c'è chi è sicurissi[illegible] che almeno fino al 2006 [illegible] dovrebbero verificarsi terremoti violenti, ma soltanto scosse sismiche intorno al 5 grado della scala Mercalli. E' Bino Bini, per anni responsabile dell'Osservatorio e ora membro del «Gruppo di ricerca meteo-sismico» di Imperia. Bini in passato aveva anche elaborato un metodo per la previsione dei sismi. Secondo Bini, la lieve scossa verificatasi l'altra sera «rientra nella serie di movimenti orogenetici della [illegible] catena alpina». La media di un terremoto all'anno la cui magnitudo [illegible] aggira attorno ai [illegible] gra[illegible] dovrebbe farci stare tranquilli almeno fino al 2006. Da allora [illegible] avanti [illegible] si escludono scosse violente, ma bisognerà aggiornare calcoli e statistiche».

[illegible] FREDDO E NEVE

E le previsioni meteorologiche? A differenza dei sismi, il tempo pur con la necessaria approssimazione, [illegible] prevedibile. Vediamo, pertanto, [illegible] [illegible] ci riservano i prossimi giorni. Dice il responsabile dell'Osservatorio meteo: «Il tempo è in peggioramento con la diminuzione della temperatura da questo pomeriggio. [illegible] [illegible] la nuvolosità, avanguardia di un fronte perturbato e freddo che avrà il suo momento peggiore domani. Tutto ciò comporterà la forte probabilità di precipitazioni non intense che però, [illegible] causa dell'abbassamento [illegible] temperature, potrebbe portare nevicate anche [illegible] bassa quota». [giu.gel.]

Il responsabile del centro meteo e sismico di Imperia, Nicola Podestà mentre indica la traccia del terremoto sul sismografo

1887: la terra tremò e uccise

Quella lontana alba tragica in Riviera

Ivo Pastorino
SAVONA

Bussana, nell'estremo Ponente ligure, è il simbolo di uno dei più violenti terremoti che hanno sconvolto la Riviera. Ma in quell'alba del giorno delle Ceneri, [illegible] [illegible] febbraio del 1887, non fu solo Bussana ad avere vittime e danni.

Un giornale dell'epoca, «Il Cittadino» così racconta: «Massima intensità sul golfo di Genova, lungo la linea che da Savona si protende fino a Mentone. La prima scossa fu la più tremenda perchè, a quanto pare, oltre a essere sussultoria fu anche vorticosa».

La terra tremò per almeno venti secondi e [illegible] fenomeno fu avvertito anche [illegible] Genova [illegible] in tutto [illegible] Piemonte. [illegible] zone più colpite furono Bussana, Sanremo, Porto Maurizio, Diano Marina, Diano Castello, Baiardo [illegible] poi, ma [illegible] modo [illegible] Albenga, Finale, Vezzi Portio, Noli, le Albisole [illegible] Savona. [illegible] complesso vi furono circa settecento vittime. Tutta gente sorpresa nel [illegible] perchè il terremoto si verificò alle 6,22 e [illegible] molti si erano coricati piuttosto tardi, per aver festeggiato il Martedì grasso, ultimo giorno [illegible] Carnevale. In base alle cronache dell'epoca le vittime sotto le [illegible] o morte successivamente [illegible] seguito alle ferite si registrarono per [illegible] massima parte nell'estremo Ponente: 333 nel circondario di Sanremo, 285 in quello di Porto Maurizio, 6 in quello di Albenga, 33 nel circondario di Savona. In particolare il numero maggiore di vittime si registrò a Baiardo (212), Diano Marina (192), Bussana (54) e Castellaro (43).

Bussana e Diano Marina furono completamente riedificate, la prima addirittura in luogo diverso, sia pure a poca distanza. Per mezzo secolo [illegible] Bussana devastata dal terremoto fu un paese morto poi, nel dopoguerra, le case diroccate rappresentarono un rifugio per i senzatetto. E [illegible] il [illegible] arrivarono i primi artisti stranieri, che ridiedero vita, con le loro botteghe, all'antico borgo, oggi una vera e propria attrattiva turistica.

A crollare in quel tragico 1887 furono soprattutto vecchie case in muratura, con soffitti di cannicci, niente e che fare con le abitazioni in cemento armato dei giorni [illegible] che, per legge, vengono costruite [illegible] base [illegible] precise norme, sorgendo [illegible] una terra come la Liguria soggetta a fenomeni sismici, sia pure di non particolare intensità.

Quello del lontano 1887 fu, difatti, un avvenimento [illegible] tutto anormale, tant'è che ancora oggi nel Ponente ligure il ricordo lo si tramanda da generazioni in generazioni. I sinistrati ebbero aiuti non solo da sottoscrizioni popolari organizzate dai giornali dell'epoca (furono raccolte 432.271 lire) ma da iniziative private anche dall'estero. Meno efficaci, anche allora, [illegible] provvidenze governative. Dopo i primi soccorsi, [illegible] tende da campo, ospedali militari e quant'altro, alle circa [illegible] mila richieste d'indennizzo venne data [illegible] risposta giudicata irrisoria.

Illegittimo il divieto di sosta rilevato dai «vigilantes» del Comune di Loano

Gli ausiliari multano, il prefetto paga

Per una contravvenzione annullata dal giudice

SAVONA

La Prefettura [illegible] [illegible] Comune [illegible] Loano condannati a pagare le spese legali per una multa effettuata dagli ausiliari del traffico. Il giudice di pace di Albenga, Gianmaria Perazzi, ha stabilito l'illegittimità di una contravvenzione per divieto [illegible] sosta che era stata elevata dagli ausiliari del traffico di Loano.

E' stato l'avvocato Paolo Bellini di Loano a vincere il ricorso che rappresenta [illegible] speranza per tutti gli automobilisti che in questi ultimi due anni sono stati «castigati» dagli ausiliari messi [illegible] campo dai Comuni di mezza Riviera. «La decisione del giudice di pace di Albenga rappresenta sicuramente un se[illegible]ale importante [illegible] l'avvocato [illegible] - perchè ribadisce i diritti dei cittadini e pone limiti precisi all'utilizzo di figure diverse dai vigili urbani. In pratica nella causa abbiamo

Il prefetto Luigi Serra

sostenuto che gli ausiliari non avevano il potere di redigere il verbale, [illegible] solo di segnalare l'infrazione ai vigili urbani di Loano che avrebbero poi dovuto stendere l'atto. Mi pare sia stato ribadito un principio importante, che per la prima volta [illegible] stato sancito [illegible] Perugia. La [illegible] rappresenta un punto di riferimento per gli automobilisti che non d[illegible] quindi subire qualunque [illegible] zione».

Oltrechè per ai principi giuridici, la decisione del giudice [illegible] pace di Albenga, suscita clamo[illegible] anche per le conseguenze pratiche. Il giudice ha infatti condannato al pagamento [illegible] spese processuali il Comune di Loano e la Prefettura [illegible] Savona che aveva emesso un'ordinanza per ingiungere il pagamento della multa all'automobilista. Il prefetto Luigi Serra si è trovato, probabilmente [illegible] [illegible] insaputa, a dover pagare una condanna a 400 mila lire di spese processuali mentre la multa per divieto di sosta ammontava a 121 mila lire. Il guaio è che vari Comuni [illegible] cominciare da Savona, hanno incassato centinaia di milioni con le multe effettuate dagli ausiliari del traffico. [a. b.]

[illegible] ANNI AMICA DELLA TUA CASA
COOPERATIVA EDILE
COSTRUZIONI RESIDENZIALI CIVILI/INDUSTRIALI OPERE PUBBLICHE
SAVONA S. MICHELE
(VENDESI)
Appartamenti pronta consegna, termoautonomi, aria condizionata, finiture di pregio, cantina, box e posto auto.
Tagli da 72 a 87 mq.
A partire da L. 260 [illegible]
Mutuo e/o Pagamenti Personalizzati
ULTIMI ALLOGGI DISPONIBILI

[illegible] 17100 SAVONA P.ZZA SANTA CECILIA 4/1 - TEL 019/840151-3 TELEFAX 019/840152 e-mail: coopedile@[illegible]
Uf[illegible] Primo Piano [illegible] Richiesto orario 8.[illegible]/12.3[illegible] da Lunedì a Venerdì; Sabato su appuntamento

Rotonde, terrazze, scivoli per gli handicappati dal Prolungamento a Natarella

Nuovo look per i bagni marini

Un progetto per sistemare trenta stabilimenti

Ermanno

L'associazione Bagni marini ha presentato al Comune tre progetti per il ristrutturazione degli stabilimenti balneari del Prolungamento, delle Fornaci e di Natarella. Si tratta di un intervento molto oneroso che consentirà la sistemazione complessiva del fronte mare di Savona garantendo una miglior offerta turistica, l'abbattimento delle barriere architettoniche e la ristrutturazione di terrazze e rotonde dei bagni marini

Lo ha annunciato ieri mattina il sindaco Carlo Ruggeri che attende a giorni la presentazione dei progetti realizzati dall'architetto Giovanni Gortana. I Bagni marini si sono fatti carico di presentare tre strumenti urbanistici attuativi, in modo da garantire una sistemazione complessiva delle spiagge savonesi «Come si può immaginare - osserva il presidente dei Bagni marini Enrico Schiappapietra - l'intervento è piuttosto siamo consapevoli della necessità di mettere ordine lungo la fascia costiera e garantire una miglior offerta turistica L'intervento prevede la totale abbattimento delle barriere architettoniche al Prolungamento, visto che i bagni saranno serviti da scivoli che partiranno dietro la siepe pittosforo al livello della spiaggia. In Veneto verranno invece realizzati tre scivoli, più raccordati anche alle spiagge libere Inoltre sono stati decisi parametri generali sul minimo di docce e servizi igienici Criteri che verranno applicati anche alle spiagge libere».

Un progetto dei Bagni marini per sistemare tutta la fascia

Il progetto servirà anche a conferire aspetto esteticamente migliore a terrazze e rotonde dei bagni marini. Aggiunge il sindaco Ruggeri: «I titolari dei bagni che sinora non avevano la rotonda per ospitare bar e tavola calda, avranno la possibilità di edificare nuove strutture, naturalmente con interventi che rispettino lo stile generale degli altri stabilimenti». Il progetto consentirà di sanare alcuni abusi urbanistici che in passato avevano provocato vertenze fra bagni marini e Comune per il numero delle cabine, i muretti e i basamenti di sostegno.

L'associazione Bagni marini ha tuttavia sollecitato il Comune a realizzare una passeggiata a anche nel tratto fra le Fornaci e il confine con Vado Ligure.

Tricolore, le nuove regole

Le date e le modalità da seguire per esporre la bandiera italiana

SAVONA

Chi dovesse veder esposto il Tricolore il 7 gennaio, il 24 ottobre, il 9 maggio e il settembre in Comune o in Provincia, stia pure certo che non si tratta di un errore delle nuove disposizioni ricevute dai sindaci e dalle varie strazioni decentrate dello Stato in attuazione a un decreto del Governo.

Oltre a giornate canoniche e ormai scontate come il 25 aprile (Liberazione) il 1° maggio (Festa del lavoro), il giugno (Festa della Repubblica) o il novembre (Festa dell'unità nazionale), la bandiera italiana verrà esposta anche in date che per la maggior parte dei cittadini resteranno un mistero. Non tutti sanno forse che il Tricolore dovrà essere esposto il 9 maggio perchè viene celebrata la festa europea, mentre il 28 settembre la bandiera dovrà rammentare ai cittadini l'insurrezione di Napoli e il 24 ottobre la giornata delle Nazioni unite. Più note le date dell'11 febbraio (Patti lateranensi) e 7 gennaio la Festa tricolore o il 4 ottobre (San Francesco).

Sindaci, presidi, presidenti dei vari enti dovranno re inoltre un regolamento particolarmente rigoroso. Il Tricolore dovrà sventolare sul pennone d'onore (quello centrale e quello di destra ce ne sono solo due). Inoltre la bandiera italiana sarà la prima e dover issata al sorgere del sole e l'ultima ad essere ammainata al tramonto. Non sarà facile per gli uffici pubblici rispettare queste ultime indicazioni, specie quando il sole sorge alle 5,50 e tramonta alle 20,40. La disposizione non può essere aggirata nemmeno lasciando la bandiera esposta dal giorno precedente perchè il Tricolore di notte deve riposto al sicuro. Il regolamento consente di lasciare la bandiera esposta di notte solo quando all'esterno dell'edificio pubblico esista un'illuminazione pubblica sia «adeguata». (e. b.)

A Savona un seminario sulla gestione

I medici di famiglia diventano manager

SAVONA

I medici savonesi a scuola di management. Le nuove frontiere della sanità spingono anche i medici di famiglia ad aggiornarsi e non solo dal punto di vista sanitario, ma anche quello gestionale. Si è tenuto infatti a Savona, primo in Italia, il primo di tre seminari di aggiornamento organizzativo e sanitario gestito dalla Scuola nazionale formazione quadri della Fimmg, sindacato

Alle lezioni hanno preso parte 60 medici, dirigenti sindacali e società scientifiche. «Savona è stata scelta come prima sede per svolgere questo - Renato Giusto, presidente provinciale dell'Ordine dei medici - essendo la sezione provinciale che per prima ha attivato l'aggiornamento obbligatorio della categoria . Un riconoscimento non da poco».

Aggiunge Giusto: «La legge Bindi ha posto le aziende sanitarie di fronte a uno scenario in continuo movimento nel quale la principale è rappresentata gestione del cambiamento e della crisi, dalla limitatezza delle risorse alla capacità di fare progetti per migliorare. Anche i medici di famiglia quindi, in particolare i dirigenti sindacali e sociatari, hanno il bisogno essenziale di aggiornarsi in campo di nuove competenze manageriali». (p. p.)

TRIBUNALE

Sotto processo Arsenio Lupin dei furti

Sarà giudicato con rito abbreviato Renato Rinino, l'Arsenio Lupin dei furti, arrestato insieme a un complice con l'accusa di aver messo a segno una serie di furti negli alloggi nella Riviera di ponente. Il processo, in programma ieri mattina, è stato rinviato al 19 marzo. (c. v.)

FURTO

Scippata del portafogli mentre viaggia sul bus

Continuano i borseggi sugli autobus dell'Acts. L'ultima vittima è una donna di 67 anni, P.G., che mattina è derubata del portafogli (conteneva cento mila lire) mentre viaggiava su una corriera della linea 4. Il furto è stato denunciato ai carabinieri. (c. v.)

IPERCOOP

Ruba un paio di jeans albanese denunciato

Gli agenti della volante hanno denunciato a piede libero un albanese di 20 anni con l'accusa di furto. Sabato (ma la notizia è trapelata ieri) lo straniero ha rubato un paio di jeans all'Ipercoop, è visto da un addetto alla vigilanza e bloccato tentava di guadagnare l'uscita. (c. v.)

VIA CABOTO

Alloggio svaligiato dai «soliti ignoti»

Ladri in azione, nei giorni scorsi, in un appartamento di via Cabotο. Approfittando dell'assenza dei proprietari, che erano fuori città, sono entrati nell'appartamento e messo a soqquadro cassetti e armadi. Sono quindi scappati con un bottino di alcuni preziosi. (c. v.)

VIA TURATI

Teppisti devastano le aiuole di un giardino

Raid vandalico, l'altra notte, in via Turati. I teppisti hanno devastato le aiuole giardino condominiale provocando gravi danni. Il raid denunciato alla polizia che ora si occupando delle indagini per cercare di identificare gli autori gesto. (c. v.)

POLITICA

Insulti nel portone di Giuliana Cometti

La notte scorsa nel portone del palazzo dove abita Giuliana Cometti sono comparse scritte ingiuriose legate anche alla sua appartenenza a Rifondazione comunista. La presidente della V Circoscrizione ha chiamato la Digos e poi ha fatto cancellare le scritte. (e. b.)

Dubbi sulla suddivisione dei voti nei collegi

Primarie, i ds contano le schede una per una

SAVONA

Solo venerdì i ds saranno in grado di fornire i dati ufficiali sull'esito delle elezioni primarie La commissione di garanzia del partito è infatti impegnata in un difficile lavoro di verifica e valutazione dei risultati che si è reso necessario visto lo scarto assai ridotto fra i voti ottenuti Carlo Giacobbe (373) e Massimo Zunino (365) Un conteggio che non diventerà un nuovo caso Gore solo perchè la revisione dei conteggi non assegnerà comunque netta vittoria a uno dei due concorrenti e quindi la Direzione del partito dover decidere il candidato da mandare al collegio 4 della Camera.

Gli elementi al vaglio della commissione sono molteplici. Intanto pare che sabato abbiano votato alcuni iscritti che pur avendo diritto di voto non risultavano (per errore) inseriti nelle liste elettorali. Poi c'è un certo numero di ds della Riviera che per comodità ha votato nelle sezioni valbormidesi, influendo quindi sul collegio 4 mentre avrebbe dovuto pesare sul collegio 3. Poi c'è da verificare l'attribuzione dei voti dei Cristiano sociali e della Sinistra giovanile. Queste due componenti del partito sono state attribuite in prima battuta al collegio 4 Savona mentre secondo alcuni dovrebbero distribuite su tutto il territorio provinciale come il resto degli iscritti. Insomma i commissari avranno parecchio lavoro prima di poter ufficializzare i dati. Ma anche se il risultato del voto dovesse essere ribaltato, non sarebbe sufficiente a sciogliere il nodo politico.

Giovanni Lunardon, il componente della segreteria che sta seguendo anche le operazioni di voto precisa: «Attualmente non abbiamo ricevuto reclami o proteste. Tuttavia stiamo effettuando un esame approfondito delle schede per poter dare risultati attendibili che saranno alla base delle riflessioni della Direzione del partito». Dalla situazione di impasse si uscirà comunque solo un accordo fra Zunino e Giacobbe. (a. b.)

Sabato in discussione progetto Bofill, Campus e Premio al mecenate

Gazzolo fra i savonesi saggi

Anche l'attore nella Consulta del sindaco

SAVONA

Ci sono anche Nando Gazzolo e Wilma Goich fra i cinquanta consiglieri che il sindaco Carlo Ruggeri ha invitato sabato pomeriggio all'Università per illustrare alcuni progetti di sviluppo della città. In 35 hanno già risposto all'appello e parteciperanno all'incontro per esprimere un parere sul progetto Bofill, sul campus universitario e sul premio che il Comune intende istituire per i mecenati dell'arte.

LA CONSULTA Vale la pena di citare alcuni dei saggi chiamati a far parte della Consulta savonese. Fra gli altri figurano Carlo Aymar (amministratore delegato Motorola), Umberto Albini (docente universitario), la presentatrice tv Enrica Bonaccorti, Federico Roberto (ambasciatore italiano a Parigi), l'attore Nando Gazzolo, la cantante Wilma Goich, la scrittrice Gina Lagorio, il direttore generale di Pininfarina Lorenzo Ramaciotti, il docente Vincenzo Tagliasco.

L'attore Nando Gazzolo

IL PREMIO Una delle novità su cui il sindaco Ruggeri chiederà un parere alla consulta dei saggi è l'istituzione un Premio Savona che verrà conferito ai mecenati dell'arte. Un premio che il sindaco propone con cadenza biennale e che dovrebbe contribuire a dare una nuova immagine della città.

Sabato parlerà anche dei progetti di sviluppo per il campus universitario di Legino che negli ultimi mesi è stato oggetto di massicci interventi di ristrutturazione. I saggi si pronunceranno inoltre sull'ipotesi di istituire un master in diritto comunitario al polo universitario di Legino.

BOFILL Fra gli argomenti che il sindaco sottoporrà alla Consulta, figura il plan realizzato dall'architetto catalano Ricardo Bofill sullo sviluppo della fascia costiera. Il sindaco nella lettera inviata ai savonesi illustri spiega il progetto così: «Il progetto riguarda un'area decisiva per lo sviluppo città. L'intervento riguarda la Vecchia darsena e le aree ex industriali. Sono previsti due poli fondamentali: il primo per la realizzazione di un terminal crociere ed edifici al posto dell'autosilo. Il secondo sulle ex Italsider che ospiteranno un grande parco urbano, nuova viabilità per il porto, volumetrie residenziali e altre funzioni». (e. b.)

Organici e pensioni

Assemblee nelle agenzie della Carisa

I sindacati Carisa hanno indetto una raffica di assemblee in vista di eventuali scioperi. L'iniziativa è partita da Fabi, Falcri e Fisac Cgil che non sono evidentemente soddisfatti delle relazioni sindacali con la Carisa spa. Secondo queste sigle sindacali, che due rappresentano la maggior parte dei dipendenti della banca la Carisa non avrebbe sinora rispettato i patti siglati al momento di vendere le quote di maggioranza alla Carige. I sindacalisti contestano la carenza degli organici e la vertenza sul fondo pensioni. «Considerata la necessità di assumere decisioni e iniziative a tutela dei diritti e delle aspettative dei lavoratori - dicono Fabi, Falcri e Fisac - raccomandiamo la massima partecipazione». La prima assemblea si svolgerà giovedì all'agenzia di Cairo per la Valbormida, venerdì sarà la volta Albissola per tutta la valle dell'Erro, il marzo assemblea ad Albenga, mentre martedì 6 marzo toccherà alle agenzie savonesi al Chiabrera. (e. b.)

, per i funerali disagi e umiliazioni

A Cairo di questi tempi è diventato un problema anche morire Non è per la di posti nel cimitero (i lavori di ampliamento in fase ultimazione), perché sono stati vietati i cortei funebri (per evitare ulteriori congestioni del traffico dei lavori in Piazza Vittoria), ma più semplicemente perché al defunto è impossibile avere un decente accompagnamento alla sepoltura. Sabato 24 febbraio si è svolto uno dei primi funerali «anomalii»: durante il tragitto da S. Rocco alla chiesa, mentre i parenti del defunto vi giungevano in ordine sparso, l'autofunebre si è dovuto fermare in un vicolo di via Roma, bloccato da mezzo della nettezza urbana. In molti hanno poi assistito alle disagevoli manovre che ha dovuto eseguire l'autista del carro funebre per girare il mezzo davanti alla chiesa: chi conosce Cairo lo capisce. All'uscita dal sagrato dalla chiesa, tutti i partecipanti si sono riversati con le loro auto sul ponte Italia 61 (unico percorso possibile per raggiungere il cimitero) andando incontro, e creando, non pochi problemi di viabilità. L'arte di arrangiarsi tipica degli italiani è stata messa in pratica fino in fondo perché, durante tutto il funerale, non un vigile urbano si è presentato per coordinare il funebre.Non è giusto che ad un cittadino che ha sempre pagato le tasse e che è stato per anni partecipe della vita sociale della comunità, gli sia impossibilitato l'estremo saluto dei suoi cari E' assurdo che il Comune di Cairo non predisposto un piano alternativo per lo svolgimento delle cerimonie funerarie.

Lettera firmata, Cairo M.

Cure fisioterapiche le continuano

Sono una cittadina loanese che, soffrendo da tempo di problemi cronici di natura reumatica e avendo però costante necessità di adeguate cure fisioterapiche, mi rivolgo dal 1995 al Centro medico privato convenzionato «San Giovanni» di Loano. Nonostante il personale della suddetta struttura riesca a coniugare professionalità e cordialità, devo purtroppo denunciare un grave disguido: le lunghe attese per effettuare le cure fisioterapiche dal '95 ad oggi non sono cambiate e tratte sempre di un periodo che mediamente va dai ai 4 di I disagi sono enormi: mi anche rivolta, mio malgrado, presso la fisioterapia dell'ospedale di Pietra ma le attese non hanno mai differito di molto. Le segretarie del S. Giovanni da tempo giustificano questo disguido delle attese con la motivazione che la struttura è costretta a lavorare con un budget annuale, stabilito dall'Asl, che non deve essere superato. Come tanti altri cittadini che puntualmente hanno versato le «dovute tasse a questo Stato, sono stanca di questa situazione e mi sono informata. Ho saputo che nel giugno del 2000, con delibera n. 717, sono stati stanziati dalla Regione circa 20 miliardi da distribuire alle Asl liguri, per eliminare la piaga delle lunghe liste d'attesa riguardanti prestazioni specialistiche ambulatoriali, esami di laboratorio e radiologici, cure fisioterapiche. Sono trascorsi circa 8 mesi e devo purtroppo constatare che le cose non sono cambiate: i disagi sono quelli di sempre, le attese rimangono tali e i malcontenti e i delusi sono sempre più numerosi. E ciò nonostante le sbandierate promesse.

Alfredina Picasso, Loano

AMBULANZE (tutte le provincie)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutte le provincie)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì): Telefono num. verde **800.536.666.**

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *San Paolo* corso 178, t. 019.828837; *Della Villetta*, via Montegrappa 24, 019.825500:

Pedevori, via Chiavella 14, tel. 019.801319

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Fornace*, c.so Italia, t. 019. 827.202. Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA

CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, telefono 019.500500. (Per il notturno, ro, Zizzini tel.518292)

ROCCAVIGNALE: *Sant'Antonio*, frazione Valzemola, tel. 019.568955(anche notturno per Cosseria, Cengio e Millesimo)

CALIZZANO: *Cave* , via Leale 3, tel 019 79600 (anche notturno per Bardineto e Murialdo)

VADESE

QUILIANO: *Bermano*, , Valleggia, via Diaz, telefono 019 880209 (per il notturno, Della Ferrera di Savona)

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel 019 748938

FINALESE

PIETRA L: *Soccorso*, via Battisti 125 14, telefono 616732 (Per i Finadri, tel. 628035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Tairano).

FINALE : *Alla Marina*, via Ghiglieri 8, tel 019.692670

O: *Superiore*, via 12, 019.667003.

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 0182.970036.

ALBENGANESE

via Medaglie tel. 0182.543994

CERIALE: *Moreno*, via Aurelia 148, t. 0182.931049

CASANOVA: *Giromini*, via Roma 6, tel. 0182 74381(anche notturno per Orlovero, Villanova e Garlenda)

ALASSINO

ALASSIO: *Nazionale*, , via Veneto 9, tel. 0182.640606

; *Val Merula*, via Molinari 50, tel. 0182 80586

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481618.

ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati, tel. 019.489910

VARAZZE: *Montenero*, vicolo Morchio, tel. 019.934952

SAVONA 26 FEBBRAIO

NATI. Simone Zamboni.

MORTI. Pellegra Ottonello, 83 anni, Savona, via San Lorenzo 22. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna. Ivana Rossello, 53 anni, Savona, corso Italia 11. Trasporto diretto questa mattina alle 11.

VA. Il Consiglio comunale di Vado Ligure è stato convocato per oggi pomeriggio alle 17,30. All'ordine del giorno figurano queste pratiche: regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare del Comune, modifiche e contestuale nuova stesura, declassificazione di un tratto di strada comunale facente parte di via Bertola, definizione delle aree e dei criteri di assegnazione dei posteggi per il commercio al dettaglio sulle aree pubbliche e approvazione del nuovo regolamento, determinazione del prezzo per la cessione in proprietà o in diritto di superficie di aree che fanno parte del Peep o del Pip dove son o stati realizzati insediamenti abitativi o consorzi artigiani. Il Consiglio dovrà inoltre discutere e approvare il nuovo bilancio comunale per il triennio 2001-2003.

BORGHETTO SS.

Progetto biblioteca

«Sistema bibliotecario della Valle Varatella». Il progetto, i sindaco di Borghetto, Balestrino e Boissano, sarà presentato domani, con inizio alle ore 12, nella sala consigliare via Ticino a Borghetto Santo Spirito. (a. r.)

LOANO

La questione razziale

Appuntamento con «La questione razziale tra storia e autobiografia» (Mandela) nell'ambito degli appuntamenti del giovedì culturale di Loano. Giovedì 1 «Legge e dintorni» alle 17,30 nella sala consigliare di palazzo Doria. (a. r.)

PIETRA L.

A lezione di inglese

Corso di lingua inglese presso la civica biblioteca Pietra Ligure da marzo a maggio. Le lezioni sono tenute in collaborazione con l'Istituto British di Albenga. Ulteriori informazioni allo 019.62.31.226. (a. r.)

Il pm accusa i Fazzari, Accame e Bonorino ma assolve Casanova e i Verus

Rifiuti tossici, chieste le condanne

Vent'anni per l'inquinamento a Borghetto

SAVONA

Quattro condanne per complessivi venti anni di reclusione e tre assoluzioni. Sono le richieste del pubblico ministero, Alberto Landolfi, nel maxi processo sui presunti 20 mila fusti metallici contenenti secondo l'accusa rifiuti tossici, che sarebbero stati sepolti nelle cave Fazzari e nelle discariche comunali di Casei, Tovo San Giacomo ed ex Fumeco. A termine di una requisitoria durata circa un'ora, il magistrato ha chiesto la condanna a sei anni di reclusione per Francesco Fazzari, 75 anni, di Borghetto Spirito; il figlio Filippo, 50 residente ad Albenga e Fiorenza Bonorino, 66, di Finale Ligure; a due anni per l'ex sindaco di Tovo San Giacomo, Eligio Accame, di 53. Chiesta l'assoluzione per Federico Casanova, anni, residente in Francia; Luigi e Nicolino Verus, rispettivamente di 62 anni e 38, di Magliolo.

I due Fazzari, i due Verus, Casanova e Bonorino devono tutti rispondere di disastro doloso e tentato avvelenamento delle acque per avere, a vario titolo, smaltito rifiuti tossico-nocivi provenienti da varie imprese nazionali ed estere, occultandole nella cava di Pattarello e nelle discariche comunali di Casei a Magliolo, Zerbetti a Tovo ed ex Fumeco ad Andora. Accame è imputato di aver attestato falsa-

La ex cava Fazzari a Borghetto Santo Spirito

in un'ordinanza con la quale si disponeva l'impianto per una discarica di rifiuti urbani e speciali, la sussistenza di un parere favorevole dell'ex Usl 5. E' stato invece prescritto il reato di abuso d'ufficio, ipotesi che era contestata all'ex sindaco di Tovo S. Giacomo Eligio Accame, ritenuto dal pm Alberto Landolfi socio indiretto o comunque occulto delle Srl Italia Ambiente, Servizi Ambientali e Sir, e a Bartolomeo Bonura, socio dominante delle stesse società, attive nel settore dell'intermediazione per lo smaltimento dei rifiuti.

Il pm nella requisitoria ha puntato l'attenzione sulle operazioni di smaltimento dei rifiuti tossico nocivi interrati «cautelativamente», ha attribuito a Francesco Fazzari il ruolo di «deus ex machina nella vicenda» e contestato all'ex sindaco di Tovo, Eligio Accame, «un'attività finalizzata ad aprire una discarica di quelle dimensioni per un fine personale. Doveva costruire una discarica su misura per salvare il salvabile». L'avvocato Bonifai, rappresentante di Lega Ambiente e Wwf, le associazioni ambientali che si sono costituite parte civile, ha chiesto la condanna di tutti gli imputati. [c. v.]

Piazza Corridoni: Viveri vince

Prosciolto dall'accusa di abuso nel processo bis per i favori ad Ad

SAVONA

E' il 3 marzo del '98. Il tribunale assolve «perchè il fatto non sussiste» (e la sarà l'anno seguente confermata in appello) Angelo Viveri dall'accusa di doppio abuso d'ufficio e falso per la concessione in uso ad Ad (dall'11 al 15 agosto del '95) dell'area privata e in locazione al Comune) contigua a piazza Corridoni.

In tribunale, l'ex sindaco di Albenga, è tornato davanti ai giudici per il «caso piazza Corridoni» ed è stato nuovamente assolto con formula ampia. Il processo bis (sempre per il capo di imputazione di abuso d'ufficio) riguardava un'ordinanza, firmata da Viveri, che prolungava da 8 a 21 giorni l'uso dell'area adiacente alla piazza, per la festa di Ad. Per il pm Alberto Landolfi, ha chiesto la condanna dell'ex sindaco a otto mesi di reclusione, fatto indicativo di «trattano gli interessi personali e non quelli della collettività». «Quell'ordinanza - ha ribattuto l'avvocato difensore, Angelo Luciano Germano - perchè rientrava nei doveri del sindaco previsti dal codice della strada. Il provvedimento faceva riferimento alla delibera di giunta che autorizzava Ad a usare piazza Corridoni per i cinque giorni di festa e nel periodo che doveva servire per il montaggio e lo smontaggio delle attrezzature. L'ordinanza di Viveri intendeva disciplinare in tutto quel periodo la viabilità nella piazza, vietando il transito e la sosta». Una accolta dai giudici. «Sono soddisfatto della sentenza -, ha commentato alla fine l'avvocato Germano -. E' il quarto giudizio promosso dal pm (i primi tre sono stati unificati) per la vicenda di piazza Corridoni e Viveri è stato sempre assolto». L'ex sindaco di Albenga si limita a una sola battuta: «Finora sono sempre stato assolto perchè il fatto non sussiste. E' l'unica sentenza di condanna è stata annullata dalla Cassazione che ha rimesso gli atti per un nuovo giudizio alla corte d'appello di Genova». [c. v.]

La clinica è al centro di una disputa legale

Dipendenti della Salus verso il licenziamento

Albenga, le lavoratrici a casa da mesi sono senza stipendio e senza «cassa»

ALBENGA. Saranno licenziate le 16 dipendenti della clinica Salus, coinvolte in una tempesta giudiziaria che potrebbe tramutarsi in fallimento? «Viviamo una situazione assurda nella quale non abbiamo interlocutori, poichè nè il curatore nominato dal tribunale nè la presidenza del Trincheri che ha trasferito da noi, novembre, i suoi sessanta assistiti intendono prenderci in carico. Ci hanno lasciato a casa senza dirci cosa dobbiamo fare», così spiegano le interessate che ieri mattina hanno partecipato ad una conferenza stampa nella sede della Camera del lavoro, assistiti da Franco Briozzo e Andrea Luvarà.

La società che tre anni fa in gestione la clinica (la «Quercia scrl») dal proprietario Stefano Craviotto è stata contestata dallo stesso proprietario che ha ottenuto dal tribunale la rescissione del contratto, per inadempienza, e la nomina di un perito d'ufficio. A dover rispondere sarà ora il tribunale. Anche Trincheri è in grado di assumere i 16 dipendenti che sono a casa, senza lavoro e senza stipendi e privi di «cassa integrazione». «Chiediamo che le istituzioni si interessino del nostro problema», domandano le lavoratrici della casa di cura, aggiungendo: «Dopo periodi di lavoro variabili dai 18 ai 28 anni possono liquiderci in questo modo». [r. sr.]

ALBENGA

Truffa a una cliente Assolto Antonio Fàmeli

Assolto perché il fatto non sussiste. Così ha stabilito ieri il giudice nei confronti dell'ex-agente immobiliare Antonio Fameli (difeso dagli avvocati Gennaro Ricco e Frizzi), contro il quale era costituita parte civile Vera Rettore per una presunta truffa. [m. br.]

ALASSIO

Il Comitato «La vespa» chiede interventi al Sciutto

E' richiesta, al sindaco e al comando di polizia municipale, di accertamenti nei confronti dei lavori di «trasformazione in unità abitative dell'ex albergo "Sciutto" di regione Orussea». L'ha inviata il coordinatore del comitato cittadino «La vespa» Traiano Testa. [m. br.]

ALBENGA

Aprono al pubblico i sepolcri di San Clemente

Oggi alle 11, partenza da piazza San Michele, visita guidata dal sovrintendente Bruno Massabò al sito archeologico di San Clemente. Nel pomeriggio, alle 15, sempre con partenza da piazza San Michele, visita ai siti archeologici della strada romana. La cittadinanza è invitata a partecipare. [r. sr.]

Un portale regionale per il commercio Internet

Oggi alle 17, presso il Centro Sperimentale della Camera di Commercio di Regione Rollo, tecnici dell'Elsag spiegheranno agli agricoltori il bando di concorso camerale per la concessione dei contributi alle imprese per l'accesso al portale «Made in Liguria», destinato alla prestazione di servizi nell'ambito dell'«e-commerce». [r. sr.]

FINALE L.

Da tre mesi in albergo per i danni dell'alluvione

Da tre mesi vivono in albergo, a spese dal Comune, perchè la loro casa è in una zona a rischio frane. Si tratta di una coppia di anziani residenti nella zona Cremasca-Selva fra Capo San Donato e Varigotti. Fra le conseguenze delle alluvioni uno smottamento che interessa in gran parte un'area privata. [a. r.]

LOANO

Lavori di notte per i cavi telefonici

«Oltre ad ottenere l'effettuazione dei lavori, per la posa delle fibre ottiche, solo di notte l'Alcatel verserà un deposito cauzionale di 500 milioni per il ripristino del manto stradale 'sulla Aurelia». E' quanto spiega il vice-sindaco di Loano, Remo Zaccaria. [a. r.]

Iniziativa del Comune

Lo chef Marchesi di Laigueglia

Il Comune darà la cittadinanza onoraria al noto chef milanese Gualtiero Marchesi. La proposta del sindaco Silvano Montaldo verrà ufficializzata durante il prossimo Consiglio comunale. «Marchesi viene spesso a Laigueglia, cittadina che lui stesso dice di apprezzare molto. E' ormai diventato un nostro ambasciatore. Così come il giornalista, e attuale direttore del settimanale L'Espresso Giulio Anselmi, da tempo ospite, al quale è già andato il riconoscimento, merita la cittadinanza onoraria», ha spiegato Montaldo. Il re della gastronomia ha recentemente presenziato, in qualità di testimonial, al lancio di «Laigueglia e tavola tra terra e mare», la manifestazione organizzata dall'Ascom, in collaborazione con il Comune e l'associazione «Vecchia Laigueglia», che intende mettere in risalto i prodotti della cucina tipica locale. Nel 1991 Gualtiero Marchesi è stato nominato «commendatore» dall'allora presidente della Repubblica Francesco Cossiga. [m. br.]

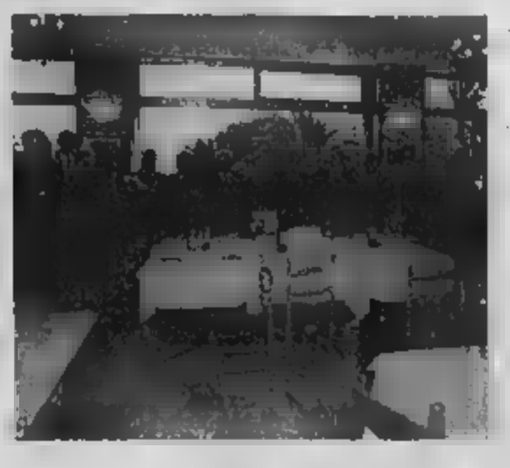
Riannodato il legame con la famiglia di imprenditori navali

Pietra, la storia dei cantieri

«Rimpatriata» con la famiglia Messina

PIETRA L.

Fra il 24 e il 29 aprile del '45 il cantiere navale di Pietra Ligure dovevano «saltare in aria». Questa la decisione presa dall'esercito tedeschi in fuga. All'ultimo momento il «guastatore», sotto la pressione partigiana, lasciato questo compito si limitò a far saltare le mine poste nella portineria. E' uno dei particolari storici, reso noto dai tanti operai dell'epoca, durante la festa che si è svolta domenica all'hotel Royal per gli 80 anni «Ignazio Messina spa», oggi compagnia di navigazione internazionale. Con la festa anche l'intitolazione un tratto della via Aurelia a Ignazio Messina. Il «Cameà Cantieri del Mediterraneo», sviluppatasi su un'area di mila metri quadrati, era diventata fabbrica all'avanguardia arrivando costruzione di navi di oltre 155 metri di lughezza occupando oltre mille unità fra il '42 e l'inizio degli Anni '60. Fra i presenti alla festa del Royal i discendenti Messina, Gianfran-



Una foto di alcuni «storici» dipendenti dei cantieri di Pietra ligure quando ancora erano di proprietà della famiglia di armatori Messina che, per un ventennio, compresi gli anni difficili della Seconda Guerra Mondiale, gestirono l'industria navale pietrese portandola a livelli europei

co (presidente), Giorgio e Paolo (amministratori delegati) «sorpresi del grande ricordo che c'è ancora oggi a Pietra» del «loro» cantiere. «Durante la guerra ci furono dei bombardamenti Alleati, sempre mirati a colpire le navi in costruzione. Si realizzavano soprattutto zattere da sbarco», ha detto Lino Rembado. «Sciù Ignazio era pronto a mettere mano al portafoglio per aiutare le famiglie in difficoltà dei suoi dipendenti», ha ricordato il sindaco Giacomo Accame. «Senza il cantiere in quel momento storico l'economia della città sarebbe morta», ha detto Damiano Valle. Fra i ricordi quello di Salvatore Calavituro. [a. r.]

MELGRATI SINDACO, NO DELLA LEGA

Alassio, dopo l'ok di Scajola

Un deciso della Lega Nord Liguria, un cenno di apertura da parte di An (oggi il decisivo incontro con il Giorgio Bornacin e Renato Scoscerìa) una pubblica da parte del coordinatore nazionale di Forza Italia Claudio Scajola. Nonostante le contrastate premesse l'assessore al turismo Marco Melgrati si avvia ad essere il candidato del centro-destra alle prossime consultazioni elettorali amministrative. Per gli elettori il quadro delle tre liste annunciate per il voto di primavera si completa con l'aggiunta della lista organizzata dal comitato cittadino «La Vespa», che vedrà come candidato a sindaco il ginecologo Carlo Vallega e la proposta centrista dell'ex-Nuova Dc Graziano Crepaldi (candidato a sindaco), che sta preparando una squadra sotto il simbolo di «Democrazia europea». [m. br.]

Quindicimila persone hanno seguito i carri nonostante il freddo

A Loano vincono le «Galline»

Il carro di Giustenice re del Carnevale

LOANO

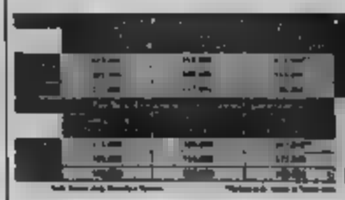
Il carro de «Le galline in fuga» realizzate da Giustenice hanno vinto il «Palio Comuni» al Carnevale di Loano. A sfilare domenica «al freddo» sono stati i carri «La torre dell'orologio» con la maschera simbolo loanese «U Beciancina», «Compare orso c'è ma le faina rimangono» (Calizzano), «Il lupo perde il pelo ma non il vizio» (Comitato di via Dante), «I supereroi fra i grattacieli di New York» (Comitato Borgo di dentro), «Er mejo de Loa» (Comitato Gazzi inferiori), «Evviva la Ferrari» (Comitato Mazzocchi-Anspi), «Arrivano i Pokèmons» (scuola Rossello), «I tirolesi» (Savona 2000) terzo classificato, «Disneyland» (Comitato via Aurelia), «Pinocchio» (Ok Ceriale-Admo Loano), «Il grande fratello» (Comitato di piazza Rocca), «Metti una sera

Tre dei carri allegorici che hanno animato il «Palio dei Comuni» di Loano che, oltre a quelli realizzati dai borghi della città, hanno richiamato gruppi mascherati da Mondovì, Oleggio, Villanova, Andora, Savona

al bar» (Ascom-Loano), «Le Olimpiadi» (Istituto pedagogico di Toirano), «Il Bicciclano» (Vercelli) «I Simpsons» (Borghetto-Laoni), «Zelig» (Toirano), «Igloo» (Spotorno), secondo classificato. In gara c'erano anche i carri di Villanova, Andora, Alassio, Mondovì, Oleggio, Savona. Commenta Santino Puleo, anima dell'associazione «Vecchia Loano»: «Malgrado il vento abbiamo richiamato 15 mila persone. Oggi è ancora Carnevale in piazza ad Andora, a Segno e a Savona al «Gabbiano». [a. r.]

PROVINCIA DI SAVONA
Via Sormano, 12 Savona
Tel. 019.83131 - Fax 019.8313269
E-Mail: appalti@provincia.savona.it
Internet: www.provincia
Estratto esito di gara
Il Dirigente del Settore Affari Generali della Provincia di Savona, rende noto l'esito della gara per l'affidamento del servizio di sgombero neve sulle strade provinciali per il periodo 1/11/2000-30/4/2003, suddiviso in venti lotti. Cat. del servizio 1 - Numero di riferimento CPC 8112 8122 633 649. Ditte aggiudicatarie per singoli lotti e relativo importo di aggiudicazione per il triennio: Riviera Trevel - Urbe SV - 1 L. 29.700.000; F.lli Bello & C. - Cosseria SV - 2-6-9-10-11-15-18 L. 1.222.080.000; - Pieve SV - 17-17 L. 724.650.000; F.lli Bacciotti - SV - 4 L. 738.900.000; Tortarolo Remo - Giusvalla SV - 7 L. 29.580.000; Vinci Rolando - Orco Feglino SV - 13 L. 51.900.000; Viale Luigi - Finale Ligure SV - 14 L. 29.335.000; Cesio sec. - Albenga SV - 19 L. 29.968.000; Fenix Autotrasporti - Millesimo SV - 20 L. L'appalto relativo al lotto 16 non è stato aggiudicato. Data di aggiudicazione: 12 dicembre 2000. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, art. 1 lett a) del D.Lvo 157/95. Data di invio dell'avviso di gara alla CEE: 19 ottobre 2000. Data di invio dell'avviso di postinformazione alla CEE: 16 gennaio 2001.
IL DIRIGENTE DI SETTORE dott. Paolo Stalla

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA
Via Cavour n. 94
Tel. 0182.68111
Estratto esito di pubblico incanto
Si rende noto che questo Comune in data 9/1/01 ha esperito il pubblico incanto per la fornitura di gasolio da riscaldamento dal 11/1/2001 al 10/1/2003. Importo annuo presunto: L. 153.000.000. Euro 79.017,91 I.V.A. ed oneri fiscali inclusi.
Ditte partecipanti n. 2, nessuna ditta esclusa.
Aggiudicataria: OPAM OIL'S S.p.A., con sede in Via Borzoli 137B, Genova - che ha offerto il ribasso di L. 140 al litro, da scontare sul prezzo pubblicato sulla stampa quotidiana petrolifera alla voce Italia (I.V.A. ed oneri fiscali inclusi)
La copia del verbale relativo al presente estratto è conservato in atti presso l'Ufficio Appalti e Contratti.
Andora, li 27/2/2001
IL RESPONSABILE DEL 5° SETTORE geom. Ugo Viale


Risparmi fino a un terzo. e leggi un mese in più.
LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Nuova Subaru Impreza AWD.

Provala per sport. Guidala per passione.

START AUTO

www.startauto.it

CONCESSIONARIA SUBARU
VIA AL PIEMONTE, 19
ALBENGA (SV)
TEL. 0182.51250

Ma in Val Bormida si è sicuri di un rilancio turistico grazie a questa attività

Il freddo ha bloccato i pescatori

Neve e gelo nella prima domenica di apertura

OSIGLIA

Nel primo giorno di pesca ad avere la meglio sono stati i pesci. Neve, gelo e freddo, infatti, hanno fatto desistere le centinaia di pescatori che alle prime luci dell'alba di domenica hanno raggiunto fiumi e torrenti della Val Bormida. Analoga situazione anche per quanti hanno scelto il bacino artificiale di Osiglia: dopo alcune ore trascorse all'addiaccio hanno pensato bene di tornarsene a casa.

E proprio per quanto riguarda il lago di Osiglia, dove gli appassionati oltre alla regolare licenza devono munirsi anche di un libretto controllo-catture, l'obiettivo dell'Amministrazione provinciale è quello di fare in modo che diventi un centro turistico. Spiegano in Provincia: «Il nostro scopo è di riuscire ad arrivare a mille presenze. E Osiglia, così come la Val Bormida ha tutte le caratteristiche necessarie affinchè questo avvenga». Proseguono: «Bisogna scrollarsi di dosso l'immagine negativa legata anche e soprattutto al caso dell'Acna di Cengio. La zona può, infatti, contare su acque di pregio e su di un patrimonio naturalistico di particolare interesse».

Dicono ancora all'Amministrazione provinciale: «E' nostra intenzione far arrivare in Val Bormida pescatori dal Savonese e dal Basso Piemonte. Un obiettivo che garantirebbe sbocchi turistici di grande rilevanza con riflessi positivi sul settore commerciale. E poi con la nuova legge regionale, gli appassionati possono contare su una serie di agevolazioni. Per gli ultrasessantacinquenni, ad esempio, il costo della licenza è dimezzato, mentre è completamente gratuita per i ragazzini».

Concludono: «Sempre per quanto concerne Osiglia, ma il discorso potrebbe venire naturalmente esteso a tutto il comprensorio, potrebbero essere utilizzate le strutture già esistenti, quali l'imabrcadero, e promossi i frutti del sottobosco, come i funghi e le castagne». Intanto, la stagione della pesca, che si chiuderà la prima domenica di ottobre, dopo un inizio sfavorevole a causa del maltempo, sta per entrare nel vivo. [L. b.]

Il lago di Osiglia sempre più una vera oasi per l'«esercito» dei pescasportivi

Addio a Cengio

Morto il «patron» dei pescasportivi

CAIRO M. E' morto, all'età di 76 anni, Aldo Corallo, pensionato delle Funivie, residente a Cairo. Corallo è stato uno dei fondatori della società di pescasportiva «La Sirena» e per lunghissimi anni ha preparato i permessi di pesca e di caccia. Un personaggio conosciuto in tutta la Val Bormida, come ha ricordato don Giovanni Bianco nei funerali svoltisi sabato, anche per i suoi successi in decine di gare di pesca sportiva. [L. b.]

Aldo Corallo, aveva 76 anni

Cresce la polemica con la Provincia

Cairo, la discarica sempre nel mirino

CAIRO M.

Ipotesi di discarica alla Filippa: tre ore di faccia a faccia fra il Comitato e l'assessore provinciale all'Ambiente, Pierluigi Pesce. Dopo la sollevazione popolare di sabato, la riunione-fiume di ieri non ha certo soddisfatto il Comitato Ambiente, salute, lavoro: «Nonostante il prezioso apporto dell'assessore comunale Emilio Robba, che ha difeso strenuamente le nostre posizioni, ogni nostra ragione e documento si è scontrato con l'atteggiamento da sfinge dell'assessore Pesce che è limitato a ribadire che oggi porterà la questione in giunta e che, probabilmente, il caso verrà affrontato anche nella seduta del Consiglio provinciale di domani pomeriggio. Seduta alla quale parteciperà una nostra folta delegazione, mentre altri rappresentanti, guidati dal sindaco Osvaldo Chebello, parteciperanno, in Regione, al confronto con il vice presidente, Orsi, e l'assessore Lavaggi». Secondo il Comitato, «l'assessore provinciale Pesce si è limitato ad affrontare la vicenda semplicemente da un punto di vista tecnico, sottolineando che dal lato della progettazione e delle procedure, il progetto portato avanti dalla Ligure Piemontese laterizi è ineccepibile».

Ma non così la pensa l'ex assessore regionale all'Ambiente, Lino Alonzo, che dice: «La Liguria ha già una discarica per rifiuti non pericolosi, ed è quella di Bossarino a Vado, per la quale la Provincia ha emanato precise disposizioni per il conferimento di materiali che ne garantirebbero l'uso ancora per anni. Pertanto, come del resto già previsto dal Piano regionale e dall'accordo di programma dell'aprile '99, la provincia di Savona non ha necessità di altre discariche». [m. ca.]

Processo per maltrattamenti

Figlia accusa il padre «E' sempre stato violento in famiglia»

CARCARE. Maltrattamenti in famiglia. E' l'accusa di cui deve rispondere in tribunale un valbormidese, G.P., 51 anni, finito in giudizio per aver costretto la moglie (è almeno questa la tesi del pm) a un «regime di vita tormentato». Ieri sono stati sentiti i figli che hanno preso decisamente le parti della madre. «E' sempre stato autoritario e manesco - ha detto la figlia -. Tornava a casa arrabbiato e alzava le mani». L'uomo respinge con decisione le accuse: «E' successo soltanto una volta. Solo una volta ho perso la testa con mia moglie. I rapporti con i miei figli? Non ho mai potuto riprenderli perchè si metteva in mezzo lei». Il processo riprenderà il 12 marzo. [c. v.]

Grano alla strichinina

Una nuova strage di colombi a Cengio Genepro

CENGIO. Strage di colombi a Cengio-Genepro. Decine di volatili sono morti per avvelenamento. In base ai primi accertamenti, risulterebbe che a provocare la morte dei colombi sia stata della strichinina, potente veleno, mescolata al grano. Su quanto accaduto, tuttavia, sono tuttora in corso ulteriori controlli.

Un nuovo episodio di violenza contro gli animali che purtroppo va ad aggiungersi ad innumerevoli vicende analoghe registratesi in diversi paesi della Val Bormida e che hanno avuto come vittima soprattutto cani e gatti. Sempre nella frazione di Cengio-Genepro, più tardi di alcune settimane fa, alcuni gatti uccisi da esche avvelenate. [L. b.]

Seconde case prese di mira nella zona di Piana Crixia

Ladri scatenati, in tre alloggi hanno rubato anche i mobili

PIANA CRIXIA

Ancora furti in Val Bormida. Questa volta, nel mirino dei malviventi sono finite tre abitazioni di Piana Crixia. I ladri, approfittando dell'assenza dei proprietari, trattandosi di seconde case, hanno addirittura fatto razzia di mobili. Tre alloggi quasi completamente svuotati.

I malviventi hanno forzato le porte d'ingresso, agendo in tutta tranquillità, si sono impossessati di tavolini, credenze, poltrone e divani. Poi hanno caricato la refurtiva in qualche furgone e si sono allontanati facendo perdere ogni traccia.

Colpi, probabilmente messi a segno dalla stessa banda, che in totale, secondo una prima approssimativa stima, hanno fruttato un bottino di circa 6 milioni. Ad accorgersi di quanto accaduto sono stati i proprietari che lo scorso fine settimana hanno raggiunto le loro ville vi villeggiatura. Dopo l'amara sorpresi sono precipitati a presentare denuncia ai carabinieri.

Ora sui tre furti sono in corso accurate indagini. Controlli ed accertamenti anche sui due colpi compiuti nei giorni scorsi ai danni di abitazioni della frazione Vispa di Carcare e Rocchetta di Cairo. In quei casi, i ladri hanno rubato ori e denaro per alcuni milioni mentre i proprietari stavano tranquillamente dormendo. Nessuno, infatti, si è accorto di nulla. [L. b.]

LEZIONE SULLA SICUREZZA A SASSELLO

Ruolo e compiti dei vigili del fuoco

Lezione di sicurezza con l'ingegner Silvio Saffioti, comandante dei vigili del fuoco di Savona. L'incontro si è svolto nel teatro di Sassello con gli studenti delle medie e delle quarte e quinte elementari di Mioglia, Urbe e Sassello, presente il capo istituto Salvatore Manca. I ragazzi sono stati informati sul ruolo dei vigili del fuoco, mentre il geometra Michele Costantini ha illustrato i pericoli presenti tra le pareti domestiche. [m. c.]

Sale la tensione per l'arrivo del rapper americano e continuano le indagini per la lettera minatoria al sindaco

ARISTON BLINDATO I 15 minuti di Eminem e il caso "Unabomber"

Gian Piero Moretti

La minaccia di bombe al Festival e Eminem, il rapper americano che canta la violenza. Una minaccia giunta su cassetta registrata al sindaco Bottini, pochi giorni prima del via, e le tensioni nate dall'atteggiamento dell'artista che si esibirà questa sera fra i superospiti. Ha dichiarato il suo odio per gli omosessuali e nelle sue canzoni invita i giovani a uccidere i genitori. E dopo i tragici, recenti fatti di Novi Ligure ce n'è quanto basta per scatenare reazioni a catena e far montare una polemica che va ben al di là delle tradizionali trasgressioni festivaliere. La comunità gay annuncia battaglia mentre la Chiesa ha lanciato i suoi strali.

LE BOMBE La tensione dei primi giorni si è leggermente attenuata anche se carabinieri e polizia hanno previsto per le cinque serate del Festival eccezionali misure di sicurezza. Soprattutto dentro e fuori dall'Ariston. Ieri il teatro è stato ripulito dagli artificieri. Un lavoro di bonifica che ha interessato l'intero complesso. Due cani dei carabinieri di Lecco, addestrati nella ricerca di esplosivi, e cinque artificieri delle questure di Imperia, Genova e La Spezia, hanno controllato tutti i locali, dalla sala stampa, al teatro, ai camerini, al palcoscenico. Nulla è stato trascurato. I due pastori tedeschi impegnati nella ricerca non si sono fermati un attimo. L'operazione di bonifica si è protratta per l'intera giornata. E in serata è stata ripetuta, seguendo lo stesso itinerario. Di bombe, fortunatamente, neppure l'ombra.

L'«Unabomber» festivaliero aveva detto di aver sistemato cinque ordigni in altrettanti punti strategici della città, pronti ad esplodere se non gli fossero stati consegnati 5 miliardi. Ma dopo i controlli senza risultato dei primi giorni, che avevano interessato anche il Palafiori, alcuni alberghi e le strutture festivaliere realizzate in piazza Colombo, l'attenzione di polizia e carabinieri è incentrata esclusivamente sul teatro Ariston. Gli artificieri si sono anche informati fra i 1400 giornalisti accreditati qualcuno può essere considerato «rischio», magari perchè in arrivo dal Medio Oriente. Ma nel lungo elenco non figurano rappresentanti di giornali o tv di quei paesi. Gli artificieri hanno chiesto alla direzione dell'Ariston di chiudere a chiave i ripostigli dove gli addetti alle pulizie custodiscono il materiale.

Comunità gay ha annunciato un lancio di uova contro il rapper americano. L'Intelligence dei carabinieri prevede la presenza di omosessuali all'interno dell'Ariston, con biglietti regolarmente pagati. Ma, c'è anche chi assicura che la protesta divamperà soprattutto all'esterno del teatro.

Lui, il vero re di Sanremo 2001, presterà meno possibile il fianco ai contestatori. E' atteso in serata all'aeroporto di Nizza, si sposterà in una limousine verso Sanremo scortato dai suoi «gorillas». Canterà la sua «The Real Slim Shadi» (e la sua «Stan» considerata troppo violenta, come previsto in un primo momento), poi via a tutta velocità verso il confine.

In tutto la sua presenza a Sanremo si limiterà ad un quarto d'ora a poco di più. Carabinieri e polizia, per ora, non hanno previsto speciali servizi d'ordine mirati. Tutto dipenderà dalla portata dell'eventuale contestazione. «Al momento - dicono i carabinieri - provvederemo a una staffetta-viabilità, dal casello autostradale all'Ariston, per evitare che resti bloccato il traffico e che qualcuno possa approfittarne per avvicinarsi alla sua auto».

Minuziosi controlli ieri a Sanremo. Qui sopra i cani dei carabinieri «in azione» all'Ariston, a sinistra Megan Gale al galà dell'altra sera all'hotel Royal: ovviamente la modella è sotto stretta sorveglianza

Palafiori, in scena l'altro Festival Musica giovane e tanta allegria

Dell'Orto

È in posizione centrale, come l'Ariston. Anche qui si ascolta buona musica, secondo alcuni anche migliore, più attuale, più adeguata ai gusti dei giovani di quella che ogni sera sgorga dallo sfarzoso palcoscenico dell'Ariston. E, soprattutto, non è esclusivo come il confratello maggiore: non c'è bisogno di scatenare la caccia al biglietto introvabile e costosissimo, perchè qui l'ingresso è libero.

E' l'ex Palafiori, ora ribattezzato Radio2 Hall (e già il nome la dice lunga sul versante più frequentato qua dentro, quello della musica delle radio, dei dj e delle discoteche), e già da qualche anno sede di una serie di iniziative musicali indicate a buon diritto come «l'altro Festival». Un punto di incontro e di festa, di allegria e, perchè no?, di revival. Dove, com'è accaduto ieri, con la performance di Alex Britti, può anche capitare di ascoltare qualcuna delle star della kermesse canora.

Derubata Cristina del Grande Fratello

E una troupe tv regala escrementi (finti) a Miss Italia

Cristina del «Grande Fratello», inviata al Festival per Verissimo, è stata derubata

Il Festival è la prima vittima eccellente in materia di borseggi. Cristina del «Grande Fratello», inviata speciale di «Verissimo» di Canale 5 è stata infatti derubata ieri all'hotel Des Anglais. La sua borsetta è sparita mentre era alle prese con la preparazione del programma. La denuncia di furto, presentata ai carabinieri, ha visto la signorina Cristina Plevani, 28 anni, di Iseo, lamentare la scomparsa di 500 mila lire in contanti, bancomat e carte di credito, documenti di identità ed effetti personali.

Le indagini sono partite subito ma non hanno permesso di rintracciare il ladro. «All'inizio - dice Cristina - ero molto arrabbiata, non tanto per i soldi, che erano pochi, quanto per i documenti, il bancomat, la carta di credito: ho presentato immediatamente la denuncia. Ma ora ci rido sopra». E l'ottimismo di Cristina non è andato sprecato. A consolare la vincitrice della prima del «Grande Fratello» hanno pensato infatti gli agenti del commissariato di Sanremo. Nel pomeriggio, in via del centro, una pattuglia appiedata ha ritrovato la borsetta. C'erano i documenti e altri effetti personali, ma chiaramente non i soldi e le carte di credito.

Ieri una disavventura di segno differente ha avuto come protagonista-vittima Tania Zamparo, Miss Italia 2000. Daniele Luttazzi ha fatto scuola e ieri, sulla passerella dell'Ariston, Tania Zamparo si è trovata con imbarazzante «cadeau» offerto in un elegante cofanetto. Ieri pomeriggio una troupe televisiva aveva cercato con insistenza di avvicinarla, mentre era impegnata per alcune interviste nell'atrio dell'Ariston. «Dobbiamo consegnarle un regalo» hanno spiegato i cameramen. La security del teatro ha chiesto di vedere prima il contenuto del cofanetto e, visto il rifiuto, ha negato l'ingresso nell'atrio. Poco dopo però Miss Italia è uscita dal teatro ed è stata avvicinata dalla troupe. «Vuoi lavorare in Rai?» le è stato chiesto «Sì? Allora devi prendere dimestichezza con certe cose... questo regalo te lo manda direttamente Daniele Luttazzi». Dentro il cofanetto c'era, ovviamente, una realistica riproduzione del materiale organico salito alla ribalta televisiva con il «Satyricon». [g. ga.]

La Stampa al servizio della Liguria

Ogni giorno sette pagine, il giornale negli alberghi

Il bus d'epoca della Stampa (grazie alla gentile concessione della Riviera Trasporti) che staziona in piazza Colombo

Festival 2001, da amare o criticare, ma comunque al servizio di Sanremo e della Liguria, della loro immagine, del turismo e quindi dell'economia. Per questo La Stampa lo segue con sette-otto pagine al giorno, realizzate da 17 giornalisti e due fotografi.

Ma non è tutto. Grazie al servizio «Stella cortesia», in tutti gli alberghi della zona, da Arma di Taggia a Bordighera compresa ovviamente Sanremo, gli ospiti troveranno di primo mattino le copie della Stampa per poter essere aggiornati già al momento del cappuccino e della brioche, prima di affrontare la divertente o faticosa (ma sempre lunga) giornata del Festival. «Stella cortesia», un servizio attivo d'estate in tutta la Liguria, in questa settimana si mette dunque al servizio del turismo della Liguria.

Al Palafiori (Radio2 Hall) di corso Garibaldi, punto di ritrovo per tutti (si entra infatti liberamente), quest'anno offre un programma ancora più completo e invitante, c'è poi lo stand della Stampa, tradizionale punto di incontro, come del resto il bus del nostro giornale che staziona in piazza Colombo.

Lo stand del nostro giornale al Palafiori di corso Garibaldi: ogni giorno si avvicinano migliaia di persone

Non poteva mancare internet. Sul portale della Stampa (www.lastampa.it) si possono visionare, come alle altre, le pagine del Festival, un mezzo in più per portare le notizie della manifestazione, della Liguria e di Sanremo nel mondo. Ma si possono trovare anche servizi speciali e una galleria fotografica. Il portale dedicato al commerciale della Stampa www.ciaonordovest.it dedica poi al Festival un apposito spazio, con una guida ragionata per seguire la grande kermesse canora.

Sul palco gli idoli dei teenager, gruppi e artisti emergenti. In mostra un busto di Lucio Battisti

E Alex Britti ha riacceso «Radio2 Hall»

Intervista di Ambra e Roberta Beta, poi i cori per «La vasca»

Enrico Ferrari

C'è un busto di Lucio Battisti, in mezzo a quadri naif, e la sagoma ad altezza naturale di Kevin Costner, che fa pubblicità a una marca di calzature. Queste alcune delle presenze «virtuali» al Radio2 Hall, al Palafiori, uno spazio di 6 mila metri quadrati dove ieri pomeriggio (dopo la pausa di domenica) si è registrata la presenza ben più reale del popolo dei fans, cacciatori di autografi, foto e gadget (le cassette e i giornali gratis allo stand de La Stampa andavano a ruba) che da sempre accompagnano il Festival nonchè i suoi corollari. In questo caso, l'euforia si è scatenata intorno alle 17,15 per l'arrivo di Alex Britti, il cantautore con la chitarra che i più danno già per vincitore della cinquantunesima edizione. Naturalmente, ha interpretato il brano del Festival, e ci mancherebbe. Ha però chiesto a prestito centinaia di per accompagnare il mega-successo «La vasca». Quella che fa «Vorrei restare tutto il giorno in una vasca», per chi negli ultimi mesi avesse soggiornato all'estero.

Britti era ospite d'onore nella trasmissione «Ambra e gli Ambranati», condotta da Ambra Angiolini in mise bianca l'ombelico di fuori, stile Carrà («siamo tutti figli di Raffa», ha orgogliosamente commentato ai microfoni di Radio 2), al fianco del Trio Medusa che si è visto in tivù a «Sex and the city» e alla pierre per eccellenza, Roberta Beta Grande Fratello. In precedenza, l'atmosfera è progressivamente scaldata con le brevi esibizioni di artisti emergenti, prima della scuderia Umbi sound e poi Top records. Sul palcoscenico dall'aria vagamente industriale, grigio «Blade Runner», si sono succeduti giovani in cerca di gloria come Andreini, cantante dai capelli lunghi alla Grignani, e il ballabile Loris J.D. che nei suoni ricorda gli Eiffel 65, paladini della dance internazionale. O ancora Monica Dore, dalle capigliature e viola, che ha cantato «Non mi credo più» con aggressivo.

La prima parte del pomeriggio, però, gli spettatori erano pochini, e abbinavano pensionati con le mani sulle orecchie per il forte rumore a ragazzini e intere famiglie.

L'annuncio: «Ecco Alex Britti», preceduto dal di un campanello, ha visto zainetto-munite, che «La E vasca» è stata, dopo una breve intervista condotta da Ambra e qualche commento di Roberta Beta. Con un look semplicissimo, maglietta nera e jeans blu, Alex ha imbracciato l'inseparabile chitarra e si è spostato sul palcoscenico centrale. Al termine ragazzina ha intonato il ritornello «Mi tuffo e mi rituffo» a beneficio dei microfoni . Altri «festivalieri» ieri sono stati X-Sense e Iva Zanicchi. Oggi ce ne saranno altri.

Nella foto di Gatti un momento dell'esibizione di Monica Dore, uno degli artisti emergenti che sono alla ribalta sul palcoscenico del Radio 2 Hall

Oggi festa Anni 70 con i Camaleonti

Alle 16 momento dance con Ben Diamond Nella notte concerto nel segno del revival

Oggi le iniziative alla Radio2 (a ingresso libero, va sottolineato) entrano nel vivo. Gli appuntamenti della giornata abbinano idoli dei giovanissimi e divi che riportano il clima agli Anni '60 e '70. Ecco i nomi: Benjamin Diamond, stella dance, con registrazione diretta Rai dalle 16 alle 18,50; i Camaleonti, Paolo Mengoli e la Formula 3 dopo il Festival, a partire dalle 23,30.

Tutte le prove, dalle 9.30, saranno aperte al pubblico. Nel pomeriggio, nuovi «show» degli artisti emergenti targati Top Records, e le 15,50. Poi, Benjamin Diamond, cantante-autore-produttore, avrà il palco tutto per sé e la sua band. L'artista francese ha impazzato la estate con il singolo «In your arms». Il nuovo brano è «Little Dalle 17 alle 19.30, ancora alla ribalta Ambra &c., che ospiteranno personaggi del Festival. Dalle 21 alle è possibile seguire la kermesse «megascreen», maxi schermo con il della Gialappa's. Alle 23.30, non appena si spegneranno le luci all'Ariston, alla Radio2 Hall scatta la festa «W Sanremo Anni '70». Si potranno applaudire protagonisti degli Anni «Anta»: i Camaleonti, quelli di «L'ora dell'amore», giunti terzi a Sanremo nel '79; Paolo Mengoli («Perché l'hai fatto» è il cavallo di battaglia); Formula Tre, trio di rock progressivo guidato da Alberto Radius che ha collaborato Battisti. (e. f.)

I Camaleonti arrivati terzi al Festival nel 1979 suoneranno alla festa Anni '70 assieme all'interprete Paolo Mengoli e alla Formula 3

Colonne di auto da Bussana, isole pedonali in via Matteotti e piazza Colombo

In coda per raggiungere il centro

Traffico record e vigili scatenati con le multe

Giulio

L'automobilista, in arrivo da Levante sull'Aurelia, inciampa nella prima coda poco prima dell'incrocio con Bussana. Ci vogliono almeno dieci minuti per far luce sulla ragione della colonna: lavori dell'Anas carreggiata a monte. Si procede a unico alternato. E' il biglietto da visita della Sanremo festivaliera per chi giunge in macchina.

E in centro? Non che le esistano, ma sono obbiettivamente limitate al perimetro attorno a cui si snoda il «traffico» dell'Ariston, un traffico fatto di artisti, giornalisti, cronisti impegnati in «dirette tv», discografici e curiosi: tutti, o quasi, a piedi. E proprio per questo da tutelare al massimo, con isole pedonali e sensi vietati.

Nelle vie cittadine ci si immerge allora come in un mare calmissimo? «Niente affatto - dice il comandante della polizia municipale, Claudio Frattarola -. Ma, superati i punti nevralgici, tutto ritorna alla normalità. D'altra parte l'Amministrazione ha sospeso ogni cantiere proprio in concomitanza del Festival».

Traffico in cit vicino all'Ariston: la chiusura di Matteotti e, 16, di piazza Colombo hanno contribuito a rendere la circolazione più congestionata

è proprio così? Facendo un giro in centro ci si rende subito conto che aver chiuso totalmente al traffico via Matteotti e dalle 16 più o meno le 24, piazza Colombo, crea non pochi problemi sia per chi arriva da Ponente sia da Levante. «L'appello che lanciamo - dice il comandante - è di usare i mezzi pubblici e, per chi ce l'ha, motocicletta».

Per gli irriducibili delle auto, ecco tuttavia la mappa dei posteggi intorno al centro. Consiglia il comandante Frattarola: «Arrivando Ponente si può posteggiare l'auto parcheggi (alcuni a pagamento) del Tribunale, del Comune, in via della Repubblica, in via Volta, piazza Colombo, piazza Eroi, lungomare delle Nazioni, Pian di Nave (ex carceri) e nell'ex area ferroviaria». Buona fortuna e attenti alle multe: i vigili sono scatenati.

Ieri alle 18 in piazza Colombo

Allarme per Gabriele Paolini Il «profeta del preservativo» è stato

SANREMO

La confusione , a poche ore dall'inizio grande kermesse dell'Ariston, regnava in piazza Colombo, ha portato sfortuna a Gabriele Paolini, il «profeta del condom», il singolare personaggio protagonista di fulminee incursioni, preservativo in mano, durante le dirette di ogni tipo. Ieri intorno 18 Paolini intento a una delle performance approfittando della complicità di alcune telecamere in trasferimento verso l'Ariston. E questo punto qualcuno, approfittando della confusione, gli ha «depositato» in tasca siringa. Quando Paolini ha infilato la mano in tasca, forse per prendere preservativi da distribuire ai passanti, si è ferito con l'ago.

Momenti di paura per il «profeta del condom» che fatto della crociata anti Aids una ragione di vita. Paolini si è messo a urlare, a chiedere aiuto. Visto che non si trattava di una trovata propagandistica ma di un'emergenza reale, qualcuno ha chiamato Sanremo Soccorso. Paolini è stato trasportato in ospedale dove è stato medicato e sottoposto ad alcuni accertamenti. E' molto probabile che la siringa che aveva in tasca fosse nuova e quindi in questi casi la prudenza non è mai troppa. Gabriele Paolini, anni, romano abitante a Torino, ha già sperimentato di persona le conseguenze della sua «popolarità»: è stato denunciato 60 volte, è stato picchiato ripetutamente in giro per l'Italia e ha persino subito violenze sessuali. Sulle sue di «profeta del preservativo» ha scritto anche un libro. Che ieri, suo malgrado, si è arricchito di un nuovo capitolo. [m. r.]

IL MUGUGNO

Iva senza fiori Domenica in

Ma questa, una volta, non era la Riviera dei Fiori? Ancora si è spenta la polemica sugli anthurium, fiori tipici delle Maldive, scelti per addobbare il palcoscenico del Festival, in totale spregio della convenzione Comune-Rai, nè quella sui fiori finti, dalla Sanremo Promotion per decorare i piani alti della facciata dell'Ariston, e già scoppia un altro caso: a rimestare il coltello nella ha provveduto Iva Zanicchi, che a Domenica In si è lamentata per l'«assoluta mancanza di fiori» sulla scena del teatro del Casino. Lagnanza subito raccolta da Marco Andracco, capogruppo dei Ds, e trasformata in un'interpellanza al sindaco Bottini: «Visto che lei e l'assessore Bissolotti siete riusciti, vantandovene, a evitare quest'anno la presenza di Jovanotti e di Fazio (noi invece non) a evitare la vostra), perchè non avete utilizzato le per propagandare i nostri prodotti, far rispettare gli accordi Rai ed eventualmente Carlo Conti qualche ha simpaticamente giustificato l'assenza di fiori con la sua allergia agli stessi) con un altro conduttore, se davvero è allergico?» [a. d.]

Martedì grasso con ritmi latini e danca ma anche con rock e pop dal vivo

Ultima notte per i balli in maschera

Feste e veglioni per festeggiare il Carnevale

I veglioni di Carnevale, con molti locali aperti, caratterizzano la notte savonese. Musica latina al Bit Below di Andora e liscio-revival Anni '60-'80 al pomeriggio in molti dancing. Questa la notte.

[illegible] Liscio-revival [illegible] pomeriggio al Gilda. Musica e ritrovo al Pescegatto.

CELLE L. Ritrovi [illegible] Charlie Max, [illegible] Baraonda e [illegible] Durty Nelly's.

MILLESIMO Al Gasoline musica con dj.

CAIRO M. Orchestra Marco Biboni per il veglionissimo di Carnevale [illegible] La Perla. Ritrovi alla Baia degli Angeli, al Dobro. Al Be Pub festa mascherata e pentolaccia.

CENGIO Al Salone delle feste di località Isole veglione con «La Vera Campagna».

[illegible] Musica al Blues Pub e al Green Pub.

MILLESIMO Musica al Cabaret, al Dylan Dog e al bar Sport.

[illegible] Al Killer's festa [illegible] scherata con il live dei «Fuori Zona».

ALBISSOLA [illegible] Ritrovi al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Ritrovo in [illegible] al Clipper Club, al Med Cafè.

SAVONA Al dancing Aurora musica [illegible] con l'orchestra Max Casali per [illegible] veglione di Carnevale. Ritrovi alla Boutique della birra, al Baretto, al The New Queen's Pub (speciale birra), al Pirata (festa [illegible] Carnevale) [illegible] Club nautico e nei locali del [illegible] Vecchia Darsena e all'Empyre.

[illegible] **L.** «I Belli fulminati nel bosco» in concerto per la serata di Carnevale al Crazy Bull. Ritrovo di Carnevale al Daubaci.

BERGEGGI Ritrovo con musica al Sinte Galeshka (Portovado).

SPOTORNO Ritrovi in settimana Biblos e alla Cambusa.

[illegible] [illegible] A El Patio veglione di Carnevale. Al Gasoline festa di Carnevale in [illegible]. Ritrovi [illegible] Klipper, [illegible] Vittoria, all'Agorà (Gorra), al Baquito, al Niky Night Pub, al Baribal Pub.

[illegible] **V.** Ritrovi in settimana al Rifrullo Art Café, al Mirabolan e al Mulino Club.

[illegible] **L.** Liscio-revival [illegible] festa [illegible] Carnevale con Mirco e Sabrina al dancing Malibù sul lungomare. Ritrovi allo Wave, da Miriade, al Cafè Airone, al Barone Rosso e a Il Santo.

TOVO S.G. Al Salone delle feste veglione [illegible] i «Mama & giuri group».

LOANO Liscio e revival, pomeriggio e [illegible] al dancing Saitta (orchestra Laura Fiori). Anche al Manhattan Inn si balla tutti i pomeriggi e in serata con il veglione, musica di «Circo e la sua fisarmonia». Ritrovi in settimana [illegible] bar Doria, al Poseidon, al Movida, al Bucchero, da Garfield, all'Atravirago al Mei a letto e al Fluke pub.

BORGHETTO [illegible] Al Salone [illegible] feste serate e pomeriggi danzanti in settimana. Ritrovo al bar Velvet.

[illegible] Ritrovi in settimana al Varo, a La Ruota e a La Risacca.

TOIRANO Ritrovi [illegible] Piazza Pub e a I Gatti alla luna. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

[illegible] Karaoke al Pub 36 [illegible] Le Querce.

Ultima notte per i veglioni [illegible] Carnevale

[illegible] Musica con Kiuto [illegible] Jammin'. Musica [illegible] ritrovi al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir e [illegible] Ritrovo. Alle Macine il live dei «Woityla Sunrise».

[illegible] Festa di Carnevale con l'orchestra Niky Parisi al Salone delle feste.

CISANO Ritrovo al Blue Dolphin Club.

[illegible] Festa [illegible] Carnevale al dancing Vip. Musica [illegible] Cuba al Manila Club [illegible] «Kachetà» [illegible] la cantante Marta di Santelines. Karaoke a [illegible] Che Cafè. Musica al Cabaret. Spazio discobar all'U'Brecche.

LAIGUEGLIA Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

ANDORA Ritmi latini con Ulisse al Bit Below, nella seconda sala revival Anni '70 e '80. Al Mata [illegible] «Luca e...voi», [illegible] [illegible] vivo. Pomeriggio discoliscio al dancing Il Timone. Ritrovi al Caffè da mar [illegible] alla Casa del Priore.

DIANO M. Musica all'Acqua Salata.

ARMA DI TAGGIA Musica [illegible] ritrovi al Tre Alberi e al St. James e al Frog's Pub. [a. r.]

ALL'HORUS CON LO SCONTO

Carnevale alla maxidiscoteca Horus con lo sconto. Chi si presenterà con il tagliando pubblicato qui sopra pagherà il biglietto solo [illegible] mila lire. Maschere, coriandoli, gli «Street Angels», Ricky Martini e ritmi caraibici saranno il piatto forte.

Successo radiofonico anche in Austria

Un nuovo disco per Fabietto dj

ALBENGA

Un [illegible] progetto discografico, un [illegible] successo. Per l'abile dj Fabietto Cataneo, 34 anni, scalare le più prestigiose classifiche dance è ormai diventato come per un bravo free-climber scalare una semplice parete di roccia. Lo conferma il fatto che questa settima[illegible] «Creeping», l'ultimo azzeccato brano dance realizzato dal disc jockey e produttore di Albenga, figuri al quinto posto della classifi[illegible] [illegible] «Discoradio», la più importante del settore, davanti [illegible] artisti come Magic Box (9 posizione), Billy More (decimo) ed i notissimi Eiffel 65 (dodicesimi).

Come molti altri suoi affermati colleghi Fabietto ha iniziato dilettandosi al mixer in molte feste tra amici per poi lavorare in almeno 50 locali, tra i più frequentati, in Italia [illegible] all'estero. [illegible] [illegible] ha fatto la sua comparsa alla trasmis[illegible] «Deejay Televisione» (con [illegible] Picotto) al fianco di Linus, Fiorello, Amadeus e Mulella.

Il suo primo disco («Crazy for your love») risale al 1992. Del [illegible] è [illegible] gettonatissimo «X-plora». E' comunque con «Pleasure Voyage» (più noto come il disco dell'Apollo), che, nell'inverno del 1995-1996, Fabietto Cataneo si è fatto conoscere al grande pubblico grazie al progetto «X-forma». Tra le compilation alle quali ha partecipato si ricordano «Progressive 3» (da lui mixata) [illegible] «Dj's united groove volume 2».

Ad oggi si conta l'uscita, [illegible] [illegible] degli Anni '90, [illegible] almeno [illegible]

Fabietto dj

dischi di Fabietto Cataneo, tutti pubblicati con pseudonimi diversi, creati nello studio albenganese, superaccessoriato [illegible] diavolerie tecnologiche, il «Magic room digital studio». Dal 1997 il dj ligure ha una sua etichetta, la «Fab records», con la quale pubblica i [illegible] prodotti [illegible] anche quelli di altri artisti dance emergenti. L'ultimo successo, il brano «Creeping», è uscito su etichetta «Epic/Fab Records» e sta avendo ottimi [illegible] tri anche sulle emittenti radiofoniche austriache. Per rendersi conto della [illegible] presa sugli amanti del genere basta cliccare i più autorevoli siti di dance music. [m. br.]

Un lettura sociologica per il dramma dell'amore di Shakespeare

«Romeo e Giulietta» a Savona

Stasera la prima al teatro Chiabrera

[illegible]

Arriva al Chiabrera «Romeo e Giulietta» che, oggi alle 21 [illegible] domani alle 10, farà [illegible] al pubblico [illegible] la «più grande storia d'amore di tutti i tempi» anche se, nella versione [illegible] in scena dall'Atir per la regia di Serena Sinigaglia, accanto al rapporto tra i protagonisti viene sottolineata anche la chiave sociologica. La regista [illegible] riletto Shakespeare e così ciò che prima [illegible] considerato sfondo e [illegible] (la faida familiare tra Montecchi e Capuleti, le pulsioni giovanili in aperto scontro con l'ordine-disordine dei «vecchi») ha finito per prevalere sulla materia sentimentale mettendo in primo piano lo scontro generazionale.

Serena Sinigaglia, giovane ma già solida regista, ha radunato intorno a sè una compagnia di giovanissimi e, ponendo[illegible] dinanzi alla vicenda di Romeo e Giulietta, li ha messi in rapporto con i nuclei psicologici e sociologici dell'opera: la disperata gioia [illegible] vivere, l'ingordigia del desiderio, l'assolutismo [illegible] scelte. Il tutto senza apparenti supporti ideologici. Eliminate quasi del tutto le digressioni comiche, lo spettacolo si è stretto [illegible] a Romeo e al suo mondo, gli amici Mercuzio e Benvolio, e intorno a Giulietta [illegible] al [illegible] nucleo formato dalla famiglia. Unendo i due mondi con l'anello dell'incomunicabilità. [s. p.]

Un momento di «Romeo e Giulietta»

[illegible] **IL [illegible] CI SUGGERISCE**

BARI	72	81	37	56	19
	116	92	61	60	54
[illegible]	45	89	88	5	10
	110	74	55	54	54
[illegible]	5	37	86	41	24
	67	53	49	42	42
GENOVA	48	38	42	4	14
	76	64	62	52	46
MILANO	25	67	9	8	54
	[illegible]	78	74	68	61
[illegible]	32	[illegible]	44	68	71
	103	84	72	55	54
PALERMO	75	10	13	41	[illegible]
	95	63	60	53	47
ROMA	14	51	5	64	73
	52	52	51	49	46
[illegible]	79	41	9	15	13
	73	65	61	[illegible]	49
[illegible]	16	4	13	[illegible]	47
	[illegible]	91	[illegible]	70	56

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. [illegible] sulla ruota di Cagliari, [illegible] le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

89-3	89-20	89-47	89-69	89-83
89-6	89-24	[illegible]	89-75	89-84
89-9	89-28	89-51	[illegible]	89-85
89-12	89-31	89-56	89-80	[illegible]
89-15	89-39	89-63	89-81	[illegible]
[illegible]-18	89-41	89-68	89-82	89-90

[illegible] [illegible] Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 38 (1); Cagliari 18 (1); Firenze 48 (5); Genova 41 (0); Milano 24 (4); Napoli 39 (4); Palermo 78 (4); Roma 51 (5); Torino 86 (4); Venezia 9 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla [illegible] di Palermo:

1-2	1-41	1-63	90-28	90-51
1-4	1-39	1-75	90-30	90-56
1-8	1-48	1-81	90-33	90-60
1-10	1-50	1-88	90-39	90-63
1-15	1-56	90-1	90-41	90-75
1-21	1-71	90-7	90-43	90-81
1-28	1-60	90-14	90-48	[illegible]
1-30	1-68	90-21	90-50	90-87

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-73	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL [illegible]
Giocate normali e sistemi integrali

L. 1500 2 combinazioni	7 - 41 - 78 - 83 - 48 - 65 15 - 86 - 88 - 10 - 14 - 17
L. 6650 7 combinazioni	71 - 69 - 67 - 85 - 90 - 7 - 16
[illegible]	[illegible] sistematiche [illegible] [illegible]
L. [illegible] 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 37 - 41 - 38 - 58 - varianti = 18 - 42 - 32 - 81 - 56 - 13 - 25 - 88

Vincite:

Statistiche a [illegible] della ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

[illegible] sale di

CINEMA

[illegible]

[illegible] Tel. 019-820.409
Romeo e Giulietta
Ore 21

[illegible] Tel. 019[illegible]
OGGI RIPOSO
Or.: 15.30-17,45-20-22.30
[illegible] 12.000-8000-7000

[illegible]
Or.: 15,30-17,45-20-22,30
Lire 12.000; [illegible]

[illegible] 2. Tel. 019[illegible]
Ti presento i miei
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

[illegible] 3.
Tel. 019-825.714
L'[illegible]
Or.: 15,30-17,45-20-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

[illegible] Tel. [illegible]
What women want
Or.: 16-19,45-22,15
[illegible]

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
L'erba di Grace
Or.: 15,30-20,30-22,30
Lire 12.000; 10.000; sec. 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000

[illegible]
OGGI RIPOSO
Lire 8000-6000

COLISEUM. Tel. 0182-640.263
La tigre e il dragone
Or.: 20,30-22,30
(ven festivi e prefestivi anche 16.30 e 18,30)
Lire [illegible]

ITTI. Tel. [illegible]
What women want
Or.: 20,15-22,30.
Lire 10000-8000

AMBRA. Tel. 0182-51419.
What women want
Ore 20,15-22,30
Lire 10000-8000

ASTOR. Tel. 0182-50.907
Hannibal
Or.: 20; 22.30. Lire 10.000; 8000

[illegible]

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
[illegible]

[illegible] 019-5090.353
OGGI RIPOSO
Or. 20-22
[illegible] 8000

[illegible]

[illegible]
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30-22,45
Lire 10000-8000

[illegible]

LOANESE.
[illegible]
Himalaya
Or.: 16,30-21
Lire 5000

[illegible]

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21,30
Lire 7000

[illegible]

VERIN 1.
Tel. 019-97.249
What women want
Or.: 20,15-22,40
Lire 12.000-8000

VERIN 2.
Tel. 019-97.249
Billy Elliot
Or.: 20,15-22,40.
Lire 12.000-8000

[illegible] sale di IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61978
Teatro con Gene Gnocchi
[illegible] La Responsabilità civile dei bidelli

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Billy Elliot
Spettacoli 20,15-22,40
Lire [illegible]

DANTE. Tel. [illegible]
[illegible]

IMPERIA. Tel. 0183-292745
La tigre e il dragone
Orario 20,15-22,40
[illegible]

[illegible]

POLITEAMA. Tel. [illegible]
Teatro: La scuola delle mogli
Orario 21

[illegible]

CAPITOL. Tel. 0184-43440
OGGI RIPOSO

[illegible]

OLIMPIA. Tel. 0184-261955
La casa della gioia
[illegible]

[illegible]

DON BOSCO. Tel. 0184-290014.
[illegible]

[illegible] GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Sala Duse. «Il mercante», di S. Morazzoni, regia di J. Stuhr con B. Buccellato, P. [illegible]. Ore 20,30; lire 45/31 mila.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. «Madame Bovary» di G. Sepe con M. Guerritore. Ore 20,30. L. 45/31 mila. Prenotazioni per «L'arte della commedia» di E. De Filippo, con L. De Filippo, U. Orsini.

POLITEAMA GENOVESE. «Senza ora il prossimo anno», di B. Slade con M. Columbro. Mr. Arnold [illegible] rissima 45/35 mila, mart. merc. giov. poltronissima rid. 33 mila; poltrona rid. 25 mila; ven. sab. dom. poltronissima rid. 36 mila; poltrona rid. 28 mila.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - Sala TRIONFO. «America» di F. Kafka, regia di M. Scaparro, scene E. Luzzati con M. Maldesta, E. Turlin. Ore 21; intero 18 mila giovani sotto i 25 anni lire 12 mila.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala ARDIA'. OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - Sala CAMPANA.
OGGI RIPOSO.

CINEMA

America A. Cancorrenza sleale
America 6. Chocolat
Ariston 1. 500
Ariston 2. La tigre e il dragone
Augustus. Hannibal
Aurora. Il gusto degli altri

In visione a Savona, Alassio, Albenga, Finale e Loano

Settimana di proposte dai cineclub della provincia

«L'erba di Grace», di Nigel Cole, è fra le pellicole della settimana proposte fra le occasioni cinematografiche d'autore [illegible] di successo nei Cineclub della provincia di Savona. Appuntamenti al Filmstudio [illegible] Savona, al Loanese di Loano, all'Ondina di Finale, al Ritz di Alassio [illegible] all'Ambra di Albenga. Biglietti a [illegible] mila lire.

FILMSTUDIO Ancora oggi e domani in prima visione al Filmstudio di Savona, spettacoli alle 15,30, 20,30 e 22,30, «L'erba di Grace» con Brenda Blethin [illegible] Craig Ferguson. L'erba di Grace è la marjuana che irrompe [illegible] corrompe [illegible] comunità di onesti. [illegible] film farsesco è ambientato in Cornovaglia. Qui una signo[illegible] che coltiva fiori ha una idea per superare l'emergenza debiti dopo la morte del marito.

LOANESE «Himalaya» di Eric Valli è in cartellone oggi al Loanese di Loano, doppio spettacolo alle 16,30 e alle 21. Si tratta di una sorta di western tibetano con un anziano capovillaggio alle [illegible] [illegible] un giovane arrogante. [illegible] scenario è stupendo. Il «Cineclub del martedì è organizzato dalla sala di via Garibaldi in collaborazione con l'assessorato alla cultura [illegible] biblioteca.

ONDINA Domani «Al Cinema Insieme», presso la sala Ondina di Finalmarina, unico spettacolo alle 21,15. [illegible] programmazione «Kippur», film drammatico. Il ciclo organizzato al mercoledì dal Comune proseguirà sino a fine primavera.

AMBRA Il 1 marzo «La casa della gioia» per la regia di Terence Davies all'Ambra di Albenga. La programmazione del cineclub «Giovedì dell'Ambra», con la direzione artistica di Marco Pesce, proseguirà sino a giugno (unico spettacolo alle 21).

RITZ Giovedì sera, unico spettacolo alle 21,15, appuntamento con «A tutto schermo» il Cineforum del Ritz di Alassio in collaborazione con il Comune, Beppe Rizzo e Confalonieri. Il primo marzo in visione «L'amore che non muore» di Patrice Leconte. [a. r.]

90 GIORNI DI RISPARMIO

ESAGERATO!

IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO

VIENI A RITIRARE IL NOSTRO NUOVO CATALOGO: 64 PAGINE DI INCREDIBILI OFFERTE!

Laccato faretti come foto

TAVOLO
Con piano 160x80 in cristallo acidato, come foto

RIO
Parete in ciliegio, come foto

Lire 980.000

Lire

...E, TRA UN MOBILE E L'ALTRO, PERCHE' NON CONCEDERSI UNA PIACEVOLE SOSTA NUOVO GINO'S BAR INTERNO?

SIMONA
Salotto angolare interamente sfoderabile, disponibile in tessuti di serie

ASTA del MOBILE

IMMAGINE

Il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 Tel. 0172.382.760

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 Tel. 019.681.043 Fax

www.astadelmobile.it

Spatari, in alto, autore di una bella doppietta di un Savona in continua crescita

Pubblico entusiasta per la prova contro Ivrea, in Coppa Italia la squadra-bis

Savona, il difficile viene adesso

Impegni più gravosi rispetto alle dirette rivali

De

SAVONA

Sei gol e tante emozioni tra Savona e Ivrea: abbastanza perchè i 2 mila del pubblico uscissero dal «Bacigalupo» soddisfatti nonostante il vento gelido. Bravi i biancoblù ma anche gli avversari perché al Savona non regala più niente nessuno. In tribuna si mormorava per le due reti sporadiesi, ma nel calcio ci sta anche che l'avversario sia bravo e se il Savona ha battuto una delle formazioni più attrezzate del campionato vuol dire che il primato è meritato. Ora si guarda al futuro delle quattro formazioni al comando.

Per il Savona sei partite esterne e quattro in casa, per la Sangiustese l'esatto contrario. La Valenzana ha lo stesso ruolino del Savona, mentre il Derthona è sull'equilibrio: cinque gare fuori e altrettante in casa. L'occhiata prosegue se guardiamo gli avversari della Sangiustese che ha fra le mura amiche, in progressione: Imperia, Verbania, Sestrese, Casale, Cuneo e Borgosesia e in trasferta Borgomanero, Valle d'Aosta, Derthona e Sanremese.

Il tutto appare più facile che per il Savona. Soltanto se il Derthona sarà ancora in graduatoria potrebbe farsi ago della bilancia. Tornando alle prove singole dei biancoblù, contro la scorbutica Ivrea, un elogio lo merita Ghizzardi, bravo a fare la parata-partita sul 3-3.

In difesa Di Gioia e Cavalcante si sono dannati a raccogliere i compagni nel momento di difficoltà. Ma è lo spirito di gruppo quello che ha fatto la differenza. Si è divertito il pubblico, in estasi per il gol spettacolari come quelli di Spatari, Calabria e Bracaloni, imbattibile nei calci piazzati che con lui sembrano trasformarsi in penalties. Poi un discorso a parte per Lamberti e Bisio che da sinistra hanno saputo portare in avanti azioni offensive e nello stesso tempo hanno saputo bloccare i contropiedi avversari.

Ma è da ricordare anche la partita di Cavalcante: non un intervento sbagliato ed è bene che sia così in palla in questa fase del campionato, poi c'è il Magnani umile e bravo. E quando entra in campo il volto della squadra cambia. Ma sarebbe ingeneroso non parlare degli altri, da Cappanera, De Fraia, Colacicco, Bracaloni capitan Calabria con il suo gol da manuale del calcio, la doppietta di Spatari, lanciato sulle orme di Lerda (che vanta quattro reti all'Imperia prima maniera). Adesso che ci sta questo traguardo storico di semifinale di Coppa Italia mister Tufano utilizzerà il Savona-bis, ma con un occhio al campo. La panchina sarà più che imbottita di titolari.

Sanremese «mozzarella» lontano da casa

Sono già salite a sei le sconfitte consecutive in tasferta Cichero tuona: «Ora non va sottovalutato il Rivoli»

Bruno

SANREMO

Niente da fare: in trasferta, di questi tempi, la Sanremese non funziona. Sei le sconfitte consecutive lontano dal «Comunale»; i biancazzurri non conquistano punti lontano da Sanremo dall'ormai lontano 5 dicembre. Il 2-3 patito domenica a Volpiano, su un terreno obiettivamente difficile, potrebbe far pensare a un match combattuto e sfortunato. Ma neppure Luigi Cichero, allenatore biancazzurro, «assolve» i suoi: «Il risultato è bugiardo - dice - Ma non per noi. Lo è per il Volpiano che avrebbe meritato di vincere con più scarto. Noi abbiamo giocato decentemente 35-40 minuti. Poi basta. Abbiamo commesso errori disarmanti». Mal di trasferta? «No, piuttosto il nostro campionato, lo ripeto alla noia, è un campionato che ha come obiettivo solo la salvezza. Non possono esserci altri obiettivi. L'ho sempre detto anche quando le cose andavamo meglio ed eravamo più in alto in classifica. Non è a Volpiano, contro una squadra decisamente forte, che dobbiamo cercare i punti che ci mancano. Piuttosto domenica arriva il Rivoli, penultimo in classifica, che arriverà al «Comunale». «Certo, contro il Rivoli dovremo ottenere il massimo. Guai a sottovalutarlo. Sabato l'ho visto perdere contro la Sangiustese, prima in classifica, cui ha concesso solo un errore: quello che gli è stato fatale. Questo Rivoli è una squadra che ci darà del filo da torcere», aggiunge mister Cichero.

A Volpiano capitan Riolfo. Che non c'era neppure partito con la squadra. Prima un infortunio, poi l'influenza lo hanno messo k.o. Un'assenza pesante perchè Riolfo è il giocatore che incide maggiormente nella zona di centrocampo quando gira a pieno ritmo. E si è fatta sentire anche l'assenza di Modenese, squalificato, in questo periodo in gran forma. Dalla sconfitta escono, lievitando, invece, le «azioni» di Millesi, attaccante biancazzurro che ha firmato entrambi (il secondo su rigore) i gol biancazzurri. Il suo bottino personale in campionato continua ad aumentare. Se la scorsa stagione, a Fidenza, si era fermato a 10 reti, misura più che ragguardevole, alla Sanremese, a parecchie domeniche dalla fine, ha già segnato 13 volte (con l'aiuto di tre rigori). Una soddisfazione personale ma, soprattutto, un bel trampolino per questo attaccante che diventerà, c'è da crederlo, il pezzo forte del prossimo calciomercato biancazzurro.

Sopra una fase di Imperia-Casale, in alto un rabbuiato Luigi Cichero

PROMOZIONE

Una lotta emozionante al vertice, con Ventimiglia e Mignanego pronte allo sgambetto

Il Finale di nuovo solo in vetta e l'Alassio ritorna a «pungere»

Il giallorosso Paolo Mazzieri

UGURE

Solo al comando, ancora una volta. Il Finale, dopo giorni dopo il ko con il Mignanego, si riprende solitario la vetta grazie ai tre punti conquistati alle spese del Bragno che, con questo stop, saluta ogni speranza di lottare per il vertice. A quasi tre quarti del campionato le due lunghezze su Ventimiglia e Mignanego potrebbero essere margine, per quanto ridotto, decisivo per il salto di categoria. Il presidente Candido Cappa, per quanto ottimista, modera l'euforia: «Mancano ancora nove giornate. Impossibile sbilanciarsi, tenendo conto che dobbiamo, tra l'altro affrontare lo scontro diretto di Ventimiglia. Ma certo è lecito essere ottimisti. A Bragno, schierando una formazione d'emergenza, abbiamo giocato una partita di ottimo livello, creando diverse occasioni da gol. E loro certo non sono gli ultimi arrivati...». Massimo Caracciolo, del Bragno, riflette sulle cause che hanno portato alla sconfitta: «Una su tutte: loro sono più bravi di noi. Più squadra. Ed è giusto che sia finita così. Anche se, rileggendo la partita, il secondo gol è stato un nostro regalo. Ma, ripeto, il Finale ha meritato i tre punti».

La domenica saluta la vittoria dell'Alassio sul Quiliano: tre punti che consentono alla compagine di Nicolosi di guardare con maggiore serenità alla parte del campionato: «L'importante è aver messo la classifica. Non era facile, considerato che, tra infortuni e squalifiche, abbiamo giocato con undici di emergenza».

Ottimamente si sono comportati anche i baby giallorossi, come l'attaccante Ricotta, che merita un alto voto in pagella. E poi le «vespe», come sottolinea il presidente Nicolosi, possono tornare a «pungere» sul loro campo: «Un ringraziamento dichiara il numero uno della società giallonera - va alla amministrazione comunale che, ultimati i lavori, ci ha permesso di tornare a giocare davanti al nostro pubblico. Uno stimolo in più per di la categoria».

Situazione difficile per il Pietra battuto sul campo della Golfodianese: il team del presidente Balestrino è al terz'ultimo posto mentre gli imperiesi, con questa vittoria, sono usciti dalle zone pericolose. Zone pericolose nelle quali dimora il Legino dopo la sconfitta di sone.

Un'occhiata al prossimo turno col Finale che ospita la Golfodianese a Mignanego che attende la Carlin's. E si gioca Sampierdarenese-Alassio, spareggio-salvezza. [g. o.]

Ventimiglia

Frontalieri super «Grazie Dianese»

Il Finale non molla, non molla neppure il Ventimiglia. Il Finale ha vinto a Bragno, ma i frontalieri, grazie al pareggio del Mignanego di Osvaldo Arecco sul terreno della Golfodianese, hanno messo a frutto la domenica vincendo (2-0) sull'Arenzano: il Ventimiglia è sempre secondo a due lunghezze dalla vetta ma, adesso - avendo agganciato il Mignanego - ha davanti a sè una sola squadra (il Finale). Solo un paio di domeniche fa erano cinque le lunghezze di distacco dal Finale e tre dai genovesi. Ma i giallorossi, con una marcia inarrestabile - cinque successi nelle ultime cinque partite, sempre vittoriosi da quando in panchina è ritornato Rocco Fortugno - hanno sfruttato al massimo le incertezze delle E, adesso, sono a pieno sprint. Con un pizzico di vantaggio visto che Finale e Mignanego, tutte e due, dovranno andare a giocare al «Morel». Sofferto e meritato il successo contro l'Arenzano, un successo arrivato nell'ultimo quarto d'ora splendido e spettacolare il gol con cui Bacigaluppi ha sbloccato la situazione; esemplare l'esecuzione di Fabrizio Gatti sul rigore che ha dato la sicurezza. Per la cronaca è la diciottesima (la sesta su rigore) bomber che, a 35 anni, non ha perso il vizio del gol. «Quella contro l'Arenzano è stata una vittoria voluta con il cuore, con tanta voglia di vincere, dice mister Fortugno. L'aggancio al Mignanego? «Importante, ma non dobbiamo pensarci più di tanto. Noi dobbiamo giocare domenica dopo domenica con umiltà e sacrificio», aggiunge il tecnico ventimigliese.

Alla Golfodianese, contro il Mignanego (1-1), è stato il colpo del k.o. «Una volta in vantaggio, avremmo potuto chiudere. Peccato. Ma ho rivisto una Golfodianese reattiva, bella e scattante», dice l'allenatore Alfredo Bancardino. Indiscutibile il 3-0 con cui la Carlin's Boys ha regolato il fanalino di coda Sampierdarenese: «Buona partita, ma loro erano davvero modesti», dice Fabio Coccoluto, allenatore dei sanremesi. [b. m.]

Imperia, ora torna il sereno?

Segnali di ripresa contro il Casale e la città appare meno indifferente

IMPERIA

Finalmente un segnale positivo. L'impegno profuso dall'Imperia nella partita con il Casale, al di là della sconfitta di misura, ha fornito ai pochi sostenitori nerazzurri presenti al «Ciccione» qualche indicazione di ripresa, soprattutto morale, nel clan di piazza d'Armi. Contro il Casale non trascendentale, ma pur sempre formazione di buon valore, D'Angelo e compagni hanno dimostrato, se non altro, di voler lavorare per il futuro evitando, se possibile, ulteriori clamorosi scivoloni.

E' già qualcosa, nel desolante panorama di una stagione disastrosa per i colori nerazzurri e alla vigilia di una sfida improba, sul campo della capolista Sangiustese, squadra che costituisce l'antitesi dell'Imperia. I piemontesi, rappresentanti di una piccola cittadina, hanno saputo programmare con grande serietà e ora sono a un passo dal grande balzo tra i professionisti, mentre la formazione del capoluogo ponentino sta lentamente naufragando verso l'Eccellenza.

In casa imperiese, tuttavia, pare aprirsi qualche spiraglio di sereno in prospettiva futura. Una settimana sarebbero arrivati al presidente Durante Il confortanti da parte degli amministratori locali, che avrebbero definitivamente cancellato le ventilate intenzioni di passare la mano formulate dal dirigente in momenti di grande amarezza. [l. a.]

NUOTO

Buone indicazioni per il selezionatore in vista dei mondiali di luglio, nella gara a squadre 1° posto per l'Aurelia

Sono savonesi le nuove «sirenette» del nuoto sincronizzato

Ai campionati italiani di Imperia prevale il duo Porchetto-Vercelli dell'Athena

Luca Amoretti

IMPERIA

Bilancio eccellente per i Campionati Italiani di nuoto sincronizzato disputati nella piscina «Casciones» di Imperia. L'ennesimo appuntamento ponentino con manifestazione di alto livello ha confermato la voglia di grandi eventi già dimostrata dagli sportivi imperiesi in occasione della World Cup Tribune assiepate in giorni spettacolare e particolarmente positiva per le atlete liguri, applaudite e coccolate dal pubblico imperiese.

Sugli scudi, da pronostico, Clara Porchetto e Virna Vercelli, inedita coppia dell'Athena Savona che ha trionfato nella classifica finale del duo. Clara Porchetto è ampiamente soddisfatta: «Virna è diventata la mia compagna sul duo soltanto da pochi mesi e non è facile raggiungere un affiatamento ottimale, anche perchè ultimamente abbiamo dovuto rallentare la preparazione a causa di qualche problema di salute. Eppure siamo riuscite a ottenere un giudizio finale eccellente, con un programma quasi perfetto che ci ha consentito di chiudere con quattro punti di vantaggio sulle ragazze dell'Aurelia Nuoto Roma».

Nelle foto di Roberto Ruscello alcune fasi dei recenti campionati italiani disputati a Imperia nell'impianto di S.Lazzaro

Il titolo tricolore è invece sfuggito all'Athena nella finale a squadre, dove le ragazze liguri si sono dovute accontentare, con 738 punti, del secondo posto, alle spalle dell'Aurelia Nuoto, attestate a quota 852.

Il Campionati Italiano ha permesso alla selezionatrice della squadra azzurra Stefania Tudini di valutare il grado di maturazione delle sincronette più giovani, chiamate in un prossimo futuro a sostituire «veterane» del calibro di Burlando, Dominici, Bianchi e Lucchini che dopo le Olimpiadi di Sydney hanno abbandonato l'attività. Sottolinea il C.T. della Nazionale: «A Imperia ci sono state alcune indicazioni positive da parte di alcune ragazze che stiamo seguendo con grande attenzione per procedere al rinnovamento generazionale della squadra. Nei primi giorni di marzo ci sarà un nuovo raduno collegiale, a Roma, dove potrò valutare per dieci giorni i progressi di un gruppo di atlete già convocate a gennaio ad Ascoli e poi potremo preparaci per i mondiali, in programma in Giappone a metà luglio».

PALLONE ELASTICO

Approvato il calendario

Parte il 31 marzo il campionato degli Assoluti

Inizierà il 31 il massimo campionato di pallone elastico. Lo ha deliberato il Consiglio federale nell'ultima riunione, approvando il calendario proposto dalla Lega delle società. La settimana successiva il 7 e l'otto di aprile il torneo di A rimarrà fermo per dare spazio alla Coppa Italia sprint in programma ad Alba e organizzata dall'Associazione giocatori pallone elastico in collaborazione con la Fipe e Radio Belvedere. Intanto a Taggia si è svolto il ritiro delle formazioni del balon: Doglianese, Agusta 53 e Astor Ceva, la prima parteciperà al massimo campionato, mentre le altre due giocheranno in B. Nello sferisterio di Taggia si è svolta la prima partita della stagione tra la Doglianese e il Ceva. Il successo è andato alla Doglianese per 9-2. Sabato 10 e domenica 11 sempre a Taggia mini torneo tra Taggese, Doglianese e Ceva. [r. p.]

Si parte alle 12, l'arrivo è previsto in via Paleocapa. Incertezza sui pronostici

Mentone-Savona, amarcord e futuro

Oggi il via alla Classicissima per dilettanti

Guglielmo Oliveri

MENTONE

Foto ormai ingiallite dal tempo mostrano la compianta principessa Grace dare il via alla prima edizione della Montecarlo-Alassio, nel 1970. Quelle a colori, magari con tecniche digitali, mostrano invece le sequenze della scorsa stagione quando la «classica d'apertura dei «puri» si è conclusa a Savona conservando pure il numero progressivo. Siamo così arrivati all'edizione numero trentuno della Mentone-Savona (o ex Montecarlo Alassio, se si preferisce) sotto l'egida della Liguria Sport, società alla sua seconda fatica stagionale dopo il «Giro della Riviera Ligure di Ponente» settimana scorsa e riservato ai Professionisti. La corsa, che nell'albo d'oro vanta anche il nome del compianto Fabio Casartelli (che la vinse prima di trionfare alle Olimpiadi di Barcellona), prenderà il via oggi alle 12 da Mentone per entrare in territorio italiano alle 12,11 con l'attraversamento della frontiera. Nella tabella a fianco vengono riportati i passaggi in tutte le località, con l'indicazione delle varie medie. Va a questo proposito ricordato, a beneficio degli automobilisti, che il traffico sarà chiuso venti minuti prima del passaggio della corsa. Afferma il presidente della Liguria Sport, Aldo Cappello: «Rispetto alla stagione scorsa ci sono alcune modifiche, che riguardano la parte conclusiva della gara. E' stato eliminato, per evitare le polemiche, il circuito cittadino mentre l'arrivo da corso Tardy e Benech è stato spostato in via Paleocapa, all'altezza dell'incrocio di corso Italia. Transitati una prima volta da Savona i corridori proseguiranno fino a Celle, prima di deviare verso Stella, ritornare ad Albisola e concludere la loro fatica in via Paleocapa». Ieri, in piazza Sisto IV, si è svolta la punzonatura che ha confermato al via 198 corridori. Ci sono le migliori case italiane e straniere che vogliono inserirsi in una albo d'oro ricco di «grandi firme» dalle due ruote. Dalla Velutex Zoccorinese che schiera Vincenzo Bernucci con il numero 1 alla S.Paolo Saeco con tanti corridori considerati sicure promesse. Tra le squadre che possono far bene, rimanendo entro i confini italiani, la Ceramiche Pagnoncelli. Difficile, davvero difficile fare un pronostico considerato che, proprio con questo appuntamento, scatta il quadriennio olimpico in previsione di Atene 2004. Afferma Sergio Novello, vice presidente della Liguria Sport: «Di sicuro chi vincerà la Mentone-Savona avrà un grande futuro nel ciclismo; del resto, in trent'anni, chi ha tagliato per primo questo traguardo non ha fatto la figura di una meteora». E' vero, dalla Mentone-Savona sono sempre apparse nuove stelle che hanno brillato nel firmamento del ciclismo.

Descrizione	Km.	Località	Distanze: Parziali	Percorsi	Da percorrere	Ora di passaggio: Media km/ora 42	44	46
		FRANCIA						
Via Ufficiale	10	Mentone Av. Porte de France	00.0	00 0	154.5	12.00	12.00	12.00
Frontiera Galleria	20	Ponte S. Ludovico	00 6	00 6	153 9	12 02	12 02	12.02
		PROVINCIA IMPERIA						
Galleria	09	Ventimiglia	07 5	008 1	146.4	12 11	12.11	12 10
	05	Vallecrosia	02 8	010 9	143.6	12 15	12 14	12 13
	05	Bordighera	02 1	013 0	141 5	12 19	12.18	12 17
	05	Ospedaletti	05 9	018 9	135 6	12 27	12 26	12 25
	15	San Remo	05 1	024 0	130 5	12 34	12 32	12 31
	13	Taggia	07 9	031 9	122.6	12 46	12 44	12 42
	16	Riva Ligure	02.8	034 7	119 8	12 50	12 48	12 45
	19	Santo Stefano al Mare	00.9	035 6	118 9	12 52	12 50	12 47
	15	San Lorenzo al Mare	06 3	041 9	117 6	13 00	12 57	12 54
	35	Imperia Porto Maurizio	05 8	047 7	106 8	13 08	13 05	13.02
Inizio rifornimento	17	Imperia Oneglia	02.6	050 3	104.2	13 12	13 08	13 05
	02	Diano Marina	02 6	055.9	098 6	13 20	13.16	13 13
	26	San Bartolomeo	02.3	058 2	096 3	13 23	13.19	13 16
		PROVINCIA SAVONA						
	27	Andora	02 6	063 4	091 1	13.31	13 27	13 23
	03	Laigueglia	02 5	068 5	086 0	13.38	13 33	13 29
	06	Alassio	03 5	072 0	082 5	13 43	13 38	13 34
Galleria	05	Albenga	07 4	079 4	075 1	13 54	13 49	13 44
	11	Ceriale	04 4	083 8	070 7	14 00	13 54	13 49
	02	Borghetto S. Spirito	03 8	087 6	066 9	14 05	13 59	13 54
	04	Loano	01 8	089 4	065 1	14 08	14 02	13 57
	03	Pietra Ligure	03 0	092 4	062 1	14 12	14 06	14 01
	06	Borgio Verezzi	04 0	096 4	058 1	14 19	14.12	14 06
Serie di Gallerie	05	Finale Ligure	02 7	099.1	055 4	14 22	14 15	14 09
	05	Varigotti	05 2	104 3	050 2	14 29	14 22	14 16
Galleria	05	Noli	01 2	105 5	045 6	14 36	14 28	14 22
	06	Spotorno	02 2	111 1	043 4	14 39	14 31	14 25
	17	Bergeggi	03 6	114 7	039 8	14 44	14 36	14 30
	08	Vado Ligure	02 6	118 1	035 7	14 50	14 42	14 35
	08	Savona Corso Colombo	01.7	120 1	034 0	14 51	14.44	14 37
Galleria	10	Albissola Marina	01.1	123 1	031 4	14 56	14 48	14 40
Galleria	15	Albisola Superiore	03 0	126 1	028.4	15 00	14 52	14 44
	05	Celle Ligure	02.1	128 2	026 3	15 03	14 55	14 47
	310	Stella San Martino	03 5	138 0	016 5	15 17	15 08	15 00
	10	Stella San Giovanni	03 8	141 8	012 7	15 23	15 14	15.05
	10	Albisola Superiore	08 0	149 8	004 7	15 33	15 24	15.15
	10	Albisola Marina	01.4	151.2	003.3	15.36	15.27	15.18
Arrivo	08	Savona Via Paleocapa	01.6	154.5	000.0	15.41	15.31	15.21

Vela nel Ponente

Per «Helga» una vittoria pluriennale

Si è chiusa l'undicesima edizione del campionato invernale di ponente al quale erano iscritte cinquantasei imbarcazioni, di cui 17 nelle classi Ims e 39 Pms che si sono sfidate da novembre fino a domenica scorsa in cinque prove ad Arenzano, di cui una annullata per tempesta, e nelle ultime due prove in febbraio ad Albisola e Celle.

La prova finale sul triangolo olimpico di sette miglia nella baia di Celle Ligure ha dato vita ad una bella regata senza particolari difficoltà, salvo qualche straorza sotto spy, come quelle toccate all'imbarcazione Kinoù. Helga III di Francesco Pastorino del Circolo Vela Cogoleto, timonata da Luigi Chiozza in equipaggio con Eugenio Patrone, Roberto Carle, Giorgio Magnaghi, Luigi Bavelloni, Davide Lolleo, Eolo Castello, Maria Grazia Taglioni, Alessio Conchin, Gian Filippo Galvagni e Giuliano Galli, aveva già festeggiato il suo quarto titolo di Campione invernale del Ponente delle classifica generale Ims nona giornata di anticipo, e non ha neppure avuto bisogno di disputare l'ultima prova che avrebbe dovuto comunque scartare visto il tabellino di sette a punteggio pieno.

La lotta per la seconda posizione è cominciata fin dalla linea di partenza con la vittoria di Idea Fissa. Vittoria nella classifica Pms di Sea Bubble di Benito Rossi [r. p.]

Corsa campestre

Atletica Cairo pigliatutto con otto titoli

L'atletica Cairo volte sul podio nei campionati regionali di corsa campestre Csi 2001.

Avvincente testa a testa fra gli atleti cairesi e quelli della società Alba Docilia nei campionati regionali di corsa campestre disputati, domenica a Giovo Ligure, ed organizzati dalla stessa Alba Docilia in collaborazione con il Csi di Savona ed il comitato regionale ligure Csi.

Oltre cento i partecipanti. La classifica ha visto Yuri Cameirana, dell'Alba Docilia, primeggiare nella categoria Esordienti M; Davide Semenza (A. Docilia) nella Ragazzi M; Rajiv Bormida (Cairo) nella cat. Cadetti M; Simone Pastorino (Cairo) nella cat. Allievi M; Davide Siri (Ceriale) nella cat. Juniores M; Marco Ferraro (Cairo) nella cat. Amatori BM (qui i cairesi hanno conquistato il podio anche con Vergellato e Bertuzzi); Valerio Brignone (Cairo) nella cat. Amatori AM; Massimo Borchio (Cairo) nella cat. Seniores M; Marco Ghinazzo (Cairo) nella cat. Veterani M.

E ancora Francesca Munerol (Ceriale) nella cat. Esordienti F; Carlotta Leone (A. Docilia) nella cat. Ragazze F; Giulia Ivaldi (A. Docilia) nella cat. Cadette F; Daniela Barberis (A. Docilia) nella cat. Allieve F; Alice Bertero (Cairo) nella cat. Seniores F; Angela Oddera (Cairo) nella cat. Amatori BF; Carla Rivera (Cairo) nella cat. Amatori AF; Dina Rabai (Ceriale) nella cat. Veterani F. L'Atletica Cairo è società campione provinciale a squadre con otto titoli individuali [m. c.]

SOCIETÀ CALCIO

Buono il pareggio dell'Albengacisano sul campo del Baiardo, derby combattuto tra Loanesi e Cairese

Il Vado dimostra a Busalla di essere vero leader

Sono bastati quindici minuti alla capolista per chiudere la gara

Ennio Fornaciari

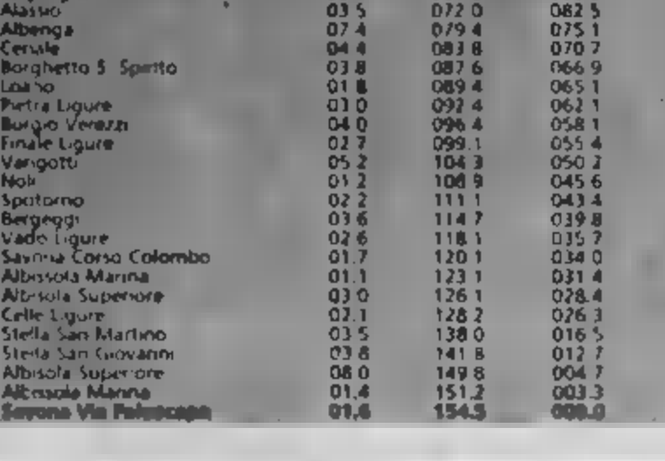
Prova di forza della capolista Vado che maltratta la terza in classifica Busalla: 4-0 ottenuto fuori casa che esprime tutta la forza della capolista. Pari tra Loanesi e Cairese, prezioso punto esterno per l'Albengacisano.

Un quarto d'ora strepitoso e devastante ed il temibile Busalla viene spazzato via. Ad accrescere i meriti dei rossoblù vadesi sono i numeri degli avversari. I genovesi hanno sempre avuto nel campo di casa un punto di forza, negli ultimi quattro anni hanno abbassato la testa solo un paio di volte ma mai questo passivo. Per questo le quattro segnature subite fanno scalpore. Ancora una volta i due attaccanti sono andati a segno: per la seconda domenica consecutiva, Pennone ha segnato, meglio ha fatto Alessandro Prestia che grazie alla doppietta contro il Busalla è il nuovo capocannoniere con 13 reti. Per lui 5 reti nelle ultime due partite a tanta consolazione anche per il futuro: «Non c'è stata proprio partita, li abbiamo messo sotto sin dall'inizio ed abbiamo disputato una grossa prestazione. Diciamo che non c'è stata storia ed il Busalla ha dovuto fare il conto con il gran Vado. Oltre alla doppietta di Prestia ed il gol di Pennone, il poker porta la firma di Pino Alfano.

Uno 0-0 contro la Cairese che può accontentare Fulvio Piovano in piena emergenza e che ha dovuto fare i conti con le assenze dei due fari Valentino e Roffi. Inoltre l'attacco era tale solo sulla carta: il rientro forzato di Buttiglieri e la condizione di Vona hanno permesso ai rossoblù loanesi di tentare di più. L'analisi di Piovano è sincera: «La Cairese è stata più brillante di noi, magari bella a vedersi anche se l'occasione migliore è stata della Loanesi con quella traversa colpita da Merlo su calcio di punizione. Comunque voglio ricordare che i ragazzi stanno dando il massimo e se volte vogliono strafare per dimostrare qualcosa di più. Io fanno a fin di bene. Abbiamo una posizione di classifica più che onorevole».

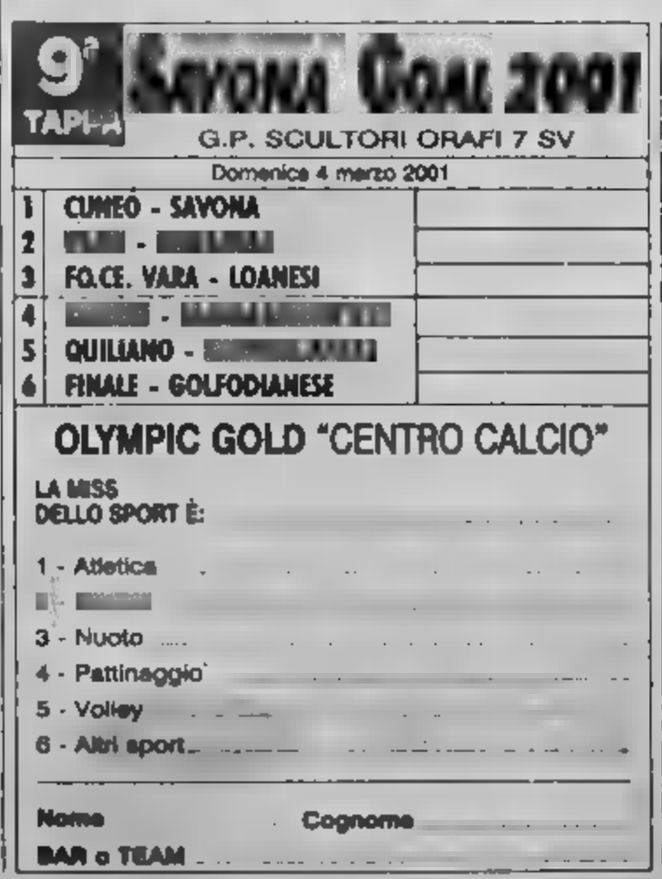
A fine gara Carlo Mazzorno ha parlato di due punti persi, il giorno dopo lima un po' le cose anche se rimane la soddisfazione per la prova offerta. «Per me è stata una bella partita, quindi condivido i commenti che ho sentito. Chi parla di gara poco bella non è obiettivo, invece si sono viste due buone squadre. E' stato anche bravo il loro tecnico Piovano a correggere nella ripresa certe cose e chiudere gli spazi pericolosi, altrimenti si poteva anche fare il colpaccio. Per certi versi abbiamo giocato meglio che nel derby vinto a Vado, comunque il punto sta bene. Le migliori occasioni le abbiamo avute noi, anche se loro hanno preso una traversa. Complimenti anche al nostro Michelini che ha preparato bene questo derby».

ALBENGACISANO Ancora Romero per la seconda partita consecutiva consente ai bianconeri di Elvio Fontana di conquistare con un prezioso punto dal terreno bollente del Baiardo. Un altro piccolo passo in avanti per la salvezza, anche se il tecnico genovese è leggeremente polemico: «Nel leggere i commenti del gara dopo ho visto molta faziosità, quasi che i tiri in porta li abbiano fatti solo i nostri avversari, invece anche la nostra squadra ha tirato in porta. Loro hanno segnato con un autogol ma il nostro pablo Romero ha rimesso le cose a posto con un colpo di testa. Il pari ci sta tutto e ci soddisfa, ora piano piano con un punto alla volta stiamo raggiungendo squadre che sembravano scappare. Siamo tutti lì vicino (8 squadre in 8 lunghezze) con il Molassana terz'ultimo staccato di 3 punti».



Il rossoblù Prestia ha segnato una doppietta nella trasferta vincente di Busalla

L'attaccante Vona della Loanesi



VELA-SCI

L'edizione numero 29 nel segno dell'olimpionico

Diego Negri sbaraglia tutti nella combinata di Imperia

IMPERIA

Era il favorito della vigilia e ha rispettato in pieno il pronostico Diego Negri, velista dianese da anni nel giro della Nazionale, si è aggiudicato la 29ª edizione della «Combinata Vela-Sci» tradizionale appuntamento sportivo proposto in inverno dal Circolo Velico Imperiese e riservato alle classi Laser, Radiale, 420 e 470.

Negri, reduce dall'avventura olimpica, ha posto il suo sigillo sulla manifestazione ottenendo riscontri positivi sia nello slalom gigante sulle navi di Limone Piemonte, sia nelle regate veliche svolte nello specchio acqueo antistante Imperia. Le prestazioni sciorinate dal campione cresciuto nel Club del Mare e ora in forza alle Fiamme Gialle, ha permesso a Diego Negri di primeggiare nella classifica assoluta, davanti a Giorgio Poggi del Circolo Nautico al Mare. Terzo posto per un altro equipaggio imperiese, formato da Fabrizio Daneri e Filippo Monici, tesserati per la Lega Navale Italiana.

Le classifiche di categoria hanno visto, oltre al successo di Negri nella classe Laser, quello di Daniele Agrati (Circolo Nautico Arma) nel Laser Radiale. Vittoria francese nel 470 con l'equipaggio Yacht Club Cannes composto da Aude Trabach e Virginie Rajbaud, mentre coppia imperiese, formata da Fabrizio Daneri e Filippo Monici, bronzo nella combinata, si è aggiudicata il primo posto nella classe 420.

Positivi i commenti dei responsabili del Circolo Velico Imperiese, ancora una volta protagonista di una manifestazione unica nel suo genere. Dice Battista Morelli, direttore sportivo del sodalizio imperiese: «La Combinata Vela-Sci è ormai un patrimonio della città che il successo di Diego Negri nell'edizione 2001 contribuisce a nobilitare ulteriormente» [l. a.]

9ª TAPPA SAVONA GOAL 2001
G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV
Domenica 4 marzo 2001

1	CUNEO - SAVONA	
2	-	
3	FO.CE. VARA - LOANESI	
4	-	
5	QUILIANO -	
6	FINALE - GOLFODIANESE	

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"
LA MISS DELLO SPORT È:
1 - Atletica
2 - [illegible]
3 - Nuoto
4 - Pattinaggio
5 - Volley
6 - Altri sport
Nome Cognome
BAR o TEAM

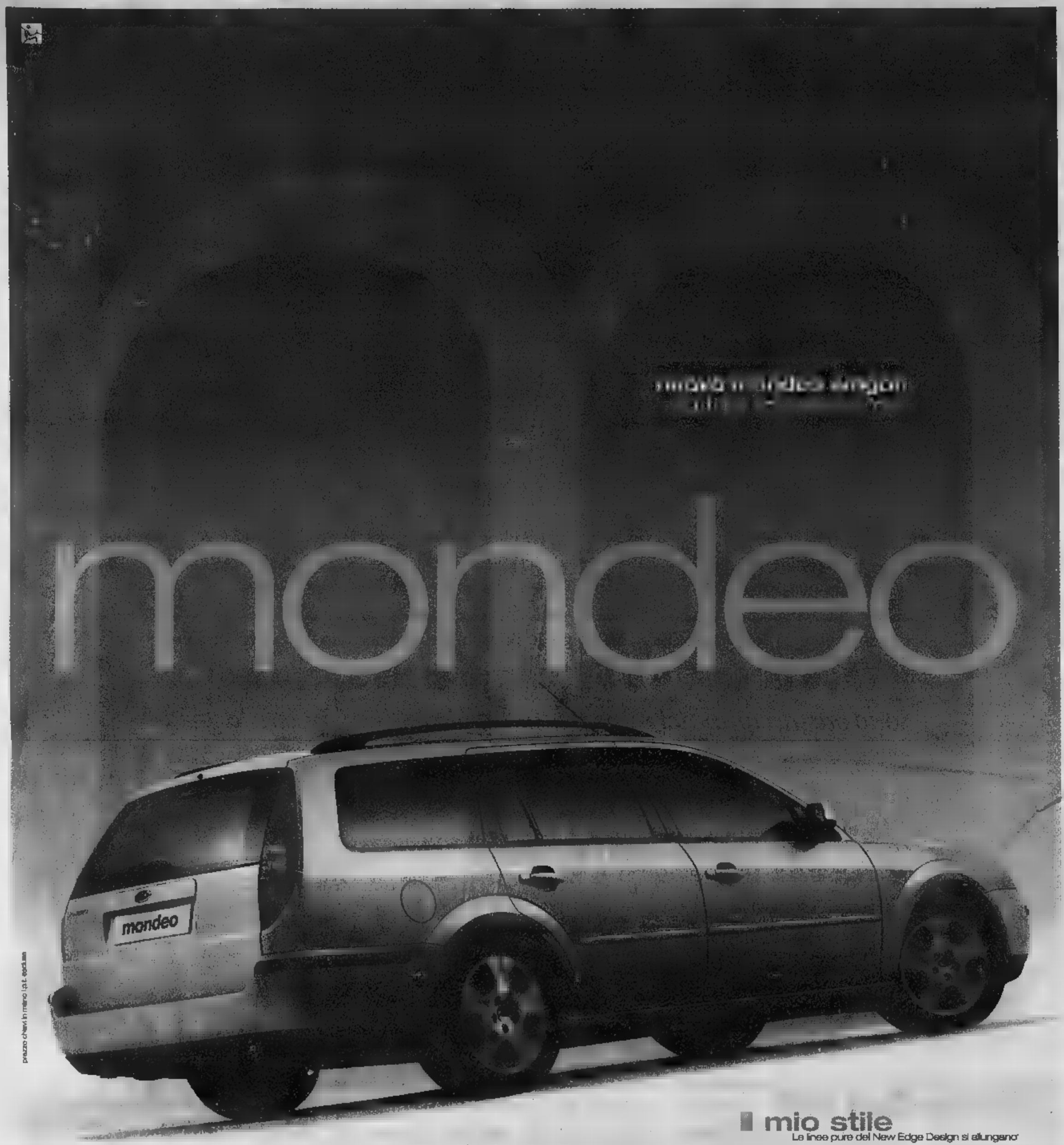
Soddisfazioni in campo femminile, le gare nella palestra di via Mentana

Il fioretto giovanile parla savonese

Manca, Bertone e Comparini in luce al Grand Prix

SAVONA

La palestra Coni di via Mentana ha ospitato nello scorso week-end il «Grand Prix Giovanissimi» organizzato dalla Federazione Italiana Scherma e dal Circolo Scherma Savona. Nelle due giorni di gara, sonon stati diversi i titoli assegnati che hanno messo in luce l'ottimo stato di forma dei giovani schermidori liguri impegnati con coetanei provenienti da diverse regioni. Senza fare torto a nessuno ecco i podi delle varie specialità. Categoria Giovanissime-Fioretto Femminile Individuale: 1) Camilla Manca (Circolo Scherma Savona); 2) Marta Flora (Chivasso Torino); 3) Jessica Basso (Circolo Rapallo)-Luba Galligani (Circolo Spada Liguria-Genova); 5)Martina Piaggesi (Circolo Scherma Savona). Categoria Ragazze-Fioretto Femminile individuale: 1) Alessia Bertone (Circolo Scherma Savona), 2) Alessandra Fortis (C.S. Torino); 3) Beatrice Durando (Circolo Rapallo)-Elena Gho (C.S.Torino). Categoria Allieve-Fioretto Femminile: 1) Carlotta Duval (C.S.Torino); 2)Angela Arcangeli (Circolo Rapallo). Categoria Maschietti-Fioretto: 1) Matteo (C.S.Torino). 2)Ruggiero Morelli (C.S.Torino); 3) Giacomo Frola (Pompiglio Genova). Categoria Ragazzi-Fioretto: 1)Umberto Merotto (C.S.Torino); 2)Filippo Bianco (C.S Torino); 3) Andrea Revola (Rapallo). Categoria Ragazze-Spada: 1)Alessia Bertone (C.S.Savona); 2) Simona Carpegna (Casale Monferrato). 3) Beatrice Durando (Rapallo) Categoria Allieve Spada: 1)Giordana Comparini (Circolo Scherma Savona). Categoria Giovanissimi-Fioretto: 1) Nicolò Meringolo (C.S.Torino); 3) Giacomo Venturino (C.S.Savona). Categoria Allievi Spada: 1)Andrea Pelissetti (Michelin Torino); 2)Gabriele Succi (Liguria Genova). 3)Fabio Serpero (Liguria Genova) Categoria Maschietti-Spada: 1)Roberto Terziano (Villar Scherma Torino); 2) Alessandro Gambella (Liguria Genova). 3)Andrea Bavestrello (Rapallo)-Gabriele Poggi (Liguria). Categoria Giovanissimi Spada: 1) Luca Ferraris (Casale Monferrato); 2) Federico Monni (Collegno Torino); 3)Marcello Alipede (Leonpancaldo). Categoria Bambine Spada: 1)Alessia Benevento (C.S.Collegno); 2)Giulia Virtù (C.S.Savona); 3) Sara De Bernardi (S.Olcese)-Agnese Pisoni (Sant'Olcese)-Categoria Ragazzi Spada: 1) Davida Sospegno (Pinerolo Torino); 2) Fabrizio Rodino (Circolo Scherma Savona); 3) Simone De Rose (Leonpancaldo)-Lorenzo Gillio (Ivrea). Categoria Giovanissime Spada: 1) Caterina Ramella (Liguria). 2) Elisa Della Calce (Villar Scherma); 3) Elisa Alciati (Liguria). [g. o.]



prezzo chiavi in mano i.p.t. esclusa

il mio stile

Le linee pure del New Edge Design si allungano per disegnare un profilo inconfondibile, destinato a durare nel tempo.
Una volta saliti a bordo l'impressione è quella di una qualità superiore: la piacevolezza dei materiali, la funzionalità dei comandi, la sobrietà dei tessuti, l'accuratezza delle finiture in alluminio satinato.
È il momento di sedersi al volante.
Il meglio deve ancora venire.

la mia energia

È una scarica di adrenalina quella che trasmette il motore Duratorq turbodiesel a iniezione diretta di ultima generazione con pompa rotativa ad alta pressione e turbina a geometria variabile. Quando serve può contare perfino su un overboost che spinge la coppia fino a 310 Nm.
Il nuovo pianale e la nuova geometria delle sospensioni ti tengono incollato alla strada senza fartene sentire le asperità.
È il controllo al servizio della potenza.

il mio spazio

rimane subito stupiti dalla grande comodità degli spazi interni. È bello sentirsi circondati dalla sicurezza.
Con l'Intelligent Protection System una rete di sensori adeguano alle circostanze l'attivazione dei sistemi di sicurezza attiva e passiva: ABS, EBD, gli airbag intelligenti frontali, laterali e quelli a tendina che proteggono la testa dei passeggeri anteriori e posteriori.
Un senso di benessere mai provato prima.

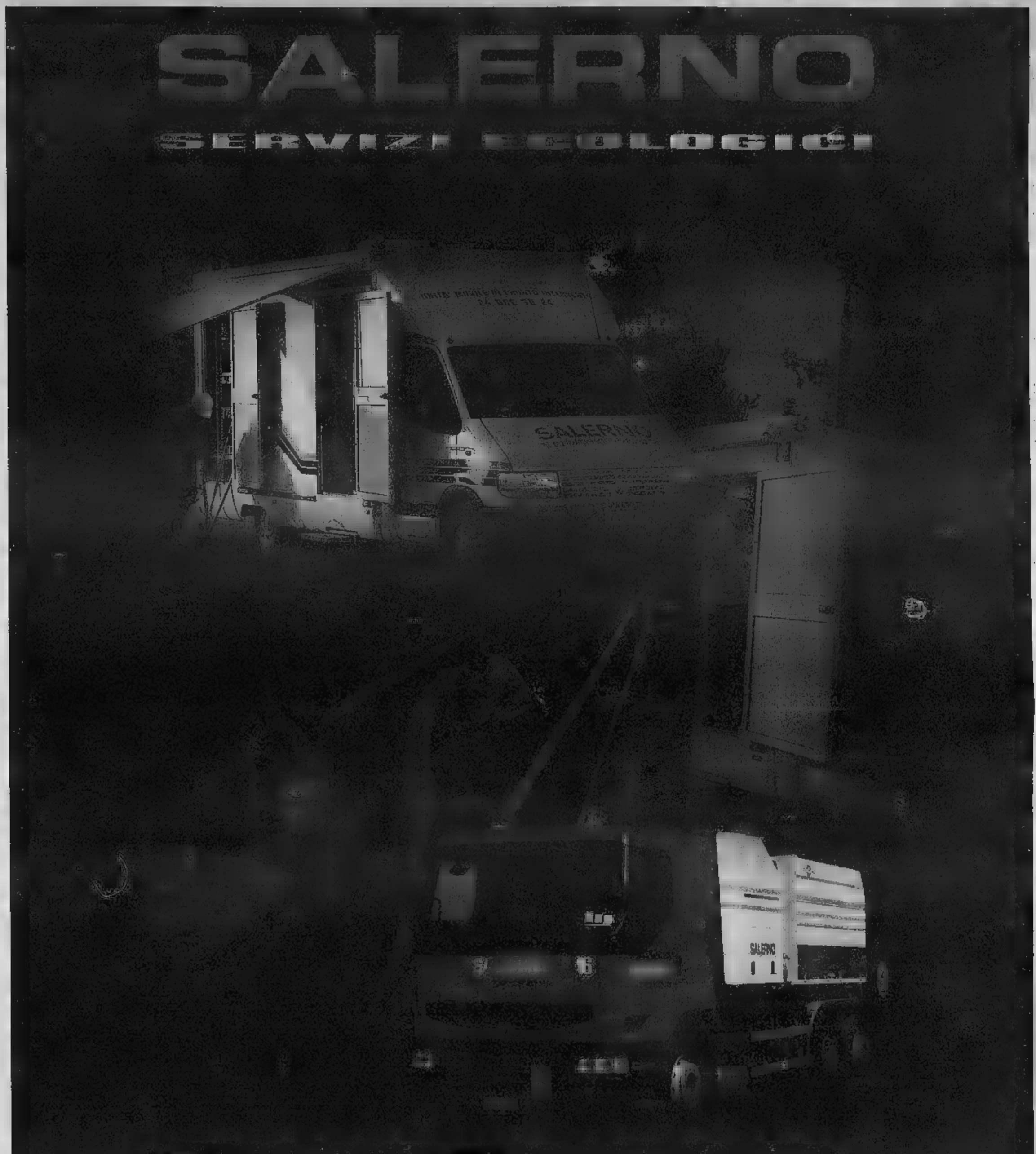
il mio mondo, la mia **mondeo**

www.ford.it

Mondeo è una versione unica, completa di tutto, con 2 carrozzerie: quattroporte e station wagon - Mondeo Wagon Duratec HE 16V 2.0 145 CV L.41 milioni - Mondeo Wagon Duratorq DI 2.0 16V 115 CV L.43 milioni - personalizzazione Ghia più L.3.5 milioni

SALERNO

SERVIZI ECOLOGICI



[redacted] ambientali - Spurgo [redacted] neri, vasche biologiche e fognature
Servizio igiene urbana - Servizio sgombero neve - Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali, tossici e/o nocivi - Raccolta e trasporto rifiuti urbani - Servizio raccolta e trasporto differenziata - Triturazione materiale solido - Analisi chimiche ambientali - Noleggio containers scarrabili - Gestione discarica inerti - Manutenzione aree verdi - Rimozione, raccolta, trasporto e smaltimento lastre in Eternit.

SALERNO
SERVIZI ECOLOGICI

Via [redacted] 85 - 28068 Romentino ([redacted])
Tel. 0321.860707 Ric. Aut. - Fax [redacted]

SPAZIO AFFARI

5

TORINO PROVINCIA

LA MANDRIA prestigioso casale completamente ristrutturato con finiture di pregio; mq 660 su tre livelli; ampio garage, giardino e parco di 250.000 mq. Trattative riservate. Tel 011.562.1875.

MONCALIERI precollina, in splendida posizione, signorile appartamento mq 290. Terrazzo mq 60. Parco condominiale. Posti auto. Luciano Vola 011.436.1395.

PINO TORINESE panoramica via primi '900 con giardino Autorimessa. Trattative riservate. ☎ 011.319.2332.

PINO TORINESE posizione bifamiliare completamente indipendente, splendida vista/posizione, mq 190, ampio giardino. Mapi 011.840.421 - 011.940.7935.

TROFARELLO in collina posizione panoramica, esposizione pieno sole, vicino servizi. Impresa prenda vile unifamiliari. Finiture di pregio. Tel. 011.561.7137 - 0330.840.230.

VENARIA zona stadio appartamento nuovo soggiorno 2 camere cucina bagno box, giardino privato, ottime rifiniture. Tel. 011.455.7945.

[illegible] recenti villa a schiera [illegible] 3 camere cucina tripli servizi mansarda taverna box giardino. Gabetti 011.800.5281.

ALASSIO, [illegible] nuovi, [illegible] autonomo, finiture prestigiose, posto [illegible] privato [illegible] Free&Blengino [illegible] 644 [illegible]

ALBENGA in collina casetta singola in muratura tenuta molto bene 3 locali servizi veranda vista mare ℒ 120.000.000 Tel 0182.992.599

ALBENGA ingresso soggiorno cucinotta doppi servizi 3 camere balconi ampia vista terr.autonomo ℒ 410.000.000. Gambera 0182.544.412.

ALBENGA 200 mt mare soggiorno angolo cottura bagno camera 2 balconi terr.autonomo ℒ 175.000.000. Gambera 0182.544.412.

ARMA DI TAGGIA direttamente da impresa 50 mt mare, centralissima nuova costruzione: splendidi appartamenti bi/trilocali appena ultimati. Ottime finiture, ampi terrazzi. Box. Mutui agevolati. Tel. 0184.573.333

BORGO VERZZI [illegible] costruzione vista mare bilocali/trilocali termoautonomi terrazza giardino posto/auto box. Mutui. Studiotre 019.812.543.

[illegible] affare solo ℒ [illegible] non [illegible] ordinatissimo in piacevole contesto [illegible] vista panoramica. Tel. 0335.120.[illegible]

IMPERIA [illegible] sala, cucina, due camere, bagno, in ordine vista mare e monti. [illegible] ℒ [illegible] (Rif.30). [illegible] 0183.652.696.

LAIGUEGLIA 25 mt mare, splendido bilocale, terrazzo abitabile, finiture di pregio, climatizzato. Box. Tel. [illegible]

PIETRA LIGURE soli 50 mt dalla [illegible] vista mare. ℒ 130.000.[illegible] Tel [illegible]975188.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.556.627 Cagnes vicino mare nuovi appartamenti, ampi terrazzi, splendido complesso, giardini, piscina, ℒ 95.000.000.

A. AREA CASA 0182.556.627 Cannes, mare a piedi, in villa, nuovi bilocali arredati, ℒ 135.000.000. Affare!

A. AREA CASA 0182.555.627 Juan Les Pins 50 mt spiaggia, vista mare bilocale terrazzo posto/auto ℒ 135.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone attiguo vicino mare nuovi bilocali ampio terrazza vivibili prezzo lancio ℒ 127.000.000

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone, irripetibile, mare a piedi, nuovi appartamenti, ℒ 30.000.000 più piccola resa. Affrettatevi!

A. AREA CASA 0182.556.627 Nizza attiguo zona centro ultimi appartamenti ideale investitori ℒ 16.000.000 più piccola resa.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza nuovi appartamenti zona residenziale ℒ 74.000.000, resa netta garantita 10%. Offerta limitata.

A. AREA CASA 0182.555.627 Roquebrune 50 mt spiaggia appartamenti vista mare ℒ 31.000.000 più piccolo mutuo.

A. MEDIEM 02.583.17190 Cannes centro, nuova iniziativa, bilocali con terrazzi da ℒ 180.000.000, trilocali da ℒ 250.000.000

A. MEDIEM 02.583.17190 Mentone 'Queen's Garden' a 50 metri dalla spiaggia, splendido monolocale con vista mare ℒ 260.000.000

A. MEDIEM 02.583.17190 Mentone, 600 metri dalla spiaggia, monolocali da ℒ 100.000.000, bilocali da ℒ 172.000.000

A. MEDIEM 02.583.17190 Roquebrune, nuova costruzione, 50 metri dal mare, bilocale da ℒ 182.000.000, trilocale da ℒ 345.000.000

A. NIZZA Promenade des Anglais, piano alto lussuoso quadrilocale duplex con terrazzo. Vista Sraandriana. Box. Interim 011.599.782.

AFFARE Cannes appartamenti nuovi a 200 mt dal mare, da ℒ 27.000.000 più piccola rata. Ultimo gestito Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone ultimissimi appartamenti nuovi, mare a piedi, da ℒ 35.000.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274

AFFARE Nizza ideale per investimento. Appartamenti nuovi da ℒ 18.800.000 più piccola rata. Ultimo gestito Italgest 800.274.274

INTERIM 011.599.782 Nizza immediate vicinanze place Massena, a 400 mt dal mare, nuovo immobile in costruzione monolbi/trilocali da ℒ 105.000.000. www.interimmo.com

[illegible] centro stabile Bourgeois bel [illegible] ristrutturato piccolo giardinetto pieno sud. FF. 3.500.000. Cotta 00377.97.98.20.00.

NIZZA stupendo [illegible] patronale palazzo d'epoca grande bilocale, parking FF. 490.000. Giovanni 0033.612.103.385.

LOCALI [illegible]

ADIACENTE piazza Carducci Impresa vende prestigioso locale ufficio di mq 180 in nuova costruzione [illegible] 011.596.0956.

ADIACENZE piazza Crispi prezzo interessante nuova costruzione locali commerciali mq 600 frazionabili ampie vetrine su corso. Casamarina 011 580.5653.

AGENZIA PIP 011.610.341 Mappano Interstrada: area mq 32.000 recintata con palazzina uffici mq 500 ed edificabilità di mq 15.000 ad uso industriale.

[illegible] PIP 011.610.341 vende Bilinese locale industriale mq 3.000 - 6.000 palazzina uffici e cortile.

AGENZIA PIP 011.[illegible]1 vende [illegible] strumenti locali industriali [illegible] posizione prima cintura sud mq 1000 - 2000 - 5000 - 10.000 - 20.000.

BASSO fabbricato verniciato mq 550 piano carrato parcheggi interni adiacente nuovo palazzo giustizia. Tel. 011.541.326.

CAPANNONE Leini' di mq 2000 più uffici in costruzione, consegna estate 2001, conto indipendente di mq 2000. Vendesi/affittasi. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONE Leini di mq 2900 più palazzina uffici di mq 500 più possibile ampliamento di mq 1600, area totale di mq 10.400 indipendente. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONI [illegible] [illegible] di mq 438 più uffici mq 100 più tettoie e magazzini, cortile asfaltato indipendente con 2 ingressi carrai. La Ginevra 011.447 5651.

CAPANNONE Torino nord comodissimo uscita tangenziale, di mq 1000 più palazzina uffici sul fronte, cortile recintato indipendente con 2 ingressi carrai. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONI Vinovo in costruzione mq 1300 / 2600 / 3000 / 4000 / 5000 / 6500, ottima posizione, uffici su richiesta. ℒ 900.000 al mq comprensivi di una parte di uffici. La Ginevra 011.447.5651.

CERNAIA sottoportico libero immobile 600 mq su piani collegati, parcheggio. Privato vende ℒ 2.600.000.000. Tel. 0335.704.1535.

CORSO D'AZEGLIO [illegible] adatto studio-[illegible] soggiorno 2 [illegible] ℒ 190.000.000. [illegible] 011.655.359.

CORSO UNIONE SOVIETICA presso tangenziale mq 300 uffici nuova costruzione volendo 4 posti auto. Tel. 011.566.214.

[illegible]EA open [illegible] mq 200 ristorante, ingresso indipendente, adatto show room-esposizione. Luciana Vola [illegible].436.1555.

[illegible] palazzina d'epoca presso [illegible]o Cairoli uffici mq 350 riscaldamento autonomo condizionamento. Tel. 011.812.4144.

EZIO BERRA [illegible].660.2929 capannoni 330 mq abbinabili nuova costruzione disponibili subito vendo adiacente autostrada nord.

GRUGLIASCO

confini Collegno complesso laboratori uffici per 3.000 mq totali. Ampia area libera. Possibile frazionamento 2 unità. Gabetti Impresa 011.539.007.

LEINI' capannone industriale commerciale mq 2980, palazzina uffici mq 900, penthouse mq 500, parcheggio mq 1500, libero settembre 2001. Geom. Sena 011.382.5072 - 0335.299.994.

LIBERO corso Brescia, 45 grande locale 230 mq utilizzabile ufficio, negozio, lab. Riscaldamento autonomo luminosissimo ℒ. 320.000.000. Tel. 011.502.432.

[illegible]MO presso tangenziale recente capannone con uffici per 2.000 mq totali oltre cortili. Frazionabile due unità. [illegible] Battore Impresa 011.539.007.

ORBASSANO adiacente Fornaci Beinasco recente capannone con uffici servizi 600 mq totali, Area libera carrozzeria impianti a norma. Gabetti Impresa 011.539.007.

TORINO NORD

complesso industriale commerciale composto da capannoni depositi uffici laboratori esposizione ampio piazzale[illegible] mq 8.000. Gabetti Impresa 011.539.007.

TERRENI

LEINI' terreno [illegible] e [illegible] mq [illegible] Sena, copribile mq 3000. Geom Sena 011.382.5072- 0335.299.994.

6

CITTÀ

ALLOGGETTO piccolo (monolocale anche mansardato) ricerco in vendita, anche da ristrutturare. Pagamento contanti. No perditempo, Sig. Lorenzini 011.817.8215.

ALLOGGI metratura varia ricerchiamo urgentemente Crocetta, Santa Rita, precollina. Pagamento contanti. Serietà, garanzia. Interecta 011.568.3678.

[illegible] per funzionario assicurazione salone 2 camere box centro o precollina. Urgentissimo. Centro Casa [illegible].562.3699.

"Diffidare delle Imprese che si trovano in ospedale"
e che "contattano i familiari dei defunti direttamente in ospedale"! è quanto RACCOMANDANO la Federazione Imprese Funebri e il Comune.
PER EVITARE IL [illegible] FUNERALE [illegible] IN OSPEDALE!
DA TUTTI GLI OSPEDALI
Numero Verde 800.251645
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Gubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto [illegible] Mercedes (esclusi eventuali diritti [illegible])
TRASPARENZA [illegible] QUALITA' NEI SERVIZI
IL GIUBILEO
Servizi Funebri di [illegible] ed ospedalieri [illegible] ore [illegible] in Torino e Provincia
Sede Centrale: Corso Bramante 50 - Torino - Tel. 011.863.30.05

PK Per la pubblicità [illegible] LA STAMPA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio, 60
Sportelli: Via Roma, 80 - Via Marenco, 32
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00 - 10126 TORINO

CERCHIAMO urgentemente Crocetta centro appartamento 60 - 80 mq anche da ristrutturare definizione immediata contanti. Grimaldi 011.503.866

GABETTI CRIMEA ricerca urgentemente appartamento in zona precollinare, di salone, [illegible] doppi servizi, box auto. Rapida definizione ai più alti livelli di mercato. Trattative riservate signor Perri. Tel. 011.660.4240.

[illegible]
in esclusiva Gabetti ricerca per propri [illegible] Torino e limitrofi. Rapida definizione. Pagamento contanti. Sig. Enzo Fava 011.546.045.

URGENTISSIMO ricerchiamo per cliente appartamento 2 - 3 camere servizi centro precollina, Crocetta. Centro Casa 011.562.3888.

TERRENI

TERRENO residenziale impresa edile ricerca in Torino e prima cintura con o senza progetto mc 7.000 circa Tel. 0335.892.7092.

7

[illegible] attico [illegible] ly salone cammino due camere cucina bi-servizi lavanderia. Tatto Blu 011.562.3811.

CROCETTA [illegible] re Umberto, in [illegible] d'epoca, ingresso soggiorno pranzo 2 camere [illegible] Luciana [illegible]

[illegible] vicino [illegible], alloggi confortevoli uso vacanza: lavatrice, tv, terrazzo, anche quindicina. Aurora [illegible] 0182.950.771.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannone industriale mq 928 completo di uffici mq 280, impianti e cortili. Disponibilità a marzo 2001. Tel. 011.541.552.

AGENZIA PIP 011.610.341 affitta Beinasco locale industriale mq 3000, piazzale m[illegible].

ALASSIO capannone industriale mq 1400, uffici 230 mq, cortile 500 mq, ampio parcheggio. Tel. 011.935.1320.

BERNASCO capannone recente mq 2100 con uffici, ampio piazzale recintato, tettoia, adiacente tangenziale. Emmebi 011.349.9693.

CASELLE Settimo tangenziale mq 6.000 capannone palazzine uffici con [illegible] ampi spazi esterni. Tel. 011.668.7515.

CIRIE' zona scorrimento affittasi [illegible] ne artigianale recente costruzione mq 2.400 volendo frazionabili ampio piazzale. Tel 0335.7044302

[illegible] uffici mq 1.100 - [illegible] - [illegible] pavimenti galleggianti, termoautonomo, cancello, cortile, posti auto. Tel. 011.812.4144.

CORSO VERCELLI locale mq. 250/500 [illegible]: [illegible] ingresso, artigianale o [illegible]azzino, cortile indipendente. [illegible] 7.411.0942 - 011.369.392.

EZIO [illegible] [illegible] capannone 650 m.q con [illegible] adiacente autostrada Torino nord affitto/vendo libero subito.

MIRAFIORI [illegible] Duino affittiamo capannone industriale di mq 1.200 in ottime condizioni. IPI 011.561.7091.

PIAZZA SOLFERINO affittiamo [illegible] mq 250 circa adatto ufficio / show-room. IPI 011.561.7091.

[illegible] **CINTURA** [illegible] affitto/vendita capannoni lotti 750 mq abbinabili, comodi tangenziali. Sogam 011.771.067.

PRIMA CINTURA sud, tangenziale, capannone industriale mq 1.100 uffici e servizi. Area esterna. Sogam 011.771.0087.

RIVOLI corso Allamano capannone mq 400, [illegible] di pertinenza, uffici, carroponte, [illegible] tangenziale. [illegible] 011.349.9693.

SETTIMO TORINESE capannone di mq 400 circa con uffici servizi comodo accesso autostrada. Progetto Casa 011.800.3986 - 011.800.5156.

STRADA DEL DROSSO affittasi in complesso industriale [illegible] 925 [illegible] [illegible] 4,50 uffici e servizi [illegible] [illegible] Gestione 011.586.8311.

TORINO corso Unione Sovietica, presso tangenziale, in stabile di nuova costruzione affittasi uffici 'open space' di 195 - 160 mq. [illegible] Tel 0335.704.4302

VIA [illegible] [illegible] signorile [illegible] salone 4 camere ingresso bagno ℒ. 1.800.000, portineria. Centro Casa 011.562.3888.

8

TORINO [illegible]

A.A.A. ABBIAMO necessità alloggi arredati vuoti alle dirigenti, nessuna spesa proprietari. Tel. 011.568.3878 www.intra-[illegible].it

LOCALI UFFICI [illegible]

RICERCHIAMO per nostra selezionata clientela immobili commerciali/industriali mq 500 - [illegible] [illegible] tangenziali. Sogam 011.771.0067.

SOCIETA' di consulenza ricerca propria sede uffici rappresentanza 1.100 - [illegible] mq semicentrali, parcheggio. Sogam 011.771.0067

9

ACQUISTA [illegible] max valutazione contanti con [illegible] Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, furgonati, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Mancalieri 310, Torino. Tel. 011.981.1370 - 0335.819.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con vetture massima valutazione. Autosalone D'Elia [illegible] [illegible]241. Tel. 011.351.328.

ACQUISTA pluriennale usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.778.1698 Torino.

ARAGONA/TO corso Dante 44. Tel. 011.566.4713 acquistiamo auto usate vetture immediata pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista vetture a fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1543 - 011.889.664.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

DIANO MARINA Astra Hotel *** 0183.497.011 albergo rinnovato, conduzione familiare, scelto menù, carta servizi a vasi, parcheggio. Posto bici per ciclisti.

GOLFO Dianese, hotel Delle Rose, se amate il pesce fresco, tutti i confort, a 20 mt dal mare 0183.400.712.

VACANZE a Diano Marina Hotel Roma 0183.496.474 lungo passeggiata mare, servizi, tv. Scelto menù con pesce. Promozione 10 giorni ℒ 480.000

11

A. 29ENNE nubile sapido gradevole amante del dialogo e della famiglia cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011.530.948.

A. 37ENNE divorziata professionista comprensiva e sinuosa cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011.516.8047.

ADRIANA 31enne nubile bionda occhi chiari [illegible] premurosa cerca [illegible] giovane scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520.

DIRETTORE di banca 44enne, deciso, brillante, conoscerebbe signora giovane, anche con bambini, per condividere la vita, scopo matrimonio. Eliana Monti Questions di Cuore [illegible]

[illegible] 44enne, alto, distinto, amante barca vela, [illegible], autentica, intelligente. Scopo matrimonio. Incontridivers - Sintonia 011.580.5704

LUCIA insegnante 39enne, molto [illegible] e allegra, amante natura e passeggiate, conoscerebbe signore serio e affidabile, scopo matrimonio. Eliana Monti Questions di Cuore 011.506.9817

[illegible] 55enne, brizzolato alto sportivo, divorziato, condi[illegible] signora estroversa e simpatica scopo matrimonio. Eliana Monti Questions di Cuore 011.506.9817

RITA segretaria 37enne, ottima presenza, amante vita semplice e tradizionale cerca signore con stessi valori, scopo matrimonio. Eliana Monti Questions di Cuore 011.506.9817

31ENNE molto bella dolce femminile laureata ottima famiglia elevata posizione socio-economica cerca compagno pari requisiti scopo matrimonio. Sintonia Incontridicuore 011.537.914.

34ENNE graziosa romantica stanca della superficialità conoscerebbe uomo devero interessato sensibile scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1233.

DIVENTE di Cuneo amante casa carattere dolce premurosa fedele cerca uomo semplice scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1240

13

[illegible] **GIOIELLERIA** [illegible]. 011.334.852 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.

A. [illegible] **[illegible]ELLI** 01[illegible] compra oro argento preziosi francobolli numismatica. [illegible] valutazione. [illegible]

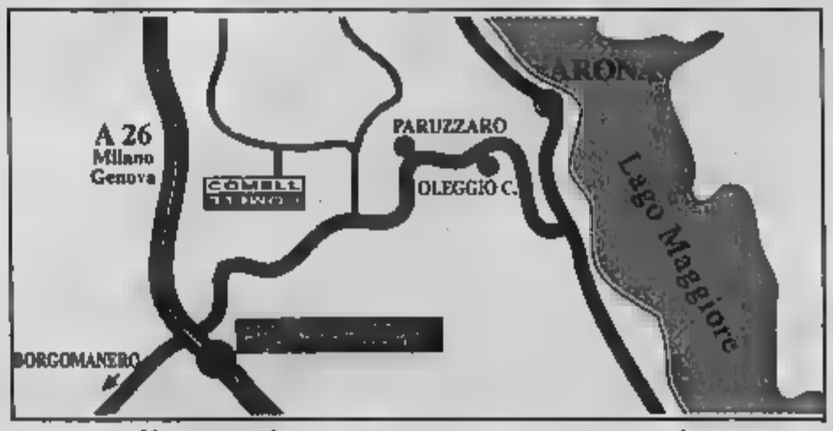
[illegible] **OREFICERIA GE.MA** 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi Via Madama Cristina 42.

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337.248.817.

ORO, rionete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 32/E - Torino. Tel. 011.581.3088.

COMELL
PAVIMENTI IN LEGNO
NOSTRA PRODUZIONE
- Fornitura e posa di parquet tradizionale e prefinito
- Vendita parquet ingrosso [illegible] minuto
- Vendita vernici, colle e accessori per la posa

SOPRALUOGHI E CONSULENZE GRATUITI



Orari Uffici [illegible] Showroom: 8;30/12,30 - 14.00/18.00
Sabato [illegible] appuntamento

Via Monterosa 14 - PARUZZARO Tel 0322 538417

LISTA NOZZE

MANSUR

Tappeti d'Oriente

28100 NOVARA - Via Biglieri, 6/a

(fronte Questura) - Tel. 0321.393179

USA
NASHVILLE (Tennessee) - Orlando Avenue 306
A. TAHERIAN

GERMANIA
KÖLN - Glockengasse 2/a
M. TAHERIAN

Nuova Collezione di Tappeti Persiani moderni ed antichi.

Siamo lieti di mettere a Vostra disposizione la nostra passione ed esperienza da più generazioni nella scelta del Vostro tappeto.

I nostri servizi:

Qualità e valore certificati
(in base alla legge n. 1490/91 del Codice Civile)

Ambientazione a domicilio

Eventuale sostituzione del tappeto acquistato

Lavaggio e restauro

ORARIO
9.30 - 12.30 ▪ 15.30 - 19.30
DOMENICA ■ LUNEDI MATTINO CHIUSO

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI TASSO 0%

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431. FAX 0321 36391. E-MAIL NOVARA@[illegible].IT
[illegible] PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13. TELEFONO 0321 33341. FAX 0321 [illegible]

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

NO VB
Photoservice
Express
30 minuti
NOVARA TEL. [illegible] 35

IERI A NOVARA LA GARA DI VELOCITA' NEL TRAFFICO

Le due ruote dominano il «Trofeo Tartaruga»

Sfida a quattro nel traffico [illegible] Novara. Ieri mattina si è svolto il «Trofeo Tartaruga» che ha visto cimentarsi in [illegible] gara di velocità quattro giornalisti a bordo [illegible] auto, bus, bici [illegible] [illegible]. Il percorso della prova lanciata [illegible] Legambiente andava [illegible] scuole di via Juvarra sino alla stazione con una tappa in municipio. Le due [illegible] hanno dominato aggiudicandosi senza problemi i primi posti: la bici [illegible] poi lo scooter. Quindi è arrivata la passeggera del bus e infine l'automobilista costretta [illegible] una corsa strenua per trovare parcheggio [illegible] centro [illegible] raggiungere il «Treno verde» sul primo binario.

[illegible] Giordani A PAGINA 36

Si è spento ieri mattina nella [illegible] abitazione di Novara

La scomparsa di Borzino

Dirigente sportivo, aveva 90 anni

NOVARA

E' morto [illegible] all'alba nella sua abitazione in strada Landoni 25, alla Bicocca, Ottavio Borzino. Il commendatore avrebbe compiuto 90 anni il mese prossimo. Lascia la moglie Pierina Serazzi e due figli Saverio e Maria Teresa ormai sposati che vivono a Torino e Milano. Da qualche tempo soffriva di disturbi cardiaci. Con Borzino scompare una altro [illegible] [illegible] vecchia Novara sportiva capace di coltivare passioni autentiche curando da vicino [illegible] formazione dei giovani fino a farne dei campioni. Borzino, dipendente dell'Enel, fondò nel 1945 il centro sportivo Libertas del quale era tutt'ora presidente. Curava diversi sport ma le [illegible] passioni sono [illegible] calcio e l'atletica. Dirigente [illegible] giovanile del Novara calcio ai tempi della serie [illegible] è stato abile talent scout. Poi, nell'atletica leggera ha seguito da vicino la crescita e l'affermazioni di campioni [illegible] Ghiselli, Bello, Grazioli e Clementoni. Convinto democristiano di fede scalfariana, Borzino aveva [illegible] carattere forte, sempre contro corrente. Novara sportiva gli deve molto. [illegible] stato insignito della stella d'oro al merito sportivo del Coni, della quercia d'oro della Fidal e nell'84 del premio «Gorla una vita per lo sport». I funerali [illegible] svolgeranno domani pomeriggio alle 15,30 nella chiesa della Bicocca. (r.a.)

Ottavio Borzino aveva 90 anni E' stato fra i dirigenti sportivi novaresi più apprezzati Fondò il Centro Libertas

Sequestrata dalla Forestale a San Nazzaro

Una discarica abusiva di tremila metri quadri

SAN NAZZARO [illegible]

Un'area di tremila metri quadrati [illegible] posta sotto sequestro per iniziativa del Coordinamento provinciale di Novara e dal comando stazione di Carpignano Sesia del Corpo forestale dello Stato in via Circonvallazione a San Nazzaro Sesia. Il provvedimento è stato adottato nell'ambito dell'attività di tutela ambientale in quanto nell'appezzamento di terreno erano stati conferiti ingenti quantitativi di rifiuti con prevalenza di scarti provenienti da demolizioni edilizie. Indipendentemente dalle pote[illegible] inquinanti dei materiali, il loro scarico indiscrimi[illegible] viola la legge trattandosi di prodotto di risulta [illegible] attività imprenditoriale che potrebbe consentire la realizzazione di illeciti profitti. Il proprietario del terreno che [illegible] anche titolare di attività edile, è [illegible] denunciato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Novara. Fa capo a lui infatti [illegible] responsabilità di smaltimento in discarica oppure di avviamento a opportune operazioni di riciclaggio del materiale abbandonato. Lo stesso proprietario dell'area utilizzata come discarica abusiva rischia l'arresto [illegible] [illegible] mesi [illegible] due anni, un'ammenda [illegible] due [illegible] cinquanta milioni, l'obbligo a ripristinare [illegible] stato dei luoghi oltre alla possibilità di confisca del terreno. [r. l.]

Il ministro Nesi ha incontrato gli amministratori novaresi confermando gli impegni finanziari già assunti

Sì al collegamento con Malpensa

Entro l'anno i lavori fino a Bellinzago

Renato Ambiel

NOVARA

Per [illegible] collegamento da Novara con Malpensa, attraverso la Statale 32, la [illegible] ha già previsto [illegible] [illegible] di 30 miliardi (dieci miliardi per ciascuno dei prossimi tre anni). A questi [illegible] ne aggiungeranno altri 25 da inserire nel piano triennale dell'Anas. Con questi fondi si dovrebbero risolvere i problemi di viabilità e sicurezza. Resta il ponte sul Ticino a Oleggio ovvero sulla statale 527 la cui competenza è passata adesso alla Regione. Qui [illegible] prevedono inevitabilmente tempi più lunghi.

E' questa la sintesi dell'incontro che il Ministro dei lavori pubblici Nerio Nesi, accompagnato dal senatore Sergio Vedovato, ha avuto, ieri mattina in prefettura [illegible] Novara con il presidente della provincia Maurizio Pagani l'assessore Roberto Boniperti ed i sindaci dell'Ovest Ticino. Presenti: Stefano Boggio (Varallo Pombia), Mario Rondini (Cameri), Sergio Nifantani (Oleggio), Francesco Viale (Castelletto Ticino), Franco Merli (Marano Ticino) ed Elena Strohmenger (Pombia). Sono intervenuti anche i responsabili regionale [illegible] provinciale dell'Anas gli ingegneri Paolucci e Vurro. A fare gli onori di casa [illegible] prefetto Renato Pisani.

Il ministro è stato anche a palazzo Cabrino dove ha incontrato il sindaco Gianni Correnti ed una rappresentanza del consiglio comunale del capoluogo. Qui i problemi sono relativi ai finanziamenti del Prusst ovve[illegible] [illegible] serie [illegible] 72 progetti di riqualificazione che privilegiano il settore logistico. Novara è stata inserita ai primi posti della ristretta graduatoria [illegible] zionale fra le città che otterran[illegible] fondi per la progettazione. Finanziamenti che Nesi ha garantito saranno [illegible]. Il ministro si è impegnato anche ad intervenire presso l'Anas, presente con il responsabile regionale per sollecitare il completamento delle tangenziali del capoluogo.

Gli interventi ormai indifferibili sulla statale 32 incomincieranno nel tratto compreso fra Novara [illegible] Bellinzago. Entro il prossimo maggio si farà la conf[illegible] dei servizio ed i primi appalti dovrebbero partire entro la fine di quest'anno. C'è stata la richiesta, avanzata dal comune di Oleggio, di baypassare ed Ovest la cittadina. Un intervento non da poco che sarà preso in considerazione. Potrebbe rientrare già in questo primo finanziamento. Il presidente della provincia Pagani si è [illegible] soddisfatto «per la disponibilità dimostrata dal ministro che ha potuto apprezzare la concordia [illegible] la quale le istituzioni stan[illegible] no affrontando il problema prioritario delle satatale [illegible] che [illegible] può [illegible] disgiunto da quello della 527 per la quale si devono prevedere tempi più lunghi. E' stato però confermato l'accordo fra Stato e Regione per questi finanziamenti. Il primo inter[illegible] riguaderà l'allargamento a 10 metri e mezzo della sede stradale fino a Bellinzago. Si dovrà fare altrettanto fra Pombia [illegible] Castelletto Ticino ma il problema più grande è rappresentato da Borgoticino dov'è necessaria [illegible] vera [illegible] propria variante».

Ma è possibile fare una previsione sui tempi? «Si procederà [illegible] lotti - ha risposto il senatore Sergio Vedovato che ha organizzato gli incontri con il Ministro - entro l'anno dovrebbero partire i lavori fra Novara e Bellinzago poi vedremo. Mi pare però importante che siano stati ribaditi [illegible] questa sede tutti gli [illegible] assunti a [illegible] tempo. Questo del collegamento [illegible] Malpensa è per Novara [illegible] tutto l'Ovest Ticino un problema fondamentale che stiamo avviando a soluzione».

A sinistra il senatore Vedovato con il ministro Nerio Nesi Qui a destra il presidente Guarducci con l'assessore Quaretta

Ossola, servono 160 miliardi

E' la richiesta per gli interventi urgenti

NOVARA

Cento miliardi per la costruzione della galleria [illegible] Ceppo Morelli, sulla statale 549 ci [illegible] Sono inseriti nei lavori [illegible] [illegible] urgenza che [illegible] vanno alla firma del ministro Bianco. La garanzia è venuta ieri mattina dal ministro dei lavori pubblici Nesi che ha incontrato il presidente della provincia del Vco Ivan Guarducci accompagnato dagli a[illegible] sori Quaretta e Iacchini, dal presidente della comunità montana Gianfranco Rainelli [illegible] dal sindaco di Vanzone Claudio Sonzogni. Ma c'è di più. [illegible] amministratori hanno fatto presente al ministro l'esigenza di intervenire lungo tutto l'asse [illegible] statale. In particolare con un'altra galleria di 1,5 chilometri all'inizio della valle. Consolidando i muri di sotegno a metà valle e all'ingresso di Macugnaga ed intervendo sulla [illegible] della Valle Vigezzo. Servono [illegible] altri 50 miliardi. Nesi ha chiamato telefonicamente Barberi direttore della protezione civile per valutare la possibilità di aumentare lo stanziamento destinato al Piemonte [illegible] far fronte anche a questa esigenza. Non [illegible] ottenuto una rtisposta positiva ma la garanzia che il problema sarà preso in serie considerazione. Gli amministratori ossolani hanno fornito seduta stante al ministro tutta la documentazione necessaria con la nuova richiesta. Nesi la porterà personalmente a Roma. Gli amministratori hanno espresso soddisfazione per la disponibilità dimostrata dal Ministro pur se res[illegible] in attesa delle decisioni che saranno prese oggi. [r.a.]

CORSI PRATICI DI SALDATURA

CERUTTI SERVICE

Gas
Saldatura
Antinfortunistica
Formazione
On line

CORSO [illegible] PER I VARI PROCEDIMENTI DI SALDATURA
CORSO PER IL CONSEGUIMENTO DEL PATENTINO
CORSI TEORICI DI METALLURGIA E CONTROLLI [illegible] DISTRUTTIVI

▪ CORSO [illegible]
Strutturato in 40 [illegible] pratiche personalizzate [illegible] esigenze del cliente, intervallate da nozioni sulla sicurezza, metallurgia, messa in servizio saldatrice, ecc.

▪ CORSO [illegible] OMOLOGAZIONI E NORMATIVE EUROPEE EN 287/1 - [illegible]
Corso avanzato con certificazione R.I.N.A. come ente di controllo.
I corsi si terranno presso la Ns. sede di Cressa. Nella [illegible] prove e dimostrazione, attrezzata con le più moderne macchine saldatrici per procedimenti: filo, tig, elettrodo, flamma.
Saranno a disposizione anche software di saldatura.

CERUTTI GAS - Via Borgomanero, 92 - 28012 Cressa (NOVARA) - Tel. 0322.863240 - 0322.863789 - Fax 0322.863620

VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE ?

ANTISMOKING CENTER

UNA SOLA SEDUTA DI 20 MINUTI

METODO APPROVATO DALL'AIA (ASSOCIAZIONE ITALIANA ANTIFUMO)

GARANZIA SODDISFATTI O RIMBORSATI

NOVARA - ARONA - GRAVELLONA T. - DOMODOSSOLA
PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI
NUMERO VERDE 800.349643

©business - biella

Ieri mattina quattro giornalisti si sono cimentati nel «Trofeo Tartaruga», prova di velocità lanciata da Legambiente

La bici vince la sfida del traffico

Seguono moto, pullman e automobile

Barbara Cottavoz
NOVARA

La bici vince la sfida del traffico. Seconda classificata la moto, seguono il bus e ultima l'automobil E' l'ordine d'arrivo «Trofeo tartaruga», la gara lanciata da Legambiente con il suo «Treno verde». Anche a Novara i risultati hanno rispettato i pronostici: ovunque due ruote spartirsi le prime posizioni. «Cavie» dell'esperimento ieri mattina quattro giornalisti: Marcello Giordani per «La Stampa» sulla bici, Fabrizio Frattini per «L'azione» in moto, Daniela Fornara «Il giornale del Piemonte» in bus e Laura Cavalli del «Corriere di Novara» con l'auto.

Ore 11,35 arriva il pull 6 alla fermata di via Monte San Gabrie dov'è il «via». Una linea di partenza non casuale: Legambiente ha scelto zona delle scuole via Juvarra protagoniste un'accesa protesta contro l'antenna Tim posizionata a pochi metri aule. L'arrivo, invece, è alla stazione, sul primo binario dove si trova il «Treno verde» con l'obbligo di tappa intermedia in municipio. Giorgio Albertinale, presidente circolo novarese di Legambiente, illustra regole: tutto codice strada. Quindi anche il rispetto della zona a traffico limitato e l'obbligo di pagare il parcheggio nelle strisce blu.

Via, si parte. Scattano subito le due ruote, seguono il bus e l'auto ostacolata proprio dal pullman che non consente il sorpasso. Sino via Dominioni la scooter è in testa ma qui comincia la zona off limits per i motori e così Frattini spegne il ciclomotore e spinge sino a palazzo Cabrino. «Ci vogliono polmoni...» commento all'arrivo. Nessun problema la bici sfreccia ovunque e conclude prima in 11 minuti.

Alle 11,48 arriva anche la moto che dal municipio è andata «a piedi» sino via Tornielli dove ha riacceso motore per arrivare in via Perrone, via San Francesco e la stazione. Sempre terzo il bus: Fornara è in via Dominioni, ha percorso un tratto a piedi e poi ha ripreso la navetta sino in piazza Cavour. Quindi un altro pezzo camminando sino al binario. Arrivo, con tranquillità, alle 11,53.

Una faticacca davvero, invece, per l'automobilista. Monte San Gabriele ha seguito viale Verdi, via Solaroli e ha parcheggiato (a pagamento) in largo Alpini d'Italia. A piedi sino al municipio, di nuovo al posteggio e poi sul baluardo e in via San Francesco dove è ricominciata la caccia al posto. Altro ticket e corsa sino alla stazione: Cavalli è ultima (e trafelata) alle 11,56.

«Un risultato importante - Albertinale - per una città ogni 100 abitanti sfrecciano 62 auto, che ha una zona a traffico limitato ridotta a colabrodo e dove i pedoni sono costretti a camminare solo sui marciapiedi visto che le 'isole' sono inesistenti. Speriamo che l'uso della bici sia reso meno avventuroso e il bus venga migliorato e diventi realmente competitivo e efficiente». Questa mattina il «Treno verde» riparte: prima di lasciare Novara pubblica i risultati della centralina di largo Buscaglia.

I quattro giornalisti al «Treno verde». Da sinistra Laura Cavalli, Fabrizio Frattini, Daniela Fornara e Marcello Giordani

A destra Fabrizio Frattini costretto a spingere lo scooter nella zona a traffico per arrivare in municipio obbligatoria dove i partecipanti dovevano una busta A sinistra Daniela Fornara arriva alla stazione traguardo del «Trofeo Tartaruga» di Legambiente

Il percorso da via M. S. Gabriele alla stazione con una tappa in municipio Oggi il «Treno verde» di Legambiente lascia Novara

Primo nonostante vento e «sabotaggio»

Il racconto del ciclista impegnato nella gara ecologica

Marcello Giordani
NOVARA

Mettete un vento contrario formato Bora triestina sotto la Cupola non arrivava da secolo, un traffico di pedoni in corso Cavour come alla fiera di Gaudenzio e il tentativo di sabotaggio messo in atto dal «partito dei motorizzati a tutti i costi». C'erano le premesse per fare mia sfida bici episodio da leggenda del Tour, di quelli coi corridori che scalano il Tourmalet nella tormenta.

Capitolo sabotaggio: mentre il povero ciclista stava facendo la foto ricordo in mezzo agli scolari via Juvarra ed uno di loro restava impressionato dal veicolo e chiedeva «Come fai a girare con una bici così scassata?», il partito-dei-motorizzati quatto quatto sgonfiava la gomma. Un atto per cui ho chiesto immediatamente l'intervento di Coni e Unicef.

Parole al vento, anzi, alla bora: le gomme a terra ho dovuto affrontare Fabrizio che sullo scooter è partito come Valentino Rossi. Con Laura e Daniela c'è stata gara: girare per Novara in auto è un pio desiderio infatti la macchina è arrivata in stazione undici minuti dopo; servirsi dei mezzi pubblici essere veloci è un'utopia da libro dei sogni, così Daniela si è persa la coincidenza e qualche minuto buono.

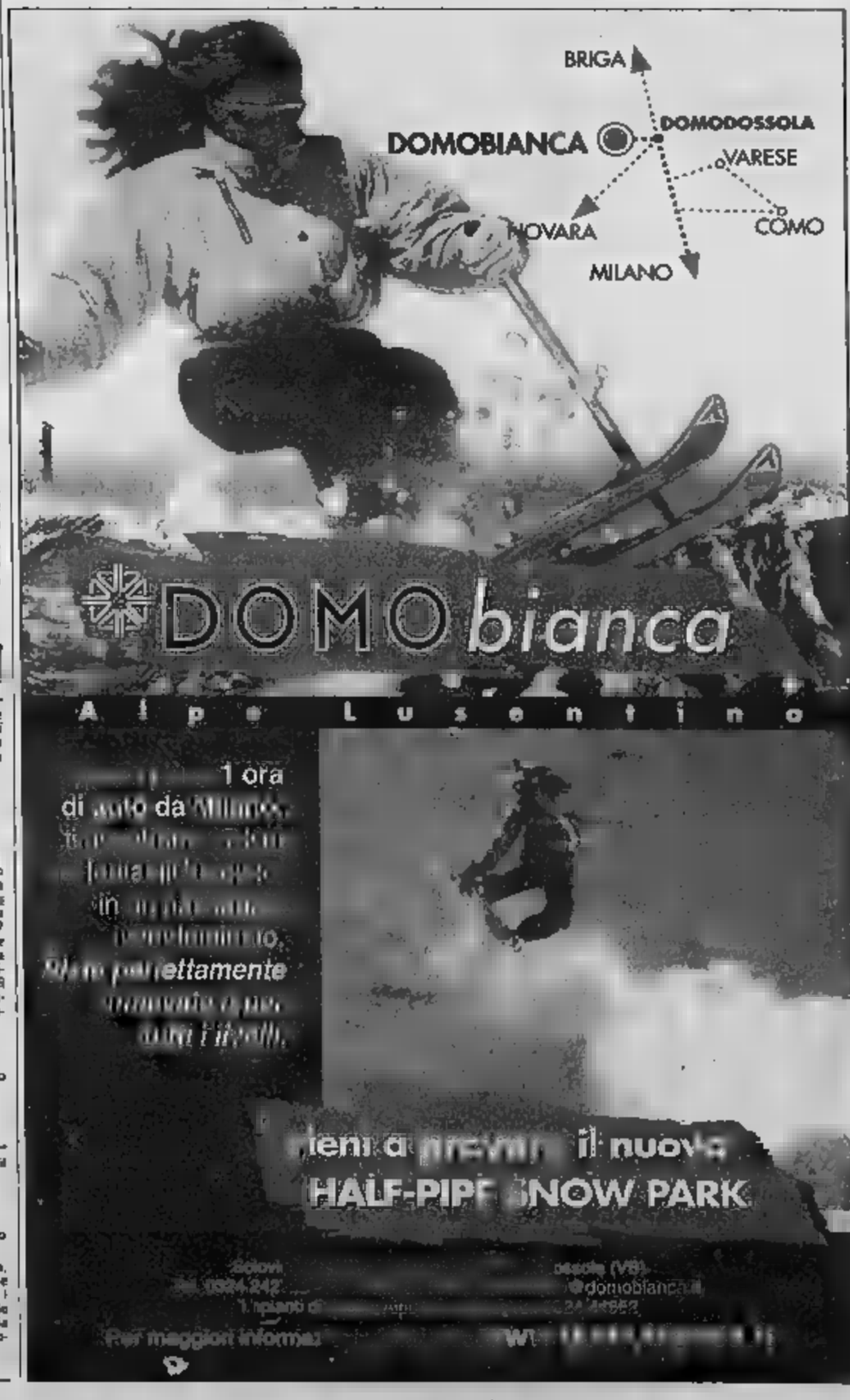
La bici la spunta sulla moto e tutti gli altri mezzi nel centro dove potete avere anche la scorta a tutta sirena, ma ogni cinque metri vi imballate. Se poi vi tocca trovare uno stracio di parcheggio, allora la gara è già finita prima di cominciare. Senza contare che con la bici non vi pagare il posteggio e vi risparmiate anche un po' di fegato per la caccia del posto.

Eppure, per concludere un briciolo seri, anche ieri il gruppo dei ciclisti città era sparito come sempre. Forse aveva ragione a stupirsi lo scolaro davanti alla mia vecchia Daily del '60 mi ha guardato come se uscissi da una stampa dell'Ottocento.

Società alimentare leader nel proprio settore ricerca una
SIGNORA/INA e un VENDITORE/ICE
da inserire nell'ufficio marketing
Per informazioni telefonare ore ufficio al 0322 836440

Effepi Group ricerca
AGENTI
anche prima esperienza, automuniti, maltesenti, per zone libere. Vendita interessanti articoli in esclusiva per la ristorazione e attività.
per appunt.
0322.833700

Per la pubblicità:
LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321 33 341 - Telefax 0321 623 035



Novara, collaborano i Carabinieri in Pensione

Rinforzata la vigilanza per le scuole di S. Agabio

NOVARA

Carabinieri in pensione rinforzano i servizi preventivi davanti alle scuole di Sant'Agabio: non si tratta di ronde notturne, precisa il Comune, ma di ampliadel servizio di vigilanza. Di controlli mirati e nelle ore notturne, con più passaggi in prossimità di edifici solitamente presi di mira dai teppisti, si era parlato in Comune dconferenza stampa. Ne fatto cenno l'assessore comunale all'Istruzione Anna Cardano. Molti genitori, del resto, avevano protestato per chiedere più vigilanza e tutela di scuole e attrezzature.

Ieri dal Comune è stata diffusa la nota dettagliata sull'iniziativa anti-vandali i quali agiscodi notte o comunque quando le scuole sono chiuse. La stessa Cardano aveva riferito di incursioni serali di giovanissimi della durante riunioni insegnanti: ci sono stati lanci di sassi e altri danneggiamenti anche se la stessa scuola non deserta. Le conseguenze più gravi erano verificate alla scuola Don Ponzetto durante le vacanze di Natale: in quel caso Cardano aveva eseguito sopralluoghi con il collega Martinoli ed era risultato che il sistema d'allarme, seppur funzionante, non era stato acceso.

Nella nota di ieri dal Comune di legge: «Non istituite ronde metropolitane. E' vero per contro che, accanto al servizio già attuato dalle locali forze dell'ordine sul territorio cittadino, il Comune di Novara già da tempo si avvale della collaborazione dei Carabinieri in Pensione dell'Alamari Service cui, proprio a causa degli episodi di vandalismo, è stato chiesto un ampliamento del servizio per la tutela dei complessi scolastici in particolare nel quartiere d Sant'Agabio». [m. p. a.]

FARMACIE

A Novara: Ferraro, c.so Cavallotti, 30 tel. 0321 62.50.90; Coffano (Pernate), Piazza Fratelli Bandiera. Tel. 0321 63.70.30 (ap. 8,45- 20,15 continuato; 12,30-15,15 e festivi chiusi), con obbligo di ricetta medica, urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Gatti, via Micca, 48 tel. 0321 61.13.70 (ap. con orario notturno -8,45-8,45 del giorno seguente; 21,30-8,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).
Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.
Casalvolone: *Maratanie*, p. , 5 tel. 0161 31.52.98.
Cameri: *Comunale 1*, via Novara, 45 tel. 0321 51.84.88.
Colazza: *Frutaldo*, p. Milano, tel. 21.83.96.
Borgo Ticino: *Giusti*, via Valle 3 tel. 0321 96.29.67.
Maggiora: *Santoro*, via Vittorio Emanuele II, 98 tel. 0322 87.119.
Cureggio: *Pagino*, vi. Roma, 1 tel. 83.98.20.
Varbania (Pallanza): *Milala*, vi. Azari, 1 tel. 0323 55.63.42.
Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi, 47 tel. 0323 78.80.58
Belgirate: *Urbano* (erCapone) via Mazzini, 63 tel. 0322 76445.
Orta San Giulio: Bergamasco, p. Motta, 12 tel. 0322 90.117.
Quarna Sopra: *Mitino*, p. Zolanetta, 5 tel. 0323 85.60.98.
Domodossola: *Comunale*, p. Rosselli, 6 tel. 0324 24.02.41.
Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, 43 tel. 0324 87.352.
Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, 6 tel. 0324

Camminando silenziosamente lungo il sentiero vita, ti accorgerai Dio l'unica meta dove giace la risposta a ogni tua domanda.

Giuseppe Bergamaschi (Pinin)

ex pilota A.M.
di anni 85

Lo annunciano la moglie Giannina, il figlio Arnaldo con la moglie Anna, l'amatissima nipote Francesca, parenti e amici che gli sono stati affettuosamente vicino. Una prece. I funerali avranno luogo martedì 27 c.m. alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di S. Antonio, indi la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia del cimitero di Caltignaga. Il Santo Rosario sarà recitato lunedì 26 c.m. alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di S. Antonio. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla cerimonia.

— Novara, 25 febbraio 2001.

Elsa ed Aldo Conta partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del caro

Giuseppe Bergamaschi

— Novara, 25 febbraio 2001.

Serenamente raggiunto in cielo il figlio Guido il

grand. uff. Ottavio Borzino

Stella d'Oro del Coni al merito sportivo
Quercia d'Oro della Fidal al merito atletico
di anni 89

Ne danno il triste annuncio la moglie Piera, i figli Maria Teresa e Saverio con Graziella e Carla, i nipoti adorati e i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 28 corr. alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di S. Maria della Salute alla Bicocca. Seguirà la tumulazione nel cimitero di Borgolavezzaro

— Novara, 26 febbraio 2001.

Nel centro si potrà transitare e sostare soltanto a determinate condizioni. I diritti di residenti, titolari di alloggi o negozi, dipendenti

In auto a Orta: le nuove regole

Bollini e pass con pagamento al Comune

ORTA

Bollini a prova di contraffazione per accedere al centro storico. Sono analoghi ai contrassegni adesivi utilizzati in Svizzera i nuovi coupon ideati dall'amministrazione comunale che dovranno essere apposti ben in vista sull'automobile per entrare nel centro di Orta. Potrà farlo soltanto chi risiede in paese, chi possiede immobili, affitta locali per almeno sei mesi o lavora ad Orta. Tutti gli altri dovranno ricorrere ai parcheggi a pagamento a monte del centro storico. Chi risiede nel cuore della località cusiana può disporre di un bollino bianco con bordo blu; chi possiede immobili nel centro storico avrà a disposizione un contrassegno analogo barrato. Chi abita al di fuori del centro storico o nelle frazioni avrà un coupon verde e potrà sostare nel centro nei giorni feriali dalle 7 alle 12. Chi non risiede a Orta ma è proprietario di immobili nella parte antica, può sostare soltanto per effettuare le operazioni di carico e scarico merci: a questa categoria viene rilasciata una cartolina gialla per ogni unità abitativa, sono a disposizione complessivamente trenta posti auto. In ogni caso ci sarà un permesso per famiglia. Chi affitta a Orta almeno per sei mesi l'anno ha un bollino giallo barrato; chi affitta l'appartamento per un periodo inferiore ai sei mesi deve invece pagare regolarmente il parcheggio come tutti i non residenti. Arancione è il colore per i residenti che utilizzano motocicli e ciclomotori, bianco il coupon dei permessi temporanei. La delibera di giunta che regolamenta la viabilità nel centro storico prevede l'accesso per i veicoli commerciali al centro storico soltanto dalle 7 alle 11 dei giorni feriali per le operazioni di carico e scarico. «L'obiettivo dell'amministrazione comunale - dice il sindaco Fabrizio Morea - è quello di giungere all'eliminazione completa del traffico dal centro storico. Questo si potrà fare quando verrà completato il parcheggio in corso di realizzazione al Diania». Il contrassegno si ottiene dal Comune pagando duemila lire. Chi svolge lavoro nel centro e ha bisogno del contrassegno deve versare 50 mila lire. L'amministrazione ha preannunciato che saranno aumentati i servizi di controllo per eliminare il parcheggio selvaggio e abusivo: i vigili eseguiranno controlli frequenti e per i trasgressori le multe saranno salate. [m. g.]

Per i visitatori e non residenti restano i posteggi a pagamento sui piazzali vicini

Da sinistra piazza Ragazzoni a Orta una delle vie del centro che è vietata al transito di auto e altri mezzi. L'accesso è possibile solo a residenti e a chi lavora ad Orta. Galliate attende invece il completamento dei lavori sulla piazza e nel parcheggio sotterraneo: sarà la prima opera del genere in provincia

Galliate, parcheggio in arrivo

Sulle piazze si lavora ancora per un anno

GALLIATE

Entro l'estate una parte della piazza davanti al castello tornerà libera. Il sindaco Arturo Boccara è ottimista sul proseguimento dei lavori. Il disagio per la circolazione delle auto, per i pedoni, è notevole. Il castello sforzesco continua comunque a proporsi come punto di riferimento per manifestazioni culturali di prestigio, e nonostante i disagi il pubblico affluisce alle sale in delle esposizioni. Il 16 s'inaugura la rassegna dedicata al grande architetto Charles Edouard Jeanneret, più come Le Corbusier. Una mostra prestigiosa, che conferma la qualità delle proposte presentate dall'aministrazione. Il parcheggio sotterraneo sarà ultimato 3-4 mesi. Per le piazze il termine è di 520 giorni, quindi fino all'inizio del 2001.

«Stiamo procedendo con gli impianti anticendio e le opere di muratura sopra la piazza - dice Boccara - sono opere appartengono al primo lotto. Mercoledì è prevista una riunione di tecnici per il secondo. Parleremo di ascensori e di tutti gli altri impianti che rientrano in questa tornata di lavori. E' difficile però fare delle previsioni sui lavori pubblici. Il termine per il parcheggio è indicativo».

Il sistema di gestione non è ancora stato deciso: delibera dell'amministrazione stabilirà la presenza di personale di altre società oppure il pagamento automatizzato. I 50 box disponibili (al costo di 30 milioni ciascuno) verranno messi in vendita: dovrebbero essere interessati gli abitanti della zona attorno alla piazza del castello.

Quando i lavori saranno ultimati, il mercato tornerà in piazza, che non sarà più transitabile dalle auto. La nuova viabilità prevede infatti per i residenti solo la possibilità di utilizzo delle vie laterali. [c. m.]

Armeno, anche l'incontro con monsignor Corti era un regalo che l'anziana sognava

Festa con il vescovo per nonna Rosa

Cent'anni e un desiderio: i dolcetti del suo Veneto

Vincenzo

ARMENO

Gioca a carte: soprattutto a briscola e tresette. Quando perde si arrabbia. Oppure fa finta di arrabbiarsi visto che a sfidarla sono nipotine Elena di sette anni e Denis di undici alle quali lei ha insegnato a giocare. Nel tempo libero nonna Rosa lavora all'uncinetto: splendidi scialli e porta-abiti destinati quasi tutti a messi in vendita nelle mostre missionarie o nelle feste religiose del paese. Non ci sarebbe nulla di eccezionale in una anziana nonnina che gioca a e lavora ai ferri salvo il fatto che ieri Rosa Benedetta Tormena ha compiuto cento anni.

Sulla compleanno lei ha voluto una candelina sola: per aver compiuto un secolo, in cui abita, con la figlia Lucia e il genero Mario Baroni, di fiori perchè ad Armeno, dove abita da quasi dieci anni, si vogliono bene tutti e anche le campane hanno suonato a festa. Non ha voluto regali ma ha espresso due desideri: mangiare i dolcetti veneti, lei che è nata a Farra di Soligo in provincia di Treviso, e avere la benedezione del Vescovo. Il primo desiderio lo hanno realizzato i suoi figli, Erina, Wilma, Flavio, Rino e Lucia. Al secondo hanno provveduto le suore della carità di Armeno, dove ieri è andata a messa. All'incontro con il Vescovo ci teneva particolarmente, perchè aveva una «marachella» giovanile da farsi perdonare: «Quando ero ancora giovane, venne il vescovo in visita pastorale in paese e io ero incaricata di procurare la carne di vitello, eravamo troppo poveri: allora portai - ricorda con quel suo sorriso straordinario - il vescovo però non se ne accorse...». Monsignor Corti, benedicendola, l'ha «perdonata» per quel lontano peccatuccio di gioventù ai danni del suo predecessore trevigiano. Tra i ricordi quelli della Grande Guerra: «Dopo Caporetto fummo anche noi tra i profughi - racconta - però avemmo fortuna perchè ci ospitò in casa sua il sindaco di Vittorio Veneto. Venero con quattro cavalli a prendere le nostre povere cose».

La leggenda del Piave per lei è una pagina di vita di gioventù. Poi altri racconti di quando andava con i fratelli a prendere il sale a Sacile: due giorni di cammino, la notte a dormire in qualche fienile. Adesso prende in braccio la piccola Elena e stringe tra le sue mani quelle di monsignor Corti sospirando: «Che bella giornata mi avete regalato!».

Rosa Benedetta Tormena ha cento anni: l'ha festeggiata anche il Vescovo Corti

Partecipa Pagani, presidente della Provincia

Strada della Lomellina Oggi vertice a Mortara

VIGEVANO

Amministratori pubblici della provincia di Novara e della Lomellina a convegno oggi per mettere a punto una strategia comuna sulla riqualificazione della statale 211 della Lomellina. L'iniziativa è del Cipal, il Consorzio Intercomunale per lo Sviluppo dell'Alta Lomellina, e si terrà nella sede di palazzo Cambieri a Mortara a partire dalle 11.

Sono state inviate tutte le amministrazioni locali interessate, a partire dal presidente della Provincia di Novara Maurizio Pagani e dal collega Pavia Silvio Beretta, che dovrebbero intervenire accompagnati dai rispettivi assessori interessati alla Viabilità, ai Trasporti e al Territorio. L'incontro coinvolgerà poi tutti i sindaci dei Comuni attraversati dalla statale 211, in particolare nel tratto Novara-Lomello, e i primi cittadini di Novara, Garbagna, Nibbiola, Vespolate, Borgolavezzaro, Albonese, Mortara, Cergnago, San Giorgio e Lomello. Interverranno inoltre il presidente del Polo logistico integrato di Mortara Roberto Bisoglio e il presidente del consiglio di amministrazione del Cipal Paolo Barbè. L'obiettivo dell'iniziativa, come illustra il presidente del Cipal Renzo Bongiorno, è di «fare un esame congiunto situazione viaria della statale 211» e di «focalizzare proposte concrete per la riqualificazione di questa importante arteria stradale, da inserire nei programmi provinciali». Attualmente la situazione della 211 è molto eterogenea: a tratti ampi e scorrevoli, quello tra Borgolavezzaro ed Albonese, ne seguono altri stretti e chiaramente sottodimensionati rispetto al traffico (anche pesante) che ogni giorno percorre la statale. Per non parlare dell'assenza di circonvallazioni, che costringe all'attraversamento dei paesi posti lungo il tracciato: una propria strozzatura per chi transita e fonte di disagio, rumore ed inquinamento per i residenti nei centri interessati. [c. br.]

BREVE

BORGOMANERO

Nove clandestini scoperti sull'autostrada

Nove clandestini sono stati identificati dagli agenti della Polizia Stradale di Romagnano sull'autostrada Voltri-Sempione, fra Borgomanero e Fontaneto d'Agogna. Sono quattro rumeni e cinque peruviani, scoperti nel corso di un normale controllo sui veicoli da parte dei poliziotti. I nove stati accompagnati alla Questura di Novara. [m. g.]

GATTICO

Cinghiali rubati e uccisi bracconieri

E' opera di bracconieri l'uccisione e la decapitazione dei cinque cinghiali trovati dagli agenti della Polizia Stradale sull'autostrada A 26. Gli autori del fatto avrebbero rubato ed gli ungulati in una riserva che costeggia l'autostrada, poi avrebbero proceduto a gettare sotto il cavalcavia le teste e le interiora. [m. g.]

CASTELLETTO TICINO

Sessantenne travolto un'auto sulla Statale

Travolto ad un'auto condotta da un albanese, un varesino, G.C., è ricoverato all'ospedale di Borgomanero in prognosi riservata: l'incidente sabato poco dopo le sulla statale del Sempione nel territorio di Castelletto. L'uomo stava recandosi in locale pubblico quando, per cause in fase di accertamento da parte dei carabinieri di Arona, è stato travolto da un albanese. Immediati i soccorsi. L'investito ha riportato fratture multiple. [s. bot.]

PRATO

Stasera in Consiglio si discute il bilancio

Saranno il bilancio di previsione e la relazione programmatica al centro della discussione nel Consiglio comunale di Prato Sesia indetto per questa sera, alle 21. Si parlerà inoltre dell'indennità agli amministratori comunali e di un mutuo di circa miliardo contratto per il Cariplo per il Consorzio case di vacanze dei Comuni. [p. u.]

AINA s.n.c.
PORTE
FINESTRE
PERSIANE
PORTONCINI
BLINDATI
Punto Vendita Autorizzato
FINSTRAL
GARDESA
GARBAGNA NOVARESE (NO) Via Matteotti, 6
Tel. 0321.845220 Fax 0321.844949

Unico 0321.66.66.66
Prima si poteva chiamare solo il "12", poi è arrivato "1'892424".
Ora, a Novara, il sistema più economico per trovare un numero di telefono è
unico 0321.66.66.66
Sei fuori casa e devi chiamare un negozio di cui sai il numero?
Anche dal tuo cellulare chiama unico 0321.66.66.66
al solo costo di una chiamata urbana.
ATTENZIONE!! CHIAMARE IL 12 COSTA 635 LIRE PIU' I.V.A. E PUOI FARLO TRAMITE IL TUO GESTORE MA SOLO CON TELECOM ITALIA.
E OCCHIO A CHIAMARLO DAL CELLULARE: SPENDI MINIMO 1.900 LIRE PIU' I.V.A.

ACQUISTO ANTICHITA'
PAGAMENTO IN CONTANTI
OMEGNA (VB) - Via Cittario, 62
cell. 0335.6436365

COMPRO ORO
dentale, diamanti, gioielli, orologi anche d'epoca
Rolex - max valutazione
0322.48437
Via XX Settembre - Arona

AGENZIA IMMOBILIARE
BORGOAFFARI SAS DI ERBETTA C. & C.
BORGOMANERO
TEL. 0322 [illegible] CELL. [illegible]
BORGOMANERO Vergano: vendiamo appartamento composto da cucina abitabile, soggiorno, 2 camere grandi, servizio, cantina, box e ampi balconi.
Possibilità di acquistarlo arredato
Prezzo 180 milioni trattabili
BORGOMANERO Centro: rendiamo palazzetto in parte ristrutturato con n. 2 unità abitative - possibilità di cambio commerciale - garage
BORGOMANERO: Vendesi Bar
Trattativa riservata presso l'us. affitt.

CERTE COSE CAPITANO SOLO D'INVERNO.

Fiat Winter

FIAT BRAVO
E BRAVA
5 MILIONI
PER L'USATO
CHE VALE ZERO*

L'inverno ha i suoi vantaggi. Per esempio vi dà la possibilità di passare a una nuova Fiat Bravo o Fiat Brava, approfittando di un'interessantissima valutazione del vostro usato da rottamare. Ma fatelo subito perché l'offerta è valida solo fino a fine mese.

*Offerta valida sulle vetture disponibili in concessionaria.

FIAT

Concessionarie Fiat
OMEGNA AUTO Via S. Anna, 18 - Casale Corte Cerro (VB)
REH-CAR Via Reneo, 41 - Fr. Trobaso (VB)
AUTODOMUS P.zza Orsi Mosé - Domodossola (VB)

Approvato a Villa San Remigio dal Consiglio il documento programmatico

Provincia, 14 «sì» al bilancio

Borghi: «E' insipido, non abbozza progetti»

Sergio Ronchi

VERBANIA

Quattordici voti a favore da maggioranza del Polo e Socialisti, cinque contrari dai gruppi del Centrosinistra. Questo l'esito della votazione sul bilancio di previsione della Provincia del Vco, discusso ieri pomeriggio a Villa S.Remigio.

La relazione sul documento programmatico è stata illustrata dal neo-assessore alle finanze Tiziano Iacchini, che ha rilevato come esso cominci a risentire delle iniziative avviate affinchè il Governo riconosca in modo tangibile l'esiguità delle risorse disponibili. Le entrate correnti ammontano a circa 40 miliardi. La novità principale in materia di entrate tributarie proprie è l'aumento dal 3 al 20 per cento dell'addizionale sulle tariffe base dell'imposta di trascrizione fissate dal Ministero, in seguito alla netta riduzione di introito dello scorso esercizio.

Garantita la copertura delle spese fisse, fisiologicamente crescenti, l'amministrazione ha dovuto considerare gli oneri derivanti dal trasferimento di nuove deleghe. La parte corrente assorbe il 95 per cento delle risorse, mentre agli assessorati sono distribuiti quasi 10 miliardi.

A 8 miliardi ammontano gli investimenti a carico dell'ente, in massima parte per edilizia scolastica e viabilità.

Nulla di nuovo per l'annoso problema della casa. Detto che il trasferimento al Tecnoparco abbatte alcune spese fisse, per l'ubicazione definitiva non ci sono cifre a bilancio, poichè la scelta in merito si finanzierà con alienazioni patrimoniali. Un miliardo e mezzo di avanzo di amministrazione resta comunque vincolato a tale finalità e altri 8 miliardi di avanzo sono destinati a progetti speciali, protezione civile, raccolta rifiuti.

Escluse dal documento, in quanto previste in deroga, le spese per opere di ricostruzione post-alluvione. Nadia Gallarotti (Ds) ha criticato la scarsità di investimenti per l'edilizia scolastica, mentre Enrico Borghi (Popolari) ha parlato di bilancio «insipido» e puramente contabile, quindi non in grado di delineare un progetto amministrativo per le questioni di fondo della Provincia. Le scelte dell'amministrazione sono state invece giustificate da Gian Mauro Mottini di Forza Italia e da altri consiglieri di maggioranza.

In apertura di seduta è stato rinviato un ordine del giorno del gruppo Ds per le dichiarazioni dell'onorevole Marco Zacchera sul fatto di Novi Ligure, mentre il presidente Ivan Guarducci ha riferito sull'incontro di Novara con il ministro Nesi.

L'assessore provinciale al Bilancio Tiziano Iacchini

Il Tecnoparco e a destra il consigliere Enrico Borghi

Domo senza dibattito

La minoranza ha lasciato l'aula

DOMODOSSOLA

E' iniziato con un colpo di scena il dibattito sul bilancio di previsione del Comune di Domo: l'opposizione (Forza Italia, Lega Nord e Insieme per Domo) ha lasciato l'aula prima dell'inizio dei lavori. L'abbandono della seduta è stato deciso dai consiglieri di minoranza per la mancata consegna delle relazioni che avrebbero dovuto accompagnare il documento contabile. Prima della decisione, il sindaco Mariano Cattrini ha assicurato che sebbene incompleta la documentazione, avrebbe concesso tutto il tempo possibile per chiarire al meglio gli orientamenti dell'amministrazione per il 2001. «Tuttavia - ha osservato Cattrini - non c'è niente di nuovo rispetto a quanto abbiamo detto nel nostro programma nel '99». In assenza di contraddittorio, si è quindi passati all'esame del documento per la successiva approvazione. Il bilancio pareggia sulla cifra di 47 miliardi e 492 milioni. Sono previsti 17 miliardi di investimenti. Otto miliardi sono destinati alla ricostruzione delle opere danneggiate dall'alluvione, finanziata con contributi regionali o interventi diretti del Com, il centro operativo misto che si era insediato in Municipio.

«Con i primi 600 milioni - ha spiegato l'assessore Paola Zanghieri - abbiamo sistemato cinque frane che avevano interrotto la strada di Monteossolano, rimasta isolata per un lungo periodo. Sono previsti ulteriori, cospicui stanziamenti per assicurare la stabilità dei versanti. Tre miliardi e mezza saranno destinati alle frane di Foppiano e al consolidamento dell'intero versante del Lusentino, con il convogliamento delle acque del rio Anzuno, a protezione della frazione di Calice».

Nei servizi sociali, complessivamente le entrate coprono poco più del 65 per cento delle spese con un disavanzo complessivo di circa un miliardo e mezzo. Le maggiori voci passive riguardano l'asilo nido con un deficit di 417 milioni, gli impianti sportivi con uno sbilancio di 372 milioni, le mense scolastiche con un disavanzo di 521 milioni, i trasporti con una percentuale di copertura dei costi del 24 per cento e un deficit di 361 milioni. Le poche voci attive sono i parcheggi a pagamento, che rendono la bella cifra di 361 milioni (nel centro di Domo le tariffe orarie sono fra le più care) e i trasporti funebri e l'illuminazione votiva dove le cifre sono irrisorie e il Comune non specula certo. [r. s.]

Allarme l'altra notte fra le case della frazione Murata

Fuoco distrugge cascina A Villa si sospetta il dolo

VILLADOSSOLA

I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per oltre cinque ore per domare le fiamme divampate l'altra notte a Villadossola. I pompieri dei distaccamenti di Villa e Domo sono stati impegnati a lungo alle spalle del Villaggio Sisma dove era scoppiato un incendio che stava divorando una cascina e danneggiando due case vicine.

L'allarme è stato dato verso le 4 di lunedì mattina da qualcuno residente nella zona di Murata che ha visto le fiamme squarciare il buio della notte. L'incendio stava avvolgendo una cascina che si trova a ridosso di un piccolo nucleo abitato, vicino alla strada che da Murata sale alla frazione di Valpiana.

Sono stati chiamati subito i vigili del fuoco di Domodossola che sono intervenuti con un'autopompa e con il rinforzo degli uomini del distaccamento dei volontari di Villadossola.

Le fiamme stavano bruciando una cascina che sarebbe di proprietà di Oreste Baccaglio e lambendo anche due fabbricati adiacenti. Una delle due abitazioni ha avuto il tetto danneggiato. Nessun danno invece per l'altro edificio, una casa di villeggiatura per una famiglia sarda.

Come detto i vigili del fuoco di Domodossola e Villadossola sono stati impegnati a lungo per evitare il propagarsi delle fiamme in una zona dove ci sono diverse abitazioni. L'opera di spegnimento è terminata solo ieri mattina verso le 9.

Difficile dire cosa abbia provocato l'incendio. Sull'accaduto stanno indagando i carabinieri di Villadossola. Secondo le prime ipotesi potrebbe trattarsi di un incendio doloso. [re. ba.]

Vigili del fuoco in azione attorno alla cascina bruciata nella frazione di Murata

IN BREVE

BAVENO

Iniziative per aziende nel settore edile in Egitto

Allo sportello Globus della Camera di commercio sono disponibili informazioni sulle iniziative promozionali nel settore edile in Egitto. Sono organizzate, con il Centro Estero Camere Commercio Piemontesi e Regione, al Cairo dal 19 al 25 giugno. [s. r.]

DOMODOSSOLA

Bollette per il pagamento della tassa dei rifiuti

In distribuzione le bollette per la tassa sui rifiuti del 2000. Si può pagare in un'unica soluzione o con quattro rate bimestrali al Servizio riscossione tributi, oppure in banche e Poste. [f. r.]

OMEGNA

Nuova sede per la sezione cusiana della Lega Nord

Nuova sede per la Lega Nord Piemonte cusiana. E' stata inaugurata in via Matteotti 5 a Omegna, dove si tengono incontri settimanali ogni mercoledì dalle 21 alle 23. [v. a.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Il Giudice Delegato nel fallimento Pappadà Giuseppe. N.G. n. 1937 fall., ha emesso la seguente estratto Ordinanza di Vendita con Incanto. Vista l'istanza depositata dal Curatore dell'intestato fallimento in data 27/11/00 visti gli artt. 1.1,106 1.f. e 576 c.p.c. ordina procedersi alla vendita con incanto dei seguenti beni immobiliari pertinenza dell'intestato fallimento meglio descritta perizia di stima in atti: Lotto A: • in Comune di Omegna, frazione Crusinallo - via Leonardo da Vinci n° 35. Appartamento di mq. 80 posto al secondo piano e composto di tre vani, cucina, bagno e balconi (mq. 15), con annessa cantina (mq. 12) a piano terra. N.C.E.U. Partita 3.589; Foglio 18 mappale 276/8. Lotto B: • in Comune di Omegna, frazione Crusinallo - via Leonardo da Vinci n° 35. Autorimessa di mq. 15 posta al piano terreno. N.C.E.U. Partita 3.589; Foglio 18 mappale 278/2. • in Comune di Omegna, frazione Crusinallo, Terreno di mq. 2,00. C.T. Partita n° 6.123. Foglio 3 mappale 416 (ex 288/b) prato, are 0,02, classe 2, R.D. 10, R.A. 13. Lotto C: • in Comune di Gravellona Toce, Via Robbia. Appartamento di mq. 100 posto al secondo piano e composto di quattro vani, cucina, bagno e balconi (mq. 25). N.C.E.U. Partita 2.301, Foglio 10 mappale 384/3. Lotto D: • in Comune di Gravellona Toce, via Robbia. Autorimessa di mq. 43 posta al primo piano interrato Partita 2.301 Foglio 10 mappale 384/8. Lotto E: • in Comune di Gravellona Toce, via Nuova. Appartamento al piano terreno (rialzato), del corpo "C", della superficie di mq. 75 con balconi (mq. 16) composto da un ingresso, un disimpegno, una cucina, due camere da letto e un bagno. N.C.E.U. Partita 2.290. Foglio 11 mappale 328/8, via Nuova, P.T., A/3, cl. 3, vani 4,5, R.C. Lit. 1.332. Lotto F: (immobile abusivamente occupato di cui è già stato richiesto il rilascio) • in Comune di Gravellona Toce, via Nuova. Appartamento al primo piano del corpo "C", della superficie di mq. 75, con balconi (mq. 16) e con cantina (mq. 8), composto da un ingresso, disimpegno, un soggiorno, una cucina, due camere da letto e un bagno. N.C.E.U. Partita 2.290. Foglio 11, mappale 328/12, via Nuova, P. 1° - S1, A/3, cl. 3, vani 5, R.C. Lit. 1.480. Lotto G: • in Comune di Gravellona Toce, via Nuova. Autorimessa di mq. 12 al piano interrato nel corpo "C". N.C.E.U. Partita 2.290. Foglio 11 mappale 328/17, via Nuova PS1, C/6, cl. 3, mq. 12, R.C. Lit. Lotto H: • in Comune di Gravellona Toce, via Nuova. Autorimessa di mq. 35 al piano interrato nel corpo "C". N.C.E.U. Partita 2.290 Foglio 11 mappale 328/18, via Nuova, PS1, C/6, cl. 3 mq. 35, R.C. Lit. 266. Lotto I: • in Comune di Gravellona Toce, via XX Settembre Diritto di superficie su un'area scoperta rappresentante una porzione di mq. 1011, pari al 30,46% di tutto l'appezzamento del terreno dell'estensione catastale di mq. 3.320, distinto al N.C.T. alla partita 1795, Foglio 10, mappale 17, prato arboreo di 2a classe, are 33,20; R.D. L. 139,44, R.A. L. 73,04.

Stabilisce le seguenti modalità e condizioni: 1) la vendita avrà luogo in nove lotti distinti; 2) il prezzo base dell'incanto, tenuto conto della perizia in atti e previo ribasso contenuto nella misura massima di legge, viene stabilito in: L. 85.000.000 per il lotto A - con offerta in aumento non inferiore a L. 3.000.000; L. 9.000.000 per il lotto B - con offerta in aumento non inferiore a L. 500.000; L. 126.000.000 per il lotto C - con offerta in aumento non inferiore a L. 4.000.000; L. 26.000.000 per il lotto D - con offerta in aumento non inferiore a L. 1.000.000; L. 92.000.000 per il lotto E - con offerta in aumento non inferiore a L. 3.000.000; L. 84.000.000 per il lotto F - con offerta in aumento non inferiore a L. 3.000.000; L. 9.000.000 per il lotto G - con offerta in aumento non inferiore a L. 500.000; L. 25.000.000 per il lotto H - con offerta in aumento non inferiore a L. 1.000.000; L. 18.000.000 Per il lotto I - con offerta in aumento non inferiore a L. 3. 3) l'incanto avrà luogo dinanzi al Giudice Delegato, il giorno 6/4/2001 alle ore 9,00; 4) le offerte dovranno depositare in carta legale presso la Cancelleria entro il giorno 5/4/2001, alle ore 13.00; gli offerenti dovranno prestare cauzione pari al 10% del prezzo base e depositare in Cancelleria una somma pari al 20% del prezzo base per le spese di trasferimento, salvo conguaglio, entro il termine fissato per il deposito delle offerte, mediante il deposito in Cancelleria di assegni circolari non trasferibili emessi dalla provincia del V.C.O. o Novara e intestati alle Poste Italiane S.p.A. - Cassiere Provinciale; 5) la domanda dovranno riportare le generalità dell'offerente, se persona fisica, con indicazione di codice fiscale (da allegare in copia), residenza e domicilio legale, è dichiarazione relativa al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risultino l'esistenza della società/ente e i soggetti cui spettano i poteri di rappresentanza; saranno ammesse unicamente offerte fatte personalmente o a mezzo di mandatario munito di procura speciale autenticata, nonchè offerte per persona da nominare fatta dai procuratori legali, con specifica del relativo titolo e indicazione dell'Ordine Forense di iscrizione; 6) l'aggiudicatario, dall'aggiudicazione, dovrà il prezzo di acquisto, dedotta la cauzione, mediante deposito in Cancelleria di assegni circolari non trasferibili emessi nella provincia del V.C.O. o Novara e intestati alle Poste Italiane S.p.A. - Cassiere Provinciale. 7) tutte le spese relative alla vendita ed agli adempimenti conseguenti, comprese quelle di cancellazione delle formalità pregiudizievoli, le imposte e le tasse, con esclusione dell'INVIM, sono a carico dell'aggiudicatario, 8) agli offerenti non aggiudicatari verranno restituiti subito dopo la chiusura dell'incanto la cauzione e il deposito delle spese.

Verbania, 12/2/2001

L.G.D. Nicola Cosentino — Pier Giorgio Gianuessi

A I S ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIERS

Riconosciuta con decreto del Presidente della Repubblica in data 6/4/1973 n. 539
Socio fondatore e Membro della Association de la Sommellerie Internationale

SEZIONE TERRITORIALE DEL PIEMONTE

L'ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIERS

ricorda

agli amanti del buon vino l'imminente organizzazione di un:

CORSO PER SOMMELIER 1° LIVELLO

INTRODUZIONE ALLA DEGUSTAZIONE, ALLA VITIVINICOLTURA E ALLE FUNZIONI DEL SOMMELIER

SEDE E PERIODO:

Istituto Alberghiero Mellerio
c/o Collegio Rosmini - Domodossola
Inizio corso 5 Marzo 2001

PER INFORMAZIONI:

Verbano Cusio Ossola - Carlo Sacco c/o Hotel Piccolo Lago - Via Turati, 35 - Verbania Fondotoce
Tel. 0323.586792

www.aispiemonte.it - www.sommelier.it

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita all'incanto di immobili a prezzo ribassato

Nella procedura esecutiva n 219/91 R.G.E. promossa da: Arcalin S.p.A. con avv Raffaello Onofre, contro RUSSO Antonino e TRENTANI Teresa.

Si rende noto che il G.E. dott.ssa Lidia Pomponio, con ordinanza in data 16 novembre 2000, ha disposto la vendita con incanto a prezzo già ribassato con precedente ordinanza 26 giugno 2000 la udienza del 5 aprile 2001, ore 10,50, dei seguenti immobili

In Comune di Pieve Vergonte, Via Casa Ovala: fabbricato a tre piani fuori terra, con area pertinenziale cinsato, al N.C.T. Partita 1, Foglio 2, mappale 197 ente urbano di are 1,50; al N.C.E.U. alla partita 1000032, Foglio 8, mappale 104, Cat. A/5, Classe 1, vani 4,5, rendita L. 135.000 alle seguenti coerenze: Bassi, mappale 106 di proprietà Baleni, e andito di pertinenza su due lati. Valore stimato L. 84.000.000 Condizioni di vendita Prezzo base L. 28.000.000 Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. Il bene è parzialmente privo di licenza edilizia, e, pertanto, l'acquirente dovrà ottenere concessione in sanatoria con oneri per circa L. 8.500.000. Offerte in aumento: L. 1.000.000

Cauzione del 10% e fondo spese del 20% sul prezzo base, da depositarsi in Cancelleria, entro le ore 12 del terzo giorno precedente la vendita a mezzo assegno circolare, Non Trasferibile, emesso nella Provincia del VCO o Novara, ed intestato alle Poste Italiane S.p.A., Cassiere Provinciale, per preventivate spese di vendita salvo conguaglio

Versamento del prezzo dedotta cauzione, entro 40 giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari

Verbania li 12 febbraio 2001

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Ortopedia Sanitas Gagliardi

La tecnologia al servizio della comodita'

Regala/Regalati la comodità

Poltrona Relax

Comodissima poltrona disponibile in diversi colori, con movimento elettrico a più posizioni. Tramite un pulsante ti può scegliere di alzare il reggigambe, abbassare lo schienale o alzare od alzarti in piedi, silenziosa, completa di tasche portagiornali a lato

A richiesta consegna a domicilio (spese di trasporto escluse)

ECCEZIONALE OFFERTA L. 1.690.000

ORA ANCHE con movimento e massaggio relax

1.990.000

C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383

Sono ricercati i pezzi dell'Ottocento perchè accessibili come costi

Torna di moda il mobile della nonna

Il restauro va affidato ad artigiani esperti

NOVARA

E' tornato in auge il mobile antico, il gusto per un arredamento curato, classico, ed è importante affidarsi a persone esperte sia per quanto riguarda l'acquisto che il restauro. Infatti, chi aveva in soffitta qualche «mobile della nonna» ha riscoperto il piacere di poterlo rimettere in sesto e completare con un pezzo importante (di cui prima aveva magari compreso il valore) l'arredamento di casa.

Chi può fornire dei consigli sicuri ed affidabili in questo è un'azienda novarese, il Centro Restauri, XXIII Marzo 60. A dirigere l'impresa è Massimo Bessone, che personalmente il «styling» dei mobili antichi.

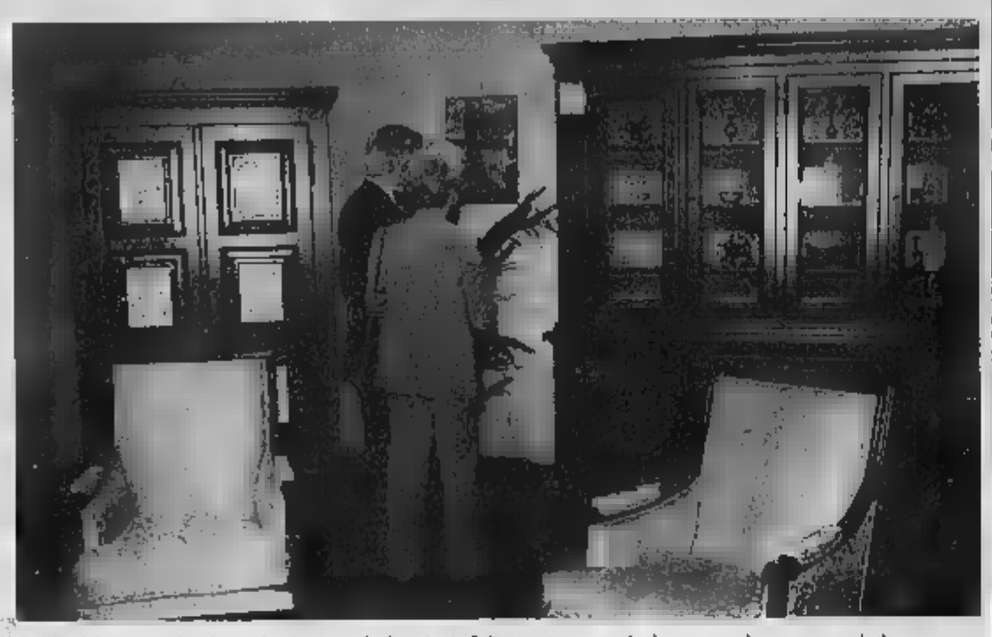
Qual è il periodo più richiesto dagli acquirenti? «Direi senza dubbio l'Ottocento, anche per una ragione di prezzo. quell'epoca si può trovare pezzi ad un costo accessibile a tutte le tasche; se si è più indietro nel tempo, al Settecento, i prezzi diventano decisamente molto più elevati ed impegnativi». E quali gli stili che fanno tendenza questa riscoperta del mobile antico? «Il classico mobile della nonna, non proprio l'arredamento rustico, ma il mobile dell'Ottocento tipico, di linea semplice, che proprio per questo si adatta a qualsiasi ambiente e lo valorizza».

Naturalmente mobili di questo genere si possono acquistare al Centro Restauri, dove però si possono portare anche propri mobili vecchi da ripristinare.

Quali operazioni che eseguite per rimettere a nuovo un mobile? «Noi riportiamo il pezzo alla condizione originale: prima sverniciamo, o togliamo tutto quello che è stato messo ed era estraneo; procediamo con il trattamento antitarlo, che è fondamentale per i mobili antichi».

E' possibile, a proposito, salvare mobili gravemente compromessi dai tarli? «Certamente. Esistono delle sostanze consolidanti che vengono immesse nei cunicoli prodotti dai tarli, e che restituiscono al mobile la propria robustezza».

Una delle operazioni più delicate è la lucidatura mobile antico: come la eseguite? «Con i sistemi tradizionali, quelli artigianali - risponde Bessone - e quindi utilizziamo la gomma lacca, la cera, gli oli. Un elemento importante del nostro lavoro è costituito dal fatto che noi eseguiamo tutte le operazioni in modo artigianale, a mano, si faceva un tempo. Anche la lucidatura non viene effettuata con le macchine, ma a tampone. Per questi mobili occorre un'attenzione particolare, e noi la forniamo ricorrendo esclusivamente ad operazioni artigianali e prodotti naturali. Escludiamo tutti i procedimenti sintetici».



Quella del restauro è un'arte che si tramanda di padre in figlio ma ci sono anche buone scuole per apprenderla

Ma c'è chi preferisce recuperare le cornici

NOVARA

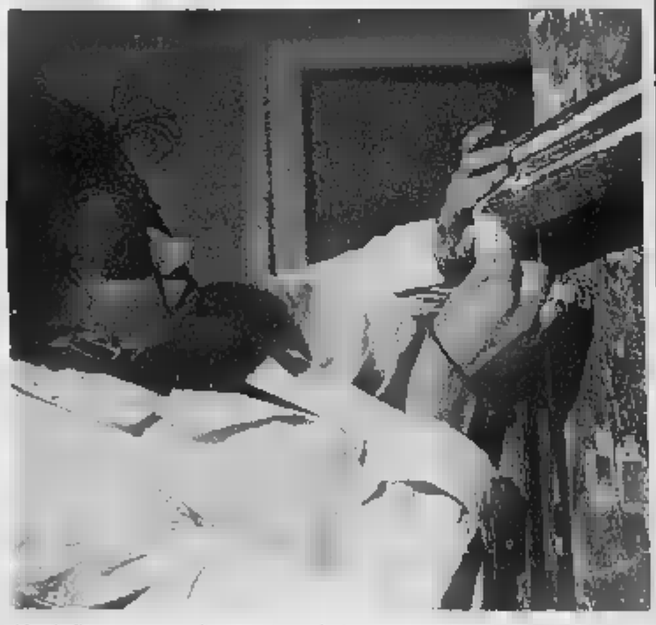
Per entrare in contatto con un tecnico del restauro di cornici e statue lignee a Novara ci si deve recare in via Nicolao Sottile (è nella zona parco del Valentino), entrare nella Corniceria e parlare con il titolare Fabrizio Vitello. E' un giovane che, completato l'istituto Fauser ha deciso di intraprendere questa professione artigianale che gli sta dando grandi soddisfazioni perchè si è rapidamente affermato.

Nel laboratorio che funziona da oltre tre anni si può assistere al paziente lavoro di restauro volto a far rivivere ad un'antica cornice gli splendori passato. Il miracolo con il quale un vecchio pezzo di legno ritorna ad un oggetto pregio ripetuto quotidianamente. I sapienti tocchi di pennello oppure la perizia nell'asportare parti ormai non più recuperabili di legno danno un'idea della delicatezza e dell'abilità esecutiva che tali interventi richiedono.

Si apprende così che gli oggetti antichi più frequentemente trattati sono le cornici per i quadri. Parecchi clienti si rendono conto che un quadro magari di buon pittore perde tutta la sua carica di suggestività se viene abbinato ad una non alla altezza. Quindi scatta desiderio rivalutare l'apporto tutt'altro contorno che la cornice da sempre è chiamata a svolgere.

sono soggetti di restauro anche altre realizzazioni. Si può assistere ad interventi su quadri dipinti tela su tavola, libri e stampe. Le statue lignee, quelle classiche da luogo sacro oppure altre sculture dai connotati maggiormente profani, sono gli oggetti che necessitano di robuste dosi di pazienza «operazioni» che durano anche settimane. Alla Corniceria vengono anche eseguite impegnative dorature. Si può chiedere di utilizzare l'oro zecchino oppure, per soluzioni meno dispendiose, esistono ottime imitazioni del prezioso metallo che ugualmente donano buona parte dei riflessi di esclusiva prerogativa aurea. Il sistema per applicare le sottili sfoglie auree alle gessature delle cornici fa ricorso una doppia metodologia. Dapprima si impiega la tecnica del Bolo a base di argilla rossa. Successivamente alla gessatura appena trattata si applica la doratura a Guazzo realizzata per mezzo di colla di coniglio e acqua. L'offerta della Corniceria viene completata dalla realizzazione di cornici su misura per quadri, poster e cartellonistica.

Tra le novità che vanno per la maggiore si colloca la linea di profili per cornici riferiti all'Arte moderna. Duecento i modelli disponibili: costruttivamente vengono utilizzati materiali come l'alluminio oppure elementi plastici gommati al fine di proporre soluzioni caratterizzate da un elevato grado di originalità.



Una bella cornice, meglio se antica, valorizza sempre il quadro che contiene

Centro Restauro Mobili

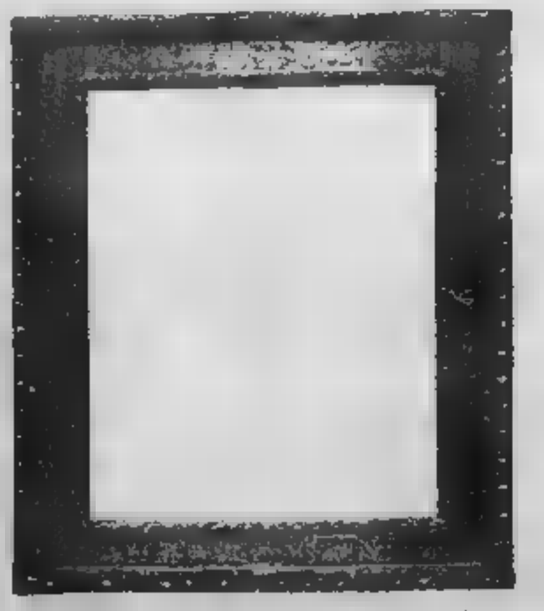
Antichità - Restauri
Arredamenti su Misura

ESPOSIZIONE e LABORATORIO

NOVARA - C.so XXIII Marzo, 60

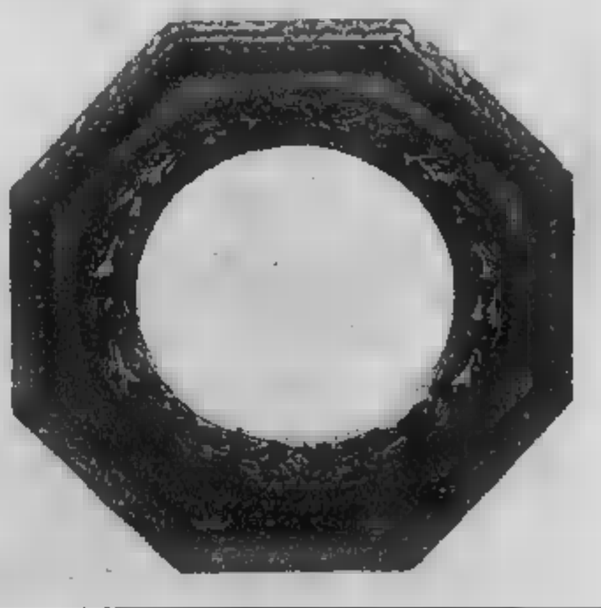
Tel. 0321.32357

Corniceria del Valentino



CORNICI ANTICHE E MODERNE
RESTAURI, DORATURE,
LACCATURE.
RESTAURI TELE E STAMPE
ANTICHE

Via Nicolao Sottile 28/A 28100 Novara
Telefono 0321/35279



Le nuove norme inserite nella Finanziaria del 2001 per garantire lo sviluppo delle valli

Montagna, leggi contro l'abbandono

Più attività ai coltivatori e riordino «scontato» di terreni

Filippo [illegible]

DOMODOSSOLA

Appalti ai coltivatori diretti da parte degli enti locali e riordino delle proprietà fondiarie: due buone notizie sul fronte dello sviluppo della montagna ar[illegible] dalla nuova Finanziaria e [illegible] proposta di legge [illegible] parlamentare verbanese Marco Zacchera. L'articolo 15 del documento 2001 consentirà a chi risiede in montagna di allargare il fronte delle proprie attività: potrà avere in appalto dagli enti pubblici lavori di [illegible] manutenzione del territorio, attività agricole e forestali, trasporto pubblico di persone.

«Il provvedimento - dice Enrico Borghi presidente nazionale dell'Uncem (Unione nazionale comuni ed enti montani) - è [illegible] caldeggiato dalla nostra associazione, [illegible] un emendamento alla Legge Finanziaria, per cercare di incrementare un'imprenditoria polifunzionale. Solo integrando redditi provenienti da attività diverse è possibile sopravvivere in montagna».

La norma [illegible] di puntualizzare e di rendere più attuabile quanto era già previsto dall'articolo 17 della legge sulla montagna [illegible] 97 del '94. Inoltre [illegible] incrementato l'apporto massimo dei lavori appaltabili nel corso dell'anno che passa da 30 a 50 milioni. Queste integrazioni mirano ad alleviare la sotto-occupazione nelle imprese agricole (formate da coltivatori singoli o associati) e fare [illegible] modo che determinati tipi [illegible] lavoro, e di servizi, siano svolti da chi è radicato nel territorio.

Una premessa fondamentale per evitare [illegible] spopolamento delle montagne [illegible] gli effetti negativi di alluvioni e incendi boschivi. Interessante per il Vco la possibilità riservata al singolo coltivatore di svolgere il servizio di trasporto locale di passeggeri mediante l'utilizzo di mezzi propri. Questa prerogativa potrebbe risolvere il problema del trasferimento a valle dei numerosi escursionisti che al termine delle loro lunghe [illegible] hanno bisogno di rientrare nella località di provenienza. Il proble[illegible] [illegible] stato segnalato più volte, nel corso di convegni degli amministratori svizzeri che hanno evidenziato [illegible] difficoltà, per i loro connazionali, di raggiungere la stazione ferroviaria di Domodossola per il ritorno in patria. Potrebbe inoltre essere una soluzione per il trasporto dei ragazzi che si recano a scuola.

La proposta di legge sul riordi[illegible] [illegible] proprietà fondarie [illegible] finalizzata a ricomporre tutti i terreni frazionati che così [illegible] sono non possono consentire usi agricoli e forestali produttivi. Illustra Zacchera che ha messo a punto il progetto: «Ci [illegible] molti terreni che non vengono più utilizzati nè per la forestazione, nè per il pascolo e l'agricoltura. Questo abbandono porta alla rovina di fabbricati [illegible] spopola gli alpeggi moltiplicando [illegible] rischio [illegible] incendi e calamità naturali. Favorire il raccorpamento significa rivalorizzare i terreni, permettere la ripresa di produzioni Doc e ridare vita alla montagna».

Allevamento e pastorizia: anche per questa [illegible] [illegible] previsti incentivi

Il disegno [illegible] deputato di An che è stato sottoscritto da altri parlamentari prevede il riordino a costi ridotti per favorire la formazione delle [illegible] proprietà. Il costo attuale, difatti, [illegible] tiva a lasciare le cose come stanno: la tassazione per il trasferimento di un terreno montano è più elevata del valore del terreno [illegible] [illegible] '72 ad [illegible] è aumentata del 5000 per cento. «Il risultato [illegible] questa situazione - commenta Zacchera - è che alla fine nessun[illegible] trasferisce, accorpa, acquista o vende e l'abbandono dei nostri alpeggi è sotto gli occhi di tutti».

Sanità nelle zone montane

Commissione regionale esaminerà la proposta di legge nata nel Cusio

OMEGNA

E' stata accolta dalla Presidenza del Consiglio regionale la propo[illegible] [illegible] legge di iniziativa dei Comuni di Omegna, Falmenta, Armeno, Madonna del Sasso e Valstrona, relativa ai finanziamenti della Asl il cui territorio [illegible] in prevalenza o esclusivamente montano. La proposta, che potrebbe rappresentare una svolta per la Sanità del Vco, [illegible] [illegible] assegnata alla quarta commissione permanente che dovrà esaminarla e portarla poi in Consiglio dove, [illegible] deliberata, diverrà legge regionale.

«E' un passo importante - dice il sindaco di Omegna Teresio Piazza che adesso [illegible] anche presidente della conferenza dei sindaci [illegible] Vco - la Regione Piemonte [illegible] può esimersi dal rivolgere una particolare attenzione e [illegible] [illegible] montane».

Le motivazioni per cui [illegible] chiesto un maggior finanziamento per le aziende sanitarie il cui territorio è montano, vengono specificate nella proposta di legg[illegible] che si articola [illegible] tre punti. «Credo sia [illegible] gli occhi di tutti - prosegue Piazza - come intervengano grosse difficoltà nella gestione dei [illegible] delle [illegible] laddove prevale, sulla ridotta densità della popolazio[illegible] una enorme distribuzione del territorio con un andamento geomorfologico complesso, con insediamenti [illegible] carattere sparso e di non facile accesso per quanto attiene ai servizi pubblici e sociali».

Da qui la richiesta di maggiori investimenti nella Sanità in montagna anche attraverso il potenziamento dell'assistenza domiciliare medicalmente assistita, un settore questo in cui l'Asl 14 del Vco è tra le meglio attrezzate in Piemonte e tra le prime in Italia. A suffragare le richieste contenute nella proposta, anche fonti legislative nazionali e regionali. «Ciò che [illegible] accettiamo è il considerare la salute dei cittadini, e soprattutto di quelli che già vivono in condizioni ambientali disagiate, [illegible] una spesa - dice [illegible] Piazza - per noi [illegible] attenzione sulla gente che vive in montagna, con particolare riguardo alla salute, [illegible]significa investire per il futuro». [v. a.]

DOMODOSSOLA

Dai parcheggi 450 [illegible] per il Comune

La sosta [illegible] pagamento ha portato nelle casse comunali [illegible] milioni di lire. La somma consentirà [illegible] integrare gli esborsi per molti servizi sociali. Alla scheda «gratta e sosta» [illegible] [illegible] lire l'ora presto [illegible] affiancherà il biglietto da mezz'ora. [f. r.]

GRAVELLONA TOCE

A Granerolo il Centro polifunzionale

Un Centro polifunzionale per le attività culturali [illegible] sociali sorgerà nella frazione di Granerolo e verrà realizzato anche grazie ad un contributo di [illegible] milioni di lire [illegible] a disposizione dalla famiglia Alessi. La struttura ospiterà le sedi dei volontari Aib, [illegible] Pro Loco ed un ambulatorio. [f. r.]

[illegible] Civile, arriva un nuovo m[illegible]

Un nuovo automezzo per la Protezione civile. Verrà acquistato grazie ad un contributo della Regione Piemonte di 14 milioni [illegible] [illegible] di lire [illegible] ad un contributo di 10 milioni [illegible] [illegible] del Comune. [f. r.]

DOMODOSSOLA

Venerdì riaprono i campi da tennis comunali

Riaprono i campi da tennis comunali. L'evento sarà sottolineato con [illegible] cerimonia che avrà luogo sul Piazzale dello Sport, venerdì [illegible] [illegible] 16. Per l'occasione sabato 3, dalle [illegible] alle 14, si potrà usufruire degli impianti a titolo gratuito. [f. r.]

[illegible]

Un gazebo per aiutare cuccioli e cani malati

Un gazebo viene allestito [illegible] Intra per l'intera giornata di oggi per raccogliere fondi destinati alla costruzione di un [illegible] [illegible] con riscaldamento [illegible] altri [illegible] ove ricoverare cuccioli [illegible] cani convalescenti. L'iniziativa [illegible] promossa dal Canile comunale [illegible] gli Amici degli animali. [s. r.]

[illegible]

Consiglio approva lo Statuto

Approvato dal Consiglio il nuovo statuto del Comune di Stresa. Disegnato sulla scorta di una bozza standard predisposta dalla Regione, lo statuto introduce alcune novità, fra cui la possibilità per il sindaco di [illegible] [illegible] assessori, di cui due esterni, rispetto ai 4 attualmente previsti. [l. g.]

[illegible]

Borsa di studio [illegible]li studenti che vanno all'estero

Il Comune antigoriano ha sponsorizzato [illegible] borsa di studio in collaborazione con Intercultura. Servirà a pagare viaggi, frequenza scolastica e soggiorno agli studenti bacenesi che intendono studiare all'estero per sei mesi. [re. ba.]

L' opera dovrebbe sorgere in località Bagni

La Svizzera contraria alla diga [illegible] Craveggia

LOCARNO

Arriva il «no» della Svizzera alla realizzazione della diga nella valle dei Bagni di Craveggia. Lo sbarramento idroelettrico è previsto nella Valle Vigezzo [illegible] pochi [illegible] dal confine [illegible] il Canton Ticino.

Secondo le autorità elvetiche la realizzazione provocherebbe conseguenze molto gravi per l'ambiente nel [illegible] complesso [illegible] e avrebbe ripercussioni su tutta l'asta fluviale della valle Onsernone poiché modificherebbe integralmente la portata del torrente riducendolo a [illegible] rigagnolo. Da qui la presa [illegible] posizione contro il progetto.

Il parere negativo è [illegible] [illegible] dall'autorità ticinesi all'indirizzo dell'impresa Cattaneo di Domodossola che all'inizio [illegible] 2000 aveva inviato loro il progetto con la richiesta di esame preventivo.

L'intervento prevede la captazione delle acque nei pressi dell'antico stabilimento [illegible] rapico [illegible] proprietà [illegible] Comune di Craveggia. L'acqua verrebbe convogliata in galleria fino alla valle Vigezzo per alimentare una centrale ed essere riversata nel Melezzo.

Trattandosi di un'opera realizzata [illegible] territorio italiano, il Governo ticinese ha inviato tutta la documentazione ai competenti uffici di Berna che però gli hanno sostanzialmente rimandato [illegible] palla.

La decisione elvetica [illegible] stata comunicata [illegible] giorni [illegible] all'impresa titolare del proget[illegible]

Alla base dell'opposizione stanno essenzialmente motivi di ordine ambientale. Il torren[illegible] della valle Onsernone è rimasto uno degli ultimi corsi d'ac[illegible] «naturali». Intaccarne la portata significa provocare gravi danni al paesaggio e dichiara[illegible] sostanzialmente la chiusura della pesca nell'intera valle. Il problema della portata dei torrenti, delle possibilità di pesca, della sicurezza degli alvei anche alla luce degli eventi alluvionali tiene banco negli ultimi anni sia nel Verbano Cusio Ossola sia in Svizzera. [t. v.]

Cambiasca, ambientalisti contestano la decisione del sindaco

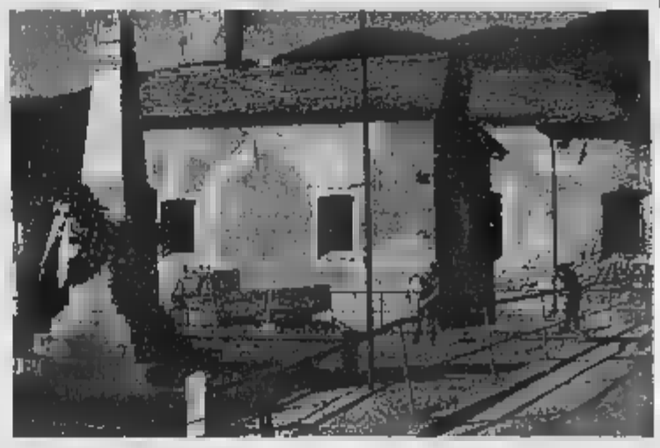
Proteste per taglio di alberi

«I sei cipressi abbattuti: un capriccio»

CAMBIASCA

Un'ecatombe [illegible] alberi nella località collinare del Verbano [illegible] denunciata dal Circolo Verbano di Legambiente. Sotto [illegible] è l'abbattimento [illegible] sei grandi cipressi che adornavano il monumento ai Caduti. «A chi potevano dare fastidio?» si chiede in un comunicato l'associazione.

«Da quarant'anni - aggiunge Legambiente - stavano nel recinto del sacrario, non disturbavano e non minacciavano nessuno, [illegible] perfettamente sani. Il sindaco però ne ha decretato l'abbattimento: una volta di più ci chiediamo [illegible] per quello che appare [illegible] capriccio sia possibile depauperare in questo modo il bene pubblico cittadino». «Nessun capriccio - replica il sindaco Carlo Alberto Pratesi -. [illegible] semplicemente emesso l'ordinanza di abbattimento perchè esisteva [illegible] situazione di pericolo per [illegible] cittadini. Poichè rispondo personalmente della incolumità degli abitanti, [illegible] ho esitato a prendere questo provvedimento, con buona pa[illegible]ca di Legambiente. Posso solo aggiungere che la zona verrà sistemata in modo adeguato e migliore del precedente, utilizzando anche alcune piante più adatte». Intanto alcuni membri del Circolo Verbano tornano a lamentare il taglio dell'olmo ultrasecolare di largo Tonolli e di altri alberi a Verbania. «Le piante malate si curano - dichia[illegible] [illegible] gli ambientalisti -, ma è più facile togliersi il cruccio [illegible] [illegible] loro abbattimento [illegible] questa abitudine [illegible] purtroppo ormai radicata». [a. r.]



A Cambiasca, in piazza della Chiesa, sono stati abbattuti i cipressi

Polemica [illegible] Stresa

Chiosco contro all'[illegible] Decide il giudice

STRESA. Si è riservato di decidere il giudice del tribunale di Verbania al quale [illegible] ritornato il fascicolo relativo alla contesa tra i titolari della rivendita di giornali, tabacchi e articoli regalo ubicata all'interno dei locali dello scalo della Navigazione Lago Maggiore e il Comune. Lo ha reso noto lo stesso sindaco Gianpaolo Calligarich sottolineando che giovedì scorso i legali dell'amministrazione comunale hanno di [illegible] esposto le loro ragioni al giudice.

A seguito [illegible] un compromesso tra le parti in causa, nel giugno 2000, era stato stabilito che l'esercizio potesse rimanere aperto fi[illegible] al 31 dicembre dello stesso anno. Poi [illegible] [illegible] il [illegible] alla [illegible] bollata da parte dei titolari del chiosco. Soltanto dopo l'atteso pronunciamento [illegible] tribunale la Giunta Calligarich trasferirà nei locali in questione l'Ufficio Informazioni Turistiche, forse già entro aprile vale a dire in tempo utile pe[illegible] la prossima stagione. Nel frattempo [illegible] locali del bar adiacenti la rivendita ha già trasferito gli uffici di Polizia Municipale. [a. r.]

HONDA Come ride with us.

A NOVARA

... VA ORA IN HONDA

MOTO WORLD

IN VIALE GIULIO CESARE, 67-69
LA NUOVA CONCESSIONARIA HONDA PER NOVARA E VERCELLI
Officina Assistenza: Novara - [illegible]gna, 6 [illegible] - Tel, 0321 [illegible]

Jutta - tel. 0322 [illegible]

Un'occasione per conoscere nuove amiche e anche un'opportunità di lavoro

Ricamo, arte antica sempre di moda

A Novara c'è un'associazione: «Gioco dei fili»

Un'arte antica che torna protagonista. Il ricamo: un modo per esprimere creatività e fantasia, un'occasione per conoscere nuove amiche, un'opportunità di lavoro. Oggi le antiche decorazioni su centro-tavola, lenzuola e asciugamani sono richiestissime da anziane signore e giovani spose che non disdegnano di dare casa un tocco di classico rivisitato dal gusto moderno. Grande divulgatrice di questa arte è l'associazione «Il gioco dei fili» nata tre anni fa. La sede è a Novara ma si organizzano corsi anche a Borgomanero, Cameri e Ameno.

L'associazione collabora con la più grande scuola esistente in Italia la «Ricami & legami» di Udine che ha esportato a Novara il suo collaudato metodo d'insegnamento e garantisce corsi di perfezionamento. Nell'estate scorso i due sodalizi hanno lavorato insieme per ricamare alcuni paramenti sacri donati il 9 agosto al Santo Padre in occasione dell'Anno Giubilare. La decorazione è stata realizzata con il punto «aquileia» ispirato ai mosaici che si trovano in quella città.

«Il gioco dei fili» propone corsi di ricamo tradizionale, sfilature a vari livelli, hardanger (una tecnica norvegese a fili contati), ricamo d'Assia di origine tedesca. Pezzo forte è il puncetto valsesiano, trina eseguita ad ago con grande abilità e pazienza. L'insegnante è originaria della valle e propone un metodo valido che porta ottimi risultati. Lei è bravissima: davanti al suo lavoro anche papa Giovanni Paolo ha espresso grande ammirazione.

I corsi vengono organizzati in tre cicli. Il primo a metà settembre riguarda il ricamo libero dove l'allieva può apprendere o migliorare i punti base. Da gennaio a fine febbraio le lezioni puntano su una determinata tecnica per acquisire una certa padronanza da utilizzare poi in lavori più impegnativi. Da marzo a maggio di nuovo ricamo libero per concludere la stagione con diciotto ore di stage intensivo tenuto da un'insegnante di Udine su un particolare tecnico.

Ogni stagione viene previsto un tema per stimolare l'estro delle partecipanti. L'anno scorso ha riguardato i mosaici del Duomo di Novara: «Dopo aver rilevato i disegni sulla navata centrale - raccontano a 'Il gioco dei fili' - li abbiamo riprodotti su stoffa e presentati all'importante mostra intitolata 'Ricamare in Piemonte' che ha avuto luogo al Broletto la scorsa primavera».

Quest'anno la fantasia delle ricamatrici è arrivata sino in Ungheria per «copiare» i decori delle porcellane di Herend, prestigiosa manifattura artigianale.

L'associazione collabora con la più grande scuola esistente in Italia la «Ricami & legami» di Udine che ha esportato a Novara il suo collaudato metodo d'insegnamento e garantisce corsi di perfezionamento. La sede è a Novara ma si organizzano corsi anche a Borgomanero, Cameri e Ameno.

«I lavori - continuano le operatrici dell'associazione - esposti nel museo della ceramica a Herend e presentati nei più bei negozi di cristallerie in Italia. Anche Novara avrà l'onore di dedicare a questi lavori uno spazio nella vetrina di Balzano».

Il nuovo corso sta per decollare a Novara, Borgomanero e Ameno: la prima lezione è il 5 marzo e sarà dedicato al ricamo libero; nel capoluogo si terrà anche uno stage di puncetto valsesiano. Gli incontri sono una decina: uno a settimana della durata di tre ore. «Seguiamo il metodo super collaudato di 'Ricami & legami': offre grandi risultati ed è alla portata di tutti» spiega all'associazione novarese. Chi vuole frequentare il corso può rivolgersi al numero di telefono 0338-2135220; è necessario iscriversi all'associazione e poi versare la quota di partecipazione. Informazioni anche sul sito Internet in allestimento: ilgiocodeifili@freeweb.org

L'associazione avviando corsi mirati per le detenute che vivono nella casa circondarale di Vercelli

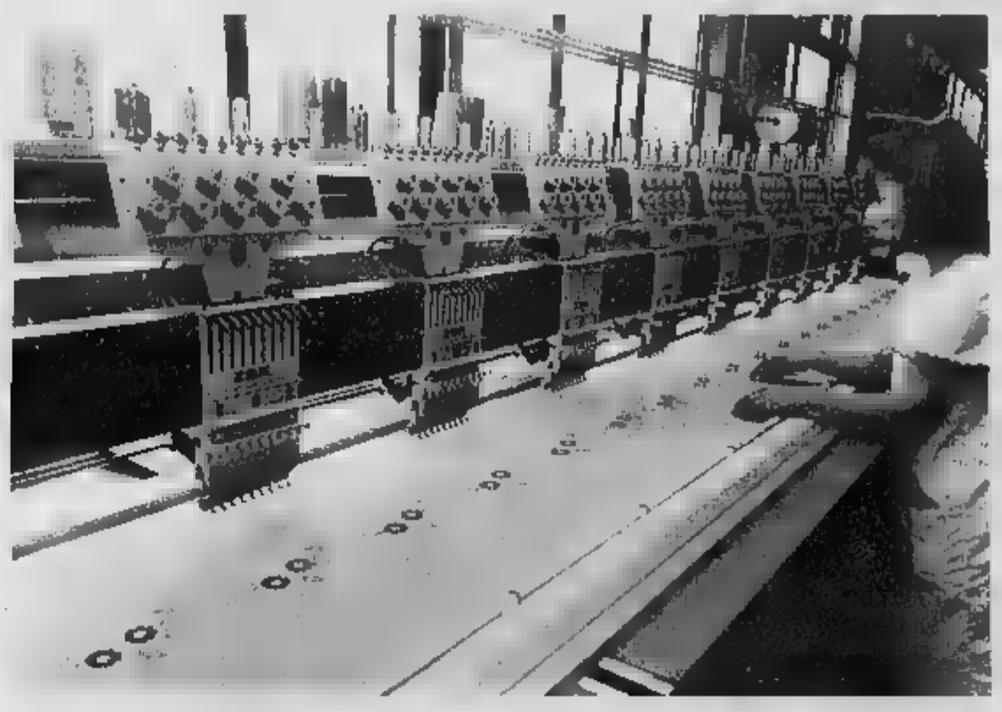
Ago e filo, un aiuto per chi vive situazioni difficili

Lezioni finanziate della Regione Piemonte: dureranno due anni

Ricamare è svago e creatività. Ma anche un aiuto concreto per chi vive situazioni difficili. In parallelo con la consueta attività di insegnamento, l'associazione «Il gioco dei fili» sta avviando anche corsi mirati per le detenute della casa circondariale di Vercelli, per le donne in disagio psichico del Dipartimento di salute mentale di Novara e per le ragazze in difficoltà della casa d'accoglienza «Piccolo Bartolomeo» di Borgomanero. Tante situazioni diverse in cui il ricamo, a sorpresa, può rappresentare un'occasione di riscatto e autonomia.

Nel carcere di Vercelli la Regione Piemonte sta finanziando una serie di lezioni che dureranno due anni per istruire le detenute della sezione femminile. «Il nostro scopo non è soltanto insegnare quest'arte ma anche far nascere un laboratorio in grado di esaudire le continue richieste di lavori eseguiti a mano che arrivano al nostro sodalizio - raccontano a 'Il gioco dei fili' -. Per le detenute, alcune condannate all'ergastolo e a pene di lunga durata, è una nuova occasione di lavoro che si viene a creare».

Ma il ricamo ha anche un'efficacia a livello psicologico. Lo si sperimenta nel Dipartimento di salute mentale dell'As 13 dove l'onlus «Acta et agenda» ha chiesto l'aiuto delle insegnanti de «Il gioco dei fili» per creare un interesse e un hobby nuovo alle pazienti affette da disagio psichico e bisognose di socializzare e reintegrarsi. Altre persone sofferenti di depressione ma con grado di autonomia più alto parteciperanno, invece, ai corsi esterni tenuti dall'associazione.



Ma il ricamo ha anche un'efficacia a livello psicologico

L'iniziativa, denominata «Il viaggio di Penelope. Dai nodi della sofferenza ai nodi della relazione» ha partecipato alla gara di generosità lanciata dalla Fondazione della Comunità del Novarese (promossa da Cariplo) ottenendo il secondo piazzamento per generosità delle offerte: servivano sette milioni per ottenere l'altra metà dalla fondazione e invece sono arrivati 18 e mezzo. Un bel risultato che premia lo scopo nobile dall'idea: la riabilitazione delle partecipanti al corso.

Un'esperienza che aiuterà le malate ma servirà anche ai medici per comprendere gli effetti di un'attività particolare sulla psiche: «Nel ricamo - sottolineano le insegnanti 'Il gioco dei fili' - la mente deve viaggiare in stretto contatto con le dita delle mani. Non è un'operazione complicissima».

Sempre nel segno della solidarietà e della beneficenza è il concorso che partirà a Borgomanero. E' riservato alle ospiti della casa «Piccolo Bartolomeo», ragazze madri e donne in difficoltà. Si comincia l'ottobre. «Le partecipanti hanno risposto con grande entusiasmo alla proposta - raccontano le insegnanti de 'Il gioco dei fili' -. Purtroppo manca ancora uno sponsor che ci aiuti a sostenere i costi per le docenti e il materiale necessario. Anche questo caso dall'hobby si potrà ricavare un'occupazione: lo scopo, infatti, è istruire queste donne affinchè siano in grado di creare lavori da vendere».

C'era una volta un ago da ricamo. Un giorno perse la testa e si mise a giocare con i fili dell'arcobaleno. I verdi lo scrutavano, i blu lo rincorrevano, i gialli, i rosa, l'indaco e il violetto con lui si trastullavano e insieme poi inventarono...

il Gioco dei Fili

ASSOCIAZIONE PER LA DIVULGAZIONE DEL RICAMO

a NOVARA - BORGOMANERO - AMENO • informazioni e iscrizioni ai corsi: 0338.2135220

Inizio corsi: 5 MARZO

CORSI DI RICAMO LIBERO
SFILATURE A VARIO LIVELLO
HARDANGER - TIPICO NORVEGESE
I CORSI DI PUNCETTO

RICAMO D'ASSIA - TIPICO TEDESCO
RICAMI E RETICELLO
RICAMO A FILI CONTATI
TRINA VALSESIANA

Francesco Spiriti, 17 anni, accompagnerà come vocalist i «Sottotono» nelle loro esibizioni

Un giovane aronese al Festival di Sanremo

Studente del Linguistico, cantava nel coro parrocchiale

NOVARA

Un aronese a Sanremo sul palco del Teatro Ariston. E' Francesco Spiriti, 17 anni, che in qualità di «vocalist» accompagnerà il duo dei «Sottotono». Francesco è studente al liceo linguistico «De Filippi» sul colle del Sancarlone di Arona. Cantava nel coro parrocchiale, poi ha cominciato a studiare sul serio sotto la direzione della maestra Mariangela Mascazzini e successivamente a Novara col maestro Paul Rosetta, che aveva lavorato all'Accademia musicale di Los Angeles. Con i «Sottotono» il giovane aronese ha già effettuato alcuni spettacoli in giro per l'Italia, gli ultimi a Catania e a Catanzaro. Il prof. Marino Mora, che lo conosce da quando frequentava le scuole medie, dice che Francesco «è nato per il canto e la musica». Francesco sa suonare il flauto, il clarinetto, la fisarmonica e il pianoforte, ma la sua grande passione è il canto. Frequentava ancora le scuole elementari quando, a Dormelletto, si esibiva con il gruppo delle «Noccioline». La canzone che sarà presentata dai «Sottotono» si intitola «La verità». Pare che il contenuto sia piuttosto «scabroso». La presenza di Francesco ha però creato dei problemi in quanto per legge certe espressioni e certi termini non possono essere affidati ai minorenni. Staremo a sentire quali varianti saranno state apportate al testo. Si sussurra che la parola proibita sia stata sostituita con una più accomodante «buona donna». Sul debutto sanremese Francesco non si fa illusioni. «Per me - dice - è importante essere qui, in un certo ambiente, a contatto con personaggi che sono dei miti. Chi voglio salutare? Senz'altro i miei compagni di scuola, che faranno il tifo per me». [s. bott.]

Il duo dei «Sottotono» parteciperà al Festival di Sanremo. Al fianco, Francesco Spiriti, studente al liceo linguistico «De Filippi» sul colle del Sancarlone di Arona, che accompagnerà nel coro il duo hip hop Cantava nel coro parrocchiale

Radio novaresi

Il camper di Abc dietro le quinte

NOVARA. Anche le radio novaresi al seguito del Festival di Sanremo. Come ormai avviene da diversi anni, Radio Abc invierà al Festival dei Fiori il camper con gli inviati, capitanati da Mauro Marino. «Saranno sette giorni intensa e frenetica attività dietro le quinte - assicurano alla direzione della radio cittadina - che potranno rivivere in tempo reale sulle frequenze 88.900 e 89.100. Avremo una regia radiofonica mobile che seguirà i nostri inviati sguinzagliati dietro alle star del Festival. Il tutto via satellite». Appuntamento sulle frequenze di Abc con i collegamenti quotidiani.

Anche Radio Azzurra Novara seguirà i retroscena del Festival con interventi durante la giornata. [m. p.]

All'ombra dell'abbazia piccole storie sesiane

Carlo Brugo, storico di Romagnano

IN duecento pagine di carta patinata si ripercorrono due secoli di storia dell'Abbazia di San Silvano di Romagnano Sesia. Il volume, a cura dello storico sesiano Carlo Brugo, realizzato da Comune e Parrocchia, porta la prefazione del cardinale romagnanese Monsignor Lorenzo Antonetti, i saluti del sindaco Luciano Brugo e del parroco Monsignor Federico Ponti. «L'Abbazia - dice il primo cittadino - fu punto di riferimento per la cultura e la civiltà di tutta la nostra zona contribuendo all'evangelizzazione delle popolazioni del territorio ed all'insegnamento delle attività agricole». Un intento modesto e generoso, secondo il parroco: «Dopo Dionisotti nell'Ottocento nessuna ha più tentato sintesi. Romagnano è di fatto un'entità per lo più incognita: marca di confine tra Novara e Vercelli e Valsesia, tra Lombardia e Piemonte, tra riferimenti diocesani e forte iniziativa locale anche nel religioso. Il saggio di Brugo si avventura nello spazio romagnanese, tra chiese e case, fasti e nefasti, grandi opere d'arte e umili oggetti, di festa in festa, tra squallori e degradi, furbizie e nequizie». «L'Abbazia di San Silvano in Romagnano» (200 pagine, edito dal Comune e parrocchia, in vendita nelle librerie locali) ripercorre gli anni di fondazione della struttura, le storiche delle successioni degli Abati. Un'autentica documentazione del patrimonio sacro, con presbiterio e abside, l'organo, la torre campanaria, le vetrate e delle ricorrenze succedutesi nel tempo: i congressi eucaristici diocesani e la nomina di Lorenzo Antonetti a Principe della Chiesa. Infine le celebrazioni giubilari di luglio. Non manca infine la scheda sulla cantina dei Santi, che sorge proprio a lato dell'Abbazia. Il tutto corredato di fotografie in bianco e nero e a colori. [p. u.]

MASSIMI RITARDI

BARI	72	61	37	60	19
	116	88	88	60	54
CAGLIARI	110	74	88	54	10
	67	53	88	88	24
NAPOLI	48	28	42	4	88
	88	64	62	52	88
	25	67	9	8	54
	90	88	74	68	61
	103	90	84	88	71
PALERMO	75	88	13	41	88
	95	63	60	53	47
ROMA	88	51	5	64	73
	52	52	51	49	46
TORINO	79	41	9	15	88
	73	65	61	61	49
VENEZIA	16	88	13	68	47
	109	91	76	70	58

IL [illegible] CI [illegible]

centrati: Ambi centrati sul n. 89 sulla ruota di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 [illegible] consecutive come altri sistemi:

89-3	89-20	89-47	89-69	89-83
[illegible]	89-24	89-48	89-75	89-84
[illegible]	[illegible]	89-51	89-78	[illegible]
89-12	89-31	[illegible]	[illegible]	[illegible]
89-15	89-39	89-63	89-81	89-88
89-18	89-41	[illegible]	[illegible]	89-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la prevista scadenza in settimane:
Bari 38 (1); Cagliari 18 (1); Firenze [illegible] (5); Genova 41 (0); Milano [illegible] (4); Napoli [illegible] (4); Palermo 78 (4); Roma 51 (5); Torino 86 (4); Venezia 9 (0).

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

1-2	1-41	1-63	90-28	90-51
1-4	1-39	1-75	90-30	[illegible]
1-8	1-48	1-81	90-33	90-60
1-10	1-50	1-88	90-39	90-63
1-15	1-56	90-1	90-41	90-75
1-21	1-71	90-7	90-43	90-81
1-28	1-60	90-14	90-48	90-86
1-30	1-68	90-21	90-50	90-87

Per caderuze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e [illegible] da giocare a Roma:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-73	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

[illegible] - CACCIA AL [illegible]
Giocate normali a sistemi integrati

L. [illegible]
8 combinazioni
7 - 41 - 78 - 83 - 48 - 65
15 - 86 - 88 - 10 - 14 - 17

L. 6650
7 combinazioni
71 - 69 - 67 - 85 - 90 - 7 - 16

L. 218.200
224 combinazioni
Giocate sistematiche con basi
- basi fisse prese 1 a 1 = 37 - 41 - 38 - 58
- variabili = 18 - 42 - 32 - 81 - 56 - 13 - 25 - 88

Vincite:

Statistiche a [illegible] Ricevitoria n. 490 Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Giochi e gastronomia per l'ultima giornata: Domo kermesse in piazza Mercato

Carnevale accende i falò in piazza

Novara, liscio con Valente. Ghemme saluta Altan

NOVARA

Il Carnevale celebra oggi la festa di chiusura. E nelle due province l'appuntamento è ancora una volta in pizza, oggi pomeriggio o questa sera, con il saluto ai reali, il falò e la distribuzione di specialità locali. Come di consueto l'agenda degli appuntamenti è ricca. **Novara** lancia l'ultimo invito a Biscottinopoli, dove sabato sono stati cucinati e distribuiti 40 chilogrammi di riso. Oggi dalle 16 galo e dolci per tutti, alle 21 veglione danzante con l'orchestra di Roby Valente. L'ingresso alle manifestazioni nel teatro di piazza è gratuito. Con oltre tremila e cinquecento razioni di polenta e sciriuli distribuite, il Carnevale di **Domodossola** ha riempito piazza Mercato. La domenica è stata aperta dalla diffusione del Tavan, il giornale satirico dove ogni ossolano non vorrebbe mai comparire per via della sua satira implacabile. Nel pomeriggio eccezionale presenza di pubblico per la sfilata di maschere e carri allegorici. In serata in piazza Mercato il Togn e la Cia si sono uniti in matrimonio. Oggi dalle 14 si ripetono le sfilate, con stazi gastronomici, tombolone e infine la premiazione dei carri. Alle 14 a Zornasco di Maleasco, carnevale dei bambini, animazione e divertimento. Sono molte le località ossolane che propongono un pomeriggio e una serata di festa. Ghemme grande folla alla fagiolata, autorità locali e [illegible] di tutti per il ritorno di Francesco Tullio Altan, come sempre tanto umile e schivo quanto generoso e disponibile: quest'anno ha realizzato l'etichetta di mille bottiglie di vino «Il Ghemme e Altan» (etichetta che, in glassa, ha anche decorato un'ottima maxitorta), ha incontrato i bambini della scuola, ha applaudito lo spettacolo ispirato al suo «Colombo» e la bandella musicale con i componenti vestiti da Cipputi. Questa sera dalle 21 chiusura con gli spettacoli proposti dagli artisti di strada, concerto della Nuova Filarmonica Ghemmese, rogo del Re Berlan, chiusura con vin brulè e cioccolata.

Anche a **Oleggio** migliaia di spettatori sui viali dell'Allea nell'edizione del Cinquantesimo; stasera grande festa con ingresso libero in piazza per la premiazione dei gruppi in [illegible] Festa anche a **Gozzano**: questa sera alle 21 al salone della Società Operaia si tiene la proclamazione del carro vincitore e la premiazione dei partecipanti. Oggi alle 14,30 dal piazzale della Coop di **Trecate** prende il via la sfilata dei carri allegorici. Gli ultimi appuntamenti di Carnevale a **Verbania**: dopo la sfilata nel centro di Intra di domenica pomeriggio si conclude con la sagra mangereccia nel quartiere di Unchio, seguita pomeriggio dai giochi in piazza. Balli dei bambini sono in programma alle 15 al circolo S.Vittore di Intra, all'oratorio S.Pietro di Trobaso e alla Società Operaia di Fondotoce. A **Stresa** a mezzogiorno c'è la tradizionale distribuzione di polenta e salamini, con giochi in libertà e falò della vecchia. Alle 21.30 in «Gran ballo in maschera» con l'orchestra Emilio Zilioli nel teatro tenda in piazza Marconi. [r. s.]

Il Carnevale ghemmese ha registrato anche quest'anno la collaborazione con Tullio Altan. A destra, la festa di Verbania

Kelly, tutti in pista

Ballo in maschera al Kelly Green. Dalle 22 il veglione di carnevale entrerà nel vivo con la selezione delle maschere più [illegible] premiate [illegible] i nuovi ed esclusivi gadget con il marchio «Kelly Green». [r. l.]

CARPIGNANO SESIA

Via Gluck al Vallechiara

I «Ragazzi della via Gluck» animano il veglione di Carnevale del Vallechiara Dancing. Divertimento in maschera dalle 21,30.

CASTELLETTO TICINO

Gilda, è festa

Al Gilda impazza questa sera il Carnevale. Dalle 22 grande festa con veglione e ballo in maschera. [r. l.]

VIGEVANO

Irlanda al pub

L'atmosfera carnevalizia approda al Dubh Linn irish pub. Dalle 21,30 musica e allegria con il duo «Culo e Camicia». [r. l.]

VERBANIA

In due all'«Old Ri[illegible]

Si chiamano «Fermata a richiesta»: Francesco e Edu si propongono con una carrellata di successi, dal latino americano al rock e musica italiana, al pub «Old River» di Verbania, dalle 22. [r. l.]

CAMERI

«Dia» [illegible] il Cai

Agli escursionisti appassionati di montagna il Cai di Cameri offre questa sera l'opportunità di assistere ad una proiezione di diapositive. La serata si tiene dalle 21 nei locali di via Novara (palazzina dei vigili urbani), con ingresso dalla scala della biblioteca. [c. m.]

sia sera

[illegible] Tel 0321-625.688.
What women want, con Mel Gibson. Or.: 19,50; 22,30. Fer., fest. e prefest.: L. 13.000; rid. 9000 (12/17 anni; L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendita in orario di apertura cassa cinema.

[illegible] Tel 0321-474.828.
L'ultimo bacio, con Stefano [illegible] Or.: 20,10; 22,30. Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000; 8000; lun. fer. 8.000

FARAMANNA. Tel. 0321 - 827.678.
CHIUSO PER LAVORI.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Hannibal, con A.Hopkins.
Or.: 20; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi: L. [illegible] rid. [illegible]. Domani

[illegible]. Tel. 0321 - 46.54.84.
Billy Elliot.
Or.: 20; 22,30.
[illegible], festivi e prefestivi: L. 12.000, rid. 10.000.

[illegible] Informazioni su segr. tel. 0321 - 63.71.83.
Oggi riposo
Ingresso cinema: intero L. [illegible]

[illegible] CARLO. Informazioni su segr. tel. 0322 - 240.555. L. 10.000; rid. 8000.
Oggi riposo

VARONE.
Oggi riposo

[illegible] Tel. 0322 - 82.151.
Hannibal, con A. Hopkins.
Or.: 19,50; 22,15. Lire 11.000; 8000; lun. fer. [illegible]

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Adelle Terraferma. Drammatico.
Or.: 21,15. Ingresso: L. 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Billy Elliot.
Or.: 20,15; 22,15.
Ingresso: Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel 0322 - 81.741.
[illegible]
Or.: 20; 22,15 Bigi cinema: Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

[illegible] - 51.95.23.
Oggi riposo
Prezzo tessera: L. 30.000. Ingresso singola proiezione: L. 8000

METROPOLIS MULTISALA. Tel [illegible] - 814.285 per informazioni orari e prenotazioni; venerdì 18,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30
Billy Elliot, con Julie Walters. Or.: 20,30; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
La tigre e il dragone, con Yun Fat-Chou. Or.: 20,10; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Chocolat, con Johnny Depp. Or.: 20; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Ti presento i miei, con Robert de Niro, Ben Stiller. Or.: 22,50 Lire 13.000; rid. [illegible] Merc. sera [illegible] pom. L. 9.000.
[illegible], con Anthony Hopkins, [illegible] Moore. Or.: 20,10; 22,40 Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom [illegible]
L'ultimo bacio, con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Or [illegible] Lire [illegible]; rid. [illegible]. Merc. [illegible] pom. L. 9.000
What women want, con Mel Gibson, Helen Hunt. Or.: 19,50; 22,20. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Vertical limit, con Cris O'Donnel. Or.: 20,10; [illegible]0. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. [illegible] L. 9.000

CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. tel. 0324 - 240.852.
Vertical limit, con C. O'Donnel, or.: 19,50; 22,30.
Informaz. [illegible] orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - [illegible]
[illegible]**bel**, con A. Hopkins, Or.: 19,50; 22,30
[illegible] dett. orari e prezzi su segr. tel.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
What women want, con Mel Gibson [illegible]: 20,15; 22,30
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
L'ultimo bacio, con Stefano Accorsi [illegible]: 20,15; 22,30.
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.163.
Info su segr. tel.
What women want, con Mel Gibson, [illegible]: 21,15.

SOCIALE. [illegible] - 61.459.
Oggi riposo

[illegible]
Oggi riposo

S. PELLICO. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122.
Oggi riposo. Or.: 21.

SOCIALE [illegible]. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
What women want
Or.: 20,15. 22,30

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40
Vertical limit
[illegible]: 20,15; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Oggi riposo.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. [illegible] orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Hannibal. Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

sale di TORINO

ACCADEMIA piazza S. [illegible] 2 bis, tel. 011 88.78.07. **La villa est tranquille.** Viet. min. 18. Or.: 16; 19; 22.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della [illegible] 77/b, tel. 216.5784. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **vertical limit** Or. 15,45; 18; 20,15. 22,30.
ADUA 400 corso [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Hannibal.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007 Sala 1: **What women want.** [illegible] 15; 17,30, 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Billy Elliot.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: **Vertical limit.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] 2: **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
CAPITOL via San Donnazzo 88, tel. [illegible]. **Flawless.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110 **Il gusto degli [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. [illegible]. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16,55; 18,50; [illegible]; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. [illegible] **women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORA via Gramsci 9, tel. 542.422 **Chocolat.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Mimosa via Montalcone 62, tel [illegible]74. **Una lunga lunga lunga notte d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Quincunce via Montalcone 62, tel 327.2214. **Goetanza de Libbiano.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Hannibal.** Or.: 15,10; 17,25; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La [illegible] e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 8, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La dea del '67.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] **tetro**
ESTERLE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **La dea del '67.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Riposo.**
FIAMMA corso Trapani 57, tel [illegible] **women want.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
GREAM corso Beccaria 4, tel. 521.4316 **Chiuso per [illegible]**
KING via Po 21, tel. 812.59.96 **Krimpack.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] S. Teresa 5, tel. 534.614 **Chiedimi se sono felice.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX [illegible] S. Federico, tel. 541.283 **Hannibal.** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606 **Riposo [illegible]**
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Riposo.**
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Thomas Crown Affair (Gioco a due).** Or.: 18,30; 21,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Pom. La carica dei 102.** Or. 15,25; 17,10 **Sera: Il 6° giorno** Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **What women want - Quello che le [illegible] vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX [illegible] 88, tel [illegible] **L'ultimo bacio** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Billy Elliot.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400 [illegible] **family man.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ROMANO [illegible] Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 8, tel. 819.01.50. **Cast away.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 [illegible] - **La proposta.** Or.: 15,45; 18; 20,25; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Ogni lasciato è perso.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. [illegible] **limit.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

Basket di B1, i novaresi sospinti da un pubblico entusiasta battono Montichiari e risalgono

Cimberio, vittoria che fa morale e classifica

Michelini: «Comincio a vedere la squadra che piace a me»

Stefano Michelini allenatore della «Cimberio»

NOVARA

Non si era mai visto Stefano Michelini così sorridente, al termine di una partita della Cimberio. E' lui il barometro della situazione in casa «Cimberio» e domenica sera le lancette sono sul bello stabile.

Gli effetti il tecnico bolognese ha molto di che essere soddisfatto. «Non solo per una vittoria su una rivale ostica come Montichiari, ma anche perchè ho visto una squadra reattiva come piace a me e perchè finalmente ho sentito entusiasmo vicino a me. L'entusiasmo a cui si riferisce il tecnico è quello del pubblico, più numeroso delle ultime uscite e soprattutto più caloroso. Anche Marco Rossi, il piccolo grande play (a 20 anni si sta rivelando tra i migliori play della B1), getta via la timidezza e ringrazia: «Sì, il calore del pubblico mi ha aiutato tanto, quando è entrata la prima bomba da tre e ho sentito un boato, mi sono proprio 'gasato'».

Ma domenica non è stato solo il play varesino a sorprendere positivamente. E' stata la squadra nel suo complesso, apparsa molto più determinata e reattiva. Giadini non ha segnato punti ma è stato l'uomo in più a tutto campo, rimbalzi conquistati e palle recuperate; Jacomuzzi «zoppo» ha infilato una serie di bombe, al pari di Cotugno, che hanno lanciato verso il traguardo la Cimberio. Bene Ale Zorzolo (seguito da amici e parenti in gradinata) e segni di ripresa da Federico Ferrari, al pari dei «lunghi», caricati però troppo presto da falli.

Tutto bene, insomma, anche se l'unico cruccio di Michelini riguardano le precarie condizioni fisiche di alcune pedine: «Se avete notato, nel terzo quarto la squadra è andata in riserva di energie e si è fatta quasi recuperare da un Montichiari molto aggressivo. Del resto, Di Gioia, con Aimaretti acciaccato e Jacomuzzi che proprio non si è allenato tutta la settimana, molti elementi sono costretti a cantare e portare la croce. Ma questa è una squadra in cui credo ciecamente e se riusciremo a restare uniti andremo molto lontano».

Domenica prossima trasferta a Massa, sarà un altro 'spareggio' per la zona play off. [m. p.]

BASKET

In B2 vince Castelletto

Bella vittoria della Nosego nella serie B2 di basket, che ha sconfitto per 83-72 Gavirate. Determinante la prestazione di Ferrarese e Salea, che hanno segnato 23 punti ciascuno. Sfortunate le squadre provinciali di C1: l'Athlon Novara è stata sconfitta per 72-62 dall'Alessandria, mentre la Tecnova Oleggio ha perso 68-66 contro il Saronno. [m. g.]

VOLLEY

Grande Polytech in B1

E' alla vittoria la Polytech, che ha sconfitto per 3-0 l'Albisola alla B1 di volley. Giornata da dimenticare per la Pavic Trasgo, sconfitta 3-0 a Cantù; la Sparta Sanmartinese si è invece imposta per 3-1 nella difficile trasferta contro il Novate. [m. g.]

ATLETICA

Due candidati per le elezioni

Due candidati alla presidenza del nuovo consiglio Fidal Vco che sarà eletto domani. Sono Giovanni Brigatti (consiglieri Graziano Biancossi, Marianna Ghivarelli e Francesca Iossi) e Gerardo Veronese (consiglieri Aldo Allegranza, Paola Generelli ed Egidio Masciaga). [s. b.]

RALLY

Lezioni della Novara Corse

La Novara Corse 2000 organizza la 2ª edizione del corso per navigatori di rally. L'iniziativa è articolata in quattro lezioni teoriche seguite da esercitazioni pratiche. Informazioni allo 0339.7936337. [r. l.]

Volley femminile, facile successo delle trecatesi su Bari, mentre le marchigiane «eliminano» Forlì

Per la A1 è un braccio di ferro tra Agil e Jesi

Dopo la trasferta di San Donà, sfida decisiva con le marchigiane

Vincere 3-0 e non lasciare contenti fino in fondo. E' la filosofia di Luciano Pedullà, allenatore di un Agil primo nella classifica di A2 e reduce da una vittoria fin troppo semplice sul Bari. «E' proprio questa facilità che mi preoccupa - commenta l'allenatore trecatese -. Dopo 15 giorni di stop, speravo di incontrare più di resistenza nelle pugliesi, anche perchè poi due partite da battaglia con San Donà e Jesi. Comunque, prendiamo questi tre punti che ci consentono di tenere la testa della classifica. Il duello ora tra noi e Jesi». Già, ci si attendeva un regalo da Forlì, che invece è ceduto in casa nello scontro da ultima spiaggia per il primato con le marchigiane (3-0). Così, la romagnola, a sette punti di ritardo, escono dalla contesa, mentre la promozione in A1 sarà un affare a due tra Trecate e Jesi. Attese allo scontro diretto tra dieci giorni in riva al Ticino. Una partita che vale una stagione intera e per la quale già si stanno mobilitando i tifosi blufucsia. Tifosi che anche domenica prossima seguiranno in Virginie De Carne e compagne a San Donà, una partita che va affrontata con lo spirito giusto - dice Pedullà - perchè il sestatto veneto in casa sa esprimersi al meglio e dobbiamo evitare cali di tensione proprio alla vigilia di un match decisivo come quello con Jesi». [m. p.]

Luciano , coach Agil Trecate

Sabato lo scontro con il Barcellona

Hockey vince il derby pensando alla coppa

Orlandi capitano Francoli Hockey Novara, è stato i migliori nel derby

NOVARA

Per tempo, la Rotellistica di Tommy Colamaria tenuto testa alla corazzata di Livio Parasucco. Poi, quando il fiato venuto meno il Francoli dilagato. E' nella logica delle cose. Da una parte ci sono dei professionisti che si battono a livello europeo posto che in campo nazionale non hanno rivali; dall'altra c'è una squadre di bravi dilettanti che esaltano nel confronto con i più titolati rivali. La sintesi del derby fra Novara e Rotellistica (1-2 il risultato finale) è tutta qui. Al termine sono tutti soddisfatti. Il Novara che pensa già alla partita della stagione, sabato prossimo in Champions League col Barcellona ha fatto un allenamento. Rotellistica, che si è battuta con grande spirito e determinazione fa sperare il suo tecnico: «Perchè se ci battiamo questa grinta e la necessaria concentrazione possiamo vincere il nostro campionato che è la salvezza. Certo è più facile gli stimoli giusti con le grandi, dovremo attrezzarci che con le squadre alla nostra portata per centrare l'obiettivo».

Per prima volta un arbitro novarese, Camillo Nicola ha diretto il derby. «Una bella esperienza anche perchè i giocatori in pista si sono comportati correttamente». Le reti sono state: 3 di Ale Michielon, due ciascuno di Orlandi, Monteforte e Alberto Michielon. Una a testa di Rigo e Piscitelli. Per la Rotellistica hanno segnato Besana e Galli.

Novara, come detto, pensa ormai al Barcellona. «Che affronteremo con schieramento a zona - dice Parasuco - per cercare di metterli in difficoltà visto che loro sono abituati a uomo. Contro la squadra di club oggi più forte del mondo, dovremo fare la partita della vita per mantenerci in corsa. Non facile perchè campionato alla coppa cambiano i ritmi. come passare e 100 all'ora. A velocità elevata tutto diventa più difficile perchè fronte abbiamo dei veri fuoriclasse». [r.amb.]

L'offerta T88-100 a sole 1.000 lire è valida fino ad esaurimento scorte.

Con Wind chiamate urbane in tutta Italia

Un'offerta che non potete rifiutare.

Con Filo Diretto la convenienza Wind arriva su tutte le telefonate senza digitare il 1088.

Se attivate Filo Diretto entro il 31 marzo, l'opzione Superlight è **gratis** fino a luglio per chiamare tutta Italia al costo di una urbana e i telefonini Wind alla tariffa più bassa di sempre.

TUTTOWIND

Corso Marconi, 42 • Arona (NO) • Tel. 0322248219

WIND TuttoWind

www.imwind.it

L'opzione Superlight costa 10.000 lire al mese quando non in promozione. L'opzione Filo Diretto è attivabile solo se l'intestatario del contratto Wind è anche intestatario della Telecom Italia. Per maggiori informazioni chiamate gratuitamente il 159 dai telefoni Telecom Italia e Wind.

Contro il Montichiari una squadra finalmente convinta e determinata

Il Novara vince ma non ha pace

Società, si conclude subito o salta la cessione

NOVARA

Lo spirito è quello giusto. Se Civeriati trovasse anche una punta in grado di far gol... Non Santini, per carità. Come si fa ad esporre giovane a quelle figure? In partita come quella di domenica giocata sul filo tensione nervosa, combattuta tutti risparmio, non si può proporre, pure nel finale, un giocatore completamente spaesato e avulso da qualsiasi schema di gioco. «Mi serviva una torre là davanti per dare profondità e peso alla nostra azione - ha cercato di spiegare Civeriati - Santini è fermo da 15 giorni e deve inserirsi negli schemi». A parte questa nota stonata, il Novara che ha superato il Montichiari in virtù di un gol di Gay o Laurentini, (non lo sapremo mai) ha dimostrato di essere squadra ben viva, determinata che si batte finalmente con lo spirito giusto per puntare alla salvezza. «Un gruppo che non molla mai - l'ha definito il tecnico visibilmente soddisfatto - Adesso anche i risultati ci stanno dando ragione pur ci mancavano elementi importanti. I sostituti però si sono battuti grande generosità». Il Novara ha sofferto i bresciani solamente nella ripresa quando gli avversari hanno inserito la terza punta, Ferrari e il Novara ha dovuto arretrare Colombini a fare il quarto difensore. Ne hanno risentito gli equilibri del centrocampo dove fino ad allora gli azzurri stati padroni del gioco. Eppure gli avanti hanno avuto buone opportunità, in particolare Gay per chiudere partita con un'occasione che lo stesso giocatore si era creato andando rubar palla. Poi però è riuscito superare il portiere. Un peccato perchè Gay ha disputato una prova davvero generosa. E' parso invece un pò in ombra D'Ainzara

Matteo Gay ha disputato una prova molto generosa quanto sfortunata

Pistella, al solito si è battuto combinando davvero poco. Dovendo fare graduatoria migliori, a Beltrami, Placida e Morganti che ha annullato Zanin, metteremo sicuramente Righi che con due interventi d'istinto ha salvato la vittoria della sua squadra e domenica ha fatto anche il libero...

Capitolo a parte merita la questione societaria. Domenica c'è stato lungo incontro, prima delle partita, fra Achilli ed gruppo dei bolognesi presente dottor Accornero commerciali- del Novara oltre che appassionato tifoso. La cessione doveva essere conclusa la scorsa settimana «invece non è stato così - commentava un Achilli piuttosto seccato - perchè mi si dice che ci sono dei problemi burocratici. Non aspetterò più molto tempo». Dal canto suo Andrea Gamberini s'è mostrato preoccupato più tanto: «Siamo a buon punto ci sono dei ritardi burocratici ma nei prossimi giorni completeremo l'operazione di passaggio. In questo siamo d'accordo con Achilli». E siete d'accordo anche nel corrispondere gli stipendi dei giocatori a partire dal novembre scorso? «Ci siamo accollati una serie di pendenze della gestione attuale. Fra queste ci sono anche gli stipendi arretrati. Ci siamo incontrati con i tifosi soddisfando un'esigenza reciproca. Ci siamo confrontati sui programmi futuri del Novara in un clima di grande positività. Adesso dobbiamo solamente stringere le fila di una serie di discorsi. Penso proprio entro settimana diversamente andremmo fuori dai tempi previsti». [r.amb.]

Gravellona Toce

Ma la squadra è ancora viva

GRAVELLONA TOCE. Sconfitta di misura, ma prova superlativa per il Gravellona che pur cedendo, ma di misura per 1-0, contro la titolata Valenzana, ha dimostrato di essere matura per puntare a restare in D disputando, ha fatto nelle ultime due partite, anche bel campionato. Soddisfatti della prestazione dei loro ragazzi anche il presidente degli arancioni Nunzio Gambino e l'allenatore Adelmo Paris. «Abbiamo disputato una buona partita - dice quest'ultimo - anche se il risultato ci ha premiati. pareggio sarebbe stato più che giusto già nel primo tempo abbiamo mancato alcune A il gol sono stati sia Ricci, che ha dimostrato «esserci» pur non essendo al massimo della forma, e poi Gregorace e Forzani. «Per la verità devo dire che un pò tutti hanno tirato porta, anche i centrocampisti - aggiunge Paris - e qu è positivo perchè significa aver trovato la mentalità giusta, la grinta e la voglia di vincere, credendo in se stessi, che avevamo un pò perso per strada. incontriamo Bra, dei nostri diretti concorrenti a restare in D. Beh, da domenica non dovremo sbagliare; sono fiducioso perchè se riusciremo a per novanta minuti l'intensità e la concentrazione necessaria diremo senz'altro la nostra». [v.a.]

Goleada dei biancocerchiati con distrazioni difensive

Per Verbania e Borgomanero successi convincenti e diversi

Non capita spesso di frequente di vedere otto gol in una partita e gli spettatori che domenica hanno seguito l'incontro tra Verbania e Sestrese possono perciò lamentarsi, soprattutto perchè ben cinque sono state realizzazioni dei padroni di casa.

Bovio

Occorre subito dire che biancocerchiati non hanno faticato più di tanto per avere ragione della squadra ligure, volonterosa nulla di più e in lotta per la salvezza. La difesa ospite ha vacillato già nelle battute iniziali di gioco e poco prima del decimo minuto Guidetti poteva siglare la prima sete goleada. decimo della ripresa i locali conducevano già per 4 gol a zero, frutto tripletta di Bovio maturata tra il recupero e la fase iniziale del secondo tempo.

L'ex attaccante varesino raggiunge quota nove nella classifica cannonieri, un bottino non disprezzabile in una squadra che proprio nelle difficoltà in fase offensiva ha uno dei punti Gli ospiti non hanno mai cessato di impegnarsi appena Gardini compagni hanno tirato un po' il fiato, sono riusciti a dimezzare lo svantaggio. Il risultato poi è fissato sul punteggio finale di 5-3 un'altra rete per parte negli ultimi minuti di gioco.

A fine gara, l'allenatore dei biancocerchiati Angelo Seveso ha manifestato soddisfazione per la vittoria, ma non per il punteggio. Avere subito tre reti, dopo stati così largamente in vantaggio denota a giudizio del tecnico un calo di tensione al quale la squadra non dovrebbe andare soggetta perchè in altre occasioni potrebbe risultare pericolosa. La vittoria comunque è stata quello che ci voleva dopo la immeritata battuta d'arresto in Valle d'Aosta. Questo successo e la compagine per i futuri impegni.

Per domenica prossima in programma trasferta difficile sul terreno del Derthona superato sabato dal Borgomanero e «obbligato» a vincere per mantenere quanto meno invariate le distanze dalla vetta della classifica. Occorrerà il miglior Verbania per portare a casa qualche punto, proprio nelle partite più difficili gli uomini di Seveso hanno fin qui fornito alcune delle loro migliori prestazioni. [s.ron.]

BORGOMANERO

Quando Merlin ha trafitto Aliotta in uscita disperata dando la vittoria ai rossoblù, sugli spalti è scoppiato l'entusiasmo dei tifosi borgomaneresi e la delusione e rabbia dei supporter del Derthona. Con la vittoria sui leoncelli il Borgo torna nella fascia più alta della classifica, ma per la società si apre un nuovo capitolo dopo l'annuncio che a fine stagione lasceranno l'incarico il presidente Gianluigi Floriani ed i vice Renato Baruffi e Giorgio Pastore. «La situazione non è delle più parte la responsabilità - ha detto Floriani - perchè non ho preso delle decisioni. Un presidente dovrebbe dare degli ordini, invece ho preferito non farlo. A fine campionato lascerò l'incarico. Se mi vogliono, resterò nel direttivo, perchè questa società mi piace, però alcuni consiglieri non sono d'accordo con le mie idee. Così dal primo giugno mi farò da parte». Dietro la rinuncia di Floriani c'è anche la divergenza sulle scelte tecniche: parte del direttivo vorrebbe la conferma di Erbetta. Floriani, Pastore e Baruffi sono per una soluzione diversa.

Merlin

Baruffi e Pastore hanno precisato che «è proposto un piano per il prossimo campionato che non condividiamo perchè utopistico e non realizzabile. Un piano in cui non crediamo, perchè non ha le premesse per essere attuato: siamo però legatissimi al Borgomanero, e manteniamo la quota sociale. Siamo molto dispiaciuti di dovere fare questa scelta, ma è motivata. Nessuno di noi sceglierà altre squadre, perchè siamo e restiamo tifosissimi rossoblù. Proprio per questo non possiamo avallare una strategia che non condividiamo». Una parte del direttivo ha invece optato per il nuovo piano, riconfermando la fiducia all'attuale allenatore, ma l'uscita dei due maggiori sponsor, Floriani e Baruffi, apre parecchi interrogativi sul futuro. Giuliano Testa, un altro dei dirigenti favorevoli al programma, ha ammesso che «se le cose non cambiano l'anno prossimo dovremo puntare alla salvezza».

Qual è il piano su cui state lavorando? «Prevede il coinvolgimento di altri imprenditori e delle forze sociali della città» ha risposto Testa, senza però entrare nei dettagli del programma. Giampiero Erbetta, dopo la vittoria sul Derthona, non ha voluto commentare le dimissioni: «Sono un dipendente della società, perciò non mi occupo di questo problema. Il mio compito è quello di fare l'allenatore». [m.gio.]

ECCELLENZA

Castellettese e Oleggio

Dominano le formazioni del Novarese

NOVARA. Il campionato di Eccellenza parla Castellettese al primo posto, Oleggio seconda a sei punti, davanti alla Perdono il Lascaris a Settimo e la Varalpombiese Oleggio. Torna al successo la Sunese contro la Nolese, precipita in zona retrocessione (penultimo posto) il Cerano incassando la quarta sconfitta

Ad otto giornate dal termine la capolista Castellettese ha bel margine di vantaggio, ma non può ancora dirsi al sicuro. Contro l'Alpignano è comunque arrivata la tanto sospirata vittoria (la prima casalinga nel girone di ritorno) grazie prodezza di Lorenzi a metà della ripresa. Domenica prossima i ticinesi saranno a Pianezza il Lascaris: poteva essere partitissima, dopo lo scivolone (terzo consecutivo) dei torinesi, si potrebbe anche trattare di una semplice «formalità» per i ragazzi di Fiorenzo Roncari.

Avanza inarrestabile l'Oleggio di Paolo Rossi vincendo (3-2) il derby con la Varalpombiese: gol di Giustino e doppietta di Tummolo per gli «oranges», rigore di Fumarolo rete di Mora nel finale per gli ospiti che con questa sconfitta vedono allontanarsi il secondo posto (quello degli spareggi post campionato).

La Sunese ha rischiato molto quando ha perso il portiere Marmonti (espulso per mano fuori area), i canavesani non hanno saputo gestire la situazione e dopo aver incassato il gol di Poli sono pure rimasti in inferiorità numerica per la doppia espulsione di Còndito e Altobello. Anche la Nolese rimette così in discussione propria salvezza.

Il Cerano è in per la sconfitta subita contro la troppo forte Cossatese quinta per la povertà risultati ottenuti nel girone ritorno: una vittoria casalinga contro il Sarre, un pareggio esterno contro la Dufour e ben cinque sconfitte. La prossima trasferta ad Alpignano, contro l'ultima della classe, sarà decisiva. [a.bott.]

MATTIOLO
AUTOVETTURE GARANTITE 12 MESI

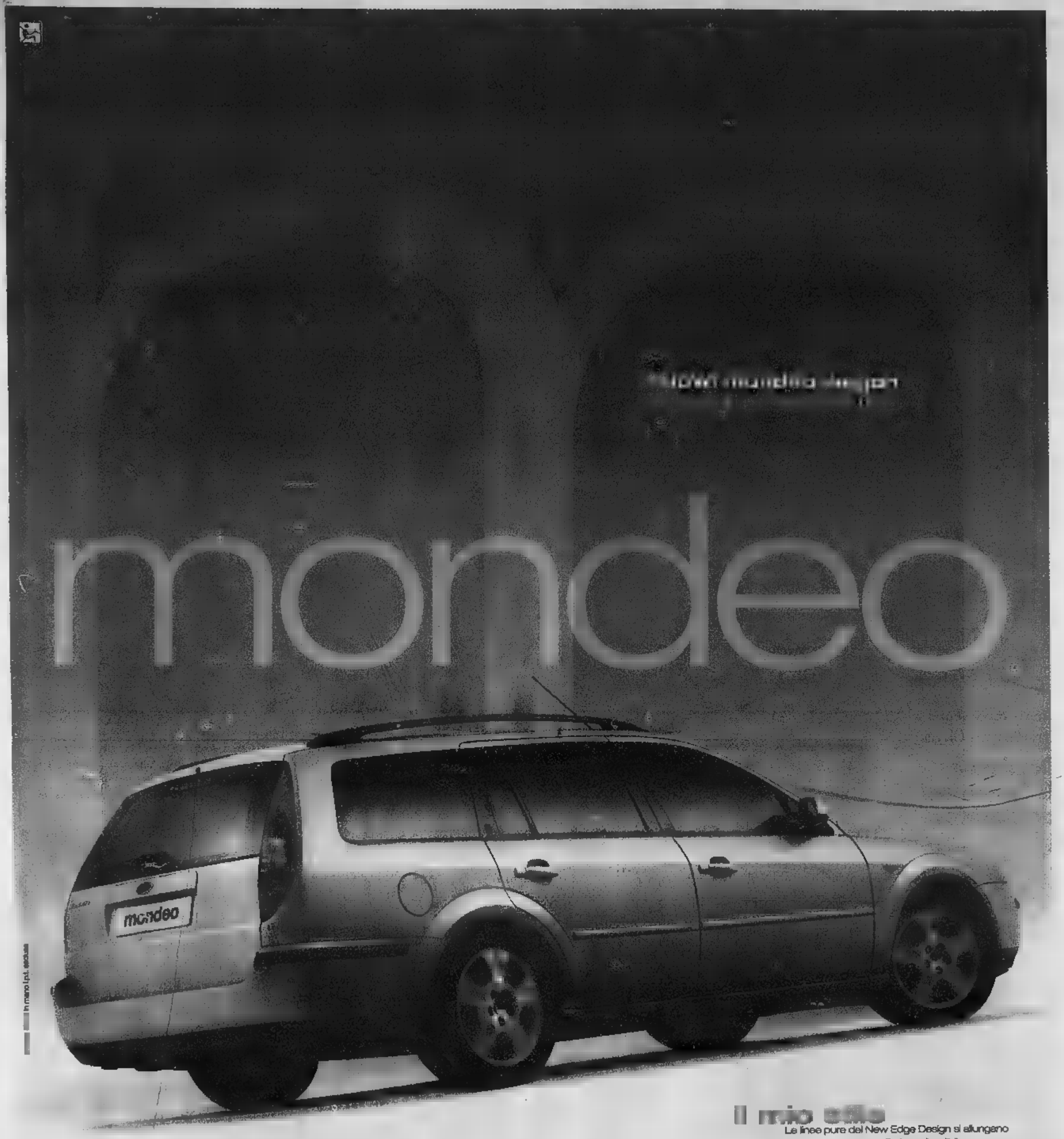
Mercedes	SLK evo. 2.0 kompr.	Aziendale
Mercedes	E220 CDi S.W.	Aziendale
Smart	CDi Turbodiesel	Aziendale
Volkswagen	Golf IV TDi 115 hp	Aziendale
Volkswagen	Golf IV TDi 90 hp	Aziendale
Audi	A4 Avant 115 hp TDi	Aziendale
Audi	A3 TDi 90 hp	Aziendale
Bmw	320 D	Aziendale
Opel	Corsa 1.0 3p	Aziendale
Opel	Zafira DTi Turbodiesel	Aziendale
Volkswagen	Sharan TDi 7 posti	Aziendale
Volkswagen	New Beetle TDi	Aziendale
Volkswagen	Passat Variant 115 hp	Aziendale
Mercedes	Classe A 170 CDi	Aziendale
Mercedes	Classe A 150 Avantgarde	Aziendale
Opel	Vectra S.W. 101 hp DTi	Aziendale
Opel	Astra S.W. 101 hp DTi	Aziendale
Porsche	993	Aziendale
Renault	Clio 1.2 RT	Aziendale

VENDITA - RIPARAZIONI - CARROZZERIA -RICAMBI
BORGOSESIA (VC)

Impresa Martinelli
di Giuseppe & C. s.n.c.
Via Bianchetti, 6 - 2 NOVARA
Tel. e Fax 0321.475250
e cortili
(rosso, ecc.)
Ripristini
Realizzazione campi da
gioco

CARLUCCI
ESTETICA
CENTRO COMPLETAMENTE RINNOVATO
DIMAGRIMENTO
Tecnologia innovativa per perdere peso dolcemente.
CELLULITE LOCALIZZATA
Tonificazione e rimodellamento.
BENESSERE
Termalismo ed estetica tradizionale.
Via Montenero, 7 - Novara
Tel. 0321.461673

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.
LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.



In mano l.p.i. ejection

il mio stile

Le linee pure del New Edge Design si allungano per disegnare un profilo inconfondibile, destinato a durare nel tempo.
Una volta saliti a bordo l'impressione è quella di una qualità superiore: la piacevolezza dei materiali, la funzionalità dei comandi, la sobrietà dei tessuti, l'accuratezza delle finiture in alluminio satinato.
È il momento di sedersi al volante.
Il meglio deve ancora venire.

la mia energia

È una scarica di adrenalina quella che trasmette il motore Duratorq turbodiesel a iniezione diretta di ultima generazione con pompa rotativa ad alta pressione e turbina a geometria variabile. Quando serve puoi contare perfino su un overboost che spinge la coppia fino a 310 Nm.
Il nuovo pianale e la nuova geometria delle sospensioni ti tengono incollato alla strada senza fartene sentire le asperità.
È il controllo al servizio della potenza.

il mio spazio

Si rimane subito stupiti dalla grande comodità degli spazi interni. È bello sentirsi circondati dalla sicurezza. Con l'Intelligent Protection System una rete di sensori adeguano alle circostanze l'attivazione dei sistemi di sicurezza attiva e passiva: ABS, EBD, gli airbag intelligenti frontali, laterali e quelli a tendina che proteggono la testa dei passeggeri anteriori e posteriori.
Un [redacted] di benessere mai provato prima.

il mio mondo, la mia **mondeo**

www.ford.it

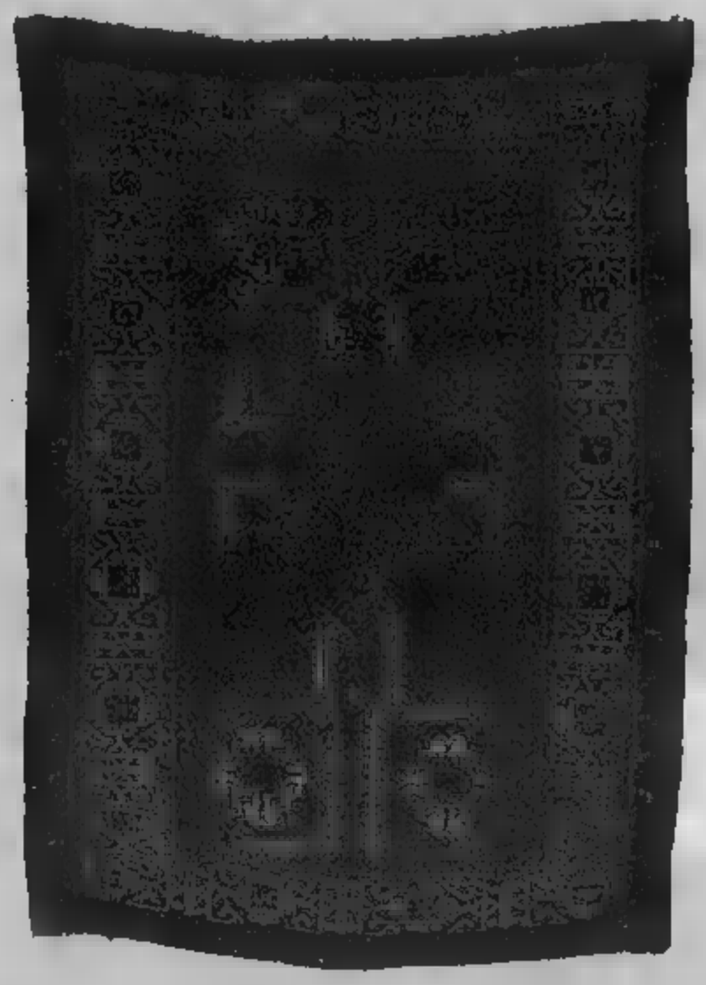
Mondeo è una versione unica, completa di tutto, con 2 carrozzerie: quattroporte e station wagon – Mondeo Wagon Duratec HE 16V 2.0 145 CV L.41 milioni – Mondeo Wagon Duratorq DI 2.0 16V 115 CV L.43 milioni – personalizzazione Ghia più L.3.5 milioni

LISTA NOZZE

MANSUR

Tappeti d'Oriente

LISTA NOZZE



SHIRWAN CUBA
Caucasico metà '800
cm 160 x 110

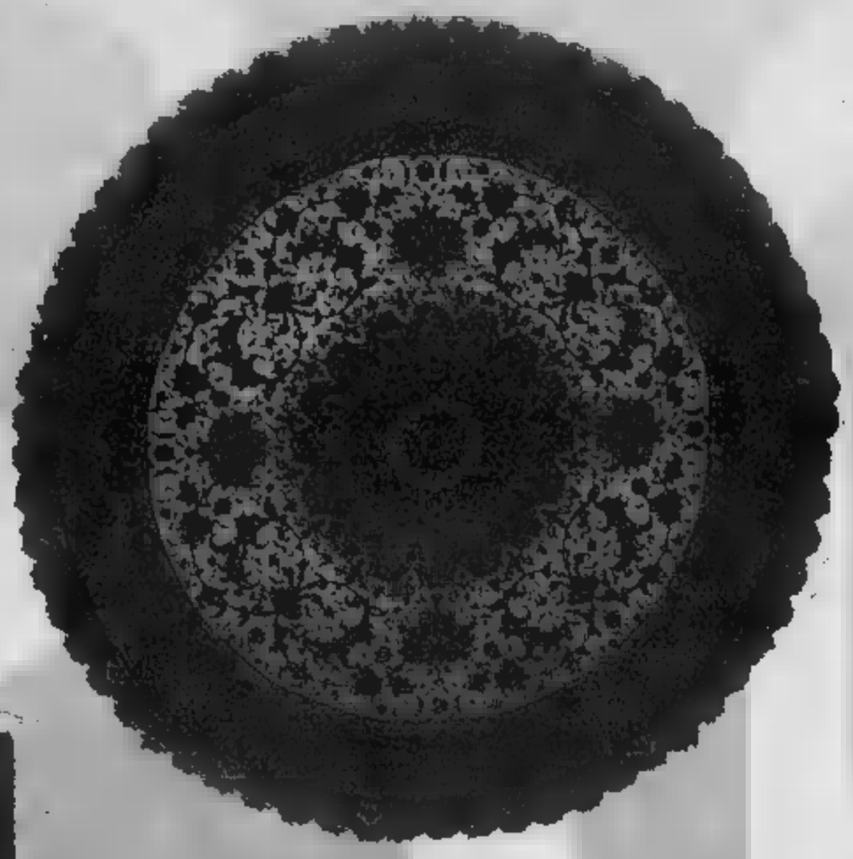
28100 NOVARA

Via Biglieri, 6/a

(fronte Questura)

Tel. 0321.393179

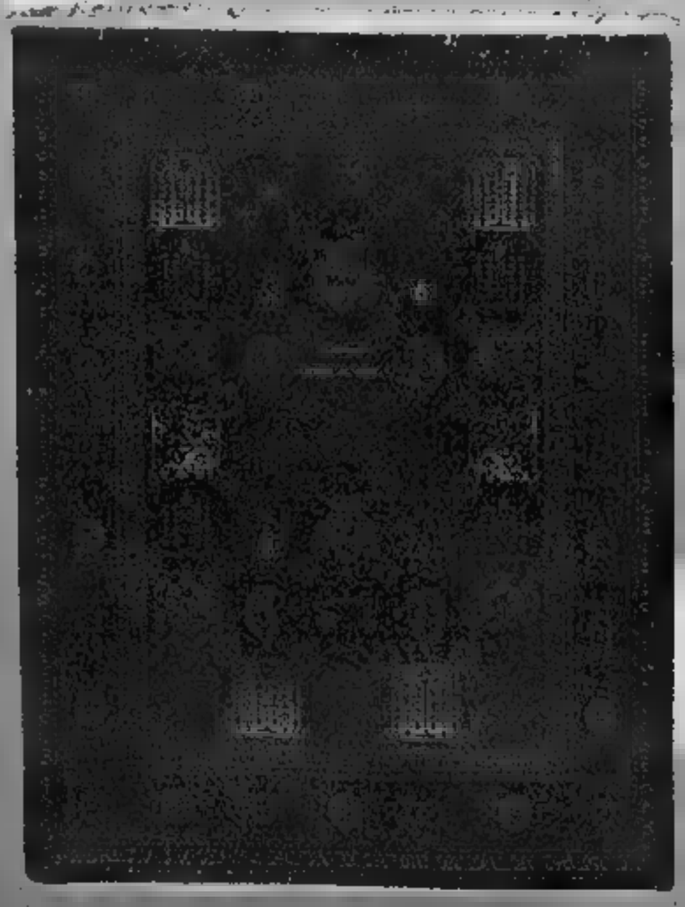
TABRIZ EXTRA FINE
Diametro 250



KASHAN EXTRA FINE
Trama di [illegible]
cm. 220 x 140

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI TASSO 0%

Un' occasione da non perdere!!! La migliore qualità al migliore prezzo!!!



KUMIKURK
Extra Fine
cm. 165 x 110

I nostri servizi:

Qualità e valore certificati
(in base alla legge n. 1490/91 del Codice Civile)

Ambientazione a domicilio

Eventuale sostituzione del tappeto acquistato

Lavaggio e restauro

KILIM CAUCASICO
Antico fine '800
cm. 161 x 155

ORARIO DI NEGOZIO
9.30 - 12.30 • 15.30 - 19.30
DOMENICA E LUNEDI MATTINO CHIUSO

ITALIA
28100 NOVARA - Via Biglieri, 6/a
M. TAHERIAN

USA
NASHVILLE (Tennessee) - Orlando Avenue 306
A. TAHERIAN

GERMANIA
KÖLN - Glockengasse 2/a
M. TAHERIAN

L'offerta del T88-100 a sole 1.000 lire è valida fino ad esaurimento scorte.

Con Wind chiamate urbane in tutta Italia

Un'offerta che non potete rifiutare.

Con Filo Diretto la convenienza Wind arriva su tutte le telefonate senza digitare il 1088.

Se attivate Filo Diretto entro il 31 marzo, l'opzione Superlight è gratis fino a luglio per chiamare tutta Italia al costo di una urbana a i telefonini Wind alla tariffa più bassa di sempre.

Venite da

DE FABIANI Center

Via Martiri della Libertà, 34 • Quaregna (BI) • Tel. 0159841649

Via Vittorio Veneto, 6 • Borgosesia (VC) • Tel. 0163209065

Regione Gibellino, 2/B • Quarona (VC) • Tel. 0163430982

WIND

www.inwind.it

L'opzione Superlight costa 10.000 lire al mese quando non in promozione. L'opzione Filo Diretto è attivabile solo se l'intestatario del contratto Wind è anche intestatario della Telecom Italia. Per maggiori informazioni chiamate gratuitamente il 159 dai telefoni Telecom Italia e Wind.

Da Lunedì 26 Febbraio a Giovedì 1 Marzo

Olio Oliva Bertolli lt. 1

L.5.350 €2,76

Caffè Segafredo Intermezzo gr. 250x2

L. 3.490 €1,80

Combi

I VANTAGGI DI STARE IN FAMIGLIA

SOLO Venerdì 2 e Sabato 3 Marzo

Tonno Star in olio di oliva gr. 80x3

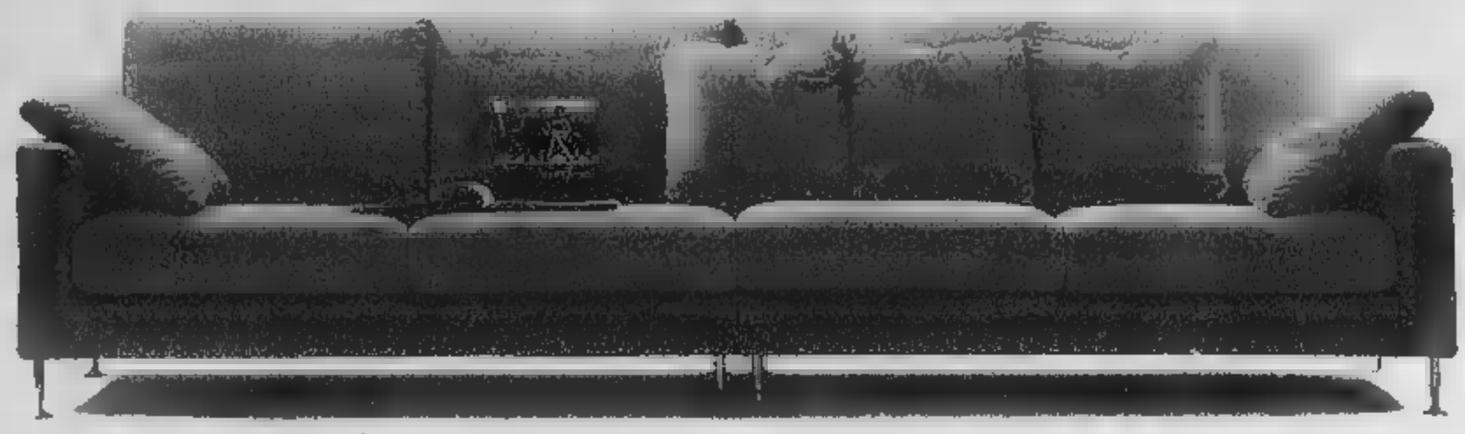
L. 2.490 €1,29

Detersivo Lavatrice Bio Presto Ricarica 20 misurini

L. 6.860 €3,54

COMBI: VERATELLI Tangenziale Sud.

ACCOMODATEVI



Vi invitiamo a toccare con mano la qualità e la convenienza del

Centro Arredamenti JBM2

Oltre ai prestigiosi marchi

MAP linea italia CINOVA imel CIACCI

PROPONIAMO

- camere e soggiorni classici ed in stile di produzione artigianale in legno massiccio;
- oltre 20 modelli di cucine per ogni esigenza;
- complementi d'arredo Calligaris BONALDO casa NUOVO CENTRO FOPPAPEDRETTI
- un reparto dedicato all'arredo giardino

I NOSTRI SERVIZI

- PAGAMENTI RATEALI FINO A 12 MESI AD INTERESSI ZERO
- RILIEVO MISURE E PROGETTAZIONE GRATUITO
- TRASPORTO E MONTAGGIO INCLUSI NEL PREZZO
- ASSISTENZA PRE E POST-VENDITA DA PERSONALE SPECIALIZZATO

Ricordate: qualità e convenienza sono al **Centro Arredamenti JBM2**

GHISLARENGO - Statale Vercelli-Gattinara

Aperto da Lunedì a Sabato con orario 9/12 e 15/19

Tel. 0161.860116 - Fax 0161.860422

www.paginegialle.it/jbm2 ▪ E-mail: jbm2@libero.it

RISTORANTE PIZZERIA
Antico Tucano
RISTORANTE
con Piatti Tipici Egiziani
QUARONA SESIA
Tel. 0163.431190
Via Roma, 13
FRA Dolcano
VARALLO SESIA
Tel. 0163.51258 - Piazzale della Stazione

LA STAMPA
PAGINA 35 MARTEDÌ 27 FEBBRAIO 2001

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711. FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 0161 [illegible]. FAX 0161 [illegible]

Splendid Park Hotel
ALBERGO RISTORANTE

Martedì 27 febbraio
la Serata del Riso
Venerdì sera Piano Bar
VARALLO SESIA - Via T. Rossi, 17/1
Tel. 0163.53992/3 - Fax 0163.52601

La conferma arriva dal ministro Nesi: saranno rispettati i tempi degli interventi tra Crescentino e Trino

Senza ritardi i lavori sul Po

Entro aprile il progetto per la diga Enel

VERCELLI

«Il programma dei lavori sul Po prosegue e non ci sono ritardi rispetto ai tempi stabiliti». Il ministro dei Lavori pubblici Nerio Nesi, [illegible] Novara per discutere dei progetti post alluvione nel Verbano, ha dedicato [illegible] del suo intervento per tranquillizzare popolazioni e amministratori vercellesi [illegible] casalesi. Dopo un inizio difficile e tormentato dunque la messa in sicurezza dal fiume sembra finalmente avviata.

Sciolto il nodo della cava, proseguono a buon ritmo i lavori per la costruzione del nuovo argine [illegible] Trino che, secondo i piani, sarà concluso entro fine settembre. Le speranze iniziali era ben altre - e puntavano ad un anticipo di almeno tre mesi -, ma ormai la realtà è questa, anzi avrebbe potuto [illegible] ancora peggiore.

Entro il 15 aprile [illegible] consegnati i lavori sulla sponda sinistra del Po nella [illegible] della Teksid (3,7 miliardi). Entro il 30 aprile dovrà essere pronto [illegible] progetto per l'abbassamento di un metro della briglia dell'Enel. Entro [illegible] 15 luglio partiranno invece gli interventi per il completamento degli argini a monte di Palazzolo [illegible] per il ripristino dell'argine interno (4 miliardi). Inoltre sono previsti cantieri per il nuovo argine a frazione Galli di Crescentino (5 miliardi); per il completamento delle difese spondali [illegible] Porzioni, Sasso e Santa Maria di Crescentino (1,3 miliardi).

In programma anche il disalveo da Trino [illegible] valle della traversa [illegible] Lanza di Casale dove dovranno essere asportati 150 mila metri cubi di materiali; il termine dei lavori è previsto tra fine marzo e fine aprile, a seconda dei diversi tratti interessati.

Tutto ciò soltanto per quanto riguarda il tratto di Po in provincia di Vercelli. [illegible] totale gli interventi considerati di massima urgenza [illegible] 14 su entrambe le sponde. [f. co.]

Il ministro Nerio [illegible] (a sinistra) tranquillizza sui tempi della ricostruzione post alluvione

A Trino e Crescentino 7 segnalati per droga

Blitz dei carabinieri Nei guai 18 persone

VERCELLI

Diciotto persone denunciate, sette giovani segnalati per essere stati trovati in possesso [illegible] sostanze stupefacenti, una patente ritirata ad un automobilista scoperto ubriaco [illegible] volante, 15 multe per violazione al Codice della strada. E' il bilancio dell'operazione dei carabinieri che, tra sabato sera [illegible] domenica, ha blindato la provincia.

Dei denunciati, tredici sono extracomunitari non in regola con i permessi di soggiorno. A Trino due ragazzi di Morano Po (Alessandria), di 22 e [illegible] anni, sono stati scoperti [illegible] possesso di 3 grammi [illegible] hashish. A Crescentino invece cinque giovani (quattro abitano in paese e l'altro a Livorno Ferraris), di [illegible] comprese tra i 16 e i 18 anni, nascondevano in auto due grammi di marjuana [illegible] una quantità [illegible] poco inferiore di cocaina.

In totale sono state controllati 50 autoveicoli e 158 persone. Verifiche anche in alcuni esercizi pubblici, multati due titolari.

A Vercelli, in particolare, l'operazione di sabato sera ha[illegible] interessato il centro storico [illegible] Ztl, teatro negli scorsi week-end di numerosi atti di vandalismo e di pericolose scorribande in auto senza permesso di transito. [r. v.]

Da Bologna avvertimento alla Provincia: ormai è troppo radicato

«Aprite la caccia al cinghiale»

La tesi dell'Istituto fauna selvatica

[illegible]a [illegible]

VERCELLI

No, la Provincia non potrà abbattere i cinghiali selvatici. L'Istituto fauna selvatica di Bologna ha infatti dato parere negativo [illegible] richiesta dell'amministrazione provinciale di Vercelli, che chiedeva l'«eradicazione del porcastro» dal [illegible] territorio, ritenendo l'animale incompatibile con l'ambiente.

La risposta dell'istituto però, per quanto assurdo possa sembrare, conferma la preoccupazione dell'assessore Dario Piola. «Ci hanno risposto di no perchè ritengono il cinghiale talmente radicato nella nostra provincia da rendere inutile ogni tentativo [illegible] eliminarlo completamente».

Anche Bologna riconosce quindi i problemi legati ad [illegible] specie che si riproduce velocemente, che provoca danni ai raccolti e alla vegetazione montana, e che [illegible] non pochi incidenti automobilistiche sulle strade.

«In compenso - continua Piola - l'Istituto ci suggerisce di promuovere l'attività venatoria». Cioè di aprire la caccia al cinghiale in modo indiscriminato?

«Non battute libere - precisa Piola - ma nei limiti consentiti dalla legge regionale».

Nella prima settimana di mar[illegible] l'assessore e il suo funziona[illegible] Edo Jussich [illegible] incontreranno in Provincia con i responsabili delle associazioni che fanno parte dell'Ambito territoriale e dei Comparti alpini.

«Insieme - dice Piola - programmeremo almeno tre interventi per diminuire il numero dei cinghiali». Una ventina di cacciatori quindi, tra cui le guardie venatorie, parteciperanno [illegible] battute per stanare i cinghiali e abbatterne il più alto numero possibile, pur sapendo che [illegible] il problema potrà essere contenuto [illegible] mai risolto.

Così gli automobilisti dovranno imparare a convivere con la possibilità che [illegible] cinghiale attraversi all'improvviso la strada. Gli scontri solo negli ultimi mesi [illegible] testimoniano le statistiche degli uffici provinciali, sono stati parecchi, [illegible] danni anche gravi ai conducenti: sulla A4 è morta una giovane. E così pure le suore clarisse, da poco trasferite da Vercelli [illegible] Roasio, dovranno sopportare che il bosco vicino al loro convento sia visitato dai cinghiali. Segnalazioni preoccupate erano infatti arrivate a Piola anche dalla curia, che [illegible] chiesto di poter [illegible] per chilometri la tenuta così da lasciar fuori questi animali voraci [illegible] non sempre tranquilli.

«Cercheremo di radunare cacciatori esperti - conclude l'assessore - per abbatterne il maggior numero possibile».

Piola: «Pronti [illegible] predisporre un piano con i responsabili degli enti venatori»

L'assessore alla Caccia e Pesca della Provincia, Dario Piola e una veduta di camosci: per non spaventarli sci e alpinismo vietati a Carcoforo

Niente sci, disturba i camosci

Carcoforo vieta fuoripista e alpinismo

Ivan Fossati

CARCOFORO

Divieto di accesso alle persone, qui circolano liberamente i camosci. Niente [illegible] (fuori pista, ovviamente, perché impianti di risalita da qu[illegible] parti non ce ne sono) e [illegible] al guinzaglio. E' uno strano cartello quello comparso nei boschi intorno a Carcoforo, ma a [illegible] è dovuta arrivare l'amministrazione comunale per tutelare gli animali da montagna che popolano la piccola valle dell'Egua.

Nessun vigile forse eleverà mai una contravvenzione a chi non rispetta il divieto, che [illegible] pure previsto da una legge regionale, comunque c'è e si pretende che venga rispettato. Nel territorio di un'azienda faunistica venatoria è vietato praticare lo sci alpinismo. Perché, dice chi [illegible] intende, questa pratica sportiva causa spavento alla fauna alpina. Che è già in difficoltà per la scarsità di cibo dovute alle nevicate.

La segnalazione arriva da alcuni sciatori: ci sono cartelli che delimitano l'attività sciistica e non per il rischio di valanghe. «E' proprio così», conferma il sindaco Vittorio Bertolini, che lui quei cartelli intorno a Carcoforo li ha fatti mettare, convinto che serviranno a limitare il fanomeno. «Intanto - spiega - non abbiamo fatto niente di strano perché c'è una chiara normativa regionale».

D'accordo le leggi, ma [illegible] il mercato sciistico in flessione a Carcoforo (dove non ci sono impianti meccanici) c'è così tanta gente che pratica il fuoripista? «Non importa quanta gente c'è, [illegible] problema è quanti sentieri vengono percorsi». Cioè? «Qui intorno [illegible] [illegible] tanti itinerari e [illegible] trenta persone si disperdono a gruppetti di 3-4 l'intera vallata viene coinvolta. Poi gli animali si spaventano e fuggono». Fuggono [illegible] [illegible] fuori dal confine della Riserva, forse anche nel vicino Parco naturale Alta Valsesia.

«Vanno tutelati gli interessi di tutti - aggiunge Bertolini - anche di chi ha investito fondi per costituire un'azienda faunistica, che non è [illegible] cosa [illegible] poco». Le specie presenti in zona [illegible] [illegible] camoscio, il gallo forcello e la pernice bianca. [illegible] per la loro tutela si è ricorsi anche a questa sorta di divieto [illegible] transito per sciatori. Ma non solo. C'è pure il problema dei cani: «Già - aggiunge [illegible] sindaco - c'è la brutta abitudine di fare [illegible] alpinismo portando [illegible] [illegible] i cani. Mentre si sale [illegible] problema, ma [illegible]ndendo la gente perde di vista il proprio animale che immancabilmente rincorre la fauna protetta». Che, di nuovo, scappa. Forse nel vicino parco naturale.

CARNEVALE DEGLI ANNI VALSESIA DI VERCELLI

HA VINTO IL RIONE CERVETTO

L'Aquila ha trionfato, [illegible] era nei pronostici. Al termine dell'ultima parata di domenica il [illegible] del Cervetto è [illegible] unanimente proclamato vincitore dell'edizione 2001 del Carnevale di Vercelli. Hanno così potuto esultare [illegible] maschere [illegible] i carnevalanti del rione. Pure [illegible] terza sfilata, nonostante il freddo, è stata un [illegible] grazie anche alla simpatia dell'ospite d'onore, [illegible] comico Sergio Vastano, Servizi A PAGINA 37

Prima di Fiera in campo

Trino, a [illegible] prende fuoco [illegible] dei rifiuti

TRINO. Hanno incendiato un cassonetto della spazzatura si[illegible] di fronte al Principato di Lucedio e poi [illegible] scappati [illegible] un'auto. Erano le 23,30 di sabato quando i custodi della tenuta di Lucedio hanno visto levarsi delle fiamme [illegible] [illegible] poco distante la loro abitazione.

Usciti immediatamente in strada, si sono accorti di quello che stava succedendo: un cassonetto della spazzatura stava bruciando. Contemporaneamente hanno notato una vettura allontanatsri.

I custodi hanno avvertito immediatamente i carabinieri [illegible] Trino. I militari, giunti [illegible] pochi minuti sul posto, non hanno potuto fare altro [illegible] constatare il mini-rogo. Che quasi sicuramente è la conseguenza di una bravata: una cicca accesa di sigaretta gettata nel contanitore d[illegible] c'era [illegible] stata depositata della carta che ha preso fuoco. [r. a.]

Forse anche in pianura

I [illegible] «In arrivo stasera [illegible] dei [illegible]

VERCELLI. Rischio neve per questa sera. Dopo la spolverata di sabato che ha interessato le zone fino a 300 metri di altitudine, le previsioni indicano la possibilità di una [illegible] precipitazione che potrebbe iniziare nel pomeriggio «con qualche fiocco di neve anche sulla pianura padana» recita il bollettino di Locarno Monti, per poi intensificarsi [illegible] [illegible] e nella notte.

La stessa previsione [illegible] stata formulata dal colonnello Giuliac[illegible] [illegible] durante il Tg di Canale 5, [illegible] l'osservatorio di Oropa si limita ad annunciare [illegible] [illegible] monti».

Su [illegible] punto i meteorologi sono tutti d'accordo: il freddo intenso che da sabato ha riportato [illegible] l'inverno dopo gli sprazzi di primavera della scorsa settimana, continuerà per qualche giorno. Infatti [illegible] temperature minime sono annunciate a meno 2 gradi mentre le massime supereranno di poco lo zero. [l. fo.]

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucard
QUARONA SESIA
Tel. 0163.431190
Via Roma, 13
RISTORANTE
con Piatti Tipici Egiziani
FRA Dolcino
VARALLO
Tel. 0163.51258 - Piazzale della

VERCELLI

REDAZIONE VIA DUCHESSA IOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711. FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 0161 250754. FAX 0161

E VALSESIA

VC
Splendid Park Hotel
ALBERGO
Martedì 27 febbraio
La Serata del Riso
Venerdì sera Piano Bar
VARALLO SESIA - T. Rossi, 17/1
Tel. 0163.53992/3 - Fax 0163.52601

La conferma arriva dal ministro Nesi: saranno rispettati i tempi degli interventi tra Crescentino e Trino

Senza ritardi i lavori sul Po

Entro aprile il progetto per la diga Enel

VERCELLI

«Il programma dei lavori sul Po prosegue e non ci sono ritardi rispetto ai tempi stabiliti». Il ministro dei Lavori pubblici Nerio Nesi, ieri a Novara per discutere dei progetti post alluvione nel Verbano, ha dedicato un passaggio del suo intervento per tranquillizzare popolazioni e amministratori vercellesi e casalesi. Dopo un inizio difficile e tormentato dunque la [illegible] in sicurezza del fiume sembra finalmente avviata.

Sciolto il nodo della cava, proseguono a buon ritmo i lavori per la costruzione [illegible] argine a Trino che, secondo i piani, sarà concluso entro fine settembre. Le speranze iniziali era ben altre - e puntavano ad un anticipo di almeno tre mesi -, ma ormai la realtà è questa, anzi avrebbe potuto [illegible] ancora peggiore.

Entro il 15 aprile saranno consegnati i lavori sulla sponda sinistra del Po nella zona della Teksid (3,7 miliardi). Entro il 30 aprile dovrà essere pronto il progetto per l'abbassamento di un metro della briglia dell'Enel. Entro il 15 luglio partiranno invece gli interventi per il completamento degli argini a monte di Palazzolo e per il ripristino dell'argine interno (4 miliardi). Inoltre [illegible] previsti cantieri per il nuovo argine a frazione Galli di Crescentino (5 miliardi); per il completamento delle difese spondali a Porzioni, Sasso e Santa Maria di Crescentino (1,3 miliardi).

In programma anche il disalveo da Trino a valle della traversa Lanza di Casale dove dovranno essere asportati 150 mila metri cubi di materiali: il termine dei lavori è previsto tra fine marzo e fine aprile, a seconda dei diversi tratti interessati.

Tutto ciò soltanto per quanto riguarda il tratto di Po in provincia di Vercelli. In totale gli interventi considerati di massima urgenza [illegible] 14 [illegible] entrambe le sponde. [f. co.]

Il ministro Nerio Nesi (a sinistra) tranquillizza sui tempi della ricostruzione post alluvione

A Trino e Crescentino 7 segnalati per droga

Blitz dei carabinieri Nei guai 18 persone

VERCELLI

Diciotto persone denunciate, sette giovani segnalati per essere stati trovati in possesso di sostanze stupefacenti, una patente ritirata ad un automobilista scoperto ubriaco al volante, 15 multe per violazione al Codice della strada. E' il bilancio dell'operazione dei carabinieri che, [illegible] sabato sera e domenica, ha blindato la provincia.

Dei denunciati, tredici [illegible] extracomunitari non in regola con i permessi di soggiorno. A Trino due [illegible]i di Morano Po (Alessandria), di 22 e 26 anni, sono stati scoperti in possesso [illegible] grammi di hashish. [illegible] Crescentino invece cinque giovani (quattro abitano in paese e l'altro a Livorno Ferraris), di [illegible] comprese tra i 16 e i 18 anni, nascondevano in [illegible] due grammi di marjuana e [illegible] quantità di poco inferiore di cocaina.

In totale sono state controllati 50 autoveicoli e 158 persone. Verifiche anche in alcuni esercizi pubblici, multati due titolari.

A Vercelli, in particolare, l'operazione di sabato sera hanno interessato il centro storico e la Ztl, teatro negli scorsi week-end di [illegible] atti di vandalismo e di pericolose scorribande in auto senza permesso di transito. [r. v.]

Da Bologna avvertimento alla Provincia: ormai è troppo radicato

«Aprite la caccia al cinghiale»

La tesi dell'Istituto fauna selvatica

Donata Belossi

VERCELLI

No, la Provincia non potrà abbattere i cinghiali selvatici. L'Istituto [illegible] selvatica di Bologna ha infatti [illegible] parere negativo [illegible] richiesta dell'amministrazione provinciale di Vercelli, che chiedeva l'«eradicazione del porcastro» dal nostro territorio, ritenendo l'animale incompatibile con l'ambiente.

La risposta dell'istituto però, per quanto assurdo possa sembrare, conferma la preoccupazione dell'assessore Dario Piola. «Ci ha [illegible] risposto di no perchè ritengono il cinghiale talmente radicato nella nostra provincia da rendere inutile ogni tentativo di eliminarlo completamente».

Anche Bologna riconosce quindi i problemi legati ad [illegible] specie che si riproduce velocemente, che provoca danni ai raccolti e alla vegetazione montana, e che causa non pochi incidenti automobilistiche sulle strade.

«In compenso - continua Piola - l'Istituto ci suggerisce di promuovere l'attività venatoria». Cioè di aprire la [illegible] al cinghiale in modo indiscriminato?

«Non battute libere - precisa Piola - ma nei limiti consentiti dalla legge regionale».

Nella prima settimana di mar[illegible] l'assessore e il [illegible] funzionario Edo Jussich si incontreranno in Provincia con i responsabili delle associazioni che fanno parte dell'Ambito territoriale dei Comparti alpini.

«Insieme - dice [illegible] - programmeremo almeno [illegible] interventi per diminuire il numero dei cinghiali». Una ventina di cacciatori quindi, tra cui le guardie venatorie, parteciperanno alle battute per stanare i cinghiali e abbatterne il più alto numero possibile, pur sapendo [illegible] ormai il problema potrà [illegible] contenuto ma mai risolto.

Così gli automobilisti dovran[illegible] imparare a convivere con la possibilità che [illegible] cinghiale attraversi all'improvviso la strada. Gli scontri solo negli ultimi [illegible] le statistiche degli uffici provinciali, sono stati parecchi, con danni anche gravi ai conducenti: sulla A4 è morta una giovane. E così pure le [illegible] clarisse, da poco trasferite da Vercelli a Roasio, dovranno sopportare che il bosco vicino al loro convento sia visitato dai cinghiali. Segnalazioni preoccupate erano infatti arrivate a Piola anche dalla curia, che [illegible] chiesto di poter [illegible] per chilometri la tenuta così da lasciar fuori questi animali voraci e non sempre tranquilli.

«Cercheremo di radunare cacciatori esperti - conclude l'assessore - per abbatterne il maggior numero possibile».

Piola: «Pronti a predisporre un piano con i responsabili degli enti venatori»

L'assessore alla Caccia e Pesca della Provincia, Dario Piola, in una veduta di camosci: per non spaventarli sci e alpinismo vietati a Carcoforo

Niente sci, disturba i camosci

Carcoforo vieta fuoripista e alpinismo

Ivan Fossati

CARCOFORO

Divieto [illegible] alle persone, qui circolano liberamente i camosci. Niente sci (fuori pista, ovviamente, perché impianti di risalita da queste parti non [illegible] sono) e cani al guinzaglio. E' uno strano cartello quello comparso nei boschi intorno a Carcoforo, ma a tanto è dovuta arrivare l'amministrazione comunale per tutelare gli animali da montagna che popolano la piccola valle dell'Egua.

Nessun vigile forse eleverà [illegible] contravvenzione a chi non rispetta il divieto, che è pure previsto da una legge regionale, comunque c'è e si pretende che venga rispettato. Nel territorio di un'azienda faunistica venatoria è vietato praticare lo sci alpinismo. Perché, [illegible] chi ne intende, questa pratica sportiva causa spavento alla fauna alpina. Che è già in difficoltà per la scarsità di cibo dovuta alle nevicate.

La segnalazione arriva da alcuni sciatori: ci sono cartelli che delimitano l'attività sciistica e non per il rischio di valanghe. «E' proprio così», conferma il sindaco Vittorio Bertolini, che lui quei cartelli intorno a Carcoforo li ha fatti mettere, convinto che serviranno a limitare il fenomeno. «Intanto - spiega - non abbiamo fatto niente di strano perché c'è una chiara normativa regionale».

D'accordo le leggi, ma con il mercato sciistico in flessione a Carcoforo (dove [illegible] si sono impianti meccanici) c'è così tanta gente che pratica il fuoripista? «Non importa quanta gente c'è, il problema è quanti sentieri vengono percorsi». Cioè? «Qui [illegible] ci sono tanti itinerari e se trenta persone si disperdono a gruppetti di 3-4 l'intera vallata viene coinvolta. Poi gli animali si spaventano e fuggono». Fuggono al di fuori del confine della Riserva, forse anche nel vicino Parco naturale Alta Valsesia.

«Vanno tutelati gli interessi di tutti - aggiunge Bertolini - anche di chi ha investito fondi per costituire un'azienda faunistica, che non è una cosa da poco». Le specie presenti in zona sono il camoscio, il gallo forcello e le pernice bianca. E per la loro tutela si è ricorsi anche a questa sorta [illegible] divieto di transito per sciatori. Ma non solo. C'è pure il problema dei cani: «Già - aggiunge il sindaco - c'è la brutta abitudine [illegible] fare [illegible] alpinismo portando con sé i cani. Mentre si sale nessun problema, ma [illegible] dando la gente perda di vista [illegible] proprio animale che immancabilmente rincorre la fauna protetta». Che, di nuovo, scappa. [illegible] nel [illegible] parco naturale.

HA VINTO IL [illegible] CERVETTO

L'Aquila ha trionfato, come [illegible] nei pronostici. Al termine dell'ultima parata di domenica il [illegible] Cervetto è stato unanimente proclamato vincitore dell'edizione 2001 [illegible] Carnevale di Vercelli. Hanno così potuto esultare le maschere ed i carnevalanti [illegible] rione. Pure la terza sfilata, nonostante il freddo, è [illegible] un successo grazie anche alla simpatia dell'ospite d'onore, il comico Sergio Vastano, [illegible]

Prima di Fiera in campo

Trino, a Lucedio prende fuoco cassone dei rifiuti

TRINO. Hanno incendiato un cassonetto della [illegible]azzatura situato di fronte al Principato di Lucedio e poi sono scappati su un'auto. Erano le 23,30 di sabato quando i custodi della tenuta di Lucedio hanno visto levarsi delle fiamme e del poco distante la loro abitazione.

Usciti immediatamente in strada, si sono accorti di quello che stava succedendo: un [illegible] della spazzatura stava bruciando. Contemporaneamente hanno notato una vettura allontanatsri.

I custodi hanno avvertito immediatamente i carabinieri di Trino. I militari, giunti in pochi minuti sul posto, non hanno potuto fare altro che constatare il mini-rogo. Che quasi sicuramente è la conseguenza di una bravata: una cicca accesa di sigaretta gettata nel contenitore dove c'era era stata depositata della carta che ha preso fuoco. [r. s.]

Forse anche in pianura

I meteorologi «In arrivo stasera un'altra nevicata»

VERCELLI. Rischio neve per questa sera. Dopo la spolverata [illegible] sabato che [illegible] interessato le zone fino a 300 metri di altitudine, le previsioni indicano la possibilità di una nuova precipitazione che potrebbe [illegible] nel pomeriggio «con qualche fiocco di ne[illegible] anche sulla pianura padana» recita [illegible] bollettino [illegible] Locarno Monti, per poi intensificarsi in [illegible] e nella notte.

La stessa previsione è stata formulata dal colonnello Giuliac[illegible] ieri durante il Tg di Canale 5, [illegible] l'osservatorio di Oropa si limita ad annunciare [illegible] sui monti».

Su un punto i meteorologi sono tutti d'accordo: il freddo intenso che da sabato ha riportato l'inverno dopo gli sprazzi di primavera della scorsa settimana, continuerà per qualche giorno. Infatti le temperature minime sono annunciate a meno [illegible] gradi [illegible] le massime [illegible] ranno di poco lo zero. [l. fo.]

Sul progetto di riforma Ue. Critiche Confagricoltura e Cia

Spaccatura nel fronte riso

Coldiretti si schiera con l'industria

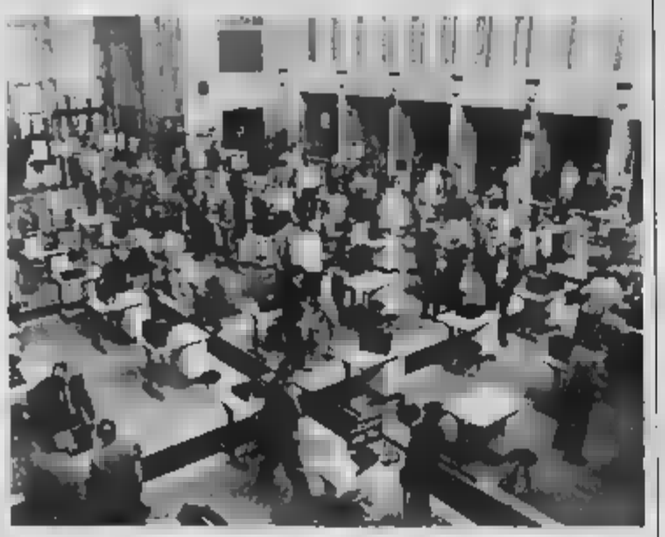
Gianfranco Quaglia

È aperto un solco profondo sulla riforma del riso. Una rottura che vede allineati su un argine Confagricoltura e Confederazione italiana agricoltori; sul lato opposto Coldiretti e Airi (Associazione industrie risiere italiane).

L'organizzazione presieduta da Paolo Bedoni si è schierata con gli industriali sottoscrivendo un progetto di riforma che supera la proposta presentata dal commissario all'agricoltura dell'Ue, Franz Fischler. I punti essenziali: l'eliminazione del prezzo d'intervento; il mantenimento delle attuali superfici di base; il pagamento di una compensazione all'ettaro e l'individuazione di dazi fissi all'importazione che determinino una riduzione dei prezzi interni e un allineamento degli stessi a quelli mondiali; l'istituzione di un fondo per promuovere il consumo del riso comunitario nella Ue nei paesi di prossima adesione.

Dura la Confagricoltura e Cia, attraverso i loro presidenti Augusto Bocchini e Massimo Facetti. L'ipotesi di abolizione dell'intervento è considerata dalle due organizzazioni un baluardo irrinunciabile. Nel 2000 la filiera del riso era apparsa compatta, anche nello scorso settembre, quando i rappresentanti del comparto avevano avuto un incontro a Bruxelles proprio con Fischler. Poi, a fine anno, lo «strappo» di Coldiretti-Airi. Marco Oletti, presidente dell'Unione agricoltori Vercelli e Biella: «E' un fatto gravissimo per due ragioni: la prima è la rottura dell'unità del fronte sindacale; la seconda è l'avallo di un'organizzazione di categoria a una proposta di riforma confezionata dalla controparte, l'industria, che risulta fin peggiorativa rispetto a quello avanzata dalla Comunità europea».

Diverso il pensiero della Coldiretti, la quale sostiene che l'accesso al sistema dell'intervento diventa sempre più difficile e improbabile. E per rafforzare la tesi sottolinea che il Comitato di gestione cereali e riso proprio giovedì ha votato un regolamento che introdurrà maglie sempre più strette. In altre parole i risicoltori dovranno sottostare a parametri rigidissimi, con penalizzazioni di prezzo in caso di mancata lavorazione inferiori agli standard previsti. Tra i paesi produttori l'Italia, la Spagna, la Grecia e il Portogallo hanno votato contro, astenuta la Francia; tra i non produttori astenuti Olanda e Austria.



L'abolizione dell'intervento è uno dei nodi della riforma Ue

Un questionario

«Segnalateci i problemi dell'isola»

«Aiutati che il Ciel t'aiuta». E' a questo antico proverbio che gli abitanti del rione Isola devono aver pensato al fine di «migliorare la qualità della vita nel quartiere», dopo essersi resi conto del disinteresse dimostrato dalle istituzioni nei loro confronti. Così, carta e penna alla mano, hanno tracciato un questionario che ha coinvolto tutta la popolazione interessata.

Il questionario «autogestito» è composto di tredici temi a quattro livelli di priorità. Insomma, gli isolani si domandano quali opere pubbliche siano più urgenti ed elencano i problemi principali che li affliggono: 1) Marciapiedi mal tenuti o inesistenti. 2) Sottopasso rischioso perché stretto. 3) Poca cura per gli spazi verdi. 4) Non c'è un medico nel rione 5) Problema scuola: è stato negativo togliere le elementari? 6) Autobus di linea poco frequenti. 7) Manca uno spazio in cui gli anziani possano fare ginnastica dolce. 8) Mancano impianti sportivi. 9) Non ci sono giardini per i bambini. 10) Poco sfruttata la vicinanza alla città. 11) Non sfruttate le aree espropriate. 12) Troppo assistenzialismo e poche offerte di lavoro. 13) Poche relazioni tra le persone residenti nel quartiere, soprattutto tra le diverse età di appartenenza. 14) altre ed eventuali...

I dati che giungeranno saranno resi noti a tutti gli abitanti del quartiere e poi inviati al sindaco. [g. ca.]

Ultima assemblea provinciale della presidenza Mandrino

«Sempre meno pescatori per colpa dei cormorani»

E' stata, quella che si è svolta all'istituto tecnico agrario, l'assemblea provinciale Fipsas di commiato per Antonio Mandrino, il presidentissimo della pesca vercellese. E, come sempre, Mandrino non si è riparato dietro le perifrasi: ha parlato chiaro, criticando lo stile, ma anche con fermezza, l'amministrazione provinciale per le «incomprensioni» degli ultimi e . Ha detto il presidente Fipsas in assemblea: «Senza entrare nei particolari dei fatti degli ultimi anni, dichiaro che sono lontani in cui la collaborazione di Vercella, dell'on. Ferraris, di Grappi e di Saviolo era sincera, democratica, evidente in ogni occasione».

Polemico con la Provincia (in sala c'era l'assessore alla Caccia e Pesca Dario Fiola), Mandrino si è comunque consolato con i risultati straordinari ottenuti nell'ultima nate dai pescatori sportivi: quelli di Giovanni Marconi (Pescatori sportivi di Borgosesia) campione italiano di pesca alla trota a spinning, e della squadra della Tubertini di Borgosesia (Mauro Mezzano, Giovanni Rescia, Andrea Caprioglio, Paolo Moretto e Pier Enrico Rovero), campione di pesca alla trota in lago. Tutti sono stati festeggiatissimi all'assemblea, con i vincitori di diverse altre competizioni a livello provinciale.

La relazione di Mandrino ha messo in luce anche note negative, ad esempio il calo di tesserati (271 in meno) rispetto al '99. Attualmente gli iscritti alla Fipsas (acque interne, sommozzatori e settore giovanile) in provincia sono 3.701.

Mandrino con il presidente Coni Sangrigoli e i campioni italiani di pesca

Al timone ora c'è Marco Viazzo di Serravalle Premiati i campioni italiani di Borgosesia

Tra le cause, Mandrino ha indicato «la quasi totale distruzione del patrimonio ittico» dagli scarichi (industriali, agricoli e urbani), ma soprattutto dalla massiccia presenza di cormorani «ormai divenuti stanziali». Per questa ragione, nel 2000, la Fipsas si è impegnata a fondo nell'opera di ripopolamento.

In base al nuovo statuto nale, le sezioni provinciali hano cessato di esistere: entro giugno verrà costituita in provincia una nuova società a . Ma Mandrino seguirà questo passaggio: la sostituisce, appunto fino a giugno, il presidente della Società pesca sportiva di Serravalle Marco Viazzo. [s. d. m.]

IL CENTRO SEMPRE PIU' BELLO

I cubetti al posto dell'asfalto

Via Feliciano di Gattinara e via Leone, dopo cinque mesi di lavori non stop finalmente ultimate. Da ieri mattina le due strade appaiono in tutto il loro splendore di porfidi e sabbia. Per ora le transenne che limitano l'accesso sono state tolte, ma le auto, almeno quelle dei residenti, possono transitare per rientrare nei rispettivi cortili. Ora non resta che l'ultimo tocco, quella della posa dei nuovi lampioni e poi davvero parte del centro storico sarà tornata all'antico splendore. Un plauso alla ditta lombarda che ha posato il porfido: consapevole dei disagi provocati, ha lavorato sempre anche di sabato e domenica. [d. b.]

Scuole cristiane

Cure naturali Un convegno al «Ridotto»

Le Scuole Cristiane di Vercelli, in collaborazione con il Comune, propongono tre incontri formativi dedicati ai genitori, agli insegnanti e agli educatori.

Attuali i temi che saranno trattati a partire dal 5 marzo nel Ridotto del teatro Civico. Il primo (entrata gratuita), alle 21 di venerdì tratterà la «naturopatia o la fitoterapia nell'età infantile» come curare le malattie con metodi naturali. Relatrice sarà la biologa Katrin Kilb.

Seguirà, il 16 marzo, un incontro sulla droga, con il fratello lasalliano Celestino Zanoni, fondatore del gruppo Arco, che si occupa di prevenzione e recupero dei tossicodipendenti.

Infine il 26 marzo, sempre alle 21 nel Ridotto, si parlerà di «pedofilia, il pericolo più subdolo». Tratteranno il delicatissimo argomento le esperte vercellesi Paola Piola, psicologa dell'Asl 11, l'assistente sociale del Comune Rosaria Ferorelli, l'ispettore della Questura Maria Rosa Mazza e l'assistente capo Bartolomeo Piras. [d. b.]

Con il manager Scarabosio illustrerà il piano integrato che ci lega all'ospedale di Novara

Polo oncologico, arriva D'Ambrosio

Venerdì al S. Andrea l'assessore regionale alla Sanità

Al Sant'Andrea si torna a parlare di Polo oncologico, e tirano un sospiro di sollievo tutti i vercellesi, preoccupati che il progetto caldeggiato dalla stessa Lega tumori potesse registrare uno stop, motivato dai tagli annunciati nel settore della sanità.

Ma venerdì alle 11, nell'aula magna dell'ospedale, sarà proprio l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio con il direttore generale Luciano Scarabosio a illustrare il futuro dell'oncologia Vercelli.

L'incontro, al quale parteciperanno Oscar Alabiso, cui è affidata la direzione del «repartino» al Sant'Andrea, Antonio Mussa, direttore della Scuola di specializzazione in Oncologia chirurgica, ed Eraldo Vanoli, presidente della Lega tumori, sarà l'occasione, si legge nel comunicato, «per illustrare l'articolazione della rete oncologica piemontese, alla luce del progetto sperimentale approvato recentemente dalla Regione». E proprio in base alle indicazioni, sia Novara sia l'ospedale di Vercelli risultano essere poli oncologici.

Troverà così nuovo vigore la sfida lanciata dal presidente Vanoli ai vercellesi. Viste le difficoltà economiche, la Lega Tumori si impegna infatti a raccogliere tra i cittadini la necessaria (circa 1 miliardo e 200 milioni) per dotare il Sant'Andrea di una scintigrafia «millenium immagine nucleare», indispensabile per le diagnosi precoci. La gara di solidarietà è già iniziata con il versamento di 100 milioni della stessa Lega tumori. [r. a.]

Eraldo Vanoli riproporrà i termini della petizione per la scintigrafia

Infermieri in corsa

Giovedì alle 16, nell'aula magna dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli proseguiranno gli incontri di aggiornamento professionale, accreditati dal Ministero della sanità a favore «dell'educazione medica continua».

Tema della discussione, come anticipa Paolo Bello della segreteria organizzativa, saranno le infezioni ospedaliere, con particolare riferimento all'«enterococco vancomicina resistente».

Relatori della lezione, Maria Esposito, dirigente medico di Malattie infettive, e Fulvia Milano di Nefrologia e dialisi. Moderatore scientifico sarà il professor Francesco Carcò. Presiedono gli incontri i primari Enrico Colombo di Dermatologia e Carla Peona di Nefrologia e dialisi.

LETTERE AL GIORNALE

Il Polo appr... i tagli alla salute

Apprendiamo dalla precisazione del Polo in Provincia, scritta dal leghista che il Polo approva i tagli alla salute dei piemontesi, operati dalla Regione.

E già questa ci sembra una gran notizia che da quando la Lega è ingabbiata nel Polo ne difende le ragioni con obbedienza cieca e assoluta e zelo ringhioso.

Apprendiamo poi che il loro giudizio positivo sui tagli si basa su «voci» e «dati parziali»: questa è una conferma della forza del pregiudizio che guida il loro ragionamento: i tagli sono giusti perché «Ghigo li vuole ed è lui quello che sa».

In terzo luogo si avanza l'ipotesi provocatoria del tipo «Vercelli ludrona», secondo cui il deficit è prodotto dagli incarichi e consulenze a vantaggio di uomini di area politica gradita ai Direttori generali, tutti nominati dal Polo. Si tratta dunque di un'autodenuncia?

Viene annunciata una strenua lotta a difesa dei cittadini «il primo gesto è quello di chinare il capo di fronte al taglio del 17 per cento sulla spesa corrente per la nostra salute, ritenendo che la riduzione serva soltanto a togliere gli orpelli, lasciando intatti i servizi?

Ma a chi vogliono darla ad intendere questi improvvisati amministratori, imbarazzati dal secco 10 a 5 con cui hanno umiliato sè stessi, riducendo al silenzio la voce del Consiglio provinciale che per bocca nostra ha detto che i tagli alla sanità sono dolorosi per i cittadini, quanto inutili per far quadrare i conti fuori controllo.

Si leggano almeno i resoconti del dibattito in Consiglio regionale (seduta del 22/12) quando Ghigo in un soprassalto di realismo afferma: «L'unica Regione ad avere invertito il trend di spesa è la Toscana, con la razionalizzazione della rete sanitaria, che permette a quella amministrazione di chiudere un bilancio in pareggio: E' questa la strada da seguire, intervenendo sulla struttura del sistema sanitario».

Peccato che il Polo non insieme le cose che dice a quello che fa.

Purtroppo per il Piemonte così non è, eppure il Polo vercellese applaude.

Il Centrosinistra in Provincia

FARMACIE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Bianca;
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 419.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S... 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 256.050;
...: telefono 0161 ...;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
...no: telefono 0161 ...
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 828.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212- 929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.482;
Varallo: telefono 0163 52 486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con con medica urgente): *Farmacia Comunale* 3, corso Giacomo Matteotti 7 (Porta no), tel. 0161 215.770.

...: *Pagani Dellera*, via Vittorio Veneto 63/A, tel. 0161 310.114.

Buronzo: *Dr.ssa Marisa Dimitri*, via Garibaldi 16, tel. 0161 851.120.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza Mazzini 36, tel. 0163 22.256.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.732; Santhià: telefono 0161 929.218; Gattinara: telefono 0163 822.976.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.260;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

CITTÀ

SANTHIA'

La mostra di Nespolo

Prosegue alla galleria Family Club di via Galileo Ferraris (Iparco) la mostra del pittore Ugo Nespolo. Orari di apertura al pubblico dalle 9,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 19 (da martedì a sabato). Fino al 3 marzo. Si conclude invece giovedì «Double face: interazione fra fotografia e pittura» nelle sale di Studio 10 a Vercelli, in via Galileo Ferraris 89. Apertura dalle alle 19, tutti i giorni.

VER...

In viaggio con Ar.Tur.O.

...to organizzati gli «incontri di civiltà 2001», viaggi di Ar.Tur.O. con Padana Tours. Dal 12 al 17 aprile «Nei luoghi della tragedia greca» con la visita ad Atene, Tebe, Delfi, Eleusi, Trezene e a Nauplia. Viaggio Prenotazioni entro il 15 marzo. «Il Veneto in mostra» (Venezia e Padova) è il tema dell'escursione in pullman che si svolgerà il 28 e 29 aprile. Occorre prenotare entro il 31 di ...zo. Informazioni da Ar.Tur.O. in via Balbo tel.0161.212.816 e da Padana Tours di corso Libertà 66/68, (tel. 0161.254.171).

Dirigente e accompagnatore. Oggi alle 11,30 le esequie

Morto Giovanni Castiglioni La Pro ... amico vero

Giovanni Castiglioni, che aveva 71 anni, premiato nel dicembre scorso dagli Azzurri d'Italia per «una vita dedicata allo sport»

In dicembre, quando aveva ricevuto il premio Azzurri d'Italia per la sua lunga esperienza come «dirigente sportivo», si era commosso. Era già malato, Giovanni Castiglioni, eppure non aveva voluto mancare a un appuntamento per lui tanto sentito. Così come, nonostante l'avanzare della malattia, era stato fino all'ultimo presente nello spogliatoio del Piola, per incitare i giocatori dalle bianche casacche, che vedevano in lui un amico, un consigliere.

Giovanni Castiglioni si è spento domenica sera all'età di 71 anni. Per la Pro Vercelli una grave perdita. Assieme a Bruno Braghin era infatti il dello staff dirigenziale di via Massaua. Appassionato di calcio (era tifosissimo doc del Torino) ha vissuto vicino gli ultimi quarant'anni della storia della Pro: dai fasti dell'era Tonelli, ai tornei di serie C, sino al periodo buio del declassamento in Promozione e alla rinascita. Castiglioni sempre presente, come accompagnatore, per gioire con la squadra e stemperare con alcune battute i momenti più delicati. E questa mattina alle 11,30 nella chiesa di San Giuseppe ci sarà tutta la Pro Vercelli, assieme ai suoi vecchi amici a rendergli l'estremo saluto. La salma sarà poi tumulata al cimitero dei Cappuccini. [p. m. f.]

Carnevale di Vercelli: plebiscito per il carro di «capitan Pinin». Secondi ex aequo Billiemme e Cappuccini

L'Aquila del Cervetto vola al primo posto

VERCELLI

La temperatura vicina allo zero non è riuscita a raffreddare l'entusiasmo. Domenica [illegible] con il clima polare, le presenze dell'ultima sfilata non hanno superato i record delle puntate precedenti, [illegible] sono state comunque molte, tra paganti, under 12 gratuiti, portoghesi che hanno valicato le barriere chissà [illegible]. E mettiamo naturalmente in conto l'allegro popolo in maschera che per [illegible] ha animato la scena...

Alle prime ombre della sera, il responso. In piazza Cugnolio, sul carro di Bicciolano per stage ci sono stati discorsi e saluti [illegible] rito, mentre dagli occhi della Bèla Majin Maria Assunta Del Bello [illegible] spuntate lacrime commosse. Succede.

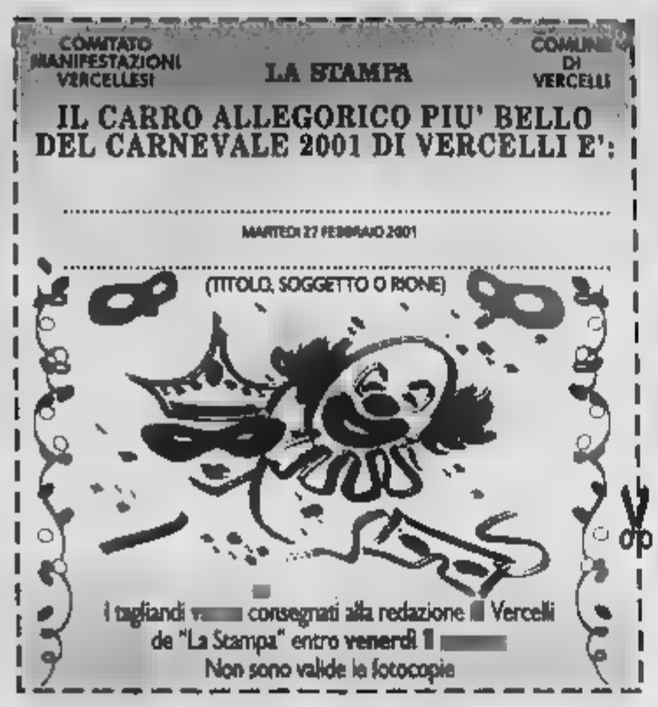
«E' il giudizio di una giuria tecnica» ha spiegato Tony Bisceglia, presidente della giuria, sen[illegible] voto [illegible] beato tra le Belle (Sabrina Franzi, Sabrina Palazzo, Letizia Vercellino, Tiziana Formaggio e Alessandra Ceretto) Majin degli anni passati, più esperte che mai in Carvè. Quindi con pieno diritto al voto.

Così l'aquila gigantesca del Cervatto ha saputo conquistare piazza e giuria. In attesa del verdetto, il bluastro rapace aveva reclinato il capo e cessato di emettere il lamentoso richiamo, perchè ci potevano sempre essere colpi di scena pur se per il carro di capitan Pinin era vittoria annunciata perchè era piaciuto [illegible] tutti, compresi i carnevalanti dei rioni rivali. Ma quando il presidente del Comitato Manifestazioni, Cesare Losa, ha letto il verbale, l'aquila ha spiegato per un'ultima volta le ali [illegible] se volesse spiccare [illegible] volo se non verso Oriente, almeno verso il suo rione dà dove era giunta.

Si sono classificati ex aequo alle spalle del Cervetto la [illegible]ria infinita della benzina, confezionata da Billiemme [illegible] la fantasia [illegible] dei Cappuccini. Poi via via gli attapirati del Canadà, le stregonerie di Porta Torino, [illegible] gattone silvestrone del Britt Fond e le guerre stellari di Porta Milano. Per la categoria «B», al primo posto [illegible] ex aequo tra Asterix, Obelix e romani di Asigliano [illegible] i pompieri Grisù del rione Concordia, seguiti dai [illegible]gni esotici di Caresanablot [illegible] dalla Bella Napoli della Nuova Vercelli.

Ora giudicate voi i carri attraverso i nostri tagliandi: oggi è l'ultimo che sarà pubblicato.

Chiudiamo con qualche [illegible] in margine? Il nuovo percorso di corso Italia ha retto bene ed il palco per il commento ha incontrato il gradimento. Anche l'attore ospite non ha [illegible] il bersaglio: Sergio Vastano è rimasto inchiodato al microfono del [illegible] del Bicciolano [illegible] poi sullo stage di via Conte Rosso per una serie di gags estemporanee, chiamato [illegible] causa dallo speaker ufficiale Roberto Garavaglia. E non voleva andar via più da Vercelli. Buon segno e arrivderci all'edizione del 2002.



Nella foto di Renato Greppi la spettacolare aquila del Cervetto che ha dominato l'edizione [illegible] Carnevale di Vercelli riscuotendo unanimi [illegible]

Santhià, oggi il verdetto

Al termine della seconda parata

SANTHIA'

Ultime ore, oggi a Santhià, per il primo Carnevale del Terzo millennio: la mattinata sarà [illegible]rb[illegible] dai «vintiquat gioeugh 'd Gianduja, i [illegible] giochi di Gianduja», ma sarà il pomeriggio ad attirare la folla per assistere alla seconda, conclusiva sfilata dei carri allegorici, [illegible] gru[illegible] appiedati e dei figuranti.

La premiazione è programmata per le 18: saranno compilate classifiche diverse per i carri grandi e piccoli, per i gruppi ed i minigruppi, e per le [illegible] a piedi. Saranno soprattutto i [illegible] carri grandi, tuttavia, a calamitare l'attenzione degli spettatori: «I draghi del Sol levante» di Cigliano, «L'ora del carnevale» dei «Batusu», «La nose passiun» [illegible] «New fiaschetta», «Nuoce gravemente alla salute» dei «Butalass», «Notti magiche» dei «Bosa» e infine «Rifiuti? ci pensiamo noi».

Terminate le inevitabili polemiche che ogni premiazione degna [illegible] questo [illegible] si trascina dietro, questa sera ci sarà l'ultimo girone infernale cui seguiranno il rogo del pupazzo contrappuntato dai rintocchi del campanone, [illegible] la deposizione di Gianduja dal suo tronetto.

Poi la folla si sposterà al «Palacarvè» di via Monte Bianco, che durante l'anno è null'altro che un onesto bocciodromo comunale, ma che [illegible] Carnevale si vede aumentare di importanza e di lignaggio: da qui si potrà assistere [illegible] fantasmagorico spettacolo di fuochi artificiali e, quando anche l'ultimo bagliore si sarà spento, tutti [illegible] ballare per il veglione con clusivo con la discoteca mobile «Future show» [illegible] le sue «Sex cubiste sex».

La giornata di ieri, lunedì grasso, è stata caratterizzata dalla tradizionale imponente fagiolata: pane, salame, fagioli e [illegible] per venti mila p[illegible] distribuiti dopo il rituale colpo di fucile (a salve, naturalmente) e la benedizione del parroco. [w. ca.]

Ecco uno dei carri che oggi parteciperanno al secondo corteo di Santhià

E' il giorno della paniccia

Varallo, tradizione del Medioevo

VARALLO

E' la giornata della paniccia a Varallo, poi toccherà [illegible] Mercu scurot di Borgosesia e ai processi di Re Marcantonio [illegible] Peru Magunella. Ieri si è consumato il rituale del taglio e della raccolta della legna da ardere sotto i calderoni.

I bracieri sono stati [illegible] nella notte e questa mattina, a [illegible]zzogiorno in punto, in piazza San Carlo saranno distribuite migliaia di porzioni del piatto che vanta una tradizione che risale al medioevo mentre chi si [illegible] prenotato in tempo potrà partecipare al pranzo all'albergo Italia.

Ben più ricca di appuntamenti [illegible] invece la giornata di domani. A Borgosesia andrà in scena [illegible] Mercu Scurot [illegible] 148, con centinaia di «cilindrati» [illegible] spasso per la città con il mestolo [illegible] collo come «lasciapassare» per le tipiche bevute di vino. E per [illegible] surriscaldare troppi i fisici, una [illegible] dovrebbe venire [illegible] tempo visto che le previsioni parlano di nevicate anche a quote basse. Insomma, una festa nel pieno della tradizione [illegible] gli esperti di clima hanno indovinato.

[illegible] termine del pranzo alla Pro loco sarà poi assegnato [illegible] premio Zanni. In serata invece, abituale spettacolo pirotecnico in piazzale Milanaccio dopo la lettura del testamento del Peru. A Varallo l'attesa è per lo spettacolo teatrale che rappresenta il processo [illegible] la condanna al rogo del Marcantonio. L'appuntamento è alle 21 al teatro Civico (le repliche sono previste giovedì e sabato) e al termine dell'esibizione la maschera sarà accompagnata in processione al ponte Antonini per il rogo.

Ma il Carnevale valsesiano non si chiuderà così. Sabato è infatti in programma la sfilata notturna a Borgosesia rinviata il 17 febbraio per il maltempo. Al termine sarà assegnato il Palio per il quale concorrono i rioni di Bettole, Cravo, [illegible]ne e Valbusaga-Fornace. [i. fo.]

Il Carnevale [illegible] Borgosesia si concluderà con l'ultima sfilata di sabato in notturna

A Valpiana di Valduggia, ma i carabinieri lo scoprono

Si nasconde nel sottotetto per non essere arrestato

VALDUGGIA

Un arresto e diverse denunce. E' stato un intenso fine settimana per i carabinieri valsesiani. Il fatto più curioso si è registrato a Valpiana [illegible] Valduggia. Qui gli uomini della caserma [illegible] Borgosesia hanno scovato [illegible] [illegible] di 51 anni ricercato perché deve scontare oltre tre anni [illegible] [illegible] per diversi reati che vanno da f[illegible] e [illegible] alla violenza.

L'uomo era [illegible] individuato da qualche giorno e quando i carabinieri hanno deciso di intervenire presentandosi alla porta dell'abitazione lui ha giocato l'ultima carta, a disposizione, nascondersi. Si è rifugiato nel sotto tetto. Gli uomini dell'arma erano però sicuri che [illegible] quell' abitazione il latitante non [illegible] era allontanato e in pochi minuti l'hanno individuato, rannicchiato in un angolo del solaio.

Un altro fatto si è verificato a Borgosesia: in questo caso un milanese [illegible] 31 anni è stato denunciato per rapina impropria. Dopo aver ottenuto 50 mila lire dalla ex fidanzata (novarese, [illegible] il fatto [illegible] avvenuto in Valsesia), non solo ha rifiutato la restituzione ma è pure ricorso alle mani per convincere la ragazza a desistere [illegible] sua richiesta. La donna però ha composto il 112 chiedendo aiuto.

Sempre in città è stato individuato un marocchino senza permesso [illegible] soggiorno: l'uomo è stato accompagnato in questura per il decreto d'espulsione mentre [illegible] connazionale (in regola con i documenti) che lo ospitava è stato denunciato per favoreggiamento. Altri due extracomunitari del Nord Africa sono invece stati denunciati per furto dai carabinieri del nucleo operativo. Si erano allontanati [illegible] supermercato del Rondò con merce non pagata per oltre centomila lire. [i. fo.]

S.Germano, giovedì passeranno alla Coop Arciere

Casa riposo, 6 dipendenti contrario al trasferimento

SAN GERMANO

«Giù le mani dalla nostra Casa di riposo»: le parole non sono esattamente queste, ma il senso sì. A dirlo sono sei dipendenti, che, assunte ormai da anni [illegible] seguito ad [illegible] regolare concorso, [illegible] giovedì passeranno alle dipendenze della «Cooperativa Arciere assistenza». [illegible] hanno deciso gli amministratori, che devono colmare un «buco» di bilancio di circa [illegible] milioni, ereditato dalla precedente amministrazione.

«La Casa di riposo Perazzo - protestano - è l'unico posto in cui donne residenti a San Germano possono trovare lavoro»: il passaggio alla cooperativa non dovrebbe provocare conseguen[illegible] sul piano finanziario, [illegible] il loro lavoro non sarebbe più regolato dal contratto per gli Enti pubblici, e verrebbe assorbito da quello privatistico.

«Da quando sono subentrate le cooperative - aggiungono - c'è un continuo ricambio di personale: questo non concorre alla qualità del servizio nè al miglioramento della vita per gli ospiti». Sono talmente infuriate, le sei donne, che hanno perso fiducia anche nei sindacati.

Maria Grazia Camellini, della Cgil-funzione pubblica, spiega: «Purtroppo non vi sono alternative. In teoria [illegible] possibile restare nella fascia degli Enti locali, [illegible] rendendosi disponibili alla mobilità: altrimenti il passaggio alla cooperativa è l'unica soluzione praticabile, tanto più che resterebbero invariati i livelli economici e previdenziali, e si potrebbero strappare altre garanzie per il futuro».

Quello del passaggio alla Cooperativa Arciere Assistenza delle dipendenti [illegible] [illegible] degli interventi decisi dall'amministrazio[illegible] della [illegible] [illegible] riposo per far fronte al deficit di bilancio. Tra gli altri è stato deciso di aumentare le rette mensili. [w. ca.]

All'ingresso della città

[illegible] per ricordare il [illegible] di Carnevale

GATTINARA. Che Gattinara sia la città del vino per eccellenza della provincia [illegible] Vercelli non ci sono dubbi. Ma qualcuno di passaggio in [illegible] poco esperto di enologia potrebbe anche non saperlo: così, per fare chiarezza, ecco arrivare i nuovi [illegible] cartelli.

La segnaletica sospesa sulla carreggiata [illegible] stata installata nei giorni scorsi lungo le principali strade (da Vercelli, [illegible] Biella e dalla Valsesia) che conducono in centro. I cartelli affiancati [illegible] tre., e tutti di grande impatto: nel primo [illegible] segnalato il nome della località, Gattinara appunto, nel secondo «sede di Enoteca Regionale» e nel terzo «Città del vino». Anche questa iniziativa rientra nell'attività promozionale avviata di comune accordo dall'amministrazione e dall'Enoteca. Intanto proprio i due enti hanno confermato che entro la fine dell'anno sarà completata la ristrutturazione di Villa Paolotti. [i.fo.]

NOTIZIE FLASH

SANTHIA'

Si apre domani [illegible] mostra dei conigli

Conigli di tutte le razze [illegible] [illegible] tanto di pedigree in passerella da domani fino a domenica nel centro zootecnico Ugo Morini di Santhià: la manifestazione, a livello interregionale [illegible] organizzata dall'Associazione regionale coniglicoltori. Il calendario prevede per domani l'arrivo e l'ingabbio dei soggetti, giovedì l'inizio delle valutazioni da parte dei giudici nazionali Anci-Aia, venerdì e sabato l'esposizione, domenica [illegible] inizio alle 16 la premiazione.

GATTINARA

Comune, cambiano alcuni [illegible] telefonici

Nuovi numeri di telefono per alcuni uffici comunali [illegible] Gattinara. Per contattare la biblioteca (di recente intitolata al Cardinal Mercurino) è [illegible] comporre lo 0163.835747; chi invece ha necessità di comunicare con lo sportello Informagiovani, Informanziani e Informalavoro deve digitare lo 0163.833420.

BORGOSESIA

Assegnate le borse [illegible] studio Aldo Pagani

Sono state assegnate a Gianluca Barricella [illegible] Matteo Chiavarini le borse di studio intitolate [illegible] Aldo Pagani e destinate ogni anno a due studenti dell'istituto professionale Magni. Ai due ragazzi è stato consegnato un [illegible] di 250 mila lire e alla cerimonia hanno partecipato le maschere e la corte del Carnevale borgosesiano. Aldo Pagani aveva legato per anni il suo volto a quello di Peru.

GATTINARA

Girava con [illegible] tasca un coltello

I carabinieri hanno denunciato un uomo che circolava in città con in tasca un coltello la cui lama è risultata irregolare mentre un'altra persona è stata segnalata alla magistratura per av[illegible] violato il provvedimento che gli impedisce di trovrsi a Gattinara.

Nel Medioevo all'ombra del Sant'andrea era remunerativo denunciare i concittadini adulteri

Le ipocrisie dei vercellesi, ieri e oggi

Arguta lezione all'Unipop del preside dello Scientifico

Come guadagnare una discreta [illegible] di denaro nel Medioevo? Denunciare i concittadini adulteri.

Può sembrare una battuta di spirito ma [illegible] ciò che la legge prevedeva nella Vercelli del XIII secolo ed è una delle curiosità storiche che il professor Fulvio Conti, preside del Liceo scientifico della nostra città, ha proposto durante la [illegible] conferenza sul tema «Vizi privati e pubbliche virtù nella Vercelli del XIII secolo».

Il ciclo di conferenze organizzato dall'Università Popola[illegible] di Vercelli si [illegible] infatti arricchito giovedì [illegible] dell'interessante intervento del Professore che si [illegible] avvalso [illegible] dati storici, citazioni di grandi intellettuali e dell'analisi di testi giuridici per dipingere il quadro morale di una società da questo punto di vista così controversa quale quella medievale.

Guidati dal relatore ed accompagnati da citazioni ora di Oscar Wilde, ora di san Tommaso, ora di Leonardo, i presenti [illegible] [illegible] ritrovati [illegible] fronte ad [illegible] città in cui vizi e virtù [illegible] mescolano tra infedeltà combattute col denaro, vescovi nicolaisti [illegible] giovani universitari frequentatori [illegible] taverne. E nell'atmosfera distesa in cui ci si ritrova a sfogliare un album di vecchie fotografie, attraverso l'analisi di testi di grande valore storico quali gli «Statuti Vercellesi» del Duecento, si [illegible] rievocata l'immagine [illegible] [illegible] mondo [illegible] conflitto con il concetto di piacere, allo stesso tempo ricercato e temuto.

[illegible] quando e dove la sfera della moralità non è stata cam[illegible] di dicotomie e ipocrisie? Certo non solo in una piccola città come la nostra e certo non solo [illegible] epoche passare; basti pensare che fino a pochi decenni fa la legge, pur non ammettendo la possibilità [illegible] divorzio, prevedeva pene quanto mai esigue per i cosiddetti delitti d'onore.

Si è tentato di indagare, quindi, un confine, quello tra lecito e illecito, sempre di difficile definizione come ha sottolineato efficacemente il professor Conti, [illegible] apertura e in chiusura [illegible] del proprio intervento, facendo proprie le parole di Leonardo da Vinci: «La leggerezza nasce dalla pesantezza».

Fabrizia Roberto
V B, Scientifico, Vercelli

Nel XIII secolo a Vercelli venne costruito il Sant'Andrea

Che bello guardare le stelle

Cronaca di un pomeriggio passato a osservare il Planetario di Milano

Non sempre «trascorrere il pomeriggio fissando il soffitto», come spesso lamentano i professori, rispecchia l'atteggiamento di chi non ha voglia di studiare.

Se non altro, non è stato così per gli studenti del Liceo Scientifico «Avogadro» di Vercelli che nel primo pomeriggio di mercoledì si sono recati a Mil[illegible] ed hanno concentrato la l[illegible] attenzione su di un «soffitto» d'eccezione: quello raffigurante la volta celeste del Planetario di Milano.

L'astrofisica può essere semplice e interessante

La scuola ha infatti aderito all'iniziativa del Planetario che organizza osservazioni guidate del cielo e conferenze su temi specifici, dai pianeti alle galassie, dall'evoluzione delle stelle alla cosmologia, tutti argomenti di punta dell'astronomia e dell'astrofisica, trattati in maniera semplice ed accessibile.

La lezione ha riscosso l'interesse dei ragazzi, che tra un «21 [illegible] equinozio di primavera... lo sapevo!» e un «...ecco perché certe stelle...» hanno avuto un riscontro pratico [illegible] tante teorie e concetti appresi in modo [illegible] po' astratto sui banchi di scuola.

La proiezione della volta celeste, oltre a creare l'atmosfera piacevole di una notte stellata d'altri tempi, non disturbata da luci artificiali ed edifici a precludere l'orizzonte, ha permesso di presentare ed analizzare, in poco meno di due ore, fenomeni che in natura sono osservabili solo nello spazio di giorni, mesi quando non addirittura centinaia di [illegible] e soltanto in particolari postazioni geografiche e condizioni meteorologiche.

Un'esperienza, quindi, che attraverso una fusione di scienza, mitologia, storia [illegible] un pizzi[illegible] di atmosfera magica ha avvicinato gli studenti ad una materia affascinante ma, talora, complessa.

F. R.
5ª Liceo Scientifico
Vercelli

Un amore di cucciolo — in collaborazione con: L'Arciere Assistenza, Tropical Fauna

Felicità è volare alto come un vero gatto

In alto la giovane e atletica siamese di Andrea Benna. Più sotto Nixan il terrier pazientissimo di Nadia Ligas vestito come un turista un po' trendy. Infine due cuccioli di gatto Tabata e Crilù che sono la gioia del piccolo Marco Molino di Santhià

Gli alunni delle materne, delle elementari e delle medie rigorosamente in costume hanno sfilato con i carri

Tutti insieme con fantasia

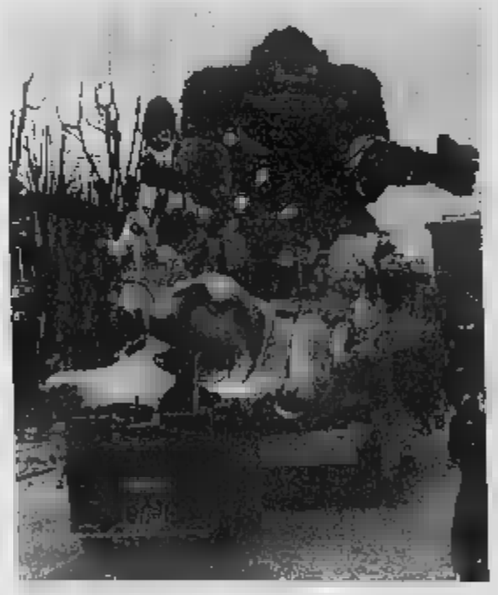
Il Carnevale del «comprensivo» Ferrari

L'istituto comprensivo «Ferrari», in [illegible] dell'ultima sfilata [illegible] Carnevale cittadino, ha partecipato con un gruppo mascherato dal titolo «Fantasilandia».

Il tema, dopo un'ampia di[illegible] tra tutti noi bambini, [illegible] stato scelto appositamente ampio, per offrire a tutti l'occasione di esprimerci, così da far confluire le rappresentanze [illegible] tutte le scuole che fanno capo allo stesso istituto, dalla materna alla media.

I bambini e i ragazzi hanno sfilato insieme, uniti e fortemente motivati anche grazie alla presenza del dirigente scolastico Luigi Maranzana, che ha seguito da vicino sia i preparativi sia la sfilata.

L'istituto comprensivo «Ferrari» ha ritenuto opportuno inserire il Carnevale nelle attività didattiche comuni a tutti i ragazzi dell'istituto, con il preciso intento educativo di favorire la coesione e la conoscenza fra i vari ordini di scuola e di iniziare i ragazzi alla tradizioni di Vercelli.


Canto e più alunni della Ferrari accompagnati da maestri e professori hanno dato vita ad un Carnevale nel Carnevale proponendo [illegible] sfilata che ha avuto come tema conduttore i personaggi della Disney. Nella foto di Renato Greppi il gruppo dedicato alla Carica dei 101 e uno dei carri della sfilata

I gruppi che hanno dato vita alla sfilata [illegible]

- la Carica dei 101, rappresentata dai piccoli della scuola dell'infanzia Concordia e dell'elementare Regina Pacis;
- le Paure (scuola dell'infanzia dell'Isola);
- Banda Bassotti (gruppo musicale media Ferrari);
- Biancaneve [illegible] i sette nani (media Ferrari);
- I Topolini (gruppo di ballo, Ferrari);
- Mago Merlino [illegible] Topolino (media Ferrari);
- Alice nel paese delle meraviglie (media Ferrari).

Gli insegnanti accompagnatori meritano [illegible] menzione speciale perchè ci hanno fatto trascorrere un pomeriggio divertente e perchè si [illegible]no dimostrati impavidi rispetto alle tonnellate di coriandoli sotto i quali li abbiamo sommersi: Baraggiolo, Borghi e Moccia, docenti del Concordia e della Regina Pacis, Bo [illegible] Finotti dell'Isola; Ramunno, Leonello, Lazzazzara, Cosentino, Canetti, Pelone e Furbatto della media Lanino. A loro un grazie sentito, anche perchè lunedì hanno sospeso le interrogazioni, consentendoci [illegible] vacanza fuori programma.

Tutti gli alunni
dell'istituto comprensivo
«Gaudenzio Ferrari»
Vercelli

Ancora bellissime foto di amici inseparabili dei bambini.

Il primo in alto è un gatto siamese. Ci scrive il [illegible] padroncino **Andrea Benna**, scuola elementare di Santhià: «Lilly è una [illegible] atleta! Vola e atterrà volentieri, ma...sulle superfici morbide».

[illegible] [illegible] c'è lo spiritoso (e paziente) terrier di **Nadia Ligas**, 2ª [illegible] al professionale Lanino di Vercelli: «Nixan è il mio grande amico. Mi è stato regalato da [illegible] ragazzo russo. Nixan infatti proviene dalla Russia: è un "americanstafarsceshiterrier". Ha quattro anni ed [illegible] molto intelligente, ma anche molto aggressivo perchè ha seguito [illegible] corso di addestramento per la difesa del padrone. In questa simpatica foto era pronto [illegible] partire per le Haway... Infatti indossa un allegro cappellino da passeggio e degli occhiali da sole che lo rendono molto trendy!».

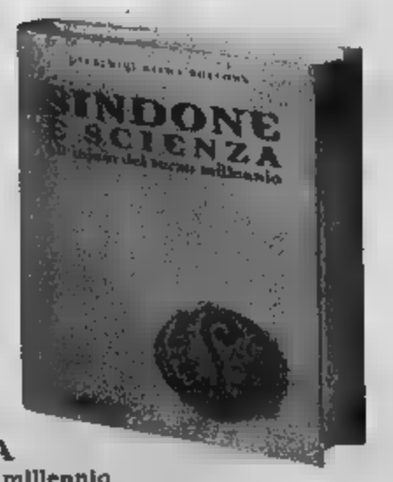
Affettuosi i cani, ma che dire allora di questi due cuccioloti di gatto, che appartengono a **Marco Molino**, che frequenta la terza elementare a Santhià. Lapidario il [illegible] commento alla fotografia: «I miei micetti si chiamano Tabata e Crilù. Sono due deliziosi monelli. [illegible] cuccioloti sono i miei compagni di gioco preferiti».

Per oggi basta così, e ci scusiamo [illegible] gli altri bimbi che dovranno attendere martedì 13 [illegible] per veder pubblicati i loro animali. Il concorso fotografico continuerà fino a giugno: spedite [illegible] vostre foto [illegible] via Duchessa Jolanda 20, a Vercelli.

luxuryinit.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici, i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio. Per comprendere con l'ausilio della scienza il mistero del sudario che, secondo la tradizione, è stato il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE [illegible] SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori - L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
[illegible] [illegible] VENDUTA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de LA STAMPA

Intanto ieri nel capoluogo laniero il Consiglio comunale ha condannato il provvedimento

Sanità, Ghigo a Biella per spiegare i tagli

La visita del presidente della Regione entro marzo

BIELLA

Il presidente della Regione Enzo Ghigo verrà a Biella per spiegare alla gente i motivi dei tagli sulla Sanità. Lo ha annunciato l'altro giorno al congresso di Biella di Forza Italia l'assessore regionale Gilberto Pichetto che ora conferma: «Il presidente è definendo in questi giorni l'agenda degli impegni istituzionali, ma verrà a Biella entro la fine di marzo per spiegare di persona come stanno le cose e perchè si è dovuto procedere alla riduzione dei fondi per la Sanità».

E non sarà una gita di piacere, perchè indipendentemente dalle polemiche politiche, c'è una reale preoccupazione tra la gente per cosa potrà accadere nei prossimi mesi nella Sanità pubblica biellese. E di questi timori si è fatto interprete il Tribunale del malato che ha una grande operazione di monitoraggio sui servizi con la collaborazione dei cittadini e delle associazioni di malati cronici cercherà di tenere sotto controllo la situazione.

Intanto, ieri, il Consiglio comunale di Biella ha approvato l'ordine del giorno contro i tagli al bilancio della Sanità proposto dalla Conferenza dei sindaci dell'Asl 12. Forza Italia ha votato contro mentre i consiglieri di An hanno abbandonato l'aula per protesta in quanto non era stato consentito al parlamentare Sandro Delmastro di intervenire. Il dibattito comunque non è stato particolarmente acceso in quanto tutto quello che c'era da dire era già venuto fuori durante l'audizione in Consiglio del direttore generale dell'Asl Giovanni Zenga.

L'ordine del giorno prende atto dei tagli annunciati da Zenga ed esprime quindi «profondo disappunto dei Comuni biellesi per il comportamento della Giunta regionale» che non ha ritenuto di convocare la Conferenza permanente regionale cui fanno parte i sindaci presidenti delle Conferenze dei sindaci Asl per definire i criteri ed evitare così «profonde sperequazioni».

Anche secondo il Consiglio comunale di Biella, la Giunta regionale «avrebbe dovuto programmare il rientro del deficit almeno nell'arco di un triennio», adottando altre politiche di bilancio «più coraggiose» anche altrettanto impopolari ma in grado di «raggiungere quanto meno l'obiettivo di una maggiore equità che al contrario oggi viene definitivamente ribadita».

In altre parole, è la condanna per le 300 mila lire pro capite assegnate alla Sanità biellese rispetto a realtà simili come le Asl di Novara e Vercelli.

Sulla mancata consultazione della Conferenza regionale il presidente della Conferenza dei sindaci dell'Asl 12, Gianluca Susta ha preannunciato un possibile ricorso al Tar al pari dei sindaci di Novara e di Ivrea. Ma per ora l'azione è solo una possibilità in quanto esistono dei dubbi di natura procedurale. E' vero infatti che l'ultima riforma della Sanità assegnava alla Conferenza un ruolo ben preciso di controllo ma l'istituzione in Piemonte è stata regolamentata dalla Regione.

Ma la Conferenza dei sindaci dell'Asl studia un ricorso d'urgenza al Tar

[m.al.]

Il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo verrà a Biella entro il mese di marzo

L'assessore regionale biellese Gilberto Pichetto difende l'operato della giunta in materia di Sanità

Ospedale

C'è l'accordo di programma

Intanto, domani, alle 15, il presidente Enzo Ghigo firmerà l'accordo di programma per il nuovo ospedale cittadino.

E' il piano degli interventi concertati con gli altri enti pubblici per la realizzazione della nuova cittadella della sanità. Dall'acqua potabile all'energia elettrica, dalle fognature alle strade tutto è contemplato in un unico accordo programmatico che da domani diventerà ufficiale.

Invece il bando della gara d'appalto europea per la costruzione del nuovo ospedale è già stato pubblicato suscitando un immediato interesse. Ad oggi circa una ventina di grandi imprese in parte italiane e in parte provenienti da diversi stati d'Europa hanno risposto alla pubblicazione. Il consigliere diessino Wilmer Ronzani ha però avanzato il dubbio che dopo i tagli alla Sanità la capienza del nuovo ospedale possa essere ancora quella originale. E ha posto una interrogazione. Oggi l'assessore D'Ambrosio dovrebbe rispondere.

[r.b.]

Tentato furto in un'azienda

Avevano già praticato un grosso buco nel muro ed erano ormai a un solo passo dal magazzino di una nota azienda tessile di Cerrione, ma l'entrata in funzione del sistema di allarme ha fatto scappare i ladri. È fallito così un clamoroso tentativo di furto, quasi sicuramente organizzato su commissione. [f. p.]

Carnevale sulle piste, un pomeriggio di festa

La società Egimont, che gestisce la stazione sciistica, organizza peroggi un pomeriggio di festa dedicato al Carnevale. Grandi e piccini potranno usufruire dello ski-pass pomeridiano a lire 15 mila. Previsti momenti di animazione e divertimento; premi per le migliori maschere. [m. ch.]

PRAY

Con le «regine» di Flecchia in gita a Pila

Le regine della parrocchia di Flecchia organizzano, per domenica 4 marzo una gita sulle nevi di Pila, in Valle d'Aosta. La partenza è fissata alle 8.30 dalla frazione; costo del viaggio, 21 mila lire e dello ski-pass 43 mila. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare ai numeri 015-767315 o 015-767753. [m. ch.]

I corsi di agricoltura biologica della Prealpi

Inizieranno il prossimo 2 marzo i corsi sull'avviamento dell'agricoltura biologica, organizzati dalla Comunità montana «Prealpi Biellesi». Si tratta di un ciclo di 8 incontri, che si terrà nella sede della Cri cossatese, indirizzato agli operatori del settore e agli hobbisti. Per informazioni rivolgersi all'ufficio Prealpi in via Pajetta 22 (015/93.596). [c. gi.]

La «Baraggia» di San Giacomo a Fieragricola

La cooperativa agricola «Baraggia» di San Giacomo organizza per sabato 10 marzo una gita in pullman a Verona in occasione della «Fieragricola». Le prenotazioni, che si chiuderanno ad esaurimento dei posti in pullman, si ricevono presso il Consorzio agricolo provinciale di Brusnengo. La quota di partecipazione è di 30 mila lire. [c. gi.]

Con la Pro loco nelle Marche: scadono le iscrizioni

Si chiuderanno domani le iscrizioni alla gita in programma dal 14 al 16 aprile, organizzata dalla Pro loco del Mortigliengo. Le tappe del viaggio saranno Jesi, Loreto, Fabriano, le grotte di Fracassi e Genga, Montecarotto e Senigallia. La quota di partecipazione per i soci è fissata a 600 mila lire (700 mila per gli altri). Per informazioni contattare Erminio Verardo (015/74.27.165), Ezio Radice (015/74.23.46), Angelo Rainero (015/74.25.69) oppure Wilma Boggiani (015/74.25.35). [c. gi.]

COME IRRIGARE I CAMPI CON L'ACQUA DELLA DIGA

Mongrando, un «summit» con gli agricoltori

MONGRANDO. Utilizzare l'acqua della diga a scopi irrigui. A questo fine l'amministrazione comunale ha invitato gli agricoltori residenti in paese per alcune indicazioni in merito ai terreni che potrebbero essere serviti dalle tubature dell'Ingagna (nella foto l'invaso). L'appuntamento è stato fissato per la serata di giovedì (alle 20,30) nel palazzo municipale.

Spiega il sindaco Massimo Gnabello: «Abbiamo ad esempio realtà agricola non indifferente nella zona del Maghetto e una simile iniziativa costituirebbe un ottimo incentivo». [d. sa.]

Spazi più ampi e barriera architettonica: i lavori si concluderanno fra un mese

Trivero, debutta il nuovo cinema Giletti

Quasi finiti i restauri: ospiterà anche mostre e rassegne

TRIVERO

Spazi più ampi, impianti e arredi a norma, più attenzione ai portatori di handicap. Tutto questo e altro ancora per il cinema comunale Oreste Giletti che, sotto la spinta riformatrice dell'amministrazione Foglia, è stato trasformato in struttura polifunzionale.

«Se non ci saranno imprevisti gli interventi dovrebbero essere ultimati entro fine marzo - spiega il sindaco Giovanni Foglia -. Sono già completati gli impianti e le opere edili, mentre è stato approvato l'impegno di spesa, di circa un milione e mezzo di lire, per l'acquisto delle tubazioni in polietilene che serviranno per allacciare gli idranti antincendio alla rete di distribuzione dell'acquedotto. La prossima settimana, inoltre, andrà all'appalto la fornitura delle poltroncine e quanto prima sarà sistemato il vecchio proiettore che verrà utilizzato per gli spettacoli».

La struttura, come si ricorderà, venne chiusa nei primi anni Ottanta: tra le motivazioni che portarono a questa decisione, la mancanza di pubblico agli spettacoli e le condizioni dei locali, non più adeguati alle norme di sicurezza.

«A ristrutturazione avvenuta - prosegue il primo cittadino - il cine-teatro Giletti sarà a tutti gli effetti un salone polifunzionale in grado di ospitare eventi culturali, rassegne cinematografiche, spettacoli, manifestazioni e mostre. Insomma, un punto di aggregazione per Trivero e il circondario».

Secondo il progetto, elaborato dall'ingegnere Emanuele Giletti, è stato realizzato un salone con 300 posti a sedere e un ampio palco per spettacoli. La vecchia galleria è stata separata dal resto dell'edificio e trasformata in locale tecnico e cabina di regia, mentre l'esistente cabina cinematografica posta sul tetto è stata adibita a centrale termica e locale di trattamento aria. Tra le opere realizzate, anche la sistemazione dei camerini dotati di scala antifumo e servizi igienici. Per agevolare i disabili, inoltre, è stato pensato un ingresso dal cortile esterno con un campanello collegato alla biglietteria.

«Al di là degli interventi di ristrutturazione - conclude Foglia - il "Giletti" non ha subito radicali mutamenti né per quanto concerne gli arredi. Oltre alle poltroncine sono stati sostituiti i tendaggi delle quattro uscite e il sipario, che adesso sarà comandato elettricamente».

Intanto è stata fissata per sabato 10 marzo l'inaugurazione del parco realizzato dall'amministrazione comunale dietro la chiesa parrocchiale di Ponzone. [m. ch.]

Il cinema Oreste Giletti di Trivero è chiuso dall'inizio degli Anni Ottanta

Incontro coi Comuni per il piano territoriale: nel Mossese si investe su formazione e immigrati

A Ponzone un ufficio decentrato della Provincia

Gli assessori: verremo tutte le settimane a parlare coi cittadini

SELVE MARCONE

I giovani, gli immigrati, i servizi. S'è parlato di tante cose, la settimana scorsa a Selve Marcone durante il summit fra la Provincia, la Comunità montana e i sindaci di Camandona, Trivero, Valle Mosso, Veglio e Mosso. L'assessore Luca Castagnetti e il vicepresidente Nicola Pastorello hanno presentato agli amministratori il «patto per il Biellese», che dovrà indicare le strategie per lo sviluppo del territorio.

A Selve Marcone s'è discusso a lungo delle emergenze locali: la valle di Mosso deve fare i conti con lo spopolamento, e quindi bisogna offrire servizi migliori a chi ci abita. Così, come spiega una nota della Provincia, s'è pensato di investire sui giovani e sulle scuole, per favorire «la formazione professionale in loco»: «L'Itc di Mosso, l'Iti di Valle Mosso e l'Alberghiero devono diventare la sede di corsi professionali decentrati. Gli stessi corsi finora attivati in città possono essere proposti in queste scuole, per facilitare la partecipazione dei giovani della valle».

E sempre in tema di servizi, la Provincia ha annunciato che aprirà uno sportello a Ponzone: nella «filiale» ci saranno pure una sede distaccata del Centro per l'impiego (il nuovo collocamento) e l'Ufficio relazioni col pubblico.

Castagnetti e Pastorello hanno anche fatto una promessa impegnativa: «Ogni settimana verremo nell'ufficio decentrato per incontrare i cittadini, evitando loro di dover scendere fino a Biella».

Altro capitolo importante è quello degli immigrati. Nella valle di Mosso la manodopera di extracomunitari è in continua crescita: «E' quindi necessario - spiega la Provincia - stabilire alcune strategie per facilitare l'integrazione degli immigrati e per dare loro una casa».

Selve Marcone e Camandona, che sono i due Comuni più piccoli, hanno invece chiesto aiuto alla giunta Scanzio. Obiettivo: tuffarsi in «forme di sviluppo alternative, basate sul turismo e sulla valorizzazione dell'ambiente». Lungo il dibattito sul piano territoriale: i settori per i quali bisogna intervenire al più presto, secondo Pastorello, sono quelli dell'assetto idrogeologico, della smobilità» (strade e trasporti) e del turismo.

[g. bu.]

Da sinistra il vicepresidenza Nicola Pastorello e l'assessore Luca Castagnetti

Il Direttivo di ieri si è risolto in un nulla di fatto: riparlerà l'Assemblea

Legabasket, ancora una fumata nera per la costituzione della Nba italiana

BIELLA

Ancora nulla di fatto per quanto riguarda la nascita della Nba italiana. Dal Consiglio direttivo della Lega basket, che si è svolto ieri a Roma presieduto da Sergio D'Antoni, non sono emerse novità: ci si è limitati a fissare per lunedì 12 marzo la data dell'Assemblea generale.

All'ordine del giorno vi sarà la situazione della Lega e la riforma dei campionati professionistici. La riunione si annuncia sin da ora molto calda poiché lo statuto federale prevede la creazione di nuove leghe (come propongono Giorgio Buzzavo, direttore sportivo della Benetton, Enzo Lefevre e Roberto Brunamonti, dirigenti delle bolognesi Paf e Kinder), ma le società potenzialmente escluse difficilmente accetteranno di buon grado la scissione e potrebbero ricorrere persino alla magistratura ordinaria pur di vedersi tutelate.

«Le innovazioni dovranno cercare di garantire i diritti sportivi e l'intero sistema cestistico nazionale» ha commentato il presidente Fip, Maifredi, al termine della presentazione del progetto. «La nostra iniziativa vuole sottostare alle leggi del Coni e della Federazione» ha cercato di tranquillizzare Buzzavo.

La Nba italiana fatica quindi a decollare, anche perché rischia di penalizzare i programmi e gli investimenti di molti club, ma non sembra destinata a cadere nel vuoto. Intanto la Pallacanestro Biella rimane alla finestra in attesa degli sviluppi della situazione. [w. d. b.]

Nulla di deciso per il progetto relativo alla «Superlega» nazionale di basket

CERTE COSE CAPITANO SOLO D'INVERNO.

Fiat Winter

FIAT BRAVO
E BRAVA
5 MILIONI
PER L'USATO
CHE VALE ZERO*

L'inverno ha i suoi vantaggi. Per esempio vi dà la possibilità di passare a una nuova Fiat Bravo o Fiat Brava, approfittando di un'interessantissima valutazione del vostro usato da rottamare. Ma fatelo subito perché l'offerta è valida solo fino a fine mese.

*Offerta valida sulle vetture disponibili in concessionaria.

FIAT

Concessionarie Fiat
CELONIA & DELLA PIANA
Tangenziale Sud, 61 - Vercelli
DELLA CASA MARIO & C.
S.S. 31 Bis km 11 - Trino Vercellese (VC)

La città cerca di riprendersi dopo la rovinosa piena dello scorso ottobre

Trino, Carnevale in forma ridotta

Domenica prossima l'unica sfilata dei carri

TRINO

Sarà un Carnevale in forma ridotta, quello che si svolgerà quest'anno a Trino. E dire che si sarebbe dovuto festeggiare il cinquantennio. «Si festeggerà il prossimo anno», dice il presidente del Carnevale Storico di Trino Loriano Vallongo. Ovvie le ragioni del posticipo: «Non credo che quest'anno i trinesi abbiano voglia di grandi festeggiamenti» continua Vallongo. Ci sarà una sola sfilata, domenica 4 marzo, contrariamente alle scorse edizioni, in cui se ne facevano due. Intanto a sponsorizzare il Carnevale ci sarà una lotteria con 15 premi, tra cui un viaggio per due persone con destinazione da definire, un televisore 28 pollici, un cellulare Nokia e altri premi. L'estrazione avverrà il 17 marzo alle 21 presso il Teatro Civico.

La consegna delle chiavi della città da parte del sindaco di Trino ai personaggi del carnevale storico è già avvenuta. Il Capitano Cecolo Broglia e la Castellana, le maschere trinesi, sono le stesse dello scorso anno, visti i problemi di tre mesi e mezzo fa: Mariella Di Piazza e Piero Luigi Sorgato. E i signori di Trino, insieme al Comitato carnevalesco hanno iniziato il loro percorso di visite benefiche: la Chiesa di Santa Caterina, l'Ipab, l'ospedale di S. Antonio Abate, l'Avgis (l'associazione che segue i ragazzi portatori di handicap), le scuole materne, il nido, le elementari, l'oratorio salesiano e l'asilo di Palazzolo.

«Non c'è molta voglia di divertimento Celebreremo il Cinquantenario nel 2002»

Il Teatro Civico, che ha riaperto per l'occasione dopo la piena di metà ottobre, sabato scorso si è animato di suoni e voci con il Ballo dei bambini. E anche la frazione di Robella, con la tradizionale fagiolata, non ha voluto mancare all'appuntamento carnevalesco. Venerdì, alle 17, è previsto l'arrivo dei personaggi del Carnevale della cittadina gemella tedesca di Geisenheimn: il Principe e la Principessa. Sabato le visite benefiche proseguiranno: sarà la volta delle scuole medie e della Partecipanza dei Boschi, con Castellana e Capitano accompagnati dagli amici gemellati di Geisenheim, che arriveranno dalla Germania il 2. La sera alle 21 i balli del Gran Galà in onore della Castellana e del Capitano Cecolo Broglia al Teatro Civico accompagnati dalla Erre City Folk.

Domenica 4 il Comitato del carnevale farà visita alla Pat e sarà poi a pranzo al Rione Fusa per la «Pulenta e bagna ad carn ad porc». Al pomeriggio, con inizio alle 14,30, la «Gran sfilata del Carnevale» per le vie di Trino. Al corteo parteciperanno carri allegorici, gruppi mascherati, bande musicali e gruppi storici. Interverrà anche il Carnevale di Vercelli con le sue maschere: il Bicciolano, la Bèla Majin accompagnati dalla Majinettes. Il programma del 50° Carnevale storico trinese termina il 17 marzo: al Teatro Civico è prevista una grande serata musicale con l'Orchestra «Dosio» di Vercelli. Durante la serata avverrà l'estrazione dei premi della lotteria.

, CHE STORIA

Saranno le stesse persone dello scorso anno, entrambe di Palazzolo, a vestire gli abiti dei personaggi del Carnevale di Trino, giunto alla cinquantesima edizione. Piero Luigi Sorgato sarà il Capitano Cecolo Broglia e Mariella Di Piazza la Castellana. La storia dei due personaggi trinesi è nata mezzo secolo fa. Loriano Vallongo, presidente del Carnevale Storico Trinese, racconta che Cecolo Broglia era un capitano di ventura venuto a Trino intorno al 1400 per scacciare gli usurpatori. La Castellana si trovava prigioniera del proprio padre in un castello nei dintorni di Trino. Fu proprio il Capitano a liberarla dalla prigionia e portarla in salvo. Alcuni ritengono che si tratti di una storia immaginaria, ma non è così. Dice Vallongo: esistono le spoglie di Cecolo Broglia e sono custodite in Toscana. Addirittura al prode capitano è stata dedicata una via di Trino: via Cecolo Broglia, appunto. Cecolo Broglia e la Castellana avrebbero divuto celebrare quest'anno i 50 anni del Carnevale trinese, ma la festa è rimandata al 2002.

Da sinistra le maschere di Geisenheim che torneranno a Trino venerdì Qui sopra i due protagonisti del Carnevale: il capitano Cecolo Broglia e la bella Castellana. A fianco un'immagine della sfilata dei carri dello scorso anno: la parata di domenica programma

APPUNTAMENTI AL CENTRO

OGNI SETTIMANA GRANDI APPUNTAMENTI
DA NON PERDERE AL CENTRO COOP TRINO
VI ASPETTANO NUMEROSI DI FESTA,
CON FANTASTICI OMAGGI, DEGUSTAZIONI
E TANTA ALLEGRIA.

martedì 27/2 Carnevale al Centro!
Una giornata in allegria con gadget, omaggi e dolci di Carnevale per tutti!
Siete tutti invitati.
Non mancate.
W l'allegria!

sabato 3/3 Riso in Festa!
Un appuntamento da non perdere: dalle ore 10,30 tutti potranno gustare gratuitamente squisiti e gustosissimi risotti.
Siete tutti invitati. Non mancate!
W la bontà!

CENTRO coop TRINO

ORARIO DI APERTURA
LUNEDÌ Mattino chiuso - 15,00 - 19,30
DA MARTEDÌ A GIOVEDÌ 8,30 - 12,30 - 15,00 - 19,30
VENERDÌ E SABATO 8,30 - 19,30 orario continuato

AMPIO PIAZZALE
CON COMODO PARCHEGGIO

VIA G. FERRARIS 3

Le fotografie hanno valore puramente illustrativo. Salvo esaurimento scorte

Il tradizionale musical che mette alla berlina i politici ed i personaggi lanieri s'inizia alle 21

Con Pellitteri torna il Processo al Babi

Questa sera all'Odeon si chiude il Carnevale di Biella

BIELLA

«Il Babi? Non potrebbe [illegible] che Floriano Duchini. Nel Processo è una figura insostituibile. Anima [illegible] farsa come Carlo Serra, Omar Gioia, l'avvocato Piergiovanni Malanotte che in quest'avventura m'accompagnano ormai da vent'anni».

Sorride Beppe Pellitteri. Il suo spettacolo, «Il processo al Babi» va [illegible] alle 21 all'Odeon: la diciannovesima edizione firmata dal regista-attore biellese. E lui come sempre scalpita perché il [illegible] musical, che ha [illegible] da almeno due mesi, oltre ad [illegible] alla fatica è anche un bel divertimento, un'avventura condivisa fra vecchi amici e nuove leve, all'insegna dello sberleffo e della satira pungente ma pur sempre garbata.

«Del resto - dice Pellitteri - il Carnevale è questo. Da che mondo è mondo è sempre servito per lavare i panni sporchi del potere in pubblico. Ed è giusto che i politici ed i personaggi della vita cittadina si sottopongano a questo bagno di lisciva. Sarebbe eccessivo far sembrare tutto perfetto, tutti buoni e bravi».

E allora ecco che in scena, fra una [illegible] e l'altra (composte ad hoc per l'occasione), faranno il loro ingresso [illegible] viveur, certo Max La Coca, [illegible] pamela, it più o meno virtuale, e [illegible] un povero Danilo Coda Spuetta nel ruolo dello [illegible] del paese che come tale [illegible] può permettere [illegible] dire la verità, ed infine pure un «pentito», Pietro Micca (i cui panni [illegible] vestiti dallo stesso Pellitteri) [illegible] rimpiange di aver fatto l'eroe. Alla fine - ed è così che la tradizione impone - il Babi verrà condannato: calerà il sipario mentre il rospo vercellese verrà bruciato sul rogo, di fronte alla stazione San Paolo, [illegible] tanto di corteo musicale. Ingresso 7 mila lire. [p. g.]

Con il Processo al Babi stasera al teatro Odeon si chiudono i festeggiamenti del carnevale biellese. Nella foto a sinistra la festa dei bambini in biblioteca e sotto il regista Beppe Pellitteri che anche quest'anno dirige ed interpreta il tradizionale musical satirico

Veglie e concerti fino a domenica

Ancora veglioni di Carnevale. A Borgovercelli, stasera al Globo festa di martedì grasso con l'orchestra di Manuel Comelli dalle 21,30. Al Cinecittà di Cossato, sempre stasera, saranno alla regia dei dischi Nonno Francesco & Monica mentre domani rendez [illegible] con il latino americano di DEG in sala 2, discodance. Dopo le 21,30.

A Santhià al Beverly Hills si danzerà giovedì dalle 21 con Daniele Cordani. E tra i ballerini ci sarà la selezione delle maschere più belle.

La selezione proseguirà sabato notte mentre sul palco suonerà l'orchestra del cantante Michele.

Domenica è prevista la premiazione dei migliori costumi e si danzerà con Mister Domenico. E sempre per domenica mefesta di Carnevale anche al Con Tatto di Oldenico con maschere del Vercellese, del Biellese e della Valsesia. [g. bar.]

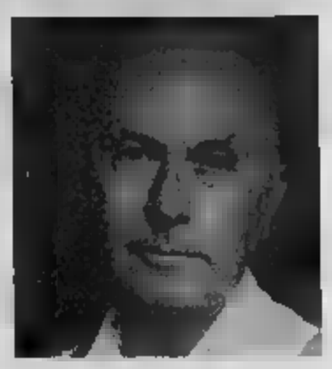
Sabato manifestazioni in Duomo

Vercelli celebra Giuseppe Rosetta

Il [illegible] marzo [illegible] 1901 a Villata [illegible] Giuseppe Rosetta, [illegible] positore schivo [illegible] bravissimo, pronto ad educare [illegible] musica allievi che avrebbero portato il [illegible] (e il loro) nome del mondo. Sabato, per celebrarne l'opera e la figura, il Comune di Vercelli, affiancato dall'Arcidiocesi, dall'Associazione Amici della chitarra Paganini e dal Gruppo artistico Rinone, ha organizzato una giornata di manifestazioni.

S'inizia [illegible] 18,45, con [illegible] celebrazione in Duomo (Rosetta ne è stato anche Maestro [illegible] Cappella, seguendo una tradizio[illegible] nobile e antica): la [illegible] in suffragio, nel centenario della nascita, sarà presieduta [illegible] padre Enrico Masseroni. [illegible] alla funzione parteciperanno [illegible] [illegible] dalla corale «Rosetta» di Villata, diretta [illegible] Vittorio, il figlio del compositore.

In serata poi, [illegible] il Duomo di Vercelli, accoglierà il concerto di Ennio Cominetti, organista e musicista poliedrico, protagonista [illegible] Festival dell'Europa agli Stati Uniti e all'Africa. Il programma, dalle 21,15, proporrà pagine di Bach, di Marco Enrico Bossi, Edward Elgar e (ovviamente) di Giuseppe Rosetta: un «Alleluja», che chiuderà il concerto. E chissà che ad applaudire, in Cattedrale, non si ritrovino anche gli [illegible] allievi, diventati artisti celebri: come Arturo Sacchetti, Angelo Gilardino, Mario Duella, Franco Perone. Proprio [illegible] Franco Perone è stato affidato il compito di riordinare le carte del copioso lascito musicale che [illegible] famiglia di Giuseppe Rosetta ha donato al Comune di Villata, in occasione appunto del primo centenario della nascita del compositore. [r. m.]



Giuseppe Rosetta

Una band in carriera dopo gli ottimi esordi nei locali live delle due province

In viaggio verso le radici del ritmo

Rock and roll d'annata con gli «Strada guasta»

VERCELLI

Un repertorio che affonda le radici ritmiche nel profondo della musica rock-and roll delle origini, con coveraggi che partono [illegible] «Lucille» di Little Richard, «Jonny B.Good» di Chuck Berry [illegible] «Be Bop [illegible] Lula» di Gene Vincent, per poi sconfinare in «Gimme Some Lovin'» [illegible] «Wath's Up» di 4 No Blondes.

Una militanza in gruppi precedenti che è servita da eccellente rodaggio.

Una partecipazione televisiva a «La scuola in diretta» della Rai e la frequentazione [illegible] in locali dove si fanno live [illegible] dove hanno avuto un buon [illegible] dal Woodstock di Vigliano al Big Mama [illegible] Tronzano mentre prossimamente migre[illegible] al di là della border line in quel di Ivrea, al Wellington.

Loro sono gli Strada Guasta e sentiremo presto parlare di loro. Il line up contiene Renata Monteleone (voce), Enrico Fur[illegible] (chitarre), Aldo Valerioti (basso), Patrizio Caselli (tastiera), Andrea Zublena (sax) e Diego Zublena (batteria). Età media 22 anni.

Per conoscerli meglio, anche se in maniera virtuale, si può navigare verso http: //digilander.iol.it/ stradaguasta. Si scoprirà così un sito molto originale dove ci [illegible] le loro foto, le loro biografie, le loro canzoni. [illegible] potrà inoltre «downloadare» qualche suono proveniente da un demo inciso su Mc [illegible] in versione compact disc.

Il loro portafortuna? Un segnale stradale con l'avvertimen[illegible] della «strada guasta» della loro etichetta: [illegible] contare che, invece, sembrano aver imboccato alla grande la «strada giusta». [g. bar.]

Dopo le ottime performance al Woodstock di Vigliano e al Big Mama di Tronzano gli «Strada [illegible] a Ivrea sul palco del Wellington

Da Paper Moon a Biella

Dai Nomadi a Sting [illegible] le prevendite per i grandi concerti

BIELLA. [illegible] Paper Moon, in via Galimberti 37, continuano le prevendite per i grandi concerti rock fuori provincia: Deftones (6 marzo al Palavobis), Melvins (7 marzo al Tunnel), Pj Harvey (10 marzo al Palalido), Nomadi (30 marzo a Saint Vincent), Goldfrepp (16 marzo al Rolling Stone [illegible] Milano), Modena City Ramblers (18 marzo al Palalido), Everlast (23 marzo all'Alcatraz di Milano), Tom Jones (24 marzo [illegible] Palavobis), Blady Drawn Boy (25 marzo ai Magazzini generali di Milano).

È ancora: Gianni Morandi (30 marzo al Palastampa di Torino), Halloween (31 marzo al Rolling Stone), Fear Factory (6 aprile al Rolling Stone), Dimmu Borgir, In Flames, Nevermore, Lacuna Coil e Susperia (8 aprile all'Alcatraz), Porcupine Tree (25 aprile a Firenze), Limp Bizkit (26 maggio al Filaforum) e Sting con Jeff Beck [illegible] luglio all'Ippodromo [illegible] Milano). Per informazioni, si può telefonare allo 015-405395.

MASSIMI RITARDI

[illegible]	72	81	37	56	19
	116	92	61	60	54
[illegible]	45	[illegible]	88	5	10
	110	74	55	[illegible]	54
FIRENZE	5	37	86	41	24
	67	53	49	42	42
[illegible]	48	28	42	4	14
	76	64	62	52	46
MILANO	25	67	9	8	54
	90	78	74	68	61
NAPOLI	32	90	44	66	71
	103	84	72	55	54
[illegible]	[illegible]	10	13	[illegible]	70
	95	63	[illegible]	[illegible]	47
ROMA	14	51	5	64	73
	52	52	51	49	46
[illegible]	79	41	9	15	13
	73	65	[illegible]	61	49
[illegible]	16	[illegible]	[illegible]	68	47
	109	91	76	70	58

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 89 sulla ruota di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] me gli altri sistemi:

89-3	89-20	89-47	89-69	89-83
89-6	89-24	89-48	89-75	89-84
89-9	[illegible]	89-51	89-78	[illegible]
89-12	89-31	[illegible]	[illegible]	[illegible]
89-15	[illegible]	[illegible]	89-81	[illegible]
89-18	89-41	89-68	89-82	89-90

Ambate mature: Sono ambate in [illegible] denza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 38 (1); Cagliari 18 (1); Firenze 48 (5); Genova 41 (0); Milano 24 (4); Napoli 39 (4); Palermo 78 (4); Roma 51 (5); Torino 86 (4); Venezia 9 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

1-2	1-41	1-63	90-28	90-51
1-4	1-39	1-75	[illegible]	90-56
1-8	1-48	1-81	90-33	90-60
1-10	1-50	1-88	[illegible]	90-63
1-15	1-56	90-1	90-41	90-75
1-21	1-71	90-7	90-43	90-81
1-28	1-60	90-14	90-48	90-86
1-30	1-68	90-21	90-50	90-87

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [illegible] Roma:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-73	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43- 3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincite:

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1500 2 combinazioni	7- 41 - 78 - 83 - 48 - 65 15 - 85 - 88 - 10 - 14 - 17
L. 6650 7 combinazioni	71- 69 - 67 - 85 - 90 - 7 - 16
	[illegible] sistematiche con basi
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 37 - 41 - 38 - 58 - varianti = 18 - 42 - 32 - 81 - 56 - 13 - 25 - 88

Statistiche a [illegible] la Ricevitoria n. 490 di Davide [illegible] Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

stasera

CINEMA

[illegible]
IMPERO. Ind. Tel 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO

MAZZINI. Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **[illegible] Elliot**, di Stephen Daldry con Julie Walters, [illegible] Jamie Draven. Prezzo ridotto Lire 8000.
SALA 2: **Vertical Limit**, di Martin Campbell con Chris O'Donnell, Bill Paxton. Prezzo ridotto Lire 8000
SALA 3: **What [illegible] Want - Quello che le donne vogliono**, di Nancy Meyers con Mel Gibson, Helen Hunt. Prezzo ridotto Lire 8000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Alle ore 21 **Processo al Babi**.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
LUX. Inf. Tel. 0163-22 698.
OGGI [illegible].

[illegible]
VERDI. Inf. Tel. 015-253 89.27
La vergine dei sicari, di Barbet Schroder. Orario: 21,30 spettacolo unico Lire 9000; 7000.

[illegible]
[illegible] Inf. [illegible]
OGGI RIPOSO.

COSSERIA. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO

[illegible]
PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
ARALDO.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
EXCELSIOR. Inf. Tel 015-767.323.
OGGI RIPOSO

[illegible]
REAL. Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4457486.
OGGI RIPOSO

[illegible]
FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
[illegible]

[illegible]
[illegible]. Tel. 0161-828.500
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible]
CHIUSO

[illegible]
ASTRA. Inf. Or. [illegible]
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. [illegible].
The Big [illegible], di J. Swanbeck con Danny [illegible], Kevin Spacey. Ap. ore 21 con spettacolo unico 21.30. Tessera oppure Lire 12.000

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259 047
OGGI RIPOSO.

VITTEL. Inf. Or. Tel 0161-250.845.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE [illegible] DIGITAL. Info Or. [illegible] 0161-215.016.
Billy Elliot, di S. Daldry con J. Walters, J. Bell, J. [illegible] Orario spettacoli: 18,50/22,10 [illegible] 12.000; 10 000.

2001. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO [illegible]. Via Farini 1. Inf. Or. [illegible] 0161-253 379.
[illegible]

SALA DIALENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel 0161-255 544.
CHIUSO.

nelle sale di TORINO

ACCADEMIA piazza S. [illegible] 6 bis, tel. [illegible] 88.78.07. **La vita è così tranquilla**. Vist. min. 18. Or.: 16; 19; 22.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **What women want - Quello che le donne vogliono**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **vertical limit**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Hannibal**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBASCIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II [illegible], tel. 547.007. Sala 1: **What women want**. [illegible]: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. Sala 2: **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Billy Elliot**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. [illegible] 1 **Vertical limit**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Ti presento i miei**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Figurines**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via [illegible] Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CLAN corso G. Cesare 105, tel. 232.029. [illegible] **women want**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Riverse via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Una lunga lunga lunga notte d'amore**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] - Sala Underwater via Monfalcone 52, tel. 327.2214. [illegible] del [illegible]. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza [illegible] tel. 447.52.41 **Hannibal**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Savoina, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza [illegible] tel. 447.52.41. **Chocolat**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La dea del '67**. Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **La dea del '67**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. [illegible] **women want**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 8, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Krampack**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUCE via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chiedimi se sono felice**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Hannibal**. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Thomas Crown Affair (Gioco a due)**. Or.: 16,30; 21,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Pom. **La carica dei 102**. Or.: 15,25; 17,10. Sera: **9 8° giorno** Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **What women want - Quello che le donne vogliono**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Billy Elliot**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ti presento i miei**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The family man**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Concorrenza sleale**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Cast away**. Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Lost souls - La profezia**. Or.: 15,45; 18; 20,25; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Ogni lasciato è perso**. Or.: 15; 16,15; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Vertical limit**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

Biella

Sweetlove alla Caltex

Si conclude domani alla Caltex, in [illegible] Costa di Riva, la mostra di William Sweetlove (una ventina di pezzi, dalle sculture agli acrilici fino alle serigrafie). Nella Cracking Room sono esposti gli ultimi lavori di Omar Ronda, «Green frozen dollars». Orari: 16.00-19.30.

Cossato

Pullman a «La sai l'ultima»

Sabato 10 marzo è in programma un pullman per assistere in diretta alla trasmissione «La sai l'ultima», condotta da Gigi Sabani e Natalia Estrada. La partenza [illegible] 17 da piazza [illegible] vecchio a Cossato. Info: Christian Cordero: 015-921026.

Biella

Danze al Circolo

Prosegue domani sera al «Circolo Biella» [illegible] Via Gramsci [illegible] l'iniziativa degli atelier-incontro sulle danze tradizionali franco-piemontesi. Gli appuntamenti saranno condotti da Luciano Conforti, e vedranno la partecipazione di alcuni musicisti dei Meikenut [illegible] cui sarà affidata l'animazione. Informazioni 015-985585 e 0161-939849.

[illegible]

Serate con il Lessona

Sabato sera alle 21,15 al Circolo Sociale si esibisce il duo Manacorda-Laro, per violino e pianoforte. Organizza il «Lessona»

Vercelli

«The Big Kahuna»

L'Appendice d'essai propone questa sera, al Nuovo Italia, «The Big Kahuna», di John Swanbeck, con Kevin Spacey, Danny De Vito, Pete Facinelli [illegible] Paul Daw[illegible]: una storia americana di venditori di lubrificanti in attesa [illegible] una convention in cui dovranno convincere i clienti [illegible] acquistare i loro prodotti. Dalle 21,30. La proiezione [illegible] aperta ai tesserati e non: l'ingresso [illegible] 12 mila lire.

Vercelli

Il trionfo di Zanni

«Il trionfo di Zanni» [illegible] [illegible] titolo della pièce messa in scena [illegible] compagnia veneziana Pantakin, p[illegible] la sezione di attori professionisti, nella rassegna «Il teatro del cuore» che si svolge al Barbieri di via Farini. L'appuntamento è alle 21,15 di venerdì di questa settimana. Con Michele Casarin, Giorgia Penzo, Melchiorre Gobbi, Emanuele Pasqualini e Flavio Costa, diretti [illegible] Carlo Boso e Giorgio Bertan. Informazioni [illegible] ro: 0161.253.379.

Vercelli

«Tarcisioscopia»

Lo show «Tarcisioscopia» con Max Pisu è in cartellone sabato prossimo al Teatro Civico alle 21. Per prenotazioni telefonare alla Spettacoli Belvedere: 0161.210.882. Gli uffici sono in via Chicco 24, apertura dino a venerdì dalle 16 alle 18,30.

L'offerta del T88-100 a sole 1.000 lire è valida fino ad esaurimento scorte.

Con Wind chiamate urbane in tutta Italia

Un'offerta che non potete rifiutare.

Con Filo Diretto la convenienza Wind arriva su tutte le telefonate senza digitare il 1088.

Se attivate Filo Diretto entro il 31 marzo, l'opzione Superlight è gratis fino a luglio per chiamare tutta Italia al costo di una urbana e i telefonini Wind alla tariffa più bassa di sempre.

Venite da

ANGOLO BLU

Corso Prestinari, 86/A • Vercelli • Tel. 0161254085

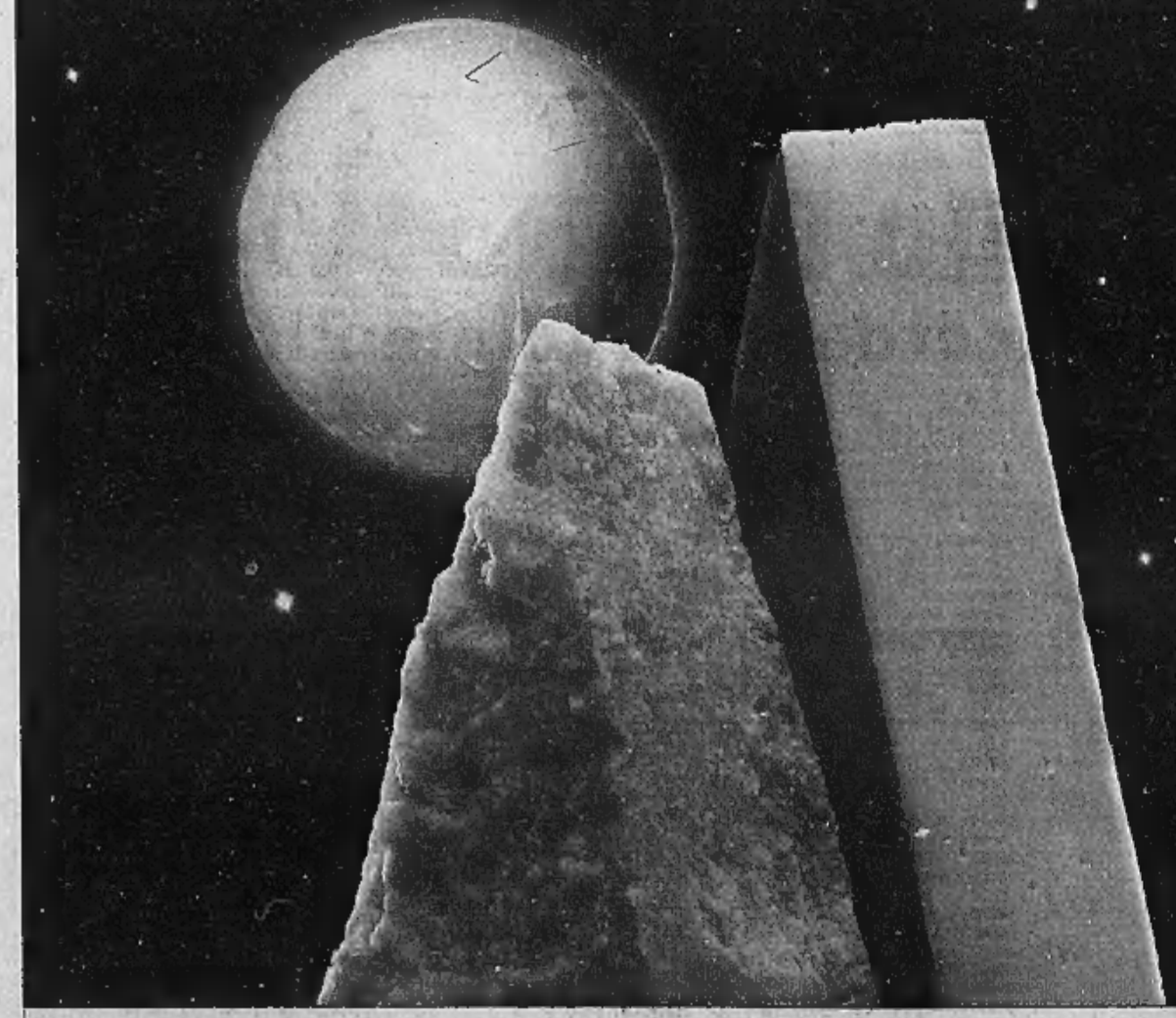
WIND TuttoWind

www.kwind.it

L'opzione Superlight costa 10.000 lire al mese quando non in promozione. L'opzione Filo Diretto è attivabile solo se l'intestatario del contratto Wind è anche intestatario della linea Telecom Italia. Per maggiori informazioni chiamate gratuitamente il 119 dai telefoni Telecom Italia e Wind.

ESSELUNGA

FESTA DEI FORMAGGI
DAL 26 FEBBRAIO AL 10 MARZO



ALCUNI ESEMPI

Parmigiano Reggiano tranciato
al kg Lire **16980** (€ 8,77)

Provola calabrese
al kg Lire **11800** (€ 6,09)

Pecorino romano
al kg Lire **11900** (€ 6,15)

Mozzarella di bufala campana Pettinicchio
200 g Lire **3450** (€ 1,78)
(Lire 17250 al kg)

Pecorino Stagionato Nuraghe
al kg Lire **16900** (€ 8,73)

Provolone dolce Auricchio
200 g L. 4650
(Lire 23250 al kg)
SCONTO FIDATY 30
al kg Lire **3250** (€ 1,68)
(Lire 16250 al kg)

Emmental francese Entremont
al kg L. 17490
SCONTO FIDATY 30
al kg Lire **12240** (€ 6,32)

Caciotta toscana Ciolo
al kg L. 15480
SCONTO FIDATY 30
al kg Lire **10830** (€ 5,59)

PROMOZIONE VALIDA NEI PUNTI VENDITA DI LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/Piacenza-Parma

Volley: Cuneo a due vittorie dal primo posto nella stagione regolare

I numeri fanno grande la Noicom

Al vertice per ace e attacco, regina anche a muro

Luca Ferrua
CUNEO

Perdere dopo cinque set tiratissimi contro una delle avversarie più pericolose in chiave scudetto e reagire con un sorriso. Un segnale di tranquillità che la Noicom Alpitour lancia al campionato, forte di una classifica dove solo 6 punti la separano dalla certezza matematica del primo posto.

Anche se il volley non è una scienza esatta, è difficile pensare che Cuneo non accumuli i risultati necessari in quattro sfide (dodici punti in palio) in cui dovrà ospitare, in casa, la pericolante Taranto (domenica ad Alassio), la già retrocessa Forlì e, in trasferta, la Lube Macerata di Silvano Prandi e la Brescialat Montichiari in lotta per il settimo posto in classifica.

Lo schiacciatore ungherese Sandor Kantor (a sin.) è stato il migliore nella sfida di Milano Sotto l'allenatore palleggiatore «Fefè» De Giorgi (ormai pronto a rientrare) si conferma molto abile nel dosare gli uomini creando le motivazioni e preparando la squadra agli eventi

La Noicom vive il momento con una certa tranquillità. De Giorgi è quasi pronto per tornare in campo, ma un tecnico che si è dimostrato il migliore della serie A1 nella capacità di gestire le energie dei suoi uomini, è quasi impossibile che faccia un azzardo su se stesso: quindi a decidere saranno le condizioni del palleggiatore allenatore. Ad oggi è ancora impossibile sapere se sarà in campo domenica prossima oppure soltanto sabato 10 marzo a Macerata. Dopo una settimana di riposo, Sandor Kantor è stato straripante a Milano e tutto il gruppo sta vivendo bene gli ultimi scampoli di stagione regolare. Anche le cifre sono con Cuneo. La capolista guida la classifica degli «ace» (160 contro i 143 di Modena al secondo posto) e quella del rendimento in attacco (anche grazie al minor numero di muri subiti): a muro è terza dietro a Montichiari e Treviso, stesso piazzamento nella graduatoria della ricezione, ma alla spalle di Macerata e Ferrara. Se la matematica non è un'opinione.

La stella azzurra Gigi Mastrangelo non ha preferenze per l'avversaria in vista dei play-off «Dipenderà da noi dobbiamo arrivarci in ottima forma»

A Milano non ha brillato, ma un uomo di peso in casa Noicom è sempre la stella azzurra Gigi Mastrangelo. «La squadra di Montali - dice il centrale - non ha fatto niente per vincere, il successo glielo abbiamo regalato noi». Un'opinione confortata dai dati con Cuneo capace di «firmare» 48 errori punto, quasi dieci a set e, nonostante l'intempestivo spirito natalizio e l'assenza di De Giorgi, dal restare in corsa fino all'ultimo parziale contro una squadra al completo e in gran forma.

Milano potrebbe essere l'avversaria della Noicom in semifinale, un posto per cui sono in corsa anche Macerata e Parma. Mastrangelo, forte della sua esperienza di campione internazionale, non ha dubbi e manda altri segnali di come il morale sia alle stelle: «Ci sia chi vuole. Dipenderà solo da noi arrivare nelle migliori condizioni ai play off. Se saremo in forma, allora vincere e passare il turno diventerà un problema per le altre squadre».

Dopo la sconfitta di Jesi maturata nei secondi finali

Il coach Marco Crespi arrabbiato dopo la partita gettata al vento sul parquet di Jesi nonostante l'ottima prova del play Corey Brewer (nella foto a destra) autore di 31 punti

Fila Biella sciupona, ora il cammino si fa in salita

Walter De Blasio
BIELLA

La Fila paga una giornata di scarsa vena difensiva (e forse anche le polemiche della settimana sul progetto Superlega), tornando battuta da Jesi per un sol punto, 82-81.

«Abbiamo giocato una discreta partita che avevamo già anche vinto - dice coach Marco Crespi -. A 17 secondi dalla fine, in vantaggio di una lunghezza, ho scelto di non ricorrere al fallo sistematico perché da cinque azioni non prendevamo canestro e loro avrebbero cercato di mandare in lunetta Tvrdic, un giocatore che di liberi ne sbaglia pochi. Purtroppo, nell'ultima azione, abbiamo lasciato loro due rimbalzi consecutivi difendendo con poca "ferocia" e non riuscendo a spazzare via il pallone dalla nostra area. Contemporaneamente alla sirena finale è poi venuto il fallo di Lacey su di un giocatore che era già stato addirittura "raddoppiato". Fossimo riusciti a buttare il pallone in tribuna, ora saremmo qui a commentare un risultato diverso». Per quanto riguarda la prestazione dei rossoblù, vanno sottolineate anche le basse percentuali al tiro da due punti (42,4%) e dalla lunga distanza, 40,7%.

«Sono cifre discrete ma la causa principale della nostra sconfitta va ricercata nella scarsa continuità difensiva - prosegue Crespi -. Quando una squadra segna 81 punti, se difende con aggressività ed intensità, non perderà mai nessuna partita. Loro volevano fortemente vincere l'incontro e noi abbiamo finito con il regalarglielo». La sconfitta della Fila ha permesso a Napoli, che domani recupererà l'incontro di Castelmaggiore, di riportarsi a sole quattro lunghezze dai rossoblù.

«Domenica ospiteremo Scafati, in settimana andremo a Ragusa prima di ricevere Livorno: ritengo che le tre partite della prossima settimana saranno determinanti per la vittoria in campionato» conclude Crespi. Nei prossimi giorni dovrebbe tornare ad allenarsi Matteo Anchisi mentre per Cristiano Masper bisognerà attendere ancora una settimana.

Fumata grigia intanto ieri a Roma dove si è riunito il Consiglio direttivo della Lega basket presieduto da Sergio D' Antoni. Nel corso della riunione si è deciso di fissare per lunedì 12 marzo l'Assemblea generali delle società durante la quale verrà discussa la situazione di Lega e la riforma dei campionati professionistici. Ancora rinviata quindi la nascita della Nba italiana, fortemente voluta dalle due società di Bologna e dalla Benetton, che dovrebbe portare ad un campionato ristretto alle società più ricche.

*Offerta valida fino ad esaurimento scorte

Con Wind chiamate urbane in tutta Italia

Fino al 10 marzo sottoscrivendo un abbonamento di telefonia fissa con l'opzione Filo Diretto potrete avere a soli L. 1.000 il telefono di casa T88-100!

Filo Diretto Wind
Ricordatevi di dimenticare.

Richiedete l'opzione gratuita Filo Diretto Wind per chiamare da casa senza digitare il 1088.

Venite da
il TELEFONO
telefonia fissa e mobile
Via Italia, 23 • Biella • Tel. 01522486

WIND TuttoWind

www.twind.it
L'opzione Filo Diretto è attivabile solo se l'intestatario del contratto Wind è anche intestatario della linea Telecom Italia. Per maggiori informazioni chiamate gratuitamente il 159 dai telefoni Telecom Italia e Wind.

Bianconeri in castigo dopo il pareggio con il Fiorenzuola. Patron Ghirlanda: «Basta errori»

Biellese, costa cara la paura di vincere

La Pro incerottata benedice la sosta del campionato

Gabriele Cornelio

BIELLA

Un'occasione sprecata. La Biellese Angelico ha gettato al vento l'opportunità di fare un passo probabilmente decisivo nella corsa salvezza.

L'1-1 con il Fiorenzuola lascia inalterata la classifica, ma nell'ambiente bianconero prevale la delusione: il successo, ampiamente alla portata, non è stato raggiunto più per demeriti propri che per la bravura dell'avversario.

Spazio quindi all'autocritica: «Non vincere un match come questo è un segno d'immaturità che va corretto - dice il presidente Massimo Ghirlanda -. Certi momenti d'amnesia non sono ammissibili. Mi riferisco ai primi venti minuti della ripresa in cui abbiamo ridato speranze all'avversario. La nostra posizione di classifica ci deve far affrontare tutte le gare come quella con il Mantova, ovvero senza cali di concentrazione. La pausa giunge opportuna per recuperare la condizione mentale, anche se il calendario si fa complicato: incontreremo nell' ordine Triestina, Padova, Alto Adige, Pro Vercelli e non potremo permetterci passi falsi».

Sono due gli appunti che si possono fare alla Biellese: la scarsa lucidità sottoporta (tantissime le palle-gol sprecate) e l'eccessiva imprecisione in fase d'impostazione della manovra (alcuni passaggi sbagliati hanno permesso agli ospiti di rendersi pericolosi).

«E' mancata la dose di cattiveria per finalizzare quelle occasioni che ci avrebbero permesso di chiudere la partita - aggiunge mister Patrizio Sala -. Sono un po' deluso. Nella squadra non c'è stata la voglia di vincere al cento per cento, almeno non per tutti i novanta minuti. E' il mio più grande rammarico».

Stessi commenti anche fra i giocatori.

«I tre punti ci avrebbero permesso di respirare meglio - afferma il laterale Giovanni Abate -. Comunque la Biellese mi ha fatto una discreta impressione. Ha creato parecchie occasioni da rete, purtroppo non finalizzate anche per la bravura del loro portiere. I venti minuti d'amnesia? Loro dovevano reagire, ma noi li abbiamo aiutati. In quel frangente dovevamo gestire meglio l'incontro».

«Nel secondo tempo abbiamo perso campo credo per paura - aggiunge l'attaccante Davide Ratti -. Spiace, perché bisognava chiudere la gara prima. Speriamo di rifarci presto, magari già a Trieste».

Contro il Fiorenzuola la Biellese ha perso un'occasione d'oro per rilanciarsi

QUI VERCELLI

VERCELLI

Benvenuta sosta. Mai come stavolta l'interruzione del campionato è gradita in casa Pro. Per recuperare acciaccati e infortunati e dare un taglio alla sequenza che non solo ha visto i bianchi incorrere in tre sconfitte consecutive, ma subire domenica a Mantova la sconfitta più cocente (0-3) della stagione. Tanto che il club bianco, per recuperare forze fisiche e mentali, ha deciso di attuare un programma particolare di allenamenti.

I bianchi si sono infatti già ritrovati ieri pomeriggio e continueranno a farlo fino a venerdì. Poi sabato e domenica verrà dato il via libero; quindi nuovo raduno lunedì per preparare il ritorno in campo di domenica 11 marzo al Piola con il Fiorenzuola. Una partita che la Pro non può e deve sbagliare.

Tutto questo per ritrovare, a livello fisico e mentale, le caratteristiche che avevano lanciato i Braghiniani nel cuore dell'alta classifica e della zona play off.

«Opereremo su due strade parallele - sottolinea il direttore generale Sandro Turotti -: da una parte ci auguriamo in questo periodo di sosta di riavere tutti gli effettivi. Fogli, Andorno, Ferretti, Zaninelli, tanto per fare dei nomi avranno la possibilità di riprendere il passo degli altri. Poi c'è il secondo discorso, quello legato al recupero delle energie mentali. Domenica a Mantova, nel secondo tempo, per la prima volta la squadra non ha reagito come era solita fare, ma quasi si è rassegnata alla sconfitta. Ecco perchè l'interruzione del torneo è per noi propizia. Il gruppo è unito, ma tutti insieme dobbiamo ritrovare lo spirito che ha fatto di questa Pro una delle pretendenti a i play off».

Obiettivo che i bianchi vogliono perseguire a tutti i costi, anche in considerazione che il ciclo terribile è pressochè terminato. In queste prime sette giornate di ritorno la Pro ha infatti incontrato sei squadre in lizza per un posto al sole (solo il Sassuolo figura nella seconda metà della graduatoria) e quindi uscire dall'area promozione era anche nei preventivi.

Rispetto all'andata la Pro ha incamerato due punti in meno (7 contro 9) e soprattutto incassato quattro sconfitte rispetto alle due sole (Triestina e Meda) delle prime diciassette gare.

Da qui il segnale di massima attenzione e una parola d'ordine per i prossimi giorni: «Lavorare tanto e in umiltà». [r. eyn.]

La Pro ricarica le pile in vista dello sprint finale per conquistare i play off

Per la salvezza

L'Amatori ritorna in corsa

VERCELLI. L'Amatori vince lo spareggio con la Reggiana e continua a mantenersi in linea di galleggiamento con la salvezza. Un successo (4-2) sofferto, ancorché meritato per i giallo-verdi, abili a non innervosirsi di fronte a un arbitraggio assai discutibile (tre rigori, un tiro a uno assegnati agli emiliani dal signor Carmazzi, oltre a un cartellino blu sventolato a Gazzoli) e restare freddi e concentrati sino al 50'. Proprio negli ultimi 4' i vercellesi hanno risolto la sfida con prodezza balistica del capitano Andrea Perin e il gol della sicurezza firmato dall'argentino Uñac sempre più protagonista.

«Forse non ci siamo espressi sugli ultimi livelli - precisa coach Roberto Borrini - ma con gli emiliani contava unicamente vincere. Sull'arbitro preferisco non esprimermi anche se posso dire che con Breganze e Reggio siamo stati penalizzati da alcune decisioni».

Archiviata la pratica-Reggiana l'Amatori pensa già a sabato quando sulla pista di Forte dei Marmi ci saranno in palio altri punti fondamentali: la classifica in coda vede i gialloverdi a quota 9, a una sola lunghezza dalla coppia Reggiana-Forte. A 11 c'è la Rotellistica Novara, quindi lo Scandiano fermo a 12 dopo la battuta d'arresto a Breganze. «Tutto può ancora succedere - conferma Borrini -: per noi sarà fondamentale non perdere in Versilia». [p. m. f.]

IN SERIE D

Il ko di Bra rimette in apprensione i granata

Il Borgo sciupa tutto e ricomincia daccapo

BORGOSESIA

E' successo quel che non doveva succedere, e adesso la classifica è decisamente più corta sul fondo della classifica. Ci sono ancora sei punti (e una squadra, la Sestrese) a dividere il Borgosesia dalla quart'ultima posizione occupata dal Bra, ma quella che poteva diventare la domenica decisiva sul piano della tranquillità ha invece sancito la riapertura di un problema.

Quello della salvezza, appunto. E si potrà anche dire che il Borgo ha giocato meglio, che ha tenuto palla a lungo oppure che c'erano assenze importanti o che l'espulsione di Sardo ha fatto saltare gli schemi.

Tutto vero, sta di fatto però che a vincere (1-0) è stato il Bra. «E' l'unica cosa che conta davvero», sottolinea un deluso Paolo Guidetti. Il direttore sportivo sa benissimo che non c'è nulla di compromesso, che la permanenza in serie D non è poi così a rischio e che i ragazzi sul campo cuneese comunque si sono impegnati a fondo. «Ma - aggiunge - siamo tornati a casa a mani vuote. E francamente diventa difficile capire come una domenica si possa vincere per 3-0 con la capolista e la settimana successiva perdere in casa di una squadra decisamente più modesta».

Nessun «processo» specifico e neppure accuse alla direzione arbitrale. «Se abbiamo perso è solo colpa nostra - chiarisce il dirigente -. Il loro portiere ha vissuto una giornata di grazia? Succede, noi dovevamo essere più concreti. Costruire occasioni da gol è importante, poi però bisogna anche saperle sfruttare».

Guidetti analizza comunque anche le assenze: «Mondoni (a proposito, la squalifica è stata ridotta quindi ci volpiano ci sarà, ndr), Panella e Corona sono giocatori importanti. Soprattutto Corona forse, a Bra sarebbe stato determinante, ma sono situazioni che accadono, così come l'espulsione». Ci può essere anche un'altra chiave di lettura per questa sfida: il Borgo in fondo si sentiva abbastanza sicuro, oltre che galvanizzato dalla vittoria sulla Valenzana. Il Bra, al contrario, non aveva alternative: se non vinceva questa partita restavano pochissime speranze di salvezza.

«Anche questo è vero - commenta ancora Guidetti - però rendiamoci conto che così abbiamo di nuovo rimesso tutto in gioco. Non si riesca mai a stare tranquilli per più di una settimana. E' anche vero che a Bra siamo stati belli da vedere mentre i padroni di casa in pratica hanno avuto un'unica occasione. Però l'hanno realizzata e poi si sono difesi». Dunque? «Si recita il mea culpa e si comincia a lavorare in vista del match col Volpiano». [i. fo.]

I granata devono guardarsi dal Bra

IN ECCELLENZA

Dopo il successo nel big-match col Pinerolo

Trino, l'Interregionale ora è dietro l'angolo

TRINO

Il Trino non ha fallito il match dell'anno. Quando al 93' Aldrovandi su punizione ha «bucato» l'estremo difensore del Pinerolo al Comunale è esplosa la festa promozione. E poco importa se i diretti interessati preferiscono non sbilanciarsi: i tifosi, con il mega bandierone azzurro (20 metri) hanno di fatto già sancito la salita nel Cnd del Trino.

Difficile che il Pinerolo possa ammortizzare il ritardo, così come Nizza, Giaveno (anche se con una gara in meno) e Fossano, impegnate a questo punto in una lotta serrata per il secondo posto (utile, giova ricordarlo) per gli spareggi promozione.

Mentre il presidente Vincenzo Mignone e il mister Fabrizio Viassi proseguono nel silenzio stampa, tocca ai giocatori stemperare gli entusiasmi. Come Marco Weffort: «Volevamo vincere e ci siamo riusciti. Sono doppiamente contento per il successo, meritato anche se raggiunto allo scadere e per essere tornato in campo dopo una lunga assenza. Ci santiamo già in serie D? Battendo il Pinerolo abbiamo compiuto un passo forse decisivo, ma prima di festeggiare aspettiamo un paio di partite». Come dire che il Trino oltre a vincere, proverà a stravincere questo campionato.

Nel girone A la Cossatese, vincendo a Cerano, rimane in scia, seppur a 7 lunghezze, della capolista Castellettese in compagnia del solo Oleggio dopo che Lascaris e Varalpombiese hanno accusato battute a vuoto forse decisive.

«La bella prestazione offerta dai ragazzi a Cerano non fa che confermare le mie convinzioni: dobbiamo crederci e dare il massimo per tutte le restanti 8 partite - dice Pinuccio Fornara, mister della Cossatese -. Ho rivisto la squadra dal gioco spumeggiante della prima parte della stagione e spero che i ragazzi dimostrino di avere anche la mentalità giusta per andare ogni domenica in campo con la massima concentrazione e determinazione. Anche se 7 punti di svantaggio sono molti, il discorso promozione non è ancora chiuso. A Cerano abbiamo rimediato un cartellino giallo con Barbera e questo vuol dire che per la gara interna con la Dufour, in cui spero di avere Pellerei in panchina, potrò contare su di un organico, a eccezione di Girelli, quasi al completo».

Mentre la Dufour veniva fermata dalla neve, il Villaggio La Marmora, dal rendimento sempre più incostante, tornava battuto dal campo del Sarre: ma risultato che ricaccia i rossoverdi, prima del delicato match interno con la Sunese, al penultimo posto della classifica.

A cura di Walter De Biasio e Piermario Ferraro

Mister Viassi è in silenzio stampa

IN PROMOZIONE

L'Ovada adesso ha solo due lunghezze di vantaggio

Borgovercelli, prosegue la rincorsa alla capolista

CAVAGLIA'

Sono due le formazioni lanierovercellesi in corsa per un posto play off (e non solo) nel torneo di Promozione. Perso per strada il Vald Tol (complice anche il caso-San Carlo nel momento più cruciale della stagione) a puntare in alto restano Borgovercelli e Cavagliè. I biancoazzurri, dopo il rotondo 3-0 sul Monferrato si sono nuovamente portati a meno due dalla capolista Ovada: «Speravamo che il big match di Canelli finisse in parità - conferma mister Di Stefano -. Noi siamo stati bravi a sbloccare subito il risultato obbligando i monferrini a scoprirsi nel tentativo di recuperare».

Sulla classifica che continua a strizzare l'occhio al Borgo, il tecnico preferisce glissare: «L'Ovada resta sempre la favorita, ma è chiaro che noi e le altre inseguitrici dovremo essere pronti a sfruttare un qualche cedimento». Qualcosa di più preciso potrà emergere dai prossimi turni: «Abbiamo alcuni incontri sulla carta abbordabili - precisa Di Stefano - ma questo non significa automaticamente avere i tre punti in tasca. Per esempio domenica, contro il Viverone, prevedo un match infuocato».

Dopo quattro pareggi, scatto del Cavagliè contro il San Carlo: «Abbiamo agganciato il Canelli al terzo posto - precisa il tecnico Antonio Angeloro che meglio non poteva festeggiare le cento panchine in Promozione - ma è stato importante tornare a vincere». Soddisfazione anche per la rete del raddoppio firmato dallo Junfores Moreni.

Per gli altri team borsino in rialzo per Vald Tol e Crescentinese, stabile nonostante la sconfitta a Piovera il Val Mos mentre continua il momento-no del Viverone che adesso ha due sole lunghezze di vantaggio sul fanalino di coda Pontecurone. [p. m. f.]

MATTIOLO

AUTOVETTURE GARANTITE 12 MESI

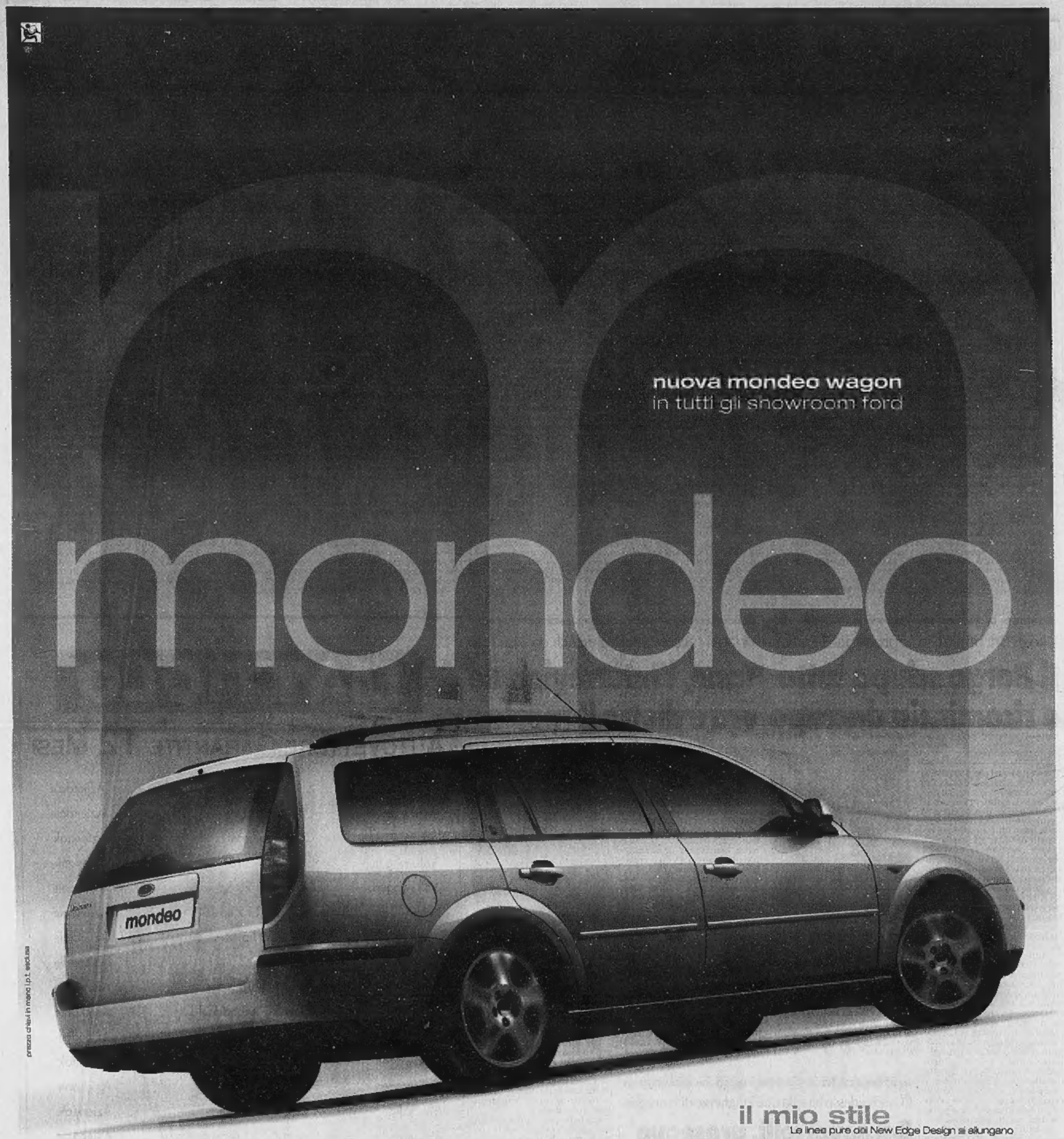
Mercedes	SLK evo. 2.0 kompr.	Aziendale
Mercedes	E220 CDi S.W.	Aziendale
Smart	CDi Turbodiesel	Aziendale
Volkswagen	Golf IV TDi 115 hp	Aziendale
Volkswagen	Golf IV TDi 90 hp	Aziendale
Audi	A4 Avant 115 hp TDi	Aziendale
Audi	A3 TDi 90 hp	Aziendale
Bmw	320 D	Aziendale
Opel	Corsa 1.0 3p	Aziendale
Opel	Zafira DTi Turbodiesel	Aziendale
Volkswagen	Sharan TDi 7 posti	Aziendale
Volkswagen	New Beetle TDi	Aziendale
Volkswagen	Passat Variant 115 hp	Aziendale
Mercedes	Classe A 170 CDi	Aziendale
Mercedes	Classe A 150 Avantgarde	Aziendale
Opel	Vectra S.W. 101 hp DTi	Aziendale
Opel	Astra S.W. 101 hp DTi	Aziendale
Porsche	993	Aziendale
Renault	Clio 1.2 RT	Aziendale

VENDITA - RIPARAZIONI - CARROZZERIA -RICAMBI

BORGOSESIA (VC)
Via Montrigone, 125 - Tel. 0163.24294

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.



il mio stile

Le linee pure dal New Edge Design si allungano per disegnare un profilo inconfondibile, destinato a durare nel tempo.
Una volta saliti a bordo l'impressione è quella di una qualità superiore: la piacevolezza dei materiali, la funzionalità dei comandi, la sobrietà dei tessuti, l'accuratezza delle finiture in alluminio satinato.
È il momento di sedersi al volante.
Il meglio deve ancora venire.

la mia energia

È una scarica di adrenalina quella che trasmette il motore Duratorq turbodiesel a iniezione diretta di ultima generazione con pompa rotativa ad alta pressione e turbina a geometria variabile. Quando serve puoi contare perfino su un overboost che spinge la coppia fino a 310 Nm.
Il nuovo pianale e la nuova geometria delle sospensioni ti tengono incollato alla strada senza fartene sentire le asperità.
È il controllo al servizio della potenza.

il mio spazio

Si rimane subito stupiti dalla grande comodità degli spazi interni. È bello sentirsi circondati dalla sicurezza. Con l'Intelligent Protection System una rete di sensori adeguano alle circostanze l'attivazione dei sistemi di sicurezza attiva e passiva: ABS, EBD, gli airbag intelligenti frontali, laterali e quelli a tendina che proteggono la testa dei passeggeri anteriori e posteriori.
Un senso di benessere mai provato prima.

il mio mondo, la mia **mondeo**

Ford

www.ford.it

Mondeo è una versione unica, completa di tutto, con 2 carrozzerie: quattroporte e station wagon – Mondeo Wagon Duratec HE 16V 2.0 145 CV L.41 milioni – Mondeo Wagon Duratorq DI 2.0 16V 115 CV L.43 milioni – personalizzazione Ghia più L.3.5 milioni